LA STAMPA

ANNO 126. N. 265 •• DOMENICA 27 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 16.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE [illegible] (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 23.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E Scalfaro avverte: perdere la fiducia nelle istituzioni vuol dire dittatura

Amato, la manovra non si tocca

A Roma la protesta di 200 mila pensionati

ITALIA AL SUD DEL MONDO

PAUL Gigot, autorevolissimo «columnist» del Wall Street Journal, voleva attaccare il ministro del Tesoro, Nicholas Brady, con il più sanguinoso degli insulti. Ha misurato per bene le parole e poi ha scritto questa frase: «La sua credibilità nei mercati finanziari si colloca da qualche parte a Sud del governo italiano». Come dire: al più basso livello immaginabile.

Chi critica l'incapacità della Casa Bianca di ridurre la spesa pubblica usa dire sempre più spesso (come del resto si poteva leggere in un editoriale del Washington Post) che gli Stati Uniti ormai sono «più vicini all'Italia che al Messico», dove il Messico è l'esempio positivo per aver avviato una seria politica di risanamento finanziario. Mentre l'Italia è il baratro.

Insomma, nelle metafore del linguaggio giornalistico e politico, l'Italia è ormai una sorta di spauracchio internazionale. Il babau che terrorizza banchieri e diplomatici: «Se non vi comportate bene, finirete come l'Italia». In altri tempi, altri Paesi venivano additati come modelli negativi. In tedesco esiste l'espressione *polnische Wirtshaft*, che alla lettera vuole dire «economia polacca». Ma nell'uso comune significa: «confusione», «indescrivibile pandemonio». Non sappiamo né quando né come sia nata questa metafora. Ma una cosa è certa: denota scarsa considerazione per la Polonia.

Ancora di recente, per biasimare la gestione finanziaria di un Paese, si parlava di «inflazione di tipo argentino», oppure «di tipo latino-americano». Oggi un simile paragone sarebbe infondato. In aperta polemica con gli europei (e in particolare, si può presumere, con

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Giuliano Amato non si piega. «La manovra, seppure dolorosa, non la cambio. Semmai la ritocco per rafforzarla», ha detto il presidente del Consiglio poche ore dopo la conclusione della imponente manifestazione di protesta dei pensionati (erano in duecentomila, arrivati da tutta Italia) svoltasi ieri a Roma alla presenza di Trentin, D'Antoni e Larizza. E proprio il leader della Cgil, durante il comizio di ieri, ha minacciato di nuovo «non uno, ma due scioperi generali» se il governo non renderà più equa la supermanovra.

Lunedì Amato vedrà la Confindustria e poi di nuovo i sindacati; mercoledì i presidenti delle Regioni e nella stessa giornata porterà la Finanziaria '93 al Consiglio dei ministri. C'è molta tensione nel mondo del lavoro e in quello politico. Ieri il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, a un cittadino che gli chiedeva di mandare a casa i parlamentari ha risposto: «Perdere la fiducia nelle istituzioni vuol dire dittatura».

Stefano Lepri, Gian Carlo Fassi e Francesco Grignetti ALLE PAG. 2 E 3

La manifestazione dei pensionati in Piazza San Giovanni a Roma

Patto segreto

Nasce la banca franco-tedesca

BONN. Avanti da sole verso la moneta unica. Nonostante le continue smentite, ogni giorno che passa Germania e Francia sono sempre più lanciate verso il progetto dell'«Europa a due velocità». Ieri la stampa tedesca ha rivelato, in base a «soffiate» di anonimi collaboratori di Kohl, che il piano dettagliato per dar vita a una Banca d'emissione comune e avviare al più presto l'Unione economica è già stato approvato nell'incontro a Parigi fra il Cancelliere e Mitterrand. La sede della Banca e delle zecca sarebbe a Francoforte, ma il presidente sarebbe francese. Porte aperte al Benelux, gli altri si uniscano più tardi se ne saranno capaci.

Emanuele Novazio A PAGINA 5

Scontro tra i giornalisti e il direttore

Il Tg1 sfiducia Vespa «Resto al mio posto»

Votano contro 79 redattori, 66 a favore Gruber e Buttiglione guidano la rivolta

ROMA. La rivolta del Tg1 ha avuto successo: la redazione del più seguito telegiornale d'Italia ha tolto la fiducia al suo direttore. Hanno votato ieri: 79 voti contrari a Bruno Vespa, 66 a favore, 2 astenuti. «E' una piccola pietra che farà venir giù la valanga - dicono i giornalisti ribelli, guidati da Angela Buttiglione e Lilli Gruber -. Prima della fine di ottobre cadranno tutti e tre i direttori dei telegiornali Rai. Anche se il referendum aveva soltanto un valore simbolico, il consiglio d'amministrazione e il direttore generale dovranno tener conto di questo risultato. Il Tg1 deve diventare più equilibrato, completo e problematico».

Vespa, il direttore sfiduciato, replica a muso duro: «Questa è una canagliata, fatta da gente che si nasconde dietro motivazione ideologiche ma che in realtà pensa alla carriera. Ma io non me ne vado. Sono stato nominato nell'agosto 1990 per tre anni dal consiglio di amministrazione su proposta del direttore generale. Devo rispondere soltanto a loro».

M.Gramellini e P. Guzzanti A PAG. 5

Bruno Vespa

INTERVISTA CON WALESA

«Alla gente dico non scioperate»

VARSAVIA. Il Presidente polacco ai suoi ex amici di Solidarnosc, che lo accusano di aver dissolto il movimento, risponde che senza di lui non ce l'avrebbero fatta. Invita la gente a lavorare e spiega di avere «un asso nella manica».

Piero de Garzarolli A PAG. 10

L'MSI ELOGIA GLI EBREI

Il Secolo: orrore le leggi razziali

ROMA. «Le leggi razziali sono state un orrore». Il *Secolo d'Italia*, il quotidiano del msi, (nella foto il segretario del partito, Fini) lo ha scritto ieri per la prima volta, in un commento che loda l'«intelligenza esemplare» degli ebrei.

Maria Grazia Bruzzone A PAG. 6

I genitori erano stati citati dal figlio di 12 anni. La madre non si arrende: lo rivoglio

Gregory ha vinto: «Mamma, ti lascio»

Storica sentenza Usa, il bambino ottiene il «divorzio»

WASHINGTON. Gregory ha vinto. Non andrà più a vivere con la madre, il giudice ha accolto la sua richiesta di divorzio. Adesso ricomincia una nuova vita, nella famiglia che l'ha adottato da 18 mesi. E lui, oltre al cognome, ha deciso di cambiarsi anche il nome: si chiamerà, d'ora in poi, Shawn. Il giudice, al termine di due giornate di udienza, ha sentenziato: «Questo bambino è stato abbandonato e trascurato da Rachel Kingsley. Dunque, è nel suo migliore interesse che i diritti di maternità di questa donna nei suoi confronti siano subito rescissi». Poi rivolto al dodicenne: «Gregory, da questo momento, tu sei il figlio dei signori Russ». Rachel Kingsley non se l'è sentita di assistere alla sentenza che ha segnato la sua sconfitta: «Gregory sarà sempre mio figlio». E intanto nel Mississippi un altro dodicenne ha chiesto di divorziare dai genitori.

Albanese, Camon, Passarini A PAGINA 11

«Autobomba per Di Pietro»

Nuove minacce contro il giudice I partiti agli arrestati: tacete

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 7

Uccisa mentre va a scuola

Ragazza di 16 anni a Taranto lapidata in una via di campagna

SERVIZIO A PAGINA 15

De Mita pronto a dimettersi

«Posso lasciare la Presidenza dc ma su Forlani pensiamoci ancora»

di **Augusto Minzolini** A PAGINA 7

E' scattata oggi l'ora solare Lancette indietro

Come ad ogni autunno dalla notte scorsa in Italia è ritornata l'ora solare.

Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?

«Solo con qualità come egoismo e ambizione potremo tuffarci nel capitalismo»

«No a Gesù, riporta il comunismo»

Gli yuppies russi: i suoi insegnamenti ci rovinano

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Parola del Signore: «In verità vi dico che è difficile per il ricco salire nel Regno dei Cieli. E vi dico anche che sarà più facile che un cammello passi attraverso la cruna d'un ago che un ricco entri nel Regno dei Cieli». «Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori». Parole del Signore, vecchie di circa 2000 anni. Che sollevano ora ondate di sdegno nell'animo dei radical-democratici russi. «Ma c'è davvero oggi qualcuno che prenda sul serio questa propaganda pro-comunista?» Il grido è apparso sul quotidiano Kuranty, limpida e brutale espressione dei nuovi ceti «aspiranti proprietari» che zampillano tra le macerie dell'aborrito comunismo.

«Beati i poveri di spirito, beati coloro che soffrono, beati i mansueti...». Le parole del Nuovo Testamento rimbombano come bestemmie nel cranio di Viktor Bondarev (autore dell'articolo che il giornale ha titolato, senza il minimo accenno di ironia, «Gesù era comunista. Non amava il capitalismo»), il quale non riesce a trattenere la sua indignazione: «Ma c'è davvero qualcuno che possa credere seriamente che, seguendo questo tipo d'insegnamenti, si possa sopravvivere ai tempi nostri, anzi semplicemente vivere in regime capitalista?». E c'è di peggio. Come sopportare infatti l'aberrazione di Gesù Cristo che predica, sempre nel più puro spirito marxiano: «Guardate gli uccelli del cielo, essi non seminano, non raccolgono, non accumulano, e Dio li nutre... Non curatevi del domani»? E come interpretare, se non come una provocazione del Politburò del pcus, quella frase del Figlio di Dio dove si invita a dilapidare il capitale? «Se vuoi essere perfetto vai, vendi i tuoi beni e distribuiscili tra i poveri. E avrai un tesoro nei cieli».

Il fatto è che l'attualità urge. Cioè il capitalismo deve arrivare domani, anzi stasera. Mentre, ahinoi, - precisa l'autore - «la Chiesa ha lottato per millenni contro il capitalismo». E non ci si venga a rifriggere la tesi che «in Occidente, nel corso di sette secoli, sono riusciti abbastanza bene a trovare un modus vivendi tra l'insegnamento di Cristo e le realtà della vita». In Occidente, per altro, «perfino i comunisti sono esistiti per decenni come un dato non pericoloso, mentre da noi i dogmi producono mostri».

Che fare, dunque? Tornare alla propaganda ateista dei comunisti? Il signor Bondarev si limita a constatare che «i giapponesi vivono senza Cristo e, per altro, tutt'altro che male».

Giulietto Chiesa

INTERVISTA A MARADONA

«Torno a vivere Volevo la Juve»

SIVIGLIA. Diego Maradona in un'intervista esclusiva parla delle sue passate esperienze, del desiderio di tornare il campione di un tempo, attacca il grande nemico Ferlaino, critica Berlusconi e rimpiange di non aver mai giocato nella Juve.

Bruno Bernardi A PAG. 31

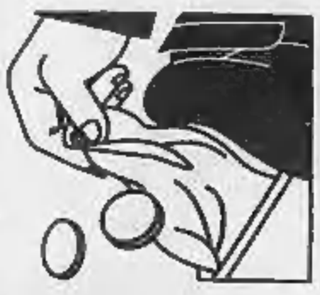
Bonn, la donna si opponeva alla relazione. L'assassino tradito da un disegno

Amore gay, delitto all'ambasciata

Diplomatico italiano uccide la moglie dell'amico

BONN. Giallo all'ambasciata italiana tedesca: un impiegato è coinvolto nelle indagini sull'omicidio di una donna, avvenuto nel novembre dell'anno scorso a Bad Godesberg, un sobborgo della capitale tedesca. Non se ne conosce il nome. Secondo quanto riportato dalla stampa, dietro il delitto ci sarebbe un amore gay. L'uomo avrebbe deciso di eliminare la donna perché moglie dell'uomo di cui si era innamorato, un ingegnere meccanico. Per mettere in atto il suo piano criminale avrebbe ingaggiato, secondo gli investigatori, un sicario. A tradirlo sarebbe stato un disegno al carboncino che aveva appeso nell'appartamento: raffigurava una donna con le mani incatenate dietro la schiena. Accanto a lei, un uomo in posizione minacciosa con un coltello in mano. Sembrava la ricostruzione esatta del delitto di Bad Godesberg.

E. Novazio A PAGINA 15



Il presidente del Consiglio: «Le mie sono misure da socialista, non da conservatore»

Amato difende la manovra

Scalfaro: non perdiamo la fiducia

DALLA PRIMA PAGINA

ITALIA AL SUD DEL MONDO

gli italiani), un alto funzionario statunitense, David Malpass, vice assistente Segretario di Stato, ha osservato che l'America Latina non può più essere derisa, perché da qualche tempo si sta comportando bene. L'Argentina, il Messico, il Cile meritano l'elogio della comunità internazionale per aver finalmente capito quello che alcuni europei si rifiutavano di capire, e cioè (citiamo le parole di Malpass) che «la strada che porta ad una rapida crescita parte da una moneta sana».

Questo precipitoso crollo dell'immagine e del peso internazionale dell'Italia - le tangenti, il terrorismo mafioso, il declassamento finanziario, la svalutazione della lira - si riverbera implacabilmente in quella rassegna annuale del prestigio di un Paese che è l'Assemblea generale delle Nazioni Unite in svolgimento a New York. Nulla di sostanziale vi accade in questi giorni. I discorsi e gli incontri dei ministri degli Esteri sono un puro atto rituale, un carosello di gesti e di parole nel quale ciascuno si esibisce per proiettare il massimo di influenza e di suggestione sul palcoscenico della diplomazia mondiale.

La prestazione dell'Italia è scarsa dimessa, molto dimessa. E comunque è passata del tutto inosservata. Un anno fa, il discorso di De Michelis aveva richiamato l'attenzione del New York Times perché sollecitava una «ridistribuzione del potere internazionale» e proponeva un allargamento del Consiglio di Sicurezza mediante l'inclusione di altri Paesi in base alle loro dimensioni «sia in termini di popolazione che di prodotto nazionale». Era un modo abile per mettere sul cavolo le ambizioni italiane. Stavolta, Emilio Colombo ha saggiamente appena sfiorato il tema, ben sapendo che certe rivendicazioni hanno bisogno di buoni titoli di sostegno, che in questo momento nessuno sembra disposto a riconoscerci.

Quando era arrivata a New York, la delegazione italiana si era trovata sotto gli occhi i due più prestigiosi quotidiani americani (il New York Times ed il Washington Post) con in prima pagina la foto dell'incontro di Kohl e di Amato a Firenze. Era una foto terribile, perché scattata dal basso in alto, con una esagerata distorsione delle prospettive. Da una parte il cancelliere tedesco: massiccio, soverchiante, imponente. Dall'altra il presidente del Consiglio italiano: piccolo, mortificato, dolente.

Un collega americano mi ha spiegato che quella foto era stata scelta per dare ai lettori un'immagine eloquente, una rappresentazione allegorica della nuova supremazia tedesca. Può darsi che l'intenzione fosse questa, che i due giornali volessero esprimere, con una allusione grafica, un sentimento anti-germanico che non esprimono, con altrettanta chiarezza, nei loro commenti editoriali.

Ma resta il fatto che l'efficacia della foto nasceva dal contrasto, e che l'imponenza del tedesco si affermava visivamente quanto più umiliata e dimessa appariva la figura del suo interlocutore italiano.

Quale è la morale? Diciamo che l'Italia non era *mai* stata così poco fotogenica, così poco attraente, come in questi ultimi mesi. E non ci sono belletti e maquillage per renderla di nuovo presentabile. Almeno in tempi brevi.

Gaetano Scardocchia

ROMA. Giuliano Amato risponde alle proteste dei pensionati: per lui toccare le pensioni «è stata una scelta dolorosa», e l'ha compiuta solo perché nello stesso tempo ad altri cittadini, che stanno assai meglio, ha chiesto sforzi più consistenti. Le sue, rivendica in una intervista al *Tg2*, sono misure «da socialista, non da conservatore»: «Si riducono le prestazioni dello Stato sociale solo per chi sta da un certo reddito in su; si aumenta l'Irpef solo per chi sta da un certo reddito in su». La situazione è talmente grave che la manovra economica «può essere solo rinforzata, non indebolita»; tutt'al più la si modificherà «in zone di confine».

E gli evasori fiscali? - «Se ho bisogno della coesione dei cittadini intorno a sacrifici che devo chiedere a tutti - afferma il presidente del Consiglio - so benissimo che se non mi dimostro credibile nel combattere l'evasione fiscale mi faccio dire di no anche da chi sarebbe pronto a dire di sì». Basterà la minaccia dell'accertamento fiscale a quei lavoratori autonomi che indicano guadagni inferiori a quelli di un lavoratore dipendente? Amato risponde che «in condizioni di emergenza si lavora con gli strumenti che si hanno in quel momento a disposizione», e che il Parlamento, se vuole, «potrà rafforzarli».

Maggioranza e manovra - I provvedimenti presi dal governo evitano conseguenze peggiori: «Mi dicono che, senza di essi, avremmo avuto nel '93 uno sviluppo economico di appena lo 0,4-0,5%: quanti lavoratori avrebbero perso il posto, quale solidità avrebbe avuto il risparmio?». Proprio perché la crisi è grave, non servirebbe per sostenere i provvedimenti necessari una maggioranza di governo più ampia? Amato crede che «la difficoltà di avere una maggioranza più larga non dipenda da chi ne fa parte, ma da difficoltà che stanno fuori».

Pensioni e carovita - I pensionati sono scesi in piazza soprattutto contro il decreto-legge della settimana scorsa che blocca - da ora alla fine del '93 - la scala mobile delle pensioni. Il presidente del Consiglio assicura che «il governo garantirà comunque l'adeguamento delle pensioni al costo della vita». La tesi governativa è che: 1) per il '92, anche abolendo lo scatto di contingenza del prossimo novembre, le pensioni cresceranno in media del 5,1%, quindi in misura pressappoco uguale al costo della vita; 2) con la legge-delega all'esame delle Camera si conserverà l'aggancio delle pensioni al costo della vita, da far scattare alla fine di ogni anno, dal '93.

I sindacati, oltre a ricordare che i pensionati Inps ricevono in media poco più di 10 milioni all'anno, ritengono che la svalutazione della lira scompigli tutti i calcoli fatti in precedenza. Il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, ha detto ieri che «nel '93 l'inflazione potrebbe facilmente raggiungere il doppio del 3,5% programmato dal governo». E, pur se ora il governo promette il conguaglio all'inflazione reale e non a quella programmata, esso avverrebbe a dicembre: per 15 mesi le pensioni resterebbero ferme ai livelli attuali. Se ne riparlerà nell'incontro governo-sindacati fissato per domani.

Dove va l'inflazione - Non solo il potere d'acquisto delle pensioni, ma anche quello dei salari e degli stipendi potrebbe essere compromesso da un'inflazione superiore al previsto. Sempre Trentin afferma che «sono caduti gli impegni fondamentali che ci avevano indotto a firmare» l'accordo sul costo del lavoro del 31 luglio, con il quale i sindacati accettavano di abolire la scala mobile: «Abbassamento dell'inflazione e stabilità del cambio fino alla fine del '93». Le 20.000 lire mensili concesse ai lavoratori in contropartita della contingenza erano calcolate sulla base di un tasso di inflazione al 3,5% nel '93.

Quanto influirà sui prezzi la svalutazione (che, alle quotazioni attuali, è di almeno il 10% rispetto alle precedenti parità)?

Amato, che prima l'aveva negato, ora ammette che «l'inflazione, forse, si muoverà un po'». Pare infatti che il governo intenda alzare di un punto, al 4,5% il tasso di inflazione programmata '93. Questo già cambierebbe le carte in tavola nel negoziato salariale. Ma, a quanto trapela, la previsione è fondata su un recupero del cambio della lira rispetto alle posizioni attuali. Se il cambio restasse dov'è, molti economisti prevedono un effetto sui prezzi di almeno 1,5 punti.

Stefano Lepri

Qui accanto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato

«L'alternativa è la dittatura»

Il Quirinale: nulla di più grave che non credere nelle istituzioni

ROMA. Dal Quirinale un altro monito. «Perdere la fiducia nelle istituzioni vuol dire dittatura». Così il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che ieri ha partecipato a Roma al 119° anniversario della costituzione del corpo del commissariato dell'esercito, ha risposto ad un cittadino che perentoriamente lo invitava a mandare a casa una buona parte dei parlamentari. «Si ricordi - ha aggiunto Scalfaro - che non c'è niente di più grande della fiducia nelle istituzioni».

Scalfaro, che a sorpresa ha preso la parola alla cerimonia celebrativa del Corpo, anzi, «disubbidendo» al protocollo che non prevedeva un suo intervento, ha colto l'occasione per lanciare un nuovo forte richiamo al senso del dovere.

«Il dovere - ha detto il Presidente - non lo scegliamo, una volta che abbiamo uno status, un compito, è quello il dovere. Ma l'entusiasmo e l'amore dipendono solo da noi. Da ciascuno di noi. E quanto più il momento è faticoso, difficile, doloroso e pare impossibile, più occorre entusiasmo e amore: questo è il mio augurio e il mio impegno».

La tassa di lusso insegue i centauri

Colpiti i motociclisti, «salvi» aviatori e marinai

ROMA. Difficoltà in vista per gli emuli di «Easy rider», dei seguaci della vita on the road. I centauri, spesso invidiati nelle lunghe code, ora forse lo saranno un po' meno. Il fisco renderà la loro corsa un po' meno facile dal momento che sono i 30 mila motociclisti le vittime principali della nuova tassa sui beni di lusso. Tocca a loro infatti versare una metà del gettito massimo previsto per la nuova imposta, pagando il quintuplo del bollo di circolazione che porterà nelle casse dell'erario circa 37 miliardi di lire, sempre che le stime del governo vadano in porto. E' quanto emerge dal calcolo puntiglioso degli effetti delle misure fiscali varate recentemente, riportati dalla relazione tecnica che accompagna il disegno di legge di conversione del «decretone» del 19 settembre scorso. Ma forse il dato più eclatante, fiscalmente parlando, è quello relativo ai proprietari di auto, barche e aerei privati appartenenti alle categorie di lusso che, guarda caso, nella grande maggioranza dei casi non appartengono a persone fisiche ma a società. Come dire che la nuova tassa colpirà non il «lusso» di tutti. Scontato, ma non è proprio una gran bella notizia, sapere che le nuove curve dell'Irpef colpiranno l'85% di lavoratori dipendenti, evidentemente considerati i più ricchi d'Italia.

Parlano le stime. Per le auto con potenza fiscale superiore ai 24 cavalli, gli esperti governativi calcolano in 18 mila le unità immatricolate negli ultimi 21 mesi: di esse però solo 3600, quindi una minoranza, dovrebbero essere di proprietà di persone fisiche; gettito previsto, sui 16 miliardi. Poco, soltanto un palo di miliardi, dovrebbero rendere i caravan oltre i 30 cavalli fiscali, circa mille casi. Ancora più ristretto il numero degli aerei privati di persone fisiche: non più di 200 unità, con un gettito di 4 miliardi, cui vanno aggiunti 1,6 miliardi per gli elicotteri (non più di 40 di proprietà di persone). Prenderanno il largo, indisturbati dalla «stangata», molti yacht. Le persone fisiche intestatarie di barche lunghe più di 15 metri sarebbero mezzo migliaio, visto che il 90% delle barche «lunghe» è intestato a società e altre persone giuridiche: in tutto saranno tassate così solo 500, per un gettito di 13 miliardi.

Quanto all'Irpef, la nuova curva delle aliquote colpirà più o meno pesantemente 8.660.000 contribuenti che per l'80% sono lavoratori dipendenti. Il recupero di gettito di competenza 1992 è indicato in 3600 miliardi di lire, di cui 1000 miliardi incassati prima della fine del '92. L'aliquota unica per la detrazione degli oneri deducibili permetterà invece di recuperare un gettito per 840 miliardi; nel '93, per l'incidenza sull'acconto, recupero doppio, circa 1500 miliardi. Ben 3300 miliardi saranno ottenuti dalla proibizione della deduzione del 75% dell'Ilor: 1020 miliardi dalle società e 2280 dalle persone. Dal lavoro autonomo e dal reddito di impresa il fisco conta di far emergere una base imponibile aggiuntiva per 23 mila miliardi di lire. Ma basterà l'ottimismo delle stime a far portare all'erario i molti miliardi «presunti»? Ma c'è anche chi contesta e non si considera degno di una tassa «di lusso», come le nuove aziende faunistico venatorie, un nome nuovo per definire le «riserve di caccia» abrogate nel '77.

Stefanella Campana

CORSA AI FARMACI

De Lorenzo vuole denunciare i medici

ROMA. Più violenta che mai, nel quadro dei tagli alla sanità, è scoppiata la guerra dei farmaci: sul prontuario, sui prezzi, sulla corsa all'accaparramento in vista dell'obbligo del pagamento dal 1° dicembre '93. Così se il ministro della Sanità De Lorenzo è sceso ieri in campo con lo spadone, minacciando di denunciare per truffe i medici che favoriscono l'accapparramento dei medicinali, a poche centinaia di metri di distanza si levava la voce meno minacciosa del sindaco di Roma Franco Carraro per invitare i farmacisti a non sospendere l'erogazione dei farmaci dal primo ottobre. Come non bastasse poi è anche sceso in campo il presidente della Farmindustria, Ambrogio Secondi, per ricordare che i tagli alla Sanità già decisi potrebbero costare alle industrie farmaceutiche la perdita di 7.000-10.000 posti di lavoro, dal 10-15% dei consumi interni solo per il '93 e la rinuncia ad almeno 500 miliardi di nuovi investimenti in ricerca. Al centro dello scontro c'è ancora una volta il prontuario che, con i suoi 5500 medicinali e una spesa di 17 mila miliardi, si presenta sempre più come «un postalmarket farmaceutico per lo spreco».

Giovanni Goria

Gli sprechi

Lo Stato brucia 95.000 miliardi

ROMA. Lo spreco di denaro pubblico continua anche in tempi di tagli e nuove imposte. Negli ultimi mesi circa 95 mila miliardi sono stati sperperati dalle diverse amministrazioni dello Stato, come emerge da un'inchiesta de «Il Mondo». Il censimento dello spreco comprende 40 voci di spesa correnti, elaborate sulla base dei bilanci dello Stato, dei decreti legislativi approvati negli ultimi mesi e confrontati con le relazioni della Corte dei conti e le interrogazioni parlamentari.

Tra le voci esaminate spiccano 2900 miliardi pagati per dare una pensione di invalidità a quasi 300 mila non aventi diritto; almeno 3 mila miliardi potrebbero essere recuperati nella gestione della sanità. Sul versante delle opere pubbliche, vero buco nero della spesa, si segnalano 5 mila miliardi stanziati per costruire 10 dighe pressoché inutili, 1800 miliardi per finanziare strade per le celebrazioni colombiane (ormai fuori tempo massimo) o 40 miliardi destinati ogni anno alla progettazione del fantomatico Ponte di Messina. E l'assenteismo degli impiegati costa almeno 16 mila miliardi e circa 500 miliardi le promozioni facili di dirigenti della Sanità.

IL CASO

I CONTI IN TASCA AI PARLAMENTARI

Onorevole, dove trova i soldi?

E Sgarbi incalza: qualcuno fa il furbo

A destra il ministro Nino Cristofori In alto il critico Vittorio Sgarbi neo-deputato liberale

ROMA. La Finanziaria ora dovrà passare alla prova-**Sgarbi**. Il critico d'arte, dopo la lettura dei redditi dichiarati dai parlamentari, è ancora più arrabbiato del solito, e annuncia che da oggi in poi sarà guerra. «Vorrei sapere con che faccia **Cristofori** pensa di bloccare le pensioni, lasciando senza soldi chi per una vita ha guadagnato una miseria, quando dichiara 170 milioni l'anno e ne spende 789 per la campagna elettorale. E **Goria**, il ministro delle Finanze che lotta contro l'evasione e dichiara di guadagnare 150 milioni? Ridicolo». E' un torrente in piena Sgarbi. Il deputato più ricco con un miliardo e 447 milioni guadagnati nel '90. «E' possibile che guadagno tre volte quello che guadagna **Benetton** che è a capo di un gruppo industriale ormai presente in tutto il mondo?», si chiede, ma ha già la risposta: «E' chiaro che sono l'unico parlamentare onesto, ma adesso glielo farò vedere io...».

Meno minaccioso, ma comunque infastidito **Nicola Putignano**, di fronte al clamore suscitato dalla notizia che ha speso quasi un miliardo per la campagna elettorale, un record tra i parlamentari. «Non vedo che cosa c'è di strano: sono solo stato trasparente come il mio solito», spiega. Questo vuol dire che gli altri lo sono di meno, che questo è il costo normale di una campagna elettorale o che solo pochi hanno avuto il coraggio di dichiarare il vero? E' una provocazione e il senatore di Noci, un piccolo centro in provincia di Bari, non le raccoglie: «Non mi interessa sapere quello che fanno gli altri. Io sono stato trasparente». Proviamo a vedere più da vicino, allora, che cosa significa organizzare una campagna miliardaria. Innanzitutto le fonti. E lui elenca con pazienza: «Trecento milioni li ho messi io, 55 il gruppo psi del Senato, il resto i miei fratelli e sorelle. Ne ho tre: hanno sborsato duecento milioni ciascuno». I conti tornano, dunque: la cifra esatta è 952 milioni e 234 mila lire. Viene spontaneo, però, obiettare che non tutti hanno una famiglia così generosa e anche facoltosa. «Siamo imprenditori - racconta - ci occupiamo di edilizia, di ambiente. Abbiamo sempre lavorato insieme fino a cinque anni fa. Poi il psi mi ha convinto a candidarmi e sono diventato nell'87 il senatore più giovane d'Italia, un risultato del tutto inaspettato. Questa volta volevo dimostrare che cosa ero riuscito a fare in questi anni». Quello che è riuscito a fare lì nei numeri e nei fatti che sottolinea con orgoglio: «Quarantacinquemila voti, e per la prima volta dopo dieci legislature non è stato eletto nel collegio il senatore democristiano, **Adriano Bompiani**. Anche se poi lo hanno ripescato comunque come ministro per gli Affari sociali. Ma vale un miliardo questo risultato? «Ho organizzato una campagna elettorale che mi ha permesso di capitalizzare il lavoro di questi cinque anni di attività politica nel collegio», spiega. In concreto, qualcosa di faraonico, insomma... «Pubblicità, incontri, convegni, questo è tutto», è la risposta, «in modo da arrivare a coinvolgere quarantacinquemila persone senza avere un grammo di potere: non sono mica ministro né ho altri incarichi nel partito o nel governo, io».

Si difende anche il secondo in classifica, il ministro del Lavoro **Nino Cristofori** che di milioni ne ha spesi 789. «I soldi sono stati messi da un comitato costituito da duecento persone, sostenitori della dc nelle cinque province che compongono il mio collegio elettorale. Sono loro che si sono interessati di tutto. Alla fine è anche rimasto un residuo che è stato destinato ad un'opera di assistenza, come prevede la legge». Ma era proprio necessaria una somma del genere? «Lo chieda ai direttori dei quotidiani quanto costa un'inserzione», risponde. Molto meno ha speso il senatore socialista **Francesco Forte**: 108 milioni. La spiegazione c'è: «Il mio collegio è la Valtellina e qui ci si basa soprattutto sul porta a porta, sul contatto diretto, sui metodi artigianali. Se si usano altri strumenti, la gente deduce che hai troppi soldi e non ti vota».

Flavia Amabile

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Fracchi 126, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1928
Certificato n. 1999 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 26 settembre 1992 è stata di 626.923 copie

Trentin, D'Antoni e Larizza denunciano i sacrifici a senso unico. E Occhetto li sprona

Pensionati, 200 mila con rabbia a Roma

Lo sciopero generale è più vicino

Al centro un'immagine del corteo di ieri a Roma Accanto, Bruno Trentin e Achille Occhetto

ROMA. Arrabbiati con il governo che gli ha tagliato pensioni e prestazioni sanitarie. Imbufaliti con i vertici sindacali che li hanno delusi. Frastornati dal lungo viaggio in autobus attraverso l'Italia. Duecentomila pensionati si guardano attorno e riconoscono i luoghi classici della protesta sindacale. Ma questa volta trovano ad attenderli un insolito clima di fibrillazione. Il sindacato, infatti, è lacerato dopo le violentissime contestazioni dei giorni scorsi. E la Cgil ha già deciso che la linea morbida con il governo non può continuare. La decisione di indire uno sciopero generale è nell'aria. Trentin lo dice nelle interviste. Lo ribadisce anche al termine del comizio: «Se sarà necessario, arriveremo a uno-due scioperi generali fino a piegare la resistenza del nostro avversario». E Occhetto lo sprona: «E' una settimana di lotte che già di per sé ha assunto la forma di protesta generalizzata».

La base del sindacato è più tranquilla, ora. Ma la psicosi del bullone non è cessata. Ecco dunque migliaia di pensionati, con in tasca la tessera confederale dello Spi-sindacato pensionati italiani, e consapevoli che ci si avvia allo scontro duro con il governo, guardati a vista peggio degli autonomi più arrabbiati. Polizia e carabinieri dappertutto in assetto di guerriglia urbana. Elicotteri che volteggiano sulla loro testa. Un servizio d'ordine arcigno, affidato alle braccia dei muratori iscritti alla Federazione lavoratori edili del Lazio.

Si avviano così, un po' mesti, verso piazza San Giovanni dove li attende il palco. Li chiamano «pantere grigie» nel sindacato italiano: un mare di teste canute, di capelli grigi, di borsette fuori moda. Combattivi, forse appena un po' stanchi. Non per nulla, in queste manifestazioni più che blindati servono ambulanze. Anche i dirigenti sindacali insistono, in maniera ossessiva e larvatamente ictattoria, sulla «salute messa a repentaglio» dagli anziani lavoratori che partecipano a queste manifestazioni.

Marciano, i pensionati, dunque, ma non si sentono slogan. Qualcuno porta la bandiera. Molti ostentano il giornale *l'Unità*, ripiegato con la testata all'infuori. Il *manifesto* non trova acquirenti. Va benissimo, invece *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista. E' anzi una allegra gara tra strilloni, per conquistare più lettori.

Intanto la piazza si avvicina. Ma non monta nessuna emozione speciale. Si sentono sempre pochi slogan. Spicca un cartello, scritto a mano con un pennarello su cartoncino e poi incollato a un'asta, tra i cordoni della sezione napoletana Campi Flegrei: «Amato = Fame».

Sfilano, un po' smanti. Ma sono arrabbiati: non c'è dubbio.

Basta fare il nome di Amato o di Goria per raccogliere gli insulti più pittoreschi. Sul conto di Trentin, invece, smorfie di disappunto, ma poche critiche esplicite. Soltanto i pensionati romagnoli la loro scelta l'hanno fatta e portano al collo il cartello: «Trentin siamo con te».

Parte uno slogan: «Manette agli evasori e ai loro protettori». Finalmente qualche sorriso. Tra i cordoni c'è anche il vecchio Pietro Ingrao. Lo intervistano alla televisione: «Non vogliono togliere soltanto dei soldi ai lavoratori, ma dare un colpo ai nostri diritti di cittadinanza». La gente applaude.

Ecco, finalmente si entra in piazza San Giovanni. Ed è una nuova delusione per l'anziano manifestante. Il palco è lontanissimo. Pavesato a festa, ma irraggiungibile: a cinquanta metri dagli altoparlanti c'è una transenna invalicabile, difesa dal servizio d'ordine e da un gruppone di celerini con il manganello alla cintola. Il popolo pensionato non si può avvicinare troppo.

Lì sotto il palco, nella «zona di nessuno», sono ammessi in pochissimi: tutti pensionati doc con la bandiera in mano della Cisl o della Cgil. Fuori, invece, nel mare di pensionati, si nota anche qualche faccia più giovane. Ci sono una ventina di autonomi veri, da centro sociale autogestito. Hanno pensato bene di portarsi dietro un altoparlante montato su carrellino con il quale urlano i loro slogan. E di sventolare due bandiere rosse, decorate con il pizzetto di Lenin e il barbone di Che Guevara.

E' quanto basta per attirare l'attenzione di cinquanta militanti del servizio d'ordine e di altrettanti agenti. Li circondano, un po' li spintonano. Ma all'infuori della promessa di qualche calcione, non succede nulla. E si sparge la notizia che la polizia ha fermato un giovane autonomo, trentenne, con quindici bulloni in tasca.

Parlano intanto i leader: Larizza della Uil; D'Antoni della Cisl; Trentin della Cgil. D'Antoni grida nel microfono di «equità e solidarietà, sostantivi dimenticati da tutti». Conclude Trentin. Non ha il piglio dell'oratore. E la piazza risponda con freddezza. «Qui non si fa una scampagnata, cari giornalisti» esordisce il segretario della Cgil. Prosegue condannando i sacrifici a senso unico, il governo traditore, l'inflazione che si sta per impennare, la «controriforma» sanitaria e pensionistica, la manovra da cambiare. Se la prende con «le vecchie, solite, squallide facce della provocazione».

A questo punto, la promessa di uno sciopero generale. Anzi, di tanti scioperi generali finché non si vince. Ed è finalmente il via all'applauso. Tornando in ufficio, poi, Trentin leggerà il comunicato di Occhetto: «La meravigliosa e pacifica manifestazione dei pensionati, conclusasi senza incidente alcuno, ha finalmente dimostrato che siamo di fronte a un possente e inedito moto di popolo contro l'iniqua manovra economica... O si cambia, o sarà inevitabile uno sciopero generale».

Francesco Grignetti

L'INTERVISTA

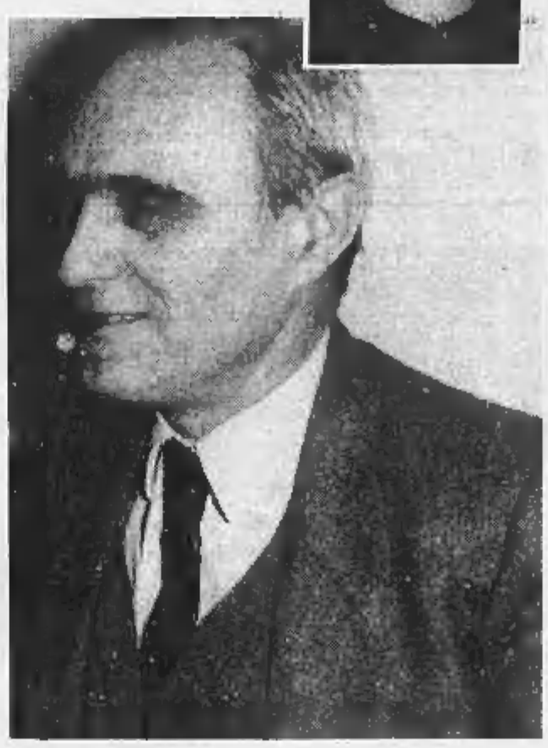
LA RICETTA DI UN «EX»

«Dietro i bulloni, solo stupidità»

Carniti: ma il sindacato impari a parlar chiaro

«Non credo al pericolo del terrorismo, però la gente non ha capito in che condizioni è l'Italia»

A destra Pierre Carniti, ex segretario generale della Cisl, in una foto di qualche anno fa



A destra Carniti in una foto recente In alto a destra il br Renato Curcio Qui sopra l'ex segretario generale Cgil Luciano Lama

ROMA. «Un sussulto di stupidità nella scia della vecchia stupidità, non nuovo terrorismo». Così Pierre Carniti, già leader storico del sindacato ed attuale parlamentare europeo, liquida il lancio di bulloni e pomodori contro Trentin a Firenze, la contestazione di Veronese a Milano, gli incidenti a Napoli e ad Ancona. «La stupidità - aggiunge - non è un requisito esclusivo di nessuna classe e, quindi, purtroppo ce n'è anche tra i lavoratori, ma fortunatamente in piccolissima dose».

Lei, dunque, non ravvisa una strategia generale dietro questi episodi?

«Credo di poterlo escludere senz'altro. Sono cose sempre successe con minore o maggiore intensità, che vanno deplorate nettamente perché l'intolleranza, che diventa anche fanatismo e violenza, può anche creare guai seri. Lama ci vede analogie con atteggiamenti e manifestazioni che segnarono i prodromi del terrorismo, delle Brigate rosse di Renato Curcio. Non mi pare che si sia a questo e sono convinto che siano fenomeni da non sopravvalutare».

Ma pare che anche per Trentin questi fenomeni abbiano un significato diverso rispetto al passato.

«Trentin ha dato troppa importanza ad un episodio, sempre sgradevole da riprovare. A me, invece, la banalità della vicenda sembra evidente. Forse nella valutazione eccessiva del fatto ha giocato l'effetto-sorpresa. Forse Trentin non si sarebbe mai aspettato una contestazione in Toscana, a Firenze, dove la Cgil ha sempre avuto un seguito consistente. C'è sempre una prima volta, non mi sembra sia il caso di drammatizzare. Però, guardando soprattutto all'atmosfera delle piazze, ritengo che il sindacato debba riflettere su vari aspetti».

In particolare?

«Forse potrebbe riconsiderare se è il caso di fare le manifestazioni così o di cambiare qualcosa. Ma soprattutto deve parlare chiaro, perché ho netta l'impressione che l'insieme dei lavoratori, anche per qualche ambiguità sindacale, non abbia perfettamente capito che siamo veramente con le spalle al muro. Bisogna che si rendano conto che siamo con le spalle al muro come Paese e che, sebbene alcune misure specifiche siano cervellotiche e vadano corrette, non c'è dubbio che la manovra dovrebbe essere perfino più severa perché la barca, ormai troppo sotto il pelo dell'acqua, torni a galleggiare. Forse questo non è stato detto con la necessaria chiarezza ai lavoratori. Di qui confusione, attese ingiustificate, fermenti».

Quale dovrebbe essere un messaggio all'altezza dei tempi?

«E' giusto e sacrosanto sostenere che prima di tutto debbono pagare le tasse quelli che non le pagano e in tale direzione occorre fare delle battaglie per imporre al governo cambiamenti. Però è altrettanto indispensabile essere consapevoli che, quando si cercano 92 o 100 mila miliardi, pari all'8% del prodotto interno lordo, è impossibile farlo soltanto migliorando le entrate, perché altrimenti avremmo un record non invidiabile di pressione fiscale a livello mondiale al quale, inoltre, corrisponderebbe un minimo di servizi erogati e per di più di pessima qualità. Occorre, quindi, intervenire sulle voci di spesa che per l'80% sono costituite da interessi, stipendi e prestazioni sociali, cioè sanità e previdenza».

Che si può fare per ridurre la spesa da interessi?

«Al di là di un po' di retorica e di demagogia, è chiaro che non c'è molto da fare per una economia disastrata come la nostra fino a quando lo Stato avrà bisogno di prestito e i Paesi più forti del nostro, a cominciare dalla Germania, manterranno tassi di interessi alti. So bene che è un sistema iniquo, che tende a privilegiare la rendita sull'impiego produttivo; ma non vedo alternative».

Dunque, bisogna puntare sulle altre voci. Ma, come?

«Per la spesa destinata al pagamento degli stipendi, l'alternativa è una sola: avere un po' meno dipendenti pubblici e pagarli un po' meglio, oppure averne di più del necessario e pagarli meno.

Restano la sanità e le pensioni. Cosa suggerisce?

«Per la sanità, naturalmente ritengo giusto che si contesti il limite dei 40 milioni per l'esclusione da prestazioni fondamentali. E' una misura cervellotica e iniqua sia perché non stabilisce alcuna differenza in rapporto alle diverse condizioni familiari, sia perché rafforza il principio che chi non paga le tasse non pagherà neppure le medicine. Però, partendo dal fatto che la famiglia-Italia non è più in grado di sostenere l'attuale regime di spesa, il sindacato dovrebbe prendere l'iniziativa per un ripensamento di fondo. Non si deve dimenticare che nel '78 noi abbiamo creato il Servizio sanitario nazionale sul modello inglese proprio mentre Londra stava riflettendo sulle disfunzioni e marciava verso il cambiamento».

Che cosa intende dire?

«Al di là delle grandi opzioni ideologiche, il sindacato dovrebbe guardare i fatti con realtà e proporre un nuovo tipo di assistenza sanitaria, ispirandosi a quelli su base mutualistica adottati ormai dalla maggior parte dei Paesi europei. Sono convinto che, a questo punto, i lavoratori abbiano il diritto di farsi con i loro contributi un sistema autogestito. Dovrebbero essere loro a dire, sulla base dei contributi che sono disposti a pagare, quali prestazioni ritengono veramente essenziali ed in quale forma. Solo così si eviterebbe il rischio di continuare in questa rincorsa affannosa per correggere le storture di un "Robin Hood alla rovescia", nel senso che spesso toglie ai poveri per dare ai ricchi. Anche per le pensioni non si deve avere paura di percorrere strade nuove per garantire certezza nel tempo ai pensionati».

D'altra parte, il dissenso del sindacato su alcuni aspetti qualificanti della manovra potrebbe portare acqua al mulino di chi vorrebbe un altro governo. Che ne pensa?

«Spero proprio che non si debbano aggiungere a tutti i nostri guai anche una crisi di governo e vuoti di potere. Certo, si potrebbero fare cose più impegnative con un governo che avesse una base parlamentare meno fragile, ma è un'alternativa che non c'è. Amato, comunque, è nella strada giusta. Con pochi voti di maggioranza, ha fatto dei miracoli».

Gian Carlo Fossi

Conti pubblici

Il fabbisogno cresce ancora

ROMA. Ammonta a 89.900 miliardi il fabbisogno del Tesoro per i primi 7 mesi del '92: +28,77% sullo stesso periodo del '91. Lo si ricava dai dati sul conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio scorso. A tale importo si è arrivati attraverso una gestione di bilancio che ha registrato entrate finali per 256.315 miliardi, contro spese finali per 342.766 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 86.451 miliardi, a cui aggiungere il saldo passivo per 3449 miliardi delle operazioni di Tesoreria.

L'aumento dei debiti di Tesoreria è dovuto soprattutto alla maggiore circolazione di Bot, 12.839 miliardi; minore esposizione debitoria del c/c con Bankitalia, 4441 miliardi; flusso di raccolta postale, 2600 miliardi; decremento dei debiti vari, 1201 miliardi.

Ieri intanto Moody's, la più autorevole agenzia Usa di rating, ha reso noto uno studio da cui risulta che l'Italia paga lo scotto di non aver saputo cogliere l'occasione di riequilibrare i conti pubblici quando il debito era più leggero. Ora invece il debito non potrà che continuare a «crescere fino a metà degli Anni 90».

DOSSIER

IL PRESIDENTE E LE PENSIONI

La cinquina di Colombo

Ecco le regole d'oro per salvare l'Inps

PER vincere una favolosa cinquina, forse qualcuno potrebbe giocarsi al lotto 13, 39, 10, 35 e 65, ma per Mario Colombo, presidente dell'Inps, questi numeri hanno un valore del tutto eccezionale, un significato straordinario.

Rappresentano le condizioni per trasformare il sistema pensionistico italiano da souk e kasbah mediorientale in un moderno supermarket, dove i prezzi sono ben visibili sui cartellini e sono uguali per tutti: una previdenza basata sulla trasparenza, l'eguaglianza e la solidarietà per ogni lavoratore pubblico e privato».

Il Colombo scrittore offre in un libro appena pubblicato dalla Rizzoli una miriade di dati, riflessioni e spunti di grande interesse su una materia che tiene banco da oltre 40 anni tra scontri e polemiche feroci. Perché questi numeri hanno tanta importanza? «13 - spiega il presidente dell'Inps - è la percentuale del prodotto interno lordo da destinare alle pensioni, 39 l'aliquota di equilibrio per non far fallire il sistema, 10 gli anni da prendere a riferimento per la determinazione della pensione, 35 gli anni di contribuzione per avere diritto alla pensione di anzianità, 65 l'età finale per la pensione di vecchiaia. Solo con tutte queste premesse il welfare state, la più grande conquista di civiltà del secolo e frutto delle lotte dei lavoratori, potrà fare un lungo tratto di strada».

Colombo si augura che il governo Amato riesca ad andare fino in fondo e sottolinea come ormai dovrebbe essere chiaro a tutti che la previdenza pubblica «o la si risana o la si uccide». E il risanamento non può avvenire gratis: comporta un costo che va accollato soprattutto a chi ha finora goduto di privilegi non più giustificabili». D'altra parte, «una riforma che avesse effetti tangibili sulla finanza pubblica solo sul lungo termine sarebbe disastrosamente inutile».

L'approccio al problema è assolutamente originale ed anche molto rischioso per il capo del maggiore istituto previdenziale italiano. Colombo parte da alcune delle migliaia di lettere che annualmente giungono all'Inps, ai giornali e alle testate televisive e radiofoniche per esprimere rabbia, angosce, critiche sferzanti, contestazioni; e, dando a ciascuna risposte esaurienti, tratteggia il quadro di un sistema che per troppi anni ha marciato in un caos incredibile.

Ad esempio, alla signora Agatina Rosella che si lamenta per l'attribuzione di una pensione di 650.000 lire al mese dopo aver versato contributi per 35 anni, Colombo fa osservare che «se in Italia c'è una pensione da pagare ogni 3 cittadini - infanti, maturi e venerandi - è fin troppo chiaro che l'ammontare delle pensioni non può non essere basso e che esse non possono mantenere nel tempo il loro potere di acquisto». Peraltro, insiste il presidente, ci sono casi ben più clamorosi, come quello di 48.000 persone, nella stragrande maggioranza casalinghe, le quali (fidandosi di una legge approvata negli Anni 60) hanno versato «soldi buoni» sotto forma di contributi per ricevere oggi «soldi cattivi» sotto forma di pensioni, che per il 90% dei casi sono inferiori alle 5000 lire mensili. Commenta: «La previdenza italiana, colorata e pittoresca come il souk, è quindi anche un po' malfamata e pericolosa come la kasbah».

E' per questo che bisogna riformare l'attuale sistema. Ma riformarlo significa «cancellare, per molte categorie di lavoratori e di imprenditori, privilegi che la nostra società non è più in grado di sopportare, sia per ragioni di giustizia sociale, sia per ragioni di compatibilità economiche». Cambiare ora la previdenza significa «non dare, per la prima volta, qualcosa in più a tutti, ma togliere qualcosa a qualcuno per dare a tutti il giusto in rapporto ai contributi pagati e in base al valore della solidarietà». **[g. c. f.]**

Il direttore generale Rai: non riusciamo a far pagare la Boniver, cambia casa troppo spesso

«Io mi fido di Celentano»

Pasquarelli: in tv meglio di Funari

Qui a fianco, Marco Pannella. Più a sinistra, Gianni Pasquarelli, direttore generale della Rai

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla Rai in trincea, squassata da continue tempeste e venti di guerra, è sceso ieri, a conclusione del Premio Italia, il grigio velo del Pasquarelli-pensiero. Davanti alla grande platea degli uomini in blu dell'azienda (un centinaio di dirigenti, nelle prime file il direttore di Raiuno Fuscagni e quello di Raidue Sodano, assente il capo di Raitre Angelo Guglielmi), il direttore generale Gianni Pasquarelli ha risposto al fuoco di fila delle domande dei giornalisti opponendo un potentissimo muro di gomma. Ogni tanto, però, qualche crepa si è aperta, un segno d'impazienza è trapelato.

Referendum-Vespa. «Non drammatizzerei avvenimenti di questo genere: sono cose già accadute al Gr1 e al Gr2 con Giurato e Conti. Alla Rai lavorano 1500 giornalisti: un dialogo interno alle redazioni, una certa dialettica può servire anche a risolvere dei problemi; l'effervescenza fa parte della vita dei giornali, anche di quelli stampati. L'importante è che la decisione finale sia unitaria. Nel Tg è previsto un voto di gradimento nel momento in cui un direttore s'insedia, poi nient'altro. La verità è che la Rai fa sempre notizia: nelle testate private avvengono le stesse cose, ma la stampa non se ne interessa».

Il canone. Sul ministro Boniver, che ha dichiarato di non pagare il canone Rai perché i bollettini le vengono recapitati in ritardo: «La Boniver ha fatto una battuta simpatica: io le rispondo che probabilmente i nostri bollettini non le arrivano puntuali perché lei cambia troppo spesso e troppo velocemente casa».

Celentano. Arriverà a Raitre: «Stimo moltissimo Celentano: fa intrattenimento e non tratta temi o questioni di diretta attualità. Non conosco i contenuti della sua trasmissione, se ne occuperanno i responsabili di Raitre insieme alla vicedirezione generale. Mi auguro comunque che la Rai possa utilizzare Celentano in un programma d'intrattenimento, che è cosa diversa dal commentare i fatti politici del Paese giorno per giorno come avrebbe dovuto fare Funari».

Pannella. Sull'annunciata marcia «contro la mafia radio-televisiva» organizzata da Marco Pannella per il 3 ottobre: «L'idea non mi scalfisce neanche: se quella marcia significa richiesta di commissariamento non m'interessa, si commissariano le aziende che hanno problemi economici e la Rai non ne ha. Per quanto mi riguarda, poi, credo che l'importante sia essere in regola con la propria coscienza».

I conti Rai. «L'azienda ha ridotto l'indebitamento di 250 miliardi, ha chiuso in attivo il conto economico l'anno scorso e farà di tutto per farcela anche quest'anno, nonostante l'impennata del costo del denaro».

I privati. Sull'ipotesi di vendere una rete Rai: «Non capisco perché dovremmo donare il sangue proprio noi quando ci sono sui canali disponibili a misure nazionale per creare un altro polo radiotelevisivo. A meno che non si preferisca comprare una rete già pronta, già fatta in mezzo secolo di lavoro intelligente. Noi regali non ne facciamo, e se qualcuno vuol formare un terzo o quarto polo televisivo fatichi quanto noi abbiamo faticato».

I dipendenti. A Raiuno sono in rivolta contro il dilagare degli appalti che levano lavoro alle forze interne della Rai: «Ascolterò martedì prossimo con molta attenzione i loro problemi. In chiave macro-aziendale posso dire che, rispetto al totale delle spese di produzione diretta di reti e testate, nel 1989 gli appalti rappresentavano il 24%, mentre nel '91 sono scesi al 19,5%. Quest'ultima percentuale è ancora in discesa quest'anno».

Le critiche. «Si è parlato di duopolio soffocante nelle mani delle forze politiche. In quest'epoca ormai senza ideologie si affollano angusti interessi, chiuse corporazioni. Non vorremmo cedere dalla padella delle forze politiche, che pure vanno arginate, alla brace di una qualche consorteria finanziaria, industriale o editoriale».

Fulvia Caprara

«Abbonati, non pagate»

Da Bossi a Pannella, tanti evasori doc

Qui a fianco Margherita Boniver In basso da sinistra Fini (msi) e Giulietti (Usigrai)

ROMA. Chissà se il «canone» - il grosso cane che faceva da testimonial alla campagna di abbonamenti della Rai nel 1991 - adesso si arrabbia. Le dimenticanza del ministro dello Spettacolo, Margherita Boniver (che al Maurizio Costanzo Show ha ammesso di aver pagato in ritardo l'abbonamento) potrebbe infatti ridar voce ai predicatori della disobbedienza televisiva quelli che incitano: «non pagate il canone (la tassa)». L'odierno nemico del canone si chiama Umberto Bossi. E' lui che un giorno sì e un giorno no minaccia: «Gli abitanti del Nord potrebbero non pagare il canone visto che il 75 per cento degli abbonamenti arriva da noi». Nel passato ci furono Marco Pannella e ancor prima i missini. Durante la guerra del Golfo l'obiezione venne addirittura predicata dal segretario del sindacato giornalisti Rai Giulietti come «forma di protesta non violenta».

Certo che il leader della Lega non ha scoperto l'acqua calda. Tra il 1975 e il 1978 una campagna di «boicottaggio» lanciata dal msi ottenne risultati che gli stessi organizzatori definirono «irrilevanti». Così il segretario Gianfranco Fini ammette: «pago il canone ma me ne pento».

Anni dopo ci provarono i radicali. Erano i primi Anni Ottanta e in tutta Italia 12.500 cittadini aderirono alla campagna di «disdetta» lanciata Marco Pannella.

Ma i predicatori dell'obiezione al canone ci sono anche all'interno dell'azienda. Era il 26 gennaio 1991, in piena guerra del Golfo quando il segretario nazionale dell'Usigrai (il sindacato giornalisti della Rai) in risposta ad un documento dell'allora presidente della Commissione nazionale vigilanza, Andrea Borri, incitò: «Di fronte all'attuale situazione, sarà legittima da parte della gente, che costituisce l'azionariato popolare che sostiene la Rai, l'obiezione del canone televisivo come forma di protesta non violenta».

Tempi duri per la Rai. Sembra di no. Ad evasori abituali e a quelli «ideologici» quest'anno la Rai può infatti contrapporre un boom di nuovi abbonamenti: 206 mila, 168 mile in più dell'anno precedente. Un record che tradotto in cifre vale 1645 miliardi, 82 in più dell'anno passato. E questo solo fino al febbraio del 1992. Così il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, può liquidare con una battuta la gaffe della Boniver: «probabilmente i nostri bollettini non le arrivano puntuali perché lei cambia troppo spesso e troppo velocemente casa».

Maurizio Tropeano

Calcio: asta per la nazionale

Telepiù «vende» Scozia-Italia? Rai-Berlusconi, è corsa al rialzo

MILANO. Sì, Tele+2 ha proprio comprato dalla Fifa, per un miliardo e 200 milioni, i diritti di Scozia-Italia, qualificazione mondiale il 18 novembre a Glasgow. E' la seconda volta che sfugge alla Rai un impegno esterno della Nazionale (quelli interni sono nel pacchetto con Federazione e Lega). La prima fu a fine 1980, per il Mundialito in Uruguay: i diritti vennero acquistati da Berlusconi, che poi però li cedette all'emittente di Stato.

Se Tele+2 terrà per sé i diritti, la partita verrà comunque trasmessa «in chiaro», per tutti: la pay-tv rinuncerà a criptarla non tanto per arrendersi alle raccomandazioni che hanno accompagnato la concessione, quanto in vista della colossale pubblicità che potrebbe farsi, con molti spot su cosa Tele+2 dà, di sport speciale, a chi paga il suo canone.

La partita però dovrebbe, ceduta da Tele+2, tornare alla Rai, o passare sui canali Fininvest. Secondo quanto ha detto infatti ieri Berlusconi «ci sarà una bellissima asta tra la Fininvest e la Rai per farsela cedere: sono in ballo 10 milioni di telespettatori». Ieri Berlusconi ha anche detto che Tele+2 «ha portato via il match, molto abilmente, anche alla Fininvest». Ma se alla guerra fra Fininvest e Tele+2, dove Berlusconi è presente formalmente con un 10 per 100 delle azioni, sostanzialmente con molto ma molto di più, nessuno crederà mai, anche alla guerra tra Tele+2 e Rai in questo caso non è obbligatorio credere. Infatti sempre Berlusconi, dopo avere ricordato che «per far nascere Tele+2 è stato necessario comprare 35 televisioni regionali», ha ieri pure rimesso avanti la proposta alla Rai di entrare nell'azionariato della pay-tv.

Insomma, da una concorrenza spinta potrebbe nascere una pace speciale e interessante. Le dichiarazioni di Roberto Giovalli e di Rino Tommasi, il primo direttore delle reti Tele+, il secondo dei servizi sportivi, tengono anch'esse conto della probabilità di un'asta, o comunque di una cessione di un diritto. E la Rai? Parlerà domani.

Intanto la stessa Rai ha dovuto risolvere un suo problema interno. L'emittente di Stato si è assicurata, via Eurovisione, Siviglia-Bayern amichevole di domani, con Maradona all'esordio impegnato fra l'altro contro Matthaeus (Tele+2 ha l'esclusiva di Diego nel campionato spagnolo). C'è stato contrasto fra Rai1, che voleva il match per sé, e Rai3, che non voleva che l'evento, con inizio alle 21, concorrenziasse «Il processo del lunedì», inizio alle 20,30. Soluzione faticata: Rai3 avrà la partita, manderà in onda il primo tempo interrompendo il «Processo», manderà in onda il secondo tempo, sacrificando eventualmente il resto del programma, solo se Maradona sarà ancora in campo. Questo anche se le Tgs insiste per la trasmissione completa, considerato l'esborso (qualcosa di meno di 300 mila dollari). A Tele+2 comunque si fregano le mani e dicono che più che mai si ravvisa la necessità di una rete tutta per lo sport.

Gian Paolo Ormezzano

PARIGI
MOSCA
PECHINO
1 - 27
SETTEMBRE
1992.
IL RAID
DELL'AVVENTURA

Si corre la Parigi - Mosca - Pechino. Come 85 anni fa, uomini, macchine, sentimenti troveranno storia, culture, religioni in una sfida affascinante, testimone di pace.
È una sfida Rothmans da vivere con gusto.

I TEAM
ROTHMANS-MITSUBISHI:
BRUNO SABY/DOMINIQUE
SERVES, ERWIN WEBER/
MANFRED HIEMER, KENJIRO
SHINOZUKA/HENRY
MAGNE, JEAN PIERRE
FONTENAY/BRUNO
MUSMARRA

L'esito del referendum dei giornalisti sul direttore: 79 contro, 66 a favore e 2 astenuti

Così il Tg1 ha «sfiduciato» Bruno Vespa

I vincitori: a ottobre cadranno altre 2 teste

ROMA. Ammutinamento. La redazione del Tg1 ha tolto la fiducia al suo direttore. Contro Vespa: 79. Per Vespa: 66. Astenuti: 2. «E' una piccola pietra che farà venir giù la valanga: prima della fine di ottobre cadranno tutti e tre i direttori dei telegiornali Rai», gridano i vincitori senza più ritegno, tenuti a bada dal diplomatico Giulio Borrelli, presidente del comitato di redazione del Tg1.

Su un foglio di carta si erano già preparate due tracce di risposta, una in caso di vittoria e l'altra di sconfitta. Ce le espone tutte e due. Sconfitta: «Abbiamo vinto comunque». Vittoria, che è poi quella che vale: «Il referendum aveva un valore solamente simbolico, lo sappiamo bene. Il giornale va avanti, ma consiglio d'amministrazione e direttore generale dovranno tener conto di questo risultato, affinché il Tg1 sia sempre più equilibrato, completo e problematico». Borrelli si infila la cravatta, recupera la biro che aveva lanciato in aria al momento dell'annuncio e corre al giornale, dove lo aspetta una redazione in festa. «Calma, però - avverte -. Io voglio tutelare tutti, anche chi ha votato per il direttore».

Sia lui che Vespa hanno aspettato a casa l'esito del referendum, restando in contatto continuo con i loro uomini presenti in redazione. Lo spoglio è avvenuto nella stanzetta del Tg7, davanti a una ventina di redattori. Maria Luisa Busi, brava e prudente, è uscita dalla stanza al momento della proclamazione del verdetto. Non si sa mai.

E adesso, che succede? «La redazione si è spaccata», geme Enrico Messina, il vicedirettore vicario coinvolto con Vespa nel pronunciamento dei giornalisti. Domani il comitato di redazione manderà una lettera aperta al direttore generale Pasquarelli, il quale, da Parma, ha già fatto sapere che l'iniziativa senza precedenti dei giornalisti del tg democristiano non comporta alcuna conseguenza giuridico-contrattuale.

Dal punto di vista politico, però, la posizione di Vespa non ne esce certo ingigantita. Ma in questo momento, con un quadro politico così confuso e un consiglio di amministrazione da rifondare, la Rai non può permettersi crisi al vertice e meno che mai sostituzioni affrettate.

Pasquarelli cercherà di mediare, convocando i ribelli intorno a un tavolo per ascoltare le loro richieste. Ma Vespa accetterà di diventare un direttore «condizionato»? Impossibile anche un avvicendamento interno. Se affoga Vespa, Messina ne segue la sorte. E Federico Scianò e Angela Buttiglione si sono bruciati, mettendosi dalle parte dei ribelli. Soluzioni alternative non se ne vedono. Al massimo, un paio di nomi: il direttore del «Mattino», Pasquale Nonno, e Piervincenzo Porcacchia, direttore del Gr2, un forlaniano gradito alla sinistra dc. [m. gra.]

CURZI

«Per lui tutto più difficile»

ROMA. Curzi, ma lei al posto di Vespa se ne andrebbe? Per una volta il direttore del Tg3 non ha la risposta pronta. «Qualunque battuta, in questo caso, sarebbe di cattivo gusto. Diciamo così: è molto difficile per un direttore governare un giornale senza il pieno appoggio dei suoi collaboratori». Curzi glissa su Vespa, ma non sulla dc. A farlo infuriare è infatti la difesa che del direttore del Tg1 ha fatto «Il Popolo», quotidiano del partito di Forlani, laddove scrive che «la linea politica del Tg1, a nostro avviso, non va cambiata». «Mi preoccupa che i partiti possano mettere bocca nelle vicende interne dei telegiornali, volendo deciderne addirittura la linea politica». Sulla sfiducia a Bruno Vespa interviene anche il presidente della Federazione nazionale della stampa, Vittorio Roidi, che senza entrare nel merito, assolve dal punto di vista formale l'operato dei ribelli: «I giornalisti hanno il diritto di esprimere un giudizio sul loro lavoro e su chi li guida». [m. gra.]

Dall'alto in basso Angela Buttiglione e Lilli Gruber

Il direttore Tg1 ha atteso a casa lo spoglio delle schede. Poi festa in redazione

Tiziana Ferrario (a destra) una dei volti più popolari tra le giornaliste del Tg 1

La rivolta delle donne Rai

In assemblea Gruber e Buttiglione le prime ad alzare le barricate

Maria Luisa Busi

ROMA. Buttiglione, Gruber e Bonito, con Busi e Ferrario, taciturne, in scia: la rivolta del Tg1 parte dalle donne. Così parlò Angela Buttiglione, nell'assemblea che giovedì scorso ha decretato guerra a Vespa: «La redazione non c'è più. Mi trovo a lavorare in una cultura fatta di arrivismo, individualismo e spirito distruttivo. Abbiamo tentato un dialogo con il direttore. Lui ci sbandiera gli indici di ascolto. Ma quel che conta è il messaggio che mandiamo ai telespettatori. Ormai anche gli ospiti non vengono più volentieri al Tg1. Io li invito e poi magari me li trovo in video su un altro telegiornale. Abbiamo toccato il fondo: bisogna risalire la china».

Alza la mano Lilli Gruber, la «pasionaria» della redazione. Non ha digerito i servizi su Tangentopoli: «Si usano due pesi e due misure. Vengono citate le interviste a Craxi, ma non quelle ai giudici di Milano».

Non solo donne, naturalmente: in diretta da Montecitorio, Fulvio Damiani porta all'assemblea il grido di dolore dei giornalisti parlamentari del Tg1: «I politici ci snobbano. Alla Camera ci sentiamo delegittimati. Non siamo più una fonte e non facciamo nemmeno opinione. Vespa si insediò indicandoci come modello il giornalismo del Watergate. Invece stiamo diventando il telegiornale del giorno dopo. Tirano i bulloni a Trentin e noi intervistiamo Lama la sera successiva».

Altre voci meno note si levano a criticare le scelte della direzione. C'è chi si lamenta perché il Tg1 tagliò le critiche di Leoluca Orlando a Salvo Lima, chi ricorda come dopo la morte di Borsellino Vespa convocò in studio Geraci, il magistrato che il giudice ucciso amava di meno. Qualcuno sussurra addirittura di una lamentela del Vaticano.

Col passare degli interventi cresce la voglia di mettere in crisi Vespa. Al lavoro c'è un gruppo di dodici redattori, soprannominati i «gladiatori». Sono loro ad aver preparato i documenti contro il direttore, ma è poi Federico Scianò, della sinistra democristiana, a passare il guado: «Siamo diventati come la scenografia che scorre dietro le spalle del conduttore: tutto è falso, ma non importa, basta che luccichi. Ormai, ed è il colmo, non siamo più capaci nemmeno di fare un tg democristiano...».

Scianò propone la verifica del gradimento che due anni fa la redazione concesse al direttore, con 100 voti a favore e 19 contrari. «No al deicidio», sbotta Gianni Raviele, uno della vecchia guardia. «Non esageriamo: al massimo è un regicidio», lo rimbecca Scianò. «Caso mai un insetticidio», grida una voce dal fondo della sala. E la battuta su Vespa si perde in una risata generale. [m. gra.]

RETROSCENA

PERCHE' I CONTI IN ROSSO

Rai, Fort Apache assediato Il buco è di 900 miliardi

ROMA

CHE cosa sta succedendo a viale Mazzini, nel palazzo vetrato e oscurato della Rai, dove ha sede l'ente bifronte che si comporta ora come un'azienda autonoma, ora come un valvassore obbediente dei partiti?

Il palazzo di sabato è deserto: dunque il luogo perfetto per le confidenze sussurrate. Parlando mentre si passeggia nelle strade vuote che circondano la sede della Rai, facendo leva su alcuni uomini navigati dell'azienda e sui loro telefonini cellulari (i dirigenti sono quasi tutti a Parma, per il Premio Italia, e di lì in migrazione verso Riva del Garda) siamo riusciti a ricomporre almeno una parte del complicato puzzle.

Cominciamo dalle risorse finanziarie, che sono il problema numero uno in seguito al consolidato vezzo delle singole reti di indebitarsi attingendo al budget dell'anno prossimo, dopo aver dato fondo a quello dell'anno corrente: la legge sull'emittenza quest'anno mette termine al regime di finanziamento che ha reso possibili molti (e non tutti onorevoli) pasticci. Il ministro delle Finanze sta preparando un decreto.

Oggi i direttori di rete non sono in grado di valutare quanto denaro sarà domani messo a loro disposizione, mentre la stretta finanziaria minaccia di strangolare in particolare Raiuno, il cui budget è fuori controllo, avendo sforato per poco meno di trenta miliardi.

Intanto, l'azienda Rai si è messa da sola un cappio al collo impegnandosi a rientrare dalla situazione debitoria fino al pareggio: nel 1990 l'azienda era esposta per millequattrocento miliardi, scesi nel '91 a 1180 e che nell'anno corrente sono stati ridotti già a novecento.

In attesa del decreto del governo, le borse della Rai sono state chiuse e le reti si sono viste sbattere la porta in faccia quando sono andate a battere cassa per chiedere anticipi. Con conseguenze di grande nervosismo: alla terza rete, sostengono per esempio che la programmazione è odiosamente paralizzata, non potendosi fare contratti con direttori di fotografia e personale di scena.

Dalla direzione generale negano, e negano anche dalla presidenza: semmai - dicono - i risparmi verranno fatti riducendo le spese assurde su quaranta centri esterni.

Due esempi: a Campobasso esiste una sede con più di settanta persone addette al telegiornale regionale, e esistono tre cori e tre orchestre per produrre poco più di un'ora di concerto l'anno, che viene a costare poco meno di trenta miliardi.

Intanto il consiglio d'amministrazione dell'azienda è ridotto al lumicino essendo stato nominato dal precedente Parlamento, mentre quello eletto con il voto del 5 aprile deve ancora insediare la commissione di vigilanza.

Ma le elezioni del 6 aprile hanno mutato il quadro politico e se si mette mano al Consiglio d'Amministrazione, sarà inevitabile dare riconoscimenti anche alle leghe, a rifondazione, alla Rete e al movimento sociale.

Cosa che il partito democratico della sinistra fortemente non vuole, in sintonia con i partiti attualmente al governo. Di qui una situazione di stallo nel vertice decisionale e di prorogatio infinita.

Walter Pedullà negli ultimi mesi ha dato ordine di tagliare queste spese periferiche inutili per dare un po' di fiato alla produzione vera e propria, anche perché il nuovo presidente vicario (sempre meno vicario e sempre più presidente) si è impegnato in una guerra ad oltranza contro il gruppo Fininvest a colpi di indici d'ascolto.

Negli ultimi nove mesi, dicono a viale Mazzini «abbiamo battuto Berlusconi: siamo al 47 per cento nel "prime time" mentre la Fininvest è a quota 43, benché abbia avuto sia la diretta che l'informazione che lo sport. Eppure s'è sparsa l'impressione che la Rai perda: ma è falso. Anzi, la Rai vince mentre riesce anche a ridurre il suo debito».

Intanto l'azienda appare fratturata al proprio interno da lotte fra segmenti concorrenti: reti contro reti - non solo - ma anche programmi contro programmi nella stessa rete: come accade a Rai Due, dove la fragile struttura di «Pegaso» priva di mezzi come appendice giornalistica del telegiornale 2 si sente polverizzata dai blindati personali di Giovanni Minoli che sta espandendo il suo «Mixer» su una fascia serale quotidiana.

In più, intrecciati, si avvertono i legami politici: Rai Uno con una lotta interna tra forlaniani e sinistra; Rai Due con le prime avvisaglie della spaccatura fra craxiani e martelliani; Rai Tre con la sacra autonomia di Angelo Guglielmi che sostiene di non aver mai subito alcuna pressione dal pci-pds, ma che oggi appare in contrasto con questo partito per aver proposto la privatizzazione di almeno una rete, cosa del tutto sgradita a Botteghe Oscure.

A Guglielmi viene intentato un processo alle intenzioni, non si sa quanto fondato: fra otto mesi deve andare in pensione, dunque - dicono le voci Rai - è anche possibile che il fine intellettuale che ha dato in questi anni all'azienda un enorme valore aggiunto, possa pensare anche al proprio futuro come direttore di una rete commerciale perfettamente in grado di stare sul mercato senza l'aiuto della mano pubblica.

La confusione è dunque grande e le riserve d'ossigeno finanziario agli sgoccioli, mentre si attende il decreto del ministro Goria: un oggetto misterioso anche perché la stangata governativa ha reso improponibile l'aumento del canone.

L'idea di vendere una rete per sanare i debiti e autofinanziare l'azienda, anche se considerata del tutto sconveniente, non è tuttavia scartata in modo assoluto. L'azienda però considera che è difficilissimo trovare sul mercato un acquirente in grado di pagare i prezzi reali delle reti pubbliche. Prezzi difficilmente valutabili ma che vengono collocati in una cifra che oscilla fra i mille e i quattromila miliardi.

Paolo Guzzanti

Nella foto grande il cavallo di viale Mazzini sede centrale della Rai nella foto piccola Angelo Guglielmi direttore della terza rete

Tutte le reti sono minacciate dai tagli ma a libro paga ci sono tre orchestre per produrre un'ora di concerto l'anno e a Campobasso 70 persone lavorano al tg

Il direttore del Tg1 Bruno Vespa «Non lascio il mio posto»

Il direttore: che canagliata

«Proteste? Solo per la carriera Ma io di qui non me ne vado»

ROMA. Lo «sfiduciato» non perde la fiducia. In se stesso e nel Tg1: «Io non mollo» assicura Bruno Vespa, con quella sua voce pastosa che gli italiani conoscono tanto bene e il 60 per cento dei giornalisti del Tg1 non vorrebbe sentire più.

Direttore, si aspettava tutto questo?

«No. Sono un inguaribile ingenuo. Uno che crede ancora alla befana».

Credeva davvero che, oltre la sua porta, tutto filasse liscio al Tg1?

«In passato ho avuto discussioni con gente come Citterich e Raviele. Ma erano discorsi di alto profilo, non roba da cortile. Qui invece c'è gente che parla di problemi di coscienza e poi va in giro a trattare organigrammi personali vantaggiosi».

E dove va a trattarli? Alla dc?

«Non voglio metterla in politica. Dico solo che è una canagliata: verso di me e verso il mio vice Enrico Messina».

Anche lui sottoposto a referendum.

«Un'esperta gli ha fatto le carte: alla radice dei suoi guai viene sempre fuori una donna. Curioso, vero?».

E' Angela Buttiglione, la Giovanna d'Arco dell'opposizione interna...

«I nomi fateli voi. Non pretendo che il mio tg piaccia a tutti. Mi chiedo però come colleghi e colleghe possano continuare ad esporsi con la loro faccia in un telegiornale che non condividono. Io non ero sempre d'accordo con il mio predecessore Nuccio Fava. Ma glielo dicevo di persone e collaboravo lealmente con lui. Qui invece c'è gente che va in video con tutti i direttori e poi passa il tempo a tramare contro di loro».

Adesso li farà fuori?

«Io non escludo nessuno. Semmai qualcuno dovrebbe autoescludersi».

Ma cosa vogliono i suoi oppositori?

«Alcuni, i più ideologizzati, vorrebbero un telegiornale totalmente svincolato dal pubblico».

Dai partiti, vorrà dire.

«No, no, dal pubblico. Quando mi sentono parlare degli ascolti diventano furiosi. Vogliono togliere l'Auditel. Vogliono un tg elitario, asettico. Altri mi attaccano per motivi meno nobili. Parlano di principi e pensano alla carriera. Giocano a fare i rivoluzionari».

La accusano di fare informazione di regime.

«Sia chiaro: qui nessuno è mai venuto a lamentarsi per qualche problema di coscienza. Mai avuto bussate alla porta ideologiche. Sempre solo per questioni personali».

C'è poi chi si considera sottoutilizzato.

«Sfido chiunque a dimostrarmi che io non ho compreso le sue capacità. Di Maradona in panchina, proprio non ne vedo».

Che cosa vogliono, allora?

«Si vuole demolire un gruppo dirigente. C'è gente che in un momento così difficile per il Paese gioca allo sfascio e non si rende conto dei guasti che combina. A Natale manderò la lista dei loro nomi a Berlusconi. Con un biglietto: cavaliere, sia generoso con i regali, perché queste persone le sono state davvero d'aiuto».

E adesso, che succede?

«Ah, io non mollo. Sono stato nominato nell'agosto 1990 per tre anni dal consiglio di amministrazione su proposta del direttore generale. E' solo a loro che devo rispondere».

A loro o alla dc?

«So quali sono i miei vincoli. Ma finiamola, una buona volta: il Tg1 è quello che manifesta minore appartenenza partitica».

Si sente avvilito?

«Mi dispiace per il giornale. Questa storia scalfisce l'immagine del Tg1. Dedicherò l'ultimo anno del mio mandato a tentare di rimetterla in sesto».

Massimo Gramellini

Il Popolo

«No a processi sommari»

ROMA. *Il Popolo*, quotidiano della dc, critica il ricorso a un referendum su Vespa, perché richiama «i metodi dell'Autonomia» degli Anni 70. «Noi - scrive - non condividiamo questo ritorno a processi sommari, ad una critica populistica e demagogica che si vuole sostituire al corretto svolgimento delle mansioni in una società ben organizzata. Abbiamo grande stima per la redazione e per come viene costruito il Tg1, e la benedetta *audience* ci sembra ci dia ragione. Si tratta allora di comprendere i motivi del mugugno. Ma se si giudica in base a criteri politici, se la critica si sviluppa all'interno di un settarismo, allora abbiamo il dovere non solo di difendere Vespa, ma anche il sistema assieme alle prerogative del consiglio di amministrazione e di un direttore generale sui quali ricade la responsabilità e il dovere della gestione dell'azienda». [Ansa]

Il Secolo d'Italia dopo il caso Lerner: chi lo ha fischiato è una falsa camicia nera

«Quelle leggi erano un orrore»

Anche il msi boccia l'antisemitismo

ROMA. «Orrore». Infine la parola fatidica sull'antisemitismo fascista viene pronunciata dal *Secolo d'Italia*, il quotidiano del msi. «A questo punto - scrive il giovane polemista che si firma Dragonera in un commento intitolato *I protocolli dei Savi di Sion mettiamoli in soffitta* - io che sono ortodosso dico: fu un errore, la promulgazione delle leggi razziali, fu un errore amplificato nell'orrore».

Ma c'è di più. L'esplicito riconoscimento dell'errore-orrore è preceduto da un elogio del popolo perseguitato, di cui viene ammirata l'intelligenza. «La verità dimostrata con rigore di geometria, lo spettacolo mentale dell'ingegno umano. Ebreo e ebrei come Baruch Spinoza. Ebreo da Filosofia, da raffinatezza in veste Bollati Boringhieri». Detto da uno che si definisce «siciliano e tanto tanto musulmano», che ammette di non essere mai riuscito a finire il *Mein Kampf* «un pizza-libro assolutamente inutile» e si considera ortodosso «nel senso che "fascismo" è Donna Rachele, sostanza della cucina, tagliatelle e pentolacce piene». «Il muro è crollato per tutti» ricorda Dragonera, alias Pietrangelo Buttafuoco, nuova stirpe di post-fasciste senza spranghe né doppiopetto.

Un passo più avanti del segretario missino Gianfranco Fini il quale, neanche due settimane fa, prendendo le distanze dai nazi-skin, aveva riconosciuto l'«errore» delle leggi razziali del '38 le quali, fra l'altro, erano state sì promulgate per *realpolitik* verso l'alleato Hitler, ma senza vera convinzione, e soprattutto, erano rimaste largamente inapplicate. Fini contestava che il fascismo fosse stato davvero ideologicamente razzista e antisemita. «Un'identificazione del genere è storicamente corretta solo se riferita al nazionalsocialismo».

Apriti cielo. Da tutte le parti arrivano dure smentite. Ma quali leggi antisemite inapplicate, quale antisemitismo fascista inesistente, reagiscono Arrigo Levi e Umberto Eco, ricordando discriminazioni e deportazioni. Gad Lerner, il conduttore di «Milano Italia», invitato alla festa del msi si rifiuta di stringere la mano a Fini, «per evitare che l'ipocrisia di un simile gesto sia immortalata dai fotografi». Mentre Giuliano Zincone dalle colonne del *Corriere* chiede a muso duro: «Gli italiani democratici hanno preteso pesanti abiure dai comunisti. Devono pretenderle a maggior ragione dai fascisti».

Chissà cosa risponderà Fini, che Lerner ha convocato giovedì prossimo in tv a discutere di skinheads insieme al capo di «Movimento Politico». Intanto, è arrivato sul *Secolo* l'intervento di Dragonera che prende le distanze dai suoi camerati che avevano fischiato Lerner: «Certi mentecatti in ritardo, certi figurini da manuale lombrosiano che si accecano di rituali, false camicie nere che scattano in piedi quando parte la conta dei cretini mentre il mondo gli cammina sotto i piedi».

«Quei mentecatti non solo sono accettati, ma sono parte integrante della cultura attuale del msi e temo che sarà dura eliminarli», ribatte il sociologo Luigi Manconi, già presente al movimentato dibattito e interlocutore di Dragonera. Anche Gad Lerner è scettico. «Prendere atto che certe persone all'interno del msi considerano le leggi razziali un orrore, non può che farmi piacere», dice il conduttore, che ricorda tuttavia «l'opera di minimizzazione» in atto oggi sulle leggi razziali del '38. «Se i missini volessero davvero prendere distanza da quelle leggi potrebbero farlo con ben altra chiarezza e senza tutte le esitazioni che stanno dimostrando».

Le leggi razziali. Ma il fascismo fu ideologicamente razzista e antisemita? Domenico Losurdo, storico studioso del nazismo e del fascismo, cita Poliakov, che nella sua Storia dell'antisemitismo racconta come il sentimento antisemita, variante del razzismo, crebbe nell'intero Occidente dopo la Rivoluzione d'Ottobre, diventando un vero e proprio delirio comune. Anche in America. «L'Italia fascista non ne fu esente, e non solo per servilismo verso Hitler, anche se il suo razzismo lo dimostrò prima e di più con gli etiopi e gli abissini che con gli ebrei».

Maria Grazia Bruzzone

Gad Lerner

Alessandra Mussolini alla festa del msi

«Caro Bossi, c'è niente sotto i tuoi pantaloni»

Il leader leghista l'aveva accusata di far politica con le sue belle forme

MILANO. «Il senatur la smetta di occuparsi delle mie tette e pensi a lavorare. Se io ho le tette, a lui mancano certi attributi. A Mantova ha dovuto organizzare un comizio in un bocciodromo per raccattare palle in giro». S'innalza il livello dello scontro tra msi e lega, s'abbassano i riferimenti anatomici nella querelle tra Alessandra Mussolini e Umberto Bossi, rispettivamente Eros e Priapo del nostro Parlamento. A scatenare la polemica bocciofila tra i due politici italiani oggi più noti all'estero, era stato proprio il senatur. Oggetto, la presenza della signora Mussolini al comizio preelettorale dell'msi a Mantova. «Quello se non mostra in giro le tette della nipote del Duce, non se lo fila nessuno» gli aveva dedotto Bossi.

Bella e furente, in giacca a fiori e camicetta rosa, Alessandra Mussolini è comparsa ieri ad animare il sabato fascista del giornale missino. Con un giorno di ritardo, ma un argomento forte in più. Avrebbe dovuto intervenire venerdì sulla politica al femminile. Tema invero mesto, almeno qui, dove donne in giro se ne vedono pochine. A parte alcune ex figlie della lupa di età conseguente e le bellissime hostess bionde e alte come valchirie, ma prezzolate. Invece, è stato l'attacco al Bossi e alla Lega il cuore dell'arringa mussoliniana.

Un discorso applauditissimo. Il vero brivido di questa festa che si conclude oggi con la marcia su Piazza del Duomo e s'è trascinata per una settimana tra dibattiti ecumenici, specialità un tempo del Nemico. E parole d'ordine inconsuete: il «confronto democratico col diverso», «l'apertura a sinistra», e «camerati, rispettiamo gli ospiti».

Ci voleva la nipote del Duce per far tornare a galla l'anima antica del msi. E l'urlo Du-ce, Du-ce, che ha accompagnato i passi salienti dell'orazione. «Bossi dovrebbe smetterla di pensare alle mie tette e badare a lavorare». Risate. «Sì, sono la nipote del Duce e ne vado fiera». «Mio nonno ha dato una patria agli italiani e il senatur vorrebbe demolirla. Vuole spaccare il Paese per diventare padrone del Nord. Ma una volta al potere a Milano, peggio dei socialisti. Quello vi toglierà anche le mutande, ammesso che le portiate». Non manca la stoccata interna. «E' smettiamola, camerati, con 'sta storia dell'apertura a sinistra. La sinistra è morta». Sguardo un po' così del senatore Ignazio La Russa, gran cerimoniere. Alessandra Mussolini seguita a sfogarsi anche davanti ai giornalisti, appena sfuggita all'assalto di fans e cacciatori d'autografo («Guarda la emme, è proprio la sua!»). Minaccia. «Bossi si senta il padrone del Nord, ma io lo sfido a fare con me un comizio a Napoli». Ironizza. «Bossi non ha un programma, non ha tradizione. E' soltanto uno che, disponendo di salivazione abbondante, tende a parlare troppo». Non male. E poi, è stufa Alessandra Mussolini. Stufa anche lei della stampa, italiana e straniera, che la tratta da fenomeno pittoresco. La donna che in un colpo solo (e in un corpo sodo, da copertina) è nipote del Duce e di Sofia Loren. «Nessuno dice che mi occupo dei problemi delle donne, che sono per l'aborto terapeutico, che ho condannato le violenze dei nazi-skins. Che insomma ho una testa mia, oltre al resto». Ma è sul resto che si fissano tutti. Anche gli sguardi della maschia gioventù che la scortano alla visita nello stand dei gadget mussoliniani.

Alessandra Mussolini ha risposto per le rime a Bossi: «Si senta il padrone del Nord, ma io sfido a fare un comizio con me a Napoli»

Curzio Maltese

Oggi pomeriggio a Torino la manifestazione nazionale si chiuderà con un discorso del senatur

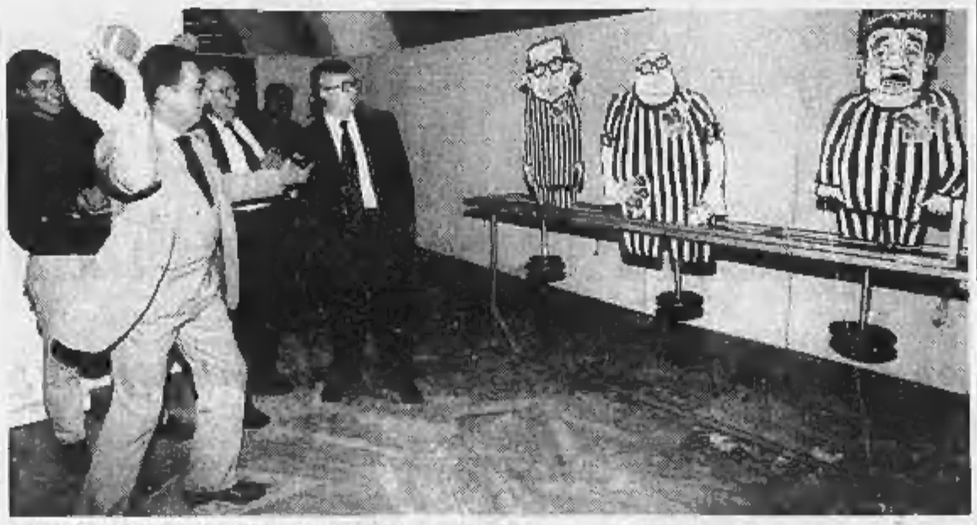
Tre tiri mille lire e van giù tre politici

Alla festa della Lega i bersagli sono Craxi, Andreotti e Occhetto

TORINO. Tre tiri, una lega. O mille lire, se all'ingresso non si sono cambiati i soldi. E il faccione di Craxi sta lì, tra un Andreotti tutto orecchie e un tristissimo Occhetto col bargiglio pendulo.

Le sagome vanno giù senza un lamento, sotto un fuoco di fila di palle di gomma grosse come arance. A furia di cadere, ormai i bersagli stanno insieme con lo scotch: «Eh sì, il potere logora» dice la ragazza addetta al banco. A fare centro che si vince? «La soddisfazione. Mica è poco».

Soddisfatti, alla «Festa nazionale» della Lega Nord-Piemont al Valentino ieri tiravano palle gli onorevoli Gipo Farassino e Mario Borghezio, con il consigliere comunale Piero Molino. Oggi, ultimo giorno, arriva anche Umberto Bossi. Il senatur parla alle 16.



L'onorevole Gipo Farassino si diverte a giocare a «tre tiri una lega»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CERSAIE '92

decima edizione del Salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno promosso da Assopiastrelle e dall'Ente Fiere di Bologna

Nella generale preoccupazione per la situazione economica, gli operatori guardano con trepidazione e speranza alla 10ª edizione di Cersaie che sarà inaugurata dal Ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni

Dal 29 settembre al 4 ottobre 1992, Cersaie - Salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno promosso da Assopiastrelle in collaborazione con l'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna - arriva all'appuntamento con la sua decima edizione sulla spinta di due sensazioni differenti: soddisfazione tecnica personale e preoccupazione economica generale.
Soddisfazione per la disponibilità di un nuovo padiglione che porta l'area espositiva a 107.000 metri quadrati e gli espositori a 1.055, dei quali 916 italiani e 139 stranieri, provenienti da 26 Paesi (Argentina, Austria, Australia, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Colombia, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, San Marino, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Thailandia, Turchia, Ungheria, Venezuela). 68 i nuovi espositori ma restano numerose le aziende in lista di attesa per entrare.
Cifre, quelle riportate, che confermano a Cersaie il ruolo di principale vetrina mondiale per piastrelle di ceramica, apparecchiature igienico-sanitarie, arredamenti per ambiente bagno, camminetti per interni, stufe in ceramica, attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici, materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici, apparecchiature per prove e controlli. Ai freddi dati della scheda tecnica anche quest'anno Cersaie aggiunge i contenuti di iniziative interessanti sia di per sé che per le aziende dei settori presenti all'esposizione bolognese.
E' il caso di «Insula», cantiere dimostrativo all'interno del Centro Servizi del Quartiere fieristico, frutto di quel «Progetto Posa» presentato lo scorso anno a Cersaie da Assopiastrelle, Formedil - Centro di formazione di Ance, Intersind e F.I.L.C Alleavi posato in delle Scuole Edili di Bologna, Brescia, Ferrara, Modena, Roma, Torino e Cagliari faranno vedere quanto hanno imparato nelle tecniche di posa, grazie anche al manuale e al video predisposti nell'ambito del Progetto.
E' il caso di «Spazio Ceramica» - mostra curata dall'arch. Adalberto Dal Lago nell'area 48 del Quartiere fieristico - agorà/piazza ricoperta di ceramica, grès porcellanato, cotto e klinker che il pubblico può calpestare e attraversare, ammirando più da vicino la bellezza cromatica e la versatilità di questi materiali per pavimentazioni e rivestimento degli spazi esterni e per l'arredo degli spazi urbani.
Si parlava, all'inizio, della preoccupazione che ha accompagnato la preparazione di Cersaie. Preoccupazione che i recentissimi avvenimenti economici e finanziari hanno ulteriormente accresciuto.
Il convegno «L'industria delle piastrelle di ceramica nell'attuale panorama economico italiano ed internazionale» - organizzato per il 29 settembre da Assopiastrelle, con la partecipazione del Ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni e del Direttore Generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta - sarà un'occasione preziosa per avere un quadro economico più preciso e anche valutazioni sui provvedimenti delle Autorità monetarie e del Governo.
L'Assemblea del Gruppo Arredo Bagno/Assarredo - in programma il 1° ottobre con una sessione privata, una pubblica e l'intervento del prof. Angelo Tantazzi - consentirà di mettere a fuoco l'altro settore portante della fiera, quello dell'arredobagno, anch'esso alle prese con una situazione tutt'altro che semplice.
Sabato 3 ottobre, nel corso del 4° incontro nazionale «Le politiche distributive nel mercato ceramico» - organizzato da Assopiastrelle, Angaisa e Federcomated - si parlerà dei rapporti tra produttori e distributori, uno snodo sempre più importante, data la situazione di mercato e l'importanza da tutti oggi assegnata alla qualità dei servizi.
A corollario del convegno saranno premiati nove rivenditori in tutta Italia, per avere operato investimenti in innovazione e qualità nella distribuzione delle piastrelle di ceramica. Cersaie 92 dunque si presenta come la ormai nota più grande vetrina mondiale per i settori rappresentati.
Nell'attuale panorama internazionale, particolarmente difficile e complesso, tutti gli operatori si augurano che Cersaie sia anche occasione per guardare al futuro con maggiore serenità.

Vestito rustico, colori chiari: il look delle piastrelle di ceramica per Cersaie '92

Agli incontri importanti generalmente si va ancora con i vestiti, la faccia e gli accessori migliori.
Le piastrelle, prodotti ben educati, ogni anno vogliono/devono presentarsi a Cersaie più interessanti dell'anno prima. Fino all'eccesso di lasciare nell'armadio dei magazzini vestiti ancora belli e funzionali. Ma bisogna anticipare le tendenze o recuperarle in fretta.
Ecco perché Cersaie brucia vestiti e tendenze a ogni autunno, in quest'epoca, siamo qui a chiederci: come si vestiranno quest'anno le piastrelle? Saranno come in passato o come in futuro?
Restando nei paraggi della metafora della moda possiamo subito manifestare un'impressione che ha qualche fondamento: le grandi firme dell'*haute couture* continuano a tessere disegni e motivi sulle piastrelle, ma un po' in penombra dietro le quinte delle sartorie. E i loro nomi altisonanti non sono più sbandierati come negli anni scorsi tra i punti di forza nei cataloghi delle diverse aziende.
Il fatto è che l'ora economica nazionale/internazionale non è delle più allegre. Ed è più facile sentire parlare di austerità che di lusso.
Le piastrelle ricche sono parenti per il momento un po' scomodi, è bene che ci siano ma è meglio non mostrarli troppo.
Non a caso la scena di Cersaie 92 sarà dominata dal rustico. Rustico in tutte le salse, tanto nei pavimenti quanto nei rivestimenti. Sia per gli interni che per gli esterni. Piastrelle una diversa dall'altra, strutturate, dagli angoli smussati a mano, come una volta, quando uscivano dalle mani degli artigiani.
Anticipato già a Cersaie 91, l'effetto rustico si è decisamente imposto come tendenza imperante. A lui si è subito adattato il codazzo sempre più fitto e variegato dei cortigiani: listelli (decorati, poveri, ricchi, di vetro, di marmo, di cotto, di legno, ecc., di tutti i materiali insomma), inserti, rosoni, pietre, clottoli, bordure. E l'effetto marmo, incontrastato signore dello scorso anno, è sparito? No, è stato ridimensionato da un lato, ma dall'altro perfezionato, arricchito. Non ci si ferma più all'imitazione, ma si fotografano le qualità più pregiate e variopinte di marmi per poi riprodurle serigraficamente alla perfezione, con le venature e la complessità grafica proprie del materiale naturale. E il porcellanato, che negli ultimi anni ha fatto registrare le migliori performance? Resiste, vanta maggiore varietà di gamma, perfeziona anch'esso la ricerca degli effetti marmorizzati, ma al tempo stesso registra qualche problema, per cui ha forse bisogno di una pausa di riflessione. Poco spazio resta alla ricerca di altri effetti o materiali, quali il legno. Nei rivestimenti, si segnalano solo i motivi floreali anticati, lievemente nebbiosi, come in un panorama romantico. Ma i colori in generale tendono al chiaro, al delicato, allo sfumato. Non ci sono più le tinte forti, scure degli anni scorsi. Forse anche perché bastano, e avanzano, quelle della situazione economica italiana e internazionale...
Quanto ai formati la tendenza è all'aumento, sia tra i pavimenti che i rivestimenti, con una certa predilezione per i formati «strani», rettangolari.
Nei rivestimenti il formato base non è più il classico 15x20 ma il 20x30, il 25x33 e il 27x35 e via in crescendo.
Nei pavimenti il 30x30 ha sostituito il formato base di 20x20.
Quello del mosaico, benché sia un mercato piuttosto remunerativo, in Italia resta modesto e all'estero non appare in espansione al di fuori delle aree, come quella nord americana, che già lo predilegono.
In conclusione anche quest'anno le piastrelle di ceramica andranno a Cersaie avendo rinnovato buona parte del loro guardaroba e cambiato il fondo tinta del make-up.

C'è da affrontare una situazione particolarmente difficile, sedurre clienti distratti da pensieri bui e preoccupati delle questioni economiche.
Per questo si presentano con vestiti di ottimo taglio ma di gusto semplice, rustico, e con un trucco chiaro, quasi accennato. Quest'anno va così. Per il 1993 si vedrà.

Le politiche distributive nel mercato ceramico

Appuntamento a Cersaie '92 per il 4° incontro Nazionale tra produttori e distributori, organizzato da Assopiastrelle, Angaisa e Federcomated. Riconoscimento a nove società distributrici di piastrelle.
L'attenzione al punto vendita negli ultimi anni è cresciuta sia in qualità che in quantità, a testimonianza della consapevolezza, da parte di tutti, che l'alleanza tra produttori e distributori è oggi più che mai necessaria ad entrambi. Momento forte del colloquio fra produttori e rivenditori sarà anche quest'anno, a Cersaie, l'appuntamento del 3 ottobre (ore 9,30 - Sala Ammezzato Pad. 33) per il 4° Incontro Nazionale «Le politiche distributive nel mercato ceramico», organizzato da Assopiastrelle, Federcomated e, per la prima volta, Angaisa. In quest'occasione si esaminerà quanto già realizzato e si individuerà ciò che ancora si può fare per promuovere una collaborazione sempre più stretta fra produzione e distribuzione, dalla quale possano scaturire benefici anche per gli utilizzatori finali dei prodotti.
Una risposta, anzi, un coro di risposte e proposte arriveranno dagli oratori presenti all'incontro: Oscar Zannoni, Vice Presidente Assopiastrelle, presenterà l'«Osservatorio Assopiastrelle sulla Rete Distributiva in Italia», rapporto semestrale condotto su un campione di un centinaio di società che distribuiscono materiale ceramico. Marco Zilioli di Federcomated approfondirà le modalità di contatto tra chi produce e chi rivende il prodotto ceramico, nell'intervento dal titolo «Approvvigionamento e gestione del materiale Ceramico». Il Presidente di Angaisa, Salvatore Toscano si soffermerà poi su tematiche che toccheranno sia argomenti tecnici che di marketing, trattando in particolare de «Il problema della distribuzione idrotermosanitaria: centralità nell'ambito estetico e tecnico».

CERSAIE '92 - GLI APPUNTAMENTI IN AGENDA

29 settembre ore 10,30 — Ingresso Piazza Costituzione. **Inaugurazione ufficiale di Cersaie e visita ai padiglioni espositivi.** Nel corso della visita: Area 48 - Sosta alla mostra **Spazio Ceramica** L'impiego del materiale ceramico negli spazi pubblici. Centro Servizi - Inaugurazione di **«Insula» - Cantiere dimostrativo delle tecniche di posa. Progetto Posa Assopiastrelle - Formedil**
29 settembre ore 11,30 — Sala Italia, Palazzo dei Congressi. Convegno Assopiastrelle **L'industria delle piastrelle di ceramica nell'attuale panorama economico italiano ed internazionale**
1 ottobre — Sala Ammezzato - Pad. 33. **Assemblea Arredo Bagno/Assarredo**
ore 15,30 — Sessione Privata
ore 16,30 — Sessione Pubblica, con intervento del Prof. Angelo Tantazzi Presidente di Prometeia Calcolo Srl
ore 20,30 — Ristorante «Royal Grill» - Hotel Royal Carlton - Bologna. Cena di Gala Gruppo Arredo Bagno/Assarredo
3 ottobre ore 9,30 — Sala Ammezzato - Pad. 33. Convegno Assopiastrelle - Angaisa - Federcomated **Le politiche distributive nel mercato ceramico 4° incontro nazionale**
3 ottobre ore 18 — Vip Club. **Consegna attestati alle Scuole Edili che hanno partecipato al Cantiere Progetto Posa**
29 settembre - 4 ottobre — Quartiere Fieristico - Centro servizi **«Insula» - Cantiere dimostrativo delle tecniche di posa. Progetto Posa Assopiastrelle - Formedil** Quartiere Fieristico - Area 48 **Spazio Ceramica** L'impiego del materiale ceramico negli spazi pubblici

Ottobre 1992 - Ufficio Stampa Cersaie

Le mosse della dc alla vigilia del consiglio nazionale: cambio al vertice

De Mita è pronto a lasciare

L'annuncio a Genova: ma prima troviamo un accordo
Incerta la successione a Forlani, Gava gran tessitore

ROMA. «Caro Ciriaco, non possiamo più stare fermi, non possiamo più rinviare...». Quando l'altro ieri Ciriaco De Mita ha sentito Antonio Gava pronunciare quelle parole, ha capito anche lui che il prossimo consiglio nazionale della dc non sarebbe rientrato nella lunga casistica democristiana delle «riunioni del nulla di fatto».

Ha capito, ad esempio, che quello studio di presidente della dc, al primo piano di piazza del Gesù, dove si svolgeva il colloquio, dopo il 5 ottobre (giorno conclusivo del prossimo consiglio) non sarebbe stato più il suo.

«Ciriaco - gli ha spiegato il gran sacerdote doroteo, che si è assunto il ruolo di guidare il cambiamento - dopo che sei stato eletto presidente della commissione per le riforme istituzionali, non puoi mantenere anche questa carica di partito. Anche perché se tu non ti dimetti non lo faranno neanche i membri di direzione che sono diventati presidenti di commissioni parlamentari: Lucio Abis già me lo ha detto». E Forlani? Anche sul segretario Gava questa volta è stato molto problematico. De Mita se ne è accorto quando ha sentito il suo interlocutore parlare con accenti drammatici della situazione della dc. «Qui - gli ha detto Gava - siamo pieni di problemi. A Nord c'è quasi una rivolta. E non sottovalutiamo Mario Segni. Per cui pensiamo a tutto».

A quel punto il presidente della dc si è reso conto che non era più il tempo di professare la teoria dell'immobilismo. «Io sono pronto a lasciare la presidenza», ha detto a Gava, ma sull'ipotesi del cambiamento del segretario è stato più cauto: «Riflettiamoci ancora su».

Così, dopo tanti rinvii e riunioni senza esito, la situazione nella dc si è messa in moto. Al prossimo consiglio cambierà di certo il presidente del partito e, probabilmente, anche il segretario. Ieri, infatti, De Mita a Genova ha reso pubblica la sua disponibilità a mollare: «Sono preoccupato di concorrere a costruire qualcosa di utile senza impegni personali diretti... ripeto, però, che il rinnovamento sta prima nell'indicare la soluzione ai problemi e poi nello scegliere chi comunica meglio queste soluzioni. A queste condizioni sono disposto a trovare il miglior accordo possibile, spero però che gli altri si muovano così, oppure ognuno andrà in consiglio nazionale con le proprie idee e responsabilità». Un addio sibillino di chi è pronto a lasciare, ma vuole condizionare il nuovo.

Enigmatico è stato anche il modo con cui ieri Forlani ha confermato la sua disponibilità a farsi da parte. «Ognuno - ha detto in un'intervista a *Panorama* - percorre un tratto di strada, non di più. Dopo le elezioni mi hanno costretto a restare perché, dicevano, la dc aveva davanti un periodo scabroso. Bene, gli adempimenti si sono conclusi. Ma sia chiaro che cambiare segretario al prossimo consiglio nazionale dipende dalla volontà del segretario, che è stato eletto direttamente dal congresso». Parole chiare quelle di Forlani, per ricordare agli altri che le chiavi per aprire le porte di Piazza del Gesù le ha ancora lui e che ogni ipotesi di cambiamento dovrà avere anche il suo consenso. E per far capire ai suoi avversari che non hanno ancora vinto, Forlani ieri sera ha fatto sapere di essersi rotto le palle» (l'espressione è testuale) come qualche giornale ha scritto.

Sì, ma quali condizioni porranno i vecchi? E' difficile, per ora, fare delle previsioni sull'esito di questo rinnovamento pilotato. Che i meccanismi per il «nuovo» siano già stati inseriti lo dimostra la bocciattura al Tg1 (testata Rai che riproduce fedelmente al suo interno le correnti dc) del direttore forlaniano, Bruno Vespa, caduto per opera anche dei dorotei. Ma la poltrona, o meglio le poltrone, di Piazza del Gesù sono ben altre cose.

Antonio Gava, il capo del gruppo più potente che accarezza l'idea di presentarsi come il «padre» del rinnovamento, sta tentando di guidare la dc in questa transizione salvaguardando l'unità del partito. Ma ha davanti a sé problemi di difficile soluzione.

Sul tappeto, per adesso, c'è una sola candidatura per la successione a Forlani, quella di Martinazzoli. Ma è difficile che i dorotei l'accettino: non per nulla hanno fatto girare i nomi di possibili candidati alternativi (Gerardo Bianco e altri) che avrebbero il solo scopo di sbarrare la strada a Martinazzoli per raggiungere un compromesso. La mediazione che Gava preferirebbe sarebbe quella di dirottare Martinazzoli alla presidenza della dc al posto di De Mita e mantenere il Forlani. Un'ipotesi che i ribelli dc che si muovono dietro Martinazzoli (il «gruppo dei 40») rifiutano quasi a priori. Altra strada che il capo doroteo sta esplorando è quella di trovare un'altra candidatura nella sinistra: si fanno i nomi di Guido Bodrato e Sergio Mattarella.

Fino a ieri sera, però, da tutti i tentativi di Gava non è uscito fuori nulla e, al momento, per il «dopo Forlani» è disponibile solo una segreteria Martinazzoli.

Augusto Minzolini

SEGNI

«Varerò una nave solida»

ROMA. Mario Segni, si prepara a lasciare la dc. Non lo dice esplicitamente, ma in una intervista che sarà pubblicata domani su *Panorama*, annuncia che si prepara a varare «una nave solida, con un buon equipaggio per affrontare la grande burrasca». Insomma, prosegue Segni, il mio progetto è quello di «costruire qualcosa in cui gli italiani possano avere fiducia anche quando vanno a votare, perché non si può rimanere stritolati nel dilemma tra il vecchio e la Lega».

Quando l'intervistatore chiede a Segni se questo suo progetto significa costituire un nuovo partito Segni dice che è «da vedere. Comunque - precisa - i tempi stringono. Non so chi sarà il pilota. Nessuno però dovrà rinunciare alle proprie caratteristiche. Potremmo essere diversi anche se saremo in un partito unico. O magari potremmo navigare su navi diverse e con piloti diversi. L'importante è che si salpi e si faccia rotta nella stessa direzione». (Agi)

Arnaldo Forlani segretario della dc. Ieri ha detto: «Dopo le elezioni politiche mi hanno costretto a restare perché il partito aveva impegni immediati e scabrosi. Ora gli adempimenti si sono conclusi: sta solo a me decidere perché sono stato eletto dal congresso»

Telefonata anonima ai carabinieri preannuncia un'autobomba per il magistrato

Nuove minacce di morte a Di Pietro

E i partiti premono sugli inquisiti per tangenti: tacete

MILANO. Minacce di morte al giudice Di Pietro. Si tratta di indiscrezioni emerse ieri dagli uomini che fanno da scorta al magistrato. Nei giorni scorsi, una caserma dei carabinieri avrebbe ricevuto una telefonata anonima che preannunciava un attentato contro il giudice dell'inchiesta mani pulite. Si parla di un'autobomba: lo stesso sistema usato dalla mafia per uccidere Paolo Borsellino. E ci sono altri riscontri: qualche sera fa, la macchina di servizio che stava portando Di Pietro da Milano a Curno, il paese dove il giudice risiede, è stata pedinata da un'auto. I poliziotti di scorta hanno tentato di bloccare i sospetti, ma questi sono riusciti a fuggire dopo un lungo inseguimento. In questi giorni, inoltre, Di Pietro non ha a disposizione la solita vettura blindata, ferma da un meccanico dopo un piccolo incidente.

Di metodi mafiosi ha parlato anche il segretario del msi Giancarlo Fini. «Ci sono inquisiti e arrestati che non collaborano con la giustizia perchè i partiti hanno promesso aiuto e protezione in cambio del loro silenzio», ha detto il leader missino durante un comizio a Monza.

Il procuratore capo del tribunale di Monza, Antonino Cusumano, non ha smentito: «Abbiamo delle difficoltà ambientali - ha detto -. Le accuse di Fini? Esistono motivi più che fondati, circostanze di cui non si è riusciti finora a trovare la prova, altrimenti sarebbero perseguibili come reato».

Intanto l'inchiesta prosegue sul fronte romano. Ieri ha confessato Luigi Pallottini, socialista, fino all'altra sera presidente dell'Atac di Roma, l'ente che governa tutti gli autobus della capitale d'Italia. E' accusato di aver intascato circa un miliardo di tangenti.

Concussione il reato contestatogli, ma i suoi legali dicono che invece «si potrebbe ravvisare solo il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti». Perché, spiegano, «gli accordi erano stati presi prima della sua nomina alla presidenza dell'Atac». Gli «accordi» erano per l'appunto le tangenti che la Socimi, società fornitrice di autobus, doveva pagare in percentuale fissa: 3 per cento fino all'89 e 4,5 per cento dal '90 in poi (anche per le bustarelle esiste l'inflazione).

E a che titolo intascava le tangenti? «Il mio era un ruolo istituzionale», avrebbe risposto Pallottini. Cioè a dire che doveva intascare e poi consegnare al partito.

Con la confessione di Pallottini comincia a sgretolarsi anche il «fronte romano» dell'inchiesta. Quel fronte che sembrava compatto nel negare ogni addebito (lo ha fatto ancora ieri il dc Franco De Simoni, presidente dell'Acotral) o nel richiedere lo spostamento dell'inchiesta alla procura romana. Comprensibile quindi il sorriso del pm Di Pietro quando esce dal carcere e dice: «Siamo soddisfatti degli interrogatori». Che riprenderanno lunedì con Alberto Poggiani, ex segretario amministrativo dell'Acotral, che ha chiesto un rinvio. [s. mar.]

CASO EFIM

Mauro Leone è inquisito

ROMA. Grossi nomi nella vicenda Efim. Mauro Leone, che non ha ancora ricevuto avviso di garanzia, risulta sotto indagine per episodi oscuri. Per Giuseppe Ciarrapico, l'ex re delle acque minerali, altro andreottiano di ferro, nulla di illecito finora. Ma c'è la prova di una gestione «allegra»: il consiglio di amministrazione della Safim delibera un finanziamento all'ente Fiuggi (Ciarrapico) di 3 miliardi e strada facendo i miliardi elargiti diventano 10. Oppure, scrive il giudice Vinci nella sua ordinanza, «risulta che per i finanziamenti al gruppo Ciarrapico non venivano disposti controlli minimali». [fra. gri.]

LE ACCUSE AL CARDINALE

Ma voi leghisti avete letto Martini?

LE accuse lanciate contro il cardinale Martini dalla deputata Irene Pivetti, responsabile della Consulta cattolica della Lega Nord, mi hanno lasciato stupefatto, soprattutto laddove si accusa l'alto prelato di essersi messo a fare il politico, di essere amico e confessore dei corrotti, di adoperarsi per assolvere i vertici dei partiti coinvolti nell'inchiesta milanese, tanto che potremmo vederlo come editorialista dagli schermi del filosocialista Tg2.

Si è preannunciata - addirittura - una raccolta di firme per chiedere al popolo di «cacciare per acclamazione» Martini, e si è parlato di un dossier su presunte irregolarità nella costruzione, su terreni della Curia, di un parco divertimenti.

Lasciando da parte quest'ultimo punto, sul quale indagherà - se del caso - la magistratura, nonché la «folcloristica» invocazione alla «cacciata» del cardinale per acclamazione popolare, paragonabile all'insurrezione vandeana del 1793, mi hanno particolarmente colpito, in questo attacco a testa bassa - e ad occhi chiusi - contro il cardinale, le accuse di essere «amico dei corrotti», «opinionista di regime», «contiguo con gli uomini e i partiti di Tangentopoli» e «dedito a frequentazioni a rischio».

Il card. Carlo Maria Martini

Riferendosi - poi - alla recente lettera pastorale «Sto alla porta», la Pivetti sostiene che in essa si sarebbe «cercato di assolvere i vertici dei partiti corrotti accusando i semplici iscritti di omessa vigilanza: insomma, tutti colpevoli e nessuno responsabile, in perfetto stile craxiano».

Io dubito, a questo punto, che la Pivetti, professoressa di lettere, abbia letto con attenzione il testo della pastorale e ne abbia compreso il profondo significato, racchiuso nell'appello «agli onesti, trasparenti e specchiati nella loro vita, a, tuttavia, disancorati dalla realtà, agli onesti, che non si domandano mai come può maturarsi il loro partito o la corrente, agli onesti che voltano la testa dall'altra parte, quasi la gestione pratica della politica non li riguardasse». Quella pastorale vuol essere un appello, fermo ed accorato, alla società ad impegnarsi e non risparmia né i dirigenti pubblici, né i giornalisti, né le organizzazioni culturali, né la stessa Chiesa.

«Senza un impegno coraggioso per la giustizia - spiega il cardinale - anche il culto e la lode a Dio finiscono nell'alienazione», e contrappone, all'illusione di possedere il tempo «riempiendolo di affare e di tangenti», l'obbligo di vigilare, inteso come «capacità di ritornare a prendersi il tempo necessario per avere cura della qualità non puramente clinica e commerciale della vita».

Ma io debbo anche ritenere che l'on. prof. Pivetti non abbia mai letto l'intervento pronunciato dal card. Martini il 13 giugno '92 al Centro San Fedele di Milano ed i suoi quattro «imperativi urgenti» del momento:

1. Auspicare che si faccia luce su tutti i comportamenti chiaramente illegali, sostenendo quanti s'impegnano nella lotta contro la corruzione.
2. A ciascuno compete la sua responsabilità. La magistratura può compiere interventi di tipo chirurgico, atti ad asportare corpi cancerogeni, a individuare corrotti e corruttori... Bisogna dare coraggio alle persone di buona volontà. Bisogna fare appello ai valori comuni, condivisi da tanti, in vista di maggioranze larghe, che permettano un rinnovato impegno per il vero bene della gente.
3. Per questo dobbiamo aiutare tutti a riscoprire il valore del bene comune, il significato della responsabilità di ciascuno nei ruoli a lui assegnati o per i quali si è pubblicamente impegnato, cercando ciascuno di fare la propria parte.
4. Infine è urgente che i politici s'impegnino per un serio e radicale rinnovamento dei partiti. E' stato detto che i partiti non possono essere cancellati né sostituiti, se si vuole difendere la vita democratica del Paese: tuttavia essi vanno rinnovati e rimotivati... per continuare a sperare in un futuro democratico.

Il senatore Umberto Bossi, che - pur con i suoi limiti - è innegabilmente dotato di un grosso «fiuto» politico, ha immediatamente percepito la pericolosità e la gravità delle accuse mosse dalla Pivetti al cardinale ed ha immediatamente preso le distanze, sia negando ogni adesione alla raccolta di firme contro Martini sia distinguendo tra il cardinale e un certo tipo di Curia che gira intorno al cardinale».

E' lecito, però, chiedersi, di fronte a simili comportamenti, quante anime si agitano nella Lega Nord e quanto sia possibile conciliarle.

La verità è che è difficile creare l'unità in un partito fondato sul malcontento e sulla protesta - quand'anche siano giustificati - e privo di autentici ideali aggreganti.

Antonino Caponnetto

IL CASO

NOBILTA' E MAZZETTE

Da sinistra: il defunto marchese Alessandro Gerini e Giorgio Benvenuto

Chiesta l'autorizzazione a procedere contro il senatore dc figlioccio del marchese Gerini

Trafitto il «cameriere di cappa e spada»

Merolli, 15 miliardi per vendere un palazzo alle Finanze

ROMA

E' un intreccio fra tangentopoli e una storia di nobiltà nera che per certi versi richiama il caso Guttuso, con tanto di parenti diseredati che fanno causa per circonvenzione di incapace ai danni del plurimiliardario che li ha lasciati a bocca asciutta.

Fatto sta che adesso se ne dovrà occupare il Senato della Repubblica, perché la Procura di Roma ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro Carlo Merolli, romano verace di 64 anni, cameriere d'onore di cappa e spada di Paolo VI e oggi gentiluomo di Giovanni Paolo II, nonché senatore democristiano dopo quattro legislature passate sui banchi di Montecitorio, accusato di aver intascato tangenti per un totale 15 miliardi.

Secondo i giudici ammonterebbero a tanto le «mazzette» sborsate per definire l'acquisto da parte del ministero delle Finanze di un palazzo alla periferia di Roma di proprietà del marchese Alessandro Gerini, il «costruttore di Dio» morto a 93 anni nel 1990. Un edificio che doveva diventare la nuova sede del Catasto, ma di cui non si è fatto ancora niente ad oltre due anni dall'acquisto. Se n'era già parlato nei giorni del grande assalto agli uffici del Catasto e il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, era stato convocato in procura come testimone. L'ex sindacalista aveva poi dichiarato di aver messo a disposizione dei magistrati la «documentazione» in suo possesso.

Merolli era il «figlioccio» di Gerini, colui che nel corso di quarant'anni è diventato da protetto a principale consigliere negli affari del marchese; ma era anche, nel periodo in cui il ministero comprò il palazzo di viale Ciamarra, il sottosegretario alle Finanze e il presidente della commissione ministeriale che doveva decidere l'affare.

Ora, dopo i primi accertamenti bancari svolti dalla Procura romana e la raccolta di alcune testimonianze, il senatore è indagato per corruzione, concussione e abuso d'ufficio.

All'inizio dell'inchiesta, condotta dal procuratore aggiunto Torri e dal sostituto Vinci, i sospetti si appuntavano su due miliardi versati dal marchese Gerini ed intascati dal senatore Merolli. Dopo le indagini i miliardi sono diventati 15 e nel frattempo un uomo è finito in galera. Si tratta di Vincenzo Maresca, un intermediario nell'affare del palazzo di via Ciamarra, entrato giovedì scorso come testimone nell'ufficio del giudice Vinci ed uscito arrestato per reticenza.

Nel tentativo di spiegare le donazioni miliardiarie di Gerini, Merolli ha svelato la storia dei suoi rapporti col «costruttore di Dio», «nobile dei marchesi e patrizio fiorentino», recita l'elenco storico del sangue blu italiano.

«Io per lui ero come un figlio, nel 1948 mi voleva addirittura adottare per poi lasciarmi tutto il suo patrimonio», dice il senatore. Racconta di come e quando si sono conosciuti: «Nel 1946 io ero presidente dei giovani dell'Azione cattolica romana, e su sollecitazione di De Gasperi decidemmo di entrare nella dc. Gerini in quel periodo stava cercando di diventare segretario della sezione Borgo-Cavalleggeri, e fu così che stringemmo un rapporto di collaborazione che non si è interrotto fino alla sua morte».

L'adozione di Merolli da parte del marchese non andò in porto perché Gerini non voleva che il suo giovane pupillo si ritrovasse ricco d'un tratto: si sarebbe rovinato, pensava. «Ma ha continuato ad aiutarmi, io ho studiato a palazzo Torlonia e a villa Torlonia, nel 1950 mi comprò la prima casa».

All'ombra di Gerini, Merolli ha fatto la carriera di avvocato prima e di politico poi, naturalmente nella dc. Ha costruito molto sui terreni del marchese e, oggi, confessa d'essere «un uomo ricco grazie a lui».

Logico quindi che vi siano state tante donazioni nel corso dei decenni, e logico, per il senatore, che «al momento di scrivere il testamento per l'ennesima volta, il marchese mi desse due miliardi in assegni; così, mi disse, "non ci paghi le tasse"». Alla domestica che l'ha assistito fino alla morte ha lasciato un miliardo e una casa».

E' una storia che però non convince i giudici e nemmeno i nipoti, diseredati nel testamento, che hanno chiesto l'intervento della magistratura. Di un patrimonio di quasi 2000 miliardi hanno visto poco o niente, e ora chiedono di stabilire che il marchese Gerini, nella scelta finale, non era capace di intendere né di volere.

Giovanni Bianconi

Caso Lega-Cardinale

De Benedetti difende Martini Pannella lo critica

ROMA. Continuano le polemiche sulla presa di posizione della Lega Nord contro il cardinal Martini. Ieri ha preso posizione il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti secondo cui si tratta di «una campagna indecorosa» e ha aggiunto: «Al cardinale Martini, che mi onora della sua conoscenza, va tutta la mia devozione e solidarietà».

Diversa l'opinione di Marco Pannella: «Mi sembra che l'attacco sia rientrato, per lo meno in parte, ma credo comunque che la critica faccia bene a tutti, anche al cardinale Martini». Poi ha aggiunto: «Io non avrei sentito l'urgenza di dire quello che la Lega ha detto e nemmeno avrei usato quel tono, ma, con amicizia e rispetto, avrei fatto rilevare al cardinale Martini che il modo migliore per predicare il bene è quello di poter dimostrare di non avere avuto condiscendenze, distrazioni e magari profitti con gli autori del male». [Ansa]

Arriva la tempesta bis, altri due morti dopo i 38 (e quaranta dispersi) dei giorni scorsi

La seconda apocalisse sulla Provenza

Il disastro in Valchiusa era stato previsto dai tecnici
Accuse per le concessioni edilizie nella zona a rischio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il maltempo torna a sferzare la Francia del Sud. Altre due persone sono morte ieri a Rennes-les-Bains, in seguito a un'altra inondazione provocata dai fortissimi temporali nella valle dell'Aude. Una terza è data per dispersa.

«Attenzione, sta arrivando un'altra tempesta» avevano annunciato ieri le previsioni meteorologiche. Si annunciano altre bufere di vento, altre piogge che innalzerebbero ancora di più il livello dei fiumi già gonfi per le precipitazioni dei giorni scorsi. E' stato proprio lo straripamento dell'Ouvèze a portare la morte a Vaison-La-Romaine, in Valchiusa (38 morti, 40 dispersi). Basterebbe poco per provocare nuove frane, per far crollare gli edifici pericolanti.

Ieri il prefetto della Valchiusa, Joan Dubigny, ha lanciato l'allarme e ha invitato gli abitanti dei «quartieri più vulnerabili» ad abbandonare le loro case. Ma la decisione finale spetta ai sindaci, soltanto loro possono ordinare lo sgombero. Il prefetto ha convocato una conferenza stampa per lanciare un appello alle popolazioni: «Non dobbiamo lasciarci prendere dal panico».

Nella notte sono attese forti precipitazioni e raffiche di vento a cento chilometri l'ora. France Presse cita l'avvertimento dei geologi: «Il terreno è ancora impregnato d'acqua, non può assorbire grandi quantità di pioggia». La paura dilaga in tutto il Midi. Per stanotte e per oggi sono previste tempeste sul Golfo del Leone e la Linguadoca. E sui Pirenei diluvia. Nelle strade di Couiza c'è un metro d'acqua, è intervenuta una squadra della Sicurezza nazionale.

In Valchiusa pattuglie di osservatori controllano minuto per minuto il livello dei fiumi e degli invasi nelle dighe. In prefettura una cellula di crisi è in costante contatto con il servizio nazionale di meteorologia. Attendendo notizie della seconda bufera, duemila soccorritori - militari, pompieri, volontari - continuano a scavare nel fango. Non cercano più feriti da salvare, soltanto cadaveri.

L'ha confermato il ministro della Sanità Bernard Kouchner: «Ormai non abbiamo più speranza di trovare qualcuno in vita». Come a dire che i 40 dispersi nei giorni scorsi - sepolti dal fango, trascinati via dalle acque - sono tutti morti. Si aggiungono ai trentotto corpi già recuperati: l'altro giorno il vescovo di Avignone ha celebrato i primi funerali, ieri i giornali francesi avevano in copertina i volti stravolti dei parenti delle vittime. E alla sofferenza si aggiunge la rabbia per la consapevolezza che non tutto è stato fatto per evitare il disastro.

«Vaison-la-Romaine, Comune in riva al fiume Ouvèze, ad alto rischio di inondazioni». Era scritto da quattro anni in un rapporto perso in qualche cassetto del Segretariato di Stato, redatto da tecnici e geologi. Dopo la strage, lo scandalo. L'alluvione che ha sconvolto il Midi e in particolare il dipartimento di Valchiusa era stato non solo previsto, ma annunciato da uno studio chiesto dal governo dopo il disastro dell'88. Gli esperti lanciavano l'allarme per 54 Comuni francesi, tra cui Vaison-la-Romaine. E suggerivano tutta una serie di misure di sicurezza da cominciare dall'innalzamento di possenti argini e dal divieto di costruire nuovi edifici che non sono state prese neppure in considerazione. L'unica prevenzione è stata una diga di massi che ha ceduto miseramente. E ora sulle inadempienze del governo è battaglia politica.

I Verdi vanno all'attacco. Durissimo Antoine Waechter: «In questi casi a uccidere non è la natura, ma il lassismo delle autorità e l'incoscienza dei costruttori». Critico nei confronti del governo socialista anche il leader di Génération Ecologie, Brice Lalonde: «Occorre demolire subito le case a rischio e rivedere tutta la politica edilizia. Basta con i permessi facili sulla pelle della gente. L'urbanistica dev'essere affidata al ministero dell'Ambiente».

Mentre a Parigi si litiga, in Valchiusa scende la sera. Tutto è pronto per lo sgombero. Millecinquecento cuccette aspettano i senzatetto sui treni fermi nella stazione di Avignone. Nella notte nessuno dorme, il prefetto ha raccomandato alla popolazione di attendere le notizie che Météo-France trasmette in tempo reale. E' allertato un servizio di altoparlanti e di volontari pronti a dare l'allarme casa per casa.

Aldo Cazzullo

Un'immagine delle inondazioni in Francia. Se ricomincia a piovere, diventano a rischio anche gli invasi delle dighe (AP FOTO)

Borsa di Chicago

Diritto d'inquinare vendesi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ora la compravendita delle «licenze di inquinamento» per le industrie americane ha anche la sua brava «borsa valori». Sarà quella di Chicago, dove quelle licenze saranno regolarmente autorizzare a fluttuare in base alla legge della domanda e dell'offerta. La trovata di queste licenze risale a un paio di mesi fa, è stata messa a punto dall'Epa, l'ente governativo per la difesa dell'ambiente e ha avuto anche la benedizione di alcuni ambientalisti, secondo i quali una volta che le industrie avranno toccato con mano che la pratica di inquinare non è solo disdicevole ma anche costosa, saranno le prime a prendere i necessari provvedimenti.

Le licenze di inquinamento sono in pratica il compromesso del tipo «varata la legge, trovato l'inganno» raggiunto fra l'Epa e il «Comitato per la competitività delle imprese» presieduto dal vicepresidente Dan Quayle. L'Epa ha varato la legge, il «Clean Air Act», che impone limiti all'emissione di anidride solforosa nell'aria, il comitato di Quayle ha trovato l'inganno, sotto forma di queste licenze. Per ognuno che se ne acquista, al prezzo di partenza di 1500 dollari, si ottiene il diritto di emettere nell'aria una tonnellata di anidride solforosa sopra il limite stabilito.

Ma naturalmente, come tutte le cose che si acquistano, anche per queste licenze era necessaria una sede che consentisse ai loro proprietari di rivenderle. Ci può essere il caso di un'industria che fa un acquisto per emettere cento tonnellate di anidride solforosa e poi per proprie ragioni produttive scopre che non sono più necessarie, o il caso dell'industria che nel frattempo ha visto diminuire la richiesta del proprio prodotto sul mercato e quindi deve ridurre il lavoro, o anche il caso dell'industria che dichiara bancarotta, chiude i battenti e vende tutto, comprese le licenze di inquinamento che si era procurata. [f. p.]

PRESIDENZIALI USA

Con la proposta di legge vuole ottenere l'appoggio del miliardario che esige rigore in economia

Bush si taglia lo stipendio per sedurre Perot

Dieci per cento in meno al Presidente e ai funzionari più alti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha chiesto al Congresso di approvare rapidamente una legge che riduca del 10% lo stipendio dei funzionari federali di rango più alto, a cominciare dal suo. Se la legge verrà approvata, la busta-paga del Presidente si alleggerirà di 20 mila dollari all'anno, dai 200 mila attuali a 180 mila. In generale, la misura colpirebbe 64 mila funzionari civili e 1000 militari, con un risparmio per le casse federali di 400 milioni di dollari, quasi 500 miliardi di lire, nel corso del prossimo anno. «C'è molta gente disoccupata e incerta sul proprio futuro - ha dichiarato Bush, presentando la proposta -. E' quindi appropriato che quelli che guidano il governo diano un contributo personale per ridurre il deficit e come simbolo della loro comprensione per le preoccupazioni di tanti americani».

Il deficit federale è di oltre 330 miliardi di dollari e costituisce un forte ostacolo alla capacità di rivitalizzare l'economia, in quanto scoraggia investimenti volti a stimolare la crescita, oltre che costituire una preoccupazione di ordine più generale. Sottrarre 500 miliardi di lire a un passivo di circa 400 mila miliardi avrebbe un effetto simbolico, ma, come è noto, in politica i simboli hanno il loro peso.

Non può essere, comunque, solo una misura come questa, che, peraltro, il Congresso ha solo una settimana di tempo per approvare prima della sospensione elettorale, a convincere Ross Perot a schierarsi dalla parte di Bush. Il miliardario texano sta per annunciare un suo rientro nella corsa presidenziale, non perché speri di vincere, ma proprio perché vuole influenzare la politica economica degli altri due candidati. Perot, infatti, ha proposto un piano molto severo per l'eliminazione del deficit pubblico in quattro anni. Gli economisti giudicano il piano molto serio, ma applicarlo comporterebbe gravi problemi di consenso sia per Bush che per Bill Clinton.

Tuttavia, preoccupati per la prospettiva di un rientro in corsa di Perot, i due candidati hanno spedito entrambi a Dallas una delegazione di prima grandezza nella lontana speranza di ottenerne il supporto. Per Bush sono partiti nientemeno che Robert Teeter, presidente del suo comitato elettorale, Brent Scowcroft, consigliere per la Sicurezza nazionale, e il senatore del Texas Phil Gramm. La squadra di Clinton si compone di Mickey Kantor, presidente della campagna, dell'ammiraglio William Crowe, candidato a prendere il posto di Scowcroft, e del senatore dell'Oklahoma David Boren. I due gruppi di emissari parteciperanno lunedì alla riunione dei 50 coordinatori, uno per Stato, della campagna elettorale di Perot, sperando di conquistarne il cuore. Anche Bush, lunedì, sarà a Dallas per impegni elettorali, ma non si presenterà alla riunione. In fondo, già così, Perot apparirà agli americani il vero «king maker», l'uomo che ha in mano i destini della presidenza. Come umiliazione può bastare.

Paolo Passarini

EX JUGOSLAVIA

A Brcko venivano uccisi 50 musulmani al giorno. Vance: occorre riaprire subito il ponte aereo

In un lager serbo sterminate 3 mila persone

Gli Usa hanno «prove inconfutabili» dell'olocausto in Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Gli Stati Uniti possiedono prove irrefutabili sui massacri compiuti dai serbi nei campi di concentramento della Bosnia. A detta del New York Times, che cita l'amministrazione americana, almeno tremila musulmani, donne uomini e bambini, sono stati uccisi nei soli lager di Brcko nei mesi di maggio e giugno, dopo che la città era stata occupata dai miliziani serbi. Per la prima volta gli americani dispongono di testimonianze provenienti da fonti indipendenti che confermano gli eccidi dei civili di cui si parla da mesi. Tra l'altro sono state raccolte le drammatiche deposizioni dei pochi sopravvissuti. Si è venuto così a sapere che nei campi di Brcko sono state uccise migliaia di persone con una media di 50 al giorno. I loro cadaveri sono stati gettati nel fiume Save, nelle betoniere di alcuni cantieri vicini e persino negli impianti di una fabbrica che produce lardo.

In base ai dati raccolti l'attuale segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger ha annunciato che gli Usa proporranno alle Nazioni Unite l'istituzione di una commissione d'inchiesta per i crimini di guerra compiuti in Bosnia. Sarebbe la prima commissione del genere dopo quella di Norimberga sui crimini nazisti.

Anche i due co-presidenti della conferenza di pace sulla Jugoslavia, Cyrus Vance e lord Owen, hanno raccolto le prove dei massacri serbi in Bosnia durante il loro soggiorno a Banja Luka. Di ritorno a Ginevra Vance ha dichiarato che bisogna immediatamente riaprire il ponte aereo umanitario per Sarajevo. «Non possiamo perdere un solo giorno in più» ha detto Vance, ricordando che l'inverno si avvicina e che la città manca del minimo necessario per sopravvivere.

Bombardata senza tregua dall'artiglieria pesante serba, la capitale bosniaca ha avuto nelle ultime 24 ore 26 morti e una quarantina di feriti, mentre sono più di tremila gli ammalati di enterocolite. Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic è giunto intanto in visita ufficiale nel Pakistan.

La situazione sanitaria e alimentare è allarmante anche in Serbia. Preoccupato per l'approssimarsi dell'inverno, il primo ministro Milan Panic ha chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu un alleggerimento delle sanzioni imposte contro Belgrado alla fine dello scorso maggio.

L'agenzia di stampa «Tanjug» ha reso noto che Panic ha inviato un messaggio al Palazzo di vetro a New York per sollecitare un nulla osta per l'importazione di gasolio da riscaldamento e di altri prodotti considerati essenziali. Panic si trova attualmente in visita negli Stati Uniti. Nei giorni scorsi non è riuscito ad evitare che l'Assemblea generale dell'Onu decretasse l'esclusione dai suoi lavori della nuova federazione formata da Serbia e Montenegro.

Ingrid Badurina

RIVELAZIONI

L'ex segretario: tirava cocaina anche con i figli e corteggiava le adolescenti

«Ted Kennedy, drogato e maniaco»

Esce negli Usa la biografia-scandalo del senatore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ticchettava già da qualche settimana e, alla fine, la bomba è esplosa. In un libro-scandalo che sarà nelle librerie da domani, Richard Burke, ex-segretario di Ted Kennedy, scrive che il senatore tirava fiumi di cocaina e, quello che è peggio, la condivideva anche con due dei suoi figli, allora poco più che adolescenti. E' già scoppiato un finimondo. I più stretti collaboratori di Ted, che avevano già cominciato nelle scorse settimane a sparare colpi preventivi contro Burke, si sono precipitati a smentire. «Il senatore Kennedy non ha mai fatto uso di droghe», ha affermato il portavoce Paul Donovan. Lo stesso Kennedy ha immediatamente rilasciato una dichiarazione scritta, in cui definisce il libro «un esempio oltraggioso di come si può dire qualunque cosa, vendere qualunque cosa, pubblicare qualunque cosa per qualche dollaro». Dice che farà causa.

La voce che stava per uscire, con il titolo «Il Senatore: i miei anni con Ted Kennedy», un libro più scandaloso della biografia di «Nancy Reagan» scritta da Kitty Kelley, correva da settimane. Si sapeva che l'editore Putnam aveva deciso di sospenderne la pubblicazione quando era ormai composto e che gli avvocati di un altro editore, la St. Martin Press, avevano dato il disco verde dopo «marginali ritocchi». Ci si attendevano le solite, conosciute storie di sottane, magari raccontate in modo più piccante. Burke, intanto, sostenne di avere ricevuto minacce dal clan Kennedy. Gli uomini del senatore allora ricordarono che Burke era stato licenziato da Kennedy dopo aver inventato una storia di persecuzioni a suo danno.

E' però vero che Burke, per 11 lunghi anni, è stato davvero molto vicino a Ted. Racconta che lui stesso usava cocaina, anche se cercava di limitarne l'uso ai fine-settimana. Aggiunge che il senatore, oltre che usare la «neve» di Burke, si serviva anche dei suoi «pusher». Burke racconta di aver girato innumerevoli volte con Ted, «che non cercava affatto di nascondersi, tutt'altro». Una volta i due, arrotolando una banconota da 100 dollari, tirarono insieme, con due ragazze, mentre i bambini di Ted dormivano accanto. Burke cita anche la testimonianza di Cindy Marks, che vide Ted «farsi un bel po' di strisce con la figlia Kara e il figlio Teddy Jr.». Nel libro si parla anche molto di alcol e passione per le sottane e Burke precisa che Ted aveva una certa predilezione per le studentesse adolescenti. Brutta giornata per Ted, quella di ieri. Un tribunale della Louisiana ha condannato per frode il suo nuovo suocero, Edmund Reggie, padre di Vicky. Rischia fino a 5 anni. (p. p.)

REVLON

Ti invita a provare le novità per l'autunno 1992

Dal 29 settembre al 3 ottobre

il famoso visagista Alex

studierà per te un makeup personalizzato.

Prenota il tuo appuntamento presso

PROFUMI Servetti

Via Bertola, 20 angolo via S. Francesco d'Assisi - Tel. 5570101

Le donne più indimenticabili del mondo scelgono REVLON

Kohl smentisce ma secondo funzionari del governo l'accordo con Mitterrand è già fatto

Zecca in comune tra Helmut e François

Banca centrale a Francoforte, con presidente francese

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Germania e Francia sono pronte a dar vita a una Banca d'emissione comune e ad avviare al più presto l'Unione economica e monetaria da sole. Lo sostiene il settimanale «Der Spiegel» nel numero che sarà in edicola domani, anticipato ieri in sintesi dall'agenzia di stampa tedesca «Dpa». Il giornale cita senza farne il nome alcuni consiglieri del cancelliere Kohl, secondo i quali un modello dettagliato della nuova banca franco-tedesca è già stato messo a punto, dopo il vertice della settimana scorsa a Parigi fra Kohl e Mitterrand. In particolare, la sede sarebbe a Francoforte, ma il presidente sarebbe francese. Con la nascita della banca comune si passerebbe naturalmente anche alla moneta unica.

Secondo il progetto descritto dallo «Spiegel», Germania e Francia allargherebbero l'Unione monetaria agli Stati del Benelux, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Più tardi, potrebbero aderirvi anche Austria e Svizzera. I ministri dell'Economia Moellemann e quello degli Esteri Kinkel non sarebbero stati consultati, e sarebbero comunque contrari. «E' soltanto un progetto di emergenza, non la nostra priorità», dichiarano i consiglieri del Cancelliere citati dal settimanale. Un piano da realizzare nel caso gli altri Paesi della Cee continuino a mostrare scetticismo verso l'Unione europea. Il governo ha subito smentito, ma le indiscrezioni del settimanale confermano quanto da giorni si dice sempre più apertamente, a Bonn e in altre capitali comunitarie: che il modello formale di un'Europa a due velocità è da molti considerato l'unico sbocco realistico alla crisi della Comunità. Sembra prendere sul serio l'ipotesi il premier danese Poul Schlueter, che temendo la «serie B» per il suo Paese ha detto di voler incontrare Kohl il più presto possibile.

Lo «Spiegel» non fa che confermare, arricchendola di dettagli, l'ipotesi della «piccola Europa» a cinque alla quale si sarebbero impegnati Kohl e Mitterrand nel loro incontro all'Eliseo. Nel suo intervento davanti al Bundestag, venerdì, il Cancelliere non vi aveva fatto cenno. E nemmeno aveva alluso a possibili iniziative franco-tedesche in occasione del Consiglio europeo straordinario, in programma in Inghilterra il 16 ottobre. Aveva al contrario ribadito la sua visione «unitaria» dell'Europa di Maastricht, esortando ad accelerare i tempi dell'integrazione» per «non perdere l'occasione storica». E più tardi, intervenendo a una riunione di dirigenti democristiani a Bruxelles, aveva smentito l'esistenza di «patti segreti» con Parigi.

La «baracca ebraica», museo dell'ex lager di Sachsenhausen, distrutta da un incendio probabilmente doloso (FOTO AP)

Ma a dieci giorni dal dibattito con il quale il Bundestag dovrà ratificare il trattato di Maastricht, le indicazioni autorevoli in favore di una «Europa divisa» si moltiplicano, in Germania. Lo stesso ministro delle Finanze Theo Waigel, secondo fonti del suo partito, sarebbe d'accordo, visto che secondo lui i Paesi pronti per l'Unione monetaria sono soltanto cinque: la Germania, la Francia, il Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo. Ieri, inoltre, l'ex governatore della Bundesbank, Karl-Otto Poehl, ancora molto ascoltato negli ambienti finanziari internazionali, si è schierato per un'Unione «ridotta». Tedeschi e francesi dovrebbero guidarla insieme, secondo Poehl. A Bonn e Parigi potrebbero unirsi poi i Paesi del Benelux e la Danimarca: «Gli altri Paesi della Cee potrebbero aderirvi non appena fossero pronti, e nella situazione adatta ad accettare la disciplina di un tale sistema». Ma una direzione ristretta è essenziale: se in Europa ci fossero stati un «coordinamento» e «una guida», la crisi all'interno del mercato monetario avrebbe potuto essere evitata».

Emanuele Novazio

Fuoco al museo del lager

Un ministro: sento ritornare quello spirito maligno del '33

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un incendio, molto probabilmente doloso, ha semidistrutto la scorsa notte il museo dell'ex campo di concentramento di Sachsenhausen - la cosiddetta «baracca ebraica» dedicata alle «Sofferenze degli ebrei» - una trentina di chilometri a Nord di Berlino. E' un nuovo attentato antisemita, dopo quello del mese scorso al monumento alle vittime dell'Olocausto, sempre a Berlino, e a due giorni dall'inizio del nuovo anno ebraico? Secondo il capo della comunità ebraica tedesca Bubis, «quanto è avvenuto a Sachsenhausen è segno che in Germania non c'è più soltanto xenofobia ma anche antisemitismo e razzismo». Gli ebrei, secondo Bubis, devono ancora avere paura: «Posso solo sperare che il momento passi». Proprio ieri la polizia ha arrestato tre estremisti di destra, accusati di aver fatto esplodere la bomba rudimentale che a fine agosto aveva danneggiato il monumento all'Olocausto. Poche ore dopo, il fuoco a Sachsenhausen. E' solo una coincidenza?

Per il momento, la polizia sostiene di non avere elementi per collegare i due episodi, ma sulla natura dolosa dell'incendio sembrano esserci pochi dubbi. «C'è di nuovo lo spirito maligno del 1933 - ha detto il ministro della Cultura Heinrich Enderlein -. Non dobbiamo lasciare che si diffonda».

Nelle ultime settimane, la furia antisemita sembra essersi ridestata in Germania. Dieci giorni fa, era stato di nuovo profanato il cimitero ebraico di Berlino-Weissensee: sul muro di cinta erano stati trovati croci uncinate, ma già all'inizio di settembre erano state divelte varie pietre tombali, e in aprile alcune tombe erano state violate. Una settimana prima, l'attentato al monumento all'Olocausto. E da tempo, qua e là sono rispuntate croci uncinate e scritte antiebraiche.

Nel frattempo, sono continuate le aggressioni xenofobe: anche la scorsa notte, mentre si contri di raccolta per «Asylanten sono stati assaltati, vicino a Rostock, all'Est, e a Darmstadt, poco lontano da Francoforte, all'Ovest.

La «Baracca ebraica» o «Baracca 38», quella semidistrutta dall'incendio, è uguale a decine di altre nel campo: tutte di legno, tutte verde oliva, tutte affollate - ai tempi del nazismo - da cinquecento prigionieri provenienti da mezza Europa. Ma dall'inizio degli Anni Sessanta ospita il museo che ricorda le vittime ebree del lager. L'altra notte, il fuoco ha danneggiato solo quella. E' soltanto un caso? Sono in pochi a crederlo. Molti sono del resto i simboli che in questo momento gravano su Sachsenhausen. Dieci giorni fa, l'ex campo di concentramento era stato visitato dal premier israeliano Rabin, che proprio da Sachsenhausen aveva denunciato il pericolo di una rinascita dell'intolleranza neonazista.

Pur non essendo un vero «campo di sterminio», le SS uccisero a Sachsenhausen almeno 13.500 persone. E soltanto fra l'agosto e il novembre del 1942, vi morirono di fame cinquemila prigionieri di guerra sovietici. Dall'estate del '45, il lager divenne un campo di internamento sovietico, il cosidetto «Speziallager n.7». Fino al marzo del 1950 vi furono raccolti da cinquanta a sessantamila prigionieri: ventimila vi trovarono la morte, soprattutto per la tubercolosi e la fame. [e. n.]

DAL **MONDO**

Fallisce alle Comore un colpo di Stato

PARIGI. Un tentativo di colpo di Stato è fallito ieri alle Comore, l'arcipelago dell'Oceano Indiano. In mattinata la radio locale aveva annunciato la deposizione del presidente Said Mohamed Djoar, ma poi lo stesso Djoar, da Parigi dove è in visita, ha annunciato che i suoi fedali hanno ripreso il controllo della capitale Moroni. Il putsch sarebbe stato organizzato da «Capitan Combo», ex ufficiale della guardia presidenziale amico del mercenario francese Bob Denard, ex «uomo forte» delle Comore ora esiliato in Sud Africa. [Ansa-Afp]

Bucarest vota, 3 anni dopo Ceausescu

BUCAREST. La Romania si reca oggi alle urne per eleggere il Parlamento e il nuovo presidente della Repubblica. E' la seconda volta che si svolgono elezioni pluripartitiche da quando Nicolae Ceausescu fu deposto e giustiziato, il 25 dicembre 1989. I sondaggi danno avvantaggiata la «Convenzione democratica» con il 25-30%, seguita dal Fronte di Iliescu e da quello di Petre Roman. [Ansa]

Kabul, 1000 cadaveri in una fossa comune

KABUL. Oltre mille cadaveri sono stati scoperti in una fossa comune in Afghanistan, vicino alla città di Herat (Ovest). Si tratterebbe, secondo il governo mujaheddin di Kabul, di civili e mujaheddin della resistenza giustiziati dall'ex regime comunista afghano. Il governo ha d'altra parte fatto sapere che non intende avviare un processo per crimini di guerra contro il generale Mohammed Rafiee, ex alto funzionario al tempo del regime filosovietico di Najibullah, arrestato lunedì all'aeroporto di Kabul. [Ansa-Afp]

Rubati in Kirghizistan 200 chili di cianuro

MOSCA. Diciannove chilogrammi di cianuro di potassio sono stati rubati da una fabbrica del Kirghizistan, la «Makmalzoloto», un impianto da cui già in passato sono stati sottratti grandi quantitativi del potentissimo veleno. Un mese fa altri sei chili della stessa sostanza, provenienti dalla «Makmalzoloto» - riferisce la Tass -, erano stati sequestrati a un uomo, presumibilmente collegato a gruppi terroristici. Complessivamente dalla fabbrica sono stati sottratti finora oltre 200 chili di cianuro, una quantità che potrebbe avvelenare l'intera popolazione della Csi (quasi 300 milioni). [Ansa]

Rivolta inglese per la festa delle V-2

Il nipote di Churchill: ripugnante. Bonn: isterismi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' ripugnante, una dimostrazione di pessimo gusto. Spero proprio che i tedeschi ci ripensino». Dalla sua tenuta in campagna, attorniato da cronisti e ripreso in tv, Winston Churchill, nipote dello statista che guidò l'Inghilterra alla vittoria contro la Germania nazista, un cognome che è ancora garanzia di patriottismo, esprime lo sdegno ufficiale all'annuncio delle «celebrazioni» per le V-2. Il governo tace, per ora, ma lascia salire la protesta popolare, tonificando una polemica anti-tedesca che oggi appare quasi uno dei cardini della nuova politica estera inglese, dopo l'umiliazione della crisi della sterlina.

In realtà ieri sera da Bonn hanno cercato di ridimensionare lo scandalo. Il sottosegretario Riedl organizzatore della manifestazione a Peenemunde, ha spiegato: «Non vogliamo celebrare le V-2, ma solo ricordare l'avvio dell'era spaziale». E ha definito «infondate, assurde, isteriche, le reazioni suscitate all'estero». Malgrado questa prudente retromarcia, resta però una sensazione spiacevole. E basta girare per le strade, ascoltare gli inglesi più anziani per sentire il polso dell'umore della gente. «Una festa per le V-2? Ma sono diventati matti? Qui a Chiswick c'è ancora chi si ricorda quei sibili, quelle distruzioni, quei morti. Pare impossibile che oggi in Germania possa accadere davvero una cosa simile». Chiswick è un grosso sobborgo ormai saldato a Londra, sulla strada dell'aeroporto di Heathrow. Cinquant'anni fa, l'8 settembre del '44, la centralissima Staveley Road era un ammasso di rovine dopo aver ricevuto la prima visita di una V-2 tedesca.

Un palazzo sventrato da una delle «bombe volanti» di Hitler piovute su Londra nel 1944

Andrea Cameron è un'anziana bibliotecaria: «I sopravvissuti alla guerra, chi ricorda quelle esplosioni, quei bombardamenti sa bene non c'è niente da celebrare. Sono stupefatta».

Roger Smart, il sanguigno gestore del vicino pub «Bulls Head», con un grossolano buon senso popolare ammette: «Certo, se noi abbiamo voluto celebrare con una statua la primavera scorsa "Bomber" Harris, l'eroe dei bombardamenti aerei sulle città tedesche, allora anche loro, in Germania, possono celebrare le V-2».

Ma è un'opinione isolata, perché la rassegna di dichiarazioni raccolte da stampa e tv fra politici e amministratori locali sono tutte improntate a una severa condanna. Rispecchiano quel sentimento quasi venato di paranoia che nelle ultime settimane pare aver contagiato ogni aspetto delle relazioni anglo-tedesche, viziate dalla svalutazione della sterlina, da quella che viene percepita dalla gente come una prevaricazione di Bonn.

I tabloid della stampa popolare rispecchiano questi sentimenti di massa e soffiano sul fuoco pubblicando le foto delle rovine e dei lutti di allora, ricordando i quasi diecimila morti fra la popolazione civile. Ma anche i giornali più autorevoli registrano, con vistosi titoli in prima pagina, i ricordi e le accuse di chi ha vissuto il terrore di quei bombardamenti.

Sentiamo ancora il parere di Winston Churchill: «Una cosa è commemorare come abbiamo fatto noi la vita di un eroe di guerra. Un'altra glorificare un'arma destinata soltanto a stragi di massa».

«E' oltraggioso - concludono all'unisono altri parlamentari conservatori e laboristi, da Harry Greenway, che da bambino provò la paura delle V-2 nel quartiere di Ealing, a Teddy Taylor, attuale capofila nella crociata antieuropeista -. E' un insulto a chi ha perso la vita, alle famiglie vittime di quei bombardamenti. E' un atto di cattivo gusto e stupidità eccezionali».

Di certo, è una gaffe destinata ad avvelenare i rapporti con i tedeschi. Ad avvalorare anche la tesi, di nuovo popolare in Inghilterra, della Thatcher e del suo ex ministro Ridley che per primi additarono il pericolo di una supremazia tedesca sull'Europa suscitando all'epoca scalpore e polemiche. Ma come ha raffigurato in una spiritosa vignetta il «Times», oggi almeno le V-2 sono state sostituite dal più incruento «supermarco».

Paolo Patruno

Primo test per il dopo-Mitterrand

Si vota un terzo del Senato, caccia aperta all'Eliseo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi François Mitterrand lascia l'Eliseo e sulla sua poltrona si siederanno altri francesi. Non si tratta di un sommovimento istituzionale: è il giorno di apertura al pubblico dei palazzi del potere, un'idea del ministro della Cultura Jack Lang, e il Presidente ne approfitterà per prendersi qualche giorno di riposo a Belle-Ile. Ma potrebbe essere un presagio, un segno di quel che sta per accadere. Attorno all'Eliseo si è scatenata la bagarre. A incendiare le polveri è stato il capo dell'opposizione e presidenziabile numero uno, Jacques Chirac, l'altra sera, al tg del primo canale. Una staffilata nella schiena: «Se la destra vincerà le elezioni di marzo, non è certo mia ambizione personale tornare a fare il primo ministro di Mitterrand. Morale e dignità vogliono che il Presidente tragga le necessarie conseguenze». In pratica il leader neogollista fa suo il messaggio di copertina di «L'Evénement du Jeudi», il «Panorama» francese: «Président, merci e au revoir». Facile la replica dei socialisti: «Chirac vuole stracciare la Costituzione», che in effetti all'articolo 8 prevede che sia il Capo dello Stato a nominare il primo ministro, e non viceversa. Ma dai moderati dell'Udf, che il ps vorrebbe ammorbidire in vista di una possibile alleanza di governo dopo le elezioni, non giunge la solidarietà sperata. E' Simone Veil a alzare la voce: «Insomma, qui le voci corrono, non è possibile che Mitterrand non le senta. Ci faccia conoscere le sue intenzioni: resta o se ne va?».

In un mare così inquieto anche il rinnovo di un terzo del Senato, che in circostanze normali sarebbe interessato a malapena ai notisti politici, diventa un test delicato. Non solo perché arriva a sette giorni dal flebile sì a Maastricht, dalla vittoria dimezzata del Presidente. Non solo perché darà la prima risposta a qualche interrogativo, ad esempio se la cura Fabius sta rinvigorendo il partito socialista o ne sta aggravando la malattia; o chi succederà (Charles Pasqua?) all'ottuagenario Alain Poher alla guida del Senato. Ma anche perché potrebbe influire sulle sorti della battaglia dell'Eliseo: magari dicendo con chi si schiererà il leader dell'Udf, Giscard d'Estaing.

Chirac - che peraltro occupò l'hotel Matignon dall'86 all'88, con Mitterrand all'Eliseo - ha già detto no alla coabitazione tra Presidente socialista e premier di destra, e con lui si schiera Raymond Barre. I due hanno pensato a tutto, spiegano gli editorialisti francesi. Ecco lo scenario. La destra, come appare probabile, vince le elezioni. Il suo leader, Chirac, rifiuta l'incarico di premier. Mitterrand nomina un altro, l'Assemblea vota contro. All'Eliseo non resta che indire nuove elezioni: «E allora - sostiene Barre - voglio vedere se i francesi sceglieranno il Presidente o il governo». Se l'analisi è giusta, Chirac tenta l'azzardo, non si accomoda di Matignon, punta più in alto, alla Poltronissima. A Giscard, invece, la coabitazione non dispiacerebbe. Soprattutto se il primo ministro fosse lui. Non a caso ha fatto dire al fedele Hervé de Charette: «Non si vede come una nuova maggioranza parlamentare potrebbe rifiutarsi di assumere le sue responsabilità di governo».

Oggi si aprono le ostilità. Si rinnovano 103 seggi su 321, voteranno solo 48 mila grandi elettori. Il partito socialista schiera qualche grande nome, come il neopresidente dell'Internazionale Mauroy e il ministro del Bilancio Charasse. Il pronostico gli è sfavorevole, ma in molti dei trenta dipartimenti dove si vota la destra è divisa. Fabius spera. Mitterrand, dalla sua stanza del Castel Clara, catena Relais et Châteaux, attende.

Aldo Cazzullo

RENAULT.
ANCORA
PREZZI BLOCCATI.

Anche oggi, come sempre, Renault vi dà la sicurezza di prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine. Perché in questo momento è importante proteggere gli interessi di chi compra dai rischi della svalutazione ed essere chiari con la propria clientela.

RENAULT

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

INTERVISTA

IL TIMONIERE DELLA NUOVA POLONIA

Il Presidente agli ex amici di Solidarnosc: basta scioperi, senza di me non ce l'avreste fatta

Walesa: «Cari polacchi mettetevi a lavorare»

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti a una tazza di tè a Palazzo Belvedere, la piccola Casa Bianca di Varsavia, trovo un Walesa nuovo, inatteso. Singolarmente modesto, addirittura umile, il presidente polacco è lontano dalla prosa concitata e dai proclami abbastanza contraddittori del suo passato di sindacalista prima e di politico irruento poi.

Se i suoi detrattori affermano che l'ex operaio ha finalmente imparato a farsi il nodo alla cravatta, bisogna ammettere che dall'elezione a Presidente della Repubblica, nel dicembre 1990, Walesa è maturato, che si sente a pieno agio nei panni dello statista.

Signor Presidente, il Paese è a un bivio, aspira alla stabilità eppure gli scioperi presso lo stabilimento automobilistico di Tychy sono durati oltre il previsto, hanno rappresentato una pericolosa spia d'allarme. Come spiega quella ventata anche se rientrata di protesta operaia?

«Il processo delle riforme è assai difficile. Avevamo da scegliere tra due strade: imporre una soluzione, ed in quel caso non ci saremmo discostati dai metodi del vecchio sistema, oppure tentare la via della saggezza seppure attraverso errori di percorso. Gli scioperi hanno dimostrato che nelle nostre attuali condizioni di Paese democratico essi non dovrebbero avere luogo. Però il prezzo che dobbiamo pagare per ottenere le riforme resta alto».

In passato lei si era definito l'incendiario e contemporaneamente il pompiere delle rivendicazioni sociali. Che cos'è oggi?

«Preferisco essere un ispiratore, mi vedo bene nel ruolo che prevede il mio coinvolgimento nelle vertenze senza sentire il bisogno di renderlo pubblico. Tutto qui».

Concorda con la mediazione che la Chiesa cattolica ha svolto presso gli stabilimenti della Fsm e che ha messo fine alla protesta?

«La presenza della gerarchia ecclesiastica si è rivelata determinante, segue una logica nel cui ambito era necessario maturare. In Polonia la Chiesa ha avuto ed avrà sempre una grande autorità».

Però in questa Polonia così cattolica sembra diminuire il potere di attrazione esercitato in passato dal clero, le chiese sono meno gremite, il Paese rischia di spaccarsi sulla controversia dell'aborto oggi ammesso domani forse fuorilegge...

«Calma, andiamoci piano con simili affermazioni. Io la vedo in maniera diversa. Nella fase precedente alla riconquista della libertà la Chiesa svolgeva ruoli sostitutivi, era l'unico punto fermo, l'unica roccaforte in cui gli scontenti potevano rifugiarsi. Ci radunavamo attorno ad essa per ideare altre soluzioni, ora con la creazione di nuove condizioni di vita la Chiesa ha ripreso semplicemente il proprio antico posto in splendida simbiosi con il popolo».

Che voto si dà come Presidente, dove ha sbagliato dove ha visto giusto?

«Veramente non saprei, suggerisco invece a coloro che mi criticano di valutarmi sulla base delle trasformazioni storiche che si sono avverate nel Paese, degli obiettivi che ci siamo prefissati di raggiungere. La società polacca ha superato il difficile periodo della guerra e del comunismo e le nuove generazioni devono sopportare sulle spalle il peso della ristrutturazione. In questa essa è sfortunata, deve lavorare duramente per cambiare il sistema, non l'otterrà mai con la lotta ma con la forza della persuasione. Indubbiamente la popolazione è stanca di attendere, vive male la fase della transizione, tuttavia i risultati non tarderanno. Beh, diciamo che per certi versi i voti sulla mia pagella sono bassi e per altri sono alti».

Lei menziona l'attesa dei polacchi. Quanto dovranno ancora pazientare?

«Non si può pretendere che il Presidente agisca d'imperio come per cinquant'anni aveva fatto il primo segretario del partito comunista. Bisogna capire che è giunta l'ora di costruire il nostro futuro tramite l'impegno di ognuno di noi affinché il polacco si svegli dal letargo, che si prenda il lavoro nelle sue mani e capisca che il Presidente e il governo si limitano a indicare le possibilità d'azione».

Ma lei aveva minacciato di brandire l'accetta invocando una presidenza forte, autoritaria...

«Vorrei poterla avere in pugno però senza usarla. E' una metafora di cui mi servo per mettere in giro un po' di paura. Respingo il concetto di diventare capo supremo, preferisco innervosire i polacchi, provocarli».

Spesso lei era entrato in conflitto con i governi precedenti. E' contento del primo ministro, la signora Hanna Suchocka?

«Di tutti i governi sui quali posso pronunciarmi questo è decisamente il migliore, ognuno ha tentato di operare in condizioni diverse, dalle valutazioni difficili, ma l'attuale compagine ministeriale rispecchia la migliore configurazione per la realtà del Paese. Mi riservo il diritto di sfilare un asso dalla manica al momento opportuno se il processo delle riforme dovesse subire rallentamenti».

I suoi ex compagni di lotta di Solidarnosc l'accusano di aver dissolto il movimento, hanno interrotto ogni rapporto con lei. Di chi la colpa?

«Mi basta rispondere che in Cecoslovacchia non c'è stato un Walesa, lì chi ha battuto il comunismo è stato sconfitto alle elezioni, lo stesso Gorbaciov è uscito di scena. Avevo previsto queste evoluzioni e ho salvato l'élite che aveva accompagnato durante la resistenza al totalitarismo piazzandola in diversi partiti, collocando ciascuno secondo le sue ideologie. Parto da una semplice constatazione filosofica: la nostra vittoria ai negoziati della "tavola rotonda" del 1989 era legata al nome di Walesa e le successive divergenze sono state inevitabili».

Però il suo indice di popolarità è in caduta, secondo l'ultimo sondaggio appena il 39 per cento della popolazione appoggia il suo operato contro il 78 per cento dei consensi riversati sul ministro del Lavoro Jacek Kuron.

«Mi viene la tentazione di riderci sopra ed insieme la voglia di rispondere per le rime. Siccome non mi trovo in campagna elettorale non mi preoccupo più di tanto. Infatti sono calmo perché la Polonia ha smesso di essere un Paese a rischio, si trova in posizione più avanzata rispetto al resto dell'Europa, torna ad essere un Paese stabile. Stiamo modificando il nostro assetto economico, sarebbe stato peggio aver soldi e proventi e volontà per utilizzarli in modo sbagliato».

Che appello vorrebbe rivolgere ad amici e nemici?

«Ai polacchi: mettetevi all'opera, all'Occidente venite ad investire da noi perché qui si aprono enormi prospettive economiche».

Piero de Garzarolli

Nella foto in alto il presidente Walesa con la moglie Danuta. A fianco, l'ex leader di Solidarnosc in una caricatura di Levine (COPYRIGHT «THE NEW YORK REVIEW OF BOOKS»)

> «Se le riforme dovessero fermarsi non starò a guardare Mi riservo un asso nella manica da tirare fuori all'ultimo istante»

> «Nel nostro Paese la Chiesa ha avuto e avrà sempre una grande autorità»

Stato civile di Torino

24 SETTEMBRE 1992

NATI — **Fasolis** Alberto Oddino; **Carda** Martina; **Fazzolari** Margherita; **Lamura** Cristina; **Dore** Sara; **Grippo** Enrico; **Abrate** Enrico Mario; **Logozzo** Gaia; **Carenza** Miriam; **Bigo** Alessandro; **Codebò** Camilla; **Griggio** Alessia; **Doglio** Matteo; **Marcoo** Federico; **Mascia** Deniso; **Di Lonardo** Ivan; **Viola** Luca; **Alperone** Nicola; **Frappampina** Emilia; **Martorana** Ruggero; **Ferrero** Giulia; **Sicari** Valerio; **Perrella** Michele Fabio; **Sertirana** Alex; **Segre** Emanuele; **Attone** Silvia; **Borraccino** Martina; **Rolando** Claudia; **Oddenino** Luca; **Sorrenti** Luca; **Gucciardi** Federica; **Salazzi** Giulia; **Riedo** Federica; **Francica** Giuseppe; **Mondinini** Veronica; **Ghirardi** Nicolas; **Ardesi** Massimo.

MORTI — **Celà** Giampaolo, di anni 34, resto a Torino, medico, abitante in via Toricelli 4; **Fantone** Julio Eligio, a. 80, Casapinta, pens., via Ossasco 64; **Prono** Anna Maria, a. 82, Torino, pens., via Foresto 2 bis; **Padovani** Paolo, a. 56, Firenze, artigiano, c.so Casale 462; **Cornigila** Giuseppe, a. 78, Marentino, pens., c.so S. Maurizio 15; **Magnani** Amalia, a. 86, Pianoro, pens., via Palmieri 23.

Deceduti in ospedale: **Budo** Roberto, a. 19, Torino, studente, G. Bosco; **Natoli** Giovanna v. Giuffrè, a. 83, Bagnara, pens., Molinette; **Bellitta** Angela in Piemonte, a. 55, Regalbuto, casal., Molinette; **Brusco** Giovanni, a. 83, Rovereto, pens., G. Bosco; **Hennaoda Riadh** Ben Ali, a. 20, Jedrida, scalo FS, Medicina Legale; **Pochettino** Luigi, a. 69, Virle, pens., S. Vito; **Grego** Rizzieri, a. 88, S. Benigno, pens., Molinette; **Cianciulli** Maddalena v. Di Benedetto, a. 88, Montella, pens., Molinette; **Pavesio** Carlo, a. 71, Caluso, pens., Maria Vittoria; **Del Gaudio** Salvatore, a. 79, Napoli, pens., Molinette; **Orta** Virgilio, a. 57, Riva Di Sotto, comm.te, Molinette; **Lavagno** Vincenzo, a. 83, Torino, pens., S. Vito; **Balzano** Addolorata v. Benedetto, a. 78, Ortanova, pens., Maria Vittoria; **Pezzini** Ferma in Pennini, a. 86, Govo, pens., G. Bosco; **Zambelli** Elisa, a. 83, Brescia, pens., Molinette; **Maranello** Elisabetta v. Demari, a. 74, Torino, pens., c.so Agnelli 96, Medicina Legale; **Rosso** Teresa v. Pavan, a. 82, Castiglione T.se, pens., Molinette; **Palla** Vincenzo, a. 58, Benestare, pens., Molinette; **Di Gennaro** Raffaele, a. 36, Torino, agente assic., Molinette; **Casafina** Maria Fonte, a. 34, Canosa, impiegata, S. Giovanni, A. Sede.

Nati 37 - Morti 28

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

dott.ssa Maria Manassero
Farmacista

Lo annunciano con grande dolore: il fratello **Giuseppe**, la cognata **Annamaria**, l'amatissima nipote **Alessandra** con **Paolo**, l'affezionata amica e collega dott.ssa **Silvia Marchetto**, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella chiesa San Martino di Torre Pellice lunedì 28 settembre alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Valdese alle ore 14,15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Fossano. Il S. Rosario domenica 27 alle ore 17,30. Non fiori ma offerte all'Ospedale Valdese di Torre Pellice. Un ringraziamento particolare ai medici e personale dell'Ospedale Valdese.
— **Torre Pellice**, 26 settembre 1992.

E' mancato

Mario Valenzano
ex operaio S.I.O.

Lo piangono: fratello, sorella e cognati. Funerali martedì 29, ore 11,45, Osp. Maria Vittoria.
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Bosio
anni 83

L'annunciano il fratello **Angelo** e famiglia; cognate cognati, figlioccia **Lucia** e famiglia, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in San Maurizio lunedì 28 corr. ore 15,15 da via S. Giacomo 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio C.se**, 26 settembre 1992.

E' mancato

Quinto Peirolero
Anziano F I A T

Ne danno l'annuncio l'adorata moglie **Rina** e parenti tutti. Funerali 29 settembre ore 10 cappella interna Ospedale Martini.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Marisa, Giovanni e Lidia partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ossola ved. Bertolone
anni 88

L'annunciano con dolore: i figli cav. **Antonio e Mario**, le nuore **Maria Teresa e Hilde**, i nipoti **Silvia** con **Ezio, Elena**, la sorella **Olimpia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 settembre alle ore 14 nel Residence del Frate di Beiro. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Rivoli.
— **Beiro**, 26 settembre 1992.

Ciao **NONNA** bis, i piccoli **Davide e Gabriele** con mamma e papà ti porteranno sempre nel loro cuori con affetto.

Cristina e Dino Ponte si uniscono al lutto della famiglia Bertolone per la scomparsa della signora

Maria Ossola ved. Bertolone
— **Torre C.se**, 26 settembre 1992.

Anna, Luca e Marco Zanotto Valentino partecipano al dolore della famiglia Bertolone.

I Dipendenti del Residence del Frate partecipano al dolore del titolare cav. Antonio Bertolone per la scomparsa della mamma

Maria Ossola ved. Bertolone
— **Beiro**, 26 settembre 1992.

I Dipendenti della **S.B.S.P. s.a.s.** sono vicini alla signora Silvia Bertolone per la scomparsa della **NONNA**.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Topazia s.p.a.** si unisce al dolore del cav. Antonio Bertolone amministratore della società per la perdita della mamma signora

Maria Ossola ved. Bertolone
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Titolari e Dipendenti della **Società di Onoranze Funebri «La Cristiana»** sono vicini al cav. Antonio Bertolone e famigliari per la scomparsa della mamma signora

Maria Ossola ved. Bertolone
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Rinaldo Merelli e famiglia partecipano al lutto del sig. Antonio Bertolone per la perdita della cara **MAMMA**.

Dopo averle dedicato tutta la vita

Ernesto Spezio

ha lasciato sola la moglie **Lia**. Si uniscono al dolore parenti e amici. Funerali lunedì ore 10 Parrocchia Santo Natale (via Boston 37).
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Ti ricorderanno sempre i cognati **Rina** e **Oscar**.

Cecilia è vicina alla cugina Lia nel grande dolore.

Stefania, Walter, Elgla, Beppe addolorati partecipano.

Marisa e Sandro Bergamini partecipano al dolore di Lia.

I cugini **Danieli, Fornelli**, consorti, figli partecipano al dolore di Lia.

Sergio, Luisa piangono la scomparsa di **PADRINO**.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Wilson Muzzarelli

Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie **Angela**, i figli **Anna, Roberta e Amatore**, la nuora **Gloria**, i generi **Luciano e Luigi**, gli adorati nipoti **Fabrizio** e **Alberto** e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Macchi e tutto il personale medico e paramedico del reparto 2C dell'ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo martedì 29 alle ore 10 nella parrocchia S. Giorgio (via Barrili 12).
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Le famiglie **Rossi** e **Bongiorni** si uniscono al dolore della famiglia Muzzarelli.

Le famiglie **Pasquale, Schiavi** e **Tosca** si uniscono al dolore della famiglia Muzzarelli.

Presidente, dirigenti e personale tutto della **Tecni Omnia S.p.A.** unitamente alle **sedi distaccate**, partecipano con profondo dolore al lutto dell'amministratore delegato Amatore Muzzarelli per la perdita del papà

Wilson Muzzarelli
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Profondamente addolorati **Lidia** e **Gianfranco Barbieri** partecipano commossi al dolore per la perdita del caro

Wilson Muzzarelli
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Mario Tonarelli è vicino a Roberto e famiglia con tutto il cuore.

Roberta e Guido Forlai partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Wilson Muzzarelli
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Collaboratori e dipendenti della **Tecni Omnia S.p.A.** si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Wilson Muzzarelli
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Dina e Benedetto Veutrello prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Wilson Muzzarelli
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Emanuele e Renato Coarezza si stringono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Wilson Muzzarelli
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gavello (Cesco)
anni 81

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Maria**, il figlio **Roberto** il nipote **Franco**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 settembre alle ore 15 parrocchia di Camerano Casasco (Asti).
— **Camerano Casasco**, 26 settembre 1992.

Il **Personale** della **Soc. Selci Edifizia** è vicino al suo amministratore arch. Roberto Gavello per la scomparsa di papà **CESCO**.

La **Soc. Edilcat**, gli amministratori **Dominici e Bonino** si uniscono al dolore dell'arch. Gavello.

Irene Cerrato
Giovanni Lavra
Luciano Cantaluppi
partecipano al dolore di Roberto e della famiglia.

Tragicamente è mancato

Luigi Barotto
anni 65

Lo piangono la moglie **Carla**, i figli **Luciana e Valter** con le rispettive famiglie, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Caselle Torinese lunedì 28 corr. ore 15,45 dall'abitazione, via Aquilante Demonte n. 3.
— **Lamie**, 23 settembre 1992.

E' mancato

Rino Altea
ex marinaio
anni 69

Affranti lo annunciano tutti i suoi cari. Rosario oggi ore 20,30. Funerali lunedì ore 15. Parrocchia S. Bernardo in Rivoli. Non fiori ma offerte al Cottolengo.
— **Rivoli**, 27 settembre 1992.

Piera, Guido e Tina sono vicini a Walter e alla famiglia in questo doloroso momento.

Si uniscono al dolore di Walter e della famiglia

Ugo Martinat
Massimo Massone
Mariano Girardello
Emanuele Perotti
Roberto Rigon
Ilario Tucci
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Massimo è vicino al fraterno amico Walter nel grande dolore per la perdita del **PAPA'**.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Tiny Luca e Marco Silvano partecipano al lutto di Walter e Massimo per la perdita del **PAPA'**.

Direzione e Maestranze dell'**Interplastic Srl** partecipano al dolore del dr. Walter Altea e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancata

Ersilia Turinetto ved. Demaria

Lo annunciano le figlie **Agnese** col marito **Michele Roggia** e figli; **Marisa** col marito **Giancarlo Filippa** e figlio; parenti tutti. Funerali lunedì 28 c.m. nella parrocchia di Piscina, ore 15 partendo dall'abitazione via Calvetti 20 alle ore 14,50.
— **Piscina**, 27 settembre 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gabriolotto ved. Casasso Sian
anni 72

L'annunciano le figlie **Maria e Angela**, i generi **Ercole Ghirardotto e Franco Paletto**, i nipoti **Davide, Elena, Micaela e Monica**. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. ore 14,30 nella parrocchia San Giacomo Beinasco.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Beppe e Carmen Paletto addolorati ricordano la cara **GINA**.

L'Università della Terza età Beinasco partecipa affettuosamente al dolore della signora Maria Ghirardotto.

E' mancato l'

avvocato Corrado Caloli

L'annunciano addolorati la moglie **Vera**; il fratello **Gilberto** e famiglia e parenti tutti. La cara Salma partirà da corso Francia 17, lunedì 28 corr. alle ore 8 per Castiglion Fiorentino (Arezzo) ove si svolgeranno i funerali alle ore 15. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Gabriella, Luciana e famiglie ricordano sempre il carissimo **CORRADO**.

Sic tristis aura recedit

Lucy Di Puma

è mancata. Pregano in silenzio **Antonietta**, **Maria Ludovica** con **Giovannino**, **Luciano** con **Giovanna**. A funerali avvenuti.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-20-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

E' mancato ai suoi cari il

dott. ing. Lorenzo Brezzi

Addolorati lo annunciano a quanti lo hanno amato: la moglie **Tina**; la figlia **Laura** con **Giorgio Caponetti, Francesco, Lorenzo, Chiara; Silvia** con i piccoli **Giacomo e Anna**; la sorella **Emiliana**. Un sentito ringraziamento al dott. Luca Sicuro e colleghi, e alle care Marisa, Egle e Maria per l'affettuosa assistenza. I funerali lunedì 28 ore 11,45 alla parrocchia della Crocetta. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Novara. Non fiori, ma offerte all'Associazione Faro, via Cavour 31.
— **Torino**, 25 settembre 1992.

Rimpiangeranno sempre l'**UOMO** e l'**AMICO** indimenticabile:
Dodi Elda Chiterin
Valter Tina Depaudis
Tiziano Elena Governa
Pinuccia Pejno Ferrero
Mariuccia Sant.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Le famiglie **Sansoè** e **Catellani** si uniscono al dolore che così profondamente ha colpito Silvia e i suoi cari per la perdita del padre

ing. Lorenzo Brezzi

che stimatamente tutti ricordiamo.
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Condomini inquilini di corso **Rosselli 88** partecipano commossi al dolore dei familiari.

E' mancato

Luciano Gagnor

Lo annunciano la moglie **Erminia**, il figlio **Armando** con **Gianna**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 c.m. ore 10, parrocchia San Giuseppe Besto Cottolengo.
— **Torino**, 28 settembre 1992.

Ha concluso serenamente nel Signore la vita terrena spesa nella cura dello spirito e del corpo dei fratelli il

dott. Agostino Fania

Lo annunciano nel dolore e nella speranza la moglie **Margherita Fantino**, la figlia **Mariangela** con il marito **Pierangelo Cavallo** e gli amatissimi nipoti **Franco** ed **Alessandro**, le sorelle, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria di Verzuolo lunedì 28 settembre partendo dall'abitazione, corso Umberto 46, alle ore 9,45.
— **Verzuolo**, 27 settembre 1992.

I famigliari annunciano che

Michelina Pittaluga in Bignante

compiuto il cammino terreno è giunta alla Casa del Padre. Funerali lunedì 28 settembre ore 10 nella parrocchia di San Gioacchino.
— **Torino**, 26 settembre 1992.

E' mancato il

N. H.
dottor Giuseppe Astori

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina Alessio**, i cugini ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Rocco Vasta per l'assistenza sollecita e continua. I funerali si svolgeranno in Alessandria nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo lunedì 28 settembre alle ore 14,30. La cara salma verrà trasportata al cimitero di Castelletto Monf. per la tumulazione nella cappella di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— **Alessandria**, 27 settembre 1992.

La **Società Bocciofila Crimea** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per il decesso del socio anziano

rag. Paolo Brondi
— **Torino**, 26 settembre 1992.

E' mancato

Renato Pia
ex taxista
anni 79

Lo piangono la moglie **Orsola**, la figlia **Giancarla**, il genero **Marco**, parenti ed amici. Funerali martedì 29 corr. ore 10,15 parrocchia San Matteo, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 26 settembre 1992.

«Io sono con voi ogni giorno sino alla fine dei tempi» (Mt 28,20)

E' mancato

Fernando Abà

Con profondo dolore e infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Lidia Giordanino**, i figli **Laura** e **Giorgio**, le sorelle **Luisa** e **Lidia**, il cognato **Giorgio Giordanino**. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Marullo Reedtz per le cure prestategli. Un grazie di cuore al caro Mario Oreglia, amico fraterno di sempre. Funerali lunedì 28 settembre ore 8,15 parrocchia Santo Natale, via Boston 37, partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). La cara salma proseguirà per Savigliano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Piero e Laura partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Giorgio e Rossana ricordano il caro **FERNANDO**.

Piangono l'**AMICO**:
Elio, Pina Baudracco
Franco, Franca Gbl
Melo Elsa Re
Alfonso, Rina Esposito
Mario Moncalvo
Aldo Zamperlin
Venanzio Ferrando
Mario Oreglia
Aldo Casini.

Condomini, Inquilini e Amministratore di **via Boston 22 int. 6-8** si uniscono al dolore della famiglia.

Enrico Prunas-Tola unito a **Lidia** e figli con profondo accorato sentimento.

Sono vicini a Laura gli amici **Nicoletta, Paola, Giovanna, Antonella, Silvia, Carla, Luca, Alessio, Carmelo, Laura, Alessandra.**

Un tragico destino ci ha privati di

Cinzia Tornielli
anni 31

Affranti la piangono: mamma, papà, la madrina, **Michele**, cugini e parenti tutti. I funerali avverranno martedì 29 settembre alle ore 11,45 presso la parrocchia di Gesù Operaio.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

Pensarti ancora e vagare nell'infinito ciao Ci', in Paradiso lasciami un posto tra te e mia madre. **Mario.**

Conserveremo insieme con i genitori e Mario il ricordo del delizioso sorriso di **CINZIA. Maurizio, Natalina, Muriel, Federica, Gabriella, Marika, Maurizio, Paola** e **Giuseppe Murero.**

I nipoti, i cugini e gli zii partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa della cara **CINZIA**.

Studio Pierluigi Perino sono vicini a Mario.

Riposa finalmente in pace il caro Cino

comm. Eligio Fantone Julio

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: l'adorata **Cina**, la figlia, genero, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Manenti per la sua dedizione.
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Vi sono particolarmente vicini: **Gina e Michele Bertoluzzi** con **Mabi, Franca, Silvia** e figli.

E' mancata

Natalina Crivello ved. Canuto

Lo annunciano: il figlio **Giuseppe** con **Elsa e Luisa**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia di Reaglie. Un sentito grazie ad Angela.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Laura Olga Gianni e i bimbi ricordano con affetto la nonna **TALINA**.

Giugo Ester e Maurizio partecipano al grande dolore.

E' mancato all'amore dei suoi cari

Mario Brusasca
Ristoratore
di anni 68

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Renata**, il figlio **Claudio** con **Teresa** e **Luca**, la sorella **Adriana** con **Gino**, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo lunedì 28 settembre 1992 alle ore 15,00 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Cantavenna Monf.to**, 26 settembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Mariuccia Allovio in Cantamessa

ringraziano tutti coloro che hanno voluto manifestare la loro stima e il loro affetto. S. Messa Trigesima domenica 4 ottobre ore 10 Parrocchia Centro - S. Mauro Torinese.
— **San Mauro**, 27 settembre 1992.

La mamma e i famigliari di

Carlo Navello
taxista

ringraziano commossi per la sentita partecipazione.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Vista la grande manifestazione di affetto e di stima tributata al loro caro

Adolfo Mazzoleni

la moglie **Vanna**, le figlie **Alessandra** e **Daniela** col marito **Gianni** unitamente ai parenti tutti, ringraziano coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 31 ottobre 1992 ore 9 nella parrocchia Santi Pietro e Andrea.
— **Rivalta**, 27 settembre 1992

La famiglia di

Giuseppe Piccolo

ringrazia commossa tutti gli amici che le sono stati vicini. Messa di Trigesima sabato 17 ottobre ore 18,30 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 27 settembre 1992

ANNIVERSARI

1989 — 1992
Francesco Vassallo
Sempre con noi **Carmelina Anna Raffaele**.

1983 — 1992
Ricordato sempre dai tuoi cari
Giovanni Scarafia

1990 — 1992
Giorgio Pelassa
1991 — 1992
Teresa Pelassa
Un caro ricordo.

1983 — 1992
Lino Picco
Sei sempre ricordato.

1990 — 1992
geom. Marcello Frontero
Tua sorella **Giuseppina**.

1987 — 1992
Umberto Bricarelli
Con profondo rimpianto: moglie **Nerea**, figli **Cesare e Gian Carlo** con rispettive famiglie, a ricordo di chi gli ha voluto bene.

1983 — 1992
Carlo Frigerio
Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa mercoledì 30 settembre ore 18 cappella N.S. Lourdes.

1987 — 1992
Nevio Mao
Santa Messa mercoledì 30 settembre ore 18 parrocchia della Crocetta.

In Usa il giudice dà ragione al bambino: meglio se divorzia da quella donna. E nascono già altri episodi

«Mamma, felice di lasciarti»

Gregory vince, resta con i genitori adottivi

A fianco Gregory, ora diventato Shawn, abbraccia la madre adottiva. [redacted] centro il ragazzo stringe la [redacted] al giudice che gli ha dato ragione nella causa di divorzio contro la madre Rachel (a sinistra) scoppiata in lacrime dopo il verdetto (FOTO AP)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri mattina, da quando si è svegliato nella casa dei suoi nuovi genitori, Gregory Kingsley si chiama Shawn Russ. Ha vinto, è felice e vuole una vita tutta nuova. Anche per questo, oltre al cognome, ha deciso di cambiare anche [redacted] L'aveva detto, venerdì, mentre testimoniava e si vedeva appena la linea delle sue spalle spuntare dal bancone, che lui il nome Gregory l'ha «sempre odiato» e che avrebbe voluto chiamarsi Shawn. E forse aveva già capito allora [redacted] avere la vittoria in tasca, quando, dopo un'ora di testimonianza, il giudice Thomas Kirk, con aria paterna, lo ha rimandato al posto sussurrando piano: «Puoi andare, Shawn». Infatti, venerdì sera, al termine di due intense giornate [redacted] udienze, il giudice Kirk si [redacted] pronunciato [redacted] sere[redacted] fermezza: «Gregory, [redacted] questo momento, tu sei il figlio dei signori Russ».

Rachel, la madre da cui Gregory ha voluto «divorziare», non era in aula. «Non sta bene», l'ha giustificata uno dei suoi avvocati, il corpulento nero Harry Morall II. Anche Rachel, probabilmente, aveva intuito quale sarebbe [redacted] la conclusione del processo. Aveva singhiozzato per due giorni seduta al suo posto in aula, mentre ascoltava quel bambino, dopotutto il [redacted]» bambino, dire che non la considerava [redacted] «la [redacted] mentre i testimoni sfilavano per confer[redacted] che lei, Rachel, è un'alcolizzata, una drogata, una prostituta e un lesbica, che non si è mai presa cura dei bambini. Così Rachel ha voluto risparmiarsi [redacted] mazzata finale.

«Io credo sulla base di prove chiare e convincenti, quasi oltre ogni ragionevole dubbio in questo caso - ha dichiarato il giudice Kirk, pronunciando la sentenza - che questo bambino è stato abbandonato [redacted] trascurato da Rachel Kingsley [redacted] che è sicuramente nel [redacted] miglior interesse che i diritti di maternità di questa donna nei suoi confronti sian[redacted] immediatamente rescissi». Gregory si [redacted] girato immediatamente verso Lizabeth Russ, la sua nuova mamma, e un enorme sorriso [redacted] è dipinto sul suo volto paffuto. Una gioia finalmente infantile ha spazzato via dai suoi occhi l'espressione determinata che avevano durante il pro[redacted] Poi Gregory si è buttato tra le braccia della bionda Lizabeth, che lo accarezzava e ripeteva: «Sono felice, sono felice». Attorno, gli otto nuovi fratelli di Gregory, ragazzi e ragazze tra i 21 e i 4 anni, facevano salti [redacted] gioia. «Hei, fratellos», si è rivolto Gregory a uno di loro, John. Infine è rispuntato dal mucchio con in testa un cappello da baseball blu elettrico con su scritto «Shawn Russ» e addosso una felpa dello stesso colore, che [redacted] stampato sulla schiena il numero «9». Era il regalo fatto al [redacted] figlio dei Russ dell'avvocatessa Jerri Blair, che Gregory stesso - primo bambino nella storia giudiziaria ameri[redacted] - aveva personalmente ingaggiato. «Papà» George guardava orgoglioso e commosso. Adesso, in tutti e 50 gli Stati, avvocati e giudici [redacted] interrogano sulle conseguenze di questo caso, che ha visto un bambino di 12 anni avviare in prima p[redacted] una causa di separazione dalla propria madre e ha vinto.

A poca distanza dall'aula giudiziaria dell'Orange Country, Stato della Florida, altra gente di legge, nello studio di legale di Jane Carey, l'avvocatessa [redacted] colore che aveva assunto la difesa di Rachel, si svolgeva un'altra [redacted]. Morall, il secondo della Carey, recriminava che «Rachel avrebbe dovuto essere giudicata per [redacted] vive oggi, non per come ha vissuto in passato» e ha annunciato un disperato ricorso in appello. Rachel, piangendo, mugolava: «Voglio solo che Gregory sappia che lo [redacted] tanto, che sarà il benvenuto [redacted] ogni volta che lo vorrà. Sarà sempre mio figlio. Tutto quello che volevo era una possibilità di stare [redacted] lui».

Ormai è troppo tardi. Gregory le avrebbe perdonato tutto, la vita squallida, i pochi vestiti, il cibo mediocre, quegli uomini in casa, la solitudine delle tante serate in cui «mamma usciva a ballare». Ma non le ha mai perdonato di aver rotto per due volte la promessa di non mandarlo più in giro per orfanotrofi, di averselo lasciato anche per un anno [redacted] mezzo senza farsi viva, senza una telefonata o una cartolina né per Natale né per il compleanno. «Pensavo solo che si fosse dimenticata [redacted] me, che non le interessassi», ha detto alla sbarra, confessando che, negli ultimi due anni, anche lui si era dimenticato che faccia avesse sua madre.

Rachel, naturalmente, ha avuto i suoi problemi. Sua madre morì quando aveva 9 anni. A 17 anni lasciò la scuola per sposare un alcolizzato, Ralph Kingsley, che la mise incinta a ripetizione per tre volte e poi la abbandonò, portandole via Gregory per 5 orrendi anni vissuti tra i barboni. «Datele un po' [redacted] tregua - ha detto al processo il padre di Rachel, Jimmy Mawwell Sutton. - An[redacted] lei ha subito abbastanza abusi, sapete?». Rachel, [redacted]riera e prostituta occasionale dalla personalità volatile, è semplicemente una che non ce la fa, una che, con tre bambini, ha tentato il suicidio perché si era messa [redacted] una raga[redacted] che l'aveva poi lasciata. Che anche adesso non sembra in grado di allevare gli altri due figli che le [redacted] rimasti. Jeremiah, 11 anni, ha dei problemi neurologici. Quando è salito alla sbarra e il giudice gli ha detto di alzare la mano destra per il giuramento, lui ha alzato la sinistra.

Ha cambiato anche il nome La sconfitta piange «Io l'aspetterò»

Rachel dice che, adesso, si è messa a posto. Ma il [redacted] nuovo compagno, Steven Hack, già condannato per rapina e droga, l'altra settimana l'ha tirata giù dalle scale, rompendole [redacted] e un braccio. Zachariah, il piccolo, ha chiamato la polizia. Lei, in tribunale [redacted] un braccio ingessato, ha detto al giudice Kirk che era caduta per le scale perché aveva inciampato su un gatto. Non sapeva neppure che, ai poliziotti, Ste[redacted]va confessato: «Sì, ho menato quella puttana». «Questa donna ha mentito anche in questa aula», ha concluso il giudice Kirk.

Strana storia. Da [redacted] parte, una derelitta ai margini della società, difesa da avvocati neri, a battersi per i repubblicani «valori della famiglia» e per proteggere la sua unità contro «il materialismo» di bambini che possono scegliersi da soli i genitori e [redacted] la scala sociale. Dall'altra una regolare famiglia benestante, bi[redacted] mormone, a sostenere il diritto dei bambini [redacted] agire da soli per tutelare la propria «felicità», la bandiera «liberal» di Hillary Clinton. Intanto, mentre l'America discute sulle conseguenze della sentenza di Orlando e Hollywood prepara un film, un altro bambino di [redacted] anni, nel Mississippi, ha fatto causa ai genitori per «divorziare» da loro e essere adottato dalla famiglia a cui è stato affidato.

Paolo Passarini

Un caso anche in Italia «Ho 11 anni, scelgo papà»

[redacted] Dagli Stati Uniti alla Sicilia. C'è un caso Gregory [redacted] che sulle rive dello Stretto. Fabio Mangano, 11 anni e gli occhi furbi, vive dall'inizio dell'anno l'incubo di dover lasciare la casa e gli affetti che ha deciso di condividere. Fabio è un figlio conteso, tra il padre Nino [redacted] la madre Rosa Randazzo, che vive a Milano. A febbraio il tribunale dei minori ha deciso che, nonostante sin da piccolissimo abbia vissuto [redacted] il padre, doveva raggiungere la madre. Ci sono state scene di panico e di rabbia, sotto gli occhi delle telecamere e dei giornalisti: porta di [redacted] chiusa ai carabinieri che dovevano far rispettare la legge, una fuga rocambolesca dall'ospedale dove il ragazzino era stato ricoverato per un malore.

E' stato un inverno lungo [redacted] difficile per Fabio. Poi, il 1 luglio, la madre ha inviato ai giudici messinesi [redacted] lettera di rinuncia all'esecuzione: «Ma so che non [redacted] ancora finita - dice il papà di Fabio, Nino Mangano - qualcuno non ha digerito questo colpo [redacted] tenterà di rifarsi».

Fabio Mangano [redacted] il padre

Dal cellulare di papà, Fabio commenta la sentenza dei giudici della Florida: «Siamo piccoli, e per questo pensano che non contiamo nulla. E invece la decisione [redacted] quel giudice dice che i bambini sono partecipi del loro vivere».

Fabio parla come un adulto.

Cosa hai pensato quando hai saputo di questa sentenza?

«L'ho sentita al telegiornale. E non credevo alle mie orecchie. Ci siamo guardati [redacted] faccia papà ed io. Abbiamo capito che finalmente c'era un modo per far cambiare le cose».

Pensi che per te si potrà trovare una soluzione simile?

«Magari! Ci spero veramente tanto. D'altronde, penso, se c'è un padre o una madre che [redacted] si è preso mai cura di un figlio, che diritto ha di reclamarlo un giorno? Noi non contiamo niente?».

[redacted] fossi tu il giudice, che faresti allora?

«Lascerei scegliere al diretto interessato. Un bambino [redacted] 9, 10 [redacted] ha già la possibilità [redacted] capire quale mondo ha attorno. Dobbiamo [redacted] liberi di scegliere. Se i genitori [redacted] alcolizzati, allora il giudice deve poter fargli cambiare famiglia. Ma il bambino deve poter dire la [redacted].

Ma tu, con le tue fughe, non hai comunque detto la tua?

«Sì, l'ho fatto. Anche perché non avevo altra scelta. Però non è quella la strada giusta. Non [redacted]glio che qualcuno pensi che sono un ribelle. Voglio soltanto scegliermi la mia famiglia. E io ho scelto. Voglio restare con mio papà».

Fabio Albanese

SCACCO ALLA NATURA

Rivoluzione in famiglia La maternità si merita

GREGORY, [redacted] bene [redacted] tua madre?», «No»: ieri il processo del figlio dodicenne che voleva divorziare dalla madre, in Florida, [redacted] chiuso [redacted] sentenza [redacted] separazione, ma [redacted] divorzio è già in quelle parole pronunciate nella seduta che la tv ha trasmesso in tutto il mondo. Lo chiamiamo divorzio, [redacted] molto di più. Il divorzio, il divorzio coniugale, è l'annullamento di una scelta per il laico, e per il credente è un'abiura: l'uomo non dovrebbe separare ciò [redacted] Dio ha unito. Ma il divorzio filiale separa qualcosa che non solo Dio, ma qualunque entità o forza sia stata [redacted] al posto [redacted] Dio (la natura, il caso, la scienza, il destino) ha unito. Al naturale potere dei coniugi che da sempre possono dire: «Ti facciamo esistere, [redacted] figlio, se vogliamo», il figlio risponde: «Vi faccio esistere, come genitori, [redacted] voglio. [redacted] no [redacted] annullo». Con questa sentenza in Florida siamo di fronte all'annullamento.

Da sempre alle scienze che vogliono perseguire la felicità in Terra, e per ultimo al marxismo, veniva rimproverato che l'infelicità è un limite posto dalla natura, quindi incorreggibile: chi nasce bello e chi brutto, chi sano e chi malato; non c'è niente da fare. Se sei figlio [redacted] drogati, di pazzi, [redacted] poveri, di nevrotici, quella condizione contiene il tuo destino, è il seme di cui tu sarai la pianta. Ecco, questo bambino [redacted] la pianta che cambia seme: la sua rivoluzione ha avuto [redacted] (e altri ritenteranno dopo di lui), d'ora in poi [redacted] felicità sarà perseguita correggendo [redacted] la storia ma la natura: il figlio [redacted] spinge la propria origine, sceglie di essere nato [redacted] altri. Il detto «I padri non si scelgono» scade qui.

Che il co[redacted] di padre e madre abbia bisogno di una ridefinizione, [redacted] ripetiamo da tempo. Di una ridefinizione morale e giuridica. Ci [redacted] troppe forme di madri in [redacted] C'è la madre naturale, la madre commerciale, la madre committente, la madre adottiva, la madre uterina, [redacted] madre provvisoria, la madre legale... Credevamo che la più indiscutibile, la più immortale fosse la madre naturale: lo ha tenuto in grembo per mesi, gli ha dato linfa, globuli, [redacted] zuccheri, adesso, seguendo le scuole americane, gli ha dato perfino [redacted] musica nei mesi prenatali, ha stabilito una simbiosi che per ottant'anni farà della vita del figlio un rivivimento del [redacted] materno. Perciò si diceva: esiste la maternità, non esiste la paternità. La madre sa quando [redacted] figlio ha cominciato ad esistere dentro di lei, il padre non sa affatto quando ha cominciato a farlo esistere. Ora dobbiamo prendere atto che la natura non è un dato, si può rifiutare [redacted] sostituire: [redacted] condizione [redacted] madre [redacted] meritata.

Questa madre non la merita[redacted] In dodici anni ha abbandonato il figlio tante volte, non si curava neanche di sapere se era vivo [redacted] morto. Lo ha ripetutamente «ucciso», il figlio non ha scelta: o muore o rinasce da altri. Sceglie la seconda strada.

Ma può farcela? Questo è il dubbio. E' più probabile che, invece di avere un'altra madre, ne avrà due, quella che lascia e quella che trova. Con quella che lascia scoprirà somiglianze fisiche [redacted] psichiche, [redacted] ripeterà i tic, le manie, forse anche le colpe. E' dentro di lui. E' lui. Che lui [redacted] presso chi gli vuol bene, [redacted] giusto. Che vada via da chi gli vuol male, [redacted] giusto. Ma il divorzio filiale, a dodici anni, è un'altra cosa. Certo, lui vuole lasciare [redacted] madre. E' il meno crudele dei bambini: ce ne sono che sognano [redacted] ammazzare i genitori, sterminare i fratelli, bruciare la casa. L'innocenza infantile è morta con l'analisi. Quei sogni [redacted] rivelativi, derepressivi, perfino terapeutici. Ma, se diventano [redacted]ltà, è leggermente pericoloso.

Ferdinando Camon

Taranto, l'uomo ha poi gettato il corpo in un pozzo, bruciandolo. «Mi tradiva con tutti»

Uccide la moglie, il figlio complice per forza

Ragazzo di 15 anni costretto a portar via il cadavere

Egidio Gerundo, 47 anni, ha strangolato la moglie e poi si è fatto aiutare dal figlio a nasconderne il corpo

Clara Cancello, 35 anni. E' stata uccisa per gelosia

Per depistare aveva denunciato la scomparsa della vittima

TARANTO. L'ha uccisa strangolandola, l'ha infilata in un baule, l'ha caricata in auto con l'aiuto del figlio e in campagna, alla periferia della città, l'ha buttata in un pozzo cercando di darle fuoco. Poi [redacted] tornato [redacted] casa, ha trascorso la notte e al mattino è andato a lavorare. In serata si è rivolto ai carabinieri dicendo: «Mia moglie è scomparsa». Così, quasi ispirandosi alla più classica trama [redacted] film dell'orrore, un operaio metalmeccanico ha ammazzato la consorte. «Mi tradiva» ha confessato al magistrato dopo l'arresto. Il delitto è avvenuto giovedì sera, ma il giallo è stato risolto dopo 24 ore quando il corpo della donna è stato ripescato dai vigili del fuoco. Sulle prime Egidio Gerundo, 47 anni, dipendente del centro siderurgico Ilva, ha negato. Ma non ha più potuto mentire di fronte alla ricostruzione fatta dal figlio quindicenne, costretto a essere complice, a trasportare [redacted] tentare [redacted] far sparire le tracce della madre uccisa. E' una storia di liti e di tradimenti questa vicenda conclusa con la morte di Clara Cancello, 35 anni. Ed [redacted] una storia con risvolti [redacted] tutti da accertare. Scoperto, l'uomo avrebbe confessato [redacted] essere [redacted] ai ferri corti con la moglie, che lo tradiva apertamente pretendendo però quattrini per andare a letto con lui.

I fatti. Giovedì sera, nella casa dei coniugi Gerundo, in via Messapia, sono volate parole grosse, la solita lite. In casa c'erano i tre figli della coppia, tre maschi [redacted] 15, 7 e 5 anni. Qualcuno nel palazzo ha sentito urla. Erano le 23. Il figlio maggiore ha assistito al delitto, ha visto la madre soccombere e il padre passare [redacted]bito all'azione, prendere il baule. A questo punto Gerundo ha costretto il ragazzo a collaborare, a trasportare [redacted] baule nell'auto parcheggiata sotto casa. Ed è partito verso Talsano, una contrada nelle cui campagne, nelle vicinanze di una masseria disabitata, il metalmeccanico si [redacted] fermato. Non poteva certo sapere che lì, [redacted] buio, c'era un pozzo. Probabilmente l'aveva individuato qualche giorno prima. Ha aperto il portabagagli della vettura e, aiutato dal figlio, ha estratto il baule, l'ha aperto. Il corpo della donna è stato infilato nella stretta bocca del pozzo [redacted] gettato di sotto. Poi Gerundo, nel tentativo di renderlo irriconoscibile [redacted] far scomparire ogni traccia, ha versato della benzina gettando poi un fiammifero. Tornato a [redacted] con il figlio, s'è messo a letto. Venerdì mattina è anda[redacted] anche in fabbrica, poi si è presentato al comando dei carabinieri per denunciare la scomparsa: «Mia moglie è uscita di casa e non è più tornata» ha detto. Sembrava tutto normale, verosimile. Ma insospettiti da alcuni dettagli che non quadravano, i carabinieri hanno ascoltato il ragazzo, sono riusciti a fargli raccontare per filo e per segno ciò che era avvenuto. E in serata il padre è stato fermato in c[redacted] della cognata. Gerundo ha negato fino a quando s'è reso conto che non poteva più nascondere nulla agli investigatori. «Sì, l'ho uccisa, mi tradiva con tutti». Alle 23 i vigili del fuoco hanno ripescato il corpo, pieno di lividi, ustionato.

Tonio Attino

RENAULT.
ANCORA
PREZZI BLOCCATI.

Anche oggi, come sempre, Renault vi dà la sicurezza di prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine. Perché in questo momento [redacted] importante proteggere gli interessi di chi compra dai rischi della svalutazione ed essere chiari con la propria clientela.

RENAULT

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAV FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 · Galleria Borella 3, t. 86661 **TORINO**, v. Roma 80, v. Marenco 32, t. 65211 **ARONA**, v. le Baracca 40/a, t. 46002-41700 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33141 **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154 **ASTI**, via Arnaldo Zecca 3, t. 32222 **AOSTA**, località Amérique 86 Quart, t. 765626 **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-69609 **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110 **BRA**, via Verdi 7, t. 431003 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-62582 **BIELLA**, via Gramsci 18, t. 30788-34779 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/16, t. 540184-582580 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182 **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373 **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556 **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323 **TRENTO**, via Cavour 38/41, t. 986260 **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144 **PARMA**, v. le Mentana 8, t. 2086427/3-235728-234980 **FIRENZE**, via Gramsci 56, t. 523744 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6460800 t. a. **FIRENZE**, v. le Mazzini 54, t. 561192-573689 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825884-4871487 **NAPOLI**, via Roma 3/9, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 584074; **MESSINA**, galleria Upim v. le San Martino, t. 3600855 **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027 **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 324081 **RAGUSA**, via Carducci 130, t. 26111 **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276 **REGGIO CALABRIA**, via Tom Perrotta 13, t. 24478-24479 **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 774090-725179 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CAGLIARI**, via La Nuova 47, t. 652208 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% dovuta.

La tariffa è di L. 30.000 la riga. Rubriche 8 operai/impiegati L. 7300, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 7300. Avvisi urgenti data fissa o raddoppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il doppio.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino» - importo del noleggio cassette è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno recapitate assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche collegate in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER cessata attività officina meccanica, liquida direttamente in loco torni paralleli fino a 5 mt torni a C.N. elaborazione frese rettifiche accessori. Attrezzature d'officina, alimentare mobili d'ufficio. Orario dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 Strada del Francese 117/9 Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamenti solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 [redacted] r.a. Finteva via Garavaldi 4

A. "PRESTITI"

in giornata a tutti. A proprietari auto finanziamenti in targa. Commercianti, artigiani. Cessione 5°. [redacted] 3, tel. [redacted]

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No spese a casa. Tagg 21 71 Tel. 011 323 136

FINCOTEX SPA

dal 1980 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 18 tel. 434.4260 - 434.4265.

FINLADY casalinghe fino a 3.000.000 immediate. Firma unica. No avvisi a casa. Tagg 21 71 Torino tel. 323 136

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe, pensionati. Firma unica, riservatezza. Tagg 21 ... Tel. 561 2026 Torino

MUTUO? Vi offriamo il mutuo più basso che c'è. Il mutuo rate da L. 80 milioni fino L. 800 mila mensili. Tel. 561 7088

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 88.30

AFFARE elettrodomestici telefonia buon zona bar posteggio inserito affitto ... 12 anni ... vendita macchine attrezzature agricole tecnici per industria agricoltura commercio artigianato prodotti chimici industria. Tel. 503 678

ARTICOLI enologici zona Mole 4 vetrine angolare magazzino mq 200 gestione pluriennale Studio C. L. 385 8473

ARTICOLI regalo profumeria bigiotteria centralissimo arredamento nuovo, vendo anche senza merce Tel. 812 7482 negozio

ARTICOLI sportivi tabella XIV negozio in zona S. Rita su via di grande passaggio vendesi Pastore 434 0021

BAR a famiglia 4 persone affitto o cede esercizio alto reddito prestigioso. Astenersi non requisiti. Tel. 567 0105

BAR con alloggio diretto nuovo corso Francia passaggio uffici incasso L. 650 mila ottime condizioni. Tel. 530.470

BAR super self-service orario corto incasso 2 milioni al dì dimostrabili cedo anticipando L. 100 milioni. Ideal 787.688

BIRRERIA tavola calda centro La Loggia più licenza sala giochi licitata R.E.C. prezzo interessante Ecocasa 636.512

CASA del formaggio centrale attrezzatura completa nuova locazione utile elevato Studio C. L. 385 8405

CENTRALISSIMO negozio oggettistica tabella 8 XIV ottimo reddito adatto qualsiasi attività ristrutturata. Tel. 546.231

HAI [redacted] DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

[redacted]

finanzia selezione l'acquirente, e garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 50% in 10 anni

TEL. 011 [redacted]

MADAMA CRISTINA

(adiacenze) corso Marconi cedesi profumeria ristrutturata ottimo reddito. Tre-Vi [redacted]

MERCERIA tabella IX angolare 3 vetrine mq 70 alto reddito L. 70 milioni punto commerciale Studio Grosso 562 1236

RIVENDITA pane a Venaria molto bene avviata punto centrale anticipo L. 80 milioni Studio Grosso Tel. 562 1236

SANREMO bar chiusura serale, buon reddito possibilità alloggio L. 250 milioni. Dilazioni. Tel. 0184 657 377

SANREMO Hotel ***, 30 stanze ottimo reddito; disponendo ideale per famiglia. Gimela tel. 0184 572 462

SAUZE D'OULX vicinanza piste bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi ... compreso. Affare Tel. 0122 85 983

STELLA 447 4802 vendesi su corso L. 700 mila incasso ... gestione cedo causa malattia L. 80 milioni

STELLA 447 8280 negozio tessuti ... zona S. Rita vacche gestione cedo causa divorzio L. 80 milioni. Dilazioni

STUDIO GROSSO associato Fimaa vende con serietà e competenza la vostra attività commerciale Tel. 562 1236

[redacted]

LA TUA [redacted]

DINAMICA

mediazione di aziende

una certa possibilità di vendere alle migliori condizioni di mercato

TEL. 1678 11.094

numero verde

88.30 Intercom cede attività carpenteria ferro e serramenti metallici zona Torino nord richiesta interessante. Rif. 5/3

88.30 Intercom cede attività di elettricità e telefonia tab. XII e XIV in Torino. Richiesta interessante. Rif. 8/7

88.30 Intercom cede avviata tabaccheria zona molto commerciale di Torino buon giro d'affari basse spese gestione

88.30 Intercom cede centro Torino posizione prestigiosa negozio abbigliamento personalizzato possibile reddito elevato

4 Terreni

L.E.A. 745.395 vende in Borgaretto terreno di mq 80.000 circa con progetti approvati per costruzione centro sportivo

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO acquista muri negozio liberi possibilmente zona Crocetta. Tel. 581 7014

TRE-VI 669 0107 ricerca in affitto/vendita in Torino piano terra mq 300/400 destinazione commerciale

offerte

A. BASSO laboratorio mq 300 cortile mq 200 ufficio mq 70 magazzino mq 60 affitto anche separati. Tel. 669 8918/21

ADIACENTE largo Brescia recente laboratorio commerciale indipendente mq 300 circa locali ufficio mq 400 circa piazzale interno mq 400 circa. Studio Oriani vende libero. Tel. 530 880

ADIACENTE via Madama affitto vendo bel negozio mq 136 5 vetrine con sottostante magazzino mq 300 non manca nulla adatto a tutto. Tel. 661 1162

ADIACENZE piazza Statuto affitto negozio 80/150 mq con alloggio 80/100 mq. Tel. Studio Rocca 568 3817

AFFITTASI in Orbassano locali uso industriale 1000 mq e locali uffici 100/300 mq. Tel. 801 5116

AFFITTASI ufficio posizione commerciale angolare 120 più 120 mq L. 8.500 mq mensili, corso Vercelli angolo Lauro Rossi. Festa immobiliare tel. 562 2212

AFFITTASI uso ufficio via Messina (adiacenze corso Sommeiller) mq 180 canone L. 2 milioni mensili più spese. Lavori ammodernamento a carico locatore. Sabbatti Immobili 656.356

AFFITTASI via Sempione locale piano terra uso laboratorio magazzino mq 80 servizio e ufficio. Tel. 258.772

AFFITTO UFFICI

[redacted] da mq 100 a mq 700 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa 57.57.

ALPIGUE IMPRESA affitta basso laboratorio mq 250 deposito magazzino senza ... corso Potenza. Tel. 771 2220

ALPIGUE IMPRESA affitta ottimo basso laboratorio mq 180 nuovo termoautonomo servizi Torino nord. Tel. 771 2220

BASSO laboratorio vendesi libero luminoso mq 270 con ufficio e box adiacente corso Trapani. Tel. 531 005

BOXES singoli e doppi vendo in Torino nuova costruzione ottimo investimento Tel. 500 346

BRANDIZZO casello autostrada vendesi magazzino laboratorio mq 800 con progetto alloggio e garage. Tel. 567 6839

BUTTIGLIERA D'ASTI vendo capannone mq 2200 ampliabile più palazzina uffici mq 600 e terreno. Altamura 842 863

CAPANNONE artigianale/commerciale mq 430 più cortile 5 km Pinerolo/Bricherasio vendo L. 80 milioni più 300 milioni mutuo Tel. 0121 398 565 ufficio

CAPANNONE nuovo Mappano mq 1300 recente costruzione cortile mq 880. La Ginevra vende tel. 447 5861

CAPANNONE libero vendesi S. Maurizio 2300 mq circa più seminterrato e cortile L. 700 milioni affare Pedona 817 7430

CAPANNONE libero zona fiera mq 800 più uffici cortile mq 600. La Ginevra vende Tel. 447 5861

CAPANNONI 1ª cintura 6000 mq nuove costruzioni con palazzine uffici 300 mq frazionabile H&A 561 3943/50

CAPANNONI industriali Rivalta comodi tangenziale metrature diverse ampi parcheggi h mt 7 luminosi prossima consegna vendesi Tecnocasa 546 713

CASETTA indipendente con 150 mq locale adatto diverse attività cortile e piccolo terreno L. 560 milioni. Tel. 562 1236

CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione uffici magazzino deposito nuova costruzione. Tel. 272 5361

CENTRALISSIMI

negozi/uffici liberi e locati con reddito 8%, parcheggio e mutuo tasso 10% Gabetti vende. Tel. 57.57.

CENTRO affittasi locali mq 130 circa con posto auto. Telefonare ore ufficio 538 017 - 545 069

CENTRO STORICO

affitta in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a 560 mq di uffici posti auto. Tel. 434.0602.

CHIERI via Roma affitto negozio ufficio mq 130 di cui 40 piano terra 90 sottostante più magazzino. Tel. 947 2264

CORSO Francia vicinanze affittasi locale mq 145 posso centro interno cortile uso ufficio deposito. Studio G.I. 500 847

CORSO Racconigi in stabile signorile ufficio mq 200 circa open space 2 ingressi piano 1° vende/affitta Oriani 530 880

CORSO Re Umberto presso piazza Solferino vendesi in palazzo di grande prestigio signorile ufficio libero di mq 170 con soprastante collegato di mq 100 L. 450 milioni Investiaza 568 3787 - 568 3670

FIERA

piazza Cassano ... negozio mq 250 su 3 piani ottima posizione locato scadenza 98 buon reddito. Permuta con acquisto diretto Dilazioni. Tel. 568 1312

GIAVENO centro vendo permuta negozio luminoso 4 portoni servizi mq 90. Tel. 011 411 7222

L.E.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 546 775

L.E.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare Tel. 546 775

L.E.A. 746 395 affitta in Rosta ... capannoni industriali di nuovissima costruzione di diverse metrature

LOCALE industriale mq 600/800 affittasi via Pavia Rimodi. Tel. 228 0021 orario ufficio

LOCALE piano terra mq 1300 via Bardonecchia - via Fattori affittasi. Tel. ufficio [redacted]

LOCALI presso corso Re Umberto 350 mq piano rialzato adatti ogni uso buon investimento vendo. Invest.ra 546 231

MAGAZZINI Intermodali ... vendesi piazza Massaua via ... da mq 100 a 1500 prezzo L. 500 mila/600 mila al mq. Tel. 801 816 ufficio

MONCALIERI

affittiamo ottima posizione Strada Carignano angolo Strada Carpice locali nuovi mq 1000 su 2 piani con parcheggio, adatti uso ufficio commerciale esposizione. Tel. 649.0580.

NIZZA negozio mq 70 zona Mirafiori ampia vetrina, tutte servitù ottimo investimento volendo libero. Tel. 505 000

NEGOZIO LIBERO

vende corso Vercelli in zona commerciale mq 350 con 7 vetrine ottimo reddito. Gabetti Impresa 57.57.

NEGOZIO vendesi via Madama Cristina in posizione commerciale 2 vetrine L. 145 milioni ottimo reddito. Tel. 501.717.

PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.818.

PIANEZZA adiacente tangenziale privato affitta capannone 2.000 mq uffici 600 mq cortile. Tel. 011 768 774

PIAZZA BENGASI

prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 696.881.

STABILIMENTO più deposito mq 4000 più uffici casello Settimo vendesi o affittasi Furbetto 544 566 540 809

UFFICIO affittasi via Sanremo mq 160 con magazzino mq 50 palazzina recente L. 1.200.000 mese. Tel. 501 717

UFFICIO libero 70 mq più mq 50 soppalco dopo ingresso vetrina ... adatto auto L. 170 milioni dilazionabile, zona Lungo Po Antonelli Tel. 011 836 826

VENARIA commerciale occupato a poltiere mq 315 ottimo reddito L. 365 milioni Fatta & Bertinetto 316 8846

VENDO CAPANNONE

Trofarello fronte statale 3 corpi mq 650 totali più tettoia e area libera 3000 mq. Gabetti 57.57.

VENDO UFFICIO

prezzi via Bologna mq 140 open space con ingresso diretto dalla via e box. Gabetti Impresa 57.57.

ZONA corso Giulio Cesare affitto locali uso uffici negozio mq 180 con magazzino mq 110. Tel. 273.5381.

ZONA Lucento vendesi basso laboratorio mq 380 ingresso con passo carraio buon reddito. Tel. 742.971 - 818.2630.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOCUCINA o lavapiatti con esperienza offresi ristorante albergo pizzeria [redacted] Tel. 011 385 0130 dalle 8 alle 18.

CAMERIERE bellini o portinaio centralinista alberghiere di notte, autista, fattorino referenziato offresi. Tel. 011 885.714.

COLLABORATRICE domestica seria, referenziata, cerca lavoro presso famiglia o persone anziane. Tel. 322.818.

COLLABORATRICE domestica 45enne referenziata offresi una due giorni settimana [redacted] circa. Tel. 780.0850 dopo ore 16.

CUSTODE con esperienza offresi ottime referenze. Telefonare 857.4348

MAGAZZINIERE, esperto bancone, affresi. Presenza, cultura, professionalità. Passaggio diretto. Serali tel. 735.865.

[redacted] autista patente C offresi esperienza quadriennale. Telefonare 287.282.

[redacted] magazziniere o fattorino offresi. [redacted] 701.840 ore [redacted].

[redacted], palo d'armi diplomato, offresi autista personale alto dirigente o impresa di fiducia. Tel. 0337 225 [redacted]

commessi, baristi

VENTISEIENNE commessa magazziniera fornitore ... esperienza offresi Tel. 788 ... ore pasti

impiegati

A. [redacted] tecnico elettronico, diplomato decennale esperienza operazioni disponibile viaggi mese servizi. Tel. 799 636.

ANALISTA contabile 31enne esperienza bilancio contabilità semplificata pratica lavori vari ufficio cerca serio impiego presso ditta. Tel. 011 350 028

[redacted] programmatore operatore esperienza [redacted] offerte. Telefonare [redacted] 856.5257

IMPIEGATA 38enne esperienza fatturazione, bollettazione, prima nota, gestione fornitori-clienti offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 432 044

LAUREATA economia, ottima inglese esperienza contabilità, bilanci, export, offresi Tel. 403.2794

MADRELINGUA tedesca ottima conoscenza inglese e PC cerca impiego. Scrivere Publikompass 8247 10100 Torino

RAGIONIERA 23enne pluriennale esperienza ufficio contabile ottima partita doppia offresi a seria ditta Tel. 822 4227

SEGRETARIA 24enne con esperienza nel settore cerca lavoro presso seria ditta, conoscenza computer contabilità ordine ne prima nota fatturazione Tel. 359 378

[redacted] diplomata conoscenza inglese francese, steno dattilo computer referenziata due anni offresi Tel. 311 0427

[redacted] ragioniera corso di gestione aziendale e tecniche EDP, inglese e francese, esperienza triennale contabilità ordinaria e pratiche varie d'ufficio, disponibile immediata, cerca seria ditta in Torino e cintura. Tel. 011 636 2231

[redacted] impiegata autonoma esperienza decennale fatture bolle banche conto lavorazioni prima clienti fornitori contabilità anche part-time, passaggio diretto. Tel. 658.5855

tecnici

DISEGNATORE progettista carpenteria e meccanica offresi. Se interessati telefonare 011 877.8837

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. AZIENDA per apertura nuovi uffici assume per lavoro continuativo con inquadramento di categoria 18/23enni residenti Torino e cintura. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 15/18 ufficio del personale sig. Cucunato, [redacted] Francia 224 Torino

ALESATORE esperto [redacted] numerico Heidenhain TNC ... Torino offresi appartamento 100 mq L. 3.000.000 netti in busta. Tel. 089 797 881. Astenersi perditempo

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca fresatori CNC Selca 1200 e con provata esperienza nel settore. Telefonare 328.417

CERCASI [redacted] patentati e fattorini. Telefonare al n. 687.2424 - 687.2347 ore ufficio.

CUSTODI cercasi per custodia case e manutenzione giardino offresi alloggio. Titolo preferenziale per pensionati dinamici. Inviare curriculum e fermo posta [redacted] 311176P - 10090 Ogliaroso (TO)

RESPONSABILE

cercasi modelleria corse, per modelli di carrozzeria e scafi di controllo. Tel. 0121 392.176 ore ufficio.

commessi, baristi

SOCIETA' per saloni per apertura nuovo punto vendita di calzature nel nuovo centro commerciale Le Gru di Grugliasco, cerca commessi/e esperti nel settore e cui affidare la conduzione del punto vendita. Si richiede disponibilità ad effettuare orari previsti dai centri commerciali. Il trattamento economico sarà commisurato alle esperienze maturate. Inviare curriculum vitae per impresso a: Scrivere Publikompass 7480 - 10100 Torino

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza nazionale causa apertura nuova filiale in Piemonte ricerca 7 impiegati/e commerciali forniti di cultura superiore, [redacted] personalità ottima presenza età minima 23 anni automuniti assolutamente liberi da ogni impegno lavorativo. Offre inserimento stabile nel quadri aziendali retribuzione mensile iniziale (fra fisso ed incentivi) non inferiore a L. 4 milioni possibilità di carriera anche in tempi brevi per i più capaci e volenterosi. Solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti presentarsi lunedì dalle ore 15 alle ore 18 alla Comagi Produzioni Televisive corso Vinzaglio 11 Torino.

A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA commerciale per apertura [redacted] cerca inserimento immediato 7 impiegati/impiegati età 18/23 anni forniti di buona cultura e diploma più 3 capi gruppo automuniti. Non si richiede alcuna esperienza lavorativa. Offre guadagno medio mensile fisso ed incentivi non inferiore a L. 1 milione 800 mila. Presentarsi lunedì e martedì dalle ore 9 alle 14 alla Comagi Produzioni Televisive corso Vinzaglio 11 Torino

A.A.A.A.A. AZIENDA seleziona personale 20/28enni da inserire con decorrenza immediata. Presentarsi lunedì 10/11,30 - 14.30-17.30 sig. Cellin via Monferrato 12 (angolo piazza Hoffmann)

A. ISTITUTO professionale ricerca funzionari commerciali. Telefonare al 318 3989.

ABBIAMO necessità personale per seria attività assistenza bambini. Addestramento in sede/esterno. Inserimento immediato. Pronto Baby 437 5323

A giovani diplomati offriamo corso di formazione agenti di commercio e inserimento garantito in rete commerciale su zone di residenza. La società leader nel settore dispone di ampio catalogo prodotti e apparecchiature ecologiche. Per colloquio tel. 011 771 4000

ARCIPELAGO EDITORE ricerca collaboratori commerciali per le divisione promozione e pubblicità. Inserimento e certificazioni di sicuro interesse economico e di carriera. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 318 7907

A Torino e provincia azienda ricerca elaboratori come consulente informatica stradale. Questo in base normative CEE. Non richiesta esperienza. Guadagno L. 3/3 milioni mese. Per appuntamento telefonare Assicurazione 011 380 885

AZIENDA seleziona personale 21/26enne per posti liberi come operatori commerciali in stand in via Roma. Si richiede bella presenza e massima serietà. Presentarsi lunedì dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 presso Security CA - via Guido Reni 96 interno 149 - Chiedere di ... Gusco

EUROCLUB seleziona e ambosessi per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno orientativo L. 1.400.000 con anticipazioni. Tel. 677 752

GALLERIA Tv elettrodomestici, cerca venditore/trice con esperienza. Presentarsi via S. Donato 44 ore 9/12 solo se requisiti

HOLDING proprietaria agenzie di viaggio cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 011 856.1866.

IMPORTANTE industria di Settimo Torinese cerca addetta vendite per conduzione trattative commerciali. Si richiede attitudine ed inserimento rapporti con clientela e buona conoscenza di [redacted] una lingua estera. Scrivere [redacted] a: Publikompass 7644 [redacted].

NOTAIO cerca impiegato/a oltre 35enne esperienza contabile. Pregasi telefonare 011 533.236.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi design computerizzato, inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4158.

PERSONALCASE 546.180 ricerca abile venditore/trice massimo 35enne, indispensabile esperienza settore

PICCIN Editore cerca venditori part-time per abbonamenti riviste mediche. Telefonare 011 [redacted]

SOCIETA' immobiliare cerca giovani motivati per apertura uffici in franchising in Torino e provincia previo periodo di addestramento Ecocasa 548 3508

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuove filiali 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile esperienza provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) mensile garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate Per appuntamento tel. 588 1312

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario automunito anche 1° impiego offerti incentivi Ideal casa 434 3437

STUDIO architetture cerca collaboratore geometra minima esperienza. Scrivere Publikompass 8246 10100 Torino

STUDIO commercialista cerca ragioniere/a pluriennale esperienza in studi professionali esperte contabilità con sistemi EDP dichiarazioni bilanci presso segretario Tel. 562 3369

8 Rappresentanti

AB mercato supermercato Piemonte affida mo abbonamento strumento tecnico di utilità Tel. 011 812 0188

AGENTI per Piemonte introdotti settore industriale impianti riscaldamento, cerchiamo Tel. 011 848 7845 ore ufficio

AL fine di potenziare la propria rete commerciale nel settore dei servizi, organizzazione ricerca venditori ambosessi con età 20/50 anni e forte predisposizione alle pubbliche relazioni. Inviare curriculum vitae a Publikompass 8447 - 10100 Torino.

AZIENDA arredamenti macchine S.A.R. negozi uffici cerca agenti introdotti capaci inquadramento Enasarco concorso spese portatogico Tel. 0337 274.474

AZIENDA distribuzione alimentari per bar ristoranti cerca venditori per Torino e provincia età 20/30 anni. No tessera. Vendita. Offresi fisso provvigioni incentivi portatoglio clienti e prodotti largo consumo. Telefonare per appuntamento al n. 011 221 71 944

AZIENDA primaria abbigliamento da sposa e antinfortunistica con sede in Torino ricerca agente per Piemonte e Valle d'Aosta. Richiedesi esperienza nel settore e introduzione presso medie e grande clientela. Tel. 226 1960

CERCASI rappresentante introdotto nel settore articoli per ufficio Tel. 563 2842 ore ufficio

CERCASI venditore/trice settore bar ristoranti con esperienza. Offresi portafoglio clienti Tel. dalle 15,15 30 al 242 3357

EMERGAM fornitrice per l'ufficio spa azienda nazionale settore prodotti per ufficio seleziona agenti di vendita 22/28 anni zone Piemonte. Offre training iniziale con importo mensile fisso L. 2 milioni, ottimo sistema provvigionale, premi di produzione eccezionali, portafoglio clienti. Contattare l'ufficio del Personale lunedì 28 c.m. al numero verde 1678 68011

IMPORTANTE azienda ingrosso ferramenta ricerca per le province di Cuneo Torino Savona agenti monomandatari. Si richiede propria introduzione presso la clientela o esperienza del settore. Cede portatoglio clienti. Trattamento dipendente. Inviare curriculum e scrivere Publikompass 8240 10100 Torino

IMPORTANTE produttore pasta fresca ricerca per il Piemonte agenti monomandatari cui affidare incremento distribuzioni al dettaglio. Richiedesi istruzione media superiore Offresi fisso più incentivi. Scrivere a Publikompass via Gramsci 15/A Biella

[redacted] [redacted] prosciutti cotti tipo di Langhirano (Pr) cerca agenti di commercio introdotti nel settore alimentare di provata esperienza e capacità per le zone Torino/Asti/Cuneo. Contattare il numero verde 1678 48.024

NOTA industria in espansione inserita in un'ampia fascia di mercato con sistemi esclusivi, ricerca n. 1 ispettore e n. 2 capi settori alle vendite per le sue filiali di Alessandria e Asti. L'azienda offre un'immagine estremamente positiva sia per qualità del prodotto che l'efficienza dei servizi di supporto alle vendite. Offresi portafoglio clienti, zone in esclusiva, trattamento economico composto da fisso, provvigioni, premi, incentivi annuali. Per colloquio telefonare telefonare alle 0131 251 662

ORETNO Fisfermazione spa, leader d'informazione commerciale per le aziende, ricerca venditori/venditrici esperti 26/36enni diplomati, inserimento immediato zone Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Genova, Imperia, Savona. Portafoglio clienti, reddito reale annuo 50/80 milioni, crescita professionale. Inviare curriculum: Oretno Fisfermazione, Direzione Commerciale, via Dalmazia 14, 20126 Milano.

PRIMARIA industria cosmetici cerca concessionari distributori esclusivi possibilmente con organizzazione vendita diretta presso privato. Specialità prodotti anticellulite, snellenti e per il corpo. Scrivere: Nor-Mara Center spa via [redacted] De T[redacted] 18 Milano tel. 02 469.2378 - [redacted]2.

SIAMO leader in un servizio professionale ad alta ricettività di mercato, senza concorrenza. Cerchiamo un vero professionista delle vendite proveniente dai servizi, lanacce con forte comunicativa ed abituato a sviluppare un gran numero di contatti commerciali. Offriamo una zona importante del Piemonte ed un potenziale guadagno sicuramente interessante. Tel. 02 295 10277

SOCIETA' di franchising alto livello indipendente anche a tempo libero. Tel. 226 4057

SOCIETA' leader nel settore igienico-sanitario (carta detergenti ecc.) cerca venditori/trici per zone libere. Offresi fisso più provvigioni e portafoglio clientela. Inviare dettagliato curriculum a: Ber Mac Italia di Palmesano via Cavour 147 Alpignano

10 Prestazioni consulenze

PROFESSIONISTA responsabile personale grande azienda esamina proposte consulenza. Telefonare 317 2064

QUADRO direzione grande distribuzione francese cerca posto uguale o consulenza organizzazione gestione. Scrivere: Publikompass 8245 10100 Torino

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo Rastelli ... Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 326

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877 242 Zona Mole

DAILY 35.8 cabinato lungo come nuovo anno '90 vendo. Espocar via Circonvallazione km 15 Orbassano Tel. 011 900 4048

FERRARI Testa Rossa del giugno 1988 rossa interni neri unicoproprietario vendesi privatamente. Telefonare 0337 216 222

FORD Escort 1300 CL 5M 89 da privato a privato 7.000.000 trattabili maggiolone 1300 anno 73 perfetto vendo ed affidabile L. 8.700.000 non trattabili Tel. 631 2763 Girando ore 19.00/20.30

PORSCHE 911 Carrera '88 blu scuro, bellissima vendo. Tel. 011 914 8730 ore ufficio

PRIVATO vende Jeep Golden Eagle 5000 cc 8 ... marca motore nuovo perfetta ... Tel. 0175 42 524 ore pasti

[redacted] concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4664 vende in garanzia 944 S Coupé 87 grigio met. climatizzatore 944 S2 Coupé 90 nero climatizzatore autoblocc. 911 3.2 Coupé 84 argento met. tetto tucnati 911 3.2 Targa 84 rosso aria autoblocc. 911 3.2 Coupé 86 grigio met. aria autoblocc. 911 3.2 Cabriolet 87 verde met. aria tucnati autoblocc. 911 Carrera 4 Cabriolet '90 blu climatizzatore 911 Carrera 2 Cabriolet 92 argento climatizzatore autoblocc.

[redacted] RS Cosworth 2 volumi '89 bianca come nuova vendesi. Tel. 011 914 8152 ore ufficio

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI villa bifamiliare e alloggio signorile di 150/200 mq massimo 30 km da Torino Tel. 436 9118

A. ACQUISTO da privato zona precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel. 840 6807

A. COPPIA sposi acquista appartamento in Torino non in periferia di 2/3 camere cucina bagno Tel. 318 8517

A. URGENTISSIMO acquisto in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi Tel. 508 743

ABBIAMO bisogno di alloggi di camera cucina o tinello vendita rapida pagamento in contanti. Apernme 385 3822

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo al mezzo pubblico. Tel. 562 [redacted]

ACQUISTASI esclusivamente da privato 1/2 camere servizi Tel. 549 7437 - 538 722 negozio

ACQUISTASI immobili signorili per trasferimento funzionari e dirigenti aziende e istituti di credito. Personale a Torino lunedì giovedì. Tel. 561 7776

ACQUISTEREI con urgenza camera tinello e servizi in Torino o cintura pagamento per contanti Tel. 431 0113

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel. 562 [redacted]

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel. 562 8744

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti Tel. 546 [redacted]

ACQUISTO da privato mono/bilocale o mansarda in Torino zona centro anche da ristrutturare Tel. 643 072

ACQUISTO in contanti anche da ristrutturare in città piccolo alloggio 1/2 camere purché decoroso Tel. 437 4744

ACQUISTO in prima cintura di Torino casetta o villetta con giardino libera anche fra 6 mesi Tel. 568 3865

ALLOGGIO in Torino 2/3 camere servizi anche da rifare palazzina acquista pagamento contanti Tel. 740 834

APPI Associazione Proprietari cerca alloggio mq 230 isola pedonale Crocetta e precollina Tel. 434 5866

APPI Associazione Proprietari cerca signorile studio mq 120 corso Francia fino piazza Bernini Tel. 434 5866

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista in Torino alloggi signorili varie metrature rapida definizione Tel. 546 335

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino Tel. 562 8075

DIRIGENTE trasferito Torino cerca 2/3 camere servizi rapida definizione in contanti Tel. 661 7269 ore ufficio

EDILCASE

alloggi, ville, casette da vendere? Edilcase, da 20 anni una garanzia che risolve. Tel. al 661.[redacted] corso Galileo Ferraris 47 P Torino.

MEDICO acquista privatamente in contanti per prossimo matrimonio della figlia signorile salone 2/3 camere cucina servizi in Torino Tel. 546 446

PRIVATA acquista alloggio libero di 1 o 2 vani più servizi Torino o cintura Tel. pasti 329.9022

PRIVATO urge [redacted] alloggio [redacted] in Torino o prima [redacted] 70/80 mq [redacted] Tel. 566 1950

RICERCHIAMO

In Crocetta salone 2/3 camere cucina bi[redacted] box definizione [redacted] diate in contanti. Gabetti 57.57.

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori ed amministratori Tel. 542 850

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori ed amministratori Tel. 542 850

SOLO da privato acquisto in Torino alloggio 2 camere cucinotto servizi libero pago contanti Tel. 0175 84 533

STUDENTE acquista monocamera e alloggetto con servizio interno possibilmente zona centrale contanti Tel. 431 0123

TORINO Sud/Ovest cerco alloggio di 3/3 camere e cucina servizi pago contanti libero anche tra 1 anno Tel. 538 494

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Stati Uniti (adiacente) signorile 100 mq circa salone camera cucina biservizi volendo box Tel. 504 848

A.A. CROCETTA corso Montevecchio signorile 160 mq circa salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 508 880

A.A. MEDITER libero corso S. Maurizio signorile 3 camere cucina tinello termoautonomo L. 235 milioni Tel. 568 3372

A.A. MEDITER libero presso corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 box auto Tel. 568 3372

A.A. MEDITER libero presso piazza S. Rita camera tinello cucinino servizio ristrutturato Tel. 568 3372

A.A. MEDITER libero signorile corso Francia ottimamente rifinito ampio 2 camere tinello servizio Tel. 568 3372

A. ACQUISTATI in contanti appartamenti e villette Torino e dintorni purché case decorose. Tel. 660 4791

A. AFFARE corso Orbassano signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 80 mq circa Tel. 504 848

A. CASTIGLIONE ALTO stupenda villa panoramica con piscina 7000 mq parco uni-bifamiliare Medim 660 4543

A. CENTRALE (via Bertola) affitto camera cucinotta bagno 2° piano ristrutturato 40 mq L. 85 milioni Medim 660 4543

A. CENTRO (corso Stati Uniti) panoramico 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 160 milioni Medim 660 4543

A. CORSO Duca degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni box custode piano alto Abitat 748 3535

A. DELTA 546 3560 piazza Rivoli presso libero soggiorno 3 camere studio cucina biservizi L. 380 milioni

A. DELTA 546 3560 Tesoriera presso libero marmo '92 3° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi box

A. DELTA 546 3560 via Duchessa Jolanda libero ottimo stabile uso ufficio lussuosi 4 vani servizi

A. DELTA 546 3560 via Sanremo libero ultimo piano recente salone 2 camere cucina bagno box L. 308 milioni

A. EUROCASE TORINO 531 005 libero Centro Europa signorile recente alloggio mq 135 cantina box mutuo

A. EUROCASE TORINO 531 005 libero Mirafiori via Banasca ingresso 3 camere cucina bagno volendo box mutuo

A. EUROCASE TORINO 545 842 libero Moncalieri ingresso camere tinello cucinino bagno affare mutuo

A. IL PORTICO Castiglione villa a schiera recente salone 3 vani cucina bagno mansarda box mutuo Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero a 30 km da Torino casa bifamiliare indipendente con giardino mutuo permute Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero stesso casa adiacenze corso Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero adiacente Lungo Po Antonelli signorile salone 2 camere cucina biservizi mutuo Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Bengasi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero S. Salvario ingresso 4 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero via Chiesa della Salute ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare Tel. 635 544

A. IL PORTICO libero via Po anche uso ufficio ingresso 3 vani cucina bagno mutuo permute. Tel. 635 544

A. PASTORE "Le Terrazze sulle Tesoriera" prestigioso mai abitato mq 170 terrazze mq 120 2 box. Tel. 434 0021

A. PASTORE libero corso Orbassano ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 225 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE libero corso Trapani ingresso camera cucina servizi mq 55 terrazzo ascensore L. 115 milioni Tel. 434 0021

A. PASTORE libero strada San Mauro signorile salone 2 camere cucina servizi mq 80 box L. 260 milioni Tel. 434 0021

A. PASTORE libero via Vigliani recente ultimo camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 125 milioni Tel. 434 0021

A. POZZO STRADA corso Francia libero stabile in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Medim 660 4543

A. SEPIM 431 0387 Lungo Dora Napoli libero recente signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi 140 mq

A. SEPIM 431 0387 Mirafiori libero camera cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni dilazionabili

A. SEPIM 431 0387 piazza Pellizzaborgo libero recente panoramico camera tinello cucinino bagno ottime condizioni

A. SEPIM 436 8741 Borgo Vittoria libero recente spaziosa ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore

A. SEPIM 436 8741 corso Bramante libero recente 2 camere cucina bagno L. 180 milioni vero affare

A. SEPIM 436 8741 presso Molinette libero in ordine camera cucina bagno L. 77 milioni dilazionabili

A. SEPIM 562 9801 corso Francia via Quart signorile alloggio nuovo consegna marzo salone 3 camere cucina 2 bagni box volendo con mansarda iva 4%

A. SEPIM 562 9801 libero Collegno corso Francia (Ski Residence) piano alto salone 3 camere cucina biservizi

A. SEPIM 562 9801 libero corso Grosseto in palazzina 3 camere cucina bagno ottimo stato piano rialzato permute

A. SEPIM 562 9801 libero corso Orbassano stesso casa ampi panoramici 1/2 camere tinello cucinino bagno

A. SEPIM 562 9801 libero piazza Adriano piano 1° 2 ani 2 camere tinello cucinino bagno adatto studio

A. SEPIM 562 9801 nuovi pronta consegna via Villa Giusti signorili saloncino 2 camere cucina biservizi volendo terrazzo, box, posto auto

A. TECNOKASA 546 842 Grugliasco libero signorile recente ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 207 milioni

A. TECNOKASA 546 842 Moncalieri collinare panoramica villa salone 3 camere cucina biservizi box giardino mq 1300

A. TECNOKASA 545 842 piazza Pitagora prestigioso ingresso soggiorno cucinotto camera bagno L. 230 milioni

A. VIA Guido Reni libero signorile recente saloncino 3 camere cucina biservizi cantina soffitta. Tel. 319 0585

A. VIA Tomcelli signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni box custode mq 160 come nuovo Abitat 748 3535

A. VILLA bifamiliare zona Sangano 350 mq abitabili 135 mq seminterrato box doppio giardino 250 mq Medim 660 4543

ADIACENTE corso Cosenza libero camera cucina bagno termo L. 95 milioni sufficiente minimo acconto Tel. 431 0387

ADIACENTE corso Dante via Madama Cristina libero recente 2 camere cucina bagno L. 158 milioni Tel. 436 8741

ADIACENTE corso Vittorio da ristrutturare mq 100 casa signorile con portineria termo autonomo Tel. 669 0013

ADIACENTE corso Vittorio libero rifatto 3 camere cucina abitabile 2 bagni lavanderia ascensore Tel. 669 0013

ADIACENTE corso Vittorio (via Principe Tommaso) libero recente saloncino 2 camere biservizi mq 130 Tel. 542 887

ADIACENTE Lungopo Antonelli libero perfette condizioni 2 camere cucina arredata bagno volendo box Tel. 669 2778

ADIACENTE Molinette signorile recente villa contorno salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 3 balconi Fiato 318 5279

ADIACENTE Ospedale Maria Vittoria libero 3 camere cucina servizi stabile signorilmente ristrutturato box Tel. 500 200

ADIACENTE piazza Adriano splendido salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria box auto Tel. 318 7388

ADIACENTE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino più mansarda di 60 mq Nordimmobili 740 270

ADIACENTE piazza Vittorio in casa d'epoca liberty libero spazioso salone doppio 3 camere cucina bagno L. 276 milioni dilazionabili Tel. 436 8741

ADIACENTE strada S. Mauro libero recente salone 2 camere cucina 3 bagni posto auto giardino di mq 138. Tel. 669 0013

ADIACENTE via Onorato Vigliani ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Nordedi 591 2780

ADIACENTE via Ventimiglia libero ottimo 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano termo autonomo Tel. 669 0013

ADIACENZE corso Brescia appartamento di 3 camere cucina servizio posto [redacted] L. 220 milioni. G.B. CASE 568.4446.

ADIACENZE via Giacomo Medici 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 136 milioni mutui permute [redacted] 434.5768.

ADIACENZE via Ventimiglia libero salone 2 camere cucina biservizi cantina soffitta signorile L. 445 milioni Tel. 562.7581.

AERONAUTICA trasferimento stabile vendesi alloggi occupati 1/2 camere tinello e cucinino Tel. Studio Rocca 568.3817.

[redacted] camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 70 milioni più L. 710 mila mensili corso Racconigi. Sirea 434.5768.

AFFARE da impresa Borgo S. Paolo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto L. 374 milioni. Multicase 634.124.

AFFARE grazioso saloncino 2 camere cucina, ristrutturato L. 35 milioni più mutuo agevolato. Tel. 530.183.

AFFARE Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato posto auto 210 milioni mutuabili dilazioni. Superga 434 3628.

AFFARE Pozzo Strada libero in palazzina signorile 2 camere cucina biservizi mansarda collegata e box Tel. 568 3500

AFFARE privato vende Mirafiori piano alto signorile mq 100 L. 2 milioni al mq negozio Tel. 011 385 4644 746 6656

AFFARE Rivoli libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 169 milioni Design Casa 568 1876

AFFARE S. Paolo ristrutturato 1° piano 3 camere soggiorno cucinotto bagno tabella ... mutuo permute Sirea 434 5768

AFFAREONE adiacente corso Telesio 3 camere cucina servizi piano rialzato a L. 189 milioni. Tel. 437 3440

AFFAREONE libero camera cucina e bagno ristrutturato possibilità mutuo totale con anticipo Torino Antica 561 7080

ARNASCA intermediario in costruzione con finiture di pregio ottima posizione ampie metrature Imm. Iannello 317 0819

ALBERTO PARRI 537 010 Pino Torinese villa in finitura con soprastante magazzino mq 680 h mt 5 adatto attività commerciale ottima posizione

ALBERTO PARRI 546 842 corso Tassoni piano alto panoramico mq 130 rifatto signorile occupato affitto esecutivo

ALBERTO PARRI 545 842 libero villa in Cavoretto mq abitabili 300 mq su 2 piani box parco ottima posizione

ALBERTO PARRI 545 842 libero presso corso Francia signorile salone 2 camere doppi servizi ottima cucina

ALBERTO PARRI 546 842 libero presso corso Telesio in stabile signorile con piscina portineria mq 140

ALBERTO PARRI 546 842 libero presso piazza Rivoli saloncino 2 camere doppi servizi cucina box auto

ALBERTO PARRI 546 842 libero prestigioso Corso Turin casa liberty mq 180 1° piano giardino condominiale

ALBERTO PARRI 545 842 libero Vittoria piano alto rifatto signorile luminoso mq 180 volendo box auto doppio

ALBERTO PARRI 545 842 libero Vittoria saloncino 3 camere doppi servizi cucina volendo box auto portineria

ALBERTO PARRI 545 842 libero zona Vanchiglia salone 2 camere doppi servizi 8° piano panoramicissimo box auto

ALBERTO PARRI 545 842 vende Pino Torinese in palazzina signorile salone 3 camere 2 servizi box giardino

ALDIER vende libero via Pianezza d'Aosta luminoso 2 camere e cucina in casa signorile Tel. 0337 204 088

ALLOGGI appena terminati 1/2/3 camere via Catalina angolo Potenza veramente belli ottimo prezzo mutuo. Visite anche sabato 5/5 562 8877 532 080

ALLOGGI nuovi ben rifiniti ... Settimo dopo Piscina 2/3 camere via Regio Parco 74. Visite anche sabato permute mutuo 5/5 562 8877 532 080

ALLOGGIO in palazzina recente Vinovo saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 250 milioni Fiato 318 5279

ALLOGGIO libero ottime condizioni (Nichelino) 2 camere cucina tutti i servizi L. 180 milioni Capello 800 014

ALLOGGIO libero via Spalato ingresso tinello tinello cucinino privato vende Tel. 0121 74 824

ALLOGGI signorili 150 mq con mansarda e giardino ingresso privato S. Mauro zona tranquilla e comoda Tel. 898 8213

ALMESE contrare villa bifamiliare su due piani giardino circostante 400 milioni Ag. Immobiliare Piemontese 935 1320

ALMESE recente in bifamiliare mq 380 tre piani mansarda tavernetta giardino box [redacted] Studio Lardi 748 [redacted] - 748.2617.

[redacted]

COLGIANSESCO

prestigioso complesso residenziale con portineria

[redacted]

alloggi, [redacted]

ville e [redacted]

Per appuntamento

[redacted] STUDIO 88

TEL. 011 [redacted]

ALPIGNANO in casa signorile vendesi piano terreno 2 appartamenti di 80 mq mansarda 50 mq e box. Tel. 437 3440

ALPIGNANO villa in costruzione alloggio 4 locali servizi taverna box giardino privato L. 370 milioni. Mesa Case 831 2389

A L. 180 milioni libero 2 camere cucina ingresso bagno in Pozzo Strada totalmente ristrutturato Tel. 669 0013

AMBROSIANO A corso Duca degli Abruzzi doppio ingresso salone soggiorno 3 camere cucina 3 bagni ripostiglio cantina box. Permute mutuo 80%. Tel. 319 7777

AMBROSIANO B S. Rita panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 319 7777

AMBROSIANO C S. Paolo ingresso 2 camere tinello bagno cantina L. 180 milioni. Tel. 319 7885

AMBROSIANO D Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina ottimo prezzo Tel. 319 7885

AMBROSIANO E S. Salvario signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina Tel. 669 8786

AMBROSIANO F via S. Anselmo alloggio mq 150 ottimo investimento per ogni attività uffici laboratori Tel. 669 8786

AMBROSIANO G piazza Statuto presti mq 160 ampio ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo Tel. 669 8786

AMBROSIANO H S. Donato ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 319 7777

AMBROSIANO I Lingotto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 319 7885

AMBROSIANO L Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel. 319 7777

AMBROSIANO M corso Trieste ampia camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel. 319 7885

AMBROSIANO N Nichelino ottimo stabile piano 4 camere biservizi 21 cantina box Tel. 319 7777

(continua)

[redacted]

FID

TI APRE [redacted] SUBITO!

MUTUI [redacted]

Se hai un appartamento [redacted] portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.

PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA

[redacted] 18 - [redacted] .45 - 54.28.34

Il giudice respinge definitivamente la proposta di consulenza al ministero

No di Caponnetto a Martelli

«Troppo vecchio per l'antimafia»

DALLA REDAZIONE

Antonino Caponnetto ribadisce definitivamente il suo «no» all'invito, rivoltogli, a suo tempo, dal ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli ad assumere il ruolo di consulente antimafia del dicastero. Conversando con alcuni giornalisti, durante un dibattito tenutosi a Firenze sul tema «Continuare la lotta alla mafia in ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino», l'ex consigliere istruttore di Palermo - commentando l'ipotesi di un impegno ministeriale - ha detto: «E' completamente sfumata».

Qualche settimana fa, per la verità, Caponnetto aveva comunicato al ministro Martelli le sue perplessità ad accettare un incarico che l'avrebbe sottoposto ad uno stress troppo gravoso per la sua età e per le condizioni di salute.

La decisione del giudice era stata resa pubblica persino con un comunicato del ministero di Grazia e Giustizia. La notizia della definitiva rinuncia, dunque, non giunge del tutto nuova.

La corda «stonata», semmai, è rappresentata dal fatto che qualcuno ha voluto scorgere, nelle dichiarazioni di ieri, una punta polemica che però il giudice Caponnetto smentisce.

«Non è vero - racconta il magistrato - che ho definito il progetto del ministro "fumoso e non ben definito". Il Tg3 ha detto una cosa inesatta. Parlando con alcune persone, ieri mattina, ho semplicemente detto che si è parlato di una possibile mia collaborazione col ministro, ma che non si era riusciti ad entrare nel dettaglio perché quasi subito ero stato costretto a rinunciare per motivi personali. Il progetto, quindi, era rimasto vago, non certo perché fosse "fumoso" ma per l'impossibilità di approfondirne i contenuti».

Caponnetto ripete al telefono i motivi che lo hanno indotto a declinare l'incarico. «Avrei dovuto stare fuori di casa almeno quattro giorni alla settimana. Oltre alla fatica fisica, sarebbero sorti problemi con mia moglie, emotivamente provata, già stressata dal fatto che sono tornato a casa a notte giorno».

«Con Martelli - prosegue - sono in ottimi rapporti ed ho espresso anche pubblici apprezzamenti per il suo impegno sul fronte della lotta alla criminalità. L'unica di polemica, da parte mia, è inoltre dimostrata dal fatto che ho accettato di far parte della cosiddetta commissione Conso, voluta proprio dal ministro. Incarico, questo, che non mi sottopone ad una fatica minore».

Tutte queste cose, il magistrato dice di averle ripetute anche ieri, parlando con i cronisti, «ma evidentemente sono stato frainteso».

E le battute, riportate dalle agenzie di stampa, sulla «reale volontà di combattere la mafia, da parte del governo»? Caponnetto replica: «Dopo aver riconosciuto l'impegno del governo, mi sono limitato a segnalare come fatto negativo l'elezione alla Commissione giustizia dell'avvocato Martucci, noto difensore di camorristi.

E la polemica su Andreotti? «E' vecchia, anche quella. Sull'ex presidente del Consiglio, ho parlato ininterrottamente per mesi, ma nessuno ci ha fatto caso, forse per via del black-out sulla Rete imposto dalla campagna elettorale».

Caponnetto rimprovera ad Andreotti di aver sottovalutato il fenomeno della mafia. «Ricordo - dice il magistrato - quando si chiedeva: "Ma in fondo cos'è la lotta alla mafia che, disponendo di 5 mila uomini, non può rappresentare un vero pericolo per la sicurezza dello Stato?". Gli rispondo citando i recentissimi dati Ispes, secondo cui la mafia dispone di un gruppo di fuoco di mila uomini e di una forza di circa 500 mila persone».

RICICLAGGIO

Manette al boss romano

ROMA. Un'operazione antiriciclaggio della squadra mobile nel triangolo Roma-Napoli-Giugliano ha consentito di sgominare una banda di riciclaggio del denaro collegata alla camorra che si nascondeva dietro la facciata di alcune società finanziarie. Tre persone sono finite in manette con l'accusa di associazione per delinquere, ed estorsione. I arrestati sono Francesco Rea, 60 anni, di Giugliano, con domicilio a Roma, Giusti, 54, di Caserta e la moglie, Assunta Marras, romana di 45 anni. La figura di spicco, per gli investigatori, è Francesco Rea, ultramiliardario, in passato inquisito varie volte per fatti di camorra e ritenuto vicino al clan Bardellino. Rea è titolare della concessionaria della Mercedes a Giugliano e di società finanziarie. Giusti e Marras, gestivano la società finanziaria «Sae» in piazza Gondar. [Ansa]

Il giudice Caponnetto (a fianco) e il ministro di Giustizia Martelli: la loro alleanza non si è realizzata

Castellammare, «ridateci i nostri martiri»

Donne della camorra assaltano l'obitorio

Erano due picciotti uccisi dai rivali Il questore decide: niente funerali

NAPOLI. Una folla minacciosa preme ai cancelli dell'ospedale. Gruppi di donne e «guaglioni» di rispetto riescono a raggiungere l'ingresso: spintoni, grida, insulti contro la polizia che cerca di respingere l'assalto. L'assedio dura una quarantina di minuti, ma alla fine gli agenti riescono a disperdere la folla inferocita che voleva portare via i cadaveri di due camorristi ammazzati poco prima in un agguato.

La «battaglia» è avvenuta nel primo pomeriggio di ieri davanti all'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia, la cittadina a Sud di Napoli dove la malavita organizzata detta legge. Almeno duecento persone hanno circondato l'edificio, calando a frotte dal rione Scanzano, la roccaforte del clan capeggiato dal boss Michele D'Alessandro. Appartenevano alla sua cosca, i due morti che amici e parenti hanno tentato di prelevare dall'obitorio. I poliziotti sono stati costretti a fronteggiare la rivolta, mentre sul posto venivano inviati rinforzi. Negli scontri è andata in frantumi una vetrata, un agente è rimasto contuso e l'operatore di un'emittente televisiva privata è stato malmenato. Poi, quando le forze dell'ordine sono riuscite a riprendere il controllo della situazione, i corpi dei due pregiudicati sono stati portati in tutta fretta al primo policlinico di Napoli.

A innescare la protesta della gente di Scanzano è stato l'ennesimo regolamento di conti tra gli uomini del clan D'Alessandro e quelli dello schieramento rivale, guidato dal superlatitante Umberto Mario Imparato. Una sanguinosa che si trascina da anni. Ieri, poco dopo le 13, nel mirino dei sicari sono finiti Giovanni Cuomo, 35 anni, e Nicola Imparato, di 31. Due esponenti di spicco della camorra: il primo è infatti fratello di Antonino Cuomo, il «cutoliano» assassinato nel carcere di Poggioreale nel 1980. Erano a bordo di una «Yamaha» quando sono stati affiancati dalla motocicletta dei killer che hanno sparato almeno trenta colpi. Per i due luogotenenti del padrino non c'è stato scampo.

Ma la tensione è esplosa più tardi, quando i cadaveri sono stati portati per l'autopsia al San Leonardo. Lì, davanti all'ingresso del pronto soccorso, si è radunata una folla compatta, composta soprattutto da donne e giovani venuti giù in sella alle moto. Volevano i loro morti e hanno cercato a tutti i costi di superare il cordone di poliziotti che sbarrava la porta. Soltanto quando da Napoli e dai Comuni vicini sono arrivati i rinforzi l'assedio si è concluso. E il questore, Vito Mattera, ha già deciso: non ci saranno funerali pubblici per i due camorristi assassinati.

Mariella Cirillo

«Però continuerò la mia lotta in nome di Falcone e Borsellino»

Da un anno l'agenzia per l'«espatrio felice»

«Ho cambiato vita a duecento italiani»

Un gruppo di aspiranti «fuggiaschi» brinda al primo anno di attività dell'Alleanza per l'espatrio felice. L'Anpef offre anche la consulenza legale, purché siano stati assolti i doveri con la famiglia
FOTO G. MORRA

MONTEGROSSO D'ASTI. Su un tavolino ci sono dépliant turistici di viaggi, in una sala del castello una colazione rustica. «Forza gente, questo non è mica un segno barboso» esorta Umberto Gallini, 48 anni, barbetta brizzolata, invitando i suoi «clienti». «Vogliamo festeggiare il primo compleanno della nostra Allenza e la nascita della sezione internazionale».

L'Anpef (Alleanza nazionale per l'espatrio felice), dopo i servizi apparsi su Daily Mail, Wall Street Journal e Bbc, che l'hanno descritta come un'altra perla dell'inesauribile fantasia italica, sta facendo proseliti anche all'estero. L'idea è questa: creare un'organizzazione per favorire le fughe dalla civiltà. L'iscrizione costa 500 mila lire l'anno, il sodalizio assicura ampia scelta di mete lontane, assistenza burocratica e consolare e soprattutto discrezione. Insomma si può sparire nel nulla, e quasi. Nel primo anno se ne sono andati più di duecento.

Una ventina di nuovi clienti si sono ritrovati ieri al castello di Montegrosso d'Asti. Chi sono questi candidati alla fuga? L'identikit è presto fatto: maschio, oltre i 40, ceto medio, quasi sempre divorziato e con la voglia di «emigrare». Commenta Gallini, già fondatore di un sodalizio per la difesa del maschio italiano e della scuola antifumo: «E' a quest'età che ci si accorge che il sistema ti frega, facendoti correre dietro falsi miti: i miei clienti sono persone deluse che non ne possono più delle tasse, dei telefonini cellulari, della moglie o dell'amante».

Gli esempi non mancano. Mino abita a Milano, è di origine sarda. Ha 57 anni, da 15 vive separato, 9 figli. «L'ultima ha compiuto 18 anni il mese scorso, le ho lasciato un gruzzolo in banca. Gli altri sono già sistemati. In Italia non si può più vivere. Avevo una società, dopo un'ispezione la Finanza mi ha multato per 170 milioni. Vendo tutto e vado in Costa Rica».

Roberto, 46 anni, pasticciere a Finale Ligure, vuol rifarsi una vita lontano dai crucci di quell'unico figlio che il tribunale ha assegnato alla moglie e che lui non riesce più a rivedere. «Sono deluso della giustizia italiana. Farò moringhe in Sud America».

Sandro è giovane, 24 anni, magazziniere in un'azienda del Milanese: «Sono già stato in Brasile e a Santo Domingo, ma penso che andrò a vivere in Madagascar, mi han detto che si sta bene e mi sono ragazze».

L'Anpef offre anche assistenza legale. «L'espatrio non è vietato dalla legge - assicura l'avvocato Pierluigi Cavallo di Torino -, ovviamente bisogna risolvere le pendenze con la famiglia e avere qual giudiziario». Che cifra necessaria? Poco più di 30 milioni per il primo anno, compreso viaggio aereo dell'accompagnatore, e spese di sistemazione. Racconta Monica, 24 anni, hostess dell'Anpef per il Madagascar: «Per 600 dollari al mese, poco più di 700 mila lire, nella zona del lago Mantasca, affittano ville con cuoca, giardiniere e autista». L'Anpef è allo 02-8940.2368.

Sergio Miravalle

In Italia cresce l'esercito dei poveri, il venti per cento donne. E l'età media non supera i quarant'anni

Sessantamila dodicenni sulla strada col diploma

Identikit dei nuovi barboni: molti hanno un titolo di studio

ROMA. Si muovono per le vie della città inseguendo i propri pensieri, trascinando pesanti borse piene di fatte di giornali, mendicando ogni tanto qualche lira dai passanti. Sono i barboni, un esercito che in Italia ha tra le proprie file mila persone, secondo le stime fatte da Caritas, Comunità di Sant'Egidio e Acli.

Dormono all'addiaccio, al riparo di qualche galleria, o negli androni dei portoni. Vivono di elemosina e della carità delle associazioni di volontariato, ma non rubano. Sono arrivati alla strada dopo esperienze diverse, li accomuna solo la solitudine. Ci sono malati mentali, sfrattati, alcolisti, drogati, falliti. Ognuno storie di fantasia e reali.

Pietro viene da un paese vicino Eboli ha 32 anni e molte delusioni alle spalle. Diplomato ragioniere con la passione del calcio non è riuscito né a trovare un impiego da contabile, né a entrare nel circo dorato del pallone. Al paese dicono che «non ha carattere» e lui per dimostrare che sbagliano va a Roma per cercare la sua strada. Si perde invece tra le difficoltà di una metropoli. Senza lavoro, senza casa e finiti i soldi impara presto il giro dei barboni: Villa Borghese, stazione Tiburtina, Colonnato di San Pietro, stazione Termini.

Come lui ce ne sono tanti, sempre più. Si concentrano soprattutto nelle aree metropolitane. A Milano tremila, a Roma circa duemila. La Comunità di Sant'Egidio, che da anni si occupa di questo problema, è riuscita a tracciare un identikit del clochard.

A Roma, ma secondo Mario Marazziti responsabile della comunità i dati possono essere generalizzati, tra i barboni solo il 20 per cento sono donne. L'età media è di 40 anni, 4 su 10 hanno meno di trent'anni. Tra gli under molti sono i drogati e gli alcolisti. «L'età media è bassa - spiega Marazziti - perché per strada si muore presto».

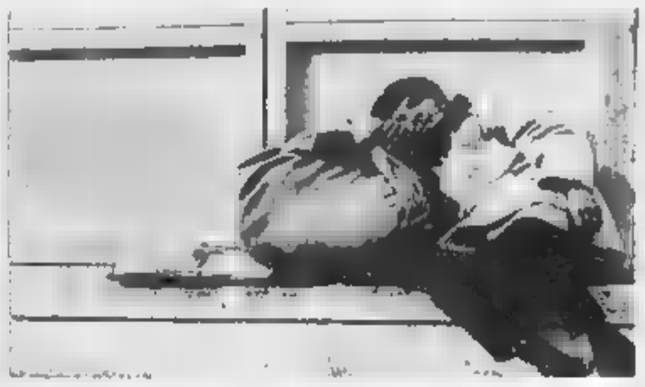
In Italia inizia adesso un fenomeno già presente nel mondo anglosassone, anche da noi si vedono per le strade giovanissimi clochard.

I dati forniti dalla comunità di Roma dimostrano che il 25 per cento di chi vive per strada ha problemi psichici. Il 20 per cento ha problemi di tossicodipendenza, il 15 per cento è alcolizzato, il 10 per cento vive in strada dopo lo sfratto da casa».

«I barboni - spiega il sociologo Franco Ferrarotti - non sono solo i falliti o le vittime della legge Basaglia. C'è anche il barbone filosofo che vuole uscire dal mondo civile».

Marazziti spiega che «si diventa barboni dopo un fatto traumatico. La spinta può dare un divorzio, lo sfratto, la morte del coniuge, un lungo ricovero in ospedale, il carcere». Per il sociologo Luigi Manconi nella maggior parte dei casi si diventa barboni dopo una rapida caduta sociale. «Accettano le conseguenze, se ne fanno una ragione e si costruiscono una identità».

E' difficile che un barbone torni alla vita normale con una casa, degli amici, nuovi interessi. Ma qualcuno ci riesce. Come Nereo, classe 1925, 10 anni nella legione straniera. Quando negli Anni 60 torna a Milano apre un'agenzia viaggi che fallisce assieme al suo matrimonio. Ruba, va in carcere, quando alla fine degli Anni 70, non ha nulla e inizia a vagabondare per le piazze di Roma dove intanto si è trasferito. Dorme sotto le stelle alla stazione fino all'incontro pochi anni fa con un volontario della comunità romana che riesce a fargli ottenere la pensione maturata come militare francese nella Legione straniera. Ci riesce adesso Nereo vive in affitto in una casa alle porte di Roma dove ha ricominciato a fare progetti.



E' Milano la città con il maggior numero di barboni

Maria Corbi

Esperti a Parigi, sopperisce a carenze affettive, educa al sesso, spiega la morte

E per medicina un pastore tedesco

Gli psicologi: il cane risolve i problemi dei bimbi

PARIGI. «Per il bene di suo figlio, signora, le prescrivo un pastore tedesco». In mancanza, lo psichiatra infantile consiglia un pesciolino rosso, un canarino, una tartarughina acquatica. Nulla è meglio di un cane per avvezzare il bimbo: supplisce alle carenze d'affetto, scarica la sua aggressività, svela i segreti del sesso, lo mette a contatto con gli arcani della morte, lo responsabilizza. Ma può anche innescargli la paura dell'abbandono.

Una «verità» fino ad ora sussurrata è stata sancita dal gotha di esperti francesi riunitisi al 46° congresso di Richat. La «taglia» del compagno non importa: grande, piccolo, cucciolo o da difesa, purché «papà e mamma ne regalino uno». Per giocare, certo, ma soprattutto per rispondere «all'immensa domanda d'amore del bambino». Nessuno nega che il quadrupede finisca per sopperire agli «errori e alle mancanze» di genitori, fratelli e sorelle. Il cane diventa il migliore interlocutore e mediatore «a misura del bambino». Solo con lui si sente investito di un ruolo che lo valorizza e lo gratifica: è il capo assoluto. Ed è anche lo sfogo delle sue rabbie represse. Il bimbo mena il suo cane, non lo picchia. Prova ne sono le migliaia di morsi gravi denunciati ogni anno. Imbestialiranno gli animalisti, ma lo psicologo sostiene che è positivo: consente al bambino di liberarsi della collera repressa senza superare certi limiti, quelli della pazienza del suo fedele compagno. Ovviamente, il cane responsabilizza, lo si deve nutrire, curare, portare a spasso. Inoltre, per convincere i genitori ad acquistarlo, il bambino deve dare la propria parola: «Giuro, mi occuperò di lui».

A un certo punto, quel d'incanto, il fedele amico spalanca al bimbo le porte della verità. «Con il suo comportamento, il cane offre un'informazione semplice e precisa, cosa che permette di correggere l'handicap dei ragazzi di città a cui cose non sono familiari», spiega il professor Jean Duché, psicopedagogista parigino. Però è poi necessario spiegare al bambino il senso di certe «scene primitive», che in sé sono tutt'altro che rassicuranti. Infine la morte. «Il bimbo realizza il carattere definitivo e ineluttabile della morte solo sui otto-dieci anni. In questa situazione dolorosa, dovrà però essere accompagnato per mano dai genitori», dice il professor Duché.

Il cane, quindi, maestro di vita. Ma se la famiglia decide di liberarsi dell'animale per andare in vacanza lo strazio dell'abbandono vissuto dall'animale si trasmetterà sul figlio. Sono molti i casi citati di bambini che hanno sviluppato manifestazioni d'ansia o di depressioni in seguito alla perdita del loro compagno a quattro zampe. [r. crl.]

Nicotra (dc): «La legge Jervolino è inutile»

L'antiproibizionismo «seduce» i cattolici

ROMA. L'antiproibizionismo seduce anche i cattolici. Dichiara il presidente della Commissione giustizia della Camera, democristiano Benedetto Nicotra: «La legge Jervolino-Vassalli non ha offerto la sperata via d'uscita al fenomeno droga, favorendo invece l'aggravarsi del problema; è per questo che mi schiero per l'antiproibizionismo». Nicotra è andato anche più avanti: «Nel mio partito e nell'intero mondo cattolico sono ormai stati superati i tabù in materia. Occorre pertanto arrivare ad un accordo internazionale per legalizzare l'uso di droghe leggere. Soltanto così si può ridurre il fenomeno della tossicodipendenza e sconfiggere la criminalità legata al narcotraffico».

Un intervento, quello di Nicotra, che fa ripartire il dibattito (e il processo) sulla legge Jervolino. Un dibattito che coinvolge anche da sinistra il mondo dell'antiproibizionismo: nelle scorse settimane Laura Conti, ex deputata del pds, ha accusato «il manifesto» di aver sul problema droga un «atteggiamento elusivo». Proprio ieri, lo scontro sull'antiproibizionismo è riaffiorato in una lettera pubblicata sul quotidiano comunista.

Ma non basta: recentemente 109 parlamentari di tutti i gruppi (dai democristiani e Rifondazione, all'esclusione dell'msi) hanno dato vita all'Intergruppo antiproibizionista, un patto per aprire le porte alla droga libera.

Infine Nicotra, che spiega: «I risultati della legge 162, di cui sono stato a suo tempo sostenitore, hanno dimostrato che il proibizionismo, per effetto psicologico, fa scattare la molla del desiderio facendo aumentare il consumo di droga e il diffondersi di tossicodipendenze. In realtà il merito alla legge Jervolino-Vassalli è quello di aver portato oggi a discutere del problema proibizionismo». [r. mi.]

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 836.446 - 812.6556 - Fax 837.701

SOGNANDO IL CIELO

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti all'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo e controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.

E per fare questo è necessario buone doti fisiche, applicazione e sacrifici anche economici che spesso scoraggiano anche i più appassionati. Gli Istituti aeronautici Lindbergh Flying School (fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due indirizzi: Navigazione Aerea e Assistenza alla Navigazione Aerea.

Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti Complemento, i famosi Aupc, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle aerospaziali), sia per proseguire studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione. I corsi, in accordo con i programmi del ministero della Pubblica Istruzione, organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico. Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Pratiche di aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione. A livello pratico il si articola in: 1) VOLI DI INFORMAZIONE AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto; 2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo). Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le : Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione. Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:

1) Attività SIMULATORE DI VOLO per il volo strumentale;
2) Attività su AULA VOLANTE;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE DI MANUTENZIONE VELIVOLI per la raccolta dati impianti elettrici, strumenti avionica in generale;
6) Audio lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di pilota privato. Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi nel mondo del conferendo agli stessi la licenza di PILOTA COMMERCIALE VELIVOLO, che permetterà ai giovani piloti trasportare, con merci e passeggeri.

Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuole e genitori devono avere sugli studenti. La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati. La media dei "maturati" supera il 99%.

Oggi molti ex allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA; sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica; altri ancora istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti. Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai professionista del cielo.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO

AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- LICENZA PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO

PER L'ANNO SCOLASTICO 92/93

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTA'

- - Via S. Massimo, 21 bis - Tel. (011) 830.446 - 812.65.56 - Fax 837
- - Via Cortatone, - . (02) 550.119.14 - 546.42.96 - 546.39.07
- - Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21 - 420.115
- **BOLOGNA** - Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
- **FIRENZE** - Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.880 - Fax 431.351
- **ROMA** - Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 768.65.62
- **VERONA** - Via Pellicciai, 17 interno 4 - Tel. (045) 803.20.37

SONO INOLTRE OPERATIVE LE SEDI FLYING SCHOOL DI

- **PARMA** - Borgo della Salnitrara, 2 - Tel. (05) 285.954
- **BARI** - Via R. Da Bari, 88 - Tel. (080) 523.28.54 - 521.94.14
- **CAGLIARI** - Via Mameli, 126 - Tel. (070) 562.732

L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità e integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

Istituto parificato

SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI
LEGALMENTE RICONOSCIUTI

TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis
TEL. 812.65.56 - 83.04.46 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE

Borse di studio con frequenza gratuita e semigratuita
ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

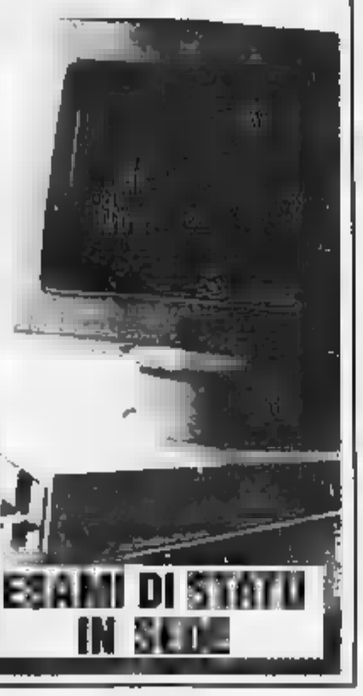
e GEOMETRA:
due scelte sempre più prestigiose

A Torino, nel 1930, l'ISTITUTO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati. Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a forgiare con serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.

L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA e RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia quali l'insegnamento dell'informatica applicata così la possibilità allo studente di conoscere quello ormai onnipresente mostro dell'era moderna, il computer; soprattutto la possibilità di dal "tu" a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono sugli studenti.

- **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
- **La frequenza a corsi gratuiti di sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

L'Istituto Paritario San Massimo garantisce ai propri : Un personale altamente qualificato;



ESAMI DI STATO IN SEDE

Istituto parificato

NEWTON

CORSO - 18 - 10131 TORINO - TEL. (011) 57.47.15

LICEO SCIENTIFICO

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città:

- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero a tutte le Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori madre lingua straniere e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e proiezioni film in lingua originale;
- CORSI GRATUITI SOSTEGNO per gli allievi che mostrano averne necessità;
- FREQUENZA CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO ALLIEVI, in modo che ogni studente la possibilità essere seguito individualmente;
- VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

Oltre a tutte queste iniziative didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività ginniche, organizzando tornei calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.

Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per «educare alla vita» gli studenti, in ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità sviluppare coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.

La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle 13, dalle ore 15 alle ore e il sabato dalle ore 8 ore 13, in corso Gabetti 18, telefono (011) 87.47.15.

SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO SEDE

SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HODIERNI LONGE PROGRESSO SEMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT

Diplomatico italiano nei guai, la donna ostacolo alla relazione

Giallo gay all'ambasciata

Bonn, fa uccidere moglie dell'amico

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un impiegato dell'ambasciata italiana a Bonn è coinvolto nelle indagini sull'omicidio di una donna, avvenuto nel novembre dell'anno [redacted] a Bad Godesberg, un sobborgo della capitale tedesca. [redacted] ne conosce il nome: avrebbe però negato ogni addebito, e [redacted] carico non sarebbero state trovate prove.

Il caso è emerso dopo la pubblicazione su alcuni giornali tedeschi della notizia che «un diplomatico italiano» avrebbe fatto uccidere da un sicario la donna, Monika Franke, nel tentativo di avviare una relazione [redacted]suale [redacted] il marito di lei, Hans Guenther Franke.

Ieri l'ambasciata ha emes[redacted] un breve comunicato nel quale afferma di aver appreso soltanto [redacted]ai giornali che «nell'ambito delle indagini in merito a un caso di omicidio sarebbe stata presa in considerazione la posizione di [redacted] proprio collaboratore».

Nessuna comunicazione ufficiale da parte del ministero degli Esteri, dunque. La nostra legazione ha saputo soltanto dopo essersi [redacted] in contatto con il ministero che le indagini «si sono orientate» verso le persone che, a diverso titolo, [redacted]va[redacted] rapporti di conoscenza con la famiglia della vittima».

Fra queste figura appunto «il collaboratore» dell'ambasciata: l'uomo era in contatto con il marito di Monika Franke, un ingegnere titolare di una azienda di impianti di riscaldamento «alla quale all'occorrenza l'ambasciata si rivolgeva».

Ma gli inquirenti, aggiunge il comunicato, hanno precisato alcuni mesi [redacted] che nei confronti dell'impiegato «sussistevano soltanto vaghi elementi di sospetto». Per questo il ministero «ha ritenuto che non vi fosse base sufficiente» per informare la nostra ambasciata.

[redacted] allora, il ministero degli Esteri federale non ha ricevuto altre comunicazioni sul caso da parte del magistrato. All'improvviso, invece, ecco gli articoli comparsi su tutta la stampa tedesca.

Perché proprio adesso? Probabilmente perché soltanto adesso la polizia ha passato la notizia ai giornali. Ma per quale ragione, se sono trascorsi mesi da quando il funzionario italiano è stato ascoltato dagli inquirenti, e [redacted] non [redacted] emerso nessun elemento capace di farlo incriminare?

Qualcuno suggerisce che [redacted] «rilancio» di ieri potrebbe es[redacted] tentativo di smuovere le indagini, in un caso che segna il passo, che vede, forse, allontanarsi la soluzione.

Secondo la ricostruzione dei giornali, Monika Franke [redacted]bbe stata uccisa - colpita da settanta coltellate [redacted] successivamente incatenata - perché inconsapevole ostaco[redacted] a una relazione omosessuale fra l'italiano e il marito.

Quest'ultimo avrebbe rifiutato le proposte dell'impiegato, conosciuto appunto in occasioni di lavoro. Ma di fronte ai suoi inviti espliciti, gli avrebbe detto di avere «una moglie»: «Le cose dunque non potrebbero funzionare».

Se l'ipotesi degli investigatori è giusta, il tragico equivoco sarebbe nato allora: l'impiegato italiano avrebbe infatti pensato che Monika Franke era l'unico ostacolo a una relazione con il marito. E avrebbe per questo deciso di eliminarla. Ma non l'avrebbe fatto direttamente.

Il «General Anzeiger», il quotidiano [redacted] Bonn, citava ieri un anonimo funzionario della polizia criminale, secondo il quale «in certi Paesi si ottiene un "aiuto" per duemila marchi»: [redacted] cifra forse di poco superiore, l'italiano avrebbe trovato senza difficoltà un sicario che desse concretezza al [redacted] piano criminale.

Sulle tracce del dipendente della nostra ambasciata, sempre secondo [redacted] ricostruzione dei giornali, la polizia sarebbe arrivata quasi per caso, quando un poliziotto andò [redacted] casa [redacted] per fargli alcune domande, dopo aver trovato il suo nome nel taccuino del marito della vittima.

Appesi alle pareti dell'appartamento il poliziotto avrebbe visto alcuni disegni [redacted] carboncino: uno di questi raffigurava una donna [redacted] le mani in[redacted] dietro la schiena. Accanto a lei, un uomo in posizione minacciosa con un coltello in [redacted] Sembrava la ricostruzione esatta del delitto di Bad Godesberg: da quel momento, secondo il «General Anzeiger», [redacted] indagini della polizia criminale si [redacted] concentrate su di lui.

Nonostante questo, però, [redacted]un procedimento a carico dell'impiegato italiano è stato deciso. Interrogato dai giornali, il magistrato inquirente Peter Iwand si [redacted] limitato a dire: «Le indagini continuano». E forse anche il giallo.

[redacted] Novazio

[redacted] CATANZARO [redacted]

Auto uccide due sorelline

CATANZARO. Poco dopo le 13,30 di ieri, sulla «strada della morte», la famigerata SS 106 Jonica Calabrese, a 20 chilometri [redacted] Catanzaro, due studentesse della locale Scuola media statale - le sorelle Maria e Rosangela Costantinopoli, di 13 anni e 14 anni - sono [redacted] travolte ed uccise da un'auto pirata quando erano appena scese dallo scuolabus comunale e stavano per raggiungere la mamma, sul marciapiede opposto. La macchina, che procedeva ad una andatura sostenutissima e di cui nessuno ha fatto in tempo a rilevare il numero [redacted] targa, ha proseguito la sua folle corsa. Accompagnato da [redacted] amico, nel pomeriggi[redacted] si è costituito ai carabinieri di Cutro, il conducente dell'auto pirata: Dante Mannolo, 24 anni, residente a Cutro. La [redacted] ragazzino, Teresa, ha inutilmente gridato per fermare Maria e Rosangela [redacted] ha così assistito, impotente, al massacro delle sue creature. [r. cri.]

Taranto, massacrata mentre andava a scuola

Da qualche tempo si vedeva in compagnia di uno sbandato

La studentessa abitava con la famiglia a Pulsano, in provincia di Taranto. Il cadavere è stato trovato sul ciglio [redacted] una [redacted] di campagna

Ragazza di 16 anni lapidata e uccisa

TARANTO. Ammazzata a colpi [redacted] pietre, [redacted] furia bestiale, con un trattamento che da que[redacted] parti i clan malavitosi hanno riservato finora a boss e spacciatori di eroina. Ma Donatella Campa era solo una studentessa, 16 anni, una ragazzina graziosa, i capelli bruni a caschetto, il volto fresco e gli occhi vispi. Uscita da scuola, ieri nessuno l'ha più vista. Poi nel pomeriggio i carabinieri ne hanno ritrovato il corpo, con la [redacted] fracassata, sul ciglio di una strada di campagna a Pulsano, un paese a 23 chilometri da Taranto dove Donatella viveva con la sua famiglia. La ragazza [redacted] accovacciata su [redacted] fianco. Accanto a lei uno zainetto con i libri. Una [redacted] portata alla fronte, i capelli insanguina[redacted]ti. Aveva indosso [redacted] maglietti-na bianca, pantaloni a righe bianche e celesti.

Mentre gli uomini della polizia scientifica eseguivano i rilievi, Donatella è rimasta sotto gli occhi della gente arrivata quasi in pellegrinaggio a chiedersi con le lacrime agli occhi «perché, ma perché l'hanno ammazzata, perché uccidere una ragazzina?» Poi i poliziotti l'hanno coperta con un lenzuolo bianco prima di adagiarla nella bara, [redacted] lo zainetto, i libri, il suo diario. C'è probabilmente un movente passionale dietro questa tragedia che ha [redacted] il paese, una relazione pericolosa culminata in [redacted] litigio e in una brutale aggres[redacted] Forse l'omicida è il fidanzato, [redacted] giovane [redacted] collo che carabinieri e polizia stanno ricercando, un bulletto respinto dalla famiglia di Donatella, una famiglia modesta: il padre Emilio, 44 anni, gommi[redacted]; [redacted] madre Giuseppina, casalinga; un fratellino di 6 anni, Giancarlo.

«Donatella era tranquillissima, scherzosa [redacted] sempre» racconta una sua compagna di classe. Si [redacted] incontrate in mattinata nell'aula della 3ª sezione A, istituto magistrale Livio Andronico [redacted] Taranto [redacted] la ragazza frequentava con profitto. «Abbiamo [redacted] poche parole e io, che sapevo delle [redacted] difficoltà famigliari, di quel legame osteggiato dalla madre, le ho chiesto: come [redacted] con il tuo ragazzo? Mi ha risposto: "Io non lo lascio. Mia madre si [redacted]gni"». All'uscita da scuola Donatella non ha preso il solito autobus per tornare a casa. Probabilmente è salita in macchina [redacted] qualcuno, gli investigatori pensano con il suo fidanzato.

[redacted] corpo senza vita di Donatella è [redacted] ritrovato in [redacted] zona periferica del paese, una stradina di campagna. «Di qui non ci sarebbe mai passata - racconta una [redacted] amica -. No, lei per andare a scuola prendeva l'autobus sul corso principale e qui faceva ritorno nuovamente in autobus, intorno alle 13,30». L'allarme è scattato quando la ragazza non è rincasata. [redacted] stati gli stessi genitori a presentarsi ai carabinieri e a denunciarne la scomparsa. A loro si erano già rivolti in passato per chiedere che quel giovane irrequieto stesse lontano dalla loro figlia. Questo particolare [redacted] è passato inosservato agli occhi degli investigatori e del magistrato che coordina le indagini, il dott. Pietro Genoviva. [a. t.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AMICACASA 334.213 casetta L. 134 milioni libero Bertolla 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo posto auto

AMICACASA 334.213 Santa [redacted] ottimo 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina soffitta.

AMICACASA 334.213 via Monginevro L. 130 milioni dilazioni libero ottimo 1° piano 2 camera cucina bagno cantina.

AMICACASA 334.896 Moncalieri libero signorile 3 arie salone 2 camere tinello doppi servizi box, permute

AMICACASA 334.896 piazza Sabotino L. [redacted] milioni libero ottimo [redacted] nuovo [redacted] camera cucina servizi cantina.

AMICACASA 336.517 Pozzo Strada [redacted] piano alto 3 arie ingresso 2 camere cucina servizi, permute dilazioni.

AMICACASA 336.517 vendesi L. 350 milioni ville a schiera di nuova costruzione a Pinerolo San Pietro Val Lemina

AMICACASA 385.3356 zona corso Sommeiller libero saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. L. 286 milioni.

ANDEZENO prenotiamo ville uni e bifamiliari in prossima costruzione. Mec Casa 011 546.438.

A Pino Torinese villa libera di salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto mq 1500 di giardino Tel. 662 0013

APPARTAMENTO libero signorile (corso Rosselli) salone 3 camere cucina 2 bagni 160 mq cantina soffitta vende o permuta Capello Tel 885.014

APPARTAMENTO libero signorile (Mirafiori): soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 125 mq. Capello 830.868

ASTI impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517 411

ATTICO corso Monte grappa in costruzione salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo mq 110 2 box Saim 568 3852

ATTICO libero corso Massimo 92 mq soggiorno 2 camere cucina terrazzo. Consulcase vende Tel. 771.0226

ATTICO [redacted] zona Parella camera tinello cucinino terrazzo [redacted] dilazioni. Tel. 443 223 - 441.787 Centralcase.

ATTICO pressi via Medici libero recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo [redacted] Saim 568 3852

ATTICO
prestigioso unico di 180 mq con terrazzo di 300 mq vista 360 gradi con sottostante alloggio di 230 mq posti auto. A&D 011 534.162.

ATTICO via della Rocca [redacted] 95 signorile con affreschi ristrutturato grande [redacted] L. 500 milioni [redacted] 669 2982

AVIGLIANA
collina in recente complesso propo-niamo bellissima villa. Gabetti. Tel. 953.2030.

AVIGLIANA in palazzina signorile stupendo alloggio di 4 locali servizi box vista laghi L. 290 milioni. Meta Casa 931.2369

A 15 km da Torino ultimi appartamenti di nuova costruzione a partire da L. 135 milioni Immobiliare Prestige 667.0259.

BALDISSERO subito dopo Superga, parte di villa bifamiliare di nuova costruzione di mq 160 più taverna garage e ampio giardino splendida posizione L. 500 milioni. [redacted] 588.3797

BALDISSERO villa libero ottime rifiniture su 3 piani totali mq 500 terreno mq 1000 con piscina. Trattative riservate. La Ginevra tel. 447 5851.

BARRIERA MILANO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore Nordedil 561.2780.

[redacted]RIERA MILANO libero signorile del [redacted] 5° piano salone 3 camere cucina [redacted] [redacted] 2 posti auto. Tel. 669 0013.

BEINASCO
la residence con portineria e piscina panoramico saloncino 4 vani 2 bagni Gabetti vende. Tel. 57.57.

BEINASCO in villa alloggio mq 100 bisservizi terrazzo box giardino termoautonomo Iva 4%. "Ammirco" 385.5954.

[redacted] libero signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box auto. Emmebi 349.9683.

BERG[redacted]ASCO 669.9631 adiacenze Molinette (via Genova) libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9631 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 precollina via Boccaccio libero signorile saloncino 3 camere cucine servizi.

[redacted] signorile (zona corso Marconi Valentino) salone 2 camere cucina biservizi palazzo recente

BERTELLI 588 3392 Lucento (corso Montecuccoli) parco Ruffini salone 3 camere tinello 2 bagni piano alto box.

BERTELLI 596 866 signorile (corso Sebastopoli) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115 piano 3°.

BERTELLI 596 866 signorile (Valentino adiacente corso Massimo) mq 95 ottime rifiniture portineria L. 320 milioni.

BIELLA centrale attico recente salone 2 camere cucina 3 servizi terrazzo box. Studio Fim tel. 812.7288.

BIMAR altare L. 125 milioni [redacted] zona via Cigna corso Novara libero camera soggiorno cucina bagno terrazzo. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante ingresso 2 camere cucine bagno cantina libero L. 140 milioni mutui permute Tel. 434 5758

BIMAR corso Sebastopoli signorile 2 camere cucina termoascensore L. 140 milioni dilazionabili liberabile affare Tel. 434.5758.

BIMAR ingresso saloncino 3 camere cucina servizi 3° piano libero L. 155 milioni dilazionabili permute Tel. 434 5758.

BIMAR mansarde arredate uso pied a terre ottime per investimento vendiamo a L. 20 milioni più mutuo Tel 434 5758

BIMAR panoramico ingresso camere tinello cucinino bagno termoascensore corso Trapani mutui permute Tel. 434 5758.

BIMAR Santena recente salone 2/3 camere cucina biservizi box signorile L. 280 milioni dilazionabili permute Tel 434.5758

BIMAR S. Salvario ingresso su salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato mutui Tel. 434.5758.

BIMAR via Montanaro camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore L. 135 milioni mutui permute Tel. 434.5758.

BORGARO libero nuova costruzione ottime rifiniture 100 mq e box auto L. 287 milioni meno mutuo. Sogecom 437 4744

BORGO DORA libero bello ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. 186 milioni affare Tel 627.3419.

BRUINO recente in palazzina soggiorno 2 camere cucinotta bagno possibilità mansarda box Permute. Segor 903.4534.

BUTTIGLIERA ALTA zona residenziale villette a schiera di recente costruzione mq 220 giardino G. B. CASE 566 4445.

CAMBIANO
nuove ville unifamiliari libero indi-pendenti ottimamente rifinite Ga-betti vende. Tel. 57.57.

CAMPIDOGLIO pressi via Medici [redacted] [redacted] tinello angolo cottura bagno 2 arie box auto L. 177 milioni. Abitat 779.2085

CANDIOLO ottimo ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno cantina box doppio L. 245 milioni. Tel. 964.8040.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero palazzo Passaris esclusiva 2 camere cucina servizi.

CARASSO IMMOBILIARE [redacted] [redacted] cupato zona Barca ingresso camera cucina servizi termo centrale L. 50 milioni.

[redacted] corso Orbassano 248 mq 130 abitazione [redacted] ufficio ingresso salone 2 camere soggiorno servizi in stabile di prestigio. Tel. 660.2252.

CASABIANCA Crocetta via Montevecchio 3° piano soggiorno living cucinotta 2 camere biservizi completamente ristrutturato L. 278 milioni [redacted] 660.2252.

[redacted] via [redacted] Rocca 30 monolocale mansardato con servizi ristrutturato arredato L. 60 milioni più mutuo. Tel 660.2252.

CASABIANCA zona Aeronautica piano alto ingresso camera tinello cucinino in stabile recente. Tel 660 2252

CASA indipendente zona Barca mq 170 progetto box magazzino mq 180 L. 560 milioni trattabili. Tel. 273.5361

CASA ristrutturata centro paese pressi Torino 6 camere cucina 2 bagni giardino garage L. 110 milioni Conim 447.5334.

CASASTANDAR 546.344 libero via Marsiglia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box dilazioni.

CASASTANDAR 546 344 libero via Bineo signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo dilazioni

CASASTANDAR 546 344 libero via Tirreno salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo box mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero Grugliasco ottimo camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547 866 Rivoli libero in palazzina '86 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mutuo dilazioni

CASAVIVA 248.9500 Barriera Milano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni

CASAVIVA 248.9500 Mirafiori Nord via Pertinace ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi termoascensore.

CASAVIVA 248.9500 Settimo piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo

CASAVIVA 248.9500 S. Rita ottimo ingresso [redacted] tinello cucinino bagno piano alto ascensore

CASAVIVA 248 9500 Volpiano via Pavese signorile living su salone 2 camere cucina biservizi mansarda box

CASCINE VICA corso Francia libero 5° e ultimo piano 3 camere cucine servizi Terra Casa tel 959.7320

CASELETTE parzialmente mansardato salone 3 camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo permute Bimar 434 5758

CASETTA libera indipendente adiacente corso Trapani 3 camere cucina tavernetta cortile Centralcase tel. 441 787

CASETTA libera via Onorato Vigliani 2 camere cucina bagno cortile magazzino box L. 269 milioni Esim tel. 561 2666

CASETTA pressi Avigliana 7 vani cucina soffittato box giardino L. 113 milioni interamente dilazionabili Tel 437 3922

CASETTA prima casa vicinissima Torino indipendente 6 vani giardinetto L. 30 milioni più mutuo agevolato Tel 532 409

CASEUROPEA Borgaro recente panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 215 milioni dilazionabili Tel 596 633

CASEUROPEA libero Borgo Vittoria panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 183 milioni Tel 599 940

CASEUROPEA libero corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo Tel 596 633 - 599 940

CASEUROPEA libero via Nizzione ristrutturato camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili Tel 591 281 - 596 633

CASEUROPEA piazza Pitagora ottimo 2 [redacted] tinello [redacted] bagno piano alto minimo anticipo. Tel. 591 281.

CASEUROPEA S. Rita via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 596 633

CASTIGLIONE casa indipendente su 2 [redacted] mq 280, tavernetta ampio cortile uni/bifamiliare Imm. S. Mauro 822.3636

CASTIGLIONE
precollina villaggio olandese ville prestigiose in costruzione salone 3/4 camere cucina tripli servizi lavanderia torretta panoramica giardino box. Intergestioni 489.837.

[redacted]
ville a schiera [redacted] recentissima precollinare con giardino Gabetti vende. Tel. 57.57.

CENTRALE ampio soggiorno angolo cottura [redacted] camera bagno ben rifinito [redacted] Studio Pedone 812.7420 r.a.

CENTRALISSIMO libero [redacted] ristrutturato 40 mq angolo cottura e bagno L. 92 milioni dilazionabili Tel. 561 1800

CENTRALISSIMO libero piano nobile ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno Nazionale Immobiliare 561.2686.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) completamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi Tel 437 3440

CENTRALISSIMO
via XX Settembre libero ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.57.

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze Maria Vittoria spazioso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia Tesoriera recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni

CENTRO CASA 562.3888 via Giordano Bruno recente 2 camere tinello cucinino bagno veranda L. 175 milioni

CENTRO Europa libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto vendo L. 380 milioni Tel 739 7068

CENTRO Europa via Modigliani in palazzina vendo libero 1 camera cucina ingresso bagno e cantina Tel 485 255.

CENTRO (Porta Nuova) libero camera cucina bagno ristrutturato anticipo L. 9 milioni e rate mutuo CST 786 300 - 789 170.

CENTRO storico mansardato in bella casa d'epoca ingresso salone sala pranzo cucinotta camera servizio Casa 896 0676

CENTRO via Gobetti ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni casa epoca rifinitura pertata Studio 319.5656

CERCENASCO 30 km Torino alloggi consegna giugno '93 finiture di pregio mq 100, Impresa vende. Telefonare 011 980.9874 ufficio

CHIERI ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina box grande ottimo Tel 566 3297

CHIERI libera casa indipendente su 3 piani ampio terrazzo giardino cortile attualmente circolo ricreativo Pedone 812 7420

CHIUSANO & C corso Monte Grappa panoramico salone 1 camera cucina servizi terrazzo sovrastante Tel 812 4006

CHIUSANO & C. presso corso Giambone signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel 812.4006

CHIUSANO & C pressi via De Sanctis libero stesso piano adiacenti 1/2 camere tinello cucinino servizi box Tel 812 4006

CHIUSANO & C residenza I Castagni villa a schiera su 3 piani ottimamente rifinita giardino garage mutuo Tel 812 4006

CHIUSANO & C S. Rita liberi stessa casa 1/2 camere cucina servizi termo ascensore mutuo Tel 812 4006

CHIUSANO & C via Pettice liberi occupati 1/2/3 camere cucine servizi box auto mutuo. Tel. 812 4006

CITTADELLA
[redacted] Vittorio [redacted] libero ristrutturato 4 vani servizi 2° piano Gabetti vende. Tel. 57.57.

CIT [redacted] prestigioso recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni termoascensore box permute Saim 568.3283

[redacted] TURIN vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino termoascensore Tel 562 3887

COLLEGNO adiacenze corso Francia nuova costruzione prestigiosi alloggi 105 mq con grandi terrazzi ISIT 877 687

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 1994 Iva 4%. Meta Casa 931.2369

COLLEGNO casa [redacted] Francia libero costruzione '70 tutto ristrutturato salone 2 camere tinello 2 bagni. Fimitalia 553 308

COLLEGNO
Terra Corta libero prestigioso appartamento di 5 vani doppi servizi box Gabetti [redacted]

COLLINARE in posizione panoramica tra Chieri e Gassino, villa anni '70 uni o bifamiliare di 350 mq più terrazzi, box e giardino di 2200 mq. Investitela telefonare 24 ore su 24 al 566 3924

COLLINARE Superga ottima esposizione a sud villa anni '50 in corso di ristrutturazione con foresteria per 650 mq totali. Ideale piscina e parco di 3900 mq. [redacted] per 2 o 3 famiglie. Investitela telefonare 24 ore su 24 al 566.1934.

CONIM 447.5334 libero pressi piazza Bengasi ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 4° piano L. 159 milioni

CONIM 447 5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 98 milioni

CONIM 447 5334 libero ristrutturato prezzi mola salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni

CONSULEDILE A 437 4000 via Bogetto [redacted] (piazza Mennoj) spaziosissimi 3 camere cucina wo 3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati 1/2 servizi box Iva 4%.

CONSULEDILE 437 4000 centro storico via Barbaroux 8 in signorile ristrutturazione alloggio mq 70 Iva 4%, mutuo

CONSULEDILE 437 4000 vende via Gorizia contrattuale spazioso occupato 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo

CONSULEDILE 437 4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

CONTI 877 290 corso Francia libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 200 milioni

CONTI [redacted] strada Revigliasco [redacted] recente [redacted] 2 camere cucina doppi servizi. Box. Giardino. L. 370 milioni

COOPERATIVA EDILIZIA
la Giaveno prenota ville a schiera ottima posizione. [redacted] ore ufficio al 771.6743.

CORSO Adriatico libero elegantemente ristrutturato 2 camere cucina servizi Immobiliari Associati 318.8686

CORSO Bramante adiacente libero saloncino 2 camere cucina bagno termo posto auto dilazioni. Saim 568 3283.

CORSO Bramante libero 2 camere cucina bagno 2° piano ottimo L. 199 milioni accetto permute. Tel. 669.0013

CORSO Brescia libero ingresso scala camera cucina bagno ristrutturato L. 78 milioni dilazionabile. Tel 674.486

CORSO Brunelleschi libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato anche ufficio Nazionale Immobiliare 561 2686

CORSO Brunelleschi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Nordedil 561 2780

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina Florio 318 5278

CORSO Cosenza libero recente signorile salone 3 camera cucina biservizi piano alto box Vianelli e C. 562 8613

CORSO Cosenza libero salone 2 camere cucina doppi servizi 5° piano recente volendo box Tel 509 200

CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camera cucina biservizi elegantissimo box Edidomus 582 8731

CORSO Ferrucci (via Virle) monolocale libero arredato ottimo investimento L. 56 milioni Marra 434 1261

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termoascensore Nordedil 561 2780

CORSO Francia via Capelli libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 175 milioni piano alto Dacomo 553 629 - 593 852

CORSO Francia 83 [redacted] ultimi appartamenti signorili. Telefonare al 434 4041.

CORSO Giambone 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 80 milioni contanti più L. 1 [redacted] 50 mila mensili Florio 318.5278

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso 4° piano salone 4 camere cucinino bagno Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO [redacted] Cesare vendesi in stabile decoroso 3 camere cucina bagno e posto auto coperto L. 180 milioni ottimo da investimento. Edilcasa 561.3535.

CORSO Grosseto libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 piano 4° volendo divisibile Orlofaro 530.990.

CORSO Marconi occupato stralto esecutivo camera cucina bagno L. 2 milioni anticipo e 750 mila mensili. Tel 674 465

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edidomus 582.8731

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosissimo appartamento di 300 mq doppi ingressi box auto. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq. 126. LR. tel. 415 5216

CORSO MATTEOTTI
dintorni in palazzo inizi [redacted] elegante alloggio mq 270 ultimo piano L. 860 milioni. Investitela [redacted]

CORSO MATTEOTTI in stabile d'epoca ultimo piano mq [redacted] finemente ristrutturato Tel. 597.186

CORSO Moncalieri fronte [redacted] in complesso residenziale signorilissimo mq 290 su 2 piani terrazzo box triplo. Tel. 597.186.

CORSO Palermo libero rinnovato a nuovo [redacted] camere cucina servizi [redacted] L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CORSO Peschiera adiacenze Montecucco libero recente saloncino 2 camere tinello bagno ingresso Fimitalia 553 308

CORSO Peschiera libero in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto. Nordedil 561.2780.

CORSO Peschiera libero signorile 3° piano molto luminoso modernamente ambientato mq 92 Tel 335 8656

CORSO Potenza libero 4° piano ottima esposizione 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box Tel 566 3560

CORSO Potenza (via Pianezza) libero ingresso su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo CST 789 170 - 786.300

CORSO Principe Eugenio vendesi ristrutturato signorile mq 170 circa salone cucina 3 camere 2 bagni Elite Casa 319.9968.

CORSO Regina in casa primi '900 alloggio piano 1° salone 5 camera cucina doppi servizi 2 ripostigli terrazzino veranda termoascensore divisibile Tel. ufficio 011 561 3731.

CORSO Sebastopoli adiacenze libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box. Ecocasa 566.3506.

CORSO S. Maurizio panoramico salone [redacted] camera tinello bagno. Stessa casa 2 camere tinello Tel 561.1800.

CORSO S. Maurizio pressi Po [redacted] ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile d'epoca. Cadorna tel 839 5342.

CORSO S. Maurizio recente piano alto [redacted] salone 3 camera cucina 2 bagni mansarda 80 mq box. Saim 568.3283

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie eventuale [redacted] suo 1° casa Nordedil 561 2780

CORSO Spezia pressi occupato ingresso camera cucina bagno L. 48 [redacted] Immobiliare Prestige 667.0259

CORSO TASSONI
via Sondrio 13 stesso stabile nuovi prestigiosi appartamenti da 55 a 220 mq visite in loco 10.30 - 18 Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Traiano 52, piano alto, camera, [redacted] cucinino, bagno. Terrazzino. IC 305.4766 - 242 5170

[redacted] Trapani p[redacted] ingresso [redacted] cucina bagno piano alto L. [redacted] milioni Immobiliare Prestige 667 0259

CORSO Trapani (via Tolane) ampio libero saloncino camera tinello 3 arie su giardino L. 195 milioni Tel 562 7591

CORSO Unione Sovietica vendesi libero camera tinello [redacted] e [redacted] Tel. Studio Rocca 568 3817

CORSO Unia (via Voli) camera tinello 6° piano termoascensore L. 105 milioni Tel. 562 7591

CORSO Vittorio alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi termo autonomo prezzo affare. Tel. 920.5635

CORSO Vittorio (Cenisia) libero ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore CST 780 9068 - 780 0023

CRIMEA in villa primi [redacted] con torretta mq 180 particolare, panoramica con terrazzo L. 800 milioni. Tel 598 169 ore ufficio

CRIMEA largo Montana prestigioso 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi box 4 auto. Studio Genesi 812.6106.

CR[redacted]
via Cartaiane libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 57.57.

CROCETTA casa d'epoca signorile mq 200 salone 4 [redacted] cucina biservizi N P L. 592.008.

CROCETTA corso Duca decoroso ufficio o abitazione 3 camere cucina bagno. Studio Lordi 748.803 - 749.2617.

CROCETTA corso Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dependance biservizi box auto I.S.I 757.807

CROCETTA [redacted] signorile adiacente giardini Colombo 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 318 8686.

CROCETTA via Lamarmora alto prestigioso [redacted] libero 350 [redacted] 3 arie 4° piano. Elio Codoni Immobili [redacted] 22845

DATA BANK
corso Re Umberto signorile come nuovo sala 2 camere cucina 2 bagni idromassaggio. Tel. 504.062.

DUCHESSA JOLANDA
vendesi splendido appartamento di salone cucina lavanderia 3 camere doppi servizi box doppio giardino Iva 4%. Tel. 669.173 - 598.052.

EDILNIKE vende Candiolo villa signorile con parco 4 camere letto salone cucina studio 3 bagni tavernetta cantina mansarda ampi terrazzi box 2 auto L. 750 milioni Tel 606 5880

EDILNIKE vende villa Borgo S. Pietro Moncalieri 3 camere cucina servizio cantina 3 box in cortile L. 380 milioni Tel 606.5880

EDILNIKE vende villa zona piazza Zara 6 camere 3 servizi tavernetta cantina 2 box in cortile L. 700 milioni

EDILNIKE vende villetta Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucinino 2 servizi tavernetta cantina box 3 auto giardino. L. 420 milioni Tel 606.5880

ESIM libero corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina biservizi permute Tel 562 2012

ESIM libero piazza Rivoli piano alto signorile salone 3 camera cucina 2 servizi box permute Tel 582 2012

ESIM libero via Cavalli signorile salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 561 2666

ESIM libero via Guido Reni nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo box. Tel 561 2666.

ESIM precollina libero luminoso salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel 562 012

EUROCASE A 547 470 libero corso Cosenza in stabile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina.

EUROCASE B 562 368: libero primavera corso Racconigi (via Frejus) salone 2 camere cucina servizi piano 3°

EUROCASE C 562 3748 libero pressi largo Sempione ottimo camera tinello cucinino servizi cantina termoascensore.

EUROFID 598.844 A Vinovo Le Torrette ville recente mq 270 su 2 piani salone con camino sala pranzo cucina studio 3 camera tripli servizi ripostiglio cantine box giardino.

(continua)

SAATCHI & SAATCHI

Pensa grande.

UN GRANDE GRAZIE

A CHI HA COLLABORATO ALLA NASCITA DELLA STUPENDA NUOVA ipercoop

BeL s.a.s.
di BAMPI E. e LIBONI B. & CO
BOLZANO Tel 0471/912468
Fax 0471/916570
• CARTELLINISTICA
• STAMPATI CODICI A BARRE
• ETICHETTE ELETTRONICHE
• CARTELLONISTICA STRADALE

piaLt s.r.l.
TORINO
PRODUZIONE DI SISTEMI DI ARREDO PER UFFICIO, PARETI ATTREZZATE, PARETI MOBILI E RELATIVI ACCESSORI.

SAFE BANK
Parma Antonio & Figli s.p.a.
CASSEFORTI E IMPIANTI DI SICUREZZA
TORINO

OMEGAbilance
GALLARATE (VARESE)

MAVEDA
COMUNICAZIONI ELETTRONICHE
TORINO

BANCHI CEFLA
SCAFFALATURE

PUBLIGEM
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
TORINO

Linde
Banchi frigoriferi
Celle frigorifere
Sistemi di recupero energia
Pompe di calore
Compressori a pistoni
BUCCINASCO (MILANO)

scrivi calcola
Concessionaria Esclusiva Vendita e Assistenza
TORINO

JUNGHEINRICH
JUNGHEINRICH ITALIANA S.R.L. Filiale di Torino - RIVOLI
AZIENDA LEADER PER LO STUDIO E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO NEL SETTORE DELLO STOCCAGGIO, MOVIMENTAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE MERCI

Carpenteria 3P
Piattaforme elevatrici
Raccordi di carico e scarico per impieghi normali
Raccordi di carico e scarico per impieghi speciali
Impianti di guidovie e monorotaia in acciaio e lamiera in alluminio per trasporto carni macellate
Piossasco di Pieve Emanuele (MILANO)

coop. pubblineon cesena
INSEGNE LUMINOSE

TECNOPOST MILANO
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI POSTA PNEUMATICA PER TRASPORTO DENARO PER SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI

NCR

Sensormatic EUROPE
LEADER MONDIALE PER LA PREVENZIONE DELLE DIFFERENZE INVENTARIALI CON SISTEMI DI PROTEZIONE ANTITACCHEGGIO E TVCC VIDEO INFORMATICI COMPUTERIZZATI
MILANO

Pataco
HI-FI · Shop-Design · Accessories
SISTEMI ANTITACCHEGGIO
CARATE URIO (COMO)

BASELLI
TECNOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE
FIRENZE

COM. PRIMAF s.r.l.
ATTREZZATURE E IMPIANTI PER SUPERMERCATI E REPARTI LAVORAZIONE
MODENA

ELEX
SISTEMI ELETTRONICI DI IDENTIFICAZIONE E CONTROLLO
TORINO

Due milioni di copie con la Schiffer, ingaggio super a Cindy Crawford che lo dà in beneficenza

Guerra a colpi di miliardi per i sexy-calendari '93

C'è una tipografia, in Francia, che sta lavorando giorno e notte per stampare il best-seller di fine anno. Ne tireranno due milioni di copie. Se le previsioni saranno rispettate andrà esaurito nel giro di pochi giorni, sicuramente entro il gennaio del '93. Oltre quella data le vendite cesseranno di colpo, nessuna ristampa, ma l'editore avrà incassato ventiquattro milioni di dollari. Alla faccia di Claudia Schiffer, con la faccia di Claudia Schiffer. E' il suo volto (seguito, pagina dopo pagina, per un metro e ottanta di accecante splendore della più pagata top model del mondo) ad apparire sulla copertina del più pagato calendario '93. Chi vorrà acquistarlo se la caverà con dodici dollari (poco più di quindicimila lire), chi ha voluto comprare l'immagine della nuova B. B. ha dovuto invece sborsare tre miliardi di lire, più la percentuale sugli incassi.

Claudia parte in testa, ma la guerra dei sexy-calendari si annuncia senza esclusione di colpi e di rivali. Ci sono altre due «bellezze sfogliabili» a contendere il successo alla Schiffer: Cindy Crawford ed Elle Mac Pherson. La prima propone il suo «Day Dream Calendars». E sono davvero giorni sogno quelli per '93 chi li passerà accanto a lei. Il solo a poter staccare l'immagine dalla parete e ad avvicinarsi alla statuaria modella è il Richard Gere, che l'ha seguita anche durante le riprese per il calendario che tirerà mezzo milione di copie. Stessa spiaggia, stesso mare per Cindy e Claudia: tutte e due hanno scelto le di Sant Batholemy, nei Caraibi, per adagiarvi le loro curve miliardarie. Diversi i fotografi, Marco Glaviano per la Crawford e Kasn Nahoum per la Schiffer. Una settimana di tempo per entrambe per immortalare le 30 pose che scandiranno il trascorrere dell'anno. Vacanza di sogno in un'oasi esotica? Tutt'altro, a sentir loro. Claudia Schiffer ha raccontato al settimanale francese «Paris Match» di essersi alzata tutte le notti alle tre e mezza per poter riprendere la luce migliore. «Ma il risultato - assicura - valeva la fatica».

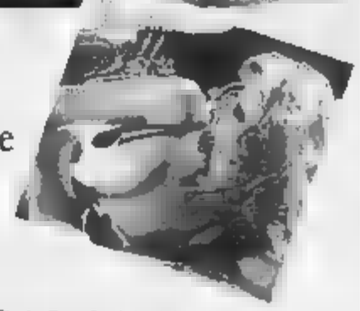
Forse per non lasciare la sua splendida fidanzata in compagnia del fotografo nel dell'alba caraibica il compagno della modella australiana Elle Mac Pherson, reporter di Paris Match, l'anno scorso preferì scattare lui stesso le immagini. Quest'anno dovrà accontentarsi di sfogliarle perché l'editore che ha ingaggiato Elle per tre miliardi gli ha preferito un altro fotografo. E' stato lui a coprire con un gonnellino di liane e nulla più il selvaggio corpo della modella, in attesa che il cassiere la copra di dollari.

Sono lontani i tempi in cui l'editore Tom Kelley consegnava 50 dollari a una stellina bionda per posare nuda su una nuvola di lenzuola rosse. Era l'anno (e il calendario) 1949. La giovane attrice si chiamava Norma Jean Baker. più tardi avrebbe cambiato il suo nome in Marilyn Monroe. Quel calendario, chiamato «Golden Dreams», ogni d'oro, avrebbe venduto otto milioni di copie. Ancora oggi è ricercatissimo e vale circa settecentomila lire. Quotazioni più basse, ma sempre a cinque zeri, per i sexy-mesi «targati» Ava Gardner, Abbe Lane, Sophia Loren, Brigitte Bardot, Elizabeth Taylor.

Dopo il boom della Monroe c'è stato popolarità di star che non si sia misurata sulle pagine di un calendario. Nessuna ha raggiunto il livello di diffusione di Marilyn, nessuna ha ricevuto l'ingaggio della Schiffer. Ma il tempo alla parete è corso via lungo i fianchi di donne irraggiungibili. Questo almeno per gli editori stranieri. In Italia, invece, i muri delle cucine hanno continuato a tramandare i rassicuranti messaggi di frate Indovino e Barbanera, leader assoluti e incontrastati nell'annunciare il giorno che verrà. Il riflesso alla loro filantropia deve aver illuminato anche Cindy Crawford, che ha deciso di devolvere il suo ingaggio miliardario per l'almanacco '93 alla fondazione contro la leucemia infantile, in memoria del suo fratellino morto per questa malattia. Dev'essere per quello che, nelle fotografie anticipate da «Paris Match» ha un sorriso senza luce, uno sguardo pevole, quello di chi che il tempo aspetta nessuno.

Romagnoli

Ma nel '49 bastarono 50 dollari per avere Marilyn senza veli
Imbattuto il suo record di vendite



Claudia Schiffer (in alto) e Cindy Crawford (a sinistra) duellano sulle copertine dei calendari '93 con Elle Mac Pherson (a fianco). Ma il record di vendite resta legato all'immagine di Marylin Monroe (al centro) (FOTO PARIS MATCH)

Meno richiesta la Bibbia, il Manzoni è ritenuto «antipatico» dai giovani sposi

La lista di nozze entra in libreria

Iniziativa a Genova, Omero e Montale i preferiti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un regalo di nozze originale e, per così dire, «moderno»? Una collezione, ben rilegata, di autori classici, da esibire in bell'ordine negli scaffali d'una libreria «a giorno». Succede a Genova, dalla scorsa primavera in una libreria del centro, la «Liguria Libri e Dischi» di via XX Settembre, l'arteria principale della città. Quando è stato pregato di accogliere la prima «lista», il titolare, Mario Biglino, è rimasto allibito.

Poi il fenomeno è cresciuto e si è anche ad altre librerie, compresa la «Di Stefano», che è la più importante la più antica. Spiega Biglino: «Ho scoperto, anni che faccio questo mestiere, che ormai le case giovani libri, mentre non mancano gli altri generi di comfort, degli elettrodomestici sino agli stereo e ai videoregistratori».

Insomma, al momento di metter su famiglia, le giovani coppie scoprono gli scaffali vuoti. Si legge sempre meno, si guarda tv e si ascoltano dischi, mentre i libri di testo, finito le scuole, si vendono sulla bancarelle dell'usato oppure si gettano via.

Certo, sono magari le famiglie di maggior censo o quelle di futuri professionisti a inserire nella i classici greci, Dante, Petrarca, oppure eleganti traduzioni dei romanzieri francesi o dal secolo XIX.

Sono i giovani delle piccola borghesia o della «middle class» dai contorni indefiniti, magari tanto di diploma medio superiore, ma, tutto sommato assai poco acculturati, quelli delle «liste». Biglino spiega che si parte addirittura da Omero e arriva a Eugenio Montale, edizione rilegata. C'è chi si avventura sino agli «Essais» di Montaigne o al «Don Chisciotte».

Meno richiesta la Bibbia, «antipatico» il Manzoni. Nel complesso, la «lista» libri si presenta come un sistema di granda praticità da parte del donatore: si può scegliere un solo volume o più secondo le possibilità di spesa, certi di far comunque cosa gradita di concorrere comunque a dar vita a una mini-biblioteca familiare. Ma quei libri si leggeranno in futuro oppure destinati a un ruolo di mera rappresentanza e svolgere il ruolo dei mastodontici libri d'arte, di fotografia d'arredamento che incombevano negli Anni Cinquanta dalle pareti delle sontuose e pacchiane dei «cummendas»? I librai genovesi allargano le braccia non si pronunciano, diplomaticamente.

Susanna Stefano, titolare dell'omonima libreria, ci tiene a precisare però che anche in passato le è capitato vendere, come doni di nozze, edizioni raffinate o rare, costosissime. Ma erano destinate, evidentemente, a raffinati bibliofili: come fenomeno, esattamente contrario di quello che sta verificando adesso.

Comunque, in tema di libri come regali per un matrimonio, proprio da Di Stefano si è verificato, negli Anni Venti, il più singolare e divertante, tale che il giornalista Giovanni Ansaldo ne fece un esempio di «bon ton» in un suo libro dell'immediato dopoguerra («Il vero signore»).

Paolo Rossi, futuro ministro della Pubblica istruzione e presidente della Corte Costituzionale, allora giovane avvocato, doveva sposare un'ereditiera genovese, della famiglia Bagnara.

Consegnato alla ragazza, il giorno del fidanzamento, un favoloso «solitario», venne richiesto dal suocero che cosa desiderasse a sua volta: accennò a vettura sportiva. Paolo Rossi rispose: «Libri» e scrisse qualcosa su un foglietto. Il vecchio Bagnara, spirito pratico, ci rimase un po' male, quando si presentò alla libreria Stefano per chiedere «La patrologia» del Migne - alcune centinaia di volumi sulle opere complete dei Padri della Chiesa - si rese conto che la richiesta non era stata delle più modeste.

Paolo Lingua

IN

Un cactus fa bocciare lo spot Blu Marine

MODENA. Uno spot pubblicitario della Blu Marine, azienda carpigiana, leader nel campo della maglieria intima femminile (oltre 40 miliardi di fatturato) è stato bocciato dal giurì di autodisciplina pubblicitaria. L'annuncio serviva a pubblicizzare capi da bagno della linea Blu Marine Swimwear. Nella fotografia compare modella vestita in modo succinto con body e calze a rete. Le mani incrociate coprono pube e le gambe sono divaricate. A fianco della ragazza un enorme cactus. L'accostamento raffigurerebbe l'aggressività maschile. Ma per il giurì si tratta di cattivo gusto e basta. «A noi sembra zelo da parte della commissione - ha detto Anna Molinari, contitolare assieme a Paolo Turabini della Blu Marine -, le foto che ritrae una ragazza nel deserto del Messico non assolutamente pornografica».

licenza «lavavetri»

FIRENZE. Da quasi un anno disoccupato ora, per mantenere la famiglia, ha deciso di mettersi a fare il lavavetri: per non considerato uno dei tanti abusivi che stazionano agli incroci stradali, Sebastiano Donato, 38 anni, ha scritto al sindaco per chiedergli un'autorizzazione per la sua nuova attività e per sapere a quale semaforo potrà lavorare. [Agi]

in Turchia s'allontana la

ANKARA. Per Annalisa De Gregorio, la donna di Napoli detenuta da tre mesi in una prigione perché ritenuta responsabile di un incidente in è morta una persona, la libertà si allontana. Fonti del ministero della Giustizia sostengono che difficilmente Annalisa potrà scarcerata prima che sia emessa la sentenza nel processo in corso, la cui prima udienza è fissata per il ottobre. [Ansa]

Sospesa la caccia al fringuello

ROMA. Il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di d'intesa con il ministro dell'Agricoltura e Foreste, Gianni Fontana, ha firmato un'ordinanza per la sospensione della caccia al fringuello, alla peppola e al francolino monta. I due ministri hanno inoltre proposto al presidente Consiglio un decreto per la definitiva esclusione dalla caccia di questa specie. [Agi]

Finiti i restauri di

SALUZZO. Una delle più importanti testimonianze europee di arte tardo gotica, capolavoro del gotico internazionale, gli affreschi della sala baronale castello Manta, è stata riportata al antico splendore grazie ai restauri del Fai (Fondo ambiente italiano) con il contributo della Olivetti. Il risultato è stato presentato ieri durante un incontro cui sono intervenuti i presidenti del Fondo arabiente italiano, Giulia Maria Mozzoni Crespi e della Olivetti, Carlo De Benedetti.

LOTTO CONCORSO N. 39

SABATO					
Bari	39	36	20		
Cagliari	1	15	51	21	62
Firenze	79		90	72	75
	79				
Milano	25	78	23	26	70
Napoli	74	18	13	89	82
Palermo	21	72	48	27	67
Roma	51	55	75	29	57
Torino	5	70	85	35	33
Venezia	7			19	33

SUPERENALOTTO

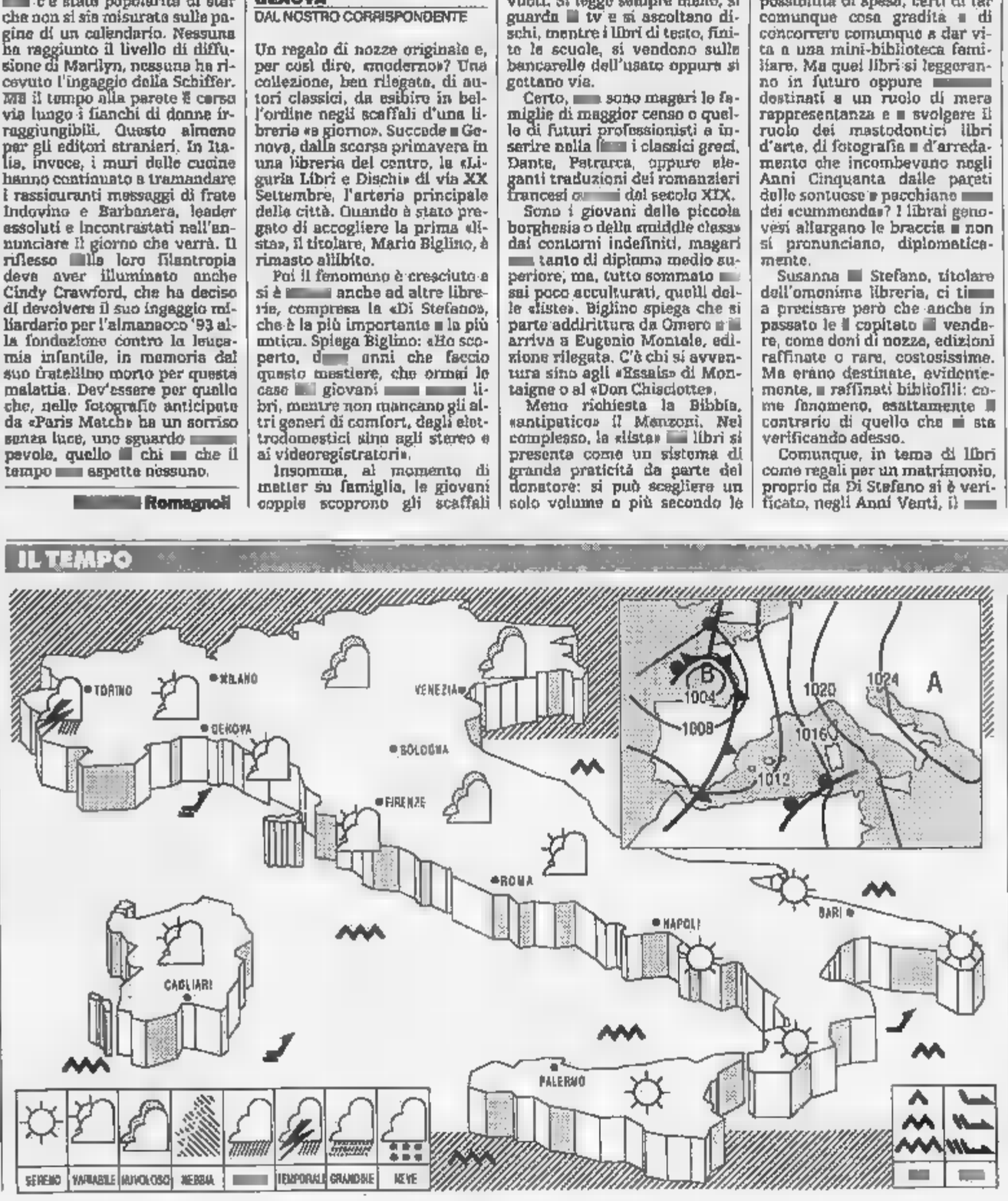
Punti		Lire
Ai	12	56.765.000
Agli	11	2.352.000
Al	10	190.000

Montepremi 1.419.141.771

COLONNA VINCENTE

x 1 2 2 1 2 1 x 1 1 1 x

IL TEMPO



sull'Italia la pressione tende a diminuire ad iniziare dal denale. Infiltrazioni di aria instabile interesseranno le zone alpine e prealpine.

PR sulla Sardegna, regioni nord-occidentali Toscana, nuvolo- irregolare, a tratti intensa, con possibilità isolate precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Nel corso della giornata nuvolosità ed i fenomeni si estenderanno anche alle altre regioni centrali.

In rinforzo ad Ovest.

ovunque sciroccali, moderati o forti sul settore occidentale.

generalmente mossi.

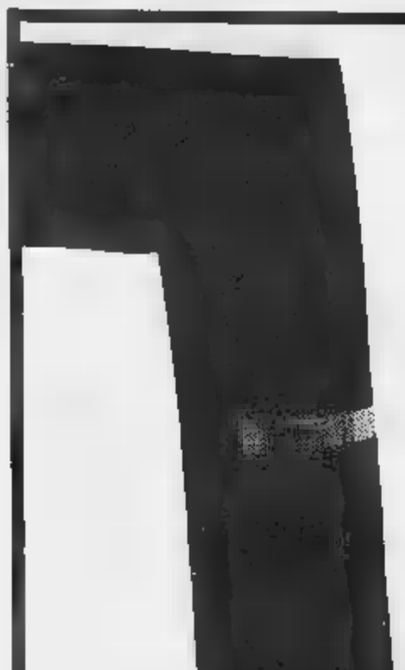
OSI PER al Nord, il Centro e sulla Sardegna condizioni di instabilità, con precipitazioni . Sulle restanti regioni condizioni di variabilità, addensamenti più intensi interne. Temperatura in diminuzione, ad iniziare dalle regioni settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	21	Firenze	12	26	Bari	14	27
Verona	13	24	Pisa	14	27	Napoli	15	29
Trieste	18	22	Ancona	15	24	Potenza	12	21
Venezia	14	23	Perugia	14	24	S.M. Leuca	20	23
Milano	15	24	Pescara	15	26	R. Calabria	18	29
Torino	14	21	L'Aquila	10	22	Palermo	20	27
Cuneo	11	18	Roma Ciamp.	19	29	Catania	21	27
Genova	16	25	Roma Fiumi.	16	28	Alghero	19	32
Bologna	15	24	Campobasso	13	20	Cagliari	20	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	19	23	sereno	Lisbona	14	21	pioggia
Atene	17	22	variab.	Londra	14	22	nuvoloso
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	18	34	sereno
Berlino	5	18	sereno	Madrid	12	22	variab.
Bruxelles	12	25	sereno	Montreal	4	19	sereno
Buenos Aires	5	12	nuvoloso	Mosca	6	12	sereno
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	10	17	pioggia
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	11	25	variab.
Francoforte	9	21	sereno	Pechino	15	28	sereno
Gerusalemme	14	24	variab.	Rio de Janeiro	21	37	pioggia
Ginevra	9	20	sereno	Sydney	11	16	sereno
Helsinki	12	13	nuvoloso	Tokyo	20	24	pioggia
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	5	20	sereno
Il Cairo	19	29	sereno	Vienna	8	25	sereno

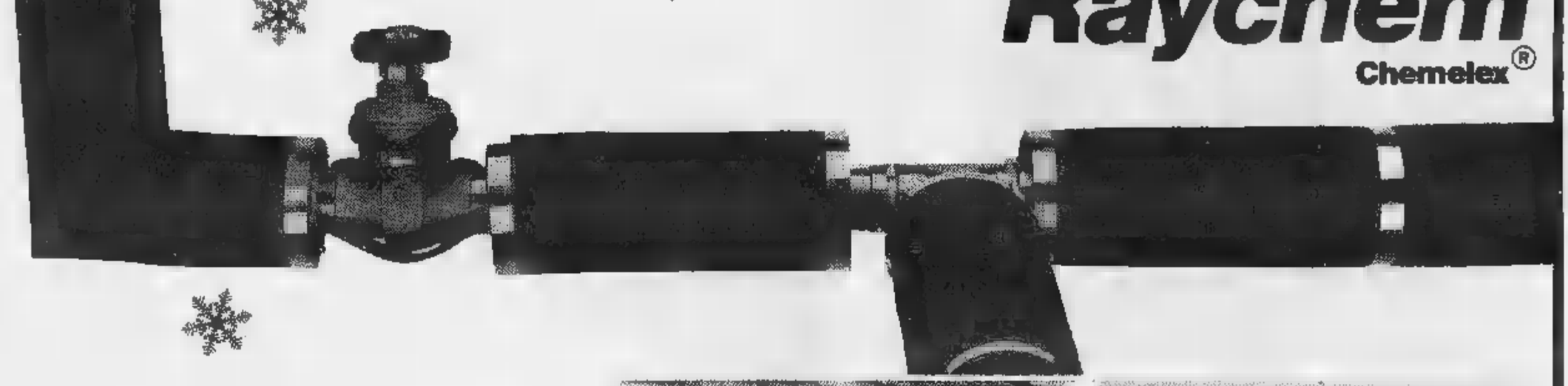


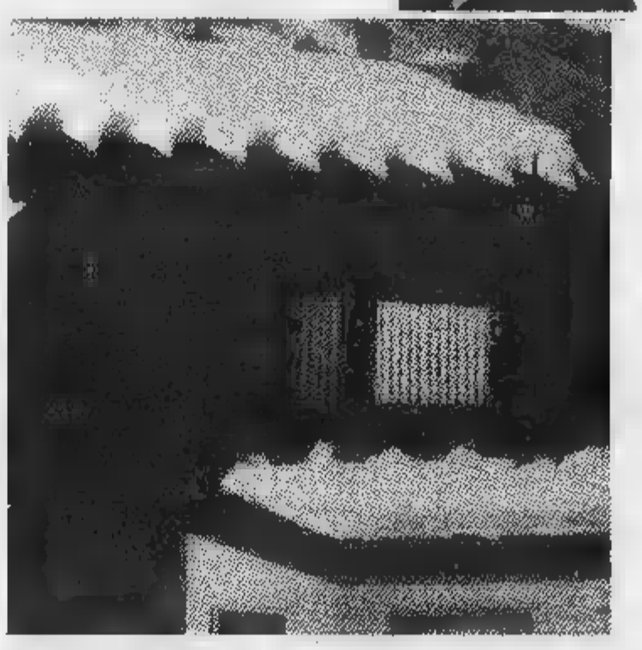
in tutto il mondo l'inverno si affronta meglio con i

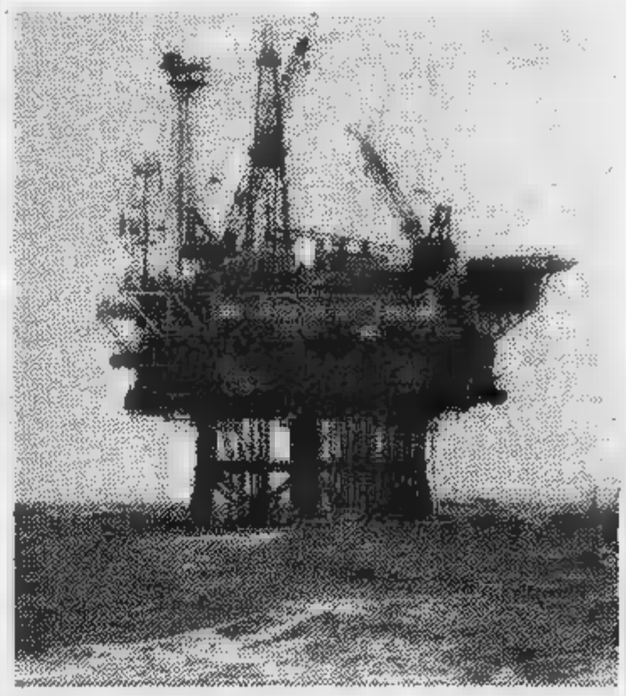
Cavi Scaldanti Autoregolanti

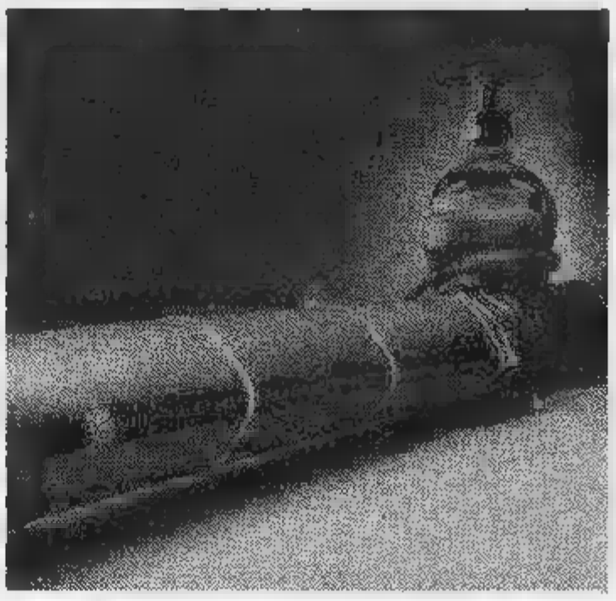
Raychem

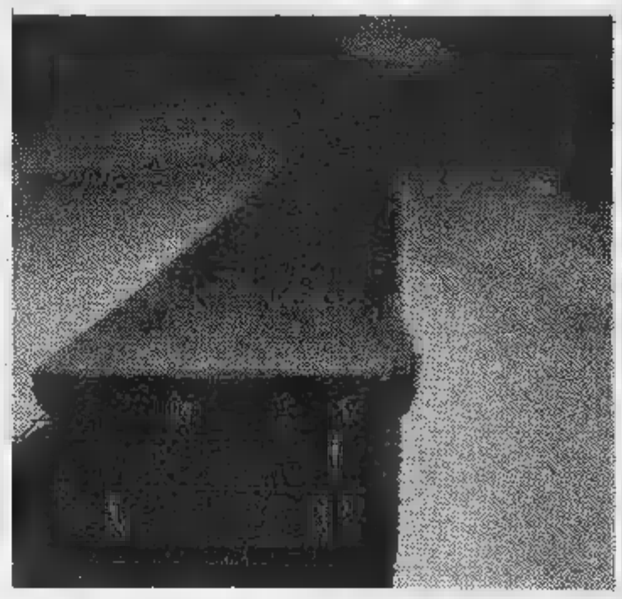
Chemelex®

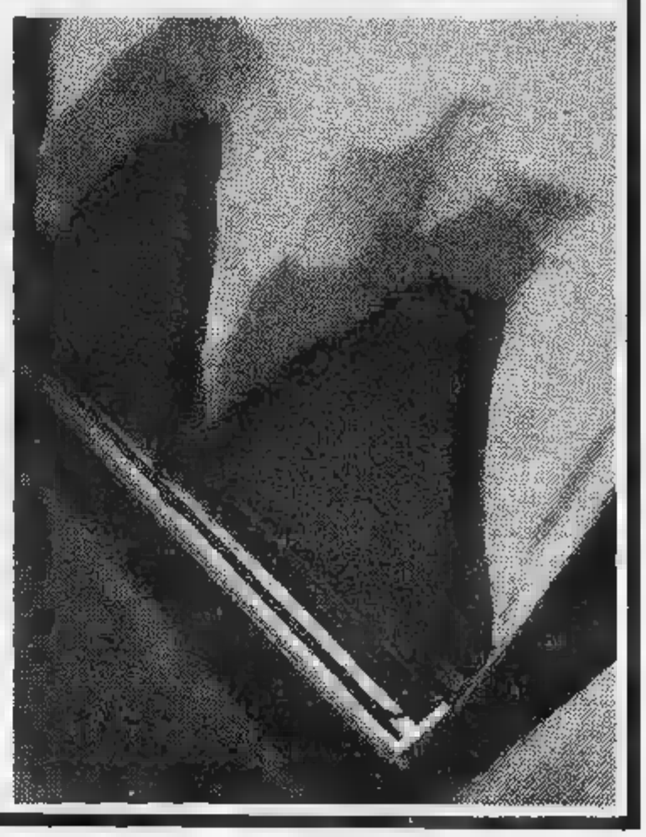












Antigelo per tubazioni, antineve o antighiaccio per rampe, svincoli e scambi ferroviari, per tetti e grondaie, per acqua calda sanitaria, per fluidificazione combustibili, riscaldamento terreni da coltura. Una tecnologia già convalidata con successo nell'impiantistica industriale, nel settore petrolchimico ■ sulle piattaforme off-shore.

Sempre più numerosi, grandi ■ piccoli utenti confermano il successo di questo prodotto, scaturito dalla ricerca **RAYCHEM** nel campo dei semiconduttori polimerici.

I modelli più diffusi:

FS-A-2X/FS-B-2X: antigelo per tubazioni e serbatoi
FS-C-2X/PFD-2: fluidificazioni in tubi ■ serbatoi,
FREZOL: ice-stop combustibili
EM2-R/VIAGARD: antineve antighiaccio per rampe, svincoli, piazzali, eliporti
GM-2X: antineve e antighiaccio per tetti e grondaie
HWAT: mantenimento ■ 45° acqua calda nelle tubazioni domestiche

I CAVI SCALDANTI AUTOREGOLANTI **RAYCHEM** si tagliano su misura in cantiere; non richiedono una preparazione particolare per l'installazione.
Si collegano alla rete 220 volt come un cavo elettrico normale.

L'"AUTOREGOLAZIONE" significa che il cavo, quale che sia la sua lunghezza, é sensibile alla temperatura della superficie su cui è posato o immerso (tubi, cemento, neve, acqua, aria, ecc.) e regola in conseguenza il passaggio di corrente, quindi il calore emesso.

Questa esclusiva caratteristica del nucleo polimerico centrale consente di eliminare il termostato e di poter anche sovrapporre il cavo su se stesso senza pericolo di bruciature.

Con l'autoregolazione in funzione della temperatura realizzata dalla RAYCHEM si ottiene un notevole risparmio di energia, con prestazioni e durata decisamente superiori.

ESCLUSIVO

Accomandita
Tecnologie Speciali Energia

Accomandita Tecnologie Speciali Energia S.r.l.
I-43036 FIDENZA **(PR)** Via Gramsci, 82
Tel. 0524 83.236.88 (R.A.)
Fax 0524 83.231.48 - Telex 53.12.77 ACTA I

Ufficio Commerciale di Zona:
20141 MILANO Via Medeghino, 3
Tel. 02 89.50.06.42 - Fax 02 846.77.34

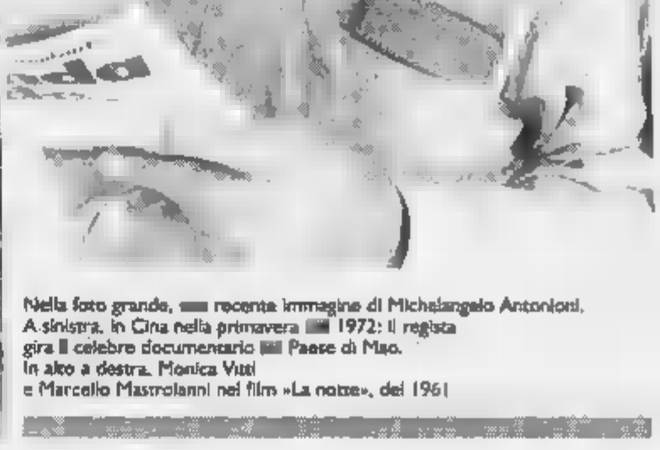
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Festeggiati a Parigi e New York (non in Italia) gli 80 anni di un grande innovatore: lo stile, le intuizioni, le lotte

Marta Schneider e Jack Nicholson in «Professione reporter». Il film aprirà al Lincoln Center di New York le celebrazioni di Michelangelo Antonioni che martedì compie 80 anni. Parigi gli dedica una retrospettiva integrale, una mostra, un convegno.

A destra, Monica Vitti e Gabriele Ferzetti in una scena di «L'avventura», che nel 1959 suscitò gli scandali, i fischi, le risate, i processi per oscenità a causa di «sette metri di bacetti sul collo»

ANTONIONI
Maestro di cinema e di coraggio



Nella foto grande, una recente immagine di Michelangelo Antonioni. A sinistra, in Cina nella primavera del 1972: il regista gira il celebre documentario sul Paese di Mao. In alto a destra, Monica Vitti e Marcello Mastroianni nel film «La notte», del 1961

MAGARI si può rendere omaggio a Michelangelo Antonioni, nel suo ottantesimo compleanno, anche per una qualità bellissima e rara: la moralità d'artista, la fedeltà a se stesso e al proprio mondo, la tenacia convinta nel dire quanto voleva con i mezzi che voleva, nell'affrontare la lunga lotta sempre sostenuta per fare i suoi film, soltanto quei film e non altri. Insomma: il coraggio.

Naturalmente, Antonioni è innanzi tutto un eccezionale uomo di cinema, sempre estraneo alla «regola» e alla banalità, in cerca di modi nuovi dell'espressione; un protagonista tra i meno enfatici del rinnovamento del cinema italiano dopo la seconda guerra mondiale e uno dei registi italiani più celebri nel mondo; l'erede deluso d'una cultura illuministica prima che realistica. E' il narratore di thriller usati per investigare conflitti psicologici, di personaggi femminili straordinari, di un ambiente borghese e intellettuale visto come un teorema essenziale nel quale prendono rilievo i sentimenti come specchio di tutto il resto, cultura, rapporti sociali, speranze; l'analista profetico d'una vacua aridità contemporanea, d'una identità perduta, d'una impenetrabilità del mondo.

Naturalmente, Antonioni è un occhio cinematografico incomparabile: rigore stilistico, raffinatezza, originalità linguistica, assoluttezza, inquadrature come universi completi, punti di fuga, i famosi strepitosi piani-sequenza come traduzioni del disagio, alterazioni della realtà fisica nella consapevolezza che il visibile è soltanto la parte più labile del reale. E i suoi film, non troppi, quattordici nei trentadue anni che passano tra il 1950 di *Cronaca di un amore* e il 1982 di *Identificazione di una donna*; sono connessi nel profondo alle correnti di pensiero contemporanee, anche ai fenomeni sociali: senza tradire il suo stile lontano dal realismo e dalla verosimiglianza, Antonioni ha raccontato le nevrosi dell'alienazione (*Deserto rosso*, 1964), la rivoluzione giovanile internazionale e i dubbi dell'irrealtà (*Blow Up*, 1966), la [illegible]o-nia del sistema dato (*Zabriskie Point*, 1970), il rapporto Occidente e Terzo Mondo (*Professione reporter*, 1975).

Ma non è secondario, nella sua storia, il coraggio e ostinato con cui ha affrontato ostacoli costanti: le grandissime perenni difficoltà a trovare finanziamenti per i suoi film considerati poco popolari; gli interventi di censura (il più radicale e distruttivo fu per *I vinti*, 1952); gli scandali, i fischi, le risate, i processi per oscenità (per *L'avventura*, 1959, a causa di «sette metri di bacetti sul collo» e magari d'altro); la grossolanità di irrisioni, vignette e sketches radiofonici che lo sfottevano come «profeta dell'incomunicabilità», che lo prendevano in giro per il gran camminare di Jeanne Moreau ne *La notte* (1961), che avevano trasformato in un numero comico fisso la decisione di verniciare in grigio un paesaggio. E la fermezza leggera, elegante, con cui ha fronteggiato i periodi vuoti, quel tempo (a volte erano anni) tra un film finito e un nuovo film per cui non si trovano i soldi, quella parentesi bianche che rappresentano la dannazione nella vita d'un regista: «Negli ultimi anni fare film m'è dispiaciuto relativamente, m'ero stufato d'e[illegible] testimone della vita altrui e ho vissuto un poco di più - spiegava nel [illegible] -. Sono andato in giro, ho incontrato gente, conosciuto ambienti nuovi. Ho sperimentato la meditazione trascendentale, ho scritto, mi iscritto a un club di ping-pong...». Con la forza ironica ha fronteggiato la malattia che l'ha colpito dal 1985: e forse anche tutto questo è di Michelangelo Antonioni un artista ammirevole.

Lietta Tornabuoni

In Francia

Un Flaubert dello schermo

PARIGI

CARO Antonioni». Mentre in Italia nulla è preparato per i suoi ottant'anni, che compie il 29, martedì, Parigi ha accolto con un caloroso abbraccio il regista italiano da sempre più amato. Compliri il Louvre, la Cinémathèque e l'Istituto culturale italiano, l'opera del maestro è oggetto di una retrospettiva integrale e di una mostra al Palais de Chaillot, [illegible]tura dei film attraverso 200 fotografie. Un convegno su «Antonioni e l'immagine» si è svolto venerdì e sabato [illegible] piramide del Louvre. Il ministro della Cultura Jack Lang ha solennemente conferito al regista l'onorificenza di commendatore [illegible] Arti e delle Lettere, e Paolo Fabbri (direttore dell'Istituto culturale) ha presentato alla «Casa degli Scrittori» un [illegible] libro di note e disegni, *A volte si fissa un punto* (ed. Il Girasole).

Il tributo maggiore è stato però quello, duplice, di Alain Robbe-Grillet. Nelle sue vesti di scrittore, ha parlato di Antonioni come del Flaubert cinematografico, sopravvenuto all'era balzachiana del neorealismo. In quanto regista, poi, si è detto «completamente abitato dal volto di Michelangelo», regione che l'ha indotto a progettare *La Forteresse* (La Fortezza): un film al cui inizierà le riprese in primavera e di cui Antonioni sarà l'attore protagonista, nel ruolo di [illegible] ufficiale di cavalleria ferito in combattimento, detentore di un segreto che non dirà mai.

Presente da un capo all'altro della città [illegible] la malattia, sorridente e elegante, Antonioni è parso commosso. E' anche grato, però, agli organizzatori che hanno voluto attirare l'attenzione - non senza intento polemico - sul [illegible] stato di conservazione delle pellicole. Il lavoro di restauro è in corso, ma perché gli enti competenti non h[illegible] provveduto prima che i danni del tempo si facessero in certi casi irreparabili? Per quattro cortometraggi non c'è stato nulla da fare, sono persi per sempre. Quanti capolavori del nostro cinema rischiano la stessa sorte?

Carlo Di Carlo (di Cinecittà International, curatore del progetto di recupero, restauro, conservazione e diffusione dell'opera di Antonioni) ha fatto notare come fosse adeguato affrontare questione proprio al Louvre: tra quadri e film, in quanto a fragilità, non c'è differenza.

Chiusa questa prima parentesi polemica (grave e oggettiva), Robbe-Grillet ne ha aperto un'al[illegible] «totalmente soggettiva», di carattere critico. E' insorto «contro la vulgata dell'incomunicabilità» come tema che fonda il cinema di Antonioni, teorizzando al contrario «l'emozione viva» co[illegible] punto di partenza. Antonioni è per lui «il cineasta dell'oblio non in quanto imprigionamento, ma in quanto trampolino verso il futuro, libertà». Una lettura che non è per nulla spiaciuta al «giovane ottantenne».

Gabriella Bosco

Esploratore in Cina

Nel paese di Mao dio vivente tra tazebao, dubbi e fatiche

Sono più tardi, al ritorno, ho capito che - accompagnando Antonioni in Cina nella primavera del '72 - [illegible] solo collaborato a un documentario d'autore; avevo assistito allo [illegible] fra due mondi, due culture, e lo spettacolo di quel [illegible] era [illegible]a più interessante dei paesaggi e dei volti che inseguivamo [illegible] la macchina da presa. Uno dinanzi all'altro, entrambi orgogliosi e irriducibili, c'erano un uomo e un Paese. Il primo, un artista borghese, [illegible] aristocratico; innamorato dello sguardo, della regione, della storia. Un poeta delle emozioni e delle solitudini esistenziali. Un cinasta che voleva capire ciò che vedeva e che con grande onestà intellettuale disegnava la povertà laddove la trovava, e confessava di non poter andare al di là della pelle, delle facce della Cina. E di fronte questa, la Cina, cerimoniosa, formalista, pronta [illegible] l'evid[illegible] egualitaria, aggrappata alla speranza di uno straordinario esperimento sociale.

Era la Cina delle grandi [illegible] di Mao, di un Mao nascosto e riverito con [illegible] dio vivente. Era la Cina dei tazebao, degli studenti pionieri, delle sterminate comuni agricole, dei soldati senza gradi sulle uniformi, della fiumana [illegible] in giacca grigia, degli scolari che cantavano la poesie del Presidente... Tutto questo si vide, nel lungo film che Antonioni girò, [illegible] senza [illegible] e fatiche. [illegible] in Cina, in quegli anni, i pochissimi che vi entravano dall'Occidente, vi andavano spesso come a Fatima [illegible] Lourdes, in pellegrinaggio politico, a cercare il riscatto do[illegible] proprie delusioni, a immaginare il mito della rivoluzione esportabile, dell'uomo nuovo. Da questo fantasma [illegible] una Cina inesistente furono perseguitati fin dall'inizio: finché non prevalse [illegible] Michelangelo un salutare realismo che direi padano, accompagnato dalla lezione della «scuola dello sguardo». Accertato che «il socialismo non si vede» non impressiona la pellicola», Antonioni decise di affidarsi alla lealtà delle immagini. E, dopo che le autorità cinesi [illegible] vietarono ogni [illegible] degli itinerari prestabiliti, dopo le prime censure, il regista abbandonò ogni intenzione di inchiesta, e si lasciò trascinare dalla realtà visibile. Ogni tanto protestava, litigava, diceva che gli facevano girare scene che si sarebbero potute intitolare «saluti dalla Cina». Eppure, anche così, lo scontro culturale era quotidiano; come quando ci dissero che, filmando il ponte sullo Yang-Tze a Nanchino da una riva, avremmo fornito una visione deformata, come se fosse stato costruito storto dagli errori del lavoro che vi si erano sacrificati. Orgoglio di un popolo che [illegible]va lottando [illegible] la storia, che non voleva essere né giudicato [illegible] compatito, e che [illegible] poteva capire quanta affet[illegible] attenzione vi fosse in Antonioni. E così nacquero le scomuniche ufficiali, il penoso [illegible]nformismo di certe autorità italiane che temevano contestazioni o incidenti diplomatici.

Antonioni pensava attraverso le immagini; la Cina era portata ad assegnare [illegible] senso simbolico alle azioni e alle parole. Come devoto amico [illegible] Antonioni, persuaso che sia uno dei [illegible] contemporanei più sensibili, sono stato felice quando questi due mondi si sono ricomposti, non in una tregua, ma perché anche la Cina che si specchiava nella propria utopia ha dovuto fare i conti con la realtà. E quella piazza Tienanmen che apriva il film cinese di Antonioni è diventata [illegible] luogo dove la ragione degli studenti si è scontrata con l'ambiguità del regime. Scrisse Franco Fortini commentando il film di Michelangelo: «Lunga vita alla Repubblica popolare cinese...». Oggi aggiungiamo: «Lunga vita a Michelangelo Antonioni».

Andrea Barbato

Profeta in America

Torna «Professione reporter» nostro specchio inquietante

NEW YORK

C'E' stata una lunga discussione, al Lincoln Center di New York - il [illegible] luogo di celebrazione dello spettacolo americano - per decidere con quale film sarà aperta la retrospettiva che l'America dedica al grande regista italiano.

Poiché partecipo - [illegible] l'Istituto italiano di cultura - alla preparazione di questo evento, posso dire le ragioni per cui ha prevalso la decisione di aprire il ciclo non in senso cronologico, ma con il film *Professione reporter*.

In quel film Michelangelo Antonioni è stato profeta. Ha indicato il punto delicato e ambiguo in cui l'orrore della realtà si incontra con l'occhio estraneo del giornalista. Poiché siamo in una fase della storia delle comunicazioni in cui l'invenzione del cinema sembra arretrare di fronte alla potenza della comunicazione istantanea (l'ultimo esempio terrificante è stata la guerra del Golfo), *Professione reporter* è sembrato non solo una celebrazione dell'autore, [illegible] anche un'incredibile anticipazione dei nostri giorni.

Per me è stato anche il film che ho discusso di più [illegible] Antonioni, al tempo in cui ci pensava, lo preparava, lo girava, quello [illegible] cui ho visto più frammenti, più «rushes» (le parti girate e non montate), più montaggi non definitivi. E' anche il solo film dei nostri giorni sul mestiere del giornalista, e apparirà al pubblico di Manhattan come una rivelazione.

Ma l'America di oggi - che accanitamente discute se stessa quando si scontra sul mancato servizio militare di Quayle e di Clinton - rivedrà se stessa in [illegible] ritratto emozionante della fine degli Anni 60, *Zabriskie Point*. Durante la lavorazione di quel film sono [illegible] con Antonioni in Arizona. Ed eravamo insieme alla «prima» americana di

Un momento di «Zabriskie Point», un ritratto emozionante dell'America fine Anni Sessanta, che sarà proiettato nelle prossime sere a New York

sorientante di quel film. Il pubblico sembrava fare fatica a cogliere in tempo reale un'immagine di se stesso vista [illegible] se la storia fosse già passata. Un'immagine che non era «americana», ma di un'epoca, che non [illegible] politica [illegible] di nuovo, profetica. Bastava pensare alla lunga, rallentata violenza della sequenza finale.

Ma, alcuni mesi fa, quando il Walter Read Theatre del Lincoln Center [illegible] più perfetta sala [illegible] cinema del mondo) ha presentato a [illegible] pubblico di appassionati la riedizione di *Cronaca di un amore*, si è subito capito quanto vasto [illegible] il lavoro dell'autore italiano e quanto profondo il suo rapporto [illegible] coloro che in questo Paese seguono il cinema. E' stato [illegible] silenzioso trionfo che preannunciava il reclamo [illegible] avere il quadro completo del percorso più moderno, più avventuroso e stilisticamente più esemplare nella storia del cinema contemporaneo.

Vedo dal fervore dei preparativi quanto è intensa adesso l'aspettativa, quanto insistenti sono le pressioni sull'Istituto di cultura, che pure è solo un punto di sostegno dell'evento con il Lincoln Center, che ne è il promotore, con il «Progetto Antonioni» italiano, che ne è l'anima, con «Cinecittà International», l'altro importante promotore, per poter esser presenti a questo evento.

Verranno esperti dai quattro angoli delle università americane, linguisti, architetti, uomini di letteratura e non solo esperti di cinema. La modernità rigorosa, il presente sempre usato per descrivere il futuro, e lo sguardo misterioso e anticipatore avranno, adesso, quando ci sono stati abbastanza anni per capire «l'operazione Antonioni», l'attenzione di cui hanno bisogno. Venti, trent'anni dopo, il discorso diventa chiaro, e [illegible] il [illegible] di un visione coerente e grandiosa. Mentre il regista italiano compie ottant'anni, il suo pubblico americano trova nei suoi film [illegible] rappresentazione [illegible] presente avvenuta venti, trent'anni pri[illegible]. E' il suo sigillo.

Furio Colombo

Polemica tra i cattolici: l'«Avvenire» ha pubblicato le malignità delle governanti

Von Balthasar, teologo spiato dalla serratura

Sotto, Hans Urs von Balthasar. Nell'88 il teologo svizzero doveva diventare cardinale morì due giorni prima della cerimonia. A fianco il filosofo Rocco Buttiglione

Sotto, Joseph Ratzinger. Per Buttiglione anche il cardinale è oggetto di una campagna denigratoria

«Alla nostra padrona lanciava occhiate che non stanno bene»

ROMA

NON c'è veramente più religione, se persino *Avvenire*, il quotidiano della Conferenza Episcopale Italiana, ospita un saggio dell'oramai frequentatissimo gioco di offuscare l'immagine e la memoria dei grandi uomini. Lo sgomento, unito a una buona dose di autentica indignazione, circola infatti tra i seguaci di Hans Urs von Balthasar, il grande teologo di Lucerna che per volontà di Giovanni Paolo II nel 1988 fu preconizzato cardinale morì appena due giorni prima della solenne cerimonia. E tutto per colpa di un articolo pubblicato dal giornale della Cei il giorno di Ferragosto in cui si mettevano in luce le umane debolezze di von Balthasar.

Umane debolezze? Piuttosto l'applicazione letterale del vecchio adagio secondo cui «nessuno è grande agli occhi del proprio cameriere». A parlare sono le due sorelle Lina e Anna, governanti dal 1949 e il 1961 di Adrienne von Speyr, la mistica svizzera che intrattenne un lungo rapporto di collaborazione intellettuale con von Balthasar. Ma la testimonianza delle governanti è farcita di piccole malignità e particolari piccanti. «Io credo che lei, la Signora, lo avesse, come dire, "insinganà"», dice Lina con termine inequivocabilmente veneto che l'autrice dell'intervista, Gabrielle Sartori, tenta di tradurre con «plagiato, soggiogato, affascinato». Dove la vittima del fascino della von Speyr è proprio lui, il teologo diventato cardinale.

Maliziose governanti. La «Signora» aveva un marito che le domestiche chiamano con affettuoso riguardo «Herr Professor». Ma rivelano che la Signora «andava in vacanza» soltanto con «Herr Doctor», cioè con von Balthasar, «Herr Professor, poverino, doveva andarci sempre da solo». E che dire poi di questa osservazione al vetriolo di Herr Doctor e la Signora: «Erano brave persone fatti a modo loro, quei due: una volta al mare lui si è fatto fotografare mentre guardava lei in un modo che, dico io, non sta neanche bene»?

Ce n'è abbastanza per far rabbrividire i seguaci di von Balthasar, uno dei teologi prediletti di Papa Wojtyla. Colpisce il tono: pettegolo e malizioso. I testimoni: due vecchie cameriere forse un po' inacidite con l'età. E soprattutto il luogo del misfatto»: *Avvenire*, nientemeno che il quotidiano dei vescovi. Nel mondo cattolico un dettaglio del genere ha un enorme significato. Ed è per questo che proprio *Avvenire* ha reso noto che «numerosi lettori» hanno avuto «reazioni di stupore» leggendo l'articolo di Ferragosto. E' acceso in corpo Elio Guerriero, il curatore dell'edizione italiana opere di Balthasar che ha curato recentemente la biografia del teologo presso le Edizioni Paoline. Voleva replicare con una lettera infuocata ma alla fine ha sublimato la sua rabbia in un lungo articolo sull'adamantina figura di Adrienne von Speyr pubblicato con grande evidenza dal giornale della Cei a mo' di riparazione.

Alla Jaca Book, la casa editrice che ha pubblicato numerose opere di von Balthasar, qualcuno aveva pensato di render pubblico il disagio per le rivelazioni su «Herr Doctor». Ma poi è prevalsa la linea del riserbo. Chi non capisce la ragione di tanti malumori è l'autrice dell'articolo, Gabriella Sartori, che è anche direttrice responsabile del *Popolo della diocesi di Concordia di Pordenone*, il settimanale diocesano che ha ripreso l'articolo apparso su *Avvenire*: «Conosco benissimo l'assoluta onestà delle due governanti. E poi è significativo che quell'articolo sia piaciuto a molti sacerdoti. E' piaciuto il tono affettuosa ironia e anche quel ritratto di von Balthasar che restituisce il grande teologo alla dimensione umana».

Il filosofo Rocco Buttiglione, invece, estimatore dell'opera di von Balthasar, spiega in tutt'altro modo l'articolo di *Avvenire*: «E' in atto un'offensiva volta a diffamare tutti i rappresentanti di quello che è stato definito "Centro" conciliare: von Balthasar, ma assieme a lui Henry de Lubac e Joseph Ratzinger». Chi avrebbe interesse a denigrare il «Centro conciliare»? «Quelli che si potrebbero definire gli opposti estremismi del mondo cattolico. Coloro che danno Concilio un'interpretazione in chiave progressista e che non si riconoscono nel magistero dell'attuale Pontefice da una parte, e dall'altra coloro che condannano il Concilio in blocco e hanno difficoltà a concepirlo nella sua vera dimensione rinnovamento nella tradizione. E oggi addirittura coltivano tentazioni di tipo scismatico». Tutto può far brodo: anche la lingua lunga di due vecchie governanti.

Pierluigi Battista

Si riaccende il dibattito

L'«anarchico» don Milani

NON c'è pace per don Milani. A anni dalla scomparsa, parroco-educatore di Barbiana torna nell'occhio ciclone. Dopo le polemiche estive, l'attacco parte questa volta dal mensile *Studi cattolici*, nel numero che sarà distribuito a giorni. un anarchico di Dio, batteva strade tortuose e inesplorate. Irritante, orgoglioso, sicuro di possedere intera la verità, il dialogo solo per imporre le proprie idee. Soprattutto quello sbagliato». L'autore del *j'accuse* è Alcide Cotturone, ex insegnante che negli Anni 60 dirigeva il periodico romano *Realtà politica* e già allora non si stancava di denunciare le presunte amicizie segrete fra il «prete scomodo» e i comunisti. Nel mirino soprattutto la *Lettera a una professoressa*, il testo scritto nel '67 da don Milani e i suoi ragazzi per denunciare le distorsioni culturali e il carattere classista della scuola italiana. «Una specie di libretto di Mao - insiste Cotturone -, concentrati odio di classe, populismo, proletarismo, operaismo, demagogia, violenza ideologica e l'istigazione al linciaggio dei professori». Frutto di un «maniacale classismo», di «fissazione patologica».

Già a giugno si era riacceso il dibattito sul testo più celebre di don Milani: prima era uscito un libello di Roberto Berardi che lo definiva «un mito degli anni 60», «sbagliato e dannoso»; poi la polemica è stata rinfocolata da Sebastiano Vassalli con un intervento su *Repubblica* il titolo programmatico: «Don Milani, che mascalzone». E proprio le reazioni che ne erano seguite, agli occhi di Cotturone, sono la conferma postuma della sua tesi: «Lo spirito rivendicativo delle virtù del sacerdote non abbe più misura», dice. E, quel che è peggio, «soprattutto, non esclusivamente, sulle pagine dell'*Unità* e del *manifesto*. Il tutto sul filo conduttore di stucchevoli litanie, la strenua difesa di don Milani ancora una volta era stata assunta, per discendenza ideologica ed eredità patrimoniale, dalle sinistre».

Trascurando il merito della polemica pedagogica, su cui già si è dibattuto a lungo, giudicare le accuse? Don Lodeschi, già ordinario di Storia all'Università di Urbino, fondatore di un centro di documentazione sul modernismo religioso, è fra le persone più qualificate a rispondere. «Sono polemiche vecchie - taglia corto -, lasciano intravedere una cultura obsoleta, da guerra fredda. La questione di don Milani va posta in riferimento al suo messaggio evangelico: era un invito a tenere verso coloro che sono considerati "proscritti" lo stesso atteggiamento indicato da Cristo. L'anarchismo? E chi più anarchico di Gesù, rispetto al senso comune del tempo? Per giudicare l'azione di un prete come don Milani bisogna abbandonare le categorie politiche».

Amicizie verso il pci? «Io non ne ricordo - risponde lo storico cattolico Gabriele De Rosa -. Come tutte le persone innamorate dell'eterno, don Milani può aver preso delle cantonate. Ma le sue valutazioni politiche, a volte anche affrettate, non diminuiscono la sua grande spiritualità. Estrarre un uomo dal suo contesto storico e culturale per denunciarne certe debolezze, giudicate secondo il metro di oggi, è metodologicamente scorretto».

Contro ogni polemica pretestuosa, il giudizio più duro viene da Sergio Quinzio, studioso delle questioni religiose noto per il lucido realismo. «Certi attacchi mi sembrano assurdi, nel panorama di morti viventi della Chiesa attuale. La testimonianza di don Milani ha una dimensione umana e religiosa superiore a quella di chi oggi lo mette in discussione. Parlare contro di lui è un'operazione squallida e indegna».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Colosseo, un malato costretto a ballare; i furti per la congrega

Roma, prima si il centro storico

Con riferimento al recente articolo inerente l'operazione di pulitura e consolidamento del Colosseo, ho appreso che la Banca di Roma ha già 40 miliardi, è disposta ad elargire ulteriori finanziamenti.

Concordo me, come ho già più volte evidenziato, anche durante il *Maurizio Costanzo Show*, qualsiasi «operazione» intrapresa prima di aver chiuso il centro storico al traffico automobilistico e la metropolitana, che passa a pochi metri dall'anfiteatro, servirà a ben poco.

E' come se, ad una persona è fratturata una gamba, dopo aver ingessato l'arto, gli si imponesse ballare giorno e notte.

Non solo l'osso non si salderebbe, ma l'ingessatura, essendo di un materiale più duro di quello del corpo umano, romperebbe piede. Una soluzione da esaminare, potrebbe essere quella di utilizzare lo spazio sotto il Tevere per costruire un tunnel dove far passare la metropolitana e convogliare una parte del traffico locale.

Alcuni bus-navetta elettrici, provvederebbero ai collegamenti con la fermata dell'attuale metropolitana. In tal modo si allontanerebbero realmente le vibrazioni e l'inquinamento dei monumenti. Inoltre, nella zona dove da secoli scorre il fiume, le probabilità di trovare e danneggiare i reperti archeologici sarebbero minime.

Fernando De Simone, Padova

Tangenti, molto più che un peccato

Di tanto in tanto, adeguatamente diffuse dai mass media, si sentono dichiarazioni di politici illustri tendenti ad allentare la tensione sull'operazione «mani pulite» con allocuzioni del tipo: potrebbe concedere l'amnistia politici coinvolti nello scandalo delle tangenti... (Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Cgil); il problema è il «finanziamento irregolare» dei partiti... (Bettino Craxi, segretario del psi); «...ma la politica è un'altra cosa...» (Gianni De Michelis, vicesegretario del psi); «corruzione che è corruzione e corruzione che è cosiddetta concussione...» (Giuliano Amato, primo ministro). Alla base di queste autorevoli esternazioni, ci sarebbe il concetto che rubare per un partito è cosa diversa che rubare per sé, anzi addirittura che rubare per un partito non è peccato, o anche se lo è, è comunque un peccato veniale,... da comprendere!

Su questa strada, ad un comune cittadino, che ha un altrettanto adeguata cultura politica, potrebbe gradualmente insinuarsi l'idea che anche rubare per un «ente» è peccato veniale; perché no, potrebbe esserlo anche per una «società», e su questa strada anche rubare per la propria «congrega» potrebbe non essere dopo più diabolico!

A questo punto, alcuni o tanti potrebbero chiedersi quale partito è migliore di casa sua e quindi, nell'ottica di «chi è senza peccato, scagli la prima pietra» (Bettino Craxi, segretario del psi), decidere, per esempio, di non pagare più le tasse... Per inciso, Bossi ogni tanto ci batte!

La Repubblica sarebbe veramente in pericolo, se permettessimo il diffondersi di queste idee, che ahimè vengono purtroppo ispirate proprio da coloro che dovrebbero essere i custodi della moralità statale. Deve invece essere ribadito ai semplici cittadini, come ai politici, che le tangenti sono comunque un fatto abominevole, che lo Stato deve riacquistare l'autorità necessaria per confermare a tutti, politici e cittadini, la necessità che ognuno faccia correttamente la sua parte nell'interesse superiore della collettività.

Andrea Volpe, Palermo

Ritrattini italiani in agrodolce

Egr. sig. Del Buono, dopo un lungo soggiorno in Italia, domani parto per la Columbia Britannica dove risiedo, e la voglio salutare perché lei è una brava persona. Lascio la ex bella Italia con tristezza; cara Italia così malgovernata, derubata, violentata, indifesa tanto che le nostre coste sono state vigliacc- aggredite da parassiti albanesi (la maggior parte sono delinquenti incalliti, non venuti qui per lavorare, ma per farsi vergognosamente mantenere). Ecco la brava gente italiana del Nord e del Sud straniegiata da questi governanti...

Guia Levi, Burnaby

GENTILE signora Levi, le grato per la stima che mi concede e per la considerazione che per noi italiani. E non si tratta solo di considerazione, ma di speranza di avvenire diverso. «Spero che gli italiani si sveglino e dimostrino la loro sempre buona volontà, diamine, come mai dormono tanto!!! Sono sicura che gli italiani, gente onesta, pur tra tante difficoltà continueranno ad aiutare fin troppo generosamente i somali, gli slavi, gli albanesi e purtroppo sono anche sicura che la Rai continuerà a smerciare tante notizie false attraverso i Tg menzogneri. Stop! Basta così... gli scoiattolini di Burnaby mi aspettano, miei amici torneranno a trovarmi appena sarò a casa. Sono deliziosi. Un po' pasticciata questa lettera... abbia santa pazienza...».

Gentile signora Levi, sarà un po' pasticciata, la sua lettera, ma il ritrattino agrodolce del Paese ci interessa senz'altro (e persino ci lusinga abbastanza) perché ha l'aria di riconoscerci una certa innocenza che non tutti siamo in grado di possedere. Ricambierò un altro ritratto del nostro Paese meno dolce e più agro inviatoci da Ernesto Amisano di Torino: «Per una concomitanza di anniversari, onomastici, nozze, battesimi ecc. in questi nove mesi ho ricevuto, o fatto, parecchi regali: 1) un televisore di marca italiana (made in Singapore); 2) una radio stessa marca (made in Singapore); 3) servizio da tavolo in silver (made in England); 4) un impermeabile da montagna pesante (made in China); 5) giocattolo elettronico (made in Corea); 6) dei cerotti (made in Pakistan: istruzioni in 10 lingue, ma in italiano) ecc. Le chiedo solo: di chi la colpa? I nostri sindacalisti non si devono battere tre volte il petto per avere sempre, sempre, sempre fatto richieste? Quando decidono sciopero sanno quale ne sarà il immediato e quale il futuro? Mi perdoni lo sfogo, certi nodi vengono al pettine...». Tutti colpevoli, insomma, dal governo ai sindacati?

Ida Esposito, Brescia

Grazie a quegli agenti della stradale

Al ritorno dalle vacanze, con la roulotte a traino, ebbi l'imprevisto dello scoppio di una gomma della roulotte. Appena accostai, ebbi il piacere di vedere la pattuglia della polizia stradale di Viareggio, in servizio in quel tratto di autostrada, accostarsi.

Gli agenti Manno Giuseppe e Russo Andrea capivano subito la pericolosità della situazione in quanto dovuto fermarmi poco distante da un dosso. Non potendo sostituire rapidamente la ruota gli agenti mi accompagnarono da gommista e al ritorno mi aiutarono a mettere in condizioni di viaggiare. Il tutto in meno di un'ora. Vogliamo ringraziare di cuore questi due agenti che hanno fatto far crescere il rispetto per l'autorità.

Adriano Girardi
Bellinzago (Novara)

L'arte di Scarpitta e le auto americane

A pagina 15 de *La Stampa* del 21 settembre è apparso un articolo di Elisabetta Rasy sulle «opere» di un certo (purtroppo ma sconosciuto) Salvatore Scarpitta; italo-americano? Non sono un esperto d'arte, ma mi ritengo un ottimo conoscitore di automobili, soprattutto americane, meglio sportive e da corsa.

Me occupo più anni e collaboro saltuariamente con periodici del settore; proprio nel mese di ottobre uscirà su *Auto Tecnica* un pezzo a mia firma sulle «Oval Track Racers» (...le auto «inventate» dallo Scarpitta, almeno secondo quanto si capisce dall'articolo di Elisabetta Rasy).

Posso affermare, senza ombra di dubbio, che quanto illustrato su *La Stampa* come «invenzione» di Salvatore Scarpitta altro non è che un pregevole modello in pvc (probabilmente realizzato utilizzando una scatola di montaggio Monogram) e che, comunque, le oval track races (questa volta le gare) o le «Super Modifieds» (le vetture come quella fotografata in modello) non sono certo un'invenzione di nessuno perché costruite sulla base di infiniti perfezionamenti di elaboratori americani.

Aldo Canina, Sanremo (Imperia)

Il rimprovero a Salvatore Scarpitta di non essere originale inventore d'auto. Niente di più giusto: infatti un artista. Però, per equità, perché non rimproverare allora Lichtenstein di aver plagiato fumetti altrui e Cristo di copiare, malamente per giunta, gli imballatori collaudati? [e. r.]

«Craxi-Occhetto ipotetico»

Su *La Stampa* del 24 settembre secondo Augusto Minzolini io avrei sostenuto in una riunione riservata di essere d'accordo sull'intesa Craxi-Occhetto». La smentita è nell'articolo stesso laddove lo stesso Minzolini, correttamente virgolettando, mi fa definire tale accordo «puramente ipotetico». Come posso essere in disaccordo con un accordo che non è che mi pare assai improbabile?

Augusto Barbera, Roma

Confermo quanto ho scritto. [su. min.]

L'inamovibile direzione

I dirigenti della dc ripetono il 6 aprile, fino alla che nel partito tutto deve cambiare. Bene: la prima cosa che dovrebbe cambiare, è la direzione. Invece, questa è inamovibile, nonostante quello che è successo, prima e dopo il 5 aprile. In un'azienda, quando le cose vanno male, si rimuovono i responsabili. Nello sport, si sostituiscono ct e allenatori. Non si capisce perché non si faccia altrettanto in politica. Dopo i risultati elettorali del 5 aprile, la direzione democristiana doveva indire - subito - un congresso straordinario (tanto più che tempo non indice neppure quello ordinario) e presentarsi, allo stesso, dimissionaria. Invece, il congresso slitta continuamente in avanti (già si parla del '95), nell'intento di placare le acque agitate e il malumore. Intanto, tutto rimane come prima, saldamente mani dei «soliti». Il vero rinnovamento dovrebbe partire da zero, con una nuova direzione e regole nuove, messe a punto «anche» con l'apporto delle idee dei democristiani... periferici.

La direzione, invece, pretende gestire questo benedetto rinnovamento, continuamente sbandierato, e rimandato all'infinito. La dc si rende conto che, così facendo, perde ogni giorno di più la credibilità.

Adriano Girardi
Bellinzago (Novara)

Tra drogati e alcolisti, nella squallida casa d'un ente di beneficenza vicino al mercato di Portobello

Qui vive Svetlana la barbona

La figlia di Stalin nell'ospizio di Londra

Sopra, Svetlana Stalin in una fotografia del 1984. A destra, in braccio al padre: con lui ha avuto un rapporto di amore-odio

Ha 66 anni, è sola non ha più [redacted] soldo. Paga 24 mila lire al giorno per vitto e alloggio. Anche Olga, ventenne nata dal matrimonio americano l'ha abbandonata

LONDRA

LADBROKE Grove. Un no[redacted] che desterà qualche ricordo nella memoria dei visitatori italiani a Londra, tra le cui [redacted] irrinunciabili primeggia il mercato [redacted] Portobello Road, chiassoso bazar dell'antiquariato [redacted] del bric-à-brac. Breve infatti è la distanza [redacted] queste due vie che [redacted] snodano in North Kensington, propaggine e frontiera settentrionale di Kensington, un quartiere amplissi[redacted] città nella città, l'unico, in questa capitale, onorato [redacted] titolo di «Royal Borough», rione reale. Ma c'è una striscia di Ladbroke Grove che di Royal non ha proprio nulla, che non è né signorile né simpatica, né vivace né bizzarra. E' triste, è grigia; le sue case sanno di malinconia, di povertà, [redacted] solitudine. Lì [redacted] adesso Svetlana Stalin.

Passa tra la folla e nessuno la riconosce. Non soltanto perché i passanti in questa metropoli so[redacted] pietosamente indifferenti, non trafiggono con sguardi curiosi, lasciano libere, inosservate, neglette quasi, anche le celebrità, ma anche perché Svetlana Stalin potrebbe essere una signora «qualsiasi», una donna anziana, tutta presa dai propri pensieri, una londinese che si fonde tra la gente. Vestita modestamente, giubbotto [redacted] gonna, capelli cortissimi, cammina [redacted] passo veloce, per le vie di North Kensington, prende l'autobus, [redacted] al supermercato. Sembra più piccola di quanto già era e forse un po' più tonda. Sorride, è gentile, [redacted] ferma a chiacchierare con i negozianti.

Povera Svetlana! E' una donna intelligente e non priva di charme, ma malata di irrequietezza, di diffidenza, la peggiore nemica di se stessa. Ma forse ora, in quest'annesimo dramma della sua vita, la colpa non è tutta sua. L'unica figlia del dittatore sovietico, una signora di 66 anni, sembra vittima di affanni diversi: è priva di soldi e ombre inquietanti paiono tormentarle la mente. Non si può [redacted] più precisi, l'intera vicenda [redacted] misteriosa e sconcertante, sarebbe scorretto azzardare giudizi e previsioni. Vi è un'unica certezza: Svetlana alloggia in un ostello, in Ladbroke Grove, per persone colpite da crudeli avversità e non più in grado [redacted] affrontarle [redacted] sole.

Tale [redacted] infatti la «missione» della Carr-gomm Society, un ente di beneficenza, [redacted] centri [redacted] assistenza in tutta l'Inghilterra, cinquecento nella sola Londra. Il suo direttore, Mike Barrett, spiega: «Noi offriamo un alloggio, che può anche divenire permanente, a vita, a coloro con esigenze speciali, in particolare a don[redacted] o uomini soli con gravissimi problemi emotivi». Vesta [redacted] la gamma dei «casi», c'è la vittima dell'alcol, della droga, c'è il relitto e c'è chi ancora tenta di galleggiare, c'è il malato, c'è chi ha bisogno di consigli, di guida, di terapie, di compassione, di grucce che lo aiutino a reggere il peso degli anni e della solitudine.

[redacted] Svetlana Stalin, dunque, [redacted] lì nell'ostello di Ladbroke Grove. Ma [redacted] vi [redacted] giunta? Il direttore Mike Barrett, che difende la privacy dei suoi ospiti come un mastino, dice soltanto: «Non posso dirvi se la signora si è presentata da sola ai nostri uffici [redacted] ha chiesto assistenza o se [redacted] agito tramite intermediari. Posso però precisare che è registrata con il nome di Lana Peters. Abbiamo scoperto chi è soltanto dopo il suo ingresso. E' stata accolta perché lei ha problemi [redacted] alloggio e [redacted] altro genere». [redacted]na Peters, il cognome del suo ultimo marito, l'architetto americano Wesley Peters, morto l'anno pas[redacted] Si erano sposati nel '70, [redacted] divorzio li aveva divisi nel '72.

Ma non c'erano altre scelte per la figlia di Stalin. Certo, Svetlana [redacted] tessuto [redacted] amicizie e altrettante [redacted] ha lacerate. Talvolta [redacted] violenza e [redacted] ma sembra impossibile che una donna [redacted] che [redacted] vissuta in America, in Europa e in Russia non potesse trovare un approdo [redacted] deprimente. La spiegazione va forse cercata altrove. Svetlana non è più vittima di una solitudine coatta, [redacted] una solitudine voluta e cercata. Un solo reporter è riuscito ad avvicinarla, ma lei l'ha zittito immediatamente, prima che riuscisse a spiccicare una parola: [redacted] l'ha ammonito: «Non mi faccia domande. Please, leave me alone». Mi lasci sola. Lo diceva [redacted] ripeteva anche Greta Garbo, ma era la preghiera di una diva ricchissima e ancora celebre, bramosa d'essere lasciata in pa[redacted] Quella di Svetlana è un'implorazione. Ed [redacted] una croce.

Un gruppo di barboni nelle strade di Londra. La figlia di Stalin vive in miseria, [redacted] tra la folla della metropoli inglese.

E' sola, solissima. La sua vita è un arcano. Tra l'86 e l'87, Svetlana e la figlia Olga (che ora ha vent'anni), tornarono in Occidente dalla Russia. Olga si stabilì in Inghilterra, la madre passò qualche mese nel Wisconsin, in America, in una casa che divenne un eremo, con un pechinese come unico compagno. Poi pure lei venne in Inghilterra e le autorità britanniche le diedero un permesso di residenza. Ma cosa ha fatto Svetlana in questi ultimi 4 anni, in quest'isola? E la figlia, Olga, è qui o in America? Altri quesiti: è Svetlana veramente senza soldi? O la crisi è più psicologica che finanziaria? Forse non lo sapremo mai. In un altro Paese, la verità prima o poi trapelerebbe, ma non qui, dove la privacy, soprattutto in questi tristi casi, è difesa con tenacia.

Qualcosa si sa però di questo «viale del tramonto». La parola hostel non è proprio corretta, per il domicilio in Ladbroke Grove. E' una casa vera e propria, di tre piani, in cui Svetlana vive con altri ospiti, o inquilini se si preferisce, della Carr-gomm Society. Ogni persona ha una camera, gli altri locali sono in comune, i due soggiorni, la cucina e i bagni. Non è un'assistenza gratuita, ciascuno paga quel che può: e, secondo informazioni che sembre[redacted] attendibili, Lana Peters [redacted] 78 sterline la settimana, pasti inclusi. Al [redacted] cambio post-svalutazione, circa 167 mila lire, meno di 24 mila al giorno.

La casa è dunque in Ladbroke Grove, ma [redacted] nel tratto dove la strada, larga e diritta, conserva il ricordo di giorni migliori, dove nuovi proprietari cercano di mascherare le rughe delle grandi facciate, un tempo candide ora fatiscenti; [redacted] la casa di Svetlana sorge verso la fine, dove poco o nulla si è fatto per arrestare il declino urbano. Sarà povera, sarà depressa, ma Svetlana non è certo inerte. Esce ogni giorno e, quasi ogni giorno, prende l'autobus, la metropolitana, raggiunge altre zone [redacted] Londra, South Kensington e Chelsea, curiosa nei negozi, soprattutto quelli specializzati nel piccolo antiquariato. Frequenti [redacted] pure [redacted] visite alla Library, la biblioteca comunale (queste Libraries sono u[redacted] gloria inglese) dove restituisce un libro e ne sceglie [redacted] nuovo.

La vita di Svetlana è una sequela di fughe. Fuggì dalla Russia nel '67, quindici anni dopo la morte del padre, arrivò in America, che l'accolse come «a golden exile» un'esule d'oro: e io, che in America allora vivevo, la ricordo febbrile, pugnace, altera, alle conferenze stampa, al lancio dei suoi libri, ovunque. Si stancò presto di New York e si trasferì in Arizona, attrattavi dall'amore per l'architetto Wesley Peters, che sposò nel 1970, il [redacted] terzo marito. Lei era nata nel 1926, [redacted] allora 44 anni. Poi due altre fughe. Prima da Peters, dal quale divorziò nel '72, poi dall'Arizona. Svetlana si prese la figlia Olga, nata nel '71, e cominciò a vagabondare da uno Stato all'al[redacted] dell'America. Sprigionava irrequietezza, affascinava la gente con la [redacted] «spiritualità», raccoglieva amici appassionati e nemici esasperati.

Un'altra fuga, dall'America questa volta, ripudiata quasi con disdegno, e lo sbarco in Inghilterra, che lei chiamava allora una delle poche oasi di civiltà. Era l'82. Passano due anni e d'improvviso annuncia di non poter più resistere al richiamo emotivo della madre Russia, toglie la disperata Olga dall'amata scuola inglese e la trascina, lacrimante, a Mosca. Ma anche quest'idillio si rivela effimero, evade dalla Russia, torna in quest'isola, da dove Olga decide di non muoversi più. La madre scompare nel Wisconsin, poi altri viaggi, altre solitarie peregrinazioni, infine rimette piede [redacted] Inghilterra. Ed ora, dopo quasi tre anni di silenzio, riaffiora a Ladbroke Grove, tra poveri e malati.

Più volte, già quand'era in America, Svetlana è stata descritta una «vittima di Stalin». E' una diagnosi credibile. Lei amò e odiò questo padre terribile, l'uomo che, con la sua crudeltà politica, aveva spinto al suicidio la madre Nadezhda Allilujeva. Nel suo monumentale studio, 1160 pagine, su Hitler e Stalin, due «vite parallele» uscito lo scorso anno, [redacted] storico Alan [redacted] ricorda: «Le pressioni distruttive generate dalla campagna di terrore di Stalin contro i contadini fecero una vittima nella sua stessa casa... Nadezhda, che, vent'anni più giovane del marito, l'aveva idealizzato, fu perturbata dai suoi nuovi poteri, dai suoi privilegi [redacted] dai mutamenti nella sua personalità: e, saputo ciò che stava accadendo in Ucraina, lo redarguì... L'8 novembre 1932, Nadezhda [redacted] uccise».

Svetlana bramava l'affetto del padre, ma lui cercava di dominarla, [redacted] plasmarla. Svetlana ha narrato che, durante la guerra, lei si distaccò dal padre, non poteva più sopportarne l'intolleranza, ma ha aggiunto: «Non potrò mai dimenticare l'affetto e la dolcezza con cui mi circondava quand'ero bambina. L'amai ed egli mi amò». Donna sensibile, colta, intelligente, Svetlana fu schiacciata dal padre, prima dalla sua presenza, poi dal [redacted] ricordo. Forse, la tormenta tuttora. Ma la vita è ricca di sorprese. Chissà, forse quella pa[redacted] che Svetlana non ha mai trovato quand'era giovane, ricca [redacted] famo[redacted] l'accompagnerà adesso nel suo umile hostel in Ladbroke Grove.

Mario Ciriello

Nella casa dello scrittore nasce un museo: diecimila libri, articoli, lettere, fotografie a disposizione degli studiosi

«Full immersion» nel caos creativo di Moravia

La Francia contribuisce con borse di studio per giovani autori. Dallo Stato italiano, nulla

ROMA

IL grande appartamento, che s'affaccia sul Tevere e sul verde di Villa [redacted]stra, è immerso nel silenzio. Qui è morto Alberto Moravia, esattamente due anni fa. Aveva appena fatto la doccia, ora mattina, stava per ricevere la prima copia della sua autobiografia, scritta in collaborazione [redacted] con Alain [redacted]. In casa non c'era nessuno. Grappoli [redacted] persone, alla luttuosa notizia, si misero a stazionare sul portone [redacted] nelle scale, si arrampicarono fino all'ultimo piano dove [redacted] tanti anni viveva lo scrittore. [redacted] Carmen, la giovane moglie, che si trovava in Marocco e sarebbe arrivata proprio alla vigilia dei funerali.

Carmen Llera, l'ultima compagna [redacted] Moravia, dormiva nella [redacted] che [redacted] di Dacia Maraini. Ora il suo grande letto è stato messo da parte, al suo posto c'è una biblioteca

Alberto Moravia. «Era [redacted] gran disordinato» ricordano gli amici, «gettava via le stesure dei suoi scritti: non [redacted] curava [redacted] filologi del futuro»

Oggi la casa [redacted] vuota. Le impronte di quella vita che non c'è più sono tante, ma [redacted] polvere che si [redacted] depositata sui libri, sulla macchina [redacted] scrivere di Moravia, sui suoi ricordi di viaggio, richiama drasticamente alla realtà. La camera da letto dello scrittore è stata smantellata: il letto è in piedi, appoggiato a [redacted] parete. La stanza che viene dopo è ingombra di carte e appunti: qui [redacted] tempo dormiva Dacia Maraini, fra il suo tavolo da lavoro e le librerie che correvano lungo le pareti; poi diventò di Carmen Llera, che l'occupava per intero [redacted] un grande [redacted] al centro. Le due camere - che [redacted] la parte intima della casa - saranno biblioteca, sala di consultazione e di studio.

Qui potranno lavorare gli studiosi interessati [redacted] ripercorrere qualcuna delle attività di Moravia, autore di romanzi, racconti, reportage di viaggi, recensioni cinematografiche, saggi. Per offrire al pubblico questa opportunità, e per [redacted] vivi il ricordo dello scrittore, la memoria della [redacted] identità più privata e quotidiana, è nata [redacted] Fondazione a lui intitolata. Appena una ventina, finora, le persone che si sono iscritte: la quota è di 200 mila lire l'anno. Il ministro della Cultura francese Jack Lang e la Maison des Ecrivains di Parigi hanno messo a disposizione borse di studio per giovani scrittori. Dalle autorità italiane, invece, finora non [redacted] venuta una lira.

Nel silenzio di questo sabato assolato, un'archivista lavora paziente per mettere ordine fra le carte dello scrittore. [redacted] minciato nel dicembre scorso, quando si è costituita l'Associazione. Ecco, in una pila, i «quadernoni» su cui Moravia tracciava i primi segni dei suoi scritti. Ecco, attaccati agli scaffali, i foglietti [redacted] la data e la testata dei giornali per cui ha lavorato: [redacted] suo articolo più vecchio finora ritrovato è del '37. «Moravia era un gran disordinato», raccontano tutti. [redacted] insieme - alla rinfusa - lettere, fogli di giornale, appunti, disegni, fotografie. Gettava vi[redacted] moltissime cose: le stesure dei suoi testi, gli scritti che gli arrivavano. [redacted] ha avuto nessuna cura per i filologi del futuro. Destinava al [redacted] definitivo il valore ultimo e assoluto della [redacted] opera», dice Enzo Siciliano, presidente dell'Associazione. Non dovrebbero es[redacted] sorprese fra le sue carte, è la tesi di molti. «Chi ha potuto, s'è ripreso [redacted] lettere che gli aveva scritto», sussurrano alcuni.

Anche la grande biblioteca, diecimila volumi distribuiti lungo tutte le pareti della casa, sarà [redacted] a disposizione del pubblico. L'archivista ha le mani nei capelli. Pure coi libri Moravia [redacted] gran disordinato. Solo quelli sull'Africa, comprati qua e [redacted] nel mondo, occupano compatti un'intera libreria: per il resto, è il caos. Ci vorranno almeno sei mesi prima che la [redacted]talogazione sia finita. E l'aper[redacted] pubblico? Avverrà solo quando si troveranno i soldi per tenere in vita [redacted] struttura stabile.

Liliana Madeo

Superati Briganti, Volpini, Turani

Il Premio Estense vinto da Igor Man

L'editorialista Igor Man

FERRARA

IGOR Man, [redacted] il libro *Diario arabo* (Bompiani), ha vinto il Premio Giornalistico Estense: un'aquila d'oro e sei milioni di lire. [redacted] secondo posto [redacted] è classificato Giuliano Briganti con [redacted] *viaggiatore disincantato* (Einaudi); al [redacted] Valerio Volpini con *La luce sui pioppi* (L'Astrogallo); al quarto Giuseppe Turani con *I soldi degli altri* (Sperling & Kupfer).

Il risultato definitivo è arrivato alla quarta votazione delle due giurie, quella popolare e quella tecnica. Il «Riconoscimento Gianni Granzotto: uno [redacted] nell'informazione» col quale l'Unione industriali ricorda colui che per vent'anni è stato presidente delle giurie del premio, è andato a Baldassarre Molossi, direttore della *Gazzetta di Parma*.

In *Diario arabo*, Igor Man, editorialista [redacted] inviato speciale de *La Stampa*, analizza il Medio Oriente [redacted] i suoi intricati conflitti per aiutare il lettore occidentale a orientarsi negli scenari che hanno portato al dramma della guerra del Golfo.

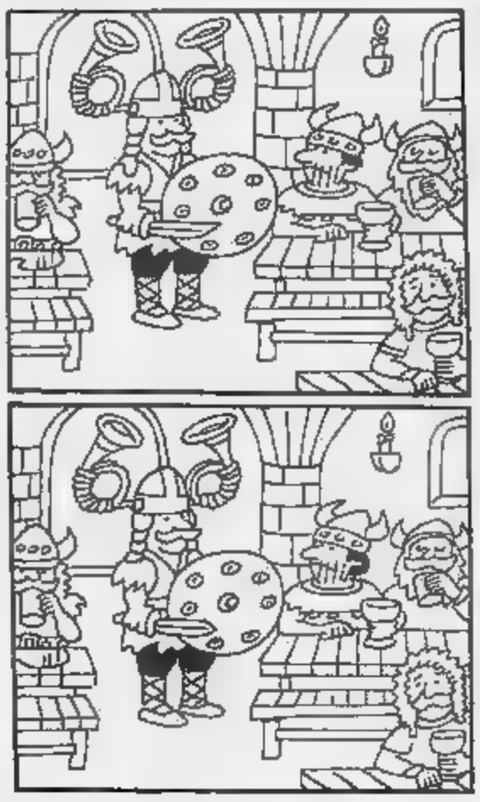
«Sono un po' emozionato - dice il vincitore - anche se nella mia vita in quanto [redacted] emozioni ne ho vissute molte. Ricordo quando mi sono trovato davanti a un plotone [redacted] esecuzione [redacted] Sudan».

[redacted] pomeriggio, presso il Tea[redacted] comunale, alla presenza del presidente del Consiglio Giuliano Amato, si è svolta la cerimonia [redacted] consegna del premio.

[m. b.]

Narratori Moderni
Kenzaburō Ōe
INSEGNACI A SUPERARE LA NOSTRA PAZZIA
208 pagine, 32.000 [redacted]
La follia, la crudeltà dell'uomo sull'uomo, l'angoscia di fronte a [redacted] realtà inaccettabile [redacted] quattro racconti spietati e grotteschi.
Garzanti

école
Contro il mal di scuola.
Nuova serie - Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta



La [illegible] differenza

Osservate [illegible] molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 pic[illegible]i particolari. Riuscite a trovarli tutti? **(d. r.)**

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	R	C	I	L
2	C	E	I	A
3	M	O	C	S
4	M	O	T	I

	a	b	c	d
1	D	E	T	T
2	O	C	I	O
3	A	M	M	U
4	T	O	L	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior [illegible] possi[illegible] di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera una [illegible] volta in [illegible] sa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge [illegible] parola di 18 lettere: COMMERCIALISTICO. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 42 (7 lettere la più lunga). E voi? Scrivetecil

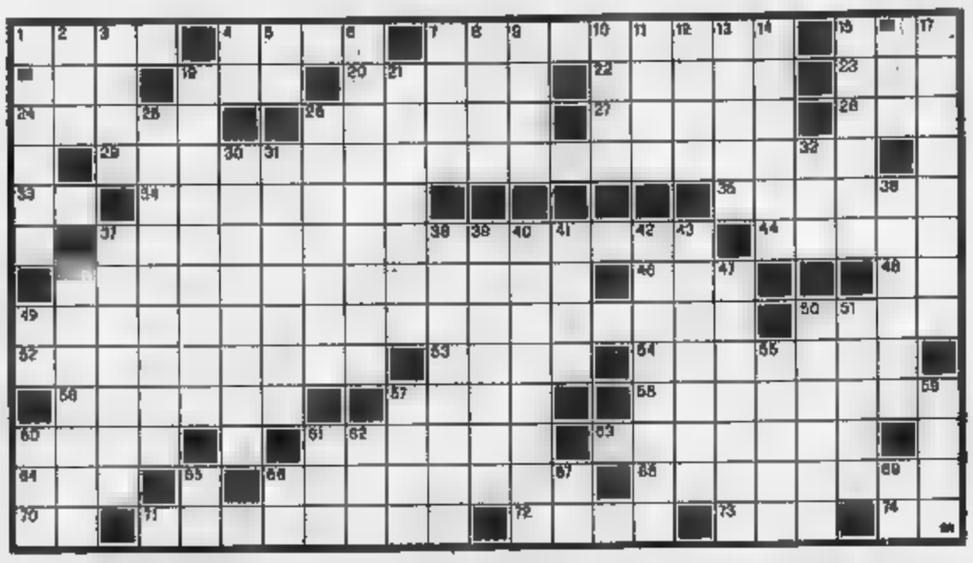
[illegible]

[SD2]

Mi trovavo nel paese delle «mille e una notte» in compagnia di un amico e cercavamo la [illegible] Turchese. Poiché non sapevamo dove fosse, chiedemmo informazioni ad uno del luogo. Ci rispose: «Andate sempre diritti in questa direzione: la moschea è tra la terza oasi e la città di El-Kamel, ma ricordate che la terza oasi è tra le città di El-Kamel e di El-Drom Edhar». Ringraziammo. Come [illegible] marcia ricominciò, l'amico disse: «Ho fatto alcune riflessioni. Primo, la moschea è tra la terza oasi ed El-Drom Edhar; secondo, è più vicina alla terza oasi che ad El-Drom Edhar». «Amico», gli risposi, «ho l'impressione che tu stia a indovinare». Erano corrette le riflessioni del mio amico?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

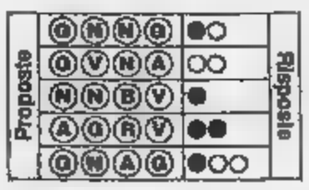


ORIZZONTALI: 1. Prete [illegible] È' forte nel sollevamento pesi; **7.** Apparecchio di distillazione: **15.** Scrisse «Le avventure [illegible] Gordon Pym»; **18.** [illegible] sempre l'ultima parola; **19.** Vecchio parente; **20.** Il nome [illegible] regista Wilde; **22.** Il regista Resnais; [illegible] L'amatoria ovidiana; **24.** Saluto alla Mecca; [illegible]. Lati [illegible] biliardo; **27.** Fausto cantante; **28.** I sottoscritti; [illegible] Famosa commedia di Pirandello; **33.** Titolo per pochi; **34.** La Claudette di «Accadde una notte»; **35.** Immaturi; **37.** Gli impiegati; **44.** Poco fa; **45.** Famosa compagnia diretta [illegible] Diaghilev; [illegible] Unità di misura dell'energia; **48.** Antico do; **49.** Condusse vittoriosamente [illegible] campagna mirabolica; **50.** Chiuso [illegible] Alto Adige; [illegible] regione dell'Etiopia; **53.** Il lago formato dal Chiese; **54.** La città dove nacque Sironi; **56.** Tuberi dolci; **57.** [illegible] di Luigi Manzotti; [illegible] confidenza; **60.** Piazze romane; **61.** Pianta delle Araceae; **63.** Spinti a fare; [illegible]. Un ruolo specifico del calcio; **66.** Gravoso; **68.** Relativo al filosofo di Königsberg; **70.** Il sodio [illegible] formule; **71.** Usurpatore in Vaticano; **72.** Cinque in [illegible] lustro; **73.** Un... tedesco; **74.** La [illegible] del famoso attore romano Petrolini.

VERTICALI: 1. La città [illegible] diede i natali al musicista Rossini; **2.** Gioco [illegible] [illegible] **3.** Estremità terra[illegible] [illegible] Antico 105; **5.** Consonante greca; **6.** Un anagramma di «praticone»; **7.** Malattia della pelle; **8.** Alan, famoso attore; **9.** Zone delimitate; **10.** Lucille del cinema; **11.** Un tratto intestinale; **12.** Il famoso attore Ja[illegible], protagonista del film «Rollerball»; **13.** Musicò «L'Arlesiana»; **14.** Si avvolge [illegible] palla quando è toccato; **15.** Nasce presso il monte Rondinaio; **16.** Si cercava nel mitico Klondike; **17.** Colpito dall'ostracismo; **19.** Gonfia, magnifico; [illegible] Inezia... o upupa; **47.** Un famoso personaggio [illegible] Petrolini; **49.** Nota del diapason; **50.** L'E[illegible] di Jack London; **51.** La cassetta per api; **55.** Divisioni nasali; **57.** Azienda petrolifera (sigla); **59.** Ordine di fermata; **60.** Ammira la diva; **61.** Divario tecnico; **62.** Andata; **65.** Le iniziali dell'attore americano Newman; **66.** La sigla automobilistica della [illegible] sull'Arno; **67.** [illegible] dono; **69.** Fine della trasmissione.

[illegible]

[Gigi]



Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposta:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco: colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto** [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani [illegible] Settembre 1992

REBUS

[frase: 5, 11]

[illegible]

[Fatter]

Due importanti manifestazioni richiamano l'attenzione degli appassionati domenica prossima 4 ottobre: l'appuntamento agonistico [illegible] il trofeo «Una [illegible] amica» [illegible] Torino e l'appuntamento spettacolare [illegible] con la «Dama Castellana», la celebre partita vivente, [illegible] Conegliano. A Torino, presso [illegible] Bocciofila «La Fissa» di via Breglio 93 (tel. 011/290.092) si gioca la quarta edizione della bella gara che si propone [illegible] raccogliere fondi a favore [illegible] [illegible] Capo Verde, nell'Africa Equatoriale: un'iniziativa lodevole cui tutti possono aderire [illegible] l'invio di un contributo. A Conegliano, in attesa del torneo in programma a metà ottobre, torna la Dama Castellana: oltre 500 figuranti in costume d'epoca, per la più celebre partita vivente di dama in Italia, che richiama qualcosa come quarantamila persone ogni anno.

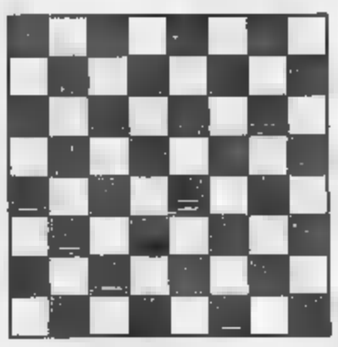


Diagramma: problema [illegible] Remo Cipolli; Il Bianco vince in 3 mosse.

[illegible]

[Ala]

Sabato 10 ottobre si svolge in tut[illegible] [illegible] Penisola il primo turno di qualificazione [illegible] Coppa Italia, manifestazione di ampio respiro che coinvolge tutte [illegible] quasi duecento società scacchistiche tesserate alla [illegible]. La formula di quest'anno è nuova ed innovativa, volta a mettere l'Italia al[illegible] pari [illegible] le Nazioni scacchisticamente più progredite, come Germania e Svizzera. I primi due turni di Coppa [illegible]a (il secondo è in programma [illegible] 28 novembre) [illegible] [illegible] per stilare la griglia di partenza per il nuovo Campionato italiano a squadre, che [illegible] articolerà in serie A, B, C1 e C2, con incontri quindicinali, promozioni e retrocessioni e [illegible]si via, un po' sul modello [illegible] campionato di calcio. Una formula che dovrebbe interes[illegible] davvero sponsor e mezzi di comunicazione.

Diagramma: Schneider-Magyar, Ungheria 1992; Il Bianco muove e vince.

APPUNTAMENTO SPECIALE CON LA BELLEZZA

Dal 22 settembre al 3 ottobre, alla Profumeria Camurati di Piazza Adriano 1, Torino, ti attende [illegible] programma di bellezza intenso [illegible] speciale. In un'atmosfera piacevole e rilassante, un'équipe di Beauty Consultant Shiseido ti offrirà il check-up più sofisticato che la tua pelle possa desiderare.
Verrà infatti realizzato con un'apparecchiatura assolutamente d'avanguardia.

Multi-Micro Sensor
SHISEIDO

Il nuovo sensore messo a punto dalla Shiseido per analizzare la pelle fino negli strati più profondi. Questo permetterà di conoscere nei minimi dettagli le reali condizioni della pelle [illegible] di poter scegliere così il trattamento più giusto. E per rischiarare l'autunno con una bellezza morbida e splendente, le specialiste Shiseido ti dedicheranno un trucco nuovo e personalizzato, utilizzando i meravigliosi colori della linea makeup Shiseido. L'appuntamento è davvero speciale!
...e sugli acquisti Shiseido, una piacevole sorpresa per te.

Multi-Micro Sensor Shiseido

AUT. MIN 4/7963 DEL 21/12/91

camurati
il profumiere

Torino - Piazza Adriano, 1 - Tel. 44.77.179

camurati 1 Torino - Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. via Avogadro) - Tel. 56.13.838 / 56.11.020 Orario: 9;15-12,30 / 15,30-19,30

Il solarium di camurati Torino - Corso Ferrucci, 32
(Ang. Piazza Adriano 1) - Tel. 444.286 Orario continuato: 8,30/20

Burke, un trionfo a Sanremo

Solomon Burke (foto), celebre in tutto il mondo come l'«arcivescovo del soul», si è esibito l'altra sera per la rassegna «Sanremo Blues» in scena al teatro Ariston. Preceduto da un omaggio a Jimi Hendrix del chitarrista Ricardo Rouse, Burke ha subito sfoderato potenza e grinta con «Proud Mary», la canzone più amata dagli appassionati di rock. Numeroso il pubblico che ha partecipato al concerto in piedi, in un crescendo di entusiasmo culminato con l'invasione pacifica in scena, mentre echeggiavano le note di «Everybody Needs Somebody To Love», la canzone di Burke che diventò anni fa la sigla dei «Blues Brothers». Sottotono invece l'esibizione di Frankie Gaye, fratello del grande, indimenticabile Marvin, usata per introdurre il lungo set di Isaac Hayes, il «Mosè nero» del rhythm and blues, noto in tutto il mondo per le colonne sonore del film «Shaft».

Cavani, film sull'handicap

Liliana Cavani darà, domani a Roma, il primo ciak al suo nuovo film «Dove siete? Io sono qui» che racconta la storia d'amore, incentrata sul problema della comunicazione, fra due giovani interpretati da Chiara Caselli e Gaetano Carotenuto. «L'idea di questo film - ha detto la regista - l'ho avuta tre anni fa quando a Modena ho partecipato a una festa in un istituto religioso che si interessa dei non udenti. C'era tanta gente che rideva e dimostrava di divertirsi gesti e ammiccamenti per me incomprensibili. Ci è anche un piccolo spettacolo nel quale gli ospiti dell'istituto recitavano e cantavano. Ho provato disagio e una profonda tristezza per quelle persone che parlavano udire che dicevano ma che, nonostante ciò, si divertivano». Per motivare la sua scelta, la Cavani ha spiegato che in Italia e in Europa l'handicap interessa poco anche se, secondo dati della Cee, i non udenti sono cinquecentomila.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 1 novembre 1992 23

ZUCCHERO

Miserere per un istrione

Zucchero ha presentato il suo nuovo disco «Miserere» con una festa grande in un castello, e intanto si prepara ad affrontare una tournée internazionale

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma si può? Si può essere tanto pomposi? Perdere a tal punto il senso delle proporzioni? Stanno diventando tutti matti. Il signor Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, fa un disco nuovo, intitolato «Miserere», si prepara una tournée internazionale, che comincerà il 2 novembre.

La cosa - di per sé normalissima, se considerate che il signor Fornaciari di mestiere fa il cantante - si trasforma in una questione di Stato. Interviste a tappeto sui settimanali, a contendere gli strilli di copertina al crollo della lira e alla manovra economica, e a far aggio sulla guerra in Bosnia e il referendum in Francia. Fughe di notizie sui contenuti del capolavoro, chissà che diranno i testi (son d'amore, con qualche «palle» e «culo» messi lì a dimostrare che l'Adelmo non è un fighetto di Oxford), chissà quali suoni vi saran distillati (il solito blues, e poi un po' di psichedelia, un po' di rock, che v'aspettavate, Beethoven?). A coronamento della pantomima festa burinissima in un castello del Cinquecento, con finto concerto in playback dell'Adelmo pittoresco - pantaloni fiorati e cilindro viola - e mimante le sue nuove canzoni. Però la più importante, che s'intitola «Miserere», è propinata in videoclip: negli atri muscosi d'una antica abbazia, cantano insieme l'Adelmo e Pavarotti.

Il Pava è rubicondo e lirico, Zucchero contempla. Insieme faranno un concerto a Modena, e con loro ci saranno Sting, Lucio Dalla e quant'altri: in diretta su Raiuno, a chiusura del concorso ippico pavarottiano.

E l'Adelmo? L'Adelmo è un emiliano sanguigno, lì è reduce da una triste storia, sua moglie lo ha lasciato e lui c'è stato malissimo. Sarebbero fatti suoi, è vero; lui però ne parla apertamente, anche perché quest'album «Miserere» è nato fra una cura di antidepressivi e un ritiro sul mare, fra un viaggio in Kenya e una fuga in Camargue, nel tentativo di dimenticare e di riprendersi. E adesso gli chiedono se per caso con quella «Miserere» e quell'altra «Povero Cristo», sia in crisi mistica. Zucchero racconta che per il momento si ferma davanti alle chiese, qualche volta ci entra, qualche volta le fotografa come le porto a casa. E' un inizio: di conversione, e di una collezione di fotografie di chiese.

L'altra sera al Castello de' Rossi in quel di Pontecchio Marconi, i segni di una possibile svolta religiosa dell'Adelmo erano i seguenti: primo, i camerieri travestiti da frati; secondo, in «Povero Cristo», Zucchero canta «mi chiedono se credo in Dio / E lui crede in me?» (comunque, è la citazione di un verso di «Hair») e da una finestra del castello s'affaccia un hippy stagionato con le mani giunte; terzo, allegra marcetta beatlesiana intitolata «I frati» e cantata da Zucchero con una dozzina di coboldi in abito fratesco; e quarto - in cauda venenum - la consegna ai presenti di un salo. Da indossare. Sì, stai fresco... L'altra sera si presentava il disco «Miserere», si festeggiavano pure i 37 anni di Zucchero, ed ecco l'equivoco: al tuo party di compleanno puoi chiedere agli amici di travestirsi da frate, pirata, e bella Sulamita. Per gli incontri di lavoro, è meglio una giacca di buon taglio.

Tra gli invitati, per la cronaca, c'erano Alba Parietti con labbroni turgidi e l'ex ministro Ferri, senza salo. E' un uomo colto, Ferri, ci ha chiosato il nome mi prillano le palle» della canzone «Il pelo nell'uovo», spiegando che «prillare» significa «girare»: «La trottola prilla», informa l'ex ministro. E' passato per un saluto pure Mario Soldati. Arrivato e ripartito durante la conferenza stampa, ci è stato impossibile chiedergli un parere sui versi di un'altra canzone zuccherina, «Pene»: «Lecca le mie pene / begli occhioni blu / che tristezza viene / dove succhia di più».

L'equivoco festa/incontro di lavoro porta il buon Adelmo a un brutto scivolone. Al proprio party di compleanno invita chi vuole: ma si apprende che un quotidiano, «Repubblica», è presente poiché Laura Putti, giornalista incaricata di seguire l'avvenimento, è stata rifiutata da Zucchero, il quale ha chiesto che gli mandassero qualcun altro. Lo hanno mandato lui, giustamente.

Il sanguigno Zucchero spiega i motivi della bizza: non ha gradito una «gratuita» battuta di spirito sul suo conto, scritta dalla giornalista. E già che c'è, ne approfitta per apostrofare coram populo un altro rappresentante della stampa, Alto Vitali del «Giornale», scusandolo di aver denigrato la sua prestazione al concerto di Wembley, e facendo notare, con raro bon ton, che il giornalista in questione ha pure le orecchie a sventola. Purtuttavia, in questo caso le sanzioni si limitano all'invettiva: il malcapitato è presente alla simpatica riunione, forse perché le orecchie a sventola non sono un difetto così grave...

Capite perché «festa burinissima»? I finti frati, gli scazzi veri, il Zucchero è lord, tuttavia è ottimo cantante, un buon compositore, e ha fatto un disco non malaccio; forse troppo simile al precedente e fortunatissimo «Oro incenso e birra», e meno fantasioso. Arrivato in cima, però, il Fornaciari teme di far passi azzardati, cede alla sindrome dell'«oddio che fo per superarmi?», e alla fine svacca. Ragazzi, calmiamoci. E' vero che vi giocate i miliardi. Ma solo canzonette, l'avete dimenticato?

Gabriele Ferraris

Sesso e canzoni

Le metafore di Lucio e Adelmo in onore del simbolo fallico

LUCIO Battisti, dal brano «Tutte le pompe»: «... ha sentito come un gran rivoltamento / e cateratte urbane e vigili del fuoco e din don dan / e tutti i bicchieri straripare dai bar...». Adelmo Fornaciari in arte Zucchero, dal brano «Pene»: «Lecca le mie pene / begli occhioni blu / che tristezza viene / dove succhia di più». Nelle più fresche uscite discografiche s'impone questo tipo di metafora sessuale (più o meno metafora, a seconda del pensator-cantante) così come in politica sembra piacere ora il lessico dell'armaiolo, del genere «se andiamo avanti così ci spariamo in testa», «ho una pistola puntata alla tempia». Chissà cosa vorrà dire, nell'Italia di questi anni, il recupero prepotente del simbolo fallico e delle più scontate rappresentazioni. Secondo il sessuologo **Alessandro Meluzzi** la metafora canora e quella politica potrebbero anche essere prese in considerazione insieme «perché gli hippies avevano torto quando invitavano a fare l'amore invece che la guerra: da che mondo è mondo, gli uomini hanno amato fare le due cose insieme, e anche nei modi peggiori». «La mia impressione», osserva il sessuologo, «è che sotto le ceneri di questa società covi una violenza a lungo repressa, che si manifesta anche nella scelta delle parole che usiamo». Quanto due canzoni di Battisti e Zucchero, secondo Meluzzi «riflettono magari l'attuale bisogno di rassicurazione del maschio, poiché la fellatio cui alludono i due artisti è, tra le tante forme del rapporto sessuale, delle ansiogene per l'uomo; ma ovunque, sui giornali, in letteratura e, perché no, nelle canzoni, si a questo parlar di sesso in modo astratto, esagerato e paradossale. Formule del genere "A letto con Madonna" non ci avrebbero detto granché negli anni della liberazione ma oggi, in tempo di Aids, sono destinate ad un grande

Roberto D'Agostino, critico musicale esperto di segni e comportamenti giovanili, saluta invece con entusiasmo la notizia che «anche nelle canzoni d'autore vien fuori finalmente il nostro Dna volgare e truculento». La vera natura del popolo italiano - commenta - non la si poteva nascondere a lungo. I cantautori hanno sempre cercato di dare ai loro lavori uno stile Adelphi. Ma già molti anni fa gli Squallor, che mettevano in musica le parole a una sana volgarità erotica, vendevano centinaia di migliaia di copie i loro dischi, pur nel silenzio dei critici. Battisti e Zucchero non hanno inventato nulla. E non dimentichiamo che l'unica novità discografica di quest'anno sono "Elio e le Storie Tese". Che cantano cose del tipo "Dammi l'utero". La gente ama chi usa un linguaggio reale». E dunque mettano i nuovi dischi sul piatto, sperando che non venga in mente anche ai politici di passare a forme lessicali più dirette.

Stefania Miretti

L'esplosione in Umbria, vicino alla sua scuola

Mogol annuncia le lezioni e la paura della bomba

PERUGIA. «E' il gesto di qualche matto». Così Giulio Rapetti in arte Mogol, l'unico autore di versi che sia riuscito mai a far cantare le musiche di Lucio Battisti, ha commentato lo scoppio di una bomba incendiaria avvenuto l'altro giorno vicino ai terreni dove sta sorgendo la sua Scuola di Musica, ad Avigliano Umbro; lo scoppio ha distrutto l'auto della scrittrice Gaia Servadio, nella sua casa di vacanza fra le eleganti colline dove Mogol sta portando a compimento un sogno nel quale ha investito il suo ingente patrimonio: una scuola per interpreti, arrangiatori, autori, compositori, discografici con 60 insegnanti professionisti dei vari settori, da Gianni Morandi all'avvocato Assumma che cura molte faccende Rai.

Prosegue Mogol: «La bomba a Servadio è un fatto distinto da polemiche che riguardano la scuola, legati a piccole lotte politiche cittadine: c'è chi si serve di questa mia iniziativa per attaccare il sindaco». Proprio domani è prevista la firma della convenzione fra il Cet (Centro Europeo di Toscolano, cui è capo la scuola) e il Rettore dell'Università di Perugia. Le lezioni s'inizieranno a metà novembre: i corsi per autori e testi e interpreti sono quasi al completo, mentre c'è spazio in quelli per assistenti editoriali, alla produzione e simili: «Insegnamenti che avvierebbero al lavoro presto e che costano sui tre milioni e mezzo, vitto e alloggio compresi; qui le iscrizioni sono poche per via di un'informazione insufficiente», spiega Mogol. Intanto, pare che la Fimi, una delle due confindustrie della discografia, abbia deciso di finanziare la scuola. Chi fosse interessato a frequentare, può telefonare alle segreterie del Centro Toscolano: a Milano il numero è 02 75.32.475, ad Avigliano Umbro lo 0744 95.81.66.

[m. v.]

Saverio Marconi: «Un laboratorio per scrittori, coreografi, compositori in cui si creino nuovi musical intorno alla realtà italiana di oggi». Intanto la Compagnia della Rancia per il 1993 prepara «Cabaret»

Il regista Marconi, re italiano del genere, racconta la sua iniziativa

Stabile del musical e saranno famosi

Anche a scuola, come quella dei telefilm americani

NASCE uno Stabile del Musical. Nel Teatro Gentile da Fabriano. Nelle Marche, a Fabriano per l'appunto. L'idea non poteva venire che a Saverio Marconi (regista delle versioni Made in Italy di «A Chorus Line», «La piccola bottega degli orrori», «La Cage aux Folles»), re italiano del musical della seconda generazione (laddove re incontrastati della prima sono stati Garinei & Giovannini). Dunque un Teatro Stabile del Musical, come il Piccolo di Milano, come il Teatro di Roma produzioni, tournée, sede con più di 500 posti, almeno due anni di attività alle spalle per avere le sovvenzioni ministeriali.

Marconi, perché uno Stabile del Musical?

«Quest'anno la nostra Compagnia della Rancia è in tournée spettacoli: "La piccola bottega degli orrori", "La cage aux folles" e "Il giorno della tartaruga". E' venuto il momento di radunare tutte le esperienze maturate negli anni passati e creare un laboratorio, un punto di riferimento. Le cose da fare sono tante. Per esempio istituire corsi, stage per attori, cantanti, ballerini. Radunare scrittori, compositori, coreografi che creino intorno a progetti per dare vita a nuovi musical. Cose legate alla realtà italiana di oggi. Sino ad ora infatti abbiamo lavorato a spettacoli di Broadway e riproponendo il successo italiano di Garinei e Giovannini come "Il giorno della Tartaruga". Poi ci sono i classici da conservare e da riproporre».

A proposito di classici, la Compagnia della Rancia ha in programma «Cabaret» per la prossima stagione.

«Lo faremo in coproduzione con il Teatro Verdi di Trieste per il Festival dell'Operetta, a fine giugno, poi la stagione successiva lo porteremo in tournée. Sally Bowles, che sullo schermo era impersonata da Liza Minnelli, sarà affidata a Maria Laura Baccarini che sta facendo "Il giorno della tartaruga" e che per tutta l'estate ha interpretato il ruolo di Anita in "West Side Story" ad Amburgo.

Il musical sul crollo della borghesia di fronte all'insorgere del nazismo. Molto attuale.

«Sì, ma quando l'abbiamo progettato il rigurgito di nazismo e fascismo in Germania, e da noi, era di là da venire. Lo spettacolo, più nella versione teatrale che al cinema, punta l'indice accusatore contro l'indifferenza della gente comune».

Cabaret è coprodotto col Verdi, un ente lirico. E' il terzo musical in teatro d'opera della prossima stagione oltre al «Candide» di Bernstein che va in scena a Reggio Emilia e «Anything goes» di Cole Porter al Regio di Torino. Cosa sarà, una moda?

«Non so. Però noi ci differenziamo dagli altri perché il nostro spettacolo sarà in italiano. Non sono d'accordo con quanti impongono spettacoli in inglese al nostro pubblico».

Torniamo allo Stabile. Quando partirà? Nascerà una School of Performing Arts come quella di «Saranno famosi»?

«Chiameremo insegnanti di danza e canto americani perché bravissimi. Faremo audizioni fra giovani attori, ballerini e cantanti. Fondamentale è la collaborazione con la coreografa Buayork Lee incominciata con "A Chorus Line". Dobbiamo trovare un accordo con le forze politiche di Fabriano. Contiamo di incominciare a lavorare a gennaio, organizzando una prima stagione di prosa e incominciando a lavorare sulle prime idee su nuovi musicali».

Per esempio?

«Non c'è nulla di più segreto dei progetti in questo campo. Ma per esempio non ci piacerebbe creare un musical partendo da un famoso film italiano».

Sergio Trombetta

Esce «1492»: andrà meglio del disastroso film con Brando?

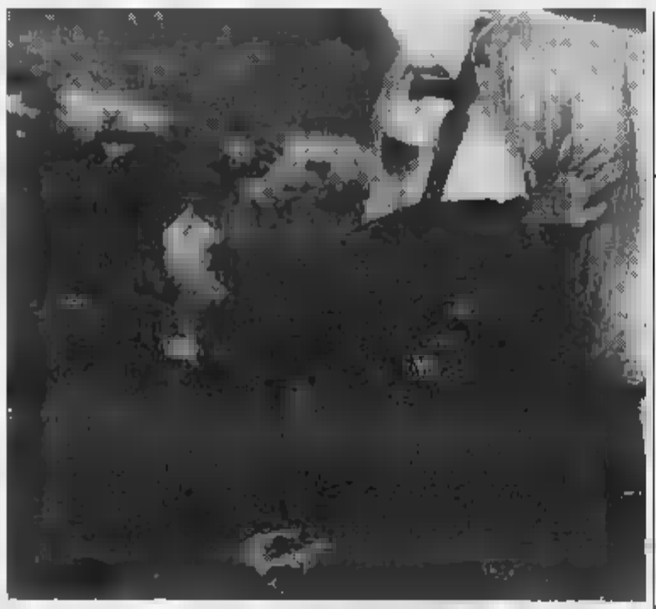
La vendetta di Colombo

Depardieu: un modello? Schwarzkopf

LOS ANGELES. Rappresentazioni teatrali, dibattiti, mostre, seminari, libri. Il 12 ottobre è ormai vicino e da un lato e dall'altro dell'Atlantico le celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America stanno entrando ormai nella fase finale. Ma [illegible] manifestazione avrà il potere [illegible] influenzare l'immagine popolare di Cristoforo Colombo e del [illegible] ruolo storico quanto [illegible] film sulle sue gesta.

In realtà, i film dovevano essere due. Ma [illegible] primo, «Cristoforo Colombo, la scoperta», è scomparso dalla circolazione nel giro [illegible] una sola settimana e senza che nessuno [illegible] ne [illegible] gesse. E' affogato sotto una pioggia di devastanti critiche [illegible] per [illegible] superficialità della storia [illegible] per l'interpretazione del giovane Georges Corraface [illegible] dell'improbabile Torquemada [illegible] Marlon Brando. Una generazione di spettatori finirà così per associare il [illegible] di Colombo [illegible] lo sguardo, le espressioni, i movimenti di Gérard Depardieu, il protagonista del Colombo cinematografico numero 2. E adesso, mentre Colombo diventa non solo l'eroico scopritore [illegible] Nuovo Mondo, ma il simbolo del genocidio delle popolazioni indigene delle Americhe, Depardieu non si sente roso dal dubbio? Non agonizza per le scelte fatte dalla coproduzione franco-inglese-spagnola, non teme che Ridley Scott, il regista («Thelma & Louise» e «Blade Runner») abbia dato un'immagine troppo eroica di Colombo?

«Ho cercato di rappresentare Colombo non come un eroe, [illegible] come un personaggio molto umano con le sue debolezze e con i suoi errori», risponde l'attore francese.



Gérard Depardieu in una scena di «1492», il film diretto da Ridley Scott

«Non abbiamo voluto fare una lezione di storia, [illegible] un film, un film dove lasciamo la porta aperta a ogni interpretazione e a tutte le possibilità. E comunque [illegible] vedo come si può accusare Colombo di massacri e genocidi. Era uno che cercava oro. E che tra due mari ha trovato un immenso Continente dove le persone continuano [illegible] ancora a cercare se stesse». «1492» è costato sui 50 milioni di dollari e lo si vede. Dalla ricostruzione delle tre caravelle ai costumi, dalla riproduzione della Spagna buia dell'Inquisizione a quella dei primi villaggi ispanici nel Nuovo Mondo, questo è un film epico di grande effetto. Consapevoli della posta [illegible] gioco, Scott e i produttori di «1492» hanno cercato e ottenuto il benestare del ministero della Cultura spagnolo e si sono affidati [illegible] una sceneggiatura fondata sugli archivi storici [illegible] Siviglia e altri documenti originali. [illegible] dove [illegible] c'era certezza storica, si sono concessi varie libertà e [illegible] che quando verrà presentato nei giorni a cavallo del cinquecentenario, «1492» troverà critici e storici in agguato. Come provare che la regina Isabella (nel film l'attrice Sigourney Weaver) era una che tramava alle spalle dell'Inquisizione? [illegible] Colombo adesso diventa un paladino della causa degli indigeni, pronto a rischiare la sua vita per loro?

«Quando ho iniziato questo progetto, anche io sapevo ben poco di Colombo», continua Depardieu. «Poi, l'ho incontrato. E sono rimasto affascinato dalla sua determinazione, la sua volontà, il [illegible] coraggio. Non ho voluto farne un pacifista, [illegible] [illegible] umanista, un uomo molto moderno [illegible] cui [illegible] è stato quello di voler fare il governatore delle isole. Non aveva senso politico».

Mentre i ritratti di Colombo sono parlomano contraddittori, Depardieu non ha avuto modelli cui ispirarsi. E così, quando riesce a superare le obiezioni di chi pensava che il suo viaggio lo avrebbe portato nel nulla e al termine di sette settimane di navigazione [illegible] mette finalmente il piede a terra, [illegible] chi ha pensato? «Al generale Norman Schwarzkopf», risponde l'attore. Sì, Scott gli ha suggerito di pensare a quello che deve essere passato [illegible] testa di Schwarzkopf quando la guerra del Golfo ha avuto fine, al suo senso di vittoria e di realizzazione.

«Ho pensato [illegible] lui [illegible] mi sono venuti in mente le vita, la [illegible] te, Dio. E ho pianto».

E l'altro Colombo, quello con Marlon Brando? «L'ho visto in Giappone. Buffo, no, ritrovarsi a vedere la scoperta dell'Ameri- [illegible] [illegible]», aggiunge Depardieu [illegible] una gran risata. Ma non [illegible] vuole [illegible] lanciare in [illegible] commento e lo giustifica così: «Ho avuto un grande problema nella mia vita ed è quello di essere stato il presidente della giuria di Cannes. E da allora basta, non dò più giudizi».

Lorenzo Soria

Tre concerti con l'Ensemble Rai di Torino

Giampiero Taverna a Praga nel magnifico Palazzo Waldstein ha diretto il giovane soprano Luisa Castellani e l'Ensemble della Rai di Torino

Il «Settembre» a Praga ventata di musica nuova

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

New York, Atene, Praga: «Settembre Musica» compie il [illegible] viaggio all'estero, ambasciatore delle istanze dei giovani compositori, da d'Amico a Vacchi, a Ambrosini, ma anche dei Maestri della musica contemporanea Nono, Petrassi, Vlad, Donatoni, Berio, Francesconi, Castiglioni, Maderna, Dallapiccola, Manzoni. Nello splendido salone barocco di Palazzo Waldstein, costruito dall'architetto Gian Battista Marini nel 1623, si respira una ventata [illegible] autentica musica «made in Italy» magistralmente eseguita dall'Ensemble di Musica Contemporanea [illegible] Rai di Torino diretta con precisione e amabilità da Giampiero Taverna.

Tre i concerti a Palazzo Waldstein nell'ambito di «Praga Europa Musica», ideato da Italo Gomez con il sostegno dei ministeri Turismo e Spettacolo e degli Esteri: [illegible] strumentisti torinesi si sono fatti valere [illegible] [illegible] volta per la musicalità con cui hanno affrontato difficili pagine, tra cui [illegible] [illegible] vulgari eloquentia» di Claudio Ambrosini [illegible] «L'Azur di [illegible] d'Amico. Bravissima, come sempre, Luisa Castellani, [illegible] presa con [illegible] tessitura rabbrividente.

Dalla musica alle parole, quelle del convegno sulla musica contemporanea organizzato da Enzo Restagno e Roman Vlad responsabili di «Settembre Musica», il passo è stato breve: si voleva creare un dialogo serio [illegible] produttivo tra compositori italiani e cecoslovacchi. E' venuta fuori, al di là dei [illegible]pporti di cortesia fra i due Paesi, [illegible] forte contrapposizione culturale e politica tra i musicisti praghesi: c'è chi [illegible] ancora nostalgia per [illegible] passato, chi invece ha afferrato [illegible] volo un distorto [illegible] della libertà [illegible]quistata, vendendo la propria anima al diavolo. E c'è chi ha affermato, forse senza apparenti coinvolgimenti ideologici: «I compositori cecoslovacchi più disponibili [illegible] ai voleri del regime, sotto il comunismo vivevano [illegible] meglio. Avevano maggiori possibilità di lavoro e guadagno. Oggi, a Praga e nel mondo occidentale, compositori anche di fama sono costretti a fare altri lavori per vivere. Non hanno la possibilità di dedicarsi esclusivamente alla loro arte».

Marek Kopelent, che insieme con Petr Eben è uno dei maggiori compositori ceki, con questa «dichiarazione a sorpresa», fatta all'Istituto Italiano [illegible] Cultura di Praga, ha suscitato non poche perplessità (come se eg[illegible] stesso avvertisse forte quel desiderio di protezione) fra critici [illegible] musicisti italiani che hanno partecipato [illegible] convegno. Kopelent ha aggiunto: «Molti artisti oggi [illegible] delusi perché non c'è più quel paternalismo che prima dava loro sicurezza. A quattro anni dalla rivoluzione devo dire che non c'è più sospetto per le istituzioni culturali. La situazione è però triste, perché [illegible] rare le occasioni [illegible] cui la nostra musica viene [illegible] guita. Molti colleghi si sono impadroniti delle leggi del libero mercato, si fanno commercializzare, ma non creano musica».

Fortunatamente un soffio di sano ottimismo è venuto proprio dall'Italia che, con i suoi compositori, ha tranquillizzato la co- [illegible] dei compositori ceki più significativi e anziani: proprio Eben e Kopelent. I due musicisti di Praga hanno confermato la loro ricchezza spirituale. Eben con «Trio» e Kopelent con «Agnus Dei» per soprano e strumenti: la loro [illegible] [illegible] speranza.

Armando [illegible]

[illegible] DISCO [illegible] CLASSICA

Ugorski, musicista russo di cinquant'anni

E' nata una stella suona il pianoforte

NON è buona regola farsi un'opinione di un nuovo pianista dopo averlo ascoltato solo in disco; anche [illegible] fotografia, per somigliante che sia, dirà qualcosa sopra tutto a chi già conosce dal vivo la persona ritratta. Tuttavia questi due dischi Deutsche Grammophon del pianista russo Anatol Ugorski («Diabelli Variationen» di Beethoven, «Quadri» di Musorgski [illegible] «Petrushka» di Stravinsky) sembrano es- [illegible] stati scattati con tale immediatezza di istantanee e sapienza di angolature [illegible] darci una personalità artistica non comune. Nella nota biografica allegata apprendiamo che il no- [illegible] pianista è arrivato fino a cinquant'anni conosciuto soltanto da un'intima cerchia; [illegible] avuto [illegible] con il ci-devant regime [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] intemperanti entusiasmi per la musica contemporanea, di Boulez in particolare (ma davvero avranno avuto tempo di pensare a queste cose?); e così ha vissuto insegnando pianoforte al Conservatorio di Leningrado; per le pressioni di gruppi antisionistici ha poi dovuto emigrare a Berlino Est, dove [illegible] conosciuto squallore e promiscuità in [illegible] campo profughi, finché [illegible] scrittrice Irene Dische, su segnalazione di un musicista [illegible], lo ha tolto dall'oscurità preparandone un lancio spettacoloso. Ma [illegible] Variazioni di Beethoven su un Valzer [illegible] Diabelli, ancora più della biografia avventurosa, bastano e avanzano per capire che tipo è Ugorski: pieno di idee musicali, spregiudicato, originale, ne ha viste di tutti i colori ma non ha perso umorismo [illegible] vitalità; nel [illegible] ritiro deve [illegible] [illegible] l'opportunità di affilare an- [illegible] [illegible] naturale acutezza [illegible] deve aver pensato sempre [illegible] stesse cose riscoprendole nuove; si dice [illegible] un appassionato interprete di Domenico Scarlatti. La prima cosa che colpisce [illegible] la libertà di fraseggio, di ritmo e d'impostazione; nei tempi moderati prolunga come in un «vibrato» l'ultima [illegible] del gruppo ritmico, quasi un manierismo che però si riscatta in affettuosità e intimismo; alla fine della va[illegible] 17 [illegible] il pedale tanto da sovrapporvi le prime note della 18 in senso impressionistico; alle grandi velocità (variazioni 23, 27) l'articolazione si scioglie in una sensazione arborea; il gruppo delle tre variazioni in minore [illegible] aggrega in una sostanza interiore perfettamente brahmsiana; spinto all'estremo il contrasto di coppie vicine [illegible] variazioni (una nega l'altra) pensato da Beethoven: estrattezza di ritmi nudi [illegible] crudi contro fatate leggerezze, nobiltà contro umorismo clownesco.

Il pianista Anatol Ugorsky

E' indubbio, come hanno notato autorevoli recensori, che [illegible] [illegible] punto d'osservazione generale esce un quadro complessivo frammentario, cioè che molte variazioni stiano a [illegible] senza pensare al percorso totale. [illegible] a mio avviso proprio qui sta il valore [illegible] questa interpretazione: la concezione sintattica della sonata è morta, Beethoven lavora ormai su cose concluse, momenti musicali, come nelle ultime Bagatelle che spesso vengono in mente ascoltando [illegible] disco. Talvolta sembra [illegible] [illegible] da fare con [illegible] casualità [illegible] annotazione [illegible] coevi «Quaderni di conversazione»: dove trovi accostati il nome di un vi- [illegible] e una frase di Schiller, i conti dell'oste e i patemi per l'educazione del nipote, i mugugni sulla censura, le furie contro la domestica [illegible] una massima [illegible] Kant. Perché la molteplicità sarebbe un valore inferiore all'unità? Ugorski si ricorda che le «Diabelli Variationen» sternano sul piano dell'arte lo scheggiarsi del tempo e della coscienza nella dispersione dell'attimo.

Giorgio Pestelli

Nuovo programma

A «Karaoke» su Italia 1 [illegible] tutti

MILANO. Domani alle 19,55 su Italia 1 va in onda la prima puntata [illegible] «Karaoke», un bizzarro show condotto da Fiorello. Rosario Fiorello, conduttore scoperto [illegible] Claudio Cecchetto dopo una lunga «gavetta» quale animatore di villaggi turistici, comincerà dunque da stasera [illegible] percorrere [illegible] piazze della provincia. Karaoke, parola giapponese che significa orchestra vuota, andrà in onda quotidianamente, dal lunedì al sabato, per [illegible] puntate ognuna di mezz'ora circa. Funziona così: bande registrate tra- [illegible] musiche di canzoni [illegible] lahri (4 [illegible] 5 per serata), intanto sfilano su grandi schermi le vedute della piazza, del presentatore, della gente, di quanti decidono di partecipare al gioco, e, sotto queste immagini, [illegible] le parole delle varie canzoni. Le lettere sono in bianco, [illegible] colpo prendono a colorarsi in azzurro: quello [illegible] il momento [illegible] cui bisogna cominciare [illegible] cantare. Insomma, l'azzurro come [illegible] segno di un direttore d'orchestra. La regia è di Franco Bianca.

Registrate ad Alba le prime 6 puntate, poi ad Alassio, Santa Margherita, Pietrasanta, la [illegible] vana canora proseguirà secondo un percorso verso Sud che progressivamente si allontana dal freddo. Quando risalirà però sarà ancora inverno, in tempo perché sui gran[illegible] schermi [illegible] delinei pu- [illegible] il fiato di chi canta, oltre al bianco [illegible] all'azzurro della parole da cantare. Obiettivo, raggiungere il 10% di quota d'ascolto della platea televisiva. Per Rosario Fiorello è la grande occasione, per Italia 1 un modo concreto per dimostrare cosa significa «televisione giovane, non in senso anagrafico bensì di spirito», come ripete il direttore Carlo Vetrugno. Gli applausi della piazza indicheranno i primi 3; è possibi- [illegible] che alla fine del programma si decida una maxipuntata con [illegible] 10 migliori non nel [illegible] che cantano meglio, ma per simpatia e coraggio». Importato dal Giappone e ormai in via di diffusione in America [illegible] in Europa, «Karaoke» sembra [illegible] [illegible] successo [illegible] anche nei locali, solamente a Milano ne esistono 3 specializzati.

[o. r.]

EDWIGE FENECH
in
IL CORAGGIO DI
ANNA
regia di Giorgio Capitani

Un amore spezzato.
Una vita da ricostruire.
Anna vuole qualcosa
che fascino e ricchezza
non possono comprare.

DIREZIONE CREATIVA - GRUPPO FININVEST

Una produzione Reteitalia - Immagine e Cinema S.r.l. per SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

QUESTA SERA 20.30 5
UNA GRANDE STORIA PER LA TV IN 3 PUNTATE

TIVU' & TIVU'

Tutti al circolo del mezzogiorno con calma e senza litigare

E' davvero [illegible] andare al circolo, sedersi davanti a una bibita, aprire il giornale, sfogliarlo, guardarsi intorno, chiacchierare [illegible] vicino di tutto e di niente, senza voglia di litigare. «Il circolo delle 12», appuntamento [illegible] cura del Dse (il dipartimento scuola educazione), in [illegible] dal lunedì al venerdì su Raitre, [illegible] una di quelle [illegible] ormai rare in una televisione declamatoria e nervosa, urlata e [illegible]. Tutto tranquillo e perbene, a cominciare dal modo di porsi della conduttrice. Pina Rolandi è una signora non più giovane, bianchi capelli acconciati sobriamente, abbigliamento puntato sui toni del grigio, collana di perle. Accoglie i suoi ospiti con estrema gentilezza non li aggredisce, come nessuno aggredisce [illegible] uno lungo tutta la trasmissione. Si parla di argomenti che potremmo definire «culturali» se la definizione non fosse, di questi tempi, sinonimo di noia; si illustra qualche manifestazione, si proiettano belle immagini, per fare intervallo si suona il pianoforte.

Esempi. L'altro giorno Guido Beltramini, architetto del Centro Palladiano di Vicenza, discutiva di [illegible] grande costruttore vicentino del Rinascimento, Michele Sanmicheli, sconosciuto ai più e invece importantissimo, che si sta ora riscoprendo, ne parlava già Vasari, ne parlano studiosi di tutto il mondo. Il personaggio viene raccontato senza birignao né pose intellettualistiche. Certo, Beltramini non grida, come non grida la Rolandi, e [illegible] Maurizio Bono di «Panorama» (ogni settimana «Il circolo delle 12» ospita un giornalista che propone la sua personale rassegna stampa delle cosiddette «terze pagine»); Paolo Limiti, il «pettegolo del cinema», racconta con pacatezza storie di film e i ragazzi ospiti in studio pongono educatamente le loro domande. Insomma, tutti stanno buoni e tranquilli al loro posto.

Pamela Prati: «La sai l'ultima?»

Parliamoci chiaro: ci si annoia? [illegible] televisione viene intesa come uno strumento di informazione veloce, [illegible] luogo [illegible] liti spicciole e di dibattito incattivito, allora sì, ci si annoia. Ma se dal video si aspettano anche buona conversazioni, magari inutili o almeno senza un fine immediato, da circolo per l'appunto, allora il programma [illegible] bene ed è rinfrescante: [illegible] l'aggettivo «istruttivo» fa un un po' paura perché sembra [illegible] paroluccia. E poi, non dimentichiamo che anche il Dse ha in pista la sua brava polemica, lanciata da Angelo Guglielmi. Tutte quelle trasmissione del mattino, marcate Dse, sono noiose e ci indicano come rete noiosa, ha detto più o meno il direttore di Raitre. E il direttore del dipartimento gli ha risposto dicendo di non capire «tutte queste malevolenze».

Se si bada all'audience, qui siamo lontani in modo stellare da qualunque buon risultato. Ma all'audience non bisogna sempre badare, perché l'audience è [illegible] bestia bizzarra: l'altra [illegible], a esempio, sono andati bene «La sai l'ultima?» con Pippo Franco e Pamela Prati su Canale 5 (oltre 5 milioni e mezzo di telespettatori), e «Stasera mi Beautiful» con Catugno, Falsetti e i nuovi eroi del serial su Raidue (5 milioni e 100). Ma l'ennesima serata di Raiuno (la finale del «Prix Italia», annunciata molto «glamour») si è dimostrata [illegible] tonfo (solo due milioni [illegible] telespettatori): la Gardini vestita da regina Elisabetta era troppo, per tutti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una diva al tramonto

L'ASSASSINO DI SISTER GEORGE
1968, alle 23,40 su Raitre, dur. 105'

Una storia di palcoscenico. Una vecchia attrice (omosessuale) teme per la propria vita. Al panico [illegible] affianca l'angoscia perché si accorge [illegible] perdere la giovane amante che non sa sottrarsi alle attenzioni di un ricco produttore. Una storia intensa narrata [illegible] da Robert Aldrich sul noto tema [illegible] la diva sul viale del tramonto. Tra gli interpreti: Susannah York [illegible] Beryl Reid.

UNA BREVE VACANZA
1973, alle 16,55 su Raitre, dur. 105'

Regia di Vittorio De Sica, Florinda Bolkan protagonista. La calabrese Clara, sposata con il conterraneo Franco, è madre di tre figli e [illegible] l'operaia nel Nord. Franca mantiene la famiglia, il marito è invalido. Una malattia grave porterà la donna in sanatorio dove, dopo una vita di stenti, troverà un po' di serenità e la gioia [illegible] vivere. Sarà dura tornare alla vecchia routine.

LA [illegible]
1968, all'1,30 su Raidue, dur. 100'

Due amanti in ferie vengono raggiunti da un ex spasimante di lei e [illegible] una ragazza che dice di essere la figlia [illegible] lui. Ovviamente i due uomini rivaleggeranno tra di loro. Finirà con un omicidio. Regia di Jacques Deray, tra gli interpreti Alain Delon e Romy Schneider.

[illegible] LONTANO
1957, [illegible] 17,05 su Raidue, dur. 100'

Western di Gordon Douglas, con Alan Ladd e Virginia Mayo. Un cowboy trasferisce la [illegible] mandria dal Texas al Missouri dove la ferrovia fa [illegible] polinea e dove il prezzo della [illegible] più alto. Il solito mafioso locale gli mette il bastone tra le ruote. Il mandriano, che vede [illegible] mondo alla grande, [illegible] [illegible] evitare ogni ostacolo fondando una città tutta sua. Gente che può.

Melanie Griffith in «Omicidio a luci rosse» su Rete 4

7 CHILI IN 7 GIORNI
1986, alle 20,10 su Raitre, dur. 130'

Due medici [illegible] falliti (Renato Pozzetto e Carlo Verdone) aprono una clinica alla moda riservata a quanti vogliono ringiovanire, perdere un po' di grasso, diventare più belli, meno brutti eccetera. [illegible] i due debbono vedersela con una clientela recalcitrante e con seri problemi deontologici. Fallito ogni progetto dietetico, la clinica diventerà un ristorante. Regia di Luca Verdone.

[illegible] A LUCI ROSSE
1984, alle 20,30 su Rete 4, dur. 120'

Jake, [illegible] disoccupato, vive nell'attico che gli ha prestato un amico. Da qui spia con un potente binocolo i movimenti [illegible] una bella, sexy [illegible] spregiudicata vicina. Thriller di De Palma, con Melanie Griffith.

STATO D'ALLARME
1985, alle 22,30 [illegible] Odeon, dur. 130'

Regia [illegible] James B. Harris, [illegible] Richard Widmark, Sidney Poitier, Martin Balsam. Il comandante di [illegible] sottomarino americano, integerrimo difensore della disciplina militare, per una volta trascura gli ordini e decide di attaccare un sommergibile sovietico. Entrambi i contendenti rimarranno distrutti. Vecchio film [illegible] maniera, vittima di [illegible] propaganda che lo data inesorabilmente.

OGGI SEGNALIAMO

PAU[illegible] P' A [illegible]
17/20,40 su Raiuno

Star del rock e il tenore di cui è nota la passione per i cavalli danno [illegible] a Modena ad uno show in diretta tra ippica e musica dal titolo «A cavallo. Pavarotti & friends». La serata sarà condotta da Alba Parietti. [illegible] Maestro canterà il «Miserere» insieme con Zucchero [illegible] «Caru[illegible] in coppia con Lucio Dalla. «Pava» sarà ospite anche [illegible] Tg l'Una.

[illegible] [illegible]
Alle 10,30 su Raitre

Musiche da camera di Vivaldi eseguite da Rodolfo Bonucci, violinista [illegible] direttore d'orchestra, considerato uno dei migliori concertisti [illegible] mondo.

COPPIA SBALLATA
Alle 20,30 su Italia 1

Trovate, scherzi a gag di Massimo Boldi e Francesco Salvi in «La strana coppia». Boldi farà il verso a Davide Mengacci e al mago [illegible] Napoli. La candid camera [illegible] puntata sul «finto amante» e sul «letto ad acqua».

ERIC [illegible]
Alle 21 su Videomusic

«Eric Clapton Special»: il celebre chitarrista leader del blues britannico durante la registrazione d'un concerto.

[illegible] [illegible] [illegible]
Alle 18 su Videomusic

La rassegna «Arezzo Wave» è dedicata questa volta a Pitura Freska, la formazione guidata da Skardi che propone una musica con i ritmi [illegible] reggae e ska, raggamuffin, [illegible] in veneziano.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; [illegible] 23,15; 24
7 — **Al Paradise 1985**
7,30 **Il mondo di Quark**
8,30 Dall'Antoniano di Bologna [illegible] **[illegible] dello Zecchino. Speciale Autunno.** Conducono Lisa Russo con Gaia Zoppi ed Enrico Papi.
10 — **Linea verde magazine**
10,50 **Santa Messa** dal Tempio del Santissimo Redentore in Venezia

POMERIGGIO

11,50 **Parola e vita: le [illegible].** A cura di Carlo De Biasa.
12,15 **Linea [illegible].** Di Federico Fazzuoli
13 — **TG l'una.**
14 — **Toto-Tv Radiocorriera**
14,10 **Gli occhi del parco** (1980). Film 1ª visione tv.
15,50 **Cambio di campo**
16 — **Equitazione: Pavarotti International**
16,50 **Solo per i finali**. Il Campionato [illegible] 90°.
17 — Da Modena. **Pavarotti International.** *Block notes.* Condotto da [illegible] Parietti e Giubilo.
19,10 **Calcio: 90° minuto**

[illegible]

18,40 Dal Palacongressi [illegible] Riva del Garda. Eleonora Brigliadori presenta **Aspetta e vedi... Rai.** Regia [illegible] Ferdinando Lauretani
19,10 **Su e giù per Beverly Hills**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 Da Modena. [illegible] **cavalli!** *Pavarotti [illegible] friends.* Condotto [illegible] [illegible] Parietti. Con la partecipazione di Alberto Giubilo [illegible] Vincenzo Mollica.
22,25 **La domenica sportiva,** 1ª parte
23,20 **La domenica sportiva,** [illegible] parte
0,30 **Automobilismo: G.P. del Portogallo di F.1**
0,45 Maggiora. **Motocross Superstar**
1,55 **I cinque [illegible] [illegible] d'estate** (1986). Film
2,40 **Quasi adulti,** [illegible]
3,30 **[illegible] di notte,** 4ª ed ultima puntata, sceneggiato
[illegible] **Fuori senza età: un affare di famiglia,** telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 19,45; 23,40
7-9,30 **Piccole e grandi storie - [illegible] regno della natura,** documentario - **Tom e Jerry Kid** [illegible] cartoni - **Dungeons [illegible] dragons,** cartoni - [illegible] **verhawks,** cartoni - **Danger Bay - Lassie,** telefilm
9,20 **Ragazze viennesi** (1944). Film biografico.
11 — **L'isola [illegible] ragazzi.** Finale. Conduce Rosanna Banfi

12 — **Una famiglia come tante,** telefilm
13,40 **Canto chiavi per l'Europa**
13,45 Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme [illegible] Laurito presenta [illegible] **dic[illegible].** Orchestra diretta da G. Lombardi. Regia e coreografie di Gino Landi. 3ª puntata
15,50 Merano. **Ippica: G.P. Lotteria**
16,25 **Ciclismo: Coppa Placci**
17,05 **Orizzonti lontani** (1957). Film western. Con Alan Ladd, Anthony Caruso, Virginia Mayo
18,40 **Calcio Serie** [illegible]

18,35 [illegible] 2
20 — **Tg2 - Domenica Sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — **Hunter,** film per la [illegible]. Con Fred Dryer, Stephanie Kra[illegible]
22,35 Raidue presenta **Cent'anni [illegible]** *Le storie degli uomini, il racconto delle idee,* programma di spettacolo e cultura di Antonio Ghirelli [illegible] Franco Torti con [illegible] collaborazione di Bruno Di Geronimo. Condotto da Antonio Ghirelli.
24 — **Sorgente di vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
0,20 **Dse** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Michael Walzer**
0,35 Da Roccella Ionica. **Festival Jazz di [illegible] Ionica.** Tre passi nel delirio. Stereo
1,30 **La piscina** (1968). Film drammatico.
3,10 **Le [illegible] [illegible] [illegible] sco,** telefilm
4 — **[illegible] [illegible] un medico legale,** sceneggiato
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30
7-8,50 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
8,30 **Canoa: Campionato [illegible] no assoluto.** Velocità fondo
10,10 **Atletica leggera,** Dall'Avana Coppa del Mondo
10,30 **Stagione di musica da camera: Concerto italiano.** Violinista e direttore Rodolfo Bonucci. Orch. [illegible] Filarmonici di Bologna.

11,05 **Il nemico pubblico numero uno,** film (1953). Regia H. Verneuil. Con Fernandel
13,05 [illegible] **prima**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 [illegible] [illegible] **a [illegible] York,** film (1976). Regia di Boris Sagal. Con Roger Moore
[illegible] — **Schegge**
18,55 [illegible] **bravo vacanze,** film drammatico (1973). Regia [illegible] De Sica. Con Florinda [illegible]

18,40 **Tg3 - Domenica gol**
19,45 **Tgr - Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,10 **7 chili in 7 giorni,** film tedesco (1986). Regia di Luca Verdone. Con Renato Pozzetto, Carlo Verdone, Tiziana Pini
22,50 **Scene [illegible] un matrimonio** (1973). Originale tv di I. Bergman. 1°. *Innocenza e panico.* Con Liv Ullmann, Erland Josephson
23,40 Relazione pericolosa (tra cinema e tv). **L'assassino di [illegible] George** (1968). Film drammatico. Regia di Robert Aldrich. Con Beryl Reid, Susannah York
1,30 **Appuntamento al cinema**
1,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** A cura di Ghezzi, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** n[illegible] [illegible] **Arnold,** telefilm
8,50 **Casa Keaton**
9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
10 — **Reportage,** condotto da Marina Bisi

11,30 **Webster,** telefilm. *C'era una volta il West.* Parte I e II
12,30 **Superclassifica show,** conduce Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5,** diretto da Enrico Mentana
13,15 **Supe[illegible]lifica show,** musicale
13,45 **Vorrei non [illegible] ricca,** film con Sandra Dee, Robert Goulet, Andy Williams, Maurice Chevalier
15,45 [illegible] **moglie [illegible] prete,** film [illegible] Sophia Loren, [illegible]. Mastroianni, Venantino Venantino. Regia Dino Risi
17,45 [illegible] [illegible] **s...,** show

20 — **Tg 5** - Conduce Enrico Mentana, news
20,30 **Il coraggio di Anna,** film drammatico, Italia (1991) con E. Fenech, A. Giordana, R. Alpi, G. Ferzetti, M. Bellina. Regia G. Capitani. Prima puntata
22,30 **Clak,** 2ª puntata
23 — **I complessi,** film brillante (Italia/Francia 1965), con Nino Manfredi, Ilaria Occhini, Riccardo Garrone, Umberto D'Orsi, Ugo Tognazzi
24 — **Tg 5,** diretto da Mentana
0,15 **I complessi,** parte II, film
2 — **Tg5 - Edicola**
2,20 **Tg5 - [illegible] mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal [illegible]**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
8,40 **Bim bum bam e Cartoni animati**
10,45 **Il grande golf '91-'92 U.S. Open '92**

12 — **Grand Prix,** settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich
13 — **Guida al Campionato,** conduce Sandro Piccinini
13,30 **Mondiale Formula Uno: Gran Premio del Portogallo**
17 — **Domenica Stadio,** sport, conduce Massimo De Luca con Aldo Agroppi e Giorgio Tosatti

15,30 **Campionato [illegible] Pallavolo**
18,30 **Studio aperto,** news
18,45 **Sonny Hill show,** varietà
20,30 **La [illegible] coppia,** show, con Massimo Boldi e Francesco Salvi
22,15 **Pressing,** sport, conduce Raimondo Vianello, Lu Ann Nadeau, Omar Sivori
23,45 **Mai dire gol,** sport-show, conduce la Gialappa's Band
24 — [illegible] **di Formula Uno - Dopo gara: Gran Premio del Portogallo**
0,30 **Studio sport**
1 — **Studio aperto**
1,12 **Rassegna stampa**
1,25 **Programmi non stop**

RETE 4

8 — **Il mondo di domani,** news
8,15 **Hotel,** telefilm
9 — **Bellezze a Capri,** [illegible] Ave Ninchi, Adolfo Bianchi
11 — **Il clarinetto** con Jerry Lewis, Susan Bay

12 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg 4,** news
13,45 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
14,25 **Grand Hotel,** show
15 — **Hotel,** telefilm
17 — **I Jefferson**
17,30 **Tg 4,** [illegible]
17,40 **Strega per amore,** telefilm

17,55 **Colombo.** *Omicidio telecomandato,* film tv [illegible] Peter Falk
19 — **Tg 4,** news
19,30 **Colombo,** seconda parte film
20,30 **Omicidio a luci rosse** film con Melanie Griffith, Craig Wasson, regia [illegible] Brian De Palma
23 — **Impiegati,** film con Elena Sofia Ricci, Luca Barbareschi, regia di Pupi Avati
23,30 **Tg 4,** news
23,45 Seconda parte film
1 — **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
2,05 **Lou Grant,** telefilm
[illegible] **Sentieri,** teleromanzo (r)
3,45 **Un uomo in ginocchio,** film con Giuliano Gemma
5,20 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
6,30 **Lou Grant,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 10,15; 13; 19; 23**
6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenire; **6,38** Chi sogna chi chi sogna che; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,52** Gr 1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,30** [illegible] Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **14,50** [illegible] il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,15** Noi come voi; **20,45** Il paradiso e il poe[illegible] dramma musicale; **22,35** Pianista Michele Campanella; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno italiano

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30**
8-7,19 Fine settimana di Radiodue; **7,19** Il Vangelo di oggi; [illegible] Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; [illegible] Una voce, un mito: Yves Montand; **9,38** Buongiorno, Monsieur Vaudeville; **11** Parole nuove; **11,55** Anteprima sport; **12,25** Mille e [illegible] canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Attilio Regolo; **14,50** Tutto [illegible] calcio minuto per minuto; **17** Parliamone un attimo; **17,03** Insieme musicale; **17,30** In fondo al viaggio; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; [illegible] L'altra faccia [illegible] fiorino; **22,30** Parliamone un attimo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica tre; **10,30** Concerto del mattino; **12** Uomini [illegible] profeti; **12,30** Le riva di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Direttore Erich Bergel; **19** Chiama alla radio; sei film [illegible] Ingmar Bergman; **20,15** Mosaico. L'inchiostro [illegible] l'acqua; **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** [illegible] senso [illegible] [illegible] suono; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 20
13,45 **Il confini dell'Arizona,** telefilm
14,40 **Beautiful South special**
15,20 **Basket: Campionato italiano**
17,10 **Voglio essere amata su un letto d'ottone,** film con Debbie Reynolds, Have Presnell
19,30 **Scincittà**
20,30 **Dialoghi** conducono A. Capuli e C. Morace
22,15 **Atletica. Finale Coppa del Mondo**
0,30 **Il grande Niagara,** film
2,15 Gnn

ODEON TV

13 — **Gorilla Force - Stazam,** cartoni animati
14,30 **Domenica Odeon**
19,30 [illegible] **Man,** cartoni
20 — **Laverne [illegible] Shirley,** [illegible] film
[illegible],30 **Stone Blood,** film con Bert Brooks, Norman Linn, Pat Carver
22,30 **Stato d'allarme,** film [illegible] Richard Widmark, Sidney Poitier, James MacArthur

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,40
13,30 **Fila e Arena,** film
15,10 **I cuculi [illegible] Peterafinger,** documentario
16 — **Topolino e Paperi[illegible]**
16,30 **Sister Kate,** telefilm
16,55 **In fila per 4,** gioco
17,[illegible] **I vincenti,** telefilm
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,30 **La parola del Signore**
18,40 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **Teatro dell'ottale**
22,50 [illegible] **sport**
23 — **Telepinioni**
[illegible] — [illegible] [illegible]

TELE +1

13,30 **Colpo vincente,** film
15,25 **Il verdetto,** film
17,45 **+1** [illegible]
17,50 **A letto con il nemico**
19,30 **Anteprima,** [illegible]
20,30 **Amanti perduti,** film
22,30 **Indiziato di reato,** film
0,15 **Chicago Joe,** film
2,30 **I morituri,** film

TELE +3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22.
L'uomo e il diavolo, film con Gérard Philipe, Danielle Darrieux. Regia [illegible] C. Autant-Lara.

TELE +2

10 — **Vela - Sea Wind** (r)
10,15 **Automobilismo - Formula Uno prove Gran Premio [illegible] Portogallo**
11,15 **Football NB**
12,25 **+2 news**
15 — **Calcio - Special campionati esteri**
16 — **Calcio inglese: Sheffield - Tottenham**
16 — **Windsurf series** (r)
18,30 **Tennis - da Las Vegas: J. Connors-M. Navratilova** (r)
[illegible] **Pugilato - Norris-Brown** (r)
22,30 **Automobilismo - Gran Premio Portogallo**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Motori [illegible] stop,** settimanale (r)
13 — **Orologi da polso-tv**
13,30 **Arcobaleno,** rotocalco
17 — **Giovani ribelli,** telefilm
18 — **Musica [illegible].** Varietà. [illegible] Tartana [illegible] Arezzo
20,30 **Un amore impossibile,** [illegible] movie. Regia [illegible] Joseph Hardy. Con Elizabeth Taylor, Joseph Bottoms

[illegible]

[illegible] **Corn** [illegible]
8,30 **Morning mix**
12,30 **Heroes** [illegible] **Silencio** [illegible] **concerto**
13,30 **Superhit summer**
14,30 **Mister mix**
16 — **Arezzo «Big»**
19 — **Tracy Chapman special**
[illegible],30 **Mister** [illegible]
21 — **Eric Clapton in concerto**
22 — **Dance club**
24 — **Best of** [illegible] **night**
1 — **Rock mix**

RETE A

18,30 **Settimana del mondo,** informazione
20 — **L'idolo,** teleromanzo. [illegible] El Puma
20,30 **La mia vita per te,** tele[illegible] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo,** teleromanzo con [illegible] Puma

Una Stagione di grandi emozioni.

Dal 17 Novembre:

ESCLARMONDE *di Jules Massenet* ■ **LA BOHEME** *di Giacomo Puccini*
MANON LESCAUT *di Giacomo Puccini* ■ **FALSTAFF** *di Giuseppe Verdi* ■ **ANYTHING GOES** *di Cole Porter* ♦ **ADRIANA LECOUVREUR** *di Francesco Cilea*
GISELLE *di Adolphe Adam - Ballett Deutsche Oper am Rhein* ■ **LUCIA DI LAMMERMOOR** *di Gaetano Donizetti*

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1992-93

Il rinnovo degli abbonamenti è in corso sino al 2 Ottobre.

Vendita dei nuovi abbonamenti dal 20 Ottobre al 10 Novembre.
Prenotazioni e informazioni:
Servizio Attività Promozionali
Tel. 011/8815.383-210

NUMERO VERDE 1678 - 07064

LA BORSA

Quattro emergenze in Borsa

MILANO Comit 361,60	-13,91
N. YORK Dow Jones 3330,29	-76,73
LONDRA F. Times 2487,10	+34
TOKYO Nikkei D. 16717,78	+228,7

Tassi di interesse, piazze in subbuglio, quotazioni della lira, conti semestrali delle società. La Borsa valori di Milano ha vissuto, nella settimana che si è appena conclusa, concentrata su queste quattro emergenze.

E, come le capita spesso un po' di tempo a questa parte, ha vissuto piuttosto male, tanto che chiude l'ottava con una flessione dell'indice Mib del 4,06 per cento a quota 709 punti, il 29,1% di perdita dall'inizio dell'anno.

Le aspettative di un ribasso dei tassi, sul quale puntavano un po' tutti dopo la svalutazione, sono andate daluse, nonostante i segni incoreggianti venuti da una serie di operazioni di pronti contro termine a interessi via via decrescenti: alla fine, una doccia fredda, è arrivata la notizia dell'esito della maxi asta Bot da 43 mila miliardi che ha di nuovo mostrato rendimenti in salita.

LE MONETE

Ma la lira ritrova l'equilibrio

DOLLARO in Italia 1219,25	-38,55
MARCO in Italia 814,80	-29,36
MARCO/DOLLARO 1,483	+0,015
YEN/DOLLARO 120,70	+3,80

Lira stabile nella calma ritrovata di fuori dallo Sme, franco puntellato dall'alleanza con la Germania, sterlina sotto il tiro della speculazione e dollaro che, dopo gli ultimi furori, inizia a perder quota. E' questo lo spaccato valutario della settimana «dopo Maastricht», a ridosso di un «sì» francese risicato, che comunque è riuscito a ridare un po' di tranquillità ai mercati. La lire sembra infatti ormai essersi stabilizzata a quota sul marco, con una sensibile svalutazione, pari al 5%, sull'ultima parità centrale (802,488) fissata il 13 settembre scorso. L'asse Bonn-Parigi a difesa del franco, annunciato mercoledì, ha poi contribuito all'allentare le tensioni dello Sme, lasciando comunque fuori la sterlina che fluttua sganciata dallo Sme con una svalutazione del 15%. L'incognita dollaro, fiaccato per lo più dall'andamento irregolare dell'economia Usa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 27 Settembre 1992 27

Dopo mesi di polemiche l'Iri ha dato il via libera al riassetto delle telecomunicazioni

Sveglia alle 8, nasce la grande Stet

Ruoli divisi (ma con un'unica regia) per Sip e Italcable
Forse andrà alla Gamma la gestione delle antenne Rai

In alto il presidente dell'Iri Franco Nobili; a sinistra il presidente Stet Biagio Agnes

ROMA. Sono le otto del mattino. E Roma ancora sta dormendo. Ma in via Veneto, alla sede dell'Iri, c'è un sorprendente via vai. Ieri, a quell'ora insolita si è riunito il consiglio di amministrazione del gruppo in tutta fretta e al riparo da occhi indiscreti ha approvato il riassetto delle telecomunicazioni. La Stet, finanziaria Iri del settore, avrà la regia; sotto di lei, la Sip governerà tutto il traffico nazionale, l'Italcable l'internazionale e una nuova società definita Gamma gestirà gli impianti. Si tratta di una proposta che il governo deve ratificare.

Ieri mattina all'Iri c'erano tutti e tre i consiglieri, unanimi nel decidere: l'amministratore delegato Michele Tedeschi, il presidente Franco Nobili e Corrado Fiaccavento. Si è catapultato giù anche Biagio Agnes, presidente della Stet. Trent'anni d'attesa valevano bene una levataccia di sabato: è dall'inizio degli Anni Sessanta che si tentava di unificare la gestione dei telefoni, spezzettata tra l'Iri e l'Azienda di Stato per il servizio telefonico del ministero delle Poste. Dopo liti infinite d'incanto la pratica è stata smaltita: Nobili è così potuto andare di corsa a Fiumicino, per partire alle 11 diretto a Pechino. Agnes è saltato in macchina per un week end.

Proprio lui è stato protagonista a bersaglio dell'ultima fase delle dispute sul riassetto provocate da beghe politiche e dalle mire dei managers di scorporarsi le fette più grosse di un settore che investe circa 11 mila miliardi l'anno. Ma Agnes ha accettato che venissero cambiate al massimo le virgole del progetto originario. Nobili, che lo aveva preparato con lui in primavera, non ha mutato posizione. Né lo ha fatto Tedeschi che aveva istruito la pratica direttore generale e l'ha ritirata fuori ora che guida l'Iri: venerdì il consiglio ha dato una prima occhiata, ieri l'okay.

Il piano ricalca parola per parola quanto Agnes annunciò a maggio a un convegno a Venezia. La Stet ha ottenuto la sovrintendenza dei rapporti tra le società operative e il ministero delle Poste, le relazioni con gli organismi esteri e internazionali delle telecomunicazioni, la pianificazione strategica dello sviluppo di reti e servizi; la gestione delle tariffe.

Me c'è di più. Mettendo ai voti la costituzione della Gamma, Tedeschi ha consentito il decollo di un'ambiziosa operazione. Oltre a gestire gli impianti di telecomunicazioni, questa società diventa il possibile contenitore per far confluire le antenne della Rai (che non vuol perderle) e dei privati, con in testa Silvio Berlusconi cui per il momento non interessato. Si sfrutterebbero al massimo e in modo congiunto le potenzialità dei vari mezzi di comunicazione. Intanto la Gamma gestirà impianti appartenuti all'Asst, apparecchiature Sip per la lunga distanza, e dell'Italcable per i collegamenti (come i cavi sottomarini), stazioni e satelliti della Telespazio (che scomparirà).

Il riassetto è una rivoluzione. Finora la Sip ha gestito il sistema telefonico, il interurbano affidate all'Asst. L'Italcable ha gestito l'intercontinentale, non le conversazioni europee (sempre Asst). Con il piano Iri, tutte le conversazioni fra due abbonati italiani attivate dalla Sip, tutte quelle l'estero dall'Italcable. La Sip eredita inoltre le comunicazioni radiomarittime dalla Sirm. Si semplifica, anche se è stata scartata l'ipotesi di concentrare l'attività in un unico gestore.

Il riassetto attua le indicazioni di una legge varata a gennaio. Sin da quando era in gestazione, il governo del socialista Giuliano Amato invitato l'Iri a soprassedere: le guerra fra le correnti dc (a cui si richiamano quasi tutti i mnager del settore) e tra dc e psi hanno paralizzato il riassetto. Adesso può riunirsi il Comitato interministeriale per la politica economica per le decisioni definitive. Tuttavia il piano Iri non va considerato definitivo. I continui progressi tecnologici e l'aspra concorrenza internazionale imporranno inevitabilmente evoluzioni nell'organizzazione. L'Iri ne è consapevole: l'assetto indicato è dinamico.

Roberto Ippolito

ITALCABLE

Fiume di miliardi verso Atene

ROMA. La Stet international aumenterà il capitale da 10 a 135 miliardi, anche con lo scopo di fornire alla Stet Hellas (posseduta al 100%) i mezzi finanziari per realizzare il servizio radiomobile cellulare in Grecia. La Stet Hellas, infatti, si è aggiudicata recentemente una delle due licenze che sono state oggetto di una gara internazionale indetto dal governo greco, alla quale hanno partecipato i maggiori operatori mondiali. La Stet International è stata costituita nello scorso mese di aprile con lo scopo di coordinare la presenza e lo sviluppo all'estero del gruppo guidato dal presidente Biagio Agnes. La società al cui capitale partecipa la Stet (51%), la Sip (25), Italcable (15) e Telespazio (9) sta sviluppando un piano operativo che prevede l'acquisizione o la gestione di partecipazioni nelle aree geografiche di maggiore interesse strategico per il gruppo.

Il piano

Tutti in Borsa più efficienza

Come prima. Più di prima. Restano in vita e si rafforzano le tre società Iri di telecomunicazioni. Il piano approvato ieri dal consiglio di amministrazione dell'Iri non modifica la presenza nel listino di Stet, Sip e Italcable, cambia le loro caratteristiche.

Tutto ruota intorno all'incorporazione dell'azienda di Stato per il servizio telefonico che la legge sulla ristrutturazione del settore ha trasferito all'Iri. La Stet (che è una finanziaria) prende l'Asst e distribuisce le sue attività alle controllate: alla Sip le competenze per il traffico interurbano, all'Italcable le comunicazioni continentali.

Crasce così il fatturato e potrebbero salire anche gli utili. Benché appesantita da anni nell'organizzazione e burocratizzata, l'azienda di Stato può portare in dote anche un po' di profitti in aggiunta a quelli macinati dal gruppo Stet. E' inevitabile però razionalizzare le strutture incorporate. Un aiuto viene dalla legge che consente ai dipendenti Asst di scegliere se restare nella pubblica amministrazione o passare all'Iri.

Non ci sarebbe stata invece conferma della presenza in Borsa di tutte e tre le società di telecomunicazioni con le altre ipotesi discusse negli ultimi anni e via via accantonate. Sip e Italcable sarebbero scomparse dalla il progetto Superstet (l'accorpamento di tutto il servizio nella finanziaria che avrebbe assunto compiti operativi). Su questa linea erano schierati due grandi ex: Romano Prodi (presidente Iri fino al 1989) e Giuliano Graziosi (amministratore delegato Stet fino al 1990).

La formazione della Supersip (l'accorpamento di tutte le competenze operative) avrebbe poi comportato la fine dell'Italcable. In questo caso sarebbero rimaste in Borsa solo Stet e Sip.

In parte le tre società attualmente quotate, all'Iri parola è stata spesa, almeno per il momento, sul futuro della nuova azienda di telecomunicazioni. Si tratta della Gamma chiamata a gestire tutti gli impianti. La sua creazione comporta la chiusura della Telespazio che non è quotata. In futuro l'Iri potrebbe adottare qualsiasi soluzione: 100% in mano alla Stet o approdo in Borsa o ingresso di privati con quote qualificate eventualmente in seguito all'acquisizione di impianti della Rai o di emittenti tv private. L'Iri ha comunque già individuato il primo passo. Si tratta di scoprire in che modo è possibile pagare legalmente meno tasse per la cessione degli impianti alla Gamma da parte di Asst, Sip e Italcable. Una strada è di concedere solo l'uso: in pratica l'affitto degli impianti.

[r. ipp.]

IL CASO

UN MODELLO DI FABBRICA INTEGRATA

Mancano quindici mesi all'inizio del lavoro nel più moderno stabilimento automobilistico della Fiat

Riporte da Melfi la sfida tecnologica italiana

Dal '94 il nuovo impianto produrrà 450.000 autovetture all'anno

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

«E' sbagliato guardare all'insediamento di Melfi come ad un investimento solo per il Mezzogiorno. E' significato di Melfi è infatti inquadrato nella logica della strategia nazionale Fiat per l'automobile, che sta coinvolgendo nel cambiamento l'intera Fiat Auto. E nella logica dello sviluppo del Paese». Cesare Annibaldi, responsabile del gruppo Fiat per la comunicazione, siede ad un capo del tavolo nella saletta predisposta per la conferenza stampa. Accanto a lui Maurizio Magnabosco, capo del personale del gruppo, Alberto Pianta, responsabile della produzione di Fiat Auto, Antonio Boccia, presidente della giunta regionale della Basilicata, e Gaetano Aranco, tre giorni sindaco di Melfi.

Tutti qui per fare il punto sullo stato dei lavori dell'insediamento di Melfi, destinato a produrre, dal gennaio 1994, vetture di media cilindrata. A regime, 450.000 auto all'anno. Un polo nuovo nella piana di San Nicola, che darà lavoro a 7000 persone (9000 con l'indotto) provenienti da tre Regioni, Basilicata, Campania e Puglia, per un raggio di 100 chilometri dove ora c'è solo agricoltura.

Sono passati sedici mesi dalla posa della prima pietra. Il 14 maggio 1991, nell'area di 285 mila metri quadrati sorgono già le gigantesche strutture dei padiglioni stampaggio, verniciatura e montaggio. Nel cantiere stanno sistemando le prime piattaforme per i macchinari, più in là si vedono le fondamenta del complesso per uffici e servizi, oltre i terreni delle 18 dell'indotto. Tutto dovrà essere ultimato per l'agosto 1993, ma le tabelle di marcia sono state rispettate.

Dice il presidente della Regione: «Noi viviamo questo complesso di Melfi con grande soddisfazione. Abituati a micro-eco, abbiamo dovuto affrontare problemi assai diversi e complessi. Insieme li abbiamo superati. Un solo fatto ci preoccupa fortemente: il rifinanziamento della legge 64. Perché, in prospettiva, ci dovremo confrontare con problemi dell'assetto urbano, come strade, ferrovie,».

Alla Fiat di Melfi, un investimento complessivo di miliardi, la «64» ha garantito 1200/1300 miliardi: il Cipe ha approvato, ora tocca al Parlamento. Ma i timori restano, anche perché, per Melfi, l'investimento è ormai «irreversibile». Sono già state assunte, e avviate ai corsi di formazione a Torino, quasi mille persone, soprattutto ingegneri e tecnici, e in ottobre partirà la scuola di formazione a Melfi. «La formazione è indispensabile perché qui si parte da zero - spiega Magnabosco - e poi perché nella fabbrica integrata anche l'organizzazione è innovativa. Cade la distinzione tra operaio e presidio tecnologico».

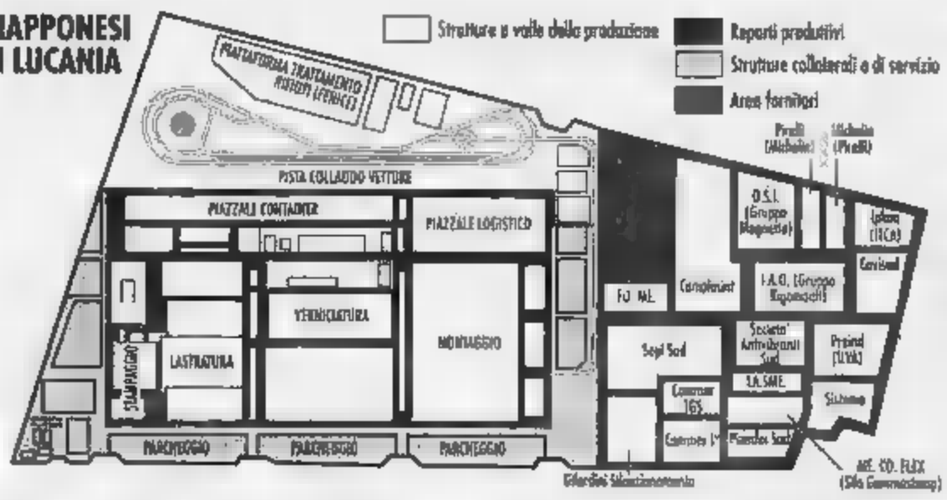
Aggiunge e conclude Magnabosco: «Melfi è la maggiore iniziativa industriale d'Europa negli ultimi quindici anni, unità che sorge dal prato verde. Sotto il profilo tecnologico è il più avanzato dei complessi Fiat, poiché nasce già sul modello della fabbrica intergata. Melfi si colloca strategicamente per completare il polo Fiat al Sud, che comprende Cassino, Pomigliano, Termoli, Pratola Serra».

Melfi, infatti, già condiziona alcuni di questi insediamenti. A Pratola, ad esempio, è in la riconversione poichó qui saranno costruiti i motori per Melfi, mentre le sospensioni arriveranno da Termoli. Alberto Pianta, presidente della Sata, la società da cui dipende Melfi, ci tiene a chiarire: «Melfi è parte dallo sforzo di rinnovamento sull'intero fronte di Fiat Auto. Metà Mirafiori Meccanica è oggi un cantiere». Il concetto di strategia complessiva viene ripreso Annibaldi: «Il processo di cambiamento guarda l'intera Fiat Auto. Un'azienda avanza se avanza nel suo insieme, e Melfi da sola non basterebbe. Il settore automobilistico sta vivendo un difficile passaggio tra due cicli. Gli investimenti che stiamo facendo li facciamo per il futuro, e il potenziamento del Sud non va a scapito del Nord. L'inizio della produzione di Melfi dovrebbe corrispondere, secondo le nostre previsioni, ad una fase di ripresa e di sviluppo, per la quale la Fiat dovrà presentarsi agguerrita».

Ma perché Melfi e il Mezzogiorno? «Perché - sostiene Annibaldi - l'avvenire del Mezzogiorno passa attraverso l'industrializzazione. E nel Mezzogiorno dove la nostra presenza è rilevante abbiamo visto che è cambiata la struttura economica dell'intera area. E questo si ha soprattutto con insediamenti del settore».

Melfi, l'accordo tra Fiat e autorità locali funziona. Sono stati superati i problemi dello smaltimento rifiuti, quelli sindacali. Osserva Boccia: «Abbiamo creato un tavolo aperto per discutere di tutto questo». Le domande di assunzione pervenute sono 45.000 mila, il vaglio sono i parametri della «selezione Fiat». E le raccomandazioni? Risponde sempre il presidente della Regione: «Tutti i partiti si sono impegnati a non fare alcuna raccomandazione. Così è stato».

Valeria Sacchi



GIAPPONESI DI LUCANIA

Quasi 45.000 domande di lavoro per 7000 posti

In alto Paolo Cantarella
A destra Cesare Annibaldi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROFID 598.844 [redacted] Revigliasco in villa bifamiliare panoramico salone sala pranzo cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia box 3 auto giardino.

EUROFID 598.844 Bussoleno "Le fronde" signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 350 milioni.

EUROFID 598.844 Collegno corso Francia 3 arie piano alto 3 camere tinello cucinino servizio.

[redacted] 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino [redacted] ripostigli cantina.

EUROFID 598.844 corso Svizzera [redacted] signorile piano alto [redacted] 2 camere cucina biservizi cantina.

EUROFID 598.844 Grugliasco [redacted] Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero Collegno corso Francia signorile [redacted] 3 camere cucina biservizi box doppio.

EUROFID 598.844 Pino Torinese prestigioso panoramico salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi terrazzo mq 150 cantina box [redacted]

EUROFID 598.844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box tavernetta giardino privato.

EUROFID 598.844 S. Paolo liberi ristrutturati in stesso [redacted] 2/3 camere cucine servizi.

EUROFID 598.844 via Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

EUROFID 598.844 via Cardinal Massaia (Borgo Vittoria) ingresso camera cucina bagno cantina luminoso ottimo stato.

EXPOCASE 509.458 piazza Vittorio casa d'epoca liberi ristrutturati pied à terre mq 30/50 posto auto da L. 120 milioni.

EZIO SERRA 549.330 corso Sebastopoli pressi recente luminoso mq 90 ingresso salone camera tinello cucinotta bagno.

EZIO SERRA 549.330 villetta recente 170 mq abitazione giardino recintato collina Torino vendesi L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
libero bella casa epoca piazza Castello ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 180 milioni dilazionabili. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Ferrucci libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 250 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 largo Giulio Cesare libero termo ascensore camera [redacted] milioni.

[redacted] & [redacted] 318.6555 largo Giulio Cesare libero ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera Milano mq 100 ingresso 3 camere cucina e bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero bella vista Mole via Verdi mq 185 con terrazzo, da ristrutturare L. 405 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero borgo Regio Parco/corso Tassoni ingresso 3 camere cucina servizio L. 130 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta piano alto ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 430 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Grugliasco viale Gramsci ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carlo Alberto salone 5 camere cucina biservizi lavanderia 990 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Stampalia termo centrale camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Venaria recente ascensore mansarda con abitabilità mq 65 L. 92 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via G. Bruno saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 360 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Vigliani in palazzina ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Rivoli corso Torino libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box auto L. 385 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via [redacted] vendiamo 2 alloggi in casetta mq 107 complessivi più solaio mq 80 in blocco L. 110 milioni dilazionabili

FININTER IMMO[redacted] adiacenze piazza Bernini signorile 80 mq luminoso totalmente rimesso a nuovo. Tel. 557.0021.

FININTER IMMOBILI Pino Torinese signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampi terrazzi panoramici box doppio portineria Tel. 557.0021.

FININTER IMMOBILI via Avogadro soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Tel. 557.0021

FININTER IMMOBILI villa [redacted] 700 a [redacted] (strada d'Asti) ristrutturata 400 mq coperti terreno 30 mila mq posizione collinare [redacted] Tel. 557.0021

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore. Permuta diretta. Tel. 568.1312.

FISIM
piazza Statuto libero signorile ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi posto auto 3° piano termoascensore portineria giardino Permute. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Bruino libero in palazzina recente giardino 3 camere cucina bagno box doppio termoautonomo mutuo

FISIM 568.1312 Lungopo Antonelli libero economico piano rialzato 2 camere cucina servizi più soppalco mq 50 termoautonomo L. 159 milioni Permute dirette

FISIM 568.1312 piazza Rebaudengo libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto auto termoautonomo L. 138 milioni con 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Regio Parco (corso Verona) libero ristrutturato 2 camere cucinotta servizi termoautonomo L. 143 milioni

FISIM 568.1312 San Donato corso Tassoni libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi 5° piano termoascensore.

FISIM 568.1312 San Paolo (corso Ferrucci) libero in buono stato 2 camere tinello cucinino bagno in casa decorosa L. 138 milioni con 25 milioni contanti

FISIM 568.1312 San Paolo (piazza Adriano) libero cucina 2 camerette bagno L. 110 milioni con L. 25 milioni contanti.

FRONTE Stadio delle Alpi libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno Prezzo affare Agenzia 385.5849.

FROSSASCO collinare rustico 6 camere cantina box terreno mq 1500 possibilità 2 alloggi Sagor 903.4534

FURBATTO 540.909
vende libero panoramico corso Duca degli Abruzzi piano alto mq 200.

FURBATTO 540.909 via Invernizio (corso Traiano) alloggio libero signorile con portineria piano alto luminoso mq 90

FURBATTO 544.566 vende via Madama Cristina angolo Valperga libero 2° piano luminoso mq 110 L. 225 milioni.

FURBATTO 544.566 via Emanuel F. Rita libero 55 mq camera tinello bagno.

GABETTI VENDE
C.T. Turin via Susa bella casa 8° piano ascensore portineria occupato 4 camere bagno. Tel. 58.67.

GABETTI [redacted]
corso Brunelleschi libero luminoso spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero ristrutturato spazioso soggiorno living 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Traiano libero spazioso saloncino 3 camere c[redacted] **bagno L. 270 milioni. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
Lungo Dora Napoli libero ristrutturato ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Vandalino nuda proprietà di camera tinello cucinino bagno 5° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gorizia libero signorile piano medio salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tel. 57.67.

[redacted]
via Guido Reni libero appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monginevro pressi corso Ferrucci ristrutturato libero spazioso 4 vani servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] **libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
via Salerno libero piano alto camera soggiorno angolo cottura bagno. Due arie. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stradella liberi luminoso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tripoli occupato piano alto signorile camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] libero signorile d'epoca [redacted] piano soggiorno camera cameretta cucina bagno Tel 722.434 - 723.426.

G.E.A. [redacted] Castiglione Torinese in palazzina signorile quadrifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] cantina. Tel 562.9939.

G.E.A. vende libero signorile via Vandalino salone cucina 2 camere doppi servizi garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Coppino signorilmente ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Ormea attico libero di soggiorno cucina 2 camere bagno ampio terrazzo. Tel. 562.9939

GEDIM attici con terrazzi e caminetto 75/90 mq area [redacted] vicino via Garibaldi 8 bis. Tel 562.7566

GEDIM corso Regina 3 camere cucina bagno balconi cantina mq 79 riscaldamento autonomo. Tel. 562.7566.

GEDIM libero via Roma in stabile con portineria e ascensore 300 mq divisibili mutuo e permute. Tel. 562.7566.

GEDIM mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7566.

GEDIM via Fadon recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 [redacted] finiture. Tel. [redacted].

GIARDINI Reali libero signorile costruzione d'epoca termoascensore 7 vani totale mq. 170. Finitalia 553.308

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni: Tel. 011 562.7411 Arcas [redacted] via [redacted] Torino

GIAVENO
VILLE [redacted]
IN [redacted]**OSTRUZIONE**
3 camere salone cucina biservizi tavernetta box
a partire da L. 380.000.000
mutuo 80% possibilità permute
Personale sul posto
TEL. [redacted]
953.1228

GIVOLETTO villa recente con 2 alloggi di 250 mq ciascuno mansarda seminterrato e box per 4 auto parco di 6000 mq ottime rifiniture. Tel. 431.0367.

GRUGLIASCO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Finitalia 553.308

GRUGLIASCO
pressi corso Torino trilocale libero panoramico con cucinotta servizi box Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 Beinasco recente 3 camere cucina bagno ripostiglio e box auto. Mutuo al 4,5%.

G.S.I. 397.1767 Collegno Terracorta in villa trifamiliare del 1974 ottimo salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto doppio e [redacted] privato.

G.S.I. 397.1767 In Rivalta porzione di villa trifamiliare con alloggio di 205 mq. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 Parella corso Svizzera ristrutturato camera cucina bagno L. 70 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 pressi piazza Bernini stabile uso ufficio mq 210 sette vani doppi servizi. Volendo box auto.

G.S.I. 397.1767 Rivoli Cascina Vica piano alto ampio 2 camere tinello con cucinino bagno. Mutuo e dilazioni

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso Orbassano ottimo ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Benevagienna ampio ingresso camera tinello con cucinino e bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Boston ottimo soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio e posto auto.

HASTON & ASTON corso Moncalieri pressi corso Fiume recente salone 2 camere servizi 160 mq. Tel. 561.3843/50.

[redacted]**ON & ASTON** Gran Madre attico [redacted] mq su 2 piani salone 2 camere servizi cucina terrazzo. Tel. 561.3843/50

IDEALCASE [redacted] Borgaro nuove costruzioni varie metrature consegna 1993 possibilità mutui agevolati permute.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto permute mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Unis salone 2 camere cucina doppi servizi L. 285 milioni dilazionabili

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua soggiorno 2 camere cucina biservizi 4° piano ascensore L. 230 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno stabile d'epoca L. 35 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante permute

IDEALCASE 434.3437 libero via Aosta 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 158 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 38 milioni e mutuo.

IMPRESA prenota nel costruendo villaggio "I coppi" ville uni/bifamiliari libere 4 lati giardino privato a 15 minuti da Torino nord. Tel. 812.5640.

IMPRESA vende a Lombardore [redacted] a schiera consegna [redacted] ottime finiture mutuo permute. Vianelli e C. 562.6613.

[redacted]**ESA** vende S. Paolo via Caraglio soggiorno 2 [redacted] cucina 2 bagni mansarda o taverna. Finitalia 553.308

IMPRESA vende ultime ville e appartamenti in signorile centro residenziale a 15 km da Torino, in La Cassa. Ottime rifiniture tra 4%, mutuo, dilazioni e permute. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel 011 562.2839

IMPRESA vende via Bibiana 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box pronta consegna. Visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

INTERCASE centrale stabile d'epoca signorile ristrutturato con finiture di pregio mq 140 circa. Tel. 506.848.

INTERCASE Crt Turin stabile con portineria ascensore piano alto mq 110 circa in parte da ristrutturare. Tel 506.848

INTERCASE corso Lecce ingresso living cucina camere bagno perfettamente ristrutturato piano alto. Tel. 506.848

INTERCASE Lungo Po Antonelli pressi nuovo alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.848.

INTERCASE via Bertola in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel 506.848

INTERCASE via Ventimiglia (Acque Potabili) prestigioso salone 2 camere tinello cucinotta biservizi box. Tel 506.848

INTERESSANTE in palazzina soggiorno cucinotta camera bagno fortissimo mutuo agevolato prima casa. Tel. 532.409.

INTERMOS 434.7298 libero Collegno soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto affare 230 milioni.

IST.GEN.IMM. 69.20 corso Grosseto signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante

IST. GEN. IMM. 69.20 liberi via Onorato Vigliani abbinabili 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 89 milioni.

IST.GEN.IMM. 69.20 libero adiacente corso Potenza stabile decoroso ingresso camere cucina bagno L. 98 milioni

IST.GEN.IMM. 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 225 milioni dilazionabili

IST. GEN. IMM. 69.20 libero via Lagrange prestigioso termo ascensore salone 3 camere cucina bagno L. 490 milioni

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A libero pressi Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni dilazionabili

I.T.I. 0121 74.222 Orbassano appartamento libero in nuova costruzione tra 4% soggiorno 3 camere cucinino biservizi box

I.T.I. 0121 74.222 Orbassano centralissimi in casette proponiamo n. 2 appartamenti liberi soggiorno 2 camere servizi.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi stabile signorile appartamento libero mq 190 panoramico Binpressi portineria

I.T.I. 319.2332 parco Ruffini pressi alloggi nuova costruzione mq 52/130/150 Consegna 6/93 tra 4%. Posti auto.

I.T.I. 319.2332 Parella proponiamo in stabile decoroso libero camera tinello cucinino servizi totalmente ristrutturato

I.T.I. 319.2332 S. Rita appartamento libero totalmente rifatto soggiorno angolo cottura camera servizi ripostiglio affare

I.T.I. 319.2332 via Bellimore attico libero salone 2 camere prezzo cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80. Posto auto

LA CASSA libero recente in palazzina ingresso camera tinello bagno box auto L. 113 milioni. Tel. 438.6741.

LA DEGA SpA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il [redacted]. Personale in [redacted] anche il sabato mattina. Tel ore ufficio 839.7981.

LANZO [redacted] recente in piccola casa salottino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo cantina box. Tel. 920.5273.

LANZO villetta a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone biservizi box permute GS 996.1307

L.B.A. 748.396 vende in Almese grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semicollinare

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro bellissima villa uni/bifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992

L.B.A. 748.396 vende in Mappano (Caselle) ultime villette uni/familiari. Consegna fine 1992

LEINI' villa recente ben rifinita 3 camere soggiorno tinello cucinino 2 bagni box taverna parco. Tel 920.8648.

LIBERI A fine '93 corso Novara Barriera Milano stessa casa 2/4 camere cucina bagno termo autonomo L. 20 milioni e dilazioni senza interessi. TC 473.0656.

LIBERI A via Scarlatti [redacted] 2 camere cucina bagno ascensore L. 60 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Grosseto Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno recente L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Peschiera S. [redacted] camera cucina bagno ingresso bella casa L. 15 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A largo Tirreno S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno recente L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] a L. 178 milioni mut[redacted] 3 camere cucina ingresso bagno rimesso a nuovo in zona Nord Tel. 669.0013.

LIBERO ampio in stabile recente camera soggiorno cucinotta servizi zona piazza Rebaudengo Tel. 505.211 - 545.832

LIBERO A Settimo in villa bifamiliare salone 3 camere tinello 2 bagni giardino L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO attico corso Regina mq 220 volendo divisibile in due unità anche permute. La San Paolo 505.000

LIBERO A via Nizza piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno bello L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Cibrario (via Tenivelli) 3 camere cucina servizi termoascensore L. 230 milioni. Vianelli e C. 562.6613.

LIBERO [redacted] Brunelleschi [redacted] stabile soggiorno living camera bagno termoascensore residuo mutuo. Lari 589.1880.

LIBERO corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni metà mutuo. Edilcentro 501.717.

LIBERO corso Marconi monolocale angolo [redacted] ristrutturato L. 45 milioni. Affare. Emmedue 562.6207.

LIBERO corso Sebastopoli ampio luminoso 2 camere cucina bagno 90 mq dilazioni. Sogecom 437.4744

LIBERO corso S. Maurizio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto permute. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Vittorio angolo corso Castelfidardo 2 camere cucina servizi. Centralcase tel 443.223 - 441.787.

LIBERO Falchera salone 3 camere cucina doppi servizi giardino privato mq 140 La Ginevra tel 447.5651.

LIBERO Lungo Po Antonelli (pressi) 2 camere cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili Sogecom 437.4744

LIBERO piazza Mirafiori signorile appartamento mq 200 circa box auto panoramico Tel 547.470 - 582.3681

LIBERO piazza Rivoli camera cucina bagno cantina tutto ristrutturato 2 arie L. 40 milioni e mutuo Emmedue 562.6487.

LIBERO pressi corso Potenza piano alto camera tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni dilazioni Sogecom 437.4744

LIBERO pressi corso Tassoni camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744

LIBERO pressi via Breglio ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni dilazionabili Sogecom 437.4744.

LIBERO presso corso Ferrucci ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 180 milioni mutuo Sogecom 437.4744

LIBERO S. Paolo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 180 milioni dilazionabili. Emmedue 562.6487.

LIBERO S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno tutto in ceramica ottimo. Tel. 669.0013.

LIBERO Vanchiglia ottimo stabile 2 camere cucina bagno dilazioni Lari 589.1880.

LIBERO via Bellimore 5° piano ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto molto bello Brocci 434.3711.

LIBERO via Frejus affare 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili. Sogecom 437.4744

[redacted] via Garibaldi ingresso [redacted] 4 camere cucina bagno ufficio abitazione Studio Pedone 812.7420 r.a.

LIBERO via Garibaldi pressi finiture pregiate soggiorno camera [redacted] bagno L. 131 milioni Mutuo. Serfin 218.3670.

LIBERO via Medici ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo affare. Dilazioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO via Tripoli 2 camere tinello 6° piano magnifica esposizione L. 182 milioni. Tel. 582.7591.

LIBERO zona Nizza salone 4 camere cucina piano 1° [redacted] epoca. Volendo adatto ufficio. La San Paolo 505.000

LIBERO 10 minuti Torino sud ottimo 110 mq 2 camere soggiorno cucinino box L. 230 milioni. Tel. 669.0013.

LUCENTO corso Toscana libero ingresso camera letto tinello cucinino bagno prezzo molto buono L. 115 milioni compreso [redacted] Edilcasa 561.3535.

[redacted] **VOLA** adiacente [redacted] Matteotti in bella casa appartamento mq 140 piano alto. Tel. 436.1395

LUCIANA [redacted] adiacente [redacted] Tassoni in signorile costruzione appartamento mq 140 abitazione/studio posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Solferino splendido appartamento mq 220 materiali e finiture di pregio. Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA adiacente piazza Statuto in casa d'epoca piano alto mq 140 perfettamente ristrutturato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA [redacted] Francia (Citi Turin) casa d'epoca luminoso mq 220 più mansarda da ristrutturare Tel. 436.1555

[redacted] **VOLA** piazza Bernini villa 900 unifamiliare prestigiosa e rifinitissima superficie mq 600. Tel. 436.1[redacted]

LUCIANA VOLA portici piazza Statuto in signorile palazzo d'epoca appartamento mq. 320 [redacted] abitazione/studio. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Strada Mongreno in palazzina immersa in grande parco appartamento signorile mq. 350. Tel. 436.1395.

LUNGOPO [redacted] Uve [redacted] mq. salone 3 camere cucina biservizi cantina finemente ristrutturato. Tel. 385.1048.

[redacted] **PO ANTONELLI** libero ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 273.5361.

LUNGOPO Antonelli pressi ingresso 3 camere cucina bagno cantina box con [redacted] L. 270 milioni. Tel. 318.1654.

LUNGO PO MACHIAVELLI
(adiacenze) libero termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

MADONNA di Campagna salone pranzo 3 camere biservizi mq 130 in fase di ristrutturazione totale. Studio G.I. 500.947.

MAPPANO. Libero in piccolo condominio, 3° piano, mq 120, panoramico. Posto auto IC 205.4766 - 242.5170

MAURIZIANO libero piccolo condominio salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato Nazionale Immobiliare 581.2686.

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 920 milioni.

M. CASE 761.642 corso Agnelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina termoascensore L. 210 milioni

M. CASE 761.642 corso S. Maurizio pressi libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 225 milioni.

M. CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio "3 Girasoli" prenotasi ville a schiera tra 4% mutuo prezzi da L. 318 milioni

M. CASE 761.642 largo Guichino (via Orvieto) libero medio signorile camera cucina servizi termoascensore L. 105 milioni.

M. CASE 761.642 libero ampio pressi ospedale Martini 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 250 milioni.

M. CASE 761.642 via Onorato Vigliani libero bon lavato ingresso camera tinello cucinino servizi.

M. CASE 761.642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termoautonomo ascensore L. 230 milioni.

MILLEFONTI libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni e permute Tel 561.1800

MINIATTICO 45 mq camera cucina e bagno ristrutturato terrazzo mq 25 libero. Torino Antica 561.7090

(continua)

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

CENTRO LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA SERVIZI (RIF [redacted]) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO [redacted] ADIACENZE LIBERO IN STABILE RECENTE 2 CAMERE CUCINA [redacted] VIZI OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO (RIF. 03262109) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO MONTE CUCCO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] GIARDINO CONDOMINIALE (RIF 0336001060) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO ORBASSANO [redacted] COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERE [redacted] ABITABILE [redacted] RIPOSTIGLIO CANTINA. (RIF 04730109) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO RACCONIGI ADIACENZE (VIA RENIER) INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO INTERAMENTE RISTRUTTURATO (RIF 03360113) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO RE UMBERTO ADIACENZE IN STABILE DECOROSO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO LIBERO SALONE CON [redacted] NO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA DOPPI INGRESSI (RIF 0001061) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO ROSSELLI LIBERO PANORAMICO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO [redacted] TERMOASCENSORE (RIF. 03360141) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO ROSSELLI [redacted] CA[redacted] TINELLO CUCININO BAGNO OTTIMO INVESTIMENTO L. 77.000.000 (RIF 03360118) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO SALVEMINI STABILE SIGNORILE CON GIARDINO CONDOMINIALE PIANO ALTO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA AMPI BALCONI (RIF 04730107) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA DA RISTRUTTURARE INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI CANTINA 2 ARIE L [redacted] (RIF 0473036) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA PIANO ALTO DISPOSTO SU 3 ARIE INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI 2 RIPOSTIGLI VERANDA CANTINA. (RIF. 0473037) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO TASSONI [redacted] SIGNORILE LUMINOSISSIMO SALONE CAMERE CUCINA [redacted] RIPOSTIGLIO AMPI BALCONI POSSIBILITA' POSTI AUTO (RIF 0001058) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO VERCELLI ADIACENZE LIBERO STABILE RECENTE OTTIMO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] METRATURA (RIF [redacted] TEL. 011 - 248 77 11

C.SO VITTORIO [redacted] P.ZZA RIVOLI LIBERO PIANO ALTO AMPIO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO [redacted] 00012104) TEL. 011 - 50 59 17

CROCETTA LIBERO ULTIMO PIANO STABILE D'EPOCA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI [redacted] 00012123) TEL. 011 - 50 59 17

LUNGO PO ANTONELLI ADIACENZE LI[redacted] IN STABILE RECENTE 2 CAMERE [redacted] CUCININO SERVIZI AMPIA METRATURA VOLENDO BOX AUTO (RIF. 03267110-115) TEL. 011 - 248 77 11

LUNGO PO MACHIAVELLI ADIACENZE LIBERO SUBITO 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA. [redacted] 03262112) TEL. 011 - 248 77 11

PARELLA IN STABILE DEL 1988 INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI AMPI BALCONI RIFINITURE DI PREGIO GIARDINO CONDOMINIALE [redacted] [illegible] MQ 140 (RIF. 0336107090) TEL. 011 - 385 05 [illegible]

PARELLA VIA BAVENO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO 2 ARIE [redacted] RISTRUTTURATO (RIF 03360143) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA CAVOUR VIA DELLE ROSINE LIBERO 3 CAMERE CAMERETTA SERVIZI ADATTO ANCHE USO UFFICIO (RIF. 00012103) TEL. 011 - 50 59 17

P.ZZA SOFIA ADIACENZE IN STABILE RECENTE CON [redacted] CONDOMINIALE LIBERO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI POSTO AUTO COPERTO (RIF 03264 73047) TEL. 011 - 248 77 11

POZZO STRADA FRAZIONIAMO ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI CAMERA TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO BAGNO L [redacted] 000 E 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] RIPOSTIGLIO ULTIMO PIANO CON TERRAZZO L. 148.000.000 (RIF 04501019) TEL. 011 - 403 44 04

VIA [redacted] IN STABILE DECOROSO CA[redacted] TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA OCCUPATO SCADENZA CONTRATTO MARZO '94 (RIF 04560275685) TEL. 011 [redacted]

VIA FOLIGNO ALLOGGIO PARZIALMENTE RIVISTO COMPOSTO DA CAMERA CUCINA [redacted] INGRESSO CANTINA L. 99.000.000 (RIF 04582005) TEL. 011 - 226 78 56

VIA PEYRON
ULTIMO PIANO MANSARDATO LIBERI 2 APPARTAMENTI VOLENDO [redacted] LI COMPOSTI DA: SALONE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI PIU' SALONCINO CAMERA CUCINOTTA SERVIZI CON BOX DOPPIO. (RIF. 00012102-21021) TEL. 011 - 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO
TERRACORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI NUOVA C[redacted]UZIONE CONSEGNA NOVEMBRE '92 COMPOSTI DA INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ZONA PRANZO 3 CAMERE BISERVIZI RIPOSTIGLIO BOX CANTINA ULTIMO PIANO CON MAN[redacted] MQ 75 [redacted] RIFINITURE. (RIF. 0450001046) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO LIBERO SUBITO APPARTAMENTO DI INGRESSO CAMERA TINELLO [redacted] RIPOSTIGLIO CANTINA LOCALE SGOMBERO L [redacted] (RIF 04502054) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO
CONDOMINIO [redacted] SIGNORILE [redacted] LIVING SU SALONE CAMERE CUCINA DOPPI [redacted] RIPOSTIGLI CANTINA. POSSIBILITA' AFFITTO BOX DOPPIO (RIF. 04500043) [redacted] 011 - 403 44 04

COLLEGNO RECENTE [redacted] SUBITO 3 PIANO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA L. 285.000[redacted] (RIF 04500001) TEL. 011 - 403 44 04

GRUGLIASCO OTTIMO LIBERO 3 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA ULTIMO PIANO TERRAZZO MQ 75 L. 180.000.000 (RIF. 04502050) TEL. 011 - 403 44 04

VINOVO
IN STABILE RECENTE 1983 SIGNORILE LIBERO SU 2 LIVELLI SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI PIU' SALONE CAMERA SERVIZI AL [redacted] MANSARDATO MQ 150 BOX. (RIF. 04500012101) TEL. 011 - 403 44 04

VIA TRAVERSELLA IN STABILE TRENTEN[redacted] AL PIANO RIALZATO LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] CANTINA L [redacted] (RIF 04582007) TEL. 011 - 226 78 56

VIA TRIPOLI ADIACENZE RISTRUTTURATO [redacted] CAMERA TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI CANTINA AMPIA METRATURA (RIF 0473046) TEL. 011 - 324 18 41

COSTA AZZURRA

ANTIBES CONDOMINIO DI NUOVA COSTRUZIONE IMMERSI NEL [redacted] CON [redacted] PISCINA CONDOMINIALE APPARTAMENTI CON TERRAZZI LOGGIE [redacted] TIO SOLEGGIATI RIF. [redacted] TEL. 011 - 50 36 66

CANNES PRESSI IPPODROMO MONOLOCALE CON AMPIO TERRAZZO MAGNIFICA VISTA MARE BOX AUTO (RIF 03652352) TEL. 011 - 50 36 66

C. DE CAGNES IN STABILE SIGNORILE FRONTE MARE BILOCALE VERANDATO [redacted] ZIONE POSTO AUTO (RIF 03652350) TEL. 011 - 50 36 66

JUAN L. P. CENTRALE [redacted] MT DALLA SPIAGGIA IN PICCOLA PALAZZINA APPARTAMENTI RESIDENZIALI CON AMPI TERRAZZI (RIF 03652351) TEL. 011 - 50 36 66

NIZZA CENTRALISSIMO IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CAMERA SOGGIORNO SERVIZI BUON INVESTIMENTO (RIF 03652303) TEL. 011 - 50 36 66

NIZZA CENTRALE LUSSUOSO MONOLOCALE VICINO ALLE SPIAGGIE BUONA ESPOSIZIONE (RIF 03652301) TEL. 011 - 50 36 66

NIZZA ADIACENTE PROMENADE DES ANGLAIS MONOLOCALE A 100 MT DAL MARE MOLTO SOLEGGIATO VISTA PANORAMICA (RIF 03652362) TEL. 011 - 50 36 66

VILLE, CASETTE, RUSTICI

COLLINA TORINESE
STRADA MONGRENO IMMERSA NEL VERDE VILLA COMPOSTA DA SALONE SALA [redacted] STUDIO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI PIU' MANSARDA ABITABILE CON BAGNO. LOCALE TAVERNETTA BOX TRIPLO GIARDINO MQ 2.000 [redacted] TRATTATIVE RISERVATE (RIF [redacted]) TEL. 011 - 50 59 17

COLLINA [redacted] DEL [redacted] VILLA PANORAMICA IN COSTRUZIONE CONSEGNA A 1 ANNO [redacted] SPOSTA SU 2 LIVELLI COMPOSTA DA SALONE 4 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI MANSARDA BOX TRIPLO PARCO 1.000 MQ CA. L. 1.450.000.000 (RIF 0001365171) TEL. 011 - 50 59 17

[redacted] CENTRO PAESE CASA INDIPENDENTE DISPOSTA SU 2 PIANI [redacted] PLETAMENTE RISTRUTTURATA MQ 156 RIFINITURE DI PREGIO L. 399.000.000 (RIF. 04500035) TEL. 011 - 403 44 04

SAN FRANCESCO VILLA UNIFAMILIARE IN STRUTTURA COMPOSTA [redacted] PRANZO [redacted] CUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI [redacted] ABITABILE AMPIO PIANO SEMINTERRATO GIARDINO RECINTATO. (RIF. 02760133) TEL. 011 - 820 31 82

TROFARELLO IN VILLA [redacted] DA [redacted] INGRESSI SALONE 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI [redacted] DOPPIO [redacted] 500 RIFINITURE DI PREGIO POSIZIONE PANORAMICA (RIF. 03360137) TEL. 011 - 385 05 10

VIA GUIDO RENI ADIACENZE VILLETTA A SCHIERA COMPOSTA [redacted] P.T. AMPIA TAVERNA CON SERVIZI P.T.: INGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO SERVIZI. P.1. 2 CAMERE RIPOSTIGLIO SERVIZI. PIANO MANSARDATO 2 LOCALI GIARDINO BOX (RIF 0473036) TEL. 011 - 324 18 41

ATTIVITA' COMMERCIALI

CIRIE' CEDESI AVVIATO [redacted] PASTICCERIA [redacted] ANNESSO LABORATORIO ATTREZZATO POSIZIONE CENTRALE VICINO UFFICI OTTIMO REDDITO (RIF. 02760141) TEL. 011 - 820 31 82

IMMOBILI INDUSTRIALI

BEINASCO VENDESI BASSO FABBRICATO MQ 700 + PALAZZINA UFFICI/ABITAZIONE MQ 300 SU 2 PIANI + TERRENO MQ 2.000 (RIF 0001012116) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted] VENDESI CAPANNONE MQ 500 + SEMINTERRATO MQ 300 + UFFICI MQ 220 + TERRENO EDIFICABILE [redacted] 1.500 (RIF [redacted] TEL. 011 - [redacted]

NICHELINO VENDESI CAPANNONE [redacted] 900 H 7 MT CARRO PONTE 5 T + AREA DI MANOVRA MQ 800 (RIF 0001139173) TEL. 011 - 568 31 65

MAPPANO AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 1.000 H 7 + AMPIA AREA DI MANOVRA (RIF. 0001139107) TEL. 011 - 568 31 65

VIA G. BRUNO AFFITTASI BASSO [redacted] BRICATO CON RIBALTA MQ 800 CA. + CORTILE PRIVATO MQ 500 CON PASSO CARRAIO. (RIF 0001139175) TEL. 011 - 568 31 65

VIA SANSOVINO PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO MQ 700 CON [redacted] 70 MQ PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO (RIF 0001012115) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted] **VENTIMIGLIA** PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO MQ 400 CA RISTRUTTURATO 8 PASSI CARRAI USO LAVORAZIONE LEGGERA/DEPOSITO (RIF. 0001139177) TEL. 011 - 568 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALI/SEMICENTRALI/CROCETTA AFFITTASI UFFICI [redacted] A 260 [redacted] RISTRUTTURATI IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI (RIF 0001) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted] **GROSSETO** PRESSI AFFITTASI UFFICI OPEN SPACE LUMINOSISSIMI [redacted] MQ FRAZIONABILI IN PALAZZINA NUOVA (RIF 0001139172) TEL. 011 - 568 31 65

NIZZA-MILLEFONTI AFFITTASI BASSO FABBRICATO MQ 150 + UFFICIO MQ 35 PASSO CARRAIO (RIF. 0001139178) TEL. 011 - 568 31 65

SANTA RITA VENDESI NEGOZIO 40 MQ + 30 MQ SOPPALCO CONDONATO + SEMINTERRATO MQ 30 (RIF. 0001001070) TEL. 011 - 568 31 65

VIA CIGNA ADIACENZE VENDESI [redacted] LE COMMERCIALE/ARTIGIANALE MQ 300 8 VANI 3 SERVIZI CORTILE PASSO CARRAIO (RIF 0001001097) TEL. 011 - 568 31 65

DISPONIAMO DI BOX DOPPI IN COLLEGNO VARIE METRATURE A PARTIRE DA L. 37.500.000. OTTIMO INVESTIMENTO (RIF. 0450) TEL. 011 - 403 44 04

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226
Offerte valide salvo il venduto - questo stampato non costituisce elemento contrattuale

Fiat dimezza gli utili, Olivetti aumenta le perdite, Pirelli recupera grazie alle cessioni

L'anno più nero dell'azienda-Italia

La Borsa piange sulle «semestrali»

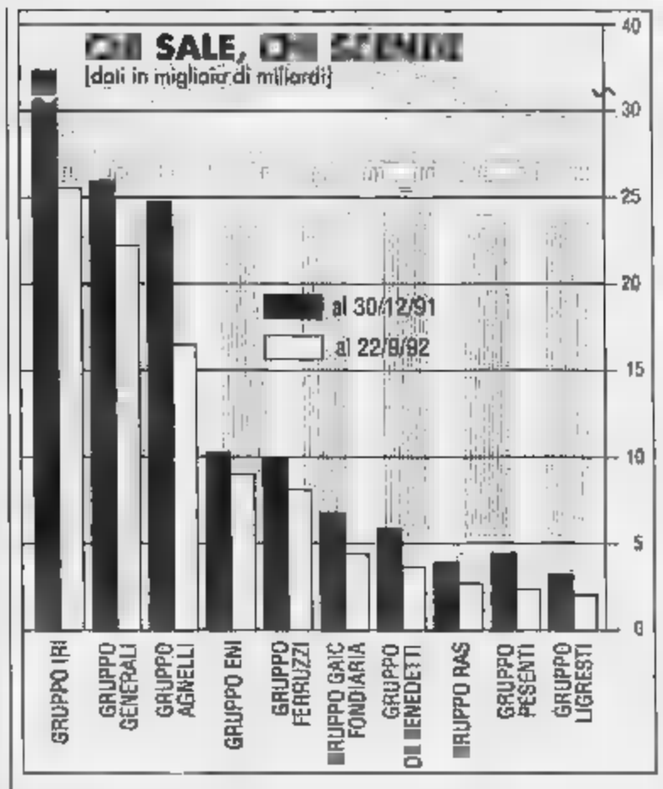
MILANO. Dimezzato l'utile consolidato della Fiat. Aumentano di un quarto le perdite dell'Olivetti. Così così l'andamento dell'Italcementi. In crescita, ma di un soffio, nonostante le acquisizioni, la **Marzotto**. Un po' meglio la **Pirelli** solo grazie a una cura fatta di tagli, cessioni e a una forte iniezione di capitali. Nessuna illusione, purtroppo: dai dati delle prime semestrali rese note dalle principali società, il 1992 si conferma l'anno nero dell'industria, l'anno di crisi che tutti aspettavano.

Se li attendevano anche gli uomini della Borsa, risultati tanto magri. «Il mercato li ha già messi in conto da tempo e già ampiamente scontati», avevano previsto un po' tutti, compresi gli uomini che fanno da traino agli umori di piazza Affari, i Ventura, i Fumagalli, gli Albertini, i Gaudenzi, gli Aletti, i Pastorino.

Del resto, che altro avrebbero potuto dire in piazza Affari nel bel mezzo di una bufera senza precedenti, tra tempeste valutarie, svalutazioni, crisi di fiducia degli investitori in tutto quanto è Italia, scetticismo sulle possibilità di tenuta non di questa o quell'azienda ma dell'intero sistema Italia?

Eppure, i 655 miliardi di utile consolidato Fiat nei primi sei mesi del '91, la metà dei 1455 dell'anno prima, hanno fatto colpo sulla Borsa. Dove il titolo della casa automobilistica ha perso un 4,78%, nonostante le rassicurazioni di Giovanni Agnelli, presidente della Fiat: «I risultati conseguiti dal gruppo nei primi sei mesi e le azioni già programmate, che dovranno diventare via via più incisive e determinate in funzione dell'eventuale maggior deterioramento della congiuntura - ha spiegato Agnelli -, dovrebbero consentire una positiva del 1992». Niente da fare. La Fiat per la è la blue chip per eccellenza, insieme con le Generali: è il faro, il punto di riferimento, il metro di valutazione. «Se la Fiat dimezza gli utili, allora siamo messi proprio male»: così reagisce piazza Affari incurante degli eccessi, dei commenti autorevoli di chi dice che ormai, sul listino, «sono segnati numeri, più valori» (Ettore Fumagalli, Maurizio Pinardi) e delle analisi che sottolineano che l'azione Fiat a 3448 lire «non trova riscontro in nessun parametro di valutazione».

Resistere. Eccola, la parola d'ordine da un'azienda all'altra. La Fiat resiste alla crisi diminuendo di una lira, anzi aumentando, gli investimenti. Da Ivrea, quartier generale dell'Olivetti, commentando la perdita netta di 33,9 miliardi (nei primi sei mesi del '91 era ndi 27,5) e l'arretramento del 5% nel fatturato, Carlo De Benedetti proprio il verbo resistere per chiarire l'attuale, difficile, del cuore storico del suo gruppo: «L'Olivetti resiste alla grave crisi del mercato informatico». Una crisi pesantissima fatta, si spiega, di crolli verticali prezzi, margini lordi nell'hardware, di concorrenza spietata. E l'Olivetti? L'Olivetti, appunto, resiste: taglia i costi, riduce il personale, prepara nuovi prodotti. E punta sull'arrivo al vertice, come amministratore delegato, di Corrado Passera, da sette anni braccio destro dell'Ingegnere, abilissimo nella gestione finanziaria anche pronto all'azione dimostrano i precedenti Credito Romagnolo e Mondadori.



Anno duro, il 1992. Per qualcuno più, per l'informatica, per la siderurgia, per altri un po' meno. Duro per il tessile, un po' meno per Marzotto che grazie agli investimenti in Germania (Hugo Bosa) e in Tunisia è riuscita a contenere la crisi del settore (soprattutto delle esportazioni) e a segnare dati anche in crescita. Duro per il settore delle costruzioni, un po' meno per l'Italcementi che nel '92, anno di crisi, si è addirittura comprata il colosso francese Ciments, anche se Giampiero Pesenti, presidente, per carattere poco propenso ai trionfalismi, non è venuto meno al suo aplomb augurandosi «di chiudere il 1992 in utile rispetto al '91».

Cauto Pesenti, un pochino più sprizzante ottimismo Eugenio Coppola di Canzano, il presidente delle Generali, anche lui tradizionalmente cauto nelle previsioni. E invece, questa volta, commentando i dati dei primi sei mesi della maggior compagnia di assicurazioni d'Italia, Coppola si è sbilanciato: «Il settore danni migliora, quello vita ha dato buoni risultati, si è ridotta l'incidenze delle spese: tutti elementi che lasciano sperare in un risultato tecnico globale meno negativo di quello dell'anno precedente». Attenzione, ha subito frenato Coppola, anche sul Leone di Trieste peseranno «gli oneri che graveranno sulle imprese a seguito degli interventi decisi in Italia in materia Come dire: più che la crisi poté la stangata di Amato.

Armando Zeni

A sinistra Enzo Berlanda presidente della Consob

Dai grandi gruppi un solo coro «Resistere, poi la bufera passerà»

Gruppo Rcs

Utili e ricavi netto aumento

MILANO. Primo semestre 1992 positivo per il gruppo Rizzoli Corriere della Sera: 63,7 miliardi di utile operativo consolidato, con una crescita del per cento rispetto al corrispondente periodo del 1991. Maggiori guadagni anche per la capogruppo Ros editori (21,5 miliardi contro 12,4 di utile operativo). I ricavi hanno evidenziato uno sviluppo del 19 per cento a 1435 miliardi per il gruppo; 413 miliardi il fatturato netto della capogruppo.

L'incremento dell'utile operativo, spiega una nota del gruppo Rizzoli, «è da soprattutto all'espansione della raccolta pubblicitaria, ai positivi interventi costi gestionali e alle migliorate contribuzioni di alcuni settori di più recente investimento».

In effetti i ricavi pubblicitari del primo semestre 1992 sono cresciuti del 37 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1991, grazie anche all'apporto derivante dalla raccolta per conto del gruppo Rusconi: depurando i dati dai risultati dell'intesa, la crescita è comunque del 10 per cento. Quanto agli altri settori di attività del gruppo, i ricavi diffusionali del settore quotidiani sono aumentati del per cento (più 10 per cento le vendite del solo Corriere della Sera).

FLASH

premi in crescita

E' in crescita il fatturato del Lloyd Adriatico. Nel primo semestre quest'anno ha raggiunto i 706 miliardi, pari a una crescita del 19% rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso. Gli incrementi maggiori segnalati dalla società assicuratrice riguardano i rami malattia (più 37%) e trasporti (più 38%). Anche la Rc bene: un aumento del 16,6% dovuto in parte all'evoluzione delle tariffe.

Sale il

Utile lordo di 7,030 miliardi lire contro i 6,135 su un fatturato di 631,3 (+11,4%): questi i principali risultati della Merloni Elettrodomestici nel primo semestre del '92.

Treni-Shuttle gli italiani

Sono stati presentati in Gran Bretagna i primi Shuttle-trains costruiti dal consorzio Breda-Fiat. Sono veicoli realizzati per il trasporto dei Tir attraverso la Manica. L'importo totale del contratto è del valore di 400 miliardi.

il della T (Olivetti)

primo semestre del '92 sono aumentati fatturato ordini della Tecnost, società sistemi informatici specializzati del gruppo Olivetti. Il fatturato è stato di 101,1 miliardi di lire (88,2 nel corrispondente periodo del '91) e gli ordini di 161,6 (157,6). L'utile operativo è salito da 3 a 9,6 miliardi.

Polimeri i prezzi

Costo del denaro e svalutazione inducono l'Enichem Polimeri - che lo annuncia con una nota - ad selettivamente i prezzi dei vari prodotti, contemporaneamente immettendone di nuovi sul mercato.

Da Santa Margherita un piano per risanare gli acquedotti

Un maxipatto per l'acqua

Da Molo: «In otto anni è possibile risanare l'intera rete nazionale
Il governo conceda aumenti soltanto a chi offre servizi di qualità»

S. LIGURE. «In otto anni è possibile risanare completamente l'organizzazione degli acquedotti italiani, sarà raggiunto un accordo, meglio un «patto» fra governo e imprese in base al quale le società ottengano aumenti tariffari soltanto a fronte di investimenti per migliorare la qualità del servizio. Il «sogno» - che non è fasonico e «prevede la costruzione di grandi dighe o imponenti opere pubbliche nell'ordine delle migliaia di miliardi» - è del presidente dell'Italgas e del Consorzio Eni Acqua, Carlo Da Molo, il quale, a Santa Margherita Ligure, ha concluso ieri mattina con il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, il convegno «Acquameeting 92», dedicato alla «qualità delle acque-qualità della vita», giunto alla terza edizione.

Da Molo ha affermato che basterebbero due piani quadriennali, neppur troppo onerosi per le imprese, per la società e per lo Stato, per risolvere il grave problema della distribuzione dell'acqua potabile e di quella non potabile destinata a fini industriali o agricoli. «In - ha spiegato - il prezzo dell'acqua è quattro volte inferiore a quello della Francia e della Danimarca, sei volte inferiore a quello della Germania. A mio avviso rarebbe offrire un servizio quello realizzato dalle società telefoniche in Francia e in Inghilterra: valutare la rapidità, l'efficienza e l'economia dei servi dell'assistenza. Ma le imprese devono essere vere imprese e investire capitale di rischio». Da Molo non ha voluto fornire delle cifre, perché a suo avviso «è possibile, in questo quadro e approvando la legge di riforma dell'on. Giancarlo Galli, in via di discussione in Parlamento, giungere a un autofinanziamento». Per il ministro Goria, che s'è lanciato, dichiarandosi d'accordo con Da Molo, in un calcolo «approssimato», occorrerebbero cinquemila miliardi, un sopraccosto di mila lire per una famiglia italiana «piccola» o di 700-800 mila lire per una famiglia di quattro persone, applicando le attuali tariffe francesi pari a lire al metro cubo.

[p. l.]

Motociclette

La Cagiva sbarca in Thailandia

MILANO. Il gruppo motociclistico varesino Cagiva ha siglato un accordo con l'International vehicle corporation (Ivc) per la costituzione di «joint-venture» industriale e commerciale in Thailandia.

L'intesa prevede l'allestimento di un impianto produttivo, che dovrebbe in attività dal prossimo anno: inizialmente monterà modelli Cagiva già esistenti ed in seguito avvierà lo sviluppo di una propria linea di prodotti.

L'obiettivo è raggiungere, entro i primi cinque anni, la produzione di 100-150 mila motociclette, destinate sia al mercato interno thailandese che all'esportazione verso altre del Sud-Est asiatico.

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara

Oggetto: fornitura gasolio per riscaldamento. Durata: triennale, dall'1.1.'93 al 31.12.'95. Modalità: licitazione privata col sistema di cui all'art. lett. a) Dec. Leg. Importo complessivo presunto: L. 1.500.000.000. Quantitativo complessivo presunto: litri 1.280.000. Il di è stato spedito per la pubblicazioni sulle Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana e della C.E.E. il 26.8.'92. Le domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel Bando, dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 12 del 10.1992. La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

IL SINDACO
avv.

Per la pubblicità su STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
tel. (011) 65.21 - FAX 8521300

CAFFARO

Società per l'Industria Chimica ed Elettrochimica
in Milano, via Privata Vasto, 1
Capitale sociale L. 61.644.507.975
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. 6459

Facoltà conversione delle azioni risparmio azioni ordinarie

Si rammenta che nel mese ottobre i Signori Azionisti potranno richiedere, oneri di spesa, la conversione delle azioni di risparmio in altrettante azioni ordinarie, aventi godimento 1° gennaio del corrente anno.
Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso il Servizio Titoli in Milano, via Gioiotti n. 4 oppure presso le consuete Casse incaricate, nonché tramite Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

MAGNETI MARELLI

Ultimo periodo per l'esercizio della facoltà di conversione delle obbligazioni 6% 1987/1995

Si rammenta ai portatori delle obbligazioni Magneti Marelli in oggetto che, dell'art. 3 del Regolamento del Prestito, le obbligazioni da essi possedute potranno convertite in azioni di risparmio Magneti Marelli - a loro volta convertibili in azioni ordinarie ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale - nel rapporto di 33 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1/1/1992 (cedola n. 3), ogni 100 obbligazioni di pari valore nominale. Le richieste di conversione dovranno essere presentate dal 1° al 31 ottobre 1992, ultimo periodo valido per richiedere la conversione di tali obbligazioni, presso il Servizio Titoli in Milano, via Gioiotti n. 4 oppure presso le consuete Casse incaricate, nonché tramite la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano, via Gioiotti, 4
Capitale sociale L. 555.198.514.000
Tribunale Milano al n. 13977 reg. soc.

Der Spiegel: il «buco» è causa della nuova Golf

Volkswagen, un errore da duemila miliardi

AMBURGO. La Volkswagen ha perso quest'anno 700 milioni di marchi, oltre miliardi di lire. La notizia è stata pubblicata nell'ultimo del settimanale Der Spiegel, che aveva anticipato anche il piano di austerità economica deciso poi in questi giorni dalla tedesca, e che prevederebbe anche il taglio di 12.000 posti di lavoro. Secondo «Der Spiegel», le pesanti perdite del costruttore di Wolfsburg sarebbero dovute ad una serie di scelte strategiche sbagliate nel corso della produzione della nuova Golf.

I vertici della Volkswagen non hanno voluto commentare la notizia.

Una conferma al momento grigio del primo costruttore d'auto in Europa arriva da Hannover dove la Volkswagen intende ridurre la produzione di veicoli commerciali leggeri (di circa 7000 unità l'anno) riducendo la forza lavorativa di quella fabbrica di circa mille unità.

Lo ha affermato il consiglio di fabbrica di Hannover spiegando che la misura è provocata dal calo degli ordini e dalla recessione, che ha determinato una sensibile flessione delle vendite in Europa e che è stata compensata dalla quota di mercato del raggiunta dal modello t4 nell'ex Germania comunista negli ultimi due anni.

Intanto alla Borsa di Francoforte i titoli automobilistici trascinano il listino al ribasso poiché gli operatori temono che in un prossimo futuro le società dell'auto dovranno affrontare crescenti difficoltà per effetto della debole economia tedesca ed europea. La Volkswagen scende di 3 marchi, a 292, la Bmw di 3,5, a 481,5 e la Daimler-Benz di 18,7, a 581.

gruppo dirigenti Fiat

BORSE DI STUDIO

ALLA DELL'ING. CARLO GHIGLIENO E DELLE VITTIME DEL

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'Ing. Carlo e di tutte le vittime di atti terroristici, istituisce borse di studio a giovani meritevoli - universitari e laureati - sia per agevolare il conseguimento laurea, sia per consentire la frequenza a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri assegnazione borse studio sono i seguenti:

1. Per l'anno 1992 è prevista l'assegnazione
   - n. 2 borse di studio dell'importo di L. 15.000.000 lordi ciascuna da destinarsi a laureati per la frequenza in Italia all'estero corsi di perfezionamento post-universitario nel campo della pianificazione, controllo direzionale, della programmazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie avanzate nel campo industriale e commerciale.
   - n. 2 borse di studio dell'importo di 4.000.000 lordi ciascuna da destinarsi a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari ad indirizzo tecnico-economico.
2. Le studio saranno messe concorso ha coloro che non abbiano superato il 35° anno di età e si trovino in almeno delle seguenti condizioni:
   - siano figli od orfani vittime terrorismo
   - siano in servizio come dipendenti in Società del Gruppo Fiat
   - siano figli di dipendenti
   - siano orfani di dipendenti Fiat deceduti per infortunio sul lavoro
   - siano figli od orfani dipendenti con almeno 25 anni servizio
3. Le domande di partecipazione al concorso, informazioni relative a:
   - curriculum studiorum con indicazione per gli studenti universitari anche del piano degli studi in vigore
   - indicazione, gli studenti universitari, già usufruiscono borse o assegni di studio
   - indicazione, per i laureati, del perfezionamento post-universitario che intendono frequentare, con relativa segnalazione dell'istituto
   - la sussistenza almeno una delle condizioni previste punto
   - ogni altra indicazione che a giudizio del candidato evidenziare la sua condizione di meritevole

   dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre 1992 alla Segreteria Gruppo Dirigenti Fiat - Via Borgo Pisani, 1 - 10141 Torino - Tel. 337769-3301254 (a disposizione per ogni ulteriore informazione).
4. L'assegnazione di delle borse sarà effettuata entro il 30 novembre 1992 giudizio insindacabile da un'apposita Commissione Giudicatrice riserva di chiedere ogni altra documentazione o notizia utile per un più completo giudizio sui candidati.

II. Le borse «C. Ghiglieno» non sono cumulabili borse studio.

Gruppo Dirigenti Fiat

Azienda metalmeccanica, leader europea, operante nel settore manufatti metallici per applicazioni stradali e per la protezione dell'ambiente, sede di lavoro vicinanze Torino, cerca:

RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO **(Rif. E1)**

in possesso di effettiva e qualificata esperienza, capace di gestire e motivare i propri collaboratori, con ottima conoscenza di inglese, francese, spagnolo.
Il candidato avrà la responsabilità di promuovere l'espansione nelle in cui la società è già presente e di studiare attuare l'introduzione in nuovi mercati.

COMMERCIALE ESTERO **(Rif. E2)**

in di buone capacità relazionali, con esperienza minibiennale nella posizione, ottima conoscenza inglese e francese, disponibilità a viaggi trasferte in africani orientali per consolidamento e sviluppo del mercato.
Si assicura massima riservatezza. Inviare curriculum che si raccomanda sintetico e preciso, a **Pubblifirm - 14100 Asti.**

La qualità è buona, la produzione in crescita, ma aumentano le incognite del mercato

Vendemmia '92, quasi una scommessa

I prezzi sono bassi e arriva la speculazione

L'assessore all'agricoltura piemont[illegible] Emilio Lombardi conferma il cedimento delle quotazioni per le uve la [illegible] produzione ha avuto forti aumenti

TORINO. Tutti ne dicono bene, [illegible] la vendemmia '92, per ora, più che di certezze vive di spe[illegible]. Il verdetto decisivo lo darà, sulla dirittura finale dei prossimi giorni, il tempo e la «suspense» durerà fino all'ulti[illegible] giorno di raccolta.

I più aggiornati bollettini dell'Unione italiana vini parlano comunque [illegible] una vendemmia piuttosto abbondante che dovrebbe attestarsi sui 68 milioni di ettolitri. Rispetto al raccolto dell'anno [illegible] si registrerà un incremento [illegible] circa [illegible] 12%. [illegible] qualità sarà complessivamente buona, ma solo in poche zone potrà essere considerata ottima.

Da questo rapporto emergono due elementi di riflessione: la qualità, per quanto ragguardevole, non sarà tale da far [illegible] [illegible] '92 nell'albo delle annate storiche; l'aumento di produzione scaricherà [illegible] milioni di ettolitri in più del '91 su un mercato già [illegible] dall'offerta [illegible] con mille problemi [illegible] smaltimento, il che significherà un pesante ricorso alla distillazione.

«Altra nota dolente [illegible] quella delle giacenze delle annate precedenti - fa notare Giancarlo Montaldo, esperto di problemi vitivinicoli - sotto questo aspetto la situazione più allarmante è quella dei vini che vengono consumati giovani. Va comunque detto, [illegible] parziale freno di eventuali allarmismi, che bisogna considerare il passaggio molto repentino dall'euforia degli anni passati all'attuale condizione [illegible] mercato riflessiva e calma. Naturalmente in simili circostanze trovano terreno fertile gli speculatori ed i soliti opportunisti».

[illegible] - conferma Gianluigi Biestro, direttore di Piemonte Asprovit, un'associazione che raggruppa 13 mila aziende vitivinicole - sarebbe la classica an[illegible] in cui applicare il metodo della cernita sulle uve, ossia vendemmiare in due tempi, ma il basso livello dei prezzi (dal 20 al 50% in meno sul '91) rende impensabile un'operazione del genere. La qualità [illegible] è premiata, per questo molti ripiegano sulla quantità, con conseguente appesantimento delle eccedenze».

Ma il momento è davvero così difficile sul fronte dei prezzi? «Purtroppo - risponde l'assessore regionale all'agricoltura, Emilio Lombardi - sulle quotazioni ci [illegible] notevoli difficoltà». E la sovrapproduzione? «Le associazioni stanno facendo il possibile per limitarla, ma [illegible] una pe[illegible]e realtà con la quale bisogna fare i conti».

A risentire di meno della crisi [illegible] naturalmente le «grandi firme», che possono contare su [illegible] base di [illegible] consolidata. Da qui le considerazioni più ottimistiche di Renzo Balbo, presidente dei produttori di Asti Spumante: «Complessivamente - dice Balbo - si profila una situazione di equilibrio tra produzione [illegible] vendita. Sul futuro del mercato sono sostanzialmente ottimista, molto spesso si sente gridare "al lupo", ma poi il trend di vendite risulta in crescita. Se questo avviene anche in [illegible] momento difficile per l'economia come l'attuale penso che [illegible] mio ottimismo possa essere giustificato. Bisogna però che ci sia una bella azione di sostegno coordinata tra produzione e industria. L'Asti comunque ha ancora molti spazi di mercato da sfruttare e proprio in un momento di austerità come l'attuale può giocare le sue carte per soppiantare altri prodotti».

Ma non tutti, anche nel Gotha dei vini, vedono orizzonti sereni. «Il [illegible] è fermo - asserisce Vittorio Vallarino Gancia - tutti questi sconvolgimenti economici hanno bloccato gli ordini. [illegible] avessero voluto farlo apposta non sarebbero riusciti meglio. Per l'export, soprattutto verso gli Usa, potrà esserci un po' di spazio, grazie al minor valore della lira, ma per il mercato interno le cose sono più preoccupanti, speriamo nei prossimi sei [illegible]

Sopra Gianni Zonin, di fianco Vittorio Vallarino Gancia

Ma la vendemmia? «Buona, meglio per i rossi che per i bianchi - dice Gianni Zonin - ma il problema è che, se si guardano i dati europei, il [illegible] [illegible] vera impennata [illegible] produzione. L'Italia produrrà sette milioni di ettolitri in più del '91, la Spagna quattro, la Germania uno, [illegible] Francia addirittura 19. Certo si ricorrerà alla distillazione obbligatoria, ma il mercato farà, come sempre, la sua strada. E i cedimenti nei prezzi delle uve indicano sin d'ora che è una strada all'ingiù».

Vanni Cornero

[illegible] 13 regioni si fanno i conti

Le previsioni e i primi bilanci nelle «patrie» del vino italiano

Vendemmia di alti e bassi questa del '92. Solo poche zone potranno vantare prodotti eccezionali; in compenso, la qualità media regge. Vediamo la mappa della raccolta regione per regione.

● **Piemonte.** La quantità oscilla tra il normale e l'abbondante, complessivamente dovrebbe esserci una produzione inferiore del 10% a quella del '91. In vino la produzione dovrebbe oscillare tra i 3 milioni 200 mila e i 3 milioni [illegible] mila ettolitri. [illegible] qualità delle uve [illegible] buona, avviata a una soddisfacente maturazione. E'prevista una leggera flessione (0,5-1 gradi) della gradazione.

■ **Lombardia.** La quantità è nella media degli ultimi dieci anni, si prevede che la regione produrrà quest'anno 1 milione 800 mila ettolitri di vino. Il livello qualitativo delle uve è buono.

■ **Trentino Alto Adige.** L'eccessivo caldo degli ultimi mesi non ha giovato alla vite. Le uve comunque si presentano sane e la qualità è complessivamente buona.

■ **Veneto.** Decisamente ridimensionate le stime di inizio estate che prevedevano una produzione di circa il 25% in più sul '91. L'andamento climatico degli ultimi mesi ha invece determinato un decremento di produzione che viene stimato in 12 milioni 800 mila quintali di uva. La qualità è [illegible]a.

■ **Friuli.** Le previsioni fanno ritenere che la qualità sarà b[illegible] o ottima. La resa sarà del 15-25% inferiore alla media degli ultimi dieci anni. La produzione stimata [illegible] di 1 milione 600 mila quintali.

● **Emilia Romagna.** Dopo alcune vendemmie scarse si tornerà ad [illegible] vendemmia piena. Quantitativamente si prevede il 30% in più [illegible] '91. La qualità è buona.

● **Toscana.** Si prevede una qualità buona, [illegible] punte di ottimo nelle zone di produzione dei più famosi vini a Docg. Per la quantità [illegible] previsto [illegible] aumento del 15% sul '91.

● **Lazio.** Vendemmia precoce, in anticipo di circa 10 giorni sui tempi normali. La qualità è buona [illegible] la quantità in aumento del [illegible] sul '91.

● **Marche.** Le piogge e il caldo estivo hanno favorito lo sviluppo di peronospora e oidio, che hanno diminuito il livello qualitativo (attestatosi comunque sui buoni). Quantitativamente [illegible] prevede [illegible] raccolto [illegible] linea [illegible] la media decennale.

■ **Abruzzo.** Anche qui l'anda[illegible] climatico ha determinato forti attacchi [illegible] peronospora e oidio, che hanno penalizzato la qualità, classificata come [illegible] dio-buona. La quantità è salita del 5%.

● **Puglia.** Dal punto [illegible] vista qualitativo l'annata è complessivamente buona. La quantità [illegible] aumentata del 20% circa, il che ha contribuito a far scendere i prezzi.

■ **Sicilia.** Le piogge hanno ristabilito i livelli idrici dell'isola, ma hanno anche favorito violenti focolai di peronospora. [illegible] qualità è comunque buona [illegible] la quantità in salita.

■ **Sardegna.** Le abbondanti piogge hanno rinvigorito la vite e portato la produzione al 20% in più del '91. Buona la qualità con qualche punta [illegible] ottimo.(v. cor.)

Le Doc diventano 1000

Sottozone, un'occasione d'oro

FORLI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il futuro del vino si chiama «sottozona». E l'occasione d'oro per un migliaio di Comuni italiani ha un numero magico: 164. La definizione di sottozona arriva da una legge (appunto la 164) [illegible] ha pochi [illegible] di vita e tanti anni di attese. «Sono aree di produzione - precisa la legge - localizzate all'interno di una zona già riconosciuta a Denominazione [illegible] origine controllata, ma con caratteristiche specifiche che la contraddistinguono dalla Doc [illegible] cui fa parte». Quello che la legge non dice lo sanno migliaia di viticoltori e lo ripetono da tempo: è un importante riconoscimento che permetterà ai [illegible] [illegible] qualità di [illegible]sere adeguatamente valorizzati e [illegible] uscire [illegible] quell'anonimato in cui la vecchia Doc [illegible] costringeva.

Trent'anni di attesa per [illegible] realtà a portata di mano, anche [illegible] molti meccanismi devono essere rodati, non [illegible] esperienze su cui potersi appoggiare, il lavoro di preparazione è ancora lungo. Una scorciatoia verso le sottozone [illegible] stata sperimentata a Predappio, terra [illegible] vini (il Romagna doc Sangio[illegible] [illegible] Predappio», appunto) [illegible] di storia. Nei giorni scorsi il Comune romagnolo ha aperto le porte ad un convegno, affollato di tecnici [illegible] amministratori, di viticoltori e agronomi. E Predappio è salita in cattedra, la sua lezione sul futuro delle sottozone sarà un modello prezioso per i mille Comuni italiani che aspettano grandi cose dalla legge 164.

«Il riconoscimento delle sottozone - è [illegible] detto - spetta [illegible] ministero dell'Agricoltura che, con un decreto, approva l'estensione geografica [illegible] [illegible] relativo disciplinare di produzione che deve contenere prescrizioni più rigide [illegible] restrittive di quello della Doc di appartenenza».

Le sottozone devono avere caratteristiche ambientali documentate o tradizionalmente note del tutto particolari, individuate con specifico nome geografico o storico-geografico. «Per [illegible] riconoscimento della sottozona - è stato ripetuto [illegible] Predappio - il ministero dell'Agricoltura si avvarrà del parere del «Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle Denominazioni [illegible] origine».

[illegible] qual [illegible] la strada da percorrere? Le fasi fondamentali [illegible] tre. La prima riguarda l'identificazione alla Camera di commercio [illegible] tutti i produttori iscritti all'albo della Doc dell'area per cui [illegible] ha intenzione di chiedere la sottozona. La seconda fase prevede che tutti [illegible] produttori vitivinicoli individuati [illegible] interpellati sulla disponibilità ad aderire all'iniziativa, quasi un referendum.

A questo punto si potrà inoltrare la domanda alla Regione: la richiesta dovrà contenere la più ampia documentazione possibile che dimostri la specificità del vino prodotto nell'area che [illegible] vuole trasformare [illegible] sottozona. Ma qual è [illegible] specificità? Rispondono [illegible] Predappio: «Può essere [illegible] tipo qualitativo, organolettico, ambientale, geologica, climatica. Ma anche storica e legata alle tradizioni produttive della zona. Sarà poi la Regione, dopo [illegible] espresso il proprio parere, a trasmettere la pratica al ministero.

Un cammino semplice per [illegible] legge che ribalta definitivamente un vecchio concetto (e cioè non è più il vitigno a determinare la denominazione, ma proprio l'area geografica)? Il convegno di Predappio è servito anche ad allontanare facili entusiasmi, la legge - [illegible] [illegible] detto - ha bisogno di ulteriori interpretazioni e chiarimenti. Ma Predappio può valere come test, [illegible] esempio per passato, presente e futuro, [illegible] specie [illegible] laboratorio [illegible] [illegible] sperimentare la sottozona che verrà e i suoi vantaggi. [illegible] pratica per il riconoscimento della sottozona è già «tata avviata, allo starter delle 164 il Sangiovese di Predappio sembra essere davvero il primo. Un [illegible] che ha subito in passato anche recente [illegible] lieve crisi di produzione, il forte calo di coltivazione era ed è legato a mancanza di incentivi e all'assenza di stimoli. Così i produttori hanno sentito la necessità di meglio caratterizzare il loro prodotto, di dargli un riconoscimento particolare, per emergere dal grande pianeta del Sangiovese. Precedendo la 164 è stato avviato un catasto dei vigneti. [illegible] già stato trasmes[illegible] alla Regione la documentazione per ottenere la sottozona.

Per Riccardo Margheriti, primo firmatario della [illegible], «la legge è giunta dopo 12 anni di dibattito. [illegible] [illegible] più rigorosa dell'Europa comunitaria e favorisce le produzioni di qualità e la diversificazione dei prodotti. Si dovrebbe porre così un freno alle eccedenze che anche quest'anno si riproporranno».

Luigi Sugliano

LA G[illegible]OGRAFIA DELLE [illegible].O.C.
(IN ETTOLITRI)

REGIONI	PRODUZ. 1991
PIEMONTE [illegible]	1.333.748
VALLE D'AOSTA	2.875
LOMBARDIA	564.922
TRENTINO A. A.	746.104
VENETO	1.814.521
FRIULI - V. GIULIA	470.955
LIGURIA	15.656
EMILIA - ROMAGNA	889.783
TOSCANA	1.073.759
UMBRIA	184.123
MARCHE	267.637
LAZIO	576.354
ABRUZZO	414.916
MOLISE	6.324
CAMPANIA	34.303
PUGLIA	145.714
BASILICATA	8.294
CALABRIA	18.002
SICILIA	167.191
SARDEGNA	56.721
[illegible]	8.611.923

FONTE: COMITATO NAZIONALE VINI D.O.C.

L'atlante in bottiglia

Giro del mondo tra i vigneti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il tentativo è senza dubbio ambizioso: raccogliere per la prima volta in un manuale destinato ai consumatori la «summa» dell'enologia mondiale. Una sorta [illegible] *Encyclopédie* alla Diderot [illegible] D'Alembert su quanto di meglio si possa trovare nella produzio[illegible] vinicola del pianeta: 1900 aziende censite, oltre 5 mila vini degustati e giudicati in 30 Paesi. E' quanto [illegible] portando a termine «Slow Food-Arcigola», l'associazione nata qualche anno fa a Bra, vicino alle colline di Langa, per celebrare i riti del bere bene e mangiar meglio.

Finora [illegible] [illegible] pubblicazioni su ristoranti, vini, trattorie e ricette italiane, ma con questa idea gli arcigolosi dimostrano di voler puntare in alto. Il libro si chiamerà «Guida ai vini del mondo» e in questi giorni nella sede di Bra del movimento si sta lavorando a correggere le bozze e ritoccare le cartine per mandare tutto in libreria a fine novembre. Saranno 1280 pagine fitte di dati e informazioni, edite da «Slow Food» e distribuite dalla Rizzoli. Il presidente Carlin Petrini è appena tornato da un lungo viaggio in Estremo Oriente e negli Stati Uniti per diffondere [illegible] bu[illegible] nome del vino italiano all'estero. Prima che riparta per Francoforte, gli chiediamo un giudizio sulla situazione attuale. S'era parlato [illegible] difficoltà, di riduzione dell'export, di crisi. «Il momento è ottimo - dice Petrini - in Giappone e in Canada stiamo conquistando [illegible] quote [illegible] mercato e in America risaliamo la china. E' [illegible] nostro prodotto [illegible] qualità che continua [illegible] migliorare. Qualcuno l'ha definito un nuovo Rinascimento, specie per i vini toscani, ma anche i piemontesi e i friulani sono in forte ascesa».

In un panorama sempre più difficile, la «Guida» intende fornire qualche notizia in più: da sei mesi ci stanno lavorando una cinquantina di collaboratori [illegible] 18 Paesi. Spiega Vittorio Manganelli, che per l'Arcigola [illegible] la fase redazionale: «Vogliamo rivolgerci al consumatore curioso, interessato non solo all'acquisto di qualche bottiglia, ma a conoscere vitigni, qualità organolettiche, legislazione, a[illegible] migliori».

Con i «tre grappoli» dell'eccellenza [illegible] indicati [illegible] «top wines»: per ora non si può [illegible]pere di più, [illegible] certo questo [illegible]go farà molto discutere, forse più per le esclusioni che per i produttori citati. In testa c'è la Francia, con [illegible] citazioni, seguita dall'Italia, con 366; quindi [illegible] Spagna (198), Germania (187), Usa (152), Australia (80). Ma nessuna nazione in cui la vite è di casa viene trascurata. L'India ha una sola segnalazione, così come il Libano, con lo «Château Musar», ma per il Sud Africa - uno dei Paesi che si è affacciato recentemente sul palcoscenico enologico - sono presentate ben quaranta etichette.

Dopo l'edizione italiana sono previste versioni in altre lingue: a gennaio uscirà quella in tedesco edita [illegible] Heyne, quindi quella per la Spagna curata da «Vino [illegible] gastronomia», infine una traduzione in inglese. Per Barolo, Sassicaia, Tignanello, Chianti Classico, sarà un modo p[illegible] presentarsi alla pari con i più famosi châteaux francesi.

Gigi Padovani

Le ultime scoperte danno ragione ai proverbi dei vecchi

Il rosso fa buon sangue

E così alla fine è proprio vero che il vino fa buon sangue. Purché sia rosso e vecchio, dice però il ricercatore americano che ha scoperto la molecola che ripulisce il sangue dal colesterolo e dimezza il rischio [illegible] disturbi cardiaci.

Lui [illegible] chiama Leroy L. Creasy e lavora alla Cornell University, lei resveratrolo ed [illegible] contenuta nelle foglie [illegible] nelle bucce dell'uva.

L'incontro tra loro [illegible] avvenuto per caso circa quindici anni fa quando Creasy, studiando i sistemi di autodifesa delle piante, scoprì che [illegible] foglie [illegible] i chicchi della vite secernevano una particolare sostanza che bloccava l'invasione dei parassiti.

Pensando che potesse essere tossica anche per l'uomo, cominciò [illegible] analizzare vini di tutte le specie, scoprendo che a volte c'era, a volte [illegible] c'era. A volte era tanta, altre volte poca. Sempre più preoccupato, cominciò a leggere i testi di medicina per vedere se parlavano di resveratrolo.

Nuova sorpresa: gli orientali la conoscevano benissimo e la usavano per curare, [illegible] l'altro, l'arteriosclerosi.

Restava ancora da chiarire perché questa sostanza fosse presente solo nei rossi [illegible] [illegible] nei bianchi, nei vini fortemente tanninici e non in quelli giovani.

La spiegazione, ovviamente, stava nel tipo di fermentazione: il resveratrolo abbonda nei vini che restano a lungo a contatto [illegible] le bucce, quindi nei rossi come il Bordeaux o il Barolo.

Ce n'è poco nei bianchi, perché vengono subito separati dal raspo. Anche una fermentazione breve o [illegible] riduzione artificiosa del contenuto di tannino danno vini [illegible] basso resveratrolo. In pratica, è [illegible] produttore che ha [illegible] controllo sul suo dosaggio.

Creasy e la [illegible] molecola non hanno comunque vita facile. Il timore [illegible] aumentare le file dei cirrotici frena non solo la diffusione di notizie [illegible] favore del vino, ma addirittura le ricerche.

Creasy, che vorrebbe fare uno studio clinico controllato [illegible] il resveratrolo mettendo a confronto sul lungo periodo un gruppo di bevitori moderati e uno di astemi, deve lavorare in Canada perché negli Stati Uniti [illegible] glielo consentono: temono che la popolazione, allettata dalla possibilità di prevenire l'infarto (prima causa di mortalità nei Paesi industrializzati) in un modo così piacevole, non sappia fermarsi al mezzo litro quotidiano consigliato.

Marina Verna

[illegible]

Un decreto in [illegible] gradazione

Il ministro dell'Agricoltura ha emesso un decreto che disciplina, per la presente vendemmia, l'aumento del titolo alcometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) dell'uva fresca, del [illegible] d'uva, anche parzialmente fermentato, [illegible] vino nuovo ancora in fermentazione e del vino atto a dare un Vqprd.

[illegible] [illegible] gu[illegible] sui [illegible] da [illegible]

L'Unione italiana vini ha chiesto al ministro dell'Agricoltura Gianni Pontara di opporsi [illegible] sede comunitaria alla richiesta delle organizzazioni dei viticoltori francesi che [illegible] tempo cer[illegible] di impedire il taglio dei vini da tavola provenienti da Italia, Spagna e Portogallo con vini prodotti in Francia.

[illegible] [illegible] Moscato raggiunto l'accordo

I rappresentanti delle industrie spumantizzatrici, delle aziende vinificatrici e dei produttori liberi ed associati del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante hanno raggiunto l'accordo sui prezzi delle uve [illegible] dei mosti per la vendemmia 1992. Il prezzo delle uve per la vendemmia 1992 è stato fissato a 11.400 lire il miriagrammo, pari a 1736,2 lire per ogni chilo di mosto. Le industrie si sono impegnate a ritirare il cosiddetto «stock regolatore», pari [illegible] 36.415 ettolitri, alle condizioni dell'accordo 1991 [illegible] con pagamento entro dicembre [illegible] quest'anno.

Cresce in Italia il turismo enologico

[illegible] turismo [illegible] vino ha superato la prova. Nonostante [illegible] calo del consumo e [illegible] diminuzione generalizzata del numero dei turisti soprattutto stranieri, un'indagine condotta tra 170 produttori italiani ha dimostrato che nel [illegible] dell'estate le presenze nelle cantine aperte al pubblico hanno raggiunto buoni risultati.

[illegible] [illegible] bianco [illegible] premio Oscar

E' veneziano il vino bianco (giovane dell'ultima vendemmia) che, assieme ad altre sei prestigiose produzioni, ha vinto [illegible] «Marco Polo 1992» alla quinta selezione «Vini d'autore» organizzata dalla Camera [illegible] commercio di Venezia. Si chiama «Lison Pramaggiore Chardonnay», prodotto dalla tenuta «La Braghina» di Lison di Portogruaro: il [illegible] profumo è delicato, intenso, fruttato.

[illegible] IDA PIETRANGELI

ROMA. Dovrebbe svolgersi [illegible] ottobre allo stadio del tennis del Foro Italico l'incontro tra l'ex campione Nicola Pietrangeli [illegible] il presidente argentino Carlos Menem (nella foto). Nei giorni scorsi Pietrangeli [illegible] è recato in Argentina ed ha [illegible] puntos il [illegible] del match.

L'AMICIZIA FESTA SENZA SOLDI

[illegible] Furto al magazzino dello stadio, dove la società amaranto (serie C1) custodisce gli indumenti dei calciatori. I ladri hanno rubato le scarpette da allenamento. Un'altra tegola per la società già in crisi (ultima [illegible] classifica), [illegible] i calciatori senza stipendio ed una tribuna inagibile.

OGGI IN TV

8,30 Canoa. Camp. Italiani	Raitre	
9,15 Auto. Warm Up G.P. Portogallo	Tele [illegible]	
10,30 Golf. U.S. Open '92	Italia 1	
11,45 Motori. Grand Prix	Italia 1	
12,45 Calcio. Guida al [illegible]	Italia 1	
13,30 Auto. F1 start	Italia 1	
14,00 Auto. Dir. G.P. Portogallo F1	Italia 1	
15,00 Calcio. Spec. campionati esteri	Tele +2	
15,20 Basket. Diretta Trieste-Cantù, A1	Tmc	
15,50 Ippica. G.P. Lotterie di Merano	Raidue	
16,50 Calcio. Domenica Stadio	Italia 1	
16,00 Calcio. Sheffield-Tottenham	Tele +2	
16,00 Equitazione. Pavarotti Intern.	Retuno	
16,25 Ciclismo. Coppa Placci	Raidue	
16,30 Calcio. Risultati finali	Retuno	
18,00 Windsurf. World [illegible]	Tele +2	
18,00 Pallavolo. Diretta Venturi Spoleto-Petrarca Padova, serie A1	Italia 1	
18,10 Calcio. 90° minuto	Retuno	
19,30 Tennis. Sfida dei sessi Connors-Navratilova, replica	Tele +2	
18,40 Calcio. Sintesi di [illegible]	Raidue	
18,40 Domenica gol	Raitre	
19,45 Tgr sport	[illegible]	
20,30 Pugilato. Norris - S. Brown, [illegible] mondiale medi junior Wbc, rep.	Tele +2	
20,00 Domenica sprint	[illegible]	
20,25 Tg Uno sport	Retuno	
20,30 Calcio. Galagol	Tmc	
22,15 Calcio. Pressing	Italia 1	
22,15 Atletica. L'Avvnt, Coppa del mondo	Tmc	
[illegible] La domenica [illegible]	Rai[illegible]	
22,30 Auto. Dir. G.P. del [illegible] ortogallo F1	Tele +2	
23,45 Mai dire gol	Italia 1	
24,00 Auto. Commenti G.P. Portogallo	Italia 1	
0,30 Auto. Sint. G.P. del Portogallo F1	[illegible]	
0,30 Calcio. Rep. Sheffield-Tottenham	Tele +2	
[illegible] Motocross. Da Maggiora: Criterium Superstars	[illegible]	
1,05 Atletica. Coppa del mondo	[illegible]	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 27 Settembre [illegible] 31

In un'intervista esclusiva [illegible] Siviglia amarezze, paure e rabbie di un campione che prepara il grande ritorno

Diego rivela [illegible] sognava la Juventus: «A Torino avrei fatto collezione di scudetti». L'argentino ammira Agnelli (a lato) mentre accusa Berlusconi (a destra): «Uccide il calcio, pensa solo a indebolire i rivali»

Ferlaino, presidente del Napoli è il vero nemico di Diegulto: «Ha [illegible] persino sua moglie per convincermi a ritornare»

MARADONA

Sono un uomo che ha sbagliato ma il Napoli mi ha lasciato solo

«Non voglio parlare della Sinagra, è [illegible] storia velenosa Se sono qui la colpa è tutta [illegible] Ferlaino Ho solo [illegible] grande rimpianto: la Juve»

SIVIGLIA
DAL [illegible] INVIATO

«Signor Maradona, perché ci ha traditi?». La domanda, a bruciapelo, [illegible] un'elegante signora napoletana [illegible] a Siviglia per Expo '92. Abita all'Andalusi Park, la lussuosa residenza in stile arabo, sulla carretera che porta a Huelva, dove Diego Armando Maradona e il suo entourage hanno fissato il quartier generale. Ci sono anche il Siviglia, la sua [illegible] squadra, [illegible] Carlos Bilardo, l'ex ct dell'Argentina che l'ha fortemente voluto in Spagna per aiutarlo come uomo e come calciatore.

Alla signora non par vero trovarsi [illegible] fronte l'ex re di Napoli. Insiste: «Tutti noi le vogliamo bene, perché non [illegible] tornato?».

Maradona sgrana gli occhi: «Non ho tradito io, ma voi: [illegible] guite Ferlaino [illegible] non i calciatori che vi regalano gioia».

Prima di arrendersi la signora implora: «Verrà almeno a giocare [illegible] una partita al San Paolo?».

E Maradona conciliante: «Sì, questo è possibile».

Un dialogo che fa da prologo all'intervista [illegible] un'ora abbondante che Maradona ci concede alla presenza della moglie Claudia Villafane, del manager Franchi e di Signorini, il preparatore fisico, prima [illegible] allenarsi e di assistere a Siviglia-Logroñes. Non lo vedevamo [illegible] più di un anno, da quando «fuggì» dall'Italia sotto l'accusa di doping per tornare in Argentina, dove l'uso di cocaina gli ha fatto conoscere l'onta dell'arresto. Sofferenze, umiliazioni terribili per sé e la [illegible] famiglia. Ora, attraverso il calcio, sta cercando la propria identità, quella più vera. C'è, in lui, la scintilla dell'amore per il pallone che gli ha permesso di uscire faticosamente dal tunnel della droga. La durissima partita [illegible] appena cominciata: giocando, e con l'affetto di chi gli sta vicino, può vincerla definitivamente.

Chi [illegible] oggi Maradona?

«Un uomo che ha commesso degli errori, ha pagato e ha ritrovato l'equilibrio: ho [illegible] [illegible] buonissime e problemi che [illegible] cancellano il buono [illegible] la grandezza che ho dentro, ma servono per rendermi conto che non [illegible] [illegible] troppo grande né così basso come vogliono far credere».

Un giornale locale scrive che lei dovrebbe mezzo miliardo alla Sinagra: gli arretrati per il mantenimento [illegible] Diego junior, che il tribunale napoletano ha riconosciuto [illegible] [illegible] figlio.

«Se ne sta occupando Marcos Franchi - s'inalbera, subito rattristato -. Sono troppo felice [illegible] Claudia [illegible] le mie bambine, Dalmita e Gianinna, per pensare [illegible] questa storia velenosa».

Diego è cambiato, ma non ha [illegible] atteggiamento nei confronti di Ferlaino, sul quale punta il suo j'accuse.

«La società [illegible] ha lasciato solo nel momento più difficile della mia vita. Neppure una telefonata di Ferlaino. L'avrei gradite, magari [illegible] insulti. Niente. Solo negli ultimi mesi, dopo avermi mandato messaggi attraverso altre persone, la sign[illegible] Ferlaino ha chiamato mia moglie al cellulare per tentare di risolvere una questione che, tra uomini, si era troppo inasprita. Ma Claudia ha ricordato che, l'ultimo Natale trascorso in Italia, le aveva telefonato, piangendo e contro la mia volontà, affinché intercedesse presso [illegible] marito che ci negava una vacanza, già prenotata, a Madonna di Campiglio; ma fu inutile. La [illegible] gira: Ferlaino, impaurito per lo sbaglio che aveva co[illegible] usava la sua donna per farmi cambiare idea».

Sarebbe tornato [illegible] Napoli?

«Quando ero disperato, contro il parere di Claudia, di Franchi e dei medici, volevo tornare a giocare, anche [illegible] Napoli. [illegible] fatto l'ultimo tentativo [illegible] quelle ventuno condizioni che riguardavano l'uomo più che i soldi. Non dovevo neppure un dollaro [illegible] Ferlaino poiché [illegible] il [illegible] contratto avevo già disputato [illegible] stagioni. Piuttosto [illegible] [illegible] Napoli [illegible] dovermi 7 milioni di dollari, cifra che comprende anche l'anticipo per il 92-93. Bastava un po' di buona volontà. Quando mi telefonavano Careca, Crippa e De Napoli mi toccavano nel profondo del cuore. A Napoli ho tanti amici, dentro e fuori del calcio. Ed [illegible] solo colpa [illegible] Ferlaino se sono al Siviglia».

Ferlaino le ha augurato un futuro da dirigente.

[illegible] mai lo diventerò non collaborerò con Ferlaino. Io e lui siamo troppo diversi».

Napoli [illegible] ha dato tanto, ma che cosa le ha tolto?

«Mi ha amato in modo soffocante, [illegible] [illegible] momento di pace, [illegible] respiro. Speravo, e [illegible] l'avevano promesso, che dopo due [illegible] tre anni cambiasse, invece [illegible] aumentata la pressione. [illegible] ne faccio una colpa ai napoletani. A Ferlaino strappai la pro[illegible] che, se avessimo vinto la Coppa Uefa, [illegible] avrebbe lasciato libero con una stagione d'anticipo. Se la rimangiò. E fu [illegible] allora che andai fuori di [illegible].

La Juve avrebbe fatto carte false per averla. Agnelli l'ha lasciato capire e Boniperti ha detto che lei [illegible] l'unico grande campione che non ha indossato il bianconero. [illegible] fu sul punto di venire a Torino: che cosa sarebbe cambiato nella storia della Juve [illegible] di Maradona [illegible] avesse firmato quel contratto?

«La Juve era il mio grande sogno e sarei stato il giocatore che parla e urla in campo, che trascina i compagni e che manca dai tempi di Bettega [illegible] Tardelli, quando la Juve [illegible] tutto. A Torino avrei fatto collezione di scudetti, sarei ancora in [illegible] città dove puoi passeggiare tranquillamente in via Roma senza essere molestato, [illegible] mi capitò quando [illegible] in Italia [illegible] pochi [illegible] e a Napoli non potevo uscire dall'albergo. Roberto Baggio è un fuoriclasse, forse l'unico, insieme [illegible] Caniggia, che può diventare il mio erede, ma deve soffrire, come sta facendo, [illegible] per un paio d'anni per acquisire esperienza e maturare. La Juve è un club straordinario e di fronte all'Avvocato bisogna togliersi il cappello. E' troppo forte, troppo distante da Berlusconi».

Ora è il Milan che domina [illegible] si concede il lusso di man[illegible] Gullit in tribuna.

«Assurdo. Ho molta rabbia nei confronti [illegible] Berlusconi: è [illegible] egoista che, con sei stranieri, più che rafforzare il Milan vuole indebolire la concorrenza. Sta ammazzando il calcio. Capisco [illegible] potere, che [illegible] me ha fatto tanto male, ma Gullit non merita un simile trattamento. E oltre a Ruud viene penalizzato il pubblico che [illegible] può vedere un [illegible] come l'olandese che gli dà felicità. Se non serve, lo cedano al Siviglia».

Nel Milan c'è Lentini la cui quotazione di mercato fa impallidire quella pagata dal Napoli per strapparla al Barcellona otto anni fa. E' giusto?

«E' una conseguenza delle richieste che [illegible] Torino. Lentini sembrava già della Juve e Berlusconi glielha portato via con un ingaggio al quale non si poteva dire di no. Mi risulta che Lentini guadagni addirittura più di [illegible] sicuramente un grosso attaccante, non [illegible] fenomeno».

Milan dunque inarrivabile?

«Può bissare lo scudetto. L'anti-Milan resta la Juve che, però, non può più permettersi di [illegible] al f[illegible] acquistando giovani [illegible]ti, ma deve pensare a vincere subito rafforzandosi con elementi ricchi di personalità. Per intenderci, ha bisogno di un tipo alla Ancelotti che domini in campo e faccia pressione psicologica [illegible] compagni e avversari. Le altre [illegible] sono pronte a competere col Milan. Non l'Inter alla quale manca un Matthaeus dei giorni migliori e può aspirare all'Uefa. Non il Napoli: è Ferlaino che [illegible] ha voluto più farne una squadra vincente. Non [illegible] Samp che ha perso Vialli. Non la Roma del mio amico Caniggia. Non [illegible] Toro che ha una buona squadra ma non ha bisogno dello scudetto».

Le manca [illegible] nostra serie A?

«Moltissimo. Ma ora sono in Spagna. Penso [illegible] Siviglia, alla presentazione di domani col Bayern di Matthaeus: vedrete [illegible] grande Maradona. Ho invitato anche re Juan Carlos. E penso al debutto nella Liga, il 7 ottobre».

Non punta [illegible] Usa '94?

«E' presto, [illegible] ho [illegible] dubbi. Prima debbo riconquistare il posto in Nazionale per [illegible] Mondiale che per me sarebbe l'ultimo e che potrebbe essere falsato da clima e fusi orari. [illegible] Italia 90 andammo in finale perché Vicini [illegible] mise Vierchowod: con lui in difesa non avremmo mai pareggiato. E prego Dio che gli azzurri di Sacchi non tocchino i livelli del Milan, altrimenti diventeranno i più forti [illegible] [illegible] ne sarà per nessuno».

La storia continua. Da favola [illegible] diventata un feuilleton a puntate che non finisce mai di stupire. Buena suerte, Dieguito.

Bruno Bernardi

Maradona [illegible] felice con la moglie Claudia (sopra) e [illegible] due figlie Il campione sudamericano elogia Roberto Baggio (a destra): «Oggi è l'unico con Caniggia che possa diventare il mio erede»

[illegible] A LAS VEGAS

Connors si aggiudica il match esibizione contro la Navratilova [illegible] intasca il premio di 500 mila dollari

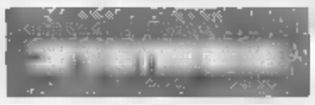
Jimbo non fa tanti complimenti

Martina, nervosa, perde la battaglia dei sessi

LAS VEGAS. Un abbraccio, due baci, tanti sorrisi e un grande mazzo di fiori per Martina: si [illegible] conclusa così la «battaglia dei sessi» a suon di smash e di volée. L'ha vinta Connors, il terribile Jimbo [illegible] ha avuto pietà di lei. La Navratilova ha lottato ma ha [illegible] ben otto doppi falli nei momenti critici del match e, tra una risatina e una recriminazione, ha perduto (7-5, 6-2) l'esibizione che ha fruttato alle tasche di Connors la somma [illegible] 500.000 dollari.

La «battaglia dei sessi» ha detto che l'uomo è ancora il più forte. Non poteva [illegible] diversamente. Con tutto il rispetto per le straordinarie virtù della bionda cecoslovacca naturalizzata americana, l'impresa era per lei difficilissima. Il mitico Jimbo, che a 40 anni [illegible] capace di mettere sotto talenti [illegible] [illegible] ventina [illegible] anni più giovani di lui, si [illegible] aggiudicato match e soldi davanti [illegible] circa 14.000 spettatori, tanti erano i presenti al Caesar's Palace.

E il divertimento? [illegible] lo spettacolo che doveva tenere tutti con il fiato sospeso? [illegible] scontato era il risultato, non altrettanto azzeccate si sono rivelate le previsioni, visto che gli organizzatori pregustavano [illegible] partita ricca di fascino e suggestioni non sol[illegible]



Il bulgaro Kadiev ha vinto [illegible] 24 ore [illegible] 8 minuti la Supermaratona, 250 km da Atene a Sparta, sulle orme di Fidippide, che secondo Erodoto aveva sostenuto anche quella farica, oltre all'altra famosa, la Maratona di km 42,195. Peccato per gli 8 minuti, altrimenti sarebbe stata davvero una bella giornata di sport.

Martina e Jimmy si abbracciano al termine di due set che hanno deluso il pubblico; [illegible] anni fa fu una donna, Billie King, a vincere una sfida analoga [illegible] lo sconfitto fu Bobby Riggs

«Ero più nervosa oggi che [illegible] nessun'altra partita della mia vita», [illegible] ammesso la trentacinquenne Martina, che nella sua carriera ha vinto 160 tornei, tra cui [illegible] Wimbledon e [illegible] Open degli Stati Uniti. «Jimmy ha giocato [illegible] buona partita - ha proseguito - e per me è già un successo averla portata a termine. Sono rimasta impressionata dal modo con cui ha sopportato la pressione. Quanto a me [illegible] sono mai stata tanto tesa. Credo che ci saranno molti altri scontri come questo, ma io non ho alcun desiderio di rivincita».

«Mi sono divertito molto [illegible] giocare con Martina - [illegible] commentato [illegible] sua volta Connors -, perché quando scendo in campo [illegible] si [illegible] mai [illegible] può andare a finire». All'incontro hanno assistito, in qualità di testimoni d'eccezione, Billie Jean King e Bobby Riggs: diciannove anni, fa [illegible] Houston, furono loro i protagonisti di un'altra battaglia tra i sessi. Quella volta fu la donna a dimostrarsi più forte. Stavolta Connors ha vendicato Bobby Riggs e tutti i maschi. [r. s.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Borgo Navne 4° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 310 milioni Grimaldi 640.6326

MONCALIERI
Borgo S. Pietro ampio monolocale libero con angolo cottura e bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI CENTRO STORICO
ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino e terrazzi box Iva 4% mutui Tel. 620.560 - 627.2997

MONCALIERI libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 242 milioni. Design Case 568 1878

MONCALIERI
Pioloci ampio appartamento libero ristrutturato composto di 3 vani e servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Precollina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi 2° piano perfetto box. Studio 318.5656
MONCALIERI strada Revigliasco villa a schiera nuova costruzione ottima posizione. Tel. 557.6944.
MONCALIERI via Torino 23 libero piano cortile camera tinello posto auto L. 69 milioni. Elio Codoni Immobili 660 2284
MONCALIERI 2/3 camere cucina servizi ingresso signorile termoautonomo panoramico mutui permute Bimar 434 5758
MO 115 corso Vittorio/corso Racconigi libero signorile luminoso 3 camere cucina bagno vende Caldaro 771 6661
MO 130 via Giaconia Collegno (corso Francia) 5 vani e servizi libero casa d'epoca signorile Caldaro 771 6665
MO 145 corso Dante (Mauriziano) libero saloncino 3 camere cucina bagno posto auto vende Caldaro 771 6655
MO 60 corso Giulio Cesare/via Sponeni libero recente piano 3° camera tinello cucinino bagno Caldaro 771 6661
MO 90 corso Peschiera/corso Monteucco piano 5° libero signorile soggiorno camera cucina bagno Caldaro 771 6665
MO 92 via Beccaria corso Tazzoli alloggio libero luminoso 2 camere soggiorno cucinotta. Caldaro 771 6661
NICHELINO adiacente via XXV Aprile ingresso camera cucina e bagno. Minimo anticipo e rate mensili Tel 674 466

NICHELINO IN COSTRUZIONE
nel centro palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini pensili box Iva 4% mutui permute Tel 620.560 - 627.2997

NICHELINO IN [redacted]
si prenotano villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde con zone relax varie metrature posto auto box giardino prezzi affare Iva 4% mutui permute Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO recente ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni dilazionabile mutui permute Bimar 434 5758
NICHELINO via Cuneo zona commerciale ampio 2 camere tinello cucinino servizi box libero Tel. 545.832 - 535 211
NICHELINO via Galilei piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 208 milioni Immobiliare Prestige 667 [redacted]
NICHELINO via Leopardi ingresso saloncino 3 camere una cameretta cucina bagno Immobiliare Prestige 667 0266

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA [redacted]
TEL. [redacted]

OCCASIONE
vendesi palazzo 3 camere cucina servizi mq 145 ottima vista libero zona centrale valutasi abbinabile ad altro di uguale metratura. Tel. 660.176 - 666.502.

ORBASSANO villa singola con portico di unione di 4 vani e ampi interrato e mansarda L. 430 milioni Tel. 931 3067

OTTIMO PREZZO
Mirafiori, via Vigliani recente ottimo ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 richiesta L. 70 milioni più saldo L. 185 milioni alla consegna estate '93. Edilcasa 561.3535.

PALAZZINA libera via Giaveno, 17 camere 3 alloggi termo bagno magazzino 8 box affare. Tel. 502.2946.
PALAZZINA signorile via [redacted] con parco e servizi adeguati 310 mq con box doppio. Tel. 311.8364 - 0336.204 007
PARELLA piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 143 milioni dilazionabili Immobiliare Prestige 667.0266.
PARELLA via Servais libero sala 2 [redacted] cucina bagno termoascensore posto auto dilazioni Sam 568 3283
PECETTO Strada Rosero appartamento in villa bifamigliare nuova costruzione giardino panoramica Tel 557 6944
PECETTO villa a schiera in costruzione di 360 mq circa e 400 mq circa di giardino box Intercase Tel 508 646
PERSONALCASE 216.4115 corso Vittorio occupato 2 camere cucina servizi stabile decoroso ottimo investimento
PERSONALCASE 216.4115 libero Borgo Vittoria camera [redacted] cucinino bagno L. 107 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 216.4115 S. Rita libero 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] signorile L. 210 milioni rateabili.
PERSONALCASE 329.0041 corso Traiano libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno recente signorile
PERSONALCASE 329.0041 via Genova libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 329.0194 corso Peschiera libero luminoso camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 545.180 adiacente corso Svizzera libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 286 milioni.
PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni mutuo e permute
PERSONALCASE 545.180 corso [redacted] libero 2 camere cucina servizi ascensore L. 170 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 545.180 Grugliasco via Lamarmora libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni rateabili
PERSONALCASE 545.180 Moncalieri libero recente vista collina 3 camere [redacted] bagno L. 235 milioni rateabili
PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero in bella casa d'epoca con ascensore camera cucina bagno L. 95 milioni.
PERSONALCASE 545.180 S. Paolo via Caraglio libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 128 milioni
PERSONALCASE 545.180 via [redacted] Barriera Milano libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni.
PERSONALCASE 545.180 via Stradella libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 120 milioni dilazionabili
[redacted] Bengasi fronte mercato libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e ascensore. Sarotto 320 568
PIAZZA Bernini adiacente in casa signorile piano alto appartamento di 90 mq in buone condizioni Tel 437 3440
PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termoautonomo bagno dilazione e mutuo. Emmedue 562 8067
PIAZZA Derna signorile libero salone 2 camere cucina biservizi 4° piano luminoso box Decomo 583 629 - 583 652
PIAZZA Gran (via Madama Cristina) libero 3 camere cucina servizi ristrutturato mutuo prima casa Vianelli e C. 562 8613
PINO ottimo alloggio con giardino salone 2 camere cucina biservizi tavernetta box doppio Albertazzi 842.863
PINO prestigiosa villa unifamiliare centrale 800 mq totali 4000 mq di parco. Albertazzi 842.863
PINO [redacted] porzione di bifamiliare [redacted] 180 e mq 250 abitabili più interrato finizioni prestigiose, Albertazzi 842.863
PINO TORINESE alloggio libero signorile panoramico in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box doppio prezzo interessante. Tel. 431 0387
PINO TORINESE centrale casetta su 2 piani mq 100 circa totalmente ristrutturata Intercase Tel [redacted]

PINO TORINESE
In palazzina ristrutturata signorile di 5 [redacted] doppi servizi con box Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO TORINESE panoramico alloggio su 2 piani 2 saloni 4 camere cucina triservizi 2 box Intercase tel 508 646
PINO [redacted] prestigioso in palazzina panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi volendo mansarda abbinabile terrazza box. Eeim 561.2686.
PIOSSASCO collinare prestigiose bifamiliare di mq 250 caduna abitabili con grande mansarde ed interrati, mq [redacted] di parco L. 1 [redacted]. Tel. 931 3067

PIOSSASCO
precollina signorile villa unifamiliare recente ottima esposizione Gabetti vende. Tel. 57.67.

POZZO STRADA libero 3° piano ingresso cucina 2 camere 2 balconi cantina mq 75 GS 0124 27 586
POZZO STRADA via Brissogne camera tinello cucinino bagno spazioso ottimo stabile ascensore Apiemme tel 385 3822
PRECOLLINA Borgo Po privato vende a privato villetta 10 vani più seminterrato Tel. 819.4513 ore pasti

PRECOLLINA
Cavoretto. Villa unifamiliare ottima esposizione. Eccellente materiali e manutenzione. Bel giardino IC 242 5170

PRECOLLINA [redacted] dintorni largo Tabacchi [redacted] prestigiosa villa d'epoca elegante appartamento duplex di mq 300 perfettamente ristrutturato box e posti auto. Investitelo telefonare 24 ore su 24 al 588 2527
PRECOLLINA posizione incantevole sul Po signorile villa unifamiliare su 2 piani trattative riservate Studio Caresar 812.6106.
PRECOLLINA prestigiosa villa panoramica finizioni di lusso mq 450 abitabili box giardino G. B. CASE 568.4445
PRECOLLINA S. Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampio rustico 3000 mq terreno. Tel. 385 1048
PRECOLLINA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box cantina Tel 385 1048

PRECOLLINA
via Crocce alloggio del 1935 buono stato piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno richiesta L. 30 milioni più L. 100 milioni mutuo Edilcasa 561 3535

PRECOLLINA
via Segurana in palazzina 4 camere cucina bagno terrazzo e terrazzo Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA 2° piano saloncino, 2 camere, cucina, biservizi, cantina. Intermedia. Tel. 471.837 - [redacted]

RICERCHIAMO
in Collegno appartamento libero di 2 o 3 camere tinello e bagno. Gabetti. Tel. 5767.

RIVAROSSA (Lenì) ville unifamiliari indipendenti in costruzione su 2 piani giardino box. Elio Codoni Immobili 660 2284/5

RIVOLI
adiacenze corso Susa villa unifamiliare di recente costruzione Gabetti vende. Tel. 962.3636.

RIVOLI Centro Commerciale Mach 3 libero salone 2 camere cucina servizi più mansarda e 2 box. Tema Case vende tel 959 7320
RIVOLI in zona prestigiosa panoramico alloggio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto L. 380 milioni. La Cittadella 436.6402

RIVOLI
in zona tranquilla e ben servita salone 2 camere cucina biservizi box Gabetti vende. Tel. 962.3636.

ROSTA Casa libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni più alloggetto L. 700 milioni. Nazionale 561.2686.
[redacted] 655.359 corso Cosenza [redacted] ingresso 2 camere tinello Facilitazioni pagamento
SABATELLI [redacted] 655.359 [redacted] Giulio Cesare libero 2 camere cucinotta più angolo cottura facilitazioni.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 via [redacted] carello (corso Agnelli) libero ingresso 1 [redacted] mera tinello Facilitazioni
SANGANO vendo permuto casa di 2 alloggi indipendenti cucina salone 3 camere 2 bagni 1 box cadauno Iva 4%. Tel. 011 411.7222.
SAN MAURO recentissimo libero panoramico su 2 piani doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi 2 box per 3 auto L. 385 milioni. La Cittadella 436.6402.
SAN MAURO TORINESE alle [redacted] in costruzione su 2 piani mansarda tavernetta panoramiche. GS 0124 29 577.

SETTIMO [redacted]
impresa vende appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina biservizi box con mansarda. Tel. 434.5632.

SETTIMO villa mq 220 soggiorno cucina 4 camere 2 bagni mansarda tavernetta garage. Immobiliare S. Mauro 822.3638.
S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termoautonomo 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box. Tel. 921.0275
S. MAURO ingresso camera tinello angolo cottura bagno libero L. 15 milioni più mutui permute. Bimar 434.5758.
S. [redacted] villa in posizione [redacted] ampio salone 4 camera cucina tripli servizi garage accessori ampio giardino permute e dilazioni Grimaldi 800.0786
SPAI B corso Lecce zona Pellerina, [redacted] giardino vendesi piano alto [redacted] ingresso, salone 2 camere tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Tel 812.7177. Ufficio vendite Idea Casa stand I-829.
SPAI B via Piazzi in lussuoso stabile vendesi mq 230 di doppi ingressi, salone, 3 camere studio, cucina abitabile tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto Tel. 812.7177 Ufficio vendite Idea Casa stand I-829
SPAI C zona [redacted] pressi [redacted] Massimo d'Azeglio vendesi libero ultimo piano in casa signorile mq 165 con doppi ingressi, salone, tre camere, cucina, biservizi, box auto. Tel. 812 7177 Ufficio vendite Idea Casa stand I-829
SPAI D corso Peschiera in elegante stabile vendesi nuovissimo appartamento mq 150 di doppi ingressi, salone, 2 camere cucina, [redacted] doppi servizi, box auto. Arredo e rifiniture di lusso, condizionamento autonomo Tel 812 7177 Ufficio vendite Idea Casa stand I-829
SPAI E corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq [redacted] ingresso, 2 ampie camere, tinello, cucinino, bagno 2 ripostigli, cantine. Tel 812.7177, Ufficio vendite Idea Casa stand I 829
S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio affare. Studio Pedone 812 7420 r.a.
S. PAOLO [redacted] 3° piano soggiorno 2 [redacted] mere cucina bagno giardino condominiale Nazionale Immobiliare 561.2686
S. PAOLO nuova costruzione signorile appartamento 178 mq rifiniture personalizzate [redacted] terrazzo. Class 696 [redacted]
S. PAOLO [redacted] in condominio signorile ingresso, soggiorno cucinino camera, servizio Panoramico 697 877 667
S. PAOLO via Beaulard libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno termo centrale dilazioni Sam 568.3283
S. RITA libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termo ascensore mutuo Lan 568 1860
S. RITA piano 3° soggiorno living cucina camere bagno 2 balconi ristrutturato Immobiliare S. Mauro 822 3638
S. RITA pressi libero piano alto signorile ingresso 2 camere tinello servizi volendo box 215 milioni Tel 821 452
S. RITA via Tripoli libero ingresso soggiorno 3 camere cucina servizio L. 210 milioni più mutuo G.B. Case 568 4445
S.SALVARIO via Baretti casa d'epoca bello alto salone con camera 3 camere cucina biservizi posto auto I.B.I. 787 807
STABILE signorile mq 700 (Borgnghieri) vendo in blocco o frazionato uso uffici studi medico o dentistico Tel 384 491
STAZIONE Cine Lanzo presso 7° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 169 milioni tel 660 7252
TAIT 562 3931 libero in corso Moncucco signorile recente ampio salone 2 camere cucina biservizi box
TAIT 562 3931 libero in via S. Donato camera cucina bagno sufficienti L. 10 milioni ottime dilazioni
TAIT 562 3931 libero pressi piazza Adriano signorile piano alto recente saloncino 2 camere cucina biservizi
TAIT 562 3931 libero pressi via Guido Reni signorile recentissimo saloncino 2 camere cucina biservizi
TAIT 562.3931 libero zona corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino bagno minimo contanti L. 40 milioni.
TAIT 562.3931 libero zona Vanchiglia (via Palazzolo) rinnovato 2 camere cucina bagno L. 125 milioni
TAIT 562.3931 Pino Torinese (posizione panoramica) [redacted] signorile recente saloncino camere cucine bagno

TORINO
IMPRESA [redacted]
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO [redacted]
MIRAFIORI
ANGOLO [redacted] SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 666.1524

[redacted] 437.5656 attico libero Barriera di Milano ingresso 3 camere cucina bagno ampio terrazzo
TORINO MARE 437 5555 Condove villa libera unifamiliare con porticato giardino alloggio mq 120 e mansarda abitabile
TORRE PELLICE villa su 3 piani con possibilità bifamiliare con parco in zona residenziale Eurospazio 318.6460
TRIBUNALE nuovo adiacenze libero ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno mutuo Tel 561 1800
TROFARELLO centro casa ristrutturata con 2 alloggi ampi terrazzi cantina box Tel.385 1048
[redacted] centrale (adi[redacted] Moncalieri) mq 120 totalmente ristrutturato con tutti i servizi [redacted] auto cortile Area 3 vende. Tel. 819.2416
VALDELLATORRE villa indipendente [redacted] giardino possibile soluzione bifamiliare Immobiliare Pianezza [redacted] 967.9242.

[redacted]
panorama unico corso M. d'Azeglio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio trattative riservate Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA [redacted] villa schiera soggiorno cucina 4 camere biservizi tavernetta box giardino. Sagor 903.4534
VENARIA libero in palazzina ingresso su salone 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi box posto auto. Bimar 434.5758.
VENARIA recente 2 camere salone cucina biservizi box auto in palazzina termoautonomo mutui permute Bimar 434.5758.

VENARIA
SI [redacted]
ALLOGGI CONVENZIONATI
SALONE 1/2/3 CAMERE
[redacted] DOPPI [redacted]
2 BALCONI [redacted] BOX
DILAZIONI MUTUO
TEL. 455.1270

VIA Bruere, consegna dicembre 1993 impresa ve[redacted] direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarde collegate mutuo dilazioni Tel 011 931.3067 - 957 5477
VIA Collegno [redacted] ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio cantina soffitta. Studio Caresar 812 6106.
VIA Guido Reni ingresso 4 camere cucinotta bagno 2 balconi cantina piano alto L. 269 milioni. Tel. 319.1854.
VIA Lagrange alloggio particolare bello mq 110 adatto anche ad attività vendesi prezzo affare. Immobiliare 548.231

VIA MADAMA CRISTINA
studio prestigioso 3 saloni 2 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Melta adiacenze libero ristrutturato ingresso living su saloncino 1 camera tinello doppi servizi mutuo. Tel. 561.1800

VIA MARTORELLI
attico [redacted] ristrutturato di ingresso camera cucina bagno balcone terrazzo. Gabetti 57.67.

VIA ORMEA
pressi corso Bramante vendiamo stessa casa alloggi di 3 vani e bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Po bellissimo alloggio casa epoca mq 160 4° piano vista Mole/collina ristrutturato Remo immobiliare tel 562 2252
VIA Secchi adiacenze libero ottimo stabile epoca ristrutturato 140 mq con doppi servizi Tel 561 1800
VIA Susa libero all'anno ingresso 4 camere cucina biservizi 1° piano anche uso ufficio. Tel 324 1313
VIA Tirreno ingresso 3 camere tinello cucinino bagno stabile signorile Tel. 674.466
VIA Trana alloggio libero mq 80 stabile recente portineria L. 265 milioni con possibilità box auto Tel. 659 2962

VIA VASSALLI
in [redacted] d'epoca [redacted] luminoso 170 mq più posto macchina. Impresa vende Tel. 011 561.1137.

VIA Ventimiglia adiacente libero ristrutturato a nuovo mq 80 ampio luminoso termoascensore. Eurospazio 318.6460

VIA VESPUCCI
pressi corso Duca Abruzzi signorile salone 4 camere cucina tripli servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIGLIANO Biellese in villa giardino privato box posto auto appartamento 3 camere salone [redacted] taverna doppi servizi terrazzi. Studio C L. 385.8405.
VILLA a Bruino pregevole nuova costruzione salone 4 camere cucina 3 servizi taverna magazzino Tel. 385.1048.
VILLA affare causa trasferimento vendo [redacted] nuova (La Tinnetta) mq 260 su 2 piani anche bifamiliare giardino box auto L. 600 milioni. Tel. Torino Immobili 568.3885.
VILLA a [redacted] ottima su 3 livelli [redacted] 270 mq oltre box [redacted] e giardino rifinima anticipo [redacted] dilazioni e permute Eccocasa 568.3509
VILLA a schiera Vinovo (ippodromo) 3 camere salone cucina tripli servizi tavernetta box Telefonare 962.4001.
VILLA Avigliana lago [redacted] 750 mq in costruzione mono/bifamiliare idropiscina interna sauna mutui box ene condizionata Iva 4% permute mutuo. Tel. 663.1152
VILLA bifamigliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 450 milioni. Expocase 504.263.
VILLA in Alpignano indipendente 4 lati con 10 mila mq di giardino privato su piano terra L. 430 milioni Tel. 664.6040.
VILLA nuova a Volvera su 2 piani mq 160 giardino box L. 288 milioni dilazionabili Emmedue 562.8487
VILLA nuova costruzione zona Cavoretto panoramicissima monofamiliare personalizzabile. C S I 568 3942 - 568 1815
VILLA presso Lanzo indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni Tel 664 6040
VILLA prestigiosa indipendente 4 lati mq 180 per piano villaggio Aurora Rivalta parco mq 800 Eccocasa 636 512
VILLARBASSE libera villa a schiera salone 3 camere cucina triservizi box giardino in ampio parco Tel 557 6944
VILLARBASSE proponiamo collinare terreno villa ottime rifiniture giardino box garage S I A 011 561 7632
VILLARBASSE villa collinare libera con terreno 2500 mq tavernetta volendo mansarde CST 780 0073 - 780 9066
VILLA Sangano unifamigliare terreno 800 mq ottime rifiniture mai abitata mutui permute Chiusano & C 612 4006
VILLA Scalze prestigiosa moderna 300 mq porticati terrazzi ampio terreno collinare Decomo 583 629 - 583 652
VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Vernone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni Conim 447 5334
VILLA stupenda Rivalta nuova 2 alloggi 130 mq giardino particolare forte mutuo 1° casa permute Tel 437 4246

VILLA TRANA
prossimità bivio per Giaveno privilegiata posizione collinare su 2 piani oltre piano mansardato e piano seminterrato. Superficie totale mq 500. Parco di mq 3000. richiesta L. 740 milioni facilitazioni e permute Edilcasa 561 3535

VILLA TRIFAMILIARE
indipendente via Lessona mq 380 totali con giardino box tavernetta L. 1 miliardo 100 milioni. Fama & Bertinetto 318 5565

VILLA unifamiliare splendida posizione mq 380 più terreno mq 1000 privato vende Condove Tel 968.1836 negozio
VILLE a Sangano signorili in costruzione su 1 piano con terreno a L. 385 milioni dilazioni permute Emmeb 349 9882
VILLE a schiera in costruzione a Sangano Iva 4% possibilità mutuo e permute Studio Rivalta vende Tel 901 6642
VILLETTA collina presso Chivasso mq 180 totali più giardino mq 1000 L. 250 milioni Conim 447 5334
VILLETTA libera ristrutturata ottima zona 6 vani e mansarda giardinetto box triplo finimenti Lan 568 1860
VINOVO libero in palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 camere mansardato biservizi Sarotto 320 568
VINOVO (Tetti Rossi) villa libera indipendente su 4 lati bifamiliare con terreno circostante Tel 627 3418
VINOVO Torretta prestigiosa villa con giardino 5 vani servizi taverna L. 720 milioni Grimaldi Moncalieri 640 6326

VOLPIANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione Iva 4% mutui e permute. Tel. 434.5632.

VOLPIANO
In stabile signorile appartamento di 4 vani cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO
villa, nuova costruzione salone, 3 camere, cucina, 2 bagni. Giardino, garage, tavernetta mansarda IC 205 4756

VOLVERA recentissimo in palazzina 2 camere ampio soggiorno con angolo cottura servizi Permute Sagor 903 4534
ZONA Barca porzione casa ristrutturata su 2 piani con box no giardino L. 300 milioni Tel 273 5361
ZONA Barca strada Cascinotto recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 260 milioni Tel 273 5361
ZONA corso Belgio vendesi ristrutturato 2 camere servizi. Tel. 434 4041
ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende ultimi alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel 819 359.
ZONA Lucento signorile spazioso 4 camere salone 2 servizi cucina 2 balconi box L. 380 milioni. Tel. 318.1654.
ZONA Tesseroni vendesi libero soggiorno due [redacted] cucina servizi terzo piano ascensore. Tel. 743,971 - 819.2830.
20 minuti Torino nord bella casa indipendente salone 3 camere cucina bagno giardino L. 60 milioni e mutuo. Tel. 437.4533

20 Domande affitto

A.A.A. [redacted] 533.914 cerca uso [redacted] foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 [redacted]
ALPINA ricerca appartamenti arredati per studenti non residenti. Contratto con garanzia. Tel. 011 434.8841.
CERCASI alloggi vuoti/arredati [redacted] residenti con perfetta Iva massime referenze. Tel 318.5257
CERCHIAMO per nostro dirigente alloggio mq 150 zona signorile con box. Tel 501.815 - 0337 224.916 Signor Giorgio
DELTA 546.3550 ricerca per propria clientela alloggi [redacted] o arredati uso transito/foresteria
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti mono-bilocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati. Tel. 503.087.
A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati varie metrature in stessa casa liberi subito Tel 334 929
A. ABBIAMO a 20 minuti da [redacted] villa unifamiliare [redacted] nuova con parco mq 4000 privato Tel 332 407.
A. CASAFFITTI offre studi medici in prestigiosa struttura centro servizi anche 5 ore settimanali Tel 507 029
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati per studenti vicino Università 1/2/3 vani vari prezzi Tel 757 264
ABBIAMO alloggi disponibili subito vuoti arredati uffici prezzi ragionevoli lunghe locazioni. Tel 568 3629
ABBIAMO ufficio vuoto corso Turati mq 80 1° piano signorile custode referenze. Il Sercase 385 4361
ADIACENZE Piazza Giustizia/Politecnico affittasi ufficio 4 vani e servizio Tel 322.537 - 350.638.

AFFITTANSI
In nuova palazzina pressi strada Tetale uffici mq 80 e 120 [illegible]. Tel. 837.299.

AFFITTASI accogliente alloggio recente arredato nuovo 3 camere e servizi, 4 posti letto a studentesse centro S. Paolo Torino. Telefonare 011 967.1645
AFFITTASI accoglienti alloggi recenti arredati nuovo 2/3 camere e servizi, 2/3 posti letto a studentesse Mirafiori Sud, via Valfenera. Telefonare 011 967.1645
AFFITTASI appartamento uso ufficio di varie dimensioni zone centrale stessa casa. Elite Casa 319.8734
AFFITTASI [redacted] mini alloggio in zona centrale Torino [redacted] a non residenti [redacted] conda casa. Tel 568 1493 ore ufficio
AFFITTASI corso Regina Rondò vuoto piano alto 3 camere cucina biservizi L. 1 milione mensili. Tel 434 0021
AFFITTASI dirigente 4 camere servizi box parco verde Telefonare 317.4181
AFFITTASI [redacted] zona [redacted] 1° piano 3 camere bagno termo ascensore controllo uso foresteria o ufficio. Telefonare 743.952.
AFFITTASI signorili appartamenti di salone 1/2/3 camere cucina servizi box stessa casa. Elite Casa 319.8958.
AFFITTASI ufficio corso Cosenza (corso Agnelli) signorile recente piano 1° mq 110 L. 1.100.000. Tel. 542.987
AFFITTASI vuoto corso Novara ingresso 3 camere tinello cucinino servizi solo referenziati. Studio Fim tel 812.7298.
AFFITTASI zona Sporting Torino superattico ad esclusivo uso ufficio o foresteria, o 2ª casa. Tel 568 1493 ore ufficio
ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina diversa metratura uso transitorio Tel 011 434 8842
ALPINA affitta varie metrature e studenti Tel 011 434 8842
BARRIERA Milano (via Puccini) ottimo alloggio di 2 camere cucina bagno con rate per affitto Tel 581 7745
CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 corso Brunelleschi ingresso camera cucina servizi arredato studenti foresteria
CENTRALE su corso ufficio prestigioso in stabile d'epoca con portineria ampio ingresso 2 saloni 5 camere biservizi posto auto Tel 568 844
CENTRO Crocetta affittasi ufficio 3/4 vani servizi stabile signorile ottima posizione Vianelli e C 562.8613
CONSULEDILE 437 4000 affitto a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamera arredata,
CORSO Dante affitto alloggio cinque camere piano rialzato doppio ingresso uso ufficio Tel 011 437.7204.
CORSO [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato nuovo e [redacted] dato Studio Pedone 812.7420 r.a.
CORSO Marconi affittasi eleganti uffici abbinabili mq 55/85/130 liberi subito Tre Vi 669.0107 - 669.0104
CORSO Sebastopoli signorile recente uso transitorio salone 3 camere cucina biservizi arredato Due Elle 434 5658
CORSO Siracusa signorile vuoto salone 3 camera cucina biservizi mq 130 Studio G.I. 500 847
CROCETTA centro direzionale uffici attrezzati/segreteria recapiti sale riunioni fax. Tel 568 3375
CROCETTA in palazzo signorile, elegante alloggio di mq 150 con posto auto. Foresteria L. 22 milioni 800 mila anno investitelo tel 24 ore su 24 al 588 1884
CROCETTA su corso affittasi privatamente 4 camere ingresso servizi uso ufficio L. 1 milione 800 mila Tel 380 508
CUMIANA affittasi villa 700 mq 200 [illegible] panoramica parco centrale L. 2 milioni mensili Tel 905.6208 ufficio
ELIO CODONI IMMOBILI 660 2284/5 mansarde signorile arredata 2 vani corso Raffaello 20 L. 750 mila con spese
ELIO CODONI IMMOBILI 660 2284/5 ufficio 500 mq via Maria Vittoria/piazza S. Carlo frazionabile
G.E.A. affitta via Roma uso ufficio o foresteria alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi Tel 562 9880
GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel. 562-7388.
HASTON & ASTON corso Brunelleschi piano alto salone 2 camere bagno e cucina balcone. Tel. 561.3943/50.
HASTON & ASTON corso Montevecchio ufficio attrezzato 230 mq salone 7 camere ottime condizioni Tel 561 3943/50
HASTON & ASTON corso Vittorio Emanuele pressi corso Re prestigiosi uffici da 380 mq a 1700 mq Tel. 561.3943/50
MEC CASE 533.025 affitta signorile [redacted] piazza Carducci saloncino 2 camere lavanderia servizi ottimamente arredato
PIAZZA Vittorio Veneto affittasi uso abitazione 3 camere ampie, cucina servizi mq 119 Tel. 536.327 ore ufficio

PIAZZETTA
MARIA [redacted]
AFFITTASI
appartamenti di raro prestigio in residenza esclusiva riportata al suo originario splendore
TEL. GRUPPO V - 599.816

PRIVATO [redacted] a studenti zona Statuto alloggio completamente ammobiliato di 2 camere cucina servizi Tel 655 998
SAN DONATO alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno completamente ristrutturato Tel 561 7535
S. MAURO via Roma appartamento mq 85 con box L. 750 mila solo uso foresteria Tel 273 5361
TRE-VI 669 0104 affitta arredato corso Giulio Cesare living soggiorno 1 camera letto bagno arredato
TRE-VI 669 0107 affitta Cavoretto appartamento in palazzina ristrutturato su 2 livelli giardino posti auto
TRE-VI 669 0107 affitta Collegno ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi libero subito
UFFICIO mq 94 zona centrale affittasi Telefonare allo 0142 455.531 ore pasti.
UFFICIO zona prestigiosa facile parcheggio mq 80-170 piano rialzato affitto Tel 669 8616 - 669 8621
VALSALICE in villa signorile alloggio [redacted] dato 2 camere salone cucina 2 bagni box giardino Mq 145 Stipe 818 948
VANCHIGLIA (via Guastalla) alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno Tel 561 7631
VIA Carlo Alberto prestigioso alloggio ristrutturato mq 140 piano 2° affittasi uso ufficio Tel 273.5361
VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 6° L. 1 milione 200 mila uso ufficio abitazione Tel. 273.5361.
VIA Vesigné (Barriera Milano) alloggio di camera cucina bagno tutto [redacted] rate per affitto. Tel. 581.7643.
ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila. Tel 273 5361

RENAULT.
ANCORA
PREZZI BLOCCATI.

Anche oggi, come sempre, Renault vi da la sicurezza di prezzi bloccati per tre mesi dall'ordine. Perche in questo momento è importante proteggere gli interessi di chi compra dai rischi della svalutazione ed essere chiari con la propria clientela.

RENAULT

25 Artigiani, ecc.

CERCASI lavoro redditizio [redacted] propria sede avendo possibilità di magazzinaggio e consegne Tel. 646.000.
DECORAZIONI ogni tipo eseguite con precisione serietà e prezzi modici preventivi gratuiti Tel 721 918 - 332 273

33 Matrimoniali

CONOSCERNO scopo matrimonio gentiluomo posizionato max 65enne. Scrivere. Publikompass 7448 - 10100 Torino.
GIOVANILE 52enne posizione economica, sportiva, sposerebbe carina e [redacted] Scrivere carta identità n° 13945209 fermo posta Rivarolo Canavese (TO)
INGEGNERE 38enne sposerebbe signora-signorina max 32enne. Scrivere Publikompass 5427 - 10100 Torino

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili e quadri e arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 280.504 - 281 067
AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazione, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ar[redacted] Vendite Giudiziarie via Borgaro 18 Torino. Tel 011 485 336 - 482 322

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CASA di campagna in Albugnano (provincia di Asti) 30 km da Torino totalmente ristrutturata mq 170 composta da: salone con volte affrescate, 3 camere letto, 3 bagni, camera armadi, cucina, possibilità di mutuo prezzo L. 250 milioni, privato vende Telefonare al 385 629
A. COSTA AZZURRA fronte mare monobilocali appartamenti di varie metrature e ville indipendenti Medim 011 660 4543
A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa I.CO. MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni ottime rifiniture, piscina, dilazioni Tel 0182 585 494 0337 261 679
A. 100.000.000 panoramica casa di campagna libera 4 lati con ottima struttura di 270 mq con 3500 mq giardino a 37 km Torino La Borsa 368 482
A. 100.000.000 Mombello Monferrato villa nuova in ultimazione mq 200 su 2 piani con ampio giardino "La Borsa" 368 482
A. 60.000.000 centro paese a 39 km Torino Nord (comodo autostrada e servizi) soluzioni abitative tutte indipendenti con giardino privato La Borsa 368 482
A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100 Tel 0141 936 782
AIRASCA pressi casetta indipendente soggiorno camera cucina box giardino L. 3 milioni e mutuo Tel 0121 795 121
ALASSIO affare 2 camere cucina servizi balconata doppia esposizione 200 mt mare L. 310 milioni Tel 0182 554 077
ALBUGNANO in ottima posizione prestigiosa casale d'epoca restaurato arredato parco frutteto piscina A&D 011 534 182
ALLOGGI in grange ristrutturata varie metrature Sevoni Borgata Clota vendesi Iva 4% consegna 30/07/93 Tel 011 797 130 - 714 093 ore ufficio
ALPIQUE CASE Almese cascina abitabile 3 camere tinello servizi grande sottotetto giardino dilazioni Tel 771 2220
ALPIQUE CASE Chivasso villetta recente indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute Tel 771 2220
ALPIQUE CASE Nichelino casetta indipendente 3 camere cucina servizi box cortile mutuo permute Tel 771 2220
ALPIQUE CASE presso Ciriè casetta 3 camere cucina servizi terrazzo box L. 20 milioni e rate mensili Tel 771 2220
ALPIQUE CASE S. Giorgio casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 62 milioni dilazionabili Tel 771 2220
ALPI FRANCESI (Monginevro Briancon Puy St. Vincent) mono/bi/trilocali panoramici recenti in nuova costruzione, vicinanze piste sci a partire da L. 25 milioni Ottimo investimento Fama & Bertinetto 011 434 4708
ALPIGNANO casetta di 2 camere soggiorno cucinino bagno cortile L. 188 milioni I.G.I Tel 011 69 20
A Pinerolo - S. Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute Torino e cintura. Tel 0121 322 262
ARAMENGO D'ASTI rustico da rifinire 5 vani fienile terreno mq 1100 L. 65 milioni Grimaldi Moncalieri 640 6326
ASTIGIANO (46 km Torino) rustico mq 140 su 2 piani più portico orto e cortile L. 105 milioni Conim 447 5334
ATHENA 500 610 Chivasso est cascinale bifamiliare cortile tettoie giardino prezzo interessante dilazioni
ATHENA 500 610 Pino rustico indipendente possibilità ricavare 4 unità abitative
BARDONECCHIA impresa privata alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel 011 561 1137 - 0122 831 251
BEAU SOLEIL in residence in costruzione bilocali da 50 mq da FF 700 000; trilocali da 60 mq da FF 1 070 000 Interim 011 599 782 504 751
BORDIGHERA alloggio signorile su 2 piani salone soggiorno 3 camere cucina biservizi box Tel 582 3725 Eurocase
BRUINO villa signorile bifamiliare di 300 mq giardino box mansarda ottimo stato I.G.I Tel 011 69 20

CAGNES SUR MER NIZZA
ultimi appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi Piscina, tennis, custode. A partire da L. 80 milioni Mutuo fino all'80% Tel Dimensione Europa 011 568 3041

CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 220 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.
CASCINA precollina Piossasco panoramica 100.000 mq terreno grande fabbricato da ristrutturare vendo L. 800 milioni. Tel. 906 6206 ufficio.
CERES (Valli di Lanzo) alloggi nuovi varie metrature da L. 58 milioni termoautonomo Iva 4%. Conim 447.5334
CERIALE 1 km spiaggia [redacted] con [redacted] cottura, 2 camere, bagno balcone vista mare L. 198 milioni. Tel. 019 821 336
CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico soggiorno cucinotta camera bagno posto auto giardino. Studio 318.5656.
CORSICA Balagne vendo 10 minuti mare casa più terreno vista panoramica. Tel. 0033 95 601.396 - 0171 339.662.

CORSICA
monolocali e villette sul [redacted] a partire da 55 milioni mutuo agevolato Ottimo investimento GS 0124 29 577

CORSICA
OTTIMO INVESTIMENTO
ZONA BIGUGLIA MORIANI
mono/bilocali ville sul mare da L. 67 milioni più Iva agevolata consegna Pasqua '93 mutuo 10,5% per informazioni e visite sul luogo
TEL. 599.940

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vende e visionare in video 5000 appartamenti e ville.
[redacted] **AZZURRA** incaricata di importante agenzia di Antibes selezione con voi le migliori soluzioni e vi accompagnerà sul posto. Tel. 011 309 1005.
COSTA AZZURRA la migliore selezione di immobili direttamente dal costruttore personale lingue italiana sul posto mutui 10,80%. Geo Immobili 011 766 749
COSTA Azzurra Montecarlo splendidi appartamenti eleganti bilocali, trilocali anche vista mare, prezzo particolarmente interessante Tel 02 708 02408
COSTA Azzurra Nizza libera centralissimi vista mare mono/bi/trilocali ottimi prezzi Delta 011 568.3550
COSTA AZZURRA S. Raphael in splendido parco privato con piscina alloggio signorile giardino FF 810 000 Tel 327.788

COTE D'AZUR
NIZZA
Centrale
50 mt dal mare posizione eccezionale, esposizione pieno sud, piani alti vista mare, prenotiamo ultimi mono/bilocali con terrazzino a partire da L. 85 milioni.
Precollina
centrale 1 km dal mare, adiacenti stazione, ultimi bi/trilocali panoramicissimi, vista mare su tutto il golfo di Nizza, in signorile residence, pronta consegna. Trilocale L. 210 milioni.
Fabron
In signorile residence con piscina, immerso nel verde, 1 km mare, ultimi appartamenti mono/bi/trilocali con grandi terrazzi, esposizione sud e vista mare. Bilocali a partire [redacted] 140 milioni.
Fabron
posizione eccezionale in prestigiosissima palazzina con parco, piscina, tennis appartamenti finiture accuratissime con grandi terrazzi e vista mare. Eccezionali prezzi di inizio commercializzazione. Bilocali a partire da L. 178 milioni
ISIT 011 877.687

COURMAYEUR (La Salle) impresa vende cameretta bi/trilocali posto auto o box Iva 4% zona soleggiatissima con splendida vista Monte Bianco/Gran Paradiso Tel 010 585 184 B.I.L
GOLFO Aranci terza spiaggia alloggi arredati 50 mt mare L. 105 milioni posto auto consegna fine '93. Tel 566 185

GOLFO S. TROPEZ
villette individuali con giardino a 150 mt dalla spiaggia della Nargelle prezzi a partire da L. 187 milioni. Dyan Italia. Tel. 819.3663.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito villa in avanzata costruzione Tel 0141 936 287
I.T.I. 0121 74 222 Cavour cascina indipendente totalmente rattato corredata mq 3500 terreno L. 210 milioni Mutuo
I.T.I. 0121 74 222 Pinerolese cascina volendo bifamiliare totalmente ristrutturata corte giardino ampio autorimessa
I.T.I. 0121 74 222 Pragelato appartamento 4 km dal centro paese grazioso, in casetta rustica L. 25 milioni e rate
I.T.I. 0121 74 222 Vigone cascina indipendente su 2 piani 4 camere stalla fienile tettoia terreno mq 750 L. 30 milioni rate
I.T.I. 319 2332 Bianzè casetta libera ristrutturata soggiorno camera cucina servizio orto recintato mq 150 L. 83 milioni Affare
I.T.I. 319 2332 Cinaglio (At) casetta subito abitabile 2 camere cucina servizi mq 70 più mansarda giardino L. 64 milioni
I.T.I. 319 2332 Villanova d'Asti cascina indipendente 3 lati abitabile volendo bifamiliare terreno mq 2500 comoda servizi
LOANO affarone grande rustico indipendente vista mare terrazzi e 1200 mq terreno L. 200 milioni Tel 0182 554 877
MONTEU DA PO casetta affare su 2 piani ristrutturata con giardino totale box mutui permute Bimar. Tel 434 5758

[redacted]
pressi Courmayeur in palazzina bilocale con giardino posto auto [redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

NIZZA
a 150 mt dal mare monolocali da 35 mq da L. 54 milioni bilocali da 45 mq da L. 108 milioni Interim 011 599 782

NIZZA Promenade Des Anglais lussuoso monolocale con bagno FF 460.000 Tel 562 0079
PIETRA LIGURE causa urgente realizzo privato vende in stupenda palazzina 300 mt dal mare arredato bivani servizi soffitta veranda ampio posteggio coperto giardino condominiale. Occasione. Vero affare Tel 019 585.525
PINEROLO ottima posizione ingresso 3 camere cucina bagno box permute dilazioni mutuo Tel 0121 795.121.
PINEROLO pressi casetta indipendente subito abitabile termo autonomo giardino L. 150 milioni Tel 0121 795 121
PIOSSASCO cascina collinare panoramica 100 000 mq terreno grande fabbricato vendo Tel 905 6208-905 6734 ufficio
ROQUE [redacted] Cap Martin vendesi 2/3/4 pieces in costruzione e posizione di prestigio Interim 011 599.782.
RUSTICO inizio Valle Susa 4 vani stalla cantina indipendente L. 25 milioni [redacted] mente dilazionato Tel. 437.4533
SANREMO S. Martino villino 75 mq giardino 300 mq posto auto termo gas L. 375 milioni permuta. Tel. 011 599.488.
[redacted]**DEGNA** Immobilsarda Capo Testa, villette sul mare 2/3 camere, 2 servizi, taverna, Iva 4%. Tel. 0789 754 500
S. [redacted] lungo mare in stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi volendo box Tel 582 3748
S. GIUSTO CANAVESE libero soggiorno 3 camere cucinotta bagno box L. 188 milioni I.G.I Tel 011 69.20
S. [redacted] casa indipendente ristrutturata 590 mq con 17.500 mq terreno ottima posizione I.G.I 011 69.20.
[redacted] **PELLICE** centro alloggio ampia metratura riscaldamento autonomo Tel. [redacted]
VENDESI multiproprietà Palace Il Sestriere periodo [redacted] 45 giorni [redacted]. Tel. 08 841 1146.
VENDESI rustici ristrutturati e non Cavagnolo dintorni con terreni 10.000 mq Tel 0141 907.117 - 011 915.2305.
VENDESI vicinanze Mondovì casa d'epoca di importante valore storico da ristrutturare Iniziativa riservata Telefonare allo 0174 46.627.
VICINANZE Pinerolo [redacted] padronale con 2400 mq terreno e stalle per cavalli. Tel. 0121 322.262.
VICOFORTE zona Santuario località Fiammenga ultime 2 ville con giardino privato 300 mq totali più terrazzo porticato L. 370 milioni Iva 4%. Studio 318.56.56.
[redacted] mq soltanto diretta impresa 12 km mare savonese rustici ristrutturati Telefono 010 387 587 mattino 0185 387.886 se[redacted]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

FENESTRELLE affitto stagionale alloggio arredamento rustico caminetto 4/5 posti letto box Tel 0121 83 838
LAIGUEGLIA signorile fronte mare abitazione soggiorno 3 camere cucina 2 bagni posto auto Codoni 011 660.2264

47 Alberghi, pensioni, residences

IL tepore della Costa Azzurra riposandovi in un luogo di serenità e calma. Personale e assistenza lingue Telefax 0033 93 337 259
PRESIDIO socio/assistenziale ospita anziani. Controllo e servizi, medici - infermieri e generici Tel 0141 908 177

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161 Tel 334.632
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezzi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.7712.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 660 8773 via Muratori 13, Torino

IL TEMA

UNA DOMENICA A CACCIA DEL MILAN

La Juve con la Roma si affida all'inglese, l'Inter conferma l'uruguaiano contro la Fiorentina

Lord David ci riprova

Platt: questa volta segno di testa

IL TIMORE DI PENSARE IN GRANDE

Le trentotto partite consecutive che il Milan ha concluso s[redacted] sconfitte hanno spaccato in due partiti il fronte dei suoi inseguitori: c'è chi si [redacted] convinto che Marassi segnerà la fine della serie, contando sul calcolo delle probabilità, e chi pensa che [redacted] sia [redacted] arrivato il momento, con la Samp che rinuncia [redacted] due nazionali (Mancini e Mannini) più Jugovic in condizioni traballanti.

Gli uni e gli altri comunque vi[redacted] nella convinzione che l'importante è resistere senza farsi staccare troppo, in attesa che passi la buriana e si inceppi qualcosa in [redacted] Berlusconi. Vujadin Boskov ha rispolverato [redacted] sue famose tabelle. Alla Samp [redacted] le azzeccava mai però neppure [redacted] Roma [redacted] Vuja ci rinun[redacted] «Dopo la Juve, ci attende un mese terribile, [redacted] quattro partite [redacted] cui dobbiamo fare altrettanti punti per rimanere in zona scudetto - ha dichiarato ieri in attesa di affrontare il Trap - uno dei tre o quattro allenatori [redacted] bravi [redacted] ogni tempo, come Nereo Rocco o Bill Shankley».

Trapattoni invece invoca il tempo, cioè le cinque o sei settimane che gli servono per risistemare la Juventus, [redacted] lancia messaggi ultimativi agli uomini della Signora: [redacted] non si acchiappa il Diavolo, che si continui almeno a vederne la coda. Così in Juve-Roma, che [redacted] anni [redacted] emana[redacted] umori di scudetto, oggi prevale l'effetto-cozza: per sopravvivere non bisogna farsi staccare [redacted] dallo scoglio milanista.

Non è che le altre candidate al titolo vivano la domenica con ambizioni diverse. Si tira [redacted] vincere per restare in [redacted] l'aggancio alla capolista sembra che sia un optional. Basta leggere le prudenze [redacted] Bagnoli, un passo più in giù c'è lo schermirsi di Ranieri davanti a chi gli chiede co[redacted] aspetta il Napoli per farsi strada tra le prime. E Radice? Torna a Milano per far punti, però ha l'alibi [redacted] Fiorentina partita per non vincere nulla.

Zoff incrocia le dita perché tutto fili liscio [redacted] Gascoigne, che lui, forse, avrebbe aspettato a rilanciare in campo. Mondonico ed Eriksson, gli unici che possono sognare [redacted] trovarsi questa sera al primo posto, si defilano [redacted] abilità: anche [redacted] Toro contano sul sorpasso per bloccare la contestazione. Sembra che tutti abbiano cose diverse [redacted] pensare e poco coraggio per dichiararsi. Speriamo che questa sera i fatti costringano qualcuno [redacted] uscire allo scoperto. Per [redacted] morire di solo Milan.

Marco Ansaldo

TORINO. Ore 12 di un sabato mattina e il centro Sisport di Orbassano [redacted] esattamente per quel che è: un dopolavoro. Sulla terrazza gli anziani organizzano il torneo di briscola, gli impiegati della Fiat [redacted] Rivalta [redacted] sfidano sul campo [redacted] calcetto, c'è gente che entra e [redacted] dagli spogliatoi con la racchetta da tennis in [redacted]no. In questa legittima confusione si notano anche i giocatori della Juventus con la divisa sociale «bricolage», nel senso che giacche e pantaloni sono uguali per tutti, il resto è affidato alla fantasia [redacted] al gusto personale.

Il quadro non invoglia a far paragoni con Milanello. Ma la via dello scudetto - si dice - non passa necessariamente per queste cose. Il problema della Juve sta infatti nel [redacted] una squadra, più che una camicia, su mi[redacted] E [redacted] formazione che oggi affronterà la Roma [redacted] un tentati[redacted] di ridurre i difetti che hanno un po' frenato la Signora.

Sta fuori Di Canio, per squalifica, ed entra un centrocampista di quantità, com'è Galia. In dife[redacted] viene concesso un giorno di riposo a Kohler e torna Julio Cesar. L'avvicendamento dei due stranieri [redacted] episodio legato all'infortunio che il tedesco ha riportato a Genova in uno scontro [redacted] Peruzzi: alla prossima occasione lo rivedremo in campo. Invece l'esclusione di Di Canio rischia [redacted] trasformarsi in una costante se il Trap si convincerà che può rinunciare a un'ala per sfruttare al meglio Platt, senza rinunciare al gioco sulle fasce.

L'inglese, insomma, gioca un'altra partita decisiva per [redacted] di se stesso il centro della nuova Juve: con due mediani a sorreggerlo lo vedremo inserirsi nel gioco d'attacco molto più che domenica scorsa a Marassi nell'esordio in campionato.

«Forse arriverò anche più vicino al gol - ammette il milordino che davanti alla porta sbaglia poco -. Mi piacerebbe segnarne uno di testa perché in Italia [redacted] ci [redacted] mai riuscito».

Platt [redacted] un uomo dagli sguardi allusivi e dalle parole fredde come il ghiaccio: ha sofferto per l'esclusione di Cagliari e contro l'Atalanta, si è ritrovato [redacted] Genova in una squadra che lo ha costretto a difendere su Ruotolo. «Usarlo a quel modo è come avere Pavarotti e non farlo cantare», hanno commentato i giornalisti inglesi che lo seguono nell'avventura juventina. Lord David però ha reagito con il pragmatismo di chi si è abituato e [redacted] semplici [redacted] essenziali. Gli si dica che quel [redacted] gol contro il [redacted] evitato [redacted] prima crisi juventina. Sorride: «Una crisi dopo tre partite?».

Sì, se alla quarta già si parla di match che vanno vinti a tutti i costi. Il Trap è stato piuttosto esplicito: se la Juve non batte la Roma [redacted] il Milan incrementa il distacco, il campionato della Signora potrebbe già essere compromesso. «Io non la penso così - ribatte Platt -. Avremmo [redacted]munque il tempo per recuperare qualsiasi distacco e non mi spaventa la parte[redacted] sparata del Milan. Molti dicono che tra noi e loro c'è una differenza di mentalità, perché la Juve va bene soltanto in [redacted] mentre il Milan ha lo stesso passo anche in trasferta. Non è [redacted] Loro hanno giocato soltanto una volta fuori da S. Siro. Aspettiamo il risultato di Marassi, prima di parlare: come è successo a noi contro il Genoa, loro rischieranno contro la Samp. [redacted] vedrete se c'è questa differenza».

La condizione comunque è che la Juve con il motore inglese non smarrisca la strada di [redacted] Fin qui ha proceduto a suon di gol: quattro all'Andria in Coppa Italia, quattro all'Atalanta, sei ai ciprioti fanalino d'Europa. «Ma la Roma ha un'altra sostanza - riconosce l'inglese -, anche [redacted] mancherà Haessler, un giocatore che servirebbe a chiunque». Persino alla Juve, che l'aveva in pugno e lo dovette vendere perché sarebbe rimasto a pestare i piedi a Baggi[redacted]. Un rischio che a ben guardare corre anche Platt. **(m. a.)**

Ruben Sosa (a lato), 26 anni, è arrivato all'Inter dopo quattro campionati nella Lazio. Il suo coetaneo David Platt (al centro), è alla sua seconda stagione italiana dopo un anno nel Bari.

Sosa: S. Siro eccomi e ti regalerò un gol

MILANO. Espugnata Napoli, l'Inter riceve la sfida della Fiorentina, la squadra più prolifica del campionato [redacted] 10 gol all'attivo, che collauderà in modo definitivo la retroguardia nerazzurra, il settore che finora ha ottenuto meno consensi. «La Fiorentina capita al momento opportuno - dice Bagnoli - perché con il suo gioco offensi[redacted] il grande movimento dei centrocampisti [redacted] delle punte metterà [redacted] dura prova [redacted] nostra retroguardia che avrà difficoltà a trovare punti [redacted] riferimento. Sarà quindi una gara difficile [redacted] penso che [redacted] f[redacted] brutta figura. L'importante è non aver fretta e saper prendere bene le misure all'avversario».

Per questo, Bagnoli, che davanti a una tv tedesca ha rimpianto Matthaeus («Un grande campione, ottimo in attacco [redacted] in difesa, che volevo già al Verona quando lui giocava [redacted] nel Borussia») ha già deciso di confermare la [redacted]essa squadra del San Paolo, con Sosa sulla [redacted] sinistra di fianco a Schillaci, e [redacted] mandare per la seconda volta consecutiva Pancev in tribuna. «Così siamo pari - dice l'uruguaiano in tono scherzoso - perché anch'io ho visto due gare di campionato dalla tribuna. Un'esperienza che mi è servita perché ho potuto studiare meglio i miei compagni anche se giocare è molto più bello».

Più esplicito del tecnico, Sosa dice che «la Fiorentina è come [redacted] Napoli, perché anche i viola sono forti in attacco, mentre in difesa sono vulnerabili per via della zona che stanno applicando da poco e perché non hanno grossi campioni [redacted]ne negli altri settori dove [redacted] sono ottimi giocatori, ma più portati ad offendere che [redacted] difendere. Bisognerà fare attenzione al fuorigioco che applicano molto bene ed essere pronti a sfruttare i loro possibili sbilanciamenti in avanti per colpirli in contropiede. Segnare [redacted] gol? Mi piacerebbe tanto festeggiare il mio esordio [redacted] San Siro [redacted] una rete, ma mi interessa di più vincere. I rigori? Come ha detto Bagnoli, li tirerà ancora Schillaci. Solo se lui dovesse rifiutare, potrebbe subentrare qualcun altro. E [redacted] dovesse capitare a me non mi tirerei certamente indietro».

A spingere i compagni verso una vittoria c'è anche Zenga, desideroso di festeggiare [redacted] un successo davanti al proprio pubblico le [redacted] nozze di domani pomeriggio [redacted] Roberta Termali, con la quale convive da tempo [redacted] che gli ha già dato un figlio, Nicolò. Al matrimonio ha invitato i compagni e lo staff che gli hanno regalato un superimpianto hi-fi [redacted] televisore [redacted] videoregistratore.

Nino Sormani

[redacted]

I granata, con Casagrande, sognano vittoria e leadership

Toro, la [redacted] vincere

Mondo: ci ha aiutati [redacted] battere il Parma, dovremo averne pure all'Adriatico
Marchegiani: questa squadra potrà rimanere [redacted] lungo nell'alta classifica

TORINO. Toro pauroso uguale Toro vittorioso. Così è, almeno secondo Mondonico, che nell'introdurre la sfida con [redacted] Pescara disquisisce sul potere della paura: «Se ne hai, ma [redacted] positiva, riesci sempre a fare bene. Non so quanta ne sia rimasta nei nostri cuori dopo la bella, ultima domenica. So, però, che tanta ce n'è nei nostri avversari, reduci [redacted] brutta sconfitta [redacted] Brescia». Novello Freud, l'allenatore granata analizza [redacted] paura calcistica e ne teorizza le benefiche virtù illustrando lo [redacted] d'animo della [redacted] squadra prima di affrontare [redacted] Parma: «Avevamo perduto a Norrkoeping, non era[redacted] riusciti a segnare la domenica prima contro i bresciani, ci attendeva [redacted] formazione ostica come quella di Scala, mai da noi battuta. Eravamo attanagliati dalla paura, ma di quella particolare che infonde le massime concentrazione [redacted] rabbia».

Gli, però è arduo avere timore del Pescara, capace [redacted] prendere [redacted] gol in casa. Mondonico ribalta la questione, ricorda i quattro segnati al Milan: «Subire dagli uomini [redacted] Capello [redacted] normale; eccezionale, [redacted] costringerli in grosse ambasce come ha fatto la banda di Galeone».

La sensazionale quaterna realizzata dagli abruzzesi ricorre nei discorsi di tutti i granata, non uno che ricordi i disastri commessi dalla difesa del Pesca[redacted] Che tale dimenticanza sia [redacted] segno della mondonicense «paura positiva» foriera [redacted] vittorie? Staremo a vedere. Per adesso, la truppa di Mondonico pensa al successo pieno o sogna il primo posto. Nessuno, però, ne parla, trionfa la banalità di ogni prepartita: «Trasferta difficile», «Impegno da prendere con le molle, i rivali sono in [redacted] di riscatto».

S[redacted] Marchegiani non ostante incredulità o prudenza nel sentir parlare di vittoria e di Toro in cima alla classifica [redacted] nelle sue immediate vicinanze: «E' da autolesionisti affermare che non siamo [redacted] degni dei quartieri alti della graduatoria. Insomma, via, [redacted] po' d'amor proprio ce l'abbiamo anche noi, fortissimamente vogliamo fare [redacted] corsa di testa, sinché [redacted] possibile».

Per afferrare la leadership bisognerà che il Milan non vinca a Marassi, con la Sampdoria. «E' più difficile che il Toro colga il successo pieno, non illudiamoci, troveremo [redacted] Pescara assetanato dalla voglia di riscatto».

Troverete pure Savorani, il portiere optional secondo Galeone. A proposito, lei che nel ruolo [redacted] il numero 1 in Italia, essendo custode della rete azzurra, che consiglio dà al suo collega ridicolizzato da Galeone? «Suvvia, sappiamo tutti che il tecnico del Pescara [redacted] il parlare, diciamo così, pittoresco. Comunque, se non avesse avuto fiducia in Savorani non l'avrebbe fatto giocare né prima né dopo il Milan».

Evidentemente, Freud è di casa tra i granata. Marchegiani corregge chi gli ricorda «Tu sei l'unico sopravvissuto nel Toro che tre anni fa, in B, a Pescara perse 2-0» rispondendo [redacted] «Macché, quel giorno c'erano anche Venturin, Sordo, e Lentini. Lentini? Oddio, ma cosa vado dicendo? Meglio che vada subito nello spogliatoio».

Marchegiani, nato ad Ancona nel febbraio del 1966, è al quinto anno nel Torino. Ha 2 presenze in Nazionale

Dove, zitti zitti, i granata coltivano il sogno di continuare a smentire le Cassandre [redacted] «Torino smantellato, finirà molto indietro». A Pescara cercher[redacted] di farlo con la stessa formazione che ha travolto il Parma, dunque con Casagrande in campo sin dal principio. «Stessi uomini, ma schierati un tantino diversamente» confida Mondonico. Diversamente come? «Dico solo che qualcuno giocherà 10 metri più avanti [redacted] indietro rispetto alla posizione tenuta domenica scorsa». Multiforme, l'Emiliano: ha cominciato [redacted] psicanalista, finisce da agrimensore.

Claudio Giacchino

[redacted]

Debutta Crippa

Ranieri chiede al suo Napoli il colpo [redacted]

ANCONA. Dopo un inizio di campionato non entusiasmante, il Napoli vuol approfittare dell'occasione che lo mette a confronto con una matricola [redacted] scarse pretese per riagganciarsi al [redacted] delle grandi. Ranieri l'ha detto chiaro ai suoi e nelle aspettative di tutti c'è una bella prestazione. Uno dei motivi di maggior interesse è dato dal debutto di Crippa, inizialmente caduto in disgrazia e che adesso - complice anche l'indisponibilità di Carbone - è stato recuperato. «Sto facendo sacrifici per tornare quello di una volta - dice il giocatore - anche se il [redacted]scorso della Nazionale [redacted] è definitivamente chiuso. Mi resta il campionato e le Coppe e voglio [redacted] sempre all'altezza della situazione».

In dubbio Careca: dice di star bene ma Ranieri gli crede fino a [redacted] certo punto [redacted] probabile che faccia posto [redacted] Ferrante riservandosi il giocatore brasiliano per l'accoppiata Valencia-Juventus. **(v. r.)**

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUARTA GIORNATA ORE 15

ANCONA		NAPOLI
NISTA	1	GALLI G.
FONTANA	2	FERRARA
LORENZINI	[redacted]	POLICANO
PECORARO	[redacted]	PARI
RUGGERI	5	TARANTINO
BRUNIERA	[redacted]	CORRADINI
ZARATE	7	CRIPPA
ERMINI	[redacted]	THERN
AGOSTINI	[redacted]	CARECA
DETARI	10	ZOLA
VECCHIOLA	[redacted]	FONSECA
Arbitro		LUCI
MICILLO	12	TAGLIALATELA
CACCIA	13	FRANCINI
MAZZARANO	[redacted]	MAURO
GADDA	[redacted]	FERRANTE
SOGLIANO	16	BAIERI

ATALANTA		CAGLIARI
FERRON	1	IELPO
[redacted]	[redacted]	NAPOLI [redacted]
[redacted]	3	FESTA
VALENTINI	[redacted]	BISOLI
ALEMAO	5	FIRICANO
MONTERO	6	PUSCEDDU
RAMBAUDI	7	MORIERO
BORDIN	[redacted]	[redacted]
GANZ	9	FRANCESCOLI
DE AGOSTINI	10	HERRERA
PERRONE	11	OLIVEIRA
Arbitro		[redacted]
PINATO	12	DI BITONTO
TRESOLDI	[redacted]	VILLA
PASCULLO	14	PANCARO
MAGONI	15	CAPPIOLI
VALENCIANO	[redacted]	CRINITI

[redacted]IA		[redacted]
MANCINI F.	1	DI LEO
PETRESCU	2	PELLEGRINI S.
GRANDINI	3	ORLANDO AL.
DI BIAGIO	4	SENSINI
FORNACIARI	5	CALORI
DI BARI	6	KOZMINSKI
BRESCIANI P.	7	[redacted]
SENO	8	MANICONE
KOLYVANOV	9	BALBO
DE VINCENZO	10	DELL'ANNO
[redacted]	[redacted]	BRANCA
Arbitro		CHIESA
BACCHIN	12	MICHELUTTI
BIANCHINI	13	CONTRATTO
NICOLI	14	MARCUZ
MEDFORD	15	MATTEI
MANDELLI	16	NAPPI

INTER		[redacted]
ZENGA	1	MANNINI A.
BERGOMI	[redacted]	CARNASCIALI
DE AGOSTINI G.	3	CAROBBI
BERTI N.	4	DI [redacted]
FERRI R.	5	LUPPI
BATTISTINI	6	PIOLI
BIANCHI AL.	[redacted]	EFFENBERG
SHALIMOV	8	LAUDRUP
SCHILLACI	9	BATISTUTA
SAMMER	10	ORLANDO M.
SOSA	11	BAIANO
Arbitro		PAIRETTO
ABATE	12	BETTI
PAGANIN A.	13	VERGA
ORLANDO [redacted]	14	FACCENDA
DESIDERI	15	IACHINI
FONTOLAN	16	[redacted]

[redacted]		[redacted]
PERUZZI	1	CERVONE
TORRICELLI	2	GARZYA
BAGGIO D.	3	[redacted]
CONTE	4	[redacted]
CARRERA	[redacted]	BENEDETTI
JULIO CESAR	6	ALDAIR
GALIA	7	CANIGGIA
PLATT	8	PIACENTINI
VIALLI	9	RIZZITELLI
BAGGIO R.	10	GIANNINI
MOELLER	11	MIHAJLOVIC
Arbitro		PEZZELLA
RAMPULLA	12	ZINETTI
[redacted]	13	COMI
RAGAGNIN	14	SALSANO
RAVANELLI	15	MUZZI
CASIRAGHI	16	CARNEVALE

LAZIO		GENOA
FIORI	[redacted]	TACCONI
[redacted]	2	TORRENTE
FAVALLI	[redacted]	BRANCO
SCLOSA	[redacted]	RUOTOLO
GREGUCCI	[redacted]	PANUCCI
CRAVERO	6	SIGNORINI
FUSER	[redacted]	VAN'T SCHIP
DOLL	8	BORTOLAZZI
[redacted]	9	PADOVANO
GASCOIGNE	10	IORIO
SIGNORI	11	FORTUNATO A.
Arbitro		TRENTALANGE
DI SARNO	12	SPAGNULO
[redacted]	13	FERRONI
LUZARDI	14	COLLOVATI
STROPPA	15	ONORATI
[redacted]	16	BIANCHI AN.

[redacted]		[redacted]
TAFFAREL	[redacted]	LANDUCCI
MATRECANO	2	[redacted]
DI CHIARA	3	ROSSI M.
MINOTTI	[redacted]	DE PAOLA
APOLLONI	5	PAGANIN M.
[redacted]	6	BONOMETTI
MELLI	7	[redacted]
ZORATTO	[redacted]	[redacted]
OSIO	9	RADUCIOIU
PIN G.	10	HAGI
ASPRILLA	11	GIUNTA
Arbitro		ROSICA
BALLOTTA	12	[redacted]
DONATI	13	BRUNETTI
MONZA	[redacted]	MARANGON
PULGA	[redacted]	SCHENARDI
SORCE	16	SAURINI

CLASSIFICA

MILAN	6	GENOA	[redacted]
TORINO	5	LAZIO	[redacted]
SAMPDORIA	[redacted]	[redacted]	2
FIORENTINA	4	CAGLIARI	2
JUVENTUS	4	PARMA	2
INTER	[redacted]	UDINESE	2
BRESCIA	[redacted]	ATALANTA	2
NAPOLI	3	FOGGIA	[redacted]
ROMA	3	ANCONA	0

5ª DI ANDATA 4 OTTOBRE - ORE 15

BRESCIA	FOGGIA
CAGLIARI	ROMA
FIORENTINA	MILAN
GENOA	ANCONA
INTER	ATALANTA
LAZIO	PARMA
NAPOLI	JUVENTUS
TORINO	[redacted]
[redacted]	PESCARA

PESCARA		TORINO
SAVORANI	1	MARCHEGIANI
SIVEBAEK	2	BRUNO
NOBILE	3	[redacted]
DI CARA	[redacted]	MUSSI
RIGHETTI	5	[redacted]
MENDY	[redacted]	FUSI
FERRETTI	7	SORDO
ALLEGRI	8	CASAGRANDE
BORGONOVO	9	AGUILERA
SLISKOVIC	10	SCIFO
MASSARA	11	[redacted]
Arbitro		CESARI
MARCHIORO	12	DI FUSCO
PALLADINI	[redacted]	ALOISI
ALFIERI	14	COIS
[redacted]	15	ZAGO
[redacted]	[redacted]	SILENZI

[redacted]		MILAN
PAGLIUCA	1	ANTONIOLI
INVERNIZZI	2	TASSOTTI
LANNA	[redacted]	MALDINI
[redacted]	[redacted]	[redacted]
VIERCHOWOD	5	[redacted]
SERENA M.	[redacted]	BARESI F.
LOMBARDO	7	EVANI
JUGOVIC	8	[redacted]
BUSO	9	VAN BASTEN
CORINI	10	GULLIT
BONETTI I.	11	MASSARO
Arbitro		BALDAS
NUCIARI	12	ROSSI S.
SACCHETTI	13	NAVA
CHIESA	14	ERANIO
ZANINI	15	DONADONI
BERTARELLI	16	[redacted]

OGGI IN [redacted] C ORE 15

SERIE B — [redacted] TURNO

Bari - Taranto	Rodomonti
Bologna - Ascoli	Nicchi
Cosenza - Ternana	Arena
Cremonese - F. Andria	Braschi
Lecce - Reggiana	Boggi
Modena - Spal	Ceccarini
Monza - Padova	Felicani
Pisa - Cesena	Bettin
Venezia - Piacenza	Dinelli
Verona - Lucchese	Conocchiari

CLASSIFICA: Ascoli 5, Pisa 5, Cremonese 4, Bologna 4, Cosenza 4, Reggiana 4, Verona 4, Piacenza 3, Cesena 3, Venezia [redacted], Lucchese 3, Padova 3, Lecce 3, [redacted] 2, Taranto 2, Monza 2, Spal 2, [redacted]ro 2, [redacted] Andria 1, Ternana 1.

SERIE C1A — 5° TURNO

[redacted] - Siena	Bizzotto
Arezzo - Empoli	Longo
Carpi - Carrarese	Branzoni
Massese - Leffe	Danieluzzi
Palazzolo - Chievo	Pola
Pro Sesto - Spezia	0-0
Triestina - Samben.	Bonfrisco
Vicenza - Como	Giove
Vis Pesaro - Ravenna	Pisacreta

CLASSIFICA: Sambenedett. 7, Empoli 7, Triestina 7, Vicenza 6, Chievo 4, Vis Pesaro 4, Pro Sesto 4, Ravenna 4, [redacted] 4, Spezia 4, Carrarese 3, Leffe [redacted], Palazzolo 3, Como 3, Carpi 3, Massese 3, Alessandria 2, Arezzo 1.

SERIE [redacted] — 5° TURNO

Casertana - Avellino	Ferro
Catania - Palermo	Ercolino
Giarre - Barletta	D'Agostini
Ischia - Perugia	Zuccolini
Lodigiani - Casarano	1-0
Messina - [redacted]	Di Filippo
Potenza - Siracusa	Serovese
Reggina - Chieti	Saraz
[redacted] - Nola	Treossi

CLASSIFICA: Acireale 7, Giarre 7, Perugia 6, Casertana 6, Siracusa 5, Catania 4, Palermo 4, Salernitana [redacted], Ischia 4, Barletta 4, Potenza 3, Chieti 3, Messina 3, Nola 3, Reggina 3, Casarano 2, Lodigiani 2, Avellino 2.

SERIE [redacted] — 3° [redacted]

Centese - Casale	Baglioni
[redacted] - Tempio	De Santis
[redacted] - Suzzara	Lana
Novara - Pergocrema	Morelli
Olbia - Aosta	Gregoroni
Oltrepo' - Giorgione	Bertocci
Ospitaletto - Lecco	Corda
Trento - Pavia	2-2
Varese - Solbiatese	Misticoni

CLASSIFICA: Fiorenzuola 4, Suzzara 4, Casale 3, Mantova 3, Giorgione 3, Novara 3, Varese 2, Centese 2, Lecco 2, Oltrepo' 2, Trento 2, Aosta 1, Olbia 1, Ospita[redacted] 1, Solbiatese 1, Tempio 1, Pavia 1, Pergocrema 0.

SERIE [redacted] — 3° TURNO

[redacted] L. - Pontedera	Albani
Cecina - [redacted]	Iannello
Cerveteri - Francavilla	Inpaldi
Fano - Gualdo	Montesano
Ponsacco - Civitanov.	[redacted]
Montevarchi - C. Sangro	Serena
Pistoiese - Vastese	Sulla
Rimini - Poggibonsi	Pozzini
Viareggio - Prato	D'Errico

CLASSIFICA: Prato 4, Cerveteri 3, Gualdo 3, Cast. Sangro 3, Poggibonsi [redacted], Viareggio 3, Fano [redacted], Civitanovese [redacted], Francavilla 2, Pistoiese [redacted], Ponsacco 2, Rimini 2, Vastese [redacted], Baracca L. 1, Montevarchi 1, Avezzano 1, Pontedera 0, Cecina 0.

[redacted] — 3° TURNO

Agrigento - V. Lamezia	Spulore
Altamura - Formia	Anselmo
Astrea - Molfetta	0-2
Catanzaro - Bisceglie	Rossi
Juve [redacted] - Turris	Gronda
Leonzio - Trani	Masulli
Licata - Savoia	Fausti
Matera - Sora	Ferrarini
Sangiuseppese - Monopoli	Innocente
[redacted]	

CLASSIFICA: Matera 4, Catanzaro 3, Turris 3, V. La[redacted] 3, Bisceglie 2, Formia 2, Juve Stabia 2, Licata 2, Monopoli 2, Sangiuseppese 2, Savoia 2, Sora 2, Trani 2, Leonzio 1, Molfetta 1, Agrigento 1, Altamura 1, Astrea 1.

Il campionato trova oggi due autentici uomini-spettacolo

Gazza parte in silenzio

E' nervoso e proclama il black-out

ROMA. Scocca l'ora ■ Gascoigne, anche ■ Zoff chiede altre ventiquattr'ore di tempo. «Ma non è un giallo», assicura l'allenatore della Lazio. Sarà. Intanto il colorito di Gazza, che di solito tende al rossiccio, a Tor di Quinto si è stemperato sul verdolino. La formazione anti-Genoa resta avvolta nel dubbio. Ma tutto sembra indicare che ■ simpatico Gazza giocherà, come vuole Cragnotti, ■ avrà le spalle coperte ■ un supercentrocampo.

Non è stata una giornata allegra al Maestrelli. Apre le ostilità proprio Gascoigne, interrompe l'allenamento ■ se la prende ■ i giornalisti inglesi. Sul Daily Mirror c'è un articolo che non piace a Gazza. Racconta di una lite ■ Zoff, ed è ■ lite che non c'è mai stata. Non gli piacciono neanche i giornali italiani ■ quindi proclama il silenzio stampa per quindici giorni. Probabilmente, festivi esclusi. Dipende dall'umore di stasera, dopo la partita Lazio-Genoa. Ma Non ■ lui soltanto ad essere scontento dei giornali. Alle spalle di Gazza ■'è la società. Ci si avvicina dunque ■ un silenzio stampa totale?

L'asso inglese è nervoso, diverso dal solito: ■ ■ in discussione gli sembra una cosa perlomeno strana. Lo si può capire, gli balla davanti la possibilità di rientrare dopo 17 ■, di dimenticare il doppio infortunio al ginocchio destro. Teme di essere messo in cattiva luce, ■ che Zoff abbia paura, che voglia aspettare ancora. Ma ■mo certi che giocherà. Altrimenti tutto il ■ can di questi giorni si tramuterebbe in un tradimento nei confronti dei tifosi, che oggi accorreranno in massa all'Olimpico. I biglietti vanno a ruba, sarà pienone. Quindi Gascoigne deve essere in campo.

Fat boy, grassone (così era chiamato in Inghilterra dai tifosi avversari) è sbarcato in Italia ■ addosso una pelle di agnello. I tempi delle risse nei pub, dei party di addio con spogliarelliste sembr■ appartenere alla preistoria. Sì, Gascoigne quest'estate si è presentato ■ condizioni disastrose. Grasso come un turista si è successivamente messo a lavorare duro. E ■ ■ un'atleta, lo giura anche il medico della Lazio. Le sue trasgressioni a Roma si sono limitate a un secchio d'acqua sul massaggiatore, a una pallonata ■ fotografi, ■ ■ cora al massaggiatore stavolta rinchiuso e dimenticato in uno stanzino. Davvero poca roba, se si pensa alla fama ■ cui si è presentato in Italia.

La Lazio ■ puntato molto ■ di lui. Vuole importare quella Gazzamania esplosa in Inghilterra; finora il personaggio ha risposto bene. ■ ■ sbarchi ■ Fiumicino l'entusiasmo dei tifosi ha messo a soqquadro l'aeroporto. E lui sempre disponibile, pronto a rubare il ciuccio a un neonato per far scattare una foto divertente. Mercoledì notte, dopo il trionfo ■ Tottenham, ha promesso: «Fatemi giocare un paio di partite e farò faville. So■ pronto, anche se è Zoff che deve decidere. Se non mi fa giocare, andrò a cercarmi un posto in tribuna».

Belle parole se le pensa davvero. E ancora: «I complimenti più belli li ho ricevuti dai compagni. Sono stati dolcissimi, ne avevo bisogno. E altri elogi ho avuto dall'Inghilterra. E' bellissimo e sarà ■ a ogni partita per ■ Ho il calcio nel sangue».

Gascoigne è nato ■ 27 maggio del 67. ■ Tottenham lo preleva ■ Newcastle p■ 4 miliardi di lire. Siamo nell'88 ed è un prez■ record per il mercato inglese. Lo cede alla Lazio per 12 miliardi ■■ '91. L'infortunio al ginocchio fa perdere alla società inglese solo 4 miliardi (16 il prezzo concordato per Gazza intero). In 179 partite ha ■ a segno 40 gol, ■ le presenze in nazionale con 2 reti. ■ non sono tutte rose. In Inghilterra ha avuto molti nemici, vedevano un ragazzo discontinuo e indisciplinato. Lo ■ Brian Robson, che adesso sembra voglia cambiare idea, lo riteneva «pazzo come una puzzola».

■ ancora Gazza in pillole. Ha un grande amico, Jimmy Gardner, detto cinquepance perché, parola ■ Gazza, «ha quaranta ■ di troppo addosso». E' la sua guardia del corpo, ■ compagno fidato in ogni pazzia. Dalla Lazio l'asso■ prende 2 miliardi l'anno. Poi la Gazza promotion «trastrella» altre centinaia ■ milioni con le sponsorizzazioni. Ama fare le boccacce agli arbitri, gli piace Kim Basinger. Sul cibo non ha problemi, ■ bene tutto. Per lui l'infortunio al ginocchio non esiste più. Gli dispiace che i giornalisti continuino a parlarne.

Piero Serantoni

Gascoigne torna in ■ match ufficiale dopo il doppio infortunio che lo ha tenuto fuori per 17 mesi

Gascoigne è irritato con i giornali inglesi Zoff ancora dubbioso ma Cragnotti lo vuole

C'è Gullit, si rivede il vecchio Milan

Al suo fianco Massaro, Lentini resta fuori Ruud precisa: non ho spaccato la squadra

MILANELLO
■AL NOSTRO INVIATO

Non sa se è un caso. Intanto, però, gi■. E non dice Capello, ■ Fabio. E non brontola più. E scansa le domande più pepate. Per un capriccio del destino, Ruud Gullit ricomincia proprio dalla squadra ■ la quale, il 17 novembre scorso, segnò due gol. Non sempre i risultati contengono un messaggio: quella vittoria siglò l'inizio di una lenta ma irrevocabile procedura, il cambio ■ vertice fra Sampdoria e Milan. Con Gullit, dentro anche Massaro, il «113» della società. Fuori Lentini, vittima di un lieve (e provvidenziale?) stiramento. A casa Papin, Savicevic e Boban. La rotazione, questa volta, premia il vecchio Milan. Il Mi■ dello scudetto. Il Milan, parole e ■ di Silvio Berlusconi, ieri in visita pastorale, più vicino al cuore dei tifosi. Il Milan delle gioie più esplosive. E dal momento che le gioie, come le disgrazie, ■ vengono mai sole, ■ il recupero di Marco Simone, fresco di trauma, pronto all'uso in panchina (Berlusconi in anticipo su Capello: giocherà nella ripresa).

Rijkaard, Van Basten, Gullit: l'Olanda torna di moda al Milan proprio nella settimana in cui ha perso punti in Europa. A Oslo ■ c'era Ruud: e in futuro, si mormora, potrebbe non esserci Marco Van Basten, in crisi di vocazione. «Non devo dimostrare niente a nessuno, dichiara Gullit. Non ho ancora deciso se accettare le scuse del ct Advocaat e rientrare nei ranghi. Mi dite: oggi non fai casino perché giochi, mentre quando ■ giocavi lo facevi. Sbagliato. Che i miei sfoghi, chiamiamoli così, ■ abbiano turbato lo spogliatoio, lo dimostra la classifica: tre partite, tre vittorie. Io ■ sono un rovina-atmosfere. Tanto è ■ che, dei miei compagni, ■ mi ha mandato a quel paese».

Ruud Gullit esordisce nel campionato 92-93 e il destino ■ riserva ■ Sampdoria: proprio ■ ■ i blucerchiati segnò ■ ■ ■ novembre dell'anno scorso

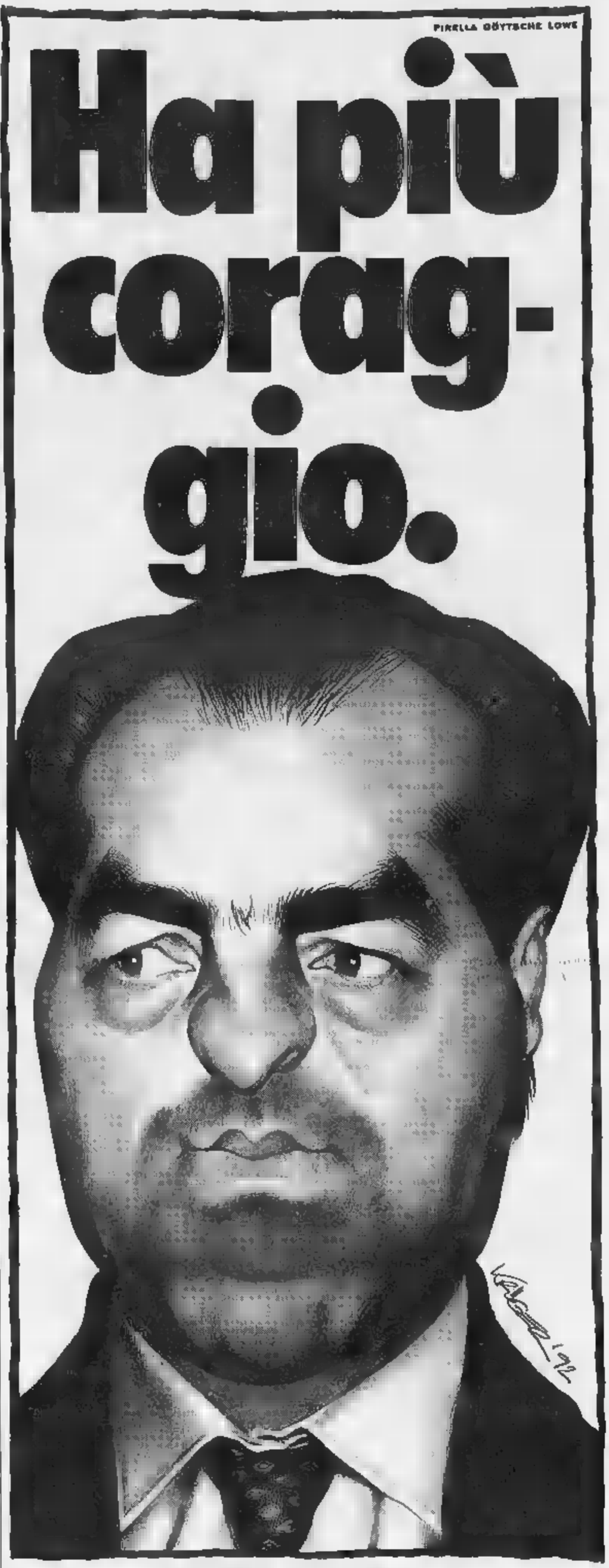
Laddove Gullit svicola, ■ sul ritorno di fiamma olandese in ■ allo staff tecnico (favorito, a nostro avviso, dai problemi d'avviamento ■ Papin o Savicevic); sul contratto, che scade il 30 giugno; e sui rapporti con Berlusconi, mai affrontato in privato ■ sempre di bolina, come domenica al teatro Nazionale, nell'ambito della convention dei M■ club. Ora che Maradona si è rinchiuso a Siviglia, Trecia rischia di diventare il nuovo serial della stagione. A domanda ■ presidente precisa che fu il giocatore ■ rinviare la firma, a suo tempo sollecitata; e che, di conseguenza, se ■ riparlerà a maggio, in base al rendimento e al (reciproco) gradimento. Il Dot■ ne approfitta per ribadire che, ■ materia di stranieri, l'esternazione di Blatter è stata un invito ■ buon senso «che, come tale, ■ si può non condivide■». Il Milan si ritrova, effettivamente, con due elementi in esubero (Boban, Savicevic). Sarebbe l'ora, piuttosto, di varare la panchina lunga: tutti ■ panca, stranieri compresi, e tutti a disposizione». E il sindacato calciatori, al quale si deve il compromesso frustrante della tribuna quale ricettacolo, «ha il dovere istituzionale di non comportarsi come una corporazione di miliardari». Insomma: evviva Blatter, la cui uscita si presta a maliziose letture, ■ abbasso Campana, le ■ «letture» non offrono mai vie d'uscito.

Per la cronaca, il Milan ■ perde in campionato da 38 partite: il record è di 40 gare e appartiene alla Fiorentina. Insieme, Gullit, Van Basten e Rijkaard non giocavano dall'8 agosto a Bologna (amichevole) e, in serie A, dal 24 maggio (Foggia, otto reti). A Capello, la Samp preoccupa anche così: ■ Mancini e san■ Mannini. «Da lunedì loro non pensano che a noi, mentre noi è solo da venerdì che pensiamo ■ loro». Non c'è bisogno di decodificatore: la scampagnata di Zurigo (Arrigo, ■ per lei) e il blitz olandese in Norvegia (Rijkaard, botta in testa) gli hanno prosciugato le forze. «La preparazione non è ottimale, e, in futuro, la musica non cambierà». L'allenatore considera Ruud una pedina «importante». Papin e Boban verranno riciclati ■ Lubiana, mercoledì, il contrario di Savicevic, che per paura di ritorsioni sarà lasciato a Milanello. Dejan è montenegrino, e il Montenegro rappresenta l'ultimo alleato in mano alla vituperata Serbia dalla quale, appunto, si sono stacc■ Slovenia e Croazia, la patria di Boban. Per lui, al di là dei bollettini ufficiali ispirati dall'alto, si ■ sempre cercando ■ si■.

Roberto Beccantini

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

Ha più corag-gio.



E' L'Espresso. Quello nuovo.

E' ■. Ma si chiama come primo. E' L'Espresso. Ha lo spirito battagliero e la fierezza di sempre: quell'antica capacità di tuffarsi nel mare delle domande, e di riemergerne con le risposte che in superficie ■■ si trovano. Ora però ha scelto una veste nuovo. Per correre incontro senza impacci, con eleganza, con coraggio, alla nuova stagione che si apre. Sapendo che è necessario dare ancora di più: più notizie, più indiscrezioni, più interventi autorevoli sui fatti cruciali che toccano gli uomini e le donne ■ oggi. Chiamarsi L'Espresso è una responsabilità quotidiana. Non solo settimanale. La responsabilità ■ cercare il meglio in ogni pagina, in ogni parola. ■ raccontare la verità nel modo più limpido.

L'Espresso

L'ESPRESSO. VERO SU BIANCO.

FORMULA 1

In Portogallo voltafaccia del brasiliano che cambia i programmi per il '93

Senna: correrò, in odio a Prost

«Sono furioso, voglio scendere in pista per batterlo
Se la McLaren avrà i motori Renault, posso farcela»

DAL NOSTRO INVIATO

Mentre in pista si annuncia oggi una bella danza delle coppie con Mansell-Patrese, Senna-Berger e Schumacher-Brundle a giocarsi vittoria, podio e punti nel Gran Premio del Portogallo, la F1 continua a ordire le sue tra- a tavolino. Stavolta è stato Ayrton Senna a fare una sorprendente retromarcia. Misteri della psiche: il brasiliano ha ritrovato in Alain Prost la motivazione per continuare a correre.

Dopo l'annuncio di Silverstone, secondo il quale Senna era disposto a lasciare l'attività se non avesse avuto una vettura vincente, il campione del mondo è tornato sull'argomento con ben altre intenzioni: «Più passa il tempo e più mi infurio. Il comportamento e gli atteggiamenti del francese, che è un egoista e un codardo, mi hanno convinto a cercare ancora battaglia in pista lui, per sconfiggerlo. Anche se non saremo ad armi pari. Dimenticate tutto: la possibilità che la McLaren abbia i motori Renault, rientro in lizza. E poi sulla porta della Williams c'è uno spiraglio...».

Anche se gli interessati per ora parlano poco (ma oggi potrebbe esserci l'annuncio del matrimonio Prost-Williams e il francese a proposito ha ammesso: «E' quasi fatta, manca solo la firma, ma con Senna sarebbe impossibile»), il fuoriclasse sudamericano ha indirettamente confermato che la trattativa fra la sua attuale squadra e la Renault per averne i motori è ben avviata. Dunque, che attendere gli eventi.

L'unico che ora si diverta è Nigel Mansell, felice di aver scelto un futuro. Ieri l'inglese ha conquistato la dodicesima pole position della stagione (la n. 29 della carriera, superando Fangio) e punta a un altro successo: «Di qui alla fine del campionato - ha dichiarato - di spingere sempre al massimo».

La Williams comunque, per la pista un po' sporca - a causa della pioggia notturna - e per il vento contrario, non riuscite a migliorare. Il progresso della giornata l'ha fatto registrare il Senna furioso, il quale si è ripreso il suo terzo posto abituale davanti al povero Berger.

Ayrton è capace di tutto in questo momento per fare vedere che è comunque più bravo e un tracciato tortuoso come questo potrebbe anche dargli ragione, se appena Mansell e Patrese qualche problemino. Attenzione anche a Schumacher e Brundle.

Disco rosso invece per Ferrari che ha mantenuto Alesi in decima posizione e ha recuperato cinque posti Capelli, da ventunesimo a sedicesimo. Ma le vetture di Maranello continuano a essere un disastro: dall'inizio della stagione, a parte sprazzi marginali, non ci sono stati sostanziali progressi: i motori continuano a denunciare potenze inadeguate e i telai sono difficili regolare. E c'è anche l'impressione che si continui a brancolare nel buio.

Nel Gran Premio del Portogallo si aspettano prove coraggiose di Alboreto (ottavo tempo) e Cesaris (dodicesimo). Della partita anche Gianni Morbidelli, la Minardi, malgrado botta infernale contro un guardrail. Il giovane pesarese è finito su un cordolo ed è volato in retromarcia contro le protezioni, rimanendo miracolosamente illeso. Ma i commissari di percorso hanno impiegato 50 minuti per riparare i danni al circuito. Queste vetture di F1 sono proprio robuste!

Infine, per quanto riguarda il mercato piloti, da segnalare che Luca Badoer, leader del campionato di F3000, 21 anni, di Montevelluna, ha firmato un'opzione per il '93 con la Scuderia Italia e proverà la vettura all'Estoril la prossima settimana. Alboreto dovrebbe passare alla Scuderia Italia, Warwick alla Footwork, Capelli e Barricello alla Jordan.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI IL VIA ALLE 13

Portogallo, quattordicesima prova del Mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento.

1ª	MANSELL (WILLIAMS	1'13"041	8ª FILA:	GROUILLARD (TYRRELL 3)	1'17"277
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'13"872		CAPELLI (FERRARI 28)	1'17"287
2ª FILA:	SENNA (MC LAREN 1)	1'14"258	9ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'17"675
	BERGER (MC LAREN 2)	1'15"069		MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'17"387
3ª	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'15"356	10ª	(DALLARA 21)	1'17"474
	(BENETTON 20)	1'16"048		GUGELMIN (JORDAN	1'17"831
4ª FILA:	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'16"173	FILA:	MARTINI (DALLARA	1'17"661
	TO (FOOTWORK 9)	1'16"282		WENDLINGER (MARCH 16)	1'18"060
5ª FILA:	HERBERT (LOTUS 12)	1'16"628	12ª FILA:	(MARCH 17)	1'18"092
	ALESI (FERRARI 27)	1'16"884		MODENA (JORDAN 32)	1'18"318
6ª FILA:	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'16"930	13ª FILA:	KATAYAMA (VENTURI 30)	1'18"592
	DE (TYRRELL 4)	1'17"024		FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'18"615
7ª	GACHOT (VENTURI 29)	1'17"250			
	COMAS (LIGIER 28)	1'17"264			

Il Gran Premio del Portogallo parte alle ore 14. Il programma 71 giri di 4350 m pari a km 308,850 (Diretta dalle 13 su Italia 1)

Alain Prost (nella foto) è al centro delle accuse di Senna: il francese è a un passo dal team Williams, manca soltanto la firma al contratto

Mansell ancora in pole position La Ferrari non esce dal tunnel

SPORT

Tennis, Usa-Svizzera è la di

Usa e Svizzera sono le finaliste di Coppa Davis. A Minneapolis gli Stati Uniti hanno battuto 3-0 la Svezia vincendo anche il doppio: Sampras/J. McEnroe-Edberg/Jarryd 6-1, 6-7, 4-6, 6-3, 6-3. Stesso risultato a Ginevra per la Svizzera contro il Brasile dopo la prova a coppie: Rosset/Hlasek-Motta/Roese 6-3, 6-4, 6-3.

Pugilato, per Parisi ora l'australiano Knox

VOGHERA. Giovanni Parisi, venerdì sul ring di Voghera, è diventato campione del mondo dei leggeri Wbo, mettendo ko il messicano Altamirano nel 10° round dopo aver rischiato all'inizio del match, andando al tappeto due volte nel 1° round. Il futuro sfidante dell'italiano potrebbe essere l'imbattuto australiano Shane Knox.

Ippica, c'è Miocamen-Ocean

MERANO. Quattordici partenti nel G.P. di Merano, la più selettiva e ricca (600 milioni) corsa ad ostacoli in Italia. L'edizione di quest'anno è la pratica una rivincita: da una parte Miocamen (successo nel 1991), dall'altra Ocean, vincitore a tavolino. Nei panni di guastafeste cinque purosangue francesi.

Volley, la vince l'anticipo

Oggi (17,30), secondo turno di A1. Programma: Maxicono Pr-Lazio; Venturi Spoleto-Petrarca Pd; Messaggero Ra-Panini Mo; Aquater Bs-Misura Mi; Sisley Tv-Sidis Falconara; Alpitour Diesel Cn-Jockey Schio. Anticipo ieri: Gabeca Montichiari-Centro Matic Fi 3-2 (8-15, 6-15, 18-14, 15-8, 15-13).

Basket, Messaggero sconfitto in Calabria

Oggi, ore 18,30, 2ª giornata A1: Philips Mi-Montecatini, Stefanel Ts-Clear (ore 15, su Tmc), Phonola Ce-Knorr, Kappa To-Benetton, Fabriano-Scavolini, Kleenex Pt-Baker, Scaini Va-Marr, Panasonic Rc-Messaggero 96-85 (ieri). Classifica: Panasonic 4; Messaggero, Benetton, Knorr, Montecatini, Philips, Scavolini, Clear 2; Baker, Kleenex, Marr, Phonola, Kappa, Scaini, Stefanel, Fabriano 0.

Rugby, le partite della 2ª giornata

Oggi: Parto S. Donà-Mediolanum Mi; Simod Petrarca-Benetton Tv; Amatori Ct-Lloyd Ro; Record Casale-Scavolini Aq; Calvisano-Sparta Roma; Piacenza-Parma (giocata ieri).

Hockey pista al via Abolito il pareggio

L'hockey pista affronta da oggi il suo 70° campionato. La novità è l'ab del pareggio in tutti gli incontri di campionato. Questo sarà anche l'ultimo torneo a 16 squadre: '93 si tornerà a 14. Tra i favoriti, i campioni d'Italia della Essebimercato Monza, Seregno, Autocentauro Novara, Cgc Viareggio, Lume Bassano e Thiene.

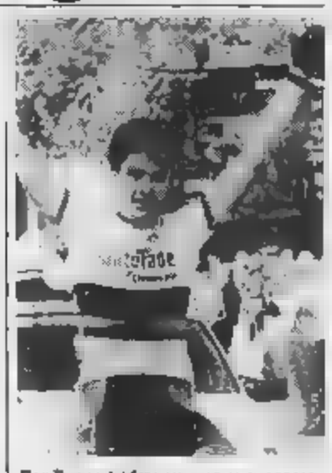
Il Lancia d'oro Garlenda

Quindicesima Lancia d'oro di golf a Garlenda: nel premio Mar- vittoria di Govoni-Sisto (Cento, 138 colpi) davanti a due sedicenni di Sanremo, Cravaschino e Grosso; premio Lancia a Valiardi-Festorazzi (Monticello, 132 colpi). Da oggi in gara prima categoria e scratch.

Il campione del mondo s'impone anche nel Giro dell'Emilia

Bugno ci ha preso gusto

A Bologna vince con 50" di vantaggio su Cassani
«Voglio essere protagonista sino a fine stagione»



Per Bugno iridato un nuovo successo

BOLOGNA. Adesso ci prende gusto. Gianni Bugno sta riconquistando l'Italia: cominciato con il Lazio, ha proseguito di slancio anche in Emilia, ancora una volta per distacco. Gli è bastata l'impennata al Monte Donato per liberarsi della compagnia, che aveva fatto una settimana prima. La minore consistenza del distacco (quasi 2' a Roma, 50" ieri ai Giardini Margherita) è in rapporto alla durata della fuga solitaria. A Bologna prima si era imposto un corridore in maglia iridata: figuratevi l'entusiasmo degli sportivi emiliani e romagnoli, anche quelli che facevano il tifo per il conterraneo Cassani, che puntava al tris. «Niente da fare - ha sportivamente detto l'atleta di Solarolo - Bugno andava a doppia velocità. Leviamoci il cappello quando vince così».

Bugno, lui, come è solito, ha tentato di mimetizzarsi dietro la proverbiale modestia: «Non mi sembra di aver fatto nulla di sensazionale. Ho seguendo il programma che mi sono proposto per raddrizzare la stagione nata male. Sono lieto, soprattutto per quanti hanno continuato a darmi fiducia quando tutto pareva congiurare contro di me. Spero di proseguire da protagonista fino a fine stagione. Soprattutto nel Lombardia».

E' comunque il caso di analizzare i termini di questa sua superiorità, ovvero stabilire dove i meriti del campione incontrano i demeriti degli avversari che in questa occasione erano tanti e, a parole almeno, agguerriti. A parte lo sfortunato Konishev, ruzzolato in bagno mentre stava lasciando l'albergo (frattura allo scafoide), c'erano Chiappucci, Chiocciolli, Argentin, Fondriest, Ghirotto, Cassani e una troupe d'Oltralpe nella quale si segnalavano Jalabert, Hampsten, test, Hodge, Roosen. Chi non s'è ritirato (Argentin e Mottet), ha sfoderato pesanti cappotti.

Il Giro dell'Emilia, accomunato alla Coppa Placci di oggi, nel Memorial del compianto collega Ermanno Mioli, era stato un po' addolcito nella parte finale. Al posto del San Luca, la difficoltà più impegnativa è costituita dal Monte Donato (km 4,3) da salire quattro volte. C'erano le premesse perché tutto dovesse essere deciso nel circuito conclusivo. Ed infatti il primo passaggio da Bologna il gruppo di testa (una trentina di unità) si presentava compatto. Gotti, l'australiano Hodge e lo spagnolo Ahedo prendevano poco margine al primo passaggio del Gran Premio della Montagna, poi nella seconda tornata Bugno rompeva gli indugi vanificando l'inseguimento di Jeker, Hampsten ed altri fra i quali Cassani, Chiocciolli, Ghirotto, Jalabert (che cadeva in discesa riprendeva). Il campione del mondo insisteva ed aumentava il vantaggio che si stabilizzava sul minuto mentre alle spalle insistevano nella cacciа soltanto Cassani, Imboden e Hodge. Una passerella trionfale per un campione che ha onorato come meglio non avrebbe potuto la maglia iridata. Domani il bis nella Coppa Placci? Forse non si può chiedergli tanto, ma da un campione così ci si può anche aspettare qualsiasi sorpresa.

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Bugno km 201 in 4h47' alla media di 42,180 km/h; 2. Cassani a 50"; 3. Hodge; 4. Imboden; 5. Jeker a 1'10"; 6. Hampsten; 7. Jalabert a 1'55"; 8. Bottaro; 9. Zamana; 10. Tonkov.

A Cuba il campione olimpico vince i 100 in Coppa del Mondo

Di Christie l'unico acuto

Negli 800, vittoria a sorpresa di Sharpe: Benvenuti, stanco, finisce terzo
Fidel Castro ai cronisti: «Forse dovevo occuparmi di sport, non di politica»

DAL NOSTRO

Nell'atrio dello stadio Olimpico, teatro delle gare della Coppa del Mondo di atletica, c'è bacheca con un libro aperto alla pagina in cui foto riproduce Fidel Castro, ventenne, che taglia vittorioso il traguardo di metri. Forse per questo il Presidente, figura sempre imponente nonostante l'età, nel suo breve apparire al ricevimento in onore delle delegazioni nel Palacio la Revolucion ha subito citato Sharpe e la vittoria sul doppio giro di pista, rivolgendosi al gruppetto di giornalisti italiani presso i quali si è fermato a parlare per alcuni minuti. Niente domande, niente foto - com'era stato protocollarmente concordato - ma la dimostrazione che Fidel interessa allo sport, era informato sulle gare della prima giornata da poco concluse ed era stato evidentemente colpito dal piccolo Abeba, l'etiope vincitore dei 10.000.

Poi la preoccupazione che tutto stesse procedendo bene, confortata da José Ramon Fernandez, vicepresidente del Consiglio dei ministri, pronto a fornigli i ragguagli richiesti circa le previsioni meteo, che promettono finalmente una giornata senza pioggia. O ancora quando avrebbe gareggiato l'eroe locale Sotomayor oppure il galiziano Firmin Cacho, evidentemente per ribadire questo tipo di attenzione i buoni rapporti che intercorrono attualmente tra Cuba e la Spagna. E infine sorta di amarcord, un tuffo nei ricordi secolo fa («Com'era bello allora, fare sport mi piaceva molto. Ho giocato anche a baseball e pallacanestro») con un'ultima frase a effetto («Forse ho sbagliato ad occuparmi di politica e non di sport»), prima di tornarsene alla ristretta schiera di Vip i quali

La citazione britannico Sharpe era intanto riuscita a risvegliare il piccolo rimpianto, legato ad Andrea Benvenuti, terzo sugli 800. Nessuna colpa, sia chiaro, per l'azzurro che ha concluso la stagione del suo affacciarsi sulla ribalta internazionale con gara generosa. Ma le gambe, dopo i ripetuti confronti post olimpici con i migliori, non giravano più come un mese fa e così a 80 metri dal traguardo Benvenuti è sembrato piantarsi («Ma le gambe mi pa- due pezzi di legno già da prima»), anche se ge- te ha dato fondo alle sue risorse per soffiare almeno il terzo posto (1'46"53 il tempo) al brasiliano Barbosa, anche il campione olimpico William Tanui (1'46"14) si arrendeva al britannico Sharpe (1'46"06), la cui stagione è stata peraltro

Le gare Coppa proponevano sui 100 un altro azzurro, Giorgio Marras, colpevole aver accettato di riempire una corsia per la squadra europea ben sapendo che l'essere già in vacanza avrebbe ulteriormente penalizzato la sua prova. Il fascino della convocazione si è scontrato così con la realtà di un risultato che si commenta da solo (ultimo in 10"70) al termine di una prova in cui il campione olimpico Linford Christie (10"21) ha preceduto nigeriano Adeniken (10"26) e l'eterno statunitense Calvin Smith (10"33).

I 100 sono stati la gara, considerando anche il quarto posto del brasiliano Da Silva, di maggior contenuto in una prima giornata che individualmente ha proposto anche il successo del chiacchierato pesista statunitense Stulce (21,34), campione olimpico cui trascorsi di sodue anni di squalifica per doping. La , caduta con grande intensità prima dell'inizio delle gare (al punto che la cerimonia di apertura è stata rinviata un giorno così la gara del giavellotto femminile) e tralasciando la tristezza dell'armeno Emmyan ultimo nel lungo 7,27, il discorso di squadra, nel rispetto delle previsioni, propone il duello tra britannici e africani per la supremazia in campo maschile e quella tra Cei ed Europa tra le donne.

Giorgio

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1992-1993
TEAM ADV - TORINO
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO MONTGENEVRE

SCIATE GRATIS
Per ogni NUOVA VIP CARD che Voi farete sottoscrivere ad amici, parenti, conoscenti all'atto dell'acquisto della vostra VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto
L. 100.000 DI SCONTO

PER VOI GIOVANI
GREEN CARD
Dai 9 ai 14 anni L. 650.000
CARD
Dai 15 al 17 anni L. 700.000
IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD junior

VIP CARD GOLD
UNA MONTAGNA DI PLUS PER
- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio
- Giornaliero omaggio per le stazioni
- AMERICAN Sestrieres libero Ecc.

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
- Sestrieres S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - Sestriere
- Tutte le agenzie della BANCA CRT
- Centro Sci Torino di via Massena 94. Tel 011/5683970
- Stand Centro Sci al Salone Montagna.
- Salone LA via Roma 80 Torino - Tel 011/5627958 dal lunedì al venerdì 9-12,30 14-17,30
FILO DIRETTO - TEL. - FAX 76294

TARIFFE IN VIGORE AL
RINNOVO SINGOLO Lit. 800.000
• RINNOVO SINGOLO (per classi - 1972) Lit.
• RINNOVO FAMIGLIA (condizioni particolari dal quarto componente) Lit. 650.000
NUOVO ACQUISTO Lit. 890.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA* (condizioni particolari dal quarto componente) Lit. 700.000
• VIP CARD ORO (per gli amici over 60) Lit. 600.000
• VIP CARD GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni) Lit. 650.000
• VIP CARD TEENAGER (per giovani da 15 a 17 anni) Lit. 700.000
LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERÀ LIT. 1.350.000
DECR. INT. N° 7/4854

BROS ITALIA © WARNER BROS ITALIA ©

TRIONFA AL LUX

Così la critica:

«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)

«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

GRANDE SUCCESSO AL CAPITOL

ECCEZIONALE AL FIAMMA

E' IL THRILLER DELL'ANNO!!!

ODEON

UN GIALLO MISTERIOSO
AGGHIACCIANTE
CHI HA PAURA DELLA
DIABOLICA BABY SITTER?

BROS [illegible] BROS [illegible] WARNER [illegible]

AL REPOSI

Nella magnificenza del super 70
Il grande schermo è oggi ancora più spettacolare

Cercavano un mondo migliore la furia della giovinezza

Il cinema costa caro e vi sale per tutto il

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre. (La Stampa - Lietta Tornabuoni)

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS E ANTONIO AVATI
PRESENTANO
UN FILM DI PUPI AVATI
FRATELLI e SORELLE
REGIA DI PUPI AVATI

SUCCESSO AL

CHARLIE CHAPLIN

Dopo Lanterne rosse l'unico film americano realizzato in Cina con il consenso di Pechino. Straordinaria storia d'amore tra un giovane americano e una ragazza cinese in una misteriosa Cina che cambia velocemente.

AMBRA

IN ESCLUSIVA

TUE

7ª SETTIMANA
tra scandalo e innocenza, la storia di Al

OLIMPIA 2

STUDIO RITZ

RAMBO,
TERMINATOR,
INDIANA JONES,
VINCENZO GAMBINI.

PALASPORT

Dal 2 all'11 ottobre

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO CON LO SPETTACOLO
«UN FANTASTICO VIAGGIO NEL TEMPO»
DA OGGI APERTE LE PREVENDITE PRESSO
PETER PAN
Via S. Paolo 9 - Tel. 337208
CASSE PALASPORT
Tel. 335.29.11
BIGLIETTERIA CRAL STADIO COMUNALE

A tutti gli spettacoli i bambini fino a 12 anni pagano metà prezzo

CHI DONA [illegible]
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE FIDAS
TORINO - [illegible] 2 - TEL. 531.180

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine trabocca, cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile sempre presente".

UN'ALTRA BELLA SORPRESA!

AL CINEMA eliseo

da 9 anni il locale preferito giovani torinesi

«...bellissima storia... il giovane regista MASSIMO GUGLIELMI *ha maturità estetica...».*
(L. Tornabuoni - La Stampa)

CENTRALE 1

«Un [illegible] di classe che [illegible] la pena [illegible] attendere».

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALLA 49ª DI VENEZIA

UNO

2° MESE

PIU' FORTE CHE MAI! QUESTA VOLTA E' DOPPIO!

3ª SETTIMANA AL MASSIMO 1

«Commedia divertente, piacevole, brillante, ben interpretata».
(L. TORNABUONI - La Stampa)

«E' di un umorismo irresistibile, e, sul moltiplicarsi delle risate, tira l'applauso».
(T. KEZICH - Il Corriere della Sera)

IMMINENTE A TORINO

cinema si va a qualsiasi senza trascurare impegni

camurati
«La [redacted] in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 27 Settembre 1992 TO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
[redacted] - 561.10.20

Entro mercoledì la giunta deve tagliare dal bilancio spese per 60 miliardi

Il Comune rischia il commissario

Senza assestamento dovrebbe intervenire il prefetto
Ancora confusione sul governissimo: oggi decide il pli

L'assessore [redacted] Provvisiero responsabile [redacted] bilancio
A sinistra [redacted] Bagnasco

L'ombra della crisi annunciata e mai consumata si allunga sul bilancio municipale, su un [redacted] stamento che per legge deve es[redacted] approvato entro mercoledì 30 settembre. Secondo i conti [redacted]ll'assessore Sebastiano Provvisiero la giunta deve tagliare 60 miliardi. [redacted] è poco perché, prima della manovra economica del Governo, il Comune aveva (sino a dicembre) disponibilità di cassa per 60 miliardi e con il colpo di bisturi di martedì, salve le spese fisse, a disposizione degli assessori ne rimarranno 20.

Se la manovra non arrivasse in porto? «Arriverebbe un [redacted] missario [redacted] per l'assestamento del bilancio» rispondono i funzionari, ovvero il prefetto dovrebbe nominare un suo funzionario con l'incarico di supplire gli amministratori: uno [redacted]ac[redacted] politico, proprio quando si sta discutendo su [redacted] superare la difficile congiuntura economica in città.

[redacted] di fronte a [redacted] del Governo che «non lascia nemmeno le lacrime per piangere», il commissario potrebbe essere il male minore: «Una venti[redacted] di amministrazioni del Veneto - dicono in Comune - hanno mandato i conti [redacted] Roma affermando: i tagli? Fateveli voi».

A Torino il problema è complicato dalla crisi strisciante della giunta Cattaneo. Se domani «esplodesse», addio assestamento? «La giunta - precisano nel Palazzo - rimarrebbe comunque in carica per l'ordinaria amministrazione». Ma molti - Provvisiero in testa - non considerano il taglio di 60 miliardi su 80 ordinaria amministrazione.

Intanto, sul fronte delle maggioranze - vecchie o nuove - c'è soltanto una gran confusione. Nessuno azzarda previsioni sui risultati [redacted] dibattito di domani in Consiglio comunale. Ci sarà la crisi? E chi l'aprirà?

E domani in Sala Rossa maggioranza a confronto Si vedrà chi cerca la crisi

La segreteria socialista (Tiga-ni) [redacted] annunciato ai repubblicani che se Giovanna Cattaneo presenterà le vecchie proposte per rilanciare l'attività municipale, il psi (con la dc) la boccerà. Ma il [redacted]pogruppo Garesio dice «no» al governissimo secco (dc, psi, pds) sperando [redacted] che [redacted] veto del direttivo pri all'allargamento al pds possa essere superato.

Sempre in casa socialista, il Terzo Polo craxiano, coordinato da Giorgio Mondino, si schiera con Garesio, definendo sbagliato ipotizzare [redacted] giunta che metta insieme gli uomini dello scudocrociato, del garofano e [redacted] quercia, lasciando «a msi e Lega il pascolo della protesta». Ci vuole - chiarisce Mondino - un governo d'emergenza (senza cambiare il sindaco) che guidi la città alla riforma elettorale, [redacted] l'impegno di gestire le crisi e di sciogliere il Consiglio appena sarà possibile l'elezione diretta del sindaco.

I liberali si riuniscono oggi. Dovranno decidere l'atteggiamento da tenere in Consiglio. La dc, anticipa il segretario Zanetta, [redacted] propensa alla grande alleanza con tutti i partiti nella [redacted] giunta. Dimentica però il [redacted] dell'edera [redacted] pds.

«Vedremo domani, ma questo vergognoso balletto deve f[redacted] dice il capogruppo del pds Carpanini, cogliendo l'appello lanciato venerdì [redacted] dagli intellettuali riuniti dall'Istituto Gramsci per discutere di «Torino futura» e della «equità locale» che, ha detto Arnaldo Bagnasco, il Comune dovrebbe garantire. Almeno in prospettiva. Soprattutto adesso che la città - come ha osservato Luciano Gallino - ha perso «credito e lustro».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Intervista [redacted] Manghi dopo [redacted] bulloni

«Il sindacato non dice la verità sulla crisi»

«E' lontano dai luoghi di lavoro»
«I burocrati della disperazione»

Nel sindacato è incominciata la riflessione dopo il comizio blindato dagli scudi di plexiglas sul palco di piazza San Carlo

Dopo il giorno dei bulloni nel sindacato torinese [redacted] incominciata la fase di «elaborazione del lutto», come direbbero gli psicologi. Quei venti minuti sotto la pioggia d'ortaggi e uova, [redacted] quel palco lasciato vuoto non saranno dimenticati molto presto. Abbiamo chiesto un'opinione su quanto [redacted] successo venerdì a Torino a un dirigente da anni impegnato nel movimento, Bruno Manghi, che ha appena lasciato la segreteria provinciale Cisl per dedicare il suo contributo all'ufficio studi.

C'erano i provocatori, in piazza, ma [redacted] tanti fischi. A che cosa è dovuto questo scol[redacted] tra base operaia e dirigenza di Cgil, Cisl, [redacted]

«Le ragioni stanno in dieci anni di storia sindacale. Una parte cospicua dei dirigenti non ha avuto il coraggio di dire la verità ai lavoratori. E quando si [redacted] trovati di fronte alla bancarotta della nostra economia [redacted] esplosa la rabbia. Il sindacato [redacted] diventato [redacted] ceto burocratico a tempo pieno, sempre più lontano dai luoghi di lavoro. Oggi ope[redacted] con giustizia per rimediare a quella situazione di crisi significa sapere distinguere tra lavoratori e lavoratori, tra [redacted] deve pagare e chi no».

Però ci sono settori sindacali e politici che civettano con i contestatori.

«L'ira trova una frangia di burocrati della disperazione, come chiamo Rifondazione comunista, che tentano di rappresenta[redacted] la gente che sta male».

[redacted] le sigle ricomparse nei cortei? [redacted] le sembra di tornare ad anni ormai dimenticati, [redacted] il [redacted] e il 77? Ci sono pericoli?

«Non [redacted] questo l'aspetto che deve preoccupare di più. Non siamo alle soglie di un nuovo terrori[redacted] Certo la violenza organizzata, in una società complessa come [redacted] nostra, è sempre un rischio».

Pensa all'università?

«Mi sembra ormai un luogo disinnescato, semmai vi sono aree giovanili dove potrebbero prevalere momenti di depressione».

Che può fare il sindacato torinese per recuperare il tempo perduto?

«Nessun sindacalista pensa che la manovra del governo sia an[redacted] sufficiente per [redacted] dalle difficoltà, ma non lo dice pubbli[redacted] Se anche si riuscisse [redacted] manovra più equa, dovrà colpire una parte dei lavoratori».

Andrà sempre peggio...

«Appunto, si deve ripristinare [redacted] rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro eletta a cade[redacted] fisse [redacted] con precisi poteri di contrattazione, anche se limitati. La democrazia [redacted] si fa in piazza o [redacted] i referendum».

Le vecchie commissioni interne.

«Sì, [redacted] una versione più moderna. Vorrei sapere perché è rima[redacted] nei cassetti di Cgil-Cisl-Uil quell'accordo per fare ripartire le rappresentanze nelle aziende: vanno negoziate subito».

Le pesa quel palco vuoto in piazza [redacted] Carlo?

«Questa non è stata la settimana dei Vespri Siciliani, [redacted] pensa qualcuno. Abbiamo aspettato troppo, vivendo con una rendita [redacted] posizione da movimento. Il sindacato unitario deve dare spazio al dissenso, ovunque ci sono le minoranze, poi si trova la soluzione».

Come recuperare?

«La tensione è anche dentro al sindacato. In una città come Torino, dove non è morta la tradizione industriale, chi lavora in fabbrica non sopporta disparità di trattamento, ad esempio, con il pubblico impiego. Per le pensioni [redacted] si può mettere sullo stesso piano [redacted] operaio con [redacted] anni di contributi e un'insegnante con 14 anni di versamenti. Si dovrà ottenere più equità, parlare con la gente, spiegare. Ci sono colpevoli, ma la crisi è reale e qualcosa si deve fare, tutti [redacted]me: [redacted] quando l'Italia [redacted] tirò [redacted] le maniche dopo la guerra».

[redacted]

Irruzione dei carabinieri in 2 case squillo tenute da una bidella e da un'ottantenne

«Se suonate da Nonna Caterina...»

In zona Mirafiori, c'erano anche studentesse

Una bidella cinquantenne e una pensionata ottantenne gestivano due frequentate case squillo nella [redacted] di Mirafiori. I carabinieri le hanno smascherate: la più anziana (per rispetto dell'età) [redacted]nunciata a piede libero; la più giovane arrestata, ma, avendo ammesso la sua responsabilità e avendo chiesto [redacted] patteggiare, [redacted] stata scarcerata. Mercoledì si presenterà davanti [redacted] giudici per un processo che riguarda [redacted] precedente imputazione per [redacted] stesso reato e che risale al 1988.

Tutto nasce dalle lamentele [redacted] condomini di via Portofino 11, che notano un continuo via-vai in un appartamento al piano rialzato. Una delegazione si presenta al comandante della compagnia Mirafiori: «Faccia qualcosa: i clienti di quelle donne chiedono informazioni persino ai nostri bambini [redacted] giocano in cortile».

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia iniziano a controllare stabile e telefono. Presto l'attività [redacted] si svolge nell'appartamento risulta chiara: sia il tenore delle telefonate, sia il passaggio di decine di uomini ogni giorno confermano i sospetti.

Scatta il blitz. All'interno viene bloccata [redacted] Panizzolo, 51 anni, la maîtresse. E' domiciliata in strada delle Cacce 36, presso l'Istituto professionale «Lanza e Porceddu» per tornitori, fresatori ed elettricisti. Qui fa l'operatrice scolastica, cioè la bidella. Con lei ci sono due ragazze: una di queste è la moglie di un noto pregiudicato, sospettato di appartenere al clan dei calabresi, [redacted] pochi mesi fa con due chili di cocaina. L'altra è di Toraggia, provincia di Alessandria. I militari scoprono che la Panizzolo aveva recentemente acquistato un altro appartamento, in via Luini 81, per «allargare l'attività». Le tariffe erano «variabili» a seconda delle ragazze scelte, alcune sono studentesse universitarie: fra le 100 e le [redacted] mila.

L'irruzione in via Portofino 11 permette ai militari del generale Delfino di arrivare ad una seconda casa-squillo, strettamente collegata [redacted] la prima, per lo scambio dei clienti. E' in [redacted]

Rita Panizzolo, 51 anni

Traiano 61. I carabinieri si trovano di fronte a una [redacted] curiosa: in una stanza c'è la maîtresse, Caterina Rua, 80 anni, intenta a contrattare con un maturo impiegato di Cuneo la prestazione di una delle due ragazze che, seminude, attendono nell'altra stanza. Di fronte ai militari [redacted] l'anziana donna non perde il sangue freddo. Presenta l'impiegato di Cuneo come il suo verduriere, che gli ha appena portato della frutta, e spiega che le ragazze si spogliano perché «soffrono [redacted] crisi epilettiche». Deve dare però fondo [redacted] tutta [redacted] fantasia quando le viene contestato il possesso [redacted] 1200 preservativi: «Servono [redacted] me, sono fidanzata».

Più sofferte le deposizioni del[redacted] ragazze: una di esse racconta [redacted] dramma di madre, abbandonata dal marito, con una figlia malata da operare. Per lei [redacted] ci saranno conseguenze, ha ammesso sino in fondo [redacted] particolare: «La Rua mi ha in[redacted] per strada, mentre [redacted] stevo ad una sfilata di carri, a Carnevale. Poi mi [redacted] proposto di fare questo lavoro: avevo bisogno di soldi, [redacted] sono stata». L'altra, quasi in trance, racconta di [redacted] vita sbandata: sino a pochi mesi fa faceva la vigilatrice carceraria, ma [redacted] le era stato rinnovato il contratto trimestrale. Ha ripiegato sul lavoro di baby-sitter: rendeva poco. Così anche lei è finita da «nonna Caterina».

Angelo Conti

Indagini della Polfer

Preso il boss era latitante da sette anni

Dopo una latitanza di sette anni è stato [redacted] in Francia un boss della 'ndrangheta calabrese che negli ultimi tempi ha so[redacted]che in alcuni centri della cintura torinese. Si tratta di Eugenio Angelo Macrì, 53 anni, ricercato con un mandato di cattura internazionale emesso il 29 ottobre '85 dalla procura della Repubblica di Palmi per tre omicidi compiuti nel Reggino (fra cui quello di un bimbo di 9 anni ucciso per sbaglio durante una lite con un altro pregiudicato).

All'arresto di Macrì si è arrivati dopo accertamenti ed appostamenti della Polfer torinese in collaborazione con il Sisde, il servizio Interpol di Roma e la polizia di Avignone. Macrì, altri precedenti per armi ed esplosivo, lavorava Oltralpe in un cantiere. E' anche sospettato [redacted] traffico di stupefacenti e riciclaggio di denaro.

L'operazione non [redacted] conclusa. [redacted] attesa dell'estradizione del pregiudicato, nelle prossime settimane potrebbero esserci sviluppi in Piemonte e Liguria.

La scoperta con una radiografia del terreno, domani riaprono gli appartamenti di Vittorio Emanuele II

Il segreto di Jolanda ha 600 anni

Moncalieri, scoperta la «casa» della regina

Sotto il «giardino delle rose» del Castello di Moncalieri c'è anco[redacted] chiusa e segreta da 600 anni la casa-forte che Jolanda di Valois edificò alla fine del Quattrocento, ampliando [redacted] fortezza costruita [redacted] Amedeo VIII al posto di una torre risalente [redacted] primi anni del millennio.

La sorpresa archeologica è stata svelata da indagini radiografiche condotte dalla soprintendenza ai Beni architettonici del Piemonte, che domani alle 17 riaprirà al pubblico gli appartamenti privati di Re Vittorio Emanuele II a Moncalieri.

Jolanda di Valois, figlia del [redacted] Francia Carlo II, era moglie dell'ascetico duca di Savoia Amedeo IX «il beato». Donna energica, governava di fatto in nome del pio marito. Trasformò la fortezza di Moncalieri in [redacted] dimora ducale a base rettangolare, con quattro torri angolari, a sezione circolare. Due sono ancora visibili nella facciata principale. [redacted] i tecnici della soprintendenza hanno identificato anche 4 stanze dell'epoca. Si spera siano affrescate. Lo [redacted] saprà quando [redacted] penetrate dopo secoli. Qui nel 1475 [redacted] stipulò il trattato di Moncalieri, fra Jolanda, Galeazzo Sforza duca di Milano e Carlo, duca di Borgogna. Jolanda sperava in un'alleanza che favorisse l'unione della Savoia e della Borgogna, sotto il governo del figlio Carlo I. Il progetto fallì, [redacted] ducato sabaudo fu travolto dalle lotte fra Francia [redacted] Spagna.

Lo Stato [redacted] salvato da Emanuele Filiberto. E il castello dal figlio, Carlo Emanuele I. Sugli antichi ambienti si sovrapposero [redacted]oli di successivi ampliamenti, finché nel [redacted] la Corona cedette [redacted] dimora all'esercito. A individuare l'accesso quattrocentesco c'è però ancora una galleria. Attraversa il castello e l'anno prossimo permetterà di entrare nelle stanze riscoperte sotto l'attuale pianterreno.

Le hanno individuate ricerche alle quali hanno partecipato anche tecnici e studenti in servizio di leva nei carabinieri. [redacted] è creata una sorta di scuola di restauro» spiega l'ingegner Francesco Pernice, direttore del Castello. «Con l'aiuto di idraulici, decoratori, elettricisti dell'Arma abbiamo recuperato il monumento [redacted] gran[redacted] risparmio di fondi pubblici. Ne hanno tratto giovamento anche 10 giovani carabinieri iscritti a Architettura. Seguendo i restauri si sono laureati con tesi specifiche».

Gli appartamenti che da domani saranno aperti al pubblico per una convenzione con l'Arma dei carabinieri sono quelli dove Vittorio Emanuele [redacted] il 20 novembre 1849 sancì la pace con l'Austria firmando il «Proclama di Moncalieri». Quindici stanze ammobiliate.

Una veduta [redacted] castello di Moncalieri dove in questo periodo, [redacted] il giardino delle [redacted] è stata scoperta la casa-forte che Jolanda di Valois edificò alla fine [redacted] Quattrocento

Raccontano i giorni in cui la regina Maria Adelaide nascondeva a Moncalieri il suo dolore per le prime scappatelle di Re Vittorio con la Bèla Rosin. Ricordano la pia Maria Clotilde di Savoia (1842-1911), la primogenita di Vittorio Emanuele, costretta a sposare il libertino Girolamo Buonaparte per saldare l'alleanza fra Piemonte e Francia pattuita [redacted] Cavour. Consumò gli ultimi anni lontana [redacted] marito, pregando in quelle stanze. Rivelano anche [redacted] quotidianità dei servi addetti al guardaroba e alla «toilette del Re», [redacted] che per dormire [redacted] avevano che letti a scomparsa negli armadi.

Maurizio Lupo

NON ASPETTO L'ESTATE.
OGGI PROGETTO LA MIA BELLA STAGIONE.
- Dimagrimento Elettronico Passivo
- Riduzione mirata della cellulite
- Ginnastica snellente su appuntamento
- Colloqui motivazionali per fame nervosa
- Mantenimento dei risultati raggiunti
- Agevolazioni, sconti per madri e figlie insieme
- Garanzia scritta sui risultati

PROGETTO FORMA
VIA SILVIO PELLICO, 1 - 10125 TORINO - TEL. 011/650.92.44

Colpiti di più i ristoranti di classe, resistono le trattorie

Lira malata, chef in crisi

Nei locali più prestigiosi meno clienti ■ molti problemi
La paura della crisi spinge tutti al risparmio, anche i ricchi

Il sontuoso buffet del Cambio
Sopra Moreno Grossi della Smarrita e sotto Armando Zanetti de La Vecchia Lanterna

La lira malata ha perso l'appetito, nei ristoranti «il piatto piange». Soprattutto in quelli di lusso come il Cambio, dove i Vip «mimano» una crisi che, al loro livello, sembra ancora più vicina alla moda che alla realtà. Confessa il direttore Bruno Casetta: «Mentre sino alle vacanze c'è stata la solita routine, dopo la riapertura abbiamo verificato un brusco calo, come a agosto avesse creato uno spartiacque. Latitano soprattutto i politici, restii a farsi vedere in pubblico per comprensibili ragioni, anche se la stasi comprende la totalità dei clienti abituali. Ma è una calma destinata a sbloccarsi in pochi mesi: è troppo innaturale, qualcosa si muoverà».

La prospettiva non rincuora Armando Zanetti, alla «Vecchia Lanterna». Dice: «a Milano i ristoranti vanno male, qui vanno peggio. Tutti chiusi a casa, compresi quelli che potrebbero continuare a spendere o spandere, come a ogni estate suonasse il coprifuoco». Senza contare i managers messi a stecchetto dalle ditte che, sull'onda della recessione, hanno drasticamente ridotto i rimborsi dei tempi d'oro.

Tempesta Zanetti: «Nella prossima serrata che ristoranti, trattorie e pizzerie di tutt'Italia proclameranno per protesta, noi torinesi saremo in prima linea. Siamo gli unici a soffrire non solo la crisi ma la [illegible] inammissibile di bar e caffè che, ottenuta una temporanea licenza di ristorazione durante i Mondiali di calcio, continuano a far servizio di cucina, infischiandosene delle tasse o delle norme igieniche che pesano sul nostro settore».

Non vogliono rubare il pane a [illegible] gli chef, ma pretendono regole uguali per tutti. Protesta Aquilina Della Maggiora, nel [illegible] ristorante toscano di via della Misericordia: «Che in via Garibaldi persino le pasticcerie sfornino a mezzogiorno pastasciutta e cotoletta, proprio non mi va giù. E' illegale e ingiusto che, dopo avermi rubato il lavoro a pranzo, i bar prima di cena chiudano tutti. Riducono via Garibaldi a un mortorio ma io no resto qui, con i figli che spignattano in cucina, studiando novità per stuzzicare i clienti. Meno male che, a mettercela tutta, il lavoro non [illegible]

E' il rovescio della medaglia: da un lato la crisi dei grandi ristoranti più costosi, dall'altro la tenuta di quelli a livello medio, caratterizzati da menù genuini e relativamente abbordabili. Sulla [illegible] linea per cui la clientela abituale degli alberghi a cinque o quattro stelle opta oggi per quelli a tre stelle, pretendendo però un servizio ottimale, e i turisti preferiscono mete più vicine a patto di un'ospitalità ineccepibile.

La crisi sta insegnando a spendere non solo meno ma meglio, insomma. E anche tra i ristoranti, quelli basati su un rapporto [illegible]ta tra qualità e prezzo risultano i meno colpiti. Riassume Adriano a «La Spada Reale»: «Sono in seria difficoltà i locali emergenti o quelli più cari, mentre la situazione è meno traumatica per quelli riconosciuti "sicuri" [illegible] ogni punto di vista. Tanto che ai tavoli sto rivedendo molte vecchie facce, e la cosa vale anche per altri ristoranti, da "La pace" al "Da Mauro"».

Chiamato in causa, Mauro Giusti conferma. E dice con il suo accento di Altopascio: «In trent'anni di lavoro ho imparato che i clienti chiedono qualità, prezzo, velocità, pulizia, e la crisi me lo sta confermando. Come va? Un piccolo calo a mezzogiorno che, ringraziando Dio, recuperiamo alla sera. Anche per reggere bisogna tenersi all'osso ed è innegabile che, al [illegible] confronto, i bar sfavillano».

E' [illegible] invece Moreno Grossi, a «La Smarrita». Taglia corto: «Sostenere che non stiano calando lavoro e clientela sarebbe una scemenza. Ma ricordiamoci che, a andare in trattoria significa solo mangiare piacevolmente, scegliere la "Smarrita" vuol dire davvero andare al ristorante». E allora? «Allora preoccupiamoci non di oggi ma del futuro, difendendo una cultura gastronomica che in Italia era splendida ma scade ogni giorno di più. Lo dimostra la gente che "per risparmiare" se sta in coda al self-service, con maglioni e giacche da mezzo milione».

Luisella Re

Una lettera convocava le neodiplomate

La selezione per frequentare il corso ■ pagamento di addetti al turismo

Un gruppo di ragazze davanti all'Hotel Ligure in [illegible] della chiamata per la selezione di «operatore turistico»

Duemila in coda a caccia d'un posto

Hanno risposto 1500-2 mila ragazze sui 18-20 anni, appena diplomate. La maggior parte ragioniere. C'erano anche ragazzi: liceo scientifico, periti tecnici. Tutti con la speranza di un posto. Prima al Majestic di corso Vittorio; poi il pellegrinaggio si è spostato al Ligure di piazza Carlo Felice.

Una lettera della «Divisione nazionale sviluppo professioni emergenti» li aveva convocati per [illegible] selezione di «operatore turistico - travel agent operator -, figura operante nel mercato turistico e nei servizi [illegible] dell'aviazione civile».

«Ho compilato una scheda attitudinale - ha raccontato una giovane di Settimo - ma non sono riuscita a capire bene [illegible] vogliono. Chissà. Ci hanno detto che avr[illegible] possibilità di lavorare nel settore turistico».

Alle 18 nel salone del Ligure vi erano ancora una trentina di ragazze e ragazzi. Maurizio Rizzo dell'«ufficio selezioni», parlava ai convenuti, presenti alcuni genitori. [illegible] padre, Gigi Brignone, contestava: «Ditelo chiaro che è [illegible] corso di informatica, così non ci saranno equivoci. Sono ragazzi, non vanno illusi».

Pazientemente [illegible] Rizzo ha spiegato: «La Divisione nazionale sviluppo professioni emergenti» appartiene alla editrice «Marcon» di Città di Castello (Perugia), la quale ha tre editrici e legatorie, una finanziaria e 20 organizzazioni. A Roma, in piazza Vittorio Emanuele 55, c'è [illegible] [illegible] sinistramente. Abbiamo [illegible] [illegible] a Napoli: Istituto S. Marco».

Poi: «Il settore turistico è in espansione. Il corso comprende 100 [illegible] di laboratorio in scuole: geografia turistica, turismatica, telematica, addestramento al terminale. Dopo ci saranno tirocinio in agenzie, e stage in Inghilterra di 15 giorni».

Il costo? «Proporzionale ai partecipanti. A Milano 8 allievi hanno pagato 6 milioni ciascuno. A Torino faccio conto su 30 aspiranti operatori turistici. Noi siamo seri e dico: "State attenti agli incantatori"». Ma fuori c'era chi deluso co[illegible]: «L'avevamo subito capito. Di queste lettere ne arrivano due [illegible] settimana».

(g. dol.)

Un mese fa è morto il suo compagno: aveva infettato l'infermiera delle Molinette

Ha l'Aids e vive con 250 mila lire

Un contributo economico di Specchio dei tempi

Nadia Bertini, 39 anni, [illegible] 13 anni ha vissuto con Michele Latorre
Vive in miseria non ha il denaro per pagare gas, luce e telefono

[illegible] c'è alcuna emozione nella voce di Nadia Bertini quando dice: «Non so quando morirò; forse tra due mesi, forse tra un anno». Pare quasi che la lunga abitudine a convivere con la malattia abbia spento i sentimenti, offuscato i timori, anestetizzato il rapporto [illegible] vita in questa donna di 39 anni con un volto [illegible] tempo.

La sua malattia ha un nome terribile: Aids. Le è piovuta addosso nell'87, dopo due anni di sieropositività. E' stata una trasfusione a infilarle nel corpo la condanna a morte. Una delle tante trasfusioni che hanno scandito la sua esistenza; talassemica dalla nascita ha da sempre dovuto affidarsi al sangue altrui per sopravvivere.

Nello spoglio alloggio di via Sansovino, racconta la sua storia come se fosse quella di un'altra persona. E' stanca, pallidissima nell'abito nero pesante. «Sono molto sfortunata. Anni fa mi sono bruciata in casa; mi hanno amputato il braccio sinistro». Guarda il figlio Pasquale, un ragazzone introverso. Nadia spiega: «Non posso tenerlo con me; deve stare in comunità, ma è triste».

Per 13 anni ha vissuto con Michele Latorre, un impiegato morto [illegible] mesi fa a soli 40 anni. L'Aids lo ha ucciso dopo aver ridotto la sua esistenza a un calvario e avergli scavato l'anima con i rimorsi: nell'87, quando [illegible] in coma per incidente stradale, infettò un'infermiera delle Molinette, Bruna. Ricorda Nadia: «Non riuscivo a sopportare di aver potuto nuocere a qualcuno. Il marzo quando Bruna è morta si è iniziato il suo declino, ci pensava ogni minuto. Non aveva più voglia di combattere». Anche Michele Latorre era la vittima di una trasfusione con cui [illegible] arginare l'emofilia.

Nadia e Michele condividevano [illegible] destino terribile. «Con lui ci capivamo, avevamo la [illegible] malattia, la stessa vita disgraziata. Insieme eravamo forti: potevamo vivere soli senza bisogno degli altri». Nadia racconta di quanto sia ancora diffuso il pregiudizio, di quante piccole vessazioni sia composta la giornata di un malato di Aids. Dice, senza rabbia: «I vicini mi evitano, mi fanno salire in ascensore da sola. Hanno persino paura che infetti il loro gatto. E nei negozi sono velocissimi a servirmi, purché me ne vada in fretta».

La morte del suo compagno l'ha privata anche del sostegno economico: «Non eravamo sposati, non ho diritto alla reversibilità». Nadia dovrebbe vivere con 250 mila lire al mese di pensione di invalidità. Tenta di scherzare: «Prima dell'Aids mi ucciderà la fame». Aggiunge: «Ho una montagna di bollette da pagare; finirà che tagliano il telefono. Ma io sono troppo malata per rimanere isolata dal mondo». Per alleviare le difficoltà materiali di Nadia, abbiamo portato a [illegible] dei lettori della Stampa e dei sottoscrittori di «Specchio dei tempi» [illegible] contributo di 2 milioni.

I docenti trasferiti nelle sedi distaccate

Al via in Piemonte tre nuove facoltà

Sono già una ventina i docenti dell'Università torinese che hanno chiesto e ottenuto il trasferimento da Torino nelle sedi «gemmate» di Alessandria, Novara e Vercelli. Il provvedimento è del ministero dell'Università, entrerà in vigore il primo [illegible] novembre ed è importante perché consentirà alle sedi decentrate di avere tre nuove Facoltà, [illegible] da Torino e con un proprio presidio eletto dai nuovi docenti. E' il primo passo verso «l'indipendenza» prevista fra due anni.

Il passaggio riguarda docenti ordinari (di prima fascia) e associati (di seconda) delle facoltà di Medicina-Chirurgia, Lettere-Filosofia, Scienze e Scienze politiche. Questi i nomi dei professori ordinari trasferiti. Medicina-Chirurgia di Novara: Emanuele Albano (Patologia generale), Mario Cannas (Anatomia umana), Germano Ferraris (Ginecologia), Santo Landolfo (Microbiologia), Roberto Mutani (Neurologia), Ilario Viano (Chemioterapia), Massimo Aglietta (Medicina interna). Scienze politiche di Alessandria: Maurilio Guasco (Storia del pensiero contemporaneo).

Docenti di seconda fascia. Medicina-Chirurgia: Gianni Bona (Pediatria), Giovanni Gandini (Radiologia), Giuliano Pelosi (Anestesiologia), Giovanni Vacca (Fisiologia umana), Eugenio Torre (Psichiatria), Nicola Surico (Ginecologia). Scienze politiche: Pier Giorgio Zunino (Storia contemporanea). Lettere-Filosofia di Vercelli: Giorgio De Rienzo (Storia [illegible]a letteratura italiana), Maria Enrica Sacchi (Psicologia dell'età evolutiva). Scienze di Alessandria: Attilio Giordana (Tecniche speciali di elaborazione), Giorgio Malacarne (Etologia), Giovanni Pons (Citochimica) e Giorgio Ponzano (Fisica).

Intanto il rettore Dianzani ha fissato la data d'inaugurazione dell'anno accademico '92-93. Avverrà nel pomeriggio del 19 ottobre, al Teatro Regio. Ha assicurato la sua presenza il ministro dell'Università, Sandro Fontana.

BOLLETTINO METEO

Domenica 27 Settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da irregolarmente nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria. Vento: [illegible] Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,0
MINIMA	14,5
MEDIA	17,9

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

[illegible] 32,8	8 settembre 1949
MINIMA 3	30 settembre 1974

[illegible] PIOGGIA

MASSIMA [illegible]	[illegible] 18,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA [illegible]	MINIMA 13,8
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]
UMIDITA' (ore 20)	91%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	35 mm
Media (1961-1990)	80,6
Totale di quest'anno	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; tramonta alle ore 18 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 40 minuti, cala alle ore 18 e 25 minuti.

D Primo quarto il settembre ore 1
○ Luna piena 12 settembre ore 4
C Ultimo quarto 19 settembre ore 22
● Luna nuova 26 settembre ore 13

[illegible] al telescopio appare come una minuscola Luna piena.

[illegible] distanza 250 volte più lontana della più lontana stella Polare

[illegible] a 233 ingrandimenti [illegible] grande come la Luna vista ad occhio nudo

GIOVE: proiettato nella parte occidentale della costellazione [illegible] Vergine.

SATURNO: si presenta circa 50 volte meno luminoso di Venere e con luce gialla

IL FENOMENO: alle ore 18 a causa del suo moto combinato con quello della Terra, [illegible] appare fermarsi tra le stelle. Ritorna all'ora solare.

Specchio dei tempi

«Se non va nell'ospedale pubblico può anche morire. Noi non la portiamo!» - «Oggi [illegible] alla Messa in latino» - I maestri gelatieri difendono la crema senza polverine - «Quei sigilli sulla casa di mio padre»

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì 23 settembre ore 10,30 una donna è colpita in casa da ictus cerebrale. Accorre il [illegible] di famiglia che pratica le prime cure. Si decide di ricoverarla con urgenza nella clinica più vicina.

«Ci vuole un'ambulanza, subito. Affannosamente per telefono si cerca nell'ordine: Croce Rossa, tempo ore; Croce Verde, 2 ore; Croce Bianca Orbassano, 2 ore. Quest'ultima suggerisce fare il numero urgente 5747. Dopo 20' arriva l'ambulanza [illegible] l'incaricato (nonostante il malato in così grave condizione) si rifiuta di portarlo alla clinica dove la famiglia aveva già prenotato la camera e allertato la Direzione Sanitaria. Motivo: "Non sono autorizzato a trasportare malati se non in ospedale pubblico". Quindi fa firmare una dichiarazione di rifiuto da parte della famiglia e [illegible] ne va. Si è dovuto cercare altrove un'ambulanza privata che ha p[illegible] il paziente in clinica alle 13,30, tre ore dopo!

«Mai saputo che un cittadino trovandosi in gravi condizioni, in cui è in gioco la propria vita, non abbia il diritto a proprie spese di avere un servizio urgente di ambulanza per farsi trasferire dove vuole. Se si chiama il "Soccorso Urgente", questo servizio deve funzionare per tutti e comunque, ben inteso anche a pagamento, altrimenti va cambiato il titolo del servizio stesso: "Soccorso Urgente solo per Ospedali e Pronto Soccorso". Gli altri possono anche morire».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Il latino [illegible] [illegible] la lingua della chiesa? Il canto gregoriano deve [illegible] ad accompagnare le celebrazioni liturgiche? Queste domande [illegible] di [illegible] [illegible] ribalta delle cronache. Sempre più spesso, soprattutto all'estero, ma anche in Italia, si notano i segni del recupero delle vecchie tradizioni cattoliche.

«Anche a Torino si verifica la stessa cosa: in alcune parrocchie del centro delle locandine annunciano la celebrazione di una "S. Messa in latino, con antico rito e canto gregoriano", da parte del vescovo ausiliare, mons. Micchiardi, oggi domenica 27 alla chiesa della Misericordia. Ma veramente il Concilio Vaticano II esigeva l'abbandono delle antiche tradizioni liturgiche?».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Siamo maestri gelatieri da più [illegible] anni, rappresentanti sindacali della categoria. Come tali ci sentiamo il dovere di replicare, al "tecnico del gelato e studioso dell'impiego di nuove tecnologie per il miglioramento del prodotto" Lorenzo Lucchetta, che ha scritto nei giorni scorsi. Abbiamo sempre operato in rispetto alla legge che impone coefficienti batteriologici entro i quali gli alimenti prodotti artigianalmente devono rientrare. Vietando, altresì l'impiego di alcune sostanze che spesso volentieri si trovano nelle tanto sicure e consigliate polverine. Per rientrare nei parametri di legge non è sufficiente il solo uso di prodotti igienicamente testati e garantiti, ma è necessario un procedimento di lavorazione igienicamente corretto, tale da non alterare le caratteristiche alimentari peculiari del prodotto. Cosicché quando parleremo di acqua, zucchero e frutta intenderemo un "sorbetto". Mentre di mantecato si parlerà quando ci [illegible] uova, latte, zucchero: pastorizzati a 90°, temperatura alla quale, eliminati i batteri pericolosi non perdono la propria proprietà nutrizionale.

«Dunque mentre il nostro gelato è sotto accusa vorremmo far notare al lettore Lucchetta che non ha parlato del pericolosissimo "uovo sbattuto" tanto caro ai bambini e della terribile "crema pasticciera" vanto di ogni maestro dell'arte bianca o del vero killer "l'uovo alla coque". Speriamo in futuro di non doverci nutrire di baveroni liofilizzati e tavolette al sapore di pollo, o pastiglie alla crostata di mele!».

Silvano Moschini
Alfio Taratata

Un lettore ci scrive:

«Mio padre Bruno abitava nel [illegible] stesso condominio, al secondo piano. Ora sulla porta [illegible]a sua i carabinieri hanno messo i sigilli. Dicono che le "Legge", perché [illegible] è morto in casa sua. Ho spiegato loro che mio padre sentendosi male nel cuore della notte, era salito [illegible] da me. Non chiedeva mai aiuto, faceva tutto da sé. Ma forse quella notte capì che stava morendo, e venne a farlo dai suoi cari. Ma a loro non interessa, la legge è questa.

«Vorrei sapere piuttosto, perché [illegible] c'è una legge che garantisca l'assistenza di [illegible] medico su un'ambulanza chiamata e soccorrere [illegible] uomo colto da infarto, anziché due barellieri».

Patrizia Borgia

Stupinigi: il passato dei due giovani banditi, uno ucciso, l'altro grave

Rapinavano le coppiette in auto

L'aggressione ai danni d'un agente della Polfer e della fidanzata
Colpito a morte uno dei due è ancora fuggito per 200 metri

Il luogo dove venerdì sera è avvenuta la sparatoria. La pistola finta usata dai due rapinatori, **Massimo Coco**, 22 anni, la vittima e **Ivan De Lise**, 23 anni, ferito e piantonato alle Molinette

Avevano già compiuto altre aggressioni [redacted] coppie in [redacted] i due giovani che l'altra notte hanno aggredito nei boschi [redacted] Stupinigi un agente di polizia e la fidanzata. Uno di essi è ri[redacted] ucciso, Massimo Coco, [redacted] anni. Il complice Ivan De Lise, [redacted] anni, [redacted] rimasto ferito e ora si trova ricoverato, e piantonato, alle Molinette [redacted] prognosi di 60 giorni di guarigione.

Massimo Coco lo [redacted] no in quella stessa zona aveva compiuto un'analoga [redacted] sione, ed [redacted] arrestato. Con due coetanei subito dopo aver rapinato una coppietta, armati di pistola e con il volto coperto da un passamontagna. I tre rapinatori erano riusciti a farsi consegnare denari e gioielli, ma una pattuglia di carabinieri li [redacted] intercettati e bloccati durante la fuga.

Massimo Coco e Ivan [redacted] Lise abitavano entrambi in zona Mirafiori, via Scarsellini 12 (uno all'interno P e l'altro all'A). Già avevano [redacted] diverse volte problemi con la giustizia. [redacted] Lise ha lavorato come fattorino alla Pony Express. Frequentava un [redacted] di recupero per tossicodipendenti, [redacted] negli ultimi tempi era stato allontanato perché creava «problemi» agli altri frequentatori che volevano liberarsi come lui dalla schiavitù della droga. Nel febbraio di quest'anno [redacted] stato sorpreso e arrestato dall polizia per detenzione di eroina. I suoi precedenti parlano anche di furto, furto aggravato, tentato furto e rapine aggravata [redacted] pistola; le prime segnalazioni che lo riguardano risalgono a quando [redacted] appena compiuto i 18 anni.

Gli agenti della Mobile e quelli della squadra omicidi coordinati dal responsabile, Salvatore Longo, hanno lavorato tutta la notte e ieri per ricostruire i fatti. Coco e De Lise sono arrivati vicino alla coppietta con [redacted] Uno, rubata mercoledì [redacted] in zona San[redacted] Rita.

Avevano una pistola poi risultata finta, l'imitazione di un'arma da guerra calibro 45. Scesi dalla [redacted] rubata si sono avvicinati alla Renault «Clio» dell'agente della Polfer, Davide Popolo, [redacted] anni, dalla parte dove era seduta la fidanzata. Un paio di volte i due rapinatori han[redacted] intimato alla coppia di aprire le portiere battendo [redacted] la pistola [redacted] le mani sopra il tettuccio apribile. L'agente ha sbloccato la chiusura centralizzata. Uno dei due aggressori ha aperto la portiera, chiedendo soldi e preziosi, facendo scorrere nel contempo il caricatore dell'arma per rendere ancor più [redacted] dibile la minaccia. Ma ha avuto un moto di stizza vedendo la luce di cortesia che si accendeva; con la canna della pistola l'ha spaccata. E' stato in quel momento che il poliziotto ha reagito: è riuscito a impugnare la pistola d'ordinanza [redacted] ha sparato [redacted] colpi contro i rapinatori (i tre proiettili sono stati trovati conficcati nella Fiat «Uno»).

Massimo Coco [redacted] trapassato da un fianco all'altro. Ma ha ancora avuto la forza di allontanarsi e correre per due[redacted] metri sul ciglio della strada prima di accasciarsi al suolo senza forze e in un lago di sangue. Il complice, Ivan [redacted] Lise, colpito al gomito destro e all'addome, in un disperato tentativo [redacted] fuga [redacted] risalito sulla «Uno» e ha cercato di allontanarsi. Però il poliziotto lo ha bloccato. Il De Lise è pianto[redacted] alle Molinette dove gli è stato notificato un ordine di custodia cautelare per tentata rapina aggravata.

Ivano Barbiero

Il processo al consigliere di Settimo

Casa per 200 voti? «Mai promessa»

Giovanni Ossola, sindaco psi di Settimo, fu ascoltato come testimone

Avrebbe promesso la [redacted] ad un operaio in cambio di [redacted] voti [redacted] preferenza: è l'accusa da cui de[redacted] difendersi in pretura il consigliere comunale psi di Settimo, Mariano Nicolosi. Con [redacted] sono processati per violazione della legge elettorale, l'operaio Romualdo Risiglione e l'amico Francesco [redacted]liva che lo [redacted] in contatto con [redacted] consigliere.

La storia sarebbe avvenuta prima delle elezioni comunali del '90, quando Nicolosi, operaio, membro dell'esecutivo [redacted] consiglio di fabbrica della Pirelli di Settimo, venne eletto con ol[redacted] preferenze. Se ne parlò però soltanto nel febbraio [redacted] cessivo quando Risiglione si sfogò con un'impiegata dell'Ufficio [redacted] del Comune: «Sono [redacted] preso in giro, il consigliere Nicolosi mi aveva promesso l'alloggio popolare in cambio di 200 voti». Le sue lamentele finirono davanti al sindaco Giovanni Ossola e scoppiò [redacted]

Al processo, davanti al preto[redacted] Algostino, le posizioni [redacted] no cambiate. Romualdo Risiglione ha confermato: «Ho spiegato a Nicolosi che avevo bisogno della casa. Lui [redacted] disse: "Sai che [redacted] presento [redacted] consigliere. Portami 200 voti e avrei l'alloggio"».

Ieri il consigliere, difeso dall'avvocato Alfredo Pacia, ha respinto con decisione l'accusa: «Risiglione mi disse che poteva portarmi 200 voti. Gli risposi di lasciar perdere. Prima delle elezioni tutti promettono voti. Mi interessai del caso Risiglione come ho fatto con altri. Scoprii [redacted] non gli toccava la [redacted] perché superava il reddito minimo. Gli consigliai [redacted] domanda di mutuo agevolato. Finì lì». Il processo continua il 16 ottobre.

Singolare vicenda di un giovane agli arresti domiciliari

«Meglio in cella che a casa»

«I genitori [redacted] mi capiscono». Va dai carabinieri per rientrare in carcere
Processato per evasione, assolto [redacted] accontentato: è di nuovo alle Vallette

Preferisce stare in carcere piuttosto che a casa agli arresti domiciliari dove non si sente compreso dai genitori. Mario Colonna, 23 anni, di Novi Ligure, lo ha detto chiaramente ieri mattina ai giudici della quarta Corte d'appello che lo processavano per evasione: [redacted] miei genitori sono insofferenti con [redacted] mi trattano [redacted] Fatemi stare in [redacted] E i giudici che lo avevano appena assolto dall'accusa di evasione lo hanno accontentato: sconterà in una cella del carcere di Torino i cinque mesi avuti per un storia di droga.

Mario Colonna era finito nei guai [redacted] la giustizia nell'autun[redacted] dello scorso anno per [redacted] storia di droga. Era stato condannato [redacted] era finito in carcere. Il suo comportamento irreprensibile gli [redacted] fatto ottenere ben presto gli arresti domiciliari.

Il giovane era tornato [redacted] casa, felice. Era la prima volta che finiva dietro le sbarre e ne era uscito distrutto. Sperava di riprendersi tra le mura familiari. All'inizio tutto era andato bene. La gioia del ritorno [redacted] coperto e messo [redacted] parte gli altri problemi. Mario però non poteva uscire, sfogarsi [redacted] qualcuno. «Verremo a controllarti. Se ti troviamo fuori della porta, finisci dentro per [redacted] gli [redacted] detto i carabinieri. In casa però Mario viveva male, i rapporti con i genitori non erano buoni [redacted] lui diventava sempre più insofferente.

La mattina del 5 febbraio [redacted] Mario si decise. Uscì [redacted] casa e [redacted] presentò alla caserma [redacted] carabinieri: «Non posso stare più a casa. Rimandatemi in [redacted] i [redacted] genitori mi maltrattano». Il giovane aveva dimenticato che chi [redacted] agli [redacted] domiciliari non può uscire neppure per andare dai carabinieri. Ma Mario non voleva scappare, anzi [redacted] chiesto [redacted] tornare in celle. Perplesso [redacted] maresciallo aveva chiesto lumi al magistrato: «Deve [redacted] arrestato per evasione». E Mario, contento, aveva ripreso la via del carcere: era quello che voleva lui. La gioia era durata poco. Un paio di giorni dopo il pretore di Novi Ligure aveva sentito i genitori («E' colpa del ragazzo, è sempre nervoso, insofferente») e il ragazzo («Non posso restare a casa») e infine lo aveva assolto «perché il fatto non costituisce reato».

Deluso, Mario [redacted] a casa. Neppure [redacted] carcere lo voleva. Era così ripresa [redacted] vita [redacted] prima, con i soliti problemi con i genitori, [redacted] solita insofferenza. Finché il 30 [redacted] gli era arrivata una [redacted] notizia [redacted] Procura generale di Torino: gli arresti domiciliari erano revocati e la Procura presentava appello contro l'assoluzione del pretore di Novi Ligure.

Ieri il processo davanti alla quarta sezione della Corte d'appello. Mario Colonna, difeso dall'avvocato Aldo Perla, ha ripetuto la sua storia, i suoi problemi tra le mure domestiche. [redacted] spiegato che non voleva evadere, [redacted] andare in cella. La Corte lo ha assolto con formula ampia. Non ha voluto [redacted] a casa. Sconterà il residuo di pena per la droga [redacted] carcere.

IL CONTE VERDE

LA RAGAZZA CON IL CANE

Venerdì pomeriggio in via Cialdini abbiamo visto una ragazza trascinare con forza il ca[redacted] giù dal marciapiede appena si era accorta che puntava le quattro zampe: con gesto civile si preoccupava che [redacted] insudiciasse dove passava la gente. Ricordiamo l'episodio perché poco consueto. Adesso che fa buio presto [redacted] ancora più facile calpestare [redacted] portarsi dietro sporcizia e puzza. In altri Paesi chi conduce [redacted] passeggio il cane [redacted] munisce [redacted] una paletta [redacted] di un secchiello. Tempo addietro anche da noi [redacted] parlato di una iniziativa simile. La proposta di un consigliere, una breve notizia sui giornali, sorrisi di lettori increduli, e tutto è rimasto come prima. Ci si vergogna della pulizia e del rispetto per gli altri? [redacted] massimo [redacted] portano i cani nei giardini - [redacted] sotto casa - [redacted] l'erba diventa [redacted] letamaio.

[redacted]

Funghi sotto vetro per i ghiottoni

DOPO un'estate con pochi, «carissimi» funghi, pare che l'autunno sia più favorevole; tra pioggia e sole «crescono» e si moltiplicano nel loro habitat boschivo [redacted] arriva[redacted] 30 mila il chilo i più sodi e belli nei negozi, 15-20 mila sulle bancarelle dei mercati. «Via [redacted] i funghi - dice al telefono Maria Pia dalle [redacted] cuneesi - mio marito finalmente ne trova (con tanto di patentino) e tanto ben di Dio non va sprecato. Sono gi[redacted] e non troppo esperta ai fornelli. I migliori [redacted] metterli [redacted] vetro, [redacted] senz'olio, gli altri vorrei utilizzarli come secondi o sughi [redacted] magari [redacted]li nel freezer. Mi aiutate? Ma subito: i funghi [redacted] come [redacted] fulmine, colpiscono [redacted] scompaiono».

E allora, precedenza assoluta perché i «miracoli» da buongu[redacted]io della natura non vadano persi.

Per mettere i funghi sani sotto vetro, [redacted] la ricetta più tradizionale: «Pulire, lavare, lasciare asciugare [redacted] nel liquido di bollitura formato per metà da aceto bianco e per metà [redacted] vino bianco secco, [redacted] aggiunta di sale, pepe, lauro, un pezzetto di [redacted] due chiodi di garofano e altri aromi [redacted] piacere. Lasciare bollire due [redacted] tre minuti, scolare e fare asciugare su un canovaccio pulito; mettere i funghi nelle albarelle e coprire [redacted] il liquido [redacted] cottura ormai freddo. Conservare in luogo sano, asciutto e buio. Lo stesso procedimento vale per altri tipi di funghi, purché non molli e viscidi».

E per le ricette ecco l'aiuto di due preziosi libretti ormai esauriti, «Le "burnie" di zio Michè» e «La cucina dei funghi», edit. Granda Press Cuneo, [redacted] speranza [redacted] ristampi un'altra edizione.

Gallinacci (Garitole) alla Franca (ma vanno bene molti altri tipi di funghi): pulire i funghi e tagliarli a pezzi; in una casseruola di acciaio inox mettere i funghi in 600 g di ace[redacted]to bianco con 400 g di acqua, [redacted] di garofano, mezza stecca di cannella, 15 g di sale; far cuocere, dopo il bollore, per un quarto d'ora. Scolare, far asciugare [redacted] un [redacted], sistemare i funghi nei vasi a strati spessi due dita. Sul ogni strato spolverare un po' di peperoncino piccante macinato, [redacted] qualche fettina [redacted] aglio (se piace). Coprire con olio extravergine e chiudere ermeticamente. Riporre in luogo fresco e [redacted]

Salsa di pomodoro [redacted] funghi alla Franz: lavare [redacted] kg di pomodori maturi, tagliarli a pezzi e unirli [redacted] 350 g [redacted] cipolle, 600 g di carote, 400 g di sedano, un ciuffo di prezzemolo, 5 foglie [redacted] salvia, 15 [redacted] basilico, 4 spicchi d'aglio. Cuocere per due ore in pentola [redacted] acciaio facendo attenzione che non attacchi. Passare al passaverdura e rimettere sul fuoco per 40 minuti con una manciatina di sale [redacted] un bicchiere [redacted] olio extravergine. Tagliare a fettine 350 g di cipolle [redacted] farle imbiondire in olio, [redacted] un chilo di funghi misti [redacted] fette e cuocere mescolando per mezz'ora. Raffreddare, mettere nei vasi, chiudere e sterilizzare per 40 minuti.

Funghi trifulà: far dorare in olio e burro due spicchi d'aglio, toglierlo, unire 600 g [redacted] funghi misti puliti e tagliati a pezzetti. Quando sono rosolati aggiungere un po' di acqua e lasciar [redacted] A metà cottura aggiungere [redacted] manciata di prezzemolo tritato [redacted] mezzo spicchio d'aglio. Ultimare la cottura [redacted] amalgamare con abbondante parmigiano prima [redacted] servire. (Per [redacted] in vetro, evitare l'aggiunta [redacted] prezzemolo [redacted] parmigiano, togliere dal fuoco a cottura non ultimata, lasciar raffreddare, versare nelle albarelle, sterilizzare per 30 minuti, ndr.).

Infine, cappelle [redacted] funghi alla piemontese: mettere in una pirofila con abbondante olio le cappelle di otto funghi (belle e sode), ben lavate con un canovaccio umido. A parte, tritare una manciata [redacted] prezzemolo con uno spicchio d'aglio [redacted] mescolare [redacted] un etto di parmigiano grattugiato. Salare [redacted] pepare, cospargere con il trito, irrorare il tutto con [redacted] filo d'olio e mettere in forno dove [redacted] lascia [redacted] per venti minuti. Servire su crostini di [redacted] fritti in olio.

Simonetta

la città dei telefoni
OKI CDL 700 E

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- 100 minuti di conversazione e 18 ore di attesa
- si trasforma in radiotelefono veicolare
ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- 2 antenne
- caricabatterie
- alimentatore
ASSICURAZIONE GRATUITA KASKO [redacted] FURTO
GARANZIA A VITA
[redacted] dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)
SOLO LIRE 669.000 IVA ESCLUSA
Grande marvin

Al «S. Giuseppe»
CORSO DI ANTIQUARIATO
Sono aperte le iscrizioni all'interessante corso di antiquariato che si terrà al «S. Giuseppe» dal prossimo ottobre.
Gli incontri, bisettimanali, pomeridiani o serali, avranno lo scopo di far conoscere gli stili ed i repertori decorativi dal Gotico Internazionale al Decò, i materiali e le lavorazioni antiche, le metodologie [redacted] restauro conservativo e integrativo, per poter determinare l'autenticità ed [redacted] valore estetico-mercantile [redacted] opere d'arte.
Le lezioni, tenute da esperti, antiquari e restauratori, verranno sviluppate attraverso esplicazioni di diapositive, analisi [redacted] originali, copie tarde e [redacted] a confronto, permettendo così ad aspiranti operatori del settore, appassionati e [redacted] di [redacted] acquisire una propria capacità critica indispensabile per [redacted] in un mondo ricco di insidie, [redacted] affascinante. In programma: mobili, [redacted] argenti e dipinti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il [redacted] «S. Giuseppe», via S. Francesco da Paola 23 (tel. Dir. [redacted] 0337-500425) di lunedì dal[redacted] 10,30 alle 19,30, oppure telefonare al nr. 011-9887803 di mer.-giov. e venerdì.

Centre Culturel Français de [redacted]
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

GIORGIO MONTEVERDI
[redacted]
MARCHIO DISTRIBUITO ESCLUSIVAMENTE [redacted] TORINO IN
GALLERIA [redacted] FEDERICO 10-12 - [redacted]
[redacted] '92-'93
[redacted] 3 [redacted]
[redacted] CONTINUATO 10/19,30 - Tel. [redacted]

SCARPE [redacted] SPORTSWEAR [redacted] NUOVE GENERAZIONI 1 - 15

i vagabondi
VIA PO, 35 - TORINO - TEL. (011) 88.34.43
[redacted]

[redacted]
La ditta Pane noleggia pianoforti
[redacted] a riscatto, adatti ai vari livelli di esecu[redacted] NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore [redacted] Torino DI FRONTE AL DUOMO. Tel. 43.66.067.
[redacted]
Pianoforti elettronici Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto, finanziamenti su misura, noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Ronco tel. 0172/49.55.91 chiuso la domenica e il lunedì.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - [redacted] 634.426

LA [redacted]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La stazione chiude di notte, la polizia vigila, ma la gente ha sempre paura

Porta Nuova assediata da drogati e spacciatori

Gli agenti della polizia ferroviaria controllano l'atrio di Porta Nuova. Per salvarsi dall'overdose i drogati tengono il Narcan nella borsa per ogni evenienza

Porta Nuova, ieri. Dai registri della polizia ferroviaria: arrestata prostituta-spacciatrice tunisina 15 dosi di eroina nel reggiseno; arrestato Manai Rhida, tunisino, spacciatore, otto dosi addosso; dopo una rapina alla Standa di Roma, arrestato Francesco Belfiore, anni.

Porta Nuova, angolo di via Nizza. Lì fino a pochi mesi fa c'era una fontanella che i drogati usavano per sciogliere l'eroina; è stata tolta, ma il punto di ritrovo è rimasto. Quando i poliziotti arrivano, Anna e Luigi sono seduti con lo sguardo assente, le braccia piene di cicatrici. Il controllo è routine. Anna è uscita dal carcere il giorno prima: in una borsa ha qualche maglia, lettere, un diario. E due confezioni di Narcan, il farmaco che salva dall'overdose. Il ragazzo apre il «marsupio»: ha solo due siringhe usate, niente droga. A mezzanotte inoltrata Anna è ancora davanti alla stazione, in mezzo a una decina di tossici che di tanto in tanto vanno incontro ai passanti per chiedere mille lire. Fanno paura, soprattutto a chi, col buio, deve lasciare l'auto nel posteggio.

Porta Nuova stazione poco sicura? I dati della polizia riassumono la situazione: 120 arresti per furti, rapine (anche con siringa), spaccio, scippi e 378 denunce a piede libero nei primi 8 mesi del '92. «Il nostro lavoro dà risultati positivi - dice il vicequestore Filippo Dispenza, responsabile dei servizi di polizia giudiziaria del Compartimento Polfer Piemonte -, l'importante è non smettere di fare prevenzione. Torino è meglio di Milano e di Roma, anche se gli arresti sono molti. Uno scalo ferroviario non può essere indenne da un "certo tipo" di visitatori».

Gli arrestati? «In maggioranza spacciatori, al 90 per cento extracomunitari, la manovalanza. Ma sono anche "commercianti" di certo peso: gente presa con 150 grammi di eroina appena acquistata a Milano. E poi pregiudicati di grosso calibro». In manette sono finite sette persone ricercate per omicidio e tentato omicidio, accusati di rapine e violenza carnale. E anche bande di ladri specializzati nel tradizionale furto valigia.

«E' la droga - dice Gino, tassista - il male peggiore di Porta Nuova. Tutto il giorno, e la sera in particolare, vediamo spacciatori in azione, scippatori che scappano, cittadini che si accoltellano. Qui c'è gente disperata in tutti i sensi. Un giorno un tizio ha grattato un po' di intonaco dal muro, poi l'ha avvolto nella stagnola: preparava il bidone a un altro, in attesa di una dose urgente».

Anche Oreste Ducato, il tabaccaio all'angolo di via Sacchi conferma: «Qui il pieno di giovani mendicanti: vengono da me per cambiare una manciata di monete con una banconota». E la giornalaia di via Nizza - la edicola aperta 24 su 24 - aggiunge: «I drogati dormono sotto i portici». Non ha paura, ma è un brutto vivere. «La polizia non li perde di vista. Ma questi ragazzi sono angosciosa». Ogni tanto qualcuno tenta una rapina con la siringa. Il punto più a rischio della zona, il sottopassaggio che collegava via Nizza via Sacchi, qualche mese fa è stato chiuso.

Gli agenti del posto di polizia interno alla stazione continuano i controlli: un lavoro paziente, discreto, che permette ai viaggiatori di camminare «abbastanza sicuri». Ma fare attenzione alla borsa è di rigore. La microdelinquenza (e non solo micro) c'è. «L'importante - dice ancora il vicequestore Dispenza - è non lasciarla tranquilla. Pochi giorni fa abbiamo arrestato un pregiudicato, Baldo Giardini: spacciava eroina al binario 20, davanti alla nostra postazione. Gli abbiamo domiciliato perché proprio Porta Nuova, e in maniera così sfacciata: ha detto "qui si vende moltissimo"».

Porta Nuova, comunque, da un paio d'anni è migliorata. Ne sono convinti i responsabili Compartimento Ferroviario: «Riferiamo gli umori gente, dei viaggiatori; non c'è paragone con Milano o Roma. Anche di notte abbiamo raggiunto un ottimo livello di sicurezza e di ordine. Dall'una alle sei le porte sono chiuse, per entrare c'è il citofono; bisogna il biglietto. Anche i posteggi controllati dall'Aci hanno migliorato la situazione. «Nelle ore diurne gli abusivi praticamente spariti. Ora stiamo verificando la possibilità di prolungare la vegliarza fino alle 22-22,30».

Maria Teresa Martinengo

Aveva compiuto da poco diciott'anni

Trova il figlio a letto ucciso da overdose

E' la più giovane vittima dell'anno tra le 44 nella provincia di Torino

Sale ancora il macabro conto delle morti per droga. Ieri c'è stata la quarantaquattresima vittima torinese dall'inizio del '92, la trentacinquesima in città. Le fredde statistiche sono solo numeri, ma agghiacciano e fanno riflettere, soprattutto se a morire è un ragazzo da pochi mesi maggiorenne, Marco Lazzarotto, deceduto in casa, nella accanto a quella della madre. La scoperta del cadavere è stata fatta proprio dalla donna, ieri mattina poco prima delle 8 in corso Francia 226, al primo piano di un palazzo signorile a pochi passi dal parco della Tesoriera.

Marco Lazzarotto, 18 anni compiuti lo scorso 12 gennaio, è la vita più giovane stroncata quest'anno da una micidiale overdose di eroina. E' spirato disteso sul suo letto. Soltanto l'autopsia potrà stabilire l'ora esatta del decesso.

Il ragazzo viveva la madre. E' stata lei, stamane, poco dopo essersi svegliata, ad accorgersi di un dramma probabilmente consumatosi già qualche entrata nella camera di Marco, ha trovato il suo corpo ormai privo di vita.

Marco Lazzarotto aveva lasciato la scuola da tempo ma non aveva ancora un impiego fisso: svolgeva lavori occasionali, l'ultimo dei quali in un'impresa edile.

«Era un bravo ragazzo. Lo hanno rovinato», biascicava piangendo ieri mattina Giorgio, cugino di Marco, qualche anno in più di lui.

Il e le sue foto segnaletica però già conosciuti in questura: una situazione familiare delicata e soprattutto qualche amicizia sbagliata gli avevano già procurato guai con la giustizia. Nel suo fascicolo nessun precedente relativo a spaccio di sostanze stupefacenti, bensì denuncie per furto e lesioni.

Stando alle prime informazioni raccolte dagli agenti del commissariato di polizia di San Donato che stanno seguendo il caso, il ragazzo non sarebbe comunque caduto di recente nel tunnel della droga. Al contrario, era soggetto a rischio» e ben lo sapeva soprattutto la madre che lo seguiva da vicino per cercare di aiutarlo ad uscirne. I risultati altalenanti: a periodi felici seguivano pericolose ricadute. L'ultima, ieri, è stata fatale.

Marco Lazzarotto, 18 anni, è per overdose. E' la vittima più giovane della droga a Torino nel '92

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO »

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):
7-17 SETTEMBRE: in memoria di Lino Corradin, la sorella Ofelia, la nipote Wanda, la cugina Bruna e rispettive famiglie 150.000; in memoria di Giuseppe Bordone 100.000; Piero per Maddalena 50.000; Maria Vittoria 200.000; B.R. G.E. in memoria della famiglia 50.000; per gli anziani, in memoria di Valentina, famiglia Martinelli 200.000; a.n. 50.000; A.E. in onore di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Albertina Cafassi 1.000.000; Raffaella 200.000; T.B. 50.000; in memoria di Giovanni Tuninetti 200.000; Arraud e Bruno 600.000; Anna Saja 200.000; in memoria di Giovanni Cocchetti, condominio di via G. Reni 125 200.000; in memoria di Franco 100.000; ricordando Bruno 50.000; Gianna in memoria dei genitori 50.000; in memoria di Carla Lilia 10.000.
21-25 SETTEMBRE: in memoria di Adriana e Aurelio 100.000; Mauro tti 100.000; a favore profughi ex Jugoslavia 50.000; M.C. 10.000; in ricordo di Placido Servetti i colleghi di Mario ; G.R. 200.000; I.D.T. 261.424; Ada, Carla, Renzo e Giorgio in memoria di Pier Luigi Tognomato 200.000; Caterina Ramassotto, Alberto Maero, Lorenzo Gallo, Bartolomeo Ma e Camilla Fiore 100.000; la quattro cuginetto 50.000; Cri 542.868; in ricordo di Angelo Reboni, i colleghi di Torino 276.000; in memoria France Facciano 50.000; W.D. 400.000; in memoria di Giuseppina Demarchi ved. Gamerro, i condomini di via Accademia Albertina 10 200.000; in memoria di Emanuele Bertea, i nipoti Jolanda, Francesco e Rosanna 150.000; condominio La Magnolia Ciriè 2.170.000; in memoria di Neria Montagner, le amiche di Dino, Maria Jolanda e Giovanna 100.000; L.D.M.

Per la ricerca contro il

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 17 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
17 SETTEMBRE: Vieta Rota 110.000; insegnanti e applicata segreteria della scuola «E. Giachino» in suffragio di Remo Chasseur 110.000; a ricordo di Antonio Aimo Giacomo 100.000; Eleonora e famiglia a ricordo del nonno Tunin 100.000; dipendenti Meot in ricordo del signor Miretti 100.000; in memoria di Michele Lombardi dai colleghi Facit via Nizza 210 80.000; in memoria di Ettore Rossat e di Margherita Pedussia 50.000; la famiglia Bortoli 50.000; in memoria di Luigia Riscossa 50.000; in memoria di Giacomo Acquarone 20.000;
SETTEMBRE: in memoria Paola Quistelli, i colleghi di Christian 480.000; in memoria di Luisa Beltramo ved. Zucca, la sorella Enrichetta, la cognata Irma, i nipoti Giuseppe, Mario, Gioconda, Emilio, Renato e Bruno 350.000; in ricordo del papà di Consolato e Paolo, i colleghi della sede Inps di Moncalieri 344.000; in memoria di Pascal Eva 300.000; in memoria di Giuseppa Piazza, Unione Sportiva Vianney e amici del Vianney 250.000; in memoria di Olivero Settimo i condomini di via Pescarolo e 7 e di via Offreduzzi 6 240.000; in memoria Fortunata Saba i dipendenti Istituto Chimico Sanitario 233.000; in di Mafalda Buran in Bianco 100.000; R.G. Torino 100.000; in memoria di Emilio Franco, Franca e Angelo Ponzi 100.000; ricordando nonna Paolina Casavecchia: Maria Cena 100.000; F. M. 0; sei sempre nel nostro cuore 50.000.
21 : in memoria Beatrice Costamagna 15.000.000; serata danzante alla Maisonetta e torneo di calcio dei borghi, Pro Loco Sant'Antonino di Susa 500.000; in ricordo del caro Gabriele, famiglia Cochi 250.000; in ricordo di Paola Quistelli gli colleghi di Mario Sperandio 216.000; G.R. 200.000; in memoria di Felice Audino, indoratore, gli artigiani di via Verdi 200.000; in memoria della madre di Luigi Salvatico, gli operai della sua squadra 180.000; di Francesco Cena dagli amici di Viù 150.000; in memoria di Margherita Manzone ved. Siviero il condominio di corso Orbassano 308 Torino 140.000; il condominio di via Cortemilia 21 in memoria di Paolo Cavaliere Casavecchia 90.000.
: ricordando Mara Nicchio, gli ici Carlo, Bruno, Marcello, Gianfranco, Raffaele, Carlo, Vittorio, Sardella, Italo, Guerrino, Vittorio, Giordano, Angelo e Antonio 600.000; in memoria di Caterina Allisio, i colleghi di Roberta Pezzo 445.000; in memoria di Giuseppe Giachino, Ufficio Iva Torino 430.000; in memoria Bertoni Nicola, Ufficio Iva Torino 430.000; in memoria del caro Ettore, nipoti e cugini 400.000; in memoria de nostro dipendente Piero Varetto, «Trw Sabel» 300.000; i cugini memoria di Giovanni Penoncelli 200.000; in ricordo Gianni Baldinetti, i condomini e inquilini di corso Regina Margherita 151 200.000; ricordando Pinuccia Boazzo, famiglie Bezza, Bracco e Giacone 200.000; in memoria di Galise Norma, 180.000; in memoria di Caterina Allisio ved. Pezzo, gli amici ex vicini di casa di via Ceva 47 128.000; Vittoria 100.000; i condomini di via Urbino 15 e via Salerno 51, in memoria di Catterina Allisio 100.000; in memoria di Elena, Mario, Lina e figli 100.000; S.L. 50.000; in ie padre del sig. Pugliese, gli inquilini di via Bio 42 50.000; in memoria di Jolanda Brunetto, Maria e Gianni 50.000; in memoria dei genitori Battù Giuseppe e Delfina, figlia, genero e nipote 50.000; in memoria di Giulia e Ernesto Verre 50.000; in ricordo di Rosina e Rocco Alsi 50.000; Loredana Rosarello 10.000; Posta Barbania 6.150.
23 : in memoria del compianto Luigi Trentini, la cognata Vigada Trentini 720.000; in memoria di Carmine Fasciglione, i soci ed i dipendenti di «Burgertime» 360.000; in memoria della dott. prof. Valeria Rollero in Ruo Redda, i cognati e le cognate, caselle, via Caldano 18 300.000; in ricordo di Federica Bricchi, Scuola Aurora, Torino 290.000; in memoria di Renato Becuti, Luca Carlotta e i suoi cari 250.000; gli inquilini via Paolo Gaidano 22 in memoria di Fortunata Saba 220.000; in memoria della dott. prof. Valeria Rollero in Ruo Redda, Salot e famiglia, Ruo Redda e famiglia, Morero Oreste e famiglia, Meni Baucia e famiglia, Caselle 200.000; in memoria di Eugenio Bosticco, i colleghi di Marco del magazzino di Fiorentini 150.000; in memoria di Antonio Ferraro i colleghi di Giancarlo del Credito Italiano agenzia 18 Torino 120.000; in memoria di Giuseppe Prandi, P.R. 100.000; in memoria di Ferdinando Zonta, le famiglie Checco e Marchisio 100.000; in del papà di Elsa Ceppi, i colleghi del Mediocredito 85.000; Rosa Fiorentini in memoria dei fratelli Pia, Ubaldo e Torquato 50.000; V.B. ricordano le amiche Teresa, Dina e Raimonda 25.000.
24 SETTEMBRE: in memoria della mamma di Roberta Pezzo, gli amici di Roberta 730.000; in memoria del compianto Pierino Boffa, il condominio Silvia, e amici via M. Libertà 15, 17, 19 Chieri 470.000; in di Ferrero Antonio, I nipoti Tiziana, Toni, Antonella, Maurizio, Mauro, Manuela, Claudia, Davide, Giorgio, Bia, Paolo e pronipoti 310.000; in memoria di Bruna Merlo ved. Lanza, il figlio e i parenti tutti 3 ; la Tipografia Commerciale di Venaria in memoria di Domenico Guida 267.000; condomini e inquilini di via Saorgio 7 in memoria di Alfredo Parodi 215.000; ricordando Maria Toffano ved. vascon, le famiglia Vascon 200.000; in ricordo di Paolina Brero,i tuoi cosritti 180.000. [continua]

DOMENICA 27 e LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

VIENI A BORGARO TORINESE

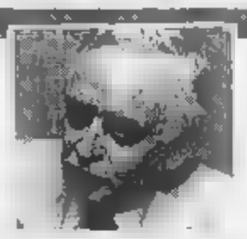
Per arredare i tuoi sogni, la scelta più grande.

SEMERARO Sede di BORGARO TORINESE

Tangenziale Nord, uscita Borgaro Torinese, Via Lanzo 181, dove c'è

GUIDA ALLE TASSE

Il valore dell'immobile per l'Isi si calcola sempre all'11 luglio '92



SONO giunte, in quest'ultimo periodo, un certo numero di precisazioni in materia di Isi da parte del ministero per le Finanze. Si tratta di risposte a domande, i dubbi sono ancora molti: non sempre la risposta appare adeguata alla richiesta.

Alla domanda se l'area edificabile annessa ad un fabbricato ad abitazione soggetta ad Isi, il ministero risponde che il valore dell'area edificabile è quello venale in comune commercio *qualora questa non si debba considerare pertinenza del fabbricato* e se, naturalmente, alla data dell'11 luglio 1992 sussistava il requisito dell'edificabilità. Circa il requisito dell'edificabilità non vi è problema, sembrerebbe che se un'area edificabile è pertinenza del fabbricato, l'Isi non è dovuta.

Sempre in tema di fabbricabili, è stato chiesto se il prezzo dell'acquisto effettuato alla fine del 1990, non ancora rettificato dall'ufficio del registro, possa essere considerato come valore imponibile. La risposta è negativa, in quanto non interessa per l'Isi il prezzo d'acquisto, ma il valore comune commercio all'11 luglio 1992.

Il ministero delle Finanze inoltre esclude che vi siano esenzioni per i fabbricati adibiti a sedi di associazioni sindacali o di società cooperative.

L'amministrazione finanziaria ha poi assentito nuovamente quanto già da noi esposto in materia di diritto di abitazione spettante al coniuge superstite sulla residenza familiare di proprietà del defunto o comune tra marito e moglie: da tale situazione deriva che obbligato al pagamento dell'Isi è il vedovo la vedova che ha il diritto di abitazione sull'alloggio e non, per esempio, i figli che possono essere comproprietari dell'alloggio stesso, poiché il diritto di abitazione prevale sul diritto di proprietà.

Altro problema, già sollevato dai nostri lettori riguarda i fabbricati costruiti esercitando il diritto di superficie: gli alloggi sono nella situazione di *proprietà superficiaria*, staccata dalla proprietà del terreno. L'amministrazione finanziaria precisa che detti alloggi debbono pagare l'imposta sul valore venale (senza calcolare il valore del terreno, aggiungiamo noi), mentre il proprietario del sedime dovrà pagare l'imposta sul valore dell'area su cui sorge il fabbricato.

Due sono le risposte sugli immobili vincolati d'interesse storico artistico ai sensi delle legge numero 1089/1939; su di essi il ministero precisa solo che la destinazione e le caratteristiche di tali alloggi dovevano sussistere all'11 luglio 1992 e che su di essi può essere applicata l'aliquota del 2 per mille (e la franchigia di lire 50 milioni, aggiungiamo noi), solo se adibita ad abitazione principale del contribuente o dei suoi familiari.

In tema di versamento si è confermato che se l'imposta dovuta non supera le lire mila il pagamento non deve essere effettuato.

Per la multiproprietà cioè la proprietà limitata a un determinato periodo di tempo dell'anno, l'Isi si applica sul valore dell'unità immobiliare in proporzione alla quota risultante dal titolo di proprietà. Infine, sempre per il ministero, i prefabbricati sono soggetti all'Isi solo se stabilmente infissi al suolo: per la loro classificazione catastale si deve fare riferimento alle loro caratteristiche e alla loro destinazione alla data dell'11 luglio 1992.

Molti ci hanno chiesto: se il fabbricato è stato acquistato poco prima dell'11 luglio 1992, una parte dell'Isi è dovuta dal vecchio proprietario in relazione ai giorni di possesso dell'anno corrente? La risposta è coerente, non tanto con l'equità, quanto con le disposizioni di legge: l'Isi è dovuta solo colui che risulta proprietario all'11 luglio 1992.

L'uso gratuito concesso a un familiare comporta sempre l'applicazione dell'aliquota del 6 per mille, in quanto l'aliquota ridotta e la franchigia di lire 50 milioni si applicano solamente alle unità immobiliari urbane adibite a dimora abituale del possessore e dei suoi familiari.

Gianfranco Gallo-Orsi

Nell'articolo «Quanti errori negli estimi, la periferia vale più del centro» pubblicato giovedì 24, vi è un refuso: le ultime variazioni degli estimi per la città di Piacenza per otto Comuni delle province di Bergamo Avellino sono state pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» del 17 settembre scorso (e cioè pochi giorni fa) e non il 17 dicembre scorso.

I giudici accolgono il ricorso dei medici

Il Tar boccia la Regione Usl, assunzioni libere

Ora il blocco del turn-over è sospeso
L'assessore: «Ma i conti chi li paga?»

Il Tribunale amministrativo del Piemonte ha sospeso la delibera con cui la Regione aveva limitato al 25 per cento il turn over del personale medico, tecnico e amministrativo del comparto sanità. Immediata la replica dell'assessore Eugenio Maccari: «Voglio vedere chi pagherà i conti. Non credo possa farlo il Tar, ma nemmeno noi».

Vediamo di che si tratta. La limitazione del turn over significava che ogni quattro dipendenti che andavano in pensione, ne poteva essere assunto soltanto uno. Questa pratica era già ampiamente diffusa negli enti locali. In luglio, però, un decreto del governo Amato ha completamente bloccato le assunzioni, con pochissime deroghe.

Una di queste riguarda appunto, la Sanità. Perché? «Perché veniva riconosciuta come prioritaria la qualità del servizio» sostengono i dirigenti della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri). Sono stati i medici a presentare il ricorso davanti al tribunale amministrativo, ritenendosi danneggiati nei loro diritti soggettivi. Il taglio delle assunzioni avrebbe infatti provocato l'ingrossamento delle liste d'attesa per i molti laureati ancora senza posto fisso.

La «sospensiva» blocca gli effetti della delibera regionale fino a quando lo stesso tribunale non avrà preso una decisione definitiva, emettendo sentenza. In teoria, dunque, le Usl piemontesi potrebbero nuovamente assumere personale.

In pratica? «In pratica io devo coprire un buco di 700 miliardi - sostiene Maccari -. Quindi se le Usl volessero assumere dovrebbero anche avere i soldi per pagare il personale. Mi segnino di mandarci le aggiunte a piè lista».

L'assessore Eugenio Maccari (psi)

Assessore, le considerazioni dei medici non appaiono dettate da un puro e semplice spirito corporativo. In effetti la materia tocca un bene primario dei cittadini: «Non abbiamo votato la delibera tanto per fare qualcosa. Erano previste alcune deroghe, ad esempio per i primari e gli anestesisti. Tenga presente, inoltre, che gli infermieri professionali potranno essere assunti fino alla copertura dell'organico».

Ieri Maccari ha incontrato i sindacati. La Cimo, tra l'altro, ha espresso parere favorevole al progetto di accorpamento delle Usl. Ma il sì condizionato. I medici dicono no al ridimensionamento degli organici, alla riduzione dei servizi territoriali e all'emergenza, a un «utilizzo esasperato della mobilità». Si confermano una preoccupazione: «Non vorremmo che si creassero nuovi squilibri in una situazione già dominata da continui allarmismi».

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi

Caruso c.so Belgio 180; Comunale n. 24 via Rochemolles 2; Comunale n. 44 (osp. Maria Vittoria) via Cibrario 72; Cooperativa via Monginevro 29; Filadelfia via Filadelfia 271/C; Ghezzo via Passo Buole 59/C; Madonna di Campagna c.so Grosseto 266; Musso Re Umberto 38; Palatina c.so Regina Margherita 134; Piccardo via delle Verbene 15/T; San Giuseppe Santa Teresa 21; San Marco via Mazzini 24; San Michele c.so Taranto 16; Santa Rita c.so Sebastopoli 143.

Test per Economia

Giovedì 1° ottobre si svolgerà al Palazzo del Lavoro di corso Maroncelli 2 il test delle matricole di Economia e Commercio. Ci due turni: alle 8,30 e alle 12,30.

Pensionato annega nel Po

Il cadavere di un uomo stato ripescato ieri verso le 12,30 ai Murazzi del Po, nei pressi del capolinea delle motonavi dei Trasporti Torinesi. Si chiamava Orrù Giuseppe, 67 anni, abitante in largo Orbassano 75; in tasca un foglio una ricetta medica che prescriveva pillole antidepressive.

Minaccia di gettarsi dal tetto

Gaetano Barone, 39 anni, via Colombo 69, Grugliasco, all'alba di ieri ha rotto un vetro del municipio di Grugliasco e si è arrampicato sul minacciando di buttarsi giù. L'uomo, un commerciante ambulante, voleva che la madre, gravemente ammalata, fosse assistita con farmaci adatti. Dopo un'ora vigili del fuoco e carabinieri sono riusciti a convincerlo a scendere.

Uscita in curva, è grave

Mauro Maestrani, anni, Nichelino, via Stupinigi 60, grave allo Molinette un incidente avvenuto l'altro sulla statale per Racconigi. Viaggiava sulla Regata di Tommaso Vigna, 23 anni, Torino, via Lesegno 33, che ha abbandato in curva.

Ha rapinato un supermarket

Manetta per Giuseppe Pellitteri, 28 anni, via delle Primule 18/C a Torino. I carabinieri di Venaria lo hanno arrestato in esecuzione di un ordine di custodia cautelare, perché ritenuto l'autore di una rapina compiuta una ventina di giorni fa in un supermercato di Mappano.

Settimo, deviazioni del bus

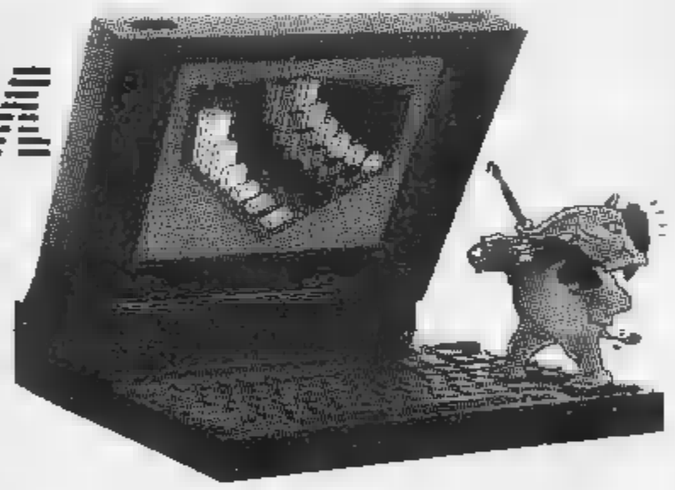
Per i lavori di posa dei cavi Sip in via Schiapparelli, a Settimo, l'Atm informa che da domani e per un mese, le linee e 61 (che collegano Borgonuovo) subiranno alcune deviazioni lungo il percorso fra via Leini e via Pietro Micca.

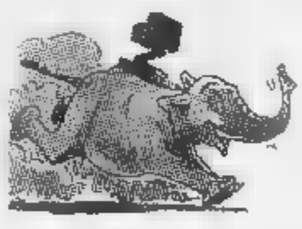
Gli [illegible] di Oltredora

Protestano gli abitanti del quartiere Oltredora di Collegno per i ritardi nella ristrutturazione degli stabili. Intanto, mentre Torino ha deciso di non finanziare più, per una spesa di alcuni miliardi, i lavori, il partito socialista ha inviato un documento di condanna chiedendo a Torino di mantenere gli impegni presi.

AVOCN INTERSISTEMI Concessionario IBM

un amico per servizio e convenienza.
Presenta «L'Autunno a colori».





IBM SLC. Il nuovo processore 100% IBM, 100% più potente, 100% espandibile.

OS/2. Il sistema operativo che trasforma il vostro personal in un multipersonal

- da usare
- Potente, affidabile, aperto
- Compatibile le applicazioni

Helpware. Il servizio esclusivo IBM garantito per un anno.

- HelpLine, l'assistenza 24 ore su
- HelpCard, per i servizi esclusivi
- HelpCredit, il finanziamento per l'acquisto

Qualità e convenienza economica
con i NUOVI PREZZI IBM

IBM Personal Computer

AVOCN INTERSISTEMI

Sistemi e Servizi per l'Informatica

nuova INTERSISTEMI S.r.l. - 10135 Torino - Via Onorato Vigliani, 55 - Tel. (011) 619.82.22 (5 linee r.a.) - Fax 6199892

La catena, con 32 negozi in Italia, offre soluzioni alla portata di tutti

Quando il personal entra in casa

Le soluzioni offerte da Computer Discount

Il mondo dell'informatica? In certi casi può diventare una giungla e così - come in ogni giungla - è meglio munirsi di guida sicura prima di avventurarsi in qualsiasi esplorazione. La gara spietata a colpi di ribassi di prezzo e i nuovi modelli che arrivano in continuazione minacciano di travolgere il cliente, che rischia di ritrovarsi dopo l'acquisto con una macchina non perfettamente adatta alle sue esigenze.

Così, nella maggior parte dei casi, la più saggia da fare è affidarsi a una grande organizzazione che sia in grado di garantire un'offerta varia e completa a prezzi competitivi. Un errore da evitare assolutamente, invece, è quello di puntare solo sul prezzo. Spesso, infatti, chi offre l'affare migliore si rivela in realtà disfacendo computer che nel giro di pochi mesi diventeranno obsoleti, oppure può permettersi offerte da saldo perché sa già che non garantirà la necessaria assistenza dopo la vendita.

La Computer Discount, con 32 centri in franchising sparsi un po' dovunque in Italia (a Torino ce ne sono due) e un fatturato che lo scorso anno è balzato a quota 40 miliardi, rientra proprio nella tipologia della grande organizzazione in grado di seguire e consigliare il cliente (sia un principiante o un iniziato» al mondo dei computer) nella scelta, garantendo anche una valida assistenza su tutto il territorio nazionale grazie alla sua diffusione capillare.

Del resto lo sviluppo formidabile che questa organizzazione di vendita ha avuto negli ultimi anni sta a dimostrare la validità rispetto ai concorrenti, la sua capacità di imporsi sul mercato. E non a caso, anche in questi tempi grigi per l'industria informatica in generale, la Computer Discount prosegue la sua marcia verso l'espansione. Dal fatturato di 26 miliardi nel 1990 si è passati appunto ai 40 miliardi del 1991, un incremento della quota di mercato del 193 per cento. Allo stesso modo quest'anno le previsioni tendono al rosa: rispetto ai 15 mila computer (tra modelli notebook, cioè portatili, e desktop, ossia quelli da scrivania) assegnati lo scorso anno, il 1992 sarà contraddistinto dal traguardo delle 20 mila unità vendute.

Qual è la formula vincente di questa catena di distribuzione? Semplice. Oltre 1000 prodotti, tra computer e accessori, subito disponibili e garantiti. E prezzi bassi - non i più bassi in assoluto sul mercato per le ragioni che abbiamo già spiegato - ma comunque molto convenienti, dato che la forza di una grande catena sta proprio nella possibilità di contrattare prezzi buoni con i grandi produttori facendo valere i suoi volumi di vendita.

E così nel catalogo della Computer Discount non mancano i grandi nomi, dai prodotti Epson e Fujitsu a quelli Chinon e Ricoh, passando anche per il software uno nel mondo dei personal computer, quello del colosso americano Microsoft.

Ecco così la possibilità di assicurare soluzioni «tagliate su misura» per ogni cliente, dallo studente al professionista, dall'appassionato di informatica alla piccola azienda. Una configurazione per tutti e per tutti la garanzia che il sistema scelto potrà essere espanso e potenziato (facendo quello che in gergo tecnico si chiama «upgrading») con una modica spesa, comprando solamente gli elementi necessari per migliorare le prestazioni del computer. La garanzia è data anche dal fatto che ogni punto di vendita della catena Computer Discount è dotato di un laboratorio con tecnici esperti che possono assicurare un'assistenza continua e «personalizzata» a seconda delle esigenze di ogni cliente.

Quale modello scegliere? Dare consigli è difficile, vista appunto la segmentazione dell'offerta, ma è possibile ad esempio definire un modello di base per chi si avvicina al mondo dell'informatica ed abbia bisogno di un computer adeguatamente potente senza voler strafare: in questo caso è consigliabile scegliere una macchina basata su un processore del genere 386 SX con un disco rigido di almeno 40 megabyte e una memoria Ram da 2 a 4 megabyte, grazie alla quale si possono far «girare» tutti i più diffusi programmi informatici.

Grandi novità sono in arrivo anche per lo Smau, il grande salone dell'informatica che si terrà nei prossimi giorni a Milano. In quell'occasione la Computer Discount presenterà nuovi prodotti di punta in due settori: quello dei notebook, e quello dei prodotti multimediali, che permettono di coniugare informatica e comunicazione integrando la gestione di immagini (anche in movimento), testi e suoni.

Nel primo settore, quello dei computer leggerissimi e portatili, la novità è rappresentata da due nuovi modelli: un microprocessore 386 DX-L a 40 megahertz e l'altro che sfoggia il potentissimo 486 DX, un «motore» prodigioso sul quale possono funzionare anche i programmi più complicati.

Ma accanto alle novità ci saranno anche prodotti ormai classici come il Cibermate, l'unico computer portatile dotato di alimentatore interno.

Per quanto riguarda il mondo futuristico del multimediale, invece, le novità che verranno presentate allo Smau comprendono apparecchi che collegati a un computer consentono di digitalizzare immagini e suoni, lettori di dischi ottici, unità periferiche di ogni genere.

CONOSCERE IL MONDO TV SATELLITE! BIT LINE!

L'antenna Bit Line ti fa vedere 60 TV estere tutte le lingue 15 Satelliti diversi. E' piccola (90 cm) ha il motore e si installa su balcone o tetto.

DA: BIT LINE

C.so Casale, 245
Tel. 899.37.89

IL COMPUTER SERVICE
Via Stradella Nr. 235 a - 10134 Torino - telefono 011 2160195 - fax 011 2160195

PROMOZIONE AUTUNNO 1992
I.V.A. COMPRESA

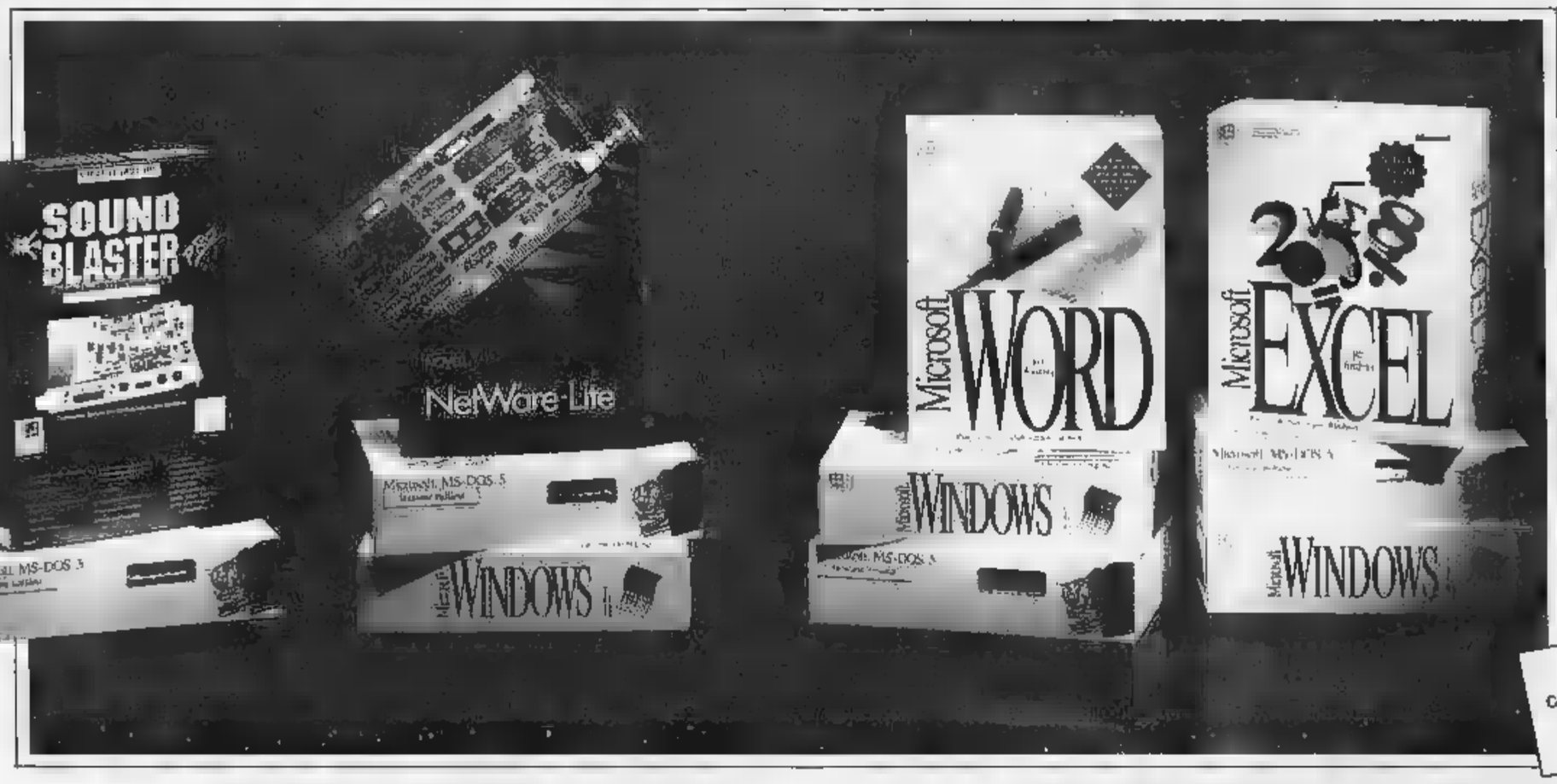
CONFIGURAZIONE IN OFFERTA	Personal Computer P.C. AT 386/25 SX
Drive esterno	3"1/2 1,44 Mbyte
RAM	2 Mbyte espandibile a 8 Mbyte
Hard Disk	60 Mbyte - 16 msec
Scheda video VGA	512 kbyte
Monitor colori VGA 14"	1028x768 (028)
Porta seriale	Nr. 2
Porta parallela	Nr. 1
Porta games	Nr. 1
Mouse	SI
Tastiera	102 Italiana
Joystick	SI
Case	tipo desktop
Stampante	Citizen 80 colonne 9 aghi
MS-DOS ver. 5.0 (in lingua italiana)	SI
WINDOWS ver. 3.1 (in lingua italiana)	■
Manuali a corredo in italiano	■

● Stessa configurazione 386 DX 33 con 4 Mbyte ed disc da 200 Mbyte L. 2.800.000
● Stessa configurazione 486 DX 33 con 4 Mbyte ed disc da 200 Mbyte L. 3.500.000

2 ANNI DI GARANZIA ASSISTENZA IN SEDE

Uguali a nessuno.

Perché nessuno può darvi di più, compreso nel prezzo.



Scegliere oggi Computer Discount significa affidarsi alla più grande catena italiana dell'informatica, che garantisce nei punti vendita i prodotti migliori e le tecnologie più avanzate, ad un puntuale e qualificato servizio di consulenza ed assistenza in loco.
Se dovete collegare in rete il vostro PC e passare ad un evoluto sistema di scrittura e elaborazione del testo, se amate la musica e le sue applicazioni, o se invece cercate un foglio elettronico per calcoli e analisi, Computer Discount vi ha riservato un sistema completo, perfetto per ogni vostra esigenza.
Scegliete nelle tabelle la configurazione che fa per voi e venite a provarla nel più vicino punto vendita.
Adesso la scelta è solo vostra.

TORINO
Corso Einaudi, 9 Tel. 011-693.776
nuova apertura
Via Rossini, 12 Tel. 011-695.287

PERSONAL COMPUTER DEX IN VERSIONE DESKTOP, COMPLETI DI MS-DOS, WINDOWS 3.1 (SOLO PER 386-DX) ED, A SCELTA, SOUND BLASTER O KIT NOVELL.

PROCESSORE	CACHE KB	MEMORIA MB	N° DISK DRIVE	HARD DISK	MONITOR	MICROSOFT DOS	WINDOWS	S. BLASTER O NOVELL	PREZZO*
386-SX-25	-	2	1	40	S-VGA COLORI	■	-	■	■
386-SX-33	-	2	1	105	S-VGA COLORI	5.0		A SCELTA	1.700.000
386-DX-40	64	4	1	105	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	1.990.000

*Prezzi IVA esclusa e solo per pagamenti in contanti, validi fino ad esaurimento scorte.

PERSONAL COMPUTER DEX IN VERSIONE DESKTOP, COMPLETI DI MS-DOS, WINDOWS 3.1 E A SCELTA, EXCEL 4.0 O WORD 2.0 PER WINDOWS.

PROCESSORE	CACHE KB	MEMORIA MB	N° DISK DRIVE	HARD DISK	MONITOR	MICROSOFT DOS	WINDOWS	EXCEL O WORD	PREZZO*
386-DX-40	64	4	2	120	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	■
■	64	4	2	120	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	■
486-DX-50	256	4	2	170	S-VGA COLORI	5.0	3.1	A SCELTA	3.620.000

*Garanzia integrale di 12 mesi valida presso qualsiasi punto vendita della catena Computer Discount.

COMPUTER DISCOUNT
catena italiana dell'informatica
Excellence MICROSOFT

ANCONA • AREZZO • BARI • BOLOGNA • BRESCIA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • MILANO • MILANO
MILANO • MODENA • NAPOLI • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • ROMA • SASSARI • TORINO • TORINO • VERONA

Il ministro dei Lavori Pubblici inaugura la To-Pinerolo

«Tangenziale libera»

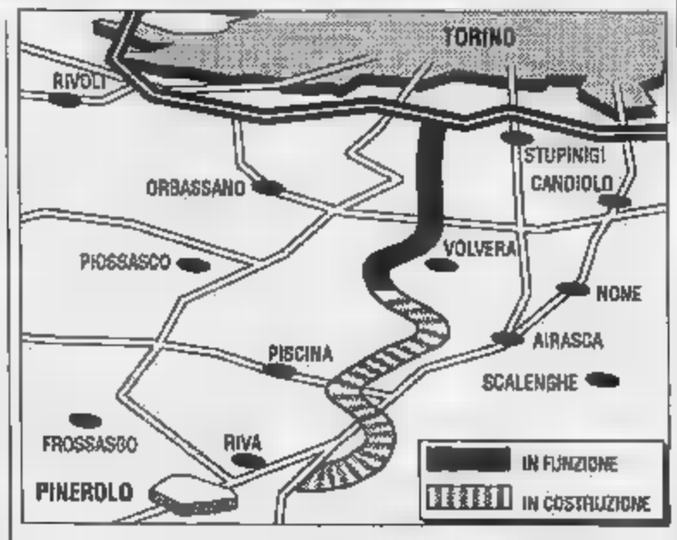
Merloni sollecita l'eliminazione delle barriere di Bruere e Santena
«E' necessario un maggior coordinamento fra gli enti autostradali»

Demolizione delle doppie barriere autostradali a Bruere e Santena, pagamento di un unico biglietto ai caselli di Avigliana e Villastellone; unificazione tariffaria, un aumento di 300 lire sugli attuali pedaggi, modo e garantire l'autofinanziamento all'Ativa che ha realizzato e gestisce il sistema tangenziale torinese». Questo il piano di riorganizzazione autostradale intorno a Torino presentato ieri mattina il ministro Lavori Pubblici Francesco Merloni dal presidente dell'Ativa Marcello Caretta. L'occasione è stata l'inaugurazione primo tratto dell'autostrada Torino-Pinerolo, da Orbassano allo svincolo di None.

L'annosa questione delle doppie barriere che continua a provocare le polemiche degli automobilisti pare arrivata a soluzione positiva. Il ministro Merloni ha riconosciuto l'opportunità: l'apertura nuovo tratto autostradale offre una risposta funzionale al problema dell'alleggerimento del traffico nella cintura torinese, bisogna ora sciogliere al più presto altri due nodi: quello dell'eliminazione delle doppie barriere e quello del coordinamento dei diversi gestori dei tratti stradali nella cintura torinese».

E' sull'accordo fra diversi gestori della tangenziale» che si arenata, l'estate l'ennesimo protesta per il casello di Santena, «condiviso» tra Ativa, che gestisce la strada dall'ingresso a Torino, e Satap, che occupa del tronco fino a Villastellone. La era passata nelle mani dell'Anas, ente mediatore, che sinora l'ha risolta. Adesso c'è la disponibilità esplicita dell'Ativa. Tempi di realizzazione? «Abbiamo consegnato l'incartamento, adesso tocca all'Anas esprimersi» risponde il presidente Caretta. lascia intendere che per il via libera sulle tangenziali bisognerà attendere, probabilmente, completamento dell'ultimo tratto della Torino-Pinerolo: altri undici chilometri dopo i tredici inaugurati ieri, dallo svincolo None fino a Riva di Pinerolo, attraverso i Comuni di Volvera, Airasca, Piscina e Scalenghe. Tempo previsto: entro la fine del '95.

Concludo il presidente dell'Ativa Caretta: «L'approvazione da parte dell'Anas del nostro piano di arretramento delle barriere permetterebbe evitare il paga pedaggio ad Airasca». [m. ac.]



Entro il '95 completati gli ultimi undici chilometri per Pinerolo

Delitto di None

Scoperto un altro ricattatore

E' durato otto ore l'interrogatorio di Grazia Fichera e di sua figlia Franca Maria accusate di aver ucciso notte dell'8 agosto del '91 il marito e padre Graziano Bauso, il cui cadavere era stato poi nascosto congelatore. Madre e figlia interrogate dal pubblico ministero della Procu- Pinerolo Emanuele Di Salvo, alla presenza dell'avvocato difensore Alfredo Merlo, hanno fornito ulteriori dettagli sull'allucinante vicenda. Scopo dell'interrogatorio è stato riconoscimento, con un ingrandimento fotografico, di uno degli sciacalli che per hanno denaro alla famiglia in cambio del silenzio.

Senza la benché minima esitazione sia Grazia Fichera che la figlia hanno confermato i spett degli inquirenti: l'uomo della foto è tunisino, fidanzato Romilda Odin, la tossicodipendente Luserna San Giovanni accusata di aver commesso materialmente il delitto. Ma lui momento gli inquirenti sanno solo che è sparito con la donna, partendo dal porto di Napoli a fine luglio, per un lungo viaggio in Tunisia.

L'uomo sarebbe subentrato solo nella fase del ricatto. In carcere, a Saluzzo e alle Nuove, restano Vito Bauso, 18 anni, figlio della vittima, e Marcello Fornerone, un tossicomane di San Secondo di Pinerolo che del denaro alla famiglia Bauso, la minaccia di raccontare tutto ai carabinieri.

IL CENTRO DI INGLESE PIU' MODERNO D'EUROPA

INGLESE VIVO, RAPIDO, IN LIBERTÀ, ESCLUSIVO

UNIVERSALE
L'inglese Street è l'inglese di ogni giorno, parlato nella strada e al lavoro, nel mondo della cultura e degli affari: è l'inglese vivo, operativo, universale.

RAPIDO ED EFFICACE: METODO «SU MISURA»
Il Metodo Street adatta alle caratteristiche personali di ciascun studente e accelera considerevolmente il processo di apprendimento, garantendo maggiore sicurezza nel minor tempo.

ORARI LIBERI
Ogni giorno lo studente è libero di scegliere gli orari di frequenza in base alle proprie esigenze.

RITMO PERSONALE DI STUDIO
Ciascun studente segue il ritmo più idoneo alle proprie caratteristiche personali e disponibilità di tempo.

NON SI PERDONO LEZIONI
Con un sistema rotatorio, le stesse lezioni si ripetono ogni settimana dell'anno.

INIZIO CORSI
I corsi iniziano in qualsiasi giorno dell'anno.

UNICO
Un gruppo selezionato di specialisti (linguisti, pedagoghi, informatici, ed esperti di comunicazione), ha creato il Metodo Wall Street, l'unico ad avere risolto il problema «cruciale» nell'insegnamento di una lingua agli adulti: le diversità attitudinali di ciascuno, che pregiudicano l'efficacia dell'apprendimento di gruppo.
Seguendo il proprio ritmo di studio, e vincoli di orario, lo studente ha la garanzia di raggiungere i suoi obiettivi.

I CORSI

► INGLESE GENERALE - I corsi si dividono in 4 obiettivi, da principiante ad avanzato.

► INGLESE AZIENDALE - È un corso modulare articolato in 9 settori specifici del mondo degli affari e dell'azienda: Financial Management, Stock Exchange and Banking, Management & Administration, Computer Applications Insurance, International Trade, Travel, Tourism & Hotel Trade, Human Resources, Personnel Management, Marketing & Advertising.

► INGLESE A LONDRA - I corsi a Londra hanno la durata di una o due settimane e vengono organizzati nelle seguenti date: corso di 1 o 2 settimane, (crash course: 70 ore); corso intensivo (modular course: di 20 ore) durante le vacanze di Natale, Pasqua e vacanze estive.

► CORSI COMBINATI - Il programma dei corsi combinati comprende 3/9 mesi nel proprio Centro Wall Street e 1 settimana a Londra.

RISERVATO AI PRIMI 100 ISCRITTI
Per celebrare l'inaugurazione del suo nuovo metodo, Wall Street Institute offre incluso nel programma accademico (contributo spese lire mille)

GRATIS
1 CORSO DI 1 SETTIMANA
A LONDRA

TORINO - P.ZZA CASTELLO, 139 - TEL. 011/549203-553107
MONCALIERI - VIA GRAMSCI, 9 - TEL. 011/6035641-6055645
RIVOLI - VIA ADIGE, 9 - TEL. 011/9597362/3
SETTIMO TORINESE - VIA G. FERRARIS, - TEL. 011/8008443-8008849

80 sedi in EUROPA

... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
CORSI PER PROGRAMMATORI E INFORMATICA APPLICATA
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870

Illeciti a Cumiana

Due impiegati sotto inchiesta per la tomaia

Restano al loro posto, almeno per il momento, i due impiegati dell'ufficio tecnico del Comune di Cumiana raggiunti avvisi di garanzia emessi dalla procura di Pinerolo per irregolarità nella concessione di una licenza edilizia. Si tratta del geometra Domenico Maletto, responsabile dell'ufficio, e della segretaria Bruna Issoglio, che avrebbero «accelerato» pratica per la costruzione di una tettoia di proprietà del padre dell'impiegata.

Maletto si difende sostenendo essere coinvolto «solo nella mia qualità di capoufficio. Non sapevo assolutamente nulla di quella licenza che stata sbrigata a mia insaputa». Bruna Issoglio preferisce non parlare: «C'è un procedimento in corso» dice, ma fa notare che «in 12 anni di lì in Comune nessuno mi hai mosso appunti».

Il sindaco di Cumiana, Luigi Bernardi, non ha ancora assunto provvedimenti disciplinari «almeno fino a quando la magistratura non avrà il suo giudizio»

Tragedia sulla Panoramica: l'auto finisce contro un cassonetto

Sbanda in curva e muore

La vittima, 18 anni, tornava a casa con quattro compagni di classe
Altra sciagura in alta Val di Lanzo: perde la vita studentessa quindicenne

Ancora due giovani vittime sulle strade della provincia. Uno studente di Pino Torinese, Giovanni Stella, 18 anni, via Rome 63, ha perso la vita l'altra notte sulla panoramica per Superga e Baldissero. Era alla guida Lancia Prisma del padre in compagnia di quattro amici: Giorgio Pignataro, 17 anni, Riccardo Rista, Stefano Pisu, 16 anni, tutti di Pino, e Chiara Villata, 17 anni, Chieri, suoi compagni di scuola al liceo scientifico Monti a Chieri.

Secondo una prima ricostruzione, Giovanni Stella avrebbe affrontato a velocità sostenuta curva, perdendo il controllo del mezzo finito contro cassonetto della raccolta rifiuti. Dal violentissimo urto sono usciti indenni Chiara Villata che sedeva a lato del guidatore e Stefano Pisu. A Giorgio Pignataro e Riccardo Rista, trasportati dalla Croce Rossa all'ospedale di Chieri, i sanitari hanno diagnosticato fratture guaribili in giorni. Nulla hanno potuto i medici per Giovanni Stella, morto poco dopo il ricovero.

Giovanni Stella (a sinistra) viaggiava sull'auto del padre; a fianco Stefania Furini, 15 anni, finita con la macchina in burrone in val di Lanzo

alta val di Lanzo, dopo volo di venti metri in burrone, a bordo della Uno di un amico, si è uccisa ragazza di 15 anni, Stefania Furini, allieva della scuola alberghiera di Ceres; abitava in località Marlero 16 di Alice Castello. E' successo intorno alle 23 di venerdì, in frazione Mertassina di Ala di Stura. Al km 51 della strada provinciale del Pian della Mussa, Mirko Paolucci, 22 anni, via Breglio bis, Torino, ha perso il controllo dell'auto un tratto ghiaioso finendo nella scarpata. I carabinieri di Ceres e Venaria, i vigili fuoco di Torino e Lanzo hanno lavorato per due ore, insieme agli uomini dell'impresa Grappolo, per riportare l'auto accartocciata sulla careggiata. Mirko Paolucci si procurato solo ferite lievi, la ragazza morta sul colpo.

Infine un giovane di Rondissone, Marco Angiono, 17 anni, è gravissimo alle Molinette per un incidente avvenuto ieri pomeriggio in centro a Chivasso. In sella sua «Honda 125» in pieno rettilineo, tra via Bertola e via Roma, ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro il muretto di recinzione in cemento della ferrovia.

sorridi al 93 con l'inglese
BRITISH SCHOOL
PIÙ DI SCUOLE ITALIA
CORSI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
per il conseguimento del
CERTIFICATE OF PROFICIENCY: UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ADVANCED CERTIFICATE: UNIVERSITY OF (EXAM CENTRE)
PRIMA DI ISCRIVERTI PROVA IL TUO CORSO GRATIS
VIA GIOLITTI 55 TORINO TEL.

Un anno mezzo per in bicicletta 34 nazioni: ha raccolto fondi destinati all'infanzia

Il giro intorno al mondo finisce al Roxy Bar

In trionfo a Bricherasio dopo 32 mila chilometri sulla mountain bike

«Tutte le strade portano a Roma? Macché - scherza giovane sindaco del paese Emilio Bolla - almeno per un giorno tutte le strade portano a Bricherasio». La piazza è in attesa. La gente, la banda, le personalità ali. «Arriva, arriva», grida un bambino di guardia. E dietro la curva compare Reto Steiner, la mountain bike zeppa di bagagli.

Trentasei anni, svizzero mezzo canadese, ha fatto il giro del mondo partendo da Bricherasio il 3 febbraio del '91 e tornandoci ieri. Ha percorso, con carico 50 chili, 32.400 chilometri, toccando 34 Paesi. E' stato altezza metri, ha fatto tappe massime di 221 chilometri al giorno, con una media 100 km quotidiani. Il viaggio gli è costato mila dollari, tutti suoi. Centomila (circa 120 milioni di lire) ha raccolti per un fondo dedicato all'infanzia della McDonald, la società degli hamburger. Dopo un anno e mezzo vissuto «due qui, sorride.

«Bravo Reto», gli urlano i bambini. Le ragazze lo guardano come se fosse un eroe da zo. E' stata dura? «Per fisico no, non tanto. A volte mi ammalavo, ma non è lì il problema. Il problema è la testa».

La «testa» è originale. Con due lauree, architettura e ingegneria, e un master in economia all'Imi Ginevra, Reto due anni fa ha venduto l'azienda che aveva per ritirarsi e dipingere e scrivere Bricherasio, in di amici. La cittadina lo ha accolto, e quando ha incominciato il suo giro del mondo, lo ha «accompagnato». Al «Roxy Bar» del paese arrivavano le sue cartoline e la gente seguiva il «viaggio» su una cartina alla parete, puntina colorata per ogni tappa coperta.

Le cartoline si possono leggere nella mostra dedicata al «tour», che raccoglie anche alcuni quadri, gli schizzi fatti e le fotografie. Una dice: «Ottobre '91. Ho compiuto metà della strada. L'inverno è dietro l'angolo e le Montagne Rocciose davanti a me». Appunti di viaggio, di emozioni, di mondi diversi. Espe- da ricordare, belle e brut- Tre giorni di prigione in Iran scambiato per una spia, notte tra i guerriglieri in Colombia, l'incredibile generosità delle popolazioni più povere del Nepal. «Non so se il viaggio mi ha bisto - dice Reto -, presto per dirlo. Lo capirò quando tornerò a vita normale. saprò di averne una».

Reto Steiner, 36 anni, mezzo svizzero mezzo canadese, partito da Bricherasio il 3 febbraio del '91: ha fatto massime di 221 chilometri giorno, media di 100 chilometri quotidiani

Basket: i torinesi al debutto casalingo ospitano i miliardari della Benetton

Contro la Kappa «Paperone» Kukoc

Il croato Toni Kukoc è il leader carismatico della Benetton Treviso campione d'Italia. Il suo ingaggio è di circa 4 miliardi a stagione

Toni Kukoc, croato, [illegible] Europa e vice campione olimpico a Barcellona, contro Igor Melnik, lettone, semisconosciuto fino a pochi mesi fa: come dire il principe e il povero, visto che l'ex jugoslavo della Benetton guadagna circa 4 miliardi all'anno contro i 100 mila dollari dell'ex sovietico [illegible] Robe di Kappa. E' questo uno dei temi più suggestivi del match di oggi pomeriggio al palasport di Parco Ruffini (ore 18,30), dove i campioni d'Italia trevigiani non dovrebbero aver problemi, almeno sulla carta, contro la squadra torinese.

Ma la Benetton, almeno in Coppa Italia, ha dimostrato finora di patire le trasferte: a Varese ha accusato un passivo di 24 punti (poi recuperati a Treviso), quindi pochi giorni fa ha subito a Desio un'altra sconfitta, seppure con lo scarto di un solo punto che potrà essere ancora una volta ribaltato nel ritorno del 15 ottobre. La partenza per la Nba di Vinnie Del Negro non è [illegible] per ora assorbita [illegible] tricolori: al [illegible] posto è però arrivato l'ottimo Terry Teagle, un'ala di colore che sa fare un po' di tutto anche se [illegible] sembra un vero leader. Con lui sono approdati a Treviso anche Ragazzi e Riccardo Esposito, a completare un organico già di primissimo livello, ispirato ora più che mai dalla stella Kukoc.

Sembra dunque disperata l'impresa della Robe di Kappa, che invece in estate ha dovuto privarsi del [illegible] giocatore più concreto (Zamberlan), rivoluzionando gran parte della squadra. Oggi infatti faranno il loro debutto casalingo in campionato con la maglia giallobl\u00f9 i vari Melnik, Vincent, Silvestrin e Casalvieri, quest'ultimo atteso ad [illegible] conferma dell'exploit della prima giornata a Cantù (20 punti, 4/6 nelle bombe).

Proprio all'esordio in casa della Clear la squadra di Federico Danna ha pagato, com'era forse prevedibile, la scarso peso sotto i tabelloni e il difficile inserimento di Melnik. «Aspettate ancora due o tre settimane per giudicarci - dice Danna - quando cioè [illegible] raggiunto maggior affiatamento. Molti dei miei giocatori sono arrivati solo quest'anno, inoltre Abbio è stato via tutta l'estate [illegible] la Nazionali under 22 e militare, e anche Prato [illegible] giocato con gli azzurri».

Ma Torino, per [illegible]e qualche speranza di successo, dovrà ritrovare in fretta Della Valle, Abbio e Silvestrin, tutti e tre in giornata negativa e Cantù.

Giorgio Viberti

CALCIO

Nel torneo Primavera

Cinque gol e uno del giovane Toro in casa del Pavia

PAVIA. Il Torino è tornato alla vittoria nel 3° [illegible] del Campionato Primavera. I granata, impegnati in trasferta, hanno travolto (5-0) il Pavia, portandosi così a un punto dalla Juventus, che ieri riposava.

Il tecnico Rampanti ha riproposto in marcatura il duo Sottil-Falcone, inserendo a centrocampo i giovani Briano e Marcolini al fianco di Minasso e Della Morte, e in attacco Di Maggio e Ria. Ed è stato proprio quest'ultimo al 39' a portare il Torino in vantaggio con una gi[illegible]a al volo sinistro. Al 53' è arrivato il raddoppio Della Morte, su bel lancio di Marcolini. Solo 5' più tardi Di Maggio, [illegible] punizione, ha siglato il terzo gol, quindi nel finale hanno arrotondato il punteggio Di Blasio (79'), su assist Minasso, e lo stesso Minasso (87'), [illegible] un tiro di rara potenza. [a. b.]

NUOTO

Prime le berlinesi

Vestir le juniores della Sisport in Coppa Europa

Affermazione dell'Sc Berlino nell'11ª edizione della Coppa Europa per club juniores femminili svoltasi ieri al campo Ruffini. Le tedesche hanno totalizzato 230 punti nelle 15 ga[illegible] in programma, precedendo 10 lunghezze le ceke del Vitkovice e di 13 le ucraine Kiev, formazioni rimaste in [illegible] per il titolo fino alla 4x400 conclusiva.

Discreto il comportamento della Sisport Snia padrona di [illegible] piazzatasi sesta [illegible] 182,5 punti. Due i successi individuali siglati dal team torinese: la biellese Jenny Mainelli ha vinto i 400 hs [illegible] 1'01''54 mentre la gemella Marika si è imposta nei 3000 [illegible] 9'59''66. Bene [illegible] che Margaret Macchiut (terza nei 100 hs con 14''49), Roberta Osenda (quarta nei [illegible] 57''75) e Tiziana Di Crescenzo (quarta nei 1500 con 4'45''65).

PALLAVOLO

Parte la A2 donne

Il Campobasso primo test per Pinerolo

Una A2 affrontata in [illegible] con una squadra allestita in fretta e furia negli ultimi dieci giorni. La scommessa della Pallavolo Pinerolo e del suo presidente Gualtiero Mina comincia stasera alle 19,30 nel primo turno di campionato. Ospite delle biancoblù, [illegible]ra prive di un allenatore, sarà il Campobasso, una delle rivali sulla [illegible]ta più abbordabili di un torneo [illegible] ben 5 retrocessioni in [illegible].

Dopo aver convinto Federica Tosello e Monica Pizzighello a giocare gratis e a debuttare già mercoledì in Coppa Italia, Mina ha rimpolpato nelle ultime ore i ranghi con altre due atlete dell'organico dell'anno scorso: la regista argentina Nora Wilde e Daniela Mourglia. Completano la «rosa» le giovani Suppo e Tesio. A giorni potrebbe essere tesserata anche la cecoslovacca Brozova, ex Accornero. [r. c.]

IPPICA

Galoppo a Vinovo

Cheyenne Fire [illegible] Parfante nel Piemonte

Un ricco discendente è al centro del pomeriggio di galoppo a Vinovo. E' il Premio Regione Piemonte, che propone uno scontro curioso. [illegible] parte Furfante, vincitore del Premio della Moda in primavera a Vinovo e poi migrato sulle piste toscane; dall'altra Cheyenne Fire, il miglior 3 anni piemontese, più che buono nell'ultima corsa in trasferta a Roma, dietro a due star come Glacial e Glow. Il pronostico è sottile: diciamo Cheyenne Fire soltanto per minime considerazioni di peso. Gli altri sei partenti sono di qualità molto inferiori, salviamo solo Scultura.

I favoriti (ore 14,30). 1. Cresta Fly, Black Dimention. II. Piero Guidi, Fahrab. III. Run Angel, Daira del Rio. IV. Betcha With Lad, Etienne. V. Master Prove, Vea. VI. Cheyenne Fire, Furfante. VII. Anonoalto, Clovio. VIII. Ricordo Bravo, Juan Roberto.

SPORT FLASH

[illegible] Calcio: ai granata il miniderby

Nella categoria Giovanissimi il Torino, allenato [illegible] Ferro, si aggiudicato il Torneo di Gassino. La squadre granata ha [illegible] fitto in finale la Juventus di Jacolino per 2-1.

[illegible] Donne: Real-Rossiglionese

Nella serie B, giunta alla seconda giornata, due formazioni torinesi cercano oggi di conquistare i primi punti. Il Real Torino ospita allo Stadio Comunale (alle 15) la Rossiglionese, mentre le pinerolesi del San Secondo giocano sul campo del Colendasco.

[illegible] [illegible] [illegible]

Si corre a Rosta il [illegible] Gran Premio San Michele, appuntamento di chiusura per gli esordienti organizzato dalla Rostese [illegible] un circuito di 8 km da ripetere più volte. Tra i giovani nati nel '79 è favorito il beniamino di casa Giovanni Vietri (Rostese), laureatosi lo [illegible] luglio campione d'Italia della categoria a Lariano (Roma). Partenza alle 9. A San Carlo Canavese (alle 9,15) si disputa [illegible] 1° Trofeo delle Terre Rosse di mountain bike, per categorie Fci ed Enti della consulta. A Gassino il circolo Nuova Europa e Società Bussolino Sport organizzano un'altra gara mountain bike, valida per il campionato regionale aperta alla consulta (35 km di sterrato). Le iscrizioni si raccolgono dalle 8,30 all'impianto comunale Olindo Fiore di Bussolino (Gassino).

[illegible] Podismo: [illegible] in provincia

Si corre a Rivara una [illegible] 21 chilometri vulevole per il campionato canavesano (partenza alle 9,15 da piazza Martiri). Caselle l'Ottica Stefano organizza [illegible] gara 8 km (partem[illegible] alle 9,30 da via Fontanili). corre anche la Tre fontane di Villarbasse, percorso 11 km [illegible] partenza (alle 10) dal Centro sportivo comunale. Infine prova in montagna a Chiusa San Michele con il Giro delle Borgate, percorso di 8 km con dislivello di 660 metri (partenza alle 9,30 da piazza della Repubblica).

[illegible] Golf: si gioca a Le Fronde

A Le Fronde di Avigliana si disputa la finale del Golf Tour Centrale del Latte di Torino (18 buche stableford) con i vincitori delle sei prove della fase eliminatoria.

[illegible] [illegible] vince [illegible]

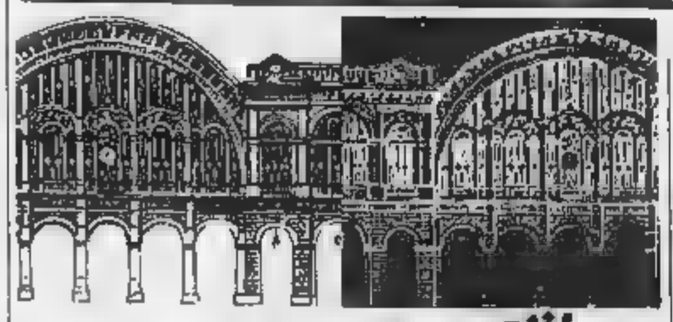
Prima vittoria del Casana nella quarta giornata del campionato di serie A. I torinesi hanno superato 3-2 in casa il Cosenza. Quarta sconfitta consecutiva per il Settimo '91 (5-2 a Pescara).

[illegible] Tiro [illegible] Parco: gare [illegible]

In località Reaglie Torino si disputa stamane una gara hunter + [illegible] organizzata dalla società Sentiero Selvaggio in corso Chieri 64 bis (via alle 9).

[illegible] [illegible] Junior [illegible]

Nonostante una buona prestazione, la formazione giovanile dello Junior Softball Club Torino è stata sconfitta in casa (6-3) dal Bollate campione italiano uscente, perdendo così la possibilità di disputare la finale a quattro per il titolo nazionale di categoria.



DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] d'[illegible]

Sono quattro i film in programma oggi al Massimo 2, in via Montebello [illegible], per la rassegna «Schermi d'amore» organizzata dal Museo del Ci[illegible] in occasione della mostra sull'Amore [illegible] Mole Antonelliana.

Alle 16,10 [illegible] vedrà «Et Dieu [illegible] la femme» di Roger Vadim, con Brigitte Bardot. Alle 17,50 «Duello al sole» di King Vidor con Gregory Peck. Alle 20,30 «L'uomo che [illegible] le donne» di François Truffaut. Alle 22,30 «Senso» di Luchino Visconti, [illegible] Alida Valli.

La casa nera

Domani sera, alle 22 e alle 24, per gli amanti dell'horror, al Drive In di via Sansovino è in programma il film «La casa nera» di Wes Craven.

[illegible] d'Erba

Domani sera, alle 21, al teatro Erba in [illegible] Moncalieri 241 è in programma [illegible] prima di tre serate dal titolo «Miti presenti». Ideata [illegible] [illegible] Cosenza la manifestazione vedrà la partecipazione di artisti che hanno preso parte allo show televisivo «La pulce nell'orecchio» su Teletime. Ci saranno «Dolores and Giulia», [illegible] fratelli d'Italia», il figlio di Fred Buscaglione, i Brill Cream e le Trombe di Falloppio. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/661.54.47.

Antidogma

Questa sera alle 21, [illegible] Conservatorio, il Festival Antidogma propone un concerto del pianista Jean-Pierre Armengaud e del quartetto d'archi Viotti. Si ascolteranno fra gli altri brani [illegible] Denissov, Bosseur, Mahler [illegible] Schnittke. Domani sera, [illegible] pre al Conservatorio Paolo Ferrara dirige l'Ensemble Europeo Antidogma Musica. In programma brani [illegible] Scogna, Tomasson, Marco, Guibert, Arcà, Zinsstag. Ulteriori informazioni allo 011/521.42.21.

Una [illegible] semplice

Ispirato [illegible] uno degli ultimi [illegible] conti di Sciascia il film «Una storia semplice» di Emidio Greco racconte una storia di mafia nella Sicilia di oggi. Ci [illegible] tra gli interpreti Gian Maria Volontè ed Ennio Fantastichini. [illegible] film è in programma domani alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 al Cinema Politeama di Ivrea nel cartellone del Cineclub [illegible] vetti. Informazioni telefoniche allo 0125/521.500.

«Basic Instinct» è film top in tre sale cinematografiche

Gli amori incandescenti che piacciono ai torinesi

«Basic Instinct» di Paul Verhoeven è di gran lunga il film più visto dai torinesi nelle [illegible] dal 17 al 23 settembre (i rilevamenti sono a [illegible] dall'Agis). Film scandalo (in America ha visto la protesta delle associazioni gay) con Michael Douglas e Sharon Stone protagonisti di [illegible] d'amore «incandescente». La storia prende spunto dalle indagini sull'assassinio di un ex cantante rock. Tra Cristallo, Eliseo e Ideal ha richiamato 23.748 torinesi, sbaragliando [illegible] gran lunga ogni concorrenza.

Al secondo posto approda in classifica «Nel continente nero» di Marco Risi, [illegible] Diego Abatantuono e Corso Salani. Abatantuono offre [illegible] grande interpretazione [illegible] panni [illegible] un italiano che è diventato una sorta di boss locale in Kenya. Per Abatantuono dopo «Medi[illegible] l'ennesima conferma: nonostante alcuni critici continuino a storcere il [illegible] forse oggi uno degli attori migliori [illegible] [illegible] cinem[illegible] All'Arlecchino l'hanno già visto 5356 torinesi. Vola basso «Batman - Il ritorno»: l'uomo-pipistrello [illegible] Tim Burton ha infatti resistito una sola settimana al vertice, adesso si trova già in terza posizione, [illegible] conferma di un flop già verificatosi in America. Micheal Keaton, Danny De Vito e [illegible] Pfeiffer hanno richiamato al Lux 4416 spettatori.

Al quarto posto troviamo «Mio cugino Vincenzo» di Jonathan Lynn, [illegible] commedia [illegible] Joe Pesci nei panni [illegible] un avvo[illegible] che si trova a dover difendere un cugino accusato di omicidio, 2624 biglietti tra Fiamma e Olimpia.

Un nuovo ingresso in settima posizione: «Moglie a sorpresa» di Frank Oz con Steve Martin [illegible] Goldie Hawn. Una commedia divertente, con due attori un po' sopra le righe. Ha fatto sorridere 1993 spettatori all'Olimpia. Dal film «veneziani» tiene in quinta posizione «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati, al sesto posto c'è «Americani» di James Foley mentre sale dal decimo al nono posto «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone. Nell'ultimo weekend [illegible] stati venduti 25.294 biglietti, ottomila in più di sette giorni fa. [r. mol.]

Michael Douglas e Sharon Stone in una scena del chiacchierato «Basic Instinct»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 17 al 23/9)

1 Basic Instinct	23.748
[illegible] Nel continente nero	5.356
3 Batman	4.416
4 Mio cugino Vincenzo	2.624
5 Fratelli e sorelle	2.275
6 Americani	2.199
7 Moglie a sorpresa	1.993
8 White sands	1.677
9 Morte [illegible] [illegible]...	1.552
10 Poliziotto...	1.491

Stagione teatrale all'Alfieri

In attesa dei buoni nomi gli ultimi abbonamenti per il «fiore all'occhiello»

Ultimi giorni per gli abbonamenti al Teatro Alfieri (piazza Solferino 4, tel. 011/562.36.00) per il cartellone de «Il fiore all'occhiello» che comprende no[illegible] spettacoli, a partire dal 27 ottobre. I costi vanno dalle 141 mila lire alle 160 mila p[illegible] sei spettacoli festivi [illegible] dalle 198 mila alle [illegible] mila per l'intero calendario delle rappresentazioni. Sono fuori abbonamento le prime due «proposte d'autunno», ossia «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde con Ileana Ghione (2-11 ottobre) e «Chiamami Nanay» [illegible] Amendola-Corbucci-Incisa con Antonella Steni e Carlo Croccolo (16-25 ottobre).

Seguirà - prima proposta de «Il fiore all'occhiello» - «Spirito allegro» di Noel Coward, con P[illegible]la Gasaman e Ugo Pagliai (27 ottobre-8 novembre). La commedia, diretta da Franco Però, racconta [illegible] un tranquillo ménage familiare turbato da uno strano fantasma.

Dal 10 al 15 novembre, Gleu[illegible] Mauri sarà protagonista [illegible] pirandelliano «Tutto per bene», [illegible] la regia [illegible] Guido [illegible] Monticelli. Dal 17 al 29 novembre, toccherà [illegible] «Sarto per signora» di Feydeau, con Renzo Montagnani nei panni [illegible] un medico che [illegible] finge sarto, per eludere i sospetti sulle sue avventure extraconiugali. Un musical, «My fair lady», interpretato da Sandro Massimini, è in programma dall'8 al 13 dicembre.

Dal [illegible] dicembre al 10 gen[illegible]naio, le scene [illegible] tingerà di giallo [illegible] un classico: «Arsenico [illegible] vecchi merletti» (chi non ricorda la versione cinematografica con Cary Grant protagonista?). In scena, il quartetto Geppy Gleijeses, Marina Suma, Regina Bianchi, Isa Barzizz[illegible] Ancora [illegible] nomi, per i [illegible] stanti spettacoli [illegible] «Il fiore all'occhiello»: si [illegible] da Ernesto Calindri in «Pensaci Giacomino» (19-31 gennaio) [illegible] Johnny Dorelli, da Enrico Montesano a Lina Sastri, interprete [illegible] «Margherita, la signora delle camelie» (4-14 marzo, regia di Patroni Griffi). [si. fr.]

Anche Ernesto Calindri all'Alfieri

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Freak [illegible]

Si chiude [illegible] [illegible] «Rock Village» all'Arena Metropolis. Ultimo ospite-musicale della rassegna (ore 21) è l'immaginifico Freak Antoni, maestro del rock demenziale, grande timoniere degli Skiantos. Un cult vivente. Per il cabaret c'è Luciana Littizzetto (ore 23). Sempre alle 23, all'Arena verrà proiettato il film «Nikita».

Olimpiade rock

Quattro giovani rock band - Miss Fadi, Renegade, Sottopressione, Mc Ges - partecipano stasera a «Olimpiarock», concerto che si tiene a Rosta, nel tendone degli impianti sportivi di via Pionata. Inizio alle 21. E domani, il rock emarge[illegible] sarà di [illegible] [illegible] tre giovani band [illegible] «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30), [illegible] la rassegna «Re per una notte».

Live [illegible]

Dino Pelissero ed Erno Grubesich suonano [illegible] al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23): etno jazz e [illegible] age. Proprio ai Murazzi, [illegible] fianco del [illegible] in serata [illegible] conclude la tre giorni «Palle in giostra» [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] C.C.C. e altro.

Al «Network» (via Pomba 7, [illegible] 22) primo [illegible] della stagione: ci sono gli African Outlaws, apprezzato gruppo reggae formato da italiani e africani. Sempre stasera, al «Naxos» (piazza Guala 147) si balla con il noto deejay Mr. Black; all'«Area» (via San Massimo 1) la serata gay «Blue Boy»; allo «Yokese» (via Pallico 4) musica dark [illegible] il deejay Andrea. Segnaliamo che oggi, dalle 14 fino [illegible] sera, l'«African Club» [illegible] via Principe Tommaso 8/d ospita una cerimonia-festa della tradizione religiosa africana, organizzata dagli ospiti extracomunitari di Torino.

Un [illegible] Gregori

Martedì al Palasport arriva Francesco De Gregori: il biglietto costa [illegible] mila lire compresi diritti [illegible] prevendita e si acquista da Rock & Folk, Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Poma, Radio Veronica One, Disco[illegible]lo, New My Music, Hot Point, Dischetto; Magic Bus (Pinerolo, Mister Fuzz (Rivoli), Mussa (Susa), Radio Alfa (Cuorgnè). Lì si trovano i biglietti per la partita della Nazionale cantanti l'11 ottobre allo Stadio delle Alpi.

Sempre [illegible] allo «Studio 2» (via Nizza [illegible] concerto degli americani Young Gods: biglietti a 20 mila lire da Box Office Ricordi [illegible] Rock&Folk.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Viaggio nell'Albese

Farà [illegible] ma ora preferisce [illegible] tajarin

Come nel bel tempo antico, o quasi. Giorgio Graziano, laureando in medicina, coadiuvato in cucina da mamma Dorina e da zia Gemma (va fiera, e a ragione, [illegible] suoi agnolotti), sta tentando di riproporre in un autentico angolo di Langa un'autentica gastronomia langarola.

Un'operazione che [illegible] nata sei mesi fa e che ha tutti i «condimenti», alimentari e sociologici, per riuscire nella maniera più convincente. All'Antica Trattoria del Centro madre [illegible] zia ai fornelli, un giovane appassionato di vini in sala, tajarin, agnolotti, insalate [illegible] [illegible] fritti misti [illegible]seguiti «a memoria» da gente del posto.

Insomma, un locale lindo e dignitoso con prezzi più che corretti. Si [illegible] sulle 30-35 mila, vini esclusi e, fra questi ultimi, vengono proposte le etichette piemontesi più significative fra cui un Dolcetto [illegible] Diano che [illegible] [illegible] proprio male.

La trattoria, fra i vigneti, si trova vicino al paso pubblico di Ricca, graziosa e rustica frazio[illegible] di Diano, otto chilometri a sud di Alba. La si trova imboccando la statale verso Cortemilia. Merita una visita che, se di fine settimana, va prenotata.

A Ricca di Diano d'Alba
Cucina della Langa
[illegible] [illegible] [illegible] vini
Ch. lun. sera e mart.
Tel. 0173/612.018

In Santa Rita

Al nono anno un festival organistico

Brani di letteratura organistica (da domani sino al 17 maggio 1993) nel Santuario di Santa Rita. L'ingresso sarà [illegible] offerta libera e l'intero ricavato è devoluto al Centro Torinese di Solidarietà e all'Associazione Giobbe a sostegno [illegible] due progetti per la lotta all'Aids.

A organizzare questo festival organistico internazionale, giunto con successo alla sua nona edizione, [illegible] l'associazione musicale «Cantus Firmus» [illegible] la direzione artistica di Massimo Nosetti.

Si comincia domani sera, alle [illegible] 21, con l'artista svizzero Lionel Rogg che eseguirà brani di Bach, Franck e Liszt. In programma anche un lavoro composto dallo stesso Rogg nel 1983 e intitolato «Variations sur [illegible] Psaume 91». Prossimo concerto, sempre alle 21, il 5 ottobre con l'organista francese André Pagenel. Da segnalare il [illegible] del 19 ottobre [illegible] Massimo Nosetti e l'Orchestra Bruni [illegible] Cuneo (il gruppo porta il nome di un compositore settecentista cuneese).

Oggi a Italia '61

Fra le vele in miniatura sul laghetto

Franca Chiono, vincitrice della Centomiglia del Garda, Lucia Pozzo, skipper del «Tirrenia», uno dei più bei velieri d'epoca del Mediterraneo, Marina De Abate che con il padre va a far regate in Liguria sul «Milady», Serafina Marranghino, istruttrice [illegible] scuola di vela di Caprera, Emanuela [illegible] e altre agguerrite veliste torinesi si confrontano oggi alle 14,30 sul laghetto di Italia '61.

Partecipano alla prima prova del campionato d'autunno per **modelli radiocomandati**, piccole barche che riproducono in molti particolari velieri famosi: ci [illegible] alcune versioni del Moro [illegible] Venezia, fra cui il Moro V realizzato da Sergi Bonaventura, Azzurra, Liberty, Merit, Getorada, Matador.

Il campionato prevede oggi una prova speciale dedicata alle donne, la Lady Cup Fernando, [illegible] organizzato dal club Yachts radiocomandati Torino che mette a disposizione alcuni [illegible] per chi vuole provare a giocare con il vento. Informazioni: tel. 011/216.915. [i. c.]

Alcuni corsi

I bambini e la voglia degli scacchi

Nella nuova, bella sede della **Scacchistica Torinese**, in via Goito 13, [illegible] pochi metri quindi dai vecchi locali, riprendono i corsi per i bambini che tanto [illegible] hanno incontrato negli anni scorsi regalando allo scacchismo cittadino una generazione [illegible] piccoli, bravissimi giocatori.

Stamane, alle 11, i dirigenti del circolo ricevono i genitori interessati affinché i propri figli s'avvicinino a quello sport-gioco-arte-scienza che sono gli scacchi nell'età migliore, cioè più favorevole all'apprendimento. Un'altra riunione esplicativa [illegible] tenuta, sempre in via Goito 13, martedì, alle 18.

Con [illegible] grosso sforzo finanziario dei suoi oltre 300 soci la Scacchistica di Torino è l'unico circolo del «nobil giuoco» al mondo che è diventato padrona della sede. L'inaugurazione ufficiale, anche se la struttura funziona già a tempo pieno, è fissata per sabato 10 ottobre. Però, già questa settimana s'inizia l'attività agonistica. Per informazioni, tel. 011/657.072.

GLI [illegible]

L'ex Urss

Domani alle [illegible] al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, incontro con Demetrio Volcic che parlerà sul tema «L'ex Urss dopo il crollo». Organizza l'Api.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'Adisef (Associazione diplomati Isef), in piazza Bernini 12, per i corsi di geromotricità specifici per persone ultracinquantenni. Telefono 011/747.084.

Sull'Europa

Domani alle 21 nella sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, dibattito sui compiti dell'Italia nella fase decisiva per il processo di unificazione europea. Con Roberto Palea e Alfonso Sabatino.

Il Sangonetto

A Piossasco oggi si celebrano i [illegible] anni del «Sangonetto», il canale irriguo realizzato nell'anno della scoperta dell'America, e dalle 15 saranno molte le iniziative: ballo [illegible] palchetto in via Cavour, assaggio di formaggi in via Rivalta, tornei sportivi [illegible] via Coste, cori in piazza San Vito [illegible] giochi per tutte le età in piazza XX Settembre. Sfileranno otto [illegible] teatrali.

Orienteering

Alle 10 al [illegible] commerciale «I Portici» di Venaria, inizio della gara promozionale [illegible] Orienteering organizzata dai Trasporti Torinesi. Professionisti e dilettanti possono ancora iscriversi prima della partenza limitatamente alle cartine topografiche disponibili. Quota: 3000 lire.

[illegible]

Parte alle 9 [illegible] piazza Vittorio Veneto a Pinerolo, la 16ª edizione della «Pinerolo pedala», passeggiata non competitiva per le strade della città. Al termine, premi fra i partecipanti.

Volontariato

Incontro alle 9,30 in via Avogadro 1 degli operatori volontari di tutti i nuclei Avulss (Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sa[illegible]) del Pi[illegible] Partecipano Domenica Genisio, don Daniele Giglioli e Lilia Marchetto.

[illegible]

Al Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, si effettueranno il 5, 6 e 7 ottobre dalle 9,30 alle 19,30 le iscrizioni ai corsi di tedesco per ragazzi [illegible] adulti. Chi già possiede nozioni della lingua può sostenere l'esame di [illegible]missione nei giorni 30 settembre e 1 e [illegible] ottobre dalle [illegible] alle 16. Tel. 011/543.830.

Presentazione

Domani alle 18 alla libreria «La Città del Sole», in via Po 57, presentazione dei libri poetico-pittorici «Recuperi d'amore» e «Segno» di Ettore Ferrero. Pao[illegible] Mellano e Claudio Signanini. Partecipano Pino Mantovani [illegible] Martino Pellegrino.

Bimillenario

La società di ricerche [illegible] studi valsusini «Segusium», [illegible] organizzando per il 2 e 3 ottobre [illegible] Villa San Pietro di Susa un convegno internazionale per il Bi[illegible] dell'Arco di Susa. I lavori si articoleranno in tre sezioni: mondo alpino pre-romano, forme d'integrazione della provincia, testimonianze archivistiche e letterarie. Informazioni allo 0122/33104.

[illegible]

Da domani al [illegible] ottobre, nella sala conferenze del Teatro Adua, [illegible] Giulio Cesare 67, il Gruppo della Rocca presenta la stagione teatrale 1992-'93 con il recital «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni» [illegible] cura [illegible] Oliviero Corbetta. Le repliche [illegible]o dal 28 al 2 ottobre alle 20,45, il sabato [illegible] anche alle 18. L'ingresso è libero. Per altre informazioni, telefonare allo 011/248.22.76.

Tango [illegible] milonga

All'Arimo Meeting comincerà a [illegible] il [illegible] trimestrale di tango argentino [illegible] milonga tenuto dal maestro Pedro Monteleone di Buenos Aires. La sede [illegible] in via degli Artisti 9, telefono 011/88.51.04.

I SERVIZI

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]	
[illegible] del Fuoco	115
Carabinieri	112
[illegible]	56.191
Polizia	113
Questura cen[illegible]	55.881
[illegible]	55.891
Vigili urbani	26001
Polizia stradale pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc	1678/07.091
Elisoambulanza	118
[illegible] [illegible]	
Guardia [illegible] [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno:	54.25.75 - 54.90.00
Cased	758.811 - 752.885
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.901.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	328.01.96
[illegible]	
Aaldo	54.04.69
Aair	956.83.31
Al	619.18.20
Aldosoro	63.01.56
Aldo	33.13.01
Assist. Interni	839.75.25
Aldal	50.23.98 - 58.52.65
Azalia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. Interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[illegible] [illegible] DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
piazza Massaua 1	[illegible]
via Nizza 68	[illegible]
c. Vittorio 68	538.271
[illegible] [illegible]	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	58.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisal	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	56.22 [illegible]
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	539.54.42
Aplce (epilessia)	31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.62
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	81.26.026
Città insieme, v. Barberoux 41	561.7181
MUNICIPIO	
Municipio	57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00
[illegible] [illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.45-660.40.25
v. S. Domenico 22	53.35.90
A[illegible]	
Casalle, [illegible]:	57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Percorribilità strade	194
TABACCHI	
Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. [illegible] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napoleone 31; p. Dante 238/c; c. G. Cesare 81	
BENZINAI	
Servizio notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Varoeti-ponte Sura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste	
EDICOLE	
Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman -via Lagrange; corso V Eman -p.za C. Felice; p.za Statuto 15.	

TEATRI

ALFIERI: [redacted] dall'Operetta. Dicembre: compagnia Corrado Abbati - Marzo Aprile compagnia [redacted] - Furlon - Olmi «**Principessa** [redacted] **allegra**»; «**Sogno** di un Valzer [redacted] «**Paese del campanelli**»; «**Gran galà**»; «**Cin** [redacted] **Là**». Abbonamento a 6 spettacoli. Biglietteria 9-13/15-19.

[redacted] RAI I Concerti di Torino Stagione [redacted] Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferme abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferme abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4912/4967.

HOLIDAY ON ICE Palasport - Parco Ruffini - Inf. Tel. 335.2811 - Holiday on Ice - La famosa rivista americana sul ghiaccio a Torino dal 2 all'11 ottobre con l'eccezionale spettacolo per tutta la famiglia, «Un fantastico Viaggio nel tempo». Prevendita biglietti presso la cassa del Palasport e presso Peter Pan, via S. Paolo 9, tel. 337.206. Biglietteria solo per i Cral presso Stadio Comunale (Curva Maratona) c.so Sebastopoli ang. Agnelli. Tel. 72.12.17 - 71.55.56.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.C. CHORUS - Danza teatro artevaria (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. M° Enrico Faselia). Per informazioni tel. 669.9128 - 669.2424 - 722.474.

BALLET SCHOOL (via S. Chiara 32) di P. Donà e M. Lo Greco. Corsi di propedeutica, classico, carattere moderno, jazz, balli da sala, rock and roll, per bambini e adulti. Tel. 542.069.

BELLA HUTTER: iscrizioni 562.4856.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo e serale). Giorni 1 e 2 ottobre lezioni di prova gratuita, per informazioni e prenotazioni tel. 596.4601 dalle 16 alle 18.30 via Giuria 56.

CENTRO DANZA MOVING: via S. Chiara 48G (tra C. Valdocco e C. Pr. Eugenio) corsi di danza classica, moderna, jazz, afro orientale e ginnastica tutti i livelli per adulti e bambini. Tel. 521.4732.

CENTRO DANZA ROYAL diretto da M. Gorla: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inform. ore 15-19, via S. Marino 69/14, tel. 322.876.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 107, tel. 819.3818): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

[redacted]**NTRO DI FORMAZIONE TEATRALE:** diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Loini 40, tel. 011/248.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Torino - via Bruino 30 (P.za Bernini) tel. 447.7105 ore 18/20. Corsi di danza classica e jazz tutti i livelli.

EFFEMME - Compagnia di Danza: Audizione sabato 3 ottobre ore 15. Via Oropa 28 To. Tel. 817.1513.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Sorra, S. Debenedetti. Ginger, via Plana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.092.

[redacted] **PUNTA DI MASCHERA:** v. M. Vittoria 5 tel. 562.2420. Dal lun. al ven. dalle 17 alle 20 sono aperte le iscrizioni [redacted] di Aerobica, Afro, Barocca, Mimo danza Classica, Orientale, Spagnola Flamenco, Tip-Tap, Jazz, Stretching, Shiatsu.

NUOVO: Scuola [redacted] danze [redacted] **contemporanea:** Selezioni Corso Professionale C. d'Azeglio 17. tel. 669.05.69.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da **Enzo Giovine** Corsi per adulti e per ragazzi C.so d'Azeglio 17, tel. 669.0663.

[redacted] SCUOLA DI RECITAZIONE [redacted] Materie: [redacted] dizione improvvisazione, danza, canto, trucco, st. teatro, tecniche autoipnosi. Inf. o iscr. c.so Agnelli 42/4. [redacted] 321[redacted]

TEATRANZA - TSM - dir. M. Bàbuin: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 18-20,30.

TI-ENNE-TI' c/o Centro D'arte Varia M. Dravelli, via Praciosa 11. Moncalieri. Direzione artistica: Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. Stasera ore 22 la festa continua. Con gli Ok Band.

ARLECCHINO: solo ore 21 orch. Gli Harmony

BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058. Ore 21 orch. ing. libero. Domani [redacted] solo Musica Latino/Americana.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti.

DR [redacted] **ESTIVO:** (tel. 521.52.76) ore 15,15 e 21 orch. [redacted]

EXTREME [redacted] (via Genova 268/b, tel. 605.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): [redacted] liscio orch. Lino e i Gabb[redacted]

NUOVO GARDEN ESTIVO: tel. 660.8443 - ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria riduzione a Gruppo 5.

NUOVA LUCCIOLA: La porresd? c. T[redacted]lo 206; tel. 200.097. Ore 15,30 orch. spettacolo gara simpatia.

NUOVO TROCADERO: Ore 15,30 e 21 or[redacted].

TANGO: sala danze classica: pomeriggio ore 15 elegante, serata ore 21.

EXTRA NOTTE EXTRA: s. Golio [redacted]. c. Vit. Em. tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. [redacted] - 674.069.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 961.04.65.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze sala danze. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI: via A. Doria 19a, tel. 812.7667. Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. 9.30-12,30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, [redacted] 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19.30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE [redacted] **EUGENIO:** 24 Antiquari in [redacted] palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). [redacted] lunedì e venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT: C.V. Emanuele [redacted] tel. 011 839.[redacted] Arduino fino [redacted] 3/10. Or.: 10-[redacted].

RIVERA: (v. [redacted] Vittoria 34) I. mair Zische

ASSOCIAZIONE [redacted] **GALLERIE ARTE** [redacted]

BERMANI Nella saletta «Metallo Mario» disegni «Torino e dintorni».

[redacted]**TI** (v. Juvarra 18, t. 540.993): Opere su carta.

NARCISO: tra Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.380): rassegna [redacted] autori italiani e russi. Or.: 10-13.

[redacted]
Da venerdì 2 ottobre
«... La Ghione trionfa con Oscar Wilde ... la [redacted] Lady [redacted] una delle più [redacted] figure femminili che il palcoscenico abbia visto...»
[redacted] DI [redacted]
di **OSCAR WILDE**
«... pienone senza precedenti ... teatro stracolmo e applausi a non finire ... il trionfo di Ileana ... grazie alla sciolta regia di Fenoglio e alla simpatia dei protagonisti ...»
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

[redacted]
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta su 17 in cartellone
L. [redacted]
Carta Adua (17 spettacoli)
L. 187.000
dal 28 settembre al 2 ottobre ore 20,45
3 ottobre ore 18 e 20,45
Il Gruppo della Rocca
[redacted]
IL [redacted]
recital - presentazione
a cura di Oliviero Corbetta
Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] **STABILE TORINO**
Stagione [redacted]
Presso la biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, orario 9-18, domenica riposo) è in corso la
VENDITA DEGLI [redacted]
PER I NUOVI ABBONATI
AL POSTO FISSO
DEL TEATRO CARIGNANO E
DEL TEATRO COLOSSEO
Per [redacted] Tel. 011/557.8246-544.562

[redacted]
Prosegue la [redacted]
e degli abbonamenti GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9 - 18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
PER [redacted]
[redacted] **011/557.8246 - 544.562**

[redacted]
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
[redacted] 15
ELEGANTE [redacted] **ore 21**

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 36

[redacted]
[redacted] **1992/93**
DA MARTEDI' 6 A SABATO [redacted]
RUBEN CELIBERTI
[redacted]**OR Y TANGO**
musica e danza per il 1° Centenario della nascita del Tango
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 661.64.47

LE [redacted]
chiusura stagione estiva '92
Oggi ore 15,15 e 21
BALLANDO SOTTO LE STELLE
Venerdì 2 ottobre
[redacted] **GALA'**
[redacted] **'92/'93**

ADUA
IL LOCALE DEI CINEFILI

[redacted] 200

Applauditissimo... (La Stampa)

[redacted] 400

Una raffinata, perversa, ironica visita nel mondo dell'horror a fumetti!

AL ROMANO

Tutta Torino applaude la sensazionale [redacted] di bravura tra JACK LEMMON (trionfatore a Venezia) e AL PACINO, [redacted] strepitosa «black comedy» di David Mamet.

«... Andate a goderveli, dire che fanno faville è poco...» (Tullio Kezich - Il Corriere della Sera)

«... Forte, mozzafiato, asciutto, incisivo... splendidamente interpretato...» (Irene Bignardi - la Repubblica)

«Splendida storia, con un cast da [redacted] degli Oscar...». (Fabio Ferzetti - Il Messaggero)

AL *lilliput*

Un viaggio coi poliziotti di Parigi nell'universo notturno degli spacciatori di droga. Un film lucido e teso del grande Bertrand Tavernier

---

All' OLIMPIA 1

Un appuntamento col divertimento!

VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

«INDOCINA», la magia irresistibile di un grande cinema che si credeva perduto, dove l'amore ha il sapore del sangue, della passione e [redacted] morte.

SUCCESSO ALL'ETOILE

Per la prima volta al cinema gli effetti speciali [redacted]
«REALTA' VIRTUALE»
LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

[redacted]
NELLA [redacted] DEI
[redacted]

IDEAL - CRISTALLO
[redacted]
eliseo blu

IL [redacted] PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»
CAMPIONE MONDIALE D'INCASSI [redacted]

ARLECCHINO

DIEGO ABATANTUONO e MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso

LA «LORO» AFRICA

[redacted]
eliseo rosso e EMPIRE

PENTAFILM [redacted] PENTAFILM

IL [redacted]

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Un'altra [redacted]
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Nero.
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. Viet. 14. N. V. dur. 1h 40' **Horror**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. [redacted]
17,25/19,05/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 6
Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti; la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
[redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una venturenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [redacted]

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una venturenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. [redacted] **rid. 7000**
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]
v. Po 30
T. 832214. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma *
c. Trapani 57
[redacted]: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e [redacted] spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, ora stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. [redacted]
[redacted]. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,30/22,30
Ing. [redacted] **7000**
In the soup (Un mare di guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]le 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
[redacted] Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

[redacted] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2382
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10000; rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che [redacted] di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.071. Or.: 16,30 17,15/18/20,40/22,30
Ing. 9000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,05 17,30/20/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cu[redacted]
v. N[redacted] 66
Tel. 887.668
[redacted] rosse
G. U. M. Jingiru. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13
Beethoven
di B. Levant con Ch. Grodin, B. Hunt, D. Jones. Or.: 20; 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Robin Hood - Il principe dei ladri
con Kevin Costner. Or.: [redacted]; 19,30; 22.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
La tenera canaglia
con James Belushi. Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,30.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Cape Fear - Il promontorio della paura
con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI

[redacted] Regio
p. [redacted]llo 215
Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Rin. abb. presso Ag. della Banca CRT. Ultimi 8 giorni. Vend. nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. de **La Bohème** del 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30), tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Attività per le scuole: **La Bohème** di Giacomo Puccini. Teatro Regio, 15/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore P. Bellugi; regia U. Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenotaz. scritte e inf. (da lun. al ven.). Servizio Attività Promozionali. Settore Scuola tel. 8815.209/383.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/76.71
Il Gruppo della Rocca. Abbonamenti. Abb. a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/66.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Dal 28/9 al 3/10 ore 20,45. Il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.** Recital. Ing. libero. Inf. tel. 248.2276.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Poker d'Alfa Stagione 1992/93 in abbonamento per 10 divertenti spettacoli a scelta tra quelli programmati in 4 generi diversi: Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961
tram 15/16
Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Conferma abbonamenti del giovedì dal 18/9 al 21/9; del venerdì dal 23/9 al 26/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 8/10 (comprese tutte le domeniche) orari 10/13 - 15/18,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano
piazza Carignano 6
[redacted]
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 644.582 - 657.6248.

[redacted]
via Madama Cristina 73
Tel. 659.60.34
Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita casse Tea[redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 65[redacted].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Dal 28 al 30/9 ore 21 **Mi. Ti. presenta: ovvero con un tocco di demenzialità sul palco ognuno si racconta e si spoglia del proprio cotto.** Un'idea di Renato Cosenza. Continua Campagna abb. Passepartout stagione '92/93. Bigl. fer. 9/13 e 16/22. Fest. 16-22. Inf. 011 661.5447.

Conservatorio
G. Verdi
Torino
Tel. 521.4221
Ore 21. **15° Festival Antidogma musica.** Jean-Pierre Armengaud pianoforte, Quartetto d'archi Viotti. Musiche di: Mahler, Denissov, Bosseur, Schnittke.

Garibaldy Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1748

Stalker Teatro
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

[redacted]
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992/93 Autore Italiano. Ore 16,30 Guido Casti[redacted] Cavaliere in **Partiti di testa.** Ingresso L. [redacted]. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 7/10 Vasco Mirandola in **Max.**

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1992-93. [redacted] aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Deusebio.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94
Dall'1/10: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Molino. Or. spettacoli: da martedì a venerdì or. 21,15, sabato or. 16,15 e 21,15. Domenica or. 16,15. Informaz. e prenotaz. presso cassa teatro: tel. 561.3694.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

[redacted] Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.62.57

Tea[redacted]
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-10,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0189. Compagnia allb. stag. [redacted]

[redacted]

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Dalle 21,15: Musica con **Rock Village 92.**
Ore 23: **Nikita,** film di L. Besson (Francia 1990).

L'ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

To Esposizioni
Ore 21: **Cabaret** con Luciana Littizzetto.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Français RIPOSO
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ingr. [redacted]
L'arte della seduzione: 16,10 **Et Dieu créa la femme** di R. Vadim; 17,50 **Duello al sole** di K. Vidor; 20,30 **L'uomo che amava le donne** di F. Truffaut; 22,30 **Senso** di L. Visconti.

Massimo Tre
v. [redacted] 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ingr. 7000
Il cinema dell'Africa nera: ore 15,10 **L'enfant et le caïman;** 16,30 **Yaaba** di I. Ouedraogo; 18,10 **Muna Moto** di J. P. Dikongue Pipa; 20,15 **L'autre école** di J. Nisel; 20,50 **Mamy Wata;** 22,30 **Wend Kuuni.**

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione **Profonda erotica.** Con Tatja Rae e Renée Summers. Galleria 15.000, platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Una ragazza molto viziosa,** con Lili Carati. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Prendimi tutta.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Voluttà ingorda e altri peccati della notte.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sexual Heights.** Con Serena. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Slak erotic violence.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Prendimi tutta.** Prima visione. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted]NA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Le sposine insaziabili** con P. Smith, M. Shanon. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato [redacted], tel. 487.765. **Film erotico.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

[redacted]EZIA v. Nizza 170, tel. [redacted]3617. **Film erotico.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] **Batman Il ritorno**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Il mio piccolo genio
[redacted] **Fusi di testa**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN [redacted] riposo
[redacted]**LYN: Basic Instinct**
SPLENDOR: Mio cugino Vincenzo
[redacted] **D'ESSAI: Fratelli e** [redacted]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Batman Il ritorno
CIRIE'
NUOVO: Basic Instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Cuori ribelli
REGINA: chiuso per lavori
[redacted]**NE: I sonnambuli**
[redacted] **LUCE: Peter Pan**
CUORGNE'
[redacted]
PERONA: Moglie a sorpresa
GIAVENO
[redacted] **TEATRO S. LORENZO:** riposo
[redacted]
[redacted] **Batman Il ritorno**
IVREA
[redacted]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Poliziotto [redacted] **blue** [redacted]
MONCALIERI
[redacted] **KONG** [redacted]
[redacted]
VITTORIA: Erika... la femmina da letto
[redacted] riposo
ORBASSANO
[redacted]**ERNO: I sonnambuli**
[redacted] **COMUNITA':** riposo
PI[redacted]**EZZA**
[redacted]**FEO:** riposo
PINEROLO
[redacted] **cugino Vin**[redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] **Double Impact**
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]**ERE**
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Batman Il ritorno
TORRE [redacted]
[redacted] **Poliziotto in blue jeans**
[redacted]
AMBRA: Detective stone
[redacted]
JOLLY: Piccola peste

LE TV PRIVATE

[redacted]
[redacted] **Carissimo Billy,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Malesia,** [redacted]
22,30 **Sulle strade della California**
[redacted] **La strana coppia,** telefilm
24 — **Margherita Gautier,** film

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Festival dance.** [redacted] finale
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash,** rubrica
0,55 **Speciale con noi**

Videogruppo
18,30 [redacted] **Ricordi,** documentario
20,30 [redacted] **Delle** [redacted]
21 — **Gli avvoltoi,** film
24 — **Corpo speciale Sandbaggers**

Telecity
18 — **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Film**
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Panico nello stadio,** film
22,40 **Fotomodella estate '92,** show
23,20 **Monsignore,** [redacted]

Primantenna Supersix
18 — **I duri,** miniserie
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 [redacted] **Italia, Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **A Sud dei tropici,** telefilm

Quarta [redacted] Tv
13,30 **Sister Kate,** telefilm
14,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,25 **Un amore tutto speciale,** film
22 — **Juve - Toro news**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California,** telefilm
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Tamara** [redacted] **figlia della Steppa,** film
22 — **Campane a festa,** tras. folk
0,30 **Natale al campo 119,** film

[redacted]
12,30 **TG Biella 7 giorni**
19 — **Chopper one,** telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[redacted] 9 [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,25 **Il cielo può attendere,** film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,16 **La mia signora,** film

[redacted] Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Teatro dialettale**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week-end sport**
23 — **Teleopinioni**
24 — **Erreuno Tg**
0,40 [redacted]

G.R.P.
20 — **L'uomo** [redacted] **Terra,** documentario
20,30 **Sgomento,** film
22 — [redacted] film
22,30 **Il** [redacted] **Thelma Jordan,** film
1 — **Sotto il sole di Roma,** film

Rete Canavese
17,17 **Frankenstein,** cartoni
18,15 **Doc Elliot,** telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 [redacted]
19,30 [redacted] **Giovanni** [redacted] **del 23-9-92**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Keen,** film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Scelte difficili,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California** telefilm

Telestudio
8 — **Cartoni animati**
12,30 **Campane a festa,** trasmissione folk
13,30 **Piemonte in piazza,** tras. folk
19 — **Notiziario regionale,** attualità
22,30 **Notiziario regionale,** attualità

Videouno
18 — **Raffles,** telefilm
19 — **Monkey,** cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Hazell,** telefilm
24 — **L'albero delle mele,** telefilm

Sesta [redacted]
18,15 **La storia a fumetti,** cartoni
20 — **Si è giovani solo due volte,** telefilm
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
[redacted] **Thriller to Dead-puzzle insanguinato,** film

[redacted]
19 — **Taxi,** telefilm
20 — **Beymond 2000,** documentario
20,30 **Belle, bionde, abbronzate,** film
0,30 **Belle, bionde, abbronzate,** film

T[redacted] Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino,** replica
19,30 **Tele sera,** replica
21,00 **Giulietta e Romeo,** film
24 — **Barnaby Jones,** telefilm

[redacted]
17,30 **La vita comincia a 40 anni**
19 — **Profondo vero,** attualità
21 — **Il meglio di Romagna** [redacted]
22,30 **C'è un uomo nel mio letto**
1 — **Telefilms by night**

Reporter Tv
19,30 **Beymond 2000,** documentario
20 — **Equipaggio tutto matto,** telefilm
20,30 **Frecce avvelenate,** film
22 — **La morte accarezza a mezzanotte,** film
1 — **La notte... questa misteriosa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e [redacted] ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La [redacted] delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted] 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da [redacted] a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[redacted] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011/677.666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19, domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [redacted]: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. [redacted] chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-[redacted]. Chiuso il lunedì. Visita guidata [redacted] domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via [redacted] 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «La Montagna [redacted] fotografia» sino [redacted] 22 novembre. Orario: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a ven. 8,30-19,15.

Museo [redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo [redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di [redacted] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [redacted] Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo [redacted] di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

STONE HAVEN

Stonehenge. Wiltshire (Inghilterra). Monumento megalitico.

Cotarelli - Milano [redacted] Photo Image - Arezzo

La scelta

che vale.

Stone Haven, una collezione vasta di modelli classici o casual, suole affidabili, comode forme, pellami morbidi in tonalità moda, generose nel prezzo, quanto nella qualità. Non resta che scegliere.

Fai il passo giusto, chiama [redacted] seguenti distributori. Ti indicherà il negozio più vicino dove acquistare [redacted] tue nuove calzature [redacted] Haven.

PIEMONTE
TORINO - [redacted] CALZATURE - T. 011/2164161
TORINO - TONUS LUCIANO - T. 011/767739
[redacted] - C.M. INGR. CALZ. - T. 011/259532
TORINO - RISSO - T. 011/2051972-2050279
SOLERO (AL) - CARLO - T. 0131/217155
CASALE MONFERRATO (AL) - NOSENGO GINO & C. - T. 0142/453525
BIELLA (VC) - BENZI CALZATURE - T. [redacted]
MADONNA DELL'OLMO (CN) - DALMASSO LUCIANO [redacted] C. - T. 0171/412141
CUNEO - JOLLY CALZATURE - T. 0171/690877
BORGOMANERO (NO) - [redacted] - T. 0322/82008
[redacted]
S. SALV. DI COGORNO (GE) - TIGULLIO CALZATURE - T. 0185/380332
CHIAVARI (GE) - PODESTÀ ANGELA [redacted] C. - T. [redacted]
TERMO DI VEZZANO LIGURE (SP) - ANDREONI STEFANO - T. 0187/981164

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito [redacted] C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari. Tel. 0575-788101.

[redacted] St[redacted] Haven
[redacted] sulla strada

Le mosse della dc alla vigilia del consiglio nazionale: cambio al vertice

De Mita è pronto a lasciare

L'annuncio a Genova: ma prima troviamo un accordo
Incerta la successione • Forlani, Gava gran tessitore

ROMA. «Caro Ciriaco, non possiamo più stare fermi, non possiamo più rinviare...». Quando l'altro ieri Ciriaco De Mita ha sentito Antonio Gava pronunciare quelle parole, ha capito anche lui che il prossimo consiglio nazionale della dc sarebbe rientrato nella lunga casistica democristiana delle «riunioni del nulla di fatto».

Ha capito, ad esempio, che quello studio di presidente della dc, al primo piano di piazza del Gesù, dove si svolgeva il colloquio, dopo il 5 ottobre (giorno conclusivo del prossimo consiglio) sarebbe stato più il suo.

«Ciriaco - gli ha spiegato il gran sacerdote doroteo, che si è assunto il ruolo di guidare il cambiamento - dopo che sei stato eletto presidente della commissione per le riforme istituzionali, non puoi mantenere anche questa carica di partito. Anche perché se ti dimetti non lo faranno neanche i membri di direzione che sono diventati presidenti di commissioni parlamentari: Lucio Abis già lo ha detto». E Forlani? Anche sul segretario Gava questa volta è stato molto problematico. De Mita se ne è accorto quando ha sentito il suo interlocutore parlare con accenti drammatici della situazione della dc. «Qui - gli ha detto Gava - siamo pieni di problemi. A Nord c'è quasi una rivolta. E sottovalutiamo Mario Segni. Per cui pensiamo a tutto».

A quel punto il presidente della dc si è reso conto che non era più il tempo di professare la teoria dell'immobilismo. «Io sono pronto a lasciare la presidenza», ha detto a Gava, ma sull'ipotesi del cambiamento del segretario è stato più cauto: «Riflettiamoci ancora sua».

Così, dopo tanti rinvii e riunioni senza esito, la situazione nella dc si è messa in moto. Al prossimo consiglio cambierà di certo il presidente del partito e, probabilmente, anche il segretario. Ieri, infatti, De Mita a Genova ha reso pubblica la sua disponibilità a mollare: «Sono preoccupato di concorrere a costruire qualcosa di utile senza impegni personali diretti... ripeto, però, che il rinnovamento prima nell'indicare la soluzione ai problemi e poi nello scegliere chi comunica meglio queste soluzioni. A queste condizioni sono disposto a trovare il miglior accordo possibile, spero però che gli altri si muovano così, oppure ognuno andrà in consiglio nazionale le proprie idee e responsabilità». Un discorso sibillino di chi è pronto a lasciare, ma vuole condizionare il nuovo.

Enigmatico è stato anche il modo con cui ieri Forlani ha confermato la sua disponibilità a farsi da parte. «Ognuno - ha detto in un'intervista a *Panorama* - percorre un tratto di strada, non di più. Dopo le elezioni mi hanno costretto a restare perché, dicevano, la dc deve davanti un periodo scabroso. Bene, gli adempimenti si sono conclusi. Ma sia chiaro che cambiare segretario al prossimo consiglio nazionale dipende dalla volontà del segretario, che è stato eletto direttamente dal congresso». Parole chiare quelle di Forlani, per ricordare agli altri che le chiavi per aprire la porta di Piazza del Gesù le ha ancora lui e che ogni ipotesi di cambiamento dovrà avere anche il suo consenso. E per far capire ai suoi avversari che non hanno ancora vinto, Forlani ieri sera ha fatto sapere di «non essersi rotto le palle» (l'espressione è testuale) come qualche giornale ha scritto.

Sì, ma quali condizioni porranno i vecchi? E' difficile, per ora, fare delle previsioni sull'esito di questo rinnovamento pilotato. Che i meccanismi per il «nuovo» siano già stati inseriti lo dimostra la bocciatura al Tg1 (testata Rai che riproduce fedelmente al suo interno le correnti dc) del direttore forlaniano, Bruno Vespa, caduto per opera anche dei dorotei. Ma la poltrona, o meglio le poltrone, di Piazza del Gesù sono ben altra cosa.

Antonio Gava, il capo del gruppo più potente che senza l'idea di presentarsi come il «padre» del rinnovamento, sta tentando di guidare la dc in questa transizione salvaguardando l'unità del partito. Ma ha davanti a sé problemi di difficile soluzione.

Sul tappeto, per adesso, c'è una sola candidatura per la successione a Forlani, quella di Martinazzoli. Ma è difficile che i dorotei l'accettino: non per nulla hanno fatto girare i nomi di possibili candidati alternativi (Gerardo Bianco e altri) che avrebbero il solo scopo di sbarrare la strada a Martinazzoli per raggiungere un compromesso. La mediazione che Gava preferirebbe sarebbe quella di dirottare Martinazzoli alla presidenza della dc al posto di De Mita e Forlani. Un'ipotesi che i ribelli dc che si muovono dietro Martinazzoli (il «gruppo dei 40») rifiutano quasi a priori. Altra strada che il gruppo dorotei sta esplorando è quella di trovare un'altra candidatura nella sinistra: si fanno i nomi di Guido Bodrato e Sergio Mattarella.

Fino a ieri sera, però, da tutti i tentativi Gava non è uscito fuori nulla e, al momento, per il «dopo Forlani» è disponibile solo una segreteria Martinazzoli.

Augusto Minzolini

Arnaldo Forlani segretario della dc, ieri ha detto: «Dopo le elezioni politiche mi hanno costretto a restare perché il partito aveva impegni immediati e scabrosi. Ora gli adempimenti si sono conclusi: sta solo a me decidere perché sono stato eletto dal congresso»

SEGNI

«Varerò una nave solida»

ROMA. Mario Segni, si prepara a lasciare la dc. Non lo dice esplicitamente, ma in una intervista che sarà pubblicata domani da *Panorama*, annuncia che si prepara a varare «una nave solida, un buon equipaggio per affrontare la grande burrasca». Insomma, prosegue Segni, il mio progetto è quello di «costruire qualcosa in cui gli italiani possano avere fiducia anche quando vanno a votare, perché non si può rimanere stritolati nel dilemma tra il vecchio e la Lega».

Quando l'intervistatore chiede a Segni se questo suo progetto significa costituire un nuovo partito Segni dice che è «da vedere. Comunque - precisa - i tempi stringono. Non so chi sarà il pilota. Nessuno però dovrà rinunciare alle proprie caratteristiche. Potremmo essere diversi anche se saremo in un partito unico. O magari potremmo navigare su navi diverse e con piloti diversi. L'importante è che si salpi e si faccia rotta nella stessa direzione». [Agi]

LE ACCUSE AL CARDINALE

Ma voi leghisti avete letto Martini?

Le accuse lanciate contro il cardinale Martini dalla deputata Irene Pivetti, responsabile della Consulta cattolica della Lega Nord, mi hanno lasciato stupefatto, soprattutto laddove si legge l'alto prelato di essersi messo a fare il politico, di essere amico e confessore dei corrotti, di adoperarsi per assolvere i vertici dei partiti coinvolti nell'inchiesta milanese, tanto che potremmo vederlo come editorialista dagli schermi del filosocialista Tg2.

Si è preannunciata - addirittura - una raccolta di firme per chiedere al popolo di «cacciare per acclamazione» Martini, e si è parlato di un dossier su presunte irregolarità nella costruzione, su terreni della Curia, di un parco divertimenti.

Lasciando da parte quest'ultimo punto, sul quale indagherà - se del caso - la magistratura, nonché la «folcloristica» invocazione alla «cacciata» del cardinale per acclamazione popolare, paragonabile all'insurrezione vandeana del 1793, mi hanno particolarmente colpito, in questo attacco a testa bassa - e ad occhi chiusi - contro il cardinale, le accuse di essere «amico dei corrotti», «opinionista di regime», «contiguo agli uomini e i partiti di Tangentopoli» e «adduce a frequentazioni a rischio».

Il card. Carlo Maria Martini

Riferendosi - poi - alla recente lettera pastorale «Sto alla porta», la Pivetti sostiene che in essa si sarebbe «cercato di assolvere i vertici dei partiti corrotti accusando i semplici iscritti di vigilanza: insomma, tutti colpevoli e nessuno responsabile, in perfetto stile craxiano».

Il dubito, a questo punto, che la Pivetti, professoressa di lettere, abbia letto con attenzione il testo della pastorale e ne abbia compreso il profondo significato, racchiuso nell'appello «agli onesti, trasparenti e specchiati nelle loro vita, e, tuttavia, disancorati dalla realtà, agli onesti, che non si domandano mai come può mantenersi il loro partito o la corrente, agli onesti che volgono la testa dall'altra parte, quasi la gestione pratica della politica non li riguardasse». Quella pastorale vuol essere un appello, fermo ed accorato, alla società ad impegnarsi e non risparmia i dirigenti pubblici, né i giornalisti, né le organizzazioni culturali, né la Chiesa.

«Senza un impegno coraggioso per la giustizia - spiega il cardinale - anche il culto e la lode a Dio finiscono nell'alienazione», e contrappone, all'illusione di possedere il tempo «riempiendolo di daffare e di tangenti», l'obbligo di vigilare, inteso come «capacità di ritornare a prendersi il tempo necessario per ogni cura della qualità puramente clinica e commerciale della vita».

Io debbo anche ritenere che l'on. prof. Pivetti non abbia mai letto l'intervento pronunciato dal card. Martini il 13 giugno '92 al Centro San Fedele di Milano ed i suoi quattro «imperativi urgenti del momento:

1. Auspicare che si faccia luce su tutti i comportamenti chiaramente illegali, sostenendo quanti s'impegnano nella lotta alla corruzione.
2. A ciascuno compete la sua responsabilità. La magistratura può compiere interventi di tipo chirurgico, atti ad asportare corpi cancerogeni, a individuare corrotti e corruttori... Bisogna dare coraggio alle persone di buona volontà. Bisogna fare appello ai valori comuni, condivisi da tanti, in vista di maggioranze larghe, che permettano un rinnovato impegno per il vero bene della gente.
3. Per questo dobbiamo aiutare tutti a riscoprire il valore del bene comune, il significato della responsabilità di ciascuno nei ruoli a lui assegnati o per i quali si è pubblicamente impegnato, cercando ciascuno di fare la propria parte.
4. Infine è urgente che i politici s'impegnino per un serio e radicale rinnovamento dei partiti. E' stato detto che i partiti non possono essere cancellati né sostituiti, se si vuole difendere la vita democratica del Paese: tuttavia essi vanno rinnovati e rimotivati... per continuare a sperare in un futuro democratico.

Il senatur Umberto Bossi, che - pur con i suoi limiti - è innegabilmente dotato di un grosso «fiuto» politico, ha immediatamente percepito la pericolosità e la gravità delle accuse mosse dalla Pivetti al cardinale ed ha immediatamente preso le distanze, rinnegando ogni adesione alla raccolta di firme contro Martini sia distinguendo tra il cardinale e «un certo tipo di Curia che gira intorno al cardinale».

E' lecito, però, chiedersi, di fronte a simili comportamenti, quante anime si agitano nella Lega Nord e quanto sia possibile conciliarle.

Le verità è che è difficile creare l'unità in un partito fondato sul malcontento e sulla protesta - quand'anche siano giustificati - e privo di autentici ideali aggreganti.

Antonino Caponnetto

E' Luigi Pallottini, psi, presidente Atac accusato di aver preso un miliardo di mazzetta

Confessa uno degli arrestati romani

Di Pietro: sono soddisfatto degli interrogatori

CASO EFIM

Mauro Leone è inquisito

MILANO. Luigi Pallottini, socialista, fino all'altra sera era presidente dell'Atac di Roma, l'ente che governa tutti gli autobus della capitale d'Italia. Dopo la «cura Vittorio» è diventato soltanto l'ennesimo imputato reo confesso dell'inchiesta tangenti. E' accusato di aver intascato circa un miliardo di tangenti.

Concussione è reato contestatogli, ma i suoi legali dicono che invece potrebbe ravvisare solo il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti». Perché, spiegano, «gli accordi erano stati presi prima della sua nomina alla presidenza dell'Atac». Gli «accordi» erano per l'appunto le tangenti che la Socimi, società fornitrice di autobus, doveva pagare in percentuale fissa: il 5 per cento fino all'89 e 4,5 per cento dal '90 in poi (anche per le bustarelle esiste l'inflazione).

E a che titolo intascava le tangenti? «A mio era un ruolo istituzionale», avrebbe risposto Pallottini. Cioè a dire che doveva intascare e poi consegnare al partito.

Con la confessione di Pallottini comincia a sgretolarsi anche il «fronte romano» dell'inchiesta. Quel fronte che sembrava compatto nel negare ogni addebito (lo ha fatto ieri il Franco De Simoni, presidente dell'Acotral) e nel richiedere lo spostamento dell'inchiesta alla procura romana. Comprensibile quindi il sorriso del pm Di Pietro quando esce dal carcere e dice: «Siamo soddisfatti degli interrogatori». Che riprenderanno lunedì con Alberto Poggiani, ex segretario amministrativo dell'Acotral, che ha chiesto un rinvio dopo il cambio di avvocato. Ma anche gli altri arrestati (Giulio Caporali, Renzo Filippi, Mario Bosca e il maggiore Tar Saverio Damiani) presto risentiti dal gip Italo Ghitti: i magistrati sperano che sul «fronte romano» si aprano altre falle.

Ma Alessandro Marzocco, il presidente della Socimi che accusa i vertici di Atac e Acotral, non ha parlato solo di autobus: la sua azienda forniva anche carrozze ferroviarie, pagando le relative tangenti. Sarebbe di tre miliardi, secondo quanto ha raccontato Marzocco, le cifre incassate da Ludovico Ligato, l'ex presidente delle Ferrovie assassinato tre anni fa. E altrettanti miliardi Marzocco dice di aver consegnato a Rocco Trane nel periodo '86-'87, quando il socialista Claudio Signorile, di cui Trane era segretario, era ministro dei Trasporti. Sempre secondo Marzocco, sarebbe stato lo stesso Trane a spiegargli, in sede di stesura del contratto, che erano soldi destinati al ministro.

Signorile ha reagito subito annunciando querele: ieri ha spiegato che non si tratta di una smentita di circostanza e di una generica minaccia, i miei avvocati hanno denunciato per calunnia il signor Marzocco, con ampia facoltà di prova e quindi la possibilità di verificare su di me tutto il verificabile». Aggiunge Signorile che «si vedono i segnali di un intrigo», ma che di questo non c'entrano i giudici: essi hanno fatto e faranno il loro dovere».

[a. mar.]

NOBILTA' E MAZZETTE

Da sinistra: il defunto marchese Alessandro Gerini e Giorgio Benvenuto

Chiesta l'autorizzazione a procedere contro il senatore dc figlioccio del marchese Gerini

Trafitto il cavaliere di cappa e spada

Merolli, 15 miliardi per vendere un palazzo alle Finanze

ROMA

E' un intreccio fra tangentopoli e storia di nobiltà che per certi versi richiama il caso Guttuso, con tanto di parenti diseredati che fanno causa per circonvenzione di incapace ai danni del plurimiliardario che li ha lasciati a bocca asciutta.

Fatto sta che adesso il senatore dovrà occupare il Senato della Repubblica, perché la Procura di Roma ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro Carlo Merolli, veterano di 64 anni, cameriere d'onore di cappa e spada di Paolo VI e oggi gentiluomo di Giovanni Paolo II, nonché senatore democristiano dopo quattro legislature passate sui banchi di Montecitorio, accusato di aver intascato tangenti per un totale 15 miliardi.

Secondo i giudici ammonterebbero a tanto le «mazzette» sborsate per definire l'acquisto da parte del ministero delle Finanze di un palazzo alla periferia di Roma di proprietà del marchese Alessandro Gerini, il «costruttore di Dio» morto a 93 anni nel 1990. Un edificio che doveva diventare la nuova sede del Catasto, ma in cui non si è fatto ancora niente ad oltre due anni dell'acquisto. Se n'era già parlato nei giorni del grande assalto agli uffici del Catasto e il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, era stato convocato in procura come testimone. L'ex sindacalista socialista poi dichiarato di aver messo a disposizione dei magistrati la «documentazione» in suo possesso.

Merolli era il «figlioccio» di Gerini, colui che nel corso di quarant'anni è diventato da protetto a principale consigliere negli affari del marchese; era anche, nel periodo in cui il ministero comprò il palazzo di viale Cismarra, il sottosegretario alle Finanze e il presidente della commissione ministeriale che doveva decidere l'affare.

Ora, dopo i primi accertamenti bancari svolti dalla Procura romana e la raccolta di alcune testimonianze, il senatore è indagato per corruzione, concussione e abuso d'ufficio.

All'inizio dell'inchiesta, condotta dal procuratore aggiunto Torri e dal sostituto Vinci, i sospetti si appuntavano su due miliardi versati dal marchese Gerini ed intascati dal senatore Merolli. Dopo le indagini i miliardi sono diventati 15 e nel frattempo un uomo è finito in galera. Si tratta di Vincenzo Maresca, un intermediario nell'affare del palazzo di via Cismarra, entrato giovedì scorso come testimone nell'ufficio del giudice Vinci ed uscito arrestato per reticenza.

Nel tentativo di spiegare le donazioni miliardarie di Gerini, Merolli ha svelato la storia dei suoi rapporti col «costruttore di Dio», «mobile dei marchesi e patrizio fiorentino», recita l'elenco storico del sangue blu italiano.

«Io per lui ero come un figlio, nel 1948 mi voleva addirittura adottare per poi lasciarmi tutto il suo patrimonio», dice il senatore. Racconta di come e quando si sono conosciuti: «Nel 1946 io ero presidente dei giovani dell'Azione cattolica romana, e su sollecitazione di De Gasperi decidemmo di entrare nella dc. Gerini in quel periodo stava cercando di diventare segretario della sezione Borgo-Cavalleggeri, e fu così che stringemmo un rapporto di collaborazione che non si è interrotto fino alla sua morte».

L'adozione di Merolli da parte del marchese non andò in porto perché Gerini non voleva che il suo giovane pupillo si ritrovasse ricco d'un tratto: si sarebbe rovinato, pensava. «Ma ha continuato ad aiutarmi, io ho studiato a palazzo Torlonia e a villa Torlonia, nel 1950 mi comprò la prima casa».

All'ombra di Gerini, Merolli ha fatto la carriera di avvocato prima e di politico poi, naturalmente nella dc. Ha costruito molto sui terreni del marchese e, oggi, confessa d'essere «un uomo ricco grazie a lui».

Logico quindi che vi siano state tante donazioni nel corso dei decenni, è logico, per il senatore, che «al momento di scrivere il testamento per l'ennesima volta, il marchese mi desse due miliardi in assegni; così, mi disse, "non ci paghi le tasse". Alla domestica che l'ha assistito fino alla morte ha lasciato un miliardo e una casa».

E' una storia che però non convince i giudici e nemmeno i nipoti, diseredati nel testamento, che hanno chiesto l'intervento della magistratura. Di un patrimonio di quasi 40 miliardi hanno visto poco o niente, e ora chiedono di stabilire che il marchese Gerini, nella scelta finale, non era capace di intendere né di volere.

Giovanni Bianconi

Caso Lega-Cardinale

De Benedetti difende Martini

ROMA. Continuano le polemiche sulla presa di posizione della Lega Nord contro il cardinal Martini. Ieri ha preso posizione il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti secondo cui si tratta di «una campagna indecorosa» e ha aggiunto: «Al cardinale Martini, che mi onora della sua conoscenza, va tutta la mia devozione e solidarietà».

Diversa l'opinione di Pannella: «Mi sembra che l'attacco sia rientrato, per meno in parte, ma credo comunque che la critica faccia bene a tutti, anche al cardinale Martini». Poi ha aggiunto: «Io non avrei sentito l'urgenza di dire quello che la lega ha detto e nemmeno avrei usato quel tono, ma, con amicizia e rispetto, avrei fatto rilevare al cardinale Martini che il modo migliore per predicare il bene è quello di poter dimostrare di non avere avuto condiscendenze, distrazioni e magari profitti con gli autori del male». [Ansa]

Il giudice respinge definitivamente la proposta di consulenza al ministero

No di Caponnetto a Martelli

«Troppo vecchio per l'antimafia»

DALLA REDAZIONE

Antonino Caponnetto ribadisce definitivamente il suo «no» all'invito, rivoltogli, [illegible] suo tempo, dal ministro [illegible] Grazia e Giustizia Claudio Martelli [illegible] [illegible]ere il ruolo di consulente antimafia del dicastero. Conversando con alcuni giornalisti, durante un dibattito tenutosi a Firenze sul tema «Continuare la lotta alla mafia in ricordo [illegible] Giovanni Falcone e Paolo Borsellino», l'ex consigliere istruttore di Palermo - commentando l'ipotesi di un suo impegno ministeriale - ha detto: «E' completamente sfumata».

[illegible] qualche settimana fa, per la verità, Caponnetto aveva comunicato al ministro Martelli le sue perplessità ad accettare [illegible] incarico che l'avrebbe sottoposto ad uno stress troppo gra[illegible] per la sua età e per [illegible] condizioni di salute.

La decisione del giudice era stata resa pubblica persino con un comunicato del ministero di Grazia e Giustizia. La notizia della definitiva rinuncia, dunque, non giunge del tutto nuova.

La corda «stonata», semmai, è rappresentata dal fatto che qualcuno ha voluto scorgere, nelle dichiarazioni di ieri, [illegible] punta polemica che però il giudice Caponnetto smentisce.

«Non è vero - racconta il [illegible] gistrato - che ho definito [illegible] progetto del ministro "fumoso e non ben definito". Il Tg3 ha detto [illegible] inesatta. Parlando con alcune persone, ieri mattina, ho semplicemente detto che si era parlato [illegible] una possibile mia collaborazione col ministro, ma che non si era [illegible]ti ad entrare nel dettaglio perché quasi subito ero stato costretto a rinunciare per motivi personali. Il progetto, quindi, era rimasto vago, non certo perché fosse "fumoso" [illegible] per l'impossibilità di approfondirne i contenuti».

Caponnetto ripete al telefono i motivi che lo hanno indotto a declinare l'incarico. «Avrei dovuto stare fuori [illegible] casa almeno quattro giorni alla settimana. Oltre alla fatica fisica, sarebbero sorti problemi [illegible] mia moglie, emotivamente provata, già stressata dal fatto che sono tornato ad essere scortato notte giorno».

«Con Martelli - prosegue - sono [illegible] ottimi rapporti ed ho espresso anche pubblici apprezzamenti per il suo impegno sul fronte della lotta alla criminalità. L'assenza di polemica, da parte mia, è inoltre dimostrata dal fatto che ho accettato [illegible] far parte della cosiddetta commissione Conso, voluta proprio [illegible] ministro. Incarico, questo, che non mi sottopone [illegible] una fatica minore».

Tutte queste cose, il magistrato dice [illegible] averle ripetute anche ieri, parlando con i cronisti, [illegible]a evidentemente sono [illegible] frainteso».

[illegible] le battute, riportate dalle agenzie [illegible] stampa, sulla «reale volontà di combattere la mafia, da parte del governo»? Caponnetto replica: «Dopo [illegible] riconosciuto l'impegno del governo, mi sono limitato a segnalare come fatto negativo l'elezione alla Commissione giustizia dell'avvocato Martucci, noto difensore di camorristi.

[illegible] la polemica [illegible] Andreotti? «E' vecchia, anche quella. Sull'ex presidente del Consiglio, ho parlato ininterrottamente per mesi, ma nessuno ci ha fatto caso, forse per via del black-out sulla Rete imposto dalla campagna elettorale».

Caponnetto rimprovera ad Andreotti di aver sottovalutato il fenomeno [illegible] mafia. «Ricordo - dice il magistrato - quando si chiedeva: "[illegible] in fondo cos'è la lotta alla mafia che, disponendo [illegible] [illegible] mila uomini, non può rappresentare un [illegible] problema per la sicurezza dello Stato?". Gli rispondo citando i recentissimi dati Ispes, secondo cui la mafia dispone di un gruppo di fuoco [illegible] [illegible] mila uomini e di una forza di circa 500 [illegible] persone».

Manette al boss romano

ROMA. Un'operazione antiriciclaggio della squadra mobile nel triangolo Roma-Napoli-Giugliano ha consentito di sgominare una banda di riciclaggio del denaro collegata alla [illegible] che si nascondeva dietro la facciata di alcune società finanziarie. Tre persone [illegible] finite in manette con l'accusa di a[illegible] per delinquere, [illegible] ed estorsione. Gli arrestati sono Francesco Rea, 60 anni, [illegible] Giugliano, [illegible] domicilio [illegible] Roma, Elio Giusti, 54, [illegible] Caserta e la moglie, Assunta Marras, [illegible] [illegible] 45 anni. La figura di spicco, per gli investigatori, è Francesco Rea, ultramiliardario, in passato inquisito varie volte per fatti di camorra [illegible] ritenuto vicino al clan Bardellino. Rea è titolare della concessionaria della Mercedes a Giugliano e di [illegible] società finanziarie. Giusti e Marras, gestivano la società finanziaria «Sae» in piazza Gondar. [Ansa]

Il giudice Caponnetto [illegible] fianco) [illegible] il ministro di Giustizia Martelli; la loro alleanza non [illegible] [illegible] realizzata

«Però continuerò la mia lotta in nome di Falcone e Borsellino»

Castellammare, «ridateci i nostri martiri»

Donne della camorra assaltano l'obitorio

Erano due picciotti uccisi dai rivali Il questore decide: niente funerali

NAPOLI. Una folla minacciosa preme ai cancelli dell'ospedale. Gruppi di donne [illegible] «guaglioni» di rispetto riescono a raggiungere l'ingresso: spintoni, grida, insulti contro la polizia che cerca di respingere l'assalto. L'assedio dura una quarantina [illegible] minuti, ma alla fine gli agenti riescono a disperdere la folla inferocita che voleva portare via i cadaveri di due camorristi ammazzati poco prima in un agguato.

La «battaglia» è avvenuta [illegible] primo pomeriggio [illegible] ieri davanti all'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia, [illegible] cittadine a Sud di Napoli dove la malavita organizzata detta legge. Al[illegible] duecento persone hanno circondato l'edificio, calando a frotte dal rione Scanzano, la roccaforte del clan capeggiato dal boss Michele D'Alessandro. Appartenevano [illegible] sua cosca, i [illegible] morti che amici e parenti hanno [illegible] [illegible] prelevare dall'obitorio. I poliziotti sono stati costretti a fronteggiare la rivolta, mentre sul posto venivano inviati rinforzi. Negli scontri [illegible] andata in frantumi una vetrata, un agente [illegible] rimasto contuso e l'operatore di un'emittente televisiva privata [illegible] [illegible] malmenato. Poi, quando le forze dell'ordine sono riuscite [illegible] riprendere il controllo della situazione, i corpi dei due pregiudicati [illegible] stati portati in [illegible] fretta al primo policlinico di Napoli.

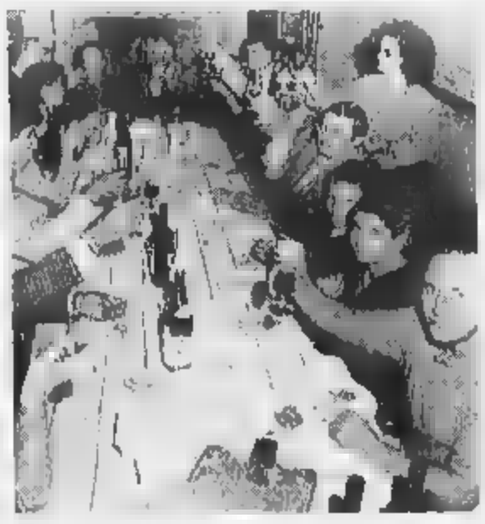
A innescare la protesta delle donne è stato l'annesimo regolamento di conti tra gli uomini del clan D'Alessandro e quelli dello schieramento rivale, guidato dal superlatitante Umberto Mario Imparato. Una faida sanguinosa che si trascina da anni. Ieri, poco dopo le 13, nel mirino dei sicari sono finiti Giovanni Cuomo, 35 anni, e Nicola Imparato, di 31. Due esponenti [illegible] spicco [illegible] camorra: il primo [illegible] infatti fratello di Antonino Cuomo, il «cutoliano» [illegible] to nel carcere di Poggioreale nel 1980. Erano a bordo di una «Yamaha» quando [illegible] stati affiancati dalla motocicletta dei killer che hanno sparato almeno trenta colpi. Per i due luogotenenti del padrino non c'è stato scampo.

Ma la tensione è esplosa più tardi, quando i cadaveri sono stati portati per l'autopsia al San Leonardo. Lì, davanti all'ingresso del pronto soccorso, si è radunata una folla compatta, composta soprattutto da donne [illegible] giovani venuti giù in sella alle [illegible] to. Volevano i loro morti e hanno cercato a tutti i costi di superare il cordone di poliziotti che sbarrava la porta. Soltanto quando da Napoli [illegible] dai Comuni vicini [illegible] arrivati i rinforzi l'assedio [illegible] è concluso. [illegible] [illegible] questore, Vito Mattera, ha già deciso: non ci [illegible] funerali pubblici per i due camorristi assassinati.

Mariella Cirillo

Da un anno l'agenzia per l'«espatrio felice»

«Ho cambiato vita a duecento italiani»



Un gruppo di aspiranti «fuggiaschi» brinda al primo [illegible] [illegible] attività dell'Alleanza per l'espatrio felice. L'Anpef offre anche la consulenza legale, purché siano [illegible] assolti i doveri con la famiglia (FOTO G. ROSSI)

[illegible] D'ASTI. [illegible] un tavolino ci sono dépliant turistici [illegible] viaggi, in una sala del castello una colazione rustica. «Forza gente, questo non è mica [illegible] convegno barboso» esorta Umberto Gallini, 48 anni, barbetta brizzolata, invitando i suoi «clienti». «Vogliamo festeggiare il primo compleanno della nostra Alleanza e la nascita della sezione international».

L'Anpef (Alleanza nazionale per l'espatrio felice), dopo i servizi apparsi [illegible] Daily Mail, Wall Street Journal [illegible] Bbc, che l'hanno descritta [illegible] un'altra perla dell'inesauribile fantasia italica, sta facendo proseliti anche all'estero. L'idea è questa: creare un'organizzazione per aiutare le fughe dalla civiltà. L'iscrizione costa 500 mila lire l'anno, il sodalizio assicura ampia scelta [illegible] mete lontane, assistenza burocratica e consolare [illegible] soprattutto discrezione. Insomma si può sparire nel nulla, [illegible] quasi. Nel primo anno se ne sono andati più di duecento.

Una ventina di nuovi clienti si sono ritrovati ieri al castello [illegible] Montegrosso d'Asti. Ma chi [illegible]no questi candidati alla fuga? L'identikit è presto fatto: maschio, oltre i 40, ceto medio, quasi sempre divorziato [illegible] con la voglia di «emigrare». Commenta Gallini, già fondatore di un sodalizio per la difesa del maschio italiano e di una scuola antifumo: «E' a quest'età che ci si accorge che il sistema ti frega, facendoti correre dietro falsi miti: i miei clienti [illegible] persone deluse che [illegible] ne possono più delle tasse, dei telefonini cellulari, della moglie o dell'amante».

[illegible] esempi non mancano. Milano abita a Milano, è di origine sarda. Ha 57 anni, da 15 vive separato, [illegible] figli. «L'ultima ha compiuto 18 anni il mese scorso, le ho lasciato un gruzzolo in banca. Gli altri sono già sistemati. In Italia non si può più vivere. Avevo una società, dopo un'ispezione la Finanza mi ha multato per 170 milioni. Vendo tutto e vado in Costa Rica».

Roberto, [illegible] anni, pasticciere [illegible] Finale Ligure, vuol rifarsi una vita lontano dai crucci di quell'unico figlio che il tribunale ha assegnato alla moglie [illegible] che lui non riesce più a rivedere. «Sono deluso della giustizia italiana. Farò meringhe in Sud America».

Sandro è giovane, [illegible] anni, magazziniere in un'azienda del Milanese: «Sono già stato in Brasile e a Santo Domingo, ma penso che andrò [illegible] vivere in Madagascar, [illegible] han detto che si sta bene e ci [illegible] ragazze».

L'Anpef offre anche la consulenza legale. «L'espatrio non è vietato dalla legge - assicura l'avvocato Pierluigi Cavullo di Torino -, ovviamente bisogna risolvere le pendenze con la famiglia e non [illegible] guai giudiziari». La cifra necessaria? Poco più [illegible] 30 milioni per il primo anno, compreso viaggio aereo dell'accompagnatore, e spese di sistemazione. Racconta Monica, [illegible] anni, hostess dell'Anpef pe[illegible] il Madagascar: «Per 600 dollari al [illegible] poco più di 700 mila lire, nella zona del lago Mantasoa, [illegible] affittano ville [illegible] [illegible] giardiniere e autista». L'Anpef è allo [illegible].

Sergio Miravalle

In Italia cresce l'esercito dei poveri, [illegible] venti per cento donne. E l'età media non supera i quarant'anni

Sessantamila dochard sulla strada col diploma

Identikit dei nuovi barboni: molti hanno [illegible] titolo di studio

ROMA. Si muovono per le strade della città inseguendo i propri pensieri, trascinando pesanti b[illegible] piene di latta [illegible] giornali, mendicando ogni tanto qualche lira dai passanti. Sono i barboni, un esercito che in Italia ha tra le proprie file 60 mila persone, secondo le stime fatte da Caritas, Comunità [illegible] Sant'Egidio e Acli.

Dormono all'addiaccio, [illegible] riparo di qualche galleria, o negli androni dei portoni. Vivono di elemosina [illegible] della carità delle associazioni di volontariato, ma non rubano. Sono arrivati alla strada dopo esperienze diverse, il accomuna solo la solitudine. Ci sono malati mentali, sfrattati, alcolisti, drogati, falliti. Raccontano storie di fantasia e reali.

Pietro viene da un paese vicino Eboli ha 32 anni e molte delusioni alle spalle. Diplomato [illegible] gioniere [illegible] la passione del calcio non è riuscito né [illegible] trovare un impiego da contabile, né a entra[illegible] nel circo dorato [illegible] pallone. Al paese dicono che «non ha carattere» e lui per dimostrare che sbagliano va a Roma per cercare la sua strada. Si perde invece tra la difficoltà di una metropoli. Senza lavoro, senza casa e finiti i soldi impara presto il giro dei barboni: Villa Borghese, stazione Tiburtina, Colonnato [illegible] San Pietro, stazione Termini.

Come lui ce [illegible] [illegible] tanti, sempre di più. Si concentrano soprattutto nelle aree metropolitane. A Milano sono tremila, a Roma circa duemila. La comunità di Sant'Egidio, che [illegible] anni si occupa di questo problema, [illegible] riuscita a tracciare un identikit [illegible] clochard.

A Roma, ma secondo Mario Marazziti responsabile della comunità i dati possono essere generalizzati, tra i barboni solo il 20 per [illegible] sono donne. L'età media è di [illegible] anni, ma [illegible] [illegible] 10 hanno meno di trent'anni. Tra gli under [illegible] molti [illegible] i drogati e gli alcolisti. «L'età media è bassa - [illegible]ga Marazziti - perché per strada si muore presto».

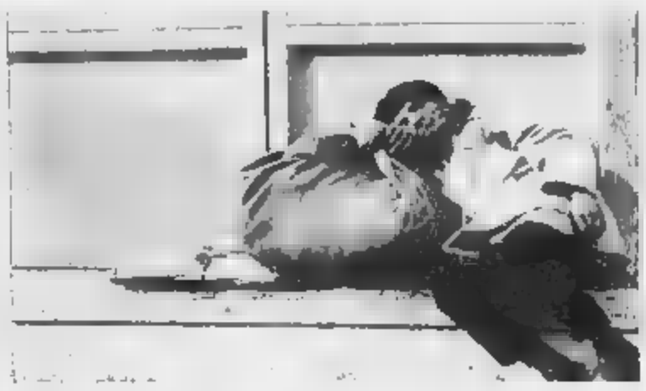
In Italia inizia adesso un fenomeno già presente nel mondo anglosassone, anche da noi si vedono per le strade giovanissimi clochard.

I dati forniti dalla comunità di Roma dimostrano che il [illegible] per cento di chi vive per strada ha problemi psichici. Il [illegible] per cento ha problemi di tossicodipendenza, il 15 per cento è alcolizzato, il 10 per cento vive in strada dopo lo sfratto da casa».

«I barboni - spiega il sociologo Franco Ferrarotti - non sono so[illegible] i falliti o le vittime della legge Basaglia. C'è anche il barbone filosofo che vuole uscire dal [illegible] do civile».

Marazziti spiega che «[illegible] [illegible] venta barboni di solito dopo un fatto traumatico. La spinta la può dare [illegible] divorzio, lo sfratto, la [illegible] [illegible] coniuge, un lungo ricovero in ospedale, il [illegible]. Per il sociologo Luigi Manconi nella maggior parte dei casi si diventa barboni dopo una rapida caduta sociale. «Accettano le conseguenze, se ne fanno una ragione [illegible] [illegible] costruiscono [illegible] nuova identità».

E' difficile che un barbone torni alla vita normale con una [illegible]sa, degli amici, nuovi interessi. Ma qualcuno ci riesce. Come Nereo, classe 1925, 10 anni nella legione straniera. Quando negli Anni 60 torna a Milano apre un'agenzia di viaggi che fallisce assieme al suo matrimonio. Ruba, va in carcere, quando esce, alla fine degli Anni 70, non ha [illegible] inizia a vagabondare per le piazze di Roma dove intanto si è trasferito. Dorme sotto le stelle o alla stazione fino all'in[illegible] pochi anni fa [illegible] [illegible] volontario della comunità romana che cerca di fargli ottenere la pensione maturata come militare francese nella Legione straniera. Ci riesca e adesso Nereo vive in affitto in [illegible] casa alle porte di Roma dove ha ricominciato a fare progetti.



E' Milano la città con il maggior numero di barboni

Maria Corbi

Esperti a Parigi, sopperisce a carenze affettive, educa al sesso, spiega la morte

E per medicina un pastore tedesco

Gli psicologi: il cane risolve i problemi dei bimbi

PARIGI. «Per il bene [illegible] [illegible] figlio, signora, le prescrivo un pastore tedesco». [illegible] mancanza, lo psichiatra infantile consiglia [illegible] pesciolino [illegible] [illegible] canarino, una tartarughina acquatica. Nulla [illegible] meglio di un cane per svezzare il bimbo: supplisce alle carenze d'affetto, scarica la sua aggressività, gli svela i segreti del sesso, lo mette a contatto con gli arcani della morte, lo responsabilizza. Ma può anche lasciargli la paura dell'abbandono.

Una «verità» fino ad ora sussurrata [illegible] stata sancita dal gotha di esperti francesi riunitisi al 46° congresso di Bichat. La «taglia» del compagno [illegible] importa: grande, piccolo, cucciolo o da difesa, purché «papà e mamma ne regalino uno». Per giocare, certo, ma soprattutto per rispondere «all'immensa domanda d'amore del bambino». Nessuno nascon[illegible] che il quadrupede finisce per sopperire agli «errori o alle mancanze» [illegible] genitori, fratelli e [illegible] relle. Il cane diventa il migliore interlocutore e mediatore [illegible] misura del bambino». Solo con lui si sente investito di un ruolo che lo valorizza [illegible] lo gratifica: è il capo assoluto. Ed è anche lo sfogo delle sue rabbie represse. Il bimbo ama il suo cane, ma lo picchia. Prova ne sono le migliaia di morsi gravi denunciati ogni anno. Si imbestialiranno gli animalisti, [illegible] lo psicologo sostiene che [illegible] positivo: consente al bambino di liberarsi della collera repressa senza superare certi limiti, quelli della pazienza del [illegible] fedele compagno. Ovviamente, il cane responsabilizza, lo si deve nutrire, curare, portare a spasso. Inoltre, per convincere i genitori ad acquistarlo, [illegible] bambino deve dare la propria parola: «Giuro, mi occuperò di lui».

A [illegible] certo punto, [illegible] d'incanto, il fedele amico spalanca al bimbo le porte della sessualità. «Con il suo comportamento, [illegible] cane offre un'informazione semplice [illegible] precisa, cosa che permette di correggere l'handicap dei ragazzi di città a cui certe cose non sono familiari», spiega il professor Jean Duché, psicopedagogista parigino. Però [illegible] poi necessario spiegare al bambino il senso di certe [illegible] primitive», che in sé [illegible] tutt'altro che rassicuranti. Infine la [illegible] «Il bimbo realizza il carattere definitivo e ineluttabile della morte solo verso gli otto-dieci anni. In questa situazione dolorosa, dovrà però essere accompagnato per mano dai genitori», dice il professor Duché.

Il cane, quindi, è maestro di vita. Ma se la famiglia decide di liberarsi dell'animale per andare in vacanza, lo strazio dell'abbandono vissuto dall'animale si trasmetterà sul figlio. Sono molti i casi citati di bambini che hanno sviluppato manifestazioni d'ansia o di depressioni in seguito alla perdita del loro compagno a quattro zampe. [r. cri.]

Scandalo in Svezia per [illegible] biografia del tennista

«Borg prendeva [illegible] [illegible] ingannava il Fisco»

Il tennista Bjorn Borg

STOCCOLMA. «Borg ha realmente tentato di suicidarsi a Milano nel 1989 ed ha poi fatto falsificare le cartelle cliniche». La grave accusa è stata lanciata nel corso di un programma televisivo dalla giornalista svedese Stina Dabrowski che anticipava il contenuto di [illegible] libro scritto dall'ex socio in affari del campione, Lars Starke, che sta per apparire nelle librerie svedesi. Nel libro in questione, si può inoltre leggere che il famoso tennista faceva abuso di cocaina. «Inoltre - ha concluso Stina Dabrowski nel programma 7 1/2 che è tra i più seguiti sul [illegible] canale di un'emittente privata scandinava - l'ex socio d'affari rivela che Borg, quando [illegible] public relations man [illegible] consiglio nazionale del turismo svedese, veniva pagato in [illegible] e [illegible] compenso veniva versato dall'ente di Stato su un conto in un istituto bancario del Liechtenstein». [Agi]

Diplomatico italiano nei guai, la donna ostacolo alla relazione

Giallo gay all'ambasciata

Bonn, fa uccidere moglie dell'amico

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un impiegato dell'ambasciata italiana a Bonn è coinvolto nelle indagini sull'omicidio di [redacted] donna, avvenuto nel novembre dell'anno scorso [redacted] Bad Godesberg, un [redacted]bborgo della capitale tedesca. Non se [redacted] conosce il nome: avrebbe però negato ogni addebito, e a suo carico [redacted] sarebbero state trovate prove.

Il [redacted] è emerso dopo la pubblicazione [redacted] alcuni giornali tedeschi della notizia che «un diplomatico italiano» avrebbe fatto uccidere da un sicario la donna, Monika Franke, nel tentativo di avviare una relazione omosessuale con il marito di lei, Hans Guenther Franke.

Ieri l'ambasciata ha emesso un breve comunicato nel quale afferma di aver appreso soltanto dai giornali che «nell'ambito delle indagini in merito a [redacted] caso di omicidio sarebbe stata presa in considerazione la posizione di un proprio collaboratore».

Nessuna comunicazione ufficiale da parte del ministero degli Esteri, dunque. La nostra legazione ha saputo soltanto dopo essersi messa in contatto [redacted] il ministero che le indagini «si sono orientate» verso le persone che, a diverso titolo, «avevano rapporti di conoscenza [redacted] la famiglia della vittima».

Fra queste figura appunto «il collaboratore» dell'ambasciata: l'uomo era in contatto con il marito di Monika Franke, un ingegnere titolare di una azienda di impianti di riscaldamento «al[redacted] quale all'occorrenza l'ambasciata si rivolgeva».

Ma gli inquirenti, aggiunge il comunicato, hanno precisato alcuni mesi [redacted] che nei confronti dell'impiegato «sussistevano soltanto vaghi elementi di sospetto». Per questo il ministero «ha ritenuto che non vi fosse base sufficiente» per informare la [redacted] ambasciata.

Da allora, il ministero degli Esteri federale [redacted] ha ricevuto altre comunicazioni sul [redacted] da parte del magistrato. All'improvviso, invece, ecco gli articoli comparsi su tutta la stampa tedesca.

Perché proprio adesso? Probabilmente perché soltanto adesso la polizia ha passato le notizie ai giornali. [redacted] per quale ragione, se sono trascorsi mesi da quando [redacted] funzionario italiano è [redacted] ascoltato dagli inquirenti, e se non è emerso nessun elemento capace di farlo incriminare?

Qualcuno suggerisce che il «rilancio» di ieri potrebbe essere [redacted] un tentativo di smuovere le indagini, in un caso che segna il passo, che vede, forse, allontanarsi la soluzione.

Secondo la ricostruzione dei giornali, Monika Franke sarebbe stata uccisa - colpita da settanta coltellate [redacted] successivamente incatenata - perché inconsapevole ostacolo a [redacted] relazione omosessuale fra l'italiano e il marito.

Quest'ultimo avrebbe rifiutato le proposte dell'impiegato, conosciuto appunto in occasioni [redacted] lavoro. Ma di fronte ai suoi inviti espliciti, gli avrebbe detto di [redacted] moglie: «Le cose dunque non potrebbero funzionare».

Se l'ipotesi degli investigatori è giusta, il tragico equi- [redacted] sarebbe nato allora: l'impiegato italiano avrebbe infatti pensato che Monika Franke era l'unico ostacolo a una relazione con il marito. E avrebbe per questo deciso di eliminarla. Ma non l'avrebbe fatto direttamente.

Il «General Anzeiger», il quotidiano di Bonn, citava ieri un anonimo funzionario della polizia criminale, secondo il quale «in certi Paesi [redacted] ottiene un "aiuto" per duemila marchi»: con [redacted] cifra forse di poco superiore, l'italiano avrebbe trovato senza difficoltà un sicario che desse concretezza al suo piano criminale.

Sulle tracce del dipendente della nostra ambasciata, sempre secondo la ricostruzione dei giornali, la polizia sarebbe arrivata quasi per caso, quando un poliziotto andò a casa [redacted] per fargli alcune domande, dopo aver trovato il suo nome nel taccuino del marito della vittima.

Appesi alle pareti dell'appartamento il poliziotto avrebbe visto alcuni disegni [redacted] carboncino: uno di questi raffigurava una donna con le mani incatenate dietro la schiena. Accanto a lei, un uomo in posizione minacciosa con un coltello in mano. Sembrava la ricostruzione esatta del delitto di Bad Godesberg: da quel momento, secondo [redacted] «General Anzeiger», le indagini della polizia criminale [redacted] sono concentrate su di lui.

Nonostante questo, però, nessun procedimento [redacted] cari- [redacted] dell'impiegato italiano [redacted] stato deciso. Interrogato dai giornali, il magistrato inquirente Peter Iwand si è limitato a dire: «Le indagini continuano». E forse anche il giallo.

Emanuele Novazio

TARANTO

Lapidata a sedici anni

TARANTO. Uccisa a colpi [redacted] pietra e lasciata morire sul ciglio della strada, come un criminale. Donatella Campa aveva 16 anni, era [redacted] ragazza tranquilla, capelli bruni a caschetto, studentessa. Tornava da scuola quando qualcuno l'ha portata in una stradina di campagna, l'ha gettata giù dall'auto, l'ha picchiata colpendola poi con una pietra. La ragazza era uscita di [redacted] prima mattina, a Pulsano, dove abita [redacted] la sua famiglia, i genitori [redacted] un fratellino di otto anni. [redacted] preso l'autobus, poi nessuno l'ha più vista. I genitori [redacted] hanno denunciato la scomparsa. Intorno alle [redacted] una telefonata anonima ai carabinieri. Donatella era [redacted] periferia del paese, rannicchiata su un fianco, la mano portata alla testa. Gli investigatori pensano a [redacted] delitto passionale. La ragazza aveva da qualche tempo rapporti con un piccolo pregiudicato, un bulletto che carabinieri e polizia stanno ricercando. [t. a.]

Nicotra (dc): «La legge Jervolino è inutile»

«Patto internazionale perché siano liberalizzate le droghe leggere»

Una manifestazione per liberalizzare le droghe leggere. Contro il proibizionismo si sono [redacted] 109 parlamentari

L'antiproibizionismo seduce i cattolici

ROMA. L'antiproibizionismo seduce anche i cattolici. Dichiara il presidente [redacted] Commissione giustizia della Camera, il democristiano Benedetto Nicotra: [redacted] legge Jervolino-Vassalli [redacted] ha offerto la sperata via d'uscita al fenomeno droga, favorendo invece l'aggravarsi del problema; è per questo che mi schiero per l'antiproibizionismo».

Nicotra [redacted] andato anche più avanti: «Nel mio partito e nell'intero mondo cattolico sono ormai stati superati i tabù in materia. Occorre pertanto arrivare ad un accordo internazionale per legalizzare l'uso [redacted] droghe leggere. Soltanto così si può ridurre il fenomeno della tossicodipendenza e sconfiggere la criminalità legata al narcotraffico».

Un intervento, quello di Nicotra, che fa ripartire per l'ennesi- [redacted] volta il dibattito (e il processo) sulla legge Jervolino. Un dibattito che coinvolge anche da sinistra il mondo dell'antiproibizionismo: nelle scorse settimane Laura Conti, ex deputata del pds, ha accusato «il manifesto» di avere sul problema droga un «atteggiamento elusivo». [redacted] proprio ieri, lo scontro sull'antiproibizionismo è riaffiorato in [redacted] lettera pubblicata sul quotidiano comunista.

Ma [redacted] basta: recentemente 109 parlamentari di tutti i gruppi (dai democristiani a Rifondazione, [redacted] l'esclusione dell'msi) hanno dato vita all'Intergruppo antiproibizionista, un patto per aprire le porte alla droga libera.

Infine Nicotra, che spiega: «I risultati della legge 162, di cui sono stato a suo tempo sostenitore, hanno dimostrato che il proibizionismo, per effetto psicologico, fa scattare la molla del desiderio facendo [redacted] consumo di droga e il diffondersi [redacted] tossicodipendenze. In realtà il merito alla legge Jervolino-Vassalli è quello di aver portato oggi [redacted] discutere del problema proibizionismo».

Che il fenomeno, ovviamente, coinvolga il panorama internazionale lo sottolinea il presidente dell'Osservatorio geopolitico delle droghe del Cnsr di Parigi, Charles Henri De Choiseul-Praslin. [redacted] grossi trafficanti - dice - agiscono nella totale libertà, operando in perfetta economia di scambio. Per questo il sistema repressivo si sta mostrando assolutamente inefficace riguardando meno del 15 per cento dell'intero scambio. [redacted] sono contrario al proibizionismo, ma i risultati hanno finora dimostrato che la repressione non è [redacted] soluzione».

Nel «dibattito» è intervenuto, a distanza, anche il vicecomandante generale dei carabinieri, Arnaldo Grilli. In un convegno che si è svolto ieri a Palermo, Grilli ha sottolineato [redacted] carenze nell'attività repressiva contro [redacted] commercio degli stupefacenti [redacted] i loro ingenti proventi. Grilli, [redacted]zi, ha tratto spunto dal suo intervento per avanzare un'ipotesi di approfondimento nella scelta della legalizzazione della droga, per prevenire soprattutto la possibilità per i tanti potenziali consumatori di approvvigionarsi presso il mercato clandestino degli spacciatori. Una proposta che tuttavia, secondo il gen. Grilli, va considerata come «ultima spiaggia». [r. cri.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AMICACASA 334.213 [redacted] L. 134 milioni libero Bertolla 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo posto auto.

AMICACASA 334.213 Santa Rita libero ottimo 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina soffitta.

AMICACASA 334.213 via Monginevro L. 130 milioni dilazioni libero ottimo 1° piano 2 camere cucina bagno cantina.

AMICACASA 334.896 Moncalieri libero signorile 2 arie saloncino 2 camere tinello doppi servizi box, permute.

AMICACASA 334.896 piazza Sabotino L. 115 milioni libero ottimo come nuovo 2 arie camera cucina servizi cantina.

AMICACASA 336.517 Pozzo Strada libero piano alto 3 arie ingresso 2 camere cucina servizi, permute dilazioni.

AMICACASA 336.517 vendesi L. 360 milioni ville a schiera di nuova costruzione a Pinerolo San Pietro Val Lemina.

AMICACASA 365.3356 zona corso Sommeiller libero saloncino 2 camere cucina servizi posto auto L. 266 milioni.

ANDEZENO prenotiamo ville uni e bifamiliari in prossima costruzione. Meo Case 011 546.438.

A Pino Torinese villa libera di salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto mq 1500 di giardino Tel 669.0013.

APPARTAMENTO libero signorile (corso Rosselli) salone 3 camere cucina 2 bagni 160 mq cantina soffitta vende o permuta Capello Tel 885.014.

APPARTAMENTO libero signorile (Mirafiori): soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 125 mq. Capello 836.866.

ASTI
ingresso vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel 011 517.411.

ATTICO corso Montegrappa in costruzione salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo mq 110 2 box. Saim 568.3652.

ATTICO libero corso Massimo 82 mq soggiorno 2 camere cucina terrazzo. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

ATTICO libero zona Parella camera tinello cucinino terrazzo ascensore dilazioni. Tel. 443.273 - 441.787 Centralcase.

ATTICO presso via Medici libero recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore. Saim 568.3652.

ATTICO
prestigioso unico di 180 mq con terrazzo di 300 mq vista 360 gradi con sottostante alloggio di 200 mq posti auto. ASO 011 534.162.

ATTICO via della Rocca mq 95 signorile con affreschi ristrutturato grande terrazzo L. 500 milioni Tel 669.2982.

AVIGLIANA
collina in recente complesso proponiamo bellissima villa. Gabetti. Tel. 983.2030.

AVIGLIANA in palazzina signorile stupendo alloggio di 4 locali servizi box vista laghi L. 250 milioni Meta Casa 931.2369.

A 15 km da Torino ultimi appartamenti di nuova costruzione a partire da L. 135 milioni. Immobiliare Prestige 667.0266.

BALDISSERO subito dopo Superga, parte di villa bifamiliare di nuova costruzione di mq 160 più taverna garage e ampio giardino splendida posizione L. 500 milioni. Investcase 568.3797.

BALDISSERO villa libera ottime rifiniture su 3 piani totali mq 300 terreno mq 1000 con piscina. Trattative riservate. La Ginevra tel 447.5631.

BARRIERA MILANO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

BARRIERA MILANO libero signorile del '70 5° piano salone 3 camere cucina [redacted] bagni 2 posti auto. Tel. 669.0013.

BEINASCO
in residenza con pertinente e piscina panoramico saloncino 4 vani 3 bagni Gabetti vende. Tel. 57.67.

BEINASCO in villa alloggio mq 150 biservizi terrazzo box giardino termoautonomo Iva 4% "Ammirati" 385.9654.

BEINASCO libero signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box auto. Emmedi 349.9693.

BERGAMASCO 669.9831 adiacente Molinette (via Genova) libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

BERGAMASCO 669.9831 · 650.9849 precollina via Boccaccio libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi.

BERTELLI 504.669 signorile (zona corso Marconi - Valentino) salone 2 camere cucina biservizi palazzo recente.

BERTELLI 568.3382 lussuoso (corso Montecucco) parco Ruffini salone 3 camere tinello 2 bagni piano alto box.

BERTELLI 596.866 signorile (corso Sebastopoli) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115 piano 3°.

BERTELLI 596.866 signorile (Valentino adiacente corso Massimo) mq 95 ottime rifiniture portineria L. 320 milioni.

BIELLA centrale attico recente salone 2 camere cucina 3 servizi terrazzo box. Studio Fim tel. 817.7288.

BIMAR affare L. 125 milioni dilazionabili zona via Cigna corso Novara libero camera soggiorno cucina bagno terrazzo. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante ingresso 2 camere cucina bagno cantina libero L. 140 milioni mutui permute Tel. 434.5758.

BIMAR corso Sebastopoli signorile 2 camere cucina termoascensore L. 140 milioni dilazionabili liberabile affare Tel. 434.5758.

[redacted] ingresso saloncino 3 camere cucina servizi 3° piano libero L. 155 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BIMAR mansarda arredata uso pied a terre ottima per investimento vendiamo a L. 20 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore corso Traiano mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Santena recente salone 2/3 camere cucina biservizi box signorile L. 290 milioni dilazionabili permute Tel 434.5758.

BIMAR S. Salvario ingresso su salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato mutui Tel. 434.5758.

BIMAR via Montenero camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore L. 135 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARO libero nuova costruzione ottime rifiniture 100 mq e box auto L. 287 milioni meno mutuo. Sagecom 437.4744.

BORGO DORA libero bello ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. 186 milioni affare Tel. 627.3418.

BRUINO recente in palazzina soggiorno 2 camere cucinotta bagno possibilità mansarda box. Permute. Segor 903.4534.

BUTTIGLIERA ALTA zona residenziale villetta a schiera di recente costruzione mq 220 giardino. D. B. CASE 568.4446.

CAMBIANO
[redacted] libera indipendente ottimamente rifinita Gabetti vende. Tel. 57.67.

CAMPIDOGLIO presso [redacted] Medici 2 camere tinello angolo cottura bagno 2 arie box-auto L. 177 milioni Abitat 779.2085.

[redacted] ottimo ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno cantina box doppio L. 245 milioni Tel. 884.8040.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero palazzo Pescarie esclusive 2 camere cucina servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 occupato zona Barca ingresso camera cucina servizi termo centrale L. 50 milioni.

CASABIANCA corso Unia 248 mq 130 abitazione o ufficio ingresso salone 2 camere soggiorno servizi in stabile di prestigio Tel. 880.2252.

CASABIANCA Crocetta via Montevecchio 3° piano soggiorno living cucinotto 2 camere biservizi completamente ristrutturato L. 276 milioni Tel. 880.2252.

CASABIANCA via della Rocca 39 mansardato con servizi ristrutturato arredato L. 80 milioni più mutuo Tel. 880.2252.

CASABIANCA zona Aeronautica piano alto ingresso camera tinello cucinino in stabile recente. Tel. 880.2252.

CASA indipendente zona Barca mq 170 progetto box magazzino mq 160 L. 850 milioni trattabili Tel 273.5381.

CASA ristrutturata centro paese presso Trino 6 camere cucina 2 bagni giardino garage L. 110 milioni Conim 447.5334.

CASASTANDAR 546.344 libero via Marsiglia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero via Sinato signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero via Tirreno salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo box mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.888 libero Grugliasco ottimo camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.888 Rivoli libero in palazzina '86 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mutuo dilazioni.

CASAVIVA 248.9500 Barriera Milano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni.

CASAVIVA 248.9500 Mirafiori Nord via Pertinace ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi termoascensore.

CASAVIVA 248.9500 Settimo piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

CASAVIVA 248.9500 S. Rita ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

CASAVIVA 248.9500 Volpiano via Pavese signorile living su salone 2 camere cucina biservizi mansarda box.

CASCINE VICA corso Francia libero 5° e ultimo piano 3 camere cucina servizi. Terra Casa tel. 958.7320.

CASELETTE parzialmente mansardato salone 3 camere tinello cucinino servizi recente mutui permute. Bimar 434.5758.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Trapani 3 camere cucina tavernetta cortile. Centralcase tel. 441.787.

CASETTA libera via Onorato Vigliani 2 camere cucina bagno cortile magazzino box L. 269 milioni Esim tel. 661.2666.

CASETTA presso Avigliana 7 vani cucina sottotetto box giardino L. 113 milioni interamente dilazionabili Tel. 437.3822.

CASETTA prima casa vicinissima Torino indipendente 6 vani giardinetto L. 30 milioni più mutuo agevolato Tel 532.409.

CASEUROPEA Borgaro recente panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 215 milioni dilazionabili Tel. 596.633.

CASEUROPEA libero Borgo Vittoria panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni Tel 596.940.

CASEUROPEA libero corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo Tel. 596.633 - 599.940.

CASEUROPEA libero via Napione ristrutturato camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili Tel. 591.281 - 596.633.

CASEUROPEA piazza Pitagora ottimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Tel. 591.281.

CASEUROPEA S. Rita via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 596.633.

[redacted]**LIONE** [redacted] indipendente su 2 piani mq 280, tavernetta ampio cortile unifamiliare. Imm. S. Mauro 822.3838.

[redacted]
prossimo villaggio cintura villa prestigiosa in costruzione salone 3/4 camere cucina tripli servizi lavanderia taverna panoramica giardino box. Intergestioni [illegible].

CASTIGLIONE TORINESE
villa a [redacted] libera [redacted] con giardino [redacted] vende. Tel. 57.67.

CENTRALE ampio soggiorno angolo cottura camera bagno ben rifinito luminoso. Studio Pedone 812.7420 / a

CENTRALISSIMO libero monolocale ristrutturato 40 mq angolo cottura e bagno L. 92 milioni dilazionabili Tel. 561.1800.

CENTRALISSIMO libero piano nobile ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno Nazionale Immobiliare 561.2686.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) completamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi Tel. 437.3440.

CENTRALISSIMO
via XX Settembre libero ristrutturato ingresso saloncino 3 camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze Mole Vittoria spazioso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia Tesoriera recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Giordano Bruno recente 2 camere tinello cucinino bagno veranda L. 175 milioni.

CENTRO Europa libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto vendo L. 380 milioni Tel 739.7098.

CENTRO Europa via Modigliani in palazzina vendo libero 1 camera cucina ingresso bagno e cantina Tel 485.255.

CENTRO (Porta Nuova) libero camera cucina bagno ristrutturato anticipo L. 9 milioni e rate mutuo CST 786.300 - 789.170.

CENTRO storico mansardato in bella casa d'epoca ingresso salone sala pranzo cucinotta camera servizio Casa 596.0676.

CENTRO via Giobert ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni casa epoca rifinita perfetta. Studio 318.5668.

CERCENASCO 30 km Torino alloggi consegna giugno '93 finiture di pregio mq 100. Impresa vende Telefonare 011 980.9674 ufficio.

CHIERI ingresso [redacted] cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina box grande ottimo Tel. 568.3297.

CHIERI libera casa indipendente su 3 piani ampio terrazzo giardino cortile attualmente circolo ricreativo. Pedone 812.7420.

CHIUSANO & C corso Monte Grappa panoramico salone 1 camera cucina servizi terrazzo sovrastante Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. presso corso Giambone signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C presso via De Sanctis liberi stesso piano adiacenti 1/2 camere tinello cucinino servizi box Tel 812.4006.

CHIUSANO & C residenza I Castagni villa a schiera su 3 piani ottimamente rifinita giardino garage mutuo Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C S. Rita liberi stessa casa 1/2 camere cucina servizi termo ascensore mutuo. Tel 812.4006.

CHIUSANO & C via Pellico liberi occupati 1/2/3 [redacted] cucina servizi box auto mutuo. Tel 812.4006.

CITTADELLA
corso Vittorio Emanuele libero ristrutturato 4 vani servizi 3° piano Gabetti vende. Tel. 57.67.

CIT TURIN prestigioso recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni termoascensore box permute Saim 568.3283.

CIT TURIN vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino termoascensore Tel. 562.3887.

COLLEGNO adiacenze corso Francia nuova costruzione prestigiosi alloggi 105 mq con grandi terrazzi CST 677.687.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 1994 Iva 4%. Meta Casa 931.2369.

COLLEGNO corso Francia libero costruzione '70 tutto ristrutturato salone 2 [redacted] tinello 2 bagni. Finitalia 553.308.

COLLEGNO
Torre Certa libero prestigioso appartamento di 5 vani doppi servizi box Gabetti vende. Tel. 5767.

COLLINARE in posizione panoramica tra Chieri e Gassino, villa anni '70 uni o bifamiliare di 360 mq più terrazzi, box e giardino di 2200 mq. Investitalia telefonare 24 ore su 24 al 568.3924.

COLLINARE Superga ottima esposizione a sud villa anni '50 in corso di ristrutturazione con foresteria per 650 mq totali, box piscina e parco di 5900 mq. Ideale per 2 o 3 famiglie. Investitalia telefonare 24 ore su 24 al 568.1934.

CONIM 447.5334 libero presso piazza Bengasi ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 4° piano L. 159 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 98 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato presso il mare salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 via Bogamini 98 (piazza Manno) spaziosissimi 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati 1/2 servizi box Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 camera cucina via Barbaroux 8 in signorile ristrutturazione alloggio mq 70 Iva 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 vende via Gonne confortevole spazioso occupato 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.

CONTI 877.290 corso Francia libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 200 milioni.

CONTI 877.290 strada Revigliasco libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi. Box. Giardino L. 370 milioni.

COOPERATIVA EDILIZIA
in [redacted] prenota ville a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.67[illegible]

CORSO Adriatico libero elegantemente ristrutturato 2 camere cucina servizi Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Bramante adiacente libero saloncino 2 camere cucina bagno termo posto auto dilazioni Saim 568.3283.

CORSO Bramante libero 2 camere cucina bagno 2° piano ottimo L. 189 milioni accettasi permute Tel. 669.0013.

CORSO Brescia libero ingresso scale camera cucina bagno ristrutturato L. 78 milioni dilazionabili Tel 474.465.

CORSO Brunelleschi libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato anche ufficio Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Brunelleschi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Nordedil 561.2760.

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino posto macchina Fiono 318.5278.

CORSO Cosenza libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto box. Vianelli e C. 582.6613.

CORSO Cosenza libero salone 2 camere cucina doppi servizi 5° piano recente volendo box. Tel. 500.200.

CORSO Cosenza [redacted] signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi elegantissimo box. [redacted]731.

CORSO Ferrucci (via Virle) monolocale libero arredato ottimo investimento L. 56 milioni Maiora 434.1281.

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termoascensore Nordedil 561.2760.

CORSO Francia via Capelli libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 175 milioni piano alto Decorino 593.629 - 593.662.

CORSO Francia 83 vendesi ultimi appartamenti signorili Telefonare al 434.4041.

CORSO Giambone 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni contanti più L. 1 milione 50 mila mensili Fiono 318.5278.

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso 4° piano salone 4 camere cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Giulio Cesare vendesi in stabile decoroso 3 camere cucina bagno e posto auto coperto L. 180 milioni ottimo da investimento Edilcasa 561.3535.

CORSO Grosseto libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 piano 4° volendo divisibile Ortolani 530.980.

CORSO Marconi occupato sfratto esecutivo camera cucina bagno L. 7 milioni anticipo e 750 mila mensili Tel 874.485.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo Edildomus 562.8731.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosissimo appartamento di 300 mq doppi ingressi box auto. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 126. I.R. tel. 415.5218.

CORSO MATTEOTTI
dintorni in palazzo inizi '900 elegante alloggio mq 270 ultimo piano L. 900 milioni. Investitalia 568.3870.

CORSO MATTEOTTI
In stabile d'epoca ultimo piano mq [redacted] finemente ristrutturato. Tel 597.186.

CORSO Moncalieri sponda Po in complesso residenziale signorilissimo mq 290 su 2 piani terrazzo box triplo Tel. 597.186.

CORSO Palermo libero rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 30 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

CORSO Peschiera adiacenze Montecucco libero recente saloncino 2 camere tinello bagno ingresso Finitalia 553.308.

CORSO Peschiera libero in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto Nordedil 561.2760.

CORSO Peschiera libero signorile 3° piano molto luminoso modernamente ambientato mq 92 Tel 335.8554.

CORSO Potenza libero 4° piano ottima esposizione 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box. Tel. 568.0650.

CORSO Potenza (via Pianezza) libero ingresso su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. CST 789.170 - 786.300.

CORSO Principe Eugenio vendesi ristrutturato signorile mq 170 circa salone cucina 3 camere 2 bagni. Elle Casa 319.9958.

CORSO Regina in casa primi '900 alloggio piano 1° salone 5 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli terrazzino veranda termoascensore divisibile. Tel. ufficio 011 561.3731.

CORSO Sebastopoli adiacenze libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box. Ecocasa 568.3508.

CORSO S. Maurizio panoramico salone 3 camere tinello bagno. Stessa casa 2 camere tinello Tel 561.1800.

CORSO S. Maurizio presso Po libero ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile d'epoca. Cadorna tel 839.5347.

CORSO S. Maurizio recente piano alto libero salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 60 mq box. Saim 568.3283.

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie eventuale mutuo 1° casa. Nordedil 561.2760.

CORSO Spezia presso occupato ingresso camera cucina bagno L. 46 milioni. Immobiliare Prestige 667.0266.

CORSO TASSONI
via Sondrio 13 stesso stabile nuovi prestigiosi appartamenti da 60 e 250 mq visite in loco 14,30 - 16 Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano 52, piano alto, camera, tinello cucinino, bagno. Terrazzino. IC. 205.4766 - 242.5170.

CORSO Trapani presso ingresso camera cucina bagno piano alto L. 100 milioni Immobiliare Prestige 667.0266.

CORSO Trapani (via Tolone) ampio libero saloncino camera tinello 3 arie su giardino L. 195 milioni Tel. 562.7581.

CORSO Unione Sovietica vendesi libero camera tinello cucina e box. Tel. Studio Rocca 568.3617.

CORSO Unia (via Voli) camera tinello 6° piano termoascensore L. 105 milioni Tel 562.7581.

CORSO Vinzaglio alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi termo autonomo prezzo affare Tel 920.5635.

CORSO Vittorio (Cenisia) libero ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore CST 780.9068 - 780.0023.

CRIMEA in villa primi '900 con torretta mq 160 particolare, panoramico con terrazzo L. 800 milioni. Tel. 596.169 ore ufficio.

CRIMEA largo Montebello prestigioso 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi box 4 auto. Studio Ceresar [redacted]6106.

CRIMEA
via Curtatone libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 57.67.

CROCETTA
[redacted] d'epoca signorile mq [redacted] salone 4 camere cucina biservizi. N.P. L. 592.009.

CROCETTA corso Duca decoroso [redacted] o abitazione 3 camere cucina bagno. Studio Lordi 748.803 - 749.2817.

CROCETTA corso Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dispensa biservizi box auto. I.S.I. 767.807.

CROCETTA libero signorile adiacente giardino Colombo 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 319.6888.

CROCETTA via Lamarmora alto prestigioso libero 350 mq 3 arie 4° piano. Elle Codorn Immobili 660.2264/5.

DATA BANK
corso Re Umberto signorile come nuovo sala 3 camere cucina 2 bagni idromassaggio. Tel. 594.693.

DUCHESSA JOLANDA
vendesi splendido appartamento di salone cucina lavanderia 3 camere doppi servizi box doppio giardino Iva 4%. [redacted] 568.652.

EDILNIKE vende Candiolo villa signorile con parco 4 camere letto salone cucina studio 3 bagni tavernetta cantina mansarda ampi terrazzi box 2 auto L. 750 milioni. Tel. 606.5660.

EDILNIKE vende villa Borgo S. Pietro Moncalieri 3 camere cucina servizio cantina 3 box in cortile L. 350 milioni. Tel. 606.5660.

EDILNIKE vende villa zona piazza Zara 8 camere 3 servizi tavernetta cantina 2 box in cortile L. 700 milioni.

EDILNIKE vende villetta Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucinino 2 servizi tavernetta cantina box 3 auto giardino. L. 420 milioni. Tel. 606.5660.

ESIM libero corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina biservizi permute. Tel 562.2012.

ESIM libero piazza Rivoli piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box permute. Tel 582.2012.

ESIM libero via Cavalli signorile salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel 561.2666.

ESIM libero via Guido Reni nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo box Tel 561.2666.

ESIM precollina libero luminoso salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel 582.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Cosenza in stabile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina.

EUROCASE B 562.3681 libero primavera corso Racconigi (via Frejus) salone 2 camere cucina servizi piano 3°.

EUROCASE C 562.3748 libero presso largo Sempione ottimo camera tinello cucinino servizi termoascensore.

EUROFID 598.844 A Vinovo La Torretta villa recente mq 270 su 2 piani salone con camino sala pranzo cucina studio 3 camere tripli servizi ripostiglio cantina box giardino.

(continua)

Esce «1492»: andrà meglio del disastroso film con Brando?

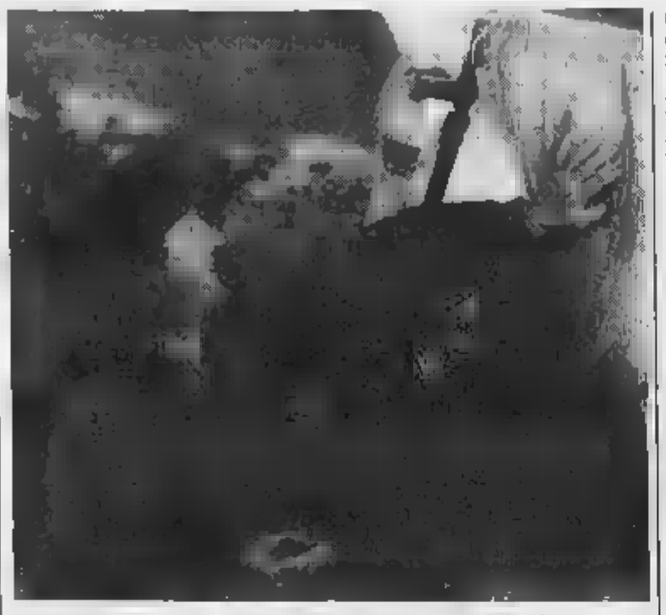
La vendetta di Colombo

Depardieu: un modello? Schwarzkopf

LOS ANGELES. Rappresentazioni teatrali, dibattiti, mostre, seminari, libri. Il 12 ottobre è ormai vicino e da un lato e dell'altro dell'Atlantico le celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America stanno entrando ormai nella fase finale. Ma nessuna manifestazione avrà il potere di influenzare l'immagine popolare di Cristoforo Colombo e del suo ruolo storico quanto il film sulle sue gesta.

In realtà, i film dovevano essere due. Ma il primo, «Cristoforo Colombo, la scoperta», è scomparso dalla circolazione nel giro di una sola settimana senza che se ne accorgesse. E' affogato sotto una pioggia di devastanti critiche sia per la superficialità della storia sia per l'interpretazione del giovane Georges Corraface e dell'improbabile Torquemada di Marlon Brando. Una generazione di spettatori finirà così per associare il nome di Colombo con lo sguardo, le espressioni, i movimenti di Gérard Depardieu, il protagonista del Colombo cinematografico numero 2. E adesso, mentre Colombo diventa non solo l'eroico scopritore del Nuovo Mondo, ma il simbolo del genocidio delle popolazioni indigene delle Americhe, Depardieu si rende conto del dubbio? Non agonizza per le scelte fatte dalla coproduzione franco-inglese-spagnola, non teme che Ridley Scott, il regista («Thelma & Louise» e «Blade Runner») abbia dato un'immagine troppo eroica di Colombo?

«Ho cercato di rappresentare Colombo non come un eroe, ma un personaggio molto umano con le sue debolezze e i suoi errori», risponde l'attore francese.



Gérard Depardieu in una scena di «1492», il film diretto da Ridley Scott

«Non abbiamo voluto fare una lezione di storia, ma un film, un film dove lasciamo la porta aperta a ogni interpretazione e a tutte le possibilità. E comunque non vedo come possa accusare Colombo di massacri e genocidi. Era uno che cercava oro. E che tra due mari ha trovato un immenso Continente dove le persone continuano ancora a cercare se stesse. «1492» è costato sui 50 milioni di dollari e lo si vede. Dalla ricostruzione delle tre caravelle ai costumi, dalla riproduzione della Spagna buia dell'Inquisizione a quella dei primi villaggi ispanici nel Nuovo Mondo, questo è un film epico e grande effetto. Consapevoli della posta in gioco, Scott e i produttori di «1492» hanno cercato e ottenuto il benestare del ministero della Cultura spagnolo e si sono affidati a una sceneggiatura fondata sugli archivi storici di Siviglia e altri documenti originali. Ma dove c'è certezza storica, si sono concessi varie libertà e sanno che quando verrà presentato nei giorni a cavallo del cinquecentenario, «1492» troverà critici e storici in agguato. Come provare che la regina Isabella (nel film l'attrice Sigourney Weaver) era una che tramava alle spalle dell'Inquisizione? E Colombo adesso diventa un paladino della causa degli indigeni, pronto a rischiare la sua vita per loro?

«Quando ho iniziato questo progetto, anche io sapevo ben poco di Colombo», continua Depardieu. «Poi, l'ho incontrato. E sono rimasto affascinato dalla sua determinazione, la sua volontà, il suo coraggio. Non ho voluto farne un pacifista, ma un umanista, un uomo molto moderno il cui errore è stato quello di voler fare il governatore delle isole. Non senso politico».

Mentre i ritratti di Colombo sono parlamene contraddittori, Depardieu ha avuto modelli cui ispirarsi. E così, quando riesce a superare le obiezioni di chi pensava che il suo viaggio lo avrebbe portato nel nulla e al termine di sette settimane di navigazione mette finalmente il piede a terra, a chi ha pensato? «Al generale Norman Schwarzkopf», risponde l'attore. Sì, Scott gli ha suggerito di pensare a quello che deve essere passato nella Schwarzkopf quando la guerra del Golfo ha avuto fine, al suo senso di vittoria e di realizzazione.

«Ho pensato a lui e mi sono venuti in mente la vita, la morte, Dio. E ho pianto».

E l'altro Colombo, quello con Marlon Brando? «L'ho visto in Giappone. Buffo, no, ritrovarsi a vedere la scoperta dell'America lì lì», aggiunge Depardieu con una gran risata. Ma si vuole sbilanciare in un commento e lo giustifica così: «Ho avuto un grande problema nella mia vita ed è quello di essere stato presidente della giuria a Cannes. E da allora basta, ho dò più giudizi».

Lorenzo Soria

May nuova voce del gruppo, dopo Mercury

Prima di morire registrò alcune canzoni su nastro

Brian May, virtuoso della chitarra e membro fondatore del Queen, fa cantare Freddy Mercury. Intanto incide il primo disco

E Freddy canta ancora insieme ai suoi Queen

MILANO. Che ne sarà dei Queen, dopo la morte di Freddy Mercury? Molti parlano di un nuovo disco. Con quale cantante? Brian May, gran virtuoso della chitarra e membro fondatore del gruppo, non ha dubbi: «Con Freddy. È meglio con la voce di Freddy che prima morire registrò alcune canzoni su un nastro. Tocca a noi ora scriverne le musiche, arrangiarle e metterle su vinile». Vuol dire che uscirà un disco postumo? «Proprio così. Sarebbe un peccato lasciare la voce di Freddy su un nastro. Sono sicuro che anche lui avrebbe voluto incidere quei brani».

In questo lavoro, esce domani l'album di esordio di Brian May, il titolo del disco, che ha vissuto un periodo di gestazione di poco inferiore ai cinque anni, è «Back to the light» (Ritorno alla luce). «L'uomo che oggi ha terminato questo ellepì, è molto diverso dell'uomo che lo cominciò cinque anni fa», ha confidato May, «e la vita ci ha messo di fronte a situazioni che nessuno di noi si sarebbe minimamente aspettato. Il periodo di tempo che ho passato in terapia presso uno psicanalista mi ha permesso di guardare meglio dentro me stesso e i problemi che per tanto tempo, vivendo come una rock star, avevo evitato d'affrontare. Sono guarito, e subito il destino mi ha messo di fronte la morte di Freddy».

Registrato alla «Allerton Hall» di Windlesham in Inghilterra, l'album segue da vicino l'uscita del 45 giri «Too much love will kill you» (Troppo amore ti ucciderà) che sta già ottenendo un buon successo. Un brano dedicato all'amico scomparso? «Tutti lo hanno pensato perché "Too much love..." è stata la canzone che ho scelto per partecipare al Freddy Mercury Tribute allo stadio di Wembley. Invece io volevo solo scrivere una ballata rock».

«Il mio disco», ha aggiunto May, «è ispirato al tema universale dell'amore ed è stato alimentato dalle mie recenti esperienze personali. Qui dentro c'è tutto quello che volevo ci fosse. Sembra strano ma spesso il carattere dei membri dei Queen non era facile raggiungere delle decisioni comuni. Per fare da catalizzatore c'era Freddy, che oltre al genio artistico aveva anche una grande diplomazia e i Queen, bisogna dirlo forte, sono rimasti insieme tutto questo tempo forse solo grazie a lui».

Ultimamente i giornali, specialmente quelli americani, parlano di un nuovo cantante per i Queen e fanno spesso il nome dell'ex leader degli Who Roger Daltrey. Cosa c'è di vero?

«Probabilmente questa è una cosa che ha messo in giro proprio Daltrey; ho visto Roger Taylor e John Deacon proprio due giorni fa per discutere del futuro e nessuno ha parlato di un nuovo cantante».

Luca Dondoni

IL DISCO DI CLASSICA

Ugorski, musicista russo di cinquant'anni

E' nata una stella suona il pianoforte

NON è buona regola farsi un'opinione di un nuovo pianista dopo averlo ascoltato solo in disco; anche una fotografia, per somigliante che sia, dirà qualcosa sopra tutto a chi già conosce dal vivo la persona ritratta. Tuttavia questi due dischi Deutsche Grammophon del pianista russo Anatol Ugorski («Diabelli Variationen» di Beethoven, «Quadri» di Musorgski e «Petrushka» di Stravinsky) sembrano essere stati scattati con tale immediatezza istantanee e sapienza di angolature da darci una personalità artistica non comune. Nella nota biografica allegata apprendiamo che il nostro pianista è arrivato fino a cinquant'anni sciolto soltanto un'intima cerchia; ha avuto noie con il cidevant regime sovietico a causa di intemperanti entusiasmi per la musica contemporanea, di Boulez in particolare ma davvero avranno avuto tempo di pensare a queste cose?); e così ha vissuto insegnando pianoforte al Conservatorio di Leningrado; per le pressioni di antisionistici ha poi dovuto emigrare a Berlino Est, dove ha conosciuto squallore e promiscuità in un campo profughi, finché la scrittrice Irene Nemirovsky, su segnalazione di un musicista russo, lo ha tolto dall'oscurità preparandone un lancio spettacoloso. Ma le Variazioni di Beethoven un Valzer di Diabelli, ancora più della biografia avventurosa, bastano e avanzano per capire che tipo è Ugorski: pieno di idee musicali, spregiudicato, originale, ne ha visto di tutti i colori non ha perso umorismo e vitalità; nel suo ritiro deve avere avuto l'opportunità di affilare ancora la naturale intelligenza e deve aver pensato sempre alle cose riscoprendole nuove; si dice sia un appassionato interprete di Domenico Scarlatti. La prima cosa che colpisce è la libertà di fraseggio, di ritmo e d'impostazione; nei tempi moderati prolunga come in un «vibrato» l'ultima nota del gruppo ritmico, quasi manierismo che però si riscatta in affettuosità e intimismo; alla fine della variazione 17 tiene il pedale tanto da sovrapporci le prime note della 18 in senso impressionistico; alle grandi velocità (variazioni 23, 27) l'articolazione si scioglie in una sensazione arborea; il gruppo delle tre variazioni in minore si aggrega in una sostanza interiore perfettamente brahmsiana; spinto all'estremo il contrasto di coppie vicine di variazioni (una nega l'altra) pensato da Beethoven: aggraziatezza ritmi nudi e crudi contro falsate leggerezze, nobiltà contro umorismo clownesco.

Il pianista Anatol Ugorsky

E' indubbio, come hanno notato autorevoli recensori, che un punto d'osservazione generale un quadro complessivo frammentario, cioè che molte variazioni stiano a sé senza pensare al percorso totale. E avviso proprio qui il valore di questa interpretazione: la concezione sintattica della nata è morta, Beethoven lavora su cose concluse, momenti musicali, come nelle ultime Bagatelle che spesso vengono in mente ascoltando il disco. Talvolta sembra avere da fare con la casualità di annotazione dei coevi «Quaderni conversazione»: dove trovi accostati il nome di un vino e una frase di Schiller, i conti dall'oste e i patemi per l'educazione nipote, i mugugni sulla censura, furie contro la domestica una massima di Kant. Perché la molteplicità sarebbe un valore inferiore all'unità? Ugorski ci ricorda che le «Diabelli Variationen» eternano sul piano dell'arte lo scheggiarsi del tempo e della coscienza nella dispersione dell'attimo.

Giorgio Pestelli

Nuovo programma

A «Karaoke» su Italia 1 cantano tutti

MILANO. Domani alle 19,55 su Italia 1 va in onda la prima puntata di «Karaoke», un bizzarro show condotto da Fiorello. Rosario Fiorello, conduttore scoperto da Cecchetto dopo lunga «gavetta» quale animatore di villaggi turistici, comincerà dunque da stasera a percorrere le piazze della provincia. Karaoke, parola giapponese che significa orchestra vuota, andrà in onda quotidianamente, dal lunedì al sabato, per puntate ognuna di mezz'ora circa. Funziona così: bande registrate trasmettono musiche di canzoni celebri (4 per serata), intanto sfilano su grandi schermi le vedute della piazza, del presentatore, della gente, di quanti decidono di partecipare al gioco, e, sotto queste immagini, scorrono le parole delle varie canzoni. Le lettere in bianco, al colpo prendono a colorarsi in azzurro: quello è il momento in cui bisogna cominciare a cantare. Insomma, l'azzurro il di un direttore d'orchestra. La regia è di Franco Bianca.

Registrate ad Alba le prime 6 puntate, poi ad Alassio, Santa Margherita, Pietrasanta, la carovana canora proseguirà secondo un percorso verso Sud che progressivamente si allontana dal freddo. Quando risalirà però sarà ancora inverno, in tempo perché sui grandi schermi si delinei pure il fiato di chi canta, oltre al bianco e all'azzurro delle parole da cantare. Obiettivo, raggiungere il 10% di quota d'ascolto della platea televisiva. Per Rosario Fiorello è la grande occasione, per Italia 1 un modo concreto per dimostrare cosa significa «televisione giovane, non in senso anagrafico bensì di spirito», come ripete il direttore Carlo Vetrugno. Gli applausi piazza indicheranno i primi 3; è possibile che alla fine del programma si decida una maxipuntata con di 10 migliori nel senso che cantano meglio, ma per simpatia e coraggio». Importato dal Giappone e ormai in via di diffusione in America e in Europa, «Karaoke» sembra avere sicuro successo anche nei locali, solamente a Milano ne esistono 3 specializzati.

[o. r.]

EDWIGE FENECH
in
IL CORAGGIO DI ANNA

regia di Giorgio Capitani

Un amore spezzato.
Una vita da ricostruire.
Anna vuole qualcosa
che fascino e ricchezza
non possono comprare.

DIREZIONE CREATIVA - GRUPPO FININVEST

Una produzione Reteitalia - Immagine e Cinema S.r.l. per SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

QUESTA SERA 20.30 *5

UNA GRANDE STORIA PER LA TV IN 3 PUNTATE

[illegible]

Il valore dell'immobile per l'Isi si calcola sempre all'11 luglio '92

SONO giunte, in quest'ultimo periodo, un certo numero di precisazioni in materia di Isi da parte del ministero per le Finanze. Si tratta [illegible] risposte [illegible] domande, ma i dubbi sono ancora molti: [illegible] sempre la risposta appare adeguata alla richiesta.

Alla domanda se l'area edificabile [illegible] ad un fabbricato ad uso abitazione è [illegible] getta ad Isi, il ministero risponde che «il valore dell'area edificabile [illegible] quello venale in [illegible] commercio *qualora questa non si debba considerare [illegible] pertinenza del fabbricato* e se, naturalmente, alla data dell'11 luglio 1992 sussisteva il requisito dell'edificabilità». Circa il requisito dell'edificabilità non vi è problema, ma sembrerebbe che se un'area edificabile è pertinenza del fabbricato, l'Isi non è dovuta.

Sempre in tema di aree fabbricabili, è stato chiesto se il prezzo dell'acquisto effettuato alla fine del 1990, non ancora rettificato dall'ufficio del registro, possa essere considerato come valore imponibile. La risposta [illegible] negativa, in quanto non interessa per l'Isi il prezzo d'acquisto, ma il valore di comune commercio all'11 luglio 1992.

Il ministero [illegible] Finanze inoltre esclude che vi siano esenzioni per i fabbricati adibiti a sedi di associazioni sindacali o di società cooperative.

L'amministrazione finanziaria ha poi assentito nuovamente quanto già da noi esposto in materia di diritto di abitazione spettante al coniuge superstite sulla residenza familiare di proprietà del defunto o comune tra marito [illegible] moglie: da tale situazione deriva che obbligato [illegible] pagamento dell'Isi è il vedovo [illegible] la vedova che ha il diritto [illegible] abitazione sull'alloggio e [illegible] per [illegible] pio, i figli che possono essere comproprietari dell'alloggio stesso, poiché il diritto di abitazione prevale sul [illegible] proprietà.

Altro problema, già sollevato dai nostri lettori riguarda i fabbricati costruiti esercitando il diritto di superficie: gli alloggi sono nella situazione di *proprietà superficiaria*, staccata dalla proprietà del terreno. L'amministrazione finanziaria precisa che detti alloggi debbono pagare l'imposta sul valore venale (senza calcolare il valore del terreno, aggiungiamo noi), mentre il proprietario del sedime dovrà pagare l'imposta sul valore dell'area su cui sorge il fabbricato.

Due sono [illegible] risposte sugli immobili vincolati d'interesse storico artistico ai sensi [illegible] legge numero 1089/1939; su di [illegible] il ministero precisa solo che la destinazione e le caratteristiche di tali alloggi dovevano sussistere all'11 luglio 1992 e che [illegible] essi può essere applicata l'aliquota del 2 per mille (e la franchigia di lire 50 milioni; aggiungiamo noi), solo se adibita [illegible] abitazione principale del contribuente [illegible] dei suoi familiari.

In tema di versamento si è confermato che [illegible] l'imposta dovuta non supera le lire 20 mila il pagamento non deve essere effettuato.

Per la multiproprietà [illegible] cioè la proprietà limitata a un determinato periodo di tempo dell'anno, l'Isi si applica sul valore dell'unità immobiliare in proporzione alla quota risultante dal titolo di proprietà. Infine, sempre per il ministero, i prefabbricati sono soggetti all'Isi [illegible] [illegible] stabilmente infissi al suolo; per la loro classificazione catastale si deve fare riferimento alle loro caratteristiche [illegible] loro destinazione alla data dell'11 luglio 1992.

Molti ci hanno chiesto: se il fabbricato [illegible] stato acquistato poco prima dell'11 luglio 1992, una parte dell'Isi è dovuta dal vecchio proprietario in relazione ai giorni di pos- [illegible] dell'anno corrente? La risposta [illegible] coerente, non tanto [illegible] l'equità, quanto con le disposizioni di legge: l'Isi è dovuta solo da colui che risulta proprietario all'11 luglio 1992.

L'uso gratuito [illegible] [illegible] familiare comporta sempre l'applicazione dell'aliquota del 3 per mille, in quanto l'aliquota ridotta e la franchigia di lire 50 milioni si applicano solamente alle unità immobiliari urbane adibite a dimora abituale del possessore [illegible] [illegible] suoi familiari.

Gianfranco Gallo-Orsi

Nell'articolo «Quanti errori negli estimi, la periferia vale più del centro» pubblicato giovedì 24, vi è un refuso: le ultime variazioni degli estimi per la città di Piacenza per otto Comuni delle province [illegible] Bergamo e Avellino sono state pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» del 17 settembre scorso (e cioè pochi giorni fa) e non il 17 dicembre scorso.

I giudici accolgono il ricorso dei medici

Il Tar boccia la Regione Usl, assunzioni libere

Ora il blocco del turn-over è sospeso
L'assessore: «Ma i conti chi li paga?»

L'assessore Eugenio Maccari (psi)

Il Tribunale amministrativo del Piemonte [illegible] sospeso la delibera con cui la Regione [illegible] limitato al 25 per cento [illegible] turn over del personale medico, tecnico e amministrativo del comparto sanità. Immediata la replica dell'assessore Eugenio Maccari: «Voglio vedere chi pagherà i conti. Non credo possa farlo il Tar, [illegible] nemmeno noi».

Vediamo di che si tratta. La limitazione del turn over significava che ogni quattro dipendenti che andavano in pensione, [illegible] poteva assumere soltanto uno. Questa pratica era già ampiamente diffusa negli enti locali. In luglio, però, un decreto del governo Amato ha completamente bloccato le assunzioni, con pochissime deroghe.

Una [illegible] queste riguarda appunto, la Sanità. Perché? «Perché veniva riconosciuta come prioritaria la qualità [illegible] servizio» sostengono i dirigenti della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri). Sono stati i medici [illegible] presentare ri- [illegible] davanti al tribunale amministrativo, ritenendosi danneggiati nei loro diritti soggettivi. Il taglio delle assunzioni avrebbe infatti provocato l'ingrossamento [illegible] liste d'attesa per i molti laureati ancora senza posto fisso.

La «sospensiva» blocca gli effetti [illegible] delibera regionale fi- [illegible] a quando lo stesso tribunale non avrà preso [illegible] decisione definitiva, emettendo una sentenza. In teoria, dunque, le Usl piemontesi potrebbero nuovamente assumere personale.

Ma in pratica? «In pratica io devo coprire un buco di 700 miliardi - sostiene Maccari -. Quindi [illegible] le Usl volessero assu- [illegible] dovrebbero anche [illegible] i soldi per pagare il personale. Non [illegible] sognino di mandarvi le aggiunte a piè di lista».

Assessore, le considerazioni dei medici non appaiono dettate da un puro e semplice spirito corporativo. In effetti la materia tocca [illegible] bene primario dei cittadini: «Non abbiamo votato la delibera tanto per fare qualcosa. Erano previste alcune deroghe, ad esempio per i primari e gli anestesisti. Tenga presente, inoltre, che gli infermieri professionali potranno essere assunti fino alla copertura dell'organico».

Ieri Maccari ha incontrato i sindacati. La Cimo, tra l'altro, ha espresso parere favorevole al progetto di accorpamento delle Usl. Ma è un sì condizionato. I medici dicono [illegible] al ridimensionamento degli organici, alla riduzione dei servizi territoriali e di emergenza, [illegible] «utilizzo esasperato della mobilità». E confermano una preoccupazione: «Non vorremmo che si [illegible] nuovi squilibri in una situazione già dominata da continui allarmismi».

PROVINCIA **FLASH**

[illegible]

[illegible] Incendio [illegible] concessionaria Opel

Attentato incendiario ai danni della concessionaria Opel di via Saluzzo di Pinerolo, dove due [illegible] di seconda [illegible] parcheggiate nel cortile sono state bruciate. Un principio di incendio si [illegible] verificato anche ai danni dell'auto [illegible] parroco di San Pietro Val Lemina. Le fiamme [illegible] state subito spente. I carabinieri indagano.

[illegible]

[illegible] Cerca [illegible] rubare auto, preso

Agostino Ferro, 32 anni, Candia, via Cavour 8, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Caluso per tentato furto sull'Alfa [illegible] di Maria Arouri, 43 anni, impiegata, Candia, via Cavour 8.

[illegible]

[illegible] [illegible] spaccio di eroina

Antonella Sapia, 21 anni, via XXV aprile 28, Castelnuovo, è stata arrestata dai carabinieri di Agliè. La giovane avrebbe ceduto una dose di eroina a [illegible] altro tossicodipendente, finito in overdose e salvato grazie ad una iniezione di Narcan.

[illegible]

[illegible] Stop all'inquinamento, ecco il metano

Bruino ha detto basta all'inquinamento atmosferico provocato dalle caldaie a gasolio che riscaldano gli edifici pubblici. L'Agip ha terminato i lavori di trasformazione degli impianti, che utilizzeranno il metano. Le caldaie [illegible] installate in municipio, nelle tre scuole elementari, alla materna ed alla media.

[illegible]

[illegible] [illegible] e ribalta, [illegible]

Mauro Maestrani, [illegible] anni, Nichelino, via Stupinigi 60, è grave alle Molinette per un incidente avvenuto ieri [illegible] [illegible] lla statale 20 per Racconigi. Viaggiava sulla Rogata di Tommaso Vigna, 23 anni, Torino, via Lesegno 33, che ha sbandato in curva, capottando.

[illegible]

[illegible] Bruciano [illegible] cantine [illegible]

Incendio, ieri alle 13, [illegible] seminterrati dell'asilo «Carletti», via Berla 6. Al momento [illegible] [illegible] accertata la causa che ha provocato il rogo. Nel locale c'era materiale della scuola, andato tutto distrutto.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] finta postina

Una donna di 87 anni è stata raggirata [illegible] una falsa agente della Posta che le ha sottratto 5 milioni in contanti. Delfina Gisi Gischia, Giaveno, via Ruata Sangone 74, [illegible] stata avvicinata da [illegible] giovane vestita da postina. Con la [illegible] di esaminare i biglietti [illegible] banca, la ragazza [illegible] è eclissata [illegible] i risparmi della pensionata.

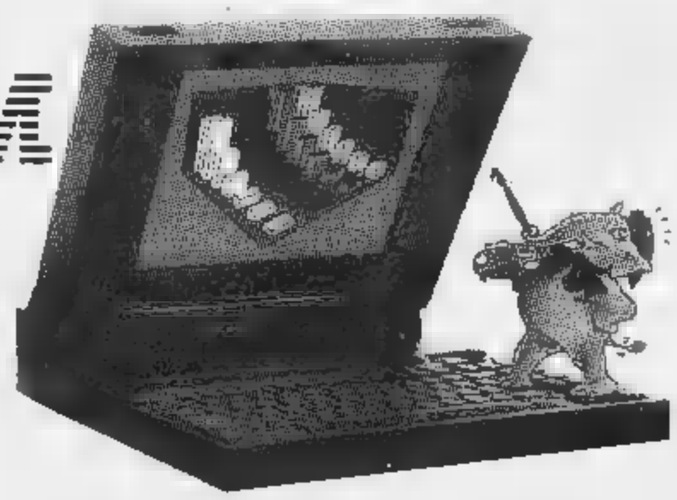
CHIVASSO

[illegible] Nuove ambulanze per la Croce Rossa

Alle 12, in piazza della Repubblica, inaugurazione di tre nuove ambulanze (una cardiologica e due di soccorso) del sottocomitato della Croce [illegible] di Chivasso, donate dalla popolazione.

AVOCN INTERSISTEMI Concessionario IBM

un amico per servizio e convenienza.
Presenta «L'Autunno a colori».



IBM SLC. Il nuovo processore 100% IBM, 100% più potente, 100% espandibile.

OS/2. Il sistema operativo che trasforma il vostro personal in un multipersonal

- Facile da usare
- Potente, affidabile, aperto
- Compatibile con le applicazioni esistenti

Helpware. Il servizio esclusivo IBM garantito per un anno.

- HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24
- HelpCard, la carta per i servizi esclusivi
- HelpCredit, il finanziamento [illegible] l'acquisto

Qualità e convenienza economica
con i NUOVI PREZZI IBM

IBM Personal Computer

AVOCN INTERSISTEMI

Sistemi [illegible] Servizi per l'Informatica

nuova INTERSISTEMI S.r.l. - 10135 Torino - Via Onorato Vigliani, 55 - Tel. (011) 619.82.22 (5 linee r.a.) - Fax [illegible]

LE TV PRIVATE

Retedue

8 — Vendite commerciali
13,45 Fed[illegible] commercianti
14 — Sulle strade della California, telefilm
15 — Bello di mamma, film
15,30 Vendite commerciali
16,30 Sulle strade della California, tf.
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Malesia, film
22 — Sulle strade della California, telefilm
22,45 La strana coppia, telefilm
23,15 Vendite commerciali

Teleregione FA

9,30 Cartoni animati
10 — Aste video sell
24 — Mani in alto questa è una rapina, film

Rtp Messina

11 — I giovani [illegible], telefilm
12 — Ape Maia, cartone animato
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso - Tv
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Rtp giornale
14,30 I giovani ribelli, telefilm
15,45 [illegible]
18 — Musica m[illegible] spettacolo
19 — RTP sport
20,10 RTP giornale
20,30 Un amore impossibile, film tv con Elizabeth Taylor
22,30 L'ospite d'onore, film

Teleregione

9 — Don Chuck il castoro, cartoni animati
10 — TRS commerciale
18 — Cronache di ieri, documentario
19 — Mistù, telefilm
20 — Mani in alto questa è una rapina, film
[illegible] Operazione tre gatti gialli, film

Video Tre

7 — Commerciale
13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — TG flash
14,15 Compagni di scuola, telefilm
14,40 Week end
14,50 Diretta stadio
17,30 Commerciale
18,30 TG flash
18,45 Helam
20 — Cartoni animati
20,30 Diretta stadio
22,30 TG sotto flash
22,45 Andiamo al cinema
[illegible] Oh, Serafina!, film V.M. [illegible]

[illegible] 1 Pa

8,30 Super Kid - C. a.
8,55 Vendite commerciali
10 — Tuono Blu, telefilm
11 — Documentario
13,30 Catch the catch
14,30 Preferisco la vacca, film
17,30 Cartoni animati
18 — I duri, telefilm
19 — Super Kid - C. a.
19,45 Forza mare
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud del Tropici, telefilm
23,20 TGQ speciali
23,55 Monitor
0,25 Andiamo al cinema
0,30 Sfida infernale, film

Ses[illegible]lete

9,10 Film, replica
11,25 Parliamo di...
14 — Film, replica
16,15 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tigri
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film
1,30 Non stop films

T.R.M.

6,30 TRM mattina, rubrica
12,30 Agenzia Rockford, telefilm
14,15 Scelte difficili, film
16,20 Roy Rogers e il mistero degli indiani, film
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Pallavolo femminile Serie A1
22,50 Calcio: Altamura-Formia
[illegible] Film

Telespazio

13,45 Redazionale
14,15 Promozionali
19 — Redazionale
19,30 Telefilm
20,30 Film
22 — Telefilm
23 — Film
0,30 Film
2 — Telefilm
3 — Film

TV 8

9,30 Vendite commerciali
10,30 Telefilm
12 — La lunga ricerca, telefilm
13 — Rotte a Sud
14 — E... state freschi
15 — Dancing Days, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
19,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
22,30 Film

TVC Videocalabria

7,20 Cartoni animati
7,40 Shazan, cartone animato
8,30 Buck Rogers, telefilm
9,10 I Ryan's, telefilm

ANTENNA 1

Una sfida infernale, [illegible] in chiesa

Alle 0,30 [illegible] in onda [illegible] film western «Sfida infernale», capolavoro di John Ford con Henry Fonda, Victor Mature, Linda Darnell. Bravissimi Fonda nella parte dello sceriffo d'una città [illegible] frontiera [illegible] Mature nel ruolo dell'intellettuale sradicato

0,30 Quattro rivali, film
11 — Benvenuti a... Hawaii
11,45 Laverne e Shirley, telenovela
12,30 Piazza Montecitorio, rubrica

Video [illegible]

9 — [illegible]
11 — Telefilm
13,30 Sport magazine
[illegible] [illegible] sport domenica
15 — [illegible]
[illegible] Videogiornale
20,15 [illegible]
21 — VM sport domenica
23 — Videogiornale
23,30 VM sport domenica, replica

[illegible] Italia 7

9,10 Vendite [illegible]
13,15 Fotomodella Estate '92
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Jenny e Chachi, telefilm
14,45 Vendite commerciali
17,10 Le rane del mare, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Panico nello spazio, film
22,20 Notiziario 4ª edizione
22,30 Calcio: Catania-Palermo
Notiziario (r)
0,30 Fotomodella Estate '92
1 — Monsignore, film

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Telefilm
10 — Telefilm
11 — [illegible] commerciali
14 — Film
15,30 Vendite commerciali
16 — Campionato di calcio, aggiornamento scheding
18 — Sulle strade della California, telefilm
19 — Telefilm
19,30 La strana coppia, [illegible]
20 — Quattro donne in carriera, telefilm
[illegible] Scelte difficili, film
22,30 Febbre da cavallo
23 — Sport e news
24 — [illegible] casa degli orrori nel parco, [illegible]

Telejonica

8,15 Telegiornale
8,30 I viaggiatori del tempo
9,15 Scatola magica
10,45 Telefilm
11,30 Scatola magica
13 — Sister Kate, telefilm
14 — [illegible] verde, film
14,30 Vita di strada, film
15,50 Scatola magica
16,30 Telejonica sport
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Un intoito s[illegible], [illegible]
22,10 La voce della Sicilia

LE TV PRIVATE

[illegible] Piazza Montecitorio, rubrica (r)
22,45 Un pizzico di...
[illegible] La vita di Eddie Prinzio, film
1,45 Un pizzico di...

TSB-T. [illegible] Bro.

8 — Cartoni animati
8,30 Film
11 — Cartoni animati
12 — [illegible]
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — Sara gioielli
20 — Documentario
[illegible]
22,30 Vendite commerciali
24 — Programmi non stop

Tele Scirocco TP

7,30 Programmi non stop
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso, [illegible] mercatino
13,30 [illegible] Montecarlo
14 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — I giovani ribelli, telefilm
19 — Musica maestro, spettacolo
20,25 Scirocco sport domenica
21,30 Un amore impossibile, film tv - Programmi non stop

[illegible] 1

11,30 [illegible]
13 — Cinemanie
13,30 Bello di mamma, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 Buck Rogers, [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Malesia, film
22 — La strana coppia, telefilm
[illegible] [illegible]
24 — Buck Rogers, telefilm

TVA Agrigento

14 — Preferisco la vacca, film
15,35 Vivere al 100 x cento
16,10 Trinacria verde
16,35 Rivediamo «Primo piano»
18,10 I duri, miniserie
20,20 Innamorarsi, telenovela
21,25 TVA sport
22,05 Incontro di calcio
0,30 Squadra speciale, telefilm
1 — Le quattro piume, film

[illegible] Odeon

14 — Cartoni animati
14,30 Domenica Odeon, magazine
15,45 Vendite commerciali
19 — Cartoni animati
19,30 He-man - C.a.
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Stone Wood, film
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Stato d'allarme, film

Antenna Sicilia

14,50 Sicilsauno, notiziario
15 — Telefilm
16 — Proposte commerciali
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro
19 — Proposte commerciali
19,30 Rosa de lejos, telenovela
20,30 Un amore impossibile
22,15 Sicilissera
22,35 Film

Teleacras AG

17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Sulle strade della California
19,15 La strana coppia, telefilm
20,40 Scelte difficili, film
22,40 Sulle strade della California
21,30 VG sport
22,40 Pallavolo femminile serie A1
23,25 Telefilm

Vuelle 7

12 — Italia Cinquestelle
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Cinquestelle news
[illegible]0 Tetà medico dei pazzi, film
16 — Calcio time, rubrica
18 — Giovani ribelli, telefilm
19 — Cinquestelle news
[illegible] Un [illegible] impossibile, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Per amare Ofelia, film

[illegible] 7

13,40 [illegible] [illegible] a un purosangue, [illegible]
15,40 Jenny e Chachi, telefilm
17,40 Inferno a Madison Avenue, film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Panico nello stadio, film
22,40 Fotomodella Estate 1992, show, 5ª puntata
23,20 Monsignore, film
1 — Il complesso del impianto, film

Antenna 1

14,30 Preferisco la vacca, film
16 — I duri, telefilm
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud del Tropici, telefilm
23,55 Monitor, notiziario
0,30 Sfida infernale, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.868
[redacted].: 18/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [redacted]

CALTANISSETTA

Bauhre[redacted]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.806
Or.: 16/18,20/22
Ing. 700; rid. 5000

Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055
Or.: 16/18/20/22

CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760.
Or.: 16,15/20.30/22,40
Ing. 5000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
Ing.8000;r.5000/Anz.4000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Argentina
v. Vanesco 10
Spett. unico [redacted] 20.15
Ing. 4000; rid. 3000

Non ci resta che piangere

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000

La discesa di Acià a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfa[redacted]ane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 19
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: In. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.599
Or.: 17/18,40/20,30/22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 49.29.49
Or.: 1ª spett. 17,30, ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Lo Pò
v. Etnea 258. Tel. 326.810
da sab. 19/9 a giov. 24/9
Or.: 1ª spett. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizie della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: In. 17; ult. 22.30
Ing. 8000; rid. 6000

Detective Stone
di T. Meylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — È una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 16,45
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. [redacted]
Or.: 18/20.30/22.40
Ing. 6000; rid. 4000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kriga (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.902
Or.: 17,30/19,30/21,30
Ing. 8000; rid. 5000

La discesa di Acià a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30
Ing. 8000; rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — [redacted] peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 718.288
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Batman il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. ap. [redacted]
Or.: 17,30/20/22.30

Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '75) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348, Or.: 16,30
18,30/20,30/22.30
Ing. 7000; rid. 6000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 6000

[redacted] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano eroti[redacted]. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una venturenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 20,40/23,15
Cineclub 92. Ing. 8000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50: La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
Largo degli Abeti 5
Tel. 625.18.68. Or.: 16
17,35/19,10/20,40/22,30
Ing. 5000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la d[illegible] dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bieďrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 20,40/23,15
Ing. 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Arena Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Ing. 8000

Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30

CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.85.32
Or.: 17,30/20/22,30

CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.280. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
L. 8.000

[redacted] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indizia[redacted] è u[redacted]ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30

CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 45.711
[redacted].: 17,30/19,15/21/23
Ing. 5000; rid. 3500

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.062. Or.: 17,30
19,15/21/22,30
Ing. 5000; rid. 3500

Poliziotto in blue-jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francesco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Vasquez
v. Filisto 6
Tel. 368.23
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes.
16,45/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI [redacted]: Abb. stag[redacted] 1992/'93. Inf.: via P. Calvi, 5 tel. 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani Chiamami **Nanà**. Suma - Giofjesus **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Angelone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. [redacted] Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Leggero leggero. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. **Falk Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandifalla canta**. Reali - Mari **La cauga aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

[redacted] ALCAMESE [redacted] SICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Tel. 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di M. Cafiero. **Seminario di chitarra del maestro U. Fiorentino.** Per inf.: Centro Studi Musicali, v.le Resurrezione 71 - Tel. 091/671.7435 dalle 15 alle 20.

[redacted]

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglio[redacted] 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEAT[redacted]ELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gastini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 92
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 15
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22

La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile ... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

La mia peggiore amica - Poison Ivy
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22

Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 1[redacted]

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Morte di [redacted] matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Isonzo
viale Isonzo 15
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22

CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000

Film per [redacted]

[redacted]

Fermati [redacted] mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 899.188
Or.: 16/18/20/22
[redacted]. 8000; rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 336
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno

CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22

CHIUSURA ESTIVA

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
[redacted], galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[redacted]**SA,** via Carducci 139
SIRACUSA, via Tarо 8

CATANZARO, via M. Greco 102
[redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DOVE ANDIAMO [redacted]? "LA [redacted]" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani [redacted] calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio [redacted] due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Pasta di semola di grano duro Monsurrò
500 g Lire 550

Riso Gallo blond
1 kg Lire 2290

Minestrone tradizionale Findus
surgelato
750 g Lire 2640

Olio extra-vergine oliva Carapelli
1 litro Lire 5270

Petti di pollo
al kg Lire 7980

2 Cordon [redacted] Aia
di petto di pollo
surgelati
200 g Lire 2380
(Lire 11900 al kg)

Patate fritte Esselunga
surgelate
450 g Lire 1180
(Lire [redacted] al kg)

[redacted] uova fresche Verizzo 60/65 g Lire 640

Polpapronta De Rica
bottiglia 660 g
Lire 1280
(Lire 1882 al kg)

30 dadi Knorr
gusto classico
330 g Lire 2890
(Lire 8757 al kg)

Tonno Mareblu
in olio [redacted] oliva
3 scatole; 240 [redacted]
Lire 2180
(Lire [redacted] al kg)

Mozzarella Vallelata Galbani
125 g Lire 1480
(Lire 11840 al kg)

Invernizzina
al kg Lire 9280

Provolone piccante Auricchio
al kg Lire 13200

Gim invernizzi
al kg Lire 11470

2 Philadelphia Kraft
125 g Lire 1490
(Lire 11920 al [redacted])

8 sottilette Fila [redacted] Fondi Kraft
200 g Lire 1870
(Lire 9350 al [redacted] kg)

[redacted] dessert Coppa Bianca Danone
460 g
Lire 2490
(Lire 5413 al kg)

Millefoglie Vicenzi
200 g Lire 1090
(Lire 5450 al kg)

Campari Soda
10 bottigliette
98 cl
Lire 6980
(Lire 7122 al litro)

Pesche allo sciroppo [redacted]
470 g Lire 1980
(Lire 4212 al kg)

Mars mini
sacchetto [redacted] g Lire 1890

Vino [redacted] tavola Castellino
rosso o bianco
[redacted]
1 litro Lire 1410

Whisky Ballantine's
70 cl
Lire 11890
(Lire 16985 al litro)

Camomilla Montania
16 filtri
28 g Lire 1590
(Lire 5678 all'hg)

3 Morositas
alla liquirizia
102 g Lire 1580
(Lire 15490 al kg)

Acqua Panna
1,5 litri
Lire 580

Detergente liquido Douss Douss
300 ml Lire 2140

Dentifricio Neo Mentadent P
75 ml Lire 2140

Bagnolatte Nidra
500 ml Lire 3680

Intima di Karinzia
200 ml Lire 2980

Detersivo per lavatrice Atlas concentrato
2,2 kg
Lire 9680

Sole Piatti
1500 ml Lire 1790

44 Carefree salvaslip
Lire 3290

Tovaglioli Scottex bianchi

formato gran risparmio
Lire 1590

Mele delizia
al kg Lire 780

Kiwi
al kg Lire 2750

Insalata lattuga
al kg Lire 980

Funghi prataioli
champignons
[redacted] kg Lire 3780

DAL [redacted] 5 [redacted] 10.10.92 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

prezzi corti

ARMANDO TESTA SPA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI
MUTUI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Domenica 27 Settembre 1992 N. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Clima d'attesa nelle farmacie: se passa il decreto Amato parte l'accaparramento

Rinviato l'assalto ai farmaci

Gran parte della gente per ora è convinta che le nuove norme alla fine saranno riviste
Spiega un medico: «Tutti i prodotti hanno scadenza, inutile riempirsi la casa»

ALESSANDRIA. Anche l'influenza diventerà lusso nel prossimo anno? Il decreto Amato, che entrerà in vigore dai primi mesi del '93, dovrebbe restringe l'assistenza sanitaria a famiglia con un reddito al di sotto dei 40 milioni. «La gente però ancora non ci crede - dicono alcuni medici -, soprattutto nei paesi la situazione è calma. I pensionati sentono al sicuro perchè con inferiori al tetto stabilito dalle nuova norme: altri perchè che questi due mesi qualcosa cambi». Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl alessandrina interviene: «Nonostante i risparmi dei mesi scorsi le spese per i farmaci saliranno. Oltre per l'incremento normale dovuto alle malattie mesi invernali, anche perchè Alessandria è una con il più alto numero di anziani, è probabile che si registri un aumento prima dell'entrata in vigore del decreto Amato». Saranno le famiglie del ceto medio, dove lavorano marito e moglie a dover far fronte alle spese di medico e farmacia. Se poi in famiglia ci sono dei bambini, le spese per medico e farmacia saranno un capitolo importante nell'economia domestica. Si sa, un adulto può far fronte all'influenza e al raffreddore con un'aspirina, per i più piccoli il discorso è diverso e più delicato se si affrontano le malattie contagiose esantematiche: morbillo e scarlattina. Dalle farmacie però non ci sono segnalazioni di accaparramento di farmaci, ma piuttosto un clima di attesa: «Per ora non si sono registrati aumenti particolari - dice il dottor Credidio -. Forse accadrà nei prossimi mesi, ma è difficile fare una previsione».

Dello stesso parere è Piero Danovi titolare della farmacia in corso Roma: «Può darsi che a dicembre ci sia un incremento nelle vendite, se confermato il decreto sull'assistenza sanitaria. C'è da considerare anche il problema della scadenza dei medicinali, spiega Carlo Zuccotti, presidente dell'ordine dei farmacisti alessandrini: «Tutti i prodotti hanno una validità. E' inutile accaparrare medicinali che poi non si potranno utilizzare».

In i cittadini sono ancora confusi, alcuni credono che il decreto sia già in vigore. «Proprio per questo - commenta il titolare della farmacia Falcone - in questi giorni si è registrato calo nelle vendite. I cittadini probabilmente devono dover pagare da subito i farmaci». Alcuni però aggirano l'ostacolo e nelle prescrizioni del medico famiglia chiedono di aumentare il di flaconi o scatole medicinali: «Il numero delle ricette dei primi giorni del di settembre non è superiore a quello di altri anni - dice Maria Follini della farmacia della Pista -, in alcuni per esempio pazienti con cure lunghe, le ricette prevedevano più alto di confezioni». La corsa all'approvvigionamento per le scorte di farmaci sembra scampato. Il motivo è ancora una volta che la gente non capisce quali siano manovre dei governanti.

Antonella Mariotti

Stipendi garantiti solo per due mesi

ALESSANDRIA. Per i dipendenti Usl stipendi sicuri almeno sino a novembre. Lo conferma Walter Vescovi amministratore straordinario nel capoluogo che garantisce: «Per non ci sono problemi liquidità, forse in difficoltà tra un paio di mesi. Abbiamo presentato questo problema in Regione perché possa intervenire con dei finanziamenti». Nonostante i risparmi sui farmaci l'ente sanitario cittadino si troverà a dover affrontare il problema dei pagamenti. Non facile la situazione anche nelle altre Usl. «A Casale - come spiega l'amministratore Gabriello Novarese - cerchemo i soldi p le retribuzioni. Poi ci regoleremo le altre Usl». Qualche altro commento dalle farmacie. «non è cambiato nulla nell'andamento delle vendite di medicinali - spiegano sempre a Casale in piazza Mazzini -. La gente è preoccupata, chiede, si informa, ma non perde la testa, almeno per il . Si prepara al peggio, ma un po' di filosofia». Alla farmacia di via Sanglorgio, situazione è analoga. Una delle titolari: «Molti sono i dubbi, ma neanche noi, in questa confusione, siamo in grado di dare risposte precise. Soprattutto gli anziani, che hanno già perso il vantaggio dell'esenzione, si preparano anche a pagare per intero i medicinali di cui hanno bisogno. Ma l'assillo dell'accaparramento non si è registrato».

[r. al.]

IL NUOVO SINDACO TRA TAGLI E TASSE

«Sì, dolori per tutti so che rischio l'impopolarità»

Gianluca Veronesi, il giorno dopo l'elezione (nella foto), parla delle difficoltà che attendano città e giunta: «L'obiettivo: eliminare degli sprechi e non toccare almeno i servizi indispensabili». «Per rimettere in moto l'economia Alessandria - aggiunge - dovremo escogitare soluzioni impensabili».

E' un imprenditore

Inchiesta sugli appalti un arresto

ALESSANDRIA. Un piccolo imprenditore edile del Novese in dacina giorni, p un ordine di custodia cautelare emesso dal Gip su richiesta della Procura della Repubblica alessandrina nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti in Comune. La notizia, che circolava in città ormai da sabato scorso e aveva dato via a molte illazioni vin via smentite, ha avuto conferma soltanto ieri, benché sulla vicenda i giudici mantengo massimo riserbo.

Pare che le indagini che hanno coinvolto l'uomo riguardino episodi della prima metà degli Anni Ottanta. Si ipotizzerebbero per i reati di turbativa d'asta e truffa. Ovvio il sospetto anche per un giro di tangenti, ma solo gli sviluppi dell'inchieste potranno chiarire meglio la vicenda.

Intanto sono stati ascoltati dagli inquirenti, in cerca di conferme, anche alcuni funzionari comunali; uno di essi si sarebbe addirittura sentito male nell'ufficio del giudice che lo stava interrogando.

Almeno altri due imprasari, questa volta alessandrini, stati interrogati negli ultimi giorni: molto noto e l'altro che ha ormai cessato l'attività. L'inchiesta aveva portato anche sequestro di documenti e altro meteriale a Palazzo Rosso, sede dell'amministrazione cominale, parte della squadra di polizia giudiziaria.

Hanno contribuito dare il via alle indagini anche le numerose, e in qualche dettagliate, lettere anonime giunte in Procura sulla dello scandalo delle tangenti a Milano. E' proprio p prove che i giudici si stanno muovendo a tutto campo.

Un'altra «tranche» d'inchiesta riguarda l'Usl. Anche in questo caso è partita sulla scor di una lettera anonima, che parlava di appalti facili e «strane» vendite di immobili, i cui contenuti sarebbero stati in gran parte confermati da una commissione d'indagine istituita dallo stesso amministratore unico dell'Unità sanitaria, Walter Vescovi. L'«anonimo» avrebbe colpito negli ultimi giorni, inviando una seconda lettera che è ora al vaglio degli inquirenti.

L'indagine della magistratu ste tentando, ormai da mesi, di «sfondare» il muro di omertà che sembra circondare molti episodi dubbi. E comunque i giudici sono consapevoli di avere puntati addosso gli occhi di tutta la città. **[r. al.]**

Da 22 anni inferma dopo un'operazione

Richiede al Comune 118 milioni di danni

ALESSANDRIA. Spetterebbe al Comune risarcire Angela Racerro, anni, che in seguito a un intervento chirurgico subito 22 anni fa (una banale operazione per asportare alcuni calcoli al fegato) ha perso la moria, l'equilibrio, non può la e soffre di instabilità emotiva. E' moglie di Pietro Zenato, custode della serra comunale. Ora il loro avvocato, Folco Perrone, ha chiesto al Comune un risarcimento di 118 milioni.

Durante l'intervento chirurgico, il cuore della donna si bloccò: la salvarono 17 minuti massaggio cardiaco. Adesso, però, Angela Racerro può mai restare in casa da sola, perché necessita di continua assistenza. Dopo 22 anni, non ha ancora ottenuto giustizia.

Una storia di ordinaria burocrazia, con palleggiamenti di responsabilità.

Di chi è la colpa di quell'arresto cardiaco? Forse di un medico, le cartelle cliniche non state ritrovate. All'epoca l'ospedale «dipendeva» dal Comune, all'ente pubblico è stato richiesto di intervenire. Ma visto che il Comune non ha fatto alcuna offerta, sarà il tribunale civile (che dovrebbe pronunciarsi a novembre) a decidere in merito al risarcimento chiesto dal legale di famiglia.

Angela Racerro 52 anni (nella foto) a causa di un intervento chirurgico non è più autosufficiente e non ha mai potuto accudire marito e figlia

La è modesta se si considera il danno subito dalla donna che allora, sposata e madre di una bimba, lavorava in una fabbrica turaccioli. Fu costretta a lasciare il lavoro, e non ha mai potuto occuparsi della figlia. E' calma e serena, non autosufficiente. **[e. c.]**

I locali sono in città, Casale, Gabiano, Villanova e Pomaro

Nas, controlli nei ristoranti in provincia sei i denunciati

ALESSANDRIA. Sei ristoratori denunciati nella provincia di Alessandria, due nell'Astigiano, e uno a Cuneo. Servivano cibi avariati e preparavano alimenti in condizioni igieniche inadeguate. E' il risultato di una serie di operazioni di controllo eseguite dai Nas. I controlli sono partiti in seguito alle denuncia scattata alcune settimane nei confronti del ristorante «Commercio» di Gabiano. Parecchi commensali, che hanno partecipato al pranzo della leva, avevano malori ed stati anche ricoverati in ospedale per tossinfezione alimentare e gastroenterite.

Nello stesso Comune di Gabiano è un'altra denuncia, nei confronti di Paolo Zanotto, 57 anni, titolare ristorante «La stamberga del drago». Nel suo locale sono stati sequestrati 25 chili vari generi alimentari. Inoltre sono state riscontrate carenze nelle strutture. E' stato poi denunciato titolare ristorante «Il cavallino bianco» di Villanova, in via Bonardi. Alcuni alimenti erano in cattivo stato di conservazione. Inoltre stati prelevati alcuni campioni carne di vitello, di braciole e di cotechini in cui è stata riscontrata una elevata percentuale microbica.

Venti chilogrammi di alimenti stati sequestrati nella pizzeria «Sorrento» di Casale, in Valentino. Il titolare, Francesco Tortora, di 32 anni, è stato denunciato alla magistra per cattivo conservazione degli alimenti. Inoltre stato rilevato che per i locali adibiti a deposito dei cibi non era richiesta l'apposita autorizzazione sanitaria.

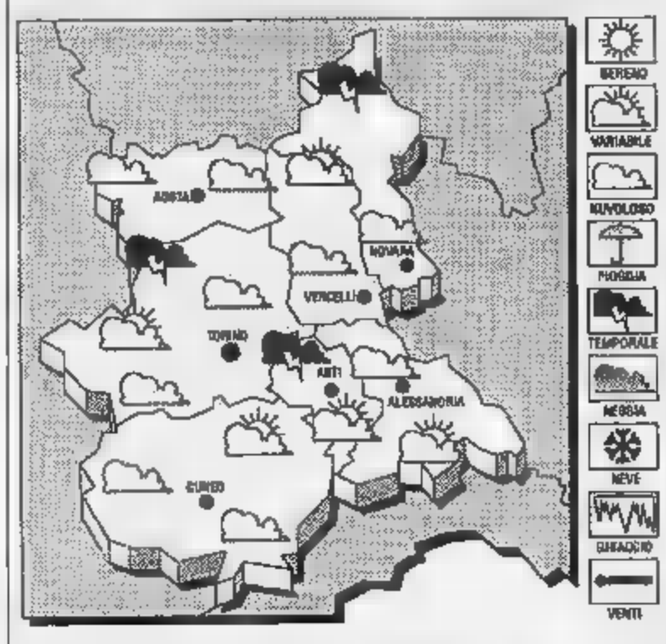
Prosciutto altamente batteri è stato poi sequestrato nel ri «La Torretta» di Pomaro, sulla statale Casale - Valenza, di Gianni Fasolo, 41 anni.

Nel capoluogo i Nas hanno denunciato Giorgio Gotta, 44 anni, titolare ristorante «De Vittorio» in via Pistoia 48. I carabinieri hanno rilevato una scarsa osservanza dalle norme igieniche nel locale. Inoltre, partita la denuncia per tentata frode perchè state rilevate microbiche in alcuni involtini di carne sottoposti ad analisi. Sempre in via Pistoia, al civico 23, è stato visitato dai Nas il «Punto Maxi Pizza» di Massimiliano Tospolini, 22 anni. E' stato denunciato per fro e anche per non aver osservato una precisa legge che riguarda commercializzazione dell'olio di oliva. Infatti in un contenitorie sequestato dai carabinieri stata rilevata una mescolanza olio oliva di olio di semi, non consentita dalla legge.

Nell'Astigiano stato chiuso il ristorante Livio» Moncalvo, mentre a Mombercelli, Giampiero Rossi, 33 anni, titolare ristorante «La Piana» stato denunciato perchè gli sono stati sequestrati alimenti scaduti.

Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO DI OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL Condizioni di instabilità precipitazioni sparse prevalente carattere rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 24; min: 15; media: 18,5

UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 22

TEMPERATURE DI
Torino 22; Asti 20; Novara 24; Aosta 16; Cuneo 23,3; Vercelli 23

Rito abbreviato

processo

ALESSANDRIA. Saranno processati quasi con giudizio abbreviato, così da ottenere la riduzione di un della pena, Filippo Portaro, 39 anni, abitante Borgoratto, in via Portari, il quale però nega le accuse, Emilia Fumanti, di anni Graziano Fassina, di 38, abitanti Novi Ligure (via Capurro viale Pinan Cichero) arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri che hanno sequestrato trenta grammi di eroina.

Per tutti tre l'accusa concorso in spaccio continuato di sostanze stupefacenti.

Della vicenda si occupa il procuratore della repubblica Marcello Parola quale ha interrogato gli arrestati, tutti già con precedenti in vicende di droga.

Il movimento dei tossicomani attorno all'abitazione di Emilia Fumanti Novi è stata seguita militari i quali hanno anche pedinato Filippo Portaro e Graziano Fassino. **[e. c.]**

LIGURE

Si fece arrestare

«Condannato» a tornare in libertà

NOVI. Si fatto arrestare due volte pur non restare famiglia, ma la Giustizia lo ha assolto e gli ha imposto la libertà.

E' Mario Colonna, 23 anni, di Novi. Condannato a una lieve pena per uso e spaccio di stupefacenti, a gli arresti domiciliari. Ma a febbraio, non rispettando l'obbligo re in il giovane si era recato dai carabinieri chiedendo di tornare in carcere, perché si sentiva maltrattato familiari.

Finito dietro le sbarre con l'accusa di evasione, poche settimane dopo assolto dal pretore. Il procuratore generale Torino aveva però presentato appello contro la sentenza e Colonna tornato in carcere.

la permanenza in cella durata poco tempo: ieri la quarta sezione della Corte d'appello Torino ha prosciolto Mario Colonna dall'accusa di evasione, «perché il fatto non costituisce reato». **[Ansa]**

PRESTITI A TUTTI
AI TASSI PIU' BASSI IN ITALIA
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA
GENOVA - Via

Intervista al nuovo sindaco, chiamato a tagliare servizi e imporre nuove tasse

«Sarà come scalare gli specchi»

«L'impopolarità? L'ho messa [redacted] conto. Ma non sono un politico di professione, non devo piacere a tutti i costi». «Dovremo inventare le più impensabili soluzioni per rimettere in moto l'economia»

Stoccate finali in consiglio

Dopo il «partito trasversale» salta fuori anche la «cupola»

ALESSANDRIA. Il dibattito che in Consiglio comunale ha preceduto l'elezione di sindaco e giunta è stato punteggiato anche da riferimenti [redacted] «giochi» politici esterni alle segreterie [redacted] partiti e all'aula; e alla mancata scelta della «trasversalità» per la soluzione della crisi.

Ad esempio, l'altra sera, l'as[redacted] uscente Margherita Bassini, pds, ha sottolineato di preferire «maggioranze chiare o accordi di programma altrettanto chiari». E si è chiesta: «Per questo vorrei sapere da chi è composta la "cupola" che governa la città: mi pare di capire che si faccia riferimento non alle segreterie [redacted] partiti, [redacted] a due uomini, del psi e della dc, entrambi parlamentari». Un riferimento piuttosto trasparente agli onorevoli Felice Borgoglio, psi, e Renzo Patria, dc. Per la Bassini i partiti devono riportare nel [redacted] ambito istituzionale la gestione del potere politico.

Di «gruppi di potere» ha parlato il capogruppo [redacted] verdi, Pier Mauro Cattaneo. «La soluzione di questa crisi ha visto uno scontro fra due gruppi, uno dentro e l'altro fuori del Consiglio comunale. Quello all'interno ha cercato alleanze trasversali, dell'altro [redacted] parte Borgoglio».

Rita Rossa, capogruppo del psi, ha sottolineato dal canto [redacted] che [redacted] crisi è [redacted]ta aperta per «ragioni speciose», ma che «la soluzione è stata voluta dai partiti, che sono oggi il sale della politica».

Alla «cupola» ha fatto riferimento anche il sindaco socialista uscente, Giovanni Priano: «Le uniche che conosco sono quelle di qualche chiesa». «Si è parlato anche di Borgoglio - ha proseguito Priano - e in modo non giusto: nei 7 mesi in cui so[redacted] stato sindaco non mi ha mai chiesto nulla. Da vent'anni dimostra la stessa [redacted] e ha pagato molto, anche in ambito nazionale, per mantenerla».

Di «trasversalità» e del recuperato ruolo politico dei partiti nel governo della città ha parlato a lungo il vicesindaco [redacted]cente, Ezio Guerci, pds. Guerci ha spiegato ch[redacted]lla ba[redacted] della crisi apertasi a luglio c'era proprio una diversa concezione d[redacted] [redacted]lo dei partiti nella gestione della cosa pubblica: [redacted] partiti sono uno strumento, non il fine». E proprio sul nuovo modo di gestire la cosa pubblica ha chiarito che ad Alessandria, con [redacted] patto per la nuova giunta, «l'urbanistica concordata è finita, fallita sull'altare della questione morale».

«Non c'è nessun accordo trasversale - [redacted] aggiunto -, [redacted] crisi non si è aperta per raggiungere altri obiettivi: il risultato della trattativa è comunque un passo in avanti».

Senza nominarla, di trasversalità ha parlato anche Claudio Simonelli, psi: «Era il momento di chiamare a raccolta tutte le forze disponibili; si è scelto invece la strada più difficile».

Dai banchi dell'opposizione, il capogruppo dc, Ezio Brusasco, ha liquidato la questione «cupola» con una battuta («Ognuno ha la cupola che [redacted] merita»).

Sulla trasversalità, rivolto [redacted] Mirabelli, ha detto Brusasco: [redacted] qualcuno ha qualcosa di innovativo da proporre, lo faccia: noi siamo disponibili. Se si avvia una mozione [redacted] sfiducia rispetto alla giunta, presentando un programma su cui si chiede [redacted] convergenza, noi [redacted] disponibili. Ma non siamo interessati a mettere insieme baracconi, ma a programmi chiari, innovativi». [m. fa.]

ALESSANDRIA. Gianluca Veronesi - 42 anni, socialista e «baletiano» (qualifica che [redacted] città caratterizza forse più [redacted] quella politica, anche [redacted] ormai il Bar Baleta [redacted] chiuso), laurea in Sci[redacted] politiche, passato da funzionario in Regione poi alla Rai (capo della segreteria del presidente Manca), presidente del Comitato universitario cittadino - da venerdì sera è [redacted] nuovo sindaco. Nel grande ufficio [redacted] Palazzo Rosso, [redacted] stinti affreschi alle pareti, si muove come uno che è lì per caso.

Entra il suo predecessore, Giovanni Priano. Una [redacted] di mano: «Ci vediamo lunedì per il passaggio di consegne: tu ci sei, sì». «Certo che ci sono, ormai...». [redacted] forse «esserci» [redacted] strano anche per lui, sempre a far la spola, negli ultimi quindici anni prima con Torino, poi [redacted] Roma. Domani Veronesi giurerà davanti al Profetto, per ora è sindaco «proclamato», [redacted] non effettivo: la vigilessa che arriva sottoponendogli ordinanze urgenti viene rinviata a Priano. Veronesi trascorre le ultime ore prima di tuffarsi in una situazione «difficile», quasi [redacted] osa dire «catastrofica».

Gianluca Veronesi, 42 [redacted]

Che effetto fa essere il sindaco che rischia di diventare il più impopolare degli ultimi dieci anni?

Basta esserne avvisati. Ma avvisati in due: noi, cioè ovviamente io e la giunta, e la città. Per parte nostra, siamo consapevoli che saremo chiamati ad amministrare i tagli e la ristrettezze, che dovremo difendere quello che c'è [redacted] che [redacted] definitivo e che invece alla luce dei nuovi provvedimenti [redacted] più così scontato. Questo in una città in declino, che avrebbe bisogno di nuove occasioni di rilancio. In [redacted] se la città ci affiancherà in questo doloro[redacted] lavoro di potatura potremo tentare [redacted] eliminare sprechi e non toccare i servizi indispensabili. Comunque la città non può fermarsi, dovremo inventare le più impensabili soluzioni pur di rimetterne in [redacted] l'economia. Saranno dolori per tutti: noi mettiamo in conto impopolarità e di incomprensione.

[redacted] allora chi gliel'ha fatto fare?

Forse nelle scelte politiche c'è più razionalità di quanto [redacted] io ho optato per un lavoro che mi ha portato [redacted]ai lontano dalla politica come professione. Ho accettato [redacted]sto incarico, in questo momento, perché non devo investire più [redacted] tanto sulla mia «immagi[redacted] futura»: «Ha da passà 'a nuttata» direbbe De Filippo. Spero di riconsegnare alla città una situazione meno drammatica.

Questa giunta in che [redacted] si differenzia dalle precedenti, se si differenzia?

La più rilevante novità è che entrano due assessori esterni: vuol dire non solo che non sono consiglieri comunali, [redacted] nemmeno politici di professione. Sono due professionisti e porteranno nel Palazzo, spero, una visione diversa dei problemi, un punto di osservazione sulla pubblica amministrazione di natura più «privatistica»: dal rapporto tra queste due visioni, quella «politica» [redacted] quella «imprenditoriale», possono nascere nuovi stimoli.

In consiglio si sono delineate anche «opposizioni» interne alla maggioranza. Questa giunta non rischia di cadere subito, o quasi?

Questa [redacted] una maggioranza di sinistra convinta e determinata nel continuare a governare questa città. Ma che significa oggi essere «di sinistra»? Una riflessione che non può rimanere all'interno delle forze tradizionali di progresso: si è già allargata, ad esempio al pri, e si rivolge anche alle forze ecologiste e verdi. Tutti a sinistra ci muoviamo oggi a tentoni, cercando faticosamente di definire come governare una società industriale avanzata. Lo Stato (e quindi il Co[redacted]) assistenziale non è più in grado di reggere così com'è: bisogna ridefinire le compatibilità economiche e conciliare di nuovo bene pubblico e libertà individuali. Su questo il travaglio è legittimo. Se poi invece i dissensi derivano da preconcetti personali...

Insomma, belle parole a parte sembra che lei si avvii a diventare il «bersaglio mobile» [redacted] tutti gli alessandrini insoddisfatti, e conoscendo questa città «del mugugno» lei sa benissimo che sono sempre stati [redacted] maggioranza. Quindi, se le va male, in caso di fuga, lascerà un indirizzo?

Io non fuggirò. Anzi lascerò solo nel momento in cui questo abbandono [redacted] sembrasse una fuga dalle responsabilità. Se in[redacted] mi cacciano il problema è automaticamente risolto.

Piero Bottino

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Richieste di personale per il settore edile

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: un apprendista addetto alla produzione di galleggianti in legno per pesca; un manovale edile; un muratore; tre manovali edili; un apprendista panettiere (età 16-19 anni). Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti di libretto di lavoro, cartellino [redacted] stato di famiglia e documento di riconoscimento. La Sezione ricorda inoltre che possono [redacted] iscritti nelle graduatorie relative alla riserva del 50 per cento per avviamenti in enti pubblici i lavoratori in cassa integrazione a zero ore e senza rotazione e i lavoratori che hanno maturato almeno 12 mesi [redacted] anzianità nella lista di mobilità.

[redacted]

Si riunisce domani [redacted] direttivo della Cgil

Domani, alle 16,30, direttivo della Cgil nella sede della Camera del lavoro di Alessandria. Vi potranno partecipare tutti gli iscritti al sindacato. All'ordine del giorno lo sciopero del [redacted] ottobre e vertenze riguardanti aziende della provincia.

[redacted]

Nuovo presidente dei garanti dell'Usl tortonese

La dottoressa Anna Maria Gatti Castagnello, dc, [redacted] il nuovo presidente del Comitato dei garanti all'Usl di Tortona. Subentra al dimissionario Carlo Arzani, pds, ch[redacted] è stato anche per diversi anni presidente dell'Usl.

[redacted]

Un concorso per [redacted] immagini del Piemonte

L'assessorato regionale al Turismo indice «Viaggio in Piemonte», un concorso fotografico che ha per obiettivo la raccolta di un buon numero [redacted] immagini del Piemonte per creare una nuova iconografia della regione. Il corso si articola in [redacted] sezioni. I temi: Torino e capoluoghi di provincia, architettura, laghi, Langhe e Monferrato, montagna, parchi, tradizioni, eventi, l'ambiente e l'uomo. Le opere dovranno essere presentate entro mercoledì a Torino Fotografia, via Bogino 4, Torino, telefono 011/8397119-0; e alla Regione, con[redacted] «Viaggio in Piemonte», via Magenta 12, Torino.

SO[redacted]

Un aiuto dal Centro di S. Maria di Castello

Il Centro di accoglienza «Santa Maria di Castello», in piazza S. Maria di Castello 13 ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Martedì e venerdì anche dalle 15 alle 17. Offre aiuto a chiunque [redacted] trovi in difficoltà psicologiche, morali, legali o sociali.

Morto 30 anni fa, creò i corsi scolastici

Si ricorda don Soria il prete dei detenuti

ALESSANDRIA. Nel novembre 1962 moriva monsignor Amilcare Soria, il sacerdote che istituì, primo in Italia, corsi scolastici in [redacted]. Era cappellano al reclusorio di Alessandria e l'iniziativa ottenne un successo clamoroso. A trent'anni dalla scomparsa, le sue spoglie saranno traslate nella tomba di famiglia, [redacted] Calosso d'Asti. E un gruppo [redacted] amici, fra cui molti ex allievi [redacted] Soria per decenni insegnò materie letterarie al ginnasio «Plana», inoltre fu cappellano militare nella guerra [redacted] '15-18), hanno deciso di ricordare la figura del sacerdote-docente.

Così è stato stampato un volumetto e il 9 ottobre, alle 16,30 nel salone del Conservatorio «Vivaldi», personalità [redacted] amici commemoreranno lo scomparso. A suffragio del sacerdote lo stesso giorno, alle 18 in Cattedrale, sarà celebrata una messa, presente l'urna funeraria.

Don Soria, come era c[redacted] mente chiamato, ebbe il grande merito [redacted] riuscire a redimere, attraverso lo studio, decine e decine di detenuti.

Monsignor Amilcare Soria scomparve nel novembre del 1962. Fu cappellano del reclusorio cittadino e insegnò [redacted] «Plana»

Cominciò nel 1924 (quando ancora non era cappellano del carcere) a organizzare lezioni elementari di alfabetismo, quindi diede vita anche a corsi di formazione superiore.

Nel vecchio reclusorio ottenero il diploma di geometra anche banditi come Pasquale Sciortino, cognato di Salvatore Giuliano. Persone ricercate [redacted] costituivano ad Alessandria per frequentare [redacted] scuola, altre rifiutavano [redacted] trasferimento in prigioni vicino a casa per non troncare gli studi. Un recluso rifiutò la libertà, scontata la pena, perché [redacted] per sostenere gli esami. [a. c.]

Lavori acquedotto

Quasi risolta crisi idrica in carcere

ALESSANDRIA. Pare avviarsi a soluzione [redacted] problema dell'approvvigionamento idrico al carcere di San Michele dove, da agosto, i vigili del fuoco si recano ogni giorno con autobotti per rifornire la maxistruttura.

L'Azienda municipalizzata acqua e gas, come è emerso in una ri[redacted] cui hanno presenziato anche il prefetto Egidio Cellie e il capogabinetto Cosimo Macrì, interverrà per portare a termine l'allacciamento [redacted] l'acquedotto cittadino e per fare ciò, verranno accellerate le pratiche necessarie.

Il nuovo progetto per l'allacciamento del [redacted] all'acquedotto già è stato varato e [redacted] ogni probabilità, nonostante le difficoltà dei lavori, [redacted] partire dalla prossima primavera dovrebbe cessare questo stato [redacted] emergenza.

I vigili del fuoco comunque hanno assicurato che continueranno a rifornire il carcere ogni qualvolta si renda necessario anche se il calo di temperature contribuisce a far diminuire le necessità d'acqua. [a. c.]

Alle 11 e [redacted]lle 15

Auto d'epoca in gara oggi alla D3

ALESSANDRIA. Veterane in gara oggi nella [redacted] industriale D3. La manifestazione, denominata «Reporter in pista», è organizzata dal Club auto d'epoca Reporter [redacted] Castelletto, con il patrocinio del Comune di Alessandria, della Provinci, dei concessionari auto della D3 e della ditta Al-Expo di Solero.

Sono in lizza automobili d'epoca e sp[redacted] con i piloti impegnati in quattro prove di abilità a tempo imposto. La prima manche è in programma alle 11, la seconda [redacted] pomeriggio, alle 16. La terza e quarta competizione avra[redacted] luogo domenica prossima.

In pratica, [redacted] prove a percorso chiuso, [redacted] slalom tra i birilli [redacted] rilevamento [redacted] tempi mediante fotocellula. E' un appuntamento-spettacolo [redacted] non perdere, sia per gli appassionati, sia per coloro che non hanno mai visto all'opera i piloti del [redacted] Reporter. Per il Club, che conta iscritti in tutta Italia, è stato un anno di grandi soddisfazioni che li ha visti ovunque protagonisti. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

In giunta ci vuole l'assessor[redacted] alla Pace

Lo Statuto del Comune di Alessandria, di recente adozione, prevede un maggior ruolo di collaborazione e di informazione con l'associazionismo ed in genere la società civile.

Vogliamo far rilevare che durante la recente crisi dell'amministrazione comunale n[redacted] si è sentita la necessità di un contatto e un confronto con l'associazione, soprattutto sui contenuti progettuali che riguardano il futuro della città, oltre che su metodologie di governo sempre più democratiche, trasparenti ed efficienti.

Per quel poco che può valere, la nostra associazione dichiara la propria disponibilità al confronto sui temi che maggiormente costituiscono l'oggetto della propria attività.

Con questa lettera vogliamo anche avanzare una proposta rispetto all'assetto della giunta comunale: la creazione di un assessorato alla Pace.

Proprio le positive esperienze condotte negli ultimi anni, dalla Convenzione pacifista del 1987 alla creazione della Consulta per la pace del Comu[redacted] nel 1989 e al fi[redacted] di molteplici iniziative [redacted] pace e solidarietà, fanno [redacted] Alessandria una città molto attenta e presente nella costruzione della pace.

Un grosso impulso e una notevole aggregazione di tutto l'arcipelago pacifista potrebbe venire proprio dalla istituzione di [redacted] specifica competenza alla pace all'interno della nuova giunta: dalla solidarietà alle vittime delle guerre, anche assai vicine a noi, agli impegni per il disarmo; alla crescita della cultura della pace ad iniziare dalle scuole; ai problemi posti da una società sempre più multietnica e multirazziale; alla nonviolenza come risposta alla mafia e alla criminalità; alle strette connessioni tra la pace e i problemi [redacted] sopravvivenza del nostro pianeta.

Ci auguriamo che questa proposta venga presa in seria considerazione [redacted] che possa essere discussa in un confronto con tutte le organizzazioni ed i gruppi presenti nel pacifismo alessandrino.

Associazione per la Pace Alessandria

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce [redacted] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.[redacted]
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Carrina: 943 830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [redacted] turno, in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Santo Stefano*, via [redacted] 93, tel. 222645 (urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e, notturno, *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251353, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono ancge servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, [redacted] Bagni 65 (tel. 322 556).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre [redacted] (tel. 2321)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco [redacted] (tel. 80.224).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi [redacted] (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrina: 843.423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[redacted]

ALESSANDRIA

[redacted]. Giuseppe Maffetti 83 anni, Giuseppe Gabotti [redacted] 87, Caterina Ravera di 70, Ugo Forsinetti di 80, Paolina Bisio [redacted] 92, Edilio Amelotti di 69, Angela Calandra di 72, Pietro Liparota [redacted] 67, Iole Scalabrin di 64, Pierino Ivaldi di 77, Lino Burado di 46, Erminia Malagamba di 89, Carolina Perfumo di 70, Natalino Caria di 69, Paolo Olfredi di 54, Maria Posa di 62, Cesarina Borgoglio di 46, Ivo Pasero di 31, Ernesta Mozato di 97, Ivano Giuseppe Scarazzini di 46, Luigi Orsetti di 64, Pietro Lunati di 95, Maurizio Scave di 77, Caterina Gamaleri di 81, Angela Pagella di 85, Maria Demartini di 92, Margherita Botto di 77, Maria Assunta Castelvecchi di 81, Giovanni [redacted] di 70, Giuseppina Lombardi di 68, Giuseppina Allano di 59, Giancarlo Montobbio [redacted] 34, Luigi Mantelli di 76, Giovanni Morandi di 66, Francesco Traverso di 79, Giuseppe Gallinotti [redacted] 64.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Sessanta milioni sono stati stanziati per [redacted] ristrutturazione [redacted] della chiesa di San Michele, a **Mirabello**. [redacted] decreto ministeriale è stato firmato nei giorni [redacted]. La chiesa sorge [redacted] piazza che recentemente [redacted] stata abbellita, con interventi del Comune. I lavori di ristrutturazione cominceranno la prossima primavera.

[redacted]

[redacted]

Il premio Torre d'Oro a Pernigotti

Sarà consegnato oggi alle 10,45 il premio «Torre d'Oro 1992» all'industriale Stefano Pernigotti. La cerimonia si terrà nel salone di rappresentanza del Comune di Novi Ligure, alla presenza delle massime autorità cittadine. Pernigotti è titolare dell'omonima azienda dolciaria che ha sede a Novi, in viale Rimembranza 100.

[redacted] MOSTRA

Le ceramiche di Gianna Turin

Si conclude oggi [redacted] mostra «Per[redacted] ricerca con la terra e il fuoco», ceramiche di Gianna Turin, nella chiesa della Trinità, a San Salvatore Monferrato. L'orario di visita è dalle 10 alle 22.

[redacted]

In festa a Vignale e Stazzano

Si svolgono oggi a Vignale e Staz[redacted] le tradizionali feste dell'anziano. Su iniziativa di Comune e Croce rossa si svolgono il pranzo nell'aula Cavuor ed un pomeriggio di intrattenimenti. Nella palestra delle scuole elementari di Stazzano sono previste gastronomia e musica, a partire dalle 16,30. La festa è organizzata nell'ambito delle manifestazioni del Settembre Stazzanese.

[redacted]

Scolaresche a «C'era una volta»

A Valle San Bartolomeo il [redacted] «C'era una volta» è aperto per le scolaresche tutti i giorni dalle [redacted] alle 12 e l'ultima domenica [redacted] ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. Sono previste visite guidate al museo e percorsi didattici. Le sezioni sono quattro: minerali e rocce, fossili, conchiglie attuali, e «C'era una volta» documenti e oggetti della vita di tutti i giorni di un passato [redacted] vivo nella memoria e cultura.

[redacted]

La giornata del dializzato

Si celebra oggi al Cral Sip di via Boves [redacted] ad Alessandria la prima «Giornata del dializzato». Promossa dall'Aned, ha lo scopo di diffondere la [redacted] e la sensibilità sui problemi di quanti, a causa di gravi disfunzioni ai reni, vivono grazie a una macchina che periodicamente depura loro il sangue.

Va in vigore da questa notte l'orario invernale: ecco quali sono le novità

Nuovi treni per i pendolari

Due convogli in più sulla linea che collega Alessandria a Pavia [redacted] tre per raggiungere Acqui. E' stata ritardata di mezz'ora [redacted] corsa pomeridiana in partenza da Casale

ALESSANDRIA. Orologi e treni tornano [redacted] accordarsi all'ora solare: questa notte si è dormito un'ora in più e da questa mattina sono scattate alcune novità riguardanti i convogli della provincia. Le modifiche sono [redacted] elaborate dall'Uffi[redacted] trasporto locale del compartimento ferroviario [redacted] Torino, ma le direttive hanno ricevuto un'indicazione dalla Camera di commercio [redacted] dai sempre più numerosi viaggiatori del rapido Alessandria-Milano.

Le linee ferroviarie interes[redacted] ai cambiamenti [redacted] quelle che collegano il capoluogo provinciale [redacted] Casale-Chivasso, Pavia, Milano, Acqui, e Nizza-Cavallermaggiore. Sulla linea per Mortara (su cui circolano [redacted] convogli) si [redacted] lavorando nel tentativo di ristrutturare [redacted] servizio [redacted] esistente [redacted] per compensare i vuoti lamentati [redacted] pendolari.

La stazione di Alessandria. Le Ferrovie hanno accolto osservazioni dei pendolari

I viaggiatori diretti ad Alessandria da Casale troveranno una novità nella fascia oraria pomeridiana: il treno 10085 è [redacted]ato ritardato di mezz'ora, e partirà così dal capoluogo monferrino [redacted] 16,25. Gli altri [redacted] convogli della linea mantengo[redacted] sostanzialmente le [redacted] caratteristiche e gli stessi orari.

Due nuovi treni sono stati istituiti sulla linea [redacted] Pavia, e i [redacted] che si fermavano a Valenza ora raggiungono Alessandria.

Per migliorare alcuni problemi di servizio, le carrozze utilizzate per il collegamento [redacted] Milano [redacted]no [redacted] sostituite con vetture a media distanza.

Sulla linea Alessandria-Acqui sono stati creati tre nuovi treni; in particolare, studenti e lavoratori troveranno un convoglio in partenza dalla città termale all[redacted] 7,11 (arrivo ad Alessandria [redacted] 7,45), [redacted] uno in partenza dal capoluogo alle 6,30 (arrivo ad Acqui alle 7,06).

Non dovranno più trasferirsi [redacted] al pullman i viaggiatori che attraversano l'Astigia[redacted] la tratta Canelli-Castagnole è stata ripristinata, e al posto del bus in partenza da Nizza alle 5,35 è stato istituito un treno alle 5,44 che arriva ad Alessandria alle 6,20. Daranno l'addio alle coincidenze anche i viaggiatori del treno che [redacted] Castagnole arrivava a Cantalupo alle 7,16: il convoglio proseguirà per Alessandria dove arriverà alle 7,34.

Margherita Rubino

[redacted]

Anti-fumo

Sui convogli niente sigarette

ALESSANDRIA. Per i fumatori i viaggi si allungano: non cambiano i chilometri o i tempi di percorrenza, ma [redacted] oggi su tutti i treni regionali, è bandita la sigaretta, e con [redacted] anche sigari, «cigarillos», pipe e affini. Ai fumatori incalliti resterà la consolazione di respi[redacted] aria migliore e più salubre.

Il divieto, che era già in vigore negli scompartimenti per non fumatori, sui treni locali [redacted] da oggi esteso anche ai vestiboli, ai corridoi e a tutte le [redacted] finora aperte, o addirittura riservate, ai fumatori. E non si faranno distinzioni di alcun tipo, nemmeno in base alla lunghezza [redacted] del tragitto coperto dal convoglio.

Anche se, per qualche tempo, negli scompartimenti resteranno i cartellini che illustrano la sigaretta fumante, coloro i quali verranno sorpresi [redacted] fumare verranno multati.

La sanzione, tuttavia, non sembra tale da scoraggiare i più ostinati fumatori: [redacted] mila lire, poco più del [redacted] di un pacchetto di sigarette. [m. ru.]

Acqui verso la normalità, ancora problemi [redacted] Strevi

Conclusa la crisi idrica causata dal nubifragio

ACQUI. E' caduto il divieto [redacted] utilizzare a scopi alimentari l'acqua della rete idrica comunale. E' tornata a tutti gli effetti potabile anche l'acqua distribuita dall'acquedotto della Valle Bormida, che si approvvigiona dall'Erro e che serve Cartosio, Spigno, Pareto, Montechiaro, Terzo, Bistagno, Denice, Ponti, Melazzo e Merana.

La revoca del divieto di utilizzo [redacted] stata annunciata [redacted] ieri dall'amministratore dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, [redacted] dal responsabile del Servizio di igie[redacted] pubblica, Angelo Ivaldi. Rimane però il divieto di usare l'acqua a scopi alimentari per gli abitanti di Strevi.

Anche la situazione nella zona Bagni e nei territori rivieraschi del Bormida si va normalizzando dopo lo straripamento del fiume avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì. Una stima precisa dei danni provocati dall'ondata di piena del fiume non è ancora stata fatta, ma [redacted] parla [redacted] alcune centinaia di milioni solo per la città termale. E, [redacted] considerano i guasti alle fognature, alle strade poderali, consortili o comunali e gli allagamenti subiti dai Comuni attraversati dal Bormida, dal torrente Erro e dal [redacted] Valle, la cifra, per ora solo indicativa, supererebbe il miliardo.

I maggiori danni, ad Acqui, li hanno subiti le pensioni e gli alberghi della [redacted] Bagni, quelli che si affacciano verso il Bormida. [c. r.]

[redacted]

Festa pri senza La Malfa

Il segretario diserta Acqui Ma stamane parlerà Miglio

Il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa [redacted] stato [redacted] invano alla Festa dell'edera

ACQUI. Ieri, giorno di apertura della Festa regionale dell'edera, è mancata la personalità politica più attesa: il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa. Alle 12,30, [redacted] l'eurodeputato Jas Gawronski, doveva trattare di «La politica, quale riforma».

I promotori danno comunque per certa (l'hanno confermato ieri pomeriggio) per qu[redacted] mattina la presenza dell'ideologo e della Lega Nord, Gianfranco Miglio. Parteciperà con [redacted] onorevoli Bodrato, Bogi, La Ganga, Novelli [redacted] Zanone alla tavola rotonda su «L'elezione diretta del sindaco [redacted] riforma del sistema politico». La manifestazione, poiché è previsto [redacted] folto pubblico, si svolgerà alle 10 al Teatro Ariston anziché nel salone delle Terme, che ha una capienza [redacted] superiore ai trecento posti.

Ieri mattina, [redacted]u «Il debito pubblico e la riforma dell'economia» e al pomeriggio, su «I problemi dell'ordine pubblico e la lotta alla mafia», sono intervenuti gli onorevoli Alfio Brina, Teresio Delfino, Beppe Garesio, Gianni Ravaglia, Enzo Bianco, Felice Borgoglio, il senatore Adriano Icardi, il professor Pietro Terna e il segretario regionale Uil Marzio Tomassetti.

I lavori della prima giornata della Festa si sono iniziati con [redacted] relazione [redacted] segretario della consociazione provinciale pri, Luciano Rolandi, e [redacted] Ubaldo Cervetti. Cervetti ha spiegato che per la Festa è stata scelta Acqui «perché le fasi politico-amministrative che hanno portato allo scioglimento del Consiglio e al commissariamento del Comune sono lo specchio di quanto avviene in ambito nazionale». [c. r.]

Il decesso per trauma cranico, non ancora fissati i funerali

L'anziana sparita nei boschi morta a causa di una caduta

ACQUI. Una caduta ha provocato la morte di Ester Natta, 71 anni, di Alessandria, via Carlo Alberto 13, rimasta dispersa durante [redacted] nubifragio, martedì scorso nei [redacted] dell'Acquese.

L'altro ieri i carabinieri hanno trovato il cadavere della donna, in [redacted] dirupo nella [redacted] Bric Berton, vicino alla frazio[redacted] Moretti [redacted] Ponzone.

Secondo i primi accertamenti, ed il referto del medico del paese, dottor Morbelli, la donna è morta martedì pomeriggio. L'ipotesi più probabile è che sia scivolata e, cadendo, abbia battuto violentemente il capo contro un masso.

[redacted] donna si [redacted] in compagnia della figlia Liliana Colona, anche lei alessandrina, in cerca [redacted] funghi nei boschi della regione Moretti. Ester Natta aveva deciso di cominciare la raccolta in una zona, la figlia in un'altra: le due donne si erano date appuntamento nel posto in cui avevano posteggiato l'auto. Poco dopo, però, sono state sorprese dal temporale.

E da quel momento Liliana Colona non ha più avuto notizie della madre: ha aspettato, inutilmente, per qualche ora il suo ritorno poi ha dato l'allarme in paese. E sono immediatamente scattate le prime ricerche.

Ester Natta 71 anni di Alessandria era rimasta dispersa martedì durante il nubifragio nei boschi vicino a Ponzone

Si pensava che la donna per ripararsi dal temporale [redacted] trovato qualche riparo o che si fosse persa nel bosco. Alle ricerche hanno partecipato i vigili del fuoco di Acqui ed i carabinieri di Ponzone. Giovedì era intervenuto anche l'elicottero del comando regionale dei vigili del fuoco. Ora la salma della donna [redacted] nella camera mortuaria del cimitero di Ponzone: non è ancora stata stabilita la data dei funerali. [a. m.]

[redacted]

TORTONA

Condannati a due mesi per furto di compressori

Sorpresi a rubare due compressori da un «container», [redacted] stati arrestati, processati per direttissima [redacted] condannati [redacted] 2 mesi di reclusione e 100 mila li[redacted] di multa con i benefici [redacted] legge. Il pretore li ha rimessi in libertà. Sono i tortonesi Mauro Tambornini, 27 anni, corso don Orione 99, autista, e Marilla Zurla, 32 anni, commessa, viale Kennedy 29, incensurati.

CASTELNUOVO S.

Scuola, un nido di vespe è distrutto dai vigili

I vigili del fuoco di Tortona hanno sterminato [redacted] nido di vespe alla scuola elementare [redacted] Castelnuovo. Analogo intervento nel negozio di abbigliamento «Figini», sotto i portici di via Emilia, a Tortona.

[redacted]

Allarme per le fiamme in uno scantinato

Allarme ieri pomeriggio in via Roma 9, a Casalnoceto, nello scantinato di Lina Pellizzer Dominici, a causa di un inizio di incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona.

VIGNALE

I lavori di ripristino nel parco Rimembranza

Si stanno per concludere i lavori al parco della Rimembranza, a Vignale. Luogo commemorativo, disseminato di cimeli della gue[redacted] '15/'18, è stato costruito dal vignalese Luciano Serpentello. Con pietre e conchiglie, ripropone un singolare ambiente di grotte, rifugi e trincee in miniatura. Un tempo era anche attraversato da un trenino.

MIRABELLO

Aumentano le tariffe [redacted] riposo

Aumentano le rette alla casa di riposo [redacted] Mirabello. Sono previ[redacted] modifiche alle tariffe, con variazioni dal 6 al 10 per cento. Con l'aumento, le cifre oscillano dalle 900 mila a 1 milione e [redacted] mila lire. Nella casa [redacted] attualmente ospitati una ventina di anziani del paese.

[redacted]

Esposto in pretura

[illegible] una frazione [illegible]

GAVI. Protestano gli abitanti [redacted] Valrossara superiore per le pessime condizioni dell'unica strada di accesso alla frazione.

«Il fondo è sconnesso, impraticabile [redacted] pericolosissimo. Necessita di [redacted] immediato intervento», sostiene Filippo Verardo, portavoce della protesta.

A [redacted] esposto, presentato ai carabinieri di Gavi, al pretore [redacted] Novi e alla giunta comunale, hanno aderito le dodici famiglie della frazione: «Tre anni [redacted] sono stati svolti alcuni lavori di consolidamento, ma adesso la situazione è peggiorata». Anche a [redacted] delle recenti piogge, si regis[redacted] smottamenti che rischiano di compromettere la stabilità della strada.

Ieri mattina una delegazione di abitanti ha avuto un colloquio col sindaco Enrico Ruzza e con l'assessore ai Lavori pubblici, Ottavio Bisio. Gli abitanti [redacted] Valrossara sostengono che la strada, di pubblico passaggio, dovrebbe divenire di proprietà comunale: un preventivo fissa in 15 milioni la spesa per il ripristino. [[redacted] gu.]

TORTONA [redacted]

Falsi contratti

Tre [illegible] processati per truffa

TORTONA. Sono comparsi davanti ai giudici del tribunale Paolo Giordano, 29 anni, di Pontecurone, piazza Marconi 6; Renato Di Benedetto, 36 anni, di Sale, pi[redacted] Verdi 8; Sergio Donato, 36 anni, di Novi, via Acquistapace 4/3; tutti detenuti nel carcere di San Michele ad Alessandria. [redacted] rispondere di concorso in circonvenzione di incapace. I fatti risalgono allo scorso anno. Secondo l'accusa gli imputati avrebbero indotto Gabriele Casellato a stipulare contratti di finanziamento per acquisti [redacted] beni di consumo (una lavatrice, un frigorifero e altra merce) o autoveicoli che poi venivano sfruttati dai tre senza che al Casellato derivasse alcuna utilità.

Giordano e Di Benedetto de[redacted] rispondere anche di altri reati: appropriazione indebita della patente del Casellato, fal[redacted] in scrittura privata e, il [redacted] Benedetto, sostituzione di persona. Il processo, che si è iniziato (sono stati sentiti i testimoni) è stato rinviato a mercoledì prossimo. [m. t. m.]

[redacted] DI [redacted]SALE [redacted]

[redacted] Mameli 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Estratto avvisi di [redacted]

Sono indette le seguenti licitazioni private:
1) Lavori di ristrutturazione - Opere murarie ed affini - Lire 892.346.142. art. 1 lett. a L. 14/73 - anomalia 7,5%.
2) Realizzazione impianti di climatizzazione, idrosanitari ed antincendio - Lire 253.005.200. art. 1 lett. a L. 14/73.
3) Realizzazione impianti elettrici, di sicurezza antincendio ed antintrusione - Lire 245.901.050. Art. 1 lett. a L. 14/73.
Le istanze di partecipazione, non vincolanti per l'Amm.ne Com.le, in bollo, dirette al Sindaco, dovranno pervenire entro 20 gg. dalla data [redacted] pubblicazione del presente estratto, all'indirizzo sopra precisato. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico - II Dip. - di questo Comune, ore ufficio.
Casale M.to, li 27 settembre 1992

[redacted]
Riccardo Coppo

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
[redacted] DI ALESSANDRIA
C.so Roma, 65 - Tel. (0131) 262.990

GIFAMA SAS
C.so Repubblica 62 - Tortona - Tel. 861.008
[redacted] in LEGNO
[redacted] in MOQUETTE
[redacted] in GOMMA
[redacted] - TAPPEZZERIE
TINTEGGIATURE

CARBONARA SCRIVIA [redacted]

E' Lorenzo Ferretti

Eletto il sindaco si chiude la crisi amministrativa

CARBONARA SCRIVIA. Si è risolta con la nomina di un nuovo sindaco la crisi apertasi al Co[redacted] di Carbonara. [redacted] successore del dimissionario Oreste Monetti è Lorenzo Ferretti, 65 anni, alla seconda legislatura.

Con Ferretti collaboreranno i vecchi componenti della giunta: Claudio Roggero, vice sindaco, Giancarlo Carbone, Mario Mantelli e Roberto Gualdi. Il sindaco [redacted] Monetti manterrà in Consiglio comunale una posizione da indipendente.

La crisi si era aperta sulla richiesta di ampliamento dello stabilimento presentata dalla Tubicar, a cui era favorevole Monetti.

Il problema non sarà accantonato. Dice Ferretti: «Aspettiamo che torni al Comune il piano regolatore approvato, poi decideremo se accettare o meno la richiesta. Occorre [redacted] la pazienza [redacted] attendere qualche settimana». [e. r.]

Festa per il titolo mondiale, ma Altamirano è [redacted] maschera di sangue

Boxe, euforia e dramma [redacted] Voghera

In ospedale, sotto choc, l'avversario di Parisi

VOGHERA. Quando Javier Altamirano è andato pesantemente al tappeto, sotto il fulminan[redacted] destro di Giovanni Parisi, dallo stadio Comunale si è leva[redacted] un boato. Tanti i vogheresi attorno al ring e a migliaia sulle strade, con caroselli d'auto per tutta la notte a festeggiare il neocampione [redacted] mondo dei pesi leggeri, versione Wbo.

Un dramma invece per Altamirano, e vissuto in solitudine. Prima del match, aveva pro[redacted] «Manderò al tappeto Parisi», ma poi sul ring il pugile messicano è finito kappaò alla decima ripresa. E il suo [redacted] era [redacted] maschera di sangue.

E' stato soccorso da [redacted] medico della [redacted] e portato in ambulanza all'ospedale: tutta la [redacted] e poi la mattina sotto controllo per un grave trauma cranico; [redacted] dimesso solo alle 14 di ieri.

Si dice che abbia ricevuto una «borsa» di [redacted] milioni che in Messico gli consentirà di far vita da nababbo, ma il pugno ricevuto in faccia [redacted] Parisi e lo choc finale («è arrivato completa[redacted] "suonato", in forte stato confusionale», dicono all'ospedale) non [redacted] li scorderà mai. Vicino [redacted] lui soltanto [redacted] padre, [redacted] campione messicano nella stessa categoria, mentre fuori tutta la città era [redacted] festa per Parisi.

Allo stadio erano arrivati in duemila, e prima ancora che iniziasse il match [redacted] provato a forzare i cancelli d'ingresso allo stadio. Era [redacted] tempi di un match Vogherese- Alessandria, in C2, che il terreno [redacted] gioco non era invaso da tanti tifosi. Protagonisti gli ultras rossoneri che l'altra sera si sono presentati al Comunale [redacted] megafoni, trombe e tanti striscioni per osannare l'amico Giovanni Parisi. L'eroe di una notte ha riportato a Voghera l'entusiasmo suscitato solo [redacted] un altro «paesano», Valentino Garavani, alcuni anni fa, con le sue modelle in piazza del Duomo, di fronte a quasi settemila persone.

Ieri le manifestazioni di euforia si sono ripetute in tutti i bar della città. Tutti a dire «io c'ero», raccontando le gesta del calabrese Parisi che dedica la corona mondiale a mamma Carmela, morta nel 1988, pochi mesi prima dell'oro olimpico di Seul. Parisi, poco prima del match, si era recato al cimitero per pregare da solo sulla tomba della madre. Poi, si era chiuso nella vecchia casa di via Dante, assieme ai due cani Marvin e Hagler, chiamati così in onore del [redacted] idolo del ring.

Quindi, 15 chilometri di corsa in periferia e qualche pugno al sacco, nella sua vecchia palestra di via Gramsci.

Se in città si dovesse [redacted] l'uomo dell'anno, il [redacted] non avrebbe storia: Giovanni Parisi, il nuovo re del ring mondiale, e di Voghera. [r. al.]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate [illegible] inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare [illegible] grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Sono ricomparse malattie che mettono [redacted] repentaglio il patrimonio verde

A rischio gli alberi di Casale

Torna la minaccia del «cancro colorato». Nelle ultime settimane sono morti due tigli e sette platani. Esperti chiamati [redacted] consulto. Intanto il Comune riprogetta i giardini

CASALE. La città rischia [redacted] perdere i suoi alberi. Diverse malattie negli anni scorsi avevano colpito [redacted] piante dei viali e [redacted] giardini pubblici [redacted] città, provocando la [redacted] di molti esemplari, alcuni dei quali centenari, e rendendo necessario [redacted] loro abbattimento. Il Comune aveva allora avviato una serie di trattamenti anti parassitari [redacted] di salvaguardia [redacted] verde. E si pensava [redacted] riuscire a bloccare le infezioni.

[redacted] un po' [redacted] tempo, però, la moria di alberi è ripresa. Nelle ultime settimane diverse piante sono state intaccate irreparabilmente dalle malattie: un platano dei giardini di viale Piave, [redacted] tigli di [redacted] Indipendenza, alcuni [redacted] di [redacted] Trento e sei platani di Lungo Po Gramsci. E si teme che l'intero verde pubblico cittadino possa [redacted] pericoli.

Gli alberi sono in pericolo. Una veduta dei giardini pubblici [redacted] Casale

Spiega l'assessore [redacted] Verde pubblico, Vincenzo Saba: «Non appena abbiamo notato i primi segni di nuove malattie sugli alberi, abbiamo interpellato gli [redacted]rti. Pochi giorni fa è giunta a Casale un'équipe di studiosi dell'Ipla [redacted] Torino, l'istituto che si occupa delle piante da legno. I tecnici hanno analizzato la situazione. Ora prepareran[redacted] relazione, che esamine[redacted]mo con attenzione».

Pare però certo sin d'ora che i platani morti recentemente siano stati colpiti dal [redacted] colorato», [redacted] micidiale malattia che si manifestò per la prima volta in città alcuni [redacted] fa, e che periodicamente torna a manifestarsi. E' un'infezione molto pericolosa [redacted] provoca inevitabilmente la morte degli alberi colpiti. Inoltre, essa è molto difficile da circoscrivere ed eliminare.

[redacted] malattia era apparsa per la prima volta in provincia di Alessandria [redacted] Balzola, all'inizio degli Anni Ottanta, e [redacted] allora si è diffusa con molta rapidità.

Sostiene l'assessore Saba: «Mentre stiamo cercando di limitare i danni, continuiamo [redacted] riprogettare i futuri giardini di Casale. Nei prossimi anni cercherò di eliminare le piante vecchie, con meno difese [redacted] confronti delle malattie, e di sostituirle con nuove essenze. Interi viali rischiano di scomparire [redacted] nei prossimi anni e non solo per [redacted] malattie. Moltissime infatti [redacted] le piante "anziane" che stanno terminando naturalmente [redacted] loro ciclo vitale [redacted] che potrebbero presto morire. E potrebbero [redacted] pericolose per chi frequenta i giardini, perché i rami delle piante vecchie o malate si rompono più facilmente».

Il rifacimento dei giardini e [redacted] viali cittadini s'inizierà [redacted] Lungo Po Gramsci. Spiega Saba: «Se i tagli al bilancio comunale ce [redacted] permetteranno, entro il 1993 metteremo [redacted] dimora nuove essenze. Gli attuali platani sono molto delicati e in gran parte sono stati già colpiti dal cancro colorato. E' necessario salvare dal degrado la zona della città vicina al Po. Anche per renderla più accessibile ai casalesi e per dare una migliore immagine di Casale a chi vi arriva».

[redacted] Ferrarotti

Ancora proteste, appello al ministro Ripa di Meana

Cava di Ozzano, Comune denunciato dai cittadini

OZZANO. «No alla cava nella regione Polello di Ozzano». Numerosi cartelli con questa scritta sono stati affissi ieri lungo la strada che collega Ozzano a Cella Monte, inoltre nel centro del paese di Ozzano, [redacted] Treville, Sala e Cella Monte.

E' un altro passo nella crociata condotta dal «Comitato per la difesa della collina» contro l'autorizzazione ad aprire una cava nella zona, richiesta dalla Cementeria Victoria di Trino, proprietaria del terreno.

Intanto [redacted] partite due lettere firmate dal presidente del Comitato, Virgilio Melotti. Una è indirizzata al presidente della giunta regionale, Paolo Brizio, l'altra al ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa [redacted] Meana.

Inoltre è pronto un esposto, che sarà depositato in settimana [redacted] alla procura della Repubblica di Casale, [redacted] cui [redacted] raccontati i fatti a partire dallo «scempio compiuto su una delle più belle colline del Monferrato, la più alta subito dopo Crea», con l'abbattimento di piante secolari.

Si chiede alla magistratura di far luce su «eventuali responsabilità da parte del Comune», che, secondo gli esponenti del Comitato «non avrebbe [redacted] vato [redacted] legge Galasso e quella riguardante la tutela dell'ambiente». In particolare, [redacted] viene anche spiegato al presidente della Regione, «non è stata contestata alla Cementeria Victoria la distruzione delle bellezze naturali, provocata con l'abbattimento delle piante nell'inverno scorso. Non sono state applicate le sanzioni [redacted] ministrative obbligatorie in questo caso entro 30 giorni e [redacted] è stato inviato alla Regione un verbale sulla situazione oggettiva, affinché potesse provvedere ad impartire le norme per il ripristino ambientale».

Al Ministro viene chiesto [redacted] intervenire sulla Regione, «vi[redacted] che l'ente locale si rifiuta di prendere qualsiasi iniziativa per bloccare lo scempio, inizia[redacted] con l'abbattimento degli alberi [redacted] che dovrebbe proseguire con l'apertura della [redacted]

Invece, al presidente della Regione viene sottolineata la circostanza relativa ai vincoli idrogeologici nella zona, che si riscontrano in alcune mappe, mentre sono assenti da altre. «La richiesta [redacted] autorizzazione basata sulla assoluta mancanza di vincoli, [redacted] corrispondente al vero, - spiega Melotti - è fondata [redacted] prosupposto errato, quindi dovrebbe [redacted] considerata nulla». [s. m.]

[redacted]

Cascinale in fiamme

PONTESTURA. Incendio in [redacted] cascinale in disuso a Pontestura. Non si esclude che le fiamme [redacted] siano sviluppate dalla brace lasciata, dopo [redacted] «bivacco», da un gruppo di cacciatori.

E' successo alla cascina Mau[redacted] di proprietà [redacted] torinese Emma Boltri. Parte del tetto e i pilastri di sostegno del rustico [redacted] andati distrutti, [redacted] stante il pronto intervento dei vigili del fuoco. E' stato spento anche un residuo di incendio, nel locale che un tempo [redacted] adibito a stalla.

Pare che un gruppo di cacciatori si sia fermato nel cascinale e [redacted] un fuoco per riscaldare l'ambiente. Poi, si è allontanato senza provvedere a spegn[redacted] con [redacted] le fiamme. L'incendio ha distrutto quasi interamente l'edificio. L'intervento dei vigili si è rivelato difficoltoso perché il rustico si trova in una zona isolata e difficile da raggiungere. [s. m.]

Brusasca, ristoratore e menestrello

Cantavenna, morto «Mariolone»

CANTAVENNA (GABIANO). E' morto improvvisamente venerdì sera all'ospedale di Casale Monferrato - dov'era ricoverato da qualche giorno [redacted] causa di una broncopolmonite - Mario Brusasca. Aveva 68 anni ed era conosciuto da tutti [redacted] «Mariolone», per via della sua figura imponente.

Mario Brusasca era famoso in tutta la regione per l'abilità di cantante dialettale

Era il titolare del ristorante «Da Mario», situato sul crinale delle colline di questa ridente località che dall'alto si affaccia sul [redacted] e sulle risaie del Vercellese.

Mariolone era ben più che un ristoratore: da decenni la sua trattoria ospita allegri incontri musicali che lo hanno sempre visto come protagonista.

Accompagnandosi con poche note di chitarra, o più di recente con una vera band, Mariolone era l'interprete misurato e cordiale di buona parte del repertorio della musica popolare italiana, nonché depositario di alcune vecchie canzoni dalla [redacted] che [redacted] rimasto [redacted] solo [redacted] tramandare. Una figura molto popolare.

Lascia un vuoto che riuscirà [redacted] colmare soltanto [redacted] figlio Claudio, finissimo chitarrista, che già da qualche anno è al timone dell'azienda.

I funerali [redacted] luogo do[redacted] pomeriggio alle 15 partendo dall'abitazione di Canta[redacted]. [m. v.]

Si svolge la seconda edizione di «Saltinpiazza», l'originale festival degli artisti di strada da tutto il Nord Italia

A Viarigi oggi clown e saltimbanchi sono i «re»

Esibizioni nel borgo medioevale dal mattino fino a sera

VIARIGI. Saltimbanchi, giocolieri, cantastorie, mangiafuoco, burattinai, musicisti, saranno, oggi, i protagonisti della [redacted] da edizione di «Saltinpiazza», la manifestazione organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro loco e con il contributo della Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte e della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino.

Negli angoli e nelle vie più suggestive del vecchio borgo medioevale, che sorge intorno alla torre e alla chiesa parrocchiale si esibiranno giovani artisti, che, per un giorno, trasformeranno il centro storico [redacted] Viarigi in un grande palcoscenico.

La manifestazione, quest'anno, avrà un prologo in mattinata; per le 11 è in programma la parata dei «saltimbanchi», che percorreranno le vie principali del paese, invitando il pubblico all'esibizione del pomeriggio, regalando qualche «assaggio» di spettacolo. Già [redacted] metà mattinata sarà aperto il mercatino e l'esposizione dei produttori agricoli e degli artisti locali, dove [redacted] esposti, oltre ai frutti di stagione e ai dolci monferrini, oggetti in ceramica dipinta a mano, sculture in legno e in ferro battuto, foto d'epoca.

I bambini della scuola materna saranno presenti in piazza, con una bancarella, per proporre vecchi numeri di «Topolino»; un gruppo di ragazze viarigini ha pure preparato un aceto [redacted] matico, dai «poteri» eccezionali. Alle 12 si potrà pranzare, gustando le specialità monferrine, preparate dalla Pro loco (per prenotazioni telefonare al 61134).

Quest'anno a «Saltinpiazza» [redacted] di [redacted]na, oltre alla [redacted]miglia Paschini, meglio conosciuta come «I Saltimbanchi di Viarigi», che faranno da padroni di casa, anche una decina di altri gruppi, provenienti, non solo dal Piemonte, [redacted] pure da Toscana [redacted] Emilia e Romagna. «Claudio [redacted] Consuelo», cantastorie e giocolieri, proporranno le loro fiabe fantastiche; i clown «Magog» penseranno soprattutto al divertimento dei bambini; i burattinai [redacted] «Teatro Alegre» e il creatore di marionette, Vincenzo Tartaglino proporranno personaggi della più antica tradizione; Paolo Grasso, con i suoi «Sorrisi randagi» si esibirà in pericolosi equilibrismi su un paio di altissimi trampoli; «Felice [redacted] Celina», rievocheranno, [redacted] l'organetto, le antiche tradizioni dei cantastorie; il gruppo «Terra, vento e fuoco» presenterà un numero di danza su trampoli, popolato da personaggi misteriosi, reso ancor più d'effetto dalla presenza dei mangiafuoco; infine, il gruppo musicale «la Ghironda» suonerà musiche medioevali e di antica tradizione monferrina. [r. s.]

Un giocoliere sui trampoli, nella prima edizione di «Saltinpiazza»

AL GARDEN DI MONTEBELLO

EFF. COM. LEGGE 80

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

UN MULTICOLORE E VARIO MONDO SUBACQUEO.
PESCI E PIANTE DA ACQUARIO CON IL

20% DI SCONTO.

APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
entrata piazzale IPER MONTEBELLO

ORARIO CONTINUATO
Lunedi 14.00 - 19.30
da Martedi alla Domenica 9.00 - 19.30
Tel. 0383/890600

IN REGALO UN FANTASTICO PALLONCINO PESCE AD OGNI ACQUISTO

Siglato l'accordo con il «Crédit agricole» del Nizzardo

Casse Rurali di 3 regioni approderanno in Francia

E' un'intesa che abbatte le frontiere con mesi di anticipo sulle scadenze programmate dagli accordi europei». Il presidente della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Enrico Gruner, ha commentato così il patto di cooperazione e collaborazione siglato venerdì dal Gruppo con il Crédit agricole des Alpes Maritimes.

I protocolli d'intesa sono stati firmati nella sede della Rurale Robilante. «Una scelta non casuale - sottolinea il direttore della Federazione, Elio Cumino - . L'istituto di credito della Valle Vermenagna ha svolto un ruolo di prim'ordine per favorire l'incontro tra le due organizzazioni». Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Cassa rurale del paese, Giacomo Vallauri, e il direttore, Franco Abellonio. Il Crédit agricole Nizzardo era rappresentato dal presidente, François Beraudo, dal direttore generale, Roger Carcellé, e dall'intero consiglio amministrazione. Per la Federazione delle Rurali erano intervenuti il presidente Enrico Gruner, i vicepresidenti Felice Guarda e Gino Sobrino, il direttore Elio Cuminetti.

«L'accordo - aggiunge Cuminetti - consentirà migliorare le reciproche mercati e delle attività bancarie. Saranno facilitati i servizi valutari, il credito immobiliare (dove la banca francese è leader), le informazioni commerciali. Gli operatori economici avranno anche la possibilità di cambiare gli assegni della Cassa rurale di origine. Ai correntisti che hanno perso o a cui sono stati rubati i mandati di pagamento verrà fornita assistenza economica».

Da sin. Elio Cuminetti ed Enrico Gruner, direttore e presidente della Federazione

Ma l'intesa ha anche un'altra, importante valenza: poiché i due gruppi intervengono in settori sostanzialmente complementari, sarà accelerata l'integrazione tra le due favorendo il flusso degli investimenti dalla Francia verso il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. trasferimento denaro, precisano alla Federazione, sarà più agevole a causa dei tassi di remunerazione allettanti e per la diffusione capillare sul territorio degli sportelli delle Casse rurali artigiane. Nel protocollo d'intesa sono state curate in modo particolare le procedure sul credito immobiliare, visto il grande interesse per questo tipo di investimenti in Costa Azzurra.

Il Crédit agricole è il più importante gruppo bancario europeo, il settimo al mondo, un colosso. Nel Sud della Francia è rappresentato dall'istituto des Alpes Maritimes. Ma anche la Federazione delle Casse rurali e artigiane è un organismo di tutto rispetto. Raggruppa 23 banche in tre regioni, dispone di sportelli e ha dodicimila soci. Nel '91 la raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, l'utile lordo si è avvicinato a miliardi.

Una forza - sottolineano alla Federazione - che nasce dal radicamento locale, dal rapporto diretto con la gente e con i suoi problemi.

Gilberto Ferrando

E' stato inaugurato ieri il restauro degli affreschi nella sala baronale

Rivive il castello di Manta

Fortezza rappresentativa del Gotico italiano. Le pitture con le favole delle corti parigine ordinate nel 1420 da Valerano «il Burdo». I lavori finanziati dall'Olivetti dal «Fai»

MANTA. Un «chevalier errant», dopo varie peripezie, giunge al palazzo delle dea Fortuna, dove incontra Prodi altrettante Eroine; all'interno c'è la fontana della giovinezza, dove i vecchi stanchi si trascinano, per poter bagnarsi alla fonte della vita, uscendone rinvigoriti e pronti a godersi i piaceri di giovane donne.

E' questo il tema degli affreschi della sala baronale del castello di Manta, il cui restauro è stato presentato e inaugurato ieri da Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai (Fondo l'ambiente Italiano).

I lavori, cominciati nel 1986 - tre anni dopo l'acquisizione del castello da parte del Fai -, grazie alla donazione di Elisabetta Rege Provana, sono terminati nel '91, con il restauro del soffitto della sala. Realizzato dallo studio Pinin Brambilla Barcilon, lo stesso che ha curato il restauro dell'«Ultima Cena» di Leonardo da Vinci, il progetto è stato diretto da Elena Ragusa, della Soprintendenza alle Belle Arti del Piemonte.

L'Olivetti ha festeggiato in questo scenario «cortese» il venticinquennio di interventi a favore dell'Arte. Gli ultimi due importanti appuntamenti stati nel '92 la mostra del Simbolismo russo a Venezia e quella Mantegna a Londra e New York.

La scelta di restaurare il castello di Manta non è stata casuale. «E' un intervento nella regione dove ha sede la nostra impresa - ha detto Carlo De Benedetti -, e che segue di poco un altro importante restauro in Piemonte, quello degli affreschi di Martino Spanzotti ad Ivrea. L'opera ristrutturata è di grande nobiltà e bellezza per quanto

Gli affreschi che si trovano nelle sale del castello di Manta sono ispirati al ciclo del «Chevalier errant» (FOTOFOTO)

implice nella storia dell'arte non soltanto piemontese e per le connessioni con altre aree artistiche, soprattutto francesi».

«Il Piemonte - aggiunto Benedetti -, offre il caso più di ampio ro di interventi di mecenatismo, passati in genere sotto silenzio, ma non per questo meno preziosi».

aspetto della fortezza, che la collina Manta, nasconde all'interno una preziosità tale di colori e vesti da renderla uno dei cicli cortesi più suggestivi del gotico in Italia. Generazioni di soprintendenti, ad iniziare da Noemi Gabrielli, hanno inseguito il nome, tutt'oggi negato alla storia, del pittore che realizzò, intorno al 1420, il ciclo commissionato da Valerano, detto «il Burdo», reggente feudo di Manta, avuto in eredità Tommaso III di saluzzo, quale era figlio naturale.

Valerano aveva scelto come ispiratore «Le Livre Chevalier Errant», che il padre aveva composto e fatto illustrare a Parigi. Non si tratta di un atto di pura devozione filiale: Valerano amava la corte parigina, dove era stato educato alle favole cortesi. Parigi era anche la potente alleata del Marchesato di Saluzzo, contro le mire espansionistiche degli Acaja e dei Savoia: è quindi un omaggio culturale ad una terra con la quale Saluzzo stretti legami politici ed economici.

I segreti del misterioso maestro della Manta», il cui pennello una variante del realismo gotico di Jaquerio - influenzato dall'area avignonese - sono stati rivelati dal «Quaderno restauro», pubblicato da Olivetti, dal professor Giovanni Romano della facoltà di Lettere dell'Università Torino.

Il castello Manta aperto al pubblico, tutti i giorni, escluso i lunedì non festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Si possono visitare le sale baronali e delle Grottesche, la cappella attigua al castello, le mura e il bosco, accompagnati dallo splendido panorama delle colline sa-

Gigi Sacchetto

BANCA DATI PERSONALE QUALIFICATO

● Un servizio alle aziende
■ Un'opportunità per i giovani

UNIONE INDUSTRIALE

L'UNIONE INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SI IMPEGNA A FAVORIRE L'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO.

Nell'attuale difficile fase congiunturale nessuno ha soluzioni miracolose per risolvere i problemi economici provinciali ed in particolare per eliminarne i negativi riflessi sull'occupazione.

La banca dati Ce.S.I.-PQ, promossa dall'Unione Industriale, è tuttavia uno strumento rivolto a

— giovani in attesa di prima occupazione
— personale alla ricerca di nuova o diversa occupazione

per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Come si diceva, la congiuntura è avversa, ma le assunzioni, per quanto (si spera temporaneamente) in calo, avranno pur sempre una loro consistenza, almeno per il ripristino dell'indispensabile turn-over.

Per incarico dell'Unione Industriale, Ce. S.I. Srl gestisce da oltre un anno la banca dati PQ - Personale Qualificato nella quale vengono gratuitamente inseriti i profili di persone che desiderano essere messe con aziende della provincia alla ricerca di personale.
Gli interessati invitati a compilare il modulo e spedirlo a - San Francesco d'Assisi, 36 - Tel. 0131/253869 - Alessandria.

DATI ANAGRAFICI

Cognome ..... Nome .....
Comune di residenza ..... C.A.P. .....
via e n. civico ..... Tel. (.....)
Sesso ☐ ☐ Luogo di nascita ..... Prov. ..... Data .....
Nazionalità ..... Stato civile: ☐ coniugato ☐ non coniugato

Servizio di leva
☐ assolto corpo ..... Anno di congedo .....
☐ esonerato/riformato
☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata .....

Iscritto all'ufficio di
☐ sì, da oltre 12 mesi ☐ sì, da meno di 12 mesi ☐ no

ASPIRAZIONI PROFESSIONALI

In quale area aziendale si colloca l'attività cui lei aspira? *(barrare minimo 1 casella, massimo 3)*
☐ Finanza ☐ Commerciale/Vendita
☐ Amministrazione ☐ Comunicazione/Pubbliche
☐ Personale e Organizzazione ☐ Tecnica/Ricerca
☐ Produzione e Servizi/Logistica ☐ Nessuna preferenza
☐ Elaborazione Dati

Può indicare in questo spazio fino ad un massimo di tre posizioni professionali precise per le quali vuol candidarsi? (es. segretaria di direzione, responsabile amministrativo, manutentore, progettista, ecc.)
1 .....
2 .....
3 .....

(N.B. Correzioni ed integrazioni di questo riquadro potranno essere apportate d'ufficio per l'inserimento in banca dati)

Tipo di lavoro *(si può barrare più di una casella)*
☐ lavoro a tempo pieno
☐ lavoro a orario ridotto
☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro
☐ nel comune di residenza
☐ nella provincia di residenza
☐ nella regione di residenza
☐ ovunque in Italia
☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte
☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
☐ non disponibile

TITOLI DI STUDIO ED ALTRI REQUISITI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito
Tipo di diploma professionale .....
Durata del corso di qualificazione ☐ biennale ☐ triennale
Nome dell'istituto o del Centro di Formazione .....
Città ..... Prov. ..... Anno in cui il titolo è stato conseguito 19 .....

Diploma di scuola media superiore conseguito
Tipo di maturità o diploma .....
Indirizzo di diploma .....
Voto di diploma ☐ 36-40 ☐ 41-46 ☐ 47-55 ☐ 56-60
Anno 19 .....
Nome dell'istituto ..... Città ..... Prov. .....

Laurea conseguita
Tipo di laurea ..... Indirizzo di laurea .....
Tesi ☐ compilativa ☐ di ricerca
Titolo .....
Nome dell'Università ..... Città ..... Prov. .....
Voto di laurea ☐ 88-90 ☐ 91-100 ☐ 105-110 ☐ 110 e lode
Anno in cui è stata conseguita 19 .....

Esperienze di specializzazione post qualifica, o post laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, ecc.)

Indicare per ognuna la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la e la durata

Esperienza di specializzazione .....
Nome dell'organismo ..... Durata (mesi) .....

Lingue straniere conosciute
☐ scolastico ☐ scolastico ☐ scolastico
..... ☐ professionale ..... ☐ professionale ..... ☐ professionale
☐ madre lingua ☐ madre lingua ☐ madre lingua

Conoscenze informatiche *(Se si possiedono conoscenze, indicare di che genere)*
☐ sistemi ☐ linguaggi di programmazione
☐ analisi ☐ procedure di software applicativo

Indicare per iscritto quali conoscenze in particolare
.....
.....

Patente di guida ☐ sì, tipo ..... ☐ no

ATTUALE OCCUPAZIONE

Azienda .....
Produzione .....
Mansioni svolte .....
.....

Da quanto tempo lavora nella sua azienda attuale? .....
Indichi la sua attuale retribuzione lorda *(solo per i lavoratori dipendenti)*
☐ Fino a 22 mil./anno ☐ da 46 a 60 mil./anno
☐ da 23 a 35 mil./anno ☐ da 61 a 90 mil./anno
☐ da 36 a 45 mil./anno ☐ oltre 91 mil./anno

ESPERIENZE PROFESSIONALI PRECEDENTI

(indicare in foglio allegato, azienda, mansione, anni di attività)

Il sottoscritto autorizza il Ce.S.I. srl ad inserire il presente questionario nella propria banca dati e farne uso nel corso di successive selezioni affidate al Ce.S.I. da aziende in cerca di personale con caratteristiche equivalenti a quelle me offerte

data ..... Firma .....

oppure

Il sottoscritto non autorizza il Ce.S.I. srl alla divulgazione; l'autorizzazione dovrà essermi richiesta, anche telefonicamente, caso per caso.

data ..... Firma .....

Tagliolo, 350 giovani al settimo concorso «Schubert»

Musica nel Castello

Cominciate ieri le audizioni. Quest'anno c'è anche una sezione dedicata alla chitarra. La manifestazione terminerà il 3 ottobre

TAGLIOLO. Trecentocinquanta gi[redacted] musicisti sono da ieri impegnati nelle selezioni del settimo concorso nazionale [redacted] esecuzione musicale «Franz Schubert», nella stupenda cornice del Castello Pinelli Gentile di Tagliolo. E' un antico maniero che domina il grosso borgo monferrino, ricco di pregiati vigneti. Provengono da ogni parte d'Italia i 350 concorrenti, [redacted] Sardegna al Friuli, dalla Sicilia al Piemonte; quattro [redacted] [redacted]nieri: tre ragazze che arrivano da Giappone, Bulgaria e Austria e un ragazzino rumeno.

«La passione per la musica e l'aver avuto per madre una grande musicista - dice il marchese Pinelli Gentile - mi ha convinto tre anni fa ad aprire il Castello al concorso "Schubert" per accogliere tanti giovani, molti giovanissimi, che ci fanno ascoltare cose bellissime».

Il castello medioevale di Tagliolo

Così da ieri pomeriggio, e sino al 3 ottobre, gli spazi del maniero [redacted] aperti alle prove dei partecipanti dinanzi a preparatissime giurie formate da direttori e docenti di conservatorio e da concertisti di notevole fama, anche provenienti da Svizzera, Bulgaria, Francia e Germania. Diverse [redacted] sezioni: pianoforte, duo pianistico a quattro [redacted] piano e orchestra, fla[redacted] e orchestra, duo con piano, canto, formazioni cameristiche e, [redacted] quest'anno, anche chitarra.

L'Oratorio [redacted] Castello ospiterà anche i quattro concerti pubblici in programma. Si è iniziato venerdì con il duo Mestrieri-Pizzotti (flauto e pianoforte) vincitore dell'edizione '91 del concorso. Oggi, marco[redacted] e domenica [redacted] ottobre, sempre alle 21, i tre concerti, rispettivamente, dei premiati delle sezioni pianoforte sino a 16 anni e chitarra, delle sezioni cameristiche e di canto e, infine, dei vincitori assoluti e del premio «Schubert» destinato alla migliore esecuzione [redacted] un'opera di Schubert [redacted] segnalazione [redacted] tutte le commissioni esaminatrici. Al [redacted] finale parteciperà l'Orchestra da camera di Alessandria.

Le prime prove permettono già di formulare un giudizio positivo sulle qualità [redacted] renti «e questo - dice il vice sindaco Antonio Rasore - dimostra come sia giusto il nostro impegno di piccolo paese per ospitare una manifestazione che vogliamo veder crescere assieme a Tagliolo e ai suoi prodotti».

Il «Franz Schubert» [redacted] nato [redacted] anni [redacted] per l'impegno della associazione culturale «Iniziative [redacted] dopo Moncalieri, ha trovato, dal 1990, l'i[redacted] sede [redacted] Castello di Tagliolo. «Un concorso non unico - di[redacted] il presidente Ant[redacted] Gotta -, ma che ha cercato una differente connotazione. Non ci limitiamo, infatti, a consegnare premi emblematici, ma offriamo [redacted] giovani la possibilità [redacted] esibirsi in 15 concerti-premio, anche all'estero. Poi offriamo borse di studio, perché il giovane va incoraggiato con i ri[redacted]scimenti ma anche instradato nella preparazione».

E, come dice il direttore artistico Maurizio Barboro, una riprova della validità del concorso e delle [redacted] dei concorrenti sono i lusinghieri successi di carriera ottenuti [redacted] vincitori delle edizione passate.

La musica classica per otto giorni regna [redacted] sotto le volte del Castello Pinelli Gentile, ma gli esecutori sono pronti a volare [redacted] più importanti e ambiziosi traguardi.

Franco Marchiaro

[redacted]

Da barbera e frutta la mostarda monferrina

[redacted]A vendemmia è uno dei momenti più significativi della vita contadina del Monferrato; ad essa sono legati riti e tradizioni culturalmente e socialmente fondamentali.

Oggi, le diraspatrici, le pigiatrici, le vasche in acciaio inox a temperatura controllata e le autoclavi ne hanno minato fortemente il fascino e hanno cancellato alcune abitudini gastronomicamente interessanti. Va citata fra queste la preparazione della mostarda d'uva, la cui produzione è oggi affidata soltanto a qualche rara e lodevole azienda agricola oppure di agriturismo.

La mostarda monferrina, che nelle Langhe viene chiamata «cognà», si distingue dalla sapa emiliana (mosto concentrato dolce) e, soprattutto, non prevede senape, come invece un ricorrente francesismo-piemontese potrebbe indurre a pensare.

Veniamo adesso alla lunghissima ed interessante ricetta della mostarda monferrina, la cui esecuzione è stata da me adattata a chi dispone [redacted] una semplice cucina di città.

Pigiare con le mani e con l'aiuto di uno schiaccia-patate 7 chilogrammi di uva barbera o dolcetto oppure americana, si[redacted]no ad [redacted] 5 litri di mosto che andrà poi portato ad ebollizione. [redacted] si scalda, rimuovere la schiuma che si forma e galleggia.

Concentrare il mosto sino a quando si sia ridotto della metà circa del volume (occorrono circa 4 o 6 ore), indi aggiungere 1 chilogrammo di mele cotogne, 1 chilogrammo di mele acerbe, 1 chilo di pere martine o madernasse, 1 chilo di fichi piuttosto acerbi, 80 grammi di nocciole, un pezzo di zucca e alcune scorze di arancia candita o pezzetti di arancia intera con la sua scorza. Il tutto dovrà essere tagliato a pezzetti grossi [redacted] una noce.

Per rendere la preparazione più saporita si possono aggiungere alcune spezie, quali cannella e chiodi di garofano.

[redacted] cuoce molto a lungo (circa 4 o 6 ore) e la regola è di togliere la mostarda dal fuoco quando si presenta [redacted] quasi nera. Occorre poi invasare in vetro mentre è ancora calda e tapparе ermeticamente.

Questa preparazione si conserva per alcuni anni senza alterare la sua fragranza e si presta [redacted] diversi e interessanti impieghi di cucina, quali condire una fetta di polenta, accompagnare il bollito, guarnire una pallina di ricotta o, più [redacted]plicemente, spalmarla su una fetta di pane.

Questa mostarda, di antichissima tradizione e ormai in disuso, conserva intatto il sapore delle vecchie [redacted] buone da[redacted] cucina della nonna e può rappresentare anche un simpatico e originale regalo natalizio.

Luigino Bruni

STASERA AL [redacted]

Cinema	Film
[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, [redacted] M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**[redacted] schiacciante** di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller
Comunale Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,30 Lire 9000 posto unico	**Legge 627** di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' [redacted]
[redacted] [redacted] 68.060 [redacted] 16/18/20/22,15 [redacted]	**[redacted] cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]
Cristal[redacted] Tel. 341.272 Or.: [redacted] Lire 8000/7000	**Film vietato ai [redacted] di [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 14,30/17/ 19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 15,30/17,45/ [redacted] Lire 10.000/8000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 19,30/22 [redacted]	**[redacted] - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De [redacted] '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[redacted] Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30/22 [redacted]	**Basic [redacted]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 0142/452.818 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Cuori ribell[redacted]** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 8000/7000	**[redacted] Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. [redacted] Or.: 15 Lire 8000 posto [redacted]	**[redacted] - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve [redacted] con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Double Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, [redacted] Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Lux** [redacted] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**[redacted] cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, [redacted] Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/648124 Or.: 14/16 e 20/22 Lire 9000 prezzo unico	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

---

Oggi a Piovera

I balestrieri all'assalto del castello

PIOVERA. In occasione della festa patronale del paese, Piovera sarà «invasa» dai balestrieri, che riproporranno [redacted] «assalto» all'antico castello del conte Calvi di Bergolo.

Nel pomeriggio vi sarà una sfilata storica che culminerà [redacted] una dimostrazione di tiro con la balestra e di duelli dimostrativi all'arma bianca, inoltre vi saranno danze [redacted] ballerini in costume d'epoca; le [redacted]ifestazioni si terranno nel parco del maniero. Protagonisti saranno i Balestrieri di Mandraccio, di Genova, e gli sbandieratori di Alba.

Intanto, nel castello è allestit[redacted] la grande mostra di soldatini «Dal figurino storico [redacted] dei diorami di antiche battaglie».

Sono 12 mila soldatini di piombo, disposti [redacted] otto grandi tavoli, che rievocano le principali battaglie combattute nelle storia nei dintorni del castello di Piovera. **[r. al.]**

Alle 15 ad Alessandria

Caccia al tesoro nei luoghi «dimenticati»

ALESSANDRIA. Appuntamento con uno dei giochi più antichi: la caccia al tesoro. «I luoghi dimenticati di Alessandria», ovvero «Alla ricerca di tutto ciò che esiste [redacted] che non si vede più», è il tema della «caccia», organizzata dal Nuovo [redacted] del Rimbalzo.

L'appuntamento è per oggi, alle 15, da via Venezia 6. L'iniziativa porterà i concorrenti alla scoperta di luoghi noti e meno noti della città, tutti [redacted] storia da raccontare. Il ritorno è previsto per le 18. Ad attendere i partecipanti vi sarà un rinfresco e la «Grande [redacted] eroica-ironica esistenzialista di reperti storico urbanistici».

La serata continuerà con musica, comicità e teatro, con la presenza di artisti cittadini e no. Ci saranno anche gli stagisti che seguono al Teatro del Rim[redacted] il [redacted] di Ester Mollo del Théâtre espace immaginaire, [redacted] Parigi. **[a. m.]**

[redacted]

S. SALVATORE
Commedia brillante in pi[redacted]

«Il profumo di mia moglie», di Lenz, è [redacted] commedia brillante in tre atti, che viene presentata oggi a S. Salvatore, alle 21,15 in piazza Carmagnola, dalla compagnia filodrammatica [redacted] Campanone».

VIGNALE
Il pomeriggio è in musica

Secondo appuntamento oggi alle 16,30 a Vignale con la mini rassegna «Pomeriggi musicali in Monferrato». Alle 16,30, a Palazzo Callori, [redacted] per chitarra, flauto e soprano dei musicisti della Giovane orchestra piemontese Marcello Crocco e Claudio Palli e del soprano Gloria Ratti. Il programma spazia da musiche dei trovatori a quelle del '700.

CASTELLAZZO
Stasera recita Giorgio Boccassi

«La notte d[redacted] teste suonate», spettacolo di Giorgio Boccassi, viene proposto questa sera alle 21 nella piazzetta del Municipio [redacted] Castellazzo Bormida. In caso di maltempo, [redacted] manifestazione si terrà sotto i portici. In paese prosegue anche la fe[redacted] patronale: questa sera si danza.

ALBERA LIGURE
Autunno gastronomico a Volpara

Secondo appuntamento con l'Autunno gastronomico [redacted] Valli Borbera e Spinti. Oggi alle 13 si pranza al ristorante Tablita di Volpara, frazione di Albera Ligure. Al prezzo [redacted] 35 [redacted]a lire si può gustare un menù tipico dell'alta Val Borbera.

FABBRICA CURONE
C'è la festa della [redacted]

«XIV Festa della montagna» oggi a Fabbrica Curone. Comprende la 15ª sagra mostra-mercato dei prodotti Alta Val Curone e la 13ª mostra dell'artigianato della Val Curone.

SARTIRANA
Antiquariato nel castello

Da oggi, fino all'11 ottobre, nel [redacted]llo di Sartirana si terrà la 12ª mostra mercato di antiquariato. E' aperta [redacted] pubblico nei giorni feriali dalle 15 alle 20, nei festivi dalle 10 alle 20, il giovedì e sabato [redacted] 15 alle 23. Antiquari e storici dell'arte terranno incontri con il pubblico.

[redacted]
[redacted] dialettale a Cascina Archi

Recital di poesie dialettali, oggi pomeriggio, alle 15,30, a Cascina Archi di Murisengo. Nell'ambito della festa degli anziani, [redacted] Prati proporrà una serie di liriche, che saranno presentate da Lorenzo Magrassi e da Valentino Prati. L'ingresso [redacted] libero. Gli anziani saranno invece festeggiati dal Comune [redacted] un pranzo nel salone delle feste.

[redacted]
[redacted]ricola «'d [redacted]taimbre»

Festeggiamenti oggi a Sardigliano per la «Querta 'd setaimbre», tradizionale festa agricola settembrina. Sarà allestita una [redacted] mercato di prodotti agricoli biologici. Alle 15 giochi in piazza. Alle 16 spettacolo del [redacted] folcloristico in costume Manghin e Manghina.

AL CINEMA GALLERIA di ALESSANDRIA
AL CINEMA MODERNO [redacted] CASALE

Cercavano un mondo migliore con la furia della giovinezza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vat. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]
ADUA [redacted] c. G. Cesare 67. Mara. Colot. N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vat. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro è seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indochine. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. Basic Instinct. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] V. Veneto 5. Bella e accessibile. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Il ladro [redacted] Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] - Tracce nella nebbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fuel di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double Impact - Vendetta finale. [redacted] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Pomba 7. Tutto decadence. Or.: 15/17,40/19,50/21/22,40. Vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La mano sulla culla. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] G. Subalp. [redacted] Ap. 18,15. Film 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indochine. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT, Ultimi giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 15 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: La Bohème di Giacomo Puccini. Teatro Regio. 15/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore Piero Bellugi, regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato e L. 10.000. Per prenotazioni scritte e inf. (da lun. al ven.) Servizio Attività promozionali. Settore Scuole tel. 8815.239/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'Occhiello abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Gi[redacted], D. Fo, B. Brachetti, L. Arena. Prev. [redacted] Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Malesia, film
22,30 Sulle strade della California
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Margherita Gautier, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Festival dance, serata finale
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica
0,55 Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Il prezzo della gloria, film
19,30 Casa Ricordi, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Gli avvoltoi, film
24 — Corpo speciale Sandbaggers

Telecity
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Panico nello stadio, film
22,40 Fotomodella estate '92, show
23,20 Monsignore, film

Primantenna Superslx
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Antenna 15
18,45 Il dopo partita
20,25 Un amore tutto speciale, film
22 — Juve - Toro news
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Tamara la figlia della Steppa, film
22 — Campane a festa, trad. folk
[redacted] Natale al campo 119, film

Telebiella
19 — Chopper one, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

[redacted]
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,25 Il cielo può attendere, film
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport
0,18 La mia signora, film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Teatro dialettale
22,40 Tg sera
22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni
24 — Erreuno Tg
0,40 Textvision

G.R.P.
18 — The outsiders, telefilm
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Sgomento, film
22 — Azzardo, film
22,30 Il romanzo di Thelma Jordan, film
1 — Sotto il sole di Roma, film

[redacted] Canavese
17,17 Frankenstein, cartoni
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
19 — Vangelo e Tamarindi, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-9-92
20 — Cartoni animati
20,30 Kean, film
22,30 Settegiorni
23 — Documentario

Rete 7 Piem[redacted]
18 — Sulle strade della California, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,50 Scelta difficile, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
1 — Informa 7
1,15 Varietà
3 — Sulle strade [redacted] California, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa
e del
tempo libero

SERIE C1

L'Alessandria riceve il Siena e punta decisa al riscatto

I grigi non possono più deludere i propri tifosi

ALESSANDRIA. Nell'allenamento di rifinitura prima del match di oggi al «Moccagatta», contro il Siena, Sabadini chiama a raccolta la squadra. Una chiacchierata breve, concisa, com'è nel stile. «Ragazzi, questa volta non possiamo deludere i tifosi. Bisogna ottenere i due punti. Con la Pro Sesto è stato un pareggio equo; la Samb abbiamo fatto un passo in avanti. In più d'una occasione avremmo potuto chiudere l'incontro. Adesso dobbiamo qualcosa più. Insomma, dobbiamo evi di cedere nel finale. A Palazzolo abbiamo disputato un buon primo tempo, poi nella riprese abbiamo creduto troppo poter controllare il risultato».

I giocatori stanno ad ascoltare in silenzio. Antonio Sabato fa roteare i suoi occhi grandi. Ha uno sguardo che parla ad alta voce. Questa potrebbe essere la sua ultima stagione, non vuole e non può sfigurare. Non è nel suo stile. Abbassa lo sguardo: «In un campionato livellato co questo, vince chi sbaglia meno, noi purtroppo siamo stati sfortunati ma anche molto ingenui».

Anche Didonè concorda con il capitano: «Siamo formazione giovane che ha bisogno di crescere. Però dobbiamo tirare fuori le unghie quando occorre. In ogni caso la parola d'ordine contro i bianconeri "vincere". Solo un successo può ridare fiducia alla società e ai tifosi».

L'ambiente, le difficoltà di classifica, è sereno. Sabadini pensa che le difficoltà vadano superate con un pizzico di ottimismo: «Se la fortuna avara con noi, la rincorreremo e la prenderemo la coda. Siena? Una squadra sparagnina con qualche buon elemento d'esperienza e molti giovani. Finalmente potrò di nuovo contare sull'apporto di Serioli. La squalifica 2 turni ha pesato non poco sul rendimento della squadra. Comunque acque passate». Fiducia anche nuovo arrivato Lenisa nel ruolo di battitore libero, mentre come difensore l'allenatore ha scelto Maurino, dirottando il giovane Caricari alla formazione di Gigi Manueli. «L'ex doriano è un Primavera ed giusto che giochi con i suoi coetanei. L'esperienza con la prima squadra deve essere graduale. giusto che di tanto in tanto, lui e gli altri, facciano panchina, la loro deve essere una crescita graduale».

Buone notizie anche per Chiappino. Il difensore sta recuperando gradualmente. Fra una quindicina di giorni sarà disposizione della squadra. «Un libero di troppo? - s'interroga il tecnico -. Non penso, anche perché il giocatore ligure ha i numeri anche per giocare a centrocampo. Questa la formazione dei grigi: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

L'attaccante alessandrino Banchelli e, nel riquadro, il rientrante Serioli

SERIE C2

Seconda partita interna consecutiva degli azzurri

E' il bunker Pergocrema il nuovo test del Novara

NOVARA. Secondo impegno casalingo consecutivo per gli azzurri che dopo aver pareggiato l'Ospitaletto cercheranno di centrare il successo pieno il Pergocrema. La squadra allenata dall'esperto Titta Rota viene da due sconfitte tive nelle prime partite. Tenterà quindi di strappare coi denti un risultato positivo per incamerare i primi punti. E' facile, di conseguenza, prevedere quale sarà il della partita, con gli ospiti bloccati in difesa e il Novara costretto ad escogitare qualche soluzione per aggirare la barriere. Questo, d'altra parte, sarà il cliché di tutte le partite interne degli azzurri.

Le prime due partite non possono fare testo, in assoluto, tuttavia la squadra di Del Neri dimostra di trovarsi maggiormente a proprio agio quando può godere spazi piuttosto ampi, così da agire di rimessa. Al contrario, incontra qualche difficoltà nel dover impostare gioco e partita. Ciò perché non dispone di centrocampisti rapidi e difetta ancora fase offensiva, dove Folli appare troppo isolato. centrocampo, a differenza quanto avveniva l'anno garantisce maggiore copertura alla difesa, risultando più efficace in fase d'interdizione. La disposizione in linea due marcatori centrali, Paladin e Dianda, che non dei mostri in fatto di

rapidità, è destinata ad essere piuttosto vulnerabile. Lo è notato in maniera eclatante domenica scorsa qu troppo spesso i difensori centrali sono stati presi d'infilata attaccanti veloci che portano il contropiede con estrema rapidità per linee verticali.

Del Neri sarà chiamato quanto prima porre rimedio ad una lacuna piuttosto evidente se vorrà correre troppi rischi. Ma il tecnico ha altri problemi da risolvere e primo fra tutti quello di una spalla adeguata per Folli, in attacco. La società sta sondando mercato ma dimostra di farlo con i piedi di piombo, vuoi per i costi davvero esorbitanti, vuoi per la necessità di piazzare qualche giocatore inutilizzato ma ancora legato da contratto e che quindi incide sul bilancio, vuoi per la necessità assoluta di non poter abag l'acquisto. Così Del Neri è costretto ad arrangiarsi con i giocatori a disposizione che molti.

Così stando le cose, le possibilità di rinforzare l'attacco non molte. Si tratta di spostare in avanti di qualche metro il raggio d'azione Armenetti oppure di Caponi. Il primo, impiegato centrocampo, è stato protagonista di una grande prestazione Varese che poi però non ha ripetuto con l'Ospitaletto. Caponi ha già giocato da seconda punta e oggi dovrebbe affiancare Folli.

Il Pergocrema è formazione dispone di due elementi di esperienza, come la punta Mes e il centrocampista Roccataglieta. Inizio alle 15.

Renato Ambiel

Caponi e Armenetti (a sinistra) potrebbero avanzare il raggio d'azione per dare più aiuto a Folli

PRIMO NON PERDERE

Sarà un Casale deciso a difendere l'imbattibilità

A Cento basta un punto e Bui sacrifica Weffort

CASALE. Per i nerostellati, Cento l'importante non perdere. Anche pareggio sarebbe utile per aggiungere punti in classifica, ma un'altra vittoria, dopo quella riportata a Tempio, contribuirebbe ad accrescere entusiasmo sia nei giocatori sia nel pubblico.

L'allenatore del Casale, Gianni Bui, sta riuscendo suo intento, lavorando con metodo e studiando le strategie di gioco. Il mister non trascura la componente umana, che rappresenta il fattore che fa la differenza in campo. Bui sa che a Cento dovrebbe incontrare grosse difficoltà, perché i ferraresi non schierano una formazione particolarmente agguerrita. stessi risultati riportati nelle prime due giornate di campionato ne sono una dimostrazione. Due pareggi a reti inviolate, contro il Tempio il Pavia.

D'altronde la compagine emiliana schiera molti giovani, che devono ancora farsi le ossa. Per ora si difesi bene, ma la fascia d'attacco ha fatto acqua. La difficoltà a segnare è un difetto che si trascina dalla passata stagione e la campagna acquisti, piuttosto deficitaria, non ha sanato questa lacuna.

E questa è anche la difficoltà che si trova ad affrontare il Casale. Una risposta potrebbe arrivare da Franzin che, per la seconda volta, Bui ha intenzione di mandare in campo fin dall'inizio, sacrificando Weffort. Il mister ha spiegato al giocatore propria strategia secondo cui Brunetti pare più adatto al ruolo di punta in un incontro in trasferta. Una decisione non facile. morale del nerostellato, tuttavia, non è venuto meno; Weffort ha continuato ad impegnarsi con costanza negli allenamenti.

Da entrambe le parti, dunque, nonostante le dichiarazioni ufficiali lascino intendere che un pareggio sarebbe già accolto con entusiasmo, c'è comunque, neanche tanto recondito, il desiderio vincere.

Per la Centese si tratta di sbloccare una situazione di stasi. Per il Casale c'è bisogno di vincere per preparare un terreno più tranquillo su cui proseguire la stagione. «Il campionato è lungo - commenta Bui -. Meglio una buona protezione alle spalle, nell'eventualità che debba incorrere in qualche scivolone più avanti».

Nella formazione avversaria, l'unico punto interrogativo in merito alla formazione, che mister Franzon risolverà all'ultim'ora, riguarda scelta tra Firri e Mautone: primo è una mezza punta che assicura una maggior copertura, secondo è più attaccante e potrebbe offrire maggiori occasioni concludere in rete. Per il Casale, invece, scenderanno in campo: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgari; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

Anche in questa stagione Col è il pilastro del centrocampo nerostellato; la sua tenacia è proverbiale e solitamente figura tra i migliori. Oggi a Cento si attende da lui una prova esaltante

SI SPERA IN GIRELLI

Pesano le assenze di Baldi Moncada

L'Aosta in Sardegna cerca il primo gol

AOSTA. I rossoneri tornano ad Olbia a tre mesi di distanza dalla partita che valse nella scorsa stagione la salvezza, con l'obiettivo minimo di ripetere il pareggio ottenuto giugno in terra sarda. Due defezioni in casa aostana: Baldi (costretto al forfait per la morte del padre) e Moncada (infiammazione al nervo sciatico).

«Non ancora riuscito ad avere a disposizione tutti i giocatori - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sia nello sfortunato esordio a Stradella contro l'Oltrepò, sia domenica in contro il Mantova, abbiamo dimostrato all'altezza della situazione. Dobbiamo soltanto essere più per non vanificare tutte la mole di gioco che riusciamo a produrre. Contro l'Olbia sarà determinante sfruttare la rapidità delle punte nelle azioni di rimessa che dovrebbero consentirci tenere in costante apprensione la difesa avversaria».

La novità maggiore di oggi pomeriggio in casa rossonera sarà rappresentata dall'impiego di Montanari in attacco accanto a Girelli, con il solo dubbio tra Colnaghi Guida (l'ex giocatore Cuneo condizioni fisiche perfette) per la maglia 3.

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante fascia sinistra, Benzi libero, De Angelis in mediana, Sapienza tornante, Gambino Ferretti a completare il centrocampo, Girelli e Montanari punte.

«Sappiamo tutti che l'Olbia fa molto affidamento sulla carica agonistica collettivo - sottolinea Barlassina -, però siamo pronti a ribattere colpo su colpo alle iniziative dei sardi. Giocheremo in modo accorto, cercando di evitare i rifornimenti agli attaccanti, attuando un continuo pressing. La squadra di Vallongo si affiderà a lunghi lanci per metterci in difficoltà, però abbiamo studiato adeguate contromisure per evitare guai».

L'Aosta farà una volta affidamento sulla solidità della retroguardia per uscire indenne dalla non facile trasferta di Olbia. Il reparto arretrato ha finora destato ottima impressione, mentre il centrocampo e l'attacco non hanno ancora del tutto convinto. Soprattutto in avanti si la mancanza una punta, abile nel gioco aereo, da affiancare a Girelli. I rossoneri hanno segnato nei primi 180' di campionato e i tifosi aspettano con ansia l'arrivo di un attaccante capace di far crescere il potenziale offensivo della squadra.

Girelli (a destra) è privo di una valida spalla

Barlassina non vuole assolutamente sentir parlare di possibili arrivi società comunque alla ricerca di punta valore) anche perché considera norma del mercato libero «la solita decisione all'italiana che sconvolge i piani che erano stati predisposti per allestire le squadre in certo modo. Perché si è stabilito tutto prima del mercato estivo? Non penso comunque che ci saranno dei grandi cambiamenti a livello di serie C2, anche se alcune società hanno cominciato il campionato in modo negativo cercheranno di ai ripari per non deludere le attese tifosi».

Sigfrido Beneyton

VOLLEY A1

La nuova struttura di Cuneo (4 mila posti) vivrà oggi una giornata magica con la rinnovata squadra di Philippe Blain

Alpitour, l'esordio nel palazzetto attesa da 30 anni

Avversario lo Schio che schiera il fantasioso palleggiatore Kim Ho Chul, di 37 anni

Il bulgaro Ganev, stella dei cuneesi, palleggia durante il riscaldamento

CUNEO. Sarà un pomeriggio di festa, ma a condizione di ottenere la vittoria: l'Alpitour Diesel Jeans gioca oggi contro il Jockey Schio (inizio alle 17,30, con botteghini aperti alle 14 e tra le formazioni della «Junior League» alle 14,45) la prima partita nel nuovissimo palazzetto dello sport.

Per i dirigenti e gli appassionati cuneesi è un momento magico: il pensiero riandrà indietro agli Anni 60, quando il team, allora «Fontauto Cuneo», giocava nella palestra «ex Gil». Poi ci fu l'ingresso nell'ex maneggio di via Bongioanni: un passo avanti importante, anche se si trattava ancora di una struttura rimediata, con gravi limiti di capienza. La pallavolo cresceva e l'ingresso in A dell'Alpitour impose passo finale: disporre di un impianto idoneo. Ci fu l'intermezzo Palatenda in piazza d'Armi e finalmente, adesso, 4 mila posti in una struttura fissa e polivalente sono realtà.

Oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta una matricola e vuole regalare ai suoi tifosi i due punti. La staginne dei cuneesi è cominciata benissimo: 3-0 al Centromatic Firenze nella prima giornata e 3-0 alla Banca Popolare di Sassari in Coppa Italia.

L'Alpitour parte sicuramente favorita, anche se lo svolgimento della sfida sarà condizionato ricezione delle due formazioni. Se il Jockey riesce a ricevere bene, il suo palleggiatore Kim Ho Chul, malgrado i 37 anni, può dare spettacolo giocate rapide e fantasiose.

Dall'altra parte, però, buona ricezione consentirà Bellini di sfruttare al meglio la potenza offensiva di Ganev Kiossev. Proprio la facilità nell' è stata infatti finora l'arma in più dei cuneesi.

Philippe Blain ha lavorato molto e l'amalgama della squadra è già buono. C'è ancora qualche sbavatura proprio in ricezione, il rischio di rendere meno efficaci le schiacciate di Ganev, Kjossev e Petrelli. Sono dettagli, però, perché signora De Luigi compagni hanno dimostrato grande autorità.

Contro il Jockey Schio, Bellini, Ganev, Kjossev, Petrelli, De Luigi e Mantoan, magari senza saperlo giocheranno per suggellare almeno 30 anni di parole, discussioni e battaglie. Si faranno applaudire in un palazzetto che il presidente Bruno Fontana, il Ezio Barroero, il direttore sportivo Enzo Prandi sognano da quando, ancora ragazzini, scoprirono la pallavolo, giocata in pal che conteneva tre-quattrocento persone, con po' sedie pieghevoli per i più fortunati e tutti gli altri in piedi.

Gualtiero Franco

In Eccellenza la Fulvius ospita il Trino, chances in trasferta per Monferrato e Novese

Libarna a tre punte contro l'Ovada

Sono garantite emozioni tra Derthona e Valenzana

SPORT FLASH

CALCIO

[redacted] Promozione derby tra San Carlo e Viguzzolese

Oggi (con inizio alle [redacted] si disputa la seconda giornata [redacted] campionato di Promozione. Gli incontri del girone D: Barge - Cavallermaggiore, Busca - Felizzano, Doglianese - Chereschese, Quattordio - Pro Dronero, Sarezzano - Asti Sport, Sommarivese - Carmagnolese; Villafranca - Pedona. Chiude [redacted] tabellone il derby San Carlo - Viguzzolese.

[redacted]

Anticipo ieri, la Nicese batte per 2 a 0 l'Arquatese

Seconda giornata anche nel campionato [redacted] Prima categoria. Nel girone H ieri si è giocato Nicese - Arquatese. Hanno vinto i padroni di casa per due a zero [redacted] doppietta di Cavanna. Oggi si affrontano: Cassine - Mandrogne, Comollo Novi - Costigliole, Gaviase - S. Damianferrere, Junior Casale - Castellazzo, Rocchetta - Occimiano, S. Stefanese - Cassano Spinola, Serravalle - Vignolese.

PALLONE ELASTICO

Aicardi, sfida [redacted] a Ceva contro [redacted]

Per Aicardi la partita di oggi pomeriggio a Ceva contro Rosso II è determinante. Gli assicurerebbe la possibilità di partecipare allo spareggio per accedere alla finale. Il capitano della Pallonistica Monferrina Gaiero è in forma: l'ha dimostrato nell'incontro infrasettimanale di Coppa Italia, dove ha vinto alla grande 11-3 contro Bellanti. A Ceva contro Rosso II (che è peraltro già matematicamente escluso dall'accesso alla finale) [redacted] buone possibilità di farcela.

MOTOCROSS

Campionato interregionale epilogo a San Salvatore

Quinta e ultima prova del campionato interregionale di motocross, categoria junior [redacted] cc, oggi alle ore 14 sulla pista permanente dello Zuccotto di San Salvatore.

Un'azione del derby di domenica scorsa tra Valenzana e Novese

In Eccellenza due [redacted] provinciali oggi, con Derthona - Valenzana [redacted] Libarna-Ovada. [redacted] la Fulvius ospita [redacted] Trino, [redacted] No-[redacted] fa una «gita» [redacted] lago Maggiore e il Monferrato punta su Borgosesia.

Non può perdere il Libarna [redacted] offuscare [redacted] immagine di squadra-spettacolo, votata all'offensiva, ma l'Ovada nel primo turno ha già rifilato 3 gol all'Arona. Non sarà solo questione di reti il confronto tra Derthona e Valenzana, due club che metteranno sul piatto della bilancia la «ruggine» accumulata in Interregionale.

A Tortona derby tra deluse. Abbondanza [redacted] giocatori a disposizione per l'allenatore del Derthona, Umberto Domenghini, contro la Valenzana. Sono assenti solo gli attaccanti Lucongo (starà fermo un [redacted] per la rottura dei legamenti crociati di un ginocchio) [redacted] Petrini, ancora fuori causa per un mese. E' previsto l'esordio di Marini, dopo squalifica, mentre ci sarà maggiore intesa tra Adamovic e Cugusi.

Ceduto in prestito Giacobone alla Novese, la Valenzana ha tentato di assicurarsi un centravanti [redacted] serie superiore, capace di siglare almeno 15 gol a stagione [redacted] ma l'ingaggio [redacted] sfumato per motivi economici. Così riaffida alla coppia Megna-Tascheri, [redacted] supporto [redacted] Schiavone, il compito di segnare. Il rientro di Cadamuro dovrebbe supplire all'assenza di Sciacca che si è infortunato mercoledì in Coppa contro [redacted] Fulvius.

Derthona: Benzo; Marini, Rutigliano; Paganelli, Podestà, Merlo; [redacted], Benasso, Cugusi, Adamovic, Re.

Valenzana: Merlone, Mometti, Negri; Udovich, Marenco, Cadamuro; Chiabrera, Schiavone, [redacted]egna, Biolzi, Tascheri.

Lib[redacted] test [redacted] l'Ovada. Obiettivo vittoria per il Libarna [redacted] ospita l'Ovada, rinnovando [redacted] rivalità che risale ai tempi della Promozione. Armienti re[redacted] tutti i titolari a eccezione dello squalificato Spaggiari e si affida al trio offensivo Bizzarro-Ubertelli-Magnetto.

L'incontro si annuncia emozionante ed equilibrato perché l'Ovada promette di non far barricate contro i serravallesi, anzi intende verificare le ambizioni di vertice. Nell'Ovada sarà assente il giovane Palermo, che è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo.

Libarna: Cravera; Conti, Zoli (Piu); Barbieri, Scaramaglia, Ragni; Bordini, Capurro, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto.

Ovada: Cancellara; Allio, Ferrando; Pasquino, Pastorino, Ricci; Antonaccio, Carbone, Forno, Monteforte, Barletto.

Fulvius, problemi in [redacted] Sono in forse i due terzini della Fulvius che debutta in casa, ma mister Angelo Moro spera di recuperne almeno [redacted] Barisone e Maestri h[redacted] accusato guai nella sfida con la Valenzana. Sarà ancora fuori Manfrin che deve scontare la [redacted]da giornata [redacted] squalifica, rimediata nella scorsa stagione, ma rientrano Battistella e Rizzin.

Fulvius: Nicolosi; Dal Lago, Barisone; Moretto, Battistella, Maccarini; Bianco, Ciferri, Rizzin, Milani, Francescon.

Monferrato [redacted] bomber. E' un Monferrato grintoso, e a Borgosesia vuole conquistare almeno un punto. Gli è restata la «scarica» sfoggiata contro la Biellese Vigliano, che voleva inaugurare il torneo con una goleada a spese dei monferrini ed è restata delusa. Nell'undici di Pietro Petrucci permane l'assenza della punta di diamante, Govoni, che è stato operato di menisco. «Le [redacted] chances offensive sono affidate ai due nuovi arrivati Nini e Mori», dice il presidente Pietro Roncati.

Monferrato: Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Tosoni, Baucia, Nini (Mori), La Salvia, Cavalli.

Un'ambiziosa [redacted] Mai vittoriosa in amichevole, eliminata in Coppa Italia e sconfitta all'esordio in campionato, la [redacted] cerca ad Arona il primo successo stagionale. La squadra biancoceleste si presenta all'impegno priva dello squalificato Bolgiani. Al [redacted] posto giocherà Cornaglia. Mister Seghezza manderà in campo anche i due neoacquisti, Giacobone [redacted] Sciacaluga.

Novese: Bellasera, Siri, Ravera, Gozzoli, Cornaglia, Fanogliatti, Giacobone, Sciaccaluga (Bonaldi), Ardinghi, Molinari, Meta. [r. al.]

Dilettanti: l'Acqui contro la tradizione

A Savona i bianchi sono sempre stati sconfitti. I leader della Vogherese ospitano il Brescello

A sinistra, il neo-acquisto dell'Acqui Domenghini; a destra, l'allenatore Casone

Nella quarta giornata del campionato nazionale dilettanti la Vogherese difende in [redacted] contro il Brescello la leadership. L'unica alessandrina rimasta in lizza, l'Acqui va in trasferta sul difficile [redacted] del Savona. I liguri, reduci dalla sconfitta di Sassuolo, puntano decisamente ad incamerare l'intera posta seriamente intenzionati [redacted] riagganciare i vertici della classifica e fra le mura amiche negli ultimi 3 anni non hanno mai fallito il bersaglio.

Se l'Acqui gioca oggi con la grinta e determinazione dimostrate in [redacted] il Livorno, non lasciandosi irretire dalla ragnatela ligure, l'undici di Orcino dovrà faticare non poco. Per la prima volta Casone dispone di una rosa al gran completo. Diciassette i convocati e c'è da sperare che il [redacted] non sia scaramantico. Rientrano il centrocampista Costantino ed il tornante Sordello mentre è difficile ipotizzare l'utilizzo contemporaneo delle tre punte: [redacted] bomber Lamberti, il guizzante Mafferi ed il neo acquisto Francini prelevato [redacted] Pergocrema in C2. Squadra che vince formazione che [redacted] si tocca ? «Ogni partita ha una propria fisionomia - osserva il mister - certo bisognerà chiudere tutti i varchi. Con [redacted] squadra giovane la società punta ad una annata tranquilla».

L'obiettivo [redacted] salvezza ed un pareggio può rappresen[redacted] oggi un traguardo onorevole. Il trottolino Vercellino sarà l'ispiratore delle manovre con Biasiotti a spezzare le trame del Savona a [redacted] «Quando ho visto giocare l'Acqui nello [redacted] campionato - prosegue Casone - ho ritenuto sprec[redacted] il ruolo avanzato affidato a Vercellino. Meglio partire dalle retrovie sfuggendo più facilmente [redacted] ogni controllo».

Nessuno sottovaluta le difficoltà [redacted] questa trasferta [redacted] la franca vittoria sul più titolato Livorno ha galvanizzato l'undici termale rigenerando lo spogliatoio. [redacted] formazione dell'Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Domenghini; Vivarelli, Biasiotti, Lamberti, Costantino (Masu), Mafferi (Francini).

Incontro-verità invece per la **Vogherese**. Gli avversari dei [redacted] primi in classifica assieme ai toscani del Cuoio Pelli, [redacted] gli emiliani del Brescello, fermi a metà classifica con 3 punti. Se la Vogherese dovesse vincere ancora, dopo i 2 punti di domenica scorsa conquistati in trasferta sul campo del Pietrasanta con una doppietta [redacted] Morello, si creerebbe un ambiente euforico capace di produrre altri risultati positivi anche nelle prossime settimane. Per quanto riguarda la [redacted] pagna acquisti, la squadra ha già giovato dell'innesto di Giorgio, un mediano ex [redacted] che [redacted] subito ben figurato alla [redacted] prima uscita con la maglia rossonera. Quasi [redacted] buon fine i contatti necessari per l'acquisto di Codice, che ha già provato giovedì pomeriggio a Codevilla contro la squadra della primavera della Juventus segnando due gol e favorendo così la vittoria della Vogherese per 6-1. Le altre reti sono [redacted]to segnato da Rombolini, Chiellini e dal giovanissimo Bergomi, [redacted] piacevole [redacted] del vivaio rossonero subito lanciato in prima squadra dall'inizio [redacted] stagione. L'incontro di oggi [redacted] prefigura particolarmente difficile perché l'ossatura del [redacted]scello è praticamente rimasta quella del torneo [redacted] due anni orsono, quando gli emiliani riuscirono nell'impresa [redacted] vincere il campionato. La squadra [redacted] prevalentemente [redacted] all'attacco anche [redacted] è presumibile che contro la Vogherese vista in questi giorni i giocatori del Bre[redacted] dovranno cercare un più utile pareggio fuori casa. Que[redacted] la formazione della Vogherese: Cannarozzi; Signoroni, Rombolini; Giorgio, Negri, Cacciola; Rinino, Dell'Amico, Morello, Cesarini, Chiellini. A disposizione: Verzicco, Dono, Bergomi, Morsia. [r. al.]

AUTOMOBILISMO

Numerosi alessandrini tra i protagonisti

Slalom, a Bardineto epilogo stagionale

Oggi si gareggia in alta Val Bormida

BARDINETO. Una Porsche che procede [redacted] zigzag fra i birilli sembra un leone [redacted] gabbia, ma anche senza sprigionare tutta [redacted] potenza dei suoi 320 cavalli può dare al pilota grosse soddisfazioni. Paolo Porrati, cinquantenne alessandrino, adora lo slalom, una cronoscalata condotta fra i birilli, posti [redacted] e [redacted] lungo il percorso per impedire alle vetture di prendere troppa velocità. Oggi si gareggia a Bardineto, nell'alta Val Bormida, dove nell'ultima prova del campionato nazionale superslalom dovrà scalare il Colle Gravalon, tra rabbiose accelerate a 180 all'ora e prodezze da giocoliere per non urtare un birillo traditore, che gli costerebbe dieci secondi di penalità. Ma [redacted] secondo posto nella classe [redacted] (sopra [redacted] 3000 cc) [redacted] ormai suo: davanti [redacted] lui, solo il campionissimo Augusto Cesari, duecento vittorie in carriera.

[redacted]o diversi, in provincia, i piloti che si dedicano a quest'originale specialità, [redacted] nell'Albese ed estesasi poi a tutta l'Italia con grande successo, come confermano alcune cifre eloquenti: 170 corse e [redacted] partecipazioni nel '92. Oltre [redacted] Porrati c'è Walter Ballestrero, di Basaluzzo, che lotterà per il posto d'onore nel gruppo N con [redacted] pilota di Murisengo, Gianfranco Serembe. E da Valenza arrivano Antonio [redacted] e Nicola Costanzo, con un curriculum di esperienze in pista.

I costi modesti, soprattutto, sembrano [redacted] grande attrattiva di questo genere [redacted] gare. I percorsi, poi, [redacted]mpre panoramici: uno slalom si trasforma anche in un buon veicolo turistico. Qualche settimana fa, in Val Borbera, la strada fra Cantalupo Ligure e Pallavicino era affollata da curiosi e non è poco, visto che in contemporanea [redacted] tv trasmetteva da Monza [redacted] F. 1. Fino a qualche anno fa si correva la Morbello-Cassinelle [redacted] splendide cornice naturale fra i vigneti [redacted] grignolino, [redacted] la [redacted] di Pallavicino è rimasta la sola in provincia. «E per [redacted] nuova g[redacted] - spiegano alla Supergara di Alba, che organizza il campionato italiano - il Monferrato casalese sarebbe un luogo ad hoc». I birilli arriveranno anche in Val Cerrina? Sembra [redacted] promessa. [b. v.]

Serie A: dopo la sconfitta contro l'Aldeno

Il Castelferro punta al rilancio col Vidor

CASTELFERRO. Dimenticare la sfortunata sfida con l'Aldeno [redacted] tornare subito al successo: [redacted] questo l'obiettivo del Castelferro Grafoplast che oggi pomeriggio ospita i trentini del Vidor nella 27ª giornata [redacted] campionato [redacted] A [redacted] tamburello.

E' un'altra importante tappa di avvicinamento al tanto atteso scudetto. A quattro turni dalla conclusione del torneo, il Castelferro guida infatti la classifica con quattro punti di vantaggio sull'Aldeno, e cinque sul Tuenno, le uniche due avversarie [redacted] in corsa per il titolo.

Una vittoria nel match odierno garantirebbe [redacted] titolo tricolore al novanta per cento: «E' vero, [redacted] successo contro il Vidor toglierebbe forse ogni illusione alle nostre inseguitrici - dice il dirigente del Castelferro, Gianni Ravera -. I ragazzi lo sanno, sono caricati [redacted] non intendono ripetere gli errori commessi domenica scorsa con l'Aldeno».

Nello scorso turno, in vantaggio per 7 [redacted] 5, tutta la squadra aveva denunciato un preoccupante calo di concentrazione, e aveva subito un incredibile parziale [redacted] sei gi[redacted]bi a zero.

Ma l'avversaria odierna non [redacted] certo irresistibile, e difficilmente saprebbe approfittare di un'eventuale flessione [redacted] Castelferro Grafoplast.

Il Vidor naviga infatti nelle retrovie della graduatoria, e contro le grandi del campionato ha sempre perso con punteggi piuttosto severi: «Tuttavia, [redacted] l'andata, la squadra trentina ci [redacted] fatto soffrire, prima di cadere al gran ritmo imposto alla gara dai nostri giocatori - ricorda Ravera -. Per oltre un'ora c'era sta[redacted] grande equilibrio sul campo, [redacted] solo nella seconda parte dell'incontro ave[redacted] preso decisamente il sopravvento, soprattutto nel gio[redacted] fondo [redacted]mpo, chiudendo con il punteggio di 13 a 6».

Durante [redacted] stag[redacted] però, il Vidor non ha mai saputo ripetersi ad alti livelli, [redacted] è scivolato in classifica fino all'undicesimo posto. [redacted] carta, la differenza di valori [redacted] notevole - aggiunge Gianni Ravera -. Speriamo soltanto che in campo non ci siano sorprese».

Se i due punti [redacted] alla portata del Castelferro, anche le inseguitrici affrontano [redacted] turno piuttosto agevole. «E' davvero difficile prevedere un passo falso dell'Aldeno in trasferta contro il Rallo Tassullo, terz'ultimo in classifica, ma anche [redacted] Tuenno contro il Medole che occupa l'ottava posizione - conclude Ravera -. [redacted] i risultati delle altre squadre ci interessano relativamente. [redacted] dobbiamo solo conquistare cinque punti in quattro gare per diventare campioni d'Italia».

Serie A, incontri della 27ª giornata: Rallo Tassullo-Aldeno, Castelferro Grafoplast-Vidor, Medole-Tuenno, [redacted] Pietro in Cariano-Bonate Sotto, Madone-Cunevo, Bassa Firenze-Bardolino, Monalese-Castellaro [redacted] Mantova, Botti Capriano-Malavicina.

Massimo Delfino

D3 in... ...movimento

PROGRAMMA

DOMENICA 27 SETTEMBRE

[redacted] 9,00
Sfilata AUTO/MOTO D'EPOCA
(percorso manifestazioni motoristiche)

[redacted] 10,00
BEACH VOLLEY
(area manifestazioni sportive)
PROVE LIBERE MOTO D'EPOCA
(percorso manifestazioni motoristiche)
Apertura EXPO
(gazebi espositivi - tenda esposizioni)

ore 11,00
Prima manche AUTO D'EPOCA
1° Trofeo Uniroyal - Valenzano Pneus
(percorso manifestazioni motoristiche)

[redacted] 14,00
Prove ufficiali MOTO D'EPOCA
(percorso manifestazioni motoristiche)

ore 15,00
Seconda manche AUTO D'EPOCA
(percorso manifestazioni motoristiche)

[redacted] 16,30
Manifestazione MOTO D'EPOCA
(percorso manifestazioni motoristiche)

ore 17,30
TENNIS TAVOLO
(palarolandi)

Zona D [redacted] ALESSANDRIA

Le strade più famose hanno scelto Lancia Dedra.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con le garanzie Sicuro Lancia. Lubrificazione specifica per Lancia con prodotti finanziario Elaf e Elevalbering.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

87 88-89 90-91

Essere Lancia

Hertz
NOLEGGIO AUTO-FURGONI
Rappres. Valle d'Aosta
SVAUTO [redacted]
di V. Molfetta e C.
Via Chambéry, [redacted] AOSTA
TEL. 0165 42397/34874

LA [redacted]
VALLE D'AOSTA

[redacted]
CONCESSIONARIA
per la Valle d'Aosta
[redacted] s.a.s.
di V. Molfetta e C.
Via Chambéry, 60 AOSTA
TEL. 0165 42397/34874

Domenica 27 Settembre 1992 [redacted] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Seicento persone hanno firmato [redacted] petizione dei dipendenti dell'ex Freydoz

«[redacted] stipendio [redacted] mesi»

I lavoratori dell'azienda della Bassa Valle chiedono garanzie all'amministrazione regionale «Il problema [redacted] è soltanto nostro, è la punta di [redacted] iceberg. Sono necessari interventi urgenti»

[redacted] da [redacted] mesi senza stipendio e il loro posto [redacted] lavoro [redacted] in pericolo: adesso non possono più aspettare e chiedono interventi urgenti. Un gruppo di operai e impiegati dell'ex «gruppo Freydoz» ha consegnato [redacted]e petizione ai presidenti della giunta [redacted] del consiglio regionale per sapere quali provvedimenti intendono prendere per salvaguardare la loro occupazione.

«Siamo alcuni dipendenti che - si legge nel documento - per attaccamento [redacted] una [redacted] che [redacted] cresciuta con noi e per abnegazione, [redacted] rimasti ai propri posti di lavoro malgrado il mancato pagamento degli stipendi da quasi tre mesi. La crisi del nostro gruppo [redacted] sulla bocca di tutti».

Ancora: «Commenti [redacted] previsioni sul nostro futuro si sprecano. Ma questo clamore ci pare deviato poiché crediamo che la nostra vicenda sia soltanto la punta [redacted] un iceberg per la Valle d'Aosta, il problema non [redacted] soltanto nostro».

«E' un grattacapo di più vaste proporzioni per coloro ai quali, - continua il comunicato - esercitando [redacted] diritto [redacted] voto, abbiamo concesso la nostra fiducia. Noi ora vogliamo ci sia dato conto di questa fiducia, per sapere in quale modo le forze politiche intendono affrontare il problema».

Ancora: «Nei nostri uffici [redacted] avvicendano imprenditori accompagnati da avvocati e consulenti, che [redacted] sotto pressione i residui quadri amministrativi con richieste di [redacted]ati, documenti, bilanci ed informazioni [redacted] ogni tipo. Ma sul piazzale le macchine operatrici re[redacted] ferme. La Finaosta ha fatto dettagliate analisi sulle situazioni contabili dell'azienda e crediamo quindi che intorno al gruppo ci sia vero interesse di salvataggio».

Il gruppo di dipendenti prosegue: «Non conosciamo però i risultati di queste analisi né che cosa intenda [redacted] il governo regionale per incentivare le iniziative imprenditoriali in corso. In altre situazioni non si sono posti tanti indugi».

E ancora: «Sono in gioco i nostri posti di lavoro e l'attività [redacted] un largo indotto. E' ora di intervenire, noi attendiamo [redacted] risposta concreta. Per ora ci limi[redacted] a raccogliere alcune fir[redacted] di chi la pensa come noi». E le firme sono già 571.

Stefano Sergi

Un [redacted] dell'ex gruppo Freydoz addetto alla manutenzione di un escavatore

LA [redacted]

«Ditta non affidabile»

La giunta regionale ha considerato [redacted] affidabile» l'ex gruppo Freydoz per la concessione dei lavori di costruzione del secondo lotto dell'autostrada del Monte Bianco, del valore di 128 miliardi. Il presidente Ilario Lanivi lo ha comunicato l'altro ieri in consiglio regionale. Le autorità politiche non hanno ancora preso in considerazione interventi precisi in favore del gruppo di Champdepraz. L'ex gruppo Freydoz è in precarie condizioni patrimoniali, nei mesi scorsi ha licenziato decine di dipendenti. Centododici di loro erano impiegati alla Scav di Morgex, una consociata del gruppo che stava costruendo un tronco dell'autostrada per il Bianco. L'assessore dell'Industria, Artigianato e Commercio Demetrio Mafrica spiega: «La giunta non ha ancora preso provvedimenti, per adesso c'è solo il documento della finanziaria regionale che ha preso in esame tutta la situazione patrimoniale del gruppo. Tuttavia [redacted]li interventi [redacted] [redacted]are non sono così semplici, non possono essere fatti all'improvviso. Ci sono delle procedure [redacted] atto che hanno rallentato i possibili provvedimenti [redacted] prendere». I lavoratori sono senza stipendio da tre mesi, come potrebbe sbloccarsi questa situazione? «Potrebbe intervenire un altro gruppo per rilevare le quote sociali - dice Mafrica - in caso di paga[redacted] dei creditori, i dipendenti sarebbero i primi a riscuotere le spettanze, perché sono privilegiati». [s. ser.]

[redacted]

La legge della compensazione ha salvato gli agricoltori

Il totale della produzione di latte non dovrà aumentare e gli agricoltori potranno compensare le eccedenze [redacted] qualcuno «scaricandole» sulle carenze degli altri. E' il risultato di un incontro che si [redacted] svolto [redacted] [redacted] tra il presidente [redacted] [redacted]pagrival, Gérard Beneyton, e il ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana.

[redacted] A PAGINA 39

Charvensod, incidente al pilota di rally Flavio Davisod davanti alla sua baita che stava ristrutturando

[redacted] palo [redacted] lavora

L'uomo è stato operato per due ore, gravi le sue condizioni

CHARVENSOD. Flavio Davisod, 34 anni [redacted] Pollein, pilota [redacted] rally, [redacted] ricoverato in gravi [redacted]dizioni [redacted] reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Ieri mattina è caduto [redacted] si [redacted] confic[redacted] un paletto nel torace. L'uomo si trovava in una baita di sua proprietà sulla strada regionale per Pila. Davisod aveva acquistato due anni fa la villetta, voleva ristrutturarla e quando aveva qualche [redacted] di tempo libero continuava i lavori nell'abitazione.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite. Sembra che l'uomo, intorno alle 11,30 di ieri, [redacted] scivolato mentre stava lavorando vicino alla casa: è caduto e si è infilzato nel torace un paletto piantato nel terreno. Le sue grida hanno attirato l'attenzione [redacted] [redacted] uomo che abita poco distante. Per non perdere tempo, Davisod è stato subito portato all'ospedale [redacted] l'auto del suo vicino. Dalle ferite usciva molto sangue, ma il pilota di rally non ha mai perso conoscenza nono[redacted] il forte dolore. Quando è arrivato al pronto [redacted] i medici lo hanno subito portato in sala operatoria per sottoporlo a [redacted] intervento chirurgico. Il paletto gli ha sfondato la [redacted] toracica, provocandogli una ferita molto profonda.

I chirurghi hanno suturato anche il diaframma. L'intervento è durato oltre due ore. Alle 15 Flavio Davisod [redacted] uscito dalla sala operatoria ed è stato trasferito nel reparto [redacted] rianimazione, dov'è tenuto [redacted] controllo per evitare l'insorgere [redacted] complicazioni. I medici del reparto non si sbilanciano sulla situazione: «Le sue condizioni sono gravi - dicono - [redacted] prognosi è riservata, tuttavia [redacted] ancora presto per poter fare previsioni. Bisogna aspettare qualche giorno, potrebbero subentrare delle complicazioni».

In ospedale [redacted] arrivata dopo pochi minuti la moglie di Flavio Davisod, Lorella di 32 anni, impiegata [redacted] Comune di Pollein. Stava aspettando a casa il marito, in località Capoluogo 145, insieme [redacted] le due bambine della coppia.

Davisod è molto conosciuto in tutta [redacted] Valle per la sua lunga esperienza di pilota di rally. Ha cominciato quasi quindici anni fa, partecipando al «Valle d'Ao[redacted]». In seguito ha preso parte a decine di gare in Piemonte, Liguria e Lombardia. L'anno scorso ha vinto anche una prova in Sicilia.

Davisod quattro anni [redacted] ha costituito la scuderia «Jolly Autosport» [redacted] Pollein, che gestisce insieme con Francesco Barbero. La ditta si occupa dell'affitto, dell'assistenza e della vendita di auto [redacted] rally. La sua scuderia è molto nota nel Nord Italia, le corse lo portano [redacted] fare lunghe trasferte per assistere i [redacted] clienti.

Sull'incidente successo ieri mattina [redacted] indagando la que[redacted] di Aosta per cercare di ricostruire [redacted] dinamica dell'accaduto. [s. ser.]

Nel riquadro, Flavio Davisod. Nella foto grande [redacted] alla guida di un'auto da rally

E' grave in ospedale

[redacted] è [redacted]

CHARVENSOD. Una donna [redacted] 80 anni, Olivia Broglio, residente in frazione Plan Felinaz 34, [redacted] stata investita ieri pomeriggio da un'auto. E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Aosta.

L'incidente [redacted] successo a qualche metro dall'abitazione dell'anziana donna. Alle 17,45 Olivia Broglio stava camminando sulla strada, forse stava attraversando. Per [redacted] anco[redacted] imprecisate, è stata investita dall'auto di Pietro Zuncheddu, 34 anni, abitante in frazione Piscine, [redacted] Gressan. L'uomo non ha potuto evitare [redacted] donna, che [redacted] caduta ed ha battuto con violenza sull'asfalto.

Olivia Broglio è stata subito soccorsa da un'ambulanza, che l'ha trasportata al pronto soc[redacted] dopo le visite radiologiche [redacted] stata ricoverata in prognosi riservata. La donna ha una sospetta frattura ad una gamba e altri traumi. I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [redacted] molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TEND[redacted] DEL T[redacted] Condizioni di instabilità con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE [redacted] IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 18; min: 12; media: 15

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 22; Novara 24; Alessandria 24; Asti 20; Cuneo 23,3; Vercelli 23

Cesare Dujany e Luciano Caveri non figurano tra i deputati [redacted] senatori più ricchi, [redacted] non ricordano il proprio reddito

[redacted] «poveri» [redacted]

E nella campagna elettorale spese contenute grazie al sistema uninominale

[redacted] I due parlamentari valdostani non figurano tra i «Paperoni» di Montecitorio [redacted] di Palazzo Madama [redacted] neppure sono tra gli «spendaccioni» della campagna elettorale. Nessuno dei due, [redacted] lo ammettono francamente anche se forse con una punta di invidia, avvicina mini[redacted] [redacted] capo classifica, cioè il senatore a vita Gianni Agnelli, [redacted] neppure il «miliardario» neodeputato liberale Vittorio Sgarbi.

«Onestamente - dice il depu[redacted] Luciano Caveri - [redacted] ricordo la cifra che compare sul modello 740 che ho regolarmente depositato all'ufficio della Camera. Affido la compilazione del modello a un commercialista e le cifre non rimangono in mente. Quello che posso affermare con certezza è che il mio reddito deriva unicamente dall'indennità che percepisco quale parlamentare. Niente [redacted] paragonabile a quella di alcuni illustri colleghi».

Anche il senatore Cesare Dujany incarica un commercialista dell'incombenza di tenere [redacted] contabilità [redacted] quindi non ricorda il reddito imponibile. «Ma anch'io - dice Dujany - sono ben lontano dalle cifre a nove zeri che ho visto pubblicate. Posso contare sull'indennità [redacted] parlamentare e [redacted] qualche bene in comunione [redacted] mia moglie. Niente che possa inserirmi tra i "Paperoni" [redacted] parlamento».

I parlamentari valdostani: l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany

Ancora più chiara la posizione del deputato e [redacted] senatore valdostani sul fronte delle spe[redacted] elettorali. «Essere eletti in un collegio uninominale come quello della Valle d'Aosta - dice L[redacted] Caveri - si porta dietro come vantaggio il non dover correre per sé contro altri candidati. Per noi corre la coalizione, nel caso specifico ha pensato a tutto [redacted] lista "Vallée d'Aoste"». Caveri aggiunge: «Nel caso dei candidati valdostani la spesa di base che ogni lista sostiene a ogni [redacted] elettorale comprende anche le spese personali. Fuori dai nostri confini territoriali queste sono invece a carico di ogni concorrente a [redacted] seggio parlamentare».

Cesare Dujany qualcosina comunque l'ha spesa. «Ho accumulato un conto di 10 milioni essenzialmente per corrispondenza con gli elettori, per qualche "giro" pagato [redacted] bar e [redacted] [redacted] questo tipo. Il collegio uninominale, almeno sotto questo aspetto, ci mette al riparo dalla lotta a coltello che devono affrontare i nostri colleghi parlamentari nei collegi dove vige la preferenza unica. In quei casi è facile arrivare alla fine della competizione elettorale con spese rilevantissime».

La spesa per eleggere Luciano Caveri e Cesare Dujany comunque c'è stata. L'ha sopportata la coalizione che [redacted] è ritrovata sotto le insegne della lista «Vallée d'Aoste». E' il segreta[redacted] dell'uv, Guido Grimod, a quantificarla. «A conti fatti, lira più, lira meno, abbiamo speso tra i 450 milioni e il mezzo miliardo. Crediamo di avere fatto una campagna elettorale all'insegna del risparmio. I conti che vediamo rendere pubblici in questi giorni confermano la nostra ipotesi. A giorni pubblicheremo il rendiconto analitico delle uscite, con allegata la [redacted]cumentazione. Fatture, conti, tutto è stato registrato e tutto è stato fatto [redacted] luce [redacted] sole».

Alessandro Camera

«Italia Nostra» ha raccolto 500 firme per l'attuazione del piano di viabilità

«Ridiamo il centro ai pedoni»

L'associazione: «Realizzando l'anello a Sud della città potremmo ridurre i costi e l'inquinamento»
Proposti l'istituzione di parcheggi in periferia ad Aosta e il miglioramento dei trasporti pubblici

In alto, le auto dei vigili urbani all'incrocio tra via Festaz e viale Partigiani. Sopra, un vigile ferma un'auto per un controllo

AOSTA. In merito alla vicenda sulla viabilità del capoluogo regionale, «Italia Nostra» della Valle d'Aosta ha chiesto, con una petizione popolare firmata da circa 500 persone, che si «arrivi finalmente all'attuazione, mediante delibera programmatica, del piano urbano del traffico».

Il documento tecnico elaborato dall'équipe dell'ingegner Crotti del Politecnico di Torino si pone come obiettivi il miglioramento della circolazione e della sosta, la riduzione degli incidenti, dell'inquinamento atmosferico e acustico, il rispetto dell'ambiente urbano e il contenimento dei costi del trasporto pubblico e privato.

«Tutto questo - spiega il presidente della sezione valdostana di "Italia Nostra", Andrea Passuello - attraverso la realizzazione di un nuovo anello stradale a Sud della città, un controllo semaforico avanzato, la progressiva pedonalizzazione del centro storico, la realizzazione di posteggi all'esterno della cinta muraria romana e la riorganizzazione del trasporto pubblico con un'attenta valutazione economica delle tariffe».

E ancora: «Il Comune, in una riunione dei giorni scorsi con i rappresentanti delle associazioni di categoria, ha accolto in modo favorevole la nostra richiesta. Questo permetterà di programmare fasi e tempi della messa in opera degli interventi auspicati, in funzione delle risorse tecnico-economiche».

L'Associazione riconosce «la buona volontà della giunta comunale nel cercare il miglioramento immediato della viabilità con un'iniziativa provvisoria che, parzialmente, riconduce alle condizioni precedenti l'ordinanza del sindaco».

E ancora: «Risulta poco chiaro l'utilità di limitare l'accesso in via Festaz da via Chambéry in due fasce orarie, coincidenti con il flusso di maggiore intensità, quando ciò sarà possibile salendo da viale Partigiani». Intanto il Comune ha già ripristinato il transito nei due sensi di via Festaz per quattro ore al giorno, consentendo l'accesso diretto da via Chambéry. I semafori daranno il «verde» nelle fasce orarie stabilite, dirottando il traffico in altre direzioni nel resto della giornata.

Un'altra perplessità di «Italia Nostra» riguarda «l'utilità della realizzazione di un posteggio provvisorio sull'area Ferrando». L'Associazione chiede che a tale scopo venga utilizzata l'ampia superficie di corso Battaglione e sottolinea che «l'area è inclusa in zona di trasformazione strutturale prevista dal piano urbanistico». Chiede quindi «l'intervento del Comune per redigere un piano di recupero urbanistico-edilizio, necessario al miglioramento funzionale organizzativo di tutto il corso, nonché la realizzazione della tanto sospirata zona verde attrezzata». [l. rig.]

«La giunta s'è mossa tardi»

Per l'ex assessore Mancuso la soluzione per la viabilità c'è

L'ex assessore Silvestro Mancuso

AOSTA. «Le soluzioni al problema traffico ci sono. Basta applicarle». A Silvestro Mancuso, assessore comunale alla Viabilità, preme informare i residenti dei progetti elaborati dalla precedente Giunta per alleviare il transito automobilistico sulle strade di Aosta alle iniziative consolidate in altre città. «La decisione della tabella oraria per il doppio senso di marcia in via Festaz equivale a un "taccone"», ribatte appoggiando le sollecitazioni di quella parte di abitanti che invoca «azzeramento della situazione per un ritorno alla viabilità originale».

«E' un esecutivo inerte». Così Mancuso giudica l'attuale Giunta, alla quale attribuisce la responsabilità di aver trascorso «un'estate nella totale inattività, affrettandosi a porre modifiche al piano viabile soltanto a settembre, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico».

I parcheggi nelle zone vicine al centro e il potenziamento del trasporto pubblico sono obiettivi da concretizzare a scadenze prevedibili. A questa ripetuta dichiarazione del sindaco Giulio Fiou, risponde ancora Mancuso: «All'atto delle mie dimissioni dalla carica di assessore - rileva - avevo predisposto un programma dettagliato per la realizzazione di posteggio decentrate in un futuro immediato e l'istituzione degli attesi bus-navetta prima dell'apertura delle scuole.

A conferma delle sue affermazioni, Silvestro Mancuso parla degli accordi presi con la Svap, la società per urbane e con la direzione delle ferrovie e spiega la mappa dei percorsi studiata con gli enti interessati al servizio. «L'assessorato all'Urbanistica - continua Mancuso - si era impegnato ad abbattere le costruzioni nell'area interna del macello civico». Ma gli strali dell'ex assessore comunale colpiscono ancora l'attuale Giunta: «Il ripristino dell'area Ferrando potrebbe essere una realtà se gli amministratori in carica avessero operato seguendo la proposta studiata in modo tale da renderla realizzabile entro settembre».

Per questi 12 mila metri quadrati di terreno, era stato presupposto un piano lavori che prevedeva il riassetto del fondo con uno strato di ghiaia e la delimitazione dei parcheggi con alberi e aiuole.

«L'attuazione di questa struttura - conclude Silvestro Mancuso -, basilare per una città soffocata da un traffico sproporzionato alle dimensioni, offrirebbe agli abitanti il piacere di vivere in una città a misura d'uomo». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Comitato per i servizi radiotelevisivi

Il consiglio regionale ha eletto il nuovo Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat). A farne parte sono stati chiamati, designati dalla maggioranza, i confermati Giorgio Bal, Luigi Vallomy, Maria Pia Somonetti, Pier Giorgio Vivoli cui si sono aggiunti i neoeletti Pier Luigi Pinacoli e Igor Righetti. La minoranza ha confermato i tre rappresentanti precedenti: Renato Patacchini, Piergiorgio Thiebat e Angelo Carello.

SAINT-VINCENT

Un forum sull'economia

Il Centro culturale Saint-Vincent, con la collaborazione della Regione e della Sitav, ha organizzato per il 9 e l'11 ottobre la quattrodicesima edizione del «Forum dell'Economia». La manifestazione si terrà nel Centro congressi del Grand Hotel Billia, dove saranno consegnati i «Premi Economia Saint-Vincent».

AOSTA

Disegno di legge sui concorsi regionali

La seconda commissione «Affari generali» si riunirà domani alle 9 per un'audizione dei rappresentanti sindacali in merito al disegno di legge che prevede la modifica dell'attuale disciplina sulla composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi regionali. La proposta dei sindacati è molto simile a quella del consigliere regionale Raffaele Ricco: «L'iniziativa legislativa - dice il presidente della seconda Commissione Dino Viérin - ridetermina la composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi prevedendo, oltre al rappresentante sindacale, esclusivamente dei componenti particolarmente esperti nelle materie d'esame, eliminando la componente politica».

COGNE

Non sarà interrotto il traffico per la gara

In occasione della gara di skiroll e podismo che si svolge oggi sulla statale per Cogne nel tratto Epinel-Cogne-Gimillian, il traffico non sarà interrotto, come l'organizzazione aveva chiesto alla presidenza della giunta regionale, ma sarà disciplinato dal servizio d'ordine predisposto dal comitato organizzatore dell'Associazione sportiva «Skiroll Club Aosta».

AOSTA

I versamenti Inps dei liberi professionisti

Scade il 30 settembre il termine per il versamento all'Inps dei contributi di malattia dovuti dai liberi professionisti. Il contributo deve essere calcolato sul reddito complessivo dell'Irpef dichiarato per il 1991, con esclusione di quelli dominicali, agrari, di fabbricati e di capitale che non superano i 4 milioni di lire.

In ospedale

Nuovi referti per segnalare gli incidenti

AOSTA. Per facilitare i medici dell'ospedale e quelli di base nella compilazione dei referti da inviare all'autorità giudiziaria, sono stati distribuiti in ospedale e negli ambulatori fogli prestampati per agevolare il personale sanitario nella segnalazione di episodi lesivi o mortali. I referti devono essere consegnati alle autorità competenti 48 ore visita. I nuovi modelli sono in 4 copie: l'originale è per la procura della Repubblica, una copia viene inviata in questura e ai carabinieri, una per il medico necroscopo nel caso in cui si tratti di decesso e resta al medico refertante. «Con questo metodo - dice il procuratore Mario Vaudano - c'è maggiore precisione e rapidità nella consegna del referto. I modelli sono stati redatti la collaborazione dottor Pierangelo Conca, medico necroscopo, e della consulta per la condizione femminile. Il modello è stato studiato anche per segnalare con maggiore facilità gli episodi di violenza donne e minori». [m. t. z.]

Il caso dell'«Eco» di Pollein, che sorge nel mezzo del tracciato dell'autostrada

Un terrapieno per isolare il bar

I titolari si erano rifiutati di cedere all'esproprio, il locale è stato reso inaccessibile per il pubblico
L'union autonomiste pensionati: «Abbiamo ottenuto il risultato senza la demolizione della struttura»

POLLEIN. La vicenda del bar ristorante «Eco», da anni punto di ristoro nelle vicinanze dell'autoporto, è arrivata al capolinea. L'ingiunzione del 9 luglio con cui il presidente della giunta regionale intimava alla proprietaria Silvia Machet «rimuovere il fabbricato» non è stata eseguita entro il 30 settembre come era stato annunciato.

Di fatto, però, il bar ristorante è stato messo in condizione di non poter proseguire l'attività. La società che costruisce lo svincolo per l'autostrada del Monte Bianco ha piazzato una recinzione e ha circondato il fabbricato con un terrapieno alto circa un metro e mezzo. L'accesso al bar ristorante è quindi diventato impossibile. «E' stato ottenuto il risultato di liberarsi del ristorante senza arrivare alla demolizione della struttura» è il commento di Roberto Gremmo, consigliere regionale del gruppo autonomisti pensionati, che sul problema dell'«Eco» aveva fatto un'interpellanza in Regione. [a. c.]

Il bar ristorante «Eco», vicino all'autoporto di Pollein, seminascosto da un terrapieno di oltre un metro (Fotoroto)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

...migliorando la raccolta rifiuti

Ho letto su La Stampa alcuni articoli che riprendevano polemiche e malumori per la raccolta rifiuti in Valle e nella città di Aosta. Devo dire che in alcune occasioni chi si lamentava aveva ragione, ma in generale la situazione è mediamente più che accettabile.

Correggere le magagne, segnalare le inadempienze, pretendere un servizio migliore è anche compiti del cittadino attento a un livello di vita dignitoso.

Bisogna riconoscere però che sotto il profilo della tutela dell'igiene pubblica e anche dell'immagine negativa che producono i rifiuti abbandonati, negli ultimi anni c'è stato un grosso sforzo da parte delle amministrazioni pubbliche e anche delle aziende che per queste lavorano, le quali, pur di non perdere i contratti, si impegnano come si deve per fare una pulizia adeguata. Bisogna ancora che qualcuno si preoccupi del famoso problema delle discariche dove gettare i materiali inerti, che nessuno di sa dove mettere in caso di lavori in casa.

Lettera firmata, Aosta

Un esempio negativo di impatto ambientale

Si parla di continuo di impatto ambientale e dei danni che si possono provocare all'ambiente con serie di interventi di cementificazione di vario tipo. Evidentemente chi di tutti questi discorsi non ha avuto modo di passare di recente nella zona dell'aeroporto e dell'autoporto, sotto i piloni della costruenda tangenziale Sud. In quella zona è stato costruito, e sono riuscito a capire perché, un muraglione di cemento armato bruttissimo da vedersi e fra l'altro anche pericoloso perché un'auto che sbandasse potrebbe andare a cozzarci contro. Quando si parla di tutela dell'ambiente occorrerebbe sempre fare rilievi precisi e puntuali, portando esempi concreti di danni all'ambiente. Per chi avesse voglia, quello che ho citato potrebbe essere di quelli significativi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità: 303.754/35.655

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in viale Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Carvinio*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 settembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montershell*, via St.-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Montershell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montershell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S.26).

Aosta: (0165) 361221/362290
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Emilie Bétampa; Jeannette Berger; Giacomo Madeo.
MORTI. Franco Manes; Pia Bonfant; Stefano Fracasso con Mavi Tamburini; Riccardo Converso Yolanda Martinez Velez; Domenico Melillo con Patrizia Perio Erichetto; Giuseppe Molinaro con Rosella Sabiu; Paolo Quaglino con Maria Cristina Cerise; Marco Micell con Elisabetta Cerallo; Alessandro Tamone con Maria Balzan.
MORTI. Celestino Treves, 77 anni, pensionato, Saint-Vincent; Ileana Bolognini, 67 anni, pensionata, Donnas; Alessandra Sarvadon, 77 anni, pensionata, Châtillon; Giuseppe David, anni, pensionato, Introd; Giuseppina Mafrica, 67 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha finanziato i lavori di sistemazione interna e adeguamento dell'impianto idrotermosanitario ed elettrico dell'edificio che ospita la succursale dell'istituto tecnico commerciale, per spesa di 321 milioni lire.
Hône. Nell'ambito del turismo, sport e beni culturali la giunta regionale ha erogato un quarto contributo di oltre 218 milioni di lire al Comune Hône per nuove strutture ricreativo-sportive.

GLI APPUNTAMENTI

EXCENEX

Concerto della banda musicale

Questa mattina, a partire dalle 11, la banda musicale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia, si esibirà in concerto sulla piazza di Excenex. La banda musicale eseguirà colonne sonore tratte da famosi film.

COURMAYEUR

Convegno sulla difesa sociale

Ultima giornata all'hotel Pavillon dell'incontro sul tema «Quinte giornate latine di difesa sociale». Il colloquio è stato organizzato dalla fondazione «Centro internazionale su diritto società economia».

ST-CHRISTOPHE

L'aeromodellismo

La sezione aeromodellismo dell'Aeroclub Valle d'Aosta organizza per oggi la settima edizione della Biennale di aeromodellismo radiocomandato. All'esibizione parteciperanno 50 modellisti, valdostani, piemontesi, liguri, lombardi, svizzeri e francesi. La manifestazione si svolgerà all'aeroporto «Corrado Gex» dalle 9 alle 17.

Durante la giornata si faranno voli spettacolari di riproduzione di aerei, alianti, elicotteri e pulsoreattori. La Biennale è organizzata col patrocinio dell'Aeroclub, dell'assessorato regionale al Turismo e di quello allo Sport del Comune di Aosta. L'ingresso è libero.

SAINT-PIERRE

Festa della libertà

Si terrà questo pomeriggio la «Festa della libertà». I produttori di mele (renette, golden e stark) di Saint-Pierre, Villeneuve, Gressan, Jovençan, Aymavilles, Pollein, Charvensod e Arvier sono stati invitati a partecipare alla manifestazione portando cinque mele a testa, che verranno messe in esposizione.

Una giuria esaminerà i frutti e presenterà una classifica: i primi dieci riceveranno un premio.

L'appuntamento è per le 15,30 a «La lanterna», dove dovranno essere consegnate le mele. Seguirà alle 16 una proiezione di diapositive e film sui problemi della Valle d'Aosta.

Incontro tra il presidente della Coopagrival e il ministro dell'Agricoltura

Latte, niente tagli alle quote

Non dovrà cambiare la produzione globale in Valle d'Aosta, che è di circa 550 quintali
Sarà adottato un meccanismo di compensazione tra allevatori. Interessati 17 caseifici

AOSTA. «Gli agricoltori valdostani potranno produrre, globalmente, la stessa quantità di latte della stagione precedente». Sono le parole di Gérard Beneyton, il presidente del Coopagrival, l'associazione che raggruppa 17 caseifici della Valle d'Aosta, con 2 mila e 600 soci.

Beneyton è appena rientrato da Roma, dove ha incontrato il ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana per discutere dei livelli di produzione di latte e anche di una serie di problemi legati all'agricoltura di montagna. Le «quote latte» costituiscono un problema di notevoli dimensioni a livello nazionale e di Comunità Europea.

In Italia e nel resto d'Europa si produce troppo latte e occorre arrivare ad autolimitazioni, altrimenti tutto il mercato rischia il collasso totale, con il crollo dei prezzi e il prodotto invenduto. E' stato deciso che gli agricoltori mantengano gli stessi livelli produttivi della stagione (da ottobre a fine marzo) 1988-89.

I riscontri saranno fatti dai prossimi giorni fino a fine marzo 1993 e gli agricoltori pagheranno una penale di 541 lire per ogni litro di latte in più prodotto rispetto alla quota assegnata. Per la Valle d'Aosta il livello di riferimento è di circa 540-550 quintali. L'ottimismo del presidente del Coopagrival nasce da due elementi.

Il primo è che dal 1988-89 fino ad oggi la produzione di latte in Valle d'Aosta non è aumentata molto, il secondo è che all'interno dei vari caseifici potrà essere utilizzato il metodo della «compensazione» nel senso che l'importante sarà mantenere il livello globale, e se un agricoltore produce di più «scarica» la sua quota su un altro che ha prodotto meno.

Gérard Beneyton ha incontrato il ministro Fontana assieme ai componenti la giunta esecutiva della Federazione europea delle associazioni produttori agricoli di montagna (Fepam), della quale è presidente. Oltre alle «quote latte», gli argomenti principali affrontati sono stati il riconoscimento dei prodotti tipici di montagna e la compensazione produttiva agricola fra la pianura e la montagna.

Il mantenimento dei livelli produttivi del latte nella regione non avrà ripercussioni negative sulla questione della fontina? Il presidente del Coopagrival risponde: «Sono due questioni del tutto separate, e comunque il discorso della fontina non è gestito da noi ma dalla cooperativa produttori di Saint-Christophe, che deve trovare delle misure per fare calare i conferimenti del pregiato formaggio valdostano».

La mucche al pascolo in un alpeggio. Gli allevatori potranno compensare le loro «quote» con quelle di altri agricoltori. La produzione totale dovrà invece rimanere invariata

Beneyton aggiunge: «Forse occorrerebbe pensare ad una adeguata diversificazione dei prodotti» e spiega come il caseificio di Saint-Marcel, del quale è presidente, abbia fatto un nuovo tipo di formaggio, più magro e quindi, con l'imperare delle «diete a punti» per mantenere la linea, molto richiesto sul mercato. Il nuovo formaggio è stato presentato a gastronomi giornalisti all'inizio dell'estate. Alla fine dell'anno il caseificio valuterà come il mercato ha risposto alla novità.

Aosta, il Comune sta studiando la ristrutturazione

Il maneggio riaprirà forse entro un mese

Il cartello affisso al maneggio di regione Tzamberlet ad Aosta. L'impianto è stato chiuso per carenze nei servizi igienici

AOSTA. Entro un mese il maneggio di regione Tzamberlet potrebbe essere di nuovo dichiarato agibile. Gli amministratori comunali, dopo l'ordinanza di chiusura della struttura, stanno lavorando ad alcune soluzioni per sistemare i locali e dotare l'impianto di servizi igienici e spogliatoi.

L'assessore comunale allo Sport Giorgio Lorenzini spiega: «Ci sono stati dei ritardi negli interventi da fare perché l'area dove sorge il maneggio è interessata a un ampio progetto di rifacimento degli impianti sportivi della città. Adesso cerchiamo di rimettere a posto il fabbricato al più presto, in modo che possa riprendere l'attività ippica».

E ancora: «Io con gli altri componenti della giunta stiamo già esaminando i preventivi per comprare un prefabbricato con i servizi igienici, gli uffici e gli spogliatoi. Poi provvederemo anche a sistemare i locali che ospitano le stalle e i fienili. Ogni intervento sarà fatto in previsione di un prossimo spostamento del maneggio. Tuttavia spero che, nonostante la lentezza dell'apparato burocratico, l'impianto possa riaprire tra 15 giorni, un mese al massimo».

Il provvedimento di chiusura dell'impianto di regione Tzamberlet ha provocato la costernazione dei 140 soci della Siv, la società ippica valdostana che gestisce l'attività equestre. Tra poche settimane l'ente avrebbe festeggiato i 25 anni di attività, sono allibiti tutti i programmi, compresi gli allenamenti di molti atleti valdostani.

E' d'accordo con il presidente della Siv quando dice che l'equitazione è importante - spiega Lorenzini - facciamo il possibile per fare riprendere l'attività al più presto. Purtroppo questa giunta comunale è in carica solo da tre mesi, non abbiamo la bacchetta magica per poter risolvere ogni situazione».

E i servizi igienici grandi e la cabina telefonica? «Forse sono state fatte le cose in fretta - continua Lorenzini - senza tenere conto delle esigenze della struttura». [s. ser.]

Courmayeur, Regione e Comune bonificheranno l'area

Accordo per la Val Veny

Il piano della commissione di esperti per il recupero ambientale dell'imbocco della conca non interferirà con i progetti in sede locale. «Ci sarà collaborazione»

COURMAYEUR. Il piano della Regione riguardante il recupero ambientale dell'imbocco della Val Veny non interferirà con il progetto già elaborato dal Comune di Courmayeur. All'inizio della settimana la giunta regionale aveva annunciato di aver costituito un gruppo di lavoro costituito da esperti e da dirigenti della Regione per lo studio degli interventi necessari per il risanamento dell'area, occupata in parte da discariche e cave. L'amministrazione comunale di Courmayeur aveva già pronto un progetto, peraltro con tutte le approvazioni dalla Regione, per la risistemazione della discarica del Verney, che si trova nell'area.

E' avuto un incontro chiarificatore con l'assessore all'Ambiente Roberto Nicco - spiega il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto -. Il piano regionale non interferirà con il nostro progetto, che riguarda una nuova discarica e il risanamento dell'area di Pro Verney con il rinverdimento e la creazione di una scogliera. Inoltre non verrà rinnovato più l'affitto del terreno a un centinaio di metri dal ponte delle Capre; il deposito di terra che attualmente lo occupa sparirà.

Il gruppo di lavoro della Regione si occuperà anche della «regimazione» della Dora di Veny e valuterà la situazione della zona di Plan Ponquet. Il piano dovrebbe essere pronto entro sei mesi. «Comunque - precisa Tamietto - la commissione regionale lavorerà in collaborazione con il Comune di Courmayeur». [g. m.]

Il deposito di terra nell'area all'imbocco della Val Veny [ARTEFOTO]

PRIMO PIANO

Il nome di un torrente diventato «scomodo»

Si cambia un nome quando non si può cambiare la realtà, oppure per annunciare un rinnovamento. Altre volte l'appellativo originario non ha più il suo significato o il suo valore simbolico. L'attualità ci porta tanti esempi, uno vicinissimo nel tempo e nello spazio: la Comunità montana della Valtournenche aveva preso il nome di un corso d'acqua, il Marmore. Scelta sfortunata, perché il povero torrente negli ultimi tempi è stato prima coperto di schiuma (a dicembre), poi inquinato da centinaia di litri di gasolio fuoriusciti da due cisterne al Breuil (alcuni giorni fa).

Il Marmore è diventato veicolo pubblicitario negativo. Meglio - hanno pensato gli amministratori della Comunità - il riferimento al Cervino. Sarà meno originale, visto che delle Comunità valdostane, cinque hanno già scelto nomi di montagne (Mont Blanc, Grand Paradis, Mont Emilius, Monte Rosa e Grand Combin), ma senz'altro è più «pulito». E poi Marmore, sebbene sia pronuncia diversa, è anche il nome di imponenti cave nella provincia di Terni.

Dietro ai nomi che cambiano ci sono realtà che evolvono. I corsi d'acqua valdostani non possono più essere assunti a simbolo di purezza: non la Baltea, in cui scarica una città, Aosta, ancora senza depuratori; e neppure i torrenti, sovente inquinati pochi chilometri a valle dalle loro sorgenti.

Seguendo l'esempio della Comunità montana Marmore dovrebbe ripensare il loro denominazioni tutti quei pubblici esercizi che hanno legato la loro immagine ad acque sporche. Più previdente è stato chi si è ispirato a fiori e montagne.

La Valle d'Aosta deve vendere soprattutto un'immagine di natura incontaminata per far funzionare la sua principale industria, il turismo. Gli spazi ci sono ancora, tuttavia si stanno restringendo. Esclusa l'acqua, resta la neve: quella del Cervino così come quella delle altre vette lontane dalla civiltà e dai suoi rifiuti. [s. m.]

Il presidente del tribunale chiede più spazi

«Il Palazzo di Giustizia è ormai inadeguato»

AOSTA. «Siamo in una situazione di assoluta insufficienza». Domenico Cuzzola, presidente del Tribunale di Aosta, lamenta una grave carenza di spazi nel Palazzo di Giustizia. Cuzzola ha già chiesto al presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, e al sindaco di Aosta, Giulio Fiou, un aiuto per reperire uffici oppure un terreno sul quale costruire un palazzo più grande.

L'edificio di via Ollietti è stato costruito negli Anni '30. «C'erano esigenze diverse - dice Cuzzola -. Il palazzo è stato costruito con tre scale e tre piani, la vera e propria concezione di "Tribunale". Già negli Anni '80 si è fatta sentire l'esigenza di spazi maggiori: sono stati spesi un miliardo e 900 milioni per costruire un piano in più».

La ristrutturazione sembrava sufficiente a contenere tutti gli uffici, ma, come afferma il presidente Cuzzola, «abbiamo fatto un errore di valutazione. Non sapevamo che poco tempo dopo sarebbe stata istituita la procura della Repubblica presso la pretura, che comporta la presenza di nuovi magistrati, di polizia giudiziaria e di personale di cancelleria».

Da quel momento, nonostante il recente ampliamento del Palazzo di Giustizia, sono iniziati nuovi problemi, che sono accresciuti con gli anni: «Non abbiamo garages, avremmo bisogno di più spazio per gli archivi» dice Cuzzola. E aggiunge: «Una soluzione potrebbe essere di spostare la commissione coordinamento e il Tar dall'edificio vicino. Là potrebbero finire la pretura e la procura della pretura, nel palazzo attuale potrebbero restare il Tribunale, la procura del Tribunale e gli uffici giudiziari. Il problema però rimane: dove spostare il Tar e gli altri uffici?».

Una seconda soluzione, secondo il presidente del Tribunale, potrebbe essere quella di demolire il palazzo di via Ollietti per costruirne uno più grande, moderno, a 5 piani, con tanto di garages ed archivi interrati. O costruire un edificio in un'altra zona. «Cercherò di ottenere un altro incontro con il presidente della giunta e con il sindaco - dice Cuzzola -. Non è un problema di facile soluzione. Non è semplice adattare un vecchio palazzo alle nostre necessità. Avevamo pensato di costruire un nuovo edificio nella zona dell'ex macello civico, ma per quell'area ci sono altri progetti, come anche in regione Tzamberlet». [m. t. z.]

A TUTTA PELLE!!
GRANDIOSA VENDITA DI CAPI IN PELLE E MONTONI
A PREZZI...
Confezioni BIELLESI
BUROLO - S.S. LAGO DI VIVERONE
COM

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate [illegible] inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, [illegible] offrigli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti a un palo o a [illegible] scalino. Salutatelo sempre: [illegible] sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

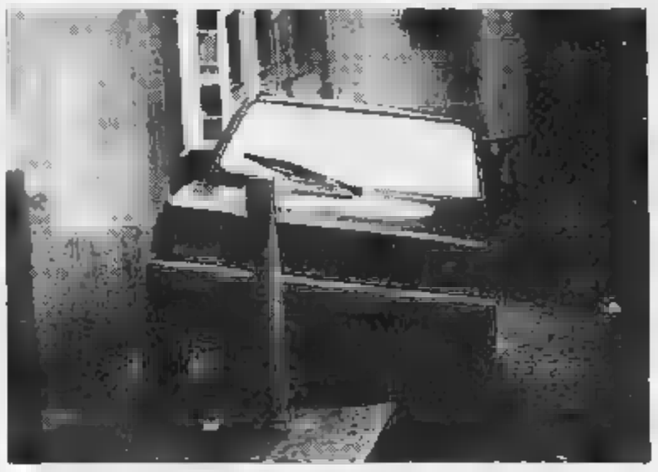
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20


Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Terra, carbone e cenere coprivano a Vollein resti dell'Età del bronzo (terzo millennio a. C.)

[redacted] alla necropoli, un villaggio

Gocce di metallo fuso, pietre lavorate, ceramiche, sono state rinvenute dopo quasi 10 anni di scavi nella [redacted] Un'area archeologica di eccezionale importanza. L'estensione [redacted] i ritrovamenti hanno superato le aspettative

[redacted] Intorno alla necropoli del terzo millennio (3000-2500 avanti Cristo) a Vollein, pochi centimetri di [redacted] coprivano spessi strati di carbone e quasi un metro di [redacted] ritrovamenti che testimoniano la presenza [redacted] un abitato dell'inizio dell'età del Rame, corrispondente al periodo dell'area cimiteriale. Franco Mezzena, responsabile del settore preistoria dell'Ufficio archeologia, ha concluso i sondaggi stratigrafici, cominciati a metà giugno, necessari per individuare l'estensione del villaggio.

Nelle campagne [redacted] scavo di quest'anno sono state trovate gocce [redacted] metallo fuso, scarti [redacted] lavorazione che confermano le attività metallurgiche [redacted] alla presenza di giacimenti di calcopirite, [redacted] compatte di solfuro di [redacted] e ferro di color giallo [redacted] e lucentezza [redacted]tallica. Gli archeologi hanno portato [redacted] luce [redacted] significativi frammenti [redacted]ci scanalati che, per il colore nero lucido e l'impasto finissimo e compatto, ricordano [redacted] bucchero, tipico prodotto della ceramica etrusca di età arcaica (600-475 a.C.). Sono stati scoperti anche resti di pasti tra cui mandibole [redacted] orso bruno, cervo e animali domestici come capre e pecore, alcune rocce levigate, testimonianza dell'«industria litica», e semi d'orzo.

L'area di Vollein dove gli archeologi hanno trovato resti [redacted] una necropoli e di un villaggio risalenti [redacted] terzo millennio a. C.

L'area archeologica di Vollein, [redacted] Quart, è di eccezionale importanza: rappresenta uno dei pochi [redacted] in Europa in cui [redacted] stati individuati l'insediamento e la necropoli. Gli scavi dell'area cimiteriale sono terminati nel 1983. La progettazione del padiglione di copertura della necropoli, necessaria per la conservazione della zona [redacted] in luce, [redacted] andando avanti velocemente.

«I ritrovamenti - dice con soddisfazione Franco Mezzena - sono stati più consistenti di quanto si potesse prevedere. Anche l'abitato [redacted] più esteso [redacted] quello che pensavamo». E aggiunge: «Mentre [redacted] procederà alla copertura e all'apertura al pubblico della necropoli, si cominceranno gli [redacted]ci del villaggio».

Mezzena conclude affermando che «ai piedi della grande pa[redacted] rocciosa, "chiodata" di recente da qualche patito rocciatore, sono [redacted]te scoperte numerose testimonianze di deposizioni rituali stratificate».

Alla campagna di scavo di quest'estate hanno partecipato studenti delle Università di archeologia di Cagliari [redacted] di Milano. Mezzena è stato affiancato da Andrea Vanni Desideri e Gianfranco Zidda.

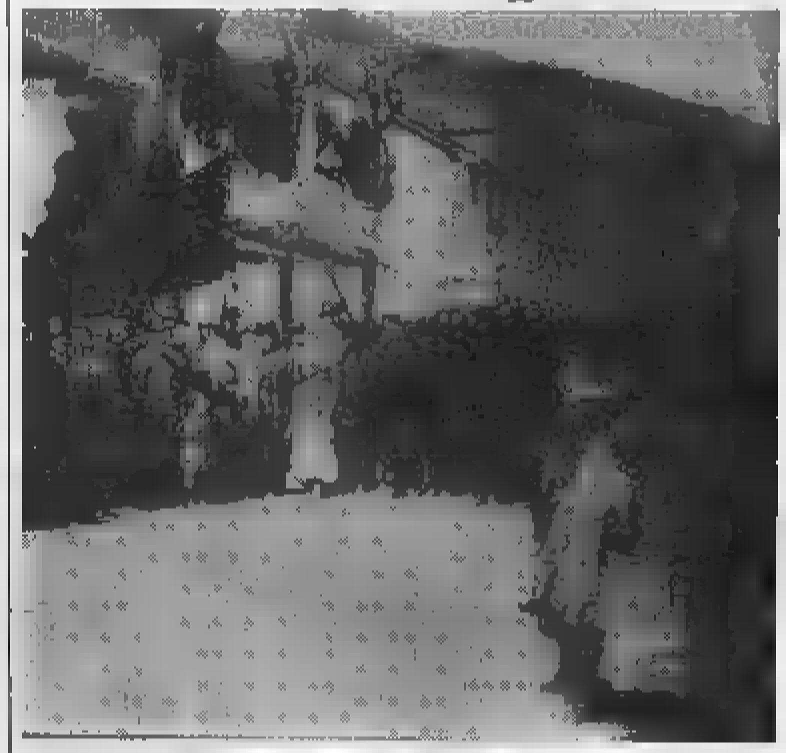
L'insediamento e [redacted] relativa necropoli, risalenti [redacted] terzo millennio, furono individuati nel 1968. Le ricerche nella necropoli di Vollein hanno permesso di stabilire che [redacted]lte tombe [redacted] state sconvolte dall'attività agricola; [redacted] 66 messe in luce, molte sono intatte [redacted] permettono di [redacted] le modalità costruttive. Le tombe, di forma rettangolare più [redacted] meno allungata, sono abbastanza vicine [redacted] loro [redacted] sono [redacted] costruite con lastre «scistose» piuttosto sottili.

Vi sono parecchi [redacted] di deposizioni successive, anche tre o quattro nella [redacted] tomba. Quasi del tutto assenti, invece, i corredi funebri. Vollein è una delle [redacted] aree proposte [redacted] Franco Mezzena per la realiz[redacted] parchi archeologici e naturali in Valle d'Aosta.

Igor Righetti

[redacted]

Viaggio alle origini delle società operaie



Inaugurazione della seconda bandiera della Société ouvrière de Secours mutuel et protection de Sarre-Chézallet FOTO PROPRIETA' [redacted]

[redacted] «Alle origini della solidarietà operaia. Le Società valdostane di mutuo soccorso». E' il titolo dell'ultimo lavoro di Luciana Pramotton, professoressa di italiano [redacted] Pont-St-Martin [redacted] appassionata [redacted]catrice storica. Il volume è stato pubblicato dalla Tipografia Valdostana in collaborazione con l'Istituto storico [redacted] Resistenza in Valle d'Aosta.

Sono 250 pagine dense di contenuti, con date, tabelle, [redacted] documenti rari sulle società di mutuo soccorso della Valle. [redacted] lav[redacted] lungo e meticoloso, con ricerche approfondite in [redacted] archivi storici, biblioteche e società operaie [redacted] in attività, [redacted] il ritrovamento [redacted] registri e carte dei sodalizi estinti. Sono stati rispolverati i libri dei verbali delle assemblee [redacted] dei consigli di [redacted]inistrazione, registri di conti, sussidi [redacted] quote, elenchi di soci effettivi [redacted] onorari delle società di mutuo soccorso dal 1873 ai giorni nostri. In quell'anno nacque il primo sodalizio valdostano in una sala del municipio di Aosta.

Luciana [redacted] è partita [redacted] quell'avvenimento per descrivere la storia dei sodalizi in [redacted]e. Sono analizzate in ogni particolare la «Société ouvrière de secours mutuel et d'instruction de Châtillon», [redacted] nel 1876, la Società operaia di mutuo [redacted] Pont-St-Martin, costituita nel 1882, e quelle di Verrès, fondate un [redacted] dopo. In Bassa Valle fu costituita nel 1890 la «Fratellanza operaia». Nel libro vengono poi descritte le «Société de secours mutuels entre les ouvriers de Saint-Pierre», la «Società di mutuo [redacted]so fra operai Società Piemontese Carburo ed Affini» di St-Marcel, la «Société ouvrière de secours mutuel et protection de Sarre-Chézallet», la «Société ouvrière de secours mutuels et protection L'union des Saimperrolains». La ricerca dell'autrice prosegue nelle società di mutuo soccorso tra valdostani costituite all'estero. Dati e documenti sono stati trovati alla biblioteca regionale di Aosta, in quella nazionale di Firenze, nell'archivio di Stato [redacted] Torino, istituti storici, Académie Saint Anselme e Tribunale di Aosta. [s. ser.]

Le opere dell'artista di Emarèse Marco Roux

Dal legno [redacted] scultura

SOMMARESE. A Sommarèse nel Comune di Emarèse, vive Marco Roux, [redacted] di mestie[redacted] ebanista, ma di vocazione scultore. Semplice e schivo, [redacted]le [redacted] duttili mani e dalla profondità del [redacted] pensiero scaturiscono forme carpite ad antichi materiali [redacted] il legno e la pietra ollare.

[redacted] si cimenta anche nel bronzo e nell'acciaio inox. Ed è attraverso questi diversi materiali che l'artista, non volendo [redacted] potendo dimenticare quel suo essere parte di un mondo antico, si inserisce [redacted] pieno titolo nell'era contemporanea.

Il passaggio [redacted] un materiale all'altro [redacted] avvenuto per gradi, sedimentando la conoscenza. Roux si è interessato fin da ragazzino alla modellazione, lavorando le radici delle piante: poi la scelta del legno e le ricerche per tagliare in studio blocchi di pietra ollare.

Poi il grande salto, quello che fa di lui un vero artista: plasmare [redacted] creare forme da fondere in bronzo [redacted] nel modernissimo acciaio inossidabile. «Dafne» è il titolo della sua ultima creazione.

«Ho realizzato questo personaggio della mitologia greca attraverso una forma moderna - [redacted] l'artista -. Così si [redacted]tizza nell'attualità». E aggiunge: «E' giusto che in Valle ci [redacted] artigiani che portano avanti la tradizione, ma l'artista deve andare oltre per inserirsi nell'attuale momento storico».

Marco Roux ha partecipato ad alcune edizioni della fiera di Sant'Orso, l'anno [redacted] ha esposto alla fiera di Donnas. [i. rig.]

Da ieri al museo alpino di Courmayeur una mostra sulla montagna

Alpi, la [redacted] rivive [redacted]

Esposte immagini dall'Ottocento fino [redacted] oggi

[redacted] Un viaggio attraverso la storia delle immagini che ha fatto [redacted] l'alpinismo e la bellezza delle cime più alte. La mostra «Le montagne della fotografia», esposizione del Museo nazionale della montagna di Torino già allesti[redacted] nel capoluogo piemontese, [redacted] stata inaugurata ieri anche [redacted] Museo alpino della società [redacted] guide [redacted] Courmayeur, dove rimarrà [redacted] al [redacted] marzo. Le foto [redacted] copie fedeli di quelle esposte a Torino.

Nascita e sviluppo del Museo nazionale della montagna [redacted] Torino sono sempre stati legati alla [redacted] del C[redacted] alpino italiano e alla creazione, a partire dal secolo [redacted] pubblicazioni, mostre e esposizioni che l'ente ha portato avanti.

Il «Bollettino» [redacted] la «Rivista mensile» sono le due pubblicazioni del Cai che per prime, tra il [redacted] e il 1893 hanno cominciato [redacted] divulgare immagini, ricavate [redacted] negativo fotografico, sulle spedizioni alpinistiche e sulla maestosità delle [redacted]gne. Immagini che accompagnavano scritti di geologia, di speleologia, resoconti di viaggi e descrizioni di salite.

Le vecchie lastre che hanno accompagnato in quei tempi gli alpinisti riuscivano [redacted] riprodur[redacted] visioni [redacted] ghiacciai senza fine, seracchi giganteschi, distese [redacted] e vette non [redacted] raggiunte. Nasceva così da queste [redacted] suggestioni fantastiche il mito della montagna, lontano [redacted] irraggiungibile per i non addetti ai lavori.

La nascita di queste fotografie avviene in Europa, sulle Alpi, dalle imprese di uomini come Vittorio Sella e Mario Piacenza. Ben presto la grande avventura si sposta e l'immaginario fotografico per il pubblico va al di là delle vette europee.

Scelte fra la moltitudine di fotografie conservate nella fototeca del Museo del Monte dei Cappuccini di Torino, le immagini sono suddivise in sezioni: l'alpinismo (dalle origini al 1940); le prime spedizioni extraeuropee; le vedute alpine; i panorami; le montagne lontane; il turismo alpino [redacted], infine, gli «scatti» fatti negli ultimi 4[redacted] anni dalla storia dell'alpinismo, quello denominato delle «emozioni verticali».

Le foto presentate a Courmayeur saranno proposte nel periodo natalizio in una esposizione [redacted] Cervinia. [sa. b.]

[redacted]

COGNE

Il museo minerario aperto fino a mercoledì

Il Museo minerario di Cogne resterà aperto fino [redacted] 30 settembre. L'orario di visita è previsto [redacted] le [redacted] le 12,30 [redacted] tra le 14,30 e le 18.

L'esposizione, allestita tre anni fa, comprende documenti, attrezzature utilizzate per l'estrazione e il trasporto del minerale di ferro, plastici.

AOSTA

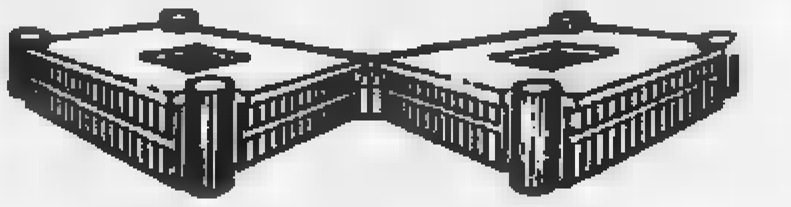
Le meridiane valdostane alla Torre del Lebbroso

Continua fino al 25 ottobre l'esposizione «Horae. [redacted] in Valle d'Aosta» allestita nella Torre del Lebbroso.

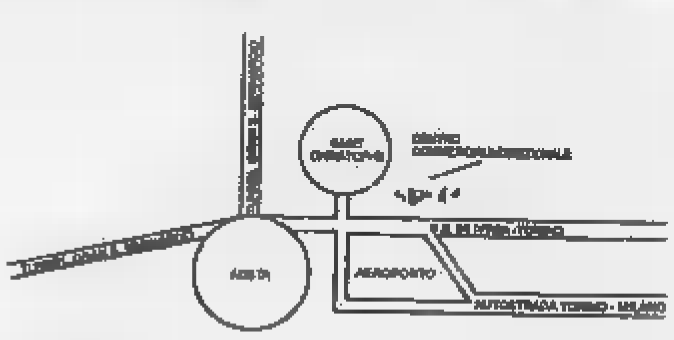
La mostra [redacted] stata curata da [redacted] Ponassi Dedor [redacted] collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo.

Le 45 gigantografie sono state divise in popolari, civili e pubbliche. L'orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

ULTIMI LOTTI DISPONIBILI



[redacted] Christophe
località [redacted] Charriere
[redacted] per [redacted]
[redacted] complesso [redacted] assoluto
prestigio [redacted]
[redacted] giardini interni,
[redacted] di qualità,
[redacted] migliori soluzioni tecniche,
parcheggi [redacted] magazzini interni,
aree esterne [redacted]
[redacted] parcheggio.



[redacted]
e finanziamenti personalizzati.
Per [redacted]
tel. 0165/45741 - 011/8122167

E' [redacted] realizzazione [redacted]

Siglato l'accordo con il «Crédit agricole» del Nizzardo

Casse Rurali di 3 regioni approderanno in Francia

E' un'intesa che abbatte le frontiere con mesi di anticipo sulle scadenze programmate dagli accordi europei». Il presidente della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Enrico Gruner, ha commentato così il patto di cooperazione e collaborazione siglato venerdì dal Gruppo con il Crédit agricole des Alpes Maritimes.

I protocolli d'intesa sono stati firmati nella Rurale di Robilante. «Una scelta non casuale - sottolinea il direttore della Federazione, Elio Cuminetti -. L'istituto di credito della Valle Vermenagna ha un ruolo di prim'ordine per favorire l'incontro tra le due organizzazioni». Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Cassa rurale del paese, Giacomo Vallauri, e il direttore, Franco Abellonio. Il Crédit agricole del Nizzardo era rappresentato dal presidente, François Beraudo, dal direttore generale, Roger Carcellé, e dall'intero consiglio di amministrazione. Per la Federazione delle Rurali sono intervenuti il presidente Enrico Gruner, i vicepresidenti Felice Guarda e Gino Sobrino, il direttore Elio Cuminetti.

«L'accordo - aggiunge Cuminetti - consentirà di migliorare la reciproca dei mercati e delle attività bancarie. Saranno facilitati i servizi valutari, il credito immobiliare (dove la banca francese è leader), le informazioni commerciali. Gli operatori economici avranno anche la possibilità di cambiare gli assegni della Cassa rurale di origine. Ai correntisti che hanno perso o a cui sono rubati i mandati di pagamento verrà fornita assistenza economica».

Da sin. Elio Cuminetti ed Enrico Gruner, direttore e presidente della Federazione

Ma l'intesa ha anche un'altra, importante valenza: poiché i due gruppi intervengono in settori sostanzialmente complementari, sarà accelerata l'integrazione tra le due aree, favorendo il flusso degli investimenti dalla Francia il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Il trasferimento di denaro, precisano alla Federazione sarà più agevole a causa dei tassi di remunerazione allettanti e per la diffusione capillare sul territorio degli sportelli Casse rurali e artigiane. Nel protocollo d'intesa curate in modo particolare le procedure sul credito immobiliare, visto il grande interesse per questo tipo di investimenti in Costa Azzurra.

Il Crédit agricole è il più importante gruppo bancario europeo, il settimo al mondo, un colosso Sud della Francia e rappresentato dall'Istituto des Alpes Maritimes, anche la Federazione delle Casse rurali e artigiane è un organismo di tutto rispetto. Raggruppa 23 banche in tre regioni, dispone di 54 sportelli e ha dodicimila soci. Nel '91 la raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, l'utile lordo è avvicinato a mi miliardi.

Una forza - sottolineano alla Federazione - che dal radicamento locale, dal rapporto diretto le gente e con i suoi problemi.

E' stato inaugurato ieri il restauro degli affreschi nella sala baronale

Rivive il castello di Manta

Fortezza rappresentativa del Gotico italiano. Le pitture con le favole delle corti parigine ordinate nel 1420 da Valerano «il Burdo». I lavori finanziati dall'Olivetti e dal «Fai»

MANTA. Un «chevalier errant», dopo varie peripezie, giunge al palazzo dell tuna, dove incontra nove Prodi altrettante Eroine; all'interno c'è la fontana della giovinezza, dove i vecchi stanchi si trascinano, per poter bagnarsi alla fonte della vita, uscendone rinvigoriti e pronti a godersi i piaceri di giovane donne.

E' quest il tema degli affreschi della sala baronale del castello di Manta, il cui restauro è presentato e inaugurato ieri da Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

I lavori, cominciati nel - anni dopo l'acquisizione del castello da parte del Fai -, grazie alla donazione di Elisabetta De Rege Provana, sono terminati nel '91, con il del soffitto della sala. Realizzato dallo studio Pinin Brambilla Barcilon, lo stesso che ha curato il dell'«Ultima Cena» di Leonardo da Vinci, il progetto è stato diretto da Elena Ragusa, della Soprintendenza alle Belle Arti del Piemonte.

L'Olivetti ha festeggiato in questo scenario «cortese» il venticinquennio di interventi a favore dell'Arte. Gli ultimi due importanti appuntamenti sono stati nel '92 la mostra del Simbolismo russo a Venezia e quella del Mantegna a Londra e New York.

La scelta di restaurare il castello di Manta è stata casuale. «E' un intervento nella regione dove ha sede la nostra impresa - ha detto Carlo De Benedetti -, e che segue di poco un altro importante in Piemonte, quello degli affreschi di Martino Spanzotti ad Ivrea. L'opera ristrutturata è grande nobiltà e bellezza per quanto implica nella storia dell'arte non soltanto piemontese e per le connessioni con altre aree artistiche, soprattutto francesi».

«Il Piemonte - ha aggiunto De Benedetti -, offre il caso più convincente di un ampio ro di interventi di mecenatismo, passati in genere sotto silenzio, ma non per questo meno preziosi».

Il severo aspetto fortezza, che domina la collina di Manta, nasconde all'interno una preziosità tale di colori e vesti da renderla o dei cicli cortesi più suggestivi del gotico in Italia. Generazioni di soprintendenti, ad iniziare da Noemi Gabrielli, hanno inseguito il nome, tutt'oggi negato alla storia, del pittore che realizzò, intorno al 1420, il ciclo commissionato da Valerano, detto «il Burdo», reggente del feudo di Manta, avuto in eredità da Tommaso III di saluzzo, del quale era figlio naturale.

Valerano aveva scelto ispiratore «Le Livre du Chevalier Errant», che il padre aveva composto e fatto illustrare a Parigi. Non si tratta un di pura devozione filiale; Valerano la corte parigina, dove era stato educato alle favole cortesi. Parigi anche la potente alleata del Marchesato Saluzzo, le mire espansionistiche degli Acaja e del Savoia: è quindi omaggio culturale ad una terra con la quale Saluzzo stretti legami politici ed economici.

Gli affreschi che si trovano nelle sale del castello di Manta sono ispirati al ciclo del «Chevalier errant» (FOTOTO)

I segreti del misterioso «Maestro della Manta», il cui pennello è una variante del realismo gotico di Jaquerio - influenzato dall'area avignonese - sono stati rivelati nel «Quaderno del restauro», pubblicato da Olivetti, curato dal professor Giovanni Romano della facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

Il castello di Manta è aperto al pubblico, tutti i giorni, escluso i lunedì festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Si possono visitare le sale baronali e delle Grottesche, la cappella attigua al castello, le mura e il bosco, accompagnati dallo splendido panorama delle colline saluzzesi.

Sacchetto

La grande novità
OCCHIALI IN UN'ORA
LUXOTTICA

Oggi da **LUX**OTTICA, grazie alle sue nuovissime tecnologie, puoi avere un paio di occhiali da vista in un'ora.*
Ma... attenzione, solo da **LUX**OTTICA il **primo** e **unico** servizio rapido in Valle per la preparazione dei tuoi occhiali da vista.
Ad Aosta in corso Battaglione 7: **LUX**OTTICA
il tuo miglior punto di vista
*per lenti a magazzino

ARRIVA IL METANO AZZURRO
E ARRIVANO LE AGEVOLAZIONI
LO SAI CHE OGGI DIVENTARE CLIENTE DIGRAVA E' ANCORA PIU' CONVENIENTE?
Sì, perché da oggi, oltre a praticare prezzi scontatissimi sui contratti di allacciamento alla rete del metano, la **DIGRAVA** ha stipulato una convenzione con:
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e con le CASSE RURALI di FENIS - GRESSAN - LA SALLE - SAINT CHRISTOPHE - SAINT PIERRE per la concessione di finanziamenti agevolati agli utilizzatori del metano, finalizzati all'allacciamento alla rete di distribuzione del gas naturale, alla costruzione degli impianti interni, all'acquisto o trasformazione a gas metano delle apparecchiature per la produzione di acqua calda, per il riscaldamento individuale e per il riscaldamento centralizzato.
FINANZIAMENTI
Importi finanziabili a partire da L. 1.000.000
RIMBORSO RATEIZZATO
Rateizzazione del finanziamento da 12 a 60 mesi
Possibilità da parte del Cliente di rimborso del finanziamento tramite bolletta del gas
Pagamento della prima rata a partire dal terzo mese successivo a quello di erogazione del finanziamento
COSTO DEL FINANZIAMENTO
Un punto in meno del tasso ufficiale di sconto
Per ulteriori informazioni si rivolga presso i nostri Uffici Commerciali del Suo Comune o presso quelli di AOSTA: Via Porte Pretoriane, 41 - tel. 0165 361.270
Via St-Martin de Corleans, 31 - tel. 0165 236.172
Oppure presso gli sportelli dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DELLA CASSA DI RISPARMIO di TORINO e delle CASSE RURALI
digrava

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Non solo musica per l'autunno e l'inverno nei locali notturni della Valle

Serate di cabaret in discoteca

Comincia da domenica prossima «La luna» di Quart con l'imitatore Gigi Vigliani. L'11 ottobre ci sarà Moreno Uggioli. Al venerdì musica revival. I gestori: «Vedremo come risponderà il pubblico»

AOSTA. Il periodo della [redacted] all'aperto è finito. Si ritorna in discoteca per [redacted] qualche amico e per avere un momento di svago. L'autunno [redacted] l'inverno aostani nei locali si preannunciano quest'anno più movimentati del solito: cominciano infatti [redacted] proposte «alternative» alla solita serata trascorsa in discoteca a ballare.

E' «La luna», a Quart, il locale che per primo si lancia con iniziative di animazione per la stagione autunnale: dopo la grande «sfida dei cani», una divertente partita di calcio [redacted] abilissimi quattro zampe, sullo stile del programma «Stasera mi butto... e tre», sono in programma due serate di cabaret e un appuntamento settimanale con orchestra dedicato alla musica Anni Settanta.

S'inizia domenica prossima. Il primo ospite de [redacted] luna» sarà l'imitatore Gigi Vigliani, già conosciuto dal grande pubblico per la [redacted] partecipazione allo spettacolo televisivo condotto da Giorgio Faletti e Toto Cotugno «Stasera mi butto... [redacted] tre» e considerato [redacted] delle rivelazioni nel mondo della comicità italiana.

Sul genere del più famoso «collega» Fiorello, Vigliani proporrà a «La luna» un repertorio di canzoni tratte da famosi brani lanciati da altrettanto famosi cantanti, come Freddy Mercury e Barry White. Prove che dimostreranno la grande [redacted] dell'imitatore e riproporre registri vocali molto differenti tra loro, [redacted] quello del cantante dei «Queen» e quello di White.

Nelle pause tra un'esibizione e l'altra il dee-jay di Genova, Bruno Zambon (futuro disk-jockey della discoteca «Help»), proporrà le ultime novità musicali, alternandole [redacted] brani di discomusic.

Mantenendo la serata della domenica [redacted] appuntamento «speciale», l'11 ottobre «La luna» continua con il cabaret. Sul p[redacted] del locale Moreno Uggioli, comico e imitatore che impronterà la serata [redacted] «Bentornato il campionato». [redacted] scena i personaggi del «Calcio minuto per minuto» e una divertente satira su uno [redacted] giornalisti sportivi più imitati: Aldo Biscardi ne «Il processo del lunedì».

Il filone del «cabaret domenicale» continuerà nei mesi invernali con nomi di gran[redacted] richiamo, sui quali però i gestori [redacted] «La luna» non vogliono an[redacted] fare anticipazioni.

«Stiamo tastando il terreno - dice Gianni Bruna, uno dei gestori del locale - per vedere co[redacted] reagisce il pubblico valdostano a queste serate "alternative". Se vi sarà [redacted] buon riscontro nei prossimi mesi proporremo altri incontri di spettacolo nell'ambito delle serate in discoteca».

Dal cabaret alla musica revival. Anche quest'anno il venerdì sera sarà riservato all'orchestra de «La luna». Una formazione nata dall'idea di alcuni musicisti che facevano parte del complesso «Les Aigles», che negli Anni Settanta era il gruppo più seguito e conosciuto in Valle. L'orchestra si è «aggiornata» nei suoi elementi ed è ora composta da Gianni [redacted] [redacted] Laura Chenal, alla voce; Giorgio Pilon e Luciano Resia, alla chitarra; Giovanni Borney, al basso; Massimo Rosset, alle tastiere, e Emilio Duc, alla batteria. Lo scorso anno il gruppo ha riscosso un grande successo riuscendo a trascinare in pista ogni venerdì sera, a ritmo [redacted] samba, rumba [redacted] con motivi Anni Sessanta [redacted] Settanta, [redacted] folto pubblico, composto da giovani e meno giovani. Anche questa [redacted] una proposta alternativa per far diventare [redacted] discoteca sede di un momento di aggregazione diverso.

Anche altri locali della Valle hanno però già in cantiere iniziative [redacted] nuovi programmi con [redacted] a tema, feste, show, concerti e esibizioni [redacted] artisti, gruppi locali [redacted] personaggi [redacted] mondo dello spettacolo nazionale, [redacted] proporre come «intervallo» tra un disco e l'altro per movimentare le notti valdosta[redacted].

Sandra Bovo

Non solo musica in discoteca. Da domenica prossima è in programma una serie di appuntamenti con cabaret e musica con orchestra e revival

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.686 [redacted]: 20/22 Lire 10.000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**[redacted]oglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**[redacted] - Il [redacted]** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto [redacted] il viscido Pinguino. N. V. [redacted] **Avventura**
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) [redacted] Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

GRESSAN
L'elezione di miss Penna Nera

Continuano questo pomeriggio le manifestazioni organizzate in occasione del 25° anniversario della ricostituzione del gruppo di Gressan dell'Associazione nazionale alpini. Dopo il pranzo al ri[redacted] Pezzoli il programma propone [redacted] pomeriggio dan[redacted]te con orchestra che avrà inizio alle 16. L'ingresso [redacted] gratuito. In serata «Veglia verde» con l'elezione di [redacted] Penna Nera.

CHAMBAVE
Musica e folclore

Seconda giornata [redacted] trentatreesima «Feta du resin». A partire dalle 14 di oggi musica e spettacolo [redacted] il gruppo folcloristico di Gressoney, l'ensemble «Walser blaskapelle» e la banda [redacted] Chambave. In serata si ballerà [redacted] l'orchestra «I novaiux» nel padiglione «La Vallée», allestito per l'occasione.

TORINO
Schermi d'amore

Continua [redacted] cinema Massimo la rassegna cinematografica dal titolo «Schermi d'amore». Quattro i film in programma per oggi, nella sezione «L'arte della seduzione». Alle 16,10 verrà proiettato «Et Dieu créa la femme» di Roger Vadim con Brigitte Bardot. Seguirà [redacted] 17,50 «Duello [redacted] so[redacted] di King Vidor con Gregory Peck. Alle 20,30 in programma «L'uomo che amava le donne» di François Truffaut [redacted] Brigitte Fossey. La giornata si concluderà con la proiezione del film di Luchino Visconti «Senso», con Alida Valli.

AOSTA
Lavori dei bambini in mostra

S'inaugura domani alle 17, nel salone ducale del municipio, l'esposizione dei lavori realizzati da [redacted] cinquantina [redacted] alunni delle seconde classi elementari del 2° circolo didattico del Comune di Aosta. Sono disegni, collage e acquarelli che i bambini hanno realizzato da aprile a giugno durante i corsi di disegno e grafica organizzati dalle Scuola artistica dell'associazione culturale Secessione, Cedam. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico, tutti i giorni, in orario d'ufficio, fino al [redacted] ottobre.

Serata culturale [redacted] tv con Roman Polanski e la guerra civile americana

[redacted]ugatti, stor[redacted] [redacted] mito [redacted] Tsr

E su France 2 rivive l'avventura di King Kong

Una domenica ricca di proposte interessanti [redacted] televisioni francofone.

Alle 15,40 Tsr trasmette «*Bugatti, l'art et la course*», un documentario su una delle auto più famose [redacted] mondo. Nata trent'anni fa, [redacted] diventata [redacted]pidamente un mito. Il filmato, partendo da immagini di repertorio, racconta la vita [redacted] la personalità del [redacted] costruttore.

Alle 16,40, sempre sulla rete della Svizzera Romanda, [redacted] in onda «*Le vol du Blue Yonder*» (Usa, 1986, 90'), [redacted] [redacted] di Mark Rosman con Peter Coyote e Art Carney. Il [redacted] protagonista è [redacted] ragazzo di undici anni, che passa ogni minuto del suo tempo libero con un vecchio amico di suo nonno Max. Insieme essi parlano per [redacted] degli exploit di Max, che molti anni prima tentò per primo la trasvolata dell'Atlantico e [redacted] fece più ritorno.

Alle 20,50 France 2 presenta

Jessica Lange stasera su France 2

il remake [redacted] uno dei più noti classici del cinema, «*King Kong*» (Usa, 1976, 130'), un film [redacted] John Guillermin, con Jessica Lange e Jeff Bridges. E' la storia di una spedizione scientifica, partita per la ricerca del petrolio su un'isola sconosciuta. E' là che il gruppo scopre un gigantesco gorilla, venerato dalla popolazione locale, che gli [redacted]crifica delle giovani vergini. La presenza di una bionda mozzafiato fra i membri della spedizione complica subito le cose, [redacted] più che l'ambizione scientifica impone di [redacted] il [redacted] [redacted] [redacted] trasportarlo, per ragioni di studio, nella «civiltà». Un remake abbastanza riuscito, soprattutto grazie agli effetti speciali.

Alle 22,05 Tsr presenta la terza puntata di [redacted] serie documentaria dedicata a «*La guerre civile américaine*».

Alle 23,10, par «*Bouillon de culture*», France 2, propone un incontro col regista Roman Polanski, che, [redacted] cinquantanove anni, proprio all'uscita del suo ultimo film «Luna [redacted] fiele», sta per diventare padre per la prima volta. [l. b.]

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in [redacted] film dove l'emozione vola ad altissima quota.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. [redacted] 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] [redacted] N.V. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I cannoni...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di [redacted] Pan** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un [redacted] napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] 33/b. **Ferro & [redacted]** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** [redacted] 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e accessibile.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** [redacted] V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un sacco di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tutto decadence.** Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **La mano sulla culla.** Or.: 14; 16,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] **2** v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Capri ...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
VITTORIA v. Roma 336. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 6 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
[redacted]**OLO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di Giac[redacted] Puccini Teatro Regio, 15/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore Piero Bellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenotazioni scritte e inf. (da lun. al ven.) [redacted]ivido [redacted] promozionali. [redacted] Scuole tel. 8815.209/380.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** abbonamento a 9 grandi spettacoli in abbonamento a p.zo fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, M. Brachetti, L. Arena. [redacted] [redacted] Teatro, [redacted] 10/13 - [redacted]. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,00 **Tg della Valle d'Aosta**

Tele [redacted]
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
[redacted]
[redacted] **Telefilm**
22,30 **Notes information**
0,30 [redacted]

Tele Alpi
10 — **Acque scure**, film
11 — **L'avvocato risponde**, rubrica
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine vaganti**
15 — **Spionaggio a Tokyo**, film
17 — **Uomo nell'ombra**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Bandiera di combattimento**, film
22,30 **Clandestini della frontiera**, film

Tv Suisse Romande
9 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
10,25 **Musiques, Musiques**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **Sauce cartoon**
15,40 **Bugatti, l'art et la course**
16,40 **Le vol du Blue Yonder**
18,10 **Racines**
18,30 **Fans de sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Lefestival**
21,05 **Inspecteur Derrick**, policier
22,10 **La guerre civile**, deuxième partie
23,10 **Tj-nuit**

Radio Valle [redacted]
9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni**[redacted]
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Marco Frasson
19 — **101 by night**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Top [redacted]
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Plebe

[redacted] Delta
8,30 **L'oroscopo**, di [redacted]
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 [redacted]
11,20 **L**[redacted]
11,40 **Deltamagazine** di F. Favre e L. Tonino
17 — **Nella cocktail** con Alex Grosso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[redacted] club
14,15 [redacted]**nde**
14,30 **Classica club**
15 — [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[redacted] Deejay
8 — **Maurizio Decimo**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

[redacted] St-Vincent
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI

SERIE C1

L'Alessandria riceve il Siena e punta decisa al riscatto

I grigi non possono più deludere i propri tifosi

ALESSANDRIA. Nell'allenamento di rifinitura prima del match di oggi al «Moccagatta», contro il Siena, Sabadini chiama a raccolta la squadra. Una chiacchierata breve, concisa, com'è nel suo stile. «Ragazzi, questa volta non possiamo deludere i tifosi. Bisogna ottenere i due punti. Con la Pro Sesto è pareggio equo; con la Samb abbiamo fatto un passo in avanti. In più d'una occasione avremmo potuto chiudere l'incontro. Ad dobbiamo ottenere qual di più. Insomma, dobbiamo evitare cedere nel finale. A Palazzolo abbiamo disputato un buon primo tempo, poi nella ripresa abbiamo troppo di poter controllare risultato».

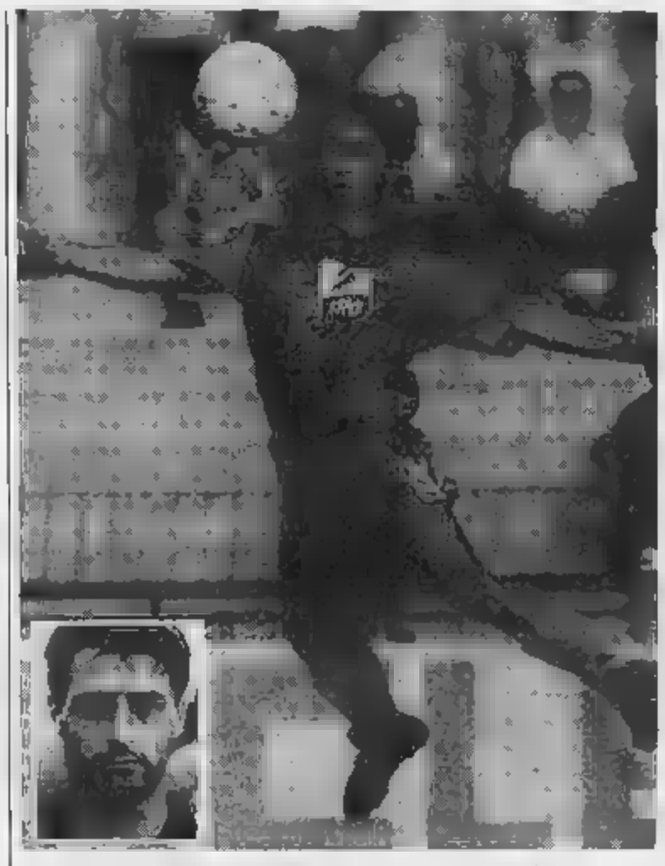
I giocatori stanno ad ascoltare in silenzio. Antonio Sabato i suoi occhi grandi. Ha uno sguardo che parla ad alta voce. Questa potrebbe essere la sua ultima stagione, non vuole non può sfigurare. Non è nel suo stile. Abbassa sguardo: «In campionato livellato co- questo, vince chi sbaglia meno, noi purtroppo siamo stati sfortunati ma anche molto ingenui».

Anche Didonè concorda Il capitano: «Siamo una formazione giovane ha bisogno di crescere. Però dobbiamo tirare fuori le unghie quando In ogni la parola d'ordine contro i bianconeri "vincere". Solo un successo può ridare fiducia alla società e ai tifosi».

L'ambiente, nonostante le difficoltà di classifica, è Sabadini pensa che le difficoltà vadano superate un pizzico di ottimismo: «Se la fortuna è avara con noi, la rincorreremo e la prenderemo per la coda. Il Siena? Una squadra sparagnina qualche buon elemento d'esperienza e molti giovani. Finalmente potrò di nuovo contare sull'apporto di Serioli. La squalifica di 2 turni ha pesato non poco sul rendimento della squadra. Comunque è acqua passata». Fiducia anche al nuovo arrivato Lenise nel ruolo battitore libero, mentre come difensore esterno l'allenatore ha scelto Maurino, dirottando il giovane Caricari alla formazione di Gigi Manueli. «L'ex doriano è un Primavera ed è giusto che giochi i suoi coetanei. L'esperienza con la prima squadra deve graduale. E' giusto che di in tanto, lui gli altri, facciano panchina la loro deve essere una crescita graduale».

Buone notizie anche per Chiappino. difensore recuperando gradualmente. Fra una quindicina giorni sarà a disposizione della squadra. «Un libero di troppo? - s'interroga il tecnico -. Non penso, anche perché il giocatore ligure ha i numeri anche per giocare a centrocampo. Questa la formazione dei grigi: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate



L'attaccante alessandrino Banchelli e, nel riquadro, il rientrante Serioli

SERIE C2

Seconda partita interna consecutiva degli azzurri

E' il bunker Pergocrema il nuovo test del Novara

NOVARA. Secondo impegno casalingo consecutivo per gli azzurri che dopo aver pareggiato con l'Ospitaletto cercheranno di centrare il successo pieno il Pergocrema. La squadra allenata dall'esperto Titta Rota viene da due sconfitte consecutive nelle prime partite. Tenterà quindi di strappare coi denti un risultato positivo per incamerare i primi punti. E' facile, di conseguenza, prevedere quale sarà il della partita, con gli ospiti bloccati in difesa e il Novara costretto ad escogitare qualche soluzione per aggirare le barriere. Questo, d'altra parte, sarà il cliché di tutte le partite interne degli azzurri.

Le prime due partite non possono fare testo, in assoluto, tuttavia la squadra di Del Neri di di trovarsi maggiormente a proprio agio quando può godere di spazi piuttosto ampi, così da agire di rimessa. Al contrario, incontra qualche difficoltà nel dover impostare gioco e partita. Ciò perché non dispone di centrocampisti rapidi e difetta in fase offensiva, dove Folli appare troppo isolato. Se il centrocampo, a differenza di quanto avveniva l'anno scorso, garantisce una maggiore copertura alla difesa, risultando più efficace in fase d'interdizione, la disposizione in linea dei due marcatori centrali, Paladin e Dianda, che sono certo dei mostri in fatto di rapidità, è destinata essere piuttosto vulnerabile. Lo si è notato in maniera eclatante domenica quando troppo spesso i difensori centrali sono stati presi d'infilata da attaccanti veloci che portano il contropiede con estrema rapidità e per linee verticali.

Del Neri sarà chiamato quanto prima a porre rimedio ad una lacuna piuttosto evidente se non vorrà troppi rischi. il tecnico ha altri problemi risolvere e primo fra tutti quello trovare una spalla adeguata per Folli, in attacco. La società sondando il mercato ma dimostra di farlo con i piedi di piombo, vuoi per i costi davvero esorbitanti, vuoi per la necessità di piazzare qualche giocatore inutilizzato ma ancora legato contratto che quindi incide sul bilancio, vuoi per la necessità assoluta di poter sbagliare l'acquisto. Così Del Neri è costretto ad arrangiarsi con i giocatori a disposizione che non molti.

Così stando cose, le possibilità di rinforzare l'attacco sono molte. Si tratta di spostare in avanti di qualche metro il raggio d'azione di Armanetti oppure di Caponi. Il primo, impiegato a centrocampo, è stato protagonista di una grande prestazione a Varese che poi però non ha ripetuto con l'Ospitaletto. Caponi ha già giocato da seconda punta e oggi dovrebbe affiancare Folli.

Il Pergocrema è formazione che dispone di due elementi di esperienza, come la punta Messina e il centrocampista Roccatagliata. Inizio alle 15.

Renato Ambiel

Caponi e Armanetti (a sinistra) potrebbero avanzare il raggio d'azione per dare più aiuto a Folli

Sarà Casale deciso difendere l'imbattibilità

A Cento basta un punto e Bui sacrifica Weffort

CASALE. Per i nerostellati, a Cento l'importante non perdere. Anche un pareggio sarebbe utile per aggiungere punti in classifica, ma un'altra vittoria, dopo quella riportata a Tempio, contribuirebbe ad accrescere entusiasmo sia nei giocatori sia nel pubblico.

L'allenatore del Casale, Gianni Bui, sta riuscendo nel intento, lavorando metodo e studiando le strategie di gioco. Il mister non trascura la componente umana, che rappresenta il fattore che fa la differenza in campo. Bui sa che a Cento non dovrebbe incontrare grosse difficoltà, perché i ferraresi non schierano una formazione particolarmente agguerrita. Gli stessi risultati riportati nelle prime due giornate di campionato ne una dimostrazione. Due pareggi e reti inviolate, contro il Tempio e il Pavia.

D'altronde la compagine emiliana schiera molti giovani, che devono ancora farsi la cassa. Per ora si sono difesi bene, la fascia d'attacco ha fatto acqua. La difficoltà a segnare è un difetto che si trascina dalla passata stagione e la campagna acquisti, piuttosto deficitaria, non ha sanato questa lacuna.

E questa è anche la difficoltà che si trova affrontare il Casale. Una risposta potrebbe arrivare da Franzin che, per la seconda volta, ha intenzione mandare in campo fin dall'inizio, sacrificando Weffort. Il mister ha spiegato il giocatore la propria strategia secondo cui Brunetti pare più adatto al ruolo di punta in un incontro in trasferta. Una decisione facile. morale del nerostellato, tuttavia, è venuto meno; Weffort ha continuato ad impegnarsi costanza negli allenamenti.

Da entrambe le parti, dunque, nonostante le dichiarazioni ufficiali lascino intendere che un pareggio sarebbe già accolto entusiasmo, c'è comunque, neanche tanto detto, il desiderio di vincere.

Per la Centese si tratta di sbloccare una situazione di stasi. Per il Casale c'è un bisogno di vincere per preparare un terreno più tranquillo su cui proseguire la stagione. «Il campionato è lungo - commenta Bui -. Meglio avere una buona protezione alle spalle, nell'eventualità che si debba incorrere in qualche scivolone più avanti».

formazione avversaria, l'unico punto interrogativo in merito alla formazione, che mister Franzon risolverà all'ultim'ora, riguarda la scelta tra Pirri e Mautone: il primo è mezza punta che assicura maggior copertura, il secondo è più attaccante e potrebbe offrire maggiori occasioni di concludere in rete. Per il Casale, in, scenderanno in campo: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

Anche questa stagione Col è il pilastro del centrocampo nerostellato: la sua tenacia è proverbiale e solitamente figura i migliori. Oggi a Cento si attende da lui una prova esaltante

SI SPERA IN GIRELLI

Pesano le di Baldi Moncada

L'Aosta in Sardegna cerca il primo gol

AOSTA. I rossoneri tornano Olbia a tre mesi di distanza dalla partita che valse nella stagione la salvezza, con l'obiettivo minimo di ripetere il pareggio ottenuto a giugno in terra sarda. Due defezioni in casa aostana: Baldi (costretto al forfait per la morte del padre) e Moncada (infiammazione al nervo sciatico).

«Non ancora riuscito ad avere a disposizione tutti i giocatori - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sia nello sfortunato esordio a Biella contro l'Oltrepò, sia domenica scorsa in casa il Mantova, abbiamo dimostrato di essere all'altezza della situazione. Dobbiamo soltanto più concreti per vanificare tutta la mole di gioco che riusciamo a produrre. Contro l'Olbia sarà determinante sfruttare la rapidità delle punte nelle azioni di rimessa che dovrebbero consentirci tenere in costante apprensione la avversaria».

La novità maggiore oggi pomeriggio in casa rossonera sarà rappresentata dall'impiego di tanari in attacco accanto a Girelli, con solo dubbio tra Colnaghi e Guida (l'ex giocatore del Cuneo è in condizioni fisiche non perfette) per la maglia numero 3.

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Benzi libero, De Angelis mediana, Sapienza tornante, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo, Girelli e Montanari punte.

«Sappiamo tutti che l'Olbia fa molto affidamento carica agonistica del collettivo - sottolinea Barlassina -, però siamo pronti a ribattere colpo su colpo alla iniziative dei sardi. Giocheremo in modo accorto, cercando di evitare i rifornimenti agli attaccanti, attuando un continuo pressing. La squadre Vallongo si affiderà a lunghi lanci per metterci in difficoltà, però abbiamo studiato adeguate contromisure per evitare guai».

L'Aosta farà ancora volta affidamento sulla solidità della retroguardia per uscire indenne dalla non facile trasferta di Olbia. Il reparto arretrato ha finora destato ottima impressione, mentre il centrocampo e l'attacco non hanno ancora del tutto convinto. Soprattutto in avanti si sente la mancanza di una punta, nel gioco aereo, affiancare a Girelli. I rossoneri non hanno segnato nei primi 180' campionato e i tifosi aspettano con ansia l'arrivo di un attaccante capace far crescere il potenziale offensivo della squadra.

Girelli (a destra) è privo di una valida spalla

Barlassina vuole assolutamente sentir parlare di possibili arrivi società è comunque alla ricerca di una punta di valore) anche perché considera la nuova norma del mercato libero «la solita decisione all'italiana che sconvolge i piani che erano stati predisposti per allestire le squadre in un certo modo. Perché non si è stabilito tutto prima del mercato estivo? Non penso comunque che ci saranno dei grandi cambiamenti a livello di serie C2, anche alcune società che hanno cominciato il campionato in modo negativo cercheranno di correre ai ripari per non deludere le attese dei tifosi».

Sigfrido Benayton

La nuova struttura Cuneo (4 mila posti) vivrà oggi una giornata magica con la rinnovata squadra di Philippe Blain

Alpitour, l'esordio nel palazzetto attesa da 30 anni

Avversario lo Schio che schiera il fantasioso palleggiatore Kim Ho Chul, di 37 anni

Il bulgaro Ganev, stella dei cuneesi, palleggia durante il riscaldamento

CUNEO. Sarà un pomeriggio di festa, ma a condizione di ottenere la vittoria: l'Alpitour Diesel Jeans gioca oggi contro il Jockey Schio (inizio alle 17,30, botteghini aperti alle 14 e gara tra le formazioni della «Junior League» alle 14,45) la prima partita nel nuovissimo palazzetto dello sport.

Per i dirigenti e gli appassionati cuneesi è un momento magico: il pensiero riandrà indietro agli Anni 60, quando i team, allora «Fontauto Cuneo», giocava nella palestra Gil». Poi ci fu l'ingresso nell'ex maneggio di via Bongioanni: un passo avanti importante, anche se si trattava ancora di una rimediata, con grandi limiti di capienza. La pallavolo cresceva e l'ingresso in A dell'Alpitour impose il passo finale: disporre di impianto idoneo. Ci fu l'intermezzo del Palatenda montato in piazza d'Armi e finalmente, adesso, 4 mila posti in una struttura fissa e polivalente realtà.

Oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta una matricola e vuole regalare ai suoi tifosi i due punti. La stagione dei cuneesi è cominciata benissimo: 3-0 al Centromatic Firenze nella prima giornata e 3-0 alla Banca Popolare di Sassari in Coppa Italia.

L'Alpitour parte sicuramente favorita, anche lo svolgimento della sfida sarà condizionato dalla ricezione delle due formazioni. Se il Jockey riesce a ricevere bene, il suo palleggiatore Kim Chul, malgrado i 37 anni, può dare spettacolo con giocate rapide e fantasiose.

Dall'altra parte, però, una buona ricezione consentirà a Bellini di sfruttare al meglio la potenza offensiva di Ganev e Kiossev. Proprio la facilità nell'attaccare è stata infatti finora l'arma in più dei cuneesi.

Philippe Blain ha lavorato molto e l'amalgama della squadra è già buono. C'è ancora qualche sbavatura proprio in ricezione, con il rischio di rendere meno efficaci le schiacciate di Ganev, Kjossev e Petrelli. Sono dettagli, però, perché signora De Luigi e compagni hanno dimostrato grande autorità.

Contro il Jockey Schio, Bellini, Ganev, Kjossev, Petrelli, De Luigi e Mantoan, magari senza saperlo, giocheranno per suggellare almeno anni di parole, discussioni e battaglie. Si faranno applaudire in un palazzetto che il presidente Bruno Fontana, il vice Ezio Barroero, il direttore sportivo Enzo Prandi sognano da quando, ancora ragazzini, scoprirono la pallavolo, giocata in una palestra che conteneva tre-quattrocento persone, con un po' di sedie pieghevoli per i più fortunati con tutti gli altri in piedi.

Gualtiero Franco

Calcio, lo Châtillon/St-Vincent in cerca di riscatto dopo le tre sconfitte in campionato

«Ma noi non siamo allo sbando»

In settimana è stato perfezionato l'acquisto di un nuovo mediano. L'allenatore Piero Ciri è fiducioso: «Ci sono concrete possibilità di centrare la salvezza. Adesso siamo competitivi e lo dimostreremo sul campo da gioco»

CHATILLON. Ancora una novità per [illegible] evitare la crisi. Giorgio Zanino, classe 1965, mediano proveniente dalla Cheraschese, è l'ultimo acquisto dello Châtillon/Saint-Vincent deciso a interrompere la serie negativa dopo tre sconfitte consecutive. Se sette giorni fa hanno debuttato Fabrizio Camani e Gilberto Castoldi, oggi è il turno [illegible] ventisettenne centrocampista ad esordire tra i castiglionesi ancora alla ricerca [illegible] un tornante per ricomporre un organico che [illegible] è rivelato decisamente inferiore alle attese nel campionato della lega dilettanti.

«L'unica soluzione per risollevarci era quella di operare dei cambiamenti - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Può darsi che una parte dei tifosi non abbia apprezzato le scelte prese in accordo con la società, però soltanto migliorando il tasso tecnico della squadra era possibile guardare al futuro [illegible] la necessaria serenità. Già oggi mi aspetto [illegible] vedere in azione [illegible] compagine battagliera e [illegible]

«Sappiamo benissimo che c'è gente che ride alle [illegible] spalle, soddisfatta dell'avvio deludente - aggiunge Ciri -, ma sono certo che sapremo smentire tutte le cassandre e uscire dalla situazione attuale che molti, a torto, considerano già disperata. E' vero che alcuni giocatori non si sono [illegible] calati nella realtà della categoria e altri hanno peccato [illegible] presunzione dopo stagioni caratterizzate esclusivamente da successi, [illegible] altrettanto vero che ci sono concrete possibilità di centrare la salvezza perché adesso siamo competitivi e lo dimostreremo sul campo non soltanto con le parole».

L'arrivo di Zanino ha portato all'esclusione dalla rosa di Martini e di Pinet che [illegible] ceduti. La curiosità dei tifosi sarà oggi concentrata soprattutto sull'ultimo arrivato. Zanino ha cominciato la carriera nelle giovanili del Genoa disputando tre partite in serie A sotto la guida di Simoni per poi giocare in serie C nell'Asti e in Interregionale nella Pegliese.

«Ci [illegible] proprio un giocatore di esperienza a centrocampo - dice Ciri -. Non posso [illegible] pretendere che tutto funzioni alla perfezione dopo pochi giorni dall'arrivo di nuovi elementi, però sono certo che trarremo notevoli benefici tecnici e tattici che dovrebbero risultare decisivi ai fini del recupero in classifica. Abbiamo ancora due partite ostiche, poi il calendario ci proporrà impegni più accessibili. Dovrei poi recuperare fra tre settimane il portiere Radaelli».

Al «Perucca» arriva oggi la Fanfulla, squadra che si trova distanziata [illegible] una lungh[illegible] dalla vetta della graduatoria. Avversario dunque quanto mai difficile per i biancoazzurri che si presenteranno [illegible] il libero. Per il momento Ciri ha infatti deciso di accantonare la disposizione a zona. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Ugolini tra i pali, Muzio e Camani marcatori, Cappelletti fluidificante sulla sinistra, Pasetti libero, Zanino in mediana, Cattin tornante, Alloni e Schiavone a completare il centrocampo, Adamo e Serravalle punte.

«Basta la classifica a testimoniare il valore dei nostri avversari odierni - conclude Ciri -. Il Fanfulla ha negli attaccanti Curti e Della Giovanna e nel regista Degradi i giocatori di maggiore spicco, però la forza della squadra di Mutti è il collettivo. Dopo tre sconfitte consecutive vogliamo conquistare un risultato utile per trovare il giusto morale e per dimostrare a tutti che non siamo una compagine allo sbando».

Sigfrido Bennyton

Carmine Adamo (nella foto, contrastato da un avversario) oggi sarà in campo

E' già tempo di derby nel torneo di Promozione

[illegible] già tempo [illegible] derby nel campionato di Promozione, con l'attesissima sfida tra lo Charvensod/Sant'Orso e [illegible] Fe[illegible] in programma [illegible] 16 sul campo della squadra del presidente Enrico Rollandin. Mentre i giallorossi e i blucerchiati si contendono i punti nella stracittadina, il Sarre cerca a Strambino un risultato utile.

Il derby mette di fronte due squadre che [illegible] reduci da risultati opposti, scaturiti dal turno iniziale: lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] perso [illegible] 2-1 a Borgaro, mentre il Fenusma si è imposto per 1-0 sul San Mauro. Il pronostico è difficile: il fattore [illegible] è dalla parte [illegible] Bosonin e compagni, mentre il morale sembra concedere qualche chances in più ai castellani.

«Il Fenusma [illegible] i favoriti per la vittoria finale - dice l'allenatore [illegible] dello Charvensod/Sant'Orso, Giulio De Ceglie -, [illegible] giocando in modo accorto possiamo mettere in difficoltà la formazione di Cusano. Purtroppo non potrò contare su Brasty e Giangrasso squalificati e su Fabrizio Bosonin ancora infortunato».

Se lo Charvensod/Sant'Orso punta al riscatto, il Fenusma è deciso a proseguire la serie positiva. I blucerchiati dovranno fare a meno di De Tommaso (squalificato), ma dovrebbero rientrare Frachey e Rizzo che avevano saltato domenica scorsa la partita inaugurale.

«Sarà una [illegible] tra due squadre che per motivi diversi puntano al [illegible] - dice il dirigente dei castellani Paolo Pramotton -. Noi vogliamo ripetere la vittoria di 7 giorni fa, mentre lo Charvensod/Sant'Orso cercherà di rifarsi dopo il passo falso iniziale. L'assenza di De Tommaso ci priva di un punto di riferimento, però abbiamo altre risorse per cercare di conquistare il successo».

Difficile trasferta per il Sarre che gioca a Strambino. I [illegible] vesani hanno espugnato sette giorni fa [illegible] Maurizio vincendo per 4-2, mentre i biancoazzurri sono stati bloccati in casa sull'1-1 dal Settimo. L'allenatore Chicco Bonin non potrà schierare la miglior formazione per le condizioni fisiche non ottimali di alcuni giocatori. [s. b.]

Mountain bike, finisce la stagione

Bionaz assegna quattro titoli

[illegible] La stagione [illegible] mountain [illegible] si chiude con una notizia che farà felici gli appassionati del settore: Fila si è candidata a ospitare il prossimo [illegible] i campionati italiani assoluti e secondo indiscrezioni raccolte dal meccanico della nazionale azzurro Giancarlo Benato ai Mondiali di Bromont in Canada sembra quasi scontata l'assegnazione della gara tricolore (disputatasi quest'anno a [illegible] Bondone in Trentino) alla località sciistica del Co[illegible] Gressan.

Oggi a Bionaz si chiude il campionato valdostano [illegible] le quattro maglie [illegible] campioni regionali già assegnate matematicamente.

Anche a livello di partecipazione al campionato valdostano Maria Teresa Guglielmino, Antonio Zema e i loro collaboratori possono ritenersi [illegible] e hanno ottenuto un buon successo organizzativo anche [illegible] gara nazionale di discesa a Fénis e la Top race regionale di cross country di Courmayeur.

La sesta prova [illegible] campionato regionale a Bionaz ha in palio la Coppa Cicli Lucchini per l'organizzazione dello stesso sodalizio aostano [illegible] ritrovo alle 8,30 e via alle 10 dall'area picnic [illegible] Lago Lexert. Il circuito di gara è molto bello: 5 chilometri in [illegible] scenario suggestivo. Le categorie seniores e veterani lo ripeteranno sei volte per un totale di 30 chilometri con un dislivello massimo di 242 metri; in pratica [illegible] il tracciato [illegible] d'inverno viene battuta le pista di fondo. Per Bionaz, per il sindaco Emilio Berriat, per l'assessore allo Sport Armando Chentre (ex fondista azzurro) e per gli sportivi locali è questo un altro appuntamento ciclistico importante dopo il prestigioso arrivo della seconda prova del Trofeo dello scalatore per professionisti.

Wilhem Bionaz, 2° nella Top race

Per il campionato valdostano dopo cinque prove i giochi sono già fatti con Luca Mauri [illegible] Ao[illegible] (Ok Moto), Nilo Pieiller di Fénis (Nus Fénis), Christian Charbonnier [illegible] Arpuilles (Nus Fénis) e Maria Persida Favre di Saint-Nicolas (Sarre Simea), già campioni indipendentemente [illegible] risultato [illegible] Bionaz.

Tra i seniores quattro gare le ha vinte Luca [illegible] dopo essere finito quarto (battuto da Rudy Garbolino, Claudio Brunier [illegible] Stefano Chiò nella prova di apertura); l'aostano ha [illegible] 68 punti contro i 52 di Stefano Chiò, i 28 di Paolo Viérin, i 23 di Maurizio Ferrero e i 22 di Claudio Brunier [illegible] Mariolino De Santa; più staccati sono Rudy Garbolino, [illegible] Giglio, Ildo Borroz, Angelo Maruca e Wilhem [illegible] (secondo domenica nella Top [illegible] di Pinerolo).

Tra i veterani ha vinto tutte le cinque gare Nilo Pieiller che con 75 punti precede Virgilio Bosonin (56), Vincenzo Di Ceglie (44), Domenico Cosentino e Gianfranco Cimberio (26). Tra gli juniores 4 successi [illegible] andati a Christian Charbonnier e [illegible] al giovanissimo Fabio Millieret (quinto Charbonnier nella quarta prova) con il gigante di Arpuilles che con 66 punti non corre rischi dall'inseguimento [illegible] Erik Del Degan (43), Fabio Millieret (41) [illegible] Erik Contoz ed Elvis Pieiller (30). Tra le donne Maria Persida Favre ha vinto tutte le 5 gare (l'ultima spalla a spalla in volata con Eliane Gontier) e con 75 punti precede Eliane Gontier (48), Sonia Nouchy (25), Michelina Cerise (20) e Anna Foieri (14).

Per il Trofeo Piero Bonjean che tiene conto della somma dei tempi delle sei gare non ci sono dubbi: su Luca Mauri taglierà il traguardo di Bionaz, con il vantaggio di proporzioni enormi che ha, il Memorial sarà sicuramente suo. [r. s.]

SPORT FLASH

Ottoz il [illegible] premio militare

Laurent Ottoz ha colto a Catania l'ennesima vittoria sui 100 ostacoli. Il finanziere di Saint-Christophe, figlio d'arte e campione italiano di questa prova, ha vinto il Gran premio militare in terra siciliana accontentandosi di un modesto risultato cronometrico di 14"03, e oltre mezzo secondo del suo primato personale di 13"51. Risultato che costituisce la seconda prestazione italiana di tutti i tempi [illegible] centesimi dal record nazionale del padre Eddy Ottoz.

Nove formazioni valdostane al via del campionato

Comincia oggi il campionato di Seconda categoria con le nove squadre [illegible] inserite nel girone F. Questo il programma odierno: Aymavilles/Gressan-Nitri Renault, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Chiaverano, Chambave-Lega Dora Burolo, Courmayeur/Freide-Champdepraz/Montjovet, Quart-Hône/Arnad e Valdigne Mont Blanc-Montaltese.

Incontro per spiegare le nuove regole

Si svolgerà domani alle 20,30, nella sala consiliare [illegible] Comune di Nus, l'incontro tecnico-didattico fra gli arbitri, i capitani, i portieri, gli allenatori e i dirigenti delle squadre dilettantistiche [illegible] nuove regole calcistiche. Relatore sarà il direttore di gara Trentalange.

[illegible] gare a Pinerolo e Cogne

Una nutrita rappresentativa dello Skiroll Comunità montana del Mermore prenderà parte oggi alle prove unica di campionato italiano di gran fondo, la Rollonga con partenza da Pinerolo e arrivo a Bobbio Pellice. Nei campionati italiani in pianura il giovane di Châtillon Dennis Brunod [illegible] è classificato decimo a Lissone in Lombardia. A Cogne si disputa invece la quinta Skiroll podistica, una gara che prevede un tratto di 7 chilometri con gli skiroll e un tratto di 5 chilometri di corsa.

Ancora un successo precampionato per il Courmayeur/Aosta

Pronti per la serie B1

La squadra allenata da Sacilotto ha di nuovo battuto il Como. Buona la prova del collettivo, [illegible] sei giocatori a segno. Prima partita ufficiale contro il Cortina

CHAMONIX. Ancora una vittoria per l'Hockey club Courmayeur/Aosta nella fase precampionato. I valdostani hanno vinto con un perentorio 8-2 [illegible] il [illegible] (5-2, 1-0, 2-0 i parziali). La partita, disputata l'altra [illegible] a Chamonix, era il «retour-match» dell'incontro giocato pochi giorni fa in Lombardia; anche sul [illegible] dei comaschi aveva vinto il Courmayeur/Aosta, per 5 a 2.

E' stata una partita che ha visto i valdostani sempre protagonisti e che ha consentito all'allenatore Ennio Sacilotto di verificare squadra e schemi per il campionato di serie [illegible] che comincerà il 9 ottobre. E' stato soprattutto il collettivo a ben impressionare. Infatti [illegible] andati a segno sei giocatori: De Pourcq e Scapinello (autori di due doppiette), Zafalon, Larson, Zandegiacomo e Mosele. Oltre ai portieri Turchetti e Giovinazzo, la prima linea era formata [illegible] terzini Boni e Larson e dagli attaccanti De Pourcq, Scapinello e [illegible] Rin; in seconda linea c'erano Oberhoffer e Tessari in difesa, Endrizzi, Zafalon e Zandegiacomo all'attacco. Completavano la rosa Olivo, Prantner, Mosele, Berti e Sbicego che, [illegible] Casciabanca, Rinaldi e Michelon è tra i giovani più promettenti. Jimmy Boni, dopo l'incidente della scorsa stagione, ha avuto piena fiducia dalla società e dall'allenatore ed è alla ricerca della forma migliore.

Il difensore Jimmy Boni

Il [illegible] del Courmayeur/Aosta in Valle è previsto per il 6 ottobre al palaghiaccio [illegible] Aosta, sul campo che quest'an[illegible] verrà utilizzato per il campionato. Molto probabilmente, arriverà il Chiavenna. Il torneo di B1 comincerà tre giorni dopo, quando il Courmayeur/Aosta [illegible] ospitato dal Cortina. Quest'anno il torneo sarà disputato [illegible] formula doppia, cioè ci [illegible] 2 partite di andata e 2 di ritorno. Si giocherà al martedì e al venerdì. Al termine di questa prima fase, prevista per il 12 gennaio 1993, cominceranno i play off con i quarti di finali e partite incrociate (la prima contro l'ultima e così via). Dal 5 al [illegible] febbraio si giocheranno le semifinali. Quindi le vincenti parteciperanno alle finali per i primi [illegible] posti, le perdenti giocheranno i play out [illegible] per definire la classifica dal 5° all'8° posto.

[illegible] Macchiavello

PODISMO

Nella corsa di Mombarone Champrétavy, Fogu [illegible] Marcoz beffati da un atleta di Limone Piemonte

A Ivrea valdostani protagonisti, ma battuti

Per i colori rossoneri sono arrivati tre successi di categoria

[illegible] L'Ivrea-Mombarone, [illegible] delle più dure corse in montagna del calendario piemontese, ha visto come protagonisti gli atleti valdostani. A vincere non è stato Mauro Fogu come un [illegible] fa, ma Dario Viale, 31 anni, di Limone Piemonte tesserato per l'Unione sportiva Sanfront e già vincitore nel 1987 di questa massacrante gara, con secondo Ettore Champrétavy di Saint-Nicolas, terzo Mauro Fogu [illegible] Arnad e quarto Leandro Marcoz di Brissogne. In quinta posizione è invece finito tra i 131 protagonisti il britannico Mike Short.

Da segnalare per il Monterosa [illegible] anche il nono posto assoluto di Adelmo Ricci (55 anni), primo tra i pionieri. Nella categoria femminile si è imposta a tempo di record (1 ora 07'25") Elena Bianchetti (36 anni) davanti a Genzianella Faccioli di Pré-Saint-Didier, finita a 3 minuti e 3 secondi di ritardo.

Viale è comunque rimasto lontano di circa 4 minuti dal record stabilito in [illegible] h 56'06" da Mauro Fogu lo scorso anno, staccando di [illegible] minuti proprio Viale, in vetta alla Colma del Mombarone dopo 20 km e oltre 2100 metri di dislivello. Viale ha vinto in 2 [illegible] minuti [illegible] 32 secondi con Champrétavy secondo [illegible] 1'31, Fogu terzo [illegible] 7'04", Marcoz quarto a 7'22" e l'inglese Short quinto a oltre 9 minuti. Fino ad Andrate [illegible] rimasti al comando Enrico, Fogu, Marcoz, Champrétavy, Viale e il britannico, a San Giacomo Viale ha poi forzato i tempi [illegible] andato a vincere dopo due secondi posti consecutivi.

In questa sedicesima Ivrea-Mombarone sono poi da segnalare i successi di categoria di Massimo Gerard (Zerbion) negli Am 20, Leandro Marcoz (Sant'Orso Vallée d'Aoste) nel Am 35, Adelmo Ricci (Monterosa negli Am 50). [r. s.]

Mauro Fogu si è piazzato terzo, ma il suo record del 1991 ha resistito

In serie A il Porossan è già indicato favorito

E' partito il sedicesimo campionato di fiolet

AOSTA. Ventisette squadre hanno cominciato il 16° Trofeo autunnale di fiolet con solo [illegible] formazioni impegnate in serie A; è clamorosamente in difficoltà, per la mancanza di alcuni giocatori, il St-Christophe, protagonista in primavera [illegible] squadre, [illegible] vincitrice. In A il Porossan ha cominciato vincendo per 1430 a 1170 a Etroubles, mentre ha riposato [illegible] Bosses. Gli aostani sono già vicini alla conquista del 5° titolo [illegible] secutivo [illegible] il Bosses non rovinerà loro la festa. Si dovrà comunque giocare [illegible] girone di andata e ritorno con finale a due. La scorsa domenica si sono messi in evidenza Enrico Francesia con [illegible] punti, Plati con 283, Vilbrant con 271, Carlo Francesia con 261, Communod con [illegible] e Palmet con 220.

Per l'Etroubles, Ronc ha realizzato 246 punti, Marcoz 242, Jordan 236, Pomat 210 e Mortara 188. Ieri [illegible] è giocato Bosses-Etroubles, [illegible] oggi si disputerà Porossan-Bosses per chiudere il girone di andata.

Enrico Francesia si è messo in evidenza domenica scorsa segnando 287 punti

In B hanno vinto Valpelline (1280 a 1059) sull'Arpuilles, Charvensod (1071 a 1017) sul Morgex con il Gignod a riposo. Oggi per la 2ª [illegible] le 5 giornate si affronteranno Morgex-Valpelline [illegible] Charvensod-Gignod con [illegible] riposo Arpuilles. In C le squadre che disputano il campionato autunnale sono 6, in D [illegible] 13. [r. s.]

A Rhêmes-Notre Dame

Lo sci club presenta la stagione

SAINT-PIERRE. Lo sci club Rhêmes-Notre-Dame festeggerà sabato alle 20, [illegible] ristorante «Château» di Saint-Pierre, l'inizio della stagione agonistica. Durante la serata saranno spiegati i programmi della società per l'inverno '92-'93, nei quali sono inclusi anche corsi di ginnastica e di fondo.

Il club [illegible] all'ottava stagione agonistica e ha 100 soci, in cui figurano una ventina di ragazzi dai 7 ai 19 anni: tre di loro fanno parte della squadra di fondo e di biathlon del comitato valdostano Fisi-Asiva.

Lo sci club Rhêmes-Notre-[illegible] ha in programma numerose iniziative, tra le quali il «Trofeo Hôtel Grande Rousse» e il «Trofeo Hôtel Galisia», gare promozionali di fondo sulla di[illegible] di 30 chilometri, la pri[illegible] con tecnica classica e la seconda con tecnica libera. La classifica unica sarà chiamata Combinata tecnica. [c. l.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ASSEMBLEA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Una agenda fitta di impegni e iniziative per i prossimi mesi

La Locanda del Sant'Uffizio di Cioccaro ha ospitato l'assemblea ordinaria 1992 del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale. Il Presidente del Gruppo **Roberto Bava** ha condotto i lavori assembleari dedicati ai programmi di nuove iniziative e ad alcuni adempimenti statutari.
In particolare, i giovani imprenditori sono stati chiamati ad eleggere due nuovi Consiglieri. Due gli avvicendamenti: il **Rag. Adriano Mignone**, direttore generale della Fra Production, in considerazione degli impegni derivanti da crescenti responsabilità aziendali ha manifestato l'impossibilità di proseguire nella carica di Vice-Presidente del gruppo, retta nell'ultimo biennio; il **Geom. Marco Visconti**, che ha assunto nuovi incarichi fuori provincia, ha lasciato il gruppo cui ha dedicato una lunga e fattiva attività anche in qualità di Presidente nel periodo 1986/88.
L'Assemblea ha espresso vivi ringraziamenti per l'attività svolta agli amici Mignone e Visconti ed ha eletto due nuovi Consiglieri nelle persone di **Massimiliano Murialdi** e dell'**Arch. Maurizio Cotto.**
Per quanto concerne i programmi, il Gruppo ha varato due significative iniziative. La prima è la visita allo stabilimento GATE di Asti, dedicata alle applicazioni dei metodi della qualità totale, cui parteciperà anche il Gruppo Giovani di Alessandria, programmata per il giorno 15 ottobre.
La seconda iniziativa è rivolta all'avvicinare i giovani alla cultura d'impresa, sfruttando le potenzialità della Scuola come luogo di formazione e non solo di istruzione; l'iniziativa verrà sviluppata con l'inserimento in un «Management Game» di una squadra astigiana composta da allievi di una quarta classe di istituto superiore locale; il «Management Game» è una competizione basata sulla simulazione di una gestione di azienda che si svolge nel quadro di un progetto di rilievo nazionale, organizzato dai giovani imprenditori di Confindustria.
La squadra astigiana sarà sponsorizzata da una importantissima Banca e assistita da un Docente della propria scuola, da un Funzionario della Banca, da un Giovane Imprenditore.
In ordine ai prossimi impegni, è anche stato confermato che una delegazione del Gruppo parteciperà al Convegno **«Concorrenza nel mercato e nella politica strumento di libertà»**, organizzato dai Giovani Imprenditori della Campania, che si terrà a Capri nei giorni 2 e 3 ottobre; tra i relatori del Convegno sono confermate la presenza di Berlusconi, Colombo, Marlori, Bassetti, Gambardella, Guarino, La Malfa, Lombardi, Marini, Reichlin, Segni, [illegible] l'intervento finale di Luigi Abete, Presidente Confindustria e conclusioni di Aldo Fumagalli, Presidente nazionale G.I. [illegible] Confindustria.
Si informa che a testimonianza del rilievo dell'impegno dei Giovani nell'ambito associativo dell'Unione, il Presidente del Gruppo Roberto Bava è stato chiamato a far parte della Commissione di studio per il nuovo Statuto dell'Unione, da deliberare per gli adeguamenti alla recente riforma statutaria approvata dall'Assemblea generale della Confindustria.

Cioccaro: un gruppo di partecipanti all'Assemblea '92 dei Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale

VENERDI' 2 OTTOBRE

[illegible] 14.00 Registrazione dei partecipanti
ore 14,15 LUIGI PADULA - MARIO [illegible]
ore 14,30 *Tesi dei Giovani Imprenditori*
ALDO FUMAGALLI
ore [illegible] *Concorrenza: per un'Italia e un'Europa delle libertà*
relazione MARIO DEAGLIO
ore 15,20 BERLUSCONI, COLOMBO, MERLONI, SERGIO ROMANO
VALERIO ZANONE
ore 16,50 CAMILLO FERRARI
[illegible] 17,00 *Impresa e finanza: più soggetti, più strumenti, più concorrenza*
[illegible] MARCO VITALE
[illegible] 17,20 MARIO ARCELLI
LUIGI ORLANDO
FRANCO REVIGLIO
LUIGI SPAVENTA
FERDINANDO VENTRIGLIA
Modera GIANNI LOCATELLI
ore 18,50 *Libertà e controlli*
ENZO BERLANDA

SABATO 3 OTTOBRE

ore 9,00 *Apertura seconda parte dei lavori*
VINCENZO GIUSTINO
ore [illegible]0 *Concorrenza e libertà*
FRANCESCO SAJA
ore 9,30 *Impresa e sviluppo: uguali opportunità, nuove opportunità*
relazione PIPPO RANCI
[illegible] 9,50 BASSETTI, GAMBARDELLA, GUARINO
ore 11,20 *Alternative e competizione: per una politica [illegible] cambiamento*
relazione
GIORGIO GALLI
ore 11,40 NANDO DALLA CHIESA
LA MALFA
[illegible]
MARINI
REICHLIN
SEGNI
Modera
EMILIO FEDE
ore 13,10 LUIGI ABETE
[illegible] 13,30 Conclusioni
[illegible] FUMAGALLI

Settore attività sportive [illegible] ricreative

C.S.A.In.: Renato Goria nuovo Presidente

Rinnovato anche il Consiglio direttivo

Nel corso dell'Assemblea Elettiva Provinciale del 9 luglio scorso sono state rinnovate le cariche dell'Organismo territoriale dello C.S.A.In. con decorrenza 1/9/1992.

Come noto, lo C.S.A.In. (Centro Sportivi Aziendali e Industriali), è un ente senza fini di lucro, che opera sull'intero territorio nazionale, nato nell'ambito di Confindustria con il fine specifico di promuovere attività sportive, culturali, assistenziali e ricreative del tempo libero.

Il nuovo organigramma risulta così composto: Presidente sarà per il prossimo quadriennio olimpico il Rag. Renato E. Goria, amministratore delegato dell'AL-PLAST S.p.A. in rappresentanza dell'«Antiche Mura Tennis Club»; mentre il Vice Presidente sarà il sig. Enzo Vespa (Gate). Consiglieri [illegible] il Rag. Sergio Fassio (C.R.A.T), il sig. Giorgio Moretto (R.T.F. S.p.A.) ed il geom. P. Cavaglià (Arca Carello).

In particolare il geom. Cavaglià curerà la segreteria dello C.S.A.In. provinciale: [illegible] interessati potranno rivolgersi al medesimo presso la Polisportiva della [illegible] di Risparmio, Corso Dante 186 - Asti (tel. 217396) il martedì dalle ore 17,30 alle ore [illegible].

Per ogni [illegible] ad ulteriore esigenza, rimane comunque a disposizione la sede regionale dello C.S.A.In. Piemonte sita in Via Legnano 27, 10129 Torino (tel. 011/553134).

Notizie delle Aziende

La Schlumberger alla Conferenza di Stresa

Tecnologie avanzate per il traffico [illegible] la circolazione

La Schlumberger Technologies S.p.A., che ha recentemente inaugurato un proprio importante insediamento in Asti, parteciperà alla 48ª Conferenza del traffico e della circolazione.

[illegible] Conferenza di Stresa costituisce un fondamentale punto di incontro e di verifica, anche a livello di Amministrazioni e di Enti pubblici, sulla [illegible] traffico e della circolazione.

In questo quadro, nell'ambito delle tecnologie e delle realizzazioni per il traffico e la sosta, la Schlumberger Technologies S.p.A. presenterà IL PARCOMETRO SCHLUMBERGER, apparecchiatura autonoma [illegible] ergonomica di facile manutenzione, per le esigenze presenti e future [illegible] traffico e della circolazione.

LA BIBLIOTECA DELL'AZIENDA

Un secolo [illegible] [illegible] la Cassa di Risparmio

«Un secolo e mezzo con la Cassa di Risparmio» è il titolo del volume dedicato al 150° compleanno della C.R. Asti, pubblicato dall'editrice Daumerie.
Autore dell'opera è Sandro Doglio, [illegible] contributi di Mariuccia Assola (ricerche), Piero De Marchis (foto), Natale Ferro (testi storici).

Il volume, aperto da una prefazione del Presidente della Cassa Giovanni Borello, [illegible] al di là dei confini - spesso [illegible] gusti - della semplice strenna. La storia della locale Cassa dalla sua fondazione (1842) ai nostri giorni viene sviluppata con accurati riferimenti al quadro economico generale [illegible] provinciale, [illegible] il pregevole risultato di consentire ai lettori un interessante «excursus» della storia economica e sociale della nostra città e della nostra provincia.

Dal punto di vista metodologico, il testo mira sempre a chiarire il «perché» dei fatti e degli avvenimenti, risalendo alle cause dei fenomeni socio-economici rilevanti per la nostra provincia.

Interessantissime le notazioni relative alla storia dell'industria astigiana, per sua natura strettamente connessa allo sviluppo della locale Cassa.

Vi è da rilevare che il rigore scientifico del testo nulla toglie ad una piacevole lettura, [illegible] è vero che - [illegible] disse qualcuno - il romanzo più avvincente è scritto nella vita di ogni giorno: e la storia economica di [illegible] secolo e mezzo della nostra provincia proietta, necessariamente, fatti e atti che per gli astigiani [illegible] vissuti o ricordati [illegible] - [illegible] noti - emergono con la forza del passato che in ogni [illegible] ha influito e sempre influisce sul presente.

Tra i molti stimoli di riflessione che provengono dall'opera [illegible] coglie uno, particolarmente adatto ai nostri giorni: il tessuto socio-economico astigiano, nel suo complesso, in centocinquant'anni ha affrontato le ondate di varie crisi economiche con grande capacità di reazione e di ripresa, sempre ponendo strumenti opportuni, adattandosi, migliorandosi.

Trattasi di un testo che non può mancare nella «Biblioteca dell'azienda» e di una imprescindibile «base» per la conoscenza delle vicende dell'economia di Asti e del Monferrato.

CORSI DI INFORMATICA

La nostra organizzazione opera ormai da anni nel campo della consulenza e della diffusione, anche didattica, dell'informatica e dei suoi linguaggi. I corsi consentono di acquisire una completa co[illegible] calcolatori non solo teorica [illegible] anche pratica mediante esercitazioni [illegible] rette sui vari modelli. La effettiva [illegible] di operare su [illegible] costituisce [illegible] valida [illegible] per l'inserimento nel [illegible] lavoro presso aziende pubbliche e private.
Sono previsti:

• CORSI DI 1° LIVELLO • CORSI DI PROGRAMMAZIONE AVANZATA E LINGUAGGI EVOLUTI • CORSI PER OPERATORI CONTABILI • CORSI PERSONALIZZATI

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Equipe Informatica s.r.l.
ASTI - CORSO SAVONA, 100/104 - TEL. 59.91.00
IBM NOVELL SOFTWARE ZENITH DYLOG

NOVARINO
NUOVA
CARROZZERIA - RIPARAZIONI
AUTORESTAURO
VETTURE E PARTICOLARI
PICCOLA
MA CON UNA ESPERIENZA TRENTENNALE
Via Chivasso 68 - Tel. e Fax 011 987.66.03
CASTELNUOVO DON BOSCO

Spese di condominio, di riscaldamento, di manutenzione? Con un'amministrazione razionale, spendi meno!!! Rivolgiti a
COGNAZZO
Rag. GIOVANNI
AMMINISTRAZIONE IMMOBILI
GESTIONE CONTRATTI D'AFFITTO
Aderente A.I.A.C.I. Associazione Italiana Amministratori di Condomini e Immobili
CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
Lo studio [illegible] aperto dalle ore 9 alle 12,30
CORSO ALFIERI, 124 - [illegible] - TEL. 59.28.79 - 57.651

RISTORANTE
Stefania
RICETTE CLASSICHE CON VARIANTI CREATIVE E STAGIONALI
DEGUSTAZIONE VINI NAZIONALI E REGIONALI
REFRANCORE (ASTI) - TELEFONO 0141 67.136
(CHIUSO IL MERCOLEDI')

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
30 anni di esperienza Volkswagen al servizio [illegible]
QUARELLO s.r.l.
Moncalvo - Piazza Stazione, 15
Tel. 0141 - 91.72.58
Audi

PASER
PRODUZIONE ANTIFURTO
SENZA FILI
PER AUTO E CASA
VENDITA DIRETTA
SCONTO A RIVENDITORI
ED INSTALLATORI
CONSULENZA TECNICA
Tel. [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 27 Settembre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

In vigore da oggi l'orario invernale

Per le ferrovie novità e tagli

Nell'Astigiano da settembre ci sono dieci corse in più sulle varie tratte ferroviarie

ASTI. «Più corse, ma non la domenica»: questo sembra essere lo slogan [illegible] Ferrovie per la [illegible] stagione. [illegible] oggi entra in vigore l'orario invernale, [illegible] alcune sostanziali novità [illegible] vecchi problemi.

[illegible] slittata al 15 ottobre la riapertura del tratto Canelli-Castagnole Lanze (previsto in un primo tempo per stamane), viene annunciata per imminente la ripresa dei collegamenti sulla Asti-Chivasso. Su queste linee [illegible] (infatti terminando i lavori di ristrutturazione durati oltre un [illegible] e mezzo. E in prospettiva, a breve termine (si parla del [illegible] ottobre), potrebbero [illegible] soppresse le [illegible] domenicali [illegible] festive.

L'iniziativa sarà adottata, [illegible] livello nazionale, su tutte quelle linee che registrano in quei giorni un traffico passeggeri molto ridotto.

Le novità riguardano l'allestimento di nuove corse. Dall'Ufficio trasporto locale del Compartimento di Torino, fanno sapere che complessiva[illegible] sono stati inseriti, con la ristrutturazione delle linee, 10 nuovi treni per un totale [illegible] circa 3 mila posti in più.

Sulla **Torino-Alessandria**, da oggi il treno in partenza da Asti alle 7,15 diretto [illegible] Torino, farà tappa a Lingotto e permetterà [illegible] pendolari di raggiungere il capoluogo entro le 8. Per il ritorno, è stata inseri[illegible] una corsa alle 17,40 con arrivo ad Asti alle 18,14.

Da domani, invece, sulla **Asti-Chivasso** sarà attivato un servizio di pullman e treni (la stazione di interscambio è a Montiglio). «Tale collegamento - precisa un comunicato delle Ferrovie - verrà supportato quanto prima da un'integrazione tariffaria dei due mezzi di trasporto». Sulla linea so[illegible] state aumentate le corse (da 18 a 20).

Rimangono invece i proble[illegible] sulla **Cantalupo-Cavallermaggiore**: per adesso rimane il disagio del trasbordo tra treno e pullman. Da domani, comunque, il bus in partenza [illegible] Nizza per Alessandria delle 5,35 sarà sostituito da un nuovo treno in partenza alle 5,44.

Sulla **Asti-Casale** è stata aggiunta una [illegible]a in partenza d[illegible] capoluogo alle 18,27 in coincidenza [illegible] il treno in partenza da Torino alle 17,40. Due collegamenti in più sono previsti sulla **Asti-Acqui**, tre sulla **Asti-Castagnole Lanze**.

Infine una nota «salutista». Da oggi [illegible] tutti i treni locali sarà vietato fumare. Il divieto varrà anche negli scompartimenti ora riservati [illegible] fumatori [illegible] nei corridoi. Ai trasgressori, ovviamente, sanzioni pecuniarie.

Fulvio Laviosa

Dopo l'arresto del presunto colpevole, si cerca l'altro autore del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea

Caccia aperta al secondo uomo

Il principale imputato (il cui nome è per [illegible] tenuto segreto) verrà interrogato domani in carcere ad Asti
Ancora oscuro il movente. Nuovi accertamenti e controlli. Stretto riserbo da parte di polizia e magistrati

ASTI. Sarà probabilmente interrogato domani pomeriggio, nel [illegible]re di Asti, [illegible] presunto assassino di Giovanna Barbero, 27 anni, di Canelli e Maria Tere[illegible] Bonaventura, [illegible] anni, di Calosso, trovate morte l'8 gennaio 1991, in un viottolo [illegible] Castelnuovo Calcea.

L'uomo, [illegible] cui non è stata ancora [illegible] nota l'identità, era stato fermato nei giorni scorsi dagli agenti della squadra [illegible]bile di Asti. A suo carico ci sarebbero gravi indizi; ma soprattutto sembra assumere un peso [illegible] più determinante la deposizione, definita fondamentale [illegible] procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, di due «testimoni oculari» del duplice delitto. Ora si cerca il complice del presunto colpevole: l'altro uomo che in quella sera «maledetta» [illegible] gennaio prese parte al delitto. Fino a quando [illegible] verrà catturato, l'operazione [illegible] si potrà considerare conclusa.

Una svolta clamorosa, in un'indagine che sembrava [illegible]e sbocchi. Per mesi carabinieri e polizia hanno compiuto infiniti accertamenti, interrogato centinaia di [illegible].

Ma intorno a quelle morti misteriose, [illegible] [illegible] d'infanzia trucidate a colpi di roncola o sbarra tagliente, in una fredda sera d'inverno, sembrava essersi eretto un impenetrabile «muro [illegible] di gomma» contro il quale andavano a rimbalzare tutti i tentativi degli investigatori. Poi, dopo settimane [illegible] indagini a vuoto, qualcosa si è [illegible] nel fronte dell'omertà.

Oppure, semplicemente, [illegible] «sapeva» si [illegible] confidato con qualche conoscente: il peso di quel segreto terribile cominciava a diventare insopportabile.

Ed è qui che probabilmente si inserisce l'abilità di qualche poliziotto della mobile astigiana. Un «Maigret» che, insieme ai colleghi, deve aver scavato con pazienza infinita nel sottobosco intricato delle amicizie delle due ragazze arrivando [illegible] scoprire particolari inediti. [illegible] giorni scorsi le indagini sono arrivate alla stretta finale. [illegible] stato avvertito il procuratore della Repubblica, Mario Bo[illegible]la (il sostituto Ercole Armato, titolare dell'inchiesta, si trovava fuori [illegible] [illegible] alcuni giorni): [illegible] quel momento Bozzola è stato il «regista» dell'operazione. «Abbiamo indagato a lungo, un lavoro infinito - ha ammesso ieri il magistrato - seguendo un esile filo che poi ci ha portati [illegible] risolvere, almeno così crediamo, il rebus».

Manca il movente o almeno non è stato ancora definitivamente chiarito. [illegible] solo dopo l'interrogatorio di domani si potranno forse conoscere a questo proposito nuovi particolari.

Un paio di mesi dopo l'uccisione di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, erano stati arrestati un camionista di Calamandrana [illegible] [illegible] mezzadro [illegible] [illegible] Marzano Oliveto, due paesi vicini al luogo del duplice omicidio. Dopo un paio di settimane di carcere i due erano però stati rimessi in libertà e prosciolti da ogni accusa.

A scagionarli definitivamente avevano contribuito le perizie compiute [illegible] Mercedes del camionista: sull'auto [illegible] erano [illegible] eventuali [illegible] di sangue o capelli [illegible]he appartenesse[illegible] [illegible] vittima. Anche i battistrada dei pneumatici erano stati confrontati con i segni di una auto rinvenuti nel viottolo innevato.

Roberto Gonella

Il viottolo dove l'8 gennaio '91 vennero trovati i corpi di Giovanna Barbero (a sin. nel riquadro) e Maria Teresa Bonaventura

Da domani il dibattimento contro il latitante Zordan Diordievic

Omicidio di don Alessio processo in assise allo slavo

ASTI. C'è attesa per il processo a Zordan Diordievic, 21 anni, che s'inizia domattina in corte d'assise.

Lo slavo, latitante e inseguito da un mandato di cattura internazionale, è accusato di aver ucciso il 15 ottobre di due anni fa don Guglielmo Alessio, parroco di Cortazzone. Il [illegible]cerdote, raggiunto in pieno petto da 6 colpi esplosi da [illegible] Magnum 357, era stato trovato morto nell'orto dietro la canonica. Un delitto strano, soprattutto nel movente.

Il procuratore Bozzola [illegible] i carabinieri del comando provinciale avevano seguito un ventaglio di ipotesi. Alla fine si era fatta strada la pista slava. I sospetti erano caduti [illegible] Ljubsa Vrbanovic detto «Manolo» e la [illegible] banda, attualmente [illegible] processo nell'ex Jugoslavia p[illegible] [illegible] strage [illegible] Pontevico (estate '90) dove venne massa[illegible] un'intera famiglia: [illegible] momento della loro cattura, nell'ottobre '90, [illegible] polizia ju-

Don Guglielmo Alessio

goslava aveva sequestrato due pistole 357 Magnum, il modello preferito dagli slavi. Nessuna delle due pistole è però quella che aveva sparato a Cortazzone.

La svolta alle indagini nella primavera '91: [illegible] agricoltore [illegible] Dusino San Michele [illegible] una 357 Magnum nascosta in un canneto. Le perizie comparative, con i 6 proiettili di Cortazzone, compiute da Baima Bollone e Cremasco accertano che è l'arma usata a Cortazzo[illegible] Inoltre, [illegible] un sofisticato metodo computerizzato, gli esami dimostrano che l'impronta sull'arma sarebbe quella [illegible] Zordan Diordievic, componente della banda «Manolo». Nuovi interrogatori e si scopre che poche ore prima del delitto lo [illegible] sarebbe stato visto a Cortazzone: avrebbe parlato [illegible] gente del paese e chiesto notizie del parroco.

Una serie di prove raccolte da Bozzola in due anni di indagini che [illegible] di [illegible] smantellate dall'avvocato Giangiacomo Dapino, difensore d'ufficio dello slavo.

[illegible] [illegible] volto all'assassino, sarà possibile trovare anche [illegible] perchè alla tragica [illegible] del prete di campagna?

[r. gon.]

Da falsa impiegata

Collianetto un'[illegible]iana è derubata

CASTELL'ALFERO. Prosegue l'ondata di truffe messe a segno da falsi impiegati ai danni di anziani. A Castell'Alfero, in frazione Callianetto, una pensionata [illegible] 93 anni [illegible] stata derubata [illegible] 400 mila lire. Una falsa impiegata dell'Inps si è presentata nell'abitazione della donna sostenendo di dover controllare il libretto della pensione.

La pensionata [illegible] caduta nel tranello ed ha invitato la truffatrice ad [illegible] in [illegible] «[illegible] aiuti a cercare il libretto - ha detto l'anziana - sono vecchia [illegible] non ci vedo».

Un'occasione, [illegible] la truffatrice, servita su di un piatto d'argento. Dopo aver frugato in alcuni cassetti, la donna ha afferrato [illegible] mazzetta di banconote (circa [illegible] mila lire) ed è fuggita.

L'anziana si è per subito accorta del furto ma è riuscita solamente a vedere attraverso la finestra un'auto, pare con la targa coperta, che si stava allontanando. **[r. gon.]**

I FANTINI INSORGONO

Palio di Asti troppi i senesi

Polemico messaggio [illegible] l'Associazione fantini astigiani, mentre oggi San Silvestro festeggia la vittoria. Le soluzioni di «Scopri il [illegible] borgo» SERVIZIO A PAG. 40

Ieri al castello di Montegrosso raduno di soci dell'Anpef (Alleanza per l'espatrio felice)

«Civiltà addio, noi siam pronti a partire»

Dal Sud America al Madagascar alla ricerca di mete anti- stress

MONTEGROSSO. Arrivano alla spicciolata, si guardano attorno, sbirciano gli altri. A rompere il ghiaccio ci pensa Umberto Gallini, ideatore e promotore dell'Anpef, l'Alleanza nazionale per l'espatrio felice.

Lui li conosce tutti: sono i suoi «clienti», gente che ha deciso di rompere con il passato e tentare la fuga dalla civiltà e dallo stress.

L'iscrizione all'Alleanza costa 500 mila lire l'anno, il sodalizio assicura ampie scelte [illegible] mete lontane, assistenza burocratica e consolare e soprattutto discrezione. Insomma si può sparire nel nulla, o quasi. E' il sodalizio degli anti «Chi l'ha visto?».

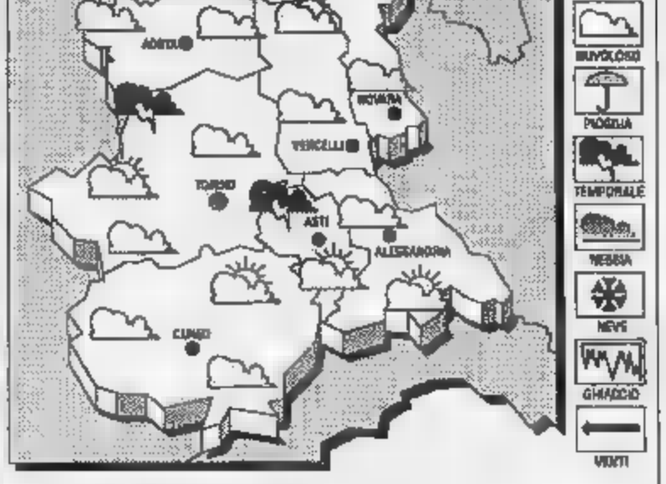
Una trentina [illegible] clienti [illegible] [illegible] ritrovati ieri [illegible] castello di Montegrosso d'Asti, ospiti [illegible] Ranzo Motta e dei figli produttori di vini, amici di Gallini.

E' stato [illegible] incontro semplice, con colazione rustica e scambi di auguri per festeggiare il primo anno dell'Alleanza.

SERVIZIO DI Sergio Miravalle A PAGINA 13

Un gruppo di aderenti all'Anpef con il titolare dell'azienda vinicola del castello di Montegrosso Ranzo Motta (a sinistra). Gli è accanto Umberto Gallini, [illegible] anni, milanese, fondatore del sodalizio che assicura fughe dalla civiltà (FOTO MORRA)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale.

LE [illegible]PE[illegible]
DI IERI AD ASTI
Max: 20; min: 11; media: 17
UN ANNO [illegible]
Max: 22; min: 13; medi[illegible]: 17
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22; Novara 24; [illegible]ria 24; Aosta 19; Cuneo 23,3; Vercelli 23

Polemico messaggio dei cavalieri astigiani, che non vogliono essere esclusi

Palio «senese»? I fantini insorgono

Francesco Li Causi, che guida le «monte» locali: «Ci affidiamo a Siena senza sfruttare il nostro patrimonio» Cottone «Truciolo»: «Serve una pista dove far correre i giovani». E oggi San Silvestro festeggia la vittoria

RINGRAZIAMO
tutti coloro che hanno contribuito [redacted] far sì che il
20 SETTEMBRE 1992
sia ricordato come il giorno
in cui si [redacted] disputato in ASTI [redacted]
3° PALIO DI SIENA
ASSOCIAZIONE FANTINI ASTIGIANI

Un [redacted] corsa del Palio di quest'anno. In alto l'inserzione polemica dell'Associazione fantini astigiani contro l'eccessiva presenza di cavalieri senesi. A fianco, Francesco Li Causi, il promotore dell'associazione: «Lo abbiamo fatto perché ci importa ancora qualcosa del Palio e vogliamo che [redacted] astigiano»

ASTI. A [redacted] settimana dalla corsa, il clima [redacted] dopo-Palio è ancora torrido. A gettare benzi[redacted] sul fuoco è stato un polemico messaggio pubblicato a pagamento [redacted] giornale locale, firmato dall'Associazione fantini astigiani. Con [redacted] si [redacted] grazia chi ha contribuito che ad Asti si [redacted] il «terzo Palio di Siena».

«C'è chi l'ha presa per un[redacted] goliardata - dice Francesco Li Causi, promotore dell'associazione - [redacted] potrebbe esserlo [redacted] non [redacted] ci importasse niente del Palio. Invece ci teniamo e siamo stupiti e arrabbiati perché su 21 [redacted] renti solo quattro erano astigiani. Eppure [redacted] provincia ci sono [redacted] cavalli, [redacted] sarà pure qual[redacted] in grado di cavalcarli». E aggiunge: «Confrontando il no[redacted] Palio con quello di Siena ci mettiamo sempre in condizione di inferiorità; inoltre c'è un errore nella logica commerciale: [redacted] fantino astigiano oltre [redacted] essere più legato al suo borgo non implica spese di trasferta. Non si tratta di chiudere le frontiere, solo di rivalutare il patrimonio che abbiamo in [redacted]

L'associazione fantini conta 15 iscritti e ha promosso un corso specifico. Nella prossima stagione intende organizzare corse per i soci e chiedere di entrare nel Consiglio del Palio.

Anche i fantini astigiani sono in subbuglio; anzitutto non si sentono affatto inferiori ai colleghi senesi: «E' una storia vecchia - dice Mario Cottone, in arte Truciolo -, non si dà la possibilità ai giovani astigiani di correre e fare esperienza. In provincia [redacted] sono [redacted] paio [redacted] corse all'anno; i senesi corrono una volta a settimana. Di cavalieri buoni ce ne sono anche ad Asti: a Siena i veramente bravi non [redacted] più di cinque o sei».

Cottone è il fantino astigiano più famoso, l'unico a vincere un Palio di Siena, nel [redacted]6; mentre ad Asti ha conquistato l'agognato drappo nel 1985 [redacted] i colori di San Martino-San Rocco; eppure quest'anno è rimasto «disoccupato», [redacted] ha dovuto scendere in pista nel palio degli scudieri.

Il giovane fantino Massimo Olivero, [redacted] quarto posto la stagione passata, con San Secondo, fa notare: «E' più comodo chiamare un [redacted] ma intanto nei borghi viene [redacted] mancare la partecipazione, perché i fantini sono sconosciuti. Anche la gara perde il suo gusto: non ci [redacted] più nerbate e le rivalità di un tempo, sono tutti di loro»

Per Cottone si è arrivati ad un punto di non ritorno: «Tra due anni non ci saranno più fantini astigiani al Palio. U[redacted] soluzione sarebbe costruire una pista con gare per allenare chi vuole avvicinarsi alle gare a pelo. Sarebbero sufficienti 20 milioni».

«Sarebbe bello che ogni borgo potesse far crescere un fantino astigiano - sostiene un gruppo di borghigiani di San Pietro - ma occorre cambiare». E i sampietrini [redacted] in rivolta contro il rettore Valerio Sabatini, accusato di aver scelto anche quest'anno un fantino senese, che nei due anni precedenti non ha ot[redacted] alcun risultato. «Siamo in decadenza - dicono i rossoverdi -, vogliamo ravvivare lo spirito del borgo». E propongono un nuovo rettore, Enzo Ceppani, consigliere comunale indipendente.

Dalle polemiche alla festa del vincitore. Oggi alle 10,30 sul sagrato di [redacted] Silvestro [redacted] Comita[redacted] Palio scioglierà il voto fatto alla vigilia della [redacted] Alle 11 messa. Alle 14,30, il rione sarà presente al Campionato di Cross-Auto a Villa Festa.

Enzo Armando
Carlo Francesco Conti

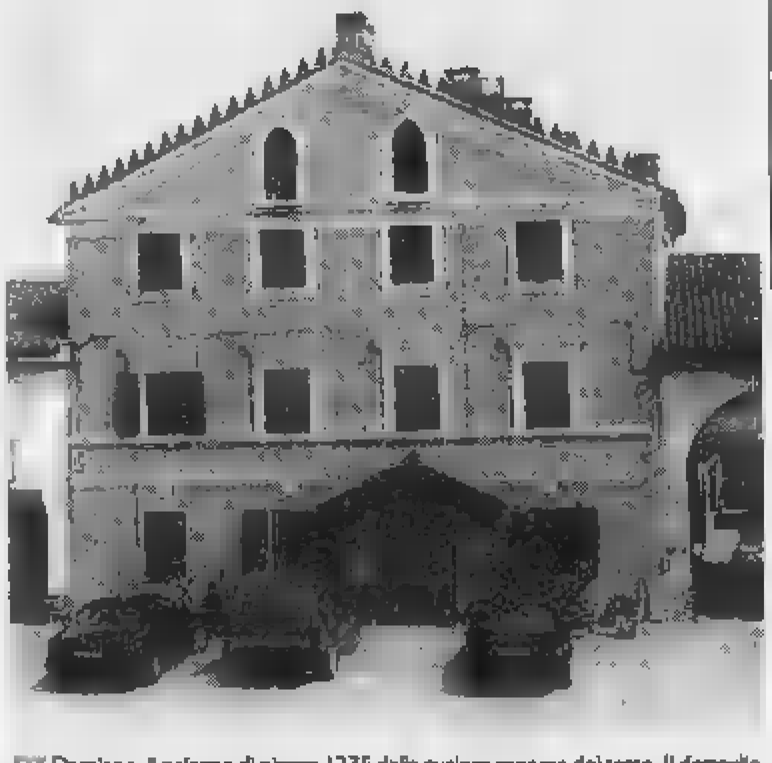
Anche quest'anno inviati migliaia di tagliandi del foto-concorso legato al Palio

«Scopri il tuo borgo»: ecco le soluzioni

E al primo estratto andrà in premio un cavallo

ASTI. Anche quest'anno sono [redacted]ati migliaia i lettori che hanno partecipato al foto-concorso dedicato [redacted] Palio «Scopri il tuo borgo». Venerdì era l'ultimo giorno utile per inviare i tagliandi: quelli con le risposte esatte parteciperanno all'estrazione finale. Al primo estratto andrà un cavallo o 4 milioni i[redacted] gettoni d'oro. Al secondo un soggiorno in Borgogna per due persone offerto dalla «Italian Wine Travels»; terzo: buoni benzina per [redacted] mila lire. Gli amanti della lettura potranno vincere un buono da 100 mila lire alla libreria «Cabiria», in via Garetti. Sarà possibile anche vincere cene (per due persone) in alcuni ristoranti della provincia: Gener Neuv, Falcone, Convivio, La Greppia, [redacted] Aldo, Al Campagnin. Tra i premi anche dieci biglietti per i film proiettati al «Politeama».

[redacted] soluzioni dei [redacted] particolari [redacted] individuare: 1) San Silvestro: affresco davanti alla chiesa; 2) San Secondo, archi dei portici di via Gobetti; 3) Nizza, monumento a Cirio; 4) Cattedrale: scorcio della chiesa [redacted] San Giovanni; 5) San Martino San Rocco: [redacted] in via Galimberti; 6) Don Bosco: torretta della casa davanti alla Polstrada; 7) Baldichieri: [redacted] di sostegno in piazza del municipio; [redacted] Santa Maria Nuova: lapide dedicata a Botallo sul muro dell'ospedale; 9) Montechiaro: palazzo municipale; 10) San Pietro: torretta colombaia di palazzo Pistone in viale alla Vittoria; 11) Moncalvo: facciata palazzo; 12) [redacted] Paolo: [redacted] palazzo di corso Einaudi, angolo piazza Leonardo da Vinci; 13) Castell'Alfero: pilone [redacted] in zona castello; 14) [redacted] Marzanotto: uno degli affreschi della piazza; 15) Viatosto: campanile della chiesetta; 16) Tanaro: bastione sotto il ponte di [redacted] Savona; 17) Canelli: chiesa dell'Annunziata [redacted] scorcio della «sternia»; 18) San Damiano: palazzo in piazza 1275; 19) Torrata: palazzotto in corso Ivrea; 20) Santa Caterina: scorcio nuovo palazzo a vetri in corso Alfieri; 21) San Lazzaro: insegna del nuovo supermarcato Coop in quartiere Praia.



San Damiano, il palazzo di piazza 1275 dalla curiosa sagoma del tetto. Il dettaglio per «Scopri il tuo borgo» è stato [redacted] dei particolari più difficili da individuare

[redacted]

ASTI
[redacted] vigili del fuoco chiedono incontro al prefetto

Un incontro [redacted] il prefetto Alberto Sabatino [redacted] stato richiesto dal Coordinamento provinciale vigili del fuoco aderente [redacted] Cgil, Cisl e Uil. I pompieri astigiani, pur aderendo allo sciopero regionale di venerdì, non hanno potuto partecipare alla manifestazione perchè impegnati n[redacted] Savonese nell'opera di soccorso dopo il violento nubifragio dei giorni [redacted] [redacted] Coordinamento intende segnalare al prefetto i problemi che si registrano localmente nella categoria.

MONCALVO
Cittadinanza onoraria al parroco [redacted] Grattarola

Riunione straordinaria, oggi alle 16, [redacted] Consiglio comunale, per salutare ufficialmente don Carlo Grattarola, che il 4 ottobre lascerà la parrocchia di Moncalvo per trasferirsi a Crea, in qualità di Rettore del Santuario. Durante la seduta del Consiglio, a don Grattarola, verrà conferita la cittadinanza onoraria. «Vuole essere un modo - spiegano gli amministratori - per ringraziare don Carlo per tutto quello che ha fatto a favore della città e dei moncalvesi».

[redacted]
Oggi i sindaci [redacted] Val Triversa [redacted] sfidano a bocce

Si svolgerà oggi alle 14,30 la seconda edizione della sfida [redacted] bocce tra gli amministratori della Val Triversa. In campo le squadre composte da sindaci, assessori e consiglieri di Villafranca, Tigliole, Cantarana, Maretto, Roatto, Baldichieri, Montafia (dove nasce il Triversa) e Asti (dove il torrente confluisce nel Borbore).

ROBELLA
Arriva dagli Stati Uniti per il raduno alpino

E' arrivato appositamente dagli Stati Uniti per il raduno alpino. E' Luigi Bacolla, «penna nera» emigrata subito dopo l'ultimo conflitto, che ha partecipato alla manifestazione svoltasi recentemente a Robella. Al raduno, organizzato per il sessantesimo di fondazione del gruppo Brozolo di Robella, [redacted] presenti circa [redacted] alpini, accompagnati dalla fanfara «Montenero».

CASTAGNOLE LANZE
[redacted] cento milioni per potenziare l'acquedotto

Nuovi lavori all'acquedotto comunale di Castagnole Lanze. Con una spesa di 85 milioni saranno collegate la vasca di San Rocco (rifornisce San Bartolomeo e le frazioni oltre [redacted] Tinella) e quella di Castello. L'intervento consentirà un rifornimento [redacted] e costante per gli utenti delle zone interessate. Altri lavori sono stati decisi dal Comune per potenziare ulteriormente l'acquedotto (la spesa prevista è di 26 milioni), mentre in questo periodo si sta ultimando la realizzazione della rete distributrice nella [redacted] industriale di Valle Tanaro.

Palazzo della Provincia

In [redacted] 250 [redacted] [redacted] funghi

ASTI. Oltre 250 specie [redacted] funghi resteranno in mostra fino a stasera nell'atrio del palazzo della Provincia, dove il gruppo «Camisola» ha aperto ieri la tradizionale esposizione micologica.

«Sono funghi tipicamente estivi - ha spiegato Gianni Cantarella, segretario dell'associazione - la crescita di quelli autunnali è infatti stata rallentata dalla siccità».

Nemmeno la pioggia degli ul[redacted] giorni ha contribuito a una comparsa più rapida delle specie autunnali. Dunque pochi porcini e, in mostra, molti Boleti, Amaniti e Russule, tra [redacted] specie estive più conosciute.

I funghi esposti sono stati raccolti nella giornata di venerdì da una ventina di soci del Micologico che hanno battuto le vallati cuneesi, valdostane e dell'Appennino ligure.

In sostituzione di Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, ieri mattina ha inaugurato la mostra il [redacted]igliere astigiano Francesco Porcellana. **[l. n.]**

Furti nelle frazioni

Rubati mobili antichi a San Grato

ASTI. Serie di furti messi a segno [redacted] ladri in città e in alcune frazioni. A San Grato è stata presa di mira la casa [redacted] campagna di un dirigente industriale milanese, [redacted] Poggi, 51 anni. Dopo essere entrati attra[redacted] finestra i ladri hanno portato via tre tavoli dell'800, un comò [redacted] quattro cassetti per un valore [redacted] diversi milioni.

Singolare furto a Quarto, in frazione Lepre, in una casa interessata da alcuni lavori di ristrutturazione: i ladri si sono impossessati di lavabo, bidet e water per un valore di circa 2 milioni. A denunciare il fatto [redacted] stata Marisa Borello, 46 anni, abitante [redacted] Asti in corso Einaudi.

Tre lastre di granito, usate come panchine, sono [redacted] invece rubate nella stazione ferroviaria di Asti. Il fatto è [redacted] denunciato alla Polfer dall'Ente ferrovie. Quattro galline e otto polli sono invece stati rubati la scorsa notte a Mongardino ai danni di Dante Tartaglino, 57 anni, via Madonna. **[r. gon.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] divieti dell'Ente parchi

Sono rimasto stupefatto [redacted] leggere le dichiarazioni rilasciate alla «Stampa» dal [redacted]igliere comunale prof. Miroglio, in risposta alle affermazioni del sig. Ghi, rappresentante [redacted] Coltivatori diretti nel comitato direttivo dell'Ente parchi, di cui Miroglio [redacted] presidente. Di fronte alle critiche sui costi dell'operazione parchi [redacted] sulla eccessiva estensione della riserva (ma a proposito quando ci verrà detto in base a quale miracolo tecnico la planimetria dell'area presentata in Regione, nella prima stesura, sia stata [redacted] seguito misteriosamente ampliata nella stesura definitiva?) il presidente dell'Ente accusa il sig. Ghi di ignoranza del problema e [redacted] mancanza di serietà e ne propone l'esclusione dal comitato stesso.

Lascio al sig. Ghi l'eventuale risposta alle specifiche accuse rivoltegli dal [redacted] presidente, ricordando ai lettori che Ghi rappresenta nel comitato gli interessi di quei molti coltivatori operanti nell'area del parco che cominciano a sentire il peso dei vincoli posti sulle loro proprietà, dal divieto di [redacted] solchi più profondi di 50 centimetri all'impossibilità [redacted] transitare con mezzi meccanici sulle strade che conducono ai loro posti [redacted] lavoro; da parte mia esprimo [redacted] giudizio estremamente negativo sull'atteggiamento antidemocratico del prof. Miroglio. L'improvvisata verniciatura di verde ecologico su di un sottofondo demoproletario non è riuscita a cancellare l'intolleranza tipicamente stalinista degli [redacted] fautori del centralismo democratico. Evidentemente l'arroganza del potere gioca brutti scherzi, ma non vedo come il diritto [redacted] non [redacted] d'accordo con la maggioranza non debba valere nel soviet, pardon, nell'Ente Parchi e riserve dell'astigiano.

dr Antonio Baudo,
consigliere comunale dell'msi di Asti

Prezzi agricoli [redacted] svalutazione

Non è colpa degli agricoltori se i prezzi aumentano. La svalutazione della lira verde [redacted] incide sui prezzi al [redacted] [redacted] generi alimentari. Gli agricoltori non [redacted] responsabili, nè tantomeno beneficiano dei rialzi dei prezzi dei generi alimentari. Questo è il commento che facciamo agli aumenti ingiustificati che si stanno registrando in questi giorni sui mercati e che sono la conseguenza di basse manovre speculative.

La svalutazione della lira verde, infatti [redacted] applica ai prezzi minimi garantiti agli agricoltori e, di conseguenza non ha effetti diretti [redacted] immediati sulla spesa alimentare delle famiglie. I prezzi agricoli istituzionali fissati dalla Cee in Ecu sono sostanzialmente fermi da [redacted] anni. [redacted] gli agricoltori come gli altri imprenditori hanno dovuto fare i conti [redacted] gli effetti negativi causati dalla stabilità [redacted] cambio, in presenza di sensibili differenziali di inflazione nei confronti della media europea.

La duplice svalutazione della lira verde avvenuta in questi giorni, con lo scopo di salvaguardare il reddito degli agricoltori, compensando l'incremento di spesa per la produzione provocato dalla svalutazione, non è stata sufficiente.

Unione Agricoltori, Asti

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.886

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.489
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI [redacted]
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sesiae*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle [redacted] 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette [redacted] urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco) tel. 57.630.
Canelli: *Fenlozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pariti 4.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[redacted]: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - [redacted]
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.269

[redacted]

ASTI
Libertini parla in piazza Alfieri

Domani sera si terrà [redacted] Alfieri la manifestazione di Rifondazione comunista contro la manovra fiscale di Amato. Interverranno, alle 21, il sen. Lucio Libertini, l'on. Angelo Muzio e il segretario provinciale Enzo Sobrino.

[redacted] D'ASTI
Stamane convegno sui consumi

«[redacted] consumo equo e solidale» è il titolo del convegno che il Centro permanente di formazione, pace [redacted] solidarietà organizza stamane alle 9,30 nella [redacted] di via Albugnano. Alle 15 festa popolare del[redacted] pace e [redacted] 21 concerto dei Musicanti d'Oltre Borbore e della Carlo Rinaldi Band. Prodotti biologici esposti in un mercatino.

NIZZA
Il Consiglio discute di finanze

Alcune variazioni al bilancio 1992 saranno esaminate nella seduta [redacted] Consiglio comunale alle 21 di domani. Tra gli altri punti in discussione, l'accettazione di alcune osservazioni che la Regione ha presentato in merito al piano regolatore. Parteciperà alla seduta il nuovo segretario comunale Carmelo Carlino.

CANELLI
Progetto contro le «barriere»

Domani alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'esame di un progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel centro cittadino [redacted] l'approvazione di un nuovo piano finanziario per il [redacted] della Chiesa di S. Rocco.

[redacted]
Mutuo [redacted] pavimentare il centro

Durante il Consiglio comunale di stamane fissato per le 9 sarà discussa l'assunzion[redacted] di un mutuo [redacted] 200 milioni con [redacted] Cassa depositi e prestiti per realizzare la pavimentazione del centro.

MONTEGROSSO
Autoemoteca Avis al lavoro

Stamane, dalle [redacted] alle 11,30, saranno aperti i centri Avis di Dusino San Michele e Casorzo. Funzionerà pure a Montegrosso, nello stesso orario, l'autoemoteca.

Il ritorno del bel tempo favorisce la maturazione dei grappoli nei vigneti dell'Astigiano

Vendemmia, la qualità è in ripresa

Quotazioni remunerative per il brachetto (fino [redacted] 35 mila lire al miriagrammo). Il cortese va da 8 [redacted] 10 mila lire. Preoccupa invece la barbera, assestata su valori medio-bassi. S'inizia la raccolta di freisa e malvasia

[redacted] Mentre nel Sud Astigiano si avvia al termine la raccolta del Moscato, gli altri viticoltori sono già al [redacted] per la preparazione della vendemmia del Cortese e delle uve nere. Da tutta la provincia arri[redacted] pareri confortanti sulla qualità del prodotto: c'è però meno ottimi[redacted] sui prezzi. Ovunque si lamenta un mercato fermo [redacted] meglio assenza di contrattazione.

Mercoledì [redacted] «borsino» della Camera [redacted] Commercio, regnava la prudenza e finora, di prezzi si mormora e non si parla apertamente, come se si avesse paura a tirar fuori delle cifre.

Lasciando a parte il discorso del [redacted] doc (l'accordo si [redacted] attestato sulle 11.400 lire), l'altra punta di diamante dei vini locali è il Brachetto. Anche qui non ci sono ancora voci ufficiali, [redacted] l'orientamento è di prezzi remunerativi: per l'Acqui doc si contratta a 30-35 mila lire il miriagrammo e per il Brachetto Piemonte [redacted] 25-26 mil[redacted] lire. Il biondo Cortese pare attestarsi intorno alle 8-10 mila mentre per la Barbera tutto ancora tace. Si pensa però ad una cifra variabile tra le 3.500 e le 4.000 lire: un prezzo che se fosse confermato appare decisamente inadeguato («è un insulto per chi lavora» ha fatto notare ieri un viticoltore.

Intanto nei filari si guarda con attenzione al tempo: la pioggia degli ultimi giorni ha rallentato la maturazione e si spera in un sole caldo per la prossima settimana. Per il momento non sono segnalati particolari pericoli di muffe in [redacted] dell'astigiano.

«Le uve sono belle e sane - afferma da Casorzo il presidente della Cantina sociale Secondo De Giovanni - stiamo procedendo regolarmente con i ritiri del prodotto. Finito il Cortese; già da domani "attacchiamo" Grignolino e Freisa. Da giovedì è il turno della [redacted]». A Calosso la vendemmia segna il passo dopo la raccolta delle uve Moscato. «Pare che la produzione sia stata minore del previsto - commenta Angelo Vaccaneo, presidente della Cantina - io [redacted] nelle mie vigne sono stato ampiamente dentro la produzione doc e ho pochissimo Moscato Piemonte».

[redacted] questa situazione del pregiato Asti vale per le zone di alta collina, si riscontra però il solito divario di quantità e gradazione con i fondi valle di Cossano e Camo: qui c'è stata sicuramente una produzione più abbondante ma con meno gradi. Si prospetta un calo di produzione anche per altre zone dove le [redacted] nere «la fanno da padrone». Le preziose «vigne vecchie» di Vinchio e Vaglio Serra quest'anno saranno particolarmente avare: [redacted] tutto alla Cantina parlano [redacted] 300-400 quintali, il che fa supporre un ottimo prezzo che andrà a ricompensare la cura particolare con cui i produttori accudiscono queste antiche vigne.

Enrica Cerrato

[redacted]

Convegno sul barbera

Il Consorzio [redacted] Barbera d'Asti e il Comune [redacted] Costigliole hanno voluto dedicare [redacted] sabato pomeriggio ai vini della [redacted] alle 15,30 nel Teatro si è tenuto un convegno sul [redacted] «Barbera in Europa: il mercato tedesco» [redacted] alle 18 [redacted] stata inaugurata la nuova «Cantina dei vini». Grande la partecipazione [redacted] pubblico, [redacted] solo viticoltori ed esperti del settore vinicolo, che ha seguito con attenzione l'iniziativa. Al tavolo dei relatori, il manager Elvio Mobili, che ha fornito [redacted] interessanti sul consumo [redacted] vino piemontese in Germania e il giornalista tedesco Iens Priewe, «innamorato» del Monferrato, che ha presentato il suo libro «Piemont», [redacted] guida pratica in tedesco per far conoscere la regione ai suoi conazionali. La «Cantina», che ha sede nell'ampio locale sotto il teatro, ospita 54 vini di venti produttori costigliolesi, grappe, frutta conservata e mieli pregiati della zona. [e. ce.]

Vendemmia nell'Astigiano: da domani s'inizierà la raccolta di malvasia e freisa

S. Damiano, dieci iscritti al «nido»

Pochi i bambini chiude l'asilo?

SAN DAMIANO. C'è ancora molta incertezza sul futuro dell'asilo nido. I problemi principali sono legati ai costi di gestione per l'esiguità del numero di utenti.

Prima delle ferie estive, la congregazione delle «Rosine», che [redacted] decenni si occupava dei bambini nei propri locali di [redacted] Roma, [redacted] fatto sapere che alla ripresa autunnale avrebbe cessato il servizio. Amministratori, sindacati e genitori si [redacted] no accordati per [redacted] sistemazione temporanea nei locali del palazzo municipale. Nei giorni scorsi il sindaco Massobrio [redacted] riconfermato la disponibilità dei locali: «Come soluzione provvisoria ci sembra che sia idonea; inoltre ci siamo impegnati [redacted] coprire i costi del riscalda[redacted] e fornire un contributo per ogni bambino».

I problemi sembrano connessi ai costi rilevanti per la gestione del nido. I bambini iscritti attualmente non sono più di una decina. Secondo [redacted] prima stima, il [redacted] pro-capite per ogni bambino si aggirerebbe intorno alle 550.000 lire. Il gruppo Gft che occupa la quasi totalità delle mamme con bambini in età da asilo nido, ha deciso [redacted] contribuire [redacted] 65.000 lire al mese per bambino.

Nel frattempo, i bambini dall'inizio di settembre sono anco[redacted] nell'istituto delle Rosine, grazie alla concessione di una proroga sino a fine ottobre. «Se non si riesce a trovare in tempi brevi una soluzione - propone Anna Rattazzi, consigliere di Nuova Democrazia - si potrebbe richiedere un'ulteriore dila[redacted] alle Rosine». I sindacati proseguono nei contatti per definire una retta con costi sostenibili, e la convenzione con una coopera[redacted] che dovrà garantire l'assistenza ai bambini. Mercoledì verrà portata in consiglio comunale l'approvazione di uno stanziamento [redacted] 50 milioni per i lavori di sistemazione dei locali municipali. [ro. g.]

[redacted]

Due denunciati

[redacted] dei Nas nei [redacted]

[redacted] Sei ristoratori denunciati nella provincia di Alessandria, due nell'Astigiano, [redacted] uno a Cuneo. Servivano cibi avariati e preparavano alimenti in condizioni igieniche inadeguate. E' il risultato di [redacted] serie di operazioni di controllo eseguite nelle settimane scorse dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Alessandria.

Nell'Astigiano, è stato chiuso temporaneamente il ristorante «Da Livio», [redacted] Pierina Bollino, a Moncalvo. I Nas hanno riscontrato carenze igieniche [redacted] locali [redacted] sequestrato una pietanza [redacted] base di carciofi in cattivo stato di conservazione.

A Mombercelli, Giampiero Rossi, 33 anni, titolare [redacted] ristorante «La Piana», è stato denunciato alla procura della Repubblica di Asti: sono stati [redacted] questrati alimenti scaduti e in cattivo stato di conservazione. [s. m.]

[redacted]

Originario del paese

[redacted] onoraria a don Mignatta

Don Pietro Mignatta parroco di San Secondo ad Asti

[redacted] consiglio comunale ha deliberato di conferire la cittadinanza onoraria a don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo ad Asti, la cui famiglia è originaria di Cellarengo, e a Luigi Pettinati, docente universitario e tra i curatori delle controdeduzioni al progetto di una discarica in paese e la moglie Rosetta Elsa. L'onorificenza saran[redacted] consegnate l'8 novembre. [m. t.]

[redacted]

Sfilata di «veterane»

Oggi in [redacted] un raduno [redacted] d'epoca

DUSINO SAN MICHELE. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, oggi alle 15 [redacted] prevista una sfilata di macchine d'epoca [redacted]

Gli appassionati potranno assistere [redacted] un raduno (organizzato dal Veteran car) di vetture costruite [redacted] al 1970.

L'appuntamento è in via San Michele: le vecchie auto si ritroveranno, «nella» strada che congiunge le due frazi[redacted] di Dusino. Da qui partirà il corteo che proseguirà attraversando il paese.

La giornata di festa s'inizierà alle 10 con la celebrazione della [redacted] Dopo [redacted] sfilata di [redacted] d'epoca è prevista, alle 19, la continuazione della «gran grigliata». A partire dalle 21 si danza con l'orchestra «Liscio Blu». I festeggiamenti di San Michele si concluderanno domani con la gara a bocce (alle 14), l'ultima grigliata e [redacted] gara di ballo liscio. [m. t.]

[redacted]

Approvati dalla giunta

[redacted] di restauro [redacted]

NIZZA. Nell'attesa della costruzione [redacted] scuola media di Campolungo (per cui è stata richiesta una specifica indagine geologica sull'area dove dovrà sorgere), la giunta [redacted] approvato la risistemazione di alcuni locali dell'attuale scuola [redacted] via Bona. A seguito di un sopralluogo richiesto dal preside [redacted] luglio, era stata evidenziata la necessità di alcune opere relati[redacted] ai servizi igienici, alla tinteggiatura interna ed ai serramenti.

Anche il soffitto della vetusta sala dove i ragazzi fanno educazione fisica aveva bisogno di un completo rifacimento. La somma stanziata è di 27 milioni e la Giunta, nei giorni scorsi ha approvato il progetto e le modalità per la gara d'appalto.

Il Comune nei giorni scorsi ha anche rinnovato l'accordo con [redacted] ditta Sala per il trasporto degli allievi [redacted] lo scuolabus. [e. ce.]

[redacted]

E' un astigiano

Vicepresidente degli agronomi piemontesi

Giovanni Borriero vicepresidente regionale degli agronomi

ASTI. E' astigiano il vicepresi[redacted] della neonata Federazione interregionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali Piemonte-Valle d'Aosta. Si tratta infatti di Giovanni Borriero, costigliolese, presiden[redacted] dell'Ordine provinciale di Asti.

Dal 1990 Borriero (dc) [redacted] pure assessore [redacted] Lavori pubblici al Comune di Costigliole. [r. s.]

[redacted]

Si riunisce il Consiglio

C'è una [redacted] per la mensa [redacted]

MONTECHIARO. Si terrà domani il Consiglio comunale in porgramma in un primo tempo venerdì sera. Due consiglieri, Giovanni Cerruti e Nemesio Tabusso, non potevano essere presenti alla seduta a [redacted] motivi [redacted]ari.

La riunione di domani pre[redacted] programma. Tra gli altri si discuterà la definizione delle rette per la mensa della scuola materna. I genitori chiedono inoltre in una petizione di una trentina di firme che il servizio non venga appaltato a ditte produttrici di cibi precotti. L'ordine del giorno comprende infine due interrogazioni dell'assessore [redacted] turismo e commercio Paolo Luzi che, con una lettera risponde al sindaco Giovanni Conti. Nei mesi scorsi il primo cittadino aveva accusato Luzi di misconoscere le competenze del si[redacted] la collegialità decisionale della giunta». [m. t.]

Oggi pomeriggio, dopo rievocazioni storiche, si disputa la corsa: in gara otto borghi

Cocconato, si corre il palio ragliante

A San Damiano gli artigiani di Barge fanno rivivere gli antichi mestieri, seguiti dai carri della vendemmia. Menù langarolo [redacted] Roccaverano. Gara di automodelli a Valgera. Feste a Valmanera, Montechiaro e Incisa

COCCONATO. Ancora avvolto nelle atmosfere medioevali, ricreate ieri sera per le strade dall'antica fiera, il paese si prepara a vivere oggi la sfida del 22° «Palio degli asini».

Dopo la sfilata storica che partirà alle 15, [redacted] presenteran[redacted] al canapo, in piazza Giordano, otto borghi: Airali, Tuffo, Brina, Moransengo, Piazza, San Carlo, Torre e Colline Magre. Gli asini non verranno cavalcati, ma incitati [redacted] sei [redacted] per squadra. Dopo due batterie di qualificazione [redacted] recupero sarà il momento della finale: cinque concorrenti sulla distanza di tre giri.

Il percorso si snoda da piazza Giordano, sulla salita verso piazza Cavour e di qui attraverso [redacted] stretto budello, si torna alla partenza. Vincitore del [redacted]lio '91 era stato il borgo Tuffo.

Gran finale a [redacted] Damiano: questa mattina, sotto i portici di via Roma, [redacted] artigiani di Barge (Cuneo) fanno rivivere gli antichi mestieri. Alle [redacted] s'inizia il concorso vetrine «Il trionfo del vino»; alle 11 concerto con [redacted] banda musicale di Andorno Micca. Nel pomeriggio sfilata dei carri vendemmiali e partecipazione del gruppo folcloristico Loggese (alle 15). Proseguono intanto [redacted] mostre d'arte nella sala mostre [redacted] comune, del pittore torinese Ezio Vevey.

Fitta serie di appuntamenti [redacted] Baldichieri. Gara a bocce a baraonda a coppie (alle 14) e, dopo l'incontro di calcio scapoli-ammogliati (14,45 al campo sportivo parrocchiale), in piazza Roma intrattenimenti [redacted] sorpresa. I festeggiamenti si concluderanno domenica 4 ottobre [redacted] una corsa ciclistica valevole per il campionato italiano Acsi: 9,30 prima gara, ore 14 seconda. Presiederà la premiazione Gino Bartali.

Oggi a Valgera si disputerà una gara di modellini radiocomandati di fuoristrada

A Incisa, nell'ambito della Festa del Barbera [redacted] del Cardo storto, alle 11 il Consorzio dei Comuni delle Valli Belbo e Tiglione, propone un appuntamento con il vino dei suoi produttori. Allievi della Scuola alberghiera di Agliano serviranno aperitivi e cocktail a base di moscato, [redacted] e barbera.

Dopo il pranzo campagnolo, previsto per [redacted] 12,30, seguirà lo spettacolo in piazza con «I Cantavino» di Meo Cavallero alle 14,30. Alle 16 degustazione di bagna caoda e Barbera di Incisa [redacted] In serata danze con l'orchestra «I master».

A Roccaverano la Pro loco di San Gerolamo celebra il patro[redacted] alle 12,30 pranzo con antipasti, ravioli [redacted] piemontese e braciolata, nel pomeriggio si gioca il primo trofeo «Carlo Colla» di gara a punto; in serata danze e cena langarola.

Valmanera è in festa fino a domani: oggi alle 11 tradizionale stima [redacted]lla torta, seguirà alle 15 una gara a bocce alla baraonda [redacted] contemporanea con l'esibizione di moto «Trial Indoor», del Trial Team di Asti. Dopo l'incontro di calcio a squadre miste, [redacted] organizzano i giochi campagnoli e in serata si danza con «Cui d'la pleoja». Ingresso gratuito. Domani a chiu[redacted] dei festeggiamenti, cena sociale, alle 19,30, infine gara a punto e a freccette, con premiazione.

Quattro team ufficiali, un campione europeo e [redacted] medaglie di bronzo ai campionati mondiali si sfidano oggi a Valgera, [redacted] partire dalle 9, nella gara riservata ai modellini [redacted] comandati (in scala 1 a [redacted] con motori a scoppio [redacted] 3,5 cc). [redacted] prova [redacted] valida per il campionato italiano fuoristrada [redacted] due e quattro ruote motrici. Finali alle 17. [r. s.]

IL [redacted] DI INGLESE PIU' MODERNO [redacted]

INGLESE VIVO, RAPIDO, IN LIBERTÀ, ESCLUSIVO

UNIVERSALE
L'inglese Wall Street è l'inglese di ogni giorno, parlato nella strada e al lavoro, nel mondo [redacted] cultura e degli affari; è l'inglese vivo, operativo, universale.

RAPIDO [redacted] EFFICACE: METODO «SU MISURA»
Il Metodo Wall Street si adatta [redacted] caratteristiche perso[redacted] di ciascun studente e accelera considerevolmente il processo di apprendimento, garantendo maggiore sciol[redacted] minor tempo.

ORARI LIBERI
Ogni giorno lo studente [redacted] libero di scegliere gli orari di frequenza in base alle proprie esigenze.

RITMO PERSONALE DI STUDIO
Ciascun studen[redacted] segue il ritmo più idoneo alle proprie caratteristiche personali [redacted] disponibilità [redacted] tempo.

NON SI PERDONO LEZIONI
Con un [redacted] rotatorio, le stesse lezioni si ripetono ogni [redacted] dell'anno.

INIZIO CORSI
I corsi iniziano in qualsiasi giorno dell'anno.

UNICO
Un gruppo selezionato di specialisti (linguisti, pedagoghi, informatici, ed esperti della comunicazione), ha creato il Metodo Wall Street, l'unico ad avere risolto il problema «cruciale» nell'insegnamento di una lingua agli adulti: le diversità attitudinali di ciascuno, che pregiudicano l'efficacia dell'apprendimento in gruppo.
Seguendo [redacted] proprio ritmo di studio, [redacted] senza vincoli di orario, lo studente ha la garanzia di raggiungere i suoi obi[redacted]ivi.

I CORSI

■ INGLESE GENERALE - I corsi si dividono in 4 obiettivi, da principiante ad avanzato.

▶ INGLESE AZIENDALE - È un corso modulare [redacted]stituito da 9 [redacted] specifici del mondo degli [redacted] e dell'azienda: Financial Management, Stock Exchange and Banking, Management [redacted] Administration, Computer Applications Insurance, International Trade, Travel, Tourism [redacted] Hotel Trade, Human Resorces & Personnel M[redacted]ment, Marketing & Advertising.

▶ INGLESE A LONDRA - I corsi a Londra hanno la durata di una o due settimane e vengono organizzati nelle seguenti date: corso da 1 a [redacted] settimane, intensivo (crash course: 70 ore); e semi-intensivo (modular [redacted]: di 20 ore) durante le [redacted] di Natale, Pasqua e [redacted] estive.

■ CORSI COMBINATI - Il programma dei corsi combinati comprende 3/9 [redacted] nel proprio Centro [redacted] Street e 1 settimana a Londra.

RISERVATO AI PRIMI 100 ISCRITTI
Per celebrare l'inaugurazione [redacted] suo [redacted] metodo, Wall Street Institute offre incluso nel programma accademico *(contributo spese lire mille)*

GRATIS
1 CORSO DI 1 SETTIMANA
A LONDRA

WALL STREET [redacted]

80 sedi in EUROPA

ASTI - VIA Q. SELLA, 34 - TEL. 0141/598.615/6
ALBA - VIA GIOBERTI, 14/16 - TEL. 0173/440.575

Incontro fra gli operatori economici della zona

Alba e Bra progettano il turismo del futuro

ALBA

Oggi riapre la linea Fs

Riapre oggi la linea tra Alba e Bra, sulla Cavallermaggiore-Cantalupo. Era chiusa al transito passeggeri dal 18 [illegible] '91 per lavori [illegible] ristrutturazione. [illegible] stati, tra l'altro, automatizzati tutti i passaggi a livello. La Alba-Bra avrebbe dovuto riaprire a maggio. L'apertura [illegible] slittata all'inizio dell'anno scolastico, poi ancora prorogata di una settimana.

ALBA

Aggredisce i carabinieri e finisce in [illegible]

E' sempre in carcere Generoso Caserta, [illegible] anni, abitante in corso Pia[illegible] 83/1, arrestato dai carabinieri per lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il giovane aveva colpito due commercianti, poi i militari intervenuti per sedare una rissa al bar Moretta, corso Langhe 62.

SANTA VITTORIA

Si è concluso il corso di chimica tessile

Si è concluso al centro congressi [illegible] di chimica tessile organizzato dall'Università di Torino e dall'Associazione italiana di chimica [illegible]ile e coloristica. [illegible] tre giorni [illegible] lavoro, coordinati dai professori Gaetano Di Modica [illegible] Ermanno Barni, dell'Università di Torino, si sono alternati [illegible] relatori. I partecipanti sono stati 90, provenienti dai principali comprensori tessili: oltre che da Alba, da Biella, Busto Arsizio, Como, Bergamo, dal Vicentino e dalla Toscana.

DOGLIANI

Premiati due contadini per fedeltà alla terra

Nella frazione Casale è stato [illegible]segna[illegible] nei giorni scorsi il premio ai «contadini dell'anno», anziani abitanti della borgata che continuano a svolgere il lavoro dei campi. Il riconoscimento per [illegible] [illegible] è andato a Rosina Taricco, 82 anni, e a Giuseppe Costamagna, [illegible] anni.

ALBA

Ambasciatore Usa a[illegible] Fiera del tartufo

L'ambasciatore Usa, Peter Secchia, ha accolto l'invito a venire ad Alba per inaugurare la 62° Fiera nazionale del tartufo. La cerimonia si svolgerà sabato 10 ottobre (ore 17).

ALBA. Operatori turistici, esponenti di enti e associazioni pubbliche e private, produttori vini[illegible]li, albergatori e amministratori, in rappresentanza del vasto territorio che si estende da Bra fino a Dogliani, Cortemilia, Santo Stefano Belbo si sono riuniti ad [illegible]a per confrontarsi sul turismo e programma[illegible]ta» nella [illegible] organizzazione.

L'incontro, all'Associazione commercianti, [illegible] stato aperto dal presidente Gian Giacomo Toppino e dal direttore Giancarlo Drocco che hanno spiegato le ragioni di questa prima riunione allargata: «Le Langhe e il Roero stanno vivendo un momento favorevole per il turismo, ma serve più managerialità, non si può continuare con l'improvvisazione - hanno sostenuto -. Occorre studiare tutti insieme il tipo [illegible] turismo più adatto, creare sinergie tra pubblico e privato, [illegible] [illegible]rdinamento, garantire la qualità dei servizi».

Su questi temi si è sviluppato il dibattito, che continuerà con altri incontri: l'obiettivo è la costituzione di una società pubblico-privata che si occupi del turismo in tutta la [illegible]. Luigi Barbero, direttore dei commercianti di Bra: «Alba e [illegible] in passato [illegible] [illegible] divise da eccessivo campanilismo, mentre [illegible] due realtà, con [illegible] mila abitanti, si possono integrare». Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni braidese: «Alba [illegible] già affermata per il tartufo e i vini. Bra [illegible] cercando di ritagliarsi uno spazio e credo che la collaborazione [illegible] Alba possa essere vantaggi[illegible] per tutti. In questo spirito [illegible] stato superato il timore iniziale di diventare satelliti di Alba».

Mimmo Bonardi, presidente dell'Ente turismo albese, che organizza la Fiera nazionale del tartufo, ha sottolineato la preziosa collaborazione che ha sempre fornito [illegible] volontariato e ha ricordato alcuni problemi, tra cui quello dell[illegible] comunicazioni difficili.

Ma qual è il [illegible] più adatto per la Langa [illegible] Roero? I pareri sono discordi. Per Angelo Gaia, produttore vinicolo, Giancarlo Corio, agente di viaggio, [illegible] sindaco [illegible] Santo Stefano Belbo, Giovanni Franco Ceretto, non deve essere di [illegible] Gaja vorrebbe addirittura il «numero chiuso in Langa».

Giacomo Oddero ha detto che occorre trovare una via di mezzo. Mimmo Bonardi: «Il turi[illegible] di massa serve nei periodi morti». Massimo Martinelli ha criticato i prezzi troppo alti in alberghi e ristoranti. Carlo Zarri, presidente del Consorzio turistico Alba-Bra, che raggruppa 54 alberghi [illegible] ristoranti, ha ricordato la decisione [illegible] mantenere i prezzi fermi fino a giugno '93. «I prezzi alti [illegible] giustificati dai consumi [illegible] élite», [illegible] intervenuto Teobaldo Cappellano, presidente dell'Enoteca del barolo, Romano Vola e Flavio Borgna, assessori alla Comunità montana, hanno ricordato le difficoltà [illegible] mezzi e strutture.

Antonio Lorusso, direttore dell'Apt, ha detto che le presenze negli alberghi dell'Albese [illegible] sono diminuite, mentre si registra un calo nel settore della ristorazione. Una situazione migliore rispetto al resto della Provincia considerando che - come ha detto Giuseppe Pallavicini, della Camera di commercio - c'è un calo medio del [illegible] per conto nelle presenze. Liviana Occelli, consigliere comunale di Dogliani: «Il nostro paese è rimasto nell'ombra per troppo tempo. Cerchiamo di migliorare».

Il presidente della Famija albeisa, Giovanni Bressano, ha lamentato la mancanza di un'enoteca pubblica ad Alba. [illegible] concluso [illegible] sindaco, Enzo Demaria: «L'ente pubblico deve garantire le strutture, spetta ai privati, che traggono benefici [illegible]al turismo, mettere i capitali».

Giuseppina Fiori

Drocco (in alto) e Bonardi

E' stato restaurato il porticato dell'Ottocento in corso Garibaldi a Bra

Inaugurata l'ala del mercato

Oggi «Dedalus» propone un viaggio fra le vecchie tettoie cuneesi in ferro e muratura adibite a scambio-merci e luogo d'incontro delle comunità. Folto e attento pubblico

BRA. La presentazione dello studio sulle «ali» del mercato in provincia chiude stamane la terza edizione [illegible] Dedalus, convegno sul design che ha avuto come filo conduttore «la creatività nel lavoro». Dopo varie tor[illegible] di dibattiti [illegible] testimonianze [illegible] un tema «postmoderno», si [illegible] un passo indietro, [illegible] minando [illegible] elemento dell'assetto urbano caratteristico della prima industrializzazione: le tettoie, in muratura [illegible] in ferro, innalzate per lo più nell'Ottocento sugli spazi adibiti a scambio delle merci e a luogo d'incontro della comunità.

Delle «ali» cuneesi parleranno, alle 10, nell'auditorium [illegible] Centro «Arpino» di via Guale, Patrizia Chierici, Mario Cordero, Roberto Gabetti, Mirella Macera e Lino Malara, coautori dell'indagine i cui risultati sono stati riassunti in una mostra allestita sotto il porticato ottocentesco di corso Garibaldi, restaurato di recente e inaugura[illegible] ieri sera. I lavori, progettati [illegible] diretti dall'architetto Filippo Bellonio, hanno consentito di recuperare la funzione originaria dell'«ala»; ma ben meno felici sono le condizioni di decine di edifici analoghi sparsi in provincia, alcuni dei quali scampati d'un soffio all'abbattimento.

I dibattiti sul tema conduttore di Dedalus '92 sono stati seguiti con attenzione da un pubblico composto in prevalenza da professionisti, imprenditori, insegnanti, studenti. Ieri mattina hanno raccontato le loro storie Annamaria Testa, Paola Navone, Piero Busnelli e Giorgetto Giugiaro, quest'ultimo ormai di casa a Bra, un po' perché di origine cuneese (è nato a Garessio) e [illegible] po' perché al suo studio [illegible] stato commissionato il «piano del colore» per gli edifici del centro. Nel pomeriggio di venerdì si sono messe a confronto varie esperienze di «ideazione collettiva»: Luigi La Spina, vicedirettore de «La Stampa», ha descritto un grande giornale come il prodotto di un difficile equilibrio tra lo stimolo [illegible] rin[illegible] e la fedeltà al suo «codice genetico», mentre il designer Ettore Sottsass ha positivamente sconcertato l'uditorio dichiarando [illegible] rifiutare l'etichetta di «creativo».

[illegible] a movimentare la [illegible] di Dedalus è stato soprattutto [illegible] fossanese Luciano Casasole, al quale il convegno ha offerto un'occasione per proclamare ancora un[illegible] volta i suoi diritti di primogenitura su «Blob», rappresentato [illegible] tavolo dei relatori da Enrico Ghezzi. Casasole ha atteso che [illegible] padre ufficiale del programma televisivo abbandonasse per un attimo il suo posto e glie[illegible]'ha «rubato», intrattenendo gli astanti [illegible] la sua versione della vicenda. **[g. n.]**

I relatori del convegno «Dedalus» riuniti intorno al logo della manifestazione. Da sinistra Pasquale Barbella, pubblicitario, Ettore Sottsass, designer, Omar Calabrese, moderatore, Paolo Portoghesi, architetto, Luigi La Spina, vicedirettore de «La Stampa», Francesco Comoglio, presidente del [illegible] Dedalus e Roberto Della Rossa, sindaco di Bra

BRA

Ditta non riscuote

«Acqua [illegible] gas vanno pagate alle banc[illegible]»

BRA. Da ottobre cesserà il [illegible]rvizio di cassa della «Mariani Energia Duemila», la ditta appaltatrice della distribuzione di acqua e [illegible]. Per pagare le bollette gli utenti non potranno più rivolgersi agli uffici della società, in via Palma di Cesnola, ma dovranno farlo tramite banca. La decisione fa seguito alle preferenze della ditta per un sistema di pagamento che [illegible] coinvolgesse i suoi uffici, ma [illegible] mancherà di suscitare polemiche.

Del «boicottaggio» della riscossione diretta si era parlato anche in Consiglio, dove i rappresentanti di «Bra Novanta» avevano fatto osservare che l'atteggiamento delle Mariani «non tiene [illegible] delle resistenze psicologiche nei confronti delle banche di [illegible] parte rilevante dell'utenza, per esempio gli anziani». Quanto all'obiezione dei costi aggiuntivi, la ditta replica che [illegible] possibile evitarli, in quanto in città ci [illegible] istituti di credito che non addebitano diritti di commissione per il pagamento delle bollette. **[g. n.]**

Lettera in Comune

Il [illegible] ha presentato la [illegible]

Il geometra Franco [illegible] è sindaco dal 1987. Entro 60 giorni si dovrà eleggere la [illegible] giunta

CASTAGNITO. Il sindaco, Franco Rava, geometra, ha presentato in Comune la lettera di dimissioni. Rava, primo cittadino dall'87, ha detto che le ragioni [illegible] decisione saranno comunicate al prossimo consiglio comunale, forse venerdì sera. Non si sa, quindi, se si tratta di motivi personali o se si sono contrasti nell'Amministrazione. Con le dimissioni [illegible] dovrà procedere alla nomina della nuova Giunta, entro [illegible] giorni. Franco Rava fa parte del gruppo di sindaci [illegible]lla Sinistra Ta[illegible] che si stanno impegnando per la Alba-Asti. **[g. f.]**

Sottoscrizione

Regalano l'ambulanza all'Usl

ALBA. Il comitato «Salva una vita» consegnerà oggi all'Unità sanitaria di Alba l'ambulanza attrezzata per la rianimazione, che è stata acquistata [illegible] una sottoscrizione. La somma spesa (105 milioni di lire) è [illegible] recuperata con offerte e il ricavato di numerose manifestazioni nei paesi.

Un esempio concreto di solidarietà a cui hanno aderito numerose persone di tutto l'Albese. Il Comitato è [illegible] promosso da Marco Accigliaro, abitante a Sinio.

L'ambulanza sarà utilizzata per il trasporto dei malati dai volontari dell'associazione «Asava» che prestano gratuitamente la loro opera all'ospedale San Lazzaro.

La significativa cerimonia della consegna si svolgerà oggi pomeriggio, alle 17, [illegible] piazza Marconi. La giornata si concluderà a Sinio con la commedia brillante «L'aria 'd Paris», che sarà presentata dalla compagnia teatrale della Pro loco. L'appuntamento è al Teatro comunale (ore 21). **(g. f.)**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

ECONOMICI
ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	[illegible] 011/65.211
12051	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. [illegible] III (2 [illegible] r.a.) - Fax 442130
15100	[illegible]	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. [illegible]
28041	[illegible]	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.602
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. [illegible]
13051	[illegible]	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	[illegible]	V. Verdi 7	Tel. [illegible]
[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	[illegible] 0142/452.154-452.101
[illegible]	[illegible]	V. S. Grandis 11	[illegible] 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. [illegible]
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	[illegible]	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
[illegible]	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-61.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

F.LLI DEZZANI
Dezzani
- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 27 Onomastici: Adolfo, Vincenzo
Compleanni: Bruno Icardi, medico, Costigliole; Renato Bergamasco, consulente del lavoro; Camillo Quirico, dipendente comunale; Roberto Colla, dipendente poste; Gianluca Celli, imprenditore.

LUNEDI' 28 Onomastici: Affio, Lea
Compleanni: Carlo Porotto, medico, Nizza; Adriano Arucci, insegnante, allenatore Astense; Antonella Celato, architetto.

M[illegible]DI' 29 Onomastici: Michele, Gabriele, Raffaele
Compleanni: Gian Michele Amerio, medico; Enrico Aprato, architetto.

MERCOLEDI' 30 Onomastici: Sonia, Sofia, Gerolamo
Compleanni: Mauro Accornero, commerciante; Elena Meda, studentessa; Laura Vendraminetto, impiegata; Luigi Stella, commercialista; Gianna Reggio, musicista.

GIOVEDI' 1 Onomastici: Teresa
Compleanni: Ornella Galante, fisioterapista; Nicoletta Fasano, studentessa; Monica Avidano, impiegata.

[illegible] 2 Onomastici: Santi angeli custodi
Compleanni: Fabio Mento, atleta «Canoa club»; Cinzia Viverel, impiegata; Marco Rabino, tecnico Coldiretti, Montaldo Scarampi.

SABATO 3 Onomastici: Gerardo, Edmondo
Compleanni: Aldo Bologna, consigliere comunale; Maria Paola Atzeni, commessa; Michele Sertoli, medico.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Sono ricomparse malattie che mettono a repentaglio il patrimonio verde

A rischio gli alberi di Casale

Torna la minaccia del «cancro colorato». Nelle ultime settimane sono morti due tigli e sette platani. Esperti chiamati a consulto. Intanto il Comune riprogetta i giardini

Gli alberi sono in pericolo. Una veduta dei giardini pubblici di Casale

CASALE. La città rischia di perdere i suoi alberi. Diverse malattie negli anni scorsi avevano colpito le piante dei viali e dei giardini pubblici della città, provocando la morte di molti esemplari, alcuni dei quali centenari, e rendendo necessario il loro abbattimento. Il Comune aveva allora avviato una serie di trattamenti anti parassitari e di salvaguardia del verde. E è riuscire a bloccare le infezioni.

Da un po' di tempo, però, la morìa di alberi è ripresa. Nelle ultime settimane diverse piante sono state intaccate irreparabilmente dalle malattie: un platano dei giardini di viale Piave, due tigli di corso Indipendenza, alcuni alberi di Trento e sei platani di Lungo Po Gramsci. E si che l'intero verde pubblico cittadino possa correre pericoli.

Spiega l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba: «Non appena abbiamo notato i primi segni di nuove malattie sugli alberi, abbiamo interpellato gli esperti. Pochi giorni fa è giunta a Casale un'équipe di studiosi dell'Ipla di Torino, l'istituto che si occupa delle piante da legno. I tecnici hanno analizzato la situazione. Ora prepareranno una relazione, che esamineremo con attenzione».

Pare però certo sin d'ora che i platani morti recentemente siano stati colpiti dal «cancro colorato», una micidiale malattia che si manifestò per la prima volta in città alcuni anni fa, e che periodicamente torna a manifestarsi. E' un'infezione molto pericolosa e provoca inevitabilmente la morte degli alberi colpiti. Inoltre, essa è molto difficile da circoscrivere ed eliminare.

La malattia è apparsa per la prima volta in provincia di Alessandria a Balzola, all'inizio degli Anni Ottanta, e da allora si è con molta rapidità.

Sostiene l'assessore Saba: «Mentre stiamo cercando di limitare i danni, continuiamo a riprogettare i futuri giardini di Casale. Nei prossimi anni cercherò di eliminare le piante vecchie, meno difese nei confronti delle malattie, e di sostituirle con nuove essenze. Interi viali rischiano di scomparire nei prossimi non solo per malattie. Moltissime infatti sono le piante "anziane" che stanno terminando naturalmente il loro vitale e che potrebbero presto morire. E potrebbero pericolose per chi frequenta i giardini, perché i dalle piante vecchie e malate si rompono più facilmente».

Il rifacimento dei giardini e dei viali cittadini s'inizierà da Lungo Po Gramsci. Spiega Saba: «Se i tagli al bilancio comunale ce lo permetteranno, entro il 1993 metteremo a dimora Gli attuali platani sono molto delicati e in gran parte sono stati già colpiti dal cancro colorato. E' necessario salvare dal degrado la zona della città vicina al Po. Anche per renderla più accessibile ai casalesi e per dare una migliore immagine di Casale a chi vi arriva».

Ancora proteste, appello al ministro Ripa di Meana

Cava di Ozzano, Comune denunciato dai cittadini

OZZANO. «No alla cava nella regione Polello di Ozzano». Numerosi cartelli con questa scritta sono stati affissi ieri lungo la strada che collega Ozzano a Cella Monte, inoltre nel centro del paese di Ozzano, a Treville, Sala e Cella Monte.

E' un altro passo nella crociata condotta dal «Comitato per la difesa della collina» contro l'autorizzazione ad aprire una cava nella zona, richiesta dalla Cementeria Victoria di Trino, proprietaria del terreno.

Intanto sono partite due lettere firmate dal presidente del Comitato, Virgilio Melotti. Una è indirizzata al presidente della giunta regionale, Paolo Brizio, l'altra al ministro per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana.

Inoltre è pronto un esposto, che sarà depositato in settimana alla procura della Repubblica di Casale, in cui vengono raccontati i fatti a partire dallo scempio compiuto su una delle più belle colline del Monferrato, la più alta subito dopo Crea», con l'abbattimento di piante secolari.

Si chiede alla magistratura di far luce su «eventuali responsabilità da parte del Comune», che, secondo gli esponenti del Comitato avrebbe osservato la legge Galasso e quella riguardante la tutela dell'ambiente». In particolare, viene anche spiegato al presidente della Regione, «non è stata contestata alla Cementeria Victoria la distruzione delle bellezze naturali, provocata l'abbattimento delle piante nell'inverno scorso. Non sono state applicate le sanzioni amministrative obbligatorie in questo caso entro 30 giorni e è stata inviato alla Regione un verbale sulla situazione oggettiva, affinché potesse provvedere ad impartire la norme per il ripristino ambientale».

Al Ministro viene chiesto di intervenire sulla Regione, «visto che l'ente locale si rifiuta di prendere qualsiasi iniziativa per bloccare lo scempio, iniziato con l'abbattimento degli alberi e che dovrebbe proseguire l'apertura della

Invece, al presidente della Regione viene sottolineata la circostanza relativa ai vincoli idrogeologici nella zona, che si riscontrano in alcune mappe, mentre sono assenti altre. «La richiesta di autorizzazione basata sulla assoluta mancanza di vincoli, non corrispondente al vero, - spiega Melotti - è fondata un prosupposto errato, quindi dovrebbe essere considerata nulla». [s. m.]

Cascinale in fiamme

PONTESTURA. Incendio un cascinale in disuso a Pontestura. Non si esclude che le fiamme si siano sviluppate dalla brace lasciata, dopo un «bivacco», da un gruppo di cacciatori.

E alla cascina Maura, di proprietà della torinese Emma Boltri. Parte del tetto e i pilastri di sostegno del rustico sono andati distrutti, nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco. E' stato spento anche un residuo di incendio, nel locale che un tempo era adibito a stalla.

Pare che un gruppo di cacciatori si sia fermato nel cascinale e abbia acceso un fuoco per riscaldare l'ambiente. Poi, si è allontanato senza provvedere a spegnere con cura le fiamme. L'incendio ha distrutto quasi interamente l'edificio. L'intervento dei vigili si è rivelato difficoltoso perchè il rustico si trova in una isolata e difficile da raggiungere. [s. m.]

Brusasca, ristoratore e menestrello

Cantavenna, morto «Mariolone»

Mario Brusasca era famoso in tutta la regione per l'abilità di dialettale

CANTAVENNA (GABIANO). E' morto improvvisamente venerdì sera all'ospedale di Casale Monferrato - dov'era ricoverato da qualche giorno a causa di una broncopolmonite - Mario Brusasca. Aveva 68 anni ed era conosciuto da tutti come «Mariolone», per via della sua figura imponente.

Era il titolare del ristorante «Da Mario», sul crinale delle colline di questa ridente località che dall'alto si affaccia sul Po e sulle risaie del Vercellese.

Mariolone era ben più che un ristoratore: da decenni la sua trattoria ospita allegri incontri musicali che lo hanno sempre visto protagonista.

Accompagnandosi con poche note di chitarra, o più recentemente con una vera band, Mariolone era l'interprete misurato e cordiale di buona parte del repertorio della musica popolare italiana, nonché depositario di alcune vecchie canzoni della zona che era rimasto il solo a tramandare. Una figura molto popolare.

Lascia un vuoto che riuscirà a colmare soltanto il figlio Claudio, finissimo chitarrista, che già qualche è al timone dell'azienda.

I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15 partendo dall'abitazione di Cantavenna.

[m. v.]

Si svolge la seconda edizione di «Saltinpiazza», l'originale festival degli artisti di strada da tutto il Nord Italia

A Viarigi oggi clown e saltimbanchi sono i «re»

Esibizioni nel borgo medioevale dal mattino fino a sera

VIARIGI. Saltimbanchi, giocolieri, cantastorie, mangiafuoco, burattinai, musicisti, saranno, oggi, i protagonisti della seconda edizione di «Saltinpiazza», la manifestazione organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro loco e con il contributo della Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte e della Cassa di Risparmio di Torino.

Negli angoli e nelle vie più suggestive del vecchio borgo medioevale, che sorge intorno alla torre e alla chiesa parrocchiale si esibiranno giovani artisti, che, per un giorno, trasformeranno il centro storico di Viarigi in un grande palcoscenico.

La manifestazione, quest'anno, avrà un prologo in mattinata; per le 11 è in programma la parate dei «saltimbanchi», che percorreranno le vie principali del paese, invitando il pubblico all'esibizione del pomeriggio, regalando qualche «assaggio» di spettacolo. Già da metà mattinata sarà aperto il mercatino e l'esposizione dei produttori agricoli e degli artisti locali, dove saranno esposti, oltre ai frutti di stagione e ai dolci monferrini, oggetti in ceramica dipinta a sculture in legno e in ferro battuto, foto d'epoca.

I bambini della scuola materna saranno presenti in piazza, con una bancarella, per proporre vecchi numeri di «Topolino»; un gruppo di ragazze viarigine ha pure preparato un aceto aromatico, dai «poteri» eccezionali. Alle 12 si potrà pranzare, gustando le specialità monferrine, preparate dalla Pro loco (per prenotazioni telefonare al 611134).

Quest'anno a «Saltinpiazza» saranno di scena, oltre alla famiglia Paschini, meglio conosciuta come «I Saltimbanchi di Viarigi», che faranno da padroni di casa, anche una decina di altri gruppi, provenienti, non solo dal Piemonte, ma pure da Toscana ed Emilia e Romagna. «Claudio e Consuelo», cantastorie e giocolieri, proporranno le loro fiabe fantastiche; I clown «Magoga» penseranno soprattutto al divertimento dei bambini; I burattinai del «Teatro Alegre» e il creatore di marionette, Vincenzo Tartaglino proporranno personaggi più antica tradizione; Paolo Grasso, con i suoi «Sorrisi randagi» si esibirà in pericolosi equilibrismi su un palo di altissimi trampoli; «Felina e Celina», rievocheranno, con l'organetto, le antiche tradizioni dei cantastoria; il gruppo «Terra, vento e fuoco» presenterà un numero di danza su trampoli, popolato da personaggi misteriosi, reso ancor più d'effetto dalla presenza dei mangiafuoco; infine, il gruppo musicale «la Ghironda» suonerà musiche medioevali e di antica tradizione monferrina.

[r. s.]

Un giocoliere sui trampoli, nella prima edizione di «Saltinpiazza»

solo 27 esclusive fiesta`crazy´

CON I VANTAGGI DI UNA FIRMA PRESTIGIOSA TRA LE PICCOLE SUPEREQUIPAGGIATE

Offerta per vetture disponibili in stock, non cumulabile con altre iniziative in corso

Quotazioni del vostro usato alle stelle

UN' ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD PER ASTI, PROVINCIA E ACQUI TERME

Perosino
ASTI - Corso alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350-53034

Ford
QUALITA' IN AZIONE

G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino 152 - Tel.

C. QUAGLIA

Siglato l'accordo con il «Crédit agricole» del Nizzardo

Casse Rurali di 3 regioni approderanno in Francia

E' un'intesa che abbatte le frontiere con mesi di anticipo sulle scadenze programmate dagli accordi europei». Il presidente della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Enrico Gruner, ha commentato così il patto di cooperazione e collaborazione siglato venerdì dal Gruppo con il Crédit agricole des Alpes Maritimes.

I protocolli d'intesa sono stati firmati nella sede della Rurale di Robilante. «Una scelta non casuale - sottolinea il direttore della Federazione, Elio Cuminetti -. L'istituto di credito della Valle Vermenagna ha svolto un ruolo di prim'ordine per favorire l'incontro tra le due organizzazioni». Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Cassa rurale del paese, Giacomo Vallauri, e il direttore, Franco Abellonio. Il Crédit agricole del Nizzardo era rappresentato dal presidente, Francois Beraudo, dal direttore generale, Roger Carcellé, e dall'intero consiglio di amministrazione. Per la Federazione delle Rurali sono intervenuti il presidente Enrico Gruner, i vicepresidenti Felice Guarda e Gino Sobrino, il direttore Elio Cuminetti.

«L'accordo - aggiunge Cuminetti - consentirà di migliorare la reciproca dei mercati e delle attività bancarie. Saranno facilitati i servizi valutari, il credito immobiliare (dove la banca francese è leader), le informazioni commerciali. Gli operatori economici anche la possibilità di cambiare gli assegni della Cassa rurale di origine. Ai correntisti che hanno perso o a cui sono stati rubati i mandati di pagamento verrà fornita assistenza economica».

Da sin. Elio Cuminetti ed Enrico Gruner, direttore e presidente della Federazione

Ma l'intesa ha anche un'altra, importante valenza: poiché i due gruppi intervengono in settori sostanzialmente complementari, sarà accelerata l'integrazione tra le due aree, favorendo il flusso degli investimenti dalla Francia verso il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Il trasferimento di denaro, precisano alla Federazione, sarà più agevole a causa dei tassi di remunerazione allettanti e per la diffusione capillare sul territorio degli sportelli delle rurali e artigiane. Nel protocollo d'intesa sono state curate in modo particolare le procedure sul credito immobiliare, visto il grande interesse per questo tipo di investimenti in Costa Azzurra.

Il Crédit agricole è il più importante gruppo bancario europeo, il settimo al mondo, un colosso. Nel Sud della Francia è rappresentato dall'istituto des Alpes Maritimes. Ma anche la Federazione delle Casse rurali e artigiane è un organismo di tutto rispetto. Raggruppa 23 banche in tre regioni, dispone di 54 sportelli e ha dodicimila soci. Nel '91 la raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, l'utile lordo è avvicinato a 56 miliardi.

Una forza - sottolineano alla Federazione - che nasce dal radicamento locale, dal rapporto diretto con la gente e i suoi problemi.

Gilberto Ferrando

E' stato inaugurato ieri il restauro degli affreschi nella sala baronale

Rivive il castello di Manta

Fortezza rappresentativa del Gotico italiano. Le pitture con le favole delle corti parigine ordinate nel 1420 da Valerano «il Burdo». I lavori finanziati dall'Olivetti e dal «Fai»

MANTA. Un «chevalier errant», dopo varie peripezie, giunge al palazzo della dea Fortuna, dove nove Prodi e altrettante Eroine; all'interno c'è la fontana della giovinezza, dove i vecchi stanchi si trascinano per poter bagnarsi alla fonte della vita, uscendone ringiovoriti e pronti a godersi i piaceri di giovane donne.

E' questo il tema degli affreschi della sala baronale del castello di Manta, il cui restauro è stato presentato e inaugurato ieri Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai (Fondo per l'ambiente Italiano).

I lavori, cominciati nel - tre anni dopo l'acquisizione del castello da parte del Fai -, grazie alla donazione di Elisabetta De Rege Provana, sono terminati nel '91, con il restauro del soffitto della sala. Realizzato dallo studio Pinin Brambilla Barcilon, lo stesso che ha curato il restauro dell'«Ultima Cena» di Leonardo da Vinci, il progetto è stato diretto da Elena Ragusa, della Soprintendenza alle Belle Arti del Piemonte.

L'Olivetti ha festeggiato in questo scenario «cortese» il venticinquennio di interventi a favore dell'Arte. Gli ultimi due importanti appuntamenti sono stati nel '92 la Simbolismo russo a Venezia e quella Mantegna a Londra e New York.

La scelta di il castello di Manta non è stata casuale. «E' un intervento nella regione dove ha sede la nostra impresa - ha detto Carlo De Benedetti -, e che segue di poco un altro importante in Piemonte, quello degli affreschi di Martino Spanzotti ad Ivrea. L'opera ristrutturata è di grande nobiltà e bellezza per quanto implica nella storia dell'arte non soltanto piemontese e per le connessioni con altre aree artistiche, soprattutto francesi».

«Il Piemonte - ha aggiunto De Benedetti -, offre più convincente di un ampio numero di interventi di mecenatismo, passati in genere sotto silenzio, ma non per questo meno preziosi».

Il aspetto della fortezza, che domina la collina di Manta, nasconde all'interno una preziosità tale di colori e vesti da renderla uno dei cicli cortesi più suggestivi del gotico in Italia. Generazioni di soprintendenti, ad iniziare da Noemi Gabrielli, hanno inseguito il nome, tutt'oggi negato alla storia, del pittore che realizzò, intorno al 1420, il ciclo commissionato da Valerano, detto «il Burdo», reggente del feudo di Manta, avuto in eredità da Tommaso III Saluzzo, del quale era figlio naturale.

Gli affreschi che si trovano nelle sale del castello di Manta sono ispirati al ciclo del «Chevalier errant» (TELEFOTO)

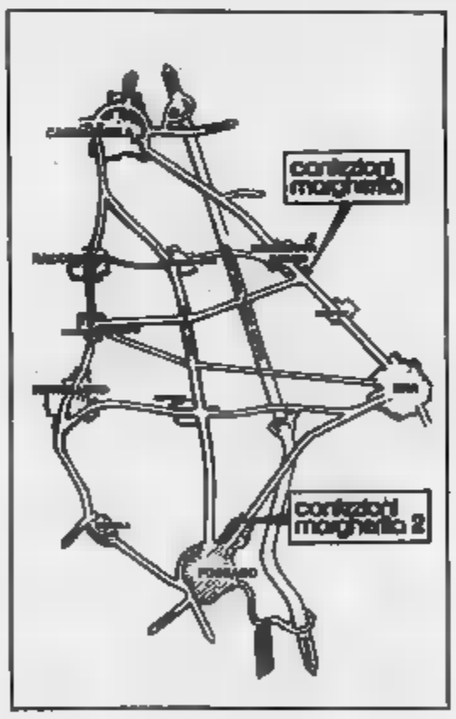
Valerano scelto ispiratore «Le Livre du Chevalier Errant», che il padre aveva composto e fatto illustrare a Parigi. Non si tratta di un atto di pura devozione filiale: Valerano amava la corte parigina, dove stato educato alle favole cortesi. Parigi era anche la potente alleata del Marchesato Saluzzo, contro le mire espansionistiche degli Acaja e dei Savoia: è quindi un omaggio culturale una la quale Saluzzo aveva stretti legami politici economici.

I segreti misterioso «Maestro della Manta», il cui pennello una variante realismo gotico di Jacquerio - influenzato dall'area monese - sono stati rivelati nel «Quaderno del restauro», pubblicato da Olivetti, dal professor Giovanni Romano della facoltà Lettere dell'Università di Torino.

Il castello di Manta è aperto al pubblico, tutti i giorni, escluso i lunedì non festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Si possono visitare le sale baronali e delle Grottesche, la cappella attigua al castello, le mura e il bosco, accompagnati dallo splendido panorama dalle colline saluzzesi.

confezioni
Margherita

SOMMARIVA BOSCO - STATALE PER SANFRE' 31 - TEL. 0172/55.210
FOSSANO - VIALE REGINA ELENA 118/F - TEL. 0172/691.611



...ATTENZIONE AI PREZZI

GIACCA HUSKY VARI COLORI		L. 37.000
PANTALONE UOMO CLASSICO PURA LANA		L.
PANTALONE DONNA MISTO LANA		L. 29.900
MAGLIONE MISTO LANA UNISEX		L.
PILE UNISEX		L. 29.900
CAMICIE UOMO COTONE FLANELLA	2 X	L.
JEANS 5 TASCHE		L.
GIUBBOTTO JEANS UNISEX		L. 49.000
GONNA JEANS CLASSICA		L. 14.900
TUTA TEMPO LIBERO TESSUTO LUCIDO MANICA STACCABILE		L. 32.500
COMPLETO BABY GIUBBINO + PANTALONE		L.
SLIP UOMO COTONE		L. 1.500
MAGLIETTA MEZZA MANICA SOTTOCAMICIA	3 X	L.
CALZINO MISTO LANA	3 X	L. 4.000
COLLANT DONNA VELATO	3 X	L. 3.000
CAMICIA NOTTE DONNA COTONE		L. 12.900
PIGIAMA UOMO COTONE		L. 14.900
TRAPUNTA 1 PIAZZA STAMPATA COTONE		L. 29.900
TRAPUNTA MATRIMONIALE STAMPATA COTONE		L. 49.000
COPERTA 1 PIAZZA MISTO LANA		L. 13.800
COPRIDIVANO 3 POSTI FANTASIA COTONE		L. 68.000
COPRIPOLTRONE FANTASIA COTONE		L. 49.500
COPRITUTTO 1 PIAZZA COTONE STAMPATO		L. 9.900
PLAYD ARREDO IMBOTTITO COTONE FANTASIA		L. 25.900
LENZUOLA MCM 1 PIAZZA 150X280 COTONE		L. 6.900
COMPLETO LENZUOLA MATRIMONIALE COTONE 4 PEZZI		L. 29.000
SERVIZIO TAVOLA RUSTICO COTONE X		L. 12.900
ACCAPPATOIO BAMBINO SPUGNA COTONE		L. 9.900
ASCIUGAMANI NIDO D'APE COTONE		L. 1.900
OSPITE NIDO D'APE COTONE		L. 1.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

IL MAGAZZINO PER LA FAMIGLIA

...dove la convenienza è di casa!

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE - PUCCINI
PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI - FILODORO
ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ECC.

ORARIO BOSCO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ORARIO FOSSANO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'

Ingresso - Ampio parcheggio - Pagamento

Publitalia s.n.c.

Riaprono nei prossimi giorni numerose scuole di ballo

[redacted]

Sono aperte le selezioni per la Royal Academy of dancing
Il programma dei vari corsi: jazz, classica, [redacted] lezioni di mimo

ASTI. Jazz, funky, afro, ma anche classica, moderna e dolce. Ce n'è per tutti i gusti, le esigenze, le età. Ricomincia [redacted] ottobre la stagione dei corsi di danza. Dopo la pausa estiva si torna in palestra. Numerose le possibilità [redacted] scelta.

La scuole di danza «Annie» diretta da Anna [redacted] Donatella Maranzana, via Provenzale 12, organiz[redacted] [redacted]rsi [redacted] partire dal 6 ottobre. Oltre alla classica, ci saranno lezioni di danza folkloristica, contemporanea e jazz. [redacted] frequenza è di due volte alla settimana. Costa 640 mila lire, pagabili in quattro rate. [redacted] inoltre previsti corsi di danza propedeutica per bambini [redacted] età scolare, mimo ed espressione corporea, musica, stretching e lezioni tecniche con supporto [redacted] video-tape.

Se invece [redacted] si [redacted] più dilettanti, [redacted] poss[redacted] fare esperienza di palcoscenico, lezioni private per preparare esami e concorsi, danza classica [redacted] di carattere con esami «Children e [redacted]jor» della Royal Academy of dancing [redacted] Londra (selezioni ancora fino alla fine [redacted] mese). Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20, tel. 510.09.

Iniziano il primo ottobre i corsi al «My Day Studio», in corso Milano 18/A, diretto da Rita Puja e Sandra Scala. Il programma è tra i più nutriti: dan[redacted] classica e moderna per bambini (gruppi differenziati per età), jazz, jazz-funky e contemporanea e afro (prin[redacted]).

Il [redacted] settembre è prevista [redacted] lezione dimostrativa gratuita (aperta a tutti) di «stretching», alle 18,30 e di danza africana, alle 19,30. Insegnanti diplomati Isef terranno corsi di ginnastica al mattino. Per le iscrizioni la segreteria funziona tutti i giorni dalle 17 alle [redacted] escluso il sabato, telefono 527[redacted]

Si ricevono adesioni anche al Centro danza [redacted] Silvia De Bernardi, in piazza Roma 10, telefono 57.711 (tutti i giorni dalle 15 [redacted] 19). La scuola quest'anno propone corsi di danza [redacted]demica per bambini, professionali con esami in sede [redacted] di danze contemporanea e afro, anche per principianti.

Possibilità infine per gli amanti del liscio: in corso Venezia 27 si impara a ballare con la scuola Mady, di [redacted] Artusio. [m. t.]

Anche ad Asti sono numerose le possibilità per dedicarsi alla danza classica

ARTE E DINTORNI

a cura di A. Brignolo

[redacted]

Pittori dell'Utea

Nella sala d'arte del palazzo della Provincia prosegue fino al [redacted] settembre la mostra di pittura degli allievi dell'Utea. Le opere [redacted] [redacted] realizzate durante il passato anno accademico, sotto [redacted] guida del pittore Guido Mastall[redacted]

[redacted]

Premio «Pavese»

Sarà assegnato stasera alle 16, nella casa natale [redacted] [redacted]vese [redacted] Santo Stefano Belbo, il premio di pittura [redacted] Per l'occasione viene consegnata al pittore [redacted] Tabusso la targa «Una vita per l'arte».

ASTI

Tre per Soffiantino

Continuano le [redacted] il Comune dedica [redacted] pittore torinese Giacomo Soffiantino, pittore [redacted] Palio '92. Grande mostra antologica al Battistero [redacted] San Pietro; alla galleria «Il Platano» [redacted] [redacted] di quadri recenti e i bozzetti per il Palio. Alla galleria «Eidos», rassegna di opere «storiche», degli Anni [redacted] e '60.

NIZZA

Angiulli alla Trinità

E' allestita all'Auditorium della Trinità di Nizza [redacted] [redacted] Graziano Angiulli, [redacted] Verbania, pittore figurativo. Aperta fino al 4 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle [redacted] dalle [redacted] alle 19.

[redacted]

Bartolomeo Delpero

Fino al 3 ottobre, nello spazio espositivo del ristorante Regina, a Cocconato, Bartolomeo Delpero presenta le sue opere di pittura. Delpero [redacted] un pittore singolare, che percorre le strade del Piemonte a cavallo della sua bicicletta, per dipingere paesaggi. La [redacted] tecni[redacted] interpreta con stile personale i suggestivi scorci del Monferrato.

[redacted]

Abbazie in foto

Chiude stasera, alla sala d'arte [redacted] palazzo Mazzetti la mostra fotografica «Terra di abbazie» organizzata dal Cral Sip e dal Gruppo fotografico astigiano. [redacted] immagini documentano ciò che rimane [redacted] monasteri di Piemonte e Valle d'Aosta.

[redacted]

Concorso del «Gam»

Il Gruppo artistico moncalvese, «Gam», ha indetto per domeni[redacted] 11 ottobre il 4° concorso di pittura e scultura. Due i temi: Moncalvo visto [redacted] uno scorcio, un personaggio, [redacted] sue vie; [redacted] libero. Per adesioni telefonare in Comune.

[redacted]

Il Tempo della Turri

Continua fino al 4 ottobre, allo Studiocreativo di Rossana Turri, in via San Martino 30, la mostra «Tempo». Esposte opere [redacted] vari artisti, ispirate agli strumenti che misurano il tempo.

[redacted]

Pergamena d'autore

Quest'anno la «Pergamena d'autore», premio del Soroptimist [redacted] Asti per [redacted] migliore rievocazione storica [redacted]el Palio [redacted] andata al rione Don Bosco. Autore [redacted] pergamena è [redacted] pittore Piero Sciavolino.

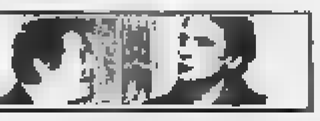
STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 18,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/8000	**Bella e accessibile** di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shephard, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [redacted]
Politeama Tel. 50.066. L. 9000/8000 Feriali: 20/22,30 Sab./Dom.: 15,30/17,45 19,50/22,30	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Ritz Tel. 50.086 Fer. 19,30/22,30. Sab. Dom. 16,30/19,30/22,30 Lire 9000/8000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/8000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
Sala Pastrone Inf. al 353.986-355.723	CHIUSO
Don Bosco Orario:	CHIUSO
[redacted] **Balbo** T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 6000/7000	**Cuore di tuono** di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo
[redacted] **Aurora** Festivi ap. ore 15 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Le mie notti sono più belle dei vostri giorni** di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '89) — Un genio dell'informatica che sa di dover morire incontra la bellissima Blanche: vivono un amore drammatico e visionario. V.M. 14 1h 50' [redacted]
Lux Tel. 702.768 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 8000-8000	[redacted] di S. Sun, con M. Salzman, P. Giriu (Usa Cine '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pip[redacted]giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale [redacted] Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]
Verdi Tel. 701.456 Feriali ore 20,30 Festivi. ore 15 L. 8000/7000	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Cristallo**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gal., 8000 pl.	**Blue steel - bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si m[redacted] sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h42' [redacted]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. [redacted] Commedia

AL CINEMA RITZ di ASTI

Cercavano [redacted] mondo migliore
[redacted] la furia della giovinezza

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



GIORNO & NOTTE

[redacted]
Rap e reggae alle ex Ferriere

Prosegue [redacted] al parco [redacted] ex Ferriere Ercole una festa organizzata dal collettivo [redacted] Brothers» e dal Centro di documentazione antagonista. Oltre a dibattiti su razzismo e nuova destra, sono in programma momenti musicali con la «posse» astigiana «Alta tensione», con il suo repertorio rap, e del complesso afro-reggae «Sun Power».

[redacted]
Una commedia della «Baudetta»

La Biblioteca di Montechiaro ha organizzato per oggi la mostra «Foto di nozze prima del 1950». Le immagini saranno [redacted]poste alla casa di riposo «Arnaldi» per [redacted] giornata dell'anziano: inaugurazione alle 10, messa alle 11 [redacted], nel pomeriggio, alle 16, spettacolo della compagnia della «Baudetta», alla [redacted] di riposo. Presenterà la sua nuova commedia «Doni e bidoni» di Cinzia Biqanchi, Anna Mondo, Elio Leotardi e Giulio Barruquier, anche attori al fianco di Dodi Gai [redacted] Mauro Bello. La [redacted]dia sarà replicata alle 21 nella piazza [redacted] Baldichieri. Ingresso libero.

ASTI
Pranzo [redacted] la Leva [redacted] '28

[redacted] le prenotazioni per la cena organizzata dalla Classe [redacted] per la festa del «Sessantaquattrennio». L'appuntamento è per domenica 11 ottobre [redacted] 13 al ristorante Moro. Per adesioni rivolgersi a Walter Brumana, alla Bottega del Sarto (tel. 592.110), Mario Gianoglio Pratiche automobilistiche (tel. 52.737) e Angelo Mortara, Assicurazioni Toro (tel. 593.907).

[redacted]
Prevendita per Mario Zucca

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca, che [redacted] terrà al Politeama il 13 ottobre. La serata a scopo benefico è stata organizzata dall'associazione «La contrada dei filanti». Titolo dello spettacolo è «Due cuori [redacted] una caparra». I biglietti [redacted] 20 mila lire per le poltrone a 15 mila per le gallerie, si possono acquistare rivolgendosi [redacted] Gianni Scaglione, tel. 215.461.

Canelli, successo per l'ultimo appuntamento dei «Concerti Riccadonna»

[redacted]

Bilancio positivo, si pensa alla prossima stagione

Marlaena Kessick, direttrice dell'Ente Concerti del Castello di Belveglio

CANELLI. Grande successo per l'ultimo [redacted] «Concerti Riccadonna» giovedì sera nei saloni di corso Libertà. Calorosi gli applausi dei numerosi presenti intervenuti per la cantante soubrette americana Phyllis Blanford accompagnata dal pianista Massimo [redacted] [redacted] programma della serata, intitolato «American Gala», sono stati inseriti i più importanti autori di jazz [redacted] hanno fatto epoca [redacted] Jerome Kern, Cole Porter [redacted] il celebre Gershwin.

«A conclusione della stagione concertistica - afferma Marlaena Kessick, direttrice dell'Ente Castello di Belveglio - possiamo dire di essere soddisfatti sia per la qualità degli spettacoli che per l'enorme affluenza del pubblico locale. Ecco perché pensiamo già alla prossima stagione '93».

La stagione concertistica Riccadonna si [redacted] aperta il 23 aprile con «Operette che passione» dove si sono esibiti Sandro Massimini e Sonia Dorigo con il pianista Roberto [redacted]egri. Due gli spettacoli a maggio: il quartetto [redacted] chitarre di Asti con musiche [redacted] Brouwer, Schubert, Turina e il «Quartetto della Scala» con un prestigioso concerto per il bicentenario [redacted] nascita di Rossini. Apprezzato il recital della pianista romana Marcella Crudeli che [redacted] giugno ha presentato brani [redacted] Scarlatti, Cimarosa, Beethoven e Chopin. A settembre applausi anche per le pianiste Rosalba Navone e Tabitha Maggiotto che hanno suo[redacted] [redacted] quattro mani.

La Riccadonna, con il patrocinio della Bols, ha anche quest'anno sostenuto l'attività musicale dell'Ente Castello di Belveglio. Gli organizzatori hanno voluto offrire agli appassionati l'occasione [redacted] avvicinarsi [redacted] pre più alla grande musica con appuntamenti divenuti ormai tradizionali. [r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vist. 18. [redacted]: 18,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ads cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero.** Colod. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
[redacted] c. Sorr[redacted] 22. [redacted] ro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C[redacted] v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
[redacted]CHAPLIN 2 v. Garib[redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
[redacted]STALLO v. Goito 5. [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. V. [redacted] 14,50; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or. 18; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 5. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,36; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Pomba 7. **Taldo decadence.** Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vist. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La morte sulla collina.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] G. Sutsip. **Americani.** [redacted] 12. Ap. 16,15. Film 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,18; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 5 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. sp. sped. dal 12 nov. Vend. per La Bo[redacted] 18 ott. (ore 15 fuori [redacted]) a L. 70.000/50.000/35.000 [redacted] 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole. **La Bohème** di Giacomo Puccini. Teatro Regio, 15/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore Piero Bellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenotazioni spett. e inf. (da lun. al ven.) Servizio Attività promozionali. Settore Scuole tel. 8815.209/393.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, il premiato Dito, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Malesia, film
22,30 Sulle strade della California
23,00 La strana coppia, telefilm
24 — Margherita Gautier, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
[redacted] Festival dance, [redacted]
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica
0,55 Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Il prezzo della gloria, film
19,30 Casa Ricordi, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Gli avvoltoi, film
24 — Corpo speciale Sandbaggers

Telecity
19,30 Ralph supermaxieroe, [redacted]
20,30 Panico [redacted] stadio, film
22,40 [redacted] estate '92, show
23,20 Monsignore, film

[redacted]
Supersix
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Il Sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 Sister Kate, telefilm
14,30 Antenna 13
16,45 Il dopo partita
20,25 Un amore tutto speciale, film
22 — Juve - Toro news
22,30 New succeder
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Tamara la figlia della Steppa, film
22 — Campane a festa, tras. folk
0,30 Natale al campo 119, film

Telebiella
19 — Chopper one, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,25 Il cielo può attendere, film
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport
0,18 Le mie signore, film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Teatro dialettale
22,40 Tg sera
22,50 Week-end sport
23 — Teleopinioni
24 — Erreuno Tg
0,40 Textvision

G.R.P.
18 — The outsiders, telefilm
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Sgomento, film
22 — Azzardo, film
22,30 Il romanzo di Thelma Jordan, film
1 — Sotto il sole di Roma, film

Rete Canavese
17,17 Frankenstein, cartoni
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
[redacted] Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
19 — Vangelo [redacted] Tamarindi, documentario
19,25 Domani celebriamo
[redacted] L'udienza [redacted] Paolo II del 23-9-92
20 — Cartoni animati
[redacted] Keen, film
[redacted] Settegiorni
23 — Documentario

[redacted] 7 [redacted]
18 — Sulle strade della California, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
[redacted] Scelte difficili, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
1 — Informa 7
1,15 Varietà
3 — Sulle strade della California, te[redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

BERSANO UNA GARANZIA
DI TERRE UOMINI E TRADIZIONI
Le tradizioni: il Museo Bersano

... di raccogliere gli attrezzi dei contadini del Monferrato e delle Langa che vedevo ogni giorno nel vigneto, in cantina, nel campo, nell'orto, nel frutteto e, in genere, nella vita di cascina, mi venne attorno ai 1950.
Da tempo mi andavo persuadendo, per esperienza personale, che tutto quanto i contadini avevano creato in attrezzi per lavorare la terra, per vivere, per sperare, stava scomparendo...»

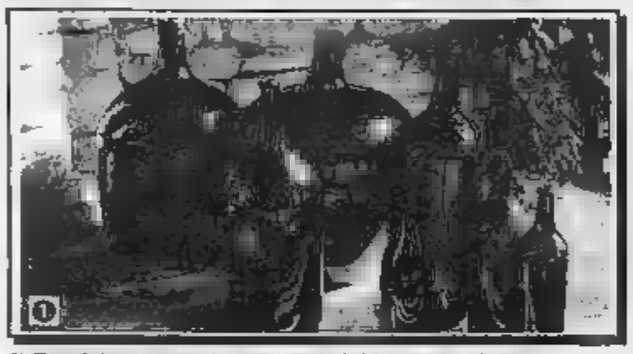
COSI' Bersano: vignaiolo, studioso, uomo. Una ricerca, paziente ed oculata, dettata da una profonda passione per la terra e per il lavoro, ha saputo esprimersi nelle Raccolte e nel Museo delle Contadine in Monferrato la testimonianza più sofferta e, insieme, più gioiosa della civiltà enoico-contadina.

Cosa, qui, ha l'odore buono della terra piemontese e la ruvida armonia di tanti secoli d'amore per la campagna, di fatiche sofferte e di speranze.
C'è chi ha obiettato la mancanza di una precisa catalogazione dei numerosi pezzi presenti al Museo, smarrendo lo spirito della raccolta e della Paglia. Il Bersano ha portato secoli di tradizione contadina.
Testimonianze in cui si leggono le storie della terra, le evoluzioni lente e le conquiste degli uomini semplici, nel loro quotidiano rapporto con il lavoro. E' uno spaccato di epoche diverse, eppure simili, che non possono essere banalizzate in un'arida catalogazione scientifica fatta di date, nomenclature e toponomastica. Ad entrare nello spirito della Bersano, il Museo delle Contadinerie dice moltissime cose, ed altre ancora. Neppure con un particolare criterio di visita: meglio aggirarsi liberamente, soffermandosi davanti a quegli oggetti che riportano indietro negli anni. Meglio stiamo la ruvida lavorazione che riporta alla mente l'antica umiltà dei nostri progenitori, riscoprendo il significato profondo di tanta fatica.

Il Museo è all'aperto, perchè all'aperto era la vita dei contadini ed il loro lavoro quotidiano. Tra torchi, botti e carretti agricoli si avvertono gli sguardi dei contadini, volti segnati dal lavoro e dalle speranze, gente costretta a leggere nel cielo il proprio domani. Si avvertono il mutare di stagione, le nebbie fitte, i soli. Si avvertono i canti delle donne ed il loro pestare nei mortai. In ogni l'uomo e la sua terra, accomunati da un'eterna lotta che è più vincitori che vinti.

QUESTI attrezzi hanno conosciuto la sofferenza.
La fatica della loro creazione, centellinata nella interminabili giornate d'inverno, quando la neve copriva sulla collina e il vino nuovo guadagnava corpo. Strumenti dal legno e levigati con cura: dai usarli con vigore, le mani rimanevano bianche. Zappe grandi ed attrezzi di taglio, quanto occorreva per smuovere la terra, rincalzarla e renderla soffice, liberandola dalla schiavitù delle erbacce e dai ceppi più vecchi di vite. E poi, solidi mastelli per «tirare» il vino e tini, dove l'uva fermentava; e botti grandi in cantina per «ghigei», dove s'entrava per ripulire l'interno dalle vinacce; le brente, per portare il vino a spalla; i «barlot», omaggio per mediatori e osti, che hanno misure molto varie, perché rapportate alla differente generosità dei contadini. Le costruzioni di tutti i recipienti in legno erano fatica e tradizioni antiche, tramandate scrupolosamente di padre in figlio per assicurare il proseguimento dei mestieri negli anni.

NEI mesi freddi gli uomini calzavano zoccoli chiusi scavati nel legno, dove il piede non respirava: le calze erano di lana grezza e, a contatto con la paglia di cui si riempivano gli zoccoli, mantenevano i piedi caldissimi anche nei giorni più rigidi. Cadenzato era il rumore dei passi sui viottoli di collina.

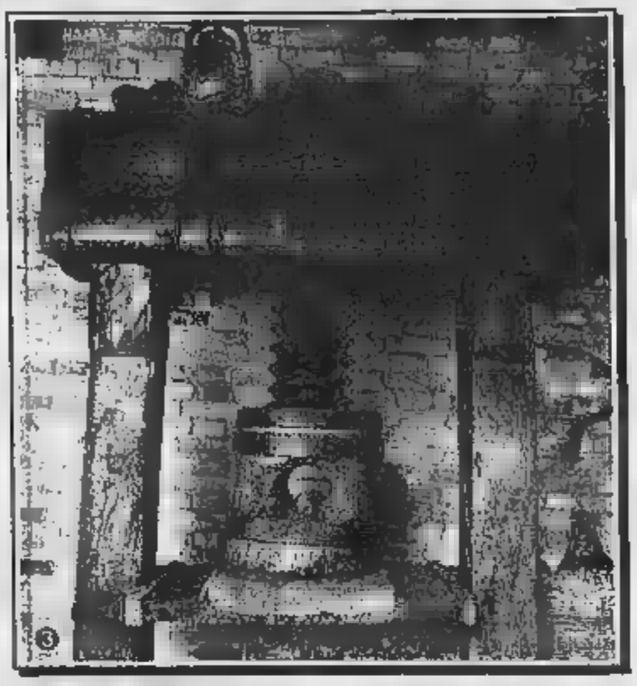


1) Damigiane, quarti, mezzi quarti di brenta e pinte. 2) Recipiente per il trasporto dell'uva. 3) Torchio di Plinio. 4) Vigneti Bersano.

ANCORA secchi, paioli e mortai, setacci a zagole, moschiere in vetro, lanterne e zucche cave per portarci l'acqua; civiltà di una povera, ma solida e un coraggio enorme.
L'eleganza è nei torchi. La loro maestosa semplicità è simbolo di dedizione al lavoro di vignaiolo; niente più di un torchio sa proporre nitidamente la congiunzione tra l'arte del vino degli antichi Romani e quella odierna. Esso nasce con il vino stesso ed è l'emblema di un'evoluzione lenta, legata ai concetti meccanici più semplici. Torchi di legno che sfruttano il principio di leva di 2° grado: questa leva è una grossa trave di quercia che, azionata dalla forza degli uomini, esercita la pressione occorrente per schiacciare le vinacce e, in certi casi, le noci e le nocciole per l'olio. Più lunga è la leva, maggiore è la pressione. La meccanica è perfetta al punto che la concezione costruttiva rimane inalterata fino agli inizi del secolo scorso.

LA torchiatura era lavoro di grande impegno e fatica, anche per uomini robusti come i contadini di allora: molte volte l'operazione doveva essere ripetuta il giorno successivo perché si raggiungevano i limiti fisici di sforzo; la mattina seguente, depositatosi il liquido prodotto dalle vinacce con la prima pigiatura, si poteva portare a termine la definitiva torchiatura delle vinacce. Il prodotto risultava così più genuino e più ricco di gusto.

TALVOLTA, per accelerare i tempi di lavorazione, venivano impiegati anche gli animali per azionare le leve dei torchi. Al Museo Bersano vi sono torchi del '600 e del '700, a vite centrale discendente. Vi sono pure dei torchi detti «alla genovese», muniti di due grandi viti verticali, fissate in basso al supporto del torchio: grandi bulloni di legno si avvitavano alle viti, provocando l'abbassamento di una trave unita ad un piancito che premeva le vinacce.
Questi sono, in genere, torchi più piccoli degli altri perché in Liguria la produzione del vino aveva solo scopi familiari.
Questi monumentali simboli del vinificare hanno segni



tempo molto comuni ed oggi pregiatissimi: quercia per i telai e le travi di leva, noce per le viti.

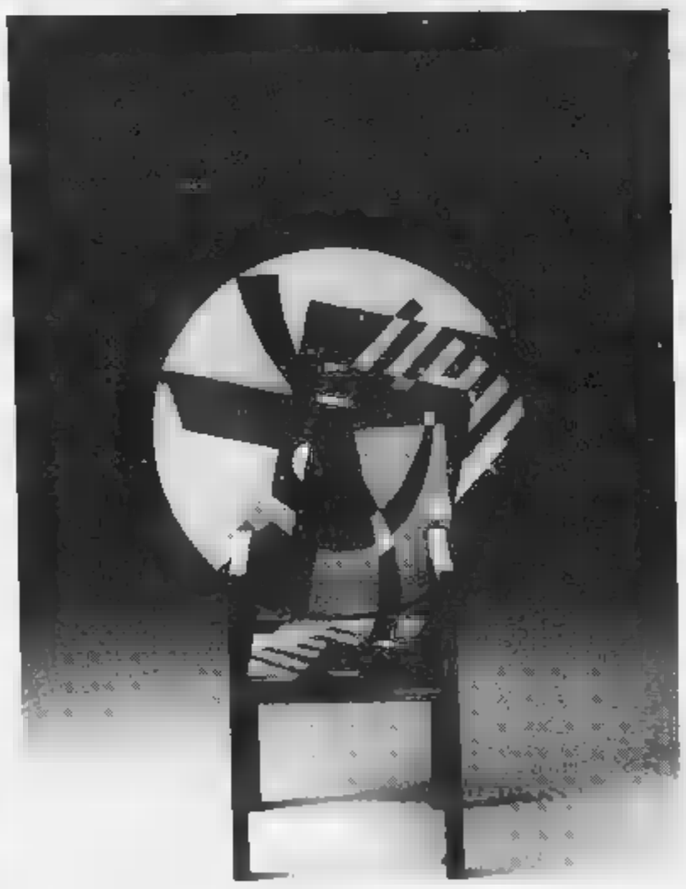
C'E' mirabile arte contadina anche nell'approssimata fi-nitura dei pezzi: rapidi e decisi colpi d'ascia, per lasciare la levigatura perfetta al tempo e all'uso. Le viti bruna, consunte, hanno i segni del tarlo ed una vellutata morbidezza al tatto dovuta all'usura del tempo.
Alti recipienti c'è la storia della civiltà del bere. Non è un caso che, oggi, ogni tipo di vino pretenda un bicchiere particolare per forma, dimensione e misura. Bere è un'arte che coinvolge completamente i sensi e la scelta del recipiente è frutto di esperienza, di sensazioni e di risultati. Tanto per i bicchieri, quanto per le bottiglie. La cultura contadina piemontese vive di bicchieri e di bottiglie di vetro grosso perché dovevano durare nel tempo; vive soprattutto di pinte straordinarie e di quarti di brenta soffiati in vetro verde di Pollino.

SONO un inno alla semplicità ed alla purezza di stile, una prima volta modo coinvolgente di vivere la semplicità del lavoro della terra. Sono le tavolate e festeggiare l'amicizia: nelle ricorrenze principali, con il vicinato amici, era veramente festa. Le occasioni erano il raccolto del grano, lo «sbogliare» la melga (granoturco), la vendemmia e la vendita del vino. In quelle circostanze, i contadini lasciavano da parte la parsimonia esasperata di tutto l'anno: erano, quelli, le loro feste e le volevano vivere nell'abbondanza. Quelle pinte e quei quarti il primo atto di ospitalità verso gli altri e le semplici evano piene di allegria, mentre uomini parlavano di niente, sorridendo largo.

LE Raccolte datano un'epoca più recente rispetto alle Contadinerie: degli anni e raccontano quattro secoli di stampe e di etichette rare.
C'è una diversa raffinatezza in questa collazione: più elaborata, ricercata com'è tipico dello spirito incisioni e dei lavori di stampa. Si avverte un estro più salottiero, ma allo stesso modo appagante. Tutto riguarda l'attività enoica riproposta in forme che dall'essenziale, ricerca di tecniche elaboratissime.

La forma. La firma.

CASA «CHIAVI IN MANO»



ALESSANDRO MENDINI

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO ASTI
ASTI - C.so Alessandria, 311 - Tel. (0141) 272.237/272.238 - Fax (0141) 274.845
a 200 m uscita autostrada Asti Est

VIA ROSSELLI 10 ASTI
hotel
NUOVI SPAZI - NUOVI SERVIZI

ASTI
Piazza S.

CARTIER
AUDEMARS PIGUET
VACHERON & CONSTANTIN
BREGUET
HUBLOT
ULYSSE NARDIN
GERALD GENTA
I.W.C.
EBEL
BREITLING
POMELLATO
VAN CLEEF & ARPELS
JAGER LE COULTRE
GIRARD PERREGAUX
HAMILTON
CORUM
ZENITH
ORIS
TABBAH
TAG HEUER
THORR

gioielleria OLIVERO

TORINO
Galleria S. Federico 57

AUDEMARS PIGUET
HUBLOT
GERALD GENTA
I.W.C.
MISANI
VAN CLEEF ARPELS
CORUM
ORIS
DERAPAGE
THORR

Volley A2, oggi la sfida contro la squadra dell'ex Najdenov

Voluntas all'attacco del Città di Castello

Pier Paolo Martino (a sinistra) e Fabrizio Ruffinatti impegnati a muro

ASTI. Seconda partita di campionato per la Voluntas di A2. Oggi, alle 17,30, si gioca al palazzetto di via Gerbi. Arriva l'Ingrum Città di Castello che è a zero punti in classifica, proprio come la squadra di Gulinelli.

Nel Città di Castello giocherà il bulgaro Najden Najdenov, schiacciatore ricevitore, ex della Voluntas, ceduto nell'estate all'Ingram (l'operazione è avvenuta come uno scambio: il Città di Castello ha terminato il pagamento transfer federazione bulgara, sollevando il presidente dell'Asti ulteriori spese). Il secondo straniero del Città Castello è il centrale cecoslocacco Kristiansky.

La Voluntas è ancora incompleta: sono in prova Edo Bonola Daniel Colla.

Le altre partite della A2: Fochi Bologna-Spal Ferrara; Banca Popolare Sassari-Virgilio Mantova; Fano-Reggio Emilia; Scaini Catania-San Giorgio Mestre; Codyeco Santa Croce-Moka Rica Forlì; Tomei Livorno-Gioia del Colle; Com Cavi Napoli-Agrigento.

classifica A2: Moka Rica Forlì, Fochi Bologna, Popolare Sant'Antioco, Gallo Bari, Latte Giglio Reggio Emilia, Tomei Livorno, Carifano, Virgilio Mantova 2; Spal Ferrara, Codyeco Santa Croce, San Giorgio Mestre, Asti, Agrigento, Com Cavi Napoli, Ingram Città di Castello e Scaini Catania 0.

[d. cot.]

Tamburello

C'è Cinaglio Bagnacavallo

Queste le gare odierne nei campionati di tamburello.

Serie A Fipt. La capolista Castelfi ospita oggi alle 15 il Vidor. Questi gli altri incontri dodicesima ritorno: Rallo-Aldeno; Medole-Tuenno; San Pietro-Bonate; Madone-Cuneo; Bassa-Bardolino; Capriano-Malavicina.

Serie A Figt. Penultimo turno dei play-off scudetto per il «General Cab-Asti», che sarà ospite del Cerro. La gara, per gli astigiani, non ha più alcun interesse dal punto di vista della classifica, in quanto in queste prime quattro gare dei play-off è riuscita a mettere a segno soltanto due punti.

Play Il Castellero, finora imbattuto, ospita il Povegliano, per una gara che si preannuncia tecnicamente valida combattuta; l'incontro avrà inizio alle 14,30.

Serie Figt. Turno impegnativo per il Camerano, in questa penultima gara delle finali nazionali. Gli astigiani se vogliono cucirsi lo scudetto sulla maglia devono assolutamen vincere queste ultime due gara. L'impresa non è facile soprattutto per quanto riguarda la partita di oggi che vede il Camerano ospite del Pradalle.

Serie C Figt. Gara tranquilla per il Cinaglio che alle 14,30, ospita il Bagnacavallo, nella penultima giornata di ritorno delle finali nazionali. [bru. m.]

Eccellenza, i galletti affrontano nuovamente il Moncalieri dopo la disfatta di Coppa

L'Asti in cerca di riscatto

Tra i biancorossi rientrano Gravina, Arbusti Murina. Assente Restivo, che si è fratturato tibia e perone e potrà tornare giocare solo tra 6 mesi. Il Canelli oggi in trasferta Piobesi

ASTI. Si ripete oggi nel campionato di Eccellenza la sfida infinita tra Asti e Moncalieri: la partita, la terza in quindici giorni due squadre, si disputa alle 15 al Comunale.

Il Canelli invece affronta nella sua seconda trasferta consecutiva Piobesi, sconfitto nel primo turno proprio dai torinesi.

Nell'incontro di giovedì, gara di ritorno della coppa Italia dilettanti, Asti e Moncalieri su di tutto: secca vittoria dei torinesi per 6-1, che così si sono qualificati per il turno successivo ribaltando il 3-1 dell'andata favorevole all'Asti.

Nel della gara si è infortunato gravemente mediano biancorosso Restivo che si fratturato tibia perone ed è stato ingessato: starà fuori dai campi di gioco sino ad aprile; Susanna si procurato un taglio all'arcata sopracciliare (cinque punti di sutura) ma ci sarà per la g odierna. Non male per un'inutile

Il sostituto del centrocampista braidese dovrebbe Garrone.

Rispetto alla sfortunata trasferta di Moncalieri rientreranno il difensore Gravina, la mezzala Arbusti, l'autore del gol decisivo nella prima giornata contro il La Chivasso, l'attaccante Murina, tenuto a riposo giovedì per lasciare il posto a Stefania.

Gli spumantieri di Guazzotti invece dopo l'ottimo esordio in campionato (battuto per 4-0 l'Albese) hanno anche superato il secondo turno di coppa battendo per 2-1 il Libarna. Contro il Piobesi incarta presenza di Fioriello, il centrovanti acquistato in estate dal Trofarello, infortunatosi l'Albese a riposo giovedì.

Enzo Armando

PROMOZIONE

L'Asti Sport a Sarezzano

Seconda partita consecutive fuori per l'Asti Sport che affron oggi pomeriggio (inizio alle 15) il Sarezzano, nella seconda giornata del campionato Promozione. I grigiorossi reduci dal pareggio per 2-2 con il Carmagnola, pareggio che ha lasciato del rammarico poiché alla fine i primi quarantacinque minuti Fusco e compagni vincevano 2-0 grazie ad una doppietta di Pontremoli. L'inesperienza calo psicologico ha permesso ai torinesi il recupero. L'avversario odierno il neopromosso Sarezzano; nel primo turno gli alessandrini hanno pareggiato per 1-1 la Vigluzzolese. Il mister grigiorosso Mario recupera oggi, rispetto alla partita domenica scorsa, il difensore Gallo e l'attaccante Sorba reduce squalifica di un turno. Mancherà invece il portiere titolare Moretti, squalificato, che sarà sostituito dall'e dalla formazione juniores Marchioretti, un giovane promettente. [e. a.]

Corso dei vini Costigliole

Una sfida lunga 16 chilometri per gli atleti tesserati Fidal

Podisti in gara, stamane, per la prima edizione della Corsa dei vini costigliolesi proposte dalla locale sezione podistica dalla Fidal di Asti.

La gara sarà competitiva regio per iscritti Fidal, che dovranno percorrere una di di 16 chilometri. E' pure prevista una corsa non competitiva che si svilupperà un tracciato di 10 chilometri.

Il raduno dei partecipanti è fissato per le 7 in piazza Umberto I, dove si potrà iscrivere (6 mila lire la quota, scenderà mila per la gara non competitiva).

Le partenze avverrà alle 9; gli organizzatori hanno fissato in tre ore il tempo di gara.

Premi in oro andranno al primo classificato nella categoria Assoluti maschili e femminili e in quella riservata ai giovani. Confezioni di prodotti locali e bottiglie della Cantina comunale dei vini, inaugurata ieri pomeriggio, consegnate ai gruppi più numerosi e ad altri amatori.

La Corsa dei vini segue la Stracostigliole, che si svolta domenica 20 settembre. [l. n.]

SPORT FLASH

Le campionati di Prima, Seconda e Terza

In Prima categoria si disputa oggi il 2° turno (ore 15): Cassine-Mandrogne; Comollo-Costigliole; Gaviese-Sandamianferrere; Junior-Castellazzo; Nicese-Arquatese; Rocchetta-Occimiano; Santostefanese-Cassano; Serravalla-Vignolese.

Comincia anche il campionato di Seconda, girone P: Alpiast-Isola; Castelnovese-Koala; Carvero-Roretese; Don Bosco-Giraudi; Villafranca-Napoli Club; Mezzola-Canalese; Vez d'Alba-Junior Asti. girone Q: Calliano-Quargnento; Refrancorese-Moncalvese. Girone R: Castelnuovo Belbo-Cerro; Piovera-Nizza. Calcio inizio per la Terza: San Giorgio-Villanovese; Marentino-Cellese; Valfenera-Cortazzone; Vinchio-Blue White; Riva Sport-Castagnole Lanze; Maslese-Motta.

Memorial «Marco Scrima» si gioca alla Torretta

Continua delle 20,30 alla Torretta il secondo memorial calcio «Marco Scrima», organizzato dal pub «Robin Hood».

PALLONE ELASTICO

Partita verità oggi per Dotta e Voglino

Questi gli incontri di oggi (inizio alle ore poule scudetto di pallone elastico: a Caraglio Dotta-Sciorella; ad Molinari-Ballanti; a Ceva Rosso II-Alcardi.

dal marmo di Carrara un'idea

deorsola
EDILIZIA CHE ARREDA

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - SANITARI - IDROMASSAGGIO
CAMINETTI
MARMI GRANITI PER EDILIZIA ED

933.060

A Caramagna proseguono i festeggiamenti in onore della Beata Caterina

C'è il Palio [redacted]

Oggi nel centro medioevale la corsa con le ruote di formaggio. Sfilata storica in costume e spettacolo degli sbandieratori di Bra. Stasera «concerto di bottiglie» in piazza Boetti

Il tradizionale Palio richiama centinaia di visitatori Il programma di spettacoli prevede anche ballo pubblico rassegna di zootecnia mostra equina e di macchine agricole STUDIO

CARAMAGNA. Proseguono in paese i festeggiamenti dedicati alla Beata Caterina. Oggi alle 15,30 in via San Sebastiano, via Luigi Ornato e piazza Castello, si svolge la decima edizione [redacted] Palio organizzata con il contributo del «Consorzio Tutela Padangrana».

La manifestazione, che ogni [redacted] richiama nel centro medioevale cittadino centinaia [redacted] visitatori, prevede [redacted] sfilata storica in costume, l'esibizione del Gruppo folkloristico e degli sbandieratori della città di Bra, il concerto di numerose bande musicali della zona [redacted] la tradizionale gara di corsa [redacted] le for[redacted] Grana Padano.

«Nel programma di manifestazioni non [redacted] dimenticano mai i momenti più tradizionali - dice il sindaco Andrea Brunet[redacted] -; questi ultimi sono in fondo la vera storia [redacted] Caramagna».

Anche [redacted] Riu (pds), leader «storico» dell'opposizione, è d'accordo: «Il paese ha solide basi sociali; qui non si è mai chiusa la porta in faccia [redacted] nessuno. Lo possono confermare gli immigrati dal meridione che vivono ormai integrati e anche i cosiddetti extracomunitari che [redacted] stati accolti sempre con la massima comprensione».

I festeggiamenti in corso, rappresentano anche quest'an[redacted] il suggello [redacted] una piccola comunità aperta all'amicizia, con la grande dignità di [redacted] crede nel lavoro [redacted] nei tradizionali valori della società.

La «Festa [redacted] Beata» [redacted] momento nel quale si rende omaggio alla grande umanità di Caterina Mattei, la mistica che qui visse a lungo dopo essere stata cacciata da Racconigi con l'infa[redacted] accusa di stregoneria.

Il programma di manifestazioni, oltre [redacted] Palio, vive [redacted] oggi sino a domenica prossima alcuni momenti di particolare importanza. Stasera, alle 21, in piazza Boetti, è [redacted] scena il [redacted]stro Baudena con un particolarissimo «Concerto di bottiglie» (una specie di esperimento alla John Cage), e sempre alle 21, [redacted] in piazza Umberto I, ritorna graditissimo come ogni anno il gran ballo pubblico con la rinomata orchestra dei «Braida».

La giornata di domani è interamente dedicata alla [redacted] zootecnica [redacted] bovini da allevamento di razza piemontese. La manifestazione, che si svolgerà in via Vittorio Emanuele II, presenta anche la terza mostra equina [redacted] la fiera delle macchine agricole.

Alle 12,30 a Casa Ruatti i caramagnesi si incontreranno in un momento conviviale importante, la «Bistecca Doc», gastronomia tipica [redacted] base [redacted] carne di pura razza piemontese e degustazione di vini del Roero. Il pomeriggio di domani sarà tutto dedicato alle gare di bocce che si disputeranno negli impianti sportivi comunali.

In serata (ore 20,30), nella piazza Boetti, si esibirà la corale «Le voci del nostro paese» con un classico repertorio di canzoni popolari. Alle [redacted] in piazza Umberto I torna il ballo pubblico con il «Gruppo Folk».

Per chiudere, alle 22, nella nuova piazza Castello, si terrà uno spettacolo pirotecnico.

La città proseguirà i festeggiamenti encora martedì. Il pomeriggio sarà dedicato alla Fe[redacted] dei Ragazzi, con simpatici intrattenimenti e giochi al luna-park. Alla [redacted] ballo a palchetto e sfilata di moda in piazza Umberto I.

Venerdì 2 ottobre nella [redacted] Caterina [redacted] terrà [redacted] momento conclusivo dei festeggiamenti [redacted] un concerto di musica classica [redacted] cura degli allievi della scuola musicale [redacted] Gabriella Bertolusso.

Caramagna [redacted] vivendo, da qualche anno, [redacted] intenso processo [redacted] trasformazione sia da un punto di vista agricolo sia industriale. E i risultati [redacted] inequivocabili. Il continuo fiorire di nuove aziende che danno lavoro anche a molti giovani della zona, l'apertura di istituti di credito qualificati e la convinzione che è possibile trovare nuovi sbocchi a vantaggio di investimento e occupazione, fanno del paese una delle poche aziende in attivo del Cuneese.

Lo confermano alcuni dati resi noti da istituti quale la Cassa di risparmio di Savigliano che Caramagna sia molto viva o offre garanzie di [redacted] ai risparmiatori della zona. Il merito di molte scelte azzeccate è senza dubbio della caparbietà [redacted] della tenacia contadina degli abitanti, mai spaventati dal lavoro, anche quello più duro. [m. b.]

Le «Fattorie Osella» sponsorizzano la tutela dell'ambiente

Caramagna [redacted] le cicogne [redacted] i formaggi

CARAMAGNA. Da una economia prevalentemente agricola alla ricerca di una «industrializzazione equilibrata». Alle soglie del Duemila, Caramagna ha fatto una scelta precisa.

E' necessario uno sviluppo industriale, ma questo non deve ostacolare l'ambiente. Una delle caratteristiche fondamentali di questa zona all'estremo Nord della provincia [redacted] Cuneo è rappresentata dalla ricca vegetazione, ma anche dalla fauna.

Quella della «Granda» [redacted] un'area particolarmente suggestiva, [redacted] grado di rendere agevole un'esistenza «a misura d'uomo».

In passato i territori che vanno da Caramagna fino al Saluzzese erano il paradiso dei cacciatori. Oggi si cerca, per quan[redacted] è possibile, di tutelare il patrimonio naturale da un certo tipo di industrializzazione «selvaggia», che potrebbe causare gravi danni (forse irreparabili) alla zona.

A Caramagna accade abbastanza spesso [redacted] imbattersi in gruppi di cicogne che cercano cibo nei prati, a poca distanza dai «Boschi del Merlino», feno[redacted] unico in questa parte [redacted] Piemonte e per questo motivo tutelato dal ministero dell'Ambiente.

Le cicogne (che provengono dal centro Lipu di Bruno Vaschetti di Racconigi), trovano sede ideale per vivere e nutrirsi nei cosiddetti «prati stabili», che caratterizzano gran parte del territorio agricolo caramagnese.

L'industriale Dario Osella

[redacted] tratta di un'area praticamente intatta; il «prato stabile» si mantiene grazie all'abbondanza d'acqua (con la formula dei «pra' moi») [redacted] non richiede uso particolare di prodotti chimici.

Già questi stessi prati forni[redacted] i foraggi alla cavalleria di Francesco I di Francia, ai tempi della battaglia [redacted] Pavia del 1525.

Ora continuano ad alimentare le vacche da latte e i vitelli da razza piemontese che trovano in queste zone un nutrimento sano, che favorisce un allevamento fiorente.

Le Fattorie Osella (sponsor del Centro Cicogne Lipu) [redacted] fra i centri [redacted] trasformazione lattiero-casearia più importanti d'Italia.

Nella fabbrica è prodotto il prestigioso Grana Padano, il formaggio gr[redacted]de protagonista del Palio. La [redacted] produzione è di grande prestigio per la «Granda».

Il Grana Padano, insieme con Gorgonzola, Raschera, Murazzano, Bra [redacted] Castelmagno (questi ultimi quattro «originali»), è infatti uno dei sei formaggi [redacted] denominazione d'origine controllata del Cuneese.

Dario Osella, 61 anni, è il «patron» dell'azienda che in pochi anni ha saputo conquistarsi un largo spazio nell'ambito del [redacted] della produzione lattiero-casearia.

«Il complesso delle Fattorie, i [redacted] prestigiosi prodotti sono conosciuti anche al di fuori dei confini nazionali - dice il numero uno dell'azienda di Caramagna -, si inserisce nel contesto [redacted] quelle industrie [redacted] alla valorizzazione del territorio [redacted] alla continuità [redacted] una tradizio[redacted] fatta di lavoro serio e costante e prodotti di alta qualità la cui validità è unanimamente riconosciuta. [redacted] marchio Osella è fra i fiori all'occhiello del panorama delle industrie caramagnesi [redacted] contribuisce ad esportare l'immagine di una provincia legata alla cultura dei nostri prodotti e alla [redacted] della terra, coltivate secondo [redacted] antiche tradizioni contadine, utili ad assicurare genuinità e garanzia [redacted] assoluta qualità». [m. b.]

Fratelli Osella s.n.c. DI STEFANO & MARIO
SCALE - [redacted]
Via Carmagnola, 16 - Tel. [redacted] Fax 0172 89.098 CARAMAGNA P.TE (CN)

GUIDO — Cascina Arborella n. 4 — Tel. 0172/89256
[redacted]
RENATO — Vicolo S. Giuseppe n. 1 — Tel. 0172/89772
RESTAURO MOBILI ANTICHI - RIPRODUZIONI MOBILI IN STILE
MOBILI ANTICHI SU ORDINAZIONE
RESTAURO PORTE E PORTONI DI CHIESE, VILLE, CASTELLI
COSTRUZIONE S[redacted]
CUCINE IN LEGNO MASSICCIO
MOBILI RUSTICI - ARREDI COMPLETI

cmp [redacted] E. SEVIROLI & C. s.a.s.
COSTRUZIONI [redacted]
Strada Gabrielassi, 11/C - 12030 CARAMAGNA PIEMONTE (CN)
Tel. [redacted] Fax [redacted]

GALLEANO
- CENTRO [redacted] RESTAURO DAL 1950 -
- *Restauro mobili antichi, portali, strutture antiche in legno*
- *Mobili antichi selezionati*
[redacted]
Strada Gangaglietti, 13 - Tel. 0172 89.450

STRUMIA ASSICURAZIONI S.N.C.
AGENZIA GENERALE
POLIZZE LINEA: [redacted] - AUTO
Via Levis, 48 - Tel. e Fax 0172 - 85925 - RACCONIGI

FI AUTOMAZIONE [redacted] ELETTRICHE E MECCANICHE SPECIALI
12030 CARAMAGNA P. (CN) STR. SOMMARIVA 2 TEL. (0172) 89561 - 89477
FAX (0172) 89096
- MACCHINE E[redacted] SPECIALI
- LINEE DI [redacted]
- SALDATRICI [redacted] U.S. E [redacted] CALDA
- STAMPI PER [redacted] PLASTICHE

BRA SERVIZI ECOLOGICI
[redacted]
- SPURGO POZZI NERI E FOSSE BIOLOGICHE
- PULIZIA RETE FOGNARIA PUBBLICA, PRIVATA E INDUSTRIALE
- TRASPORTO LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI
- TRASPORTO RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, SPECIALI, TOSSICONOCIVI E OSPEDALIE[redacted]
- SERVIZIO NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI [redacted] 10 A 30 MP
- RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI [redacted]
SERVIZI EFFETTUATI CON AUTOCARRI DI MODERNA TECNOLOGIA

S.C.A.M. S.R.L.
di BALESTRO rag. GIOVANNI
Studio consulenza [redacted]
Contabilità [redacted] e semplificata
[redacted] paghe e [redacted]
SOMMARIVA DEL BOSCO
Via IV Novembre, 45 - Tel. 0172 55.289 - 54.035

Golden Car s.r.l. CARAMAGNA PIEMONTE Strada del Cimitero
Tel. (0172) 89.062 (2 linee r.a.) - Telefax (0172) 89.521 - Telex 215422 GOLDENI
[redacted]
AUTO
[redacted]
***
STAMPI
***
[redacted]
***
[redacted] CNC
***
[redacted]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) ...
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 27 Settembre 1992 pag. 39
Redazione: via XX Settembre ..., telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI

Fiamme nella notte a venti giorni dal rogo che ha provocato danni per un miliardo e mezzo

Alba, nuovo incendio alla «Miroglio»

Il fuoco si è sviluppato nel forno ad alta temperatura utilizzato per asciugare i tessuti e fissare i colori alla stoffa
Gli addetti ... lasciato il reparto da un'ora. Macchinari già sostituiti, la produzione ... sarà interrotta

ALBA. A venti giorni dall'incendio ... «Miroglio Tessile» di Alba, che ha provocato danni per ... un miliardo e mezzo, le fiamme sono nuovamente divampate, l'altra notte, in un altro reparto ... grande complesso industriale, alla periferia ... città, sulla sinistra della statale per Asti. Questa volta il fuoco si è sviluppato ... un macchinario che serve per asciugare i tessuti, ... sorta di forno ad ... temperatura, in cui le stoffe vengono introdotte per fissare i colori.

L'incendio ha distrutto l'impianto elettrico ed alcune apparecchiature, ma i danni sarebbero limitati. Secondo i primi accertamenti, sono stati valutati in cento milioni.

Le cause dell'incendio non sono ancora state accertate, ma si pensa ad un corto circuito. Il reparto ... chiuso e all'interno non vi era ... addetto.

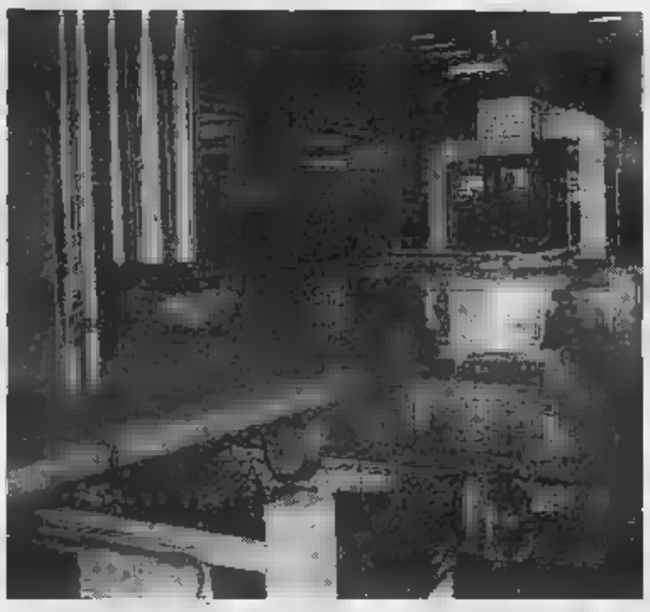
A dare l'allarme è stato il personale di sorveglianza, verso le ore 3.30. La produzione ... stata sospesa alle 2 e gli operai avevano già lasciato tutto lo stabilimento.

Trattandosi ... macchinari che vengono utilizzati a temperature elevate, ... escluso che si sia formato un focolaio tra i ritagli di stoffa surriscaldati. E' già ...sao altre volte, durante il lavoro e in questi casi gli operai provvedono subito a spegnere. In questo caso, invece, non essendoci ... le fiamme si sono estese, ma ... hanno danneggiato le strutture ... capannone. Sarebbero state notate con un'ora di ritardo. Sono subito accorsi i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri.

Alla Miroglio dicono che l'incendio non comporterà nessuna interruzione al lavoro, come era successo invece nel caso precedente, né ci sarà alcuna conseguenza per i lavoratori. E' ... disposta la sostituzione dell'impianto elettrico.

Lo stabilimento in cui è avvenuto l'episodio dell'altra notte si trova nella parte anteriore, verso le ...ale, del complesso industriale che si estende su un'area ... centomila metri quadrati. Uscendo da Alba, dopo ... percorso un tratto ... Alba-Asti, si raggiunge svoltando a sinistra verso Guarena. Comprende stabilimenti di preparazione tessuti, orditura, stampa su carta, magazzini per il prodotto finito, ... al palazzo degli uffici con il Centro direzionale. I dipendenti sono settecento.

[g. f.]



Il reparto di «fissaggio» della Miroglio tessile in cui si sono sviluppate le fiamme

VENERDI'

«E' stato un cortocircuito»

I 110 lavoratori messi in cassa integrazione ordinaria, dopo l'incendio del 7 settembre, hanno già fatto tutti ritorno in fabbrica (il rientro è stato graduale e si è concluso da alcuni giorni). Rimangono ancora sconosciute le cause del rogo: sia la direzione aziendale, sia gli investigatori che conducono l'inchiesta, sostengono di non avere motivi per ritenere che l'incendio sia di natura dolosa. Anche in quel caso si era pensato a un cortocircuito. Le fiamme erano divampate nel reparto denominato «Transfer» per la stampa su carta di disegni tessili, ed avevano provocato danni al magazzino cilindri, mettendo fuori uso l'impianto automatico di comando per la stampa, ... che costrinse la direzione a decidere la sospensione ... produzione. Una parte dei cilindri risultò danneggiata e andarono distrutti materiali grezzi e da imballaggio. In quel momento nel reparto non c'erano operai. Fu il personale addetto alla sorveglianza (che tiene sotto controllo gli stabilimenti 24 ore su 24) a dare l'allarme, dopo aver visto il fumo uscire dal ...pannone alle 4. Per spegnere le fiamme i vigili del fuoco di Alba, e quelli di Bra e Cuneo chiamati di rinforzo, dovettero lavorare per ore. Nella parte di stabilimento in cui si sono sviluppate ... fiamme si producono oltre quarantasette milioni di metri all'anno ... disegni su carta per abbigliamento femminile e arredamento, che vengono commercializzati in Italia e all'estero. E' un settore in cui la Miroglio è leader. Secondo la perizia, i danni superano il miliardo e mezzo di lire. [g. f.]

Poster «La Stampa» in regalo

Oggi l'Alpitour è al Palazzetto

Il poster a colori che i lettori cuneesi ricevono in omaggio con «La Stampa»

CUNEO. Oggi è il giorno del Palazzetto. L'Alpitour Diesel Jeans esordisce (ore 17,30) nel ...pianto ... corso De Gasperi ricevendo nel ...do turno del campionato di serie A1 i veneti del Jockey Schio, guidati dal coreano Kim Ho Ciul. Con la copia odierna de «La Stampa» tutti i lettori ricevono in omaggio il poster ... colori della squadra.

ROCCAFORTE

In un magazzino

Rubati 200 kg di burro e formaggio

... L'altra ... in un magazzino della Cooperativa Alta Valle Ellero a Rastello sono stati rubati tre quintali ... formaggio. L'edificio si trova nel centro del paese ed è spesso incustodito. Per ... i ladri, sicuramente più di uno, hanno divelto le inferriate di una finestra e hanno caricato su un furgone o ... «fuoristrada» ... chili di burro e 160 di «raschera», un prodotto tipico dell'Alta Valle El... Gli autori del «colpo» agivano probabilmente su commissione o comunque conoscevano le abitudini ... responsabili del magazzino. I formaggi, preparati dai margari all'alpeggio, erano stati portati a valle la sera prima del colpo.

Le ingenti quantità di burro e «raschera» saranno probabilmente rivenduti sui mercati o a qualche ristorante della zona. Gli inquirenti invitano commercianti e albergatori alla massima cautela nell'acquisto di formaggi di dubbia provenienza. [l. f.]

COSTIGLIOLE

Anziano di 81 anni

Precipita dalle scale e muore

... Era salito da poco su una scala in pietra che serviva a collegare il cortile con la cucina della ... improvvisamente s'è sentito male, ha perso l'equilibrio ed è precipitato morendo sul colpo.

Bartolomeo Armando, 81 ...ni, pensionato, abitava a Costigliole Saluzzo, in via Vittorio Veneto 102.

L'altro giorno, come abitualmente faceva, ... salito sui pioli in legno della scala per raggiungere l'interno ... abitazione. Per ... ancora da accertare - forse da attribuire ad un collasso -, l'anziano è scivolato, ha battuto ... testa a terra, senza più riprendere conoscenza. Vano è ... l'intervento di carabinieri e Croce verde, che non hanno potuto far altro che constatare il decesso, confermato ... medico.

I funerali di Bartolomeo Armando si svolgono stamattina alle 9,30 nella parrocchia Maria Maddalena, con partenza dall'abitazione. [r. s.]

Scuola elementare chiusa perché non è arrivata l'autorizzazione del ministero

Ancora a casa i bambini di Paroldo

Da una settimana i quattro allievi e le loro famiglie attendono di sapere dove frequenteranno le lezioni
Il sindaco: «Abbiamo chiesto ... deroga all'inizio dell'estate». La maestra è trasferita a Montezemolo

PAROLDO. L'anno scolastico si è iniziato da oltre una settimana: non, però, per quattro bambini, che non possono frequentare perché la scuola del loro paese è ancora chiusa.

La legislazione prevede che i plessi con meno di 5 alunni vengano soppressi: questo è il destino toccato alle elementari di Paroldo qualche anno fa. Il ministero della Pubblica Istruzione, tuttavia, può concedere l'autorizzazione a funzionare, in deroga alla legge, anche alle scuole con un numero inferiore di bambini, purché siano situate ... in zone ... con difficoltà ... collegamento.

Nel 1991, seppure con ... mese circa di ritardo rispetto al regolare inizio ... lezioni, il permesso ministeriale era arrivato ... e l'attività scolastica aveva seguito ... proprio corso. Quest'anno il problema è tornato a proporsi ed i quattro alunni ... ... a casa, in attesa di sapere ... potranno frequentare i corsi nel loro Comune, oppure

Il sindaco Pier Carlo Adami

dovranno trasferirsi altrove, a Ceva o Montezemolo.

«La richiesta al ministero deve partire dal sindaco - spiega Pier Carlo Adami, primo cittadino di Paroldo - ed io ... provveduto già all'inizio dell'estate a inoltrare le pratiche necessarie. Dal canto suo, il provveditore aveva ... il tutto a Roma il 3 luglio».

Nonostante la tempestività, è arrivato il ... settembre ... ricevere alcuna risposta. «Da Cuneo mi avevano detto che per l'autorizzazione ... questione di 5 o 6 giorni - prosegue il sindaco - ... ormai sono scaduti e non ci ... che attendere la prossima settimana. Ho proposto ai genitori di portare i bimbi provvisoriamente altrove, ma non hanno accettato, perché attendono l'apertura della loro scuola».

Le famiglie non fanno mistero del loro malcontento.

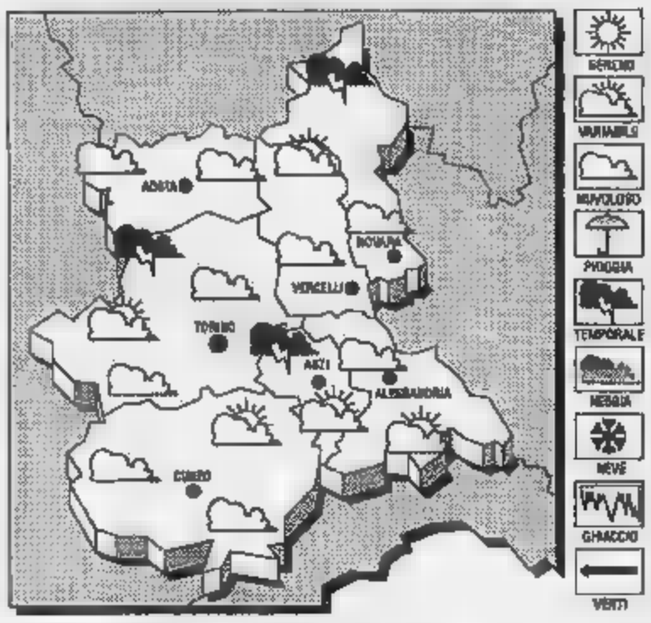
... accettiamo tranquillamente la situazione - dicono al... ... - perché, nonostante temessimo si ripetessero i problemi dell'autunno scorso, pensavamo almeno di venire avvertiti in tempo. Invece solo il mattino del primo giorno di lezione abbiamo constatato che la nostra scuola era ... nuovo chiusa».

Il direttore didattico Giovanni Luigi Muratore afferma: «Ho parlato con tutti i genitori per chiarire la situazione: ufficialmente la scuola di Paroldo ... esiste, né nell'organico di diritto, dove è cancellata da anni, né in quello di fatto. Circa la deroga, so che il ministro ha chiesto ulteriori chiarimenti al provveditorato, che li ha forniti: la questione è sot... esame, ma non sono in grado di dire quale sarà l'esito».

... Roma giungerà l'autorizzazione ad aprire la scuola, vi dovrebbe prestare servizio ... maestra Angela Maria Prato, attualmente a Montezemolo, che ha diritto di occupare il posto perduto al ... della soppressione ufficiale del plesso di Paroldo. Così facendo, tuttavia, ... i ragazzini dell'altro Comune a dover cambiare ... insegnante, interrompendo ... continuità didattica.

[p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ... OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale.

LE ... DI ... A CUNEO
Max: 23,3; min: 12,7; media: 16

UN ANNO FA
Max: 20,8; min: 14,9; media: 17,6

... IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 20; Alessandria 24; Aosta 18; Asti 20; Vercelli 23

Le note di Beethoven ... Brahms, i ritmi del rock «popolare», l'opera di Genesi ... Gilgamesh

Franco Battiato insegna musica a Saluzzo

Domani lezione dell'artista alla Scuola d'alto perfezionamento

SALUZZO. Gli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale avranno domani un docente d'eccezione. E' Franco Battiato, il cantautore siciliano in cui si sposano due anime, quella che l'ha portato ... dominare le «hit» della musica leggera ... e quella che l'ha visto impegnato in grandi affreschi operistici: «Genesi» prima, «Gilgamesh» quest'anno.

E' un per... artistico complesso, che mette in evidenza la costante voglia di ricerca ... quello che è stato più volte definito il cantautore più trasgressivo ed eccentrico della musica italiana. ... consuetudine ... Wagner, Beethoven e Brahms ... lato, con i ritmi rock e pop riletti in una prospettiva sociale che spesso è diventata pungente ... di denuncia, dall'altro, ne fanno un insegnante quanto mai eclettico, molto vicino al mondo dei giovani.

Ad ascoltare con attenzione le ... parole, domani, non saranno però i «fans» che gremiscono gli stadi ad ogni concerto, ma quelli che affrontano con grande impegno i corsi ... Scuola saluzzese e passano ore ... ore ... provare accordi, ad impossessarsi dei segreti degli strumenti, e che, malgrado questo, mantengono vivacità, brio ed entusiasmo proprio della loro età.

Prima di Franco Battiato (nella foto) Saluzzo ha ospitato Claudio Baglioni

Andare ... lezione da Battiato che cosa significherà? Sarà come toccare una vetta, entrare, anche se per poche ore (il musicista arriverà nella tarda matti... e ripartirà nel pomeriggio), in un'altra dimensione. La presenza di ... artista di grande nome non è però fatto anomalo nelle consuetudini del prestigioso istituto saluzzese, anzi ne costituisce una caratteristica. Grandi maestri hanno varcato in passato la soglia ... altri ne arriveranno in futuro.

«Questa esperienza fa parte di un progetto del dipartimento "nuove tecnologie", che comprende corsi per tecnici del suono, per compositori ... arrangiatori - dice il responsabile Corrado Buffa -. Creiamo musicisti che si misureranno in pubblico, che affronteranno le platee. E' importante che possano conoscere da vicino personaggi significativi. In passato toccò a Claudio Baglioni, Celso Valli, Franco Donatoni. Adesso, dopo molta attesa, arriva Franco ...to». [v. p.]

«DEDALUS» ABBA

La nuova ala del mercato

Restaurato ... portico dell'Ottocento. Oggi «viaggio» fra le tettoie in ferro e muratura del Cuneese ... scambio-merci ... luoghi d'incontro della comunità. A... 43

Studenti contrari al provvedimento del sindaco di Cuneo che ha vietato il transito alle corriere

«Rivogliamo i pullman in centro»

Previste manifestazioni di protesta dei primi cittadini dei Comuni vicini e un corteo dei giovani nel capoluogo
Domani sera la riunione di ragazzi e amministratori: «L'ordinanza non ha fatto diminuire l'inquinamento»

CUNEO. Studenti in guerra il Comune sulla questione dei pullman extraurbani: «Se il sindaco non modifica l'ordinanza che prevede il divieto di transito dei mezzi pubblici in corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma - spiegano Marco Cordero e Andrea Frongia, componenti del coordinamento studentesco -, scenderemo in piazza». I rappresentanti degli studenti delle scuole superiori hanno manifestato solidarietà ai giovani pendolari che ogni mattina utilizzano i pullman per raggiungere le scuole del capoluogo.

Domani il coordinamento studentesco e una delegazione di rappresentanti dei consigli di istituto si incontreranno con i sindaci dei Comuni dell'hinterland per organizzare manifestazioni di protesta.

L'altra sera il consiglio comunale di Caraglio ha approvato all'unanimità un documento nel quale si esprime la «massima contrarietà alla delibera del sindaco di Cuneo, che vieta il transito dei pullman extraurbani nel centro cittadino».

«Il provvedimento - è scritto nell'ordine del giorno - rappresenta un disservizio per studenti, impiegati, e utenti in genere dei mezzi pubblici. Molta gente utilizza i pullman per raggiungere il capoluogo, non disponendo di mezzi alternativi». Gli amministratori di Caraglio hanno sollecitato la revoca del provvedimento.

«La decisione - sottolineano i rappresentanti del coordinamento studentesco - penalizza l'utenza e non agevola il traffico in città: basta l'intasamento di auto, camion e pullman in corso IV Novembre e corso Kennedy per rendersi conto che l'ordinanza doveva essere studiata in modo più razionale».

E aggiungono: «Il nuovo percorso taglia fuori tutte le scuole superiori: l'istituto per geometri, Ragioneria, i licei classico e scientifico, le Magistrali e l'istituto per l'agricoltura. Ora siamo costretti a raggiungere le fermate di piazza Torino e del Foro Boario. Qualcuno, per non perdere il pullman, dovrà uscire di scuola dieci minuti prima».

Gli studenti, che approvano il progetto di decongestionare il traffico dal centro e ridurre il tasso di inquinamento, ricordano che «l'obiettivo poteva essere raggiunto impedendo nelle strade principali il transito dei mezzi privati, riservando l'arteria centrale ai pullman. Si deve incentivare l'utilizzo dei bus».

La manifestazione di protesta dovrebbe svolgersi nei primi giorni di ottobre, prima dell'entrata in vigore del calendario definitivo delle lezioni.

Intanto nelle prossime settimane nelle scuole superiori cittadine entrerà in vigore il nuovo orario sperimentale che prevede l'entrata degli studenti alle 8 e l'uscita alle 13,30.

I gestori delle varie linee di trasporto pubblico si adeguerano alla variazione, allestendo corse speciali in direzione delle valli del Cuneese e verso i principali centri della «Granda».

[r. s.]

Dal 10 agosto i pullman delle linee extraurbane non possono transitare in via Roma e corso Nizza (FOTO BEDINO)

Cuneo-Nizza nuovi orari

LIMONE. Da stanotte, e fino al prossimo 22 maggio (cioè per l'intera durata dell'orario invernale), sarà interrotto il traffico ferroviario sulla linea «Breil-Nice», a causa dei lavori di consolidamento di un viadotto. Le vetture destinate a Nizza (via Breil), in composizione ai treni 881 (Torino Pn ore 8.43-Imperia Oneglia ore 12.07) e 980 (Sanremo ore 17.00-Torino Pn ore 20.14) dovranno proseguire per la Francia, via Ventimiglia, con i seguenti orari: treno 981, partenza da Ventimiglia alle 11.24, arrivo a Nizza alle 11.50; treno 980, partenza da Nizza alle 16.35, arrivo a Ventimiglia alle 17.04.

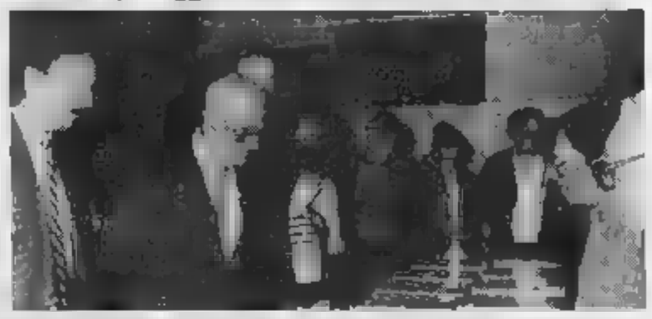
Inoltre i viaggiatori dei treni 440) (partenza da Cuneo alle 16.16, arrivo a Nizza ore 19.11) e 4404 (partenza da Nizza alle 12.15, arrivo a Cuneo alle 15.32) dovranno fare trasbordo con autobus per le località comprese fra le stazioni di Breil e Nizza. Per ragioni doganali, nel tratto «Breil Sur Roja-Ventimiglia» le vetture non faranno servizio viaggiatori e alla partenza da Torino saranno sistemate in coda.

[m. bo.]

L'Usl assume 32 infermieri professionali

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di infermieri professionali. E' richiesto il diploma di qualifica. Le domande devono essere presentate all'ufficio personale dell'Usl entro il 19 ottobre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

Maiorca festeggia i vent'anni della Cuneo sub



Enzo Maiorca, pioniere delle immersioni in apnea e detentore di numerosi record di profondità, ha inaugurato l'altra sera nel palazzo della Provincia a Cuneo la mostra di conchiglie del Mediterraneo, curata da Gianfranco Logiudice. In serata Maiorca ha presentato al cinema Monviso la proiezione di diapositive e filmati sulle immersioni e sul mondo sottomarino. L'iniziativa è stata organizzata dalla «Cuneo sub» in occasione dei festeggiamenti per il ventennale del sodalizio. Domani e giovedì (ore 21) alla piscine comunale di parco della Gioventù si terrà una dimostrazione di immersione.

Orario prolungato per il pagamento

La direzione provinciale delle Poste e Telecomunicazioni informa che, per agevolare i contribuenti che si avvalgono del servizio postale per i versamenti dell'imposta straordinaria sugli immobili, gli uffici di Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Ceva, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano chiuderanno alle 16.

Riapre la piscina comunale coperta

Domani riaperta al pubblico la piscina comunale coperta di parco della Gioventù a Cuneo. L'orario è dalle 20 alle 22,30 e dalle 14 alle 14,30. Il prezzo del biglietto: ottomila, abbonamenti 65 mila.

CUNEO

Domani il blocco

Il tribunale sciopera contro i tagli

CUNEO. Bloccati processi e distribuzione di documenti domani al tribunale: i lavoratori del Palazzo di giustizia di Cuneo hanno deciso (nell'assemblea svoltasi ieri mattina) di indire una giornata di sciopero.

«Valutata la situazione, sia a livello nazionale che locale, in relazione alla paventata soppressione dell'indennità giudiziaria - dicono in un comunicato le maestranze -, abbiamo deciso di indire una giornata di astensione dal lavoro, al fine di ottenere la modifica alla Camera dell'articolo 2 della legge delega sul pubblico impiego, nel senso che in sede di contrattazione non venga in alcun modo in discussione l'attuale retribuzione, comunque denominata».

I dipendenti del palazzo di giustizia temono infatti di vedersi soppressa un'indennità che costituisce una parte rilevante dell'attuale stipendio complessivo. Durante gli scioperi - si conclude nel comunicato - saranno garantiti i servizi essenziali.

[r. s.]

Appello della famiglia di un ufficiale degli alpini morto nell'89

Senza pensione da tre anni

Il colonnello istruttore di roccia aveva diretto la prima spedizione militare sul Monte Bianco. La figlia protesta: «Lo Stato si è dimenticato di mio padre»

CUNEO. «Lo Stato si è dimenticato di mio padre, colonnello degli alpini, morto per causa di servizio. A tre anni dalla sua scomparsa non abbiamo ancora ricevuto nessun acconto di pensione». E' la protesta di Giovanna Arletti, figlia del colonnello Gianni, tenente oltre trent'anni fa alla caserma di Borgo San Dalmazzo, impegnato successivamente nella lotta al terrorismo in Alto Adige, istruttore di roccia alla caserma «Battisti» di Aosta e alla «Cadore» di Belluno.

«Mio padre - spiega la figlia Giovanna - è stato affetto da angina pectoris all'età di 44 anni e da allora è iniziato il calvario, durato fino al 31 dicembre dell'89. Sono stati anni di sofferenze non certo mitigati dal trattamento poco decoroso che lo Stato gli ha riservato. E' una vergogna, dopo tutti quegli anni di servizio che mio padre ha dedicato all'Italia con convinzione e rispetto dei principi patriottici. Lo Stato forse lo ha dimenticato, ma quell'impegno oggi per molti italiani non esiste nemmeno più nel vocabolario della morale».

Il colonnello Gianni Arletti

Il colonnello Arletti aveva diretto la prima spedizione militare sul Monte Bianco di un gruppo di alpini della prima compagnia della caserma di Aosta, in assetto di esercitazione. L'impresa risale al 12 e 13 settembre del 1960.

Al rifugio Torino è ricordata quella spedizione con una targa: «Il tenente Gianni Arletti ha issato la bandiera tricolore in vetta al Monte Bianco, durante l'eccezionale impresa compiuta dal corso alpinistico della Taurinense a Planveny Courmayeur».

«Mio padre - continua la figlia - non ha mai ricevuto l'equo indennizzo del suo impegno e dei sacrifici per l'esercito e lo Stato. Ora mia madre riceve soltanto la metà della pensione che gli spetta e da tre anni attende gli arretrati. E' una vergogna».

E conclude: «Ho deciso di rendere pubblica la mia situazione, perché molti politici non si sono ancora resi conto che in Italia migliaia di persone aspettano dallo Stato segnali di giustizia. Abbandonare sulle scrivanie dei ministeri e degli uffici centrali pratiche di pensioni e rimborsi non è una buona immagine di nazione attenta ai problemi della gente».

[r. s.]

FATTI E PERSONE

Il comandante dei vigili del fuoco saluta ma forse rimane in servizio

Mi accingo a lasciare il servizio attivo, nonché la direzione del comando provinciale dei vigili del fuoco, in quanto, a domanda, collocato a riposo per raggiunti limiti di servizio, con decorrenza 1° ottobre 1992. In questa incantevole provincia ho trascorso meravigliosamente oltre 21 anni della mia attività professionale, quale dirigente provinciale dei Vigili del fuoco; qui continuerò a risiedere, perfettamente integrato con una seria ed operosa comunità». Con queste parole il comandante Salvatore Tirrito, anni, salutato tutti i cuneesi prima di andare in pensione. Adesso la manovra economica del governo, con il blocco dei pensionamenti, potrebbe costringerlo a rimanere in servizio fino al 31 dicembre '93. Forse all'ingegner Tirrito non dispiacerà.

«Mi riesce veramente sofferto questo commiato - scriveva prima di apprendere la nuova situazione -, anche se da tempo ho cercato di prepararmi a tale passo; mi conforta però il fatto di rimanere tra questa gente della quale ho assimilato virtù e difetti. Della gente provincia Granda ho ammirato in tutti questi anni, tra tante altre virtù, il rispetto delle leggi e delle istituzioni, la disponibilità al dialogo costruttivo, l'operosità, la capacità, la consapevolezza dei propri doveri. Queste virtù mi hanno favorito e facilitato molto nell'adempimento del mio compito istituzionale e se, comunque, posso aver deluso qualcuno, prego di volermi scusare in quanto ciò è dovuto ai miei limiti di funzionario e di persona».

L'ingegner Salvatore Tirrito

Anche la prospettiva di rimanere fra colleghi e amici non gli dispiacerà. «Ringrazio sinceramente tutti i miei collaboratori - concludeva nella lettera l'ingegner Tirrito - che, con sincera passione ed onestà, mi hanno affiancato nella non facile opera di dirigenza. Ringrazio i professionisti, i quali, grazie alla loro serietà e preparazione tecnica, mi hanno facilitato il compito di controllo istituzionalmente dovuto. Ringrazio i rappresentanti delle organizzazioni economiche, sindacali e della stampa. A tutti i cittadini della «Granda», grato per l'aiuto morale, per la collaborazione generosamente offertami, auguro ogni bene. Tutti saluto con fraterno affetto».

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La segnaletica in «Cuneo 2»

In riferimento al problema della segnaletica stradale nella superficie compresa tra corso Dante Livio Bianco, via Bodina e via Avogadro (nel quartiere noto anche come Cuneo Due) pare opportuno precisare che lo stop attualmente «incriminato» è permesso di ottenere una notevole diminuzione della velocità da parte di coloro che da corso Nizza utilizzano questa via per raggiungere il viale degli Angeli.

Inoltre proprio per consentire una migliore visibilità dello stop, essendo la strada leggermente in discesa - e d'altronde accade in molti altri casi analoghi quando, subito dopo una curva o una semicurva, si registra una lieve pendenza del circuito stradale -, l'Amministrazione ha di recente provveduto a sostituire il precedente segnale di stop con altro di maggiori dimensioni, utilizzato solitamente per la segnaletica posizionata sulle strade provinciali e statali.

Per quanto riguarda poi il parcheggio di via Medaglie D'oro si precisa che i posteggi auto furono, al momento della loro progettazione, sistemati a pettine proprio in quanto l'ampiezza della strada lo consentiva e tale soluzione ancora oggi è la più opportuna per il parcheggio delle auto.

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

I prezzi per il '93 dei corsi di lingue

Nello «speciale» dedicato al nuovo anno scolastico di venerdì 25 settembre sono stati pubblicati inesattezza prezzi e servizi relativi ai corsi di lingue della scuola «Europa '92» di Borgo San Dalmazzo. I corsi si rivolgono sia ai bambini, sia ai ragazzi.

Per gli adulti vengono proposti corsi intensivi della durata di tre mesi, quattro ore settimanali, per un totale di 40 ore, al prezzo complessivo di 480 mila lire.

Claudine Escamer Ansaldi
responsabile «Europa '92»
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa via Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOMOBILE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313, Cris 441.744
Bagnolo: 392.839
Borgo San Dalmazzo: 260.019
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.659; 945.453
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone 829.113; 82.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio:

FARMACIE DI TURNO

Cuneo è di turno, orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Colla, via Vitt. Emanuele 19, tel. 44.04.56
Bra: Dalmasso, via Vitt. Emanuele 185, tel. 41.21.87
Rolando, via 1, tel. 60.544
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 8, 42.448.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 36, tel. 42.289.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70 10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Dir autostrada To-Sv:** (0172) 495.600

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Schiavo Emanuela (Montà); Brossa Enrica (Montà); Capano Fabrizio (Magliano Alfieri); Marsaglia Veronica (Priocca); Bollano Alessandro (Charasco); Torretta Giorgia (Castagnito); Sandrone Agnese (La Morra); Pozzo Irene (Alba); Silvia (Roddi); Bolla Federica (Diano d'Alba); Chelnasso Simone (Neive); Molino Simona (Guarene); Valentina (Corneliano d'Alba); Aria (Corneliano d'Alba); Gai Rossella (Vigliano d'Asti); Leardi Luca (Canelli); Leone Matteo (Niella Belbo); Diano Diego (Cerreto Langhe); Diano (Cerreto Langhe); El-madhari Marouane (Diano d'Alba); Olivetti Edoardo (Canale d'Alba).

MORTI. Veglio Ermida, 85 anni, pensionata (Torino); Davite Ester, anni, pensionata (residente a Alba); Manzone Piero, 62 anni, pensionato (residente a Alba); Casetta Rosa, 90 anni, pensionata (residente a Montà); Llevore Ampelio, 58 anni, pensionato (residente a Torino); Dotta Giustina, 75 anni, pensionata (residente a Alba); Savigliano Silvano, 45 anni, operaio (residente a Albaretto Torre); Cauda Sebastiano, 93 anni, pensionato (residente a Alba).

MATRIMONI. Brussaco Giorgio, impiegato, (residente a Alba), Daniela Gilardi, impiegata, (residente a Alba); Acciglaro Silvio, impiegato, (residente a Alba), con Canonica Roberta, infermiera, (residente a Alba); Barbero Gianpaolo, impiegato, (residente a Alba), Bonetto Daniela, impiegata (residente a Alba); Toso Giuseppe, operaio (residente a San Damiano d'Asti), con Corsini Marina, impiegata (residente a Alba); Zini Andrea, professionista (residente a Segrate, Milano), con Bollo Patrizia, impiegata (residente a Fossano).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Ravina Alessandro, pasticcere (residente a Corneliano d'Alba), con Maretto Enrica, impiegata (residente a Alba); Stupino Paolo, impiegato (residente a Alba), con Laratore Maria Teresa, studentessa (residente a Alba).

BOVES

NATI. Giordano Davide (Boves); Rossi Eddy (Boves); Baessato Luisa (Boves).

Marchisio Giovanni, 63 anni (residente a Boves), agricoltore.
Morou Guillermo, 24 anni (residente a Boves), Giraudo Monica, anni (residente a Boves), operaia; Pellegrino Claudio, anni (Boves), operaio Giordano Franca (Boves), operaia.

APPUNTAMENTI

DRONERO

«Pan e companatic»

Oggi al ristorante «Terrazza» in piazza Cariolo, è in programma la giornata gastronomica «Pan e companatic», viaggio all'interno della cucina della Valle Maira. Per prenotazioni telefonare allo 0171/918976.

Esercitazione del soccorso

Stamani sulla Rocca Gialeo, nel gruppo Pelvo Marchisa, si svolgerà un'esercitazione dei volontari soccorso alpino di Dronero. Saranno simulati interventi in parete con recupero di feriti.

PIETRAPORZIO

Festa del pastore

Oggi, nell'ambito della tradizionale fiera di San Michele, si terrà la festa del pastore. Alle 10,30 il parroco don Eraldo Sarra, vicedirettore de «La Guida», celebrerà la messa. Alle 11 presentazione di uno studio di Giovanni Massimino sulla razza ovina sambucana e le osservazioni sperimentali.

Savigliano, quattro nuovi alloggi

Per i senza casa c'è Villa Oropa

SAVIGLIANO. S'inaugura oggi «Villa Oropa», la casa per le emergenze abitative nella frazione [redacted] Salvatore ristrutturata dalla Conferenza di San Vincenzo.

Circa [redacted] anno fa, il Comune offrì in comodato gratuito all'Ente benefico l'edificio delle ex scuole elementari frazionali, che non [redacted] più utilizzato a causa dell'esiguo numero di bambini, dirottati nella vicina borgata Cavallotta.

La «San Vincenzo» lanciò una campagna di sensibilizzazione sul tema «Una casa per chi non ce l'ha»: durante la primavera e l'estate sono stati completati i lavori di ristrutturazione, che hanno permesso di ricavare una serie di confortevoli alloggi, già tutti pronti ad [redacted] abitati.

«Come ci eravamo proposti - dice Luciano Botta, presidente [redacted]a "San Vincenzo" saviglianese -, abbiamo predisposto quattro semplici, [redacted] decorosi vani; saranno concessi temporaneamente in [redacted] gratuito o con rimborso spese, a seconda delle situazioni, a nuclei familiari [redacted] gruppi similari in emergenza abitativa. Affrontiamo un'esperienza nuova, che non ha analogie in altri centri vicini. Non nascondiamo le difficoltà che incontreremo: le co[redacted] un anno fa, quando abbiamo accettato l'offerta comunale, [redacted] siamo ancora più consapevoli delle conseguenze di questa scelta, che, siamo sicuri, non potrà che portare benefici ai cittadini che [redacted]no alla ricerca di un'abitazione. Il nostro [redacted] uno sforzo fatto nell'interesse [redacted] tutti, per risolvere i problemi al maggior numero [redacted] persone possibile».

La raccolta fondi promossa dalla [redacted] Vincenzo» per risanare la casa di San Salvatore e permettere di raggiungere l'obiettivo più rapidità e con meno sacrifici economici, ha raggiunto la cifra di 54 milioni, che hanno consentito [redacted] coprire quasi tutte le spese che sono state sostenute.

«Rimane ancora un "buco" di alcuni milioni - aggiunge Botta -, ma confidiamo nella provvidenza, che si [redacted] di molti mezzi e di altrettante persone generose».

«Villa Oropa», così chiamata dalla denominazione geografica di una [redacted] poco lontana [redacted] frazione, potrà essere visitata da villeggianti e semplici curiosi oggi per quattro ore, con orari dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per ringraziare pubblicamente quanti hanno collaborato [redacted] ad inaugurare ufficialmente l'iniziativa, la «San Vincenzo», in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Solidarietà, propone per oggi alle 16 in piazza Santarosa uno spettacolare concerto di musiche degli Anni Sessanta con la partecipazione del gruppo della «Psa».

Piero Bertoglio

Le reazioni all'annullamento della sentenza di condanna dei due esecutori materiali del delitto

La vedova Damiano: «Non mi rassegno»

Il presidente dc dell'Usl di Saluzzo morì cinque [redacted] fa dopo essere stato ferito [redacted] agguato davanti al portone di casa. La famiglia chiede che le indagini proseguano per scoprire i mandanti. Un nuovo processo [redacted] Bologna

Da sinistra Amedeo Damiano, il palazzo nel centro [redacted] Saluzzo dove [redacted] l'agguato mortale al presidente dell'Usl e la vedova Giuliana Testa

SALUZZO. Giuliana Testa, [redacted] dova del presidente dc dell'Usl Amedeo Damiano, assassinato cinque anni fa, comprensibilmente delusa e amareggiata l'altra sera, quando ha appreso dell'annullamento [redacted] Roma della sentenza che aveva condannato i due esecutori materiali del delitto, [redacted] è rinfrancata ieri mattina, dopo avere parlato [redacted] l'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna, parte civile per la famiglie e l'Usl saluzzese.

La corte suprema, pur cassando la sentenza del 21 gennaio scorso, con la quale la corte d'assise di appello di Bologna aveva condannato a 23 anni di reclusione ciascuno Alessandro Pinti e Marco Sartorelli, ha disposto un nuovo giudizio davanti ad una diversa sezione, solo per valutare se nel criminale agguato del 24 [redacted] 1987 sussistano gli estremi dell'omicidio preterintenzionale, anziché l'omicidio volontario, [redacted] sanzionato per due volte [redacted]i giudici bolognesi.

Dice la signora Damiano: «Non siamo rassegnati, anzi ci conforta sapere che anche per [redacted] magistrato garantista come il dottor Corrado Carnevale sono stati Pinti e Sartorelli a [redacted]arare a mio marito. Sarà il nuovo processo a districare l'aspetto giuridico del reato, a noi basta sapere che gli esecutori materiali sono definitivamente identificati. Ora vogliamo anche conoscere i mandanti. L'uccisione di mio marito continua [redacted] provocare grandi sofferenze. [redacted] Noi finora non abbiamo ricevuto alcun risarcimento, da nessuno. Ho dovuto rimettermi a lavorare, perché non potremmo certo vivere, né fare studiare i figli, con [redacted] pensione minima dell'Inps [redacted] milione centomila ogni due [redacted]».

L'avvocato Giuseppe Giampaolo spiega: «Resto convinto che l'omicidio del dottor Damiano è volontario perché non si fa una gambizzazione sparando sei proiettili con due pistole tra cui una devastante «P 38». Saranno comunque nella tarda primavera [redacted] prossimo anno i giudici d'appello di Bologna a decidere se i due condannati volevano solo ferire e la morte della vittima è andata quindi oltre le loro intenzioni. Convalidata in ogni caso la responsabilità [redacted] Pinti e Sartorelli nell'agguato al dottor Damiano, implicitamente vengono anche confermati i legami con gli ambienti saluzzesi dove si celano i probabili mandanti».

Al processo davanti alla Cas[redacted] Alessandro Pinti era difeso dagli avvocati Ascari e Angelucci, Marco Sartorelli dai legali Bolognesi e Bruno. L'avvocato Giuseppe Giampaolo rappresentava la famiglia [redacted]amiano e l'Usl di Saluzzo. Il procuratore generale, concludendo la requisitoria [redacted] chiesto, la conferma della condanna a 23 anni per Pinti e l'annullamento con rinvio per Sartorelli. La corte ha ritenuto invece [redacted] che le posizioni dei due imputati [redacted] inscindibili e che il nuovo esame processuale doveva quindi riguardare entrambi.

Intanto sempre a palazzo di Giustizia [redacted] Bologna prosegue l'inchiesta penale aperta [redacted] sostituto procuratore Alberto Candi, che a luglio aveva incriminato Pancrazio Chiruzzi, 40 anni, ritenendolo corresponsabile nell'omicidio del dottor Damiano. Chiruzzi [redacted] già stato coinvolto nella prima inchiesta, poi prosciolto [redacted] formula piena dal giudice istruttore, che aveva invece rinviato a giudizio gli esecutori materiali. Il ruolo attribuito in [redacted] primo momento a Chiruzzi era quello dell'intermediario: sarebbe [redacted] lui a indicare i killer incaricati di gambizzare Damiano. Quanto prima il gip del tribunale di Bologna dovrebbe decidere se rinviare a giudizio Pancrazio Chiruzzi o nuovamente proscioglierlo. E' dal questo supplemento d'istruttoria che possono emergere elementi per identificare i mandanti dell'omicidio.

[redacted] Del [redacted]

Oggi e domani il voto anticipato per [redacted] consiglio comunale

Elezioni a Castelmagno

Il paese è stato governato negli ultimi mesi dal commissario prefettizio. Due liste in competizione per i quindici posti. Avviate ieri le operazioni all'unico seggio

CASTELMAGNO. Oggi dalle 7 alle [redacted] domani fino alle 14 i 143 elettori, di cui 77 uomini, potranno recarsi all'unico seggio allestito in municipio per rinnovare i quindici consiglieri comunali che dovranno amministrare il Comune - uno dei meno abitati della provincia - per i prossimi cinque anni.

Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario e in anticipo rispetto alla scadenza perché il paese è dalla fine di marzo [redacted] da un commissario prefettizio, dopo [redacted] scioglimento del consiglio comunale.

Due le liste che si contendono la maggioranza. La prima ha per simbolo una stella e la scritta «Autonomia e progresso» e presenta dodici candidati: Beppe Garnerone, Daniela Aimar, Giuseppe Arneodo, Aldo Ezio Donadio, Guido Giordanengo, Bruno Isoardi, Riccardo Isoardo, Ezio Martini, Emanuele Maspoli, Giovanni Rignon, Adriano Savega.

La seconda ha per simbolo un campanile, la scritta «Indipendenti democratici» e i seguenti dodici candidati: Giovanni Martino, Ernesto Marchetto, Giovanni Pessione, Isidoro Martini, Costantino Martini, Maria Giovanna Molineri, Giancarlo Benzi, Silvio Martino, Riccardo Migliore, Renato Bottaro, Vincenza Galliano, Carlo Isoardo.

Presidente del seggio nominato dalla corte d'appello è Renata De Matteis; segretaria Cinzia [redacted]to; scrutatori: Caterina Molineri, Franco Rignon, Franco Martino, Elsa Isoardi. Lo scrutinio delle schede comincerà lunedì pomeriggio subito dopo la chiusura del seggio e i risultati dovrebbero [redacted] conosciuti verso le 16.

Il piccolo [redacted] dell'Alta Valle Grana [redacted] l'unico del Cuneese, e il secondo del Piemonte, dove si vota oggi e domani per il rinnovo [redacted] Consiglio.

Le operazioni elettorali sono cominciate ieri alle 16 con la consegna delle [redacted]de e del materiale alla presidente [redacted] seggio [redacted] Matteis da parte del commissario Irma Ribero.

[r. s.]

[redacted]

CUNEO

Orario invernale [redacted] nuovi [redacted] Torino

Oggi entrano in vigore gli orari invernali delle Ferrovie. E' prevista l'attivazione di un nuovo treno in partenza da Porta Nuova a Torino alle 0,30 e arrivo a Cuneo all'1,48 [redacted] linea da Fossano (ore 8) a Cuneo (8,26).

SAVIGLIANO

All'Unitré una lezione [redacted] istituzioni [redacted]

Domani, alle 15, al teatro Milanollo, sarà inaugurato l'anno accademico dell'Unitré. Interverranno l'assessore alla Cultura [redacted] Alberto Leone e il direttore Gianfranco Scaglione. Gustavo Zagrebelsky, docente di diritto costituzionale all'Università di Torino ed editorialista de «La Stampa», presenterà una relazione su «Il rapporto fra i cittadini e le istituzioni».

[redacted]

Rinviata la sfida tra disc-jockey

E' stata rinviata a mercoledì prossimo [redacted] sfida [redacted] disc-jockey di radio [redacted] discoteche, organizzata allo stadio Paschiero in favore della Lega italiana tumori. La partita [redacted] stata annullata a causa del maltempo.

SALUZZO

Una mostra di fotografie per ricordare Flavio Operti

Oggi, a Palazzo Italia, [redacted] in programma la mostra fotografica dedicata al concerto in omaggio [redacted] Flavio Operti, il giovane musicista saluzzese morto alcuni mesi [redacted] in un incidente stradale. L'orario è 16,30-19 e 21-23.

[redacted]

Tenta furto in albergo denunciato un ligure

I carabinieri di Mombasiglio hanno denunciato Emilio Lupi, 63 anni, di Genova, via Trento. L'uomo [redacted] di un tentato furto in albergo del centro turistico «Saint Grée». L'altra notte il custode dell'hotel ha sentito dei rumori ed ha notato [redacted] ladro che fuggiva da una finestra. Dopo pochi minuti i militari hanno ritrovato la refurtiva e fermato il genovese.

[redacted]

Nel borgo vecchio

[redacted] la [redacted] di S. [redacted]

FOSSANO. Sono terminati i restauri della cancellata prospiciente la piazzetta [redacted] San Giovanni Bosco, nel borgo vecchio. Questa cancellata con i pilastrini in ghisa risale ai primi anni del secolo ed [redacted] opera di notevole valore artistico.

Il degrado l'aveva deturpata, coperta di ruggine e [redacted] pericolosa, perché tre puntoncini rotti minacciavano di f[redacted] cadere la ringhiera. L'intervento che ha dato alla cancellata il suo primitivo decoro è stato possibile grazie alla collaborazione del Comune. Inoltre Italia Nostra, che si propone la tutela e la valorizzazione [redacted]ei beni artistici [redacted] architettonici, con il suo intervento ha voluto sensibilizzare l'opinione pubblica a prestare maggiore attenzione ai problemi di [redacted] delle opere d'arte fossanesi - patrimonio [redacted] tutta la cittadinanza - evitando di lasciarle andare in rovina.

[n. c.]

[redacted]

Ingresso solenne

Il nuovo parroco arriva oggi [redacted]

VILLAFALLETTO. Don Ezio Bodino lascia oggi la parrocchia di Santa Maria del Salice a Fossano, dove ha trascorso 12 anni come curato, per divenire il [redacted] parroco di Villafalletto. Alle 15,30 [redacted] prevista l'entrata solenne. Il sacerdote percorrerà a piedi le vie [redacted] paese che portano [redacted] casa di riposo [redacted] parrocchia, accompagnato [redacted] banda «Corrado Falletti»; qui verrà salutato ufficialmente dal sindaco e dall'amministrazione comunale.

«[redacted] scelto la casa di riposo - dice don Ezio, 43 anni - perché voglio che i malati siano presenti. Li avevo già incontrati la scorsa settimana: [redacted] convinto che [redacted] loro aiuto, anche [redacted] più nascosto, mi sarà prezioso. Così come la collaborazione di tutti, giovani, adulti, anziani».

Don Ezio [redacted] già conosciuto a Villafalletto, soprattutto dai [redacted]gazzi; è stato assistente dei gio[redacted] dell'Azione Cattolica.

[g. s.]

ECONOMICI

TORINO pressi università vendo appartamento mansardato, ristrutturato, soggiorno, due camere, [redacted] bagno. [redacted] Tel. 011 568.38.42 / 568.16.15.

AZIENDA Settore [redacted] ricerca funzionari di vendita anche prima esperienza per la provincia di Cuneo. Offresi: fisso, provvigioni, su[redacted]. Tel. ore ufficio 0173.361.139.

AZIENDA specializzata nel [redacted] trattamenti aria cerca per la provincia di Cuneo un venditore/trice con età tra i 22-28 anni. Offresi guadagno commisurato alle proprie capacità auto aziendale. Telefonare per appuntamento al numero 0173.284.700, orario ufficio.

DITTA operante nel settore noleggio vendita gru edili cerca personale per il montaggio e l'assistenza. Età minima 25 anni, ottima retribuzione ed inquadramento. Tel. 0173 [redacted] ore ufficio.

Concessionaria auto ricerca
[redacted]
da inserire nel proprio organico.
Scrivere: Bertolino Pubblicità: Avviso 450 - [redacted] Muratori 28 - Fossano.

QUESTA SERA
[redacted]
Senza fine tu trascini la nostra vita...
Al ritmo della musica italiana [redacted]
SERENA E [redacted]
Al liscio
[redacted]

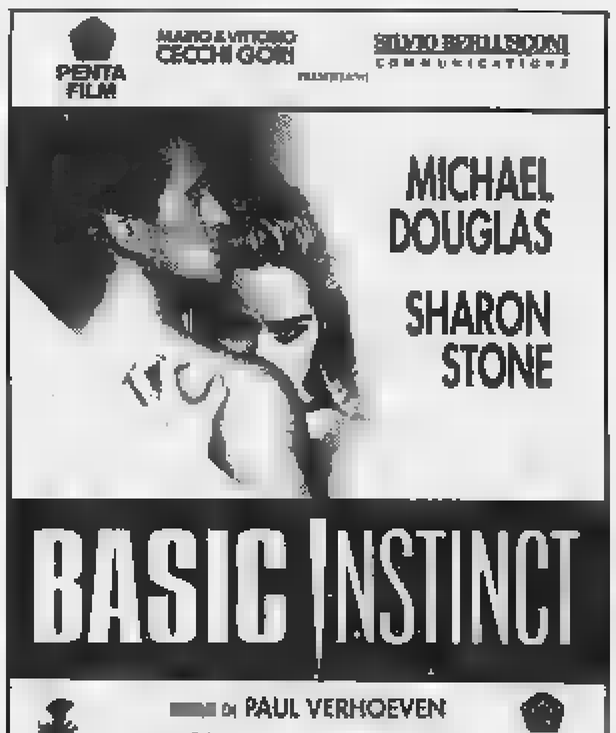
LE CUPOLE
QUESTASERA
gli
TNT
[redacted]
nel loro ottimo repertorio
anni 60 - 90

Società di marketing e pubblicità *ricerca:*
[redacted]
Costituiscono requisiti fondamentali:
- Ottima padronanza dell'italiano (scritto e parlato)
- Predisposizione all'uso del [redacted]
- Attitudine [redacted] lavorare [redacted] gruppo
- Volontà e ambizione

[redacted]
[redacted] dell'attività si prevede [redacted] debba in seguito occuparsi [redacted] coordinamento [redacted] rete di concessionari.
E' previsto uno specifico piano di addestramento.
Massima serietà e riservatezza.
Telefonare [redacted] n. 0174/552.266

GARESIO SPORT
[redacted] CORSO ITALIA n. 1
[redacted]
[redacted] LOCALI
ARTICOLI [redacted]
A PREZZI DI REALIZZO
[redacted] 10 SETTEMBRE [redacted] OTTOBRE
SCONTI del 70%-60%-50%-40%-30%
[redacted] - RACCHETTE TENNIS - SCI - SCARPONI - PANTALONI E TUTE DA SCI - GIACCHE [redacted] VENTO - PIUMINI e [redacted]

AL CINEMA ITALIA [redacted] SALUZZO
IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...



AL CINEMA FIAMMA [redacted] CUNEO
AL CINEMA IMPERO [redacted] BRA
Cercavano un mondo migliore con [redacted] furia della giovinezza

Il pian terreno di casa Pavese ospiterà da oggi la rassegna di opere del maestro Aimone ispirate allo scrittore di Langa

Oggi [redacted] Santo Stefano Belbo (ore 16) si conclude il 3° concorso nazionale

Premio [redacted] per i pittori

Luoghi, personaggi e miti dello scrittore. In gara opere italiane e dall'Uruguay. Targhe «Amici del Moscato». S'inaugura la mostra di acqueforti del maestro Giuseppe Ajmone

SANTO STEFANO BELBO. Si svolge oggi pomeriggio, alle 16, nel salone delle [redacted] casa natale di Cesare Pavese [redacted] cerimonia di premiazione del [redacted] premio nazionale di pittura «Cesare Pavese», organizzato dal Centro produttori ed Amici del moscato in collaborazione con l'agenzia di Canelli dell'Istituto bancario [redacted] Paolo di Torino e [redacted] agenzie generali di Alessandria, Asti, Bra e Santo Stefano dell'Allse Cures Assicurazioni.

Il tema del concorso [redacted] pittura anche per quest'anno [redacted] «Luoghi, personaggi e miti pavesiani»: nei quarantuno dipinti scelti dalla giuria ed esposti già da mesi nella [redacted] natale della scrittore ci sono tutti gli elementi tipici dell'opera pavesiana, dalle colline della Bassa Langa, alle sponde alberate del Belbo, ai vigneti e alla torre che sovrasta Santo Stefano, fino ai caratteristici falò sulle colline che ispirarono la sua opera più celebre.

«Quest'anno, per la prima volta, al premio hanno partecipato artisti provenienti da tutta Italia e molte riviste d'arte hanno pubblicato il bando del concorso. Il tema del premio è estremamente significativo e può suggerire moltissimi spunti agli artisti» dice Luigi Gatti, vicepresidente degli Amici del Moscato [redacted] responsabile delle iniziative culturali dell'associazione.

«Secondo i membri della giuria il livello qualitativo dell'edizione di quest'anno è superiore al passato - aggiunge il presidente del Cepam, Giovanni Bosco -; questo dimostra che il premio sta crescendo sia per popolarità, sia per quanto riguarda il valore delle opere partecipanti».

Fra i quadri finalisti, accanto ad una massiccia presenza di autori piemontesi, figurano anche pittori liguri, toscani, emiliani, umbri, laziali e siciliani e [redacted] proveniente dal Sudamerica, inviato da Paula Lombardi (di chiare origini italiane), residente a Montevideo, Uruguay.

«Ormai l'iniziativa ha assunto rilevanza nazionale - sostengono gli organizzatori -. La presenza di una giuria composta da pittori e critici di valore, conferisce alto prestigio al premio».

Il vincitore dell'edizione '92 del premio di pittura Cesare Pavese è il [redacted] Cesare [redacted]; secondo classificato [redacted] Pier Flavio Gallina [redacted] Rivalta (Torino), terzo è un altro cuneese, Basso Sciarretta di Borgo San Dalmazzo. Una segnalazione particolare, con la consegna della targa «Amici del Moscato» andrà invece a Livio Politano (Torino), Gianni Baratta (Marene), Ermes Cancelliere (Trivero, Vercelli), Laura Giacone (Rivoli), Luigi Amerio (Fontanile, Asti), Roberto Roveta (Bistagno, Alessandria), Giuseppe Gandolfi (Genova), Carlo Menconi (Nizza Monferrato), Lidia Bergamo (Paverasgno) e Francesco Argirò (Asti), mentre la targa speciale «Cà di Amis» andrà a Giovanni Buoso di Asti.

Nel corso della cerimonia di premiazione sarà anche inaugurata, al pian terreno di casa Pavese, una mostra di otto acqueforti del maestro Giuseppe Ajmone di Carpignano Sesia realizzate nel 1947 ed ispirate alle poesia di Pavese. [c. o.]

[redacted]

Dipinti di poesia e colore

Ogni anno, nell'ambito del concorso nazionale di pittura su «Luoghi personaggi e miti pavesiani», viene assegnato anche un premio speciale «Una vita per l'arte» [redacted] un pittore che [redacted] le sue opere abbia onorato lungamente e degnamente l'attività espressiva divenendo un Maestro di vita oltre che di arte per quanti hanno intrapreso e intraprendono il difficile, ma gratificante cammino pittorico», come recitano i documenti ufficiali del premio. Quest'anno il riconoscimento andrà al maestro torinese Francesco Tabusso, «per i suoi dipinti ricchi di poesia e di colore, che invitano alla meditazione e trasmettono il sentimento della vita». La giuria [redacted] premio di pittura Cesare Pavese è presieduta [redacted] Gian Giorgio Massara, uno fra i più celebri critici d'arte italiani. [v. p.]

MOSCATO D'ASTI
AZ. VITIVINICOLA
AZ. AGRITURISTICA
di
ALESSANDRO BOIDO
Via Strada Vecchia, 108
☎ (0141) 847103
VALDIVILLA
S. Stefano Belbo (CN)
VIGNETI DI
CA' D'GAL

ROBIOLA OSELLA VI INVITA A VISITARE IL CENTRO CICOGNE DELLA LIPU A RACCONIGI (CN)

... non più la cavalleria di Francesco I di Francia (1525), negli ubertosi pascoli di Caramagna Piemonte, ma pregiate vacche dal puro latte e stormi di bianchissime cicogne...

Presentatevi con questo tagliando direttamente al Centro Cicogne di Racconigi: vi verrà offerto un ingresso gratuito per due persone, valido dal 1° Maggio al 31 Ottobre 1992.

Il centro è aperto alla vostra visita nei giorni di martedì, giovedì, sabato [redacted] domenica dalle 10 alle 18.

Tel. 0172/83457 - Via Stramiano, 206 - Racconigi (Cuneo)

CE.P.A.M.
CENTRO PRODUTTORI E AMICI DEL MOSCATO

PREMIO di PITTURA
«CESARE PAVESE 1992»

«LUOGHI, PERSONAGGI e MITI PAVESIANI»

[redacted] '92 [redacted] 16

casa natale [redacted] Cesare Pavese a SANTO STEFANO BELBO
cerimonia di premiazione

[redacted] 1° [redacted] **BOTTO** di Cuneo
[redacted] **FLAVIO GALLINA** di Rivalta Torinese
3° [redacted] di Borgo San Dalmazzo (CN)

[redacted]

Livio POLITANO, Gianni BARATTA, Ermes CANCELLIERE, Laura GIACONE, Luigi AMERIO, Roberto ROVETA, Giuseppe GANDOLFI, Carlo MENCONI, Lidia BERGAMO, Francesco ARGIRO'.

TARGA SPECIALE «CA' D' AMIS»:

Giovanni BUOSO di [redacted]

Nell'occasione sarà consegnata la targa [redacted] VITA PER L'ARTE» al Maestro Francesco TABUSSO.

Giuria del Premio: Gian Giorgio MASSARA (Presidente), Guido BOTTA (Pittore), Claudia FERRARESI (Giornalista), Francesco TABUSSO (Pittore), Franco ASARO (Pittore) Segretario.

AGENZIE GENERALI [redacted]
ALESSANDRIA - ASTI - BRA
SANTO [redacted] BELBO (CN)

PENELOPE

Scopri la bellezza dei tappeti orientali con PENELOPE

Sede: [redacted] V. E. Brizio, [redacted] (vicino punto vendita COOP) - Tel. (0172) 41 22 68
Punto vendita: **DOGLIANI** - V.V. Emanuele, 32 - Apertura Domenica e Martedì mattino

Incontro fra gli operatori economici della zona

Alba e Bra progettano il turismo del futuro

ALBA. Operatori turistici, esponenti di enti e associazioni pubbliche e private, produttori vinicoli, albergatori e amministratori, in rappresentanza del vasto territorio che si estende da Bra fino a Dogliani, Cortemilia, Santo Stefano Belbo si sono riuniti ad Alba per confrontarsi sul turismo e programmare nella sua organizzazione.

L'incontro, all'Associazione commercianti, è stato aperto dal presidente Gian Giacomo Toppino e dal direttore Giancarlo Drocco che hanno spiegato le ragioni di questa prima riunione allargata: «Le Langhe e il Roero stanno vivendo un momento favorevole per il turismo, ma serve più managerialità, non si può continuare con l'improvvisazione - hanno sostenuto -. Occorre studiare tutti insieme il tipo di turismo più adatto, creare sinergie tra pubblico e privato, un coordinamento, garantire la qualità dei servizi».

Su questi temi si è sviluppato il dibattito, che continuerà con altri incontri: l'obiettivo è la costituzione di una società pubblico-privata che si occupi del turismo in tutta la zona. Luigi Barbero, direttore dei commercianti di Alba e Bra in passato sono state divise da eccessivo campanilismo, mentre le due realtà, con 150 mila abitanti, si possono integrare». Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni braidese: «Alba è già affermata per il tartufo e i vini. Bra sta cercando di ritagliarsi uno spazio e credo che la collaborazione con Alba possa essere vantaggiosa per tutti. In questo spirito è stato superato il timore iniziale di diventare satelliti di Alba».

Mimmo Bonardi, presidente dell'Ente turismo albese, che organizza la Fiera nazionale del tartufo, ha sottolineato la preziosa collaborazione che ha sempre fornito il volontariato e ha ricordato alcuni problemi, tra cui quello delle comunicazioni difficili.

Ma qual è il turismo più adatto per la Langa e il Roero? I pareri sono discordi. Per Angelo Gaia, produttore vinicolo, Giancarlo Corio, agente di viaggio, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Giovanni Franco Corretto, non deve essere di massa. Gaja vorrebbe addirittura il «numero chiuso in Langa».

Giacomo Oddero ha detto che occorre trovare una via di mezzo. Mimmo Bonardi: «Il turismo di massa ha i periodi morti». Massimo Martinelli ha criticato i prezzi troppo alti in alberghi e ristoranti. Carlo Zarri, presidente del Consorzio turistico Alba-Bra, che raggruppa 54 alberghi e ristoranti, ha ricordato la decisione di mantenere i prezzi fermi fino a giugno '93. «I prezzi alti sono giustificati dai consumi di élite», è intervenuto Teobaldo Cappellano, presidente dell'Enoteca del barolo. Romano Vola e Flavio Borgna, assessori alla Comunità montana, hanno ricordato le difficoltà di mezzi e strutture.

Drocco (in alto) e Bonardi

Antonio Lorusso, direttore dell'Apt, ha detto che le presenze negli alberghi dell'Albese sono diminuite, mentre si registra un calo nel settore della ristorazione. Una situazione migliore rispetto al resto della Provincia considerando che - come ha detto Giuseppe Pallavicini, della Camera di commercio - c'è un calo medio del 10 per cento nelle presenze. Liviana Occelli, consigliere comunale di Dogliani: «Il nostro paese è rimasto nell'ombra per troppo tempo. Cerchiamo di migliorare».

Il presidente della Famija albeisa, Giovanni Bressano, ha lamentato la mancanza di un'enoteca pubblica ad Alba. Ha concluso il sindaco, Enzo Demaria: «L'ente pubblico deve garantire le strutture, spetta ai privati, che traggono benefici dal turismo, mettere i capitali».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Oggi riapre la linea Fs

Riapre oggi la linea tra Alba e Bra, sulla Cavallermaggiore-Cantalupo. Era chiusa al transito passeggeri dal 18 marzo del '91 per lavori di ristrutturazione. Sono stati, tra l'altro, automatizzati tutti i passaggi a livello. La Alba-Bra avrebbe dovuto riaprire a maggio. L'apertura era slittata all'inizio dell'anno scolastico, poi ancora prorogata di una settimana.

ALBA

Aggredisce i carabinieri e finisce in carcere

E' sempre in carcere Generoso Caserta, anni, abitante in Piave 63/1, arrestato dai carabinieri per lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il giovane aveva colpito due commercianti, poi i militari intervenuti per sedare la rissa al bar Moretta, Langhe 62.

SANTA VITTORIA

Si è concluso il corso di chimica tessile

Si è concluso al centro congressi un corso di chimica tessile organizzato dall'Università di Torino e dall'Associazione italiana di chimica tessile e coloristica. Nei tre giorni di lavoro, coordinati dai professori Gaetano Di Modica ed Ermanno Barni, dell'Università di Torino, si sono alternati relatori. I partecipanti sono stati 90, provenienti principali comprensori tessili: oltre che da Alba, da Biella, Busto Arsizio, Como, Bergamo, dal Vicentino e dalla Toscana.

Premiati due contadini per fedeltà alla terra

Nella frazione Casale è stato assegnato ieri giorni il premio ai «contadini dell'anno», anziani abitanti delle borgata che continuano a svolgere il lavoro dei campi. Il riconoscimento per il è andato a Rosina Taricco, anni, e a Giuseppe Costamagna, anni.

ALBA

Ambasciatore Usa alla Fiera del tartufo

L'ambasciatore Usa, Peter Secchia, ha accolto l'invito a venire ad Alba per inaugurare la 62ª Fiera nazionale del tartufo. La cerimonia si svolgerà sabato 10 ottobre (ore 17).

E' stato restaurato il porticato dell'Ottocento in corso Garibaldi a Bra

Inaugurata l'ala del mercato

Oggi «Dedalus» propone un viaggio fra le vecchie tettoie cuneesi in ferro e muratura adibite a scambio-merci e luogo d'incontro delle comunità. Folto e attento pubblico

BRA. La presentazione dello studio sulle «ali» del mercato in provincia chiude la terza edizione di Dedalus, convegno sul design che ha avuto filo conduttore «la creatività nel lavoro». Dopo varie tornate di dibattiti e di testimonianze su tema «postmoderno», si fa un passo indietro, esaminando un elemento dell'assetto urbano caratteristico della prima industrializzazione: le tettoie, in muratura e in ferro, innalzate per lo più nell'Ottocento sugli spazi a scambio delle merci e a luogo d'incontro della comunità.

Delle «ali» cuneesi parleranno, alle 10, nell'auditorium del Centro «Arpino» via Guala, Patrizia Chierici, Mario Cordero, Roberto Gabetti, Mirella Macera e Lino Malara, coautori dell'indagine i cui risultati sono stati riassunti in una mostra allestita sotto il porticato ottocentesco di corso Garibaldi, restaurato recente e inaugurato ieri sera. I lavori, progettati e diretti dall'architetto Filippo Bellonio, hanno consentito di recuperare la funzione originaria dell'«ala»; ma ben meno felici le condizioni di decine di edifici analoghi sparsi in provincia, alcuni dei quali scampati d'un soffio all'abbattimento.

I dibattiti sul tema condotto di Dedalus '92 sono stati seguiti con attenzione da un pubblico composto in prevalenza da professionisti, imprenditori, insegnanti, studenti. Ieri mattina hanno raccontato le loro storie Annamaria Testa, Paola Navone, Piero Busnelli e Giorgetto Giugiaro, quest'ultimo ormai di casa a Bra, un po' perché di origine cuneese (è nato a Garessio) e un po' perché al suo studio è stato commissionato il «piano del colore» per gli edifici del centro. Nel pomeriggio di venerdì si sono messe a confronto esperienze di progettazione collettiva»: Luigi La Spina, vicedirettore «La Stampa», ha descritto un grande giornale come il prodotto di difficile equilibrio tra lo stimolo al rinnovamento e la fedeltà al «codice genetico», mentre il disegner Ettore Sottsass ha positivamente concertato l'uditorio dichiarando di rifiutare l'etichetta di «creativo».

Ma a movimentare la serata di Dedalus è stato soprattutto il fossanese Luciano Casasole, al quale il convegno ha offerto un'occasione per proclamare ancora una volta i suoi diritti di primogenitura su «Blob», rappresentato al tavolo dei relatori da Enrico Ghezzi. Casasole ha atteso che il padre ufficiale del programma televisivo abbandonasse per un attimo il suo posto e gliel'ha «rubato», intrattenendo gli astanti con la sua versione della vicenda. [g. n.]

I relatori del convegno «Dedalus» riuniti al logo della manifestazione. Da Pasquale Barbella, pubblicitario, Ettore Sottsass, designer, Omar Calabrese, moderatore, Paolo Portoghesi, architetto, Luigi Spina, vicedirettore de «La Stampa», Francesco Comoglio, presidente del comitato Dedalus e Roberto Della Rossa, sindaco di Bra

BRA

Ditta non riscuote «Acqua e gas vanno pagati alla banca»

BRA. Da ottobre cesserà il servizio di cassa della «Mariani Energia Duemila», la ditta appaltatrice della distribuzione di acqua e gas. Per pagare le bollette gli utenti non potranno più rivolgersi agli sportelli della società, in via Palma a Cesnola, ma dovranno farlo tramite banca. La decisione fa seguito alle preferenze della ditta per un sistema di pagamento che non coinvolgesse i suoi uffici, non mancherà di suscitare polemiche.

Del «boicottaggio» della riscossione diretta si era parlato anche in Consiglio, dove i rappresentanti di Nuovamente hanno fatto osservare che l'atteggiamento della Mariani «non tiene conto delle resistenze psicologiche nei confronti delle banche di una parte rilevante dell'utenza, per esempio gli anziani». Quanto all'obiezione dei costi aggiuntivi, la ditta replica che è possibile evitarli, in quanto in città ci sono istituti di credito che non addebitano diritti di commissione per il pagamento delle bollette. [g. n.]

Lettera in Comune ha presentato le dimissioni

Il geometra Franco Rava è sindaco dal 1987. Entro 60 giorni si dovrà eleggere la nuova giunta

CASTAGNITO. Il sindaco, Franco Rava, geometra, ha presentato in Comune la lettera di dimissioni. Rava, primo cittadino dall'87, ha detto che le ragioni della decisione saranno comunicate al prossimo consiglio comunale, forse venerdì sera. Non si sa, quindi, se si tratta di motivi personali o se vi sono contrasti nell'Amministrazione. Con le dimissioni si dovrà procedere alla nomina della nuova Giunta, entro 60 giorni. Franco Rava fa parte del gruppo di sindaci della Sinistra Tanaro che si stanno impegnando per la Alba-Asti. [g. f.]

Sottoscrizione Regalano l'ambulanza all'Usl

ALBA. Il comitato «Salva vita» consegnerà oggi all'Unità sanitaria di Alba l'ambulanza attrezzata per la rianimazione, che è stata acquistata con sottoscrizione. La somma spesa (105 milioni di lire) è stata recuperata con offerte e il ricavato di manifestazioni nei paesi.

Un esempio di solidarietà a cui hanno aderito numerose persone di tutto l'Albese. Il Comitato è stato promosso da Marco Accigliaro, abitante a Sinio.

L'ambulanza sarà utilizzaa per il trasporto dei malati dai volontari dell'associazione «Asava» che prestano gratuitamente la loro opera all'ospedale San Lazzaro.

La significativa cerimonia della consegna si svolgerà oggi pomeriggio, alle 17, in piazza Marconi. La giornata si concluderà a Sinio con la commedia brillante «L'aria 'd Paris», che sarà presentata dalla compagnia teatrale della Pro loco. L'appuntamento è al Teatro comunale (ore 21). [g. f.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA

DA LIRE 16.582.000 CHIAVI IN MANO

CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE E SONDA LAMBDA • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE

1.4 i (cv 82) - 1.6 i (cv 100) - 2000 i (cv 115) - 2000 i (16V cv) - 1700 D - 1700 T.D.I.

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

FOSSANO P.zza Romanisio, 10

ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL

BY GENERAL MOTORS Nº 1 NEL MONDO.

Siglato l'accordo con il «Crédit agricole» del Nizzardo

Casse Rurali di 3 regioni approderanno in Francia

E' un'intesa che abbatte le frontiere con mesi di anticipo sulle scadenze programmate dagli accordi europei». Il presidente della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Enrico Gruner, ha commentato così il patto di cooperazione e collaborazione siglato venerdì dal Gruppo con il Crédit agricole des Alpes Maritimes.

I protocolli d'intesa sono stati firmati nella sede della Rurale di Robilante. «Una scelta non casuale - sottolinea il direttore della Federazione, Elio Cuminetti -. L'istituto di credito della Valle Vermenagna ha svolto un ruolo di prim'ordine per favorire l'incontro tra le due organizzazioni». Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Cassa rurale del paese, Giacomo Vallauri, e il direttore, Franco Abellonio. Il Crédit agricole del Nizzardo era rappresentato dal presidente, François Boreaudo, dal direttore generale, Roger Carcellé, e dall'intero consiglio di amministrazione. Per la Federazione delle Rurali sono intervenuti il presidente Enrico Gruner, i vicepresidenti Felice Guarda e Gino Sobrino, il direttore Elio Cuminetti.

«L'accordo - aggiunge Cuminetti - consentirà di migliorare la conoscenza reciproca dei mercati e delle attività bancarie. Saranno facilitati i servizi valutari, il credito immobiliare (dove la banca francese è leader), le informazioni commerciali. Gli operatori economici avranno anche la possibilità di cambiare gli assegni della Cassa rurale di origine. Ai correntisti che hanno perso o a cui sono stati rubati i mandati di pagamento verrà fornita assistenza economica».

Da sin. Elio Cuminetti ed Enrico Gruner, direttore e presidente della Federazione

Ma l'intesa ha anche un'altra, importante valenza: poiché i due gruppi intervengono in settori sostanzialmente complementari, sarà accelerata l'integrazione tra le due aree, favorendo il flusso degli investimenti dalla Francia per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Il trasferimento di denaro, precisano alla Federazione, sarà più agevole a causa dei tassi di remunerazione allettanti e per la diffusione capillare sul territorio degli sportelli delle Casse rurali e artigiane. Nel protocollo d'intesa sono curate in modo particolare le procedure sul credito immobiliare, visto il grande interesse per questo tipo di investimenti in Costa Azzurra.

Il Crédit agricole è il più importante gruppo bancario europeo, il settimo al mondo, un colosso. Nel Sud della Francia è rappresentato dall'istituto des Alpes Maritimes. Ma anche la Federazione delle Casse rurali e artigiane è un organismo di tutto rispetto. Raggruppa 80 banche in tre regioni, dispone di 54 sportelli e ha dodicimila soci. Nel '91 la raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, l'utile lordo si è avvicinato a 56 miliardi.

«La forza - sottolineano alla Federazione - che nasce dal radicamento locale, dal rapporto diretto con la gente e con i suoi problemi.

Gilberto Ferrando

E' stato inaugurato ieri il restauro degli affreschi nella sala baronale

Rivive il castello di Manta

Fortezza rappresentativa del Gotico italiano. Le pitture con le favole delle corti parigine ordinate nel 1420 da Valerano «il Burdo». I lavori finanziati dall'Olivetti e dal «Fai»

MANTA. Un «chevalier errant», dopo varie peripezie, giunge al palazzo della dea Fortuna, dove incontra nove Prodi e altrettante Eroine; all'interno c'è la fontana della giovinezza, dove i vecchi stanchi si trascinano, per poter bagnarsi alla fonte della vita, uscendone rinvigoriti e pronti a godersi i piaceri di giovane donne.

E' questo il tema degli affreschi della sala baronale del castello di Manta, il cui restauro è stato presentato e inaugurato ieri da Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

I lavori, cominciati nel 1986 - tre anni dopo l'acquisizione del castello da parte del Fai -, grazie alla donazione di Elisabetta De Rege Provana, sono terminati nel '91, con il restauro del soffitto della sala. Realizzato dallo studio Pinin Brambilla Barcilon, lo stesso che ha curato il restauro dell'«Ultima Cena» di Leonardo da Vinci, il progetto è stato diretto da Maria Regusa, della Soprintendenza alle Belle Arti del Piemonte.

L'Olivetti ha festeggiato in questo scenario «cortese» il venticinquesimo di interventi a favore dell'Arte. Gli ultimi due importanti appuntamenti sono stati nel '92 la mostra del Simbolismo russo a Venezia e quella del Mantegna a Londra e New York.

La scelta di restaurare il castello di Manta non è stata casuale. «E' un intervento nella regione dove ha sede la nostra impresa - ha detto Carlo De Benedetti -, e che segua di poco un altro importante restauro in Piemonte, quello degli affreschi di Martino Spanzotti ad Ivrea. L'opera ristrutturata è di grande nobiltà e bellezza per quanto si implica nella storia dell'arte non soltanto piemontese e per le connessioni con altre aree artistiche, soprattutto francesi».

«Il Piemonte - ha aggiunto De Benedetti -, offre il caso più convincente di un ampio numero di interventi di mecenatismo, passati in genere sotto silenzio, ma non per questo meno preziosi».

Il severo aspetto della fortezza, che domina la collina di Manta, nasconde all'interno una preziosità tale di colori e vesti da renderla uno dei cicli cortesi più suggestivi del gotico in Italia. Generazioni di soprintendenti, ad iniziare da Noemi Gabrielli, hanno inseguito il nome, tutt'oggi negato alla storia, del pittore che realizzò, intorno al 1420, il ciclo commissionato da Valerano, detto «il Burdo», reggente il feudo di Manta, avuto in eredità da Tommaso III di Saluzzo, del quale era figlio naturale.

Valerano aveva scelto come ispiratore «Le Livre du Chevalier Errant», che il padre aveva composto e fatto illustrare a Parigi. Non si tratta di un atto di pura devozione filiale; Valerano volle la corte parigina, dove era stato educato alle favole cortesi. Parigi era anche la potente alleata del Marchesato di Saluzzo, mire espansionistiche degli Acaja e dei Savoia: è quindi un omaggio culturale ad una terra la quale Saluzzo aveva stretti legami politici ed economici.

Gli affreschi che si trovano nelle sale del castello di Manta sono ispirati al ciclo del «Chevalier errant» (FOTO)

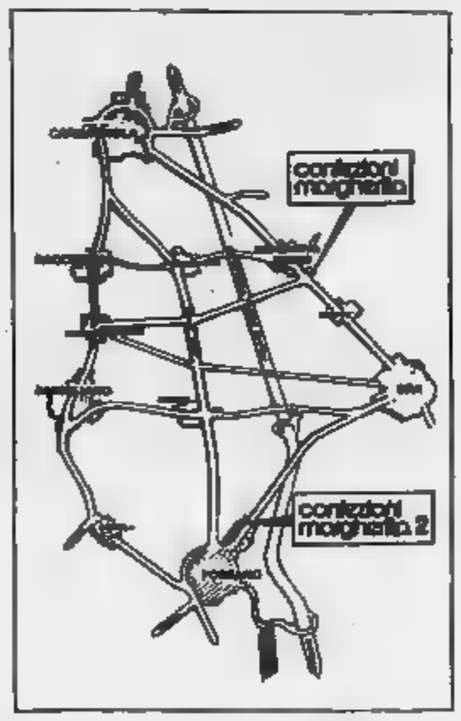
I segreti del misterioso «Maestro della Manta», il cui pennello è una variante del realismo gotico di Jaquerio - influenzato dall'area avignonese - sono stati rivelati nel «Quaderno del restauro», pubblicato da Olivetti, curato dal professor Giovanni Romano della facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

Il castello di Manta è aperto al pubblico, tutti i giorni, escluso i lunedì non festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Si possono visitare le sale baronali e delle Grottesche, la cappella attigua al castello, le mura e il bosco, accompagnati dallo splendido panorama delle colline saluzzesi.

Sacchetto

confezioni
Margherita

SOMMARIVA BOSCO - STATALE PER SANFRE' 80 - TEL. 0172/55.210
FOSSANO - VIALE REGINA ELENA 118/F - TEL. 0172/691.611



...ATTENZIONE AI PREZZI

GIACCA HUSKY VARI COLORI		L. [illegible]
PANTALONE UOMO CLASSICO PURA LANA		L. [illegible]
PANTALONE DONNA MISTO LANA		L. 29.900
MAGLIONE MISTO LANA UNISEX		L. [illegible]
PILE UNISEX		L. 29.900
CAMICIE UOMO COTONE FLANELLA	2 X	L. [illegible]
JEANS 5 TASCHE		L. 15.900
GIUBBOTTO JEANS UNISEX		L. 49.000
GONNA JEANS CLASSICA		L. 14.900
TUTA TEMPO LIBERO TESSUTO LUCIDO MANICA STACCABILE		L. 32.500
COMPLETO BABY GIUBBINO + PANTALONE		L. 39.000
SLIP UOMO COTONE		L. 1.500
MAGLIETTA MEZZA MANICA SOTTOCAMICIA	3 X	L. 7.900
CALZINO MISTO LANA	3 X	L. 4.000
COLLANT DONNA VELATO	3 X	L. 3.000
CAMICIA NOTTE DONNA COTONE		L. 12.900
PIGIAMA UOMO COTONE		L. 14.900
TRAPUNTA 1 PIAZZA STAMPATA COTONE		L. 29.900
TRAPUNTA MATRIMONIALE STAMPATA COTONE		L. 49.000
COPERTA 1 PIAZZA MISTO LANA		L. [illegible]
COPRIDIVANO 3 POSTI FANTASIA COTONE		L. [illegible]
COPRIPOLTRONE FANTASIA COTONE		L. [illegible]
COPRITUTTO 1 PIAZZA COTONE STAMPATO		L. [illegible]
PLAYD ARREDO IMBOTTITO COTONE FANTASIA		L. 25.900
LENZUOLA MCM 1 PIAZZA 150X280 COTONE		L. 6.900
COMPLETO LENZUOLA MATRIMONIALE COTONE 4 PEZZI		L. 29.000
SERVIZIO TAVOLA RUSTICO COTONE X 6		L. [illegible]
ACCAPPATOIO BAMBINO SPUGNA COTONE		L. 9.900
ASCIUGAMANI NIDO D'APE COTONE		L. [illegible]
OSPITE NIDO D'APE COTONE		L. 1.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

IL MAGAZZINO DELLA FAMIGLIA

...dove la convenienza è di casa!

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI!

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE - PUCCINI
PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI - FILODORO
ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ECC.

ORARIO SOMMARIVA BOSCO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ORARIO FOSSANO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'

Ingresso libero - Ampio parcheggio - Pagamento bancomat

Pubblicità [illegible]

Oggi (ore 17,30) nell'antica chiesa di San Giovanni

Coro e fiati a Saluzzo

I Polifonici e [redacted] ensemble di ottoni in musiche del Rinascimento
Alba propone mottetti di Brahms. Fossano, preludio e fuga di Bach

La «Granda» oggi propone un tuffo nella musica classica, con [redacted] concerti che si terranno [redacted] Saluzzo, Alba e Fossano. S'inizierà alle 17,30, nella chiesa di San Giovanni, il bellissimo edificio nell'acropoli saluzzese, a pochi passi dalla Castiglia [redacted] Casa Cavassa.

Protagonisti dell'appuntamento musicale [redacted] il coro dei «Polifonici di Saluzzo», [redacted] formazione [redacted] trenta elementi sorta nell'85 all'interno del Civico istituto musicale e l'ensemble «Italian trombone sextet», composto da allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale.

Il gruppo di ottoni si alternerà al coro, diretto [redacted] Annarosa Toselli, nell'esecuzione di un repertorio di musiche rinascimentali e barocche con pagine di Campere, Despres, Gabrieli, Schutz, [redacted] Palestrina, fino [redacted] Bach, Wagner [redacted] Purcell, per concludere, [redacted] e sestetto insieme, con un brano di Schutz.

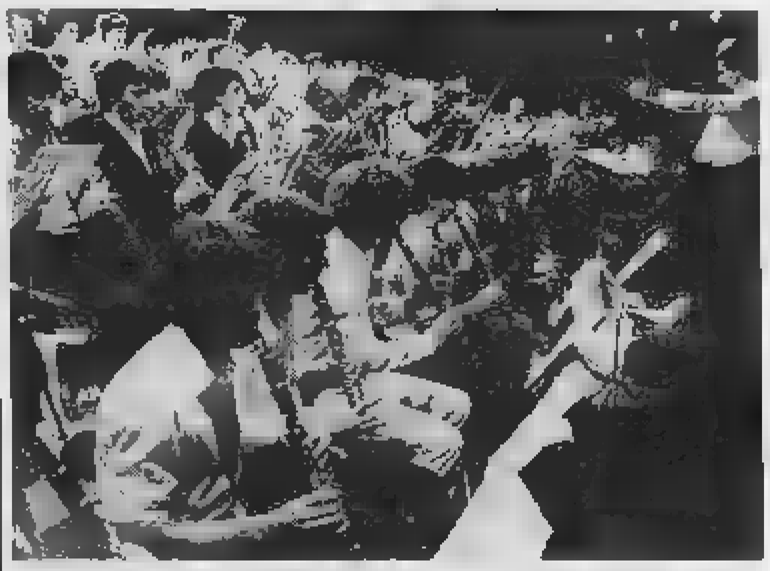
[redacted] ricavato dell'iniziativa, che vuole richiamare l'attenzione sulla necessità [redacted] conservare la splendida chiesa di [redacted] Giovanni, servirà a contribuire al restauro del chiostro quattrocentesco [redacted] il cui finanziamento un gruppo di cittadini sta cercando di realizzare un'asta di opere d'arte.

Porterà un messaggio «antiinquinamento», invece, il concerto che si terrà alle 21 nella chiesa di San Domenico, ad Alba, organizzato dal comitato albese contro l'Acna e il «re-sol». [redacted] saranno protagonisti i quarantacinque coristi del «Kecskeméti pedagogus enekkar» diretti da Peter Erdei [redacted] i trentotto elementi della corale polifonica di Sommariva Bosco con la guida [redacted] Claudio Chiavazza.

Le due formazioni proporranno, nella prima parte, un repertorio di brani che appartengono [redacted] diverse tradizioni vocali, ungherese e italiana, fra cui composizioni di Kodaly [redacted] Lotti. Nella seconda parte, congiuntamente sotto la direzione di Peter Erdei, tre mottetti di Brahms.

A Fossano, infine, sempre alle 21, nella cattedrale, si terrà il secondo concerto della stagione organistica. Sarà di scena il musicista monregalese Bartolomeo Gallizio, diplomato al Conservatorio di Cuneo sotto la guida del [redacted] Peirolo e in clavicembalo [redacted] Conservatorio di Torino.

L'organista eseguirà il «Preludio e fuga in re maggiore Bwv 532», di Bach; «9 variazioni sulla melodia [redacted] corale», di Kluge e «Epilogue» di Langlais. Il concerto si concluderà sulle note della «Suite opera 5» di Duruflé. [r. s.]



Tre appuntamenti con il meglio della musica classica oggi nel Cuneese

Oggi si conclude la Sagra di Carrù

Fra miss, politici e carri dell'uva

CARRU'. Dopo oltre venti giorni di festeggiamenti, la trentanovesima Sagra dell'uva si conclude oggi con [redacted] suo momento più importante.

Lungo le strade carrucesi troveranno posto le centinaia di visitatori che ogni [redacted] arrivano per assistere alla sfilata di carri allegorici.

I migliori gruppi folcloristici e le bande musicali più [redacted] sciute del Piemonte offriranno uno spettacolo [redacted] alto livello. «Dovrà essere soprattutto una grande festa per tutti - spiegano alla Pro loco - il momento conclusivo [redacted] culminante della nostra sagra».

A fare gli onori di casa ci penserà la banda «Alessina» di Carrù, che da anni è la colonna sonora delle manifestazioni della «Porta [redacted] Langa». Oggi sarà anche l'ultimo giorno di regno per la «Reginetta dell'uva»; fra tutte le ragazze delle Langhe [redacted]nregalesi la giuria ha scelto Daniela Pirola, 22 anni, impiegata, di Piozzo, mettendole al fianco le damigelle Sabrina Sciolla e Lidia [redacted]

Tra i protagonisti della sfilata ci saranno i politici italiani, «Tangentopoli», la lira svalutata e tutti i big della cronaca di questi ultimi mesi «presi in giro» dai locali dilettanti della satira. Un'anteprima della sfilata [redacted] tenuta domenica [redacted] a Dogliani, dove ha ottenuto grande successo il c[redacted] degli «Amis bar dij porti' d' Carù» che ha presentato una carrellata dei personaggi politici italiani, protagonisti dei drammi economici che il nostro Paese sta vivendo.

Il gruppo di carrucesi ha presentato anche una personale soluzione alle gravi difficoltà nazionali che si superano: «soltanto bevendo Dolcetto».

Sui carri che oggi sfileranno a Carrù non mancheranno i tipici personaggi della cultura langarola: vignaioli, contadini, massaie, anche loro presentati negli atteggiamenti più comici. Il corteo sarà soprattutto una festa del vino.

«E' il prodotto tipico delle nostre colline - dicono alla Pro loco - [redacted] è [redacted] che una manifestazione come la [redacted]agra dell'uva punti alla sua valorizzazione».

La giornata conclusiva [redacted] Sagra dell'uva avrà anche un momento culturale con il concorso di poesia «Carù, porta [redacted] Langa». Nell'ambito del premio saranno consegnati riconoscimenti in denaro ai migliori studenti [redacted] Carrù.

Le borse di studio [redacted] offerte alla memoria di Giovanni De Filippi, per anni presidente della Cassa rurale [redacted] artigiana, e di Giovanni Filippi, a lungo direttore dello stesso istituto di credito. Altri premi [redacted] stati offerti dalla famiglia di Roberto Zavatteri, deceduto un [redacted] fa in un incidente stradale a Clavesana; alla memoria di Giuseppe Rosso, Maria e Luigi Borra ed Ettore Ferrero. [l. f.]

STASERA [redacted]

[redacted] — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
[redacted] cugino [redacted] — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 19,30/22. Sab. e fest. 16/19/22. Lire 10.000
Cuori ribelli - Far [redacted] Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla [redacted] dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni [redacted] N.V. 2h15' **Avventuroso**

Italia — Tel. 692.951. [redacted]: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
[redacted] a luce [redacted]

[redacted] — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 15/20/22
OGGI RIPOSO

Don [redacted] — Lire 5000
[redacted] PER FERIE

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000
[redacted] PER [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 348.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[redacted] All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037
OGGI RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
Weekend [redacted] il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hurd (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

[redacted] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. [redacted]. 20,15/22. Lire [redacted]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 15/17/20/22
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[redacted] Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] Galateri — Tel. 486.324
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Iris — Tel. [redacted]. Fer. 20,15/22,15. Fest. 20,15/22,15. L. 6000/5000; Agis 4500
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Drammatico**

[redacted] Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted] Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Lux — Tel. 927.534. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **Batman - Il ritorno**. Feriali 20/22. Dom. e festivi 16/18/20,15/22,30
SALA PICCOLA: **Tracce nella sabbia**. [redacted] 20,30/22,30. Dom. e festivi 16/18/20,15/22,30

[redacted] Ariston — [redacted]. [redacted]rio: 21,15. [redacted] 7000
Poliziotto sadico - Maniac Cop — di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

[redacted] Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. L. 8000/7000 (ridotto)
OGGI RIPOSO

[redacted] Roblantese — Orario: [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Civico — Tel. 43.788. Orario: [redacted]r. 20/22; fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per sposare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 [redacted]. Lire 6000/5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] — Orario: 21
[redacted]

[redacted] Edelweiss — Orario: 21
OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted] 712.957
SPETT. TEATRALE

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 15. Lire 6000/5000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] E NOTTE

SAVIGLIANO

Giochi a teatro

Il gruppo teatrale «Il Nodo» presenta oggi, a[redacted] 18, al cinema Aurora, il suo ultimo spettacolo «Costretti a giocare». L'iniziativa rientra nei festeggiamenti per i 70 anni [redacted] parrocchia di [redacted] Giovanni e per i 50 anni di presenza delle suore di Mortara.

CUNEO

Film d'autore

Da domattina, alle 9, sono in vendita negli uffici dell'assessorato per la Cultura, in via Roma, gli abbonamenti per la rassegna «Cinema tra piacere e cultura», che prenderà il via il 3 ottobre, al «Monviso». La tessera (35 mila lire) dà diritto a scegliere tredici proiezioni fra le trentadue proposte dal ciclo, tutte prime visioni selezionate dai Festival di Ve[redacted], Cannes e Berlino.

[redacted]

Festa della birra

Si conclude stasera, alle 21, con un concerto del gruppo «Controsenso», la festa della birra organizzata dalla Pro loco. La formazione doglianese proporrà un repertorio di canzoni originali.

BOVES

Gastronomia e sfide

Nell'ambito dei festeggiamenti [redacted] Grato oggi, alla cappella dell'Addolorata, a Rivoira Soprana, [redacted] terrà [redacted] alle 12, seguita da un pranzo con polenta e salsiccia. [redacted] pomeriggio giochi popolari e gara [redacted] pentaque.

[redacted]

Immagini rock

A Palazzo Italia si può visitare la mostra fotografica sul concerto rock dedicato a Flavio Operti, tenutosi alcune settimane fa. [redacted] è aperta dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

ALBA

Cabaret al club

Riprendono martedì prossimo gli incontri musicali al «Caline club». Il primo appuntamento sarà con il gruppo dei «Tre lilu» che proporrà un repertorio rock piemontese e cabaret.

Stasera (ore 22) [redacted] Notorius di Borgo San Dalmazzo brani di cantautori

La «Catastrofesta» in discoteca

Un messaggio con la musica per salvare l'Italia

[redacted] SAN DALMAZZO. «L'Italia vale [redacted] «Finanziaria choc», «Paura di Maastricht», «Un'altra stangata»: [redacted] gli slogan coniati per la «Catastrofesta», [redacted] patriottico in programma stasera, alle 22, alla discoteca Notorius.

Il titolo è un impegno a tirarsi su le maniche: «E' una [redacted] fa! Occorre reagire, rialziamo la testa». «La festa - spiegano gli organizzatori - è [redacted] provocazione, un modo per portare nei luoghi di divertimento i messaggi per salvare [redacted] nostro Paese. L'impegno è di valorizzare l'Italia, invitando all'acquisto [redacted] di prodotti locali, non certo inferiori a quelli di altri Stati».

E aggiungono: «L'Itali[redacted] riuscire a uscire dalla crisi, anche [redacted] questo momento in cui aumentano le tasse e il marchio del nostro Paese vale di meno, così come la lira. Nessuno, soprattutto i giovani, devono dimenticare che la nostra nazione è unica, sia per i popoli che la abitano, sia per le bellezze naturali, prese d'assalto da milioni di turisti stranieri. Dobbiamo valorizzare le nostre terre».

Durante la festa non ci saranno dichiarazioni, né discorsi politici, ma soltanto musica, italiana, naturalmente. «I motivi [redacted] quelli dei cantautori che hanno fa[redacted] all'estero i motivi mediterranei, dove non si canta soltanto «O sole mio» [redacted] non si mangian[redacted] solo pizza e spaghetti». [redacted] ballerà con musiche di Battiato, Venditti, De Gregori, Jovanotti, Vasco Rossi, Tozzi.

I giovani sono invitati [redacted] divertirsi, ascoltare musica e immergersi in un clima [redacted] Patria. «Non è vero che l'Italia non sia degna dell'Europa - concludono gli organizzatori, che vestiranno tricolore -: il turismo, il design, il made in Italy rappresentano un simbolo conosciuto in tutto [redacted] mondo. I giovani non devono dimenticarsi dei valori, [redacted] quando entrano in discoteca. E' proprio nei luoghi di divertimento che questi slogan possono [redacted]sere maggiormente recepiti. Spesso i messaggi della scuola, dei giornali e dei mass media sono presi superficialmente. Una frase sentita in discoteca può contribuire a stimolare l'amore per la nostra Penisola, spesso dichiarato soltanto a parole».

Sul biglietto di invito, redatto dalla «Lorenzo il Magnifico organization», sono stati inseriti slogan [redacted] frasi presi dai titoli di quotidiani e settimanali [redacted] hanno denunciato sulle prime pagine lo sfascio del nostro Pae[redacted] l'obbligo di reagire. «Il divertimento è un prodotto italiano - concludono gli organizzatori -. La nostra musica non ha nulla da invidiare [redacted] quella proposta dalle case discografiche inglesi o americane». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colos. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[redacted] S. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e accessibile**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,3[redacted] N.V. [redacted] premio giuria Cannes '92. Or. 18; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il [redacted]**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po [redacted] **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [redacted] **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or.: 14,30; 17,10; 19,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[redacted] UNO v. [redacted] **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Baggio 53. **Mediterraneo**. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 6 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 16 ott. (ore 16 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliet. (ore 13/18,00). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di Giacomo Puccini. Teatro Regio, 15/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore Piero Bellugi regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenotazioni scritte e inf. (da lun. al ven.) Servizio Attività promozionali. Settore Scuole tel. 8815.209/083
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** abbonamento a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazione nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 8-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abb.** [redacted] all'insegna del [redacted] sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata [redacted] C. Giuffrè, D. Fo, M. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Maledetta**, film
22,30 **Sulle strade della California**
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Margherita Gautier**, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Festival dance**, serata finale
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
0,55 **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Il prezzo della gloria**, film
19,30 **Casa Ricordi**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Gli avvoltoi**, film
24 — **Corpo speciale Sandbaggers**

Telecity
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Panico nello stadio**, film
22,40 **Fotomodelle estate '92**, show
23,20 **Monsignore**, film

Primantenna Supersix
18 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia, Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 [redacted] telefilm
14,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,25 **Un amore tutto speciale**, [redacted]
22 — **Juve - Toro news**
22,30 **New excels[redacted]**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
19,00 [redacted] **strana coppia**, telefilm
[redacted] — **Tamara la figlia della Steppa**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk
0,30 **Natale al campo 119**, film

Telebiella
19 — **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
[redacted] **Tg Biella 7 giorni**
23 — [redacted] **evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,25 **Il cielo può attendere**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,18 **La mia signora**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Teatro dialettale**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week-end sport**
23 — **Teleopinioni**
24 — **Erreuno [redacted]**
0,40 **Textvision**

[redacted]
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Dal Tribunale di Torino**
[redacted] **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Sgomento**, film
22 — **Azzardo**, film
22,30 **Il romanzo di Thelma Jordan**, film
1 — **Sotto il sole di Roma**, film

[redacted] Canavese
17,17 **Frankenstein**, cartoni
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Vangelo a Tamarindi**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II del 23-9-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kean**, film
[redacted] **Settegiorni**
23 — [redacted]

Rete 7 [redacted]
18 — **Sulle [redacted] della California**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Scelte difficili**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade [redacted] California**, [redacted] telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'Alessandria riceve il Siena e punta decisa al riscatto

I grigi non possono più deludere i propri tifosi

ALESSANDRIA. Nell'allenamento di rifinitura prima del match di oggi «Moccagatta», contro il Siena, Sabadini chiama a raccolta la squadra. Una chiacchierata breve, concisa, com'è nel stile. «Ragazzi, questa volta non possiamo deludere i tifosi. Bisogna ottenere i due punti. Con la Pro Sesto è stato un pareggio equo; con la abbiamo fatto un passo in avanti. In più d'una occasione avremmo potuto chiudere l'incontro. Adesso dobbiamo ottenere qualcosa di più. Insomma, dobbiamo evitare di cedere nel finale. A Palazzolo abbiamo disputato un buon primo tempo, poi nella ripresa abbiamo creduto troppo poter controllare il risultato».

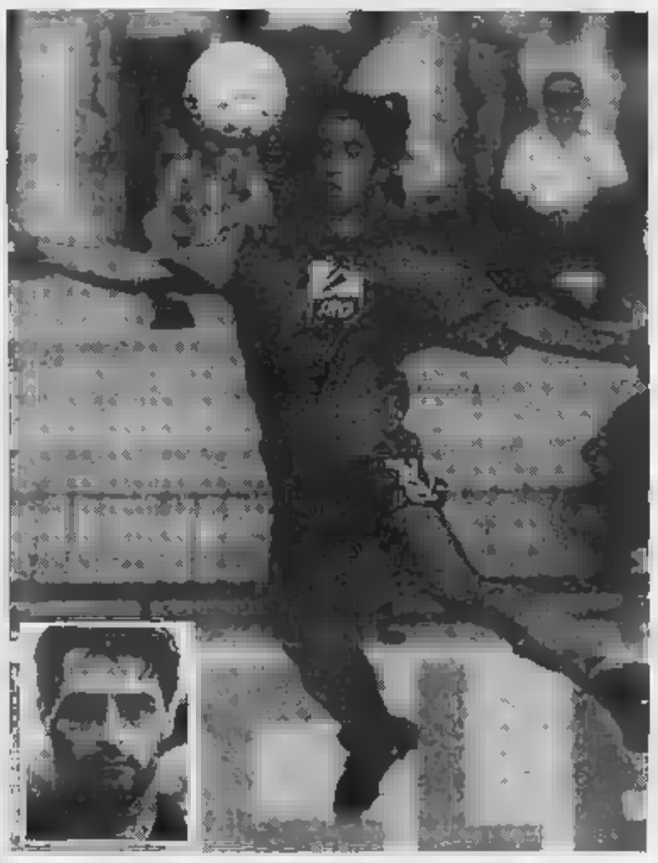
I giocatori o ad ascoltare in silenzio. Antonio Sabato i suoi occhi grandi. Ha sguardo che parla ad alta Questa potrebbe essere la sua ultima stagione, vuole e può sfigurare. Non è nel suo stile. Abbassa lo sguardo: «In un campionato livellato come questo, vince chi sbaglia meno, noi purtroppo siamo stati sfortunati ma anche molto ingenui».

Anche Didonà concorda con capitano: «Siamo una formazione giovane che ha bisogno crescere. Però dobbiamo tirare fuori le unghie quando occorre. In ogni caso la parola d'ordine contro i bisanconeri è "vincere". Solo un successo può ridare fiducia alla società e ai tifosi».

L'ambiente, nonostante le difficoltà classifica, è sereno. Sabadini pensa che le difficoltà vadano superate un pizzico di ottimismo: «Se la fortuna è con noi, la rincorreremo e la prenderemo per la coda. Il Siena? Una squadra sparagnina qualche buon elemento d'esperienza molti giovani. Finalmente potrò di nuovo contare sull'apporto di Serioli. La squalifica 2 turni ha pesato poco sul rendimento della squadra. Comunque è acqua passata». Fiducia anche al nuovo arrivato Lenise nel ruolo battitore libero, mentre come difensore esterno l'allenatore ha scelto Maurino, dirottando il giovane Caricari alla formazione di Gigi Manuell. «L'ex doriano un Primavera ed giusto che giochi con i suoi coetanei. L'esperienza con la prima squadra deve essere graduale. E' giusto che tanto in tanto, lui e gli altri, facciano panchina, la loro deve una crescita graduale».

Buone notizie anche per Chiappino. Il difensore sta recuperando gradualmente. Fra quindicina di giorni sarà a disposizione della squadra. «Un libero di troppo? - s'interroga il tecnico -. Non penso, anche perché il giocatore ligure ha i numeri anche per giocare a centrocampo. Questo la formazione dei grigi: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenise, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonà, Banchelli.

Piero Abrate



L'attaccante alessandrino Banchelli e, nel riquadro, il rientrante Serioli

Seconda partita interna consecutiva degli azzurri

E' il bunker Pergocrema il nuovo test del Novara

NOVARA. Secondo impegno casalingo consecutivo per gli azzurri che dopo aver pareggiato con l'Ospitaletto cercheranno di centrare il successo pieno il Pergocrema. squadra allenata dall'esperto Titta Rota viene da due sconfitte consecutive nelle prime partite. Tenterà quindi coi danni un risultato positivo per incamerare i primi punti. E' facile, di conseguenza, prevedere quale sarà il tema della partita, con gli ospiti bloccati in difesa e il Novara costretto ad escogitare qualche soluzione per aggirare le barriere. Questo, d'altra parte, sarà il cliché di tutte le partite interne degli azzurri.

Le prime due partite non possono fare testo, in assoluto, tuttavia la squadra di Del Neri dimostra di trovarsi maggiormente a proprio agio quando può godere di spazi piuttosto ampi, così da agire di rimessa. Al contrario, incontra qualche difficoltà nel dover impostare gioco e partite. Ciò perché non dispone di centrocampisti rapidi e difetta ancora in fase offensiva, dove Folli appare troppo isolato. Il centrocampo, a differenza quanto avveniva l'anno scorso, garantisce una maggiore copertura alla difesa, risultando più efficace in fase d'interdizione, la disposizione in linea dei due marcatori trali, Paladin e Dionda, che non certo dei mostri in fatto di rapidità, è destinata ad re piuttosto vulnerabile. Lo si è notato in maniera eclatante domenica scorsa quando troppo i difensori centrali sono presi d'infilata canti veloci che portano il contropiede rapidità per linee verticali.

Del Neri sarà chiamato quanto prima a porre rimedio ad una lacuna piuttosto evidente non vorrà correre troppi rischi. Ma il tecnico ha altri problemi da risolvere e primo fra tutti quello di trovare spalle adeguate per Folli, in attacco. La società sta sondando il mercato ma dimostra di farlo con i piedi di piombo, vuoi per i costi davvero esorbitanti, vuoi per di pi qualche giocatore inutilizzato ancora legato da contratto e che quindi incide sul bilancio, vuoi per la necessità assoluta di non poter sbagliare l'acquisto. Così Del Neri è costretto giarsi con i giocatori a disposizione che sono molti.

Così stando le cose, le possibilità di rinforzare l'attacco non sono molte. Si tratta di spostare in avanti di qualche me il raggio d'azione di Armanetti oppure di Caponi. Il primo, impiegato a centrocampo, è stato protagonista di una grande prestazione esa che però non ha ripetuto con l'Ospitaletto. Caponi ha già giocato da seconda punta oggi dovrebbe affiancare Folli.

Il Pergocrema formazione che dispone due elementi di esperienza, come la punta Messina e il centrocampista Roccatagliata. Inizio alle 15.

Caponi e Armanetti (a sinistra) potrebbero avanzare il raggio d'azione per dare più aiuto a Folli

PRIMO NON PERDERE

Sarà un Casale deciso difendere l'imbattibilità

A Cento basta un punto e Bui sacrifica Weffort

CASALE. Per i nerostellati, a Cento l'importante è perdere. Anche un pareggio sarebbe utile per aggiungere punti in classifica, un'altra vittoria, dopo quella riportata a Tempio, contribuirebbe ad entusiasmo sia nei giocatori sia nel pubblico.

L'allenatore del Casale, Gianni Bui, sta riuscendo nel intento, lavorando con metodo e studiando le strategie di gioco. Il mister non trascura la componente umana, che rappresenta il fattore che fa la differenza campo. Bui che Cento non dovrebbe incontrare grosse difficoltà, perché i ferraresi non schieramo una formazione particolarmente agguerrita. Gli stessi risultati riportati nelle prime due giornate di campionato ne sono una dimostrazione. Due pareggi a reti inviolate, contro il Tempio e Pavia.

D'altronde la compagine emiliana schiera molti giovani, che devono ancora farsi le ossa. Per ora si difesi bene, ma la fascia d'attacco ha fatto acqua. La difficoltà a segnare è un difetto che trascina dalla passata stagione e campagna acquisti, piuttosto deficitaria, sanato questa lacuna.

E questo è anche le difficoltà che si trova ad affrontare il Casale. Una risposta potrebbe arrivare da Franzin che, per la seconda volta, Bui ha intenzione di mandare in campo fin dall'inizio, sacrificando Weffort. mister ha spiegato al giocatore la propria strategia secondo cui Brunetti pare più adatto al ruolo di punta in un incontro in trasferta. Una decisione non facile. Il morale del nerostellato, tuttavia, non è venuto meno; Weffort ha continuato ad impegnarsi con costanza negli allenamenti.

Da entrambe le parti, dunque, nonostante le dichiarazioni ufficiali lascino intendere che pareggio sarebbe già accolto con entusiasmo, c'è comunque, neanche tanto recondito, il desiderio di vincere.

Per la Centese si tratta di sbloccare situazione di stasi. Per il Casale c'è un bisogno di vincere per preparare un terpiù tranquillo su cui proseguire la stagione. «Il campio è lungo - commenta Bui -. Meglio avere una buona protezione alle spalle, nell'eventualità che si debba incorrere in qualche scivolone più avanti».

formazione avversaria, l'unico punto interrogativo in merito formazione, che mister Franzon risolverà all'ultim'ora, riguarda la scelta tra Pirri Mautone: primo è mezza punta che assicura una maggior copertura, secondo è più attaccante e potrebbe offrire maggiori occasioni di concludere in rete. Per il Casale, invece, scenderanno in campo: Rubini; Paolini, Picco; Luzoro, Butti, Malgeri; Calomme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvano Mossano

Anche in questa stagione Col è il pilastro del centrocampo nerostellato; la grinta è proverbiale e solitamente figura tra i migliori. Oggi a Cento si attende da una prova eccellente

SI SPERA IN GIRELLI

Pesano le assenze di Baldi e Moncada

L'Aosta in Sardegna cerca il primo gol

AOSTA. I rossoneri tornano ad Olbia mesi dalla partita che valse nella scorsa stagione la salvezza, con l'obiettivo minimo di ripetere il pareggio ottenuto a giugno in terra sarda. Due defezioni in casa aostana: Baldi (costretto al forfait per la morte del padre) e Moncada (infiammazi al nervo sciatico).

«Non sono riuscito avere a disposizione tutti i giocatori - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sia nello sfortunato esordio a Stradella contro l'Oltrepò, sia domenica scorsa in il Mantova, abbiamo dimostrato essere all'altezza della situazione. Dobbiamo soltanto più concreti per vanificare la mole gioco che riusciamo produrre. Contro l'Olbia sarà determinante sfruttare la rapidità delle punte nelle azioni di rimessa che dovrebbero consentirci di tenere in costante apprensione la difesa avversaria».

La novità maggiore di oggi pomeriggio in casa rossonera sarà rappresentata dall'impiego di Montanari in attacco accanto a Girelli, con il solo dubbio tra Colnaghi e Guida (l'ex giocatore del Cuneo è condizioni fisiche non perfette) per maglia numero 3.

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda i pali, Panizza Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Benzi libero, De Angelis in mediana, Sapienza tornante, Gambino e Ferrutti a completare il centrocampo, e Montanari punte.

«Sappiamo tutti che l'Olbia fa molto affidamento sulla carica agonistica del collettivo - sottolinea Barlassina -, però siamo pronti ribattere colpo su colpo alle iniziative sardi. Giocheremo in modo accorto, cercando di evitare i rifornimenti agli attaccanti, attuando continuo pressing. squadra di Vallongo si affiderà a lunghi lanci per metterci in difficoltà, però studiato adeguate contromisure per evitare guai».

L'Aosta ancora una volta affidamento sulla solidità della retroguardia per uscire indenne dalla non facile trasferta di Olbia. Il reparto arretrato ha fidestato ottima impressione, mentre il centrocampo l'attacco hanno ancora del tutto convinto. Soprattutto in avanti si la mancanza di una punta, abile nel gioco aede affiancare Girelli. I rossoneri hanno to nei primi 180' campionato i tifosi aspettano con ansia l'arrivo di un attaccante capace far crescere il potenziale offensivo della squadra.

Barlassina non vuole assolutamente sentir parlare di possibili arrivi (la società è comunque alla ricerca di una punta di valore) anche perché considera la nuova norma del mercato libero solita decisione all'italiana che sconvolge i piani che erano stati predisposti per allestire le squadre in un certo modo. Perché non si è stabilito tutto prima del mercato estivo? Non penso comunque che ci ranno dei grandi cambiamenti a livello di serie C2, anche se alcune società che hanno cominciato il campionato in modo negativo cercheranno di correre ai ripari per non deludere le attese dei tifosi».

Sigfrido Beneytos

Girelli (a destra) è privo di una valida spalla

La nuova struttura di Cuneo (4 mila posti) vivrà oggi una giornata magica con la rinnovata squadra di Philippe Blain

Alpitour, l'esordio nel palazzetto atteso da 30 anni

Avversario lo Schio che schiera il fantasioso palleggiatore Kim Ho Chul, di 37 anni

Il bulgaro Ganev, stella dei cuneesi, palleggia durante il riscaldamento

Sarà un pomeriggio di festa, ma condizione di ottenere la vittoria: l'Alpitour Diesel Jeans gioca oggi contro il Jockey Schio (inizio alle 17,30, con botteghini aperti alle 14 e gara tra le formazioni delle «Junior League» alle 14,45) la prima partita nel palazzetto dello sport.

Per i dirigenti e gli appassionati è un momento magico: il pensiero riandrà indietro agli Anni 60, quando il team, allora «Fontauto Cuneo», giocava nella palestra «ex Gil». Poi ci fu l'ingresso nell'ex maneggio di via Bongiovanni: passo avanti importante, anche se si ancora una rimediata, con grandi limiti capienza. La pallavolo cresceva e l'ingresso in serie A dell'Alpitour impose il passo finale: disporre di un impianto idoneo. Ci fu l'intermezzo del Palatenda montato in piazza d'Armi e finalmente, adesso, 4 mila posti struttura fissa e polivalente sono realtà.

Oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta una matricola e vuole regalare ai suoi tifosi i due punti. La stagione dei cuneesi è cominciata benissimo: 3-0 al Centromatic Firenze nella prima giornata e 3-0 alla Banco Popolare di Sassari in Coppa Italia.

L'Alpitour parte sicuramente favorita, anche se lo svolgimento della sfida sarà condizionato dalla ricezione due formazioni: Se il Jockey riesce ricevere bene, il palleggiatore Kim Ho Chul, malgrado i 37 anni, può dare spettacolo con giocate rapide e fantasiose.

Dall'altra parte, però, una buona ricezione consentirà a Bellini sfruttare al meglio potenza offensiva di Ganev e Kiossev. Proprio la facilità nell'attaccare è stata infatti finora l'arma in più dei cuneesi.

Philippe Blain ha lavorato molto l'amalgama della squadra già buono. C'è qualche sbavatura proprio in ricezione, con il rischio di rendere meno efficaci le schiacciate di Ganev, Kjossev e Petrelli. Sono dettagli, però, perché sinora De Luigi e compagni hanno dimostrato grande autorità.

Contro il Jockey Schio, Bellini, Ganev, Kjossev, Petrelli, De Luigi e Mantoan, magari saperlo, giocheranno per suggellare almeno anni di parole, discussioni e battaglie. Si fa applaudire in un palazzetto che presidente Bruno Fontana, vice Ezio Barroero, il direttore sportivo Fransognano da quando, ancora ragazzini, scoprirono la pallavolo, giocata in una palestra che conteneva tre-quattrocento persone, con po' sedie pieghevoli per i più fortunati e tutti gli altri in piedi.

Gualtiero Franco

Oggi (ore 15) nel torneo Dilettanti sono in programma due sfide casalinghe

Cuneo e Bra a caccia di punti

Contro il Fidenza la formazione di Cichero vuole riscattare le ultime sconfitte esterne
Giallorossi ricevono Sassuolo con emergenza in difesa: mancano Balocco e Manissero

GRANDA SPORT

KARATE

Ceva, domani s'inaugura la palestra di arti marziali

Domani [illegible] (ore 21) sarà inaugurato in via Bocca il «Nuovo Centro Ilsa», [illegible] sala-palestra per lezioni di arti marziali e danza. Il «Budokai Karatè», di[illegible] [illegible] maestro Mario Berruero, il lunedì e giovedì tiene i corsi per principianti (dalle [illegible] 19 alle 20), bambini fino alla cintura gialla (20-21) e adulti (dalle 21 alle 22,30).

CORSA

Villar S. Costanzo sceglie il carretto più veloce

A Villar si conclude oggi la gara nazionale di carretti sportivi, che vede al via settanta equipaggi. La prima «manche» parte alle 10, nel pomeriggio le finali.

TENNISTAVOLO

Nella palestra di Fossano selezioni per gli assoluti

Il Palasport di Fossano ospita oggi dalle 9 una prova nazionali del Torneo giovanile. La manifestazione è valida come gara di qualificazione ai tricolori.

IPPICA

«Boscodonne» di Lesegno concorso e prove western

[illegible] disputa oggi il Trofeo «Boscodonne», concorso ippico preceduto [illegible] gare western di «barrel» e «pole racing». Le gare s'iniziano alle 14.

CICLISMO

Giro del Piemonte turistico per le strade della Langa

[illegible] corre oggi il memorial «Sandri» [illegible], 7ª tappa del Giro del Piemonte turistico. Il via è da Alba alle 8,30; il percorso (50 chilometri) si concluderà alle Cantine Terre del Barolo di Castiglione Falletto.

MOTORI

Il quarto rally della Pietra sui tornanti di Bagnolo

Domenica 11 ottobre si corre a Bagnolo il 4° rally della Pietra. L'organizzazione è affidata al Carmagnola rally club di Pier Luigi Capello.

CUNEO. Dopo due sconfitte in trasferta, il Cuneo torna al «Paschiero» (ore 15) contro il Fidenza, che ha bloccato domenica il Bra. Cichero è stato severo con i suoi giocatori: «Ho spiegato che non basta applicare gli schemi come se fossero un video-gioco. Ci vuole prima di tutto la stessa carica agonistica dell'avversario».

Più cuore e attributi quindi. E' questo che tecnico, dirigenti e tifosi chiedono oggi ai biancorossi. Squalificato Rizzieri (una giornata), la formazione diventa scontata: Soncin; Bono, Tufano; Calandra, Baldisserri, Citoli; Paini, Schipani, Daidola, Vernice, Pesalli.

Atteso ad [illegible] verifica l'attacco. Dopo i botti con il Bra, in Coppe, con la Sammargheritese, nella prima giornata di campionato, il reparto offensivo cuneese s'è bloccato: manca all'appuntamento [illegible] il gol [illegible] 204'. Ha costruito qualche buona trama, ma non ha saputo concretizzare. «Il Fidenza non farà regali - ammonisce Cichero -, e non vorrà tornare [illegible] mani vuote dal "Paschiero". Noi dobbiamo esprimerci al massimo, senza tentennamenti, per fare un regalo a noi stessi e ai tifosi». [illegible] botteghino sono in vendita gli abbonamenti, mentre sono confermati prezzi d'ingresso popolari: 5 mila in curva; 10 [illegible] in gradinata e 15 mila in tribuna. [g. fr.]

Il giocatore biancorosso Baldisserri e (in basso) il «bomber» Domenico Randazzo che il Bra ha acquistato dall'Albese (m.r.)

Lo [illegible] anno [illegible] uno spareggio per la C2; oggi quella con il Sassuolo è una sfida che deve segnare il momento di verità per i giallorossi di Bra. Gli emiliani hanno soltanto un punto in più, ma sono reduci da una vittoria con il Savona e non nascondono di puntare al passaggio di categoria.

«E' ora di togliersi la maschera - sostengono i dirigenti braidesi -; siamo una squadra giovane, ma abbiamo dimostrato a Livorno e Fidenza di [illegible] essere inferiori a nessuno. Oggi, con l'aiuto dei tifosi, vogliamo ottenere la prima vittoria».

Al «Madonna dei Fiori» dovrebbe scendere in campo la stessa formazione di otto giorni fa. La difesa sarà in emergenza, per le [illegible] di Manissero e Balocco, mentre il centrocampo con Marabotto, Fava, Ruffinatto e Dellagiovanna non dovrebbe avere problemi per vincere il duello con il Sassuolo e servire precisi assist a Capobianco e Desantis, affiancati dall'esperto «bomber» Domenico Randazzo, acquistato dall'Albese. [l. f.]

Intermonregalese ospita l'Ivrea nell'Eccellenza

Saviglianese-Saluzzo è derby per il primato

SAVIGLIANO. «E' il giorno del derby, una fra le sfide più attese [illegible] dell'anno». Così il presidente rossoblù Sebastiano Longanizzi presenta l'incontro che oggi oppone i suoi «maghi» al Saluzzo.

E' questa la partita più importante del secondo turno di Eccellenza. Nella giornata d'esordio la Saviglianese ha strappato un punto sul campo del Giaveno, i granata hanno travolto il Rivoli. Le due squadre [illegible] candidano per un ruolo da protagoniste nel campionato e puntano al primo posto fra le cuneesi.

«E' un risultato platonico - dicono a Saluzzo -, ma significa piazzarsi fra le prime cinque. Per rimanere [illegible] vertice bisogna vincere gli scontri diretti, a cominciare da oggi».

Anche i «maghi» non vogliono sbagliare. «I due punti ci [illegible] vono - conclude Longanizzi -; abbiamo un calendario difficile [illegible] non possiamo concederci passi falsi».

In [illegible] ci [illegible] soltanto un ex, il terzino granata Michele «turbo» Peirone; due saranno in panchina: il «mister» saviglianese Elio Correndo [illegible] portiere a Saluzzo [illegible] il vice di Damiano, «Acio» Marengo, già «bomber» dei «maghi».

Un'altra sfida importante si disputa a Mondovì. L'Intermonregalese di Aldo Pizzo affronta l'Ivrea. Domenica scorsa gli eporediesi hanno sconfitto il Chieri, sarà una gara molto spettacolare. «E' un test importante - dice il direttore sportivo Paolo Bruno -, per capire il vero valore della squadra». Contro l'Ivrea potrebbe scendere in campo il nuovo acquisto Agostinelli, una punta proveniente dal Barge.

Dopo gli amari esordi casalinghi, Albese e Fossanese sono impegnate fuori [illegible] [illegible] di cancellare lo zero in classifica. I langaroli giocano a Mathi un partita [illegible] difficile. Domenica scorsa i torinesi hanno pareggiato in casa del Rivarolo; per i giovani di Tirone strappa[illegible] anche solo [illegible] pareggio [illegible] impresa quasi proibitiva.

A Chivasso la Fossanese scende in campo con [illegible] dente avvelenato. «Con i monregalesi meritavamo almeno un punto - dicono i dirigenti -; oggi non possiamo fallire, in caso contrario la nostra situazione di classifica diventerà difficile».

Luca Ferrua

PROMOZIONE [illegible]

Nel 2° turno c'è Barge-Cavallermaggiore, Busca e Sommarivese in casa

Cherasco all'assalto di Dogliani

Scontro diretto tra favorite al salto di categoria

DOGLIANI. Il campionato [illegible] Promozione propone già al secondo turno una sfida diretta fra pretendenti e salire di categoria. L'ambiziosa Doglianese, unica squadra a più uno in media inglese, ospita la Cheraschese. I nerostellati cheraschesi hanno esordito [illegible] un netto successo (7-2) ai danni del Quattordio.

«Il match con la Doglianese è un banco di prova per le nostre ambizioni - dicono i cheraschesi -. Il [illegible] team non è ancora al massimo della condizione, ma i ragazzi scenderanno in campo caricati».

Quello tra Doglianese [illegible] Cheraschese non sarà però l'unico derby [illegible] giornata. Anche Barge e Cavallermaggiore si affrontano in [illegible] confronto [illegible] pronostico incerto. Il Cavallermaggiore, alla seconda trasferta consecutiva, cercherà di rimediare il ko [illegible] Dronero. Quest'ultima, va a Quattordio, cercando di sfruttare [illegible] favorevole, mentre [illegible] Busca riceve il Felizzano.

Gioca in casa anche la Sommarivese contro il Carmagnola, mentre il Pedona, dopo il rocambolesco 3-3 contro il Barge, è impegnato sul campo del Villafranca, organico di ottimo livello. [a. s.]

PEVERA

La Montatese a Robilante

E' tempo di [illegible] anche in Prima Categoria dopo lo spumeggiante turno d'esordio (segnati [illegible] gol). La goleada più vistosa è stata quella della matricola Montatese che, dopo aver sconfitto la Stella Azzurra, gioca oggi a Robilante. Fra gli incontri più interessanti [illegible] giornata, c'è il confronto tra Augusta Benese, l'unica squadra reduce da un successo in trasferta, e Carassonese. Il Centallo se la vedrà invece con il Beinette, scontro tra squadre vittoriose nel primo turno. Fra le formazioni a quota 2 in classifica l'Alma Brenta Ceva è impegnata a Boves, mentre il Racconigi è di scena a Narzole. Negli altri match il Cornelianese esordisce in casa, ospitando l'Olmo [illegible] di Cuneo, il San Quirico '87 giocherà a Fancalieri ed il Sommariva Perno sarà in casa della Stella Azzurra. [a. s.]

Corsa per dilettanti

Il campione del [illegible] [illegible] Pinerolo

PAESANA. E' alla sua prima uscita ufficiale dopo aver conquistato otto giorni ad Atene il titolo mondiale su strada della categoria Dilettanti. Giuseppe Palumbo, 18 anni, corridore siciliano d'origine, sarà fra i protagonisti nel primo Trofeo «Pian Munè» in programma oggi a Paesana, [illegible] l'organizzazione del Velo Club Esperia Pinasco. Il percorso misura 118 chilometri, suddivisi in un circuito attraverso Sanfront-Rifreddo-Revello-Saluzzo-Martiniana Po-Gambasca [illegible] un tratto in linea da Paesana verso [illegible] traguardo di Pian Munè, dove sarà inaugurata la nuova gestione degli impianti curata dall'impresa Tranchero. Il ritrovo è alle 13,30, la partenza un'ora e mezza più tardi. Sono in gara anche Conte (campione regionale di Pianfei), Arnolfo e Volpe (di Piasco). [r. s.]

DOG-TREKKING

Stamattina a Boves

Sprint tricolore [illegible] [illegible] di 4 chilometri

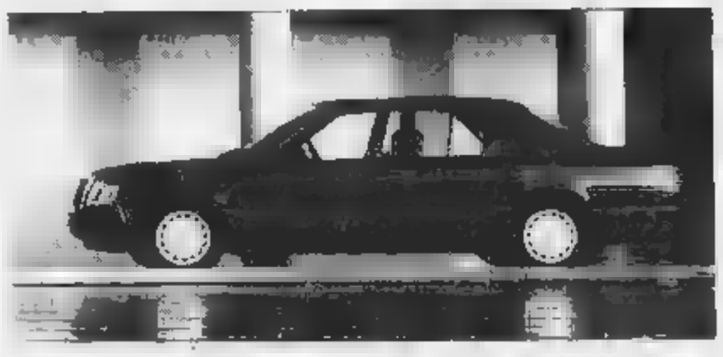
BOVES. Oggi il campionato italiano di «dog-trekking» fa tappa [illegible] Madonna dei Boschi. Tutti i protagonisti della [illegible] al tricolore si affronteranno nella prova di fondo [illegible] nella sfida di velocità.

La prima è in programma alle 9 su un circuito di quattro chilometri da ripetere due volte; l'avversario da battere sarà Roberto Marchesi, dominatore della specialità, ma partono fra i favoriti anche il chiusano Jean Claude Ellena e il giovane monregalese Martino Destefanis.

«Dopo la gara - dice Pierangelo Destefanis, della Federazione italiana "dog-trekking" -, inviteremo tutti i possessori di cani a provare lo sport. Potranno fare un giro di pista sotto il controllo degli istruttori». Il pomeriggio, invece, toccherà alla velocità sui 200 metri. [l. f.]

Mercedes-Benz [illegible]

C'è chi si fa sentire anche senza alzare la voce.



Mercedes-Benz Serie 200/300.

[illegible]
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Listino bloccato per le Mercedes-Benz

Il nuovo rapporto valutario lira/marco non avrà effetti immediati per la famosa casa di Stoccarda. La Mercedes-Benz Italia ha infatti reso noto che per tutte le vetture prenotate entro il 30 settembre il prezzo di vendita rimarrà bloccato per un periodo di 4 mesi dalla data del contratto. Un'ennesima dimostrazione della particolare attenzione che la Mercedes-Benz riserva da sempre al consumatore italiano.

GINO S.p.A.
Concessionaria per le province di CUNEO e ASTI
Sede di Cuneo tel. 0171/41.17.77
Sede di Asti tel. 0141/27.49.12

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Ligure 900 mt mare, villa indipendente 100 mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif.

Pietra Ligure mare, bifamiliare da ridordinare, vista mare, box, giardino.
L. 550.000.000. Rif. G8.

Pietra Ligure 50 mt mare, 2 camere, sala, cucina, balcone, autonomo, terrazza, ordinato.
L. 340.000.000. Rif. L5.

Ligure, 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. Rif. P3.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, salone, cucina, terrazza di 40 mq, arredato.
L.

Borghetto S.S. 50 mare, ra, soggiorno, cucinino, servizi, nuovo, balconata.
L. Rif.

Borghetto S.S. 100 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano.
L. 220.000.000. N2.

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. N7.

Pietra Ligure 50 mt mare, soggiorno, cucinotto, servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo. **L. 200.000.000.**

Pietra Ligure mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto to. **L. Rif.**

Ligure mt mare, camera, servizi, balcone, 3° ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000. Rif. N5.

km mare, villa appartamenti di 65 mq con giardino, box. **L. 300.000.000. Rif. N8.**

Pietra Ligure - entroterra alloggi costruzione, finiture lusso, vista mare, partire
L. 130.000.000. Rif. L2.

Pietra Ligure - entroterra rustico ristrutturato nuovo, ingresso, angolo cottura, salone, vista panoramica, zona tranquilla.
L. 165.000.000. Rif. B9.

Borghetto S.S. (Pineland) mono/bifamiliare piani di 200 mq e parco circostante di mq zona residenziale, vista .
L. 700.000.000. Rif. D3

Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto mansarda.
L. F3.

Pietra Ligure 50 mare, attico, 2 soggiorno, angolo cottura, terrazza, fronte
L. 260.000.000. Rif.

Finale Ligure mt mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. Rif.

Loano mt mare, 2 costruzione, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. Rif. I1.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, coni, vista mare.
L. Rif. L3.

Albenga alloggi costruzione, e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da
L. 160.000.000. L6.

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Loano abitabile, servizi, autonomo, balconi, più terrazza proprietà, ordinato, vista mare.
L. 320.000.000. M5.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 60, possibilità box (a parte).
L. 300.000.000. M2.

Pietra Ligure mt mare, ra, cucina, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ordinato.
L. 175.000.000. M6.

Ligure 50 mt mare, 4 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 410.000.000. M7.

Loano villa indipendente box, terrazza, vista incantevole, mt di parco circostante.
L. 650.000.000.

CESSIONI DI ATTIVITA'

Ligure, ristorante-pizzeria, zona forte passaggio, cedesi con anticipo adeguato. **Rif. 101.**

Loano, cartoleria-giocattoli, zona centrale, 120 mq. ottima uzione per 2 persone, incrementabile.
L. Rif. 102.

Pietra Ligure, alimentari-gastronomia, tab. I, II, VI, XIV, 90 mq. ottimo giro d'affari. Anticipo richiesto
L. 50.000.000. Rif. 103.

Pietra Ligure, negozio abbigliamento, ottima conduzione per 2 persone, avviamento ventennale.
L. 85.000.000. Rif. 104.

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. Fax 019 67.03.53

LOANO, 300 mare in residence parco e piscina ampio ingresso camera matr., tinello, cucinotto, bagno, balconi. **Rif. R618 L. 260 milioni**

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due camere, soggiorno, angcottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ripristinare. Piano rialzato. **Rif. R592 L. 310 milioni**

LOANO, mare Oliveto, ingresso, due camere, sala pranzo, cucinotto, dispenso, bagno, balconi, cantina, arredato. **Rif. R620 L. 350.000.000**

LOANO, mt mare in residence piscina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera matr., balcone, terma aut. **R635**
L. 225 milioni

PIETRA LIGURE, mare, ingresso, camere matr., salone, cucina, bagno, balconi, tre aree, vista mare Levante Ponente. **R610**
L. 299 milioni

PIETRA LIGURE, mt mare, ra, tinello, cucinino, bagno, balcone. **R629 L. 185 milioni**

PIETRA LIGURE, mt NUOVO, soggiorno angolo cottura, bagno, camera matr., rip., terma autonomo. **R638**
L. 175 milioni

PIETRA LIGURE, 50 mt mare NUOVO, due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terma autonomo. **R638**
L. milioni

CERIALE, 700 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino; bagno, balconi, ultimo piano, tre arie, vista mare da Levante a Ponente, ordinato. Posto auto. **R44 a.c.** **L. 245 milioni**

Box, eventuale **L. 32.500.000**

PIETRA LIGURE, 700 mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantinone; P1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; quattro camere, sala; cucina, bagno, balconi; terreno. **R616**
O, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Terma aut.
L. 210 milioni

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, cucina ab., doppi servizi, balcone. **R530**
L. milioni

LOANO, fronte mare zona porto, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, terma aut., da ridordinare. **R589**

LOANO, 200 mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, terma aut., vista mare; parzialmente da ridordinare. **13**
L. 285 milioni

LOANO OVEST, 30 mt mare, semi mansardato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, stile marina, balfronte mare. Arredato. **R626**
L. 300 milioni

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi. **R634**
L. 420 milioni

LOANO OVEST, 900 mt mare; VILLA BIFAMILIARE, Pt. ingresso, due camere, sala, cucina , bagno, locale di sgombero; P1 ingresso, tre camere, sala, cucina abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq. **R544**

S.S., 500 mt Aurelia, magazzino, 170 mq circa, doppi ingressi h. 3,30. **R44 a.c. L. 199 milioni**

BORGHETTO S.S., 300 mt mare, ingresso, cucina abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto auto coperto.
R590 L. 260 milioni

TOIRANO, 3 km mare, in VILLA, ingresso, salone, camera matr., abit., soggiorno, bagno, giardino, terma aut. **R620**
L. 300 milioni

TOIRANO, 3 km mare, villa unifamiliare, PT cucina abitabile, salone 80 mq., bagno; P1 tre camere matr., sala bagno, balconi, terrazzo, giardino, ter-. **R526**
L. milioni

CERIALE, 150 mt Aurelia, magazzino 200 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70,
L. 199 milioni

TORINO, zona Francia, stabile d'epoca, circa mq. 500, terreno circa mq. 900, possibilità di ristrutturazione e parziale ampliamento, e box interrati. **44 a.c.**

FRANCIA, Costa Azzurra, S. Maxime, Frejus, S. Tropez, altre località alloggi nuovi, progetti per edificare ville e stabili, ville sul mare e in zone residenziali.

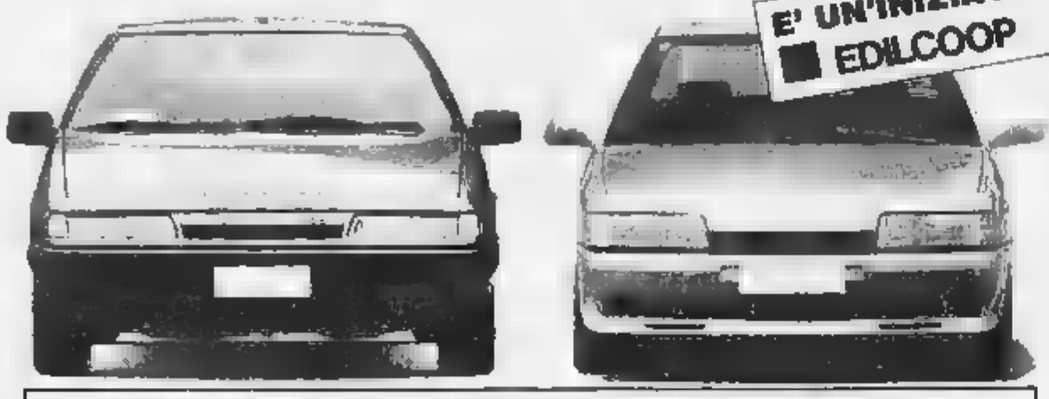
PIETRA LIGURE, 2 km. mare, villino nel verde, isolato, PT soggiorno angolo cottura, bagno, camera; P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due camere, bagno; giardino 600 mq. **R.ELL.**
L. 265 milioni

LIGURE, SPOTORNO, CERIALE, TOIRANO, BARDINETO, alloggi nuovi finiti in costruzione I.V.A. 4%.

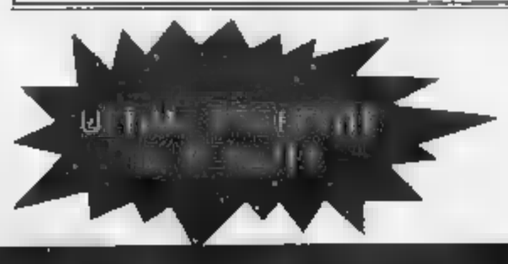
PONENTE progetto pronto per edificare struttura turistica mc. 9600 circa; posizione unica.

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP



In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA



SIGE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
risolvere i problemi della

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

CHI COMODITÀ

- Box auto in zona residenziale, poco lontano centro commerciale città, vicino alla stazione F.F.S.S. e altri importanti uffici.
- Facilità e comodità di accesso box strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00.
- Ottima agibilità di sia all'interno sia corsie , appositamente concepite lavorare transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura

È una proposta
«LA - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

CORIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.194/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.218/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 27 Settembre 1992 sv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10123 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

Problemi per lo sciopero dei dipendenti dell'Azienda municipale nettezza urbana

Genova invasa dalla «rumenta»

Anche in pieno centro i cassonetti sono stracolmi e la gente è costretta a depositare i rifiuti all'esterno
La raccolta delle immondizie è già ricominciata, ma ci vorranno giorni per ripulire completamente la città

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I cumuli di spazzatura sono ovunque e dopo diversi giorni sono diventati maleodoranti. Lo sciopero dei dipendenti dell'Amiu, deciso nel quadro dell'agitazione dei dipendenti comunali contro la manovra fiscale, ha trasformato il centro città in un'enorme pattumiera.

I cassonetti sono stracolmi e la gente è costretta a depositare il sacchetto con l'immondizia sul marciapiede. Anche in pieno centro, le montagne di spazzatura sono ad ogni angolo. Talvolta i contenitori vengono completamente sommersi dal mare di sacchetti e cartoni e spariscono alla vista.

In via Ponte, una traversa di via Cesarea, ieri pomeriggio la catasta di materiale da imballaggio scartato dai grandi magazzini e dai negozi vicini era abbondantemente straripata dai due cassonetti e formava un fronte di oltre tre metri. Stesso scenario di degrado e sporcizia nelle strade laterali a via XX Settembre. Come biglietto da visita per una città che non nasconde ambizioni congressuali e turistiche, non c'è proprio male.

Alla direzione dell'Amiu assicurano che la situazione si sta lentamente normalizzando. «La raccolta dei rifiuti è cominciata, ma bisognerà attendere ancora un paio di giorni per vedere più strade e marciapiedi sgomberati dai cumuli di immondizia.

«Ci siamo trovati a fronteggiare un'emergenza, in cui si sono sommati i soliti problemi, le condizioni meccaniche di alcuni mezzi, la carenza di personale, allo sciopero dei lavoratori. Per raccogliere tutta la spazzatura che si è accumulata in strada servirà un po' più di tempo del solito. Abbiamo rinforzato il servizio di raccolta nelle zone dove è maggiore la concentrazione di spazzatura».

I commercianti dal canto loro respingono le accuse. Dice un rappresentante dell'associazione «Il Quadrilatero», che riunisce gli operatori commerciali di alcune vie del centro: «Per tenere pulite le strade ed i marciapiedi paghiamo un servizio di raccolta privato. Certo, questa è il periodo in cui le ditte consegnano la merce, ma noi facciamo già la nostra parte».

Secondo i dati dell'Amiu, la produzione di rifiuti è nettamente in calo rispetto al passato. In parte, è un segno della recessione economica. Si compra di meno, dunque ci sono meno rifiuti. Le industrie, poi, hanno ottimizzato il ciclo di produzione e imballaggio, in modo da usare sempre meno materiale di scarto. Ad esempio, le scatole che contengono i detersivi sono più piccole che in passato.

Paola Cavaliere

Lo sciopero dei netturbini sta cominciando a creare disagi in città

I PESCATORI PROTESTANO

«Rivogliamo il mercato»

«Andremo a vendere il nostro pesce nell'atrio del Comune». Rivolta a Sestri Levante contro la decisione di demolire la di piazza Bo (foto).

NUOVA GIUNTA A S. MARGHERITA

Il sindaco è Ferrini

Il Consiglio comunale ha eletto l'altra sera la nuova giunta, che sarà guidata da Gianfranco Ferrini (nella foto), esponente della lista civica. A 41

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Camion in manovra schiaccia il piede di una passante

Per alcuni istanti è rimasta con un piede sotto la ruota di un camion. Grazia Petruzziello, 70 anni, stava scendendo dal marciapiede, mentre un camion condotto da Giorgio Daglio, residente in provincia di Torino, effettuava manovra per parcheggiare. Numerosi passanti sono accorsi in aiuto della donna, trasportata all'ospedale Galliera. Ha riportato la frattura del piede, guaribile in 90 giorni. [p. c.]

DROGA

Incensurato, è bloccato dalla polizia con 13 bustine

Due giovani contattavano i tossicodipendenti in pieno centro, vendendo le bustine di droga che avevano con sè. La scena non è sfuggita agli agenti della squadra giudiziaria della polizia postale, in servizio in piazza De Ferrari. Gli agenti sono riusciti a bloccare S. P., di anni, incensurato, con bustine di eroina. Il complice è riuscito a fuggire, ma è stato identificato. [p. c.]

SANITA'

Si celebra oggi la giornata del

Si svolge oggi a Genova, con convegno scientifico al Castello Boccanegra, all'interno dell'ospedale di San Martino la «giornata del dializzato». Accanto agli interventi scientifici di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sono previste manifestazioni in città: Boccadasse, Piazza De Ferrari, Santa Maria di castello, piazza Caricamento. [p. c.]

POLITICA

Centro storico e traffico, il psi polemizza con il pds

La segreteria provinciale del psi in un comunicato ieri rilancia due temi «qualificanti dell'amministrazione comunale: il centro storico e il traffico, in indiretta polemica con gli alleati del pds. Per il psi è da respingere però la proposta del consigliere d'opposizione Giovanni Bagnara che aveva chiesto l'intervento dell'esercito nella città vecchia come deterrente per l'ordine pubblico. [p. c.]

Diminuiscono le vendite di medicinali

Austerity in farmacia calo del 30 per cento

GENOVA. In città si vendono meno farmaci quando il Governo ha annunciato la manovra fiscale. Non c'è stato l'accaparramento, semmai i genovesi hanno ridotto i consumi di medicinali.

Il fenomeno è generalizzato. In centro, farmacia Negri in via Maragliano dicono: «La diminuzione delle vendite è stata in misura del 20-30 per cento. Spesso i clienti si chiedono consiglio se conviene far prescrivere il farmaco dal medico della mutua. Succede da gennaio, quando sono entrati in vigore i nuovi ticket, ma nei giorni scorsi sono sempre più quelli che decidono di acquistare di tasca propria le medicine, perchè la differenza è di poche migliaia di lire».

Aldo Iossi, titolare della farmacia Cavour piazza Cavour: «Per ora le vendite sono costanti. Tutti vogliono sapere più sul tetto del reddito familiare, ma noi ne saremo informati come il pubblico. Piuttosto, sentiamo dire che non ci sono i soldi per l'assistenza farmaceutica nel mese di settembre. Per il momento si tratta solo di voci, vedremo che cosa succederà con i pagamenti per il mese agosto».

A Sampierdarena, alla farmacia Gioberti risponde il dottor Mauro Ghio: «Posso escludere qualsiasi forma di accaparramento. Io credo che la spiegazione sia più semplice: la gente aveva già affrontato le spese per la scuola dei figli ed anche volendo non ha potuto fare grossi acquisti in farmacia».

Continua il medico: «Ho notato una maggiore propensione a pagare per il farmaco, anche perchè spesso si arriva ad assurdi per alcuni medicinali che costano 5-6 mila lire e che devono esser venduti dietro presentazione di ricetta medica, come i sedativi della tosse o fermenti lattici, vengono a costare di più con la ricetta della mutua. [p. c.]

Un gioielliere era stato raggirato con alcuni assegni rubati

Truffa alla Foce, 3 arresti

I carabinieri un'unica traccia da seguire: la vecchia «500» rossa usata dai malviventi. Denunciata a piede libero, perché incinta, una complice dei tre

GENOVA. La banda della «500» rossa è stata agguantata dai carabinieri prima che potesse mettere il segno un altro colpo milionario. I commercianti della Foce avevano notato due giovani dai modi sospetti che da qualche giorno avevano preso a aggirarsi nelle vie del quartiere con una vecchia «500». Quando hanno saputo che un gioielliere della zona era stato truffato da due tipi che si erano allontanati sullo stesso tipo di auto non hanno avuto dubbi che fossero loro.

I carabinieri della compagnia di Portoria hanno fermato i giovani e denunciato a piede libero una donna, considerato che è incinta. Si tratta di Cristian Dattena, di 19 anni, residente in passo Ponte Carrega 30, trovato in possesso di alcuni grammi di eroina al momento del fermo, Marco Bertelli, di 30 anni, imputato per truffa, e Antonio Montegiani, di 46 anni, entrambi senza fissa dimora, accusato di ricettazione.

Cristian Dattena

Nella banda c'era anche una donna, della quale il gioielliere truffato si ricordava molto bene perchè quel giorno che era entrata nel negozio aveva un occhio tumefatto. Nei confronti di Maria Grazia Di Giovanni, di 30 anni, residente in via San Luca, è stata denuncia a piede libero perchè in stato stato di gravidanza.

Alcuni giorni fa in una gioielleria della Foce si era presentata una coppia di fidanzati, interessati all'acquisto di due orologi in oro massiccio. Naturalmente, i più costosi che il gioielliere aveva in negozio. La donna aveva un occhio pesto, ma per distrarre la curiosità del negoziante il giovane che l'accompagnava prontamente intervenuto per raccontare la storia di un balordo che l'avrebbe aggredita per la strada.

Al momento di pagare, il giovane aveva esibito una patente, risultata rubata, chiedendo di pagare con un assegno. Il giorno dopo il commerciante ha presentato l'assegno per l'incasso e ha scoperto che faceva parte di un carnet rubato. L'unico elemento per risalire si due era le rossa, che era stata segnalata in zona. I carabinieri sono riusciti a bloccarla in Lungobisagno d'Istria. [p. c.]

Oltre mille detti popolari saranno distribuiti in edicola dal lunedì al sabato fino al 17 ottobre

Scoprite i proverbi liguri con La Stampa

Da domani in regalo un fascicolo per comporre un prezioso libro

Un'immagine che correda il libro

I proverbi, in tutte le versioni delle differenti parlate della Liguria, «da Monaco a Capo Corvo», come scrivevano gli antichi geografi per delineare i confini fisici della regione, hanno comuni denominatori? E' difficile districarsi, in un dialetto che è ricco di radici e di fonemi che risalgono a parlate mediterranea e celtiche di cui s'è persa la memoria e la struttura, trattandosi di popoli che non coltivavano la scrittura.

Per far conoscere un patrimonio di tradizioni preziose, La Stampa da domani fino al 17 ottobre, dal lunedì al sabato, regala un fascicolo con i proverbi liguri. La raccolta di detti popolari, ognuno quali è accompagnato dalla traduzione italiana per rendere gradevole la lettura a chi conosce il dialetto, comporrà un libro di 144 pagine curato da Piero Raimondi ed illustrato da otto tavole a colori.

I proverbi hanno origini antiche, molti risalgono al Settecento e spesso hanno come comun denominatore la meteorologia. Numerosi infatti sono i detti liguri che hanno le variazioni climatiche - temperatura, pioggia, grandine, vento, per parlare del mare; un po' meno presente la neve - al centro della loro «saggezza».

I motivi sono evidenti: la Liguria è una regione che abbraccia tutta la costa: capi, promontori, monti che scendono a scarpata mare. Poi, sbalzi improvvisi e rapidi di altitudine, valli strette e affilate. Insomma paesaggio dove l'umore del tempo è più variabile che altrove.

La vita economica scandita mare implica una continua osservazione meteorologica, perchè il maltempo è fatale, ribaltando il problema come all'entroterra, per raccolti e culture magri già per sé. Il proverbio ligure non è quasi mai ridondante: è racchiuso in una battuta; ci sono più sostantivi che aggettivi; è dominato da uno spirito d'ironia che quasi sempre sconfina nel sarcasmo grafflante e scettico. Ovviamente, la saggezza popolare ha una sua osmosi: gli stessi proverbi si ritrovano a Genova, Savona e Imperia o alla Spezia, anche se curiosamente trascritti in un lessico diverso. Il caso più eclatante è quello della pronuncia dell'«oeu». In genovese si preferisce usare la grafia eu, pur leggendo con un suono intermedio tra la «o» e la «u». Nel Savonese e nell'Imperiese si scrive direttamente «u», anche se la pronuncia è più cantilenata o aperta, vagamente occitanica. E l'accento circonflesso o la dieresi? Quale preferire? I grammatici «puristi» non sono mai riusciti a mettersi d'accordo.

Per apprezzare quindi un po' della saggezza delle nostre «radici» non bisogna perdere l'appuntamento all'edicola con i fascicoli dei proverbi in regalo da domani con l'informazione quotidiana de La Stampa.

Eranio torna da milanista, polemiche per Mancini squalificato

Marassi, giornata di amarcord

A Roma esordio di fuoco per il genoano Panucci

GENOVA. E' ancora giorno di amarcord, a Marassi. Torna Stefano Eranio, cresciuto a Molassana, improvvisamente fuggiasco per gloria e per denaro in una società, il Milan, che è indubbiamente grande - si dice - abbastanza protetta. Amarcord anche a Roma, dove Stefano Tacconi abbraccerà Dino Zoff, suo compagno di tante battaglie, ora avversario.

Sono due partite che, oltre i motivi di classifica, hanno significazioni importanti. Fanno parte di un campionato vai e vieni. I tifosi non fanno in tempo ad affezionarsi ad un giocatore che questi viene ceduto. I miliardi travolgono per sempre i sentimenti.

La bestia nera. La grande festa sarà a Marassi dove oggi arriva il Milan, contro una Sampdoria priva di Roberto Mancini, Mannini e, quasi certamente, di Jugovic. Ad Eriksson si impone una rivoluzione tattica, forse è la volta che giocheranno Buso e Bertarelli, tutti e due insieme. Il Milan incute timore per il suo collettivo che gioca a memoria, dopo anni di collaudo.

Fa paura soprattutto Gullit, bestia nera della Sampdoria. Ai tempi di Boskov l'avrebbe sicuramente marcato Vierchowood ora, in una zona sia pure costretta a rappezzi per le assenze, è ancora da vedere.

Mancini e l'arbitro. Rabbia nel per la squalifica di Mancini. Si contrappongono due versioni. Il giocatore: «Sono andato verso Eriksson pregandolo di sostituirmi perchè, già ammonito, l'arbitro avrebbe finito con l'espellermi». Il signor Cinciripini: detto alla sua panchina, sostituitemi se no quello (l'arbitro) lo mando a vaffa.... Poi ha aggiunto in sala stampa avrebbe fatto un massacro».

Giocatori dell'Udinese, come del resto Lombardo che era a due passi, si sono dichiarati disposti a testimoniare a favore di Mancini. Mancini nega la reazione che il referto arbitrale gli attribuisce: ed è un giocatore che avrà certo i suoi scatti di nervosismo ma delle cui lealtà nessuno può dubitare. Quel che sconcerta, nel referto dell'arbitro Cinciripini, è l'«offesa obliqua». Mancini, insomma avrebbe parlato ad Eriksson perchè l'arbitro intendesse. Non risulta che questo tipo di accusa «obliqua» sia mai comparso in denuncia arbitrale.

Altre «stampelle». contro la Lazio si troverà Paul Gascoigne, non un bell'incontro per i rossoblù che ancora un plotone di stampelle: mancheranno Skuhravy, Caricola, Fiorin, Signorelli. «Gazza» dovrebbe essere marcato da Ruotolo, Riedle affidato a Cristian Panucci: ed ecco che ad un giocatore poco più che «primavera», come Panucci, è toccato un esordio di fuoco: prima Juventus, poi Lazio. Come se ad un medico appena laureato si imponesse un trapianto di cuore. [g. c.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20: **Papa:** via S. Lorenzo 105; **Bristo:** via S. Vincenzo 88; **Bonanini:** via Corsica 17; **Del Porto:** via Gramsci 131; **N. S. del Rimedio:** via Montevideo 25; **S. Nicolò:** corso Firenze 57; **Manca:** via Fereggiano 103; **Comunale:** via Isonzo 46; **Campart:** via Oberdan 69.
Dalle ore 8,30 alle 21,30: **N. S. Assunta:** via Molassana 90; **Cantore:** via Cantore 51; **Centrale:** via Canzio 47; **Centrale:** via Gattorno 5; **S. G. Battista:** via Antvabene 5; **Bottino:** via Canepari 78; **Scorza:** via del Monte 2 (a Isoverde); **Calvi:** via don Verità 49.
Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30: **Chiappella:** v. Milano 90; **Orientale:** v. Torti 126; **Centrale:** v. V Maggio 97; **Moderna:** v. Pastorino 32 (sino 21,30); **Jachetti:** v. Antoesi 98 (sino 21,30); **Negroretto:** v. Lungomare 183 (sino 21,30).
ARENZANO
Alla Marina: via Matteotti 15
COGOLETO
Conti: via Colombo 132
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055
[redacted]
Antola: via della Repubblica 97, tel. [redacted]
SANTA MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, tel. 53.385
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
LAVAGNA
Rosai: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, telefono 49.282

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.45.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.59.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.66
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 916.17.66

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, [redacted], 55.888, 55.069, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. [redacted] **Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted] - 58 04.29 - 58.65.53; **Cas[redacted] Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 88.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted]

T. Carlo Felice — Or.: 18 — L.[redacted].000/40.000[redacted].000
Concerto sinfonico. Direttore: Carl Melles. Programma: Die Zauberharfe Ouverture di Schubert; Sinfonia n. 8 in Si minore D 759 «Incompiuta»; Sinfonia in Mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» di [redacted].

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 20,30 — L. 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Il pianoforte Luca Buscaglia.

[redacted] Carignano — Or.: 15,30 — Lire 14.000/12.000
I manezzi pe maià 'na figgia di Nicolò Bacigalupo. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti: Maria Vietz, Marine Galli, Raffaella Parodi, Renato Ghiglione.

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549. — Or.: 15,30/17,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Bella e accessibile — *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [redacted]

Ariston II — Tel. 208.549 — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — [redacted]. 568.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Corallo II — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, [redacted] e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [redacted]

Olimpia — Orario: 15,30/ 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [redacted] V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22,40 — [redacted] 10.000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 595.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Vietato minori anni 18

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40. Lire 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — [redacted].: 15,10/17,35/20,10 22,30 — Lire 10.000
Nel[redacted] — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — Tel.580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Diva futura

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Uccellove
Anal erotic climax

[redacted] — Tel. 281.565 — Lire 6000/5000
Heibe hasen
Kaffee braune

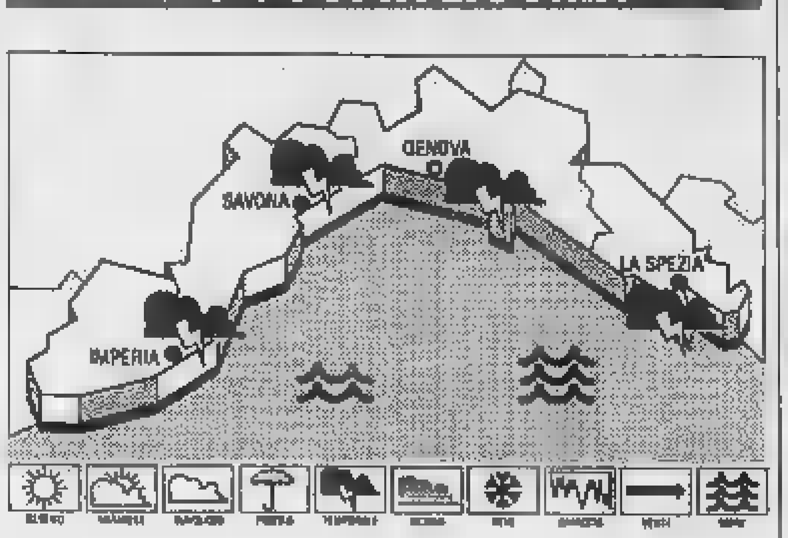
Cristallo — [redacted] — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Oltre il piacere

Eldorado
Luana la porcona

[redacted]
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: situazione temporalesca, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni. Tendenza per domani: ancora instabilità sotto forma di isolati temporali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22° C, umidità rel. 65%, vento Est-Nord Est 25-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	18
Savona	24	18
Imperia	25	21

UN ANNO [redacted]
Max 24; min. 21. Temper. mare 23.
Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,16. La Luna sorge alle 7,37 e tramonta alle 18,25 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
[redacted]

[redacted]
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: In. 16 — Lire 8000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted]
Augustus — Tel. 61.981 — Or.: In. 21,15 — Lire 8000
Week-end con il morto — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

[redacted]
Astor — Tel. 309.688 — Or.: 20,30 — Lire 8000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h. **Commedia**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: Ing. 18 — Lire 8000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: In. 21,15 — Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

SAVONA

[redacted]
Astor — Tel. 824.558. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire[redacted]
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Jolly — [redacted]. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire [redacted]
Insaziabile capriccio anale

[redacted]
Colombo — Tel. 640 263 Or. 20,30 22,30 Fest.18-22,30 cont. — Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — [redacted] 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest prefest.: 18/22,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
CHIUSO

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref. ore 16/22,30 — Lire 7000/4000
Double impact - La vendetta finale — *[redacted] Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro [redacted] genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e [redacted] destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[redacted]
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [redacted]

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 8000/4[redacted]
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[redacted]
Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

IMPERIA

[redacted]
Centrale — Or.: 16/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso [redacted] erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Weekend senza il morto — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 15/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[redacted]
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. 4000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
Ariston — Orario: iniz. ore 16 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Bella e accessibile — *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Gangsters — *di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' [redacted]

IL CINEMA E' ST[redacted] IN CO[redacted]

I pescatori di Sestri protestano per la decisione di demolire il mercato ittico

«Venderemo il pesce in Comune»

Realizzata dieci anni fa su terreno demaniale, la struttura è un «precario». Ma tutti i progetti per renderla permanente si sono arenati. «L'amministrazione deve consentirci di vendere i nostri prodotti»

NOSTRO SERVIZIO

«Se verrà demolito il mercato ittico i pescatori venderanno il pesce nell'atrio del palazzo comunale, nei giorni di pioggia e in piazza Matteotti quando ci sarà il sole. La legge lo permette: basta che il punto vendita sia a non più di 100 metri dalla bottega».

Franco Po, il presidente della Cooperativa pescatori di Sestri Levante, parla con tono deciso. Il sindaco Carlo Brina ha firmato due giorni fa l'atto di demolizione dell'attuale mercato ittico, ma la sua giunta ha anche dimenticato nel cassetto il progetto per il nuovo mercato. Una fase di stallo che vedrà così per la prima volta in Italia un palazzo municipale trasformato in una rivendita di pesce.

La vicenda avrà poi anche risvolti giudiziari. I pescatori, domani, affideranno ad uno studio legale di Chiavari e uno di Genova il compito di presentare ricorso al Tar contro l'atto di demolizione firmato dal sindaco, e anche un esposto alla magistratura: la struttura che ha ospitato per dieci anni il mercato ittico risulta infatti abusiva, ma il Comune ha chiesto ai pescatori, per tutti questi anni, di pagare la tassa sul suolo pubblico e per la raccolta rifiuti. Secondo i pescatori, avrebbe subaffittato dirtto un'area demaniale.

Un po' di storia. L'attuale mercato ittico, conosciuto come il «capannone verde» (un telone montato su gabbia in ferrotubi), situato all'inizio di via Pilade Queirolo, la strada che collega piazza Matteotti con il porto, è stato costruito nel 1982. La licenza edilizia rilasciata dal Comune all'Associazione armatori pesca. L'autorizzazione comunale definiva la stessa struttura come «precaria». E' rimasta in piedi dieci anni.

E forse avrebbe continuato a esistere per altri anni. Se non fosse stato per un esposto presentato dalla Procura della Repubblica di Chiavari dall'amministratore dello stabile conosciuto come «Ghio», situato vicino al mercato. I condomini si sono lamentati soprattutto per il rumore provocato dalle decine di camion che, dalle 4 alle 7 di ogni mattina, si danno appuntamento nelle vie per l'attività del mercato all'ingrosso - spiega Po. Non lo hanno fatto certo per il "capannone verde", che funziona solo dalle 15 alle 17».

Il mercato del pesce di piazzetta Bo: realizzato nell'82, dev'essere demolito

Nell'esposto si parlato di abusivo. La commissione edilizia, nel 1982, non aveva autorizzato la costruzione. Si era parlato di un «precario», che doveva durare un anno.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, ha chiamato in causa il presidente della Cooperativa pescatori di allora, Ferdinando Millanta. Il processo si terrà qualche mese. L'amministrazione comunale intanto è stata costretta a emettere un atto d'ingiunzione per la demolizione del «capannone verde». Lo ha fatto nel luglio è passato un anno, senza che succedesse nulla. giorni fa, il sindaco Carlo Brina ha firmato una nuova ingiunzione.

Dice Franco Po: «Perchè, se la struttura era stata definita precaria, non è stata demolita dal Comune dopo un dalla costruzione? E perchè il Comune, pur sapendo che era abusiva, ha fatto pagare ai pescatori in questi dieci anni milioni e mezzo annui di tassa sull'occupazione del suolo pubblico e sui rifiuti? Oltretutto, subaffittando alcun diritto un'area del Demanio, il quale pagava un canone di 50 mila lire all'anno, oggi aumentato a 150?».

Prosegue Po: «E perchè, dopo l'atto d'ingiunzione del luglio scorso, sono passati i 60 giorni previsti dalla legge e il mercato ittico è stato abolito? Tutte queste domande accompagneranno i nostri esposti al Tar e alla magistratura. Che era abusivo, il "capannone verde", lo sapevano tutti: sindaco, amministratori, comandante dei vigili urbani e del porto».

Tempo fa l'amministrazione aveva invitato i pescatori a presentare un progetto per nuovo mercato ittico. I pescatori affidarono il compito all'architetto Roberto Viliani: la struttura doveva sorgere, come indicato dall'allora sindaco Sergio Piccinini e l'assessore Federico Marzi, in piazza Matteotti, e un miliardo, interamente finanziato dalla Lega Cooperative.

«Il progetto è stato presentato alla giunta, ma è mai esaminato dall'amministrazione - dice Po. Adesso la nuova giunta ha invitato i pescatori a presentare altro progetto. Lo ha realizzato l'architetto Amleto Lampugnani. Dovrebbe sorgere in un'area di proprietà della famiglia Zolezzi, a lato di via Pilade Queirolo, sotto Villa Matilde: sei banchi, tetto in ardesia, panchine in stile. Spesa 250 milioni, coperta dai pescatori. Ancora Po: «Il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia nel gennaio scorso. L'amministrazione, però, lo dimenticato in un cassetto».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Una mostra in Italia e America nel segno di Colombo

Un'altra mostra ad alto livello, a Chiavari, per celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America. Si tratta di una personale del pittore John Balossi, che espone una serie di opere sul tema: «Costellazioni». La rassegna è organizzata dal Comune di Chiavari col patrocinio della Regione Liguria. L'inaugurazione si terrà giovedì 1 ottobre, alle 17. L'artista sarà presentato dal presidente dell'Associazione liguri nel mondo, Silvio Romanelli. **[f. p.]**

CASARZA LIGURE

Saranno risistemate le strade delle vallate

Si arricchisce di nuovi progetti il Piano di sviluppo economico-sociale della Comunità montana Val Petronio. L'elenco delle opere pubbliche prevede il ripristino della passarella pedonale sul torrente Petronio, tra la statale per il Passo Centocroci e località Tangoni, a Casarza Ligure, per una spesa di milioni; la realizzazione di un piazzale a Casali di Castiglione Chiavarese, 22 milioni e la sistemazione della strada tra la Aurelia e località Croce di Moneglia, per una spesa di milioni. **[f. p.]**

LAVAGNA

Barriere architettoniche, interviene l'Unione Ciechi

Il presidente dell'Unione italiana ciechi di Chiavari, Armando Mazzarello, ha inviato una lettera al sindaco Renzo Repetto in cui, a nome di tanti disabili della città, chiede la realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale privo di barriere architettoniche in corrispondenza del passaggio a livello di via Argiroffo. Secondo Mazzarello il sottopasso è necessario perchè questo passaggio a livello è più lontano dalla stazione e quindi meno controllabile dai ferrovieri. **[f. p.]**

LAVAGNA

«C'è stato un incidente a Cavi», ma è stato un falso allarme

Uno scherzo di pessimo gusto ha mobilitato ieri, poco dopo mezzanotte, due ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde di Lavagna e Chiavari, che sono intervenute per un incidente «fantasma» alla piscina di Cavi di Lavagna. Le tre telefonate alle pubbliche assistenze, che indicavano una giovane in fin di vita, si sono rivelate false. **[f. gr.]**

RECCO

Celebrazione nell'oratorio di S. Michele

Oggi alle 9 all'Oratorio di S. Michele sarà celebrata una Messa solenne per la benedizione del «Cristo Nero» recentemente restaurato. Alle 12 è prevista una «sparata» pirotecnica del quartiere Spiaggia. **[f. gr.]**

Gianfranco Ferrini, 55 anni, della lista civica, guida coalizione con dc, psdi e pri

S. Margherita ha un nuovo sindaco

Il leader del gruppo «Per la città insieme» è stato eletto con voti al termine di una seduta durata oltre sei ore. Pasquale Tonani, liberale, candidato delle minoranze, ha avuto consensi di pds e psi. Gli incarichi

SANTA MARGHERITA. Alle 2,55 di ieri mattina il consiglio comunale di S. Margherita ha eletto il nuovo sindaco e la giunta che dovranno amministrare la città fino al 1995. Come già annunciato dal segretario dc Giovanni Gardella, sarà Gianfranco Ferrini, 55 anni, commerciante, leader della lista civica «Per la città insieme», ex dc, a guidare la maggioranza insieme ai tre compagni di partito, a dodici dc, a due psdi e un repubblicano.

La seduta dell'altra sera ha confermato anche la ripartizione degli incarichi in giunta. Ferrini mantiene la delega all'Edilizia privata; vicesindaco, con delega all'Urbanistica e Polizia urbana, è Luciano Nieto, capogruppo dc; Andrea Nicoli, psdi, Attività produttive, Servizi sociali, Sanità; il sindaco uscente Dante Perugi, Lavori pubblici; Paolo Cuneo, dc, Tutela dell'Ambiente, Nettezza urbana, Servizi tecnologici; Francesco Gardella, pri, Servizi formativi, Pubblica istruzione, Cultura, Sport, Turismo; Giorgio Verrando, dc, Bilancio, Finanze, Programmazione.

Pasquale Tonani, candidato del pli

Quasi sei ore di serrato dibattito in aula, con la presentazione di una lista alternativa dell'opposizione, pds-pli-pai con sindaco Pasquale Tonani, hanno preceduto l'elezione di Gianfranco Ferrini. La lista alternativa, che è stata votata insieme alla lista Ferrini con l'appello unimonale dei consiglieri, ha ottenuto i consensi dei sei consiglieri della Quercia, socialisti e dell'avvocato Tonani. La missina Lorenza Salvarezza si è astenuta dal voto.

Le preoccupazioni della vigilia, con la perplessità dell'ex assessore al Turismo Fortunato Milanesi, sostituito dal compagno di partito Nicoli, di alcuni consiglieri e della lista civica, non hanno quindi influito sul voto finale dell'assemblea. Tuttavia c'è stato un da parte del giovane consigliere della Lista Civica Roberto Gnocchi.

Ha detto Gnocchi: «Non sono entusiasta della mia quasi triennale esperienza in consiglio comunale. Finora si è lavorato molto poco per la città. Preferisco tuttavia stare in questa maggioranza, piuttosto che elezioni anticipate. Voglio ricordare, inoltre, che con il consigliere dimissionario Giorgio Caversazio e Giuseppe Vegge, avevamo lavorato per la città, in piena sintonia, scavalcando le barriere di partito».

Alla «bagarre» iniziale scatenata da Pasquale Tonani dopo la lettura del documento programmatico alternativo, ha risposto con modi pacati Gianfranco Ferrini «limitandosi» a leggere, a sua volta, il programma della nuova maggioranza. L'attacco di Tonani è stato molto duro nei confronti della dc.

Ha detto Tonani: «Non si risolve una crisi mettendoci una pezza. Qualsiasi sindaco venga eletto, finora non sono state fornite ai cittadini spiegazioni della crisi di luglio. All'interno della dc ancora chiarezza. La lista civica rischia di essere soltanto un ostaggio di un forte gruppo di potere. Oggi il significato del nostro programma è di speranza per il futuro e testimonianza che le barriere politiche finalmente cadute». Massimo Boiardi, assessore dimissionario, ha spiegato che la crisi è stata aperta «perchè la squadra non funzionava più».

Fabrizio Graffione

«In Comune a Lavagna c'è la mafia»: un anno di reclusione

Ingiurie in Consiglio comunale Traldi condannato in pretura

CHIAVARI. Un anno di reclusione e centomila lire di ammenda con la condizionale, più il risarcimento dei danni. E' la sentenza con cui il pretore di Chiavari, Marcello Loffredo, ha riconosciuto colpevole Francesco Traldi, consigliere del gruppo «Basta rubare» di Lavagna, ex liberale ed ex missino, accusato dal sindaco Gabriella Mondello di offese e ingiurie.

Traldi era stato accusato dal primo cittadino perchè avrebbe pronunciato in più assemblee frasi come «non sapete amministrare», «ci state dissanguando», «ladri e delinquenti», «non me ne frega un c...». Non solo: Traldi avrebbe anche offeso Gabriella Mondello definendola «pazza» e «disonesta», e avrebbe parlato anche di «mafia» all'interno dell'amministrazione comunale.

Gli episodi si riferiscono alle sedute consiliari dell'ottobre e e novembre scorso. Francesco Traldi ha già annunciato che presenterà ricorso alla sentenza del pretore. Ieri mattina il dibattimento si è aperto alle 9,30 con la convocazione delle parti e dei testimoni: tutti i consiglieri comunali.

Francesco Traldi

Dopo ascoltato alcuni esponenti di maggioranza e minoranza, il pubblico ministero Francesco De Matteis, in accordo con la parte civile (avvocato Scopesi), vista l'uniformità delle testimonianze e l'ora tarda, ha chiesto di sospendere l'audizione degli altri consiglieri. La (avvocato Mora) si è opposta chiedendo che fossero ascoltati anche altri rappresentanti della minoranza e le bobine con la registrazione delle sedute consiliari. Il pretore ha quindi dato la parola a Traldi che ha risposto, per oltre un'ora, ai capi d'accusa.

Ha detto il consigliere: «Confermo che la giunta è incapace di amministrare e che sanguando i cittadini di Lavagna con scelte sbagliate. Dal 1986 sistematicamente i miei progetti vengono respinti, mentre il Comune concede autorizzazioni edilizie su suoli non edificabili. C'è quindi un "supermonopolio" mafioso delle opere pubbliche. Il sindaco mi ha detto, durante un'assemblea, che farneticavo. Io ho risposto che le mie affermazioni erano vere. Quindi i casi due: lei è pazza o disonesta. E' evidente che ho risposto a provocazione. Non ho mai pronunciato la parola "c...", ma "cavolo"». **(f. gr.)**

Aperti agli «esterni»

Corsi di per gli studenti delle Medie

COGOLETO. «Idea Musica» è l'iniziativa del circolo culturale Aica, in collaborazione con l'assessorato cultura del Comune di Cogoleto per avviare i giovani alla della musica allo studio di uno strumento.

Le lezioni dell'anno 1992-93 avranno inizio dal 1° ottobre e gli aspiranti musicisti potranno scegliere tra chitarra, pianoforte, violino, flauto, violoncello. Agli iscritti anche impartite lezioni di teoria, solfeggio, armonia, musica d'assieme, canto corale. Per le iscrizioni rivolgersi alla scuola media «Recagno» in via Giolello 4.

Da anni la scuola porta avanti, avvalendosi di insegnanti diplomati al Conservatorio, corsi di formazione e sperimentazione musicale rivolti agli allievi della media, ma aperti anche agli esterni che possono seguire le lezioni alcuni pomeriggi alla settimana in orari da concordare con gli insegnanti. **[a. s.]**

Si è impiccato

nella rimessa della sua casa

CARASCO. Dramma a Carasco. Un pensionato di 79 anni, Egidio Fiorini, originario della provincia di Reggio Emilia ma abitante da tempo nel Comune dell'entroterra chiavarese, in località Cappella 3, si è tolto la vita. è impiccato nel garage della abitazione.

L'episodio risale a ieri mattina. Intorno alle 9.30 alcuni vicini di casa di Fiorini hanno scoperto il corpo privo di vita e hanno avvertito i carabinieri di Carasco. I militari hanno ricostruito gli ultimi attimi di vita dell'uomo. Il pensionato fissato una fune ad centina metallica che sorregge il tetto del garage della sua abitazione. Quindi ha fissato l'estremità rimasta libera al collo, è salito su uno sgabello, e si è lasciato andare. Egidio Fiorini viveva solo. Secondo quanto segnalato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, soffriva di crisi depressive. **[f. p.]**

Decisione del pretore

Traldi scarcerato Processo rinviato al 10 ottobre

RAPALLO. E' stato rinviato al 10 ottobre, come richiesto dalla difesa, l'udienza che si sarebbe dovuta tenere ieri mattina in pretura a Rapallo per il caso di due bambini contesi dai genitori. In aula, ieri mattina, si sono presentati solo i legali. Erano assenti Laura Bottini, ingegnere, 36 e suo padre, Antonio Bottini, 67 anni, chiamati sul banco degli imputati «per aver eluso dolosamente precedenti provvedimenti dei giudici». Assente anche il commercialista Leone Mafrica, 38 anni, costituitosi parte civile.

riguarda i due bambini coppia, una bimba di 12 anni e un maschietto di Sono stati affidati alla madre, dopo la separazione della coppia, una sentenza del tribunale di Chiavari e una successiva della Corte d'appello di Genova hanno riconosciuto al padre il diritto vederli ogni mercoledì e sabato, e per le vacanze. **[f. p.]**

Piazza della Vittoria

Marinai d'Italia Si chiude oggi il XIII raduno

GENOVA. Si conclude oggi, un'imponente manifestazione in piazza della Vittoria la «Settimana mare», in onore dei marinai in congedo, che si sono dati appuntamento a Genova per il XIII raduno.

Il calendario della giornata. Ore 9, in piazza della Vittoria: commemorazione dei Caduti e S. Messa. Ore 10, in viale Brigate Partigiane: incolonnamento dei reparti. Aprirà il la banda della marina Militare, dietro le bandiere della Marina Militare e della Marina Mercantile, il gonfalone città di Genova, il medagliere e vessillo nazionale dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, che porta le decorazioni alla Bandiera della Marina (6 Ordini Militari d'Italia e 13 Medaglie d'oro al valor militare), e quelle alle persone (321 Ordini Militari d'Italia, 219 medaglie d'oro al Valor Militare e 23 Medaglie d'oro al Valor di Marina). **[p. c.]**

Gli agenti hanno sequestrato alcune dosi di eroina del tipo «brown sugar»

Carasco, due arresti per droga

Nuova operazione della polizia di Chiavari

CHIAVARI. L'entroterra del Tigullio orientale offre ospitalità a tossicodipendenti e traffici di droga. La conferma è data dai diversi arresti compiuti dalle forze dell'ordine in questi ultimi mesi. L'ultimo risale a l'altro ieri.

La polizia di Chiavari ha arrestato due persone, di cui una già indagata per traffico internazionale di stupefacenti e con precedenti esperienze di carcere francese e spagnolo. Si tratta di Dante Basile, anni, nato e residente a Genova. Con lui è stato anche arrestato Enzo Ferrara, 33 anni, di Cogorno.

L'operazione è stata portata a termine venerdì pomeriggio, intorno alle 17. Una pattuglia della polizia di Chiavari, affiancata da un'auto «civetta» ha compiuto un servizio di controllo a Carasco.

Movimentate le fasi dell'arresto di Basile e Ferrara. Gli agenti hanno visto un'auto, una Golf, con le portiere aperte, ferma sul ciglio della una strada. All'interno, sul sedile posteriore, c'era Enzo Ferrara. Poco distante, un'altra persona: era Basile.

Quest'ultimo, alla vista degli agenti, si è disfatto di un involucro. E' stato raggiunto dai poliziotti, che hanno immobilizzato e hanno recuperato l'oggetto che aveva gettato via. Si trattava di un pacchetto avolto nel cellophan, contenente due dosi di eroina, tipo «brown sugar».

Gli agenti si sono poi spostati la Golf: qui hanno trovato Ferrara una siringa vicino a sé, pronta per l'uso, e una terza dose di eroina. I due sono stati arrestati e trasferiti nel carcere di Chiavari, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ferrara che Basile sono noti alle forze dell'ordine per essere frequentatori dell'ambiente della droga locale. Basile, ha alcuni periodi di tempo in carcere, in Francia e in Spagna.

Il suo nome rientrato nell'ambito di indagini sul traffico internazionale di stupefacenti. Mesi fa, inoltre, i poliziotti avevano trovato nella sua abitazione, nel di perquisizione, bilancini di precisione e materiale per confezionare le dosi di stupefacente.

è un che gli arresti siano stati compiuti nell'entroterra della Riviera di Levante. Giorni i carabinieri di Sestri, per esempio, avevano arrestato marito e moglie, ritenendoli responsabili di detenzione e cessione di eroina.

Angelo Summa di 37 anni e Zoppi, di 38, sono stati bloccati nella loro abitazione, a Casarza Ligure. Stavano rientrando da Genova, dove si erano riforniti di droga. Avevano circa 6 grammi di eroina, ancora da «tagliare». **[f. p.]**

Ieri in carcere il titolare dell'agenzia di via Genova «Ass Mar Public Relation»

Arrestato un noto pubblicitario

Albenga: Natale Bertinelli, 32 anni, è accusato di [illegible] utilizzato numerosi assegni rubati in Piemonte
E' un organizzatore di sfilate di moda, molto conosciuto anche nell'ambiente sportivo. Le indagini

ALBENGA. Natale Bertinelli, 32 anni, residente in via Genova è stato arrestato ieri mattina dalla Polizia giudiziaria della questura [illegible] in collaborazione con gli agenti del Commissariato di polizia di Alassio. All'uomo vengono contestati i reati di ricettazione e «riciclaggio» di assegni rubati.

La notizia ha destato clamore in tutta la città visto che Bertinelli è tra l'altro titolare della «Ass Mar Public Relations», un'agenzia pubblicitaria con sede [illegible] via Genova. Inoltre l'imprenditore ingauno ricopriva da tempo l'incarico di promoter dell'atelier «Maria Lanzo» [illegible] Albenga. E proprio in questo campo nel mese di luglio, Bertinelli aveva organizzato ad Alassio «Miss Moda», manifestazione che aveva ricevuto numerosi consensi.

Sul capo dell'arrestato pesa soprattutto l'imputazione di avere [illegible] assegni rubati in Piemonte per sessanta milioni. L'illecito sarebbe stato compiu[illegible] in un arco [illegible] tempo piuttosto vasto, ma solo ieri [illegible] cerchio si è chiuso attorno [illegible] nome dell'imprenditore albenganese. Il [illegible]me di Bertinelli, come molti ricordano, era già apparso durante le vicende finanziarie relative all'imprenditore Biamonti che, più [illegible] due anni fa, [illegible] tenuto banco per lungo tempo sulle pagine dei giornali.

E proprio ieri la gente, nel commentare questo nuovo «crack» faceva analogia con quelle vicende finanziarie.

Stupore comunque anche ad Alassio visto che per allestire [illegible] spettacolo estivo sul mondo della moda, Bertinelli aveva avuto contatto con molti imprenditori e commercianti [illegible]. [illegible] il titolare della «Ass Mar» era conosciuto anche nell'ambiente sportivo visto che, anche per propagandare la propria azienda, più di una volta aveva collaborato per delle rubriche calcistiche in alcune emittenti radiofoniche della provincia. L'arresto, dunque [illegible] scattato ieri mattina alle prime luci dell'alba: erano infatti da poco trascorse le 6,30 quando due pattuglie [illegible] forze dell'ordine si sono presentate in via Genova alla porta dell'imprenditore ingauno che [illegible] ha opposto la minima resistenza. Bertinelli è stato poi trasportato nella questura di Savona dove già da domani sarà sottoposto all'interrogatorio dell'autorità giudiziaria. La [illegible]izia ha fatto in breve tempo il giro della città diventando ben presto il fatto del giorno. Proprio per la sua attività nel campo delle pubbliche relazioni Bertinelli [illegible] molto conosciuto in città ed è per questo che dalla gente l'arresto viene considerato [illegible] quelli importanti. Non si esclud[illegible] adesso ulteriori sviluppi della vicenda anche se a tale proposito gli inquirenti mantengono [illegible] più stretto riserbo. In ogni caso si indaga anche [illegible] Piemonte dove Bertinelli avrebbe staccato assegni rubati.

Guglielmo Olivero

Natale Bertinelli, 32 anni

[illegible]

Avvocato assolto

[illegible] l'inchiesta per [illegible]

ALBENGA. [illegible] giudice Fiorenza Giorgi ha accolto la richiesta del pm Tiziana Parenti archiviando l'inchiesta sull'avvocato Franco Vazio, accusato nel luglio scorso di estorsione e assolto [illegible] formula piena. Franco Vazio, 30 anni, via Da Vinci [illegible] stato arrestato in quanto ritenuto mediatore di un contratto nel quale una coppia di affittuari richiedeva 180 milioni [illegible] buona uscita al padrone dell'abitazione. L'ar[illegible] dell'avvocato [illegible] provocato un'agitazione dei colleghi, per [illegible] giorno [illegible] erano astenuti dal lavoro. [g. o.]

Viveri-Sandigliano

[illegible] lista per le elezioni del 1993

[illegible] Sono più di 150 gli albenganesi iscritti al «Manifesto per [illegible] sinistra di governo», il nuovo movimento politi[illegible] guidato dall'ex sindaco Angelo Viveri e dall'ex capogruppo del psi, Danilo Sandigliano. Nei giorni scorsi [illegible] [illegible] avuto un primo incontro con i repubblicani mentre nella prossima settimana sarà la volta di psi, pds, psdi e Rifondazione. L'obiettivo [illegible] è quello di realizzare una consistente lista elettorale in vista delle elezioni amministrative in programma tra il 15 ottobre [illegible] 15 novembre del prossimo anno. [c. v.]

Crisi in giunta?

Ora il sindaco valuterà le dimissioni

CERIALE. [illegible] sempre più attendibili le notizie secondo le quali l'attuale sindaco, Ennio Belloni, sarebbe sul punto di dimettersi dall'incarico e seguito di un imminente rimpasto della giunta. In questi giorni infatti sarebbero in corso trattative segrete fra la maggioranza (Dc, pds e psdi) [illegible] la minoranza socialista. Nessuna notizia filtra dal primo cittadino che ha preferito non farsi vedere per tutta la giornata di ieri. La prossima sarà comunque una settimana decisiva per le sorti dell'attuale composizione della giunta. [g. o.]

[illegible]

LOANO
L'incidente [illegible] il giovane sempre grave

[illegible] stazionarie le condizioni di Antonio Oxilia, 19 anni di Loano, in coma da 10 giorni da[illegible] [illegible] incidente stradale avvenuto ad Ibiza. Dicono i medici [illegible] rianimazione del Santa Corona dov'è ricoverato: «C'è ottimismo ma con precauzione. E' ancora presto per fare previsioni». [a. r.]

PIETRA LIGURE
Piano regolatore sotto l'approvazione

L'approvazione del piano regolatore generale potrebbe essere prorogata di 2 mesi. Una richiesta è stata avanzata dal Comune alla Regione. Il Consiglio deve controdedurre al prg approvato una prima volta dalla Regione con drastici tagli alla pre[illegible] dello sviluppo urbanistico. [a. r.]

[illegible]

Gruppo verde e socialisti contro il depuratore

«Nell'appalto per la gestione dell'impianto di depurazione ci sono cose poco chiare». Questa affermazione del verde Franco Ripamonti, in Consiglio, ha provocato reazioni. Il problema [illegible] depuratore era stato sollevato dai psi. Proponeva di [illegible] la delibera della giunta che affidava in appalto la gestione del depuratore all'impresa San Lazzaro di Laigueglia. [a. r.]

APERTA LA VENDITA
solo al Teatro della Corte
ABBONAMENTI
'92/'93

ABBONAMENTO «LIBERO»
E' per 12 spettacoli su 30 in cartellone [illegible] procura uno straordinario vantaggio economico: il risparmio sui prezzi medi arriva [illegible] 50%.

ABBONAMENTO «POSTO FISSO»
[illegible] risparmio non è così forte. [illegible] vantaggio [illegible] formula [illegible] soprattutto nella certezza [illegible] disporre costantemente dei posti scelti: al Teatro [illegible] Corte [illegible] [illegible] Genovese.
Gli abbonati [illegible] POSTO FISSO della stagione scorsa possono riconfermare i loro posti [illegible] IL [illegible]

Informazioni e acquisti presso il botteghino [illegible] Teatro della Corte (tel. 570.2472) e presso l'Ufficio Rapporti col Pubblico (tel. 570.2450)

[illegible] A GENOVA È
CONCORDE - DE MARTINO - L'AUTOMOBILE
MACCIÒ - SAIGARAGE - SUCCURSALE FIAT
SAIA

RINGRAZIAMENTO
I genitori si pregiano ringraziare [illegible] professore GIORGIO ORLANDO dell'Ospedale Civile di Sanremo, i medici, i paramedici, la Suora del Reparto per le amorevoli cure prestate [illegible] figlio Claudio.

[illegible]
[illegible] COMPUTER
Corso intensivo teorico-pratico riservato a neodiplomati per acquisire la competenza richiesta dalle aziende.
Orari diurni e serali.
Attestato finale. Comode rateazioni
BRITISH INSTITUTE - via Matteotti 34
SANREMO - Tel. 59.60.70

ECONOMICI
FINALE LIGURE [illegible] ordinato sei vani balconi terrazza soleggiato panoramico. Corredo mare. Gabetti 010 685 8556.
CERLENDA [illegible] rustico bilocale ristrutturato posto piscina ampio terrazzo. Gabetti 010 685 8556.
ALASSIO villa epoca unifamiliare due piani giardino piscina. Prezzo interessante. Gabetti 010 685 8556.
LOANO immediata attiva prestigiosa villa bifamiliare parco piscina. Vista mare. Gabetti 010 685 8556.
SAVONA centro libero appartamento cinque vani bisognosi terrazza. Vista porto. Gabetti 010 685 8556.
ARENZANO indipendente porzione di villa due ingressi giardino cinturabile. Vista golfo. Gabetti 010 685 8556.
PK C. Marconi d'Voglio, 69 - Tel. 59.211 publikompass

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

FIAT PER GLI AUTOMOBILISTI CON VETTURE ALLUVIONATE.

Una Fiat nuova
a condizioni d'acquisto
straordinariamente
vantaggiose.
E' un piccolo aiuto che i
Concessionari Fiat
di Savona
vogliono dare a tutti
coloro che hanno perduto
la loro auto o il
veicolo commerciale
nel nubifragio.
Per saperne di più
telefonateci o venite
nei nostri uffici.

FIAT

AUTOSETTE
Via Dalmazia, 180
ALBENGA(SV)
Tel. 0182/54.00.08

DE FILIPPI & REYNERI
Via Guidobono, 137
SAVONA
Tel. O19/82.27.77

PEDRAZZANI
Via B. Partigiane, 16
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. O19/50.43.61

Interrogazione del deputato pds Maura Camoirano

Gli svincoli di Carcare sul tavolo del ministro

CARCARE. L'onorevole Maura Camoirano ha presentato un'interrogazione al governo sul problema della mancata costruzione degli svincoli di via Roma e della salita di Vispa sulla Statale 29 in prossimità di Carcare.

Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Abbiamo chiesto alla parlamentare valbormidese di interessarsi della questione, affinchè siano chiarite eventuali responsabilità sui ritardi di attuazione di una serie di lavori indispensabili e già autorizzati dal precedente ministro dei lavori pubblici».

E aggiunge: «E' assurdo che per una spesa di 800 milioni si debbano attendere tanti anni, mentre i pericoli e i disagi per la viabilità aumentano».

La storia degli svincoli di Carcare, uno all'altezza dell'innesto di via Roma, provenendo dal centro del paese, l'altro all'attacco della salita di Vispa, a poche centinaia di metri di distanza, è ormai ventennale.

Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi

Da sempre, entrare o uscire in auto da Carcare è un problema. L'aumento del traffico e l'inadeguatezza della statale hanno contribuito a accrescere il numero degli incidenti, anche mortali, che si verificano con regolarità in questo tratto di strada.

Alcuni anni fa erano finalmente stati approvati i progetti esecutivi dall'Anas per i lavori di ampliamento della sede stradale, con la realizzazione di due corsie di svincolo per agevolare l'innesto delle auto sulla statale e provenendo da essa. La cifra necessaria, 800 milioni, era stata garantita dal ministero dei lavori pubblici. In realtà dopo un'attesa di anni, i lavori non sono mai iniziati. Aggiunge Tealdi: «Intendiamo andare a fondo alla questione. Se i soldi ci sono, non si capisce più motivo per il quale non possano essere spesi, quando si deve assistere alla costruzione in tempi brevi di un'opera di viabilità inutile e costosa come la variante dalla bis Roccavignale e Prieros.

Da parte sua il Comune intende dare il buon esempio. Entro quattro mesi sarà completato lo svincolo tra via Garibaldi e la Statale 29 nella zona verso San Giuseppe.

Enrico Marchisio

Insieme con dc e pds

Il pds entra nella giunta di Cairo

CAIRO M. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, i componenti la giunta di Cairo, presieduta dal sindaco Piero Castagneto, hanno reso noto che la maggioranza consigliare dc-pds è stata ampliata anche al psdi. Infatti l'unico consigliere comunale di questo partito, Vincenzo Occhipinti, è entrato a far parte ufficialmente dei consiglieri che si riconoscono nell'attuale amministrazione comunale. Occhipinti avrà una delega all'artigianato, che è stata scorporata dall'assessorato all'industria, retto da Ivaldi.

La decisione di Occhinti è una sorpresa relativa. La decisione sembrava ormai da tempo nell'aria. Da tempo mostrato una continua adesione alle proposte presentate dalla giunta. [e. m.]

[redacted]

CAIRO M.

Una perizia psichiatrica per l'infanticida

Nei prossimi giorni Nicola Pelle, l'operaio che a Ferragosto uccise la figlia di mesi, Daniela, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Come consulente di parte, il legale di Nicola Pelle, Piero Castagneto, ha nominato il professor Adolfo Francia che effettuerà una contro-perizia. [l. b.]

[redacted]

Ancora senza nome i resti ritrovati all'Acquafredda

Proseguono le indagini sul ritrovamento della cassa di zinco contenente resti umani, rinvenuta nei giorni scorsi in una zona isolata del cimitero di località Acquafredda. E' stata, intanto, effettuata una prima perizia necroscopia per accertare le cause e la data del decesso. [l. b.]

CAIRO M.

Scontro sulla statale 29 cinque persone ferite

Incidente stradale, con quattro auto coinvolte, nella prima mattinata di ieri sulla Statale 29, in prossimità delle aree dello stabilimento Agrimont. Cinque feriti, trasportati all'ospedale di Cairo. I più gravi sono Giovanni Billia, 45 anni, residente a Savona in via Verzellino, Luca Moraldo, 16 anni, residente a Millesimo e Raffaella Caprini, anni, residente a Cairo. Guariranno in un mese. [e. m.]

[redacted]

I genitori facevano lezione ora arriverà la maestra

Domani arriverà la maestra per la classe di Roccavignale, da una settimana ospitata nella sala consigliare con le lezioni che sono svolte dai genitori a turno. [e. m.]

Listino bloccato per le Mercedes-Benz

Il nuovo rapporto valutario lira/marco non avrà effetti immediati per la famosa casa di Stoccarda. La Mercedes-Benz Italia ha infatti reso noto che per tutte le vetture prenotate entro il 30 settembre il prezzo di vendita rimarrà bloccato per un periodo di 4 mesi dalla data del contratto. Un'ennesima dimostrazione della particolare attenzione che la Mercedes-Benz riserva da sempre al consumatore italiano.

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r - Tel. 019/862220

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere.

O L A

I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato e legno – ne fanno una cucina di moderna bellezza.

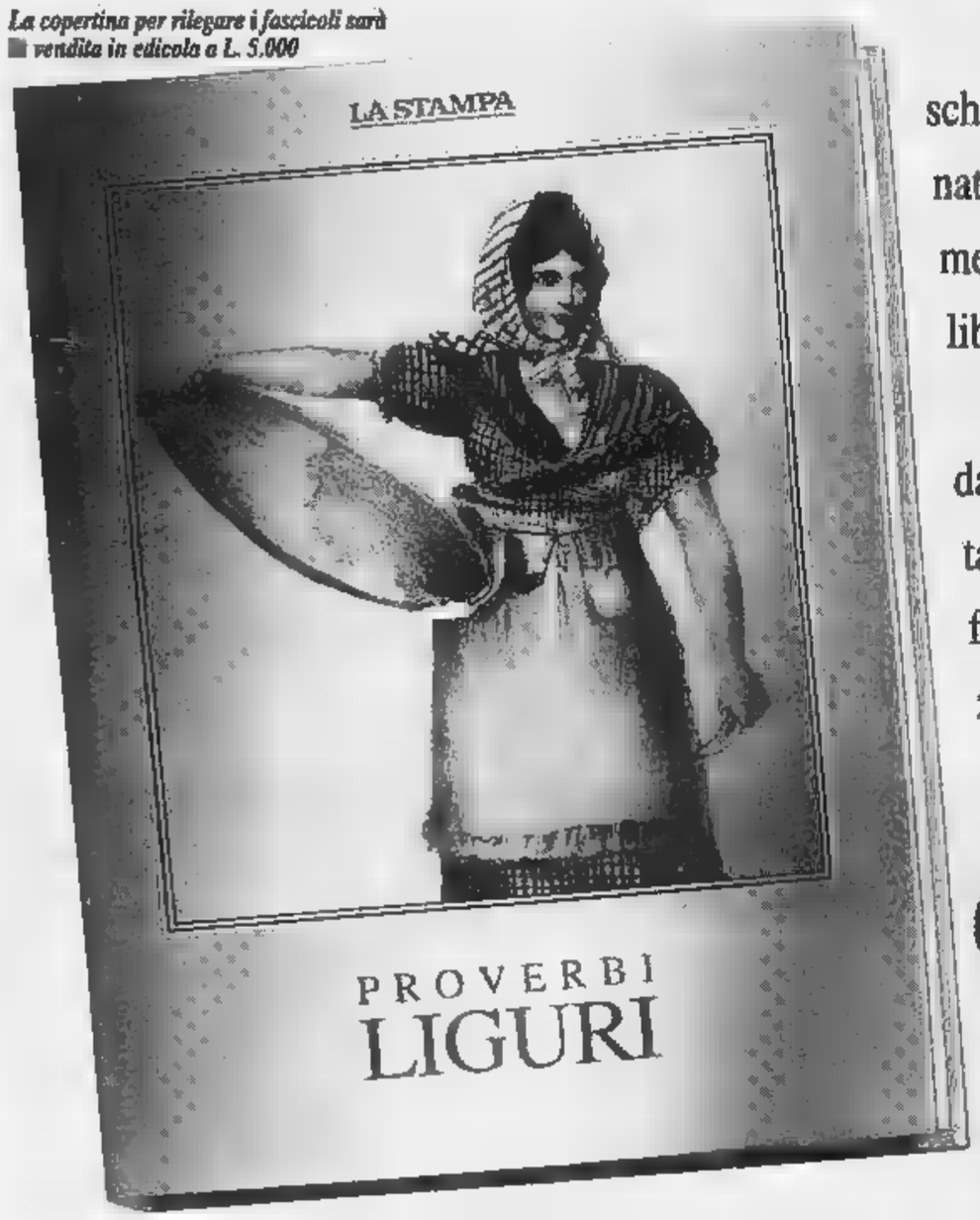
FIORIN ARREDAMENTI
LECA D'ALBENGA

DAL 28 SETTEMBRE

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CHI CERCA "LA STAMPA" TROVA I "PROVERBI LIGURI".

La copertina per rilegare i fascicoli sarà ■ vendita in edicola a L. 5.000



Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza e fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente. A partire dal 28 settembre i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo un fascicolo del libro "Proverbi Liguri".

Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Piero Raimondi e arricchita da 8 tavole ■ colori. In 144 pagine, raccolte in 18 fascicoli, tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato, da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 28 settembre, non perdetevi "La Stampa": vi aspettano 18 incontri con la tradizione, 18 appuntamenti con la grande informazione.

LA STAMPA

N.B. Gli abbonati a "La Stampa" ■ "Stampa In" riceveranno il volume "Proverbi Liguri" in un'unica soluzione direttamente a casa.

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

Fitto cartellone di appuntamenti nei saloni e nei cortili del restaurato Ducale

Cultura e arte nel palazzo dei Dogi

Si comincia con [redacted] mostra di manoscritti e rassegne dedicate ai Macchiaioli e ad Antonio Canova
In programma concerti e una sfilata di moda. Nasce l'Accademia musicale. Corsi d'antiquariato

GENOVA. Importanti rassegne d'arte, concerti di musica classica, sfilate di moda, serate di gala e danze. Palazzo Ducale, dopo il «rodaggio» estivo e [redacted] mostra colombiana sui «Due mondi [redacted] confronto» che chiuderà i battenti domenica [redacted] ottobre, l'antica dimora dei Doge riportata agli originali splendori, si prepara a una nuova stagione di iniziative.

Vediamole. Il 16 novembre si aprirà a Palazzo Ducale la mostra «Coro Corale Convento», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Liguria. La mostra, ospitata all'interno di Palazzo Ducale [redacted] sotto i portici di piazza Matteotti, esporrà un centinaio di manoscritti liturgico-musicali di sei secoli (1170-1699) composti da fogli in pergamena riccamente decorati con miniatu[redacted] Resterà aperta tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 22, fino al [redacted] gennaio.

Sempre su iniziativa della Regione, sono in programma a Palazzo Ducale altre due mostre: [redacted] sui «Macchiaioli d'America» (dal [redacted] dicembre al 14 febbraio) [redacted] un'altra sul Canova (dal 5 dicembre [redacted] 31 gennaio). La prima sarà allestita al piano nobile, negli appartamenti del Doge e nella Cappella, la seconda, allo stesso piano, nel Salone del Maggior Consiglio e nelle sale lungo il loggiato minore).

Palazzo Ducale torna a splendere

[redacted] Palazzo Ducale, in questi primi mesi di apertura, si [redacted] rivelato anche un posto ideale dove far [redacted] e spettacolo. Lo dimostra il successo ottenuto dalla [redacted] di musica e cabaret organizzate in Terrazza dal «Nessundorma» [redacted] dalle compagnia del Teatro della Tosse che stasera concluderà le repliche del «Silenzio di Genova» nel cortile maggiore.

[redacted]

Ogni giorno visite guidate

Il recupero dell'antica sede governativa della Repubblica è stato l'evento più importante dell'estate colombiana. Abituati per anni a vederlo rappezzato alla bell'e meglio, i genovesi non credevano ai loro occhi quando a maggio, la vecchia sede del tribunale si mostrò ai loro occhi completamente restaurata, grazie al progetto urbanistico e architettonico dell'architetto Giovanni Spalla. Ades[redacted] i lavori [redacted] finiti, anche per il Ducale, come per il Carlo Felice, Genova deve pensare al suo utilizzo. Un utilizzo che non può limitarsi alle mostre d'arte, ancorchè importanti, perchè la struttura ha ben altre potenzialità. Le iniziative in cantiere danno già il [redacted] potenzialità [redacted] Palazzo Ducale, ma lo sforzo, in futuro, dovrà essere [redacted] maggiore, [redacted] cominciare da una adeguata «promozione» in Italia [redacted] all'e[redacted]

Restando a casa nostra, ad esempio, pochi sanno che [redacted] Palazzo Ducale sono in programma ogni giorno (ad eccezione del lunedì) visite guidate gratuite. Basta prenotarsi al numero 010-593.423 e in un'ora e mezza si può fare il giro del Palazzo, [redacted] comprese.

E a proposito di visitatori, in 130 mila hanno già visitato la mostra «Due Mondi a confronto» che chiuderà alla fine di ottobre. In verità ne erano previsti 200 mila, [redacted] le stime errate sull'Expo hanno finito per pesare negativamente anche sulle previsioni degli organizzatori del Ducale. [m. b.]

Anche nei prossimi mesi il Ducale sarà sede di numerosi eventi, in parte ancora da definire. Di certo, sabato 24 ottobre, si terrà qui un grande concerto per archi nell'ambito delle Giornate Paganiniane a fa[redacted]lla martoriata città di Dubrovnick, organizzato dal circolo culturale Aics «La via del Mare» con il patrocinio del Comune.

Sempre a ottobre, lunedì 26, Palazzo Ducale sarà la sede di una sfilata di moda organizzata dall'assessorato allo Spettacolo di Palazzo Tursi in collaborazione [redacted] la Giglio Bagnara. A Palazzo Ducale si potrà anche studiare la musica con i corsi dell'Accademia Ducale di Musica Classica che nei mesi scorsi curò l'organizzazione del «Festival [redacted] Golfi».

Diretta dalla professoressa Viviana Buzzai, l'Accademia Ducale organizza, [redacted] partire da ottobre, f[redacted] al prossimo giugno, corsi a vario livello per pianoforte, violino, violoncello, flauto, chitarra. Altri corsi in programma, ospitati sempre al Ducale, riguardano i sommelier, la fotografia, il restauro, arredamento [redacted] persino gli origami giapponesi.

Fra un concerto [redacted] gala, i genovesi potranno anche apprendere le tecniche del restauro. La società consorziata [redacted] Palazzo Ducale e il gruppo Grafema promuove infatti diversi corsi di antiquariato curati dalla Domus Aurea di Padova, una scuola [redacted] altissimo livello presente in tutte [redacted] più importanti città d'arte.

I corsi inizieranno in ottobre e avranno frequenza bisettimanale, pomeridiana [redacted] serale. Il programma prevede lo studio sullo stile, il valore estetico e commerciale di opere d'antiquariato, integrato da analisi di opere originali, copie e falsi e da viaggi di studio.

E a Palazzo Ducale si potrà andare anche nel dopoteatro, grazie all'apertura del Gran Caffè Ducale nel Cortile Minore. Un invito a far le ore piccole, ascoltando della buona musica stuzzicando diverse prelibatezze.

[redacted] Boccaccio

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Una commedia di Govi

Torna il teatro dialettale alla sala Carignano. Oggi, alle 16, va in scena «I manezzi per maia 'na figgia», di Nicolò Bacigalupo, per la regia [redacted] Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila e 12 mila. [m. b.]

[redacted]
Concerto al Carlo Felice

Concerto d'apertura, oggi, alle 16, al teatro Carlo Felice di Ge[redacted] l'orchestra diretta da Carl Melles. In programma brani di Schubert [redacted] Beethoven. Biglietti da lire 40 mila [redacted] 60 mila. [m. b.]

GENOVA
Ultima replica per «La Tosse»

Ultima replica, questa sera, alle [redacted] 21, a Palazzo Ducale (Cortile Maggiore) dello spettacolo [redacted] Teatro della Tosse «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Lo scandaloso «Basic Instinct»

«Basic Instinct», il film di Paul Verhoeven, con Michael Douglas e Sharon Stone, continua [redacted] tener banco fra i film più visti [redacted] Genova in questo avvio di stagione. [redacted] programmazione all'Augustus e all'Universale 1. [m. b.]

La sensuale Sharon Stone.

[redacted]
Torna «A tutta birra»

Proseguono gli appuntamenti con la terza edizione della rassegna gastronomica e [redacted] spettacolo «A tutta birra», organizzata ai giardini Serenella di Savona. Oggi gli stand gastronomici apriranno alle 17. In serata ballo liscio. [r. p.]

VARAZZE
La musica dei Brothers machine

Questa sera, con inizio alle 22, secondo appuntamento con la musica dal vivo e da ballare al Nautilus di Varazze. Sul palco del noto locale il gruppo «The Brothers machine». [a. z.]

DIANO [redacted]
Revival degli Anni Settanta

Serata all'insegna della dance [redacted] del revival Anni Settanta alla discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti, a Diano. Il protagonista sarà sempre il dee-jay imperiese Marco Girotti, che riserva [redacted] propria attenzione a tutti i generi musicali. [e. f.]

Si è aperta [redacted] le incertezze la stagione sinfonica del Comunale

Grande musica al Carlo Felice
Carl Melles ha diretto Schubert

GENOVA. Carl Melles, sul podio dell'Orchestra del Comunale ha aperto venerdì sera al Carlo Felice la nuova stagione artistica dell'Ente lirico. Una stagione densa [redacted] incertezze legate alla situazione finanziaria che rischia di travolgere il già precario equilibrio dei teatri italiani.

Nei prossimi giorni, da Roma si saprà se verrà mantenuto intatto o subirà tagli il Fus, fondo unitario dello spettacolo. [redacted] conseguenze gli Enti lirici potranno proseguire nella loro attività [redacted] rivedere i programmi. Per Genova la suspense è doppia dal momento che il Comunale attende non solo il contributo ordinario (22 miliardi circa) [redacted] anche quello straordinario (27 miliardi) quale adegua[redacted] delle sovvenzioni dopo l'apertura del nuovo teatro.

E' difficile ipotizzare che da Roma arrivino una cinquantina di miliardi, sicché sembra inevitabile un ridimensionamento dei cartelloni. Nelle prossime settimane il Consiglio d'amministrazione affronterà questi problemi.

Tornando al concerto inaugurale, Carl Melles ha proposto un programma dedicato a Schubert e a Beethoven. L'esito è stato globalmente positivo soprattutto se [redacted] considerano le condizioni nelle quali lo spettacolo si è svolto.

Non va infatti dimenticato che l'Orchestra è rientrata dalle ferie martedì scorso, dopo [redacted] stop di circa quaranta giorni. Troppo poche le prove [redacted] dunque per [redacted] ripresa, per poter pretendere maggior coesione e compattezza ad uno strumentale oltretutto da molto tempo a digiuno di concerti (lo scorso anno è stato quasi interamente consacrato alla lirica). [redacted] la serata [redacted] è risolta in modo abba[redacted] soddisfacente, il merito va attribuito [redacted] Melles che ha saputo tenere con autorevolezza l'orchestra e nello stesso tempo guidarla [redacted] apprezzabile duttilità.

In apertura si è ascoltata l'Ouverture «Die Zauberharfe» [redacted] Schubert, di cui Melles ha [redacted] nel giusto risalto la leggerezza [redacted] la delicatezza melodica con un accurato dosaggio delle dinamiche.

Della successiva «Incompiuta», [redacted] di Schubert, è piaciuto soprattutto il primo tempo, lo straordinario «Allegro moderato» di cui il direttore ha restituito [redacted] intelligenza [redacted] tensione emotiva, l'elegante e poetico discorso lirico.

Meno felice, invece, il successivo Andante in cui si è avvertita una certa sfaldatura nella coesione sonora dello strumentale. Limite [redacted] anche nell'«Eroica» di Beethoven che ha chiuso la [redacted]

Il suono [redacted] parso spesso non inappuntabile, il discorso si è fatto frammentario, alcune parti avrebbero indubbiamente richiesto una maggiore maturazione: Melles ha comunque trovato momenti interessanti (si cita la «Marcia funebre») intervendo [redacted] gusto sul fraseggio e sui colori. Gli applausi alla fine [redacted] stati calorosi. Questo pomeriggio (ore 16) la replica.

Roberto Iovino

Un ritorno alle origini per il cantautore genovese, ospite del «Carlo Cicala Show»

Baccini & C., festa al «Nessundorma»

Appuntamento il 5 ottobre con un'edizione speciale di «Nomi e cognomi»: alcuni personaggi dell'album sono amici di vecchia data, dei tempi del «Pennygrace» di Boccadasse. Serate soul con i Sigma e i Funky Staff

Per Francesco Baccini un ritorno alle origini genovesi

GENOVA. La sfida era partita da Genova, la sua città, dopo l'uscita dell'album «Nomi [redacted] cognomi». Fra i personaggi chia[redacted] in causa [redacted] Francesco Baccini (Antonello Venditti, Giulio Andreotti, Adriano Celentano, Diego Armando Maradona e altri) c'era anche una certa Margherita Baldacci, simbolo periferico di disagio [redacted] malessere, che lavora in una pizzeria e che da quattro mesi sta [redacted] Pino Mirella capofficina in una fonderia.

Gli amici genovesi [redacted] Francesco Baccini, Mirella Cannata, Sandro Baldacci, Claudio Rufus Nocera e gli altri animatori del «Nessundorma» si erano riconosciuti in quei «nomi e cognomi» [redacted] nel testo della canzone e lanciarono a Baccini, attraverso «La Stampa» la loro brava sfida al cantautore genovese.

«Visto che ci hai tirati in ballo dentro una storia pazzesca - gli hanno mandato a dire - adesso devi tornare a trovarci [redacted] stare [redacted] a[redacted] noi, come ai vecchi tempi del Pennygrace di Boccadasse».

La risposta di Francesco Baccini [redacted] si è fatta attendere. Giovedì 8 ottobre Baccini sarà al «Nessundorma» di via Porta d'Archi ospite del «Carlo Cicala Show». Per Francesco sarà l'occasione per un commovente [redacted] affettuoso ritorno alle origini, fra gli amici che hanno sempre creduto in lui.

Frattanto, al «Nessundorma Cafè» fervono i preparativi per la serata inaugurale, in programma giovedì prossimo. Per la riapertura del locale Baldacci [redacted] hanno puntato sui [redacted] multietnici dell'Orchestra Bailam, un bazar di musiche mediterranee molto in sintonia con [redacted] trasformazione della città.

Proseguendo nella ricerca di linguaggi articolati, di gusti [redacted] tendenze diverse, venerdì prossimo arriveranno al «Nessundorma» I Sigma, bandiera della musica ballabile degli Anni Ses[redacted]

Sabato sera, invece, l'appuntamento sarà [redacted] i Funky Staff e con il loro repertorio che spazia dal rock al soul, [redacted] funky [redacted] blues. [m. b.]

Previsti 4 collegamenti con «Unomattina»

Raiuno sbarca in Riviera
In tv il folklore locale

PORTOFINO. La Rai sbarca in Riviera. Da martedì sino a venerdì 2 ottobre gli italiani si sveglieranno su «Unomattina» (Raiuno) con i colori di Camogli, Rapallo, S. Margherita e Portofino.

Camogli. I mezzi Rai arriveranno [redacted] piazza Castelletto e piazza Colombo domani matti[redacted] Alle 15 le prove. Il primo collegamento martedì alle 6,50: il conduttore arriva [redacted] bordo [redacted] una barca da pesca [redacted] le «lampare». Alle 7,50, secondo collegamento con la banda, un giocatore di pallanuoto, un assessore e un artigiano che costruisce barche in bottiglia. Alle 8,40: intervista [redacted] un vecchio pescatore, la tipica focaccia e un gioco a due squadre di riparazione reti.

Rapallo. Le prove alle 15 di martedì 29, sul lungomare. Mercoledì, alle 6,50, il primo collegamento: il conduttore arriva a bordo di [redacted] gozzo, mortaretti lungo il molo dell'antico castello. Alle 7,50 sarà di [redacted] le [redacted] di Rapallo e un gruppo di lavoranti del pizzo al tombolo. Alle 8,40, spazio per il palio marinaro tra i gozzi.

S. Margheri[redacted] Le prove alle 15 di mercoledì 30, presso il molo di attracco battelli. Il primo collegamento alle 6,50 [redacted] giovedì 1 ottobre: il conduttore [redacted]riverà a bordo di una barca a vela, circondato da imbarcazioni per canottaggio. Alle 7,50, intervista al commissario dell'Apt Mario Repuzzi e spazio a corale e curiosità locali. Alle 8,40 gioco a squadre.

Portofino. Le prove alle 15 di giovedì 1 ottobre, lungo il molo Umberto I. Venerdì 2 alle 6,50, primo collegamento: il conduttore arriva a bordo di uno yacht. Alle 7,50, concerto, riprese di pittori e venditrici [redacted] merletti. Alle 8,40, gioco a squadre con piccoli «tender» e brindisi di «arrivederci» alla Riviera di Levante. [f. p.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- [redacted] **Motori non stop**, settimanale [redacted] su[redacted]
- 13 — **Orologi da polso**
- 13,15 **Arcobaleno**, rubrica
- 13,55 [redacted]
- 14,30 [redacted]
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**, spettacolo condotto da Daniela Poiandri
- 19,30 **Sceneggiato**
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Festival Dance '92**, serata finale
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Canale 7
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9,05 **Nati per vivere**, documentario
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 12,15 **Piazza Montecitorio**
- 12,45 **TG Liguria**
- 13,15 **Agenda Liguria**
- 13,40 **Speciale spettacolo**
- 14,45 **Cartoni animati**
- 16 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **Tg Liguria**
- 20 — **TG Liguria**
- 20,00 **Stadio Gol**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — [redacted] **end**, rubrica
- 23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno
- 7 — **Junior tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey motori**
- 14,30 **Junior Tv**
- [redacted] **Telefilm**
- [redacted]
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 [redacted]

Mixer Tv
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Sky Ways**, telefilm
- [redacted]o [redacted] **cinema**
- 11,10 **Tv Imperia**
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,10 **TG Savona**
- 12,20 **Sky Ways**, telefilm
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **Gorilla force**, [redacted]
- 13,30 **Shazam**
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,20 [redacted] **famiglia Foys**, film commedia
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 [redacted] **fossi deputato**, [redacted] commedia
- 19 — **Savona news**
- 19,15 **Imperia news**
- 19,20 **Genova news**
- 19,30 **He-man**, cartoni animati
- 20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 20,30 **Alle donne piace ladro**, film
- [redacted] — **TG Savona**
- 22,10 [redacted] **Imperia**
- 22,20 **Genova News**
- 22,45 [redacted] **gabbia infernale**, film

Telecittà
- 7 — **Night vide**[redacted]
- 7,30 **Awake on the** [redacted]
- 11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
- 14 — **Teleshopping**
- 18 — **Video Jay Ray** [redacted]
- 20,10 **L'angolo della poesia**
- 20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
- 21,45 **Liguria sport**
- 23 — **Teleshopping**

Primocanale
- 7 — Junior tv
- 11 — [redacted], rubrica commerciale
- 13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
- 14,30 **Market**, rubrica commerciale
- 17,30 [redacted] **rubata**, tv movie tratto dai racconti di E. Allan Poe
- 18,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
- 20,30 [redacted]
- 22,30 [redacted], rubrica commerciale
- [redacted] — **Controsalotto domenica**, rubrica commerciale

Sardegna Uno
- 8 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- [redacted] **Lo Faro**, rubrica

- 13 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
- 14 — **Ciao ciao bambina**, film
- 16 — **Telepromozioni**
- 17 — **Sulle strade** [redacted] **California**, telefilm
- 18 — **Notizie estate**, rubrica
- 18,30 [redacted] **12**, telefilm
- 19 — **Solimano il conquistatore**, film
- 20,30 **Notizie estate**, rubrica
- [redacted] — **Scelte difficili**, film
- 22,30 **Notizie estate**, rubrica
- 23 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 0,30 **Notizie estate**, rubrica
- 1 — **La casa degli orrori del parco**, film

Telecupole
- 8,30 [redacted] **con Cinquestelle**
- 12 — **Telefilm**
- 12,30 **Motori non stop**, rubrica
- 13 — **Orologi da polso**, rubrica
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 16 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 18 — **Musica maestro**, varietà
- 20,30 **Festival danza**, serata finale
- 0,55 **Speciale con** [redacted]

Telestar
- 14 — [redacted] **pallottola per Roy**, film
- 15,50 **I mostri**, telefilm
- [redacted] **Edgard Wallace**, telefilm
- 18 — [redacted] **strade** [redacted] **California**, [redacted] telefilm
- 19,30 **La strana coppia**, sit. comedy
- 20 — **Quattro donne in carriera**

- 20,30 [redacted] film con Margaret [redacted]
- 22,15 **La famiglia Smith**, telefilm

T.C.S.
- 13,40 [redacted] **donne e un** [redacted] (USA, [redacted] 1944), film
- 15,40 **Jenny e Chach**, telefilm
- 17,40 [redacted] **e** [redacted] **Avenue** (USA, [redacted]), film
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 **Panico** [redacted] (USA, drammatico, 1976), film
- 22,40 **Fotomodella estate 1992**, show
- 23,20 **Monsignore** (USA, drammatico, 1982), film

Tele Nord
- 12,30 **Ispettore Bluey**
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
- 15 — [redacted] **per vivere**, documentario
- 15,30 **L'uomo e la terra**
- 16 — **Governante rubacuori**, [redacted]
- 17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,30 **Sky** [redacted], telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Nati per vivere**, documentario
- 20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20,30 **Il generale Quantrill**, film [redacted]tura
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al «Bacigalupo» arriva l'Acqui: via alle 15, i biancoblù vogliono due punti

Il Savona per scordare Sassuolo

Orcino dovrebbe inserire Mosti al posto dello squalificato Tovani. Schiappacasse è pronto al rientro
Definito l'ingaggio di Furlan: il mediano in panchina se il tesseramento sarà completato in tempo

Con rabbia

Inutile negarlo: al Savona dà un po' fastidio confondersi nel mucchio, per di più a braccetto con Rapallo e Sanremese, «cugine» dalle ambizioni diverse ma bene o male finora sullo stesso gradino dei biancoblù. E anche per questo, non solo per il furore del durante e dopo Sassuolo, che l'Acqui dovrebbe oggi, sulla carta, fare i conti con la truppa di Orcino assa- Ma anche i tornei minori incalzano: Vado e Loanesi e Finale, il derby del Tigullio al «Sivori», l'Albenga e il Varazze, la Prima categoria.

La stagione è nel vivo, è un peccato che il Savonese sia ancora nella morsa del dolore e della rabbia per un nubifragio che ha coinvolto anche il mondo dello sport. Albisola e Altare, ma soprattutto Quiliano, in gravi difficoltà. Tutto il mondo del calcio ligure si stringe idealmente attorno a giocatori e dirigenti che prima devono pensare a casa e lavoro, poi al pallone. Tutto questo mentre da Roma si fa sapere che il disastro di Savona è considera- B e si negano aiuti altrove mai mancati: i commenti sono superflui, c'è da augurarsi che almeno sul piano sportivo non ci siano conseguenze.

Baglietto

SAVONA. Il Savona per un immediato riscatto oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Bia- di Vicenza) contro l'Acqui. I biancoblù saranno privi dello squalificato Tovani e il suo posto dovrebbe esser preso da Mosti, mentre è atteso il ritorno in campo dal primo minuto di Franco Schiappacasse. Orcino molto questa partita. Con l'Acqui ha giocato un paio di stagioni, e non ha dimenticato i suoi precedenti.

Dice Orcino: «Di Acqui ho un ottimo ricordo, anche il mio cuore era biancoblù anche quando ero in Piemonte». Dell'incontro odierno il tecnico sa- cerca di evitare di parlare, mentre sulla probabile formazione sostiene: «Ormai mi conoscete. Non è mia abitudine scegli- l'undici il giorno prima. Chi scenderà in campo contro l'Acqui lo saprà poche ore prima del calcio d'inizio. Stamattina voglio verificare che tutti siano in buone condizioni prima di stilare l'elenco dei titolari». Sedici i convocati, tra cui anche Bocchino, il giovane centrocampista, ex Samp, risentì però ancora di un dolore ai legamenti del ginocchio. Probabilmente dovrà esser operato e vedrà l'incontro dalla tribuna. Gli altri sono tutti disponibili.

Per completare la lista da presentare al direttore di gara prima dell'inizio dell'incontro mancherebbe ancora il nome di un giocatore. E potrebbe Lorenzo Furlan. Ieri mattina il mediano, 26 anni, origini venete e un buon passato in C1 e C2, si è incontrato nella sala riunioni del «Bacigalupo» con il d.s. Pietro Arcuri. L'accordo c'è, la società deve ancora verificare in Federazione il giocatore veneto è stato svincolato. E sarà così, andrà in panchina.

Furlan comunque è un elemento che piace molto a Orcino. Ha già provato gli schemi di gioco nella partitella amichevole che il Savona ha giocato giovedì a Celle. Se invece è fossero problemi di tesseramento, in panchina Orcino porterà un giovane della Juniores.

Intanto la società ha comunicato che sono ancora in vendita gli abbonamenti. I prezzi: tribuna 240 mila lire, gradinate mila. Radiocronaca dell'incontro su Riviera Music la diretta di Nando Buschetti, men- Savona Sound e Savona International la sfida nel corso del programma «Sportime» col commento di Riccardo Fabri e Gigi Eufemia.

Roberto Pizzorno

Pilleddu cerca il primo gol stagionale

Torna Ancona gioca Simondo

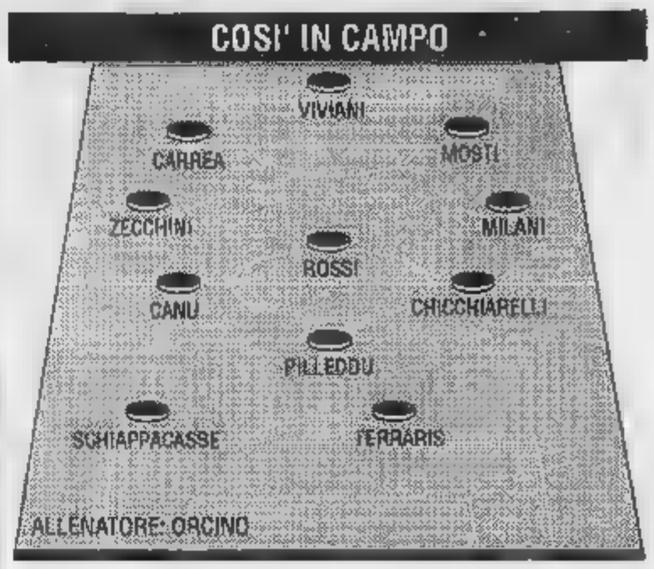
SANREMO. La Sanremese torna a Pietrasanta dopo 12 anni (nell'80 vi fece fugace e sfortunata apparizione in Coppa Italia), ma la partita oggi coi toscani, apparentemente di non grosse pretese, assume il valore di un test importante per capire che pasta sono fatti i biancazzurri che, dopo 270' e un secondo posto in classifica, hanno chiarito quali sono le loro reali possibilità: bravissimi e sorprendenti a Sassuolo nella prima giornata, bruttini e arrendevoli in contro il Savona nella seconda, pimpanti e generosi domenica nell'altro derby con la Samm, vinto in inferiorità numerica.

Difficile dare un volto preciso alla Sanremese, in ma- e Tonelli da poco più di un mese. Un bilancio tutto sommato positivo, quello del tecni- approdato in biancazzurro dopo una tormentatissima (per squadra e società) estate: «Abbiamo lavorato a ritmo serrato. La fretta mi ha costretto a cercare soprattutto un assetto e un gioco per essere pronti i primi impegni, più che a finalizzare con calma il lavoro su certi obiettivi. Ma sono soddisfatto anche se questa Sanremese manca della necessaria esperienza ed è costretta a scoprire il campionato domenica per domenica», dice il tecnico.

Col Pietrasanta inizia il doppio impegno esterno i biancazzurri andranno poi a Roteglie) molto duro. Sarà l' per saperne di più su questa squadra che oggi, per scelta forza, Tonelli ritocca: i pali torna Ancona che ha scontato la squalifica (Romagna va in tribuna dopo la bella prova con la Samm); difesa dovrebbe esserci sicuramente dall'inizio Simondo al posto di Trasatti squalificato; i dubbi possono riguardare la scelta tra Grimeud e Bertoni (qualche chance in più al primo) in tra Caruso e Prestia. Favorito Caruso: Prestia in settimana si è anche leggermente infortunato. Dovrebbero scendere in campo: Ancona; Grimaudo (Bertoni), Meneghel; Gaiaudo, Piagni, Simondo; Caruso (Prestia), Andrian, Ramella-Pala, Piocareta, Calabrie. (b. m.)

Tonelli oggi conferma Ramella-Pala

COSI' IN CAMPO



Guerra con la [illegible]

Al Broccardi arriva il Livorno Rapallo a Bagnolo patemi

Tutti gli occhi sul «Broccardi» dove alle 15 (non le 16, come riportano manifesti in tutto il Tigullio...) Gorin presenta la Samm, quella dopo Casazza. rivoluzione; solo l'innesto libero Buzzurro, preso in settimana dall'Entella. Il Rapallo viaggia in direzione Bagnolo col solo Mosca assente.

Samm-Livorno. Gorin non chiede miracoli, ma solo maggior grinta «esser presenti con la testa in campo, da altre parti». L'ex genoano non è tipo da promesse campate in rivale come il Livorno. Prudente anche il d.s. Schimmenti: «Noi zero punti, loro due avendo operato una campagna acquisti dispendiosa: al momento non possiamo far altro che star zitti e pensare a giocare. Non vorrei che risolvessero i loro problemi proprio contro di noi». E la formazione? «Non credo che Gorin farà rivoluzioni. E' un mo in cui occorre la fiducia di tutti». D'Agostino però fuori. Da Livorno è previsto grande afflusso di tifosi, la società non ha richiesto tagliandi. Probabile formazione: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Pastine, Nacci, Buzzurro; Spallarossa, Damiani, Morelli, Bocchi, Mulonia. L'arbitro è Pacchioni, di Busto Arsizio ma di origini toscane.

Bagnolese-Rapallo. Tutti ok tranne Mosca, per Fontana problemi di scelta. L'undici partenza dovrebbe comunque esser quello che battuto il Roteglia: Brogi; Contini, Gandolfo; Sassarini, Della Latta, Guerra; Dagnino, Stabile, Di Meio, Scalzi, Marafioti. Il d.s. Vignolo: «La squadra emiliana ha un gioco tradizionale, finora ha messo in difficoltà tutti. Noi fa- la solita partita, cercando di dettare il ritmo. Navone è vicino casa Guerra, ecco il motivo della sua p domenica vedere i bianconeri: l'amicizia. E c'è problema con Alessi, che è e rimane del Rapallo». L'arbitro è Sala di Lecco. [g. s.]

CASTELLO DI SARTIRANA. SARTIRANA LOMELLINA (PV)

XII MOSTRA MERCATO DI

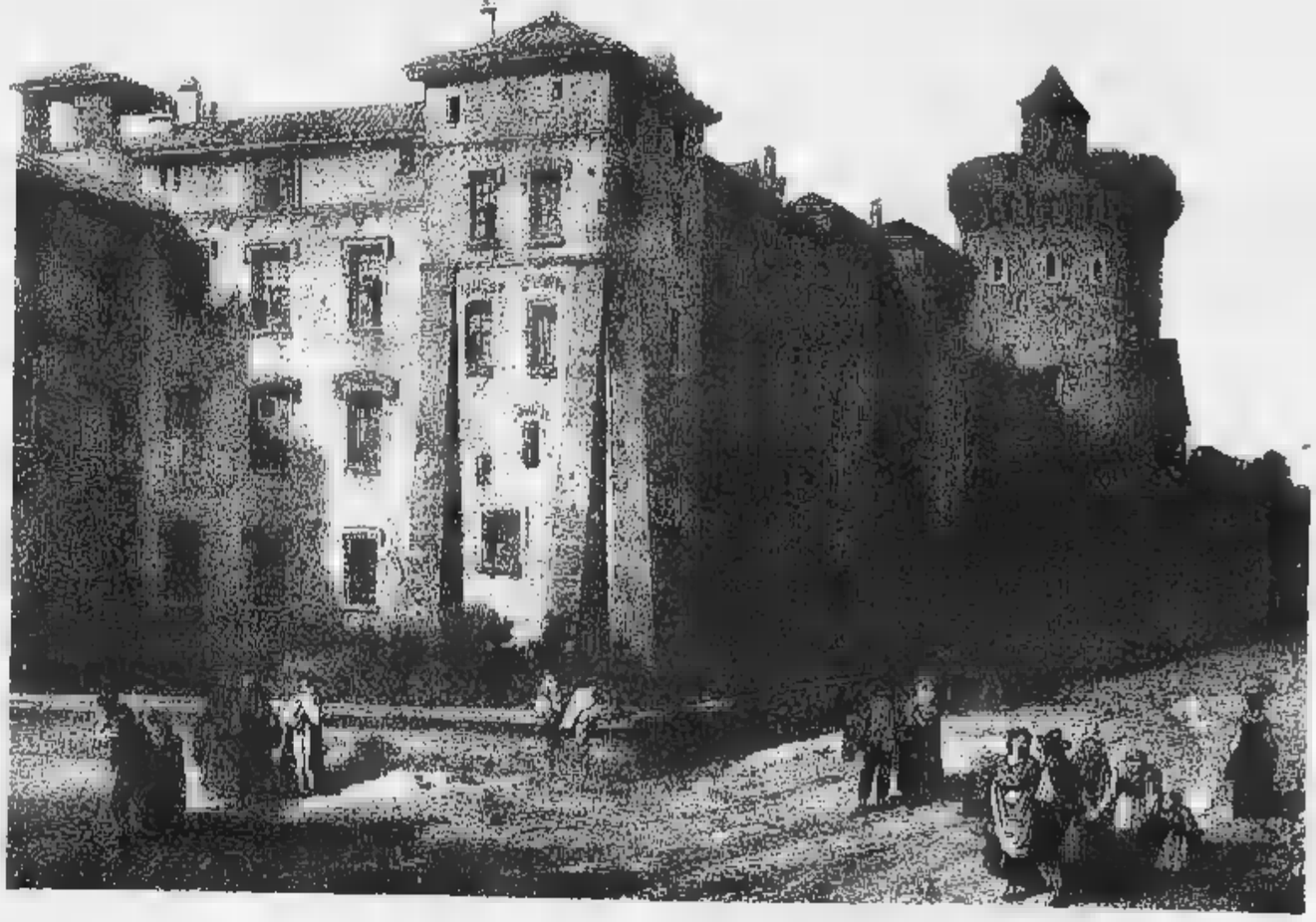
ANTIQUARIATO

27 SETTEMBRE
11 OTTOBRE 1992

Orari: Domenica e Festivi 10/20
Giovedì e Sabato 15/23
Feriali 15/20

INFORMAZIONI:
TEL. 0384.800804, FAX 0384.800748

ENTE FIERA DEI CASTELLI
DI BELGIOIOSO
E SARTIRANA



Eccellenza: tiene banco una sfida d'altri tempi, ieri nell'anticipo solo uno 0-0 per il Lavagna

Sapore d'antico nel derby del «Sivori»

Tra Sestri Levante ed Entella c'è una storica rivalità

E' troppo presto per emettere sentenze? Il secondo round del torneo di Eccellenza non promette ko, qualche squadra prossima al conteggio è già avvistata: che succederà in stasera società Pegliese, Sestri Levante o Vado dovessero registrare altre sconfitte? La partitissima, punti alla mano, Sestrese-Finale, unico scontro tra team a punteggio pieno, ma anche Sestri Levante-Entella, «caricato» in settimana dalla giusta dose di polemiche, da trascurare.

Sestri Levante-Entella. E' classica non solo per l'accesa rivalità. I locali non possono dimenticare le furibonde mischie con i chiavaresi ai tempi della D; quando qualcuno vestiva una maglia rossoblù in uno dalla biancoceleste, doveva batterlo a tutti i costi. E naturalmente l'imperativo valeva anche sull'altra sponda. Ora molte cose sono cambiate ma il fuoco della rivalità sempre pronto ad avvampare. E alla tradizione potrebbero far da detonatore le attuali difficoltà.

Sestri ha visto rovinata un'immagine faticosamente ricostruita in pochi minuti, col pasticcio dell'incasso sequestrato: ci vuole un campo per allontanare le nubi. Intanto saranno presi provvedimenti nei confronti del «contestatore» Conte: il libero è stato per l'amichevole col Genoa ma il tecnico non l'ha fatto giocare, il giocatore se l'è presa e ha «esternato» davanti ai giornalisti. La società fa osservare che Conte era squalificato e che Caffaratti ha provato le soluzioni per gara l'Entella. Il tecnico può consolarsi col ritorno tempo pieno di Capannini, Guido Muzio e Lena. In avanti potrebbe rinunciare quintetto «troppo» offensivo formato dalle punte Scotto e Leonardi e dalle tre punte Locori, Agnetti e Masitto. Chi sarà il sacrificato?

Il avversario giornata Brogi ha invece avuto soddisfazione. L'asse Andreozzi (presidente Entella)-Schimmenti (d.s. Samm) ha portato scambio di favori: Gorin aveva bisogno di un libero e ha avuto Buzzurro, Brogi necessitava di stopper forte di gli è stato recapitato Pelligra, Pegliese e Samm, l'anno scorso alla Novese. Ai chiavaresi manca Garbarino, squalificato.

Le altre. Spicca Sestrese-Finale: bisogna vedere la matricola esperta (molti uomini hanno giocato in Interregionale) saprà resistere una Sestrese che Coppa Italia e campionato ha «distrutto» le segnando 11 reti in 3 partite. Loanesi-Pegliese offre l'opportunità alla squadra di Caviglia (in tribuna perché squalificato) riscattarsi.

Gli anticipi. Poca gloria ieri per il Lavagna il Busalla: 0-0 e una sola occasione (Locatelli a 5' dalla fine, tiro alto), è molto per una squadra che sperava di bissare il colpo di Carcare e ha invece sofferto gli ospiti, che han colpito due pali punizioni di Ottoboni e han giocato oltre 40' in dieci per l'espulsione di Olivieri. In Promozione girone A, 1-0 dell'Albaro a Cogoleto mentre nel «B» un gol di Salomone all'88' ha dato il Pro Recco un'importante affermazione sul Canaletto.

PROMOZIONE

Al Comunale di Ferrada è già derby

Seconda giornata a Carlo Grasso e Fontanabuona fanno l'esordio sul campo amico. In trasferta Rutese, ed è derby con i fontanini. **Fontanabuona-Rutese.** Sapore di gran partita, al Comunale di Ferrada: due squadre che pur partite con dichiarazioni prudenti, sotto sotto puntano a stagione in alta quota. Il Fontanabuona, dopo il punto raccolto a S. Stefano, vuol mantenere lo in media inglese; la ha subito in luce alcuni giovani interessanti come Macchiavello e Morelli. Il primo, ex Samm, oggi sarà l'osservato speciale da parte della retroguardia rivale; il secondo dovrà saltare l'impegno perché appiedato per turno dal giudice. Salvato Derlin hanno preparato con cura un incontro che potrebbe avere ripercussioni per il futuro. **Carlo Grasso-Ligorna.** Match di cartello pure al «Ma- fra squadre che puntano al vertice. Soprattutto Ligorna, che lo scorso anno ha mancato l'Eccellenza per un'inezia; ma anche i rapallesi sono ambiziosi. «Dopo la vittoria in trasferta, anche sul nostro vogliamo farci rispettare. Siamo curiosi di vedere la forza di questo Ligorna, «ma tanto si parla», dicono alla Carlo Grasso. **Le altre.** Favorite tutte le squadre ospitanti negli altri incontri: Bogliasco-Fezzanese, Vazzano-Baiardo, N.S. Fruttuoso-Monterosso, Folbas-Brugnato e Sesta-S. Stefano. [g. s.]

Per Brogi e l'Entella derby-verità

Parte la Prima, riflettori su Riviera e Riva Trigoso

Divise equamente fra mattina e pomeriggio, oggi, le otto partite che inaugurano il girone D di Prima categoria. Obiettivi puntati su Riva Trigoso, Vallesturla e Villaggio impegnate in casa, Cookson Carasco e Riviera Fazzini in trasferta.

Garibaldina-Riviera. Iniziamo proprio dai rapallesi, con Stefano Risaliti che ha voluto precisare un particolare: «Spero che Riviera, come società, arrivi al primo posto fra le levantine, ma non ho assolutamente mai voluto parlare di "sfida per il primato" fra mister del Levante: con alcuni loro sono anche amico, e mi permetterei mai di criticare un collega mentre cerca di fare, al meglio, il suo lavoro». Gli spezzini sono una squadra molto ben assemblata, che ha confermato tutti gli elementi dello scorso anno, quindi un team molto pericoloso.

Riva Trigoso-Forza e Coraggio. Battesimo di fuoco per la matricola rivana, contro una delle solite spezzine temibili sul proprio campo, più malleabile in trasferta. Il Riva potrebbe quindi partire con il piede giusto.

Vallesturla-Santerenzina. Favoriti i ragazzi di Claudio Maggenta, che hanno sempre fatto fattore-campo un elemento determinante. A Borzonasca sarà dura per gli squadroni, figuriamoci per una matricola come quella per il debutto dei valligiani.

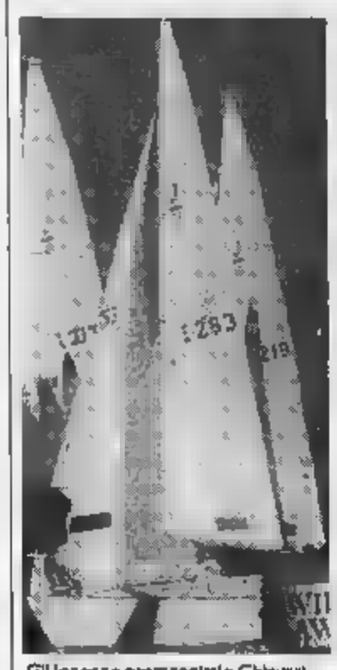
Villaggio-Cadimare. E' già uno scontro importante, tra società ambiziose. I biancorossi di Claudio Agnetti non nascondono mire primato; il Cadimare è, assieme al Caparana, la squadra sulla più forte.

Borghetto-Carasco. I primi 90 minuti sempre forieri di sorprese, quindi perché augurare al Carasco successo a Borghetto Vara?

Le altre. Rimangono derby spezzini dal pronostico incerto, tranne Caparana-Valdellora che per gli ospitanti dovrebbe tranquilla passeggiata; equilibrate, invece, Ceula 80-Ponzanese e Don Bosco-Ameglia. [g. s.]

Nel week-end regate anche Chiavari

Vela, a Portofino è l'ora delle donne



Gli Ior sono protagonisti a Chiavari

PORTOFINO. I velisti non no mai in ferie. Anche nella stagione autunnale il Golfo del Tigullio solcato da derive, monotipi e scafi Ior. A Portofino lo Yacht club Italiano organizza la «Women's cup», competizione gentil si gareggia su monotipi e gli equipaggi otto barche in gara sono composti da donne, oggi fino a mercoledì settembre si gareggia con la formula del «round robin». Giovedì 1° ottobre le col miglior punteggi daranno vita a match-race che designeranno sulla regata del pomeriggio il vincitore.

A Chiavari ha preso il via ieri la «Coppa Giovanni Dallorso» organizzata dallo Yc Chiavari e che, aperta a tutte le classi Ims, viene consegnata all'equipaggio col miglior tempo termine della doppia regata Chiavari-Portovenere (ieri, 28 miglia) e Portovenere-Chiavari (arrivo oggi nel pomeriggio). Il «Trofeo Nicola Dallorso» va invece alla barca che ha fatto segnare miglior tempo nella prima giornata di regata. [d. s.]

Santa o Sestri?

Oggi il Palio alterno la sua regina

S. MICHELE DI PAGANA. L'un contro l'altro armati (solo di remi per fortuna) si guardano in S. Margherita e Sestri Levante: terza ed ultima gata del diciannovesimo Palio marinaro del Tigullio, ospitata oggi pomeriggio da S. Michele di Pagana, che ha fatto della finale della sfida remiera uno dei punti focali della festa patronale, è diventata una specie di sfida all'Ok Corral: la partita è infatti ridotta al e tra i più attempati vogatori sammargheritesi ed i rampanti canottieri sestrini. primo atto fu preda dei detentori del Palio, secondo domenica scorsa Lavagna è andato agli sfidanti della Lega Navale Sestri Levante.

San Michele di Pagana, Zoagli, Rapallo e Lavagna faranno da tappezzeria, ma cercheranno di dire la loro sia nelle batterie di qualificazione (due con tre equipaggi ciascuna, tutti gli scafi in finale, contano soltanto per attribuire punti in classifica generale) lunghe mezzo miglio, sia nella finale sul percorso di un quarto di miglio da percorrere quattro volte tre spettacolari virate alle boe, per un totale di 1852 metri, ossia un intero miglio nautico.

C'è una leggera modifica negli orari rispetto al programma delle prove precedenti, per far coincidere le prove con le celebrazioni che si svolgeranno nell'antistante spiaggia. Alle 14 le batterie, alle il circo la gara dei gozzi nazionali, alle 16,30 la partenza della finale, con a seguire la premiazione.

Nei gozzi nazionali, che sono lunghi 22 palmi come quelli Palio ma sono costruiti in vetroresina anziché in legno, Sestri Levante e Michele di Pagana hanno vinto una regata a testa e la prova odierna virà da ebalia per decidere chi possiede il miglior equipaggio under 20 (tutti i vogatori su queste barche debbono avere un'età compresa tra i 17 ed i vent'anni). Le altre due barche al via nella categoria sono spinte da equipaggi di Lavagna e Rapallo.

Previsioni su chi prevarrà alla fine nei gozzi del Palio e nei «Nazionali son rischiose perché non c'è gran differenza le forze in campo: certo che i sammargheritesi dovessero perdere il primato vicino a lo sarebbe assai forte. E polemiche e ricorsi pre in agguato... [d. s.]

GUIDA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 15): Savona-Acqui; Bagnolese-Rapallo; Bra-Sassuolo; Camaiore-Sarzanese; Cuneo-Fidenza; Pietrasanta-Sanremese; Sammargheritese-Livorno; Virtus Roteglia-Cucio Pelli; Voghorese-Brescello. Classifica: Cucio Pelli e Voghe- p. 5; Sanremese, Savona, Rapallo e Sarzanese 4; Brescello, Bagnolese, Camaiore, Fidenza, Sassuolo e Acqui 3; Pietrasanta, Bra, Cuneo, Livorno e Virtus Roteglia 2; Sammargheritese 0.

Eccellenza (15): Ortonovo-Cairese (Marinela); Loanesi S. Francesco-Pegliese; Sestri Levante-Entella; Sestrese-Finale Ligure (Borzoli); Argentina-Carcarese; Migliarinese-Ventimiglia; Pontedecimo-Vado. Classifica: Sestrese, Cairese, Argentina, Entella, Finale Ligure, Lavagna e Loanesi S. Francesco 2; Pontedecimo e Ventimiglia 1; Busalla, Carcarese, Migliarinese, Ortonovo, Pegliese, Sestri Levante e Vado 0.

Promozione girone B (15): Bogliasco-Fezzanese; Vezzano-Baiardo; Bottagna-Baiardo; Nuova S. Fruttuoso-Monterosso (S. Desiderio); Carlo Grasso-Ligorna (Macera); Fontanabuona-Rutese; Folbas-Brugnato; Sesta Godano-S. Stefano Magra. Classifica: Carlo Grasso, Folbas, Sesta Godano, Monterosso, Rutese e S. Fruttuoso p. 2; Fontanabuona, Ligorna, S. Stefano e Vezzano Bottagna 1; Bogliasco, Fezzanese, Recco, Baiardo, Brugnato e Canaletto 0.

Prima categoria girone D (15): Ceparana-Valdellora; Riva Trigoso-Forza e Coraggio (Sivori C Sestri Levante 10,30); Ceula-Ponzanese (Moltedi Levanto); Garibaldina-Riviera Fazzini (Piccdi Arcola); Don Bosco-Ameglia (Enel 10,45); Vallesturla-Santerenzina (Borzo- 10,30); Villaggio-Cadimare (S. Salvatore di Cogorno); Borghetto-Carasco.

Torneo di Genova

Genova, stadio Carlini, ore 10: inizio giornata conclusiva della Columbus Cup, torneo internazionale cui partecipano la Selezione ligure, Carpesa, Lausanne e Minsk.

Comunicato importante!

La

castellino S.p.A

A CAUSA DEGLI ALLAGAMENTI VERIFICATISI NEI GIORNI SCORSI DOVUTI AI VIOLENTI TEMPORALI, VENDE CON IMBALLO DI CARTONE ROVINATO UNA CONSIDEREVOLE QUANTITA' DI MERCE FRA CUI:

TELEVISORI A COLORI: 14" - 20" - 25" - 28" - 33"
VIDEOREGISTRATORI DA 2 TESTINE - 3 TESTINE - 4 TESTINE - DIGITALI
VIDEOCAMERE DA 8 MM. - VHS - SUPER VHS - VHS C
LAVATRICI DA 3 KG. - 4 KG. - 5 KG.
FRIGORIFERI DA 140 LITRI - 250 LITRI - 320 LITRI
CUCINA A GAS CON E SENZA FORNO

sino ad esaurimento scorte

APPLICANDO GLI SCONTI DEL

20% - 30% - 40% (a secondo del degrado dell'imballo)

I PRODOTTI VENDUTI IN QUESTA OPERAZIONE SONO GARANTITI PER INTERO DALLE CASE COSTRUTTRICI CON POSSIBILITA' DI ULTERIORE GARANZIA DI 5 ANNI.

COGLIETE QUESTA GRANDE OCCASIONE!!

VENTIMIGLIA - Via Genova 48 - tel. 0184/250762
SANREMO - Via Roma 68 - tel. 0184/501473
IMPERIA - Via Belgrano 44 - tel. 0183/283052
SAVONA - C.so Tardy e Benech, 101 r - tel. 019/801309
CAIRO MONTENOTTE - Via Brig. Partigiane, 28 - tel. 019/500141

ALBISOLA S. - Via De Rege 22 - tel. 019/484694
GENOVA - Via XX Settembre 197 r - tel. 010/565209
GENOVA - Via O. De Gaspari 31 r - tel. 010/317985
GENOVA - Via Lungo Bisagno 21 r - tel. 010/876558

BRUNO CASALE
TOSHIBA
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
(IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 27 Settembre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Il giovane di Sanremo era in gita con alcuni amici verso la Costa Azzurra

Muore a sedici anni in motorino

Sull'Aurelia, a poca distanza dal confine, Carmelo Viola ha invaso la corsia opposta
Altro incidente vicino a Dolceacqua: ristoratore di 71 anni si schianta con il fuoristrada

VENTIMIGLIA. Un ragazzo di 16 anni di Sanremo e un noto ristoratore di Rocchetta Nervina sono morti ieri, nel giro di poche E' il tragico bilancio di due incidenti accaduti sulle strade dell'estremo Ponente.

Carmelo Viola, studente di Sanremo si è schiantato sull'Aurelia, a poca distanza del confine, mentre viaggiava in sella al suo motorino, probabilmente diretto in Costa Azzurra per una gita.

Il ragazzo abitava strada Armea 59, nella del nuovo mercato dei fiori. Ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, quasi raggiunto la frontiera e si trovava in località Latte sulla strada per il valico di San Ludovico. giovane era assieme ad alcuni amici, tutti col proprio motorino. L'incidente duto all'uscita della prima galleria, chiamata «Francia». Non è chiara l'esatta dinamica dell'incidente, ma secondo le prime ricostruzioni della polizia sembra che la moto del ragazzo sia sbandata, occupando la corsia di sinistra.

L'impatto con una vettura proveniente dall'altra direzione stato inevitabile. L'urto stato frontale, il motorino di Carmelo Viola si è schiantato contro la parte anteriore della vettura e il manubrio del motorino gli si è conficcato nell'addome.

L'allarme immediatamente e intervenute un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia e un'Alfetta della polizia. Le condizioni del giovane sono subito parse disperate per le profonde ferite al ventre presunto spappolamento della milza, tanto che gli agenti hanno subito deciso scortare l'ambulanza per accorciare i tempi del viaggio e sirene spiegate verso il Saint-Charles di Bordighera. Nonostante gli sforzi, il giovane giunto quasi esangue e i sanitari hanno richiesto con urgenza un notevole quantitativo sangue. E' immediatamente scattato piano di emergenza, e un'auto della polizia è partita a tutta velocità all'ospedale Vista. Intorno alle 19, però, quando era ancora sotto i ferri, il giovane spirato. Nel frattempo era stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco del Nucleo di genova, per tentare trasferimento al Reparto Rianimazione del S. Martino. Il volivolo si immediatamente alzato, durante volo giunta al pilota drammatica comunicazione via Radio: «L'intervento è annullato, il ragazzo purtroppo morto».

Il secondo incidente mortale accaduto intorno alle 11,45 sulla Provinciale che da Gouta scende a Pigna. Antonio Carabalona, 71 anni, nato e residente a Rocchetta Nervina, in regione Morga, era alla guida di fuoristrada Mercedes-Benz e stava scendendo da Gouta in direzione Dolceacqua. Giunto all'ultima curva di Pigna, alle porte del paese in località Argeleo, Carabalona,, non ha eseguito svolta, andando a schiantarsi sulla strada sottostante. L'autocarro rimasto perpendicolare alla strada, dopo un volo di circa quattro metri.

L'incidente è accaduto senza il coinvolgimento di altre vetture a causa improvviso malore di Carabalona. Il fuoristrada ha tragicamente finito il suo viaggio nei pressi negozio di materiale edile di Armando Rebaudo, ed è stato proprio questi a dare l'allarme alla Croce Verde di Ventimiglia e ai carabinieri della stazione di Pigna. La corsa dell'ambulanza spiegata non è servita salvare Carabalona, che giunto cadavere all'ospedale Saint Charles di Bordighera. Sul corpo dell'uomo erano evidenti alcune ferite volto e forse solo l'autopsia stabilirà con precisione se deceduto causa del malore o delle ferite riportate nell'incidente. La morte di Antonio Carabalona ha sconvolto gli abitanti di Rocchetta Nervina, dove era proprietario dell'hotel-ristorante Lago Bin, e i colleghi ristoratore. Proprio questa sera doveva ospitare l'importante conclusiva della Paruta nazionale della Bandiera che si è svolta a Ventimiglia.

Daniela Borghi

Un soccorso in galleria

Agenti salvano due turisti
Etilometro in Costa Azzurra

L'intervento due agenti della Polmare ha scongiurato una disgrazia nella galleria Montegrosso, lungo l'Autofiori. Pietro Goina e Daniele Gerbore, che stavano transitando a bordo dell'auto di servizio, hanno tratto in salvo due turisti milanesi. Lucia Valli, 66 anni, ha perso il controllo della Ford Fiesta, sulla quale viaggiava anche Luigi Monico, 67. I due erano choc, incapaci di uscire dalla vettura. L'auto ha rischiato di rimanere coinvolta in una serie di tamponamenti, momento che stavano transitando numerosi autoarticolati. I due milanesi scriveranno una lettera di ringraziamento al questore, Pierino Falbo. Intanto, proseguono le iniziative della polizia stradale per rendere più sicuro traffico. Operazione sicurezza anche Costa Azzurra, dove la gendarmeria ha intensificato i controlli con l'etilometro. Sulle strade francesi in funzione anche i tribunali volanti per gli eccessi di velocità. E' presente anche magistrato che, in casi gravi, può ordinare l'arresto. (m. v.)

A IMPERIA
BLITZ IN MARE

Altre spadare sequestrate

Gli uomini della Capitaneria di porto hanno requisito le reti altri pescherecci che sfuggiti all'operazione dell'altro ieri. A PAGINA 41

PER IL ROJA

Una denuncia
Ventimiglia

Il Consorzio per l'arginatura del fiume «In caso di piena si rischia il disastro. Le protezioni sono incomplete». Tonnellate di detriti. A PAG. 43

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: situazione temporalesca, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperature senza variazioni. **per domani:** ancora instabilità sotto forma di isolati temporali, moderato-forte, mare mosso-molto mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 69%, vento Est-Nord Est 25-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max 24	min 16
	max 24	min
	max	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 21. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,16. La Luna si leva alle 7,37 e cala alle 18,25 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, medici e infermieri rischiano di non avere la retribuzione di novembre

All'Usl in pericolo 220 stipendi

Situazione critica anche nella zona di Sanremo e in quella di Ventimiglia e Bordighera. Un buco di 50 miliardi. Un vertice in Regione per sbloccare la situazione. Controlli sulla corsa ai farmaci

pericolo 2200 stipendi, le buste-paga dei dipendenti Usl della provincia di Imperia. A novembre, medici, infermieri e impiegati rischiano di fare drasticamente i conti col bilancio «in rosso» Unità sanitarie.

E' un'emergenza ampiamente annunciata. Già mesi, «buco» nelle casse degli ospedali era previsto con conseguenze pesanti. Ora, la notizie è ufficiale. Nella sola Usl2 sanremese mancano miliardi, la somma ria per la retribuzione di no- al personale medico, paramedico e amministrativo. Ma i miliardi in passivo diventano 50, se si mille camici bianchi Sanremo si aggiungono gli 800 di Imperia e i 400 di Ventimiglia e Bordighera.

I primi effetti della voragine finanziaria comparsi nel deposito farmaceutico dell'ospedale di via Borea, dove la parola d'ordine è «razionalizzare» la distribuzione dei prodotti più costosi. Una direttiva che in realtà nasconde una verità più allarmante: molti preparati rischiano di scomparire del tutto nell'arco di un mese. In particolare, i ritrovati più cari adoperati nella terapia anti-Aids. N è un caso se gli amministratori straordinari delle tre Usl, tra cui Mauro Borsò, han-

Mauro Borsò

chiesto urgente con i responsabili sanitari in Regione. Sarà il tentativo estremo per sbloccare la situazione.

Si all intanto i programmi di rilancio avanzati dalle Unità sanitarie in emergenza. Un collegamento sotter- fra i nuovi padiglioni e il vecchio ospedale Sanremo, macchinari a Imperia Ventimiglia, di nuovo nella struttura sanremese: lo spostamento in via Fiume servizio per l'assistenza tossicodipendenti. «A pagare, una volta i più deboli», commenta il consigliere pds Gianni Sciolè. I 4000 tossicomani della provincia, altrettanti anziani soli nella sola Sanremo, gli abitanti dell'estremo Ponente che restano in attesa di reparto di estrema urgenza che non arriva. Per le emergenze, il trasferimento da Ventimiglia a Sanremo resterà d'obbligo, nonostante il progetto di una Rianimazione fra Bordighera e città di confine. Ora, è un «buco» da 50 miliardi ad allontanare le ultime illusioni di un progresso sanitario atteso 14 anni.

Nella provincia che «esporta» in Costa Azzurra 600 pazienti ogni anno, adesso si corre ai ripari, in attesa di tempi peggiori. Primo in Italia a sperimentare il ticket sulle visite al pronto soccorso, l'ospedale di Sanremo si prepara a nuovi giri di vite. Non si escludono nuovi filtri nelle prestazioni in corsia. Non solo. Tutto lascia pensare che, in mancanza di accordi tempi brevi fra vertice Usl e Regione, alla massima «razionalizzazione» possa seguire una catena di veri e propri disservizi.

Intanto l'accaparramento di farmaci si rivela un autentico fiume in piena, nelle Unità sanitarie affollate anziani. Quindicimila ultrasessantenni nella sola Usl2. Quasi tutti, esenti-ticket, abituati a ricche scorte di prodotti farmaceutici.

Michele Policino

Oltre mille detti popolari distribuiti in edicola dal lunedì al sabato fino al 17 ottobre

Scoprite i proverbi liguri con La Stampa

Da domani in regalo un fascicolo per comporre prezioso libro

Un'immagine che correda il libro

I proverbi, in tutte le versioni delle differenti parlate della Liguria, «da Monaco a Capo Corvo», come scrivevano gli antichi geografi per delineare i confini fisici della regione, hanno comuni denominatori? E' difficile districarsi, in un dialetto che è ricco di radici e di fonemi che risalgono a parlate mediterranee e celtiche cui s'è persa la memoria e la struttura, trattandosi di popoli che coltivavano la scrittura.

Per far conoscere un patrimonio di tradizioni preziose, La Stampa da domani fino al 17 ottobre, dal lunedì al sabato, regala fascicolo con i proverbi liguri. La raccolta di 1005 detti popolari, ognuno dei quali è accompagnato dalla traduzione italiana per rendere gradevole lettura a chi non conosce il dialetto, comporrà un libro di 144 pagine curato da Piero Raimondi ed illustrato da tavole a colori.

I proverbi hanno origini antiche, molti risalgono al Settecento e spesso hanno per comun denominatore la meteorologia. Numerosi infatti sono i detti liguri che hanno le variazioni climatiche - temperatura, pioggia, grandine, vento, per non parlare del mare; un po' presente la neve - al centro delle loro «saggezze».

I motivi evidenti: Liguria è una regione che abbraccia tutta la costa: capi, promontori, monti che scendono scarpata sul mare. Poi, sbalzi improvvisi e rapidi di altitudine, valli strette e affilate. Insomma, un paesaggio dove l'umore del tempo è più variabile che altrove.

La vita economica scandita dal mare implica una continua osservazione meteorologica, mentre il maltempo è fatale, ribaltando il problema «o- all'entroterra, per raccolti e culture magri già di per sé. Il proverbio ligure non quasi mai ridondante: racchiuso in una battuta; ci sono più sostantivi che aggettivi; è dominato da uno spirito d'ironia che quasi sempre sconfina nel sarcasmo, graffiante e scettico. Ovviamente, la saggezza popolare ha una sua osmosi: gli stessi provarbi si ritrovano a Genova, Savona e Imperia o alla Spezia, anche se curiosamente trascritti in lessico diverso. Il caso più eclatante è quello della pronuncia dell'«oeu». In genovese si preferisce usare la grafia «eu», pur leggendo con un suono intermedio tra la «o» e la «u». Nel Savonese e nell'Imperiese si scrive direttamente anche se la pronuncia è più cantilenata o aperta, vagamente occitanica. E l'accento circonflesso o la dieresi? Quale preferire? I grammatici «puristi» non mai riusciti a mettersi d'accordo.

Per apprezzare quindi un po' della saggezza delle nostre «radici» non bisogna perdere l'appuntamento all'edicola con i fascicoli dei proverbi in regalo da domani l'informazione quotidiana de La Stampa.

parliamone...
per riposare
VI ASPETTIAMO
A SPAZIO
NOTTE
IL NEGOZIO SPECALIZZATO IN RETI - MATERASSI
GUANCIALI ANATOMICI E PERSONALIZZATI
PER UN RIPOSO SENZA CONFRONTO
SANREMO
VIA MARTIRI DELLA - TEL. (0184) 50.15.17

Forse una maggioranza a sei, con Gandolfo sindaco

Imperia, disco verde per l'ingresso del pds

IMPERIA. Le segreterie cittadine dei vari partiti si sono pronunciate: per il governo di Imperia c'è «disco verde» all'esapartito (dc, psi, pli, pri, psdi e pds). Programmi e poltrone dovrebbero essere definiti nel giro di pochi giorni, sempre che non avvengano nuove spaccature.

La crisi dell'amministrazione comunale non è stato un fatto improvviso che abbia sorpreso. E i nuovi progetti di intervento erano da tempo il elaborazione.

Ora le premesse per andare verso una nuova alleanza sembrano esserci tutte, e gira anche un organigramma sulla probabile composizione della prossima giunta.

Secondo tale proposta al timone dell'amministrazione dovrebbe sedere Domenico Gandolfo, dc, commercialista, attuale delegato al Bilancio. La dc dovrebbe avere altri due assessorati, 3 andrebbero al psi, 2 al pds, e uno ai «laici».

Per definire programmi e distribuzione delle cariche nei prossimi giorni il calendario degli incontri tra le forze politiche interessate, molto sostenuto. Importantissima per la riuscita dell'alleanza è stata giudicata la riunione fissata per domani tra il comitato cittadino del psi e quello del pds. Se in tale circostanza il psi, per entrare nel governo della città, raggiungerà un accordo sulle pregiudiziali poste dal partito Occhetto, il dovrebbe essere più semplice. Difatti la formula appena varata potrebbe subito saltare. Il prossimo governo di Imperia dovrebbe essere in mano ad una maggioranza composta da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali e pidiessini. Il condizionale è d'obbligo, visti gli atteggiamenti in qualche caso duri e risoluti già intervenuti tra pds e dc in questa delicata fase di approccio. Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, ha scatenato le reazioni dei democristiani per aver posto già alcune condizioni gradite. Così la stessa dc ieri, dopo aver approvato la nuova formula di esapartito, ha risposto al pds comunicando che «in sintonia con l'ipotesi di accordo formulato con le delegazioni psi, pri e pli, ravvisa l'opportunità di proseguire sollecitamente negli incontri con gli altri partiti, per addivenire alla rapida conclusione della pausa amministrativa. La Dc nel riconfermare la totale disponibilità alla collaborazione con tutte le forze costituzionali per la formulazione di un programma di ampio respiro, improntato ad un grande impegno morale, il dovere di respingere il tentativo del pds di imporre un metodo di trattativa ispirato da pregiudiziali di tipo politico ed elettoralistico».

Malgrado questa prima schermaglia non ci sono interruzioni nelle trattative. . Venerdì notte anche il direttivo del psi cittadino si è espresso all'unanimità per la nuova formula. Dice Emilio Broccoletti: «Riteniamo importante prima di tutto realizzare un'intesa sul programma con il pds e poi chiedere una collaborazione anche ai Verdi sentendo il loro punto di vista sui programmi e magari tentando di inserire le loro idee più valide nostro». [a. b.]

Domenico Gandolfo commercialista e assessore al Bilancio è il candidato più accreditato per la poltrona di sindaco

Il sindaco dimissionario Claudio Scajola. I partiti hanno tempo meno di due mesi per eleggere il nuovo esecutivo

Imperia, proteste contro la ditta Sasso degli abitanti di via Garessio

«L'oleificio fa troppo rumore»

Alcuni cittadini hanno inviato un esposto all'Usl e al Comune per il frastuono dei macchinari. Lamentele anche per fumi e odori sgradevoli prodotti dall'impianto

IMPERIA. Gli abitanti di Imperia scendono in campo contro i rumori molesti. Questa volta, però, a finire sotto processo non sono i complessi rock, ma un oleificio dal prestigioso: la ditta Sasso, di Garessio. Alcuni cittadini hanno inviato esposto all'Unità sanitaria locale e al Comune per il frastuono prodotto dai macchinari. Ora, si attendono risposte.

La polemica fa seguito ad alcune iniziative di protesta che, per tutta l'estate, hanno riguardato i locali che propongono musica live, i ciclomotori dalle marmitte truccate e i dehors frequentati da giovani troppo esuberanti. In molti casi, si sono mobilitati, oltre a polizia e carabinieri, perfino gli ispettori dell'Usl, che hanno compiuto rilevazioni con speciali apparecchi per la misurazione dei decibel.

Anche nell'ultimo caso sono state effettuate misurazioni per rilevare la presenza di inquinamento acustico, ma i risultati non sono stati ancora comunicati. Nel documento presentato alle autorità, diversi residenti di via Garessio e aree vicine richiedono un intervento urgente. Si legge nella lettera: «Da tempo, i rumori sono persistenti e hanno una forte intensità. In piena estate, sono arrivate a durare 24 ore, proseguendo anche durante la notte. Abbiamo presentato rimostranza alla direzione della ditta, che in un primo tempo ci ha assicurato una risoluzione dell'inconveniente, quindi ha accampato varie scusanti, ma senza mai prendere provvedimenti».

Aggiungono alcuni residenti: «Per quale motivo un impianto così importante è stato installato in una zona densamente abitata e non viene sottoposto ad alcun controllo da parte dell'autorità competente? Se si tratta di una struttura nuova e moderna, come assicurano alla Sasso, come mai produce un tale baccano, avvertibile anche a notevole distanza? Va dimenticata, infine, un'altra grave questione, legata ai fumi e agli odori sgradevoli, che si aggiungono al fastidio provocato dai rumori».

Il problema dei suoni sgraditi è sempre all'ordine del giorno nel capoluogo. Per tutto l'anno, si susseguono le lamentele legate alle scorribande notturne dei motorini, soprattutto nei centri storici e nelle isole pedonali, dove il transito dovrebbe essere vietato. Nelle scorse settimane, inoltre, si è riproposta la polemica dovuta alla difficile convivenza tra abitanti e ritrovi che organizzano intrattenimenti musicali. Alle petizioni presentate da numerose persone che risiedono a Borgo Marina, ha fatto seguito pure un raccolta di firme a favore della musica dal vivo.

L'argomento ha dato il via a una serie di interventi delle forze dell'ordine che, in seguito alle telefonate di protesta, hanno compiuto controlli in vari locali. Nonostante questo, comunque, si moltiplica il numero di bar e discoteche che ospitano gruppi rock locali. Proprio negli scorsi giorni, nel centro di Oneglia, si è inaugurato il bar Tnt, che intende offrire ad intervalli regolari concerti di vari generi musicali. Inoltre, tra le sale da ballo che hanno riscosso maggiori consensi durante la bella stagione figura la discoteca Novà, sul Lungomare Vespucci, che ha offerto esibizioni live di complessi francesi, attirando ogni volta centinaia di giovani da tutta la provincia. Per la Sasso, comunque, si tratta di una «musica» del tutto diversa: al posto di assoli di chitarre, i vicini devono ascoltare «sibili, fischi e boati». [e. f.]

Il moderno oleificio Sasso di via Garessio al centro della polemiche

Lettera alla Regione

Da Imperia ultimatum per Ponticelli

La discarica di Ponticelli potrebbe essere presto chiusa ai rifiuti urbani di Ventimiglia, Taggia, Bordighera, Ospedaletti e di tutti gli altri Comuni non compresi nell'elenco dei ventidue con i quali un'apposita ne. L'avvertimento è contenuto in una lettera inviata ai presidenti della Regione e della Provincia, da Emilio Broccoletti, all'Igiene urbana di Imperia. Nel documento, chiede un incontro urgente (entro martedì) con le amministrazioni interessate.

Spiega l'assessore: «Imperia non può continuare a subire passivamente l'onere di risolvere il grave problema dei rifiuti sul proprio territorio, di fronte alla persistente politica del rinvio messa in atto da Regione e Comuni. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità, stabilendo termini precisi per soluzione. In caso contrario, potremmo arrivare alla chiusura della discarica di Ponticelli ai centri non nati». [b. v.]

Braccialetti e collane offerti a prezzi molto vantaggiosi: indagini a Imperia e Diano

Scoperto un traffico di oro rubato

Molte persone hanno segnalato alla polizia la presenza di venditori clandestini di oggetti preziosi Perquisizioni nelle abitazioni di presunti ricettatori. Un commercio parallelo di brillanti «fuorilegge»

IMPERIA. Una grande quantità di oro, molto probabilmente rubato, circola in questo periodo a Imperia e Diano Marina. Alcuni residenti hanno segnalato alla polizia di essere stati avvicinati da personaggi sospetti, che offrivano oggetti di valore a prezzi molto vantaggiosi. Gli inquirenti, che si sono messi sulle tracce dei venditori clandestini, non escludono che gli oggetti possano provenire da furti o da a segno in altre località. Si tratta in genere di orologi d'oro, braccialetti e collier che potrebbero essere stati trafugati da appartamenti. Proprio l'altro giorno, i ladri si sono impadroniti di alcuni preziosi in un alloggio di salita Santa Rosa, a Imperia.

E dal cuore di Oneglia arrivano alcune notizie che potrebbero mettere sulla pista giusta gli investigatori. In piazza Doria, una signora è stata avvicinata da un individuo che le ha offerto bracciali e anelli d'oro a poco prezzo. In base alle testimonianze raccolte, si è potuti risalire alla fisionomia dell'individuo: avrebbe capelli e baffi brizzolati, e il suo accento ne tradirebbe le origini slave.

Questo episodio viene legato a vicende analoghe, avvenute nei giorni scorsi a Diano. Anche in questo caso, diverse persone si sarebbero viste offrire oro a somme irrisorie, lasciano spazio ai dubbi sulla provenienza degli oggetti. La polizia è stata informata di questo commercio sommerso e ha avviato una serie di indagini. Sono state anche compiute perquisizioni in abitazioni di ricettatori conosciuti, che, però, non avrebbero dato gli esiti sperati. Le forze dell'ordine invitano i cittadini ad avvertire con tempestività le autorità, qualora si trovassero di fronte venditori sospetti.

L'oro potrebbe provenire dai furti compiuti negli ultimi tempi in tutta la provincia. Parallelamente a questo tipo di traffico, esiste una sorta di commercio «sotterraneo», che si svolge fuori delle normali sedi. In questo caso, i preziosi vengono acquistati regolarmente in fabbriche di Valenza Po, Vicenza e Arezzo, considerate capitali europee del settore, per rivenduti sottobanco, senza versare le quote dovute allo Stato. Spesso gli acquirenti sono colti in laboratori o nelle case dei «commercianti».

E' diffuso anche lo smercio di brillanti e pietre preziose. A muovere le fila della complessa organizzazione sarebbero personaggi al di sopra di ogni sospetto, che rimangono dietro le quinte, affidando i compiti più rischiosi a prestanome. Molto spesso, l'ultima è costituita da tossicodipendenti alla ricerca di facili guadagni. [m. v.]

Ricettatori di giubbotti

Oltre all'oro venduto sottobanco, sono anche in circolazione giubbotti e capi d'abbigliamento di valore, ceduti a prezzi di favore. L'ultima segnalazione arriva da località Barcheto: nei pressi dell'ex mattatoio comunale, è stato notato un individuo sospetto, che ha fermato anche alcuni passanti, proponendo di provenienza dubbia. In una borsa di plastica, erano contenuti giubbotti di montone firmati Valentino, ceduti a prezzi molto più bassi rispetto a quelli di listino. Per convincere i possibili acquirenti, l'uomo esibiva bolle di accompagnamento che proverebbero la provenienza legittima degli articoli. Ma i documenti recavano la data del '91. Si trattava forse di merce rubata? Non si possono escludere collegamenti con il furto compiuto all'inizio della settimana a Civezza. In quell'occasione, i ladri hanno portato via un furgone che conteneva vestiti per un valore di 30 milioni. [e. f.]

DALLA CITTA'

SALVATAGGIO

La Polmare soccorre due surfisti in difficoltà

Stavano per finire sugli scogli, a causa del mare agitato. Sono stati salvati dalla polizia marittima di Imperia. Due surfisti in difficoltà nelle vicinanze del lungomare Colombo (Massimiliano Fassina, 24 anni, di Varese, e Mario Balduino, 25, di Diano), sono stati fatti salire a bordo della motovedetta prima che le onde li trascinassero sulle L'equipaggio della Polmare composto dagli agenti Segreto, Gerbore e Manganello. [m. v.]

PRECISAZIONE

«Era un viaggio in Svizzera, non fuga di capitali»

«Ero andato in Svizzera per alcuni affari clienti elvetici, per conto della ditta olandese Eveleens, per la quale lavoro». E' la precisazione di Giampiero Ghiglione, 44 anni, di Carpasio, fermato nei giorni dalla Guardia di finanza al valico di Chiasso e trovato in possesso di un versamento di oltre 190 milioni effettuato in Svizzera. Aggiunge: «Si trattava quindi di un viaggio di lavoro e non una fuga di capitali all'estero». [e. f.]

Guidava un'auto rubata, bloccato marocchino

Un'altra vettura rubata è stata recuperata dalla polizia stradale lungo l'Autofiori. Gli agenti della Sottosezione Ovest hanno fermato un marocchino, Khalid Choury, 29 anni, sorpreso al volante di una Renault 18 trafugata a Roma. Lo straniero, denunciato, era pure in possesso di documenti contraffatti. [m. v.]

Domani la presentazione degli imperiesi ai Giochi

Lunedì, alle 16, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, sarà presentata la squadra imperiese che parteciperà ai Giochi della gioventù, in programma dal 5 al 10 ottobre in varie località del Ponente. Il giorno seguente, in Comune, è prevista l'illustrazione dieci discipline accolte in provincia: tra rugby, ciclismo, vela, calcio e tennis. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Baiardo Il centro storico

Abito a Baiardo e vorrei segnalare la mancanza di attenzione da parte del Comune per il centro storico. Vicoli e piazzette sono trascurati e si è riusciti ancora a far decollare gli interventi di risanamento che potrebbero utili anche per l'economia. Ritengo infatti che Baiardo abbia tutte le carte in regola per diventare un centro turistico-culturale come lo sono già Apricale e Perinaldo.

La ristrutturazione della zona terremotata intorno alla chiesa è di fondamentale importanza. A questo punto mi chiedo perché non si dia spazio ad imprenditori privati che possano rendere agibili gli appartamenti con interventi edilizi concordati con l'amministrazione?

Lettera firmata, Baiardo

e pericoloso lo svincolo Arma

Sono un automobilista di Arma di Taggia che, per motivi di lavoro, quasi quotidianamente utilizza l'Autostrada dei fiori per spostarsi da un punto all'altro del Ponente. Noto, purtroppo, che nonostante ripetute lamentele, la situazione dello svincolo di Arma resta preoccupante: niente è stato fatto per renderlo sicuro. Il ponte nei pressi dell'Aurelia bis è instabile da vecchia data, tanto è vero che il traffico regolato a senso unico alternato. Ora pare vi siano vie più pericolanti crepe. A parte il disagio dell'attesa al semaforo, mi chiedo se il Comune stia forse aspettando che il ponte crolli per intervenire.

E non l'assoluta mancanza di illuminazione nel tragitto fra il casello autostradale e l'incrocio con via Beglini? Deve forse scapparci il morto perché gli enti interessati si rendano conto del problema? Fra l'altro, non bisogna trascurare l'aspetto turistico della questione: uno svincolo ridotto in questo stato non è certo un buon biglietto da visita per Arma e dintorni.

firmata, Arma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183)
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo telefono 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio telefono 279.700
Cervo: 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

A **Imperia:** Novaro, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 81.584.

A **Sanremo**, la farmacia Foce, corso Matuzia 123, telefono 62.233, resta aperta 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Gismondi, piazza Colombo 5, telefono 504.468.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Carbone, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel.
Dolceacqua: Bartolini, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcon, via Vittorio telefono 699.015.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza telefono 486.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 6361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290 777. Bastelunco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735 G. Odontoiatrico tel. (0183) 61.908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

NATI: A Imperia: Beccari Ciclone; Vanessa D'Amario; Francesco Rat Satagna.
MORTI. A Imperia: Bruno Faccini (87 anni); Giovanni Tramare (62).
MINISTRA Si riunisce domani, alle 20,30, presso il salone delle adunanze del palazzo del Comune, il consiglio comunale di Pieve di Teco. Tra gli argomenti che dovranno essere presi in considerazione, la ratifica di una delibera che stabilisce una variazione di 30 milioni al bilancio di previsione per il '92 e l'assunzione di un mutuo di 150 milioni con la Cassa di risparmio di Genova e Imperia per la realizzazione di lavori stradali a Pieve e nelle frazioni. I consiglieri prenderanno anche in esame una serie di provvedimenti relativi all'assistenza sanitaria in Valle Arroscia, e approveranno degli adeguamenti al regolamento edilizio per i disabili. Sarà anche preso atto delle dimissioni dei consiglieri della casa di riposo senatore Borelli, Pierino Tadoni. Dovranno infine essere designati i nuovi rappresentanti della Commissione per il commercio fisso e sarà definito il trattamento economico destinato al revisore dei conti. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo del '91 e l'assestamento del bilancio di previsione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di

Proseguono i corsi di ballo liscio, standard e latino-americani e del Club Acli Don Minzoni di Oneglia. Le lezioni, aperte ad allievi di ogni età, saranno tenute dagli istruttori Stefano Tarasco e Cristina Maggiolo, campioni italiani di danza latino-americana. Gli allievi si esercitano nella palestra ex Eca, in via Agnesi, a Imperia, nell'edificio che ospita le elementari, a Santo Stefano. Per informazioni, si può il 21.236, il 24.911 oppure il 24.131. [e. f.]

Festa per la classe del '42

«La festa cinquantesimo»: l'appuntamento promosso dai «ragazzi» della classe '42. Comitato organizzatore di via Berio 32, a Oneglia, ha in programma un reduno a Borgo Peri per domenica 11, alle 9,15. Alle 9,30, la partenza per Andora, dove è previsto un pranzo ristorante «Rocce di Pinamare». Le adesioni si raccolgono fino al 4, telefonando a Fiorello Maini (telefono 23.259) o al negozio di abbigliamento «For Men». [e. f.]

Campionati pizza

Emilio Giacometti, pizzaiolo de «La Verazzese», a San Bartolomeo, sta partecipando ai campionati europei che svolgendo in provincia di Rovigo. Giacometti è giunto secondo ai Mondiali organizzati dalla National Pizza operator, abbinando la preparazione della specialità gastronomica con esercizi di ballo acrobatico e gare di manipolazione dell'impasto. [e. f.]

Sagra della lumaca

Giornata culminante quella di oggi per la «Sagra della Lumaca». L'appuntamento gastronomico è per le 11 con la degustazione delle ricette tipiche del a base di lumache. Nel pomeriggio, esibizione di sbandieratori del «Sestiere Campus» di Ventimiglia e premio gastronomico «La Lumaca d'Oro». [g. ga.]

Imperia, erano su tre pescherecci sfuggiti l'altro ieri al blitz della Capitaneria di porto

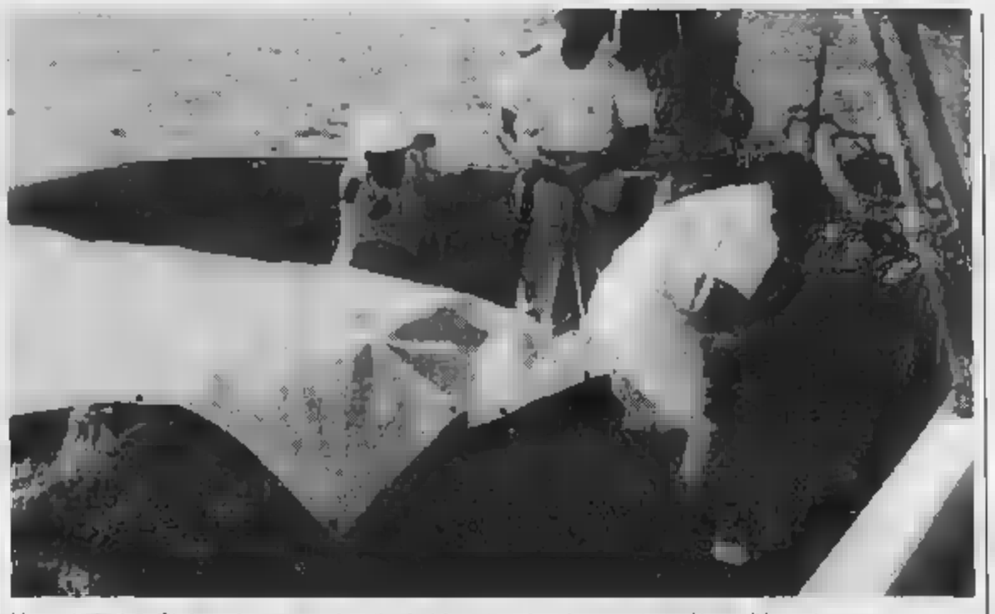
Sequestrate altre reti fuorilegge

I proprietari delle spadare protestano: «Ci hanno trattati come malviventi». Una delegazione di pescatori ha chiesto il dissequestro delle reti (50 chilometri). Si teme una lievitazione di prezzi del pesce all'ingrosso

«Un trattamento che [illegible] solito viene riservato ai malviventi: l'iniziativa della Guar[illegible]a [illegible] è stato eccessiva e rischia di rovinarci del tutto». Con queste parole, i pescatori della spadare, che si sono visti requisire le reti, [illegible] l'operazione compiuta l'altro giorno dalla Capitaneria [illegible] porto, che ha individuato cinque pescherecci con reti pelagiche in un'area protetta, al largo di Imperia. Intanto, [illegible] sequestrate anche le attrezzature di altre tre imbarcazioni che in un primo momento erano sfuggite al blitz: si tratta di Pertinace, Aureliano e Ineja.

Nelle ultime ore, le motovedette hanno proseguito le perlustrazioni al largo, mentre in porto i marinai hanno [illegible]to una costante vigilanza per impedire eventuali colpi di mano. «Li avevamo avvertiti più volte, ma non hanno seguito i nostri consigli», afferma il comandante Giovanni Biso.

Ieri mattina, una delegazione di pescatori si [illegible] presentata negli uffici della Capitaneria, a Porto Maurizio, per sollecitare il dissequestro delle reti (in tutto, circa [illegible] chilometri), calate all'interno del cosiddetto «santuario», una zona protetta a circa 30 miglia dalla costa. I capibarca hanno discusso a lungo con il tenente di vascello Paolo Licitra. I responsabili si sono però dimostrati irremovibili: il provvedimento [illegible] può [illegible] revocato, per la gravità delle inadempienze. Inoltre, [illegible] stato inviato un rapporto al procuratore della Repubblica Squizzato.



Un marinaio della Capitaneria sequestra le reti pelagiche gettate in un'area protetta al largo di Imperia FOTO CATTI

I pescatori [illegible] frastornati. Non si aspettavano una controffensiva [illegible] questa proporzioni e [illegible] sono indecisi sul da farsi. Probabilmente sfrutteranno la pausa festiva per organizzare una [illegible]a comune. Stanno prendendo in considerazione la possibilità di far scendere in campo gli esponenti sindacali e rivolgersi a un avvocato. La loro posizione [illegible] sintetizzata dalle parole di Bruno [illegible] che fa parte dell'equipaggio del «Freccia»: «A questo punto, non abbiamo più alternative, e saremo costretti a stringere la cinghia. Oltre alle limitazioni per la lunghezza delle reti, le autorità hanno anche imposto limiti inaccettabili alle [illegible] in cui è consentita la pesca a strascico. Quello che non si riesce a capire è perché, alla fine, siano penalizzati soltanti di pescatori di qu[illegible] zone. In altre località della penisola, in Sicilia e Puglia, la situazione è ben diverse».

Gli addetti del [illegible] sono preoccupati, perché temono di non riuscire [illegible] saldare i debiti contratti per l'acquisto delle reti, che costano anche [illegible] milioni. Mario Martucci, della Uil pesca, osserva che «il Governo dovrebbe stanziare finanziamenti per facilitare la riconversione, utilizzando altri metodi». Una delle alternative potrebbe [illegible] rappresentata dall'utilizzo dei palamiti. Anche in questo caso, però, sorgerebbero problemi. Spiega Giuseppe Patti, del «Nettuno»: «Le imbarcazione che già si servono di questa tecnica hanno chiesto [illegible] poter fare uso delle spadare. La pesca [illegible] il palamito, infatti, [illegible] scarsi risultati ed è costosa. Per acquistare le esche congelate (sgombri [illegible] totani) si spendono fino a 12 milioni».

Intanto, la vicenda delle spadare rischia [illegible] [illegible] ripercussioni anche sul mercato ittico. Dice un operatore, che preferisce mantenere l'anonimato: «La mancanza [illegible] pesce spada farà lievitare i prezzi. Attualmente, viene venduto a 14 mila lire il chilo all'ingrosso. Presto, le quotazione potrebbero salire a 22 mila lire, nelle pescherie potrebbe arrivare a 30 mila».

I disagi potrebbero comunque [illegible] ridotti grazie alle importazioni dalla vicina Spa[illegible]. Rimane comunque un dato sconcertante: il giro d'affari del mercato imperiese, che fino a pochi anni fa si aggirava intorno ai [illegible] miliardi annui, ha subito un calo del 30 per cento.

Maurizio Vezzaro

I fiori più competitivi all'estero

Dalla Germania nuovi ordini

SANREMO. La stagione floricola del mercato di Valle Armea sembra iniziare sotto buoni auspici. Da [illegible] parte si sta assistendo ad una graduale ripr[illegible] delle commercializzazioni mentre notizie positive arrivano anche per quanto riguarda le esportazioni sul mercato estero. La [illegible] finanziaria del g[illegible] Amato, e in particolare la svalutazione del 7 per cento della lira, sembra infatti destinata [illegible] rendere maggiormente concorrenziali i prezzi degli steli coltivati nelle serre del Ponente rispetto [illegible] produzione olandese, francese, spagnola [illegible] belga.

I commercianti tedeschi han[illegible] quindi la possibilità di ottenere in Italia merce [illegible] qualità maggiore con prezzi praticamente ribassati. Intanto, si attende lo sblocco dei cambi monetari. Buone notizie potrebbero arrivare anche con le prime settimana di ottobre, quando la Svizzera riaprirà il mercato interno alla produzione floricola della Riviera.

[illegible] plateatico per il momento c'è [illegible] cauto ottimismo. I floricoltori sono impegnati nella vendita di rose e mazzeria ma stanno anche ultimando la programmazione delle colture in vista del mercato dei crisantemi che scatterà [illegible] un mese esatto: «Fiori medio-grossi [illegible] grossi - rivelano gli esperti del settore floricolo -. L'orienta[illegible] generale ha portato verso una produzione in grado di soddisfare le esigenze, [illegible] soprattutto il portafoglio di tutti».

Intanto, le indiscrezioni in arrivo dalla Germania e del Nord Europa confermano che bacini commerciali [illegible] quel[illegible] di Amburgo hanno chiesto [illegible] la [illegible] della Riviera. Per [illegible] momento comunque [illegible] si [illegible] ancora i provvedimenti che riguardano il trasporto dei fiori. Gli spedizionieri sperano che [illegible] prossi[illegible] giorni si possa arrivare ad [illegible] accordo con le Ferrovie dello Stato e l'Int, l'Istituto Nazionale Trasporti, per ottenere le necessarie garanzie [illegible] collaborazione per le vendite sul mer[illegible] tedesco. Attualmente i fiori di Sanremo vengono caricati [illegible] tre bagagliai diretti verso la stazione di Chiasso. Nel [illegible] [illegible] accordi specifici con Amburgo diventerà però di fondamentale importanza avere a disposizione anche [illegible] merci [illegible] legate per le linee ferroviarie ad alta velocità.

Mentre il mercato sembra essere contrassegnato [illegible] una forte ripresa, non sembrano ancora risolti i problemi di gestione del plateatico di Valle Armea. Il movimento merci e la programmazione di vendita sono ancora ad un punto morto.

Per la prossima settimane non [illegible] comunque previste particolari variazioni. Valutazioni stagionali intorno alla media, buona effluenza di merce sono i sintomi positivi di inizio stagione. [g. ga.]

Sanremo, chiedono di avere più spazi

Protesta in piazza di 400 centauri

SANREMO. Circa quattrocento appassionati di enduro e delle «due [illegible] sono [illegible] in piazza ieri per [illegible] singolare protesta contro la mancanza di spazi per praticare le specialità di misto «strada-sterrato» e per l'aumento della tassa annuale [illegible] moto [illegible] grossa cilindrata e fuoristrada 4 x 4.

La manifestazione è stata organizzata dai Moto Club di Sanremo e Imperia e ha preso il via ieri mattina [illegible] 11 dal lungo[illegible] della Nazioni, davanti alla stazione ferroviaria della città dei fiori. Alla presenza del campione del mondo sanremese [illegible] specialità enduro, Chic[illegible] Muraglia, il corteo di motociclisti ha percorso l'Aurelia fino a raggiungere piazza Dante, [illegible] Imperia, dove i circa 400 «centauri» dal Ponente si [illegible] concentrati.

Da Oneglia i manifestanti hanno percorso in [illegible] la strada verso la prefettura scandendo slogan ed esponendo cartelli [illegible] protesta. [illegible] fine mattinata una delegazione dei Moto Club [illegible] stata ricevuta dal prefetto Giuseppe Piccolo.

«La protesta - spiega il presidente del Moto Club Sanremo Paolo Brizio -, nasce dal ritardo dell'approvazione della nuova legge regionale che avrebbe dovuto obbligare i Comuni [illegible] individuare aree riservate agli appassionati della specialità». Intanto, le vecchie disposizioni stanno mettendo in pericolo le prove del calendario del Campionato Regionale di Enduro e anche [illegible] gara sanremese valida per il mondiale, [illegible] famosa e prestigiosa «Due Valli».

Il prefetto ha assicurato un suo intervento per permettere che siano rispettati i diritti [illegible] motociclisti.

Ancora una volta l'entroterra [illegible] Ponente è protagonista di una polemica tra appassionati [illegible] motociclismo ed ecologisti. I «centauri» assicurano che, se verranno delimitate zone per praticare l'enduro, i confini saranno severamente rispettati. Dall'altra parte ci sono i verdi che chiedono invece una salvaguardia totale del patrimonio boschivo della Riviera. [g. ga.]

S'intensifica la lotta allo spaccio mentre diventano sempre più sofisticati i sistemi per occultare la merce

Sanremo, nascondeva droga nella dentiera

E' stato bloccato dai carabinieri con sette grammi di eroina

Un controllo antidroga

SANREMO. Nella lotta allo spaccio dell'eroina un'altra sconcertante scoperta sui nascondigli della droga è [illegible] fatta l'altra notte dai carabinieri [illegible] Sanremo. Lo spacciatore aveva nascosto le dosi tra il palato e la dentiera [illegible] tra gli indumenti intimi. Solo una perquisizione accurata [illegible] dettagliata ha permesso ai militari di portare alla luce circa 7 grammi di sostanza stupefacente.

Le manette sono scattate per Danilo Priero, 33 anni, residen[illegible] ad Ospedaletti. I carabinieri lo hanno bloccato in via Funivia, nel centro storico. Era «pulito», [illegible] [illegible] nulla di compromettente. Priero, noto però alle forze dell'ordine per essere già stato fermato per storie di droga, [illegible] [illegible] portato [illegible] caserma per accertamenti e per procedere ad [illegible] perquisizione più accurata.

Così, dopo averlo spogliato, i militari hanno rinvenuto alcune [illegible] che l'uomo aveva nascosto negli slip. Gli investigatori si sono accorti però che l'uomo portava anche una protesi dentaria. Il controllo ha permesso [illegible] trovare due «pezzi», due dosi [illegible] tra la dentiera e il palato.

Non si tratta [illegible] un caso isolato. Quella dell'altra notte è solo l'ultima scoperta fatta dagli investigatori del Nucleo Operativo di Sanremo. Secondo alcune fonti, gli spacciatori avrebbero escogitato infatti un nuovo metodo per nascondere la droga: la dose confezionata nell'alluminio viene ricoperta da un pezzo [illegible] plastica (di quella utilizzata per i sacchetti della spazzatura) poi bruciato e pressato con forza. A questo punto il «quartino» di eroina si trasforma un una piccola capsula che si può facilmente nascondere sui capi d'abbigliamento e sul corpo. La droga [illegible] [illegible] interno resta intatta.

Intanto, sono state intensificata anche le indagini per identificare altri nascondigli utilizzati dagli spacciatori per rifornire [illegible] mercato della droga. Quelli più diffusi sono le intercapedini dei muri [illegible] secco nella Pigna, ma soprattutto a Bussa[illegible] Vecchia, [illegible] dei centri dello spaccio dell'hashish.

L'altro giorno la polizia aveva inoltre arrestato uno spacciatore che vendeva ai tossicodipendenti siringhe con l'eroina già pronta per essere iniettata. Un espediente escogitato per evitare l'arresto per detenzione di sostanze stupefacenti. Nascondendo il traffico dietro all'uso personale, alla dose media giornaliera.

Resta difficile riuscire anche [illegible] fare un mappa dettagliata delle zone di spaccio. Oggi, la droga si vende indifferentemente davanti alle scuole come in piazza Colombo o nei carrugi bui del centro storico. [g. ga.]

TAGGIA

Vendeva hashish, preso

Un altro arresto per detenzione [illegible] hashish è stato fatto l'altra notte dai carabinieri del Reparto Operativo di Imperia nel centro storico di Taggia. Le manette sono scattate [illegible] polsi di Fabio Mazzone, 24 anni, residente in via Borghi. I militari, coordinati dal maresciallo Ditta, lo hanno bloccato con 5[illegible] grammi di hashish. Stava uscendo di [illegible]. Secondo gli investigatori Mazzone, apprendista idraulico, aveva un appuntamento [illegible] qualcuno a cui avrebbe dovuto vendere la droga. I controlli [illegible] alla casa dell'arrestato [illegible] scattati nei giorni scorsi con una serie di appostamenti che avevano subito confermato i sospetti dei carabinieri. Il giovane tabiese è stato trovato in possesso anche di denaro che, secondo [illegible] rapporto dei militari, avrebbe ricevuto in pagamento per l'hashish. Intanto, arrivano segnali sempre preoccupanti riguardo al[illegible] diffusione tra i giovani delle «droghe leggere». [g. ga.]

Nella classifica dei parlamentari liguri seguono Manfredi e i due rappresentanti della Lega Guglieri e Latronico (sui 100 milioni)

Acquarone (dc) è il senatore più ricco dopo Agnelli

Il politico imperiese ha dichiarato un reddito di un miliardo e 225 milioni

Lorenzo Acquarone (a sinistra) è titolare di un avviato studio legale a Genova ed ha 67 immobili Andrea Guglieri commercialista possiede 4 alloggi ed un magazzino

IMPERIA. Lo supera soltanto Gianni Agnelli, che l'anno scorso ha ric[illegible] oltre 12 miliardi. Per il senatore imperiese Lorenzo Acquarone (dc), il 1991 [illegible] coinciso con un notevole balzo in avanti nella graduatoria dei parlamentari più ricchi d'Italia: nell'ultima dichiarazione dei redditi [illegible] indicato un miliardo e 225 milioni, qualche manciata di lire in più del collega della Camera Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, che si è «fermato» a quota [illegible] miliardo e 178. Gli altri onorevoli della provincia sono staccati [illegible] varie lunghezze: Manfredo Manfredi (dc) e i rappresentanti della Lega, Andrea Guglieri e Fede Latronico hanno dichiarato redditi che si [illegible] girano intorno [illegible] 100 milioni.

Il «Paperon de' Paperoni» della politica imperiese è comunque [illegible] senatore Acquarone, titolare di un avviato studio legale a Genova (si occupa prevalentemente di questioni amministrative). Di tutto rispetto l'elenco delle sue proprietà: ben 67 immobili, sparsi in tutta la Liguria. E' inoltre uno dei firmatari [illegible] documento che si oppone alla proposta del senatore Lucio Libertini, presidente del gruppo parlamentare di Rifondazione comunista, secondo la quale non si dovrebbe versare lo stipendio [illegible] pubblico dipendente ai parlamentari in aspettativa, già risarciti dalle indennità speciali.

Il compagno di partito Manfredo Manfredi, che ha ottenuto [illegible] poltrona alla Camera, ha dichiarato un imponibile di 94 milioni. Possiede una barca di 13 metri, oltre al 85 per cento della società «Stella Maris» e due [illegible]. Manfredi nasconde anche [illegible] vocazione bucolica: l'elenco delle proprietà comprende anche un'area adibita a pascolo e due terreni.

Due milioni in meno per Fede Latronico, esponente della Lega Nord, che conduce [illegible] avviato studio dentistico in piazza Unità Nazionale, a Oneglia. Il parlamentare in questi giorni segue con attenzione gli «umori» di Piazza Affari, dal momento che possiede circa 16 mila azioni. Guida [illegible] Mercedes 300 e un fuoristrada ed è proprietario immobiliare: tre terreni [illegible] intestati a lui, mentre la moglie ha 6 appartamenti.

Occupa un gradino più in alto nella speciale classifica l'altro seguace di Bossi, [illegible] senatore Andrea Guglieri, [illegible] Diano Marina. Nel modello 740 ha dichiarato [illegible] milioni, in gran parte legati alla sua professione di commercialista. Al [illegible] attivo, quattro alloggi e un magazzino a Diano Marina (tiene a specificare che due appartamenti e il deposito sono stati ereditati), accanto ad altre due case, intestate alla moglie, e un appezzamento di terreno a Diano Castello. Inoltre, è uno dei soci dell'impresa «Columbus», che gestisce una spaghetteria a San Bartolomeo al Mare. Davanti ai dipendenti del Tribunale, che stavano protestando per i ventilati [illegible]gli agli stipendi, ha dichiarato di ricevere, per [illegible] suo incarico in Senato, 14 milioni al mese, precisando: «Escludendo i 4 milioni versati nelle casse del partito e le spese di soggiorno a Roma, mi rimangono in ta[illegible] poco più di 2 milioni. Intan[illegible] battermi per evitare sperperi di denaro pubblico concessi per viaggi all'estero o altre agevolazioni».

Enrico Ferrari

IMPERIA

Molti cantieri fermi [illegible] [illegible] edilizia [illegible] un [illegible] [illegible] prefettura

IMPERIA. Una riunione per affrontare i problemi occupazionali che affliggono il settore dell'edilizia nel ponente, dopo la chiusura di vari cantieri in seguito alla mancata concessio[illegible] [illegible] finanziamenti (a farne le spese, soprattutto l'Aurelia bis e la Statale 28). L'incontro si è [illegible] ieri mattina nella sala consiliare del palazzo della Provincia, e ha visto la partecipazione del prefetto Giuseppe Piccolo. L'iniziativa, sollecitata dai sindacati di categoria, ha permesso di fare il punto della situazione, esaminando il problema assieme ad amministratori dei maggiori centri. Tra gli intervenuti, anche [illegible] vice sindaco d'Imperia, Giuseppe Corradi, oltre agli onorevoli Manfredo Manfredi (dc), Andrea Guglieri e Fede Latronico, della Lega. A destare le maggiori preoccupazioni, la crisi nell'impiego dopo l'interruzione delle opere. [m. v.]

TAGGIA

Mancano 150 milioni [illegible] [illegible] i soldi per [illegible] la palestra

TAGGIA. La prossima settimana sarà forse decisiva per l'ultimazione della palestra della scuola media «Ruffini». Giovedì prossimo il Consiglio comunale tabiese [illegible] infatti chiamato a pronunciarsi su un finanziamento finale di 150 milioni presso il Mutuo istituto di credito sportivo che servirà per completare l'impianto destina[illegible] agli alunni e alle società sportive della zona.

All'ordine del giorno della seduta consiliare ci [illegible] anche le dimissioni dalla [illegible] [illegible] assessori di Emanuele Cichero, psi, e Giacomo Lanteri, dc. I due esponenti della maggioranza hanno motivato diversamente la loro decisione di lasciare l'incarico di giunta. Mentre Lanteri se ne va per motivi di salute, Cichero non nasconde invece divergenze di vedute sui metodi amministrativi [illegible] maggioranza (in pratica una rottura con la dc). [g. ga.]

Gravi ritardi nel completamento della ferrovia: mancano una convenzione e 190 miliardi

Sanremo, in forse la nuova stazione

In città torna l'ombra di una maxi incompiuta

SANREMO. Si chiama «manovra economica» l'ultimo scoglio sul tracciato della ferrovia a monte. Un'incompiuta da 300 miliardi che sembrava destinata [redacted] un risveglio imminente, già nel '93, [redacted] l'annuncio ufficiale di nuovi finanziamenti. Ma che vede sfumare all'improvviso l'unica possibilità di rilancio fiorita negli ultimi tre anni: il program[redacted] d'investimenti dell'ente Ferrovie ora traballa, avanzano proposte di drastici tagli sull'onda dell'incertezza monetaria, mentre il C[redacted] di Sa[redacted] [redacted]iunge ritardi a ritardi. Anche [redacted] i fondi per il completamento del raddoppio dovessero arrivare, ci si troverebbe di fronte a un'opera [redacted] Addirittura, [redacted] una fermata [redacted] Sanremo: la parte del progetto affidata a Palazzo Bellevue, congelata da trattative decennali all'ombra di una convenzione mai decollata.

La situazione resta immobile. Tre anni fa, dopo 10 anni di lavoro, la ditta Cogefar ha terminato la costruzione di [redacted] percorso sotterraneo lungo [redacted] chilometri, fra Taggia [redacted] Ospedaletti, oltre [redacted] un viadotto di un chilometro e mezzo da Taggia a San Lorenzo. Costo dell'opera: 320 miliardi, di cui 10 stanziati dal Comune. Da allora, nulla è cambiato. Già nell'89, l'impre[redacted] ha smantellato il cantiere in Valle Armea. Tutto fermo, nonostante le promesse ·'C'.'allora presidente delle Ferrovie Ligato, [redacted] destituito per lo scandalo delle «lenzuola d'oro». Proprio i venti di tangenti convinsero il commissario Schimberni a bloccare i contributi per poco più di un anno. Ma nel '[redacted] le speranze si risvegliarono col piano d'interventi [redacted] da Necci: oltre 6 mila miliardi da distribuire alle nuove reti ferroviarie italiane. Fra queste, anche il raddoppio della Genova-Ventimiglia. Seguono due anni di silenzio. E il mese scorso, finalmente una conferma da Roma: «C'è un piano d'intervento, almeno sulla carta, entro la fine del '93».

Ma l'altalena che [redacted] 13 anni paralizza la ferrovia a monte non è ancora finita. Ora [redacted] teme che la congiuntura finanziaria sia [redacted] colpo di grazia capace di affossare pe[redacted] chissà ancora quanti anni un'opera già costa[redacted] [redacted] miliardi. Quello che resta in sospeso [redacted] un maxi-finanziamento di 190 miliardi. I fondi necessari per stendere i binari e realizzare gli impianti tecnologici tra San Lorenzo e Ospedaletti. Da palazzo Bellevue, solo qualche segnale d'inquietudine: l'amministrazione attende gli sviluppi della manovra economica. Poi, forse, chiederà l'intervento dei parlamentari liguri a Roma. E allora? Se alla fine [redacted] denaro arrivasse?

Rimane in sospeso anche una seconda «tranche», la costruzione della fermata di Sanremo (un fabbricato [redacted] servizi e uffici [redacted] dei parcheggi interrati, nella zona delle Carmelitane. Un [redacted] di competenza del Comune, approvato da una delibera dell'89 che includeva i lavori in un'ampia convenzione da stipulare con due imprenditori locali. Ma l'accordo non è mai stato firmato.

E il risultato è [redacted] paradosso. Il viaggiatore che vorrà raggiungere Sanremo potrebbe dover scendere [redacted] Taggia. Ultima fermata, prima dell'incompiuta. [m. p.]

La ferrovia a monte rischia di diventare l'ennesima incompiuta di Sanremo (FL GATTI)

[redacted]

DA OGGI IL NUOVO ORARIO

SANREMO. Da oggi, con l'entrata in vigore del nuovo [redacted] ferroviario, lo scalo [redacted] vede soppressi quattro convogli, alcune variazioni di orario, [redacted] il ripristino del «Holland Express» il treno periodico con capolinea a Chiasso delle 16,29.

Dal cartellone «partenze [redacted] arrivi» [redacted] stati cancellati il treno delle 8,10 e quello [redacted] 10,37 per Genova Principe. Eliminato anche il «Riviera Express» delle 16,33, diretto [redacted] Dortmund, che faceva scalo in tutte le stazioni del Ponente. Per i pendolari verso il confine è stato cancellato anche il locale tra Sanremo e Ventimiglia delle 19,53.

Le variazioni [redacted] orario riguardano il treno regionale per Ventimiglia delle 14,50 che [redacted] è stato anticipato alle 14,46. Anticipo di due minuti anche per l'espresso per Torino delle 16,52. Insomma, la nuova programmazione delle FF.SS. non sembrerebbe [redacted] grossi problemi a pendolari e turisti. La notizia migliore è stata quella che conferma tutti gli «Intercity» per Genova [redacted] Milano. Anche i convogli a lunga percorrenza, quali per Venezia [redacted] Roma, non hanno subito variazioni. Rispettate anche le coincidenze con i treni [redacted] in partenza [redacted] Ventimiglia verso la valle Roia e il Piemonte.

Intanto, i viaggiatori continuano a lamentarsi della man[redacted] di controlli di ordine pubblico sui convogli della Riviera. La Polizia ferroviaria, dopo le operazioni di controllo nelle stazioni di Ventimiglia [redacted] Sanremo, non ha ancora annunciato la tanto sospirata apertura di un presidio nella stazione. Le uniche possibilità [redacted] legate ad un ordine che potrebbe arrivare dal ministero. [g. ga.]

[redacted] DALLA CITTA'

ARRESTO

Tenta rapina in [redacted] negozio algerino bloccato ad Arma

Un extracomunitario arrestato per tentata rapina [redacted] due complici denunciati a piede libero: è il risultato di un'operazione compiuta ieri dai carabinieri di Arma di Taggia. In [redacted] è finito un immigrato algerino, Nazareddine Benjamina, 33 anni, domiciliato [redacted] Arma. L'uomo, assieme [redacted] due connazionali, [redacted] era introdotto in un negozio di elettrodomestici di via Littardi sottraendo due sveglie. Poi, quando la commessa è intervenuta per chiedere spiegazioni l'algerino ha cominciato a strattonarla e a picchiarla. Per questo motivo, l'accusa di furto aggravato si è tramutata in quella di tentata rapina. [g. ga.]

EMERGENZA

[redacted] furti [redacted] ciclomotori nelle vie del centro

Ancora furti di motorini nelle vie della città. L'altra sera un giovane è rimasto vittima dei ladri che si [redacted] impossessati del ciclomotore che [redacted]a parcheggiato in via Gioberti. La denuncia per furto, però, questa volta non è arrivata in commissariato perchè il motorino è stato ritrovato, poche [redacted] dopo, nella vicina via Cavour. [g. ga.]

[redacted]

Un invito della Capitaneria «Rinforzate gli ormeggi»

«Rinforzare gli ormeggi delle imbarcazioni da diporto e controllare le chiusure ermetiche dei boccaporti». Questa, [redacted] raccomandazione che la Capitaneria ha diffuso ieri sera a tutti i diportisti [redacted] Ponente per evitare che l'arrivo della nuova ondata di [redacted]po, previsto per oggi, provochi danni o rotture delle cime di ancoraggio. [m. p.]

[redacted]

Comandante [redacted] carabinieri [redacted] Sanremo al Quirinale

Il capitano Alessandro Patrizio, lascerà domani il suo incarico di comando alla compagnia carabinieri di Sanremo. L'ufficiale [redacted] stato chiamato [redacted] ricoprire un incarico di prestigio: comanderà il primo squadrone del reggimento carabinieri Guardia della Repubblica, la scorta d'onore al Quirinale del capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. L'arrivo del nuovo comandante a Sanremo [redacted] previsto per martedì: è un capitano che proviene dalla tenenza di Paola, in provincia di Reggio Calabria. [m. p.]

Nuove rivelazioni e l'ombra di un delitto sulla misteriosa morte di due giovani della Sanremo bene

C'è una svolta nel giallo di Barcellona

Un testimone: «C'erano due donne nella stanza 555, prima della scoperta dei cadaveri». Accantonata l'ipotesi dei decessi per overdose Si rafforza la tesi del duplice omicidio a scopo di rapina. Dalla camera sono spariti trenta milioni. L'inchiesta delle autorità spagnole

Le due vittime, Edoardo Tessitore, 25 anni, ed Emilio Andreoli, di 24

SANREMO. «C'erano due donne, le abbiamo viste salire nella stanza [redacted] la notte [redacted] giovedì». E' l'ultima svolta nelle indagini sulla morte misteriosa di [redacted]ilio Andreoli ed Edoardo Tessitore. Particolari che arrivano a quasi due mesi dalla scomparsa dei due giovani, di 24 e 25 anni, avvenuta a Barcellona alla vigilia della chiusura delle Olimpiadi. Giudici [redacted] Guardia civil continuano ad interrogare il personale dell'albergo Avana Palace, a scoprire nuovi elementi affiorati, [redacted] l'altro, con le dichiarazioni di un cameriere [redacted] avrebbe sentito rispondere [redacted] donna al telefono interno della camera venerdì mattina, quando, secondo l'autopsia, i due sanremesi [redacted] già morti. Donne giovani, probabilmente conosciute in una discoteca, forse disposte a tutto.

Salta così definitivamente la prima ipotesi [redacted] della magistratura catalana: decesso per overdose. «Un'infamia - secondo gli amici - nata sull'onda di conclusioni affrettate».

Erano le 10,30 di domenica 6 agosto, quando la Guardia civil [redacted] Barcellona apriva e chiudeva il «caso» a tempo [redacted] record con la scoperta dei cadaveri, la prima perquisizione nella stanza 555, e un referto stranamente sicuro di morte «per overdose». Il mistero si sarebbe spalancato solo poche ore dopo, con un'altalena di ritrattazioni e smentite, dichiarazioni [redacted] frasi sibilline.

Oggi, a 50 giorni dal ritrovamento [redacted] quei giovani corpi, [redacted] nebbia resta fitta. Un «giallo» che sembra ruotare intorno [redacted] pochi particolari. Una somma considerevole di denaro, circa 30 milioni, scomparsa dall'alloggio di Emilio ed Edoardo. Un dettaglio che sostiene la tesi dell'omicidio a scopo di rapina ma che ancora [redacted] basta a metter la parola «fine» nella caccia al movente. [redacted] ancora: un cartello, con la scritta «non disturbare», appeso alla [redacted]iglia della camera dell'Avanà Palace occupata dai due giovani. Un invito rimasto per due giorni davanti alla stanza, già da venerdì mattina. Per garantire una quiete sinistra, prima della tragedia. [m. p.]

Protesta per la chiusura della prima media: in classe senza professori

Scuola autogestita [redacted] Ceriana

Gli alunni rifiutano il trasferimento [redacted] Sanremo

L'avvio dell'anno scolastico si sta rivelando difficile in provincia di Imperia

CERIANA. Ogni giorno si continua a fare l'appello nella prima media [redacted] Ceriana chiusa dal provveditorato per mancanza di iscrizioni, [redacted] accorpata alla [redacted] centrale di Sanremo della «Pascoli», [redacted] corso Cavallotti. [redacted] lunedì scorso, i bambini (7 in tutto, compreso uno che arri[redacted] ogni giorno da Baiardo), frequentano regolarmente l'istitu[redacted] accompagnati dalle mamme. Non fanno lezione ma leggono i libri di testo, rispettano gli orari. Quella del Comune della valle Armea è una protesta silenziosa, civile.

A parlare della situazione è l'assessore alla Pubblica istruzione Bruna Rebaudo (pds): «Aspettiamo che il Ministero ci comunichi le sue intenzioni. Siamo decisi ad avere la scuola media, [redacted] [redacted] nostro diritto. E' impensabile che bambini di 11 anni partano in corriera la mattina alle 6,30 per ritornare a casa dopo le 14. Ceriana è un Comune montano [redacted] [redacted] tale deve avere delle agevolazioni. Dal resto i professori vengono ugualmente in paese per fare lezione alla terza media».

Insomma, tutto il paese protesta contro quella che è considerata un'ingiustizia, un «affronto all'entroterra laborioso [redacted] Ponente».

Ma ecco la cronaca della giornata dei «forzati» dello studio. Ore 8. I bambini entrano in classe accompagnati dai genitori che a turno li tengono d'occhio per tutta la mattinata. Si fa l'appello, che viene vistato dal vigile urbano del paese e trasmesso alla presidenza della sede centrale della media «Pascoli». E' [redacted] dimostrazione che, a modo loro, gli alunni siedono quotidianamente sui banchi di scuola. Che la protesta delle famiglie non è una scusa, un pretesto per prolungare le vacanze estive.

Intanto, le mamme di Ceriana stanno organizzando [redacted] manifestazione per sensibilizzare tutti i paesi della Valle Armea, per renderli partecipi del problema della chiusura della sede decentrata della scuola media. Si aspetta intanto la sentenza del Tar che non si è ancora pronunciato sul ricorso fatto dalle famiglie e dall'amministrazione comunale.

Per il momento la situazione è sotto controllo. Un delegato del sindaco Angelo Caviglia, nel giorni scorsi ha raggiunto il ministero della Pubblica istruzione ma non è riuscito ad ottenere il sospirato provvedimento [redacted] riapertura. La «missione» continuerà [redacted] prossima settimana.

Nell'entroterra, la scuola [redacted] diventata [redacted] grave problema a causa [redacted] decremento delle nascite, dell'abbandono delle campagne e delle attività artigianali. Molti plessi delle vallate rischiano di chiudere i battenti nei prossimi anni. L'ultimo accorpamento è stato quello che ha colpito Baiardo. Ora, i bambini delle elementari raggiungono ogni giorno la [redacted] di Apricale (a 12 chilometri [redacted] distanza) [redacted] uno scuolabus messo a disposizione dalla Comunità Montana. [g. ga.]

[redacted]

Spettacoli e giochi

Oggi una festa per rilanciare il borgo antico

SANREMO. Un giornata di festa per rivalutare l'antico borgo marinaro sanremese. L'iniziativa è dell'associazione di commercianti «Co.Ma.Re.» (Commercianti matuziani repressi), che ha promosso, in collaborazione con i ristoratori di piazza Bresca e piazza Sardi e con l'as[redacted] al Turismo, la prima edizione della «Festa della Marina». L'appuntamento con i giochi di piazza è per le 16,30 quando alcuni equilibristi sfileranno [redacted] i trampoli per le vie della città chiamando [redacted] raccolta al suono [redacted] tamburi turisti e cittadini per l'inizio della manifestazione.

Musici, acrobati, giocolieri, mangiafuoco [redacted] altri artisti si esibiranno fino alle 22 in ogni angolo delle piazze. Grande spazio verrà dato ai bambini, [redacted] quali sarà regalato un naso [redacted] da clown: saranno loro i protagonisti di diversi giochi.

Per cena, ogni ristorante della «Marina» propone una specialità tipica ligure. Nel menù ci sono stoccafisso, tonno con i fagioli, sardenare, torta verde, «barbrgiua», frittelle di mele e crostata.

La «Co.Ma.Re», nata l'estate scorsa, è già stata protagonista di [redacted] serie di momenti di incontro [redacted] la città. Oltre alle feste ha promosso anche una giornata straordinaria [redacted] pulizia delle vie di Sanremo alla quale hanno partecipato decine di commercianti. L'obiettivo è quello di creare una sensibilità nuova, di promuovere iniziative legate al turismo [redacted] all'immagine della città dei fiori. [g. ga.]

[redacted]

Domani Consiglio

Casinò, rinvio per l'appalto ai privati

SANREMO. Terzo rinvio, per l'appalto del casinò. L'altra notte, il Consiglio comunale ha sancito l'ultimo spostamento dei termini per l'approvazione del capitolato che dovrà regolare la nuova gestione della casa da gioco. Nonostante le pressioni arrivate da ogni parte (anche dal prefetto Giuseppe Piccolo) affinchè la pratica fosse affrontata in tempi brevi dall'amministrazione sanremese, Palazzo Bellevue ha preferito ancora una volta prendere tempo. Uno slittamento che si somma a quello dell'approvazione del bilancio. A questo proposito, [redacted] sindaco Raffaele Canessa sottolinea: «Il Comitato regionale di controllo ha fissato per il completamento di questa pratica il termine [redacted] [redacted] ottobre».

Impossibile prevedere quale sarà il [redacted]iglio che finalmente affronterà la discussione del capitolato. Le prossime due convocazioni sono annunciate per domani e giovedì alle 20,30. Secondo la bozza in 45 pagine e [redacted] articoli redatta dall'avvocato Corrado Mauceri di Genova, [redacted] conduzione della casa da gioco passerà [redacted] una gestione mista a una totalmente privata.

Il documento è già stato sottoposto all'attenzione del sindaco Canessa, poi a quello dei tre garanti nominati dal Comune e dal ministero degli I[redacted] per tutelare gli interessi [redacted] Palazzo Bellevue e garantire la regolarità della gara d'appalto. Non mancano però gli spazi lasciati in bianco, per scelte affidate alle ultime, complesse trattative politiche. [m. p.]

APERTA LA VENDITA
solo al Teatro della Corte
ABBONAMENTI '92/'93

ABBONAMENTO «LIBERO»
E' per 12 spettacoli [redacted] 30 in cartellone [redacted] procura uno straordinario vantaggio economico: il risparmio sui prezzi medi arriva al 50%.

ABBONAMENTO «POSTO FISSO»
Il risparmio non è così forte. Il vantaggio della formula [redacted] soprattutto nella certezza di disporre costantemente dei posti scelti: al Teatro della Corte e [redacted] Genovese.
Gli abbonati [redacted] **POSTO FISSO** della stagione [redacted] possono riconfermare i loro posti **ENTRO IL 15 OTTOBRE.**

Informazioni [redacted] acquisti presso [redacted] botteghino del Teatro della Corte (tel. 570.2472) [redacted] presso l'Ufficio Rapporti col Pubbli[redacted] (tel. 570.2450)

[redacted] A GENOVA È
CONCORDE - DE MARTINO - L'AUTOMOBILE
MACCIÒ - SAIGARAGE - SUCCURSALE FIAT
SAVA

RINGRAZIAMENTO
I genitori si pregiano ringraziare il professore GIORGIO ORLANDO dell'Ospedale Civile di Sanremo, i medici, i paramedici, la Suora del Reparto per [redacted] amorevoli cure prestate [redacted] figlio Claudio.

CONTABILITA' IVA COMPUTER
Corso intensivo teorico-pratico riservato a neodiplomati per acquisire la competenza richiesta dalle aziende.
Orari diurni e serali.
Attestato finale. Comode rateazioni
BRITISH INSTITUTE - [redacted] Matteotti 34 [redacted] - Tel. 50.60.70

Grave denuncia a Ventimiglia: «Arginatura incompleta, la città è in pericolo»

Roja, l'incubo di una piena

Il fiume che fornisce acqua potabile da Cervo a Montecarlo è stato trasformato in una discarica «Una montagna di detriti potrebbe sommergere case e strade». Ostacoli anche in caso di soccorsi

VENTIMIGLIA. Il Roja, il fiume che fornisce acqua potabile da Cervo a Montecarlo è diventato una pattumiera, dal Colle di Tenda al mare. Non solo: l'arginatura non è ancora completata e, in caso di piena, il fiume potrebbe trasformarsi in una vera e propria bomba in grado di causare danni gravissimi.

La denuncia arriva dal Consorzio per l'arginatura del Roja, presieduto da Franco Viale, che dal '68 opera per far realizzare le opere ritenuto indispensabili per un deflusso delle acque regolare e in condizioni di sicurezza. Tra gli interventi richiesti il principale riguarda proprio il completamento dell'arginatura. A giustificare l'urgenza degli interventi c'è anche un modellino idraulico eseguito dall'Università di Pisa. Il dramma che ha colpito di recente Savona e la Francia meridionale offre l'occasione per lanciare un nuovo grido d'allarme. E' il momento di intervenire, prima di essere a nostra volta colpiti e pagare della nostra incuria - spiega Viale -. Sul Roja gravitano gli interessi di diverse città: tutti attingono acqua, ma nessuno si preoccupa della cura dei fiumi». Aggiunge Armando Federici, membro del direttivo del consorzio: «Non c'è solo terra, proveniente da scavi o demolizioni, ma un vero campionario di rottami vari, dagli elettrodomestici alle carcasse di auto. Rami e tronchi d'albero di indisciplinati disboscamenti, rami di palme ed altro materiale. Attraverso queste "pattumiere", non dimentichiamolo, passa anche l'acqua che poi beviamo». Il deposito continuo e incontrollato di migliaia di tonnellate di fango potrebbe avere conseguenze disastrose: in caso di piogge prolungate questa montagna di detriti potrebbe improvvisamente scaricarsi su Ventimiglia dopo aver travolto le frazioni basse della Val Roja e le strade. Continua Federici: «Non è possibile che l'argine destro si fermi a 50 metri dal viadotto ferroviario». E denuncia la costruzione di due case, «regolarmente munite di servizi pubblici, anche se si trovano in area demaniale e in pieno corso del Roja, tanto da ostacolare la costruzione dell'argine davanti al camping Ro-». Manca la protezione anche lungo la sponda sinistra, davanti ai Gianchetti, se si esclude il vecchio muro dell'ex statale 20. Secondo la relazione del Consorzio, inoltre, la passerella della Marina S. Giuseppe in caso di piena sarebbe sommersa per un metro dalle acque, conseguente straripamento nei giardini pubblici. Non si può perdere altro tempo», affermano al consorzio, minacciando di rivolgersi alla magistratura.

Il Consorzio del Roja chiede interventi urgenti per migliorare la sicurezza

Alla conferenza stampa tenutasi nella sala [illegible] era presente anche il presidente della Croce Verde di Ventimiglia Luciano Cosco che ha spiegato: «Il completamento dell'arginatura è importante anche in caso di soccorso: il tratto che va dal campo sportivo all'altezza del vallone di Lodi, di pesca sportiva, è una zona a rischio, impossibile da raggiungere in caso di emergenza. La zona, lunga quasi quattro chilometri, è inoltre intasata da vegetazione».

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Interventi sulle spiagge

L'amministrazione comunale di Bordighera farà riprendere gli interventi di ripascimento lungo le spiagge maggiormente danneggiate dalle mareggiate. L'anno scorso l'ultima fase dell'opera era stata effettuata il discusso prelevamento di materiale dalla foce del Nervia, che aveva suscitato le proteste degli ambientalisti preoccupati per gli effetti sull'oasi faunistica. Sembra, però, che anche quest'anno l'amministrazione di Bordighera sia intenzionata a ritornare alla foce del Nervia. Il sindaco Renata Olivo ha ripetuto: «L'anno scorso volevamo prelevare materiale da un'altra zona del Nervia, ma il Demanio ha preteso che ci spostassimo a riva, dove c'era più materiale, anche per facilitare il deflusso delle acque». Secondo Paolo Germano, dei Verdi, però, dietro la richiesta del Demanio «c'è la chiara volontà di [illegible] l'oasi del Nervia per chissà quale fine». **[d. o.]**

Convocato per martedì il Consiglio di Ventimiglia

E' stato convocato per martedì alle 20,30 il Consiglio comunale di Ventimiglia. Fra i principali punti all'ordine del giorno, la discussione sull'affidamento del servizio di raccolta rifiuti nel perido transitorio, fino a quando no scatterà la nuova gestione. Intanto la minoranza ha presentato richiesta di convocazione urgente: una riunione «straordinaria» in cui si chiede di affrontare il problema del cattivo funzionamento del depuratore, quello delle scuole e altre importanti questioni. **[d. bo.]**

Gran finale della rassegna «Controcolombiana»

Si conclude oggi ai giardini Lowe di Bordighera, in via Venato, la manifestazione «Controcolombiana, cinque secoli di resistenza», organizzata a favore degli Amerindi. Nel pomeriggio si terranno mostre e proiezioni degli indiani d'America, mentre alla sera si esibiranno gruppi giovanili locali e non. E' previsto l'arrivo, da Milano, di un'associazione culturale. Interverrà anche la lega antivivisezione Leal, che raccoglierà firme per la liberazione dei tibetani prigionieri politici in Cina. **[d. bo.]**

La Lega Nord e la nuova scuola bilingue

La segreteria della Lega Nord di Ventimiglia interviene sulle dichiarazioni rilasciate dal consigliere dello stesso partito Sonia Viale in occasione dell'inaugurazione della nuova scuola bilingue, avvenuta nei giorni scorsi. La Viale definiva una beffa nei confronti dei cittadini il fatto che fossero stati concessi locali comunali quando l'inizio scolastico a Ventimiglia è travagliato a causa di carenza di aule. «La segreteria della Lega Nord desidera precisare che si tratta solamente di prese di posizione personali. Riteniamo che la [illegible] di una scuole bilingue sia conforme alle necessità di una cittadina di frontiera. Va rilevato che a Ventimiglia non mancano le aule, tant'è vero che da anni sono state chiuse diverse scuole». Aggiunge il consigliere Anna Bonzano: «Precisiamo che la [illegible] è aperta anche agli alunni ventimigliesi e che il Comune di Mentone ha messo a loro disposizione [illegible] sportive: piscine e campi da tennis». **[d. bo.]**

APPUNTAMENTI

Si apre oggi la rassegna «Suoni e colori dell'[illegible]»

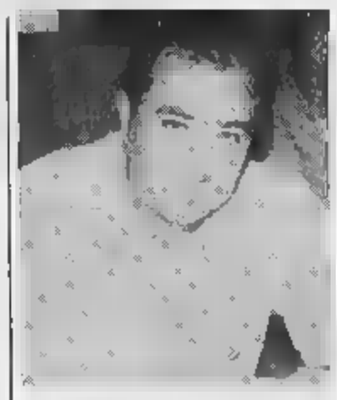
Sarà inaugurata oggi l'ottava rassegna «Suoni e colori dell'autunno a Bordighera», che comprende una serie di concerti di musica classica presso la sala della Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria. L'appuntamento organizzato dagli «Amici della Musica» prevede oggi, alle 16,30, una performance di musica, pittura e danza con la partecipazione del Trio Shalomon e dell'atelier Nuova Struttura. L'ingresso è gratuito. **[d. bo.]**

Ventimiglia: in via Roma lezioni nei corridoi e in cortile

Chiesto l'aiuto del prefetto per il caso delle elementari

VENTIMIGLIA. Dopo le proteste per i problemi della scuola elementare di via Roma, e la vana attesa di una rapida soluzione, i genitori dei bambini «sfrattati» hanno deciso di denunciare tutti i disagi al prefetto Giuseppe Piccolo. Ma non solo. La stessa lettera è stata inviata anche al presidente della Provincia, al sindaco di Ventimiglia, alle autorità di pubblica sicurezza, al provveditore, all'Usl 1, alla direzione didattica e al presidente del distretto di Ventimiglia.

Una sfilza di autorità alle quali la commissione straordinaria del Consiglio di circolo fa presente le difficoltà causate dalla carenza di aule. «Finora, le lezioni per 163 alunni delle elementari di via Roma si sono svolte in maniera irregolare, con grave disagio per tutte le scolaresche - si legge nel documento -. Tale situazione è stata creata dalla mancata ristrutturazione dell'aula magna, che a tutt'oggi viene occupata dai tecnigrafi dell'Istituto geometri. Per cui si è registrata la mancanza di 3 aule fondamentali per accogliere 9 classi».



Domenico De Leo

La commissione riferisce inoltre che «tutti gli alunni, a rotazione, si sono trovati a svolgere lezione nei corridoi, nel refettorio o in cortile, con conseguenze immaginabili nel campo dell'apprendimento e dell'igiene». La lettera si conclude chiedendo ai destinatari un immediato intervento per ovviare a questo inconveniente. Seguono le firme dei componenti della commissione straordinaria del Consiglio di circolo.

Si aggiunge un nuovo capitolo, quindi, alla storia del difficile inizio scolastico a Ventimiglia. «I genitori sono sempre più agitati perché non vedono una soluzione concreta: si sentono abbandonati», dice il consigliere comunale Domenico De Leo, padre di uno dei tanti bambini interessati dal trasferimento, che, assieme ad altri genitori, ha proposto una «rotazione» delle classi delle elementari nella scuola di via Veneto, per non creare condizioni tali da trovarsi di fronte al fatto consolidato. Aggiunge: «Non riusciamo poi a comprendere perché abbiano scelto proprio le classi seconda e terza a tempo prolungato e una quinta. Quale criterio è stato seguito? Il fatto che siano le classi meno numerose non è una buona giustificazione». **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Ultimata la ristrutturazione del più antico centro commerciale

Da Nizza invito alle shopping

Per i clienti 13 telefoni, fax e parcheggio

NIZZA. Nice-Etoile, il primo centro commerciale nato nel centro di Nizza, cambia look. E' diventato più elegante, più luminoso, più ricco. Dopo sette mesi di lavori, che si sono svolti mantenendo il centro aperto al pubblico, Nice-Etoile si è inaugurata ufficialmente ieri, con una grande festa in via Jean Médecin animata da una sfilata all'americana con orchestra, squadre di football americano, calessi e macchine decapottabili. L'atmosfera di allegria resisterà tutta la settimana: fino a sabato 3 ottobre saranno riproposte varie animazioni e sono stati messi in palio dieci viaggi in Usa, entrate ad Eurodisney, una telecamera e uno scooter Honda.

Nice-Etoile dopo dieci anni di vita ha trovato una nuova dimensione. Innanzitutto guadagnando una superficie di circa 600 metri quadrati grazie alla soppressione delle vetrate inclinate situate sopra le due entrate Nord e Sud. In seguito, modificando le facciate esterne che ricordano, con la successione di arcate lungo l'avenue Jean Médecin e gli archi all'entrata, l'architettura di piazza Massena. La soppressione delle vetrate inclinate era diventata indispensabile: d'estate, infatti, provocavano un fastidioso effetto serra. All'interno lo spazio è molto più elegante. Tutto è stato rivisto: il falso soffitto, il rivestimento delle colonne, le scale, gli ascensori, la climatizzazione, la sonorizzazione, la segnaletica. Le balaustre sono in legno chiaro e delle appliques in forma di vasca diffondono luci soffuse. L'insieme è stato trattato con colori più chiari: guscio d'uovo e pesca.

Sono state necessarie 90 mila ore di lavoro per ottenere questo risultato. Il cantiere ha vinto una grossa sfida in quanto è riuscito ad operare solo in centro, ma soprattutto non facendo chiudere i locali durante tutto il periodo dei lavori. La spesa ammonta a 43 milioni di franchi (oltre 10 miliardi di lire), finanziati dai comproprietari del centro commerciale, la società PGGM e C&A. L'insieme è gestito dalla società dei centri commerciali rappresentata da Michel Monpeurt, che cura Nice-Etoile. Il presidente dell'associazione commercianti Alain Angotti ha colto l'occasione di questo rinnovo per migliorare e ampliare i servizi: punto d'accoglienza, tredici cabine telefoniche di cui una nel parking, un fax, il punto cambio pannolini per bebè, apparecchio per foto tessera e così via. I 600 metri quadri guadagnati si aggiungono ai 700 del vecchio centro commerciale. Questo periodo di lavori è anche stato l'occasione, per diverse boutique, di attuare rinnovamenti. **(d. bo.)**

Listino bloccato per le Mercedes-Benz

Il nuovo rapporto valutario lira/marco non avrà effetti immediati per la famosa casa di Stoccarda. La Mercedes-Benz Italia ha infatti reso noto che per tutte le vetture prenotate entro il 30 settembre il prezzo di vendita rimarrà bloccato per un periodo di 4 mesi dalla data del contratto. Un'ennesima dimostrazione della particolare attenzione che la Mercedes-Benz riserva da sempre al consumatore italiano.

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r - Tel. 019/862220

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

DAL 28 SETTEMBRE

BARBELLA GIGLIA DI BAFFINO

CHI CERCA "LA STAMPA" TROVA I "PROVERBI LIGURI".

La copertina per rilegare i fascicoli sarà in vendita in edicola a L. 5.000

Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza ▪ fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente. A partire dal 28 settembre i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo un fascicolo del libro "Proverbi Liguri".

Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Piero Raimondi ▪ arricchita da 8 tavole ▪ colori. In 144 pagine, raccolte in 18 fascicoli, tutta l'arguzia, l'ironia ▪ la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato, da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 28 settembre, non perdetevi "La Stampa": vi aspettano 18 incontri con la tradizione, 18 appuntamenti con la grande informazione.

LA STAMPA

N.B. Gli abbonati a "La Stampa" e "Stampa In" riceveranno il volume "Proverbi Liguri" in un'unica soluzione direttamente a casa.

"PROVERBI LIGURI": 18 FASCICOLI, 144 PAGINE COMPLESSIVE, 8 TAVOLE A COLORI.

Pronta al via la dodicesima edizione del Festival delle arti

Imperia, [redacted]

In programma dal 6 ottobre concerti [redacted] spettacoli di balletto classico e moderno. Al Centrale una rassegna di film d'autore

IMPERIA. La [redacted] del governo Amato è caduta sui contributi ministeriali (e sfuma così l'occasione di allestire un'opera lirica, [redacted] barbiere [redacted] Siviglia» di Rossini o «La cavalleria rusti-[redacted] di Mascagni, con interpreti giovani, ma selezionati con cura), però il Festival di Imperia, felicemente giunto alla dodicesima edizione, resiste alla crisi ed offre un programma ricco [redacted] vario: concerti, balletti, film musicali. Organizzata dall'Associazione Teatro Tempo, insieme al Comune [redacted] Imperia, la manifestazione [redacted] dipanerà tra ottobre [redacted] dicembre.

Gabriella Ravazzi

Musica. Com'è ormai consuetudine, il Festival si aprirà con il recital del violinista vincitore del Premio Paganini '92. Il suo nome lo si conoscerà il 4 ottobre, [redacted] il primo concerto pubblico lo terrà appunto martedì [redacted] Imperia, nel Teatro Cavour, riaperto per l'occasione dopo il recente completamento del restauro. Il 10 ottobre, unica serata in decentramento con l'Ensemble Barocco L'Astrée, alla Chiesa della Neve di Poggi. Il 2[redacted] ottobre, la rassegna torna fissa al Cavour, per l'esecuzione della «Petite Messe Solemnelle» di Rossini da parte [redacted] solisti e coro del Teatro Comunale di Alessandria.

Il 31 ottobre, duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista; il 14 novembre recital del pianista vincitore del Premio Del Vecchio '92, ancora da designare; il 21 il Quartetto di Archi della Scala. E il 5 dicembre conclusione con il consueto omaggio ai compositori d'oggi: il festeggiato è Giorgio Ferrari, a un giovane talento in [redacted] sarà assegnato [redacted] premio L'Uli-[redacted] d'Oro.

Danza. Precisa Gabriella Ravazzi, direttrice artistica del festival: «Per la prima volta, dopo i consensi ricevuti nelle passate edizioni (l'anno scorso abbiamo avuto ospite una star come Luciana Savignano), abbiamo previsto più spettacoli di danza». In collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo [redacted] Torino [redacted] presentati tre balletti, che spaziano [redacted] generi differenti.

L'inizio il 17 ottobre, con la Compagnia Jazz Ballett, solista André De [redacted] Roche, impegnato in «Legami invisibili» su musiche [redacted] Davis, Parker, Mingus. Il 7 novembre, ecco la Compagnia di danza ScenaMobile, con Joseph Fontano. Il 28 novembre, a chiudere il ciclo sarà lo stesso Teatro Nuovo.

Cinema. Sono sei, i film proiettati al Cinema Centrale, in collaborazione con la Cineteca Griffith di Genova e la Cooperativa Nuovo Centrale: il 14 ottobre «Le comiche» di Sennet, il 20 «Tentazione di Venere» di S[redacted] (con Glenn Close) [redacted] il 27 «Il pirata nero» di Goulding, il 3 novembre «Atlantis» di Besson, il 10 «Agonia sui ghiacci» di Griffith [redacted] il 17 «Tutte le matte del mondo» di Corneau (con Gérard Depardieu). I tre film muti (Le comiche, Il pirata nero [redacted] Agonia sui ghiacci) [redacted] accompagnati da brani suonati dal vivo, in sala, [redacted] eccellenti pianisti jazz come Riccardo Zegna e Luigi Bonafede.

Prezzi. Concerti, 15 mila lire; balletto: 30, 25 o 20 mila secondo i posti; film: 7 mila; Spazio Giovani: [redacted] mila; abbonamenti: [redacted] mila lire (85 mila ragazzi). Sono previste forti riduzioni per chi è socio di Teatro Tempo (la tessera costa 10 mila lire).

Stefano Delfino

Genova riapre la dimora dei Dogi

[redacted]

GENOVA. Importanti rassegne d'arte, concerti di musica classica, sfilate di moda, serate [redacted] gala e danze. Palazzo Ducale, dopo il «rodaggio» estivo e la mostra colombiana sui «Due mondi a confronto» che chiuderà i battenti domenica 26 ottobre, l'antica dimora del Doge riportata agli originali splendori, si prepara a una nuova stagione di iniziative.

Vediamole. Il 15 novembre si aprirà [redacted] Palazzo Ducale la mostra «Coro Corale Conventos», organizzata dall'assessorato alle [redacted] della Regione Liguria. La mostra, ospitata all'interno di Palazzo Ducale e sotto i portici di piazza Matteotti, esporrà [redacted] centinaio di manoscritti liturgico-musicali di sei secoli (1170-1699) composti [redacted] fogli in pergamena riccamente decorati con miniature. [redacted] tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle [redacted] alle 22, fino al 6 gennaio.

Sempre [redacted] iniziative della Regione, sono in programma a Palazzo Ducale altre due [redacted] sui «Macchiaioli d'America» [redacted] 5 dicembre al 14 febbraio) e un'altra sul Canova (dal [redacted] dicembre [redacted] 31 gennaio). La prima sarà allestita al piano nobile, negli appartamenti [redacted] Doge e nella Cappella, la seconda, allo stesso piano, nel Salone del Maggior Consiglio e nelle sale lungo il loggiato minore).

Ma Palazzo Ducale, in questi primi mesi di apertura, si è rivelato anche un posto ideale dove far musica e spettacolo. Lo dimostra il s[redacted] ottenuto dalle serate di musica [redacted] cabaret organizzate [redacted] Terrazza del «Nessundorma» e dalla compagnia del Teatro della Tosse che stasera concluderà la replica del «Silenzio [redacted] Genova» nel cortile maggiore.

Anche nei prossimi mesi il Ducale sarà sede di numerosi eventi, in parte ancora [redacted] definire. Di certo, sabato 24 ottobre, [redacted] terrà qui un grande concerto per archi nell'ambito delle Giornate Paganiniane a favore della martoriata città di Dubrovnick, organizzato dal circolo culturale Aics [redacted] del Mare» [redacted] il patrocinio del Comune.

Sempre a ottobre, lunedì 26, Palazzo Ducale sarà [redacted] sede [redacted] una sfilata di moda organizzata dall'assessorato [redacted] Spettacolo di Palazzo Tursi in collaborazione [redacted] la Giglio Bagnara. A Palazzo Ducale si potrà anche studiare la musica [redacted] i corsi dell'Accademia Ducale di Musica Classica.

Diretta dalla professoressa Viviana Buzzai, l'Accademia Ducale organizza, a partire da ottobre, fino al prossimo giugno, corsi a vario livello per pianoforte, violino, violoncello, flauto, chitarra. Altri corsi in programma, ospitati sempre al Ducale, riguardano i sommelier, la fotografia, il restauro, arredamento [redacted] persino gli origami giapponesi. [m. b.]

[redacted] AL CI[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Centrale** Or.: 18/22,30 Lire 9000/rid. 5000	**[redacted]** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet. Il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [redacted]
Dante Lire 9000/rid. 6000	**[redacted]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — [redacted] ziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Weekend senza il morto** di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati [redacted] vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
[redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	[redacted]
[redacted] **Olimpia** Or.: 15/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**I [redacted]** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — [redacted] e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
[redacted] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[redacted] **Smeraldo** Estivo: Via Aurelia 106 Or.: 21,15 Lire 5000/rid. [redacted]	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[redacted] **Ariston** Orario: iniz. ore 16 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[redacted]** di D. Boyd, con F. Kensit, J. Shepherd, P. Rycart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima [redacted] con tre uomini; un cantante giamaicano, uno [redacted] e un signore sposato. 1h 55' Commedia
Centrale Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire [redacted]	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un pun-[redacted] un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
Orfeo Tel. 82.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Gangsters** di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' Drammatico

SAVONA

Cinema	Film
[redacted] **Colombo** Tel. 840.263 Or. 20,30 22,30 Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rim[redacted] invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [redacted]
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 Lire 8000/6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**I sonnambuli** [redacted] Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
[redacted] **Ondina** Tel. 892.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO
Arena Ondina Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000	CHIUSO
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Double Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

[redacted]

DIANO MARINA
Revival degli Anni Settanta

Serata all'insegna della dance [redacted] revival Anni Settanta alla discoteca «V. M. 49» [redacted] viale Matteotti, a Diano. Il protagonista sarà sempre il dee jay imperiese Marco Girotti, che riserva attenzione a tutti i generi musicali. [e. f.]

PIETRABRUNA
Festa patronale

Aria di festa in frazione Torre Paponi, a Pietrabruna. Si aprono oggi le celebrazioni patronali dedicate ai Santi Cosma e Damiano, con una sagra riservata alle specialità alla brace. Dalle 21, sarà inoltre possibile ballare in compagnia dell'orchestra diretta dal maestro Guido De Ber. [e. f.]

APRICALE
Oggetti artigianali

Si conclude oggi il ciclo di appuntamenti a [redacted] del Comune di Apricale. Dalle 9 fino a tarda sera, il centro storico accoglierà una ventina di artigiani, che realizzeranno vari oggetti «dal vivo». [e. f.]

SANREMO
[redacted] discoteca al pomeriggio

E' in [redacted]ramma oggi alle [redacted] il matinée all'«Odeon» di [redacted] Matteotti. Per i giovani dalle [redacted] l'appuntamento in discoteca costa 15 mila lire. [g. ga.]

BORDIGHERA
Suoni dell'autunno

Riprende oggi il programma della rassegna musicale «Suoni e colori d'autunno». Alle 16,30 l'appuntamento con la musica classica è nell'ex Chiesa Anglicana di Bordighera. [g. ga.]

NIZZA
Appun[redacted] [redacted]n la lirica

L'opera lirica è protagonista oggi alle 14,30 al teatro di Nizza di Promenades des Arts. In programma «La Bohème» di Puccini. [g. ga.]

[redacted]
Un locale tutto italiano

Un gruppo di giovani italiani ha aperto un locale nella città di confine, «Frites City», in place du Cap, offre dalle 11 fino a tarda notte snack, patatine fritte, bistecche e frittura di pesce. [g. ga.]

VARAZZE
La musica dei Brothers machine

Questa sera, con inizio alle 22, secondo appuntamento con la musica dal vivo e [redacted] ballare [redacted] Nautilus di Varazze. Sul palco [redacted] noto locale [redacted] gruppo «The Brothers machine». [a. z.]

Singolare performance grafico-musicale alla Galerie Paradis

[redacted] di pittura [redacted]

Protagonisti, questa sera, saranno l'orchestra sinfonica di Sanremo e la solista Yasuko Ido. Durante il concerto saranno realizzate composizioni originali su tela

La cantante Yasuko Ido

NIZZA. Musica e pittura per un momento creativo esclusivo, particolarmente intenso. Protagonisti della singolare iniziativa sono alcuni concertisti dell'orchestra sinfonica di Sanremo che per l'occasione si [redacted] trasferiti [redacted] Costa Azzurra, alla «Galérie Pascal Paradis» di rue Gioffredo 4. L'appuntamento, per chi vuole assistere a qu[redacted] nuova espressione artistica, [redacted] per questa sera alle 21.

Il titolo dello spettacolo [redacted] l'«Atelier Nouvelle Structure». Nella grande sala che ora ospita i dipinti dell'ultimo periodo creativo [redacted] pittore francese Alexandre Bonnier, si esibiscono i musicisti dell'orchestra sinfonica sanremese Vitaliano Gallo, al contrabbasso, Gian Antonio Panizzi, al clarinetto, e Cristina Bosio, al flauto. Panizzi e Bosio, originari [redacted] Pozzante, hanno iniziato gli studi giovanissimi con le classi [redacted] strumento della Scuola [redacted] musica «Respighi» di Sanremo.

La musica [redacted] è accompagnata anche [redacted] canto di Yasuko Ido, solista del coro [redacted] Teatro «La Scala» di Milano. «L'obiettivo è chiaro - rivelano gli organizzatori -: mentre la musica riempie l'aria gli artisti trovano l'ispirazione per [redacted]ciare sulla tela disegni [redacted] forme, per dare un volto e un riscontro concreto alle composizioni musicali». I pittori impegnati nella «performance» [redacted] Salvatore Campagna e Barbara Novella.

A Nizza quindi questa sera si può assistere ad uno spettacolo tutto italiano per una «prima» d'eccezione, [redacted] appuntamento nuovo ed esclusivo con una forma d'arte ca[redacted] non tradizionale ma per la quale i critici hanno già decretato [redacted] sicuro successo.

Intanto, la «Galérie Pascal Paradis» continua la [redacted] programmazione con l'esposizione, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20, delle opere del XX [redacted]lo di Alexandre Bonnier.

La «perf[redacted] solisti dell'orchestra «Città dei fiori» [redacted] comunque solo [redacted] primo di una serie di «happening» in Costa Azzurra tra musica e arti figurative. [g. ga.]

STASERA ALLE [redacted]

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Motori non stop, settimanale [redacted] attualità automobilistica
13 — Orologi [redacted] polso
13,15 Arcobaleno, rubrica
13,55 [redacted]
14,30 [redacted]
15 — Sceneggiato
17 — Giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo condotto da Daniela Palandri
19,30 Sceneggiato
20,15 Rubrica
20,40 Festival Dance '92, serata finale
22,30 Rubrica
22,55 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
23,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9,05 Nati per vivere, documentario
10 — Speciale spettacolo
10,15 Avventure di frontiera, telefilm
10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12,15 Piazza Montecitorio
12,45 TG Liguria
13,15 Agenda Liguria
13,40 Speciale spettacolo
14,45 Cartoni animati
16 — Che musica... allo stadio, rubrica
18 — Cartoni animati
19 — Tg Liguria
20 — TG Liguria
20,30 Stadio Gol, rubrica
22 — Tg Liguria
23 — Week end, rubrica
23,45 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema

Telearcobaleno
7 — Junior tv
11 — Redazionali
12 — Telefilm
13,30 Okey motori
14,30 Junior Tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

Mixer Tv
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Tv Imperia
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,10 TG Savona
12,20 Sky Ways, telefilm
12,55 Speciale spettacolo
13 — Gorilla force, cartoni
13,30 Shazam
14 — Tg Liguria
14,30 La famiglia Foye, film commedia
15,30 Viviana, telenovela
16,15 [redacted] fossi deputato, film commedia
19 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Genova news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Alle donne piace ladro, film
22 — TG Savona
22,10 TG Imperia
22,20 Genova News
22,45 La gabbia infernale, film

Telecittà
7 — Night videos
7,30 Awake on the wildside
11,30 Mtv's Braun european top twenty
14 — Teleshopping
16 — Video Jay Ray Cokes
20,10 L'angolo della poesia
20,40 Qui redazione, giornale sportivo
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
13,45 I viaggiatori del tempo, telefilm
14,30 Market, rubrica commerciale
17,30 La lettera rubata, tv movie tratto dai racconti di E. Allan Poe
19,30 Il mio nome è Bond, documenta-[redacted]
[redacted] Film
22,30 Market, rubrica commerciale
24 — Controsalotto domenica, rubrica [redacted]

Sardegna [redacted]
8 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
8,30 Telepromozioni
9,30 Lo Faro, rubrica
13 — Quattro donne in carriera, telefilm
14 — Ciao ciao bambina, film
16 — Telepromozioni
17 — Sulle strade della California, telefilm
18 — Notizie estate, rubrica
18,30 Adam 12, telefilm
19 — Solimano il conquistatore, film
20,30 Notizie estate, rubrica
21 — Scelte difficili, film
22,30 Notizie estate, rubrica
23 — Sulle strade della California, telefilm
0,30 Notizie estate, rubrica
1 — La casa degli orrori del parco, film

Telecupole
9,30 Mattinata con Cinquestelle
12 — Telefilm
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
15,30 Arcobaleno, rubrica
16 — Pomeriggio insieme
17 — Giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
20,30 Festival danza, serata finale
0,55 Speciale con noi

Telestar
14 — Una pallottola per Roy, film
15,50 I mostri, telefilm
16,20 Edgard Wallace, telefilm
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,30 La strana coppia, sit. comedy
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Scelte difficili, film con Margaret Klenck
22,15 La famiglia Smith, telefilm

T.C.S.
13,40 Due [redacted] e un perso[redacted] (USA, commedia, 1944), film
15,40 Jenny e Chach, telefilm
17,40 Inferno a Mad[redacted] (USA, drammatico, 1962), film
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Panico nello stadio (USA, drammatico, 1976), film
22,40 Fotomodella estate 1992, show
23,20 Monsignore (USA, drammatico, 1982), film

Tele Nord
12,30 Ispettore Bluey
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
15 — [redacted] per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra
16 — Governante rubacuori, film commedia
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
[redacted] Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
[redacted] Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Il generale Quantrill, film avventura
22 — Ispettore Bluey, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, direttore Carl Melles, in programma [redacted] Schubert e Beethoven, ore 16, lire [redacted] 40.000/20.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Palazzo Ducale: Il silenzio di Genova (...e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, con Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero, ore 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: I manezzi pe maiâ 'na figgia, regia Vito Elio Petrucci, con Maria Vietz, Marina Galli, Raffaella Parodi, Renato Ghiglione, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Bella e accessibile
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: Legge 627
Corallo 2: Morte di un matematico napoletano
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Batman, il ritorno
Orfeo: Americani
Palazzo: Vietato ai minori
Universale 1: Basic instinct
Universale 2: Cuori ribelli
Universale 3: Moglie a sorpresa
Verdi: Nel continente nero
Centrale 1: Diva futura
Centrale 2: Uccellove - Anal erotic climax
Chiabrera: Helbe hasen - Kaffee braune
Cristallo: Oltre il piacere
Eldorado: Luana la porcona.

PEGLI
Eden: Chiusura per ferie.

NERVI
San Siro: Chiusura estiva.

Al «Bacigalupo» arriva l'Acqui: via alle 15, i biancoblù vogliono due punti

Il Savona per scordare Sassuolo

Orcino dovrebbe inserire Mosti al posto dello squalificato Tovani. Schiappacasse è pronto al rientro
Definito l'ingaggio di Furlan: il mediano in panchina se il tesseramento sarà completato in tempo

Con rabbia

Inutile negarlo: al Savona dà [illegible] po' fastidio confondersi nel mucchio, per di più a braccetto con Rapallo e Sanremese, «cugine» dalle ambizioni diverse ma bene o male finora sullo stesso gradino dei biancoblù. E' anche per questo, [illegible] solo per il furore del durante e dopo Sassuolo, che l'Acqui dovrebbe oggi, sulla carta, fare i conti con una truppa di Orcino assatanata. Ma anche i tornei minori incalzano: Vado e Loanesi e Finale, il derby del Tigullio al «Sivori», l'Albenga e il Varazze, la Prima categoria.

La stagione è nel vivo, è un peccato che [illegible] Savonese sia ancora nella morsa del dolore e della rabbia per un nubifragio che ha coinvolto anche il mondo dello sport. Albisola e Altare, ma soprattutto Quiliano, sono in gravi difficoltà. Tutto il mondo del calcio ligure si stringe idealmente attorno a giocatori e dirigenti che prima devono pensare a [illegible] lavoro, poi [illegible] pallone. Tutto questo mentre da Roma si fa sapere che il disastro di Savona è considerato di serie B e si negano aiuti altrove mai mancati: i commenti sono superflui, c'è da augurarsi che almeno sul piano sportivo non ci siano conseguenze.

Roberto Baglietto

SAVONA. Il Savona per [illegible] immediato riscatto oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Biasutto di Vicenza) contro l'Acqui. I [illegible] saranno privi dello squalificato Tovani [illegible] il suo posto dovrebbe esser preso da Mosti, mentre è atteso il ritorno in campo dal primo minuto di Franco Schiappacasse. Orcino sente molto questa partita. Con l'Acqui ha giocato un paio di stagioni, e non ha dimenticato i suoi precedenti.

Dice Orcino: «Di Acqui ho [illegible] ottimo ricordo, anche se il mio cuore [illegible] biancoblù anche quando ero in Piemonte». Dell'incontro odierno [illegible] tecnico savonese cerca di evitare di parlare, mentre sulla probabile formazione sostiene: «Ormai mi [illegible]. N[illegible] è mia abitudine scegliere l'undici il giorno prima. Chi scenderà in campo contro l'Acqui lo saprà poche ore prima del calcio d'inizio. Stamattina voglio verificare che tutti siano in buone condizioni prima di stilare l'elenco dei titolari». Sedici i convocati, [illegible] cui anche Bocchino. Il giovane centrocampista, ex Samp, risente però ancora di un dolore ai legamenti del ginocchio. Probabil[illegible] dovrà [illegible] operato [illegible] vedrà l'incontro dalla tribuna. Gli altri sono tutti disponibili.

Per completare la lista dei pre[illegible] al direttore [illegible] g[illegible] pri[illegible] dell'inizio dell'incontro mancherebbe [illegible] il nome di un giocatore. E potrebbe essere Lorenzo Furlan. Ieri mattina il mediano, 26 anni, origini venete e un buon passato in C1 e C2, si è incontrato nella sala riunioni del «Bacigalupo» con [illegible] d.s. Pie[illegible] Arcuri. L'accordo c'è, ma la società deve ancora verificare in Federazione se il giocatore veneto è stato svincolato. Se sarà [illegible], andrà in panchina.

Furlan comunque [illegible] un elemento che piace molto a Orcino. Ha già provato gli schemi di gioco nella partitella amichevole che il Savona ha giocato giovedì a Celle. Se invece ci fossero problemi di tesseramento, in panchina Orcino porterà un giovane della Juniores.

Intanto la società ha comunicato che sono ancora in vendita gli abbonamenti. I prezzi: tribuna 240 mila lire, gradinate 120 mila. Radiocronaca dell'incontro su Riviera Music con la diretta di Nando Buschetti, mentre Savona Sound e Savona International [illegible] la sfida nel corso del programma «Sportime» [illegible] commento di Riccardo Fabri e Gigi Rufemia.

Roberto Pizzorno

Piladdu cerca il primo gol stagionale

Sanremese

Torna Ancona gioca Simondo

SANREMO. La Sanremese tor[illegible] a Pietrasanta dopo 12 anni (nell'80 vi fece una fugace [illegible] sfortunata apparizione in Coppa Italia), ma la partita di oggi coi toscani, apparentemente di non grosse pretese, assume il valore di un test importante per capire di che pasta [illegible] fatti i biancazzurri che, dopo 270' e [illegible] secondo posto in classifica, non hanno ancora chiarito quali sono le loro reali possibili[illegible] bravissimi e sorprendenti [illegible] Sassuolo nella prima giornata, bruttini e arrendevoli in casa contro il Savona nella seconda, pimpanti e generosi domenica nell'altro derby con la Samm, vinto in inferiorità numerica.

Difficile ancora dare un volto preciso alla Sanremese, in [illegible] no a Tonelli da poco più di un mese. Un bilancio [illegible] [illegible] mato positivo, quello del tecnico approdato in biancazzurro dopo [illegible] tormentatissima (per squadra e società) estate: «Abbiamo lavorato a ritmo serrato. La fretta mi ha costretto a cercare soprattutto un assetto e un gioco per essere pronti ai primi impegni, più che a finalizzare con calma il lavoro su certi obiettivi. [illegible] sono soddisfatto anche [illegible] questa Sanremese [illegible] ancora della necessaria esperienza [illegible] è costretto [illegible] scoprire il campionato domenica per domenica», dice il tecnico.

Col Pietrasanta inizia il doppio impegno esterno (i biancazzurri andranno poi a Rotegli[illegible] molto duro. Sarà l'occasione per saperne [illegible] più [illegible] questa squadra che oggi, per scelta e per forza, Tonelli ritocca: tra i pali torna Ancona che ha scontato la squalifica (Romagna va in tribuna dopo la bella prova con la Samm); in difesa dovrebbe esserci sicuramente dall'inizio Simondo al posto di Trasatti squalificato; i dubbi possono riguardare la scelta tra Grimaudo e Bertoni (qualche chance in più al primo) e in attacco tra Caruso e Prestia. Favorito Caruso: Prestia in settimana si è anche leggermente infortunato. Dovrebbero scendere in campo: Ancona; Grimaudo (Bertoni), Meneghel; Gaisudo, Piagni, Simondo; Caruso (Prestia), Andrian, Ramella-Pala, Piccareta, Calabria. [b. m.]

Tonelli oggi conferma Ramella-Pala

COSI' IN CAMPO

Rapallo [illegible] la [illegible] Samm

Al Broccardi arriva il Livorno Rapallo [illegible] Bagnolo senza patemi

Tutti gli occhi sul «Broccardi» dove alle 15 (non le 16, come riportano manifesti in tutto il Tigullio...) Gorin presenta la sua Samm, quella del dopo Casazza. Nessuna rivoluzione: solo l'innesto del libero Buzzurro, preso in settimana dall'Entella. Il Rapallo viaggia in direzione Bagnolo col solo Mosca assente.

Samm-Livorno. Gorin non chiede miracoli, ma solo maggior grinta e «esser presenti con [illegible] testa in campo, non da altre parti». L'ex genoano non [illegible] tipo da promesse campate in aria, tanto meno contro una rivale come il Livorno. Prudente anche il d.s. Schimmenti: [illegible]oi zero punti, loro due pur avendo ope[illegible] [illegible] campagna acquisti dispendiosa: al momento non pos[illegible] far altro che [illegible] zitti [illegible] pensare a giocare. Non vorrei che risolvessero i loro problemi proprio contro di noi». E le formazione? «Non credo che Gorin farà rivoluzioni. E' un momento in cui [illegible] la fiducia di tutti». D'Agostino però [illegible] fuori. De Livorno non è previsto grande afflusso [illegible] tifosi, la [illegible] non ha richiesto tagliandi. Probabile formazione: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Pastine, Nucci, Buzzurro; Spallarossa, Damiani, Morelli, Bocchi, Mulonia. L'arbitro è Pacchioni, di Busto Arsizio ma di origini toscane.

Bagnolese-Rapallo. Tutti ok tranne Mosca, per Fontana problemi di scelta. L'undici di partenza dovrebbe comunque esser quello che ha battuto il Rotegliè: Brogi; Contini, Gandolfo; Sassarini, Della Latta, Guerra; Dagnino, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marafioti. Il d.s. Vignolo: «La squadra emiliana ha un gioco tradizionale, finora ha messo in difficoltà tutti. Noi faremo la nostra solita partita, cercando di dettare il ritmo. Nevano è vicino di casa di Guerra, ecco il motivo della sua presenza domenica [illegible] vedere i bianconeri: l'amicizia. E non c'è problema con Alessi, che è e rimane del Rapallo». L'arbitro è Sala di Lecco. [g. e.]

CASTELLO DI SARTIRANA. SARTIRANA LOMELLINA (PV)

XII MOSTRA MERCATO DI

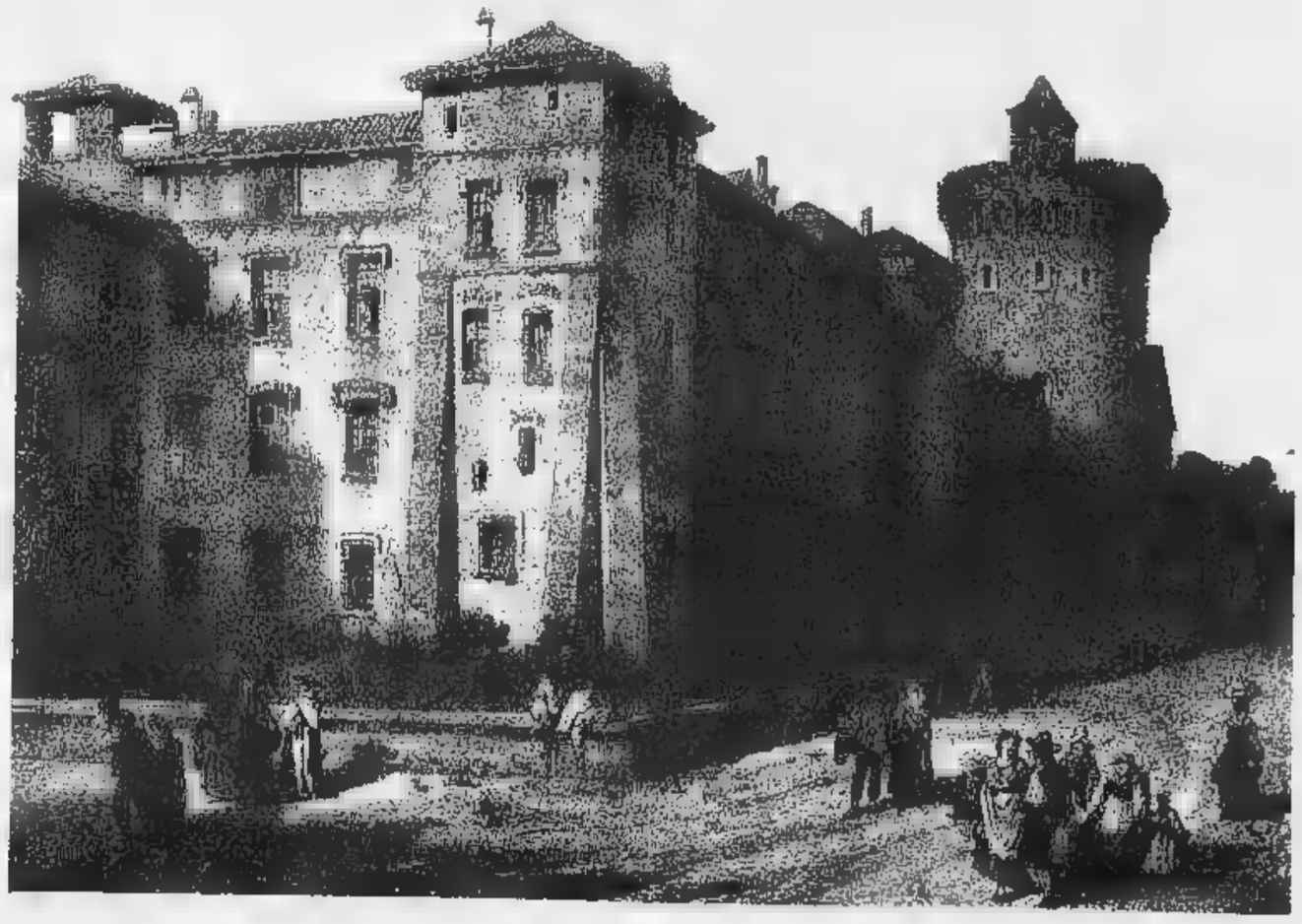
ANTIQUARIATO

27 SETTEMBRE
11 OTTOBRE 1992

Orari: Domenica e Festivi 10/20
Giovedì e Sabato 15/23
Feriali 15/20

INFORMAZIONI:
TEL. 0384.800804, FAX 0384.800748

ENTE FIERA DEI CASTELLI
DI BELGIOIOSO
E SARTIRANA



Eccellenza: armesi al debutto interno, per il Ventimiglia trasferta in casa della Migliarinese

Argentina, Fichera chiede un umile bis

«Piedi per terra, la Carcarese non va sottovalutata»

Può essere il grande giorno dell'Argentina. Nel secondo turno del campionato di Eccellenza i rossoneri di Pino Fichera, reduci dal «colpaccio» sul campo della favorita Pegliese nella giornata inaugurale, sono infatti attesi da un grande curiosità alla prova. E la Carcarese, ex «grande» ricostruita in extremis dopo aver temuto addirittura il ritiro, con molti giocatori in arrivo da una formazione della Terza categoria, l'Aurora Cairo, sembra fatta apposta per far continuare la festa alla squadra

Con Pino Fichera, il mister, impegnatissimo a frenare gli entusiasmi troppo facili: «Non voglio neppure sentirlo dire, che sarà una partite facile, che siamo favoriti. Bisogna avere i piedi ben piantati per terra, mantenere la massima concentrazione, avere il massimo rispetto dell'avversario. La Carcarese ha tanti giovani, ma questo è un pericolo in più: i giovani vanno in campo e danno il massimo. Noi dobbiamo giocare con umiltà e cercare di ottenere il più possibile perché altri due punti sarebbero preziosi alla vigilia di due trasferte consecutive», dice con decisione il tecnico.

Per il match di oggi allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Serena di Genova) l'Argentina dovrebbe recuperare a tempo pieno sia Minici, sia Crescente. Un'utile iniezione di esperienza per far fronte alla squalifica di Marino, bloccato dal giudice sportivo per una giornata. Intanto anche Fabio Fichera, 17 anni, figlio del tecnico, la scorsa stagione nelle Giovanili del Modena, è entrato stabilmente nella «rosa» rossonera.

Il Ventimiglia è andato ben lontano da casa. La squadra della città di confine partirà nella primissima ora della mattinata per una delle trasferte più lunghe: giocherà a La Spezia, sul campo della Pianazze (ore 15, arbitro Boccaccio di Genova) contro la Migliarinese, matricola ambiziosa e con il dente un po' avvelenato dopo la battuta d'arresto, nella prima giornata, a Chiavari sul campo dell'Entella.

«La Migliarinese è un po' un'incognita, anche se la sua campagna acquisti ha fatto capire che si tratta di una società ricca di ambizioni», dice Adriano Pisano, allenatore ventimigliese. «La squadra spezzina militarono in passato giocatori come Francesconi approdato alla Sanremese (in C1), e Quattrini che fece parte del Sanremo 80. Il tecnico dovrebbe, grosso modo, confermare la squadra che domenica ha pareggiato il Pontedecimo in L'unico novità può essere l'esclusione iniziale di Ierace, che andrà in panchina dopo una settimana con la bronchite, a favore di un giovane, Priano o Saba junior con tutte probabilità. Mancheranno, come sempre, Soncin (ma per lui la stagione è già finita), Morello e Rotella.

E altre. Il cartellone della giornata propone come incontro-clou la sfida tra Pontedecimo e Vado, due squadre favorite e poco brillanti nella prima giornata. Ma tutto sembra giocare a favore della lanciatissima Sestrese che, in casa, è favoritissima contro il neopromosso Finale Ligure.

Bruno Monticone

Pino Fichera, tecnico dell'Argentina

PROMOZIONE

Imperia e Carlin's, prime vittorie?

Debutto casalingo dell'Imperia 87, dopo il pareggio con la Culmv in extremis. La squadra di Bencardino, che ha riflettuto a lungo su alcuni difetti emersi nella gara genovesi, affronta la Bolzanetese, reduce dalle bella vittoria sulla Carlin's. I pronostici sono però tutti per la squadra di che può permettersi passi falsi se vuol rimanere a contatto di un'Albenga, gran favorita, che nei primi 90' ha evidenzato tutta la forza. Bencardino schiererà formazione d'attacco anche dovrà fare attenzione ai contropiedi avversari. Dice il mister: «Non possiamo considerare negativo il pareggio dell'esordio. dimentichiamo che la Culmv ha superato prima fase di Coppa Italia eliminando proprio l'Albenga. Quindi, facendo un paragone a distanza, possiamo dire di esserci comportati meglio di loro».

Viaggio in trasferta l'Arma Taggia, a Molassana. L'ambiente è soddisfatto dopo la bella prestazione col Varazze: piace lo spirito della squadra, che ha saputo reagire e un gol di svantaggio. Obiettivo odierno il pareggio, ma non sarebbe sorprendente il colpaccio. Infine la Carlin's: l'ambiente non ha digerito la sconfitta con la Bolzanetese. Oggi nel debutto interno con l'Audace l'obiettivo è il riscatto. Ieri negli anticipi, Cogoleto battuto 1-0 in dall'Albaro e in Eccellenza Lavagna-Busalla finita 0-0. (g. o.)

PRIMA CATEGORIA

La Prima parte col derby S. Stefano-S. Bartolomeo

Per le formazioni imperiesi il campionato di Prima categoria inizia con derby. Infatti a Taggia si affrontano il neo-pro- S. Stefano e il S. Bartolomeo Cervo (arbitro Della Casa di Genova). I padroni di casa si affacciano alla stagione con tecnico nuovo, Donadel, un gioco totalmente diverso da quello della passata stagione. La rosa è al completo. Afferma Donadel: «Ora giochiamo una sola punte, in modo da sfruttare al meglio le proiezioni in attacco dei centrocampisti. Nel precampionato questo modulo ci ha permesso di segnare parecchio, speriamo ripeterci oggi pomeriggio».

Sfida importante anche per il Bordighera. La formazione di Romano Bellavita ospita il Borghetto (Lavagetto di Genova). Ai padroni di casa mancheranno Anelli e Bacigaluppi, che devono scontare una giornata di squalifica della passata stagione, Manuello, Palmitano e Conti in vacanza. Ricco di ambizioni il S. Ampelio, che affronta temibile trasferta di Savona contro il Legino (la gara si disputa alle 10,30, dirige Pelli di Genova).

Tra gli imperiesi ci sarà il debutto di un diciottenne proveniente dall'Interregionale, Pierpaolo Serpentino, il ragazzo si è trasferito dal Nizza Millefonti e studia a Ventimiglia: il S. Ampelio che non nasconde le proprie ambizioni di alta classifica non s'è lasciato sfuggire l'occasione di tesserare un elemento con esperienza di categoria superiori. Dall'altra parte troverà una rivale che punta sui giovani ma ha anche sempre disputato buoni campionati.

Completano il programma del primo turno Cengio-Vallecrosia (Botti di Genova); Finalborghese-Cisano S. Giorgio (Liberti di Genova); Dianese-Zinola (Novembrini di Genova); Pietra-Alassio (Scarrone Genova). Per il maltempo che ha duramente colpito Savona e l'entroterra, è rinviata Quiliano-Millesimo: il campo padroni di casa è stato spazzato via dalla furia del torrente Quiliano. [m. no.]

La tappa di Dolcedo

Ieri al Giro Il rilancio di Valoppo

IMPERIA. A Federico Della Latta non è riuscita la cinquina. Il forte cicloamatore genovese ha infatti steccato nella quinta tappa del «Giro della Provincia di Savona» che è è svolta sul circuito di Dolcedo. Comunque l'opaca prova di ieri non ha intaccato la posizione di leader della classifica generale.

La vittoria è andata al Veterano Loreto Valenza, compagno di squadra di Della Latta, su Massimo Laguzzi del Lloyd Italico Alessandria e ad Antonello Giusta del Gs Conad, club organizzatore della frazione.

Nella classifica di terza fascia, quella riservata a Veterani e a Gentlemen, è in pericolo la leadership di Luciano Minetti, caduto e giunto al traguardo molto attardato. La manifestazione si chiude oggi pomeriggio a Castellazzo Bormida in provincia di Alessandria: la partenza è fissata per le 8,30 dalla piazza della Prefettura a Savona. La frazione, quasi tutta di montagna, dovrebbe favorire ancora una volta Federico Della Latta. [m. no.]

Capolista ko: 3-1

Il Nantes paga la rabbia del Monaco

MONTECARLO. successo del Monaco contro il Nantes, giunto nel Principato nelle vesti di capolista, nell'ottava giornata del massimo campionato francese: i monegaschi hanno vinto 3-1 con doppietta di Gnako (33' e 69') ed un gol di Klinsmann al 39'; solo al 92', a tempo ampiamente scaduto, il Nantes ha segnato con Ferri. Il successo ha permesso ai monegaschi di ridurre a tre punti il distacco dalla vetta.

Risultati dell'ottava giornata: Le Havre-Saint Etienne 0-1; Lens-Marsiglia 2-2; Monaco-Nantes 3-1; Bordeaux-Strasburgo 1-1; Tolosa-Paris Saint Germain 2-2; Metz-Valenciennes 0-0; Lyone-Montpellier 2-1; Tolone-Caen 1-1; Auxerre-Lille 2-0; Nimes-Sochaux 1-1. Classifica: Paris St Germain 13; Auxerre, Marsiglia e Nantes 12; Bordeaux, Monaco e Saint Etienne 10; Metz e Strasburgo 9; Montpellier e Sochaux 8; Caen e Lilla 7; Le Havre, Lyone e Tolone 6; Lens, Nimes e Valenciennes 4, Tolosa 3. [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Molinari già sicuro

Oggi si decide chi entra in finalissima

L'ultima giornata della poule scudetto è all'insegna dell'incertezza. meglio, l'unico sicuro è il tricolore in carico Molinari, che deve affrontare ad Alba la formazione di Bellanti e Bertola. Vinca e perda, Molinari è qualificato per la finalissima, in quanto sarebbe raggiungibile in graduatoria da Bellanti. Gli altri due incontri a Ceva Rosso-Aicardi, e a Caraglio Dotta-Sciorella. L'inizio per tutti è fissato 14,30.

Aicardi e Dotta devono vincere entrambi, per conquistare il diritto allo spareggio per il terzo posto tra di loro, in modo che una delle due squadre possa poi incontrare la seconda per un ulteriore spareggio che decreterà sfidante di Molinari. Nel caso dei due perdesse, l'altro sarebbe automaticamente Ultima ipotesi, una sconfitta entrambi. Anche in questo caso, spareggio per il posto.

La situazione conferma un torneo incerto. Molinari è favorito dal fattore-campo. Bellanti giocherà tranquillo e quindi con maggior rendimento, perché anche in caso di sconfitta avrà, gli spareggi, la possibilità di accedere alla finale. La differenza potrebbero fare le due quadrette. Rigo, per Molinari, è un fenomeno come spalla. Bertola, che conosce il Mermet pochi, potrebbe risultar la carta vincente di Bellanti.

A Ceva la forza di Rosso contro la classe di Aicardi. Il mancino ha già espugnato questo campo, ma Rosso nelle finali è ulteriormente cresciuto. Sarà un incontro strano, con Aicardi impegnato a giocare precisione, usando il fioretto delle sua impareggiabile tecnica e astuzia, e Rosso a menar fendenti di spada, contando sulla potenza propri colpi.

Infine Dotta e Sciorella. Tecnica e precisione entrambe le parti, con una componente psicologica a sfavore Dotta. Il cairese deve vincere a tutti i costi, Sciorella no e cercherà di centrare una vittoria che suggelli il bel torneo d'esordio. Il battitore cairese dovrà prima di tutto lasciarsi tradire dalla voglia di strafare, com'è successo domenica con Bellanti.

Un dato su tutti: molti buoni battitori giovani, poche vere spalle, squadre squilibrate. Piaccia o no, per il futuro è necessario reintrodurre almeno in parte le classifiche. Argomento discusso ieri ad Alba dal consiglio federale: decisioni saranno note oggi. [e. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 15): Savone-Acqui; Bognolese-Rapallo; Bra-Sassuolo; Camaiore-Sarzanese; Cuneo-Fidenza; Pietrasanta-Sanremese; Samm-Livorno; Virtus Roteglia-Cucio Pelli; Vogherese-Brescello. Classifica: Cucio Pelli e Vogherese p. 5; Sanremese, Savona, Rapallo e Sarzanese 4; Brescello, Bognolese, Camaiore, Fidenza, Sassuolo e Acqui 3; Pietrasanta, Bra, Cuneo, Liverno e Virtus Roteglia 2; Sammargheritese 0.

Eccellenza (15): Ortonovo-Cairese (M[illegible]lla); Loanesi-Pegliese; Sestri Lev.-Entella; Sestrese-Finale; Argentina-Carcarese; Migliarinese-Ventimiglia; Pontedecimo-Vado. Classifica: Sestrese, Cairese, Argentina, Entella, Finale, Lavagna e Loanesi 2; Pontedecimo e Ventimiglia 1; Busalla, Carcarese, Migliarinese, Ortonovo, Pegliese, Sestri e Vado 0.

Promozione girone A (15): Imperia 87-Bolzanetese; Rivarolese-Albenga (Begato); S. Olcese-Culmv; Varazze-Italstrade; Carlin's Boys-Audace (Comunale); Palmarese-Coalma (Multedo); Molassana-Arma Taggia (Cà de Rissi). Classifica: Albenga, Bolzanetese, Rivarolese, Arma Taggia e Audace p. 2; Coalma, Cogoleto, Culmv, Imperia, Italstrade e Molassana 1; S. Olcese, Varazze, Albaro, Carlin's e Palmarese 0.

Prima categoria girone (15): Cengio-Vallecrosia; Finalborghese-Cisano S. Giorgio; Dianese-Zinola; Bordighera-Borghetto 84; Legino-S. Ampelio (Nuova 167 10,30); S. Stefano-S. Bartolomeo (Taggia); Pietra-Alassio Auxilium.

AUTOMOBILISMO

C'è il superslalom

Bardineto 14: partenza superslalom Bardineto-Colle Scravaion, gara valida per il campionato Nord Italia.

CICLOAMATORI

Giro, ultima tappa

Savona ore 8,30 palazzo della Prefettura; ritrovo e partenza della sesta e ultima tappa del Giro della Provincia di Savona. Conclusione a Castellazzo Bormida (Alessandria) alle 17.

CENTRI CUCINE

CENTRI MOBILI
TORINO
Via Nazionale 3
Tel 0174/88.358
PRIOLA (CN)

vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

CENTRO CUCINE
Specializzato in cucine componibili e su misura di tutte le marche

A PRIOLA
5 KM DA GARESSIO
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

VIMO OFFRE PROPOSTE CON LE NOVITÀ IN TUTTI I SETTORI D'ARREDAMENTO

CUCINA COME FOTO
L. 2.500.000

VENDITA RATEALE
FINO A 5
ANNI SENZA CAMBIALI
★ CONSEGNA GRATIS
★ MONTAGGIO GRATUITO
★ GARANZIA DI ASSISTENZA NEL TEMPO
★ SI ESEGUONO GRATUITAMENTE PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA
★ CONFRONTATECI!

SALOTTO COME FOTO
L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON TAVOLO E SEDIE COME FOTO
L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO
L. 880.000

PREVENTIVI E PROGETTI GRATUITI

POSSIBILITÀ DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA ANCHE IMMEDIATA

TRATTANDOSI DI MOBILI ATTUALI E NON DI FINE [illegible]

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO
L. 650.000

EFF. COM. LEGGE

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 09 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO, 34/3 - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 [illegible]

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 480.272
SAVONA - Via Paleocapa 76 r - Tel. 820.548
SAVONA - C.so Tardy e Benech 102 - Tel. 801.[redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 27 Settembre 1992 [redacted]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. [redacted]
SAVONA - Via Paleocapa 76 r - Tel. 820.548
SAVONA - C.so Tardy e Benech 102 - Tel. [redacted]

Il rifiuto di decretare lo stato d'emergenza accolto da violente proteste di cittadini e amministratori

Cresce la rabbia dopo il secco «no» di Roma

E questa mattina è prevista un'altra ondata di maltempo

SAVONA. Cresce la rabbia per il «no» di Roma. I sindaci dei Comuni colpiti dell'alluvione, [redacted] presidente della Provincia Mario Robutti e quello della Regione, Edmondo Ferrero, hanno [redacted]tribuito alla prefettura di Savona la responsabilità per la mancata proclamazione dello stato di emergenza. In una riunione infuocata che si è tenuta ieri mattina a Palazzo Nervi, cui ha preso parte [redacted]che [redacted] delegazione di abitanti di Altare, il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, ha sollecitato persino l'apertura di un'indagine della magistratura: «I funzionari del[redacted] prefettura di Savona hanno fornito al ministro Facchiano un quadro completamente distorto della realtà; chi ha commesso questo grossolano errore che impedirà ai savonesi di ottenere il risarcimento per i danni subiti dovrà perlomeno [redacted] rimosso dall'incarico».

Il [redacted] Giancarlo Ruffino ha cercato di sdrammatizzare: «Con i processi [redacted] perde solo del tempo. Sarebbe più utile ottenere la proclamazione dello [redacted] di emergenza. Sono stati i giornali, infatti, [redacted] non il ministro Facchiano ad affermare che a Savona non verrà riconosciuto lo stato di emergenza».

Immediata la replica del sindaco di Savona, Magliotto: «Ruffino, non puoi continuare a difendere il governo e la prefettura, devi renderti conto di quello che è successo». Il senatore: «Mi rendo conto benissimo. Ma tu non puoi continuare con queste intemperanze, [redacted] nelle piazze dove si gettano uo[redacted] e bulloni addosso ai sindacalisti». Magliotto: «Peccato che in questa sala [redacted] sia più gente, altrimenti vedresti quante [redacted] ti arriverebbero».

Il presidente della Provincia, Mario Robutti, ha aggiunto: «Il tel[redacted] del ministro Facchiano, purtroppo, lo abbiamo visto tutti. [redacted] ministro era stato male informato dai funzionari [redacted] prefettura [redacted] con i loro silenzi intendevano minimizzare [redacted] situazione di emergenza che non riuscivano [redacted] tenere sotto controllo. La verità è che il coordinamento della Protezione civile non ha funzionato».

Anche il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, [redacted] affermato: [redacted] telefonato al ministro e mi sono sentito dire che in base alle informazioni ricevute dalla prefettura, non esistevano gli estremi per la dichiarazione dello stato di emergenza. E' evidente che [redacted] ministro ha ricevuto dati sbagliati da Savona».

Sono intervenuti anche gli abitanti di Altare: «Abbiamo perso tutto ma non ci arrendiamo - ha gridato [redacted] Ferraro, titolare di un negozio di giocattoli devastato [redacted] nubifragio -. Qualcuno in prefettura ha sbagliato ed è giusto che risponda del suo errore. Lunedì, con gli abitanti degli altri Comuni, andremo a Palazzo del governo e pretenderemo una risposta». La sezione della dc di Altare [redacted] segno di protesta nei confronti del governo, ha riconsegnato le [redacted] sare del partito. Proteste dei sindaci di Altare, Olga Beltrame, [redacted] Quiliano, Fulvio De Lucis, del sindaco [redacted] Finale, Piero Cassullo e del vice sindaco di Albisola Superiore, Vilderio Vanz. Dura polemica del presidente dell'A[redacted] Elvira Pecci: «Al Sud bastano quattro gocce per ottenere lo stato [redacted] emergenza naturale. E' evidente che i nostri parlamentari non contano nulla».

Il prefetto Mario Della Corte ha [redacted] un comunicato in cui si precisa che il ministero deciderà sullo [redacted] base alla relazione di due tecnici [redacted] che la dichiarazione dell'emergenza non influisce sulla possibilità [redacted] accedere ai risarcimenti.

I sindaci e il presidente della Provincia, [redacted] di far cambiare rotta al governo. Martedì una delegazione andrà a Ro[redacted] per un incontro con la presidenza del Consiglio.

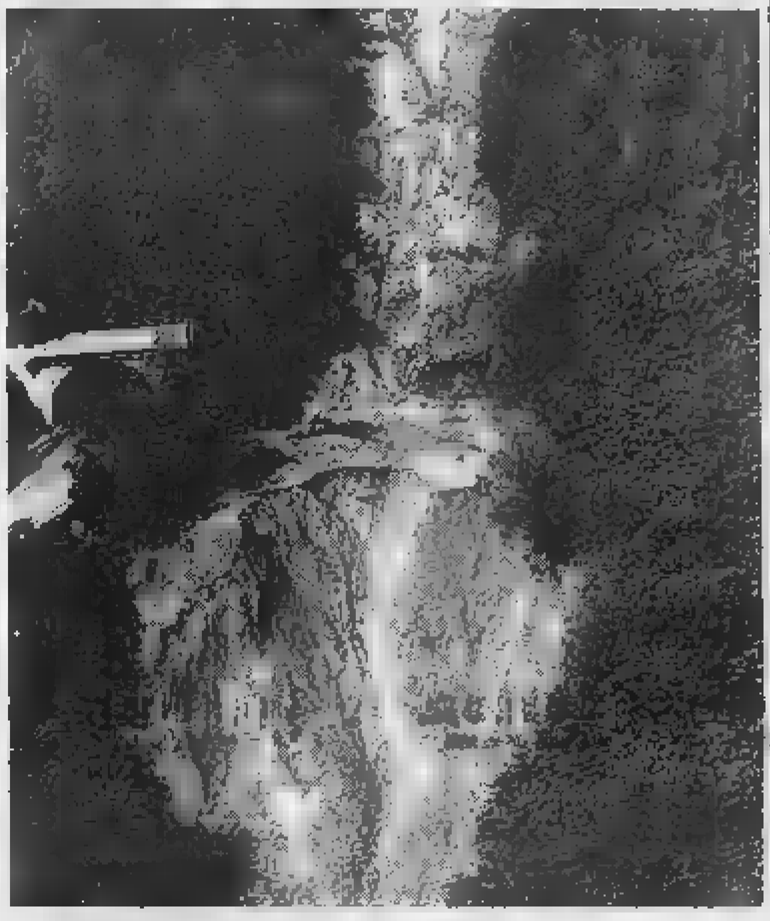
Intanto [redacted] ministro Facchiano [redacted] invitato il ministro dell'Agricoltura e quello dell'Industria a dichiarare almeno lo stato di «calamità naturale». Ma la prova del nove sarà già questa mattina. Gli esperti hanno previsto pioggia di particolare intensità soprattutto nell'entroterra. La prefettura ha già [redacted] in allarme protezione civile e vigili del fuoco. [redacted] la situazione dovesse peggiorare [redacted] renderebbe ancor più necessario lo stato di emergenza.

Ermanno Branca

Il viadotto Tecci, al chilometro 114 sul vecchio percorso della To-Sv, è crollato nel bosco. I tecnici hanno previsto di ricostruirlo in cinque mesi

Appello ai savonesi

Non andate nelle [redacted] colpite [redacted] cacciare e cogliere funghi



La frana che ha interrotto l'A6 nel tratto di Cadibona

SAVONA. «Se avete deciso di trascorrere una giornata [redacted] campagna evitate, per favore, [redacted] cacciare, raccogliere funghi, passeggiare e curiosare nelle zone colpite dal nubifragio».

L'appello, rivolto ai savonesi, è di tutti i cittadini che da quattro giorni si sono rimboccati le maniche [redacted] lavorano per fronteggiare l'emergenza alluvione. Oggi, infatti, [redacted] sarà una giornata di festa per le popolazioni dei centri colpiti dalla calamità e gli oltre seicento uomini dei vigili del fuoco e dell'esercito mobilitati per rimuovere massi, detriti, alberi, frane.

L'invito rivolto a chi ama dedicarsi, [redacted] domenica, alla ricerca dei funghi (che in questo periodo crescono abbondanti) o alle passeggiate in campagna è [redacted] evitare, almeno per un giorno, di andare per boschi, [redacted]ri spinti dalla curiosità di vedere da vicino gli effetti dell'inondazione: uomini nel fango, case distrutte, gente addolorata che spala detriti.

E [redacted] proprio [redacted] desiderio di andare in gita nell'entroterra sarà irrefrenabile, il consiglio [redacted] evitare, almeno, la Valbormida, Santuario, Valleggia, Quiliano, il Sassellese, l'entroterra di Albisola Superiore con particolare riguardo per Ellera, an[redacted] sottoposta a gravi disagi.

«Sono bene accetti quelli che vengono a darci una mano - di[redacted] la gente delle [redacted] più colpite -. Qui c'è ancora molto da lavorare».

[a. z.]

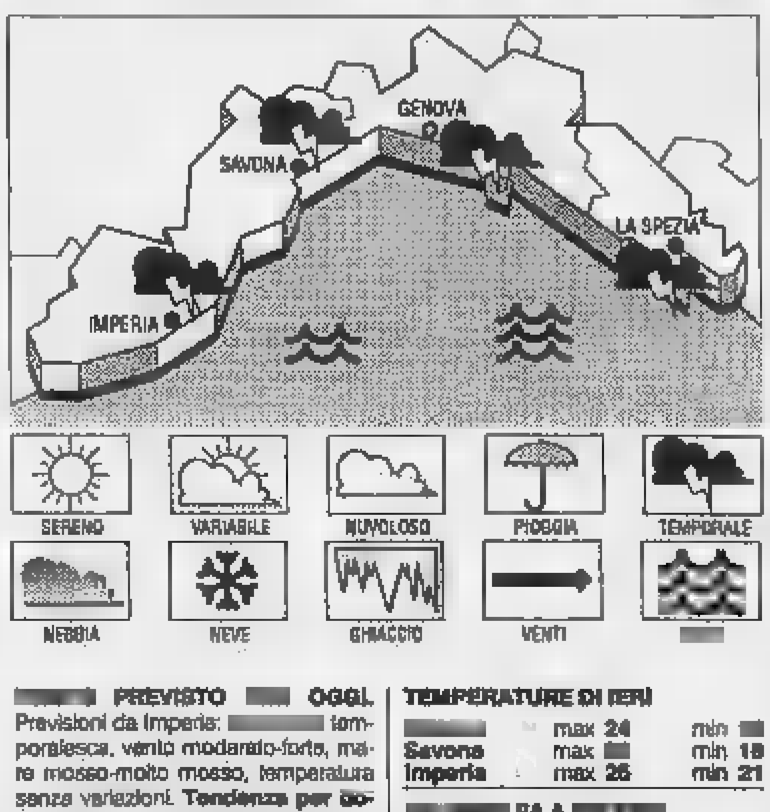
Un sincero «grazie» ai soccorritori [redacted] tutta [redacted] gente [redacted] da La Stampa

SAVONA. La gente del Savonese ha lavorato fianco a fianco con i soccorritori per limitare i danni dell'alluvione. Vigili del fuoco, corpi dello Stato, squadre dei Comuni, organizzazioni di volontariato e tanti altri [redacted] hanno fatto il possibile, in [redacted] situazione gravissima, perché non ci fossero altre vittime e per avviare l'opera [redacted] bonifica.

Certamente ci sono state disfunzioni, certamente molti [redacted] hanno avuto l'aiuto che speravano e meritavano. E' altrettan[redacted] se davvero è accaduto, che questo [redacted] dipende dalla volontà [redacted] personale, che ha fatto tutto il possibile per soddisfare le esigenze dei savonesi e di chi abita negli altri centri della provincia come Vado, Quilia[redacted] Altare.

In questi giorni alla redazione de «La Stampa» sono arrivate al[redacted] telefonate di protesta, ma anche tante telefonate di persone che intendevano, tramite il nostro giornale, ringraziare i soccorritori, che hanno lavorato al loro fianco per sgomberare case, campagne, negozi, aziende. Per qu[redacted] «La Stampa», cercando di interpretare il desiderio di questi cittadini e sperando che nei prossimi giorni la situa[redacted] torni presto alla normalità, ha deciso che, quando la prima parte dell'opera [redacted] bonifica sarà terminata, consegnerà [redacted] riconoscimento a tutti i corpi e le associazioni che hanno dato [redacted] meglio di [redacted] per soccorrere la popolazione.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: [redacted] temporalesca, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** [redacted] instabilità sotto forma di isolati temporali, vento moderato-forte, [redacted] mosso-molto mosso.
RILEVAZIONI DI [redacted] temperatura [redacted] mare 22° C, [redacted] relativa 65%, [redacted] Est 25-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 24	min [redacted]
Savona	max [redacted]	min 18
Imperia	max 26	min 21

[redacted] FA A [redacted]
[redacted] 24; min: 21. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 18,16. La **Luna** si leva alle 7,37 e cala [redacted] alle 18,25 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Oltre mille detti popolari con illustrazioni d'epoca saranno distribuiti in edicola dal lunedì al sabato fino al 17 ottobre

Scoprite i proverbi della tradizione ligure con La Stampa

Da domani in regalo [redacted] fascicolo per comporre un prezioso libro di 144 pagine

I proverbi, in tutte le versioni delle differenti parlate della Liguria, «da Monaco a Capo Corvo», come scrivevano gli antichi geografi per delineare i confini fisici della regione, hanno comuni denominatori? E' difficile districarsi, in [redacted] dialetto che [redacted] ricco [redacted] radici e di fonemi che risalgono [redacted] parlate mediterranee e celtiche di cui s'è persa la memoria e la struttura, trattandosi [redacted] popoli che non coltivavano la scrittura.

Per far conoscere [redacted] patrimonio di tradizioni preziose, La Stampa da domani fino [redacted] 17 ottobre, dal lunedì al sabato, regala un fascicolo con i proverbi liguri. La raccolta di 1005 detti popolari, ognuno dei quali è accompagnato dalla traduzione italiana per rendere gradevole la lettura a chi non conosce il dialetto, comporrà un libro di 144 pagine curato da Piero Raimondi ed illustrato da [redacted] tavole [redacted] colori.

I proverbi hanno origini antiche, molti risalgono [redacted] Setto[redacted] e spesso hanno per comun denominatore la meteorologia. Numerosi infatti sono i detti liguri che hanno le variazioni climatiche - temperature, pioggia, grandine, vento, per [redacted] parlare [redacted] mare; un po' meno presente la neve - al centro della loro «saggezza».

I motivi sono evidenti: la Liguria [redacted] una regione che abbraccia tutta la [redacted] capi, promontori, monti che scendono a scarpata sul [redacted] Poi, sbalzi improvvisi e rapidi di altitudine, valli strette e affilate. Insommo, un passaggio dove l'umore del tempo [redacted] più variabile che altrove.

La vita economica scandita dal mare implica [redacted] continua osservazione meteorologica, mentre il maltempo [redacted] fatale, [redacted]baltando il problema dalla costa all'entroterra, per raccolti e colture magri già [redacted] per sé. Il proverbio ligure [redacted] è quasi mai ridondante: è racchiuso in una battuta; ci sono più sostantivi che aggettivi; è dominato [redacted] uno spirito d'ironia che quasi sempre sconfina nel sarcasmo, graffiante e scettico. Ovviamente, la saggezza popolare ha una sua osmosi: gli stessi proverbi si ritrovano [redacted] Genova, Savona e Imperia o alla Spezia, anche [redacted] curiosamente trascritti in un lessico diverso. Il [redacted] più eclatante [redacted] quello della pronuncia dell'«oeu». [redacted] genovese [redacted] preferisce usare la grafia «o», pur leggendo con un suono intermedio tra la [redacted] e la «u». [redacted] Savonese [redacted] nell'Imperiese si scrive direttamente «u», anche se [redacted] pronuncia è più cantilenata o aperta, vagamente [redacted]itanica. E l'accento circonflesso [redacted] la dieresi? Quale preferire? I grammatici «puristi» non [redacted] mai riusciti [redacted] mettersi d'accordo.

Per apprezzare quindi un po' della saggezza delle nostre «radici» non bisogna perdere l'appuntamento all'edicola con i fascicoli dei proverbi in regalo da domani con l'informazione quotidiana de La Stampa.

Una delle otto antiche illustrazioni [redacted] corredano il libro sui proverbi

Situazione grave in Val Bormida e nel Finalese dove le banche non anticiperanno i crediti

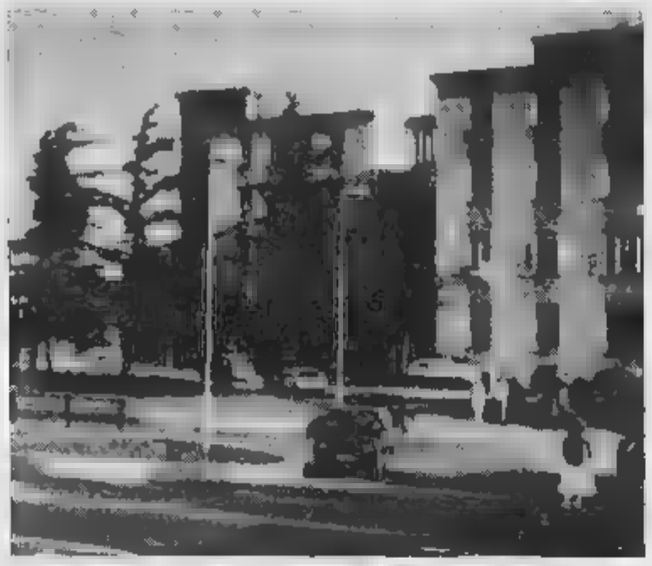
Stipendi bloccati, sanità paralizzata

Non saranno pagati neppure i medici di famiglia

SAVONA. Il blocco dei finanziamenti regionali paralizza la VII Usl. Oltre agli stipendi dei 2 mila dipendenti, sono sospesi i pagamenti delle indennità ai medici di famiglia, le forniture, le convenzioni con pubbliche assistenze e case di cura e persino le bollette di luce, gas, acqua e telefono.

«Una situazione di grave disagio — ha affermato l'amministratore straordinario, Luciano Locci — che speriamo venga risolta nella prima settimana di ottobre. Martedì la Corte dei conti dovrebbe autorizzare il governo a sbloccare i trasferimenti alle Regioni. Successivamente verranno disposti i finanziamenti per le Usl. Prendo atto delle gravi difficoltà cui vanno incontro i dipendenti e anche della grave esposizione nei confronti della Cassa di risparmio di Savona che ha indotto la banca a chiedere una modifica della convenzione. Purtroppo, però, si tratta di uno dei pochi atti che non sono autorizzato ad emettere senza il consenso della Regione».

Proprio la rigida posizione della banca savonese ha aumentato le difficoltà dell'Usl e unità sanitarie locali di Genova, Imperia e La Spezia, per esempio, sono riuscite a pagare regolarmente gli stipendi, grazie alle anticipazioni dei rispettivi istituti di credito. Ma anche la V Usl del Finalese, ha ottenuto dalla Cassa di risparmio di Genova e Imperia le anticipazioni necessarie a pagare gli stipendi ai medici e infermieri. Slitteranno di alcuni giorni, invece, i pagamenti dei medici di base e le spese farmaceutiche. Il blocco degli stipendi ha invece colpito la VI Usl di Cercare, che con Savona si avvale del servizio di tesoreria della Cassa di risparmio di Savona.



Medici e infermieri non riceveranno lo stipendio. L'Usl rischia la paralisi

Dura la reazione dei sindacati, «Il mancato pagamento degli stipendi — ha detto Anna Giacobbe, segretario della Cgil funzione pubblica — fa ricadere sui lavoratori le conseguenze di un meccanismo di finanziamento della sanità profondamente errato e del tutto irrazionale». E aggiunge: «Ma si possono individuare anche altre responsabilità: la Regione non ha agito direttamente sugli istituti di credito, come è avvenuto invece in altre zone d'Italia. Non conosciamo le motivazioni del rifiuto della Carisa a concedere l'anticipazione, ma questo denota scarsa sensibilità per un problema di grande rilevanza sociale».

Oltre ai medici e infermieri, martedì non riceveranno la busta paga nemmeno i medici di base, che già minacciano un'agitazione. Non è escluso, se il ritardo dovesse prolungarsi, che i medici di famiglia possano ricorrere anche all'assistenza indiretta, pretendendo il pagamento anticipato dai pazienti. Enormi disagi anche per i fornitori dell'Usl, che normalmente vengono pagati con due mesi di ritardo e che vedranno un ulteriore slittamento dei termini. In difficoltà, le pubbliche assistenze, l'Avis, l'Aias e le case di cura convenzionate che per ora non riceveranno i trasferimenti.

Intanto l'amministratore straordinario, Luciano Locci, ha contestato la decisione del Comitato dei garanti di bocciare l'accordo di programma per i controlli sull'inquinamento: «decisione grave e intempestiva. Il Comitato aveva a disposizione il documento dallo scorso giugno e solo dopo tre mesi si è accorto che era adeguato». [e. b.]

Medicine già care

Ancora si può parlare di accaparramento. Di certo, in tutte le farmacie della provincia, è aumentato sensibilmente le vendita di medicinali; molti hanno operato vera e propria scorta preoccupati dal fatto che le farmacie facciano pagare da subito le medicine, complice il blocco dei finanziamenti regionali.

L'aumento più sensibile sembra registrarsi in Riviera. Da Loano ad Andora, secondo alcune stime, la vendita medicinali è aumentata del 20 per cento.

Il fenomeno facilmente spiegabile se si pensa che in alcune località, Loano e Laigueglia, sono numerosi gli provenienti altre Regioni.

Una situazione che non si riscontra invece a Savona dove il «movimento turistico» praticamente ridotto a zero. Aumenti anche in Val Bormida, ma anche in questo caso si può parlare di un fenomeno dai contorni per il momento contenuti. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Scende dal treno per telefonare, gli rubano il portafogli

Scende dal treno in stazione per andare a telefonare e i ladri gli rubano il portafoglio che aveva lasciato nella giacca nello scompartimento. E' successo a un finalese di 65 anni, Marco Pellifroni abitante in via Madonna 34. L'uomo ha scoperto il furto quando è risalito sul treno. Non ha potuto fare altro che presentare denuncia in Questura. [c. v.]

trielina, giovane savonese grave al S. Paolo

Un giovane di 24 anni, Gianluca S., è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione del San Paolo per aver bevuto trielina. L'episodio è avvenuto ieri mattina nell'appartamento di via Lorenzo dove il ragazzo abita. I genitori. Sulla vicenda sono cre in corso indagini da parte della polizia. Gli inquirenti non escludono che si sia trattato di un tentativo di suicidio. [c. v.]

DIBATTITO

Molto ieri al Chiabrera per Leoluca

Teatro Chiabrera affollato ieri pomeriggio per il dibattito sulla questione morale e la giustizia organizzato dal movimento La Rete al quale ha preso parte anche l'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. Si è parlato dei rapporti tra mafia, massoneria e e servizi segreti americani. [e. b.]

Rifondazione contesta il premio a Licio

Oggi alle 11 nel Ridotto del Chiabrera si svolgerà la premiazione del concorso di poesia «Città di Savona», organizzato Circolo culturale Savona 2000. Tra i premiati anche Licio Gelli. Il gruppo di Rifondazione comunista ha polemizzato sull'opportunità di concedere il premio all'ex capo della P2. [e. b.]

Ieri a Savona

Cacciatore ferito da [illegible]

SAVONA. Incidente di caccia ieri mattina alture di Savona. Un pensionato di 65 anni, Domenico Orsi, residente in via Altobelli 13/10, è stato ferito a fucilate da un compagno di battuta e ore è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per le lesioni all'addome e alle gambe provocate dai pallini. Secondo la prognosi dei medici, il cacciatore guarirà in una ventina di giorni. L'episodio è avvenuto poco dopo le 10. Domenico Orsi è stato immediatamente soccorso dall'amico, che lo ha poi accompagnato in ospedale con la sua autovettura. Al San Paolo il pensionato sottoposto alle prime cure dal medico di guardia, Flavio Frumento, che ha poi disposto il trasferimento del ferito nel reparto di traumatologia. Le condizioni cacciatore non destano comunque preoccupazione. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, che vogliono chiarire la dinamica dell'incidente. [c. v.]

Domani a Vado L.

La dc annuncia una polemica in Consiglio

L. Polemiche sul consiglio comunale che avrà luogo lunedì pomeriggio a Vado. Il solo punto all'ordine del giorno è l'esame della richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto sulla metropolitana leggera.

Ed è sulla scelta dell'argomento da sottoporre al consiglio che il capogruppo della democrazia cristiana, Giuliano Tranquilli ha sollevato obiezioni ritenendo che in seguito alla grave alluvione martedì scorso, il sindaco avrebbe dovuto scegliere di affrontare il tema più scottante del momento. Un'altra obiezione riguarda infine la questione politica della spaccatura all'interno del partito socialista.

Giuliano Tranquilli ha convocato domani una riunione del partito dalla quale dovrebbero uscire una mozione o un'interpellanza da portare in consiglio comunale lunedì sera per chiedere la modifica dell'ordine del giorno, messo a punto dall'amministrazione comunale. [a. z.]

Le accuse di Genta

«Irregolari le delibere di Celle»

L. «Sono deciso ad andare avanti. E come ho annunciato presidente della Giunta regionale, denuncerò alla Procura della Repubblica la Giunta comunale di Celle e ne chiederò la destituzione».

Giovanni Genta, consigliere regionale Liguria Autonoma Federalismo, che nei giorni scorsi aveva presentato ad Edmondo Ferrero due interpellanze su presunte irregolarità nella gestione amministrativa Celle, è fermo nel voler procedere, in appoggio alle richieste che gli rivolte dai consiglieri di minoranza Michele Manzi, Gian Mario De Lucis, Luigi Bertoldi, contro la Giunta. Secondo Genta potrebbero invalidate le delibere adottate negli ultimi tre anni. Da quando è stato nominato consulente legale del Comune l'avvocato Roberto Romani che ricopre il doppio ruolo di membro della sezione di Savona del Coreco, deputato per conto della Regione al controllo di legittimità degli atti del Comune. [a. z.]

Le fiamme hanno danneggiato anche un'altra autovettura. Le indagini della polizia

Misterioso attentato in piazza Diaz

Il rogo ieri alle 4 del mattino. Qualcuno ha incendiato una Lancia Thema parcheggiata davanti a una farmacia. L'allarme ai pompieri è stato dato dagli abitanti del quartiere. Forse si tratta di un regolamento di conti

SAVONA. Misterioso episodio, la scorsa notte, in piazza Diaz. Una Lancia è stata distrutta in un incendio di probabili origini dolose. L'auto risulta proprietà di Leonardo Mollica, anni, residente a Savona in corso Italia, del quale in passato si è occupata la polizia. Nel rogo rimaste danneggiate anche una Fiat Panda targata Milano e la vetrata della farmacia.

Il fatto, sul quale sono ora in corso le indagini della squadra mobile, è avvenuto poco prima delle 4. A dare l'allarme sono stati gli abitanti della svegliati dal fumo acre, provocato dall'incendio. Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco del distaccamento portuale, che hanno dovuto lavorare quasi un'ora per ragione delle fiamme, evitando che il rogo si estendesse ad altre autovetture.

La Lancia Thema è andata distrutta. I primi accertamenti pompieri non lascerebbero spazio sull'origine dolosa dell'incendio. Sembra, infatti, che le fiamme si siano propagate dall'abitacolo dell'autovetture. Gli investigatori non hanno, però, trovato tracce di sostanze infiammabili e al momento non è ancora chiaro che tipo di liquido sia stato utilizzato dagli incendiari per appiccare il fuoco. Restano anche oscure le motivazioni dell'attentato. Leonardo Mollica è stato, in passato, al centro di disavventure giudiziarie, ma gli episodi nei quali è rimasto coinvolto sono troppo lontani nel tempo per offrire una chiave di logica lettura dell'episodio.

Gli investigatori starebbero indagando quindi su altre pista, una della quali porta alla convivente del proprietario della Lancia Thema, Loredana Saccone, finita spesso nei guai per vicende di droga. Era la donna il vero obiettivo degli incendiari? E' un interrogativo che si stanno ponendo gli inquirenti, i quali, ieri mattina, hanno a lungo interrogato Leonardo Mollica e la convivente. Secondo quanto trapelato, non sarebbero però emersi elementi utili all'inchiesta. «Le indagini - ha confermato ieri mattina il dirigente della squadra mobile Roberto Arnecdo - non facili. Non escludiamo, comunque, che possa trattarsi di un gesto intimidatorio ritorsione a uno sgarro».

Negli ultimi tempi, nel SAvonese la malavita ha dato preoccupanti segni di risveglio. L'episodio più grave è avvenuto, tre settimane fa, a Vado Ligure dove due persone, Paolo Manunta, il fratello Renato, e lo zio Giovanni Maria, sono state ferite in un agguato nella piazza centrale del paese da tre killer armati di fucili e pistole. [c. v.]

Lite per precedenza

Un automobilista savonese è stato picchiato da un teppista in motorino, con quale aveva avuto una discussione per motivi di viabilità. L'uomo, Roberto Bongiorno, 31 anni, residente a Savona, ha riportato la frattura setto nasale e contusioni in varie parti del corpo per le quali ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei medici, guarirà in mese. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della polizia, è avvenuto in via Verzellino mentre Roberto Bongiorno si trovava alla guida della sua auto. A scatenare il pestaggio, secondo quanto finora ricostruito dagli agenti della squadra mobile, sarebbe stata una discussione per motivi di precedenza. Il teppista, che non voleva sentire ragioni, è sceso dal ciclomotore e, gli occhi di numerose persone, ha raggiunto l'automobilista, colpendolo con pugni e calci. Poi è risalito in sella al ciclomotore ed è ripartito facendo perdere le tracce in poco tempo. Roberto Bongiorno si è fatto medicare in pronto soccorso e poi ha denunciato l'accaduto alla polizia. (c. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Spiagge senza servizi per gli ultimi turisti

Scrivo da Alassio. Ho saputo da oggi, anche qualche giorno c'è aria di smobilitazione, gli stabilimenti balneari chiuderanno definitivamente i battenti. Ritengo invece che, magari approfittando delle ultime giornate di sole caldo che spesso questa stagione ci riserva, si sarebbe potuto offrire qualche giorno di servizio in più ai turisti. Questi saranno pochi, è vero, però la Riviera può essere apprezzata anche a fine settembre, senza le cabine e soltanto sedie sdraio e ombrelloni. Oltretutto, questa poteva essere una soluzione per rimendiare, anche soltanto parzialmente, all'annata in rosso che il turismo ha fatto registrare nella nostra provincia.

Lettera firmata, Alassio

del arte, poche

Scrivo per protestare contro il cattivo uso che, secondo me, la città, e quando dico la città mi riferisco ovviamente al Comune, facendo del Priamar. Tralascio i guai e i ritardi della ristrutturazione: se n'è già parlato troppo. la parte della fortezza ormai completata sta diventando un regno incontrastato dell'«arte». Solo mostre, esposizioni, assai spesso di dubbio valore artistico. Non sono contrario ai giovani artisti, ma bisogna dirlo francamente, i grandi nomi dell'arte italiana e internazionale, sono ben altri. Oltretutto, sembra proprio che alla città, e stavolta mi riferisco ai savonesi, queste mostre interessino, il più delle volte, assai poco. Allora, perché non cercare soluzioni diverse? dice sempre che bisogna riavvicinare la gente alla fortezza, restituire questo monumento storico, che tutta Italia ci potrebbe invidiare, alla città. Proviamo a farlo con idee più brillanti e trasformiamo il Primamar solo in una palestra per «artisti» di dubbio spessore.

P.G.P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via ma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 746.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, via 17, 724.107.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 50
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 26 SETTEMBRE

NATI. Benedetta Franceschi.
MORTI. Raffaele Cantello, di 70 anni, residente a Savona in via Filippo Turati 13/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11. Maria Sangalli ved. Sangalli, di 87 anni, residente a Savona in corso Rossi 16/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,15 nella parrocchia di San Giuseppe piazza Martiri della Libertà.
MATRIMONI. Renzo Murgia e Olimpia Violante. Michele Amato e Sonia De Stefano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale si è riunito l'altra per esaminare alcune pratiche relative a lavori pubblici. Si è parlato soprattutto dell'assunzione di una serie di mutui per interventi di manutenzione in alcune scuole cittadine, tra cui le elementari Astengo di via Crosalunga e l'Istituto Nautico. Sempre per quanto riguarda le scuole, il Comune effettuerà lavori per un ammontare di quasi 800 milioni per l'abbattimento barriere architettoniche. Per quanto riguarda invece i lavori manutenzione degli impianti sportivi, è prevista, tra l'altro, la costruzione di spogliatoi alla pista di pattinaggio di Zinola.

GLI APPUNTAMENTI

FIDAPA

Le vincitrici del concorso

S'è concluso ieri a Palazzo Sisto il concorso di pittura organizzato dalla Fidapa. La giuria ha così deciso. Settore figurativo: prima classificata Caterina Casini; seconda Serena Genta; Noemi Ariati. Natura morta: prima Eurasia Elefante; Patrizia Volponi; Giovanna Romanelli. Settore estratto: prima Anna Giudice; Luciana Campanella; Annamaria Pierucci. Menzione particolare della giuria a Giuseppina Gallareto e Roberta La Greca. Analogo riconoscimento infine per Rosaria Santorelli; Laura Moda; Santina Giunta ed Elena Capone. [a. z.]

SAVONA

Il congresso dell'igienista

chiude oggi nella nella sala Paolo Cappa l'undicesimo Congresso dell'Igienista. I lavori inizieranno alle 9,30 con gli interventi Fiorenzo Bonifacino, Lidia Gasperini, Patrizia Fratini, Salvatore Giandinoto. pomeriggio dalle 14,30 interventi di Giuseppe Cocca, Alida Dal Gan e Michele Manca. [r. p.]

VADO LIGURE

Festa patronale

Festa patronale di San Maurizio a Segno. Alle 10,30 verrà verrà riaperta la chiesa parrocchiale con la messa solenne officiata dall'ex vescovo Savona Giulio Sanguineti. Nel pomeriggio la festa religiosa proseguirà con la processione. [r. p.]

SAVONA

Mercatino del libro usato

Prosegue in via 37/r la sesta edizione del «Mercatino del libro vendita che si tiene tutti i giorni dalle 16 alle 19, proseguirà fino al 12 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 82.06.00. [r. p.]

SAVONA

Antigone cerca nuovi attori

La compagnia teatrale «Antigone» di Savona giovani attori maschi per un allestimento in programma il prossimo anno. Si tratta alcune opere Molière. Chi fosse interessato può rivolgersi ogni giorno al telefonico 85.38.06. [e. b.]

Ancora interrotta la provinciale per Santuario e la statale 334, la ferrovia di Altare bloccata per due mesi

Miliardi di danni, Savona è la più colpita

Chiesta la cassa integrazione per le aziende della Valbormida

SAVONA. Ammontano ad oltre 160 miliardi i danni alle opere pubbliche accertati dalla Regione e riconosciuti anche dai tecnici del governo che hanno poi presentato una relazione riservata al ministro alla Protezione civile Ferdinando Facchiano. Una batosta di proporzioni colossali per l'economia già in crisi da tempo.

Particolarmente pesante la situazione dei Comuni, che lamentano sinistri per centinaio di miliardi, ma anche l'amministrazione provinciale ha accertato danni a ponti e strade per oltre sessanta miliardi. Fra i più colpiti figurano Savona, miliardi e milioni, Quiliano, 15 miliardi, Finale Ligure (10), Albisola Superiore (9), Altare (8), Pontin- (7), Vado Ligure (3), Sassello (2,5), Mioglia (1) e Albisola Marina (1).

Ma nell'elenco figura anche una decina di Comuni che hanno subito danni marginali, valutabili fra i 300 e i milioni.

L'alluvione per amministrazioni come Savona, Quiliano, Finale Ligure, Altare e Albisola superiore ha assunto veramente i caratteri della calamità naturale, distruggendo o compromettendo parte delle vie di comunicazione. Disastrosa la situazione dei ponti: Savona ne ha persi 4 e altri 9 sono seriamenti danneggiati. Quiliano ha perso due ponti e numerose passerelle pedonali, Albisola Superiore 5.

Inoltre stati danneggiati impianti di depurazione (a Savona, Quiliano, Albisola e Pontinvrea) e le condotte fognarie di quasi tutti i centri colpiti dall'alluvione. Poi ci sono le strade: un centinaio le frane e le interruzioni con il pericolo di nuovi cedimenti. Solo oggi la viabilità si andrà normalizzando. Vigili del fuoco e operai dell'Anas riusciti a sgomberare rapidamente i massi e i detriti che ostruivano le arterie principali come la statale 29 del Colle di Cadibona (aperta con senso unico alternato) o l'Aurelia, ma restano ancora strade chiuse e situazioni di pericolo. La provinciale per il Santuario, per esempio, è aperta solo per i residenti e i mezzi di Circolazione interrotta sulla statale 334, nel tratto fra Giovo Ligure e Sassello.

Sono state riaperte, invece, la provinciale per Ellera, esclusi i mezzi superiori a 75 quintali, la statale del Melogno, la Spotorno-Finale-Vezzi Portio e la provinciale di Mallare. Senso unico alternato fra Finale Ligure e Feglino. L'Acts ha reso noto di non poter effettuare il servizio di trasporto nelle zone di Stella Santa Giustina, Giovo, Pontinvrea, Sassello, Mioglia, Pareto, Ellera, Montagna e Roviasca.

Gravi problemi per i collegamenti ferroviari. La circolazione sul Altare-San Giuseppo resterà interrotta per dieci giorni, mentre per ripristinare il tronco Altare-Savona necessari almeno due mesi di lavori.

«Se i danni alle opere pubbliche ammontano a centosessanta miliardi — ha affermato il vice segretario dalla Confesercenti, Bruno Suetta — i sinistri subiti da commercianti, artigiani e attività produttivi superano certamente i mille miliardi. Interi paesi hanno perso la rete commerciale e molte aziende hanno fermato la produzione». I sindacati confederali hanno compilato una lista aziende che sono state a sospendere la produzione: cooperativa Stoviglial, Fac Alhasider di Albisola Superiore, Savam, Cupronel Rolan di Altare, Farranis, Coasl e A.P. di Cairo Montenotte, Zinox di Vado Ligure, Olnesa di Quiliano, Piaggio di Finale 6 industrie dolciarie Sassello (Sassellese, Amaretti Virginia, Ligure dolciaria, Isaia, Cidag). Complessivamente, queste ditte occupano 4 mila addetti.

Cgil, Cisl Uil hanno quindi chiesto al presidente della Regione, Edmondo Ferrero attivarsi presso il governo affinché vengano concessi provvedimenti di cassa integrazio- «La gravità dei danni subiti dall'apparato produttivi e commerciali è per ora difficil- quantificabile. Soprattutto per il sistema delle aziende minori, la quantificazione si avrà solo al momento dell'avvio degli impianti produzione. Sono quindi necessari tre provvedimenti: innanzitutto consentire l'accesso alla integrazione per le aziende minori che non godono questa prerogativa e inoltre interventi capaci di dare certezza ai finanziamenti per le aziende più colpite o che a di perdita di mercato possono rischiare di pagare prezzi altissimi da una sospensione produttiva. Il rischio è che parte delle aziende si orienti verso la chiusura definitiva». I sindacati hanno inoltre chiesto l'immediato ripristino delle vie di comunicazio- e di tutti i servizi del sistema produttivo.

Confintesa, l'organismo che raggruppa le quattro associazioni del commercio e dell'artigianato, invita i propri associati a presentare elenco dei danni subiti con il sistema dell'autocertificazione, consistente in una dettagliata dichiarazione del titolare della ditta. Il documento, redatto in duplice copia, dovrà autenticato da un notaio o presso il Comune. **[e. b.]**

Tre immagini di disastri. Dall'alto, a sinistra, la stazione di Altare: sotto i binari si create voragini. A destra un tratto della ferrovia Savona-Altare-S. Giuseppe. Qui sopra la strada interrotta fra forte di Altare (FOTO G. CHIAMPONI)

«E' una calamità vera»

La durissima protesta del capoluogo

SAVONA. «Il Consiglio comunale di Savona di alla gravità e all'ampiezza calamità naturale che ha colpito provincia città, provocando lutti, distruzione danni rilevanti alle attività produttive, ai beni privati e alle opere pubbliche respinge ogni valutazione riduttiva della gravità della situazione, protesta per la mancata deliberazione dello stato di emergenza e chiede misure adeguate all'entità dei danni subiti». Questo l'ordine del giorno sul nubifragio che il Consiglio comunale di Savona venerdì ha approvato all'unanimità.

In apertura di seduta il sindaco, Armando Magliotto, aveva informato l'assemblea cittadina sui danni provocati dall'alluvione di martedì e sugli interventi di Protezione civile adottati dal Comune. Magliotto ha anche duramente criticato il ministro Ferdinando Facchiano, che sinora ha rifiutato di riconoscere lo stato di emergenza per Savona. «Una decisione assurda - ha detto il sindaco Magliotto - che penalizza gravemente la provincia già colpita dalla crisi economica». Alla seduta del Consiglio hanno preso parte anche gli abitanti di Lavagnola, che protestano il mancato arrivo dei soccorsi: «Siamo stati costretti a svuotare le case di fango e dall'acqua da soli, senza l'aiuto di nessuno. Inoltre, se dovesse piovere, andremmo incontro ad un nuovo allagamento, visto che i tombini ostruiti e le condotte delle fognature gravemente danneggiate». Numerosi gli interventi dei consiglieri. I Verdi hanno lamentato la scarsa efficdalla Protezione civile, mentre il democristiano Carlo Cerva ha proposto tenere Consiglio comunale a Santuario. Il dc Pietro Santi, invece, nella riunione dei capigruppo ha invitato l'amministrazione comunale a richiedere un rinforzo del contingente militari già in provincia. **[e. b.]**

I lavori di bonifica

Santuario, bambini trovano bomba tra fango e detriti

SAVONA. Continua l'inchiesta della magistratura sulla tragica morte di Rosina Bartucca della figlia Anna Maria, di anni, inghiottite dal torrente Quiliano in piena e trascinate in mare. Ieri mattina i carabinieri hanno fatto un sopralluogo nella casa via Leopardi, a Vado Ligure, dove la bambina e la madre vivevano. L'abitazione sorge al piano rialzato di una palazzina a tre piani, a pochi metri dall'argine del torrente. Un'ondata ha spazzato porta d'ingresso trascinandosi via madre e figlia. Il magistrato ha aperto un'inchiesta per disastro colposo: bisognerà accertare se l'ingrossamento del torrente sia stato agevolato dalla scarsa pulizia degli argini e se la casa dove vivevano madre e figlia possedeva i requisiti abitabilità. I carabinieri hanno già sequestrato documenti e nei Comuni Vado Ligure, Savona e Quiliano.

Anche ieri sono proseguite ma senza esito le ricerche del corpo di Maria. Le motovedette hanno ispezionato il tratto fra Savona Andora.

Intanto si procede in i alla valutazione dei danni. Fra le più colpite c'è Portovado. Decine di negozi e scantinati sono rimasti allagati situazione, dopo quattro giorni, è ancora grave. «Sono rovinato - un artigiano che restaura mobili -. Ho perso tutto».

Nel Letimbro sono in azione le pale meccaniche per rimuovere tonnellate di fango che si riversate nel greto torrente. «Bisogna fare presto - commentavano in Comune - perché se piove ancora c'è il rischio che il torrente possa rompere nuovamente gli argini». Il Comune conta di scaricare fan- e detriti nella discarica di via Cimarosa, attende l'autorizzazione della Capitaneria.

Ieri pomeriggio il sindaco Armando Magliotto e il vice, Giorgio Balbo, con i tecnici comunali ha fatto un sopralluogo nelle frazioni colpite dall'alluvione. I problemi maggiori riguardano le condizioni dei ponti e delle strade. I collegamenti con le frazioni di Montemoro e Ciantagalletto sono saltati. Tutti i ponti sono lesionati, tranne quelli di via Sormano e via delle Trincee. A Santuario sarà con tutta probabilità chiuso il ponte nei pressi della ditta Pastorino petroli. Ma i torrenti in piena non hanno portato solo fango e detriti. Sono venuti alla luce anche numerosi residuati bellici. A Santuario alcuni bambini sono stati visti dai vigili del fuoco mentre maneggiavano una bomba. L'ordigno, inesploso, è stato recuperato dai pompieri.

Resta critica la situazione nell'Albisolese. A Ellera è tornata l'acqua: i tecnici del Comune sono riusciti a riparare le tubazioni dell'acquedotto ma gli abitanti continuano, per precauzione, ad attingere l'acqua dai quattro contenitori in vetroresina messi a disposizione dei vigili del fuoco di La Spezia. Sassello è sempre isolato per la chiusura al traffico del tratto fra Stella San Giovanni e Giovo Ligure. E' crollato il ponte sul rio Giovo, verso valle è franata la strada comunale di Piano Oltreacqua, quella di Colletto Sottano. sono interruzioni nelle strade del Cò, di Vicarina, Pianale Albergare. Nelle due Albisole lo straripamento del Sansobbia ha provocato decina di allagamenti in negozi e scantinati. I commercianti più colpiti sono quelli della zona di Faraggiana, via Casarino e corso Mazzini. I danni ammonterebbero a centinaia di milioni.

A Quiliano procede l'opera di bonifica nel centro storico e nella zona 167. A preoccupare sono anche le scarse disponibilità finanziarie del Comune. Intanto il sindaco De Lucis apre garbata polemica con la Sip: «In piena emergenza, con tutte le linee telefoniche saltate, abbiamo chiesto di noleggiare cinque telefonini per quindici giorni. La Sip voleva 11 milioni anticipati, un prezzo esagerato. Ne abbiamo noleggiati due per un giorno. E' un episodio incredibile». Da ieri gli uffici postali sono stati spostati nella sede dell'associa- «La Rocca», in piazza dei Caduti. E' polemica a Ligure tra i verdi e la maggioranza. C'è chi minaccia querele. Il consigliere Franco Ripamonti respinge le accuse secondo le quali se i torrenti del paese non hanno al nubifragio perché i verdi si sarebbero sempre opposti alla pulizia degli argini. «E' falso - ha detto Ripamonti -. Noi non vogliamo che vengano utilizzate le ruspe».

Ieri, a Savona, si sono svolti i funerali, in forma privata, di Luciano Ferrari, 48 anni, l'operaio in pensione che abitava in via Dalmazia, stroncato da un infarto per la fatica mentre sgomberava la cantina di casa.

Claudio Vinvercati

Ieri in carcere il titolare dell'agenzia di via Genova «Ass Mar Public Relation»

Arrestato un noto pubblicitario

Albenga: Natale Bertinelli, 32 anni, è accusato di aver utilizzato numerosi assegni rubati in Piemonte
E' un organizzatore di sfilate di moda, molto conosciuto anche nell'ambiente sportivo. Le indagini

ALBENGA. Natale Bertinelli, 32 anni, residente in via Genova è stato arrestato ieri mattina dalla Polizia giudiziaria della questura savonese in collaborazione con gli agenti del Commissariato di polizia di Alassio. All'uomo vengono contestati i reati di ricettazione e «riciclaggio» di assegni rubati.

La notizia ha destato clamore in tutta la città visto che Bertinelli è tra l'altro titolare della «Ass Mar Public Relations», un'agenzia pubblicitaria con sede in via Genova. Inoltre l'imprenditore ingauno ricopriva da tempo l'incarico di promoter dell'atelier «Maria Lanzo» di Albenga. E proprio in questo campo nel mese di luglio, Bertinelli aveva organizzato ad Alassio «Miss Moda», manifestazione che aveva ricevuto numerosi consensi.

Il capo dell'arrestato pesa soprattutto l' imputazione di avere staccato assegni rubati in Piemonte per sessanta milioni. L'illecito sarebbe stato compiuto in un arco di tempo piuttosto vasto, ma solo ieri il cerchio si è chiuso attorno al nome dell'imprenditore albenganese. Il nome di Bertinelli, come molti ricordano, era già apparso durante le vicende finanziarie relative all'imprenditore Biamonti che, più di due anni fa, avevano tenuto banco per lungo tempo sulle pagine dei giornali.

E proprio ieri la gente, nel commentare questo nuovo «crack» faceva analogia con quelle vicende finanziarie.

Stupore comunque anche ad Alassio visto che per allestire lo spettacolo estivo sul mondo della moda, Bertinelli aveva avuto contatto con molti imprenditori e commercianti della zona. Ma il titolare della «Ass Mar» era conosciuto anche nell'ambiente sportivo visto che, anche per propagandare la propria azienda, più di una volta ha collaborato per delle rubriche calcistiche in alcune emittenti radiofoniche della provincia. L'arresto, dunque è avvenuto ieri mattina alle prime luci dell'alba: sono infatti da poco trascorse le 6,30 quando due pattuglie delle forze dell'ordine si sono presentate in via Genova alla porta dell'imprenditore ingauno che non ha opposto la minima resistenza. Bertinelli è stato poi trasportato nella questura di Savona dove già domani sarà sottoposto all'interrogatorio dell'autorità giudiziaria. La notizia ha fatto in breve tempo il giro della città diventando ben presto il fatto del giorno. Proprio per la sua attività nel campo delle pubbliche relazioni Bertinelli era molto conosciuto in città ed è per questo che dalla gente l'arresto viene considerato tra quelli importanti. Non si escludono ulteriori sviluppi della vicenda anche se a tale proposito gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. In ogni si indaga anche in Piemonte dove Bertinelli avrebbe staccato assegni rubati.

Guglielmo Oliveto

Natale Bertinelli, 32 anni

LOANO

L'incidente a Ibiza il giovane sempre grave

Sono stazionarie le condizioni di Antonio Oxilia, 19 anni di Loano, in coma da 10 giorni dopo un incidente stradale avvenuto ad Ibiza. Dicono i medici della rianimazione della Corona dov'è ricoverato: «C'è ottimismo ma con precauzione. E' ancora presto per fare previsioni». [a. r.]

PIETRA LIGURE

Piano regolatore slitta l'approvazione

L'approvazione del piano regolatore generale potrebbe essere prorogata di 2 mesi. Una richiesta è stata avanzata dal Comune alla Regione. Il Consiglio deve controdedurre al prg approvato una prima volta dalla Regione con drastici tagli alla previsione dello sviluppo urbanistico. [a. r.]

FINALE LIGURE

Gruppo verde e soci contro il depuratore

«Nell'appalto per la gestione dell'impianto di depurazione ci sono cose poco chiare». Questa affermazione del verde Franco Ripamonti, in Consiglio, ha provocato reazioni. Il problema del depuratore è stato sollevato dal psi. Proposito di una delibera della giunta che affidava in appalto la gestione del depuratore all'impresa San Lazzaro di Laigueglia. [a. r.]

Avvocato assolto

Archiviata l'inchiesta per estorsione

ALBENGA. Il giudice Fiorenza Giorgi ha accolto la richiesta del pm Tiziana Parenti archiviando l'inchiesta sull'avvocato Franco Vazio, accusato nel luglio scorso di estorsione e assolto con formula piena. Franco Vazio, 30 anni, via Da Vinci era stato arrestato in quanto ritenuto mediatore di un contratto nel quale una coppia di affittuari richiedeva 180 milioni di buona uscita al padrone dell'abitazione. L'arresto dell'avvocato aveva provocato un'agitazione dei colleghi, per un giorno si erano astenuti dal lavoro. [g. o.]

Viveri-Sandigliano

Nuova lista per le elezioni del 1993

ALBENGA. Sono più di 150 gli albenganesi iscritti al «Manifesto per una sinistra di governo», il nuovo movimento politico guidato dall'ex sindaco Angelo Viveri e dall'ex segretario del psi, Danilo Sandigliano. Nei giorni scorsi si è avuto un primo incontro con i repubblicani mentre nella prossima settimana sarà la volta di psi, pds, psdi e Rifondazione. L'obiettivo è quello di realizzare una consistente lista elettorale in vista delle elezioni amministrative in programma tra il 15 ottobre e 15 novembre del prossimo anno. [c. v.]

CERIALE

Crisi in giunta?

Con il rimpasto minaccia la chiusura

CERIALE. Sono sempre più attendibili le notizie secondo le quali l'attuale sindaco, Ennio Belloni, sarebbe sul punto di dimettersi dall'incarico a seguito di un imminente rimpasto della giunta. In questi giorni infatti sarebbero in corso trattative segrete fra maggioranza (Dc, pds e psdi) e socialista. Nessuna notizia filtra primo cittadino che ha preferito non farsi vedere per tutta la giornata di ieri. La prossima sarà quella una settimana decisiva per le sorti dell'attuale composizione della giunta. [g. o.]

APERTA LA VENDITA
al Teatro della Corte
ABBONAMENTI
'92/'93

ABBONAMENTO «LIBERO»
E' per 12 spettacoli su 30 in cartellone e procura uno straordinario vantaggio economico: il risparmio sui prezzi medi arriva al 50%.

ABBONAMENTO «POSTO FISSO»
Il risparmio non è così forte. Il vantaggio della formula è soprattutto nella certezza di disporre costantemente dei posti scelti: al Teatro della Corte e al Genovese.
Gli abbonati a POSTO FISSO della stagione possono riconfermare i loro posti IL

Informazioni e acquisti presso il botteghino del Teatro della Corte (tel. 570.2472) e presso l'Ufficio Rapporti col Pubblico (tel. 570.2450)

FIAT A GENOVA È
CONCORDE - MARTINO - L'AUTOMOBILE
MACCIÒ - SAIGARAGE - FIAT

RINGRAZIAMENTO
I genitori si pregiano ringraziare il professore GIORGIO ORLANDO dell'Ospedale Civile di Sanremo, i medici, i paramedici, la Suora del Reparto per le amorevoli cure prestate al figlio Claudio.

CONTABILITÀ IVA COMPUTER
Corso intensivo teorico-pratico riservato a neodiplomati per acquisire la competenza richiesta dalle aziende.
Orari diurni e serali.
Attestato finale. Comode rateazioni
BRITISH INSTITUTE - via Manzoni 34 - Tel. 50.50.70

ECONOMICI
ordinato vari balconi terrazza soleggiato panoramico. Comodo mare. Gabetti 010 585.6556.
GARLENDA tuttoverde villetta bifamiliare ristrutturata posto piscina ampia terrazza. Gabetti 010 585.6556.
ALASSIO villa epoca unifamiliare due piani giardino piscina. Prezzo interessante. Gabetti 010 585.6556.
LOANO immediata ultura prestigiosa villa bifamiliare parco Vista Gabetti 010 585.6556.
SAVONA centro libero appartamento dieci vani biservizi terrazza. Vista porto. Gabetti 010 585.6556.
ARENZANO esclusiva porzione di villa due ingressi giardino carrabile. Vista golfo. Gabetti 010 585.6556.
PK C. Marsano d'Angelo, 69 - Tel. 55.211 publikompass

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

FIAT PER GLI AUTOMOBILISTI CON VETTURE ALLUVIONATE.

Una Fiat nuova a condizioni d'acquisto straordinariamente vantaggiose.
E' un piccolo aiuto che i Concessionari Fiat di Savona vogliono dare a tutti coloro che hanno perduto la loro auto o il veicolo commerciale nel nubifragio.
Per saperne di più telefonateci o venite nei nostri uffici.

FIAT

AUTOSETTE
Via Dalmazia, 180
ALBENGA(SV)
Tel. 0182/54.00.08

DE FILIPPI & REYNERI
Via Guidobono, 137
SAVONA
Tel. 019/82.27.77

PEDRAZZANI
Via B. Partigiane, 16
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019/50.43.61

Interrogazione del deputato pds Maura Camoirano

Gli svincoli di Carcare sul tavolo del ministro

CARCARE. L'onorevole [redacted] Camoirano ha presentato un'interrogazione al governo sul problema della mancata costruzione degli svincoli di via Roma e della salita di Vispa sulla Statale 29 in prossimità di Carcare.

Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Abbiamo chiesto alla parlamentare valbormidese di interessarsi della questione, affinchè siano chiarite eventuali responsabilità sui ritardi di attuazione di una serie [redacted] lavori indispensabili e già autorizzati dal precedente ministro dei lavori pubblici».

E aggiunge: «E' assurdo che per una spesa di 800 milioni si debbano attendere tanti anni, mentre i pericoli e i disagi per la viabilità aumentano».

Le storie degli svincoli di Carcare, uno all'altezza dell'innesto di via Roma, provenendo dal centro del paese, l'altro all'attacco della salita di Vispa, a poche centinaia di metri di distanza, è ormai ventennale.

Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi

Da sempre, entrare o uscire in auto da Carcare è un problema. L'aumento del traffico e l'inadeguatezza della statale 29 hanno contribuito a accrescere il numero degli incidenti, anche mortali, che si verificano con regolarità in questo tratto di strada.

Alcuni anni fa erano finalmente stati approvati i progetti esecutivi dall'Anas per i lavori di ampliamento della sede stradale, con la realizzazione di due corsie di svincolo per agevolare l'innesto delle auto sulla statale o provenendo da essa. La cifra necessaria, 800 milioni, era stata garantita dal ministero dei lavori pubblici. In realtà dopo un'attesa di anni, i lavori [redacted] sono mai iniziati. Aggiunge Tealdi: «Intendiamo andare a fondo alla questione. Se i soldi ci sono, non si capisce più motivo per il quale non possano essere spesi, quando si deve assistere alla costruzione in tempi brevi [redacted] un'opera di viabilità inutile e costosa come la variante della 28 bis tra Roccavignale e Prierо».

Da parte sua il Comune intende dare il buon esempio. Entro quattro mesi sarà completato lo svincolo tra via Garibaldi e la statale [redacted] nella zona verso San Giuseppe.

Enrico Marchisio

Insieme con dc e pds

Il psdi entra nella giunta di Cairo

CAIRO M. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, i componenti la giunta di Cairo, presieduta dal sindaco Piero Castagneto, hanno [redacted] che la maggioranza consigliare dc-pds [redacted] stata ampliata anche [redacted] psdi. Infatti l'unico consigliere comunale [redacted] questo partito, Vincenzo Occhipinti, è entrato a far parte ufficialmente dei consiglieri che si riconoscono [redacted] nell'attuale amministrazione comunale. Occhipinti avrà una delega all'artigianato, che è stata scorporata dall'assessorato all'Industria, retto da Ivaldi.

La decisione di Occhinti è una sorpresa relativa. La decisione sembrava ormai da tempo nell'aria. [redacted] tempo aveva mostrato [redacted] continua adesione alle proposte presentate dalla giunta. [e. m.]

CAIRO M.

Una perizia psichiatrica per l'infanticida

Nei prossimi giorni Nicola Pelle, l'operaio che a Ferragosto uccise la figlia di nove mesi, Daniele, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Come consulente di parte, il legale di Nicola Pelle, Piero Castagneto, ha nominato il professor Adolfo Francia che affettuerà una contro-perizia. [l. b.]

Ancora senza nome i resti ritrovati all'Acquafredda

Proseguono le indagini sul ritrovamento della cassa di zinco contenente resti umani, rinvenuta nei giorni scorsi in una [redacted] isolata del cimitero [redacted] località Acquafredda. E' stata, intanto, effettuata [redacted] prima perizia necroscopia per accertare le cause e la data del decesso. [l. b.]

CAIRO M.

Scontro sulla statale 29 cinque persone ferite

Incidente stradale, con quattro auto coinvolte, nella prima mattinata di ieri sulla Statale 29, in prossimità delle aree dello stabilimento Agrimont. Cinque feriti, trasportati all'ospedale di Cairo. I più gravi sono Giovanni Billia, 45 anni, residente a Savona in via Verzelli [redacted] Luca Moraldo, 16 anni, residente a Millesimo e Raffaella Caprini, 21 anni, residente a Cairo. Guariranno in un mese. [e. m.]

ROCCAVIONALE

I genitori facevano lezione [redacted] arriverà la maestra

Domani arriverà la maestra per la classe di Roccavignale, da una settimana ospitata [redacted] sala consigliare [redacted] con le lezioni che sono svolte dai genitori a turno. [e. m.]

Listino bloccato per le Mercedes-Benz

Il nuovo rapporto valutario lira/marco non avrà effetti immediati per la famosa casa di Stoccarda. La Mercedes-Benz Italia ha infatti reso noto che per tutte le vetture prenotate entro il 30 settembre il prezzo di vendita rimarrà bloccato per un periodo di 4 mesi dalla data del contratto. Un'ennesima dimostrazione della particolare attenzione che la Mercedes-Benz riserva da sempre al consumatore italiano.

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r - Tel. 019/862220

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

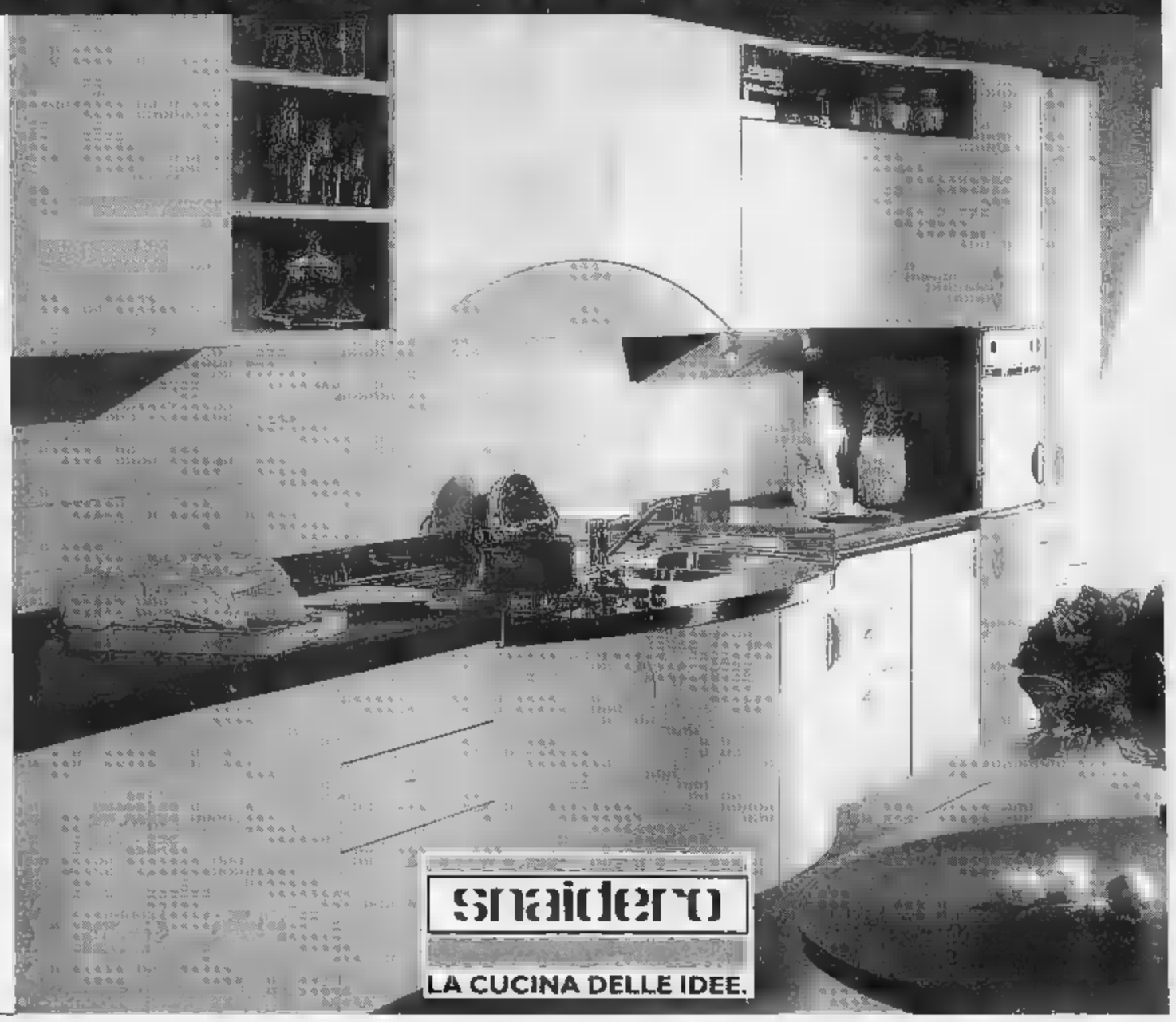
PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili *pininfarina* proposte compositive vi permette di definirlo [redacted] vostro piacere.

O L A

I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato e legno – [redacted] fanno una cucina di moderna bellezza.

FIORIN ARREDAMENTI
LECA D'ALBENGA



SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure 900 mt mare, villa indipendente 100 mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif. C6.

Ligure 2 km mare, bifamiliare da riordinare, vista mare, box, giardino.
L. Rif.

Ligure 50 mt mare, 2 sale, sala, cucina, balcone, autonomo, terrazza, ordinato.
L. 340.000.000. Rif. L5.

Ligure, 50 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, salone, cucina, terrazza di 40 mq, arredato.
L. Rif. M8.

Borghetto S.S. 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato a nuovo, balconata.
L. Rif.

Borghetto S.S. mt mare, camere, soggiorno, cucinino, balconata, piano.
L. 220.000.000. Rif. N2.

Borghetto S.S. mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 230.000.000. N7.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo. **L. Rif. N3.**

Pietra Ligure 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ed ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000.

18 km mare, 4 appartamenti di mq giardino, box.
L. 300.000.000. Rif.

Ligure - entroterra alloggi nuova costruzione, finiture di lusso, vista mare, partire da
L. 130.000.000. Rif. L2.

Pietra Ligure - entroterra rustico ristrutturato a nuovo, ingresso, angolo cottura, salone, vista mare panoramica, zona tranquilla.
L. Rif. B8.

Borghetto S.S. (Pineland) mono/bifamiliare su 2 piani di 200 mq e parco circostante zona residenziale, vista mare.
L. 700.000.000. D3

Ligure 100 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. 350.000.000. Rif. F3.

Pietra Ligure 50 mt mare, attico, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, terrazza, fronte mare.
L. 260.000.000. Rif.

Finale Ligure 800 mt mare, mare, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. G9.

Loano 100 mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. Rif. I1.

Pietra Ligure mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi,
L. 195.000.000. Rif. L3.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da
L. 160.000.000. Rif. L6.

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. L7.

Loano abitabile, servizi, autonomo, 2 balconi, più di proprietà, ordinato, vista mare.
Rif. M5.

Ligure mare, mare, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, di mq 60, possibilità box (a parte).
L. Rif.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ordinato.
L. Rif.

Ligure 50 mare, camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L. 410.000.000. Rif.

Loano villa indipendente di 180 mq box, terrazza, vista mare incantevole, 800 mt di parco circostante.
L. 650.000.000. Rif.

CESSIONI ATTIVITA'

Pietra Ligure, ristorante-pizzeria, zona di forte passaggio, cedesi anticipo adeguato. **Rif. 101.**

Loano, cartoleria-giocattoli, centrale, 120 mq. ottima conduzione per 2 persone, incrementabile.
L. 86.000.

Ligure, alimentari-gastronomia, tab. I, II, VI, XIV, mq. ottimo giro d'affari. Anticipo richiesto
L. 50.000.000. Rif. 103.

Ligure, negozio abbigliamento, ottima conduzione per 2 persone, avviamento ventennale.
L. 85.000.000. Rif. 104.

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. ■ Fax 019 67.03.53

LOANO, 300 mt mare residence con parco e piscina ampio ingresso camera matr., tinello, cucinotto, bagno, balconi. **Rif. R618 L. 260 milioni**

LOANO, 400 mt zona residenziale, due camere, soggiorno, angcottura, bagno, ampio veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ripristinare. Piano rialzato.
L. 310 milioni

LOANO, mt mare Ollvette, ingresso, due camere, sala pranzo, cucinotto, dispensa, bagno, balconi, cantina, arredato. L.
LOANO, 200 mt mare in con piscina, ingresso, soggiorno angolo cottura, bagno, matr., balcone, termo aut. **R635**
L. milioni

PIETRA LIGURE, 600 mt mare, ingresso, 2 matr., salone, cucina, bagno, balconi, tre aree, vista mare Levante Ponente. **R610**
L. 299 milioni

PIETRA LIGURE, 50 mt mare, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone.
L. 185 milioni

PIETRA LIGURE, 50 mt mare NUOVO, soggiorno angolo cottura, bagno, camera matr., rip., termo autonomo. **R638**
L. 175 milioni

PIETRA LIGURE, 50 mt mare NUOVO, due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, termo autonomo. **R638**
L. 240 milioni

CERIALE, 700 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino; bagno, balconi, ultimo piano, tre orie, vista da Levante a Ponente, ordinato. Posto auto. a.c. **L. 245 milioni**

Box, eventuale **L. 32.500.000**

PIETRA LIGURE, 700 mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantinone; P1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi; terreno. **R616**

LOANO, mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Termo aut.
L. 210 milioni

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, cucina ab., doppi servizi, balcone. **R530**
L. 340 milioni

LOANO, fronte porto, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, termo aut., da riordinare. **R589**

LOANO, 200 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, termo mare; parzialmente da riordinare.
L. milioni

LOANO OVEST, 30 mt mare, semi mansardato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, stile marina, balconi fronte mare. Arredato. **R626**
L. 300 milioni

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi. **R634**
L. 420 milioni

OVEST, mt mare, VILLA BIFAMILIARE, Pt. ingresso, due camere, sala, cucina abit., bagno; locale di sgombero; P1 ingresso, tre camere, sala, cucina abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq.

BORGHETTO S.S., 500 mt Aurelia, magazzino, 170 mq circa, doppi ingressi h. 3,30. **R44 a.c. L. 199 milioni**

BORGHETTO S.S., 300 mt mare, grosso, cucina abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto auto coperto. **R590 L. 260 milioni**

TOIRANO, 3 km mare, VILLA, ingresso, salone, camera matr., cucina abit., soggiorno, bagno, giardino, termo aut. **R**
L. 300 milioni

TOIRANO, 3 km mare, villa unifamiliare, PT. cucina abitabile, salone mq., bagno; P1 tre camere matr., solo bagno, balconi, terrazzo, giardino, ter. **R526**
L. milioni

CERIALE, 150 mt Aurelia, magazzino 200 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70. **R44 a.c.**
L. 199 milioni

TORINO, zona corso Francia, stabile d'epoca, circa mq. 500, terreno circa mq. 900, possibilità di ristrutturazione e parziale ampliamento, e box interrati. **RSP a.c.**

, Costa Azzurra, S. Maxime, Frejus, S. Tropez, e oltre località alloggi nuovi, progetti per edificare ville e stabili, ville sul mare e in zone residenziali.

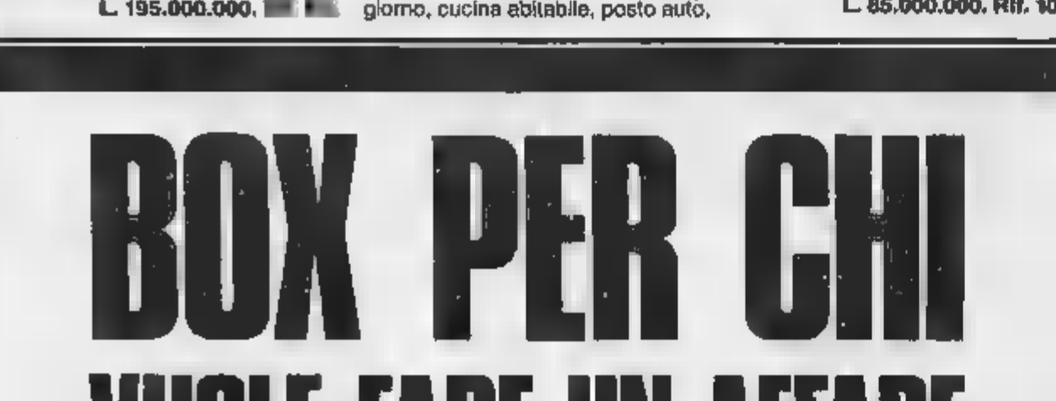
PIETRA LIGURE, 2 km. mare, villino nel verde, isolato, PT soggiorno angolo cottura, bagno, camera; ingresso/soggiorno, cucina abit., due camere, bagno; giardino 600 mq. **R.ELL.**
L. 265 milioni

PIETRA LIGURE, SPOTORNO, CERIALE, TOIRANO, BARDINETO, alloggi nuovi finiti e in costruzione I.V.A. 4%.

PONENTE progetto pronto per edificare struttura turistica mc. 9600 circa; posizione unica.

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP



In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per vendita
C.so Tardy Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi della città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

COMODITÀ E

- Box auto in zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. ad altri importanti uffici.
- Facilità comodità di ai box strada privata.
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: 2,90x11,00
- Ottima agibilità manovra sia all'interno del sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo autovettura

È una proposta «LA - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Chiavari, il cortometraggio diretto da Giorgio Molteni

«Evviva la Corsica»

Il film, prodotto da Pasquale Squitieri, dedicato al secolare autonomismo corso. Il lungo percorso artistico del regista loanese

LOANO. Una sua opera più recenti, cortometraggio «Evviva A Nazione», diretto e prodotto da Pasquale Squitieri, in collaborazione con Raidue, già presentato lo scorso anno alla Mostra del Cinema di Venezia, è stata proiettata Chiavari al primo festival «Scrivere il Cinema-Tigullio», organizzato dall'Associazione Culturale «Le Arti e il Cinema» al parco Villa Rocca di Chiavari. Una bella occasione, per Giorgio Molteni, giovane regista di Loano, che ha avuto un incontro con il pubblisieme a Stefano Grossi.

E' molto soddisfatto, Molteni, di questo appuntamento nella sua terra (al quale è intervenuto anche Ermanno Olmi, premiato per i dieci anni della Scuola Laboratorio Ipotesi Cinema), e parla volentieri di Evviva A Nazione: «Fa parte di un film che affronta i temi dell'indipendentismo corso, ed è stato realizzato da cinque registi. E' interamente parlato nel dialetto di Corsica, e racconta la storia di due fratelli, che vivono sull'isola: il ragazzo è spinto da sentimenti nazionalisti, la sorella è perfettamente integrata e si sente francese. Durante un attentato terroristico, la vicenda si tramuta in un microdramma, dal finale a sorpresa».

Più che mai sulla cresta dell'onda, Molteni è reduce da «Menhinos» che, interamente girato in Venezuela per Raidue, è stato uno dei quattro film della serie «Missione reporter» e,

Il regista Giorgio Molteni

sempre per la televisione, sta lavorando all'episodio italiano di una serie coprodotta dalla Rossellini Associati per Rai e dedicata ai problemi dell'Europa unita e soprattutto alle difficoltà di porla concretamente in atto.

«All'interno di questo ampio territorio - spiega - esistono fratture fra Nord e Sud. Il titolo è "Il mio nemico", sarà trasmesso da tre reti Rai, ma ancora non quale. storia vera, ciascuna della durata di un'ora».

Risale all'82, il primo film Molteni, «Un gusto molto particolare»: era produzione sperimentale, che aveva interpreti Venier e Bruno Zanin, già protagonista di «Amarcord» di Fellini. Ma il regista ligure è «esploso» nell'87, imponendosi all'attenzione della critica (le distribuzione che troppo spesso accompagnano le opere degli esordienti non lo hanno aiutato giungere al grosso pubblico), con «Aurelia», interpretato da Maddalena Crippa: un successo confermato nel '90 con «Il ritorno del grande amico» (Mara Venier, Luigi Montefiori, Susanna Martinkova), girato fra Alassio, Albenga e l'entroterra.

Film in Liguria ambientati, grande amore per una terra presa come simbolo dell'Italia bella e da salvare, vista con gli occhi di uno che va e viene, e capisce che non sempre ci si accorge che, con indifferenza, poco alla volta, si sta distruggendo lo luogo in cui vive». E' un po' deluso, Molteni: «Mostravo la Liguria come ancora avrebbe potuto essere. Eppure, anche le gne, salvo rare eccezioni, non danno spazio ad opere del genere. "Il ritorno del grande amico" è stato poco diffuso in Italia, più all'estero (Spagna, Australia). Però, mi piacerebbe girare qui, collaborando con qualche scrittore ligure».

Stefano Delfino

Savona, concorso al femminile

«Voci di donne» poesie e racconti

SAVONA. «Voci di donne» è il concorso che per il secondo anno consecutivo viene organizzato dalla Provincia di Savona, in collaborazione con la Consulta femminile, riservato ad autrici in grado di presentare opere inedite.

Chi ha nel cassetto un racconto, pagina di diario, lettere scritte e mai spedite o addirittura un romanzo, può quindi tentare far scoprire il talento partecipando al Premio i cui termini scadono mercoledì 30 settembre.

Il tema del concorso è «L'archivio della mente»: un'ampia proposta che snodare il filo del racconto attraverso un itinerario che può prendere avvio affondare le radici nel passato, i ricordi d'infanzia, le paure dell'adolescenza, le delusioni, le incomprensioni, ma anche l'amore, la gioia, la speranza in una vita migliore, voglia di tenerezza.

Sentimenti forti delicati, tinte tenui, «corde» che comunque appartengono alla sfera femminile, temi il più delle volte intimisti che dall'adolescenza vengono affrontati dalle donne su pagine di quaderni segreti e gelosamente custoditi.

Ecco dunque un'occasione per tutte aspiranti scrittrici della provincia di Savona rispolverare i ricordi e gli scritti del passato sottoporli al giudizio di esperti. Tra questi: il presidente e l'assessore alla Cultura della Provincia; il presidente della Consulta femminile; un rappresentante del sindacato provinciale librai; rappresentante del mondo della cultura che sarà designato dalla giunta.

Le opere dovranno essere inviate alla Provincia di Savona, in via Sormano 12, anonime titolo allegando in busta chiusa un foglio con le generalità, il domicilio, il numero di telefono, breve dichiarazione che attesti trattarsi di un'opere ta ed eventualmente qualche cenno biografico.

La lunghezza del racconto, dattiloscritto, dovrà essere compresa tra le quattro e le otto cartelle, a spaziatura «due» con venticinque righe per ogni pagina. Ogni concorrente non potrà presentare più di un lavoro e non dovrà, pena l'esclusione dal Premio, avere alcun rapporto verbale scritto, inoltre con i membri della Commissione giudicatrice.

Le opere non saranno restituite e l'Amministrazione si riserverà la facoltà di pubblicare, oltre ai racconti premiati, anche quelli ritenuti più meritevoli. Alla vincitrice sarà un assegno il premio di un milione. Alla seconda e terza classificate saranno rispettivamente assegnate 600 e 400 mila lire. La premiazione avrà luogo nella sala consiliare della Provincia di Savona l'8 marzo in occasione della nazionale «Festa Donna». **(a. r.)**

AL

SAVONA

Astor — Tel. 824.588. Cr.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

1 — Tel. 825.714 Cr.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000
Il tagliaerba - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un mendicato mentale acquista straordinario grazie «realtà virtuale»: l'esperimento con il computer è ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 825.714 Cr.: 15,30/22,30 Lire
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3 — 825.714 Cr.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventuroso**

Cuori ribelli — Tel. 820.563 Cr.: 15,15/17,35 19,50/22,15
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Analisi finale — Cr.: 20,30/22,30 Lire 5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 Cr.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/4600/4000
Insaziabile capriccio anale

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Cr. 20,30 22,30 Fest.16-22,30 cont. Lire 6000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Cr.: 20,30/22,30 Fest.prefest.: 16/22,30
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Cr.: 21,15 Lire 6000/3000
CHIUSO

Ariston — Tel. 31.418 Cr.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krauss, M. Arnick, A. Kripe (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Astor — Tel. 50.997. Cr.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 18/22,30 Lire 7000/4000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Vittoria — Cr.: 21 Lire 5000/3000
CHIUSO

Abba — Tel. 504.234 Cr.: 20/22,30 Lire 7000/5500
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krauss, M. Arnick, A. Kripe (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Celle Piani — Cr.: 21,30 (spett. unico) Lire
CHIUSO

Cr.: 21 Lire 7000/5000

Ondina — Tel. 592.200 Cr.: 20/22,30 Lire 6000/5000
CHIUSO

Arena Ondina — Cr.: 20,45 Spett. unico Lire 5000/6000
CHIUSO

Corallo — Cr.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Cr.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 Cr.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, si perde di Carabi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. La salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Lux — Cr.: 15/17/21. Lire 6000/4000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Giardino — Cr.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Cr.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Ariston — Cr.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Cr.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Cr.: 21,30 Lire 6000/rid. 5000
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Cr.: 17,15/20,10/22,15 8000/rid. 6000

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
La musica dei Brothers machine

Questa sera, con inizio alle 22, condo appuntamento la musica dal vivo e da ballare al Nautilus di Varazze. Sul palco del noto locale il gruppo «The Brothers machine». **[a. z.]**

SAVONA
Torna «A tutta birra»

Proseguono gli appuntamenti con la terza edizione della rassegna gastronomica e di spettacolo «A tutta birra», organizzata ai giardini Serenella Savona. Oggi gli stand gastronomici apriranno alle 17. In serata ballo liscio. **[r. p.]**

DIANO MARINA
Revival degli Anni Settanta

Serata all'insegna della dance e del revival Anni Settanta alla discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti, a Diano. Il protagonista sarà sempre il dee jay imperiese Marco Girotti, che riserva attenzione a tutti i generi musicali. **[e. f.]**

LOANO
Il raduno bersaglieri

Sono oggi a Loano i mila bersaglieri che parteciperanno al I interregionale in onore del V Reggimento. In programma la sfilata (ore 11) e i concerti della fanfara (ore 16,30). **[a. r.]**

MAGLIOLO
La festa di San Damiano

Cerimonie religiose e iniziative gastronomiche per la tradizionale festa di San Damiano. Doppio appuntamento a Lo (località S. Damiano) e a Magliolo in Val Maremola. **[a. r.]**

NOLI
Concerto della corale savonese

Concerto della Corale Alpina Savonese questa alle 21,15 in piazza Chiappella nel centro storico di Noli (ingresso libero). **[a. r.]**

LOANO
Si balla al Manhattan Inn

Si balla oggi, anche al pomeriggio, nei due principali dancing di Loano al «Manhattan Inn» di Corso Europa e al «Sultta» di lungomare Marconi. In pro liscio e revival. **[a. r.]**

PIETRABRUNA
Festa patronale

Aria di festa in frazione Torre Paponi, Pietrabruna. Si aprono oggi le celebrazioni patronali dedicate ai Santi Cosma e Damiano, con sagra riservata alle specialità alla brace. **[e. f.]**

Spettacolo in Germania della «Campanassa» e del Circolo Verdi

Applausi in Bassa Sassonia per il folclore savonese

Il gruppo storico savonese «A Campanassa» nei tradizionali costumi

SAVONA. Musica e folclore savonese applauditi in ia. Il circolo mandolinistico «Verdi» e il gruppo storico «A Campanassa» stati protagonisti di uno spettacolo che si è svolto nei giorni scorsi in occasione delle celebrazioni per il 700° anniversario di Celle, una cittadina medioevale della Bas Sassonia. Per i mandolinisti del «Verdi» si trattava dell'ennesima trasferta in Germania, visto che il gruppo musicale si era già esibito altre due volte in Sassonia. Nel corso della tournée i musicisti savonesi si sono esibiti più volte con i colleghi tedeschi, persino nella prestigiosa Beckmannsaal di Celle. Il gruppo storico «A Campanassa» ha invece preso parte ad un suggestivo corteo insieme con le formazioni folkloristiche di tutti i land tedeschi. Il gruppo savonese ha riscosso successo per la rievocazione in costume di Cristoforo Colombo. La trasferta in Germania era stata organizzata dall'Icit, l'istituto di cultura italo-tedesca di Savona. **[a. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereg

10 — Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Orologi da polso
13,15 Arcobaleno, rubrica
13,55 Rubrica
14,50 Telefilm
15 — Sceneggiato
17 — Giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo condotto da Daniela Palandri
19,30 Sceneggiato
20,15 Rubrica
20,40 Festival Dance '92, serata finale
22,30 Rubrica
22,55 L'uomo che parla ai cavalli, film
23,30 Sceneggiato
0,15

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9,05 Nati per vivere, documentario
10 — Speciale spettacolo
10,15 Avventure di frontiera, (telefilm)
10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12,15 Piazza Montecitorio
12,45 TG Liguria
13,15 Agenda Liguria
13,40 Speciale spettacolo
14,45 Cartoni animati
15 — Che musica... allo stadio, rubrica
18 — Cartoni animati
19 — Tg Liguria
20 — TG Liguria

Telearcobaleno

8 — Junior tv
11 — Redazionali
12 — Telefilm
13,30 Okey motori
14,30 Junior Tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30
23,30 Film

Mixer Tv

10,15 Speciale spettacolo
Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Tv imperia
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,10 TG Savona
12,20 Sky Ways, telefilm
12,55 Speciale spettacolo
13 — Gorilla force, cartoni
13,30 Shazam
14 — Tg Liguria
14,30 La famiglia Foye, film commedia
16,30 Viviana, telenovela
16,15 Se fossi deputato, film commedia
19 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Genova news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Stadio Gol, rubrica
22 — Tg Liguria
23 — Week end, rubrica
23,45 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema

Telecittà

7 — Night videos
7,30 Awake on the wildside
11,30 Brasn europeen top twenty
14 — Teleshopping
16 — Video Jay Ray Colas
20,15 L'angolo della poesia
20,40 Qui redazione, giornale sportivo
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Market, rubrica
13,45 I viaggiatori del tempo, telefilm
14,30 Market, rubrica commerciale
17,30 La lettera rubata, tv movie tratto dai racconti di E. Allan Poe
18,30 Il mio nome è Bond, documentario
20,30 Film
22,30 Market, rubrica commerciale
24 — Controsalotto domenica, rubrica commerciale

Sardegna Uno

8 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
8,30 Telepromozioni
9,30 La Fara, rubrica
20,30 Alla donne piace ladro, film
22 — TG Savona
22,10 TG Imperia
22,20 Genova News
22,45 La gabbia infernale, film

Telecupole

Mattinata con Cinquestelle
12 — Telefilm
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17 — ribelli,
18 — maestro, varietà
20,30 Festival danza, serata finale
0,55 Speciale con noi

Telestar

14 — Una pallottola per Roy, film
16,50 I mostri, telefilm
18,20 Edgard Wallace, telefilm
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,30 La strana coppia, comedy
20 — Quattro donne in carriera
13 — Quattro donne in carriera, telefilm
14 — Ciao ciao bambina, film
15 — Telepromozioni
17 — Sulle strade della telfilm
18 — Notizie estate, rubrica
18,30 Adam 12, telefilm
19 — Soltmano il conquistatore, film
20,30 Notizie estate, rubrica
21 — Scelte difficili, film
22,30 Notizie estate, rubrica
23 — Sulle della California, telefilm
0,30 Notizie rubrica
1 — La degli orrori del parco, film

T.C.S.

13,40 donne a un purosangue (USA, commedia, 1944), film
Jenny e Chach, telefilm
17,40 e Avenue (USA, drammatico, 1962), film
19,30 Ralph supermaggiorae, telefilm
Panico nello (USA, drammatico, 1976),
22,40 Fotomodella estate 1992, show
Monsignore (USA, drammatico, 1982), film

Tele

12,30 Ispettore Bluey
14 — Tom Sawyer, film avventura
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra
16 — Governante rubacuori, film comm
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Nati per vivere,
20 — Il richiamo degli istinti, telefilm
20,30 Il generale Quantrill, film avventura
22 — Ispettore Bluey, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Al «Bacigalupo» arriva l'Acqui: via alle 15, i biancoblù vogliono due punti

Il Savona per scordare Sassuolo

Orcino dovrebbe inserire Mosti al posto dello squalificato Tovani. Schiappacasse è pronto al rientro
Definito l'ingaggio di Furlan: il mediano in panchina se il tesseramento sarà completato in tempo

Con rabbia

Inutile negarlo: al Savona dà un po' fastidio confondersi nel mucchio, per di più a braccetto con Rapallo e Sanremese, «cugine» dalle ambizioni diverse ma bene o male finora sullo stesso gradino dei biancoblù. E' anche per questo, non solo per il furore del durante e dopo Sassuolo, che l'Acqui dovrebbe oggi, sulla carta, fare i conti con una truppa di Orcino assatanata. Ma anche i tornei minori incalzano: Vado e Loanesi a Finale, il derby del Tigullio al «Sivori», l'Albenga e il Varazze, la Prima categoria.

La stagione è nel vivo, è un peccato che il Savonese sia ancora nella morsa del dolore e della rabbia per un nubifragio che ha coinvolto anche il mondo dello sport. Albisola e Altare, ma soprattutto Quiliano, sono in gravi difficoltà. Tutto il mondo del calcio ligure si stringe idealmente attorno a giocatori e dirigenti che prima devono pensare a casa e lavoro, poi al pallone. Tutto questo mentre da Roma si fa sapere che il disastro di Savona è considerato di serie B e si negano aiuti altrove mai mancati: i commenti sono superflui, c'è da augurarsi che almeno sul piano sportivo non ci siano conseguenze.

Roberto Baglietto

SAVONA. Il Savona per ... immediato riscatto oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Biasutto di Vicenza) contro l'Acqui. I biancoblù ... privi dello squalificato Tovani e il suo posto dovrebbe esser preso da Mosti, ... è ... il ritorno ... campo dal primo minuto di Franco Schiappacasse. Orcino sente molto questa partita. Con l'Acqui ha giocato un paio di stagioni, e non ha dimenticato i ... precedenti.

Dice Orcino: «Di Acqui ho un ottimo ricordo, anche ... il mio ... era biancoblù anche quando ero in Piemonte». Dell'incontro odierno il tecnico ... vonese cerca di evitare di parlare, ... sulla probabile formazione sostiene: «Ormai mi conoscete. Non è mia abitudine scegliere l'undici ... giorno prima. Chi scenderà in campo ... tro l'Acqui lo saprà poche ore prima del calcio d'inizio. Stamattina voglio verificare che tutti siano in buone condizioni prima di stilare l'elenco dei titolari». Sedici i convocati, tra cui anche Bocchino. Il giovane centrocampista, ex Samp, risente però ancora ... un dolore ai legamenti del ginocchio. Probabilmente dovrà esser operato e ... l'incontro dalla tribuna. Gli altri ... tutti disponibili.

Per completare la lista da presentare al direttore di gara prima dell'inizio dell'incontro mancherebbe ancora il nome di un giocatore. Il potrebbe essere Lorenzo Furlan. Ieri mattina il mediano, 25 anni, origini venete e un buon passato in C1 e C2, si è incontrato nella sala riunioni del «Bacigalupo» con il d.s. Pietro Arcuri. L'accordo c'è, ... la società deve ancora verificare in Federazione se il giocatore veneto è ... svincolato. Se sarà così, andrà in panchina.

Furlan comunque ... un elemento che piace molto a Orcino. ... già provato gli schemi di gioco nella partitella amichevole che il Savona ha giocato giovedì a Celle. Se invece ci fossero problemi di tesseramento, la panchina Orcino porterà un giovane della Juniores.

Intanto la società ha comunicato che sono ancora in vendita gli abbonamenti. I prezzi: tribuna 240 mila lire, gradinate 120 mila. Radiocronaca dell'incontro su Riviera Music con la di... ... Nando Buschetti, ... tre Savona Sound e Savona International trasmetteranno la sfida nel corso del programma «Sportime» col ... di Riccardo Fabri e Gigi Eufemia.

Roberto Pizzorno

Pilleddu cerca il primo gol stagionale

Serie C1 girone B

Torna Ancona gioca Simondo

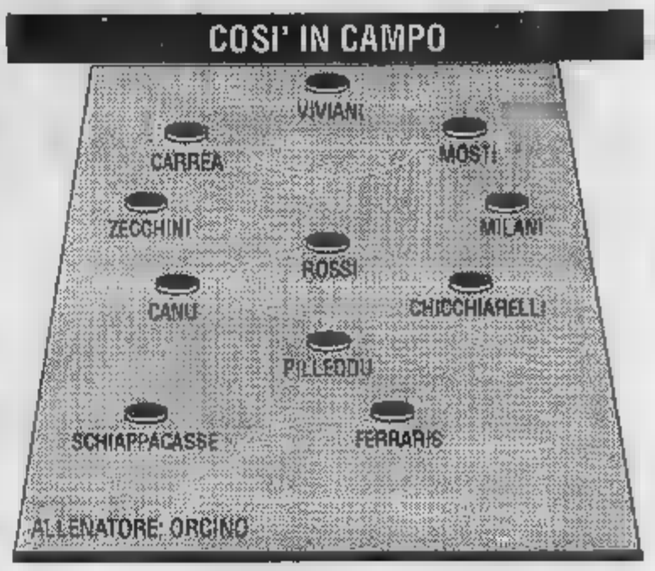
SANREMO. La Sanremese torna a Pietrasanta dopo 12 anni (nell'80 vi fece ... fugace e sfortunata apparizione in Coppa Italia), ma la partita di oggi col toscani, apparentemente di non grosso pretese, ... valore di un test importante per capire ... che pasta ... fatti i biancazzurri che, dopo 270' e ... secondo posto in classifica, non hanno ancora chiarito quali ... le loro reali possibilità: bravissimi e sorprendenti a Sassuolo nella prima giornata, bruttini e arrendevoli in casa contro il Savona nella seconda, pimpanti e generosi domenica nell'altro derby con la Samm, vinto in inferiorità numerica.

Difficile ... dare un volto preciso alla Sanremese, in ... no a Tonelli da poco più di un mese. Un bilancio tutto sommato positivo, quello del tecnico approdato in biancazzurro dopo una tormentatissima (per squadra e società) estate: «Abbiamo lavorato a ritmo serrato. La fretta mi ha costretto a cercare soprattutto ... ... un gioco per essere pronti ai primi impegni, più che a finalizzare con calma il lavoro su certi obiettivi. Ma ... soddisfatto anche se questa Sanremese manca ancora della necessaria esperienza ed è costretta a scoprire il campionato domenica per domenica», dice il tecnico.

Col Pietrasanta inizia il doppio impegno esterno (i biancazzurri andranno poi a Rotegliа) molto duro. Sarà l'occasione per saperne ... più ... questa squadra che oggi, per scelta e per forza, Tonelli ritocca: tra i pali torna Ancona che ha scontato la squalifica (Romagna va in tribuna dopo la bella prova con la Samm); in difesa dovrebbe esserci sicuramente dall'inizio Simondo al posto ... Trasatti squalificato; i dubbi possono riguard... la scelta ... Grimaudo e Bertoni (qualche chance in più al primo) e in attacco tra Caruso e Prestia. Favorito Caruso: Prestia in settimana si è anche leggermente infortunato. Dovrebbero scendere in campo: Ancona; Grimaudo (Bertoni), Meneghal; Gaiaudo, Piegni, Simondo; Caruso (Prestia), Andrian, Ramella-Pala, Piccareta, Calabrie. **[b. m.]**

Tonelli oggi conferma Ramella-Pala

COSI' IN CAMPO



Serie C2 girone B

Derby con la cenerentola Samm

Al Broccardi arriva il Livorno Rapallo e Bagnolo senza patemi

Tutti gli occhi sul «Broccardi» dove alle 15 (non le 16, ... riportano manifesti in ... il Tigullio...) Gorin presenta la sua Samm, quella del dopo Casazza. Nessuna rivoluzione: solo l'innesto del libero Buzzurro, preso in settimana dall'Entella. Il Rapallo viaggia in direzione Bagnolo col solo Mosca ...

Samm-Livorno. Gorin non chiede miracoli, ma solo maggior grinta e «esser presenti con la testa in campo, ... da altre parti». L'ex genoano ... è tipo da promesse campate in aria, tanto meno contro una rivale come il Livorno. Prudente anche il d.s. Schimmenti: «Noi zero punti, loro due pur avendo operato una campagna acquisti dispendiosa: al momento non possiamo far altro che ... zitti e pensare a giocare. Non vorrei che risolvessero i loro problemi proprio contro di noi». E la formazione? «Non credo che Gorin ... rà rivoluzioni. E' un momento in cui occorre la fiducia di tutti». D'Agostino però resta fuori. ... Livorno non è previsto grande afflusso di tifosi, la società non ha richiesto tagliandi. Probabile formazione: Perola; Ghinolfi, Ruvo; Pastine, Nacci, Buzzurro; Spallarossa, Damiani, Morelli, Bocchi, Mulonia. L'arbitro è Pacchioni, di Busto Arsizio ma di origini toscane.

Bagnolese-Rapallo. Tutti ... tranne Mosca, per Fontana problemi di scelte. L'undici di partenza dovrebbe comunque esser quello che ha battuto il Rotegliа: Brogi; Contini, Gandolfo; Sassarini, Della Latta, Guerra; Dagnino, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marafioti. Il d.s. Vignolo: «La squadra emiliana ha un gioco tradizionale, finora ha ... difficoltà tutti. Noi faremo la nostra solita partita, cercando di dettare il ritmo. Navone è vicino di casa di Guerra, ecco il motivo della ... pre... domenica a vedere i bianconeri: l'amicizia. E non c'è problema con Alessi, che è ... rimane del Rapallo». L'arbitro è Sala di Lecco. **[g. a.]**

CASTELLO DI SARTIRANA. SARTIRANA LOMELLINA (PV)

XII MOSTRA MERCATO DI

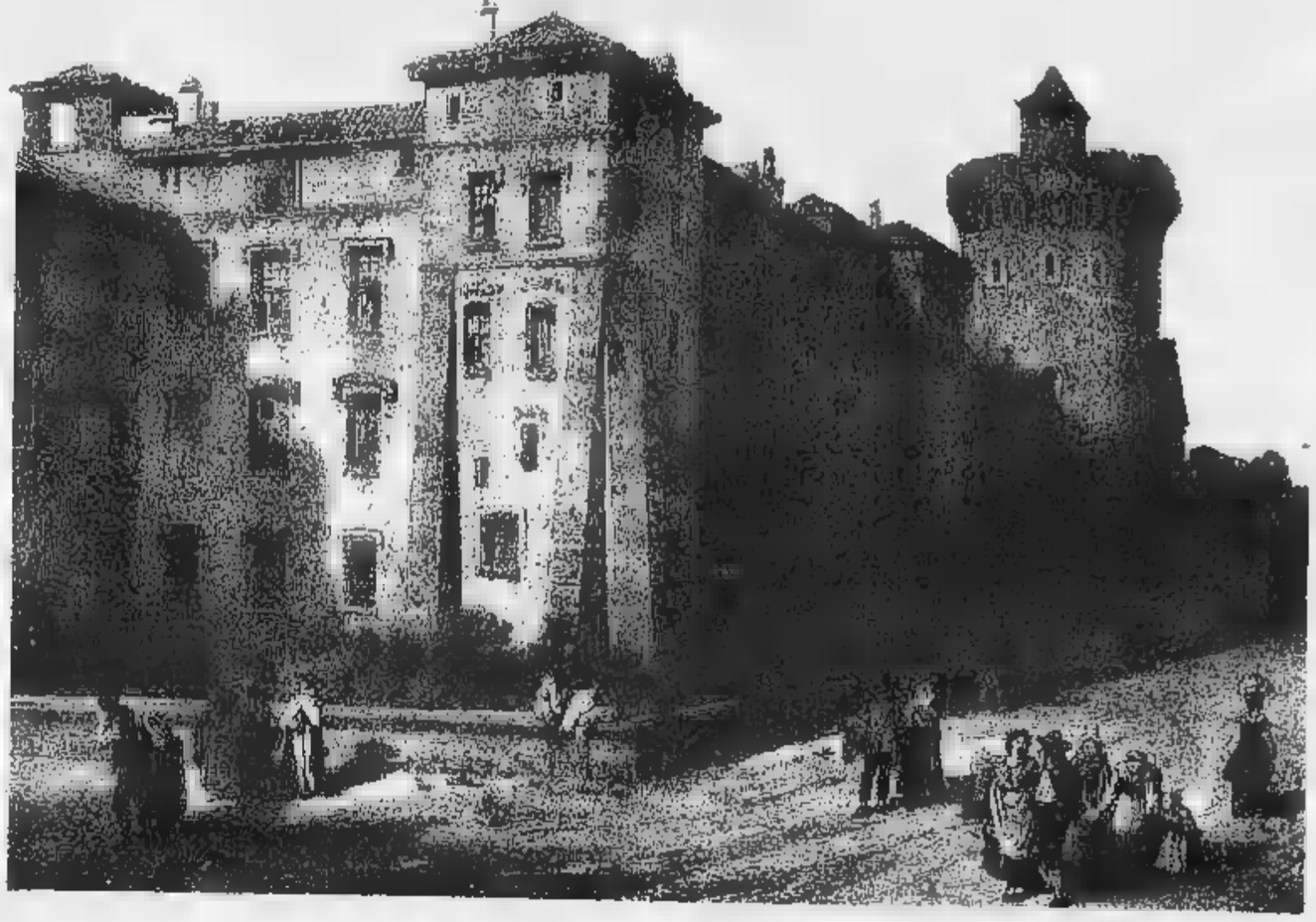
ANTIQUARIATO

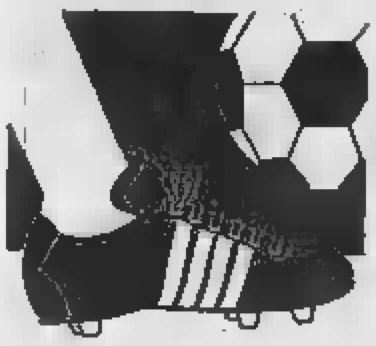
27 SETTEMBRE
11 OTTOBRE 1992

Orari: Domenica e Festivi 10/20
Giovedì e Sabato 15/23
Feriali 15/20

INFORMAZIONI:
TEL.. 0384.800804, FAX 0384.800748

ENTE FIERA DEI CASTELLI
DI BELGIOIOSO
E SARTIRANA





Eccellenza: grande attesa anche per la Loanesi, e per la sfida esterna del Finale alla Sestrese

Vado, è già l'ora di suonare la carica

Dopo l'esordio-choc riscatto rossoblù [redacted] Pontedecimo?

E' solo la seconda giornata, ma già il [redacted] più amato dai savonesi» è chiamato [redacted] confermare [redacted] eventualmente [redacted] smentire quanto si è visto nel sorprendente turno d'avvio. Loanesi e Finale pronte a recitare ancora il ruolo [redacted] matricole terribili; il Vado alla ricerca di una condizione smarrita; la Cairese in trasferta con i suoi baby terribili; Carcarese in cerca di morale. Questi gli interrogativi [redacted] cui il campionato risponderà fin [redacted] primo pomeriggio, visto che con l'introduzione dell'ora solare le gare inizieranno alle 15.

Loanesi (2)-Pegliese (0). Tonoli & C. sogliono dimostrare al proprio pubblico che la vittoria [redacted] Busalla [redacted] un caso [redacted] che Cassata, nonostante il salto di categoria, è sempre pronto [redacted] occupare i quartieri alti della classifica cannonieri. La squadra di Sanna ha vinto sul campo dei genovesi grazie ad una tattica accorta, che ha permesso [redacted] sfruttare gli errori degli avversari. La Pegliese certo non ha alcuna intenzione [redacted] recitare il ruolo di vittima sacrificale, e scenderà sul [redacted] dei ponentini con la seria intenzione di togliersi dallo zero in classifica. Salvo sorprese dell'ultima ora, Tonoli potrà comunque disporre dell'intero organico.

Sestrese (2)-Finale (2). E' forse il big-match della giornata. Il pronostico tende chiaramente a favore dei padroni di casa, ma questo solo perché durante la settimana la truppa di [redacted] ha [redacted] ben più serie a cui pensare. L'alluvione che si è abbattuta sul Savonese ha impedito il regolare svolgi[redacted] degli allenamenti; il presidente Salvetto si dichiara però ottimista: «Affrontiamo la trasferta genovese [redacted] entusia[redacted]. La squadra ha giocato un'ottima partita d'esordio, non sentendo affatto l'emozione del salto [redacted] categoria. Certo oggi la musica sarà diversa, vi[redacted] che affronteremo una squadra in ottime condizioni di forma, [redacted] che ha liquidato [redacted] faci[redacted] il Vado. Ma il fatto importante è che noi, al contrario di loro, oggi non abbiamo proprio nulla da perdere».

Pontedecimo (1)-Vado (0). L'obiettivo per la truppa di Piovano è dimenticare l'amaro esordio del Chittolina. I [redacted] gol subiti dalla Sestrese pesano co[redacted] macigno, anche [redacted] l'alluvione che ha sconvolto la città ha portato tutti a ben più seri pensieri. Il dirigente Grasso: «La Sestrese è [redacted] spalle. Purtroppo, come la stagione scorsa, non [redacted] partiti con il piede giusto. Ma già oggi c'è la possibilità di cambiare indirizzo».

Argentina (2)-Carcarese (0). Per i valbormidesi, reduci [redacted] sconfitta casalinga con il Lavagna, trasferta insidiosa sul campo di una squadra corsara nel [redacted] d'esordio sul campo delle Pegliese. Difficile non pensare a [redacted] tattica prudente.

Ortonovo (0)-Cairese (2). Entusiasmo e grin[redacted] caratteristiche de[redacted] truppa di Franco Bagnasco che, dopo il brillante esordio, tenta di ripetersi anche in trasferta. [redacted] possibilità non le mancano.

[redacted] altre. I riflettori [redacted] puntati anche su Sestri Levante (0)-Entella (2), gran derby del Tigullio che i padroni di [redacted] soprattutto non possono assolutamente fallire dopo il [redacted] passivo di Cairo.

Guglielmo Olivero

PROMOZIONI

Albenga [redacted] Rivarolo, Varazze in casa

Primo test in trasferta per l'Albenga. I bianconeri, favoriti del campionato, sono sul campo della Rivarolese in quello che può esser considerato il big-match di giornata. Entrambe infatti hanno vinto e convinto all'esordio: la truppa di Castello infliggendo tre reti all'Olimpic, i genovesi facendo «colpo grosso» nel derby con l'Albaro. Il d.s. Bartoli: «Guai ad aver paura. L'esordio è stato positivo e tutta la squadra ha dimostrato di essere già in ottima condizione. Quindi ci sono tutte le premesse per far bene anche oggi». Rosa al completo, Castello sceglierà l'undici titolare poco prima dell'inizio del match.

Alla ricerca del primo punto [redacted] Varazze che fa l'esordio interno ospitando l'Italstrade. I nerazzurri, dopo la sfortunata trasferta di Arma (conducevano 1-0 [redacted] a un quarto d'ora dalla fine) cercano un immediato riscatto. Al «Ferro» giocatori e dirigenti sperano di contare anche su un pubblico in grado di incitare una società che ha dovuto superare, l'estate scorsa, numerosi problemi. Savonesi a parte, [redacted] giornata presenta [redacted] che un altro match da seguire con attenzione: Imperia 87-Bolzanetese con la compagine di Bencardino [redacted] ricerca della condizione migliore.

Ieri intanto nell'anticipo, [redacted] Cogoleto è stato battuto 1-0 in [redacted] dall'Albaro, mentre in Eccellenza Lavagna-Busalla [redacted] è chiusa 0-0. [g. o.]

Ceppi è tra gli uomini-chiave del Vado

Prima: Quiliano al palo tutti aspettano l'Alassio

Prende il via oggi anche il campionato di Prima categoria con Alassio-Auxilium e Quiliano, almeno sulla carta, più forti rispetto le avversarie. Ora però per i biancorossi savonesi [redacted] prospetta un [redacted] in gran parte in trasferta, vista l'impossibilità di usufruire del proprio terreno di gioco, spazzato via [redacted] furia de[redacted] acque del [redacted] Quiliano durante l'alluvione che ha colpito la cittadina martedì [redacted]. Il Quiliano, che doveva esordire in casa contro il Millesimo, dovrà attendere almeno [redacted] settimana per debuttare.

La gara più interessante della giornata diventa senza dubbio Pietra Ligure-Alassio (arbitro Scarrone di Genova). Da una parte i padroni di [redacted] che già nello scorso campionato [redacted] sono resi protagonisti di una buona stagione, dall'altra il nuovo [redacted] dalizio [redacted] Gian Franco Diomedi nato dalla fusione tra l'Alassio e l'Auxilium, che punta decisamente alla vittoria finale. Diomedi: «Abbiamo tutti gli elementi a disposizione, scenderà in campo la formazione migliore per ottenere i due punti».

Gara difficile anche per lo Zinola, che [redacted] a Diano [redacted] la retrocessa Dianese (arbitro Novembrini di Genova). I savonesi vogliono disputare un campionato d'alta classifica e [redacted] di partire bene. Il tecnico Ansaldo: «Ci mancherà [redacted] Valle, ma questo non deve allarmarci. Partire col piede giusto sarebbe molto importante».

Altra sfida interessante è quella tra il Legino e il Sant'Ampelio. La gara si disputa al[redacted] 10,30, dirige Pelli [redacted] Genova. Da una parte i verdeblù che puntano come sempre sui giovani, dall'altra una formazione neopromossa ma molto [redacted] un match che promette spettacolo. Chiudono il programma della giornata inaugurale Cengio-Vallecrosia (arbitro Botti di Genova); Finalborghese-Cisano San Giorgio (Liberi di Genova); Bordighera-Borghetto [redacted] (Lavagetto [redacted] Genova); S. Stefano-S. Bartolomeo Cervo (Dalla Casa [redacted] Genova). [m. no.]

[redacted]

La tappa di Dolcedo

[redacted] al Giro [redacted] di [redacted]

IMPERIA. A Federico [redacted] Latta non è riuscita la cinquina. Il forte cicloamatore genovese ha infatti steccato nella quinta tappa [redacted] «Giro della Provincia di Savona» che si è svolta sul circuito di Dolcedo. Comunque l'opaca prova [redacted] ieri non [redacted] intaccato la [redacted] posizione di leader della classifica generale.

La vittoria è andata al Veterano [redacted] Valenza, [redacted] di squadra [redacted] Della Latta, [redacted] Massimo Laguzzi [redacted] Lloyd Italico Alessandria [redacted] ad Antonello Giusta [redacted] Gs Conad, club organizzatore della frazione.

Nella classifica [redacted] terza fascia, quella riservata a Veterani [redacted] Gentlemen, è in pericolo la leadership di Luciano Minetti, caduto [redacted] giunto al traguardo molto attardato. La manifestazione si chiude oggi pomeriggio [redacted] Castellazzo Bormida in [redacted]rovincia di Alessandria: la partenza è fissata per le 8,30 dalla piazza della Prefettura a Savona. La frazione, qu[redacted] tutta di montagna, [redacted]vrebbe favorire ancora [redacted] volta Federico Della Latta. [m. no.]

GOLF

Al «Lancia d'oro»

Protagonisti due [redacted] di Sanremo

GARLENDA. [redacted] studenti sanremesi hanno fallito per un solo colpo la vittoria nella seconda categoria (Premio Martini) alla finale della 15ª Lancia d'oro. Mauro Craveschino, che frequenta lo scientifico, e Andrea Grosso, allievo [redacted] ragioneria, [redacted]no sedicenni [redacted] giocano per il Golf Ulivi. Si [redacted] qualificati a Garlenda e nonostante un secondo giro in 68 colpi han dovuto cedere agli emiliani Luigi Govoni ed Eros Sisto, del Gc Cento, entrambi handicap 15, che han chiuso le 36 buche in 138 colpi. Terzi e quarti i torinesi Frassy-De Boccard e Ferrero-Nazzi, entrambi 140, [redacted] dal diverso handicap. Al quinto posto i coniugi [redacted] Cuneo, soci [redacted] club di Sanremo. Nella terza categoria (Premio Lancia) [redacted]so di Carlo Vallardi e Franco Festorazzi (132 colpi) che han battuto solo per differenza handicap Allegra Rocchetti e Manuel Rinaldi. Terzi Borgogno-Giorcelli. [redacted] due coppie vincitrici parteciperanno il 24 e 25 ottobre a Malaga al Lancia European Master. [g. cap.]

PALLONE ELASTICO

Molinari già sicuro

Oggi si decide chi entra in finalissima

L'ultima giornata della poule scudetto è all'insegna dell'incertezza. O meglio, l'unico sicuro è il tricolore in carica Molinari, che deve affrontare ad Alba la formazione di Bellanti e Bertola. Vinca o perda, Molinari è qualificato [redacted] la finalissima, in quanto sarebbe raggiungibile in graduatoria solo da Bellanti. Gli altri due incontri [redacted] Ceva Rosso-Aicardi, [redacted] a Caraglio Dotta-Sciorella. L'inizio per [redacted] è fissato alle 14,30.

Aicardi e Dotta devono vincere entrambi, per conquistare il diritto allo spareggio per il terzo posto tra di loro, [redacted] modo che [redacted] delle due squadre possa poi incontrare la seconda per un ulteriore spareggio che decreterà lo sfidante di Molinari. Nel caso [redacted] dei due perdesse, l'altro [redacted] automaticamente terzo. Ultima ipotesi, una sconfitta di entrambi. Anche in questo caso, spareggio per il terzo posto.

La situazione conferma un torneo incerto. Molinari è favorito dal fattore-campo. Bellanti giocherà tranquillo e quindi con maggior rendimento, perché [redacted] che in caso di sconfitta avrà, [redacted] gli [redacted] la possibilità di accedere alla finale. La [redacted] potrebbero farla le due quadrette. Rigo, per Molinari, è un feno[redacted] come spalla. Bertola, che conosce il [redacted] come pochi, potrebbe risultar la [redacted] vincente di Bellanti.

A Ceva [redacted] forza [redacted]tro la classe di Aicardi. Il mancino ha già espugnato questo campo, ma Rosso nelle finali è ulteriormente cresciuto. Sarà un incontro strano, con Aicardi impegnato a giocare [redacted] precisione, usando il fioretto della [redacted] impareggiabile tecnica e astuzia, e [redacted] a menar fendenti [redacted] spada, contando sulla potenza dei propri colpi.

Infine Dotta e Sciorella. Tecnica e precisione da entrambe [redacted] parti, [redacted] componente psicologica [redacted] sfavore di Dotta. Il cairese [redacted] vincere [redacted] tutti i costi, Sciorella no [redacted] cercherà di centrare una vittoria che suggelli il bel torneo d'esordio. Il batti[redacted] cairese dovrà prima di tutto non lasciarsi tradire dalla voglia di strafare, com'è successo domenica con Bellanti.

Un dato su tutti: molti buoni battitori giovani, poche [redacted] spalle, squadre squilibrate. Piaccia o no, per il futuro è necessario reintrodurre almeno in parte le classifiche. Argomento discusso ieri ad Alba dal consiglio federale; le decisioni saranno note oggi. [e. m.]

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore [redacted]): Savona-Acqui; Bagnolese-Rapallo; Bra-Sassuolo; Camaiore-Sarzanese; Cuneo-Fidenza; Pietrasanta-Sanremese; Samm-Livorno; Virtus Roteglia-Cuoio Pelli; Vogherese-Brescello. Classifica: Cuoio Pelli e Vogherese p. 5; Sanremese, Savona, Rapallo e Sarzanese 4; Brescello, Bagnolese, Camaiore, Fidenza, Sassuolo e Acqui 3; Pietrasanta, Bra, Cuneo, Livorno [redacted] Virtus Roteglia 2; Sammargheritese 0.

Eccellenza (15): Ortonovo-Cairese (Marinella); Loanesi-Pegliese; Sestri Lev.-Entella; Sestrese-Finale; Argentina-Carcarese; Migliarinese-Ventimiglia; Pontedecimo-Vado. Classifica: Sestrese, Cairese, Argentina, Entella, Finale, Lavagna e Loanesi 2; Pontedecimo e Ventimiglia 1; Busalla, Carcarese, Migliarinese, Ortonovo, Pegliese, Sestri [redacted] Vado 0.

Promozione girone A (15): Imperia 87-Bolzanetese; Rivarolese-Albenga (Begato); S. Olcese-Culmv; Varazze-Italstrade; Carlin's Boys-Audace (Comunale); Palmarese-Coelma (Multedo); Molassana-Arma Taggia (Cà [redacted] Rissi). Classifica: Albenga, Bolzanetese, Rivarolese, [redacted] Taggia e Audace p. 2; Coelma, Cogoleto, Culmv, Imperia, Italstrade [redacted] Molassana 1; [redacted] Olcese, Varazze, Albaro, Carlin's [redacted] Palmarese 0.

[redacted] categoria girone A (15): Cengio-Vallecrosia; Finalborghese-Cisano S. Giorgio; Dianese-Zinola; Bordighera-Borghetto 84; Legino-S. Ampelio (Nuova 167 10,30); S. Stefano-S. Bartolomeo (Taggia); Pietra-Alessio Auxilium.

[redacted]

C'è il superslalom

Bardineto ore 14: partenza superslalom Bardineto-Colle Scravaion, gara valida per il campionato Nord Italia.

[redacted]

Giro, ultima tappa

Savona ore 8,30 palazzo [redacted] Prefettura: ritrovo e partenza della sesta e ultima tappa [redacted] Giro della Provincia di Savona. Conclusione a Castellazzo Bor[redacted] (Alessandria) alle 17.

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

PROMOZIONE

ACQUISTA CONQUISTA

FINO AL 31/12/92

FANTASTICI REGALI CON LA TESSERA PUNTI

E PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE DI

1 FIAT 500 omegna Auto

1 PELLICCIA DI VISONE

1 COLLIER D'ORO E PIETRE

1 VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI

EVOLUZIONE - Borgomanero

AUT. MIN. RICH.

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO

VIA FRATELLI DI DIO - OMEGNA

concessionaria FIAT omegna Auto

concessionaria FIAT omegna Auto

GARDENIA
cashmere inglese
Via Prina, 10 NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 27 Settembre 1992 n. 89
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GARDENIA
cashmere inglese
Via Prina, 10 NOVARA

Sgominata un'organizzazione che era specializzata nell'importazione di droga dal Sud America

Cocaina per 12 miliardi, dieci arresti

Il boss viveva in una villa a S. Bernardino Verbano

Tanti precedenti

E' la quinta operazione, 60 gli arresti

VERBANIA. La grande operazione che la sezione anti-crimine della polizia di Stato di Verbania ha concluso con successo nella giornata di ieri è la quinta, di grosse proporzioni, che viene condotta fra il Verbano, l'Ossola in neppure 4 mesi. Sessanta in tutto gli arrestati.

Alle precedenti di giugno e luglio avevano partecipato - sempre con la direzione ed il coordinamento della Procura di Verbania - polizia e carabinieri, che in tempi successivi avevano sgominato tre organizzaioni finalizzate al traffico di stupefacenti, con esplosivi tra Svizzera, Francia ed il Sud Italia, attraverso l'Ossola. Tre organizzazioni temibili, che hanno anche impegnato con la Procura generale, la direzione servizi Dia e gli specialisti dell'antimafia.

Gli inquirenti sono convinti che ci sia ancora qualche tassello da collocare, ma 12 imputati minori già sono stati rinviati a giudizio.

La polizia ha poi messo le mani, alla fine di luglio, su una ramificata organizzazione specializzata nel traffico e nella diffusione capillare di eroina e hashish tra Piemonte, Lombardia ed il Centro Italia. Una decina gli arresti ed indagini ancora in corso.

L'ultima in ordine di tempo la neutralizzazione, in questi ore, della altrettanto radicata banda di trafficanti di cocaina, che faceva capo a Ferdinando Mussi e a Luisella Cornacchiaro.

In Procura non si esclude che facessero parte dell'organizzazione alcuni dei «corrieri» sudamericani bloccati in tempi successivi dalla Guardia di Finanza, mentre tentavano di introdurre in Italia partite di cocaina, utilizzando soprattutto i treni internazionali, serali e notturni, della Ginevra-Milano-Roma.

Le indagini su questo ultimo caso si sono protratte per quattro mesi, ma c'è ancora qualcosa da fare. Ieri sono state eseguite due perquisizioni a Milano. [a. c.]

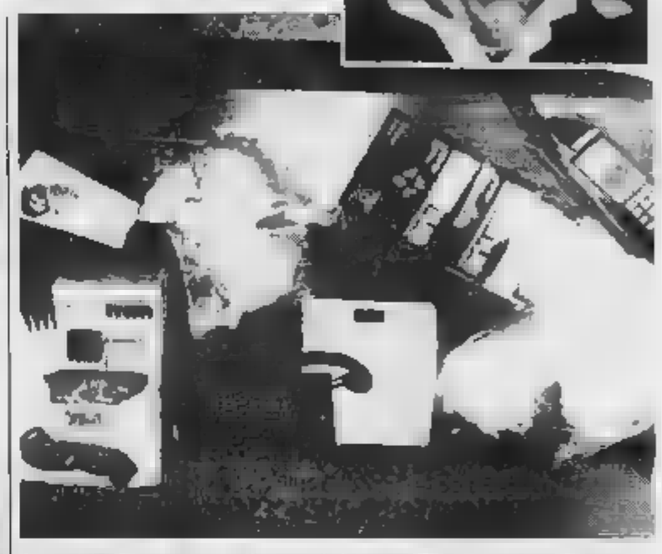
Sgominata la sezione anticrimine del commissariato di polizia di Verbania una radicata organizzazione che si era specializzata nell'importazione dal Venezuela e nello spaccio in zone del Nord Italia di grosse partite di cocaina. Le indagini - coordinate dalla Procura della Repubblica di Verbania - avrebbero accertato l'importazione e il commercio di almeno 50 chili di cocaina, per un valore di oltre 12 miliardi e mezzo di lire.

Dice il dottor Antonio Simone: «Dopo mesi di appostamenti, pedinamenti, riprese video anche notturne, intercettazioni telefoniche e anche ambientali; una trentina di perquisizioni operate con l'impiego di decine di uomini, e anche di unità cinofile della polizia, è stata sgominata una fra le più articolate organizzazioni fin qu scoperte nell'Italia settentrionale».

A capo dell'organizzazione Ferdinando Mussi, detto «Nando», 51 anni, di professione cameriere. Si era stabilito in una villa «miliardaria», acquistata nella frazione Santino di Bernardino Verbano, e viveva con Luisella Lomazzi, 40 anni, arrestata pure lei per concorso nei reati. Stretto collaboratore del Mussi era Mario Cornacchiaro, 25 anni, residente a Milano in piazza Bande Nere 6. In sott'ordine nell'organizzazione Carlo Sacco, 26 anni, verbanese, collaboratore con la madre nella conduzione dell'Hotel Piccolo Lago di Mergozzo; Laura Bolongaro, residente a Beveno, in via Mazzini, 18; Mauro Premi, 26 anni, nato ad Ostiano (Cremona), abitante a Cossogno, una località poco sopra Verbania. Dal Venezuela reggevano le file dell'organizzazione José Alfonso Barrio Parra, 21 anni e Raquel Dolores Suarez, anni, residenti entrambi a Maracaibo. Pare che il Mussi ed il Cornacchiaro fossero soliti compiere viaggi in Sud-America; una sorta di viaggi-scambio, visto che a volte a venire in Italia erano invece il Barreto Parra e la Suarez. Tutte queste persone sono state arrestate dalla polizia.

I carabinieri di Domodossola - sempre mandato della procura della Repubblica Verbania - hanno arrestato per lo stesso Rosario Zaccuri, anni, nativo di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) residente a Piedimulera, gestore di un bar a Vogogna, e Pietro Argiolas, 39 anni, nativo di Nuoro abitante a Vogogna.

Tra il materiale sequestrato: un etto di una sostanza stupefacente tagliata ancora da analizzare; telefonini cellulari, munizioni per armi comuni e da guerra, documentazioni comprovanti il traffico esercitato, banconote per alcune decine di milioni; persino una micidiale balestra. «L'organizzazione - spiegano al commissariato di polizia - operava da più anni ed aveva realizzato guadagni notevolissimi. Dai documenti sequestrati siamo riusciti ad accertare il commercio di mezzo quintale di droga. I sospetti sul Mussi e su alcuni degli imputati maggiori sono insorti per la ampia disponibilità dei denari dimostrata. Ferdinando Mussi soleva affittare periodicamente un «Pipero; raggiungeva in volo Parigi per una notte allegra e rientrava il giorno successivo».



Parce delle merce e, sopra, Ferdinando Mussi. In alto: Mauro Premi, Carlo Sacco, Laura Bolongaro. Sotto: Luisella Lomazzi, Pietro Argiolas e Rosario Zaccuri

In pretura i tre fratelli che hanno aggredito con pugni e calci il genitore che li minacciava mandandolo all'ospedale

Picchiarono il padre, condannati a sei mesi

Ma con i benefici di legge, ieri sono stati subito scarcerati

NOVARA. «La casa è diventata un inferno. Papà minacciava di uccidere me e i nostri fratelli. Rincasava spesso ubriaco, non provvedeva mai alle esigenze economiche anche se guadagnava bene. Preferiva spendere i suoi soldi a donne e giocando a carte. Anche l'altra sera ha minacciato la madre. Diceva che avrebbe bruciato tutto. Voleva assolutamente rientrare in casa. Per questo l'abbiamo picchiato. L'abbiamo fatto per difendere la nostra famiglia».

Franco Ferraro ha vent'anni, i capelli lunghi raccolti a codino. E' il più giovane dei tre fratelli arrestati venerdì sera dalla polizia per aver massacrato di botte il padre-padrone. E' toccato a lui, ieri mattina, in pretura, raccontare della vita grama di una famiglia numerosa composta da nove fratelli, sette dei quali vivono ancora in via Morazzone 27 con la madre Immacolata Fabbreschi e sei anni. Qui, l'altra notte, è scoppiato il pestaggio.

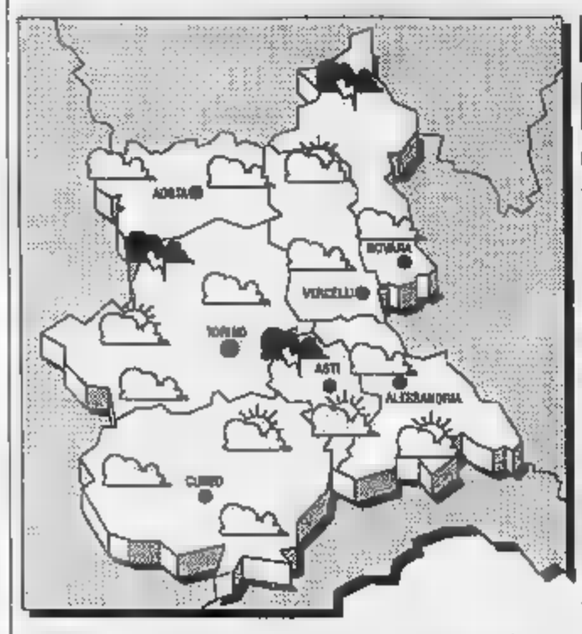
I fratelli Antonio, Mario e Franco Ferraro sono stati condannati ieri alla pretura di Novara per lesioni e oltraggio

Il padre Vincenzo, anni, non ha potuto difendersi dalle gravi bastonate dei figli. Si trova ancora ricoverato nel reparto di pneumologia, all'ospedale Maggiore, proprio per le conseguenze delle percosse subite l'altra sera. Dovrebbe guarire in un mese. Con Franco sono stati arrestati anche due suoi fratelli: Mario e Antonio di 26 e 25 anni. Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore Carlo Nuldi e sono stati giudicati con rito direttissimo. Dovevano rispondere di lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Gli abiti stracciati e sporchi di sangue erano la prova evidente di quanto violenta fosse stata la colluttazione. Sono stati condannati a sei mesi ciascuno con i doppi benefici di legge ed hanno potuto tornare in libertà già nel pomeriggio.

Il pubblico ministero, chiedendo la condanna ad un anno, aveva anche sollecitato l'esigenza che i tre giovani restassero in carcere per il fondato sospetto che avrebbero potuto ripetersi. Alla base del grave episodio di violenza (su questo ha insistito parecchio il pm) c'era il clima di esasperazione creatosi nella famiglia Ferraro. La madre si era rivolta all'avv. La Francesca (lo legale ha difeso bene i figli) per ottenere la separazione. Per alcuni giorni madre e figlia hanno lasciato la casa di via Morazzone andando a vivere con un figlio sposato. In precedenza uno dei figli, Antonio, aveva già denunciato di essere stato minacciato dal padre che brandiva un coltellaccio. Quando l'altra sera madre e figlia sono tornate a casa sono riprese le minacce. La «volante» della polizia era dovuta intervenire diverse volte a scongiurare il peggio fino a quando, poco dopo mezzanotte, si è verificato l'ultimo episodio che ha coinvolto anche due agenti e i tre fratelli sono finiti in carcere.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
Condizioni di instabilità con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE
OTTENUTE A
Max: 24; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 22; min: 15; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Asti 20; Alessandria 24; Aosta 19; Cuneo 23,3; Vercelli 23

IERI IL PRESIDENTE A BORGOLAVEZZARO

La giornata di Scalfaro fra le risaie della Bassa Novarese

Scalfaro è tornato ieri nel paese che nell'89 gli aveva conferito la cittadinanza onoraria. Ha incontrato il sindaco Levati e gli abitanti a palazzo Longoni, dove è stato inaugurato il gonfalone del Comune. Poi si è intrattenuto per la cena alla trattoria Astigiana che era solito frequentare.

GIANFRANCO QUAGLIA A PAGINA

Completati gli interrogatori degli arrestati, adesso si attendono le decisioni dei magistrati

Caso Bollini nelle mani del giudice

Quattro delle sette persone coinvolte sono state sentite venerdì per oltre dieci ore nel carcere di Biella
L'accusa più pesante è l'associazione per delinquere. E' stata scarcerata soltanto l'impiegata Rosa Carelli

NOSTRO

Dieci ore interrogatorio, venerdì nel carcere di Biella, per quattro delle sette persone coinvolte nel «caso» Bollini. Il Giudice per le indagini preliminari, sempre in stretto contatto con il sostituto procuratore Repubblica Marina Caroselli, ha così «sentito» tutti i protagonisti della truffa dei finanziamenti-facili. Dapprima, nel carcere di Novara, erano stati interrogati i due impiegati della Brumaan, la società a responsabilità limitata dell'assessore comunale Augusto Bollini, al centro tutto il «giro» illecito.

Rosa Carelli, 28 anni, e Stefano Selini, avevano dichiarato la loro estraneità alla serie di «truffe», tutte ai danni della Fin Auto di Pisa, la società che aveva concesso «prestiti» in base a documenti «manipolati» - e in alcuni casi addirittura false - procurate dal gruppo che faceva riferimento alla «finanziaria» di via Gnifetti, amministrata da Augusto Bollini.

Per Rosa Carelli - che non lavorava più per Brumaan mesi, cioè quando trovato un altro posto - il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina ha deciso la scarcerazione. Già da un paio di giorni la ragazza non è più in carcere. E fino a ieri era l'unica del gruppo ad essere in libertà.

Per gli altri sei arrestati - preso Augusto Bollini - il Gip e il sostituto procuratore della Repubblica debbono ancora decidere. Probabilmente lo faranno nei primi giorni della settimana entrante dopo avere verificato le risultanze di tutti i lunghi interrogatori e dopo avere finito di controllare tutto il materiale sequestrato nelle sede .

E alle decisioni del magistrato sono anche legate le misure che potrebbero essere prese nei confronti di Augusto Bollini sia Comune, sia dalla segreteria novarese del partito di appartenenza dell'assessore: la democrazia .

Al momento tutti stanno attendendo gli sviluppi dell'inchiesta.

E parallelamente agli interrogatori e alla verifica delle posizioni degli arrestati, proseguono le indagini della squadra mobile di Novara.

Si altri «complici» del giro dei finanziamenti-facili. La rete dell'organizzazione andava da Verbania a Novara, toccando, quindi, tutto il territorio della provincia. E' quindi facile pensare che persone coinvolte ce devono essere tante.

Fra le accuse che gravano su Augusto Bollini, Villani, Modena, Bruno Sola, Pasquale Angelucci, quella più «pesante» è sicuramente l'associazione per delinquere.

Determinante, per la sorte dell'assessore e naturalmente per quella degli altri arrestati la convalida o meno di questo capo d'accusa da parte del magistrato.

Marcello Sacco

La sorte di Augusto Bollini verrà decisa forse lunedì. A destra Rosa Carelli

BIELLA CITTÀ

POLITICA

Ricambio fra i repubblicani che si affidano ai giovani

Per affrontare la prossima campagna elettorale impegnandosi sui temi della distanza del cittadino istituzioni, finanza locale, le grandi infrastrutture, piano regolatore e traffico, il pri ha deciso di l'esecutivo «Mazzini» dando mandato una commissione elettorale di riformare la sezione preparando piani programmatici ed operativi per le elezioni di primavera. Della commissione fanno parte il segretario politico Alberto Bordino, Massimo Coggiola, Marzia Rinunzio Estella Ferrara.

Cinque anni al marocchino violentò figlio

Accusato aver usato violenza sul suo bambino di dodici anni, un marocchino è condannato dal tribunale di Novara a cinque anni di reclusione. E' Oussouane El Mostafa, a Casablanca 47 anni fa residente a Pernate. La denuncia fu sporta, a suo tempo, dalla madre del bambino. Il padre venne arrestato il 7 dicembre dell'anno sempre negato l'infamante accusa ma nei suoi confronti sono state raggiunte prove inoppugnabili.

Condannato a venti giorni per un pugnale

Nel luglio dell'anno scorso, Moreno Gallina, 28 anni, corso Milano 20 venne ferito gravemente, insieme a due amici, alla discoteca all'aperto Meridiana. Nel corso delle indagini per identificare i responsabili, la polizia sottopose a perquisizione l'auto di Gallina, potente Bmw. Nel cruscotto gli agenti trovarono un pugnale di 23 centimetri. Così Gallina stato condannato ieri a 20 giorni.

Per domani è convocato consiglio del Centro

Si riunisce domani alle 21 il consiglio quartiere Centro. All'ordine del giorno, l'approvazione programmi culturale, assistenziale e sportivo del 1992 e l'esame dei regolamenti delle consulte.

«Un esempio unico in Piemonte»

Grande mercato in viale Dante

NOVARA. Carrelli portaspese, comuni e orario continuato, fino a sera: il mercato viale funzionerà come un vero supermercato.

La novità annunciata dall'assessore Leone, durante presentazione nuova struttura di viale Dante. Novara diventerebbe un esempio unico in Piemonte - uno dei rari casi nazionali - sperimentare un mercato che accoglie le esigenze tutta la popolazione, con servizi pari quelli dei grandi centri di distribuzione.

Ieri è l'ultimo giorno di apertura della sede di via Marconi. Gli esercenti riapriranno giovedì 8 ottobre nei nuovi padiglioni.

L'attesa è accompagnata da qualche polemica e critica.

Per Giovanni Ingignoli, che ha curato i lavori, I commercianti non riusciranno a rispettare le scadenze: trasporto delle strutture - dice - e i nuovi allacciamenti non saranno pronti entro il termine stabilito». Ma Leone si dice certo dell'impegno assunto dai commercianti e ha già dato app mento alle autorità cittadine per il taglio del nastro inaugurale dell'8 ottobre.

Una lamentela arriva da Alberto Fregonara, dell'Unione tutela consumatori, a proposito della sistemazione delle bancarelle: «Non è corretto - dice - te le rivendite di sementi all'interno del spore che liberano non sono compatibili con i cibi». Mentre si apre il mercato, rimane ancora sospesa la questione del parcheggio, che dovrebbe essere reali nell'area via coni. Il previsto finanziamento ha subito la della legge Amato, ma in assessorato si studiando progetti per ottenere comunque l'approvazione. E si parla di parcheggio sotterraneo, con qualche strutture polivalente attigua.

Per i prossimi 15 giorni, i novaresi faranno la spesa nei marcatini rionali, dove l'assehanno predisposto controlli sui prezzi per impedire speculazioni. Anche le rionali rientrano nei progetti - anche se meno eclatanti - di ristrutturazione. I lavori riguarderanno soprattutto Sant'Agabio, la Vela, largo Leonardi e piazza Pasteur. In Regione è già giunto il progetto per le quattro aree. Per tutti sono previsti - dopo le proteste giunte in assessorato - servizi igienici all'interno e all'esterno. A Sant'Andrea sarà realizzata una struttura a forma vela (dal soprannome della zona), che sarà un polifunzionale del quartiere. E scomparirà il mercatino corso Trieste, da tempo al centro di vivaci polemiche per la sa igiene e la mancanza di parcheggi. bancarelle troveranno posto nella zona del Peep, dove procedendo le opedi urbanizzazione.

Cristina Meneghini

Chiesta la «chiusura» del Faraggiana

Pipistrelli a teatro? Il sindaco minimizza

NOVARA. Pipistrelli in aula. Erano stati trovati dai piccoli scolari della «materna» di via della Riotta proprio al primo giorno di scuola. Facile immaginare l'effetto: panico. E non solo dei bambini ma anche di maestre e bidelli. L'«sos» lanciato scuole ai vigili del fuoco aveva fatto intervenire i «pompieri» che avevano risolto il problema.

Ma a quanto pare questi «antipatici» volatili si limitati a...far visita agli scolari. Stando a Marcello Gori, vice segretario novarese partito liberale italiano, i pipistrelli sono andati anche a cinema. E segnatamente al cine-teatro comunale Faraggiana.

Gori dice di ricevuto «numerose asegnalazioni da parte di spettatori impauriti e disgustati» della presenza di pipistrelli all'interno del locale. Le ultime segnalazioni - stando a quanto afferma Marcello Gori - risalgono al concerto di Carmel e alle proiezioni dei film «Fratelli e sorelle» e «Basic Instinct».

Al Faraggiana, quindi, oltre allo spettacolo sul palco o sullo c'è anche quello dei pipistrelli in volo.

E pare inoltre che la presenza degli indesiderati volatili all'interno del teatro viene segnalata da almeno un anno.

Gori dice poi che il morso del pipistrello può re la rabbia e chiede al sindaco Antonio Malerba tempestivamente una ordinanza di chiusura immediata del Faraggiana per consentire le operazioni di «allontanamento» dei pipistrelli.

Malerba, però, assicura che l'allarme di Gori è esagerato. «Ho parlato gli addetti Faraggiana - dice sindaco - e mi hanno assicurato che la pre dei pipistrelli è stata circoscritta a uno o due esemplari trovati morti dietro il palco. A Gori voglio però dire - aggiunge il primo cittadino - che in futuro, quando vuole chiedere qualcosa sindaco faccia direttamente. ricorra a propagandistiche dichiarazioni-stampa». [m. s.]

All'istituto Nervi

Braccio di ferro tra studenti e presidenza

NOVARA. Giro vita nei confronti dei ritardatari e degli studenti che scioperano. Circa 500 dei 735 allievi dell'istituto per geometri «Nervi» non ha preso parte ieri mattina alle lezioni. Lo sciopero non però legato alle manifestazioni di protesta indette dal sindacato contro la manovra economica, ma è riferito ad un problema interno. Venerdì infatti, quando si era tenuta la manifestazione lavoratori Novara, gli studenti erano regolarmente in classe. Ieri, invece, lo sciopero. La protesta è scaturita in seguito alla decisione del collegio dei docenti di arginare il fenomeno dei ritardi ingiustificati.

Poiché alcuni alunni troppo spesso in classe e campanella ormai suonata da qualche minuto, gli insegnanti hanno elaborato una sorta di «bonus» per i ritardatari: con un ritardo scatta la semplice ammonizione, due c'è il richiamo scritto, con tre ritardi l'avviso ai genitori, mentre quattro arriva la sospensione per un giorno. [m. g.]

Una manifestazione a Novara per far conoscere servizio dei volontari del soccorso

La Croce rossa lavora in piazza

In alcuni pannelli fotografici sono illustrate anche le condizioni fatiscenti della sede di via Passalacqua
Nel pomeriggio di ieri hanno sfilato per le vie del centro cittadino tutti e quattordici i mezzi a disposizione

NOVARA. La sede della Croce Rossa è fatiscente e per farlo sapere a tutti i novaresi, i volontari sono scesi in piazza. Per tre giorni, nerdì e stasera, gli oltre cento operatori che assicurano il servizio di primo intervento, lavorano in piazza Martiri. E ieri pomeriggio, alle 17, si mobilitati in un grande corteo che il centro città, accompagnato dai quattordici mezzi, dalle delegazioni provenienti da la provincia e dalle bande di Caltignaga.

Venerdì mattina montata una tenda da campo con le brandine per notte e le attrezzature radio collegate con il centralino della operativa di via Passalacqua. Intorno sono stati piazzati molti cartelloni con le foto della sede: si vedono i locali il ricovero delle ambulanze, stanza con i letti per i volontari, l'unico vizio igienico disponibile e la cucina in cui campeggia il cartello «Attenzione: è stato sparso il veleno per topi». E qualche cifra per illustrare il loro lavoro: nel 1991 undicimila interventi per un totale di 200 mila chilometri percorsi. Quest'anno, alla fine di agosto, i servizi effettuati erano già 7.389 per quasi 140 mila chilometri.

La Croce Rossa ha trasferito la sede operativa sotto una tenda in piazza Martiri

C'è anche breve sunto della travagliata storia della sede. La Cri occupa i locali di via Passalacqua dal secondo dopoguerra. sono fatiscenti e inadeguati ad ospitare un servizio sempre più ampio (i volontari oggi sono circa 140) e dotato di mezzi che valgono centinaia di milioni. Nel 1986 l'azienda municipalizzata farmaceutica novarese stanzia un miliardo per costruire una nuova sede e due anni più tardi l'assessore ai Lavori Pubblici, ra Guido Pezzana, presenta ufficialmente progetto. I locali della Croce Rossa sorgeranno nell'area dell'ospedale San Giuliano, in viale Piazza d'Armi. Ma i lavori non partono. Li blocca controversia sorta tra il Comune e le «Italtecno» vincitrice dell'appalto. Recentemente, però, l'assessore Fadha interpellato la seconda ditta lista d'appalto e questa si è dichiarata disponibile ad l'incarico.

«I novaresi si sono mostrati molto interessati, ma anche poco informati, - ha detto Luciano Codazzi, vice ispettore Cri - Ma poi, quando vedono le foto, capiscono la nostra protesta e ci dimostrano solidarietà e pieno appoggio». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Grignasco quale alternativa?

On. Correnti, l'alternativa può essere prefigurata seguendo il modello Grignasco? Il primo quadrimestre dell'ultima legislatura, in mezzo a molteplici difficoltà, ha dato i vertici istituzionali alla Repubblica Italiana. primo governo Amato ha lavorato facendo manovre che in occasione di determinati episodi importanti hanno avuto l'avallo di forze non al governo e fra le quali il pds. Al primo festival Unità '92 di Grignasco, lei disse che il pds non avrebbe accettato di governare per pagare i debiti che altri avevano assunto.

Io mi auguro che le regole sia reversibile e che molto presto le forze riformiste italiane sappiano dare al paese l'alternativa.

Il pds ha superato una metamorfosi travagliata e dolorosa: partito democratico della sinistra, riconoscendo l'ispirazione dell'internazionale socialista e la volontà di farvi parte come membro effettivo, è capillarmente disposto abbandonare la dietrologia di per essere artefice con i fratelli socialisti e socialdemocratici della riorganizzazione democratica Repubblica italiana. Il modello politico amministrativo del Comune di Grignasco è di per sé modello ispiratore alle segreterie nazionali?

Alberto Vinzio
membro direttivo provinciale pds, Novara

Il bus se n'è andato sotto i nostri occhi

Lunedì mattina alle 10,06 l'autobus dell'Aspan proveniente da Domodossola e diretto ad Intra ha ignorato la fermata all'altezza del Tribunale. Eravamo sette persone in a; abbiamo segnalato all'autobus la nostra presenza, ma l'autista ha accelerato, e ci è passato sotto gli occhi, quasi farsi beffe di noi.

Nulla di irreparabile perché siamo potuti salire, dodici minuti più tardi, su un autobus della linea proveniente da Omegna, ma resta l'amaro per la beffa subita ed il tempo perduto. l'Aspan non sia più un «servizio pubblico»?

Lettera firmata, Verbania.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 849.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gattiate: 662.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.666
Orselina: (0323) 848.529 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) - 516.000 - 556.161
Savano: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.944
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *sant'Agabio*, via B. Giulio, 1 tel. 62.01.84, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42, tel. 29.665, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Castelletto: *Aghina*, via Libertà 0331/97.24.76
Oleggio: *Parecchini*, via Verdi, tel. 91.314
Gozzano: *Mazzoli*, via Manzoni 22, tel. 0322/94.040.
Bogogno: *Barini*, piazza Municipio, tel. 88.14
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, corso Mameli 141, tel. 0323/4013.55.
Cannobio: *Calatucci*, via Ucceli, tel. 0323/70178.
S. Carpugino: *Liberi*, via Tagini, 0322/29243.
Nebbiuno: *Monti*, prov. Alto Vergante, tel. 0322/58098.
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca 6, tel. 0324/51.187
Baceno: *Marinone*, v. Roma 7, tel. 0324/62.018.
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, v. 45, tel. 0324/95.018.
Cannero C.C.: *Allegri*, via Gravellona, tel. 0323/80.132.
Valstrona: *Rossi*, via 34, tel. 0323/87.010.
Stresa: *Guerra*, via 25, tel.

STATO CIVILE

ARONA

Guglielmo Lanzoni, Marianna Travaini, Giuseppina Rossi, Sante Cognolato.

Gaspare Rocca Andreina Jerardi; Marco Capitani con Monica Lorenzetti; Alberto Dragoni con Annamaria Fiorentino; Giuliano Barbeglini con Roberta Bina; Enzo Cristofaro con Jolanda Palmieri.

MEINA

MORTI. Maria Carolina Vergatelli; Aldo Vinieri.

Paolo Mazza con Nadia Teodori; Mauro Ferrari con Donatella Calderara.

LESA

MATRIMONI. Roberto Rizzari con Daniela Bianchetti; Giovanni Bertoli con Raffaella ; Giorgio Gaspari con Sabrina Ferretti; Vittorio Baroni con Tiziana Bonsignori; Claudio Ruschetti con Cristiana Buffetto.

BELGIRATE

MATRIMONI. Maurizio Colombi con Cloretta Naciti; Claudio Airoldi con Patrizia Leocadi.

FARA

Massimiliano Barbero; Anlini; Francesca Rubino.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Bonsai al Broletto

Secondo giorno di apertura per la mostra di bonsai allestita al Broletto. La rassegna, proposta dal Bonsai club Novara, è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Sono esposti una trentina di esemplari, realizzati appassionati di Novara e dintorni. L'ingresso è libero.

CACCIATORI

Gara a Pieve Vergonte

Giornata di gara per l'associazione ornitologica ossolana di Pieve Vergonte: la mostra uccelli da gabbia e ornamentali allestita nella Carla Ponte. Oggi la giuria esprimerà il giudizio e assegnerà i premi.

FUNGHI

Mostra a Brovello Carpugnino

L'associazione micologica «Bresadola» di Verbania ha organizzato mostra micolo che tiene alle scuole elementari di Brovello-Carpugnino, in collaborazione la pro loco. potranno re funghi freschi di varie specie, commestibili e tossici, con la proiezione di diapositive e filmati. Saranno presenti esperti micologi che forniranno spiegazioni sulle etibilità delle specie.

SOLIDARIETA'

Raccolta sangue a San Rocco

Raccolta straordinaria di sangue nella scuola materna parrocchiale di «San Rocco». Il personale del centro trasfusionale di Novara sarà presente dalle 8,30 alle 12,30 nei locali di via Gibellini 20.

CONCORSO

Rassegna di poesia a Gozzano

E' in so di allestimento, a Gozzano, la edizione della rassegna di poesia «Parole d'autunno». Gli interessati dovranno presentare le proprie composizioni alla biblioteca municipale entro la metà del prossimo mese di ottobre: dopo l'assegnazione dei premi, le opere verranno raccolte in un'antologia.

Oscar Luigi Scalfaro ieri pomeriggio fra gli abitanti del paese dove ha la cittadinanza onoraria

«Scalfaro, nostro primissimo cittadino»

L'abbraccio di Borgolavezzaro al Presidente

DAL NOSTRO INVIATO

Sabato pomeriggio tutto novarese per Oscar Scalfaro, Presidente della Repubblica. Roma a Borgolavezzaro, ultimo paese a Sud della provincia, dove il 9 giugno 1989 gli era stata conferita la cittadinanza onoraria. Un gesto d'affetto nei confronti di Scalfaro, allora ministro dell'Interno, che da molti anni ha stretto rapporti d'amicizia fraterna con questo piccolo comune e i suoi abitanti.

Eletto alla massima carica dello Stato, aveva promesso al sindaco Gianluigi Lovati che sarebbe tornato e soprattutto non avrebbe mancato il tradizionale appuntamento in trattoria che ogni anno ripete proprio qui fra le risaie.

E così è stato. Anzi, rompendo ogni protocollo, il Capo dello Stato primo cittadino di Borgolavezzaro è arrivato in paese quasi un'ora d'anticipo sul programma. Verso le 17 è apparsa la sua Croma blu. Il Presidente, accompagnato da Vittorio Jannelli, direttore dei servizi di sicurezza, da Tonino Scalba (capo ufficio stampa) e dal consigliere per i rapporti con il Parlamento (Zolla), si è diretto in municipio. Poi ha voluto andare alla casa di riposo, dal sindaco, gli amministratori e le autorità.

A piedi, per le vie del centro, dimostrando di trovarsi a suo agio, Scalfaro ha stretto mani ed ha risposto a centinaia di indirizzi di saluto. Poi la cerimonia ufficiale nel cortile di Palazzo Longoni, dove ha parlato il sindaco: «...La sua visita è un fatto miracoloso...lei realizza un sogno e lungo vagheggiato...ora abbiamo noi, tutto per noi il Presidente della Repubblica italiana».

L'intervento dell'assessore Gino Radice, che ha illustrato la storia dei simboli del nuovo gonfalone, la benedizione di don Pierangelo Rossi, poi la consegna di un orologio da taschino a un Presidente che è apparso emozionato e orgoglioso di essere fra i suoi concittadini: è riuscito a scappare in una giornata piena di doveri un po' di tempo perchè ha degli impegni speciali con Borgolavezzaro. Quindi ecco il dovere, l'onore e la gioia di essere in mezzo ai miei concittadini per rinnovare ubbidienza al mio sindaco». Ringraziando per il dono ha aggiunto scherzosamente: «...generosità eccessiva (posso fare questa critica signor sindaco?) mi emoziona. L'orologio dice: attenzione all'ora. Beh, accetto questa lezione». Infine: «Sono qui ad adempiere un dovere di amore, anche a esercitare nel mio comune il mio diritto di volervi bene».

Poche parole, pronunciate con grande trasporto: «Il mio compito non è quello di parlare - come detto in apertura - ma è una giornata di strappi alla regola».

Dalle mani di Scalfaro sono stati poi consegnati gli attestati a tre protagonisti della scuola: Giovanni Pernechele, direttore didattico a riposo e alle insegnanti Marisa Castelli, Tonina Radice, Rina Raina.

Dopo il rinfresco preparato dal Gruppo Donne Rurali, il Presidente ha mantenuto fede alla promessa: con i consiglieri comunali e le autorità, è andato in trattoria, all'«Astigiana». Un menù rustico e semplice, come è solito gustare da queste parti: antipasto a base di bresaola, cotechino, sanguinacci, acciughe; risotto ai porcini per primo; brasato al barolo, frittura di maiale con salsiccia e insalata. Vini: Riesling, Chardonnay, Barbera vivace a Bonarda.

Poco prima delle otto ha lasciato il locale ed è ripartito fra gli applausi.

È rimasto tre ore a Borgolavezzaro, concedendosi una parentesi campestre nel suo paese che una volta l'anno diventa quasi un rifugio.

Gianfranco Quaglia

Il presidente Scalfaro è tornato ieri a Borgolavezzaro. Ad accoglierlo, il sindaco Gianluigi Lovati (nella foto grande). Al presidente è stato regalato un orologio d'oro con una singolare scritta: «al primissimo cittadino di Borgolavezzaro». Scalfaro si è intrattenuto con la gente, per strada. Poi si è fermato per la cena in trattoria.

IN BREVE

BORGOMANERO

Auto contro centralina-gas Il conducente si dà alla fuga

Momenti di tensione ieri nel primo pomeriggio in via Palazzina 15, a San Rocco. Un automobilista ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro una centralina del gas-metano causando una preoccupante perdita e facendo successivamente perdere la propria traccia. Sono intervenuti i vigili del fuoco coadiuvati dal personale tecnico del Comune che hanno riparato la falla. Dopo pochi minuti l'odore del gas che si era diffuso nel quartiere si è disperso nell'atmosfera.

Trovati in chiesa gli arnesi per i furti delle elemosine

Cacciaviti, pinze, tenaglie, un punteruolo: il tutto, accuratamente nascosto, è stato rinvenuto all'interno di una grotta nella chiesa di Sant'Antonio. Si tratta di attrezzi da scasso, che qualcuno usava per ripulire sistematicamente le cassette delle elemosine. Gli arnesi sono venuti alla luce durante alcuni lavori di pulizia che non si svolgevano da anni. Il saccheggio delle cassette per le offerte era continuo al punto che il parroco don Felice Locatelli, per precauzione contro il ripetersi dei furti, doveva svuotare le cassette anche più volte al giorno.

BORGOMANERO

Consiglio comunale lampo vota il piano commerciale

Consiglio comunale a tempo di record, venerdì sera: in meno di un'ora, i 23 consiglieri presenti (su trenta dell'intero organico) hanno esaurito il breve ordine del giorno di una decina di argomenti. Sono state respinte le osservazioni sul piano commerciale e si è proceduto alla sua approvazione. Hanno votato a favore in 18: contrario l'ex sindaco psdi Umberto Zappelloni e astenuti i due dc Borgna, i tre rappresentanti del pds e il socialdemocratico Lino Cerutti.

NOVARESI IERI E OGGI

Il «commenda» del lago albergatore illuminato

DICEVA Brillat-Savarin, letterato e gastronomo francese, che un buon albergatore deve prendersi cure della felicità dell'ospite finché costui rimane sotto il suo tetto.

E' da ritenere che così la pensasse anche Giuseppe Mugnai da Belgirate (1909-1990), erede della tradizione alberghiera di Susanna, patron, animatore, anfitrione, promotore di importanti iniziative a Villa Carlotta. Chi ha conosciuto l'eclettico «commenda», presidente della Pro loco e dirigente della Federazione degli Albergatori, afferma che volendone scrivere la biografia sarebbe necessario partire da una premessa: Mugnai, console del Tci e gran viaggiatore europeo, oltreché alla sposa, signore Nucci, riservava altro amore equamente diviso con affettuosa fierezza per i tre figli Guia, Ovidio, Mariella e per i tre hotel Villa Carlotta, Milano Villa Treves. Fra i primissimi albergatori Mugnai scopre l'essenzialità del messaggio promozionale mirato piazzando un uomo di fiducia, scrupoloso e gentile, a far da sentinella al valico del Sempione a Gondo con il compito di consegnare all'automobilista straniero che varca il confine il dépliant dell'hotel con listino prezzi.

Analoga iniziativa l'aveva già sperimentata alla barriera di Sesto Calende per sedurre e indirizzare i milanesi in gita sul lago.

Ma quando nei primi anni 50 rischia grosso con l'acquisto di Villa Carlotta, inventa una cosa nuova stabilendo una convenzione con un esclusivo college di Ginevra ospitando le vacanze-studio dei rampolli della buona borghesia transalpina con corsi di vela e nuoto nonché gioiosa animazione nel verdeggiante parco sulla collina.

Senza programmazione, Mugnai aveva comunque intravisto il futuro successo di iniziative tipo Club Mediterranée e simili. E poiché da cosa nasce cosa, Mugnai intuisce l'affermazione del turismo congressuale e Villa Carlotta diviene sede e simbolo di importanti svolte politiche: qui, nel settembre del 1953, Cefis, Marcora, il giovane De Mita con i novaresi Capuani e Cassietti fondano la «Base» della dc. Poi arrivano i riformatori di «Forze Nuove» con Donat-Cattin, Bodrato, Vittorino Colombo. Quando l'attuale Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro riunisce i fedelissimi del gruppo, Giuseppe Mugnai raccomanda allo chef menu tradizionale di gradevole novaresità, concordato con Cronilde Musso e approvato da Nino Cattaneo ed Ezio Leonardo: «Questi sono buoni commensali. Non hanno gusti difficili, ma molto diversi gli uni dagli altri. Neanche a tavola, malgrado ciò che si dice - commenta Mugnai a bassa voce - vanno troppo d'accordo».

Giuseppe Mugnai artefice di «Villa Carlotta» a Belgirate e animatore di iniziative culturali

Villa Carlotta è anche sede del premio «Guido Gozzano», voluto da Giuseppe Mugnai e presieduto da Pietro Prini.

E poiché politica e cultura, pur dando notorietà e prestigio da sole sono in grado di garantire continuità all'azienda che deve stare aperta tutto l'anno, e non solo nella bella stagione, che Mugnai, oltreché collegarsi alla catena «Ristoranti del Buon Ricordo», per prendere i ghiottoni per la gola, si attrezza per ospitare conferenze, sfilate di moda, meeting aziendali, seminari di formazione professionale.

Stabilisce un ottimo rapporto con il commendator Pietro Barilla, quello degli spaghetti e dei rigatoni, e lo converte alla civiltà del risotto.

Romolo Barisonzo

Il caso di Trecate

Denutrizione, risponde l'assessore

TRECATE. Pronta replica del sindaco Giuseppe Magnaghi e dell'assessore all'assistenza Angelo Busto alle accuse di un trecatese, Vincenzo Guarino.

La scorsa settimana ha denunciato lo stato di abbandono a cui sarebbero sottoposti i degenti della casa di riposo comunale, esponendo il caso della madre, Michelina Lauria, 72 anni. «E' denutrita - disse il Guarino - se n'è accorto pure il medico curante e ho dovuto chiedere ai responsabili della casa di riposo dov'è ospitata qualche barattolo di cornogeneizzato. Inoltre ho scoperto che le era stato tolto il catetere e che questo, data la situazione di incontinenza di mia madre, ha causato delle piaghe pericolose».

L'assessore ribatte: «Il servizio viene garantito da tre infermiere professionali che si alternano da lunedì al sabato compreso. D'altra parte la casa di riposo, non essendo una struttura sanitaria, non è tenuta ad avere personale infermieristico in servizio continuativo».

Angelo Busto prosegue: «I medici curanti ed il consulente geriatrico non hanno mai riscontrato casi di malnutrizione o denutrizione, anche perchè agli ospiti viene offerto un menu vario e differenziato. Ogni intervento sanitario, cateterizzazione compresa, viene effettuato dal personale infermieristico su indicazione del medico curante che ne stabilisce la necessità, i tempi e le modalità».

Secondo l'assessore all'assistenza, la cateterizzazione era stata suggerita dal medico curante non per necessità «terapeutica», ma quale ausilio nella cura della piaga da decubito, presente sulla donna.

«Inoltre - conclude Busto - le richieste di degenza alla Casa di riposo sono numerosissime ed i parenti arrivano al punto di chiedere anche ammissioni temporanee per concedersi un momento di sollievo nei propri impegni familiari. Se l'Amministrazione comunale avesse qualcosa da nascondere, non lascerebbe la casa aperta tutto il giorno». (m. p.)

con 200.000 lire

NON PERDETE L'OCCASIONE PER L'ACQUISTO DEL MONTONE

Un'occasione irripetibile:
*con solo **200.000** lire puoi scegliere*
*il tuo **montone**, il **nabuk**, la **pelliccia** tanto desiderata*
tra la nuova collezione e...
pagarli quando vuoi!

PeterVest
QUALITA' VERA

a Novara, in via Massaia, 1 - tel. 0321•402593

Nuova Audi 80.

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

CA ossolana automobili

[illegible]
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona selecar 2

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
Tel. 0321 (Off.) 459.910 - (Ric.) 450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO [illegible]
Via Giardini, 12 — 0322/82.776

CANNOBIO **SECUR CAR s.a.c.**
Viale V. Veneto, 27 — 0323/71.956

DOMODOSSOLA **GILARDETTI** [illegible]
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE [illegible]
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO [illegible]
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MELEGNO [illegible]
Località Cottredo — 0324/92.124

[illegible] [illegible]
Località Campone, 16 — 0323/846141

[illegible] [illegible] **A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

[illegible] [illegible]
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

[illegible] **AUTO CALVI s.n.c.**
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

PIEDIMULERA **CARROZZERIA** [illegible]
Zona Artigianale — 0324/83.343

PISANO [illegible] **ALTO** [illegible] **s.n.c.**
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. [illegible]
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. PIETRO MOSEZZO [illegible]
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

STRESA **MALTAURO** [illegible]
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

TRECATE **QUARTIERI** [illegible]
Via Verra, 82 — 0321/74.319

[illegible] [illegible]
Via Sempione, 54 — 0321/957.634-95.475

VERBANIA [illegible]
Corso Cobianchi, 31 — 0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Amministratori ossolani martedì in Regione per protestare contro i tagli previsti per la sanità

A Torino per difendere l'ospedale

«Se non ci riceveranno occuperemo Palazzo Lascaris»

DOMODOSSOLA. E' deciso: martedì i sindaci con la fascia tricolore, presidenti delle comunità [redacted] amministratori di tutta l'Ossola caleranno in [redacted] a Torino per protestare contro i tagli alla sanità che penalizzano fortemente la zona. Obbiettivo della spedizione la sede del consiglio regionale di Palazzo Lascaris; gli amministratori ossolani, che sembrano proprio aver perso definitiva[redacted] la pazienza, sono decisi [redacted] occupare l'aula fino a quando [redacted] ricevuti [redacted] sime autorità regionali.

«[redacted] ce [redacted] andremo [redacted] a quando non ci avranno ascoltato - dice, battagliero, Luciano Rolandini, socialista, presidente della comunità montana valle Ossola - se sarà necessario ci installeremo negli uffici [redacted] presidenza [redacted] della Giunta».

Alla clamorosa protesta han[redacted] già aderito 25 sindaci, dai piccoli centri delle valli [redacted] Comuni maggiori Domodossola, Villadossola, Crevoladossola [redacted] Ornavasso, alcuni presidenti delle comunità montane che si [redacted] dati appuntamento per le 7,30 [redacted] martedì mattina davanti al municipio [redacted] Domodossola. Ma il numero degli amministratori [redacted] rivolta potrebbe an[redacted] aumentare perché al municipio di Domodossola continuano ad arrivare telefonate di adesione. Alla segreteria stanno addirittura pensando di [redacted]ganizzare un intero pullman [redacted] sindaci con la fascia tricolore per [redacted] simbolica «marcia» su Torino che [redacted] ha precedenti.

I sindaci e gli amministratori [redacted] Comuni ossolani si [redacted] riuniti una decina [redacted] giorni fa a Domodossola e avevano espresso il loro dissenso sulle proposte regionali [redacted] accorpare in un solo organismo le tre Usl del Verbano - Cusio - Ossola [redacted] soprattutto, di sopprimere il dipartimento di emergenza e accettazione (Dea) dell'ospedale San Biagio, che dovrebbe essere declassato a «pronto [redacted] attivo». Una scelta che era stata giudicata inaccettabile perché significherebbe un salto indie[redacted] vent'anni per l'assistenza ospedaliera in valdossola, mettendo a rischio alcuni reparti, come la rianimazione, la cardiologia, la neurologia, che [redacted] giustificano con la presenza del Dea, al quale sono strettamente collegati.

Gli amministratori avevano deciso di chiedere subito [redacted] incontro urgente all'assessore regionale alla sanità Maccari. La richiesta [redacted] stata inoltrata dal sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti, a nome di tutti i Comuni osolani [redacted] da Torino non è arrivata risposta. Stessa sorte per un'analoga richiesta di incontro avanzata dall'amministratore straordinario dell'Usl Ossolana ingegner Giuseppe Paglino. A questo punto si è deciso di passare ad azioni di protesta più incisive, come quella in programma martedì.

Gli amministratori partono per Torino con [redacted] conforto dell'intera popolazione ossolana.

L'ospedale San Biagio di Domodossola che la Regione vorrebbe declassare. Nel riquadro l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari

La Uil ha già raccolto in pochi giorni migliaia di firme, nei luoghi di lavoro [redacted] fra la cittadinanza, contro i tagli «indiscriminati» alla sanità nell'Ossola. «Non siamo per gli sprechi e ci rendiamo conto della necessità di eliminare eventuali doppioni nei servizi ospedalieri dell'Alto Novarese - ha detto Angelo Garino, responsabile della Uil Alto Novarese - ma le proposte della Regione non hanno senso, mirano solo a togliere servizi essenziali in un'area economicamente già debole».

Adriano Velli

Verbania contro la Regione

Rapporti molto tesi fra i due Enti Il socialista Penna lascia l'aula

VERBANIA. In segno di prote[redacted] contro il comportamento della regione Piemonte, il capo gruppo del psi Luigi Penna ha abbandonato l'aula durante l'ultima seduta del consiglio comunale. All'inizio [redacted] lavori, illustrando il [redacted] di [redacted] interpellanza sottoscritta anche dal capogruppo del Pds Pietro Mazzola, l'esponente socia[redacted]sta aveva espresso sconcerto di fronte alla intenzione manifestata dalla giunta regionale di impedire la nascita del progetto Itaca. «Stiamo prendendo in esame - ha dichiarato recentemente l'assessore regionale Bianca Vetrino - l'eventualità [redacted] soprassedere alla creazione della società per la rete telematica del Vco, abrogando la legge che la prevedeva e perseguendo gli stessi obiettivi [redacted] la Rete Telematica Piemontese». «Un simile comportamento [redacted] inconcepibile, contraddittorio e reca grave pregiudizio alla no[redacted]ona - ribatte Penna -. A Torino non ci si può permettere [redacted] annullare una legge ormai approvata per distogliere finanziamenti già destinati al Vco su un progetto pensato e gestito in sede locale». La giunta regionale non è comunque disposta a modificare il proprio atteggiamento: così ha dichiarato il sindaco Zani, riferendo di un incontro sv[redacted] a T[redacted] nella giornata di venerdì con il presidente Gian Paolo Brizio. A questo punto Penna ha ribadito la propria viva preoccupazione e ha messo in atto la clamorosa protesta. L'episodio si inserisce in una fase di rapporti particolarmente tesi tra il comune di Verbania [redacted] la regione Piemonte: oltre alle sorti del progetto Itaca, sono oggetto di duri contrasti anche le vicende di villa S. Remigio e quelle [redacted] parco tecnologico che dovrebbe sorgere nel Vco, nonché gli indirizzi di politica turistica. Ora la giunta presieduta da Brizio si è impegnata a [redacted] a Verbania per un incontro di chiarimento ai primi di ottobre. [s. r.]

[redacted] BREVE

PR[redacted]

Distrutto dalle fiamme un box della «Sicaf»

Incendio ad un box della ditta Sicaf specializzata nello smaltimento differenziato di rifiuti, che raccoglie in alcuni paesi ossolani. Non dovrebbe trattarsi di un incendio doloso. Le fiamme [redacted] hanno provocato danni alla fabbrica. I vigili [redacted] fuoco hanno comunque lavorato un'ora per domare le fiamme.

[redacted]

Verrà eliminato deposito pericoloso per la viabilità

L'amministrazione comunale provvederà ad eliminare il deposito di materiale lapideo attualmente esistente presso l'ex macello di Pallanza, tra via Fiume e via dei Cappuccini. Lo ha assicurato l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada. Una richiesta in tal senso era [redacted] inoltrata dal consigliere Maurizio Oldrini, [redacted] la pericolosità che [redacted] deposito rappresenta per la viabilità.

[redacted]

«Fondali e rive pulite» sul Lago d'Orta

Giornata ecologica sulle rive [redacted] lago d'Orta. Si tratta dell'operazione «Fondali [redacted] rive pulite». Oltre ai sub cusiani parteciperanno anche i bambini delle scuole dell'obbligo per i quali è previsto un ricco [redacted] sul tema dell'Ambiente.

[redacted]CARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti: [redacted] - 41 - 40 - [redacted] - 15 - 26. Numero comple[redacted] 13. Joker: 247 [redacted]

All'Einaudi di Domo

Gli studenti in sciopero per l'orario

DOMODOSSOLA. Studenti in sciopero ieri mattina all'istituto tecnico commerciale per ragionieri [redacted] geometri «Luigi Einaudi» [redacted] Domodossola. All'origine della protesta la decisione del collegio docenti [redacted] adottare l'orario unico, dalle 8 alle 13,20 giudicato «troppo pesante». Le astensioni maggiori si sono registrate nelle prime quattro classi dell'istituto per geometri, soprattutto nell'edificio di Via Rosmini.

L'orario unico deliberato [redacted] docenti, sul quale ci sarebbe [redacted] orientamento favorevole anche del consiglio d'istituto che però non si è ancora espresso ufficialmente, non [redacted] peraltro ancora in vigore.

Su questo argomento, preside aveva convocato alcune riunioni, anche con i rappresentanti degli studenti, per la prossima settimana. La notizia [redacted] però circolata nella scuola, suscitando le prime reazioni [redacted] protesta fra gli studenti che hanno dichiarato [redacted] preferire un rientro pomeridiano e un'uscita anticipata alle 12,30. [a. v.]

Gli incidenti a Villadossola, sul versante Ovest del monte San Giacomo, e a Vocogno di Craveggia

Morti in montagna due cercatori di funghi

Un pensionato cade sulle rocce, l'altro è stroncato da infarto

DOMODOSSOLA. Ancora due morti in Ossola tra i numerosi cercatori di funghi che stanno prendendo d'assalto le montagne.

La prima disgrazia è avvenuta sopra Villadossola, sul versante Ovest del monte San Giacomo.

E' costata la vita a Rocco Ro[redacted] anni, un pensionato che abitava [redacted] Villadossola. L'uomo è scivolato in [redacted] dirupo.

Le ricerce di Romeo sono durate a lungo. La Guardia di Finanza [redacted] il Soccorso Alpino [redacted] Villadossola lo stavano infatti cercando da venerdì sera. L'allarme era stato dato dal figlio che, alle [redacted] di sera, [redacted] trovandolo in casa, s'è preoccupato.

Immediatamente, i soccorritori hanno preso a setacciare la montagna nella zona dove Romeo era [redacted] venerdì mattina da un altro cercatore di funghi.

Sembrava che l'uomo fosse diretto verso il [redacted] che [redacted] sopra alcune cave, in direzione di Pellanzeno. Ieri mattina poi, le ricerche si sono indirizzate [redacted] l'altro costone della montagna.

[redacted] Romeo il pensionato morto

L'intero lato [redacted] stato setacciato ma del cercatore nessuna traccia. Per rintracciarlo è intervenuto anche l'elicottero del [redacted] regionale che ha sorvolato a lungo l'intera zona.

Durante la mattina si è registrato [redacted] falso allarme: un soccorritore ha visto in fondo ad un canalone [redacted] ombrello, ma vicino non c'era nessuno.

Solo nel pomeriggio, [redacted] le 16, il pensionato è stato avvistato: [redacted] corpo giaceva in fondo ad un canalone, in una fascia [redacted] che si trova proprio di fronte all'abitato di Cresti, una frazione di Montescheno.

L'anziano deve essere scivolato, battendo la testa sulle roc[redacted] Il decesso [redacted] avvenuto sul colpo. Il cadavere [redacted] stato riportato a valle e ricomposto nell'obitorio [redacted] cimitero di Villadossola.

L'altro decesso si è verificato in Valle Vigezzo.

Questa volta però sarebbe stato un attacco cardiaco a stroncare il cercatore di funghi. La vittima si chiama Giuseppe Candiani, [redacted] anni, di Magnago (Milano). Pure lui era salito in montagna [redacted] funghi.

S'è accasciato al suolo poco distante dal figlio Pierangelo che si trovava con lui nel bosco. I due si trovavano sopra Vocogno di Craveggia, uno dei Comuni della Valle Vigezzo, quando all'improvviso Giuseppe Candiani s'è sentito male.

E' stramazzato a terra. Inutili sono stati gli interventi [redacted] figlio, ed in seguito degli uomini del [redacted]lpino e dei [redacted]rabinieri. Anche in questo caso è intervenuto l'elicottero [redacted] soccorso regionale per riportare a valle la salma.

E' salito quindi a sei il numero dei cercatori di funghi morti in provincia di Novara in queste ultime due settimane.

In altri sette casi, fortunatamente, l'intervento dei [redacted]ritori ha invece evitato il peggio. [re. ba.]

[redacted] ROMAGNANO SESIA [redacted]

Tabaccheria rapinata

Rapina ieri pomeriggio a Romagnano alla tabaccheria «Ioppa» di via Novara 26. Verso le 17 due giovani sui 20-25 anni, statura media, a viso scoperto, sono entrati nella rivendita del centro sesia[redacted] minacciando con una pistola [redacted] gestore. I due rapinatori hanno prelevato tutto l'incasso della giornata, [redacted] milioni e 200 mila lire, dileguandosi poi a piedi nelle campagne [redacted] Ghemme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Romagnano che hanno iniziato a perlustrare [redacted] zona. Ancora nel tardo pomeriggio, però, nessuna traccia [redacted] banditi che approfittando dell'oscurità hanno fatto perdere le loro tr[redacted] «Tutto è avvenuto in pochi minuti - r[redacted]ta Liana Ioppa, titolare della tabaccheria -. I due hanno atteso che mio padre restasse [redacted] solo nel negozio [redacted] poi [redacted] entrati. [redacted] di loro gli ha chiesto un pacchetto di sigarette, [redacted] quando si [redacted] girato ha trovato una pistola puntata addosso». [m. p.]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro

AZIENDA servizi medici cerca per assunzione signora/ina max 28enne cultura superiore doti organizzative e di comunicazione esperienza settore o affine. Sede di lavoro Novara. Tel. 011 561.3595.

8 Rappresentanti

DITTA in grande espansione nel largo consumo, cerca venditori da assumere alle proprie dipendenze per la propria zona di residenza. Inquadramento previsto: impiegato viaggiatore, diaria, premi ed incentivi. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese.

52 Varie

VENDO bellissimi gattini persiani blu [redacted] a veri amanti animali. Tel. 0322 969.380 ore pasti.

Azienda dell'Alto Novarese, produttrice di Macchine Automatiche, ricerca per potenziamento del proprio reparto [redacted] progettazione:

[redacted]

Si richiede:
- esperienza specifica nel settore
- [redacted] delle componenti [redacted] meccanica pneumatica [redacted] elettromeccanica
- conoscenza della logica di funzionamento pneumatica ed [redacted]trica.

Inviare eventuali [redacted]e con allegato curriculum a: [redacted] PASS [redacted] - [redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

[redacted] periferia: in casa bifamiliare appartamento libero fine anno, termoautonomo, composto da 3 locali più servizi. Ampio terrazzo [redacted] par[redacted] sottotetto di proprietà.

[redacted] com[redacted] mq. [redacted] circa con in[redacted] carraio indipendente e cortiletto privato. Liberi [redacted] rogito.

[redacted] capannone industriale nuovo di mq. 4000 circa, frazionabile in vari lotti.

[redacted] affittiamo capannone [redacted] mq. 500 circa. Fronte strada. Libero subito.

[redacted]
Corso Roma, 165
[redacted]

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Casa produttrice profumi cerca
COORDINATRICI/TORI
anche part-time
Richiedesi: buon contatto umano, entusiasmo, auto propria, disponibilità immediata.
Offresi: lavoro organizzato, continuativo, non di vendita, in zona residenza, elevati guadagni.
Tel. per convocazione a colloquio allo 0322/836080 dalle 9,30 alle 12,30

[redacted]
cedesi avviato
NEGOZIO
[redacted]
in zona centrale
Tel. 0322/243.064

Azienda tessile operante [redacted] successo nel mercato italiano, in [redacted] potenziamento e sviluppo della propria capacità produttiva, ci ha incaricato di ricercare un

TECNICO PROGRAMMATORE DELLA PRODUZIONE

Rif. C-642

al quale delegare, [redacted] dirette dipendenze del Direttore [redacted] Produzione, la pianificazione ed il controllo dei flussi nell'ambito dell'organizzazione [redacted] stabilimento.

Ai candidati, età 30/35 anni, [redacted] richiesta esperienza almeno quinquennale nella posizione, preferibilmente maturata presso aziende manifatturiere modernamente organizzate.

Buone conoscenze di tecniche [redacted] programmazione computerizzata, abilità nella gestione di collaboratori e nei contatti con altre Funzioni [redacted]pletano il profilo [redacted] candidato [redacted].

Sono previsti inquadramento contrattuale e retribuzione di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate.

Sede di [redacted] provincia [redacted] - [redacted] Borgomanero.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento, a:
SINTEX [redacted]r.l. - 20146 MILANO - Via Frua [redacted] - Fax 02/48.18.180

Sintex

AL CINEMA ELDORADO DI NOVARA
AL CINEMA SOCIALE DI PALLANZA

Cercavano un mondo migliore [redacted] la furia della giovinezza

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

Partite le iniziative del Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani

Insieme verso il futuro

Corsi di formazione, visite di gemellaggio, presenza su giornali, radio e televisioni: per aderire inviare il modulo compilato all'Ufficio Categorie dell'Unione Artigiani

Gli imprenditori artigiani [illegible] di quarant'anni hanno un modo nuovo, simpatico ed originale di intendere l'imprenditoria artigiana, la costante evoluzione, la necessaria qualificazione: negli ultimi [illegible]i in molte realtà locali in seno alla Confartigianato si sono costituiti Gruppi di giovani imprenditori artigiani che fanno riferimento [illegible] struttura attivata presso la Confartigianato nazionale. Bergamo, Trieste, Arezzo, Ancona, Modena, Parma, Padova sono le città in cui i giovani imprenditori artigiani hanno deciso di unirsi per [illegible] protagonisti nell'ambito aziendale e nel mondo imprenditoriale, per contare di più, per dare il proprio importante apporto di idee ed iniziative, [illegible] contribuire allo sviluppo della comunità artigiana e delle proprie organizzazioni di categoria.

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Artigiani, il primo finora esistente in tutto il Piemonte, conta ormai su oltre quaranta aderenti in tutta la provincia. Questi giovani installano impianti termoidraulici ed impianti elettrici, realizzano artistiche vetrate e progettano mobili per interno, curano giardini, [illegible] professionisti della fotografia ed abili falegnami; in breve sono quaranta giovani imprenditori determinati ad [illegible] protagonisti del loro tempo.

Ampie [illegible] possibilità di sviluppo del Gruppo Giovani [illegible] i progetti futuri vedranno il Gruppo articolarsi su [illegible] nuclei: Verbania, Arona - Borgomanero e Novara, che avrà il ruolo di coordinamento provinciale. Gli organi dirigenti (lo statuto prevede [illegible] direttivo, due vicepresidenti [illegible] un presidente) saranno eletti dall'assemblea del Gruppo che si terrà al termine degli incontri di formazione.

Accanto all'importante aspetto della formazione [illegible] aggiornamento professionale, il Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani, come è chiaramente indicato nel programma di attività, si propone di allacciare relazioni con altri Gruppi Italiani e di promuovere l'immagine e la sua attività, e quella dei singoli associati, attraverso i normali mezzi di informazione e visite a realtà produttive ed imprenditoriali di particolare rilevanza. Un'occasione di grande rilevanza per conoscere altri imprenditori e farsi conoscere, per stare insieme, per contare di più. Per aderire alle iniziative in programma per il prossimo autunno è sufficiente compilare la scheda allegata [illegible] inviarla a: Unione Artigiani [illegible] Novara e VCO, Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani, V. San Francesco d'Assisi 5/d, [illegible] Novara. L'adesione al Gruppo e l'attività formativa sono gratuite.

Unione Artigiani di Novara - VCO
Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani
Via San Francesco d'Assisi 5/d 28100 Novara

Nome: ..... Cognome: .....
Data di nascita: ..... Luogo di nascita: .....
Denominazione ditta: .....
Attività svolta: .....
Sede d'impresa: .....
Tel.: .....
Qualifica: ☐titolare ☐socio ☐coll. familiare
Eventuali cariche ricoperte presso enti: ☐sì ☐no
Specificare: .....
.....

INTENDO ADERIRE AL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI ARTIGIANI

Data, ... Firma .....

Attività ottobre 1992 - aprile 1993

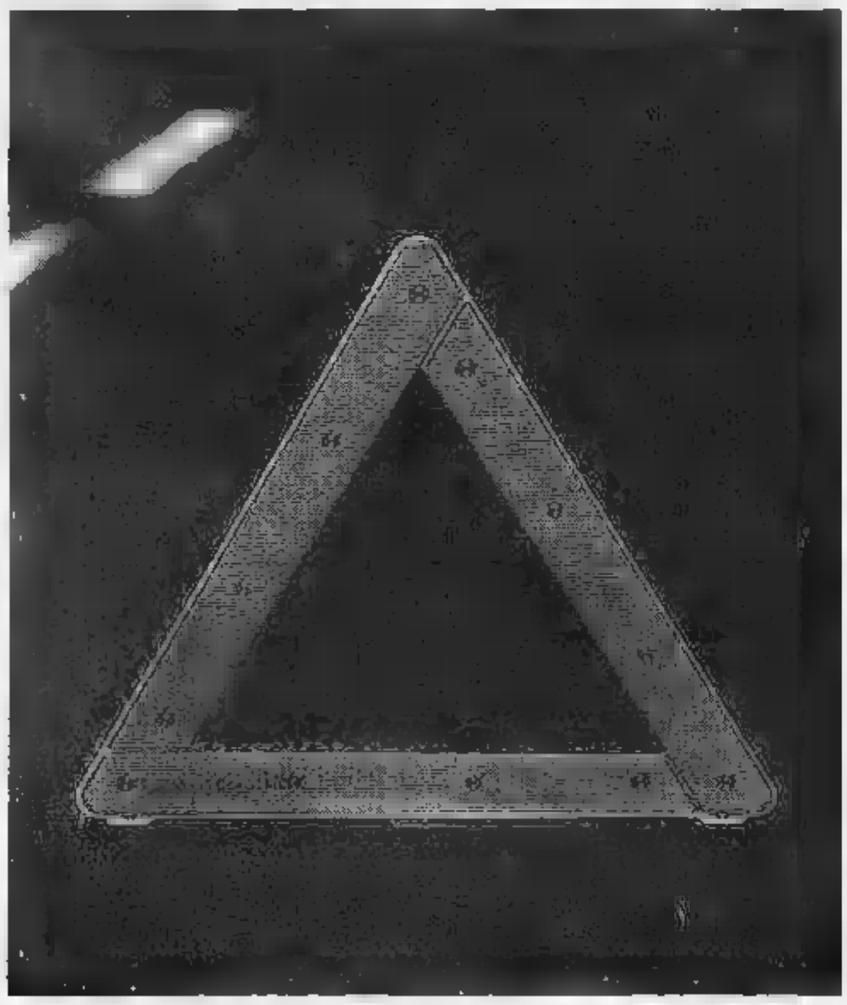
Calendario riunioni

[illegible] 9 ottobre 1992 - [illegible] 21.00 (presso Delegazione di Borgomanero - V. Matteotti 42)
Saluto introduttivo e benvenuto ai giovani imprenditori
Relazione: Agevolazioni contributive e forme di assunzione. (Apprendistato, contratti di formazione e lavoro, diplomati scuole professionali, disoccupati, lavoratori [illegible] cassa integrazione speciale, lavoratori [illegible] di mobilità).
Relatore Cesare M. Valvo - Funzionario Unione Artigiani
Venerdì 13 novembre 1992 - [illegible] 21.00 (sede da definire)
Relazione: Organizzazione contabile dell'impresa artigiana. (I corrispettivi e [illegible] fatturazione attiva. Registrazioni. I fornitori e [illegible] fatturazione passiva. Termini di registrazione. L'archivio. Organizzazione e modo di conservazione dei documenti contabili).
Relatore Gianni Tarantola - Funzionario Unione Artigiani
Venerdì 11 dicembre 1992 - [illegible] 21.00 (sede da definire)
Relazione: Comunicazione per l'impresa artigiana. (Gestire un'azienda significa gestire il suo futuro. Gestire il futuro significa gestire l'informazione).
Relatore Arnaldo Pulvi - Funzionario Unione Artigiani
Venerdì 15 gennaio [illegible] - ore 21.00 (sede [illegible] definire)

Un giovane artigiano all'opera [illegible] suo laboratorio. Impegno, professionalità e aggiornamento continuo per una imprenditoria moderna [illegible] dinamica

Relazione: Il recupero [illegible] credito: [illegible] quotidiana realtà.
(La ripulsa del contratto. L'inadempimento. I titoli portatori di credito. L'atto di citazione o il decreto ingiuntivo. L'esecuzione forzata. [illegible] fallimento [illegible] le procedure concorsuali).
Relatore Aloma Rezzaro- Procuratore legale
[illegible] 12 febbraio 1993 - ore [illegible] (sede da definire)
Relazione: Accesso al credito per l'impresa artigiana. (Artigiancassa, innovazione tecnologica - Legge 317/91, imprenditoria femminile - Legge 215/92, cooperativa di garanzia).
Venerdì 12 [illegible] 1993 - ore 21.00 (sede [illegible] definire)
Riunione [illegible] verifica dell'attività svolta. Proposte per nuove iniziative. Elezione degli organi dirigenti del Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani.
Visite di gemellaggio con altri Gruppi di Giovani Imprenditori Artigiani.
[illegible] 20 - [illegible] 21 [illegible] 1993: Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani di Trieste.
Domenica 18 aprile 1993: Gruppo Giovani Imprenditori Artigiani [illegible] Parma.
Visite a particolari realtà produttive piemontesi.
Redazione e tipografia de "La Stampa" di Torino (data da fissare).
Pubblicizzazione dell'attività del Gruppo e dei singoli aderenti sui mezzi di informazione.
Articoli periodici [illegible] tema su: Notiziario Artigiano, La Stampa, radio, televisioni.

SEGNALE DI PERICOLO. SEGNALE DI PROTEZIONE.



In tutto il mondo, un'auto su sei utilizza i lubrificanti Shell. [illegible] o dire [illegible] i motori [illegible] [illegible] le [illegible] automobilistiche ne testano ogni giorno [illegible] strada qualità e rendimento. E viaggiano ben protetti, perché i Centri [illegible] Ricerca Shell [illegible] ogni paese lavorano e si confrontano per trovare sempre nuove soluzioni, per offrire una [illegible] di lubrificanti che oggi è [illegible] assoluto la più completa. Ecco perché potete tranquillamente [illegible] a Shell il vostro motore. Ve lo garantisce il gruppo petrolifero più importante del mondo.

IL LUBRIFICANTE PIÙ VENDUTO NEL MONDO.

Stasera dalle 21,15 al Palazzo dei congressi è di scena la compagnia di Franco Barbero

A Stresa le operette più celebri

Lo spettacolo è organizzato dalla Croce Rossa di Verbania per dotare le ambulanze di nuove strumentazioni
In programma [redacted] panorama antologico delle musiche più famose eseguite da professionisti di grande fama

La Compagnia italiana d'operetta è questa sera al palazzo dei congressi di Stresa. La dirige Franco Barbero (sopra)

STRESA. Calato il sipario sulle Settimane Musicali, con la lun[redacted] rassegna di [redacted]rti di musica classica, a Stresa [redacted] il momento dell'operetta. Una serata sola, ma con una delle migliori compagnie in circolazione. Vanno aggiunte alla proposta le musiche senza tempo, le arie canticchiate mille volte da tutti gli appassionati, i brani indimenticabili dei quali non sempre si [redacted] il titolo ma di cui si ricordano spesso le melodie.

Con un vasto panorama antologico delle musiche d'operetta, la Compagnia italiana di operette diretta da Franco Barbero si presenta questa [redacted] alle 21,15 al Palazzo dei congressi di Stresa.

La serata è promossa dalla Croce Rossa Italiana sottocomitato di Verbania che si propone di raccogliere fondi per la dotazione di nuove strumentazioni alle ambulenze.

«Gran galà dell'operetta», il titolo già dice tutto: il [redacted] è una carrellata [redacted] brani tratti dalle più [redacted] composizioni: Il paese dei campanelli, Primarosa, La scugnizza, Al cavallino bianco, La vedova allegra, Paganini. Brani di queste operette saranno presentate nella prima parte della [redacted]

Il secondo tempo si apre [redacted] «Mazurka blu», seguita da: La principessa della czarda, La danza [redacted] libellule, La duchessa del bal tabarin, Il paese del sorriso, Il conte [redacted] Lussemburgo e Madama di Tebe.

Nel concerto di Stresa si esibiranno alcuni elementi di spicco [redacted] compagnia: Franco Barbero, comico e direttore artistico della formazione, presente da una decina d'anni sulle scene operistiche, dopo essere stato animatore della Compagnia del teatro comico con Macario prima e poi con Carlo Campanini, [redacted]dia Furlan, [redacted]brette, anche cantante di cabaret e attrice nel teatro leggero. Nel cast ci sarà anche Corrado Olmi, [redacted] con le principali compagnie italiane di prosa e rivista.

Ci saranno anche i tenori Antonio Usai e Giuseppe Pollini, quest'ultimo impegnato a Stoccolma dove canta in «Bohème» di Puccini e che verrà appositamente [redacted] per il concerto di Stresa. Sul palco di Stresa canteranno i soprani Amanda Di Tullio, [redacted] ha eseguito la «Vedova allegra» nei principali teatri italiani [redacted] serie infinita di volte, e Simo[redacted] Minervini, applaudita interprete verdiana. Al pianoforte, il maestro Umberto Cavallini. Il cast numeroso e composto [redacted] professionisti a livello internazionale non dovrebbe [redacted] deludere le aspettative degli appassionati.

Il prezzo d'ingresso è fissato a [redacted] mila lire.

Paolo Crivellaro

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Sotto il tendone gara di ballo

Appuntamento domani [redacted] in piazza della chiesa, a San Martino, dove a partire dalle 21,30 si svolgerà la tradizionale «Tombola in piazza», con numerosi premi per i partecipanti. Sotto il tendone è prevista anche una gara di ballo [redacted] il [redacted] Giannini.

[redacted]
Canti d'osteria

Musica d'osteria e vecchie canzoni milanesi sono le protagoniste della serata in program[redacted] all'Osteria del Tognella, sulla statale [redacted] Sempione: la musica live è proposta da Lorenzo, che eseguirà brani anche su richiesta dei presenti. S'inizia alle 21.

[redacted]
Musica nel castello sforzesco

Le manifestazioni organizzate [redacted] pro loco per il «Settembre galliatese» si concludono oggi. Stamane al castello sforzesco, alle 9,30, i «Cantori della Ma[redacted] eseguiranno i [redacted] toscani e del repertorio popolare. L'ingresso è libero. Stasera ballo moderno e musica con «Gipsy Kings» e «Philadelphia Freaks», che si esibiranno a partire dalle ore 21.

NOVARA
Motoraduno con i «Topi grigi»

Secondo giorno per il motoraduno interregionale organizzato dai «Topi grigi». Il ritrovo è fissato per le 9 in piazzale Kennedy, dove si ricevono le iscrizioni. La sfilata verso Nibbiola inizierà alle 11,30. Nel pomeriggio, premiazioni e giochi fino a tarda sera. Alle 21 musica dal vivo con il gruppo «Bamblue Blues band», che proporrà il suo repertorio di rock italiano, con una carrellata attraverso la musica inglese degli Anni Sessanta e Settanta.

ARONA
I «Fiky» [redacted] Gianni Drudi

E' stato scoperto qualche mese fa dalla «Gialappa's», durante una delle ormai famose escursioni «via parabola» nelle più demenziali emittenti televisive private di «Mai dire tv». Cantava «Fiky fiky» a «Teleromagna»: in poche settimane il suo pezzo è diventato un hit single dell'estate 1992 e lui è approdato sul «pianeta Cecchetto». E' Gianni Drudi, cantautore romagnolo che questo pomeriggio sbarca in provincia, [redacted]ibendosi al dancing «Mirage» di Arona.

Gianni Drudi arriva oggi ad Arona

GARLASCO
Le Rotonde, i belli d'Italia

[redacted] riservata al pubblico femminile alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Sarà «Il più bello d'Italia», concorso nazionale di bellezza maschile, a caratterizzare l'appuntamento notturno del dancing lomellino. Da mezzanotte in poi si ballerà [redacted] il «Discorock '80».

MILANO
«Scimmie», jazz sul navigli

Sarà il quintetto [redacted] Gigi Cifarelli ed Angel[redacted] Baggi ad esibirsi stasera allo «Scimmie» di Milano, in via Sforza. Il gruppo propone un vasto repertorio [redacted] jazz, soul e blues. Domani sera, invece, soul con la band di Luka Jurman. Per entrambe gli appuntamenti l'inizio è fissato alle 22.

[redacted]
Palco aperto alla «[redacted]»

«Libera l'artista che c'è in te», [redacted] questo l'esplicito invito rivolto ai clienti della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Gli avventori sono invitati a salire sul palco e ad esibirsi con gli strumenti musicali messi a disposizione dai gestori. Ci si potrà esibire sul palco a partire dalle ore 21,30.

OLEGGIO
Bric-à-brac [redacted] piazza

Torna oggi «Cose d'altri tempi», la manifestazione promossa dai commercianti oleggesi per l'ultima domenica di ogni mese. La rassegna, che occupa per tutta la giornata la piazza Martiri, propone pezzi d'antiquariato, collezioni, oggettistica e arredi, presentati da una trentina di espositori piemontesi e lombardi. [redacted] mostra-mercato si concluderà intorno alle ore 17.

[redacted]
[redacted] di moda

Appuntamento in via Gramsci 96, nel centro del paese, stamane alle 11,30, [redacted] «Giansanto», per un cocktail party e una breve panoramica, presentata da Giansanto Devecchi, sulle ultime tendenze della moda maschile, pronta e casual.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vat. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Nero. Color. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. I passamboll. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] v. [redacted] 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
[redacted] Goito 5. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA [redacted] Fratelli e sorelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bello e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted] 5. Bello e accessibile. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,[redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or. 1[illegible]; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted] White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fuel di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 dal 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tabla decadence. Or. 15/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La mano sulla culla. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [redacted] cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. [redacted] 15. [redacted] ribelli. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] G. Sulzap. [redacted] Vent. [redacted] Ap. 16,15. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Beigio 53. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. [redacted] presso Agen. CRT. [redacted] giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. Oggi tutti spett. del [redacted] nov. Vend. per La Bohème 18 ott. (ore 15 fuori abb.) e L. [redacted] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole. La Bohème di Giacomo Puccini. Teatro [redacted] 15/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore Piero Bellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenotazioni scritte [redacted] (da lun. al ven.) Servizio [redacted] promozionali. Settore Scuola tel. 8815.208/283.
ALFIERI p. Solferino 4, [redacted]. Il fiore all'occhiello abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cesina 73, tel. 659.53.34. Abb. [redacted] programma del [redacted] dei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa [redacted] ore 10/13 - [redacted]. Tel. 659.6034.

[redacted] A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. Cuori ribelli. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] p. S. Angelo 2. Il mio piccolo genio. (In lingua originale). Or.: 17; 21,15.
ANTEO v. [redacted] 9. Un'altra vita (vers. or.). Or.: 15; 14,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Indocina. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Tokio decadence. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Gangsters. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Il principe delle maree. Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Legge [redacted] (vers. originale). Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [redacted] continente [redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Nel continente nero. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. Betty. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [redacted] the soup. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] l. C. dei Servi. Fuel di testa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Batman [redacted] no. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [redacted] di un [redacted] matico napoletano. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Moglie a sorpresa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Torino 30. L'amore, [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Mediterraneo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Lodi 39. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Il tagliaerbe. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] V. Emanuele 24. Poliziotto in blue jeans. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4, [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Le avventure di Peter Pan. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Fratelli e sorelle. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Film vietato ai minori. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Bello e accessibile. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Henry - Pioggia di sangue. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. La mia peggiore amica. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Point Break. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. Il tagliaerbe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Fratelli e sorelle. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Batman - Il ritorno. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Basic Instinct. Or.: 15,20, 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Lanterne rosse. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Double Impact - La vendetta finale. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Indocina. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. Vita da Bohème. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto. Direttore Carlo Maria Giulini. Ore 20. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. Don Chisciotte [redacted]
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
[redacted] v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. [redacted]93.658.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. Laboratorio teatrale. Ore 15.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, [redacted] inf. [redacted] 76.00.0231.
[redacted] v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Recital di Marco Carena. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. Chi trova un amico trova un nemico. Or.: 21.
OLMETTO s. [redacted] Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 14,30/17/19,30/22 Lire 10.000/8000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Faraggiana Tel. 27.676 Lire 10.000/8000 mart. fer: 8000/5000 Or.: 15/17,20/19,50/22,15	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Lire 10.000/8000 Or.: 14,30/17/19,30/22	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Vip Tel. 25.688. Lire 10.000/8000 merc. fer. L. [redacted] Or. 16,45/17,55/20,05/22,15	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Araldo Tel. 28.739 Lire 8000/6000 Lunedì fer. [redacted] Or.: 20,05/22,15	**La mano sulla culla** *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiacciant sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**
S. Cuore Tel. 465.484 Lire 8000/6000 [redacted]: 17,15/19,45/22,15	**Grand Canyon - Il cuore della città** *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**
[redacted] Lire 7000/5000 Or.: 15/21	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
[redacted] **Carlo** Tel. 45.534 Lire [redacted]000. Giov. 6000/4000. Ore [redacted]	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Vandoni** Lire 8000/4000	[redacted]
[redacted] Tel. 62.151 [redacted] 10.000/8000 Or.: 14/16/18/20/22	**Fuel di [redacted]** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] Tel. 81.741 Lire 9000. Or.: 14,10 16,10/18,10/20,10/22,15	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Lire [redacted] Or.: 14,30/18,30/21	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] **Corso** Tel. 240.653 Or.: 20,15; 22,30 Lire 8000/4000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa perceptare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **1 - Sala 1** Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
[redacted] **Italia** Tel. [redacted] Lire 8000/5000 Inizio dalle 16 or. cont.	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 19,55/22	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Lire 6000/4000 Inizio dalle 14,30 cont.	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve sopportare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16/20,15/22,15	**[redacted] criminali e un [redacted]** *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bernard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] **Vittoria** Lire 7000/5000 Inizio ore 14,30/18,30 20/22	**[redacted] - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Lire: 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 - L. 10.000/8000 [redacted] feriale [redacted] Or.: 14,10/15,30 20,10/22,30	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Soci[redacted] Tel. 404.225 - L. 10.000/8000 Or.: 14,30/16,[redacted] 22,30	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
[redacted] Tel. 501.364 L. 9000-8000/6000-5000 Or.: 14/16/20/22,15	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

LE TV PRIVATE

[redacted] 14 Il Tuttomusica; 17 Giovani ribelli, telefilm; 18 Musica maestro, varietà; 20,30 Un amore impossibile, tv movie; 22,30 Il tuttomusica. **VCO:** [redacted] Musica maestro, spettacolo; 19 Occhi aperti, rubrica; 19,30 Oggi gol; 20 Speciale VCO; 20,30 Un amore impossibile, tv movie; 22,30 Sport calcio. **ALTAITALIA TV:** 18 Taxi driver, telefilm; [redacted] Nakia, telefilm; 20,15 Film; 22 Film; 23,30 Film; 1 Avventure in Australia, telefilm.

BORGOMANERO
VENDESI in blocco unico o frazionata **PALAZZINA** centralissima recentemente ristrutturata composta da tre appartamenti di mq. 85, mq. 95, mq. 180. Negozi di mq. 90 caduno. Grandi locali esposizione.
0322/835760

[redacted]
VENDESI CASA [redacted] con fronte su tre vie ca[redacted]sime comprese tra corso Cavour e corso Garibaldi. Splendido cortile interno. Completamente libera.
[redacted]

C1

L'Alessandria riceve il Siena e punta decisa al riscatto

I grigi non possono più deludere i propri tifosi

ALESSANDRIA. Nell'allenamento di rifinitura prima del match di oggi al «Moccagatta», contro il Siena, Sabadini chiama a raccolta la squadra. Una chiacchierata breve, concisa, com'è nel suo stile. «Ragazzi, questa volta non possiamo deludere i tifosi. Bisogna ottenere i due punti. Con la Pro Sesto è pareggio equo; con la Samb abbiamo fatto passo in avanti. In più d'una occasione avremmo potuto chiudere l'incontro. Adesso dobbiamo ottenere qualcosa di più. Insomma, dobbiamo evitare di cedere nel finale. A Palazzolo abbiamo disputato un buon primo tempo, poi nella ripresa abbiamo creduto troppo di poter controllare il risultato».

I giocatori stanno ad ascoltare in silenzio. Antonio Sabato fa roteare i suoi occhi grandi. Ha sguardo che parla ad alta voce. Questa potrebbe essere la sua ultima stagione, non vuole e non può sfigurare. Non è nel suo stile. Abbassa lo sguardo: «In un campionato livellato come questo, vince chi sbaglia meno, noi purtroppo siamo stati sfortunati e anche molto ingenui».

Anche Didonè concorda con il capitano: «Siamo una formazione giovane che ha bisogno di crescere. Però dobbiamo tirare fuori le unghie quando occorre. In ogni caso la parola d'ordine contro i bianconeri è "vincere". Solo un successo può ridare fiducia alla società e ai tifosi».

L'ambiente, nonostante le difficoltà di classifica, è sereno. Sabadini pensa che le difficoltà vadano superate con un pizzico di ottimismo: «Se la fortuna è con noi, la prenderemo per la coda. Il Siena? Una squadra sparagnina con qualche buon elemento d'esperienza e molti giovani. Finalmente potrò di nuovo contare sull'apporto di Serioli. La squalifica di 2 turni ha pesato poco sul rendimento della squadra. Comunque è acqua passata». Fiducia anche al nuovo arrivato Lenisa nel ruolo di battitore libero, mentre difensore esterno l'allenatore ha scelto Maurino, dirottando il giovane Caricari alla formazione di Gigi Manueli. «L'ex doriano è un Primavera ed è giusto che giochi con i suoi coetanei. L'esperienza con la prima squadra deve essere graduale. E' giusto che di tanto in tanto, lui e gli altri, facciano panchina, la loro deve essere una crescita graduale».

Buone notizie anche per Chiappino. Il difensore sta recuperando gradualmente. Fra una quindicina di giorni sarà a disposizione della squadra. «Un libero di troppo? - s'interroga il tecnico -. Non penso, anche perché il giocatore ligure ha i numeri anche per giocare a centrocampo. Questa la formazione dei grigi: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

L'attaccante alessandrino Banchelli a, nel riquadro, il rientrante Serioli

Seconda partita interna consecutiva degli azzurri

E' il bunker Pergocrema il nuovo test del Novara

NOVARA. Secondo impegno casalingo consecutivo per gli azzurri che dopo aver pareggiato l'Ospitaletto cercheranno di centrare il pieno con il Pergocrema. La squadra allenata dall'esperto Titta Rota viene da due sconfitte consecutive nelle prime partite. Tenterà quindi di strappare coi denti un risultato positivo per incamerare i primi punti. E' facile, di conseguenze, prevedere quale sarà il tema della partita, con gli ospiti bloccati in difesa e il Novara costretto ad escogitare qualche soluzione per aggirare le barriere. Questo, d'altra parte, è il cliché di tutte le partite interne degli azzurri.

Le prime due partite non possono fare testo, in assoluto, tuttavia la squadra di Del Neri dimostra di trovarsi maggiormente a proprio agio quando può godere di spazi piuttosto ampi, così da agire di rimessa. Al contrario, incontra qualche difficoltà nel dover impostare gioco e partita. Ciò perché non dispone di centrocampisti rapidi e difetta ancora in fase offensiva, dove Folli appare troppo isolato. Se il centrocampo, a differenza di quanto avveniva l'anno scorso, garantisce una maggiore copertura alla difesa, risultando più efficace in fase d'interdizione, la disposizione in linea dei due marcatori centrali, Paladin e Dianda, che non sono certo dei mostri in fatto di rapidità, è destinata ad essere piuttosto vulnerabile. Lo si è notato in maniera eclatante domenica scorsa quando troppo spesso i difensori centrali sono stati presi d'infilata da attaccanti veloci che portano il contropiede con estrema rapidità e per linee verticali.

Del Neri sarà chiamato quanto prima a porre rimedio ad una lacuna piuttosto evidente se non vorrà correre troppi rischi. Ma il tecnico ha altri problemi da risolvere e primo fra tutti quello di una spalla adeguata per Folli, in attacco, sondando il mercato ma dimostra di farlo con i piedi di piombo, vuoi per i costi davvero esorbitanti, vuoi per la piazzare qualche giocatore 'outilizzato ma ancora legato contratto che quindi incide sul bilancio, vuoi per la necessità assoluta di poter sbagliare l'acquisto. Così Del Neri è costretto ad arrangiarsi con i giocatori a disposizione che non sono molti.

Così stando le cose, le possibilità di rinforzare l'attacco non sono molte. Si tratta di spostare in avanti di qualche metro il raggio d'azione di Armanetti oppure di Caponi. Il primo, impiegato a centrocampo, è stato protagonista di una grande prestazione a Varese che poi però non ha ripetuto con l'Ospitaletto. Caponi ha già giocato da seconda punta e oggi dovrebbe affiancare Folli.

Il Pergocrema è formazione che dispone di due elementi di esperienza, come la punta Messina e il centrocampista Roccatagliata. Inizio alle 15.

Renato Ambiel

Caponi e Armanetti (a sinistra) potrebbero avanzare il raggio d'azione per dare più aiuto a Folli

Sarà un Casale deciso a difendere l'imbattibilità

A Cento basta un punto e Bui sacrifica Weffort

CASALE. Per i nerostellati, a Cento l'importante è non perdere. Anche un pareggio sarebbe utile per aggiungere punti in classifica, ma un'altra vittoria, dopo quella riportata a Tempio, contribuirebbe ad accrescere nei giocatori sia nel pubblico.

L'allenatore del Casale, Gianni Bui, sta riuscendo nel suo intento, lavorando con metodo e studiando la strategia di gioco. Il mister non trascura la componente umana, che rappresenta il fattore che fa la differenza in campo. Bui sa che a Cento dovrebbe incontrare grosse difficoltà, perché i ferraresi non schierano una formazione particolarmente agguerrita. Gli stessi risultati riportati nelle prime due giornate di campionato - dimostrazione. Due pareggi a reti inviolate, contro il Tempio e il a. D'altronde le compagine emiliana schiera molti giovani, che devono ancora farsi le ossa. Per ora si sono fatti bene, ma la falcia d'attacco ha fatto acqua. La difficoltà a segnare è un difetto che si trascina dalla passata stagione e le campagne acquisti, piuttosto deficitaria, non ha sanato questa lacuna.

E questa è anche la difficoltà che si trova ad affrontare il Casale. Una risposta potrebbe arrivare da Franzin che, per la seconda volta, Bui ha intenzione mandare in campo fin dall'inizio, sacrificando Weffort. Il mister ha spiegato al giocatore la propria strategia secondo cui Brunetti pare più adatto al ruolo di punta in un incontro in trasferta. decisione non facile. Il morale del nerostellato, tuttavia, non è venuto meno; Weffort ha continuato ad impegnarsi con negli allenamenti.

entrambe le parti, dunque, nonostante le dichiarazioni ufficiali lascino intendere che pareggio sarebbe già accolto con entusiasmo, c'è comunque, neanche tanto recondito, il desiderio vincere.

Per la Centese si tratta di sbloccare una situazione di stasi. Per il Casale c'è un bisogno di vincere per preparare un terreno più cui proseguire la stagione. «Il campionato è lungo - commenta -. Meglio avere una buona protezione alle spalle, nell'eventualità che si debba incorrere in qualche scivolone più avanti».

Nella formazione avversaria, l'unico punto interrogativo in merito alla formazione, che mister Franzon risolverà all'ultim'ora, riguarda la scelta tra Pirri e Meutone: primo mezza punta che assicura una maggior copertura, il secondo è più attaccante e potrebbe offrire maggiori occasioni di concludere in rete. Per il Casale, invece, scenderanno in campo: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

Anche in questa stagione Col è il pilastro del centrocampo nerostellato; la sua tenacia e proverbiale e solitamente figura tra i migliori. Oggi a Cento si attende da lui una prova esaltante

IL SPERA IN GIRELLI

Pesano le assenze di Baldi e Moncada

L'Aosta in Sardegna cerca il primo gol

AOSTA. I rossoneri tornano ad Olbia a tre mesi di distanza dalla partita che valse nella scorsa stagione la salvezza, con l'obiettivo minimo di ripetere il pareggio a giugno in terra sarda. Due defezioni in casa aostana: Baldi (costretto al forfait per la morte del padre) e Moncada (infiammazione al nervo sciatico).

«Non sono ancora riuscito avere a disposizione tutti i giocatori - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sia nello sfortunato esordio a Stra- contro l'Oltrepò, sia domenica scorsa in contro il Mantova, abbiamo dimostrato di all'altezza della situazione. Dobbiamo soltanto più concreti per vanificare mole di gioco che riusciamo produrre. Contro l'Olbia sarà determinante sfruttare la rapidità delle punte nelle azioni di rimessa che dovrebbero consentirci tenere in costante apprensione la difesa avversaria».

La novità di oggi pomeriggio in casa rossonera sarà rappresentata dall'impiego di Montanari in attacco accanto a Girelli, con il solo dubbio tra Colnaghi e Guida (l'ex giocatore del Cuneo è in condizioni fisiche non perfette) per la maglia 3.

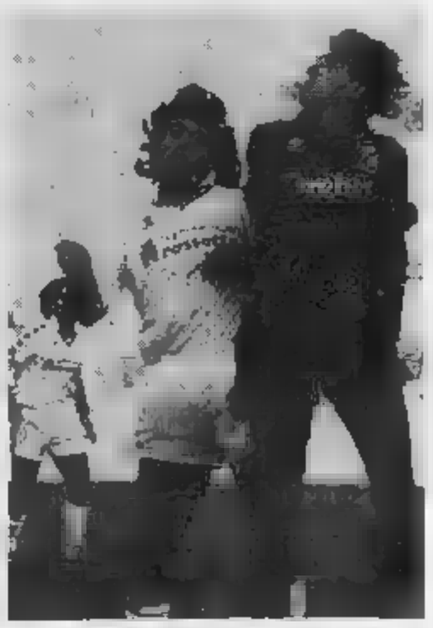
L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Benzi libero, De Angelis in mediana, Sapienza tornante, Gambino e Perretti a completare il centrocampo, Girelli e Montanari punta.

«Sappiamo tutti che l'Olbia fa molto affidamento sulla carica agonistica del collettivo - sottolinea Barlassina -, però siamo pronti a ribattere colpo su colpo alle iniziative dei sardi. Giocheremo in modo accorto, cercando evitare i rifornimenti agli attaccanti, attuando un continuo pressing. La squadra di Vallongo si affiderà a lunghi lanci per metterci in difficoltà, però abbiamo studiato adeguate contromisure per guai».

L'Aosta farà ancora una volta affidamento sulla solidità della retroguardia per uscire indenne dalla non facile trasferta di Olbia. Il reparto arretrato ha fin destato ottima impressione, il centrocampo e l'attacco non hanno ancora del tutto convinto. Soprattutto in avanti si sente la mancanza di una punta, abile nel gioco aereo, da affiancare a Girelli. I rossoneri non hanno segnato nei primi 180' di campionato e i tifosi aspettano con ansia l'arrivo di un attaccante capace di far crescere il potenziale offensivo squadra.

Barlassina non vuole assolutamente sentir parlare di possibili arrivi (la società è comunque ricerca di una punta valore) anche perché considera la nuova norma del libero «la solita decisione all'italiana che sconvolge i piani che erano stati predisposti per allestire le squadre in un certo modo. Perché non si è stabilito tutto prima del mercato estivo? Non penso comunque che ci saranno dei grandi cambiamenti a livello di serie C2, anche se alcune società che hanno cominciato il campionato in modo negativo cercheranno di correre ai ripari per non le attese dei tifosi».

Sigfrido Beneyton



Girelli (a destra) è privo di una valida spalla

La nuova struttura di Cuneo (4 mila posti) vivrà oggi giornata magica con la rinnovata squadra di Philippe Blain

Alpitour, l'esordio nel palazzetto offesa da 30 anni

Avversario lo Schio che schiera il fantasioso palleggiatore Kim Ho Chul, di 37 anni

Il bulgaro Ganev, stella dei cuneesi, palleggia durante il riscaldamento

CUNEO. Sarà un pomeriggio di festa, ma a condizione di ottenere la vittoria: l'Alpitour Diesel Jeans gioca oggi contro il Jockey Schio (inizio alle 17,30, botteghini aperti alle 14 e gara tra le formazioni della «Junior League» alle 14,45) la prima partita nel nuovissimo palazzetto dello sport.

Per i dirigenti e gli appassionati cuneesi è un momento magico: il pensiero riandrà indietro agli Anni 60, quando il team, allora «Fontauto Cuneo», giocava nella palestra Gil». Poi ci fu l'ingresso nell'ex maneggio di via Bongioanni: un passo avanti importante, anche se si trattava ancora di struttura rimediata, grandi limiti di capienza. La pallavolo cresceva e l'ingresso in serie A dell'Alpitour impose il passo finale: disporre di un impianto idoneo. Ci fu l'intermezzo del Palatenda montato in piazza d'Armi e finalmente, adesso, mille posti in una struttura fissa e polivalente sono realtà.

Oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta una matricola e vuole regalare ai suoi tifosi i due punti. La stagione dei cuneesi è cominciata benissimo: 3-0 al Centromatic Firenze nella prima giornata e 3-0 alla Banca Popolare di Sassari in Coppa Italia.

L'Alpitour parte sicuramente favorita, anche se lo svolgimento della sfida sarà condizionato dalla ricezione delle due formazioni. Se il Jockey riesce a ricevere bene, il palleggiatore Kim Ho Chul, malgrado i 37 anni, può dare spettacolo giocate rapide e fantasiose.

Dall'altra parte, però, una buona ricezione consentirà a Bellini di sfruttare al meglio la potenza offensiva di Ganev e Kiossev. Proprio la facilità nell'attacco è stata infatti finora l'arma in più dei cuneesi.

Philippe Blain ha lavorato molto e l'amalgama della squadra è già buono. C'è ancora qualche sbavatura proprio in ricezione, con il rischio di rendere meno efficaci le schiacciate di Ganev, Kiossev e Petrelli. Sono dettagli, però, perché sinora De Luigi e compagni hanno dimostrato grande autorità.

Contro il Jockey Schio, Bellini, Ganev, Kiossev, Petrelli, De Luigi e Mantoan, magari saperlo, giocheranno per suggellare almeno 30 anni di parole, discussioni e battaglie. faranno applaudire in palazzetto che il presidente Bruno Fontana, il Barroero, il direttore sportivo Enzo Prandi sognano da quando, ancora ragazzini, scoprirono la pallavolo, giocata in palestra che conteneva tre-quattrocento persone, con un po' di sedie pieghevoli per i più fortunati e tutti gli altri in piedi.

Gualtiero Franco

Oleggesi «caricati» dal 4-1 di domenica scorsa affrontano la Pro Lissone

L'Iris vuole «ripetere» Torino

Oggi in panchina l'acquisto dell'ultima [illegible] Michele Giordano (1971) proveniente dalla Pro Patria
Contro i lissonesi l'allenatore Falsettini potrebbe confermare la formazione di domenica scorsa

[illegible]

Il campionato dell'Iris è iniziato con due settimane di ritardo e cioè dal 4-1 di domenica scorsa a Torino contro il Nizza Millefonti. Le gare precedenti? Da dimenticare. E la sostanziosa vittoria in trasferta della squadra di Marco Falsettini ha contribuito ad attenuare il ricordo dei due «scivoloni» iniziali, entrambi segnati dal risultato di 0-1. In un colpo, domenica, Cerutti e [illegible] pegni hanno ricreato fiducia fra la tifoseria.

«E anche in seno alla squadra - dice il presidente Carlo Manzetti - perché la bella vittoria torinese è stata come una salutare boccata d'ossigeno. Arrivata al momento giusto anche per risollevare il morale di tutti. Se avessimo perso anche la terza partita sarebbe stato davvero un grosso guaio».

L'Iris proprio l'altro ieri ha infoltito la rosa dei giocatori acquistando il centrocampista Michele Giordano, classe '71, proveniente dalla Pro Patria. L'ingaggio è stato caldeggiato dall'allenatore Falsettini che l'anno scorso guidava appunto la Pro Patria e conosceva bene il giovane atleta. Oggi probabilmente Giordano andrà in panchina. E potrebbe fare l'esordio nel secondo tempo.

Ma la campagna di potenziamento dell'Iris potrebbe non essere conclusa. La società è ancora alla ricerca di un attaccante di valore. «Ma non abbiamo fretta - [illegible] Manzetti - e così contiamo di non commettere errori. Aspettiamo questa gara casalinga col forte Pro Lissone e la successiva [illegible] trasferta [illegible] Vercelli. Poi vedremo di stringere i tempi anche alla luce di quanto la squadra avrà fatto vedere».

Michele Spinelli fungerà oggi da «spalla» di Cerutti in fase d'attacco

Ad Oleggio c'è grande aspettativa per il match odierno contro i lissonesi. La squadra lombarda è imbattuta e [illegible] cercherà di conservare questa prerogativa. L'Iris di domenica scorsa, però, sembra in grado di dare la prima «amarezza» alla Pro Lissone.

«Certo - continua Carlo Manzetti - cercheremo di vincere. Visto che il campionato [illegible] abbiamo... iniziato domenica scorsa, dobbiamo ancora fare l'esordio casalingo. Ma a parte gli scherzi, ci teniamo a far bella figura al cospetto dei nostri sostenitori».

[illegible] l'eventuale e auspicato successo di oggi non cambierà i programmi dell'Iris. «Puntiamo al centro classifica - dice il presi[illegible] - senza farci [illegible]rchie illusioni, ma anche senza soffrire più di tanto».

Tornando al match con la Pro Lissone, l'Iris - in ossequio alla regola secondo la quale la squadra vincente non si tocca - giocherà con lo stesso schieramento del 4-1 sul Nizza. In attacco assieme a Cerutti giostrerà Spinelli, un trequartista che ha sempre avuto la predilezione per il gol. Assente anche oggi Alessandro Moro che sconta la seconda giornata di squalifi[illegible] provocata dall'espulsione di Gallarate.

Marcello Sonno

Bellinzago

A Corsico per il primo gol

BELLINZAGO. Oggi i «tigrotti» a Corsico cercheranno di cancellare quell'antipatico «zero» che hanno in classifica nella casella dei gol segnati. Chi più chi [illegible] tutte le altre squadre hanno fatto gol. Il [illegible]llinzago ancora no. «Ma il bersaglio arevamo andati quattro volte nelle due gare di coppa Italia - dice il direttore sportivo Giov[illegible] Serra - a questo dice che il problema [illegible] gol non è solo [illegible] attribuire alla prima linea. Io credo che ci sia stata fino ad ora una certa dose di sfortuna».

E domenica [illegible] col Pinerolo le occasioni da [illegible] ci sono [illegible] Purtroppo il portiere avversario ha sfoderato interventi straordinari [illegible] il [illegible]llinzago è rimasto ancora all'asciutto. «Inoltre - dice Serra - un gol regolarissimo Polselli lo aveva segnato. L'arbitro però lo ha annullato e tutti continuiamo [illegible] domandarci [illegible] perché».

Oggi a Corsico la vita non sarà facile, ma almeno [illegible] «gol-letto» i tigrotti lo faranno? «Speriamo - dice Giovanni [illegible]ra - anch[illegible] se la partita [illegible] presenta particolarmente [illegible]. Il Corsico proviene da [illegible] pesante battuta d'arresto, 0-3 a Legnano, e vorrà rifarsi a no[illegible] spese. Naturalmente non ci sentiamo battuti in partenza [illegible] daremo filo da torcere agli avversari». [m. s.]

Sparta

Con prudenza contro i primi

[illegible] Sparta doppiamente prudente oggi [illegible] Saronno. «In[illegible] - [illegible] il ds Luigi Abbate - andiamo a far visita alla prima in classifica. E poi anche se volessimo fare gli "spregiudicati" non ne avremmo i mezzi. [illegible] attaccanti sono praticamente [illegible]ora tutti in infermeria e ci toccherà arrangiarci con... quello che passa il convento».

A Saronno, quindi, facendo di necessità virtù, questo Sparta punterà al pareggio. E dovrebbe [illegible] [illegible] abituato, visto che fino ad ora ha sempre concluso [illegible] sue partite [illegible] la divisione della posta.

[illegible] attenzione - dice ancora Abbate - non si tratta di un ruolino modesto: [illegible] tre partite [illegible] abbiamo giocate due fuori casa [illegible] questa col Saronno [illegible] la [illegible] Avere ottenuto due pareggi [illegible] trasferta è certamente positivo. E speriamo di portare a tre la serie anche se andiamo a trovare la capolista. Al momento non si può fare [illegible] scala di valori; siamo solo alla terza giornata. Noi? Non credo siamo inferiori [illegible] nessuno e a Saronno ci batteremo da pari [illegible] pari».

La formazione che Olivotto [illegible] Seghedoni manderanno in campo non dovrebbe [illegible] diversa [illegible] quella di domenica. D'altra parte i giocatori disponibili sono quelli e le alternative sono poche. [m. s.]

[illegible]

Borgomanero-Verbania: all'insegna dei ricordi

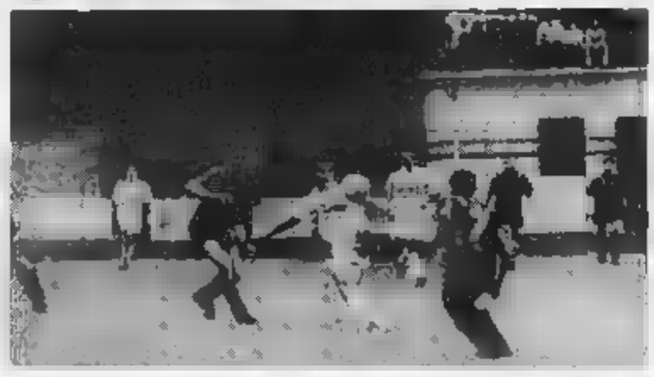
Grande parata di calcio oggi sui campi della provincia di Novara. Oltre ai tornei già iniziati domenica [illegible]rsa - come quello di Eccellenza - prendono il via anche i tre gironi di Seconda Categoria, formati quasi completamente da squadre Novaresi. Dall'Eccellenza alla Seconda si giocano oltre 50 partite. Vediamo adesso quelle relative al torneo maggiore: Borg[illegible] (0 punti)-Verbania (2); Libarna (0)-Ovada (2); Pulvina (2)-Trino (2); [illegible] (1)-Valenzana (2); Villadossola (2)-Caltignaga (1); Vigliano Biellese (1)-Trecate (1); Omegna (0)-Juve Domo (1); Borgosesia (0)-Monferrato (1); Aro[illegible] (0).Novase (0).

PROMOZIONE

Cerano e Farese in cerca [illegible] conferme

Cerano (2)-Val Mos (2); Farese (2)-Dufour (2); Crevolese (0)-Donato [illegible]ongrando (2); Castellettese (1)-Barengo (0); Cossatese (1)-Biellese (1); Dormelletto (1)-Gravellona (1); Galliate (0)-Grignasco (1); Gattinara (0)-Sunese (0).

Vignale, una «matricola» terribile



GIRONI «A»: Varzese (0)-Forti e Liberi Pogno (2); Ornavasso (2)-Orta (0); Intra (0)-Cristinese (2); Gozzano (2)-Pievese (1); Pro Vigez[illegible] (0)-Baveno (2); Gargallo (0)-Cureggio (1); Feriolo (1)-Montecrestese (1); Stresa (1)-Bagnella (1). GIRONE «B»: Varallo (2)-Vignale (2); Pro Rosslo (1)-Momo (2); [illegible] (2)-Ju.Cameri (0); Borgolavezzaro (1)-Varalpombiese (2); Villata (2)-Pernatese (1); Romentinese (0)-Romagnano (1); Ghemmese (0)-Lumellogno (0); Quaronese (0)-Borgovercelli (0).

[illegible]

Ogni partita in programma è [illegible] derby

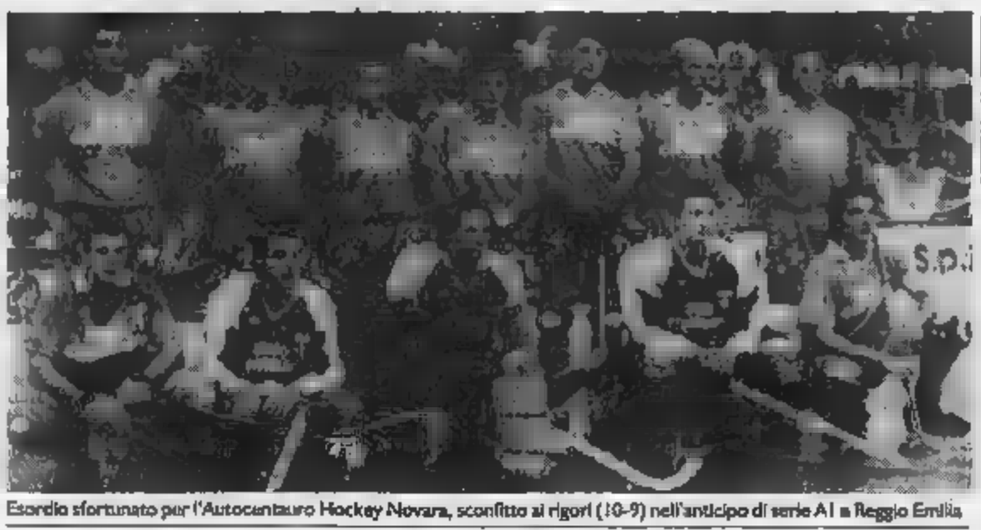
[illegible] «A»: Crodo-Anzasca; Fondotoce-Sanmauriziese; Mergozzo-Cannobiese; Piedimulera-Nuova Esperia Lesa; Premosello-Pregliese; Vogogna-Masera. GIRONE «B»: Briga-Bogogno; Briona-Maggiora; Cavaglio-Vaprio; Fontanetese-Veruno; Gattico-Comignago; Pombiese-Sizzano; Pratese-Ticinese. [illegible] «C»: Mandello-Arborio; [illegible] Rocco-Carpignano; Sant'Andrea's-Olimpia; Vicolungo-Casalaggio; Virtus 1946-Real Novara; Voluntas-Recetto. Riposa: Sanmartinese.

HOCKEY PISTA

Il Novara è la prima «vittima» del nuovo regolamento che ha abolito i pareggi

Autocentauro beffato da un rigore

Nell'esordio di campionato [illegible] Reggio Emilia gli azzurri [illegible] terminato sul 9-9 i tempi regolamentari
Dopo i supplementari, la sconfitta giungeva nei tiri dal dischetto. Da registrare la difesa, troppi gol subiti



Esordio sfortunato per l'Autocentauro Hockey Novara, sconfitto ai rigori (10-9) nell'anticipo di serie A1 a Reggio Emilia

NOVARA. E' l'Autocentauro la prima «vittima» del nuovo regolamento stabilito dalla Lega Hockey, che ha eliminato il pareggio. Gli azzurri, nell'anticipo di serie A1 a Reggio Emilia, [illegible] chiuso sul 9-9 i tempi regolamentari: fino alla scorsa stagione un buon punto in trasferta, non più quest'anno. E così, dopo d[illegible] supplementari da 5 minuti ciascuno, si era dovuto far ricorso ai tiri di rigore.

Il Novara restava all'asciutto, alla [illegible] ne bastava uno, realizzato dall'argentino Allende, che regalava alla [illegible] squadra un'insperata vittoria.

L'Autocentauro si trova già a dover inseguire, dopo questa sconfitta assolutamente non preventivata e del resto immeritata, [illegible] si pensa che per ben cinque volte Amato (autentico mattatore [illegible] sei centri) e compagni si erano trovati in vantaggio di due reti di scarto.

[illegible] proprio da questo fatto sorge spontanea una domanda: questa squadra [illegible] gestire il risultato? «Penso proprio [illegible] sì - risponde il direttore generale Marcos Mocchetto - l'esempio è abbastanza recente, il torneo di Costa Brava, dove in molte gare abbiamo difeso [illegible] tranquillità anche un solo gol. A Reggio abbiamo giocato bene, ci è mancata solo la fortuna. Regolamento ingiusto? E' uguale per tutti».

L'allenatore Mino Battistella [illegible] pensa diversamente: «I supplementari, ma soprattutto i rigori non hanno senso, in questo [illegible]odo vengono favorite le squadre più [illegible] [illegible] punteranno al pareggio per andare ai tiri di rigore. Molto meglio, piuttosto, giocare ad oltranza». Regola[illegible] a parte, restano i dubbi sull'eccessivo numero di reti subite dalla difesa azzurra, e da Livio Parasuco, premiato [illegible] settimana come il portiere ma[illegible]battuto dello scorso campionato. [illegible] è stata solo una serata storta - ribatte Battistella - e Livio ha fatto il suo dovere. Sono tranquillo, mi preoccuperei se non ci fosse stato il gioco. Oi[illegible] [illegible] i giocatori contati, senza due cambi importanti [illegible] Bernardini e Gazzoli». [m. pia.]

Arriva il Bussolengo e le novaresi cercano un doppio successo

Il Marcoli torna in campo oggi nelle semifinali per lo scudetto

NOVARA. Dopo due settimane [illegible] stop torna in campo oggi il Marcoli nella semifinale dei playoff [illegible] campionato di [illegible]ftball. Le rivale da affrontare, stamattina (alle 10) ed oggi pomeriggio, [illegible] il New Food Bussolengo che quindici giorni fa ha eliminato il Saronno ricorrendo alla gara di spareggio.

Si tratta di un impegno difficile [illegible]a senza dubbio alla portata [illegible] [illegible] squadra diretta da Ju Chang, che sulla sua strada ritroverà l'amico-nemico Li Min Quan, allenatore delle veronesi.

[illegible] sfida nella sfida, quindi. A confronto due filosofie [illegible] gioco uguali, e, quindi, proprio per questo motivo si prevedono due match molto equilibrati.

Nella regular season, il Marcoli espugnò per due volte il diamante del New Food, 4-3 ed 8-1. In questo caso, però, si riparte [illegible] [illegible] Gabriella Cristina e compagne dovranno cerca[illegible] [illegible] fare il «pieno» per poi affrontare il ritorno in terra veronese partendo da una situazione di netto vantaggio.

I pericoli maggiori per le due lanciatrici biancoverdi, Monica Capuozzo e Debbie Mygind, dovrebbero provenire proprio dalle due [illegible] del Bussolengo: la pitcher Giles (ottima anche dal box) e l'esterno Pewhairangi, gran battitrice, nonché fuoricampista. Tra le italiane spiccano l'interbase Berzacola, la lanciatrice Battistoni e l'esterno Castellani. Ma il [illegible] punto di forza della New Food è la difesa: nelle cinque partite dei quarti di finali ha [illegible] solo 4 errori contro i 7 novaresi. In attacco il Marcoli è superiore, battendo 285 di media contro 230 delle [illegible] si. Bologna-Lazio è l'altra semifinale. [m. p.]

La neozelandese Debbie Mygind

SEGNALE DI ESCLUSIVITA'

Se volete trovare tutta la gamma di lubrificanti Shell, se desiderate un consiglio autorevole, e un'assistenza speciale allora rivolgetevi [illegible] Recoil - Via Alaardi, 40 - Gallarate. È il rivenditore autorizzato Shell, l'unico che ha l'esclusiva in tut[illegible] [illegible] zona Varese-Novara.

Shell IL LUBRIFICANTE PIÙ VENDUTO NEL MONDO.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Pasta di semola di grano duro Monsurrò
500 g Lire 550

Riso Gallo blond
1 kg Lire 2290

Minestrone tradizionale Findus
surgelato
750 g Lire 2640

Olio extra-vergine di oliva Carapelli
1 litro Lire 5270

Petti di pollo
al kg Lire 7980

2 Cordon Bleu Aia
di petto di pollo
surgelati
200 g
(Lire 11900 al kg) Lire 2380

Patate fritte Esselunga
surgelate
450 g
(Lire [illegible] al kg) Lire 1180

6 uova fresche Verizzo 60/65 g Lire 640

Polpapronta De Rica
bottiglia 680 g
Lire 1280
(Lire 1882 al kg)

30 [illegible] Knorr
gusto classico
330 g
(Lire 8757 al kg) Lire 2890

Tonno Mareblu
in olio [illegible] oliva
3 scatole; 240 g
Lire 2180
(Lire 9083 al kg)

Mozzarella Vallelata Galbani
125 g Lire 1480
(Lire 11840 al kg)

Invernizzina
al kg Lire 9280

Provolone piccante Auricchio
al kg Lire 13200

Gim Invernizzi
al kg Lire 11470

2 Philadelphia Kraft
125 g Lire 1490
(Lire 11920 al kg)

8 sottilette Fila [illegible] Fondi Kraft
200 g Lire 1870
(Lire [illegible] kg)

4 dessert Coppa Bianca Danone
460 g
Lire 2490
(Lire 5413 al kg)

Millefoglie Vicenzi
200 g Lire 1090
(Lire [illegible] al kg)

Campari Soda
10 bottigliette
98 cl
Lire 6980
(Lire 7122 al litro)

Pesche allo sciroppo Del Monte
470 g Lire 1980
(Lire 4212 al kg)

Mars mini
sacchetto [illegible] Lire 1890

Vino da tavola Castellino
[illegible] bianco
brik
1 litro Lire 1410

Whisky Ballantine's
70 cl
Lire 11890
(Lire 16985 al litro)

Camomilla Montania
16 filtri
28 g Lire 1590
(Lire 5678 all'hg)

3 Morositas
alla liquirizia
102 g Lire 1580
(Lire [illegible] al kg)

Acqua Panna
1,5 litri
Lire 580

Detergente liquido Douss Douss
300 [illegible] Lire 2140

Dentifricio Neo Mentadent P
75 ml Lire 2140

Bagnolatte [illegible]ira
500 ml Lire 3680

Intima di Karinzia
200 ml Lire 2980

Detersivo per lavatrice Atlas concentrato
2,2 kg
Lire 9680

Sole Piatti
1500 ml Lire 1790

[illegible] Carefree salvaslip
Lire 3290

Tovaglioli Scottex bianchi
formato gran risparmio
Lire 1590

Mele delizia
al kg Lire 780

Kiwi
al kg Lire 2750

Insalata lattuga
al kg Lire 980

Funghi prataioli
champignons
al kg Lire 3780

DAL 28 9 AL 10 10 92 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 27 Settembre 1992 [redacted]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250 754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.793/34.779
Telefax (015) 355.155

Da stamattina mini-rivoluzione sui collegamenti ferroviari in provincia

L'ora solare porta 5 nuovi treni

Istituite tre corse sulla Vercelli-Pavia: l'ultima con partenza dalla città lombarda alle 20,05 per favorire gli studenti. Altre due innovazioni riguardano la Biella-Novara. L'elenco delle modifiche

Oggi entra in vigore l'orario invernale

VERCELLI. Ripristino [redacted] le linee che facevano parte del blocco dei «rami secchi», 160 nuovi treni rispetto al '91-'92 (l'80 per cento nelle fasce orarie pendolari, 6,30-9,30 e 16,30-19,30) con complessivi 46 mila posti a sedere: ecco i nuovi «numeri» che presenta l'Ufficio trasporto locale del comparti[redacted] di Torino [redacted] momento dell'entrata in vigore, stamane, del nuovo orario invernale.

«In particolare due sono gli obiettivi che ci prefiggiamo - spiega l'ingegner Maurizio Liurni, responsabile dell'Utl -: continuare la fase [redacted] miglioramento avviata nei mesi passati che ha portato [redacted] sensibile aumento del 12 per cento dei viaggiatori e contenere i costi senza danneggiare la qualità [redacted] la sicurezza dell'offerta eliminando gli spazi morti. Questo significa andare a sostituire, su alcune linee e nei soli giorni festivi, il bus al [redacted] Nessuna corsa [redacted] però eliminata».

Contemporaneamente da oggi, con il ripristino dell'ora solare, si procederà ad alcune mo[redacted] sui vari collegamenti. Ecco, comunque, il quadro generale linea [redacted] linea.

Vercelli-Casale. Circoleran[redacted] 19 convogli (4 [redacted] più dell'anno scorso con un aumento di 300 posti). [redacted] in funzione i due nuovi treni, l'uno in part[redacted] [redacted] Casale [redacted] 16,56 (arrivo a Vercelli alle 16,27), l'altro da Vercelli alle 18,10 (a Casale alle 18,36).

Vercelli-Pavia. Sulla linea viaggiano [redacted] treni. Da oggi entreranno in attività due [redacted] corse con partenza da Vercelli alle 11,52 (arrivo alle 13,10) [redacted] Pavia [redacted] 15,19 (a Vercelli alle 16,35). Altre novità: il convoglio che partiva [redacted] Vercelli alle 19,41 è stato ritardato alle 20,05 per consentire le coincidenze con gli intercity diretti a Torino [redacted] Milano. Inoltre [redacted] stato allestito [redacted] treno pendolare con partenza da Pavia a[redacted] 20,05 per [redacted] (ore 20,48) per venire incontro alle esigenze di studenti e pendolari.

Santhià-Biella. Le corse sono state alzate da 27 a 29 in confronto a dodici mesi fa. In particolare [redacted] stati «confermati» i convogli delle 6,46 che parte da [redacted] arrivo a Torino porta [redacted] 8,18 e quello del rientro [redacted] Torino porta Susa (18,38) con fermate [redacted] (19,15), Biella (19,40) [redacted] Novara (20,36).

Biella-Novara. Molte le novità che entrano [redacted] vigore oggi: il treno diretto in partenza da Novara e che raggiungerà Torino fermerà pure a Caseleggio e Carpignano (partenza anticipata dalle 5,50 alle 5,42). Quello del rientro da Torino porta Susa delle 18,38 sosterà anche a [redacted] e Chiavazza. Inoltre [redacted] collegamento in partenza da Biella alle 5,50 arriverà a Novara alle 6,40 per favorire la coincidenza [redacted] il locale Novara-Milano porta Garibaldi [redacted] 6,47.

La corsa [redacted] 6,30 (a [redacted] alle 7,26), prima solo nei giorni feriali, è [redacted] estesa ai festivi in maniera [redacted] consentire la coincidenza col diretto per Genova e Sestri Levante delle 7,33) [redacted] il [redacted] in partenza da Novara alle 6,56 con arrivo a Bi[redacted] alle 8,10 fermerà pure a Carpignano e Ghislarengo.

Infine è stato attivata una corsa con partenza da Biella alle 8,55 e arrivo a Novara alle 9,43.

Varallo-Novara. Sono programmate 25 corse, 9 in più rispetto all'anno scorso con un incremento di 1200 posti. L'opera di riammodernamento delle linea sta proseguendo con [redacted] serie di importanti lavori alla stazione [redacted] Romagnano.

Roberto Eynard

INTERVISTA A «MISS» ELISA

Un'estate in primo piano

Elisa Jacassi, la reginetta vercellese [redacted] Salsomaggiore, [redacted] a «La Stampa» il concorso visto dietro le quinte e i [redacted] impegni per il futuro.

A PAGINA [redacted]

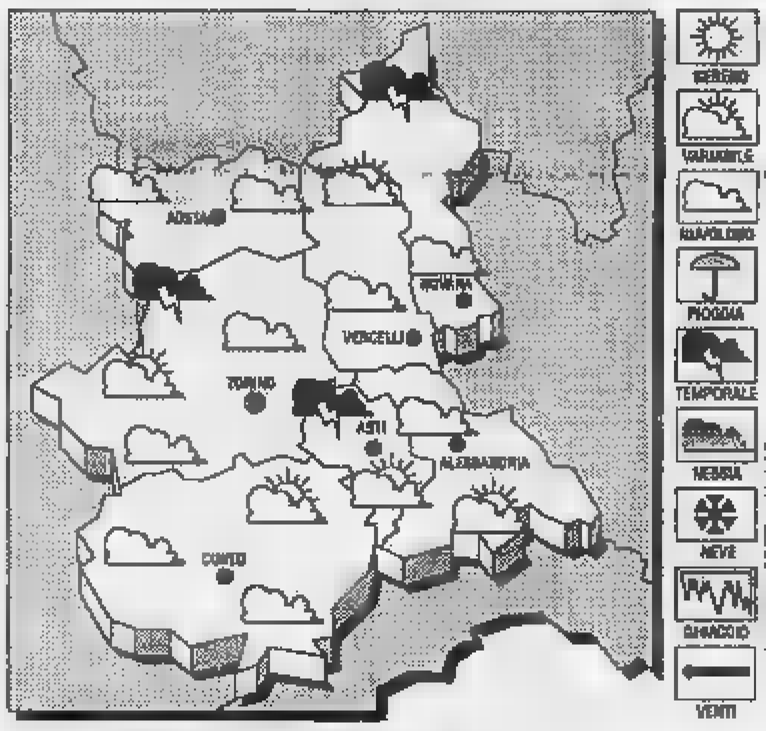
BIG-MATCH PER LA PRO

Abbiategrasso primo vero test

I bianchi [redacted] attesi da una difficile trasferta sul campo dei bluazzurri lombardi. Il programma degli incontri dei tornei dilettanti.

A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[redacted] DEL [redacted] Condizioni di instabilità con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale.

[redacted] DI IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 13; media: 18

UN ANNO [redacted]
Max: 23; min: 16; media: 19

[redacted] IN [redacted]
Torino 22; Novara 24; [redacted] 24; Aosta 19; Cuneo 23,3; Asti 20

La disgrazia venerdì notte ad Ala di Stura, sulle montagne del Torinese. Solo lievi ferite per il conducente

Muore a 15 anni dopo il volo in un burrone

Ragazza di Alice durante [redacted] gita sull'auto di [redacted] amico

ALA DI STURA. Un volo di venti metri in un burrone, a bordo della Uno [redacted] un amico. Così ha perso [redacted] vita una ragazza di quindici anni, Stefania Furini, allieva [redacted] scuola alberghiera [redacted] Ceres, che abitava in località Mariero 16 di Alice Castello.

E' successo intorno alle 23 di venerdì, in frazione Martassima di Ala di Stura, nell'Alta Valle di Lanzo. Al km 51 della strada provinciale del Pian della Mussa, Mirko Paolucci, 22 anni, residente in via Breglio 29 bis a Torino, ha perso [redacted] controllo dell'auto su un tratto ghiaioso. La vettura è prima finita contro un muro sulla destra poi, a sinistra, nella scarpata.

Stefania era arrivata a Ceres poche [redacted] prima con il padre Franco [redacted] il fratello Angelo, di un anno maggiore. «Mio padre - racconta Angelo - è subito ripartito per Alice. Noi abbiamo deciso di salire al Pian della Mussa con un paio di amici: all'ultimo momento, io ho rinunciato lasciando andare [redacted] sola con Mirko».

Stefania Furini

Stefania [redacted] Mirko [redacted] erano conosciuti l'estate scorsa: lui, studente, saliva a Ceres con la famiglia tutti i fine settimana per [redacted] i weekend in una villetta in strada Ala. Lei si era appena iscritta alla scuola alberghiera, ma frequentava Ceres da anni: «Nostro zio Mario - dice Angelo - è proprietario dell'albergo Ceres, dove si svolgono alcuni corsi della scuola».

Nell'albergo di Mario Furini, Angelo lavora come cameriere. Lo zio è anche direttore [redacted] vitto frequentato dagli allievi: «I ragazzi - spiega - seguono le lezioni nei giorni feriali, e tornano a casa solo il venerdì pomeriggio. Lungo la [redacted] non possono uscire alla sera: Stefania aveva deciso di trascorrere [redacted] noi il weekend per darci [redacted] mano ad [redacted] importante, [redacted] serata prenotata per sabato con 180 invitati».

Sul luogo dell'incidente sono accorsi i carabinieri di Ceres e Venaria, con i vigili del fuoco di Torino [redacted] Lanzo. Hanno lavorato per due ore, insieme agli uomini dell'impresa Grappolo, per riportare l'auto accartocciata sul nastro d'asfalto della provinciale. Mentre Mirko Paolucci si [redacted] procurato solo ferite lievi, la ragazza è morta sul colpo. «Povera Stefania - scuote il capo lo zio Mario -. Aveva tanto sofferto per la separazione dei genitori. Sua madre, Carla Tagliatti, vive a Vigellio di Salussola da quando lei aveva appena sei mesi. Finalmente aveva trovato un po' di serenità, sognava [redacted] diventa[redacted] una brava albergatrice». La famiglia Furini è composta dal padre Franco e da sei figli, che l'uomo ha [redacted] con la prima moglie [redacted] l'attuale compagna.

Giovanna Favro

[redacted] DENUNCE [redacted]

Rubano portafogli

VERCELLI. [redacted] persone sono state denunciate per aver cercato di rubare i portafogli a dipendenti di enti pubblici: prese di mira sono state un'impiegata dell'Amministrazione provinciale e un'infermiera del reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Andrea, episodi che si stanno ripetendo con una certa frequenza in questi giorni a Vercelli. Primo protagonista, nell'ordine, è stato Massimo Masuero, 32 anni, senza fissa dimora. L'altro giorno era salito all'ultimo piano del «Palais national» con il pretesto di sbrigare qualche pratica; dalla porta aperta di un ufficio ha intravisto sulla scrivania, apparentemente abbandonato, il portafogli dell'impiegata Orizia Pollone, e lo ha rubato. E' però stato sorpreso e consegnato alla polizia, che lo ha denunciato. L'altro fatto ha avuto come protagonista Anna Manzo, [redacted] anni, Vercelli, corso 26 aprile 12, che ha rubato il portafogli dell'infermiera Simonetta Casto ed è stata denunciata.

Come fare per parlare e capire rapidamente l'inglese?

Tutte le indicazioni necessarie per imparare a Biella nel migliore dei modi

Per apprendere nel modo più rapido senza il rischio [redacted] "mollare"

Il rapporto diretto costante [redacted] l'insegnante

Il metodo di insegnamento della lingua inglese alla Callan School prevede la presenza continua dell'insegnante che, oltre ad essere il miglior supporto didattico, è anche di stimolo [redacted] incoraggiamento per la migliore prosecuzione degli studi (quanti, lasciati [redacted] stessi, "mollano" dopo poche lezioni?). L'impegno della Callan School è quello di portare i propri allievi al conseguimento del diploma, al raggiungimento dell'obiettivo che [redacted] erano prefissi: parlare e capire l'inglese. Per arrivare a questo la Callan School ritiene indispensabile l'assistenza continua dell'insegnante, per chiarire, incoraggiare, stimolare. Come optional, l'allievo può usufrui[redacted] [redacted] audiocassette, che, pur non potendo sostituire [redacted] lezioni, costituiscono [redacted] valido aiuto.

Poter scegliere l'orario più adatto

Dalle [redacted] 8 alle 22 non stop

Gli orari delle lezioni alla Callan School [redacted] estremamente flessibili: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 22 NON STOP; al sabato dalle [redacted] alle 12.
NON STOP significa che si può frequentare anche, per esempio tra le 12 e le 14 oppure venire di [redacted] fino alle 22. Sarà la scuola che [redacted] adatterà alle tue esigenze! La Callan School è aperta tutto l'anno tranne due settimane [redacted] Natale, una a Pasqua e il [redacted] di Agosto.

Corsi di gruppo, per piccoli gruppi, lezioni individuali

Svariate soluzioni di apprendimento

Per piccini, bambini, studenti e adulti

Corsi di [redacted]
- I gruppi partecipano a 60 lezioni di 50 minuti ciascuna.
- Comprendono [redacted] più di 10 allievi, tutti allo stesso livello.
- Vengono formati attribuendo particolare importanza alla loro omogeneità.
- Fanno lezione in orari e giorni stabiliti tenendo conto delle indicazioni fornite dai partecipanti nel compilare la scheda [redacted] iscrizione.

Corsi per piccoli gruppi e lezioni individuali
- L'impegno [redacted] la Scuola si rinnova ogni 20 lezioni.
- La frequenza [redacted] a discrezione del Cliente. Per acquisire il giusto ritmo si consiglia l'impegno minimo di due sedute settimanali separate.
- L'orario prevede la massima flessibilità, entro termini da concordare.

[redacted]
Siamo Centro riconosciuto per gli Esami dal **Trinity College di Londra.**
Sia i nostri allievi, sia gli esterni, possono accedere [redacted] questi importanti esami, strutturati su [redacted] livelli, che vanno dall'elementare all'avanzato, al fine di ottenere i relativi titoli internazionalmente riconosciuti

PER ENTI, ASSOCIAZIONI ED AZIENDE

La Callan School di Biella organizza, a richiesta, corsi [redacted] mantenimento o corsi specifici di vario tipo atti a soddisfare le più svariate esigenze. Interpellateci.

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING

BIELLA
VIA [redacted]
TEL. 015/ 8494854 - 8494844
FAX 015 /8494443

**Per maggiori informazioni sui corsi e gli orari della Callan School telefonate in segreteria tutti i giorni dalle ore 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 8,30 alle 12,30
Tel. 015 8494854
8494844**

Parla la reginetta vercellese di Salsomaggiore, fotomodella per un [redacted]

Elisa: la mia estate da «miss»

«Macché nuova Ursula Andress, io resto quella di sempre». «Ho pianto, [redacted] solo per stanchezza» Il suo scettro: un contratto con la Wella. E sabato 10 un'apparizione in Rai con Fabrizio Frizzi

VERCELLI. «Miss Capelli? Miss Liguria? Ma va là: io [redacted] sempre Elisa, Elisa Jacassi. Forse sono gli altri, adesso, che mi guardano con occhi diversi: per me [redacted] è cambiato nulla»

La regina è tornata: vent'anni, studentessa di Lettere, è stata eletta fra le 12 ragazze più belle d'Italia, [redacted] ha mancato d'un soffio la vittoria finale. F[redacted] per colpa dei capelli biondissimi: «Hai qualche antenato straniero?», le hanno chiesto [redacted] Salsomaggiore, al concorso per l'elezione di Miss Italia. Elisa ha risposto di no. E quando le hanno detto «Sei la [redacted] Ursula Andress», lei, che [redacted] bella almeno quanto è modesta, si [redacted] a ridere. Poi ha anche pianto, [redacted] firmato un contratto [redacted] una ditta di cosmetici e ha ricevuto decine di proposte di lavoro. Adesso, per la prima volta, racconta a [redacted] Stampa» la sua avventura cominciata ad Alassio, con «miss Muretto», [redacted] proseguita a Levanto, con l'elezione [redacted] Miss Liguria.

A [redacted] Italia, però, non ce l'hai fatta. Sei delusa?

E come potrei? Ho trascorso dieci giorni bellissimi, mi [redacted] divertita e ho trovato lavoro co[redacted] modella. Meglio di così...

Ma è vero che, a Salsomaggiore, eri la preferita [redacted] Gina Lollobrigida, la presidente della giuria?

Io so soltanto che, dopo l'elezione, mi ha incontrata [redacted] mi ha fatto i complimenti. Mi ha detto: «La più bella eri tu. Ma non prendertela: anch'io fui scartata al concorso, [redacted] mi ha portato fortuna». Poi ho pianto, ma [redacted] per la delusione: dopo giorni di prove e sfilate ero stanchissima, e anche un po' nervosa. Anche Fabrizio Frizzi, il presentatore, è stato [redacted] E' una per[redacted] simpatica anche lontano dalle telecamere: mi ha invitato in tv, il dieci ottobre, alla [redacted] trasmissione del sabato sera alla Rai.

Perché sei andata [redacted] Miss Italia?

L'ho fatto soprattutto per trovare un lavoro, e ci sono riusci[redacted]. Adesso ho un contratto di un anno con la Wella: faccio la hostess, faccio [redacted] sfilate, qualche fotografia. Se mi piace? Per adesso sì, anche se non sono abituata ad essere al centro dell'attenzione. Poi si vedrà: ma intanto voglio finire gli studi. Che cosa pensavo dei concorsi di bellezza fino all'anno scorso preferisco [redacted] dirlo. Comunque ho cambiato idea.

La famiglia [redacted] Elisa Jacassi [redacted] molto conosciuta a Vercelli. [redacted] Claretta è proprietaria di una libreria, papà [redacted] lavora nel mondo della moda. Poi ci sono i fratelli: Alessandro e il piccolo Edoardo. Come hanno vissuto questa avventura?

Erano più contenti di me. Io tranquilla, loro elettrizzati. [redacted] stata [redacted] [redacted], quand'eravamo in vacanza ad Alassio, a darmi la spinta. Mi disse: «Prova, in fondo hai vent'anni». Sì proprio la mamma, la [redacted] femminista che andava a contesta[redacted] l'elezione delle miss alla «Sagra del Riso».

Ha cambiato idea o sono cambiati i tempi?

Credo che abbia cambiato idea. Da Alassio, comunque, è stato poi tutto così improvviso che [redacted] ho fatto in tempo a reagire. Anche il mio ragazzo, Gianfranco, l'ha presa bene: se [redacted] fosse [redacted] per lui, per i suoi inviti, avrei lasciato perdere.

Che [redacted] sogni [redacted] fare, da grande?

[redacted] la fotomodella. Mi hanno anche detto: «Tu puoi fare l'attrice», [redacted] non l'ho presa sul [redacted]rio. Figuratevi: dicono che assomiglio a Ursula Andress.

E com'è stato il ritorno [redacted] Vercelli?

Martedì, appena scesa alla stazione, una signora mi ha fatto i complimenti. Non l'avevo mai vista. Se mi ha fatto piacere? Certo, ma [redacted] po' mi dava fastidio: i[redacted] [redacted] mi [redacted] la «miss» della televisione, e neanche quella gran bellezza che si dice. Sono rimasta Elisa, Elisa Jacassi.

La stessa ragazza modesta e intelligente di prima. Anche se questo, lei, non lo dice.

Giuseppe Buffa

Elisa Jacassi è tornata a Vercelli ma resterà solo per pochi giorni la aspetta un contratto con la Wella

[redacted]

[redacted]

I [redacted] aperti oggi nei centri [redacted] provincia

I benzinai di turno quest'oggi a Vercelli sono: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Q8, corso Gastaldi 14; MObil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, [redacted] Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (24 ore [redacted] 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), [redacted] Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, [redacted] Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A **Biella** i distributori in funzione sono: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshel, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi [redacted]. A **Borgosesia**, infine, il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Monteshell, viale Varallo 135. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 66 e Agip, via Veneto 104.

[redacted]A

Rinasce l'antico «risot di sasin»

Appuntamento questa sera, nella trattoria del «Nuovo mulino» di Larizzate, con il «risot [redacted] sasin», il risotto degli assassini della leggenda medievale la cui ricetta, riscoperta dallo chef Beppe, appartiene al vasto ciclo delle leggende che risalgono al «tempo dei tempi» ed è ambientata appunto [redacted] Larizzate. Ne parla anche lo storico Rosaldo Ordano nel suo «Castelli e torri del Vercellese».

[redacted]

Incontri [redacted] [redacted] matricole [redacted] [redacted] e Filosofia

La Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli ha organizzato [redacted] serie di incontri con le matricole per informarle sulla natura dei corsi e sul nuovo anno accademico. Il primo appuntamento è stato fissato per le 10 di lunedì 5 ottobre ed è riservato a chi intende seguire il corso di laurea in Filosofia; per chi seguirà il corso [redacted] Lettere l'incontro è stato fissato alle 15, sempre del 5 ottobre. Per Lingua e letterature straniere, [redacted] le matricole si ritroveranno martedì 6, alle 10. Tutti gli incontri si svolgono nella sede di Palazzo Tartara.

[redacted]

Documento in Senato su Pirelli [redacted] Pozzi

Il Senato ha votato all'unanimità [redacted] ordine [redacted] giorno sul problema occupazionale a sostegno delle [redacted] deindustrializzate: in particolare si fa riferimento agli stabilimenti Lancia di Chivasso, Pirelli di Livorno Ferraris e Pozzi di Gattinara e si chiede al governo una serie [redacted] misure di finanziamento e [redacted] formazione professionale. Ne dà notizia il senatore vercellese Roberto Scheda, componente della commissione industria [redacted] Palazzo Madama.

Sospettati per Livorno e Caresanablot

Rapine nelle banche assolti i 2 accusati

VERCELLI. Assolti per non [redacted] commesso il fatto. Così ieri sera il Tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dodonato, giudici Canevini [redacted] Giannotta) ha concluso il processo [redacted] carico di Emilio Sala, 52 anni, di Varallo Pombia (in provincia di Novara) e Guido Colmo, 39 anni, di Castano Primo nel Milanese.

I due [redacted] accusati delle rapine commesse alle filiali della Cassa di risparmio di Vercelli [redacted] Livorno Ferraris (16 gennaio, bottino quaranta milioni) e Caresanablot (5 febbraio, trenta milioni). In entrambi i casi due rapinatori mascherati, la «banda del passamontagna», avevano aspettato gli impiegati all'uscita e, minacciandoli con le pistole, li avevano costretti a rientrare negli uffici.

Sala e Colmo erano finiti i[redacted] manette ad Asigliano il 18 febbraio, sorpresi nelle vicinanze di un'altra filiale dello stesso istituto di credito. Alcune ban[redacted] «civetta» provenienti da altri colpi (nel Vercellese [redacted] state compiute rapine anche ai Cappuccini di Vercelli e a Stroppiana) sembravano una prova inattaccabile contro i due.

Ma ieri le accuse sono state ribaltate. In particolare non si [redacted] giunti con sicurezza ad individ[redacted] nell'auto sulla quale i due uomini erano stati bloccati ad Asigliano (una Renault Espace) quella - sempre la stessa - segnalata [redacted] pressi delle banche in occasione delle quattro rapine. Evidentemente la prova delle banconote segnate [redacted] è [redacted] giudicata un elemento inconfutabile della loro colpevolezza.

Difficile capire cosa abbia convinto i giudici vercellesi dell'innocenza dei due imputati. Il Tribunale si è riservato 40 giorni di tempo per motivare la sentenza. In [redacted] è [redacted] letto solo [redacted] dispositivo finale: assolti per non aver commesso il fatto [redacted] immediata scarcerazione. Per la «banda del passamontagna» si ricomincia quindi tutto daccapo. Toccherà agli investigatori riprendere le indagini.

[f. co.]

Nella città che ha [redacted] record della spesa in farmaci nessuna forma di accaparramento

«Medicine da pagare? Non importa»

I vercellesi stanno aspettando la revisione del decreto governativo che entrerà in vigore dal primo gennaio Acquisti in ribasso rispetto all'anno scorso, ma c'è anche chi pensa che l'impennata arriverà a dicembre

VERCELLI. Accaparramenti? Ma neanche per sogno. La popolazione da sp[redacted] record in farmacia non si è messa in coda di fronte al bancone per fare scorta di medicinali. Tra scaffali e camici bianchi, pese elettroniche [redacted] prodotti dietetici c'è l'andirivieni di sempre: e dietro la ricetta per l'aspirina non c'è neppure il più piccolo sintomo della psicosi [redacted] decreto Amato, quello che dal primo gennaio imporrà alle famiglie con un reddito superiore ai 40 milioni di pagarsi medico e medicine.

Eccoli i vercellesi che le statistiche premiano con un bel primo posto in Piemonte per la spesa farmaceutica: chiedono come sempre l'antireumatico, lo «stagionale» antiulcera, il farmaco contro l'ipertensione. «Certo molti sperano in una revisione della manovra fiscale», dicono i camici bianchi della Farmacia Parovina, l'entrata a pochi metri dall'ospedale. Ma [redacted] computer in cui sono catalogati, mese [redacted]po mese, tutti i medicinali venduti, esce un'altra sorpresa: «Rispetto all'anno scorso siamo in ribasso». Certo, bisogna considerare anche la variabile delle farmacie ancora chiuse per ferie, ma il quadro c'è tutto.

L'impennata negli acquisti? Potrebbe arri[redacted] a dicembre. Lo ha detto, pochi giorni fa, anche Eugenio Maccari, [redacted] regionale alla Sanità, partecipando alle «Giornate medico-farmaceutiche» di Torino. [redacted] è una tesi che Franco Bruna, dietro il bancone di via Ugo Foscolo, condivide: «Potrebbe accadere come l'anno scorso: allora la crescita nell'acquisto dei farmaci era legata all'introduzio[redacted] di nuovi ticket, oggi potrebbe esserlo alla finanziari[redacted] Ma i vercellesi sono davvero malati-record o soltanto spreconi? «Forse sono soprattutto anziani. E nella terza età il [redacted] dei medicinali è più alto».

Dall'altro capo della città più vecchia del Piemonte, la farmacia dei fratelli Franco [redacted] Duccio Ravera. Anche qui nessun segnale di accaparramento. C'è più gente [redacted] solito, [redacted] vero, ma [redacted] sono due farmacie chiuse nelle vicinanze. «La [redacted] Usl consuma parecchi medicinali - dice Duccio Ravera - ma in que[redacted] giorni non c'è stato nessun [redacted] Il record di spesa? [redacted] c'è un grosso spreco: pensiamo che ci troviamo [redacted] fronte ad [redacted] popolazione per la maggior parte anziana. Forse "spreca" di più chi ha un'esenzione totale dal ticket, gli altri no: basti pensare che è [redacted] a ticket l'80 per cento dei medicinali». Aumenta invece, [redacted] accade un po' ovunque in Italia, l'utilizzo delle cure omeopatiche, che non sono mutuabili. Il vercellese non spreca, ma per cura[redacted] non ha paura di spendere.

[r. m.]

Tra i medicinali più venduti in questi giorni nelle farmacie vercellesi antireumatici, medicine contro l'ipertensione, gli anti ulcera. Per i farmaci l'Usl 45 detiene il record della spesa più alta di tutto il Piemonte

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] per [redacted] non solo [redacted] Oropa

[redacted] seguito [redacted] attenzione l'iniziativa del Lions Club Bugella che ha realizzato [redacted] pista per disabili a Oropa, alla Passeggiata dei preti. Ritengo sia stata [redacted] cosa ben fatta [redacted] pario a [redacted]me di tutti quelli che, per problemi [redacted] vario genere, sono costretti all'utilizzo di carrozzelle per potersi muovere. L'iniziativa andrebbe ripetuta per altre zone [redacted] interesse storico-turistico del Biellese: il Piazzo, il Ricetto [redacted] Candelo, ma l'elenco potrebbe essere molto più lungo. L'esperienza del Lions Club dovrebbe essere strumento anche per altri club e associazioni.

Lettera firmata, Biella

[redacted] in [redacted] risponde Archery [redacted]

Quale rappresentante della Società sportiva Vercelli Archery Team, chiamata in [redacted] dalla lettera pubblicata sabato scorso, [redacted] additata alla pubblica [redacted]sapprovazione nell'edizione di mercoledì «Scandalo in città», desidero precisare che la sosta della nostra roulotte che propagandava i corsi '93 [redacted] tiro con l'arco era stata regolarmente autorizzata [redacted] Comune per i giorni 13/9 al 27/9. In questo lasso di tempo, nessuna autorità competente ha trovato [redacted] ridire sulla collocazione del mezzo, come pure nessun cittadino si è lamentato presso di noi o al Comando dei vigili urbani.

Mi scuso, a nome di tutta la Società, per questo sgradevole episodio, ma non posso fare a [redacted] [redacted] [redacted] il metodo adottato dall'estensore della lettera che, presentandosi personalmente alla nostra roulotte, avrebbe trovato immediata comprensione fra gli adetti e semplicissima soluzione al problema. Infatti, come ben dice nella sua lettera, il nostro sport [redacted] [redacted] più praticato dai portatori [redacted] handicap ed è l'unico che permette loro di gareggiare con chi non lo è. Certamente, noi dirigenti abbiamo peccato nel [redacted] pensare, in questo frangente, al disagio che potevamo arrecare [redacted] ce [redacted] scusiamo, ma gli «scandali in città» sono ben altri.

Luigi Rosa, presidente [redacted] Vercelli Archery Team

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; [redacted] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [redacted] **Cavaglià:** (0161) [redacted] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, c. G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigilanti*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: Oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bostagno: *Dr. Giovanni Raboza*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

[redacted] *[redacted] Daniela Quarna*, via Roma 23, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Gaglianico: *Dr. Piero Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805 (turno sussidiario [redacted] [redacted] [redacted] la giornata [redacted] [redacted] menica 27 settembre dalle ore [redacted] [redacted] ore 12,30).

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

Roasio: *Farmacia Sova*, via Torino 56, tel. (0163) 860.134.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.334; **Biella:** telef. (015) 20.840/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià:** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842 655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 828.565.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, [redacted] (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [redacted] telefono (015) 3503.313.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Mauro Frachesen, [redacted] anni, carabiniere, con Isabella Macco, [redacted] anni, funzionario regionale; [redacted] Luca Pardo, [redacted] anni, operaio, con Antonella Caretti, 21 anni, operaia; [redacted] Innocenti, 29 anni, artigiano, con Marcella Viazzo, 24 anni, studentessa; Innocente Orlandi, 28 anni, impiegato, con Paola Albera, 27 anni, impiegata; Davide Badino, 32 anni, controllore zootecnico, con Emilia Salerno, 25 anni, orborista; [redacted] Saviolo, 28 anni, agente tecnico, con Giovanna Laface, 28 [redacted]ni, impiegata; Giovanni Camisasca, 30 anni, medico, [redacted] Emanuela Concina, [redacted] anni, insegnante.

BIELLA

MORTI. Alessandrina Barbera, 37 anni, casalinga; [redacted] Monte, 82 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Davide Di Stefano, 22 anni, panettiere, [redacted] [redacted] Tolino, 19 anni, apprendista parrucchiera.

ALICE CASTELLO

NATI. Dario Pizzamiglio.

[redacted]

NATI. Marco Bruciaferri, [redacted] Curti.

MORTI. Pierino Appino, 78 anni, pensionato.

[redacted]

VARALLO

La conferenza sull'ambiente

Termina oggi la settimana che è stata dedicata ai filmati naturalistici. Le proiezioni si sono tenute nelle sale [redacted] palazzo [redacted]. A conclusione della manifestazione, alle 17, si svolgerà una conferenza dal titolo «Il ruolo del film naturalistico nell'educazione ambientale», alla quale prenderanno parte Mario Pastore, presidente della Lipu, e Maria Rosa De Luca, presidente del Circolo ippico Valsesia. Interverranno anche Gabriele Caccialanza [redacted] Alessandro Muzi Falconi, rispettivamente presidente [redacted] segretario dell'Ente progetto natura. Nel parco d'Adda, dalle 15, intanto, ci saranno i cavalli del Circolo ippico Valsesia.

[redacted]

Il lampo [redacted] mele [redacted] [redacted]

E' giunta alla decima edizione la [redacted] delle mele», gara libera a tutti. [redacted] percorso [redacted] di dieci chilometri per gli adulti, di un chilometro e [redacted] per la categoria giovani. Il ritrovo è per le 8 al Circolo Terrieri, partenza alle 9,15 (adulti) [redacted] alle 10 (junior). I premi sono [redacted] sterline d'oro e in medaglie d'oro.

BORGOSESIA

Raduno di coscritti del '12

Al ristorante «Tre Re», gli appartenenti alla classe 1912 [redacted] raduneranno domenica prossima per festeggiare. Ci si può prenotare telefonando allo 0163/22.326.

[redacted]

Festa alpina con polenta

A meno che le condizioni meteorologiche non lo permettano, è per oggi la festa all'Alpe Scarpiola. Il pranzo [redacted] mezzogiorno è [redacted] base di polenta [redacted] spezzatino. Alle 14, messa nella cappelletta e incanto delle offerte.

[redacted]

Raduno delle Pro loco

Alla frazione Viera Rivò si svolge oggi il 6° incontro delle Pro loco della Valsesia e della Valsessera. Questo il programma: alle 9,30 raduno; alle 10 [redacted]; pranzo [redacted] 12,30 nel [redacted] della Pro loco; alle 15 giochi tra componenti d[redacted] [redacted] per l'assegnazione del trofeo «Pro loco».

Quasi conclusa l'inchiesta sull'appalto per la gestione dell'impianto di Vercelli

Inceneritore, è l'ora della verità

Tra pochi giorni la Guardia di Finanza presenterà i risultati del supplemento di indagine che il magistrato considera fondamentali per l'inchiesta. Interrogati domani i due infermieri di Urologia

VERCELLI Sanità e inceneritore, è la resa dei conti. Per gli infermieri di Urologia che hanno fatto chiacchierare tutta Italia e per l'appalto che farà cadere il Bodo Secondo si apre la settimana decisiva.

Domani il procuratore della Repubblica Luciano Scalia interrogherà Alberto Le Rose e Teresita Borla. I due per almeno un'ora non risposero alle richieste di aiuto che arrivavano da un ammalato, poi dopo una telefonata al 113. L'ipotesi di accusa è interruzione di pubblico servizio.

Ma gli occhi di tutta Vercelli (e non solo) sono puntati sul castello che in un mese ha visto un valzer di vertici e supervertici tra gli inquirenti per il caso inceneritore.

La Guardia di finanza ha concluso il primo giro di inchiesta su Termomeccanica e Celtica Ambiente ha consegnato i risultati a Scalia. «Il rapporto - conferma il magistrato -, non è sufficiente. Ho chiesto un supplemento di indagine che dovrebbe concludersi fine settimana».

Le fiamme gialle hanno passato al setaccio le due ditte che si aggiudicate l'appalto. L'inchiesta non è facile e forse ha richiesto più tempo del preventivato, ma sembra che il problema non sia tutto qui. Secondo il procuratore della Repubblica Luigi Carli (che per primo ha aperto un fascicolo sull'appalto) molte delle credenziali fornite da Termomeccanica e Celtica Ambiente non sarebbero limpide e in alcuni particolari addirittura fasulle. Il supplemento di indagine richiesto da Scalia confermerebbe questa teoria per cui non sarebbe più questione di tempo, ma di andare il più a fondo possibile.

Il procuratore Luciano Scalia

«Non ho alcun commento da fare. E' ancora troppo presto, l'indagine prosegue» risponde, gentile come sempre ma irremovibile, Scalia. Ma l'atmosfera che si respira nei corridoi Palazzo sembra indicare che la chiusura dell'inchiesta non sarà indolore. Termomeccanica e Celtica Ambiente possono avere una solida esperienza nella costruzione dei forni per l'incenerimento dei rifiuti, ma confermare il fatto che ne abbiano anche nelle gestione di impianti così sofisticati e complessi.

E proprio seguendo questa traccia sembra - il particolare non ha confermato - che Scalia e Carli vogliano chiarire le cause che hanno portato alla rottura dell'elettrofiltro ciminiera, incidente verificatosi ai primi settembre.

Nel non sono state catturate Iritecna e Castalia, le ditte che hanno affiancato Termomeccanica e Celtica Ambiente, anche sulla delibera della giunta che ne autorizzava il servizio è scoppiato caso prima politico (la lettera degli ex assessori Albricci, Kotler e Robutti contro il sindaco) poi giudiziario. Iritecna e Castalia sono infatti aziende di grande esperienza e capacità operativa, requisiti facilmente verificabili da chiunque.

l'accusa dei tre assessori («Bodo ci ha nascosto la lettera autorizzazione») è momento di un ramo collaterale dell'inchiesta. Carli dopo averli interrogati ha inviato a Scalia un nuovo fascicolo.

Franco Cottini

Biella, su tangenti e Usl

I deputati Aimone e Ronzani ascoltati dal procuratore

BIELLA. E' il giorno degli onorevoli. I parlamentari biellesi Wilmer Ronzani e Stefano Aimone ieri mattina sono stati in Procura per portare nuovi elementi sulle vicende che da giorni tengono banco in città: lo scandalo del Laboratorio di sanità e le presunte tangenti tra gli amministratori pubblici.

Il primo ad arrivare, stato Ronzani. Poco dopo le 9,15, ha varcato la porta del tribunale, atteso dal procuratore capo Enrico Gumina. Una cordiale stretta mano di fronte ai fotografi, poi le porte della procura si chiuse. Dopo circa mezz'ora nell'ufficio entrato anche il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari.

Il motivo si è appreso poco dopo: in Procura è arrivata la documentazione raccolta dagli 007 del ministro De Lorenzo e il dottor Gumina ha passato dossier alla dottoressa Ferrari che aveva disposto già degli accertamenti dopo il primo esposto di uno dei garanti dell'Usl, Diego Siragusa. Agli atti ora si è aggiunta anche la risposta ministro della Sanità all'interrogazione di Ronzani, portata in Procura dallo parlamentare biellese.

Massimo riserbo invece su quanto Ronzani pare aggiunto «di suo» sulla vicenda. Il parlamentare pds invece, mondo, si è soffermato sul caso dei senatori che si sono opposti blocco dell'aumento di 750 mila lire. «Tra i firmatari figura nome del senatore Ronzani. Onde evitare equivoci tengo precisare che si tratta del senatore Pier Luigi Ronzani, della Lega autonomista veneta e del sottoscritto, che è invece deputato è battuto con altri per bloccare l'aumento. Sono anche firmatario della proposta di legge per togliere ai parlamentari, che percepiscono l'indennità, lo stipendio di pubblico dipendente».

Mentre il parlamentare del pds era nell'ufficio del procuratore, le 9,30 arrivato a Palazzo giustizia anche Stefano Aimone. L'esponente Lega nord in attesa di essere ricevuto, si è rifugiato negli uffici della polizia giudiziaria.

E' rimasto le dieci, pochi minuti dopo che Ronzani si congedato Gumina, prendendo suo posto nell'ufficio del procuratore.

L'incontro è durato un'ora e ed stato movimentato solo da un allarme. L'attenzione dei cronisti verso 11 si è su un distinto signore con occhiali, fatto entrare negli uffici procura durante il colloquio. E tutti hanno pensato: «Aimone ha portato al procuratore un testimone».

Invece si trattava di un nuovo perito settore, il dottor Zanchetta, che il giorno prima aveva eseguito l'autopsia il corpo di margaro di Occhieppo morto dissanguato. Era andato a depositare la perizia e con viceda Aimone non c'entrava nulla.

Alla fine bocche cucite. Stefano Aimone ha raggiunto sorridente gli ascensori: «Questa volta nessuna dichiarazione». Ma l'impressione è che l'onorevole leghista abbia fornito al magistrato elementi molto più circostanziati rispetto al primo incontro. Del resto se non avesse scoperto qualche dato più concreto, Aimone non si sarebbe certo ripresentato in quella procura della Repubblica che aveva smontato l'effetto delle prime «generiche» dichiarazioni su presunte tangenti.

[m. al.]

Ronzani, in primo piano, saluta il dottor Gumina uscendo dalla procura

Brusasca, ristoratore e menestrello

Cantavenna, morto «Mariolone»

CANTAVENNA (GABIANO). E' morto improvvisamente venerdì all'ospedale Casale Monferrato - dov'era ricoverato da qualche giorno a causa di una broncopolmonite - Mario Brusasca. Aveva anni ed era conosciuto da tutti «Mariolone», per via della figura imponente.

Era il titolare del ristorante «Da Mario», situato sul crinale delle colline di questa ridente località che dall'alto si affaccia sul Po e sulle risaie del Vercellese.

Mariolone non è stato ben più che un da decenni la trattoria ospita allegri incontri musicali che lo hanno sempre visto come protagonista.

Accompagnandosi con poche note di chitarra, più di recente con vera band, Mariolone era l'interprete misurato e corretto buona parte del repertorio della musica popolare italiana, nonché depositario di alcune vecchie canzoni della zona che rimasto il solo a tramandare. Una figura molto popolare.

Lascia un vuoto che riuscirà a colmare soltanto suo figlio Claudio, chitarrista, che già da qualche anno è al timone dell'azienda.

Mario Brusasca

I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15 partendo dall'abitazione di Cantavenna

[m. v.]

A Borgosesia

Borsa di studio del Rotary per laureati

BORGOSESIA. Istituite dal Rotary club Valsesia, è giunta al secondo la borsa di studio Stefano Cavanna (importo di milioni mezzo) riservata ai giovani che si sono iscritti corsi specializzazione post-laurea o post-diploma universitari.

Possono all'assegnazione i laureati una votazione finale non inferiore a 99/110 o 90/100. I settori di studio privilegiati arti artigianato, ambiente, industrie specializzate, geologia, scienze forestali, scuole speciali restauro del patrimonio artigianale ed artistico (architettonico, pittorico, dei manufatti in pietra, legno e ferro battuto), corsi per tecnici dell'ambiente, dei depuratori industriali, delle acque e delle risorse territoriali e della progettazione e realizzazione di turistiche nel rispetto dell'ambiente. Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre indirizzandole all'ingegner Gianmario Steffenoni, via XXV aprile 4, Borgosesia.

[g. mo.]

Tre liste si contendono il successo nella tornata delle «comunali» di oggi e domani

Saluggia, 3500 elettori alle urne

Dovranno scegliere fra «Intesa democratica» (dc, repubblicani e indipendenti), «Comunità nuova» (pds, psi e psdi) e gli autonomisti della Lega Alpina-Piemont. Vota invece a parte la frazione Sant'Antonino

SALUGGIA. Tutti i saluggesi alle urne, tra oggi e domani, per rinnovare il Consiglio comunale: i 3500 elettori (con una netta dominante femminile, 1788 donne contro 1712 uomini) potranno scegliere fra tre liste di candidati del capoluogo ed una per la frazione di Sant'Antonino. E' questo l'unico caso in Italia di una frazione alla quale, in base ad una legge che risale addirittura al 1865, sia riconosciuto diritto di partecipare alle elezioni comunali del capoluogo proprii candidati di essere rappresentata in Consiglio con quattro rappresentanti eletti.

Come al solito, le urne saranno aperte questa mattina alle 7 e lo (ininterrottamente fino alle 22; domani i seggi saranno riaperti alle 8 e chiuderanno definitivamente alle 14. I risultati sono attesi per il tardo pomeriggio.

Per Sant'Antonino i giochi sono praticamente già fatti: l'unica lista presentata, che comprende democristiani e indipendenti, è formata da Giovanni Clappler, Francesco Gasparini, Aldo Garbiero ed Enzo Bolgia (consigliere uscente). Sin dalla vigilia, quindi, tutti i quattro certi di avere seggio nel prossimo Consiglio.

Per la città, il discorso è diverso. I sedici componenti della nuova amministrazione dovranno essere scelti fra tre liste, di cui due eterogenee con 13 candidati ciascuna: «Intesa democratica» che raggruppa indipendenti, dc e repubblicani; e «Comunità nuova» formata da pds, psi e psdi. Per la prima volta la democrazia cristiana non partecipa con il proprio simbolo alle elezioni amministrative a Saluggia.

Siccome la popolazione non supera i mila abitanti, le elezioni avvengono con il sistema maggioritario. conseguenza la lista che conquisterà la maggioranza assoluta avrà diritto ad eleggere tutti i proprii candidati; i restanti tre seggi saranno appannaggio della minoranza. Per essere proclamato eletto ciascuno dei candidati dovrà avere riportato almeno il 20 per voti validi rispetto al numero di votanti.

La terza lista, autonomista, che si presenta come «outsider» e costituisce un'incognita, è intitolata alla Lega Alpina-Piemont il cui leader è Roberto Gremmo. Una curiosità: fra i suoi candidati, dei quali risulta residente a Saluggia, compare anche Angela Bossi, che abita a Cassano Magnago ed è la sorella dell'on. Umberto Bossi, segretario e leader carismatico Lega Nord e da sempre acerrimo rivale politico di Roberto Gremmo.

L'unico candidato della lista di «Intesa democratica» che vanti precedenti esperienze amministrative è Renzo Sivorinno: faceva infatti parte del disciolto Consiglio comunale. La sua lista appunto sulla forte presenza di nomi nuovi, compromessi con schieramenti di partito.

La lista «Comunità nuova» schiera invece il sindaco uscente Franco Pozzi, socialista, diversi altri ex amministratori fra i quali l'ex sindaco Giovanni Olivero e l'ex Bruno Leone. Olivero, che ha ricoperto per dieci anni l'incarico di primo cittadino, è stato proprio di recente protagonista anche di un'interessante esperienza letteraria: infatti il volume sindaci all'inferno» dato alle stampe l'estate scorsa per la collana «interventi» degli editori Rosenberg & Sellier nel quale appunto conta quella sua esperienza.

Sull'intera campagna elettorale ha gravato come una cappa di piombo il forte deficit delle casse comunali, calcolato in circa un miliardo 250 milioni, pari a 357 mila lire circa per ciascun elettore; addirittura alcuni creditori hanno già iniziato le pratiche legali per recuperare il proprio credito.

Un primo tentativo di rientro era stato messo a punto dal sindaco Flavio Bruzzesi e proseguito dal suo successore Franco Pozzi; lo scioglimento anticipato del Consiglio ha però interrotto a metà l'esperimento.

Walter Camurati

Inefficaci, sinora, tutti i sistemi per allontanare i volatili. Istituita commissione di studio

Santhià, continua l'invasione degli storni

Il sindaco: la situazione nel parco è addirittura peggiorata

SANTHIA'. Con la nomina dei rappresentanti cittadini di Lipu Wwf è completata la «rosa» della commissione che cercherà di risolvere difficile problema degli storni «invasori».

I volatili, com'è noto, hanno colonizzato, da mesi ormai, parco Durandi rendendo la vita difficile ai visitatori abituali ed agli abitanti delle case poste di fronte ai viali. Fetore continuo, rumori sporcizia: questi i grossi problemi creati dalle migliaia di uccelli che hanno scelto gli alberi del parco come dimora.

«La situazione - spiega, sconsolato Pier Giuseppe Barbonaglia, sindaco di Santhià - si può dire che è addirittura peggiorata. Gli storni sono aumentati ed ora hanno occupato anche altre zone parco; ma la cosa più inquietante che ogni albero del centro cittadino è ormai "abitato" stabilmente dai volatili». Insomma, a questo punto è inevitabile scomodare l'abusato paragone con il celebre film di Hitchcock, ma tratta di una vera e propria invasione. Pacifica, fortunatamente.

«A questo punto - conclude Barbonaglia - aspettiamo le migrazione per prendere le prime contromisure. Il problema e' che il fine molto caldo fa ritardare la partenza degli uccelli che nel parco hanno trovato un habitat naturale perfetto».

Nel frattempo i Vigili del fuoco cittadini continuano la pulizia viale per mezzo dei nebulizzatori, che si ripete dal giugno di quest'anno. In questi mesi, intanto, gli storni stati studiati a fondo da ornitologi sanitari. L'Usl ha analizzato i corpi degli uccelli ritrovati morti sotto gli alberi. Risultato: gli storni sono sani e questo allontana almeno il pericolo di infezioni epidemie. In seguito stato realizzato un film che mostra le varie fasi di arrivo e partenza dei volatili; ora il tutto verrà inviato alla Regione dove un'apposita commissione proporrà (si spera) soluzioni adeguate. Particolare inquietante: ai nuovi nati dello viene trasmesso geneticamente un «codice» che comprende i percorsi e le soste durante le migrazioni. Questa specie si riproduce tre volte all'anno e tutti i piccoli avranno il parco Durandi «stampato» sulle coordinate di volo. preannuncia sovraffollamento preoccupa, e non poco, sia gli amministratori sia la popolazione santhiatese.

La commissione inizierà i lavori i primi giorni della settimana sarà composta, oltre che da Lipu Wwf, anche dai rappresentanti Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili Urbani Consiglio Comunale.

Lorenzo Proverbio

I danni visibili degli storni

Il Comitato dei garanti insiste affinché la Regione avvii le procedure

L'Usl chiede un amministratore

Biella, l'attuale è dimissionario da giugno

BIELLA. Emanuele Giannuzzo, Maurizio Russo Claudio Brambati sono alcuni fra i nomi che il Comitato dei Garanti dell'Usl proporrà in Regione, per la di amministratore straordinario, il mandato dell'attuale funzionario, Efisio Petterino, scade il 31 ottobre entro quella data dovrà essere designato il sostituto.

«Giannuzzo, Russo e Brambati sono i favoriti, non è detto che durante la riunione di martedì ci siano proposte - dice Francesco Sapienza, presidente Garanti -. Si tratta di persone che ricoprono o hanno già ricoperto cariche amministrative. Emanuele Giannuzzo ha già lavorato in ospedale, come del resto Brambati che a Bra è amministratore straordinario. Maurizio Russo invece un consulente in campo industriale. L'ultima parola comunque spetterà alla Regione che, sulla base delle nostre indicazioni, dovrà poi esprimere il suo parere».

Intanto il Comitato ha sollecitato il presidente Gian Paolo Brizio affinché la Regione affretti le pratiche per nomina nuovo amministratore straordinario. E fra righe del documento si intuisce il disappunto per le lungaggini burocratiche.

«L'attuale amministratore straordinario - legge nella nota trasmessa Brizio - con una lettera raccomandata del 10 giugno '92 si è dimesso dalla carica e a tutt'oggi non sono state ancora attuate le procedure di sostituzione. Si sollecita quindi la Regione a voler promuovere la procedura prevista dalle nuove leggi, invitando il Presidente a riconoscere al Comitato il diritto di iniziativa per quanto riguarda la proposta di nuovi candidati in sostituzione del dimissionario».

[p. g.]

Efisio Petterino

SAATCHI & SAATCHI

Pensa grande.

UN GRANDE GRAZIE
A CHI HA COLLABORATO ALLA NASCITA DI QUESTA STRAORDINARIA IPERCOOP:

BeL s.a.s.
di BAMPI E. e LIBORI M. & CO
MOLZANO Tel. 0471/913888
Fax. 0471/916879

BANCHI CASSA
carta
SCAFFALATURE

Pataco
Hi-Fi · Shop-Design · Accessories
SISTEMI ANTITACCHEGGIO
CARATE URIO (COMO)

piaLL s.r.l.
PRODUZIONE DI SISTEMI DI ARREDO PER UFFICIO, PARETI ATTREZZATE, MOBILI E RELATIVI ACCESSORI.

PUBLIGEM
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
TORINO

Carpenteria 3P
Piattaforme elevatrici
Raccordi di carico e scarico per impieghi normali
Raccordi di carico e scarico per impieghi speciali
Impianti di guidovie e monorotaia in acciaio e birotaia in alluminio per trasporto carni macellate
Fiorenzuolo di Pieve Emanuele (MILANO)

SAFE BANK
Parma Antonio & Figli s.p.a.
TORINO

Linde
Banchi frigoriferi
Celle frigorifere
Sistemi di recupero energia
Pompe di calore
Compressori a pistoni
BUCCINASCO (MILANO)

coop. pubblincor cesena
INSEGNE LUMINOSE

TECNOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE
FIRENZE

OMEGAbilance
GALLARATE (VARESE)

scrivi calcola
Concessionario Esclusivista Vendita e Assistenza
TORINO

TECNOPOST MILANO
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI POSTA PNEUMATICA PER TRASPORTO DENARO PER SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI

NCR

COM. PRIMAF s.r.l.
ATTREZZATURE E IMPIANTI PER SUPERMERCATI E REPARTI LAVORAZIONE
MODENA

MAVEDA
COMUNICAZIONI ELETTRONICHE
TORINO

JUNGHEINRICH
JUNGHEINRICH ITALIANA S.R.L. Filiale di Torino - RIVOLI
AZIENDA LEADER PER LO STUDIO E LA RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO NEL SETTORE DELLO STOCCAGGIO, MOVIMENTAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE MERCI

Sensormatic EUROPE
LEADER MONDIALE PER LA PRODUZIONE DELLE DIFFERENZE MERCEOLOGICHE CON SISTEMI DI PROTEZIONE ANTITACCHEGGIO E TVCC VIDEO INFORMATICI COMPUTERIZZATI
MILANO

ELEX
SISTEMI ELETTRONICI DI IDENTIFICAZIONE E CONTROLLO
TORINO

Il Consiglio distrettuale e la situazione biellese

In 15 anni meno studenti Quali scuole cancellare?

BIELLA. Nove distretti scolastici, nove realtà diverse, un unico rischio: quello [illegible] stravolti da provvedimenti governativi a [illegible] del calo demografico. E, per evitare che da Roma arrivino soluzioni preconfezionate, poco attente alle necessità [illegible] Biellese, il Consiglio scolastico distrettuale gio[illegible] d'anticipo. Ieri ha presentato le proposte per razionalizzare aule, scuole, distretti.

La diminuzione del numero [illegible] studenti da quindici anni ad oggi, il progressivo spopola[illegible] dei piccoli centri nelle vallate sono alcuni degli aspetti che hanno contribuito a modifi[illegible] la realtà scolastica bielle[illegible] Le strutture nel frattempo sono rimaste le stesse, alcune efficienti, altre che richiedono interventi di ristrutturazione.

Dalle riflessioni del Csd è emerso che lo stesso rapporto scuola-società ha assunto in questi anni [illegible] valenza importante, divenendo [illegible] realtà fondamentale soprattutto in distretti [illegible]ci [illegible] Mongrando o Andorno. Qui, anche se il calo di studenti è [illegible] maggiore, la scuola rappresenta un momento di aggregazione per bambini e famiglie. La situazione cittadina presenta in[illegible] problemi opposti.

A Biella quattro distretti scolastici in rapporto al numero degli studenti sono troppi: ogni scuola andrebbe quindi rivalutata sotto il profilo strutturale e [illegible] ubicazione, così da poter equilibrare la presenza degli istituti in base ai bisogni del centro urbano.

«Per poter avere [illegible] "fotografia" esauriente della situazione biellese occorre una [illegible] collaborazione con il Comune - spiega Giuseppina Ruggieri, che ieri mattina ha presentato il lavoro -. Il nostro tentativo è quello di suggerire al Provveditorato dei criteri per intervenire sulla situazione scolastica. E' infatti probabile che, [illegible] il clima di emergenza economica, i primi tagli interessino proprio l'istruzione».

Continua: «Razionalizzare vuol dire capire i bisogni dell'utenza, i servizi offerti dalla scuola, i trasporti, la realtà storica, culturale, socio-economica nei diversi distretti per poi individuare dei "criteri guida" che possano migliorare la situazione esistente».

Paola Guabello

Quattro distretti scolastici per Biella-città sono forse troppi (FABOCA)

L'Unione giovani

I [illegible] uno stand [illegible] Intraprendere

BIELLA. L'imprenditoria e i commercialisti, un legame molto stretto che [illegible] consolida man mano che la produzione legislativa incide [illegible] vicende economico-fiscali della nazione. E per sottolineare maggiormente il loro ruolo nella realtà industriale, l'Unione giovani commercialisti di Biella sarà presente con [illegible] suo stand alla prossima edizione [illegible] «Intraprendere '92», [illegible] salone per creatori d'impresa in programma dal 7 all'11 ottobre, a Biella Fiere.

I visitatori dello stand potranno chiedere informazioni sull'attività del commercialista, sui settori d'azione; i giovani, in particolare, avranno la possibilità di ottenere utili consigli sull'accesso alle professione, a cominciare dall'indirizzo [illegible] studio.

(d. ca.)

Biella, in via Ivrea

I verdi: «C'è una necropoli al Vernato»

[illegible] Scavi archeologici [illegible] piazza Martiri, con il rischio che salti il progetto del parcheggio sotterraneo, ed [illegible] la notizia di una necropoli romana nel rione Vernato.

I consiglieri comunali Gustavo Buratti e Egle Timo Griffa, del gruppo verde, hanno presentato un'interrogazione al sindaco per sapere se durante i lavori stradali tra via Mentegazzi e via Ivrea sono stati adottati gli accorgimenti e [illegible] cautele necessari quando si interviene [illegible] [illegible] in una zona archeologica.

I due consiglieri fanno appunto notare che in quell'area era stata individuata una necropoli romana e che la documentazione si trova nello studio «Biella nei secoli». Chiedono inoltre [illegible] la Sovraintendenza sia stata informata.

(p. g.)

Stretta fiscale e appassionati di volo: la tassa costa quasi quanto il Piper

«Aereo da 7 milioni, un lusso?»

La vicenda di [illegible] perito meccanico biellese che ha riportato all'onor del mondo un vecchio velivolo: nel redditometro non c'è differenza tra il [illegible] «J3C» e un executive

BIELLA. «E' finito [illegible] sogno, ma non posso permettermi di pagare 6 milioni di tasse per il mio vecchio aereo che vale 7 milioni e [illegible]

Angelo Silvagni, un perito meccanico [illegible] Occhieppo Inferiore, insegnante all'Istituto [illegible]nico industriale, da sempre appassionato di volo, mostra il Piper J3C 65 che si è restaurato [illegible] tempo libero. E' un velivolo storico che usavano 47 anni fa gli americani durante l'ultima guerra mondiale. La sua linea [illegible] inconfondibile: i due posti a tandem, l'ampia vetrata della cabina proprio per facilitare il compito dell'osservatore. «Questo è un pezzo da museo, l'aereo che può permettersi un non ricco quale mi ritengo, frutto [illegible] passione e lavoro nel tempo libero, per soddisfare un hobby - dice Silvagni -. E invece, secondo il governo, è diventato un bene di lusso da tassare come un executive. Ed è un'ingiustizia».

Angelo Silvagni ha acquistato il J3C nel 1985. «C'era un aeroclub che ne vendeva due a buon mercato. Era l'occasione che aspettavo [illegible] tanto tempo. Riuscii a portarlo a casa per 7 milioni e mezzo. Anche allora [illegible] già in vigore il redditome[illegible]a, essendo autorizzato ad eseguire le periodiche revisioni d'officina personalmente, potevo risparmiare sulle manutenzione dell'apparecchio. E da allora nel mio 740 dichiaro il possesso di un aeromobile».

Tutto è andato bene fino all'anno scorso quando vengono introdotte le nuove tasse su molti generi ritenuti di lusso, e l'aereo [illegible] in cima alla lista. «Si paga [illegible] peso - [illegible] Silvagni -, l'usura e la vecchiaia non contano. Ora il presidente del Consiglio dice "E' sacrosanto far pagare chi possiede beni di lusso". E ha ragione. Ma pagare circa 6 milioni, tassa erariale annuale più cinque volte la stessa, mi sembra [illegible] po' troppo anche per il mio "be[illegible] di lusso"che vale meno di una Panda».

«Il risultato di questa manovra sarà uno solo - conclude Silvagni -: questi piccoli aerei, vecchi testimoni della storia, diventeranno inutili ferraglie a terra e i "ricchissimi proprietari" con amarezza rinunceranno alla gioia indescrivibile di volare in libertà».

Maurizio Alfisi

In primo piano il vecchio Piper americano, sovrastato dalla linea dell'executive: i due aerei per le tasse sono uguali

Ex vigile contro il governo

E dopo 34 anni di servizio si ritrova senza la pensione

Ugo Mozzone

BIELLA. E' una delle tante vittime del decreto sulle pensioni targato Giuliano Amato, ma invece che lamentarsi solo con i parenti, o con gli amici, ha deciso di rendere pubblico il malcontento. A lui quel taglio alla previdenza [illegible] è proprio andato giù, così Ugo Mozzone, per vent'anni agente di polizia [illegible]nicipale, ha scritto una lettera amara, spiegando che tutto il tempo passato [illegible] compiere [illegible] proprio dovere [illegible] [illegible] servito a nulla.

«Ho lavorato vent'anni come dipendente del Municipio - racconta - e [illegible]ne ho riscattati altri quattordici, passati in enti privati. Ora però la scure del decreto legge del 19 settembre taglia tutte le domande poste in essere con la vecchia normativa e non attuate in data antecedente, tra cui anche la mia».

«La mia pratica - prosegue Ugo Mozzone - non è stata ricusata dal Comune di Biella, ma dal malgoverno italiano, che [illegible] ha tenuto conto dei diritti precedentemente acquisiti e non ha valutato nemmeno l'eventualità che qualcuno possa [illegible] programmato la propria esistenza in modo diverso, appunto in previsione della pensione. Io, ad esempio, ero pron[illegible] a svolgere servizio di volontariato [illegible] un ente sociale».

Le legge, in circostanze del genere, pare non lasci scampo. Non [illegible] la date della domanda, ma quella del giorno in cui si cessa di prestare servizio. Così si può scegliere tra confer[illegible] le proprie dimissioni dal posto di lavoro, percependo però la pensione soltanto a partire dal 31 dicembre dell'anno prossimo, oppure rientrare in servizio in attesa di quella data.

La conclusione di Ugo Mozzone [illegible] amara: accanto a [illegible] ringraziamento vero alla dottoressa Fatone, responsabile dell'Ufficio personale del Comune, [illegible] agli amministratori che hanno tentato d'aiutarlo, c'è quello sarcastico al governo, che «è riuscito a calpestare i diritti per i quali ho prestato servizio vestendo una divisa a difendendo valori che forse qualcuno ignora».

(g. ca.)

Antiquariato minore a Biella-Riva, auto d'epoca al Ricetto di Candelo

In festa fra sagre e mercatini

Fitto programma di manifestazioni nel Biellese

Un suggestivo scorcio dell'antico Ricetto di Candelo che oggi ospiterà una rassegna di automobili d'epoca: la manifestazione rappresenta il debutto della Pro Loco [illegible] costituita nel [illegible] biellese

BIELLA. Ancora una domenica all'insegna [illegible] tempo libero, [illegible] appuntamenti [illegible] vario genere, dalle sagre alle manifestazioni culturali.

Il rione Riva [illegible] Biella [illegible] [illegible] banco in città: ieri sarà lo spettacolo teatrale «Aspet[illegible]ndo Lulù», oggi il consolidato appuntamento con il [illegible] dell'antiquariato minore. La rassegna delle «cose d'altri tempi» [illegible] aperta dalle 8 alle 19; parallelamente [illegible] stata organizzata la Festa pasticcera, [illegible] [illegible]i ricavato sarà devoluto [illegible] Do[illegible] Laetitiae.

In tema di cose d'antan, Candelo presenta una rassegna d'auto storiche al Ricetto: la mostra sarà aperta sin dalle 9, poi le auto partiranno per [illegible] «Tour dei castelli biellesi». Sfilata in paese alle 16. Sono in programma inoltre giochi popolari e una visita guidata al Ricetto. E' la festa di debutto della Pro Loco candelese.

Oggi festeggiamenti ad Andorno per la chiesa di San Rocco, in via Vinaj: [illegible] trascorsi 200 anni da quando la facciata venne ricostruita nelle forme attuali. Alle 16 [illegible] vicario monsignor Fernando Marchi celebrerà una messa, cui farà seguito un rinfresco aperto a tutti nel piazzale della chiesa; alle 21 concerto del [illegible] «Gocce di rugiada» diretto dal maestro Martinelli.

[illegible] patronale a **Mongrando** in onore di San Michele. Il programma prevede una [illegible] di manifestazioni che si concluderanno domani sera. Per la mattinata di oggi, tempo permettendo, [illegible] prevista una «pedalata ecologica» con mountain bike; grigliata a mezzogiorno e nel pomeriggio una seconda gara di bocce a coppie (la prima si è svolta ieri); alla sera cena a base di polenta e asino e danze. Domani festa degli anziani e tradizionale fagiolata.

C'è un San Michele anche per **Vigliano**. Oggi alle [illegible] apre il mercatino dell'artigianato; dopo le celebrazioni religiose pranzo sotto il tendone. Poi concerto della Vigliano Big Band ed estrazione dei biglietti della lotteria; infine [illegible] premiazione del concorso vetrine.

Mostra provinciale dei bovini di razza piemontese oggi alle 10 [illegible] **Cavaglià**. L'appuntamento, giunto alla quarta edizione, si svolgerà nella tenuta «Fraostino». Il pubblico sarà invitato a giudicare i bovini in esposizione: [illegible] loro valutazioni saranno poi confrontate con quelle degli esperti. A conclusione saranno offerte degustazioni [illegible] piatti preparati esclusivamente con carni piemontesi, garantite dal Consorzio che ne tutela l'origine.

(r. b.)

TRIBUNALE DI VERCELLI

SEZIONE FALLIMENTI

Fallimento **BELLONI Giuseppe** - [illegible] [illegible] (n. [illegible] del Tribunale di Treviso).
Curatore: avv. Giorgio Pivetta - tel. 0422/547.887.

AVVISO [illegible]

Si rende noto che il G.D. dr. G. Limitone ha fissato per il giorno 6.10.'92 ad ore 10 la vendita all'asta con incanto dei seguenti immobili, compendio del fallimento di cui sopra e così descritti al Catasto: edificio di recente costruzione composto da tre alloggi e da un attiguo fabbricato costituito da tre autorimesse singole, ubicato in Varallo Sesia, loc. Crosa - carrozzabile per il S. [illegible]e, insistente su un terreno così descritto: Comune di Varallo Sesia (VC) - Fg. 77 - Mapp. 340 cl. 2ª - mq. 2110 - R.D. 23,21 - R.A. 2, 32; Fg. 77 Mapp. 342/B - Cl. 2ª - mq. 40 - R.D. 0,44 - R.A. 0,05. Nonché da attiguo castagneto cenato al fg. 98 - Mapp. 290 - cl. 2ª - mq. 650 - R.D. 5,85 - R.A. 1,43 - Coerenza: Strada del Sacromonte, Folghera; Celestino, Strada da Vigliaia.
Con le seguenti modalità:
Lotto 1°:
Alloggio A - Superficie dell'appartamento mq. 64,31 - Accessori mq. 25,32 - autorimessa mq. 13,72 - quota di 1/3 del terreno indiviso;
Lotto 2°:
Alloggio B - superficie dell'appartamento mq. 61,95 - accessori mq. 33,82 - autorimessa mq. 13,72 - quota di un terzo del terreno indiviso;
Lotto 3°:
Alloggio C - superficie dell'appartamento mq. 69,74; accessori mq. 6,38 - autorimessa mq. 13,72 - terreno ad uso esclusivo mq. 50 - quota di 1/3 del terreno indiviso.
Prezzo base: L. 64.486.500 per il Lotto 1°; L. 62.631.600 per il Lotto 2°; L. 44.067.600 per il Lotto 3°. Offerte minime in aumento L. 1.000.000 per tutti i Lotti.
Chiunque intenda partecipare all'incanto [illegible] presentare in Cancelleria del Tribunale di Vercelli, entro le [illegible] [illegible] del giorno precedente l'incanto, domanda in carta bollata accompagnata da n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati a: Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli con il co[illegible] del Controllore, pari l'uno al 20% del prezzo base per fondo spese [illegible] trasferimento, salvo conguaglio, l'altro al 15% del prezzo base per cauzione. Versamento dell'intero prezzo entro [illegible] gg. dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, con deposito in Cancelleria di un a.c. nL in[illegible] a: Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli [illegible] il concorso del Controllore. Ai non aggiudicatari verranno restituiti subito i depositi versati.
Le spese inerenti alla vendita, incluse quelle della cancellazione delle iscrizioni [illegible] delle trascrizioni, sono a carico dell'aggiudicatario.
Altre informazioni in Cancelleria o presso il Curatore.

Vercelli, 25/8/1992

IL CANCELLIERE
[illegible] **Maria Antonietta Pagano**

Consulta Medos

TECNICO DI MANUTENZIONE
elettrica ed elettronica

La ricerca riguarda un'industria privata [illegible] italiana presente sul mercato italiano da oltre 70 [illegible] [illegible] una produzione organizzata su [illegible] turni [illegible] giorni), con tintoria e trasformazione di fibre. La responsabilità della realizzazione della manutenzione di intervento e programmata richiede, data l'automazione degli impianti, esperienze nel campo elettrico ed elettronico [illegible] preferibilmente conoscenze [illegible] idraulica e pneumatica.
Ulteriori informazioni sull'inserimento, addestramento, sviluppo della posizione e sui supporti previsti per l'eventuale trasferimento verranno fornite in [illegible] [illegible] colloquio. La sede di lavoro [illegible] Vercelli.

Si prega di inviare [illegible] [illegible] un [illegible]rriculum citando il riferimento "selp 1462", anche sulla busta, a Consulta Medos srl - via [illegible] Collegno 7, [illegible] Torino.

AL CINEMA **MAZZINI** di BIELLA
AL CINEMA **ITALIA** di VERCELLI

Cercavano un mondo migliore [illegible] la furia della giovinezza

[illegible]

VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ECONOMICI

GEOMETRA 29enne quinquennale esperienza Cad settore edili-infrastrutturale esamina proposta. Tel ore serali 0161 401.537
DITTA in grande espansione nel largo consumo, cerca venditori da assumere alle proprie dipendenze per la propria zona di residenza. Inquadramento previsto: impiegato viaggiatore, diaria, premi ed incentivi. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese.

Siglato l'accordo con il «Crédit agricole» del Nizzardo

Casse Rurali di 3 regioni approderanno in Francia

E' un'intesa che abbatte le frontiere con mesi di anticipo sulle scadenze programmate dagli accordi europei». Il presidente della Federazione delle Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Enrico Gruner, ha così il patto di cooperazione e collaborazione siglato venerdì dal Gruppo con il Crédit agricole des Alpes Maritimes.

I protocolli d'intesa sono stati firmati nella sede della Rurale di Robilante. «Una scelta casuale - sottolinea il direttore della Federazione, Elio Cuminetti -. L'istituto di credito delle Valle Vermenagna ha svolto un ruolo di prim'ordine per favorire l'incontro tra le due organizzazioni». Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Cassa rurale del paese, Giacomo Vallauri, e il direttore, Franco Abellonio. Il Crédit agricole del Nizzardo era rappresentato dal presidente, François Beraudo, dal direttore generale, Roger Carcellé, e dall'intero consiglio di amministrazione. Per la Federazione delle Rurali sono intervenuti il presidente Enrico Grimer, i vicepresidenti Felice Guarda e Gino Sobrino, il direttore Elio Cuminetti.

«L'accordo - aggiunge Cuminetti - consentirà di migliorare la conoscenza reciproca dei mercati e delle attività bancarie. Saranno facilitati i servizi valutari, il credito immobiliare (dove la banca francese è leader), le informazioni commerciali. Gli operatori economici avranno anche la possibilità di cambiare gli assegni della Cassa rurale di origine. Ai correntisti che hanno perso o a cui sono stati rubati i mandati di pagamento verrà fornita assistenza economica».

Da sin. Elio Cuminetti ed Enrico Gruner, direttore e presidente della Federazione

Ma l'intesa ha anche un'altra, importante valenza: poiché i due gruppi intervengono in settori sostanzialmente complementari, sarà accelerata l'integrazione tra le due aree, favorendo il flusso degli investimenti dalla Francia verso il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Il trasferimento di denaro, precisano alla Federazione, sarà più agevole a causa dei tassi di remunerazione allettanti e per la diffusione capillare sul territorio degli sportelli delle Casse rurali e artigiane. Nel protocollo d'intesa sono state curate in modo particolare le procedure sul credito immobiliare, visto il grande interesse per questo tipo di investimenti in Costa Azzurra.

Il Crédit agricole è il più importante gruppo bancario europeo, il settimo al mondo, un colosso. Nel Sud della Francia è rappresentato dall'istituto des Alpes Maritimes. Ma anche la Federazione delle Casse rurali e artigiane è un organismo di tutto rispetto. Raggruppa 23 banche in tre regioni, dispone di 54 sportelli e ha dodicimila soci. Nel '91 la raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, l'utile lordo si è avvicinato a 56 miliardi.

Una forza - sottolineano alla Federazione - che nasce dal radicamento locale, dal rapporto diretto con la gente e con i suoi problemi.

Ferrando

E' stato inaugurato ieri il restauro degli affreschi nella sala baronale

Rivive il castello di Manta

Fortezza rappresentativa del Gotico italiano. Le pitture con le favole delle corti parigine ordinate nel 1420 da Valerano «il Burdo». I lavori finanziati dall'Olivetti e dal «Fai»

MANTA. Un «chevalier errant», dopo varie peripezie, giunge al palazzo della Fortuna, dove incontra nove Prodi e altrettante Eroine; all'interno c'è la fontana della giovinezza, dove i vecchi stanchi si trascinano, per poter bagnarsi alla fonte della vita, uscendone rinvigoriti e pronti a godersi i piaceri di giovane donne.

E' questo il tema degli affreschi della sala baronale del castello di Manta, il cui restauro è stato presentato e inaugurato ieri da Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti e Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai (Fondo per l'ambiente Italiano).

I lavori, cominciati nel 1986 - tre anni dopo l'acquisizione del castello da parte del Fai -, grazie alla donazione di Elisabetta De Rege Provana, sono terminati nel '91, con il restauro del soffitto della sala. Realizzato dallo studio Pinin Brambilla Barcilon, lo stesso che ha curato il dell'«Ultima Cena» di Leonardo da Vinci, il progetto è stato diretto da Elena Ragusa, della Soprintendenza alle Belle Arti del Piemonte.

L'Olivetti ha festeggiato in questo scenario «cortese» i venticinquennio di interventi a favore dell'Arte. Gli ultimi due importanti appuntamenti sono stati nel '92 la mostra del Simbolismo russo a Venezia e quella del Mantegna a Londra e New York.

La scelta di restaurare il castello di Manta non è stata casuale. «E' un intervento nella regione dove ha sede la nostra impresa - ha detto Carlo De Benedetti -, e che segue di poco un altro importante in Piemonte, quello degli affreschi di Martino Spanzotti a Ivrea. L'opera ristrutturata è di grande nobiltà e bellezza per quanto implica nella storia dell'arte soltanto piemontese e per le connessioni con altre aree artistiche, soprattutto francesi».

«Il Piemonte - ha aggiunto De Benedetti -, offre il caso più convincente di un ampio numero di interventi di mecenatismo, passati in genere sotto silenzio, ma non per questo meno preziosi».

Il severo aspetto della fortezza, che domina la collina di Manta, nasconde all'interno una preziosità tale di colori e vasti da renderla uno dei cicli cortesi più suggestivi del gotico in Italia. Generazioni di soprintendenti, ad iniziare da Noemi Gabrielli, hanno inseguito il nome, tutt'oggi negato alla storia, del pittore che realizzò, intorno al 1420, il ciclo commissionato da Valerano, detto «il Burdo», reggente del feudo di Manta, avuto in eredità da Tommaso III di Saluzzo, del quale figlio naturale.

Valerano scelto ispiratore «Le Livre du Chevalier Errant», il padre aveva composto e fatto illustrare a Parigi. Non si tratta di atto di pura devozione filiale: Valerano la corte parigina, dove era stato educato alle favole cortesi. Parigi era anche la potente alleata del Marchesato di Saluzzo, mire espansionistiche degli Acaja e dei Savoia: è quindi un omaggio culturale ad una terra con le quale Saluzzo aveva stretti legami politici ed economici.

Gli affreschi che si trovano nelle sale del castello di Manta sono ispirati al ciclo del «Chevalier errant» (TELEFOTO)

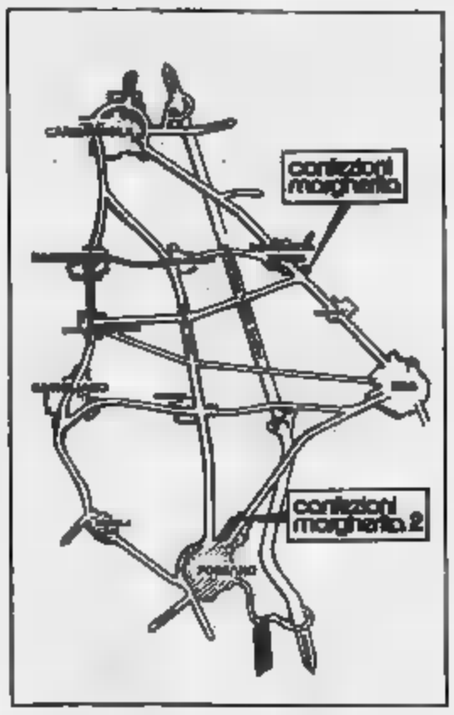
I segreti del misterioso «Maestro della Manta», il cui pennello è una variante del realismo gotico di Jaquerio - influenzato dall'area avignonese - sono stati rivelati nel «Quaderno del restauro», pubblicato da Olivetti, curato dal professor Giovanni Romano della facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

Il castello di Manta è aperto al pubblico, tutti i giorni, escluso i lunedì non festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Si possono visitare le sale baronali e dello Grottesche, la cappella attigua al castello, le e il bosco, accompagnati dallo splendido panorama delle colline luzzesi.

Giusi Sacchetto

confezioni
Margherita

SOMMARIVA BOSCO - STATALE SANFRE' 80 - TEL. 0172/55.210
FOSSANO - VIALE REGINA ELENA 118/F - TEL. 0172/691.611



...ATTENZIONE AI PREZZI

GIACCA HUSKY VARI COLORI		L. 37.000
PANTALONE UOMO CLASSICO PURA LANA		L.
PANTALONE DONNA MISTO LANA		L. 29.900
MAGLIONE MISTO LANA UNISEX		L. 13.900
PILE UNISEX		L.
CAMICIE UOMO COTONE FLANELLA	2 X	L. 15.000
JEANS 5 TASCHE		L. 15.900
GIUBBOTTO JEANS UNISEX		L.
GONNA JEANS CLASSICA		L.
TUTA TEMPO LIBERO TESSUTO LUCIDO MANICA STACCABILE		L. 32.500
COMPLETO BABY GIUBBINO + PANTALONE		L. 39.000
SLIP UOMO COTONE		L. 1.500
MAGLIETTA MEZZA MANICA SOTTOCAMICIA	3 X	L. 7.900
CALZINO MISTO LANA	3 X	L.
COLLANT DONNA VELATO	3 X	L.
CAMICIA NOTTE DONNA COTONE		L. 12.900
PIGIAMA UOMO COTONE		L. 14.900
TRAPUNTA 1 PIAZZA STAMPATA COTONE		L.
TRAPUNTA MATRIMONIALE STAMPATA COTONE		L. 49.000
COPERTA 1 PIAZZA MISTO LANA		L. 13.800
COPRIDIVANO 3 POSTI FANTASIA COTONE		L. 68.000
COPRIPOLTRONE FANTASIA COTONE		L.
COPRITUTTO 1 PIAZZA COTONE STAMPATO		L.
PLAYD ARREDO IMBOTTITO COTONE FANTASIA		L. 25.900
LENZUOLA MCM 1 PIAZZA 150X280 COTONE		L. 6.900
COMPLETO LENZUOLA MATRIMONIALE COTONE 6 PEZZI		L. 29.000
SERVIZIO TAVOLA RUSTICO COTONE X 6		L. 12.900
ACCAPPATOIO BAMBINO SPUGNA COTONE		L. 9.900
ASCIUGAMANI NIDO D'APE COTONE		L. 1.900
OSPITE NIDO D'APE COTONE		L. 1.000

OFFERTA VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE

IL MAGAZZINO PER LA FAMIGLIA

...dove la convenienza è di casa!

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI!

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE - PUCCINI
PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI - FILODORO
ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ECC.

ORARIO SOMMARIVA BOSCO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ORARIO FOSSANO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'

Ingresso libero - Ampio parcheggio - Pagamento bancomat

Pubblifax s.r.l.c.

L'inventore di «fiki-fiki» stasera al Due di Cigliano

Fenomeno Drudi, le note intriganti e impunite

CIGLIANO. L'appuntamento con Gianni Drudi è per questa sera al music club «Due».

Il «fenomeno Drudi» si riassume brevemente. Nelle sale con juke-box, nelle discoteche, nei locali alla moda in riva al mare, nelle baite di montagna con repertorio di coretti del dopo cena e sui pullman in gita: chi non ha mai canteto «fiki-fiki insieme»?

L'estate italiana del '92 è scivolata via così, con questa colonna sonora un poco intrigante ed un poco «impunita», tendente ai doppi sensi con sfumature tutto sommato innocenti se confrontate con certi altri testi. Non c'è dubbio che quella appena trascorsa, passerà alla storia come la stagione in cui, al posto della nespola, sono maturati i «Fiki-Fiki» musicali. Un motivetto orecchiabile che è entrato nelle classifiche facendo vendere un Everest di dischi (ha superato le trecentomila copie) al suo inventore.

Il merito (o la colpa?) del successo della canzoncina va a tale «Drudi Gianni», abitante a Sant'Arcangelo di Romagna, in una villetta in mezzo al verde, circondata da una bucolica atmosfera che sembra, come dicono i biografi del cantante, essere particolarmente ispiratrice.

Drudi suona la chitarra e il piano ed è sulla breccia canzonettara da una decina di anni. Nel 1982 incide il suo primo quarantacinque giri partecipando al «Discoinverno». Il titolo è «Come stai» e al retro del single c'è «Ma quale dignità». Per l'anno dopo prepara «Armonia» e «Non dovrei», partecipando al premio «Rino Gaetano». E' durante la primavera del 1984 che viene messo in circolazione il suo primo ellepi: si intitola «Con tutto amore» e da questo viene tratto il brano «Silvana» per la sigla del concorso «Voci nuove a Riccione».

Si deve arrivare al 1988 per vedere Drudi pubblicare il disco con «Fiki-Fiki», scritta in collaborazione con Giorgio Bersani. Il risultato non si è presentato inizialmente forse a livello di «boom», ma mister «Fiki-Fiki» ha iniziato una nuova scalata alla gloria proprio da quando è stato catturato dalla banda-terremoto del «Gialappa's» per il «Mai dire tv» di Italia 1.

E ora Drudi prosegue in salita con «Lupo», un 33 giri distribuito dalla casa discografica Ricordi e «C'è chi cucca e chi no», premio «Rino Gaetano '92».

Giovanni Barberis

Gianni Drudi, stasera al «Due» di Cigliano, ha vinto anche il premio intitolato a Rino Gaetano con la canzone «C'è chi cucca e chi no», ancora un motivo all'insegna dell'ironia e del gioco dei doppi sensi. In distribuzione anche il suo ultimo ellepi, «Lupo»

A Biella, con l'Unione ciechi

Teatro di Ibsen per beneficenza

BIELLA. Pomeriggio con Ibsen, domani alle 16, al teatro Odeon. Va in scena uno dei capolavori dello scrittore norvegese, «Casa di Bambola», allestito dalla compagnia Arcobaleno di Varese per l'annuale spettacolo promosso dal comitato di Biella dell'Unione Ciechi.

«L'iniziativa - spiega il presidente Gemma Tiboldo - fa parte della campagna di autofinanziamento per far fronte alle spese di gestione e provvedere ai non vedenti in difficoltà economiche». Gran parte dei biglietti sono già stati acquistati in prevendita. Del resto lo spettacolo del gruppo varesino avrebbe potuto far parte del calendario della stagione di prosa. Da parecchio tempo Ibsen non rientra fra i nomi dei «classici» frequentati dalla rassegna biellese. Fa valo forse la lunga storia, costellate di interpretazioni prestigiose, che ha accompagnato la drammaturgia dello scrittore sin dalla fine dell'Ottocento. E non mancano i mostri sacri. A cominciare proprio dal ruolo di Nore, la protagonista femminile di «Casa di Bambola», che fu interpretato da Eleonora Duse nel 1891.

Il testo è essenziale, costruito intorno a pochi personaggi, come avviene in tutto il teatro moderno più importante. Nora è la moglie di un avvocato un po' legnoso (Helmer) che per superare un momento di problemi economici dovuti a una malattia del marito, contrae un prestito falsificando la firma del padre. Col passare degli anni, nonostante l'assiduo lavoro, Nora non riesce però a pagare il debito. Soltanto la promozione di Helmer nella banca in cui lavora sembra poter sistemare la cosa. Ma proprio l'uomo che ha concesso il denaro a Nora, essendo un sottoposto di Helmer, tenta un ricatto per avere a sua volta agevolata la carriera. Quando il marito viene a conoscenza dei fatti, reagisce con astio contro la moglie rivelando una meschinità che Nora non gli perdona.

E' il punto di non ritorno dei personaggi ibseniani. Come Hedda Gabler, come Elena Alving in «Spettri», la protagonista scopre improvvisamente di aver sacrificato se stessa (lavorando dopo aver messo in pratica il piccolo inganno, comunque a beneficio del marito), ma di essersi illusa. Helmer è solo l'uomo che aveva costruito nella sua fantasia, in realtà lei appare come una bambola nelle sue mani.

E in questo continuo contrapporre il sogno di personaggi romantici, di ideali voli pindarici con una realtà avara e spesso gretta, vivono le opere più intense di Ibsen. Ne fa fede il ritratto a tutto tondo di Rosmersholm, pensatore rivoluzionario, ma che non sa districarsi dalla passione per una donna senza scrupoli.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 Or.: apertura 15 Lire 8000/6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 Or.: apertura 15 L. 9000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventurosa**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 Or.: apertura ore 15 L. 9000/6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845 Or.: apertura 15 L. 9000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h 5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 Or.: apertura 15 L. 8.000/5.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DATTHARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 Lire 9000/6000 Or.: 14,30 (orario cont.)
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

CRESCENTINO

Italia — Tel. (0163) 840.201 L. 6000/5000 Or.: 16 (spett. cont.)
Analisi Finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22.30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 L. 6000/5000 Or.: 20/22
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lotitch, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vlscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventurosa**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 Or.: 15/20,30/22,20 L. 8000/7000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

CAMBIELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 Ore 20/22 L. 9000/7000
Viaggio all'Inferno — *di F. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

COSSATO

Radar — Tel. (015) 78.320 Or.: 15 (spett. cont.) L. 8.000/7.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 L. 9000/7000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 Or.: 21 (spett. cont.) L. 8000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 Lire 9000/7000 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VERCELLI

Sottoriva — Ore 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Tutto sul Cile e l'Argentina

La Kibo Viaggi organizza venerdì, al Circolo commerciale, una serata sul Sudamerica. Il programma s'inizia già alle 19,45 con un aperitivo; alle 20 seguirà una cena a base di piatti tipici della zona. Al termine, verso le 22, avrà luogo una proiezione di diapositive a cura di Carlo Romersa. Saranno le immagini più belle e caratteristiche delle torri del Payne e di Puerto Montt, gli spazi infiniti di Punta Arenas e Ushuaia, dei ghiacciai del lago Argentino fino ai pinguini di Punta Tombo ed alle cascate dell'Iguassù. Informazioni allo 015-252.2456.

BIELLA

Jazz dance all'Happy club

S'inizieranno questo giovedì, diretti da Gabriele Pacella e Rachele Forlani, i corsi annuali di «New jazz dance» organizzati dall'associazione sportiva Libertas Happy club. I due ballerini saranno ospiti del nuovo spettacolo di Gerry Scotti sulle reti Fininvest. Tutte le sere inoltre, con il jamaicano Emanuel Miller si ballano lambada, salsa, mambo e soca dance. Informazioni allo 015-20.068.

COSSATO

Rock «fuori dalla cantina»

Comincia la prossima settimana l'operazione «Fuori dalle cantine» alla birreria Gazebo, un concorso per gruppi rock, blues, jazz, «inediti». Informazioni allo 015-927.304.

ROPPOLO

Ancora classica al castello

Ultimo concerto della rassegna «Incontri musicali festival estate», il prossimo sabato nelle suggestive sale del castello. Ospiti della serata il violinista Alexander Aizenberg e la pianista Gloria Gili. Brani di Chausson, Saint-Saëns, Sarasate, Bazzini e Mozart. Alle 21.

CASALE E MONFERRATO

Al cinema con i «Cuori ribelli»

I film in programmazione «fuori piazza». A Casale, al Vittoria, si proietta «Basic instinct». A Novara invece è in cartellone all'Eldorado «Cuori ribelli».

LA FESTA PER L'UNIVERSITA'

Quelli di San Romolo stasera all'Estasy club

I commercianti di «Voglio l'Università a Vercelli» chiamano tutti a raccolta: oggi si fa musica e si gioca in nome dell'Ateneo. Il ricavato della serata (inizio alle 21,30, con prevendite dalle 19,30 al club di via Marsala) verrà infatti devoluto ai corsi universitari. Nella foto di Greppi un momento della prove

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Ver. 18. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero.** Colori. N.V. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
AMBRA v. Chieri 77. **I sonnambuli.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Ver. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mai confessare reato.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15;25; 17;10; 18;55; 20;45; 22;30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** Or.: 15;45; 17;25; 19;05; 20;45; 22;30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 16;10; 17;35; 20;05; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Ver. 14. Or.: 15;10; 17;35; 20; 22;30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col V. 14. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sale e arcobaleno.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sale e arcobaleno.** Or.: 14;50; 16;40; 18;30; 20;30; 22;30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or. 16; 20;15; 22;30.
STOILE via B. Buozzi 8. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40.
FARO v. Po 30. **Pollotto in blue jeans.** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
IDEAL c. Becceria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15;10; 17;25; 20; 22;30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuoi di testa.** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** Ver. Or.: 15;35; 17;55; 20;15; 22;35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16;10; 18;10; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 18;30; 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Teddy decadence.** Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Ver. 16.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La mano sulla culla.** Or.: 16; 18;05; 20;10; 22;30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 18;45; 16;40; 20;35; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ellis cognu Vincenzo.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ROMANO G. Subalp. **Amarcord.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;40; 22;30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ellis cognu Vincenzo.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
VITTORIA v. Roma 339. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15;05; 17;30; 20; 22;25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 6 giorni. Vendita nuovi abb. 29-10/19-11 vend. bigl. turb spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** (8 ott. (ore 15 fuori abb.) e L. 70.000/60.000/35.000. Biglietti. (ore 13/18,30). Tel. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Attività per le scuole: **La Bohème** di Giacomo Puccini. Teatro Regio, 16/20 ottobre (ore 15) e 16/17/21/22 (ore 10,30). Direttore Piero Bellugi; regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenotazioni scrivere o tel. (da lun. al ven.) Servizio Attività promozionali. Settore Scuole tel. 6815.259/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il flore all'occhiello** abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-12; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento** all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. S. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. casse Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 000.0334.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Carissimo Billy,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Maleola,** film
22,30 **Sulle strade della California**
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Margherita Gautier,** film

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Festival dance,** serata finale
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash,** rubrica
0,55 **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Il prezzo della gloria,** film
19,30 **Casa Ricordi,** documentario
20,30 **Oggi si Dolle Alpi**
21 — **Gli avvoltoi,** film
24 — **Corpo speciale Sandbaggers**

Telecity
19,30 **Ralph supermaxdoroe,** telefilm
20,30 **Panico nello stadio,** film
22,40 **Fotomodella estate '92,** show
23,20 **Monsignore,** film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Questa Italia, Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **A Sud del tropici,** telefilm

Quarta Rete Tv
13,30 **Sister Kate,** telefilm
14,30 **Antenna 13**
18,45 **Il dopo partita**
20,25 **Un amore tutto speciale,** film
22 — **Juve - Toro news**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Tamara la figlia della Steppa,** film
22 — **Campane a festa,** trad. folk
0,30 **Natale al campo 119,** film

Telebiella
19 — **Chopper one,** telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tal
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,25 **Il cielo può attendere,** film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,18 **La mia signora,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Teatro dialettale**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week-end sport**
23 — **Teleopinioni**
24 — **Erreuno Tg**
0,40 **Textvision**

G.R.P.
18 — **The outsiders,** telefilm
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la Terra,** documentario
20,30 **Sgomento,** film
22 — **Azzardo,** film
22,30 **Il romanzo di Thelma Jordan,** film
1 — **Sotto il sole di Roma,** film

Rete Canavese
17,17 **Frankenstein,** cartoni
18,15 **Doc Elliot,** telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Vangelo e Tamarindi,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-9-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kean,** film
22,30 **Settegiorni**
23,52 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Scelte difficili,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C1

L'Alessandria riceve il Siena e punta decisa al riscatto

I grigi non possono più deludere i propri tifosi

ALESSANDRIA. Nell'allenamento di rifinitura prima del match di oggi al «Moccagatta», contro il Siena, Sabadini chiama a raccolta la squadra. Una chiacchierata breve, concisa, com'è nel suo stile. «Ragazzi, questa volta non possiamo deludere i tifosi. Bisogna ottenere i due punti. Con la Pro Sesto è stato un pareggio equo; con la Samb abbiamo fatto un passo in avanti. In più d'una occasione avremmo potuto chiudere l'incontro. Adesso dobbiamo ottenere qualcosa di più. Insomma, dobbiamo evitare di cedere nel finale. A Palazzolo abbiamo disputato un buon primo tempo, poi nella ripresa abbiamo creduto troppo di poter controllare il risultato».

I giocatori stanno ad ascoltare in silenzio. Antonio Sabato fa roteare i suoi occhi grandi. Ha uno sguardo che parla ad alta voce. Questa potrebbe essere la sua ultima stagione, non vuole e non può sfigurare. Non è nel suo stile. Abbassa lo sguardo: «In un campionato livellato come questo, vince chi sbaglia meno, noi purtroppo siamo stati sfortunati ma anche molto ingenui».

Anche Didonè concorda con il capitano: «Siamo una formazione giovane che ha bisogno di crescere. Però dobbiamo tirare fuori le unghie quando occorre. In ogni caso la parola d'ordine contro i bianconeri è "vincere". Solo un successo può ridare fiducia alla società e ai tifosi».

L'ambiente, nonostante le difficoltà di classifica, è sereno. Sabadini pensa che le difficoltà vadano superate con un pizzico di ottimismo: «Se la fortuna è avara con noi, la rincorreremo e la prenderemo per la coda. Il Siena? Una squadra sparagnina con qualche buon elemento d'esperienza e molti giovani. Finalmente potrò di nuovo contare sull'apporto di Serioli. La squalifica di 2 turni ha pesato non poco sul rendimento della squadra. Comunque è acque passate». Fiducia anche al nuovo arrivato Lenisa nel ruolo di battitore libero, mentre come difensore esterno l'allenatore ha scelto Maurino, dirottando il giovane Caricari alla formazione di Gigi Manuell. «L'ex doriano è un Primavera ed è giusto che giochi con i suoi coetanei. L'esperienza con la prima squadra deve essere graduale. E' giusto che di tanto in tanto, lui e gli altri, facciano panchina, la loro deve essere una crescita graduale».

Buone notizie anche per Chiappino. Il difensore sta recuperando gradualmente. Fra una quindicina di giorni sarà a disposizione della squadra. «Un libero di troppo? - s'interroga il tecnico -. Non penso, anche perché il giocatore ligure ha i numeri anche per giocare a centrocampo. Questa la formazione dei grigi: Battistini, Bonadei, Maurino, Maddè, Tonini, Lenisa, Zanuttig, Sabato, Serioli, Didonè, Banchelli.

Piero Abrate

L'attaccante alessandrino Banchelli e, nel riquadro, il rientrante Serioli

SERIE C2

Seconda partita interna consecutiva degli azzurri

E' il bunker Pergocrema il nuovo test del Novara

NOVARA. Secondo impegno casalingo consecutivo per gli azzurri che dopo aver pareggiato con l'Ospitaletto cercheranno di centrare il successo pieno con il Pergocrema. La squadra allenata dall'esperto Titta Rota viene da due sconfitte consecutive nelle prime partite. Tenterà quindi di strappare coi denti un risultato positivo per incamerare i primi punti. E' facile, di conseguenza, prevedere quale sarà il tema della partita, con gli ospiti bloccati in difesa e il Novara costretto ad escogitare qualche soluzione per aggirare le barriere. Questo, d'altra parte, sarà il cliché di tutte le partite interne degli azzurri.

Le prime due partite non possono fare testo, in assoluto, tuttavia la squadra di Del Neri dimostra di trovarsi maggiormente a proprio agio quando può godere di spazi piuttosto ampi, così da agire di rimessa. Al contrario, incontra qualche difficoltà nel dover impostare gioco e partita. Ciò perché non dispone di centrocampisti rapidi e difetta ancora in fase offensiva, dove Folli appare troppo isolato. Se il centrocampo, a differenza di quanto avveniva l'anno scorso, garantisce una maggiore copertura alla difesa, risultando più efficace in fase d'interdizione, la disposizione in linea dei due marcatori centrali, Paladin e Dianda, che non sono certo dei mostri in fatto di rapidità, è destinata ad essere piuttosto vulnerabile. Lo si è notato in maniera eclatante domenica scorsa quando troppo spesso i difensori centrali sono stati presi d'infilata da attaccanti veloci che portano il contropiede con estrema rapidità e per linee verticali.

Del Neri sarà chiamato quanto prima a porre rimedio ad una lacuna piuttosto evidente se non vorrà correre troppi rischi. Ma il tecnico ha altri problemi da risolvere a primo fra tutti quello di trovare una spalla adeguata per Folli, in attacco. La società sta sondando il mercato ma dimostra di farlo con i piedi di piombo, vuoi per i costi davvero esorbitanti, vuoi per la necessità di piazzare qualche giocatore inutilizzato ma ancora legato da contratto e che quindi incide sul bilancio, vuoi per la necessità assoluta di non poter sbagliare l'acquisto. Così Del Neri è costretto ad arrangiarsi con i giocatori a disposizione che non sono molti.

Così stando le cose, le possibilità di rinforzare l'attacco non sono molte. Si tratta di spostare in avanti di qualche metro il raggio d'azione di Armanetti oppure di Caponi. Il primo, impiegato a centrocampo, è stato protagonista di una grande prestazione a Varese che poi però non ha ripetuto con l'Ospitaletto. Caponi ha già giocato da seconda punta e oggi dovrebbe affiancare Folli.

Il Pergocrema è formazione che dispone di due elementi di esperienza, come la punta Messina e il centrocampista Roccatagliata. Inizio alle 15.

Renato Ambiel

Caponi e Armanetti (a sinistra) potrebbero avanzare il raggio d'azione per dare più aiuto a Folli

PRIMO NON PERDERE

Sarà un Casale deciso a difendere l'imbattibilità

A Cento basta un punto e Bui sacrifica Weffort

CASALE. Per i nerostellati, a Cento l'importante è non perdere. Anche un pareggio sarebbe utile per aggiungere punti in classifica, ma un'altra vittoria, dopo quella riportata a Tempio, contribuirebbe ad accrescere entusiasmo sia nei giocatori sia nel pubblico.

L'allenatore del Casale, Gianni Bui, sta riuscendo nel suo intento, lavorando con metodo e studiando le strategie di gioco. Il mister non trascura la componente umana, che rappresenta il fattore che fa la differenza in campo. Bui sa che a Cento non dovrebbe incontrare grosse difficoltà, perché i ferraresi non schierano una formazione particolarmente agguerrita. Gli stessi risultati riportati nelle prime due giornate di campionato ne sono una dimostrazione. Due pareggi a reti inviolate, contro il Tempio e il Pavia.

D'altronde la compagine emiliana schiera molti giovani, che devono ancora farsi le ossa. Per ora si sono difesi bene, ma la fascia d'attacco ha fatto acqua. La difficoltà a segnare è un difetto che si trascina dalla passata stagione e la campagna acquisti, piuttosto deficitaria, non ha sanato questa lacuna.

E questa è anche la difficoltà che si trova ad affrontare il Casale. Una risposta potrebbe arrivare da Franzin che, per la seconda volta, Bui ha intenzione di mandare in campo fin dall'inizio, sacrificando Weffort. Il mister ha spiegato al giocatore la propria strategia secondo cui Brunetti pare più adatto al ruolo di punta in un incontro in trasferta. Una decisione non facile. Il morale del nerostellato, tuttavia, non è venuto meno; Weffort ha continuato ad impegnarsi con costanza negli allenamenti.

Da entrambe le parti, dunque, nonostante le dichiarazioni ufficiali lascino intendere che un pareggio sarebbe già accolto con entusiasmo, c'è comunque, neanche tanto recondito, il desiderio di vincere.

Per la Centese si tratta di sbloccare una situazione di stasi. Per il Casale c'è un bisogno di vincere per preparare un terreno più tranquillo su cui proseguire la stagione. «Il campionato è lungo - commenta Bui -. Meglio avere una buona protezione alle spalle, nell'eventualità che si debba incorrere in qualche scivolone più avanti».

Nella formazione avversaria, l'unico punto interrogativo in merito alla formazione, che mister Franzon risolverà all'ultim'ora, riguarde la scelta tra Pirri e Meutone: il primo è una mezza punta che assicura una maggior copertura, il secondo è più attaccante e potrebbe offrire maggiori occasioni di concludere in rete. Per il Casale, invece, scenderanno in campo: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Franzin, Visca, Brunetti.

Silvana Mossano

Anche in questa stagione Col è il pilastro del centrocampo nerostellato; la sua tenacia è proverbiale e solitamente figura tra i migliori. Oggi a Cento il attende da lui una prova esaltante

SI SPERA IN GIRELLI

Pesano le assenze di Baldi e Moncada

L'Aosta in Sardegna cerca il primo gol

AOSTA. I rossoneri tornano ad Olbia a tre mesi di distanza dalla partita che valse nella scorsa stagione la salvezza, con l'obiettivo minimo di ripetere il pareggio ottenuto a giugno in terra sarda. Due defezioni in casa aostana: Baldi (costretto al forfait per la morte del padre) e Moncada (infiammazione al nervo sciatico).

«Non sono ancora riuscito ad avere a disposizione tutti i giocatori - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sia nello sfortunato esordio a Stradella contro l'Oltrepò, sia domenica scorsa in casa contro il Mantova, abbiamo dimostrato di essere all'altezza della situazione. Dobbiamo soltanto essere più concreti per non vanificare tutta la mole di gioco che riusciamo a produrre. Contro l'Olbia sarà determinante sfruttare la rapidità delle punte nelle azioni di rimessa che dovrebbero consentirci di tenere in costante apprensione la difesa avversaria».

La novità maggiore di oggi pomeriggio in casa rossonera sarà rappresentata dall'impiego di Montanari in attacco accanto a Girelli, con il solo dubbio tra Colnaghi e Guida (l'ex giocatore del Cuneo è in condizioni fisiche non perfette) per la maglia numero 3.

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi fluidificante sulla fascia sinistra, Benzi libero, De Angelis in mediana, Sapienza tornante, Gambino e Ferretti a completare il centrocampo, Girelli e Montanari punte.

«Sappiamo tutti che l'Olbia fa molto affidamento sulla carica agonistica del collettivo - sottolinea Barlassina -, però siamo pronti a ribattere colpo su colpo alle iniziative dei sardi. Giocheremo in modo accorto, cercando di evitare i rifornimenti agli attaccanti, attuando un continuo pressing. La squadra di Vallongo si affiderà a lunghi lanci per metterci in difficoltà, però abbiamo studiato adeguate contromisure per evitare guai».

L'Aosta farà ancora una volta affidamento sulla solidità della retroguardia per uscire indenne dalla non facile trasferta di Olbia. Il reparto arretrato ha finora destato ottima impressione, mentre il centrocampo e l'attacco non hanno ancora del tutto convinto. Soprattutto in avanti si sente la mancanza di una punta, abile nel gioco aereo, da affiancare a Girelli. I rossoneri non hanno segnato nei primi 180' di campionato e i tifosi aspettano con ansia l'arrivo di un attaccante capace di far crescere il potenziale offensivo della squadra.

Girelli (a destra) è privo di una valida spalla

Barlassina non vuole assolutamente sentir parlare di possibili arrivi (la società è comunque alla ricerca di una punta di valore) anche perché considera la nuova norma del mercato libero «la solita decisione all'italiana che sconvolge i piani che erano stati predisposti per allestire le squadre in un certo modo. Perché non si è stabilito tutto prima del mercato estivo? Non penso comunque che ci saranno dei grandi cambiamenti a livello di serie C2, anche se alcune società che hanno cominciato il campionato in modo negativo cercheranno di correre ai ripari per non deludere le attese dei tifosi».

Sigfrido Boneyton

VOLLEY A1

La nuova struttura di Cuneo (4 mila posti) vivrà oggi una giornata magica con la rinnovata squadra di Philippe Blain

Alpitour, l'esordio nel palazzetto atteso da 30 anni

Avversario lo Schio che schiera il fantasioso palleggiatore Kim Ho Chul, di 37 anni

Il bulgaro Ganev, stella dei cuneesi, palleggia durante il riscaldamento

CUNEO. Sarà un pomeriggio di festa, ma a condizione di ottenere la vittoria: l'Alpitour Diesel Jeans gioca oggi contro il Jockey Schio (inizio alle 17,30, con botteghini aperti alle 14 e gara tra le formazioni dalla «Junior League» alle 14,45) la prima partita nel nuovissimo palazzetto dello sport.

Per i dirigenti e gli appassionati cuneesi è un momento magico: il pensiero riandrà indietro agli Anni 60, quando il team, allora «Fontauto Cuneo», giocava nella palestra ex Gil». Poi ci fu l'ingresso nell'ex maneggio di via Bongioanni: un passo avanti importante, anche se si trattava ancora di una struttura rimediata, con grandi limiti di capienza. La pallavolo cresceva e l'ingresso in serie A dell'Alpitour impose il passo finale: disporre di un impianto idoneo. Ci fu l'intermezzo del Palatenda montato in piazza d'Armi e finalmente, adesso, 4 mila posti in una struttura fissa e polivalente sono realtà.

Oggi l'Alpitour Diesel Jeans affronta una matricola e vuole regalare ai suoi tifosi i due punti. La stagione dei cuneesi è cominciata benissimo: 3-0 al Centromatic Firenze nella prima giornata e 3-0 alla Banca Popolare di Sassari in Coppa Italia.

L'Alpitour parte sicuramente favorita, anche se lo svolgimento della sfida sarà condizionato dalla ricezione delle due formazioni. Se il Jockey riesce a ricevere bene, il suo palleggiatore Kim Ho Chul, malgrado i 37 anni, può dare spettacolo con giocate rapide e fantasiose.

Dall'altra parte, però, una buona ricezione consentirà a Bellini di sfruttare al meglio la potenza offensiva di Ganev e Kiossev. Proprio la facilità nell'attaccare è stata infatti finora l'arma in più dei cuneesi.

Philippe Blain ha lavorato molto e l'amalgama della squadra è già buono. C'è ancora qualche sbavatura proprio in ricezione, con il rischio di rendere meno efficaci le schiacciate di Ganev, Kjossev e Petrelli. Sono dettagli, però, perché sinora De Luigi e compagni hanno dimostrato grande autorità.

Contro il Jockey Schio, Bellini, Ganev, Kjossev, Petrelli, De Luigi e Mantoan, magari senza saperlo, giocheranno per suggellare almeno 30 anni di parole, discussioni e battaglie. Si faranno applaudire in un palazzetto che il presidente Bruno Fontana, il vice Ezio Barroero, il direttore sportivo Enzo Prandi sognano da quando, ancora ragazzini, scoprirono la pallavolo, giocata in una palestra che conteneva tre-quattrocento persone, con un po' di sedie pieghevoli per i più fortunati e con tutti gli altri in piedi.

Gualtiero Franco

Oggi i bianchi affrontano in trasferta l'Abbiategrasso, una delle squadre big

Pro, è il primo esame di laurea

«I bluazzurri rappresentano un banco di prova ideale per valutare la nostra reale consistenza» sostiene Beccari. Mister Caligaris schtererà il solito undici. Anche Burgato sarà della partita

VERCELLI. Come passa il tempo. Nemmeno sei mesi fa Abbiategrasso e Pro Vercelli s'affrontavano al Comunale lombardo per contendersi il passaggio in C2. Allora «padroni del vapore» erano i leoni bluazzurro, mentre i bianchi di Tonelli cercavano un clamoroso reinserimento ai vertici. A distanza di pochi mesi la situazione è radicalmente mutata: siamo all'inizio della stagione, è vero, ma i programmi di entrambe le società sembrano leggermente ridimensionati.

I propositi di promozione sono stati accantonati e, soprattutto, nel clan milanese si respira la classica aria da «ultima spiaggia». Una sconfitta con la Pro taglierebbe quasi definitivamente fuori dalla stanza dei bottoni l'undici di Viganò visto che in un torneo incerto ed equilibrato quattro punti rappresentano uno svantaggio difficilmente colmabile, per referenze chiedere ai giocatori della Pro riconfermati.

Discorso diverso in casa vercellese dove Caligaris sta lavorando in silenzio e, senza troppi clamori, ha riportato la Pro in vetta alla classifica, evento questo che non si verificava da anni facendo ritornare l'entusiasmo attorno alle gesta dei bianchi. Dunque i bicciolani s'avvicinano alla sfida con l'Abbiategrasso nella miglior situazione psicologica possibile. «Per noi sarà un test decisamente importante - afferma Sandro Beccari, l'estremo difensore meno battuto del girone -. Sappiamo che i lombardi sono un complesso solido e difficilmente vulnerabile che, oltretutto, cercherà di vendicare la sconfitta patita a Lodi con il Fanfulla. Noi, però, siamo consci della nostra forza e sicuramente non ci lasceremo intimorire».

Giorgio Lenta vuol ripetere ad Abbiategrasso la bella prova di 7 giorni fa (GIUSEPPE)

Insomma la Pro timida e impacciata delle prime uscite si sta lentamente trasformando in una squadra compatta che sa quello che vuole e come ottenerlo. Dalla trasferta di Abbiategrasso quindi i bianchi potrebbero gettare definitivamente la maschera anche se, naturalmente, lo staff tecnico vercellese invita alla prudenza: «Stiamo giocando bene, è vero - osserva mister Caligaris - anche se gli impegni più delicati devono ancora arrivare. Quello di Abbiategrasso sarà uno di questi. I lombardi rappresentano un ostacolo difficile, specialmente tra le mura amiche. Noi, naturalmente, scenderemo in campo per fare risultato come, d'altra parte, abbiamo fatto sinora».

Inutile dire che c'è molta attesa per vedere all'opera la Pro formato export contro una formazione di valore. Sinora i bianchi si sono dimostrati implacabili tra le mura amiche, quanto un po' timorosi lontano dal Robbiano. «Siamo una compagine abbastanza giovane - commenta Caligaris - e, almeno inizialmente, per qualche elemento l'impatto con i match in trasferta è pesato parecchio».

Contro l'Abbiategrasso «Caliga» dovrebbe presentare la formazione-tipo visto che anche Burgato, l'unico in settimana ad avere qualche problema fisico, si è ristabilito.

Quindi scenderanno in campo Beccari; Fioraso, Loporto; Cervato, Storgato, Ricca; Bollini, Braghin, Lenta, Burgato, Cavallo.

Piermario Ferraro

Juniores ko

Sconfitta (1-0) dal Saronno

VERCELLI. Niente da fare per la Pro nella seconda giornata del torneo juniores nazionale: i bianchi di Ferrante dopo la bella vittoria in trasferta di sette giorni prima ad Oleggio ieri sono stati sconfitti da pari età del Saronno per 1-0.

La squadra vercellese dopo aver condotto la manovra nel primo tempo e mancato alcune buone occasioni (prima un tiro di Tiengo è stato parato del portiere ospite, poi un pallonetto di Grieco sul fondo, quindi al 43' Pairotto solo davanti all'estremo difensore non è riuscito a concretizzare la palla-gol, imitato da Butta ad inizio ripresa) si è fatta infilare al 60' in contropiede. Vano è stato il tentativo dei bianchi nel finale di riequilibrare le sorti del confronto.

La Pro si è schierata con il seguente undici: Pettinato; Sella, Butta; Mancino (73' Maniscalco), Chiarpotto, Biatto; Rinaldi, Grieco, Tiengo (46' Grigolio), Taglia, Pairotto. [p. m. f.]

Dall'ex Interregionale alla Prima

Tutte le partite dei dilettanti

VERCELLI. Giornata già ricca di scontri importanti nel campionato nazionale dilettanti dove, oltre al big match della Pro ad Abbiategrasso spiccano Gallaratese-Legnano, ovvero i primi ed i secondi della classifica a confronto e Pinerolo-Seregno con i brianzoli che devo riscattare l'ultimo scivolone interno.

In **Eccellenza** secondo impegno casalingo per il Borgosesia (opposto al Monferrato di mister Petrucci), debutto al Lamarmora per l'Pcv Biellese '92 Vigliano che ospita il Trecate, mentre il Trino affronta la trasferta di Valenza con la Fulvius.

Siamo solo alla seconda giornata ma il torneo di **Promozione** sta già entrando nel vivo con il derby di Cossato tra i lanieri di mister Razzano e la Biellese 1902. E' subito big-match a Cerano dove i granata novaresi affrontano il Val Mos di Balossini, in una delle sue sfide che contrappongono formazioni a punteggio pieno. L'altra si disputa a Fara dove i novaresi affrontano la Dufour, galvanizzata dal tris rifilato al Galliate.

Una capolista, il Domo è chiamato alla trasferta di Crevola d'Ossola contro una formazione che, nel turno inaugurale era stata superata di misura dal Val Mos: incontro dall'esito incerto. Esordio casalingo per il Gattinara che contro la Sunese (altra squadra ferma al palo) cercherà di cogliere i primi due punti stagionali.

Nel girone «B» la Crescentinese ospita il Gassino. Per i granata di Starmieri, dopo l'exploit di Settimo con l'Eureka si presenta l'opportunità di centrare il secondo successo consecutivo che potrebbe proiettare i vercellesi nelle zone alte della graduatoria.

Prima Categoria. La pattuglia dei club vercellesi, biellesi e valsesiani è stata divisa in due gironi. Nel gruppo «B» secondo impegno casalingo per la Caresanese che riceve la Ju Cameri. Analogo discorso per il Villata che, dopo la vittoria interna sulla Ghemmese attende la visita della Pernatese. La Pro Rossio (1 punto) ospita il Momo (2) vincitore a fatica nel derby con la Romentinese. Seconda apparizione lontano dalle mura amiche per il Borgovercelli che rende visita alla Quaronese sconfitta a Caresana al 92'. Per entrambe si tratterà di muovere i primi passi in graduatoria.

Nel girone «C» scontro al vertice tra Biogliese e Gagliarico. Attesa a Saluggia per il debutto interno della Virtus di Ibertis (1 punto) con avversaria la Villareggese (2). Il La Cervo, bloccato sul pari all'esordio ospita il Cigliano (0), mentre Santhià e Livorno Ferraris, travolti nella prima giornata cercano riscatto in casa con Valsessera (1) e Spolina (2). Chiudono i derby Libertas Biella-Ponzone e Verolengo-Occhieppese tutte formazioni a un punto. [p. m. f.]

ECCELLENZA

Il secondo turno è caratterizzato dall'attesa per l'esordio al Lamarmora dei lanieri

Biellese-Vigliano a caccia di gol

Con il Trecate la coppia Poli-Albieri è già sotto esame, mentre si vocifera l'arrivo di una nuova punta Borgosesia senza tre titolari ospita il Monferrato. Invece il Trino a Valenza ha problemi di abbondanza

BIELLA. C'è un derby a Cossato, di cui tutti parlano. Ma ce n'è un altro che si disputa a distanza, che mette un po' in ansia i dirigenti della Biellese 1992-Vigliano. Il numero fatidico da superare è 196, la quota paganti ottenuta dalla Biellese 1902 domenica all'esordio con il Dormelletto. Andare oltre sarebbe una piccola prova di essere entrati a far parte del mondo sportivo della città e di non essere più considerati solo «quelli di Vigliano».

Certo, a parte i calcoli sulle tribune, c'è anche il campo e la partita con il Trecate. Ed è qui che si dirigono i crucci di Mauro Ubertalli. L'allenatore si è accorto a San Salvatore Monferrato di avere davvero una bella squadra, compatta, in salute, abile a rubare palla e a ricostruire. Ma c'è quella maledizione di segnare poco, che rende i sogni poco tranquilli. In città già circolano voci di rinforzi autunnali al centro dell'attacco (Pistillo? Formoso?) che la società si è affrettata a smentire. Niente male per tenere ancora più sulla corda Poli e soprattutto Fabio Albieri, che la critica meno paziente ha già bollato come un acquisto sbagliato.

In attesa di responsi dal reparto offensivo, Ubertalli deve risolvere il problema di abbondanza che gli crea il ritorno di Vezzoli dopo la squalifica. Usciranno Bianchetto, Tolomeo o Vittone? Alle 15 l'ardua sentenza. In casa ospite (il Lamarmora se lo ricordano bene: nello scorso campionato vennero sconfitti 1-0 dall'Under della Biellese 1902), almeno, nessun problema di formazione. **Biellese-Vigliano:** Bagnalone; Grosso, Tolomeo; Orlando, Canal, Mazzia; Vittone, Vezzoli (Bianchetto), Poli, Riberto, Albieri. **Trecate:** Forte; Paleari, Calcaterra; Caimi, Re, Astori; Ambrosi, Portelli, Trombin, Buccheri, Dadda.

A Giampiero Poli e alla sua inconfondibile «pelata» stile-Vialli spetta il compito di ritrovare la via del gol oggi al Lamarmora contro il Trecate. Con lui è già finito nel mirino della critica il «gemello» Fabio Albieri

Da Biella e Borgosesia. Superato per il rotto della cuffia l'ostacolo-Trino in Coppa Italia, i guai riprendono subito. Oggi all'ex Mlb con il Monferrato Arrondini ha tre titolari in meno e la sconfitta di domenica scorsa da far dimenticare. Emblematica la sua dichiarazione: «Speriamo che qualcuno, dall'alto, guardi verso di noi». Gli ospiti, dal canto loro, arrivano con ambizioni di un pareggio e con la fama di sapersi chiudere a riccio. Niente di buono per un Borgo che ha ancora il problema del gol. Nell'undici titolare granata spazio a Carettoni dal primo minuto, al posto di Riva; dentro anche Tacca e Peraldi per Rastello e Maggioni (ne avrà per un mese). Carollo invece è stato ceduto al Valsessera. **Borgosesia:** Paganì; Romei, Carettoni; Biscaro, Florio, Borgato; Peraldi, Biolcati, Quartaroli, Ielmini, Tacca. **Monferrato:** Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grazzano, Favarin; Tesoni, Baucia, Mori, La Salvia, Cavalli.

Infine il Trino. Domenica e giovedì in Coppa De Rossi aveva problemi di assenze: oggi invece ne ha di abbondanza. Recuperati Coppo e Piccolotti dalla squalifica e Manfrinato dall'infortunio, l'allenatore ha l'imbarazzo della scelta, specie in attacco. L'avversario per la prima trasferta stagionale è quanto mai insidioso: la Fulvius ha eliminato dalla Coppa il Derthona e sette giorni fa ha espugnato Borgomanero. **Fulvius:** De Giovanni; Maestri, Barisone; Moretto, Ciferri, Maccarini; Bianco, Francescon, Rizzin, Battistella, Mariani. **Trino:** De Prà; Brunelli, Ghione; Osenga, Varagnolo, Fenoglietti; Gaudiosi, Valdata, Piccolotti, Coppo, Manfrinato.

Giampiero Cannoddu

LA PARTITA DEL GIORNO

Dopo dieci anni torna il vecchio derby: si gioca al Paschetto

Oggi tra Cossatese e Biellese scende in campo la storia

COSSATO. L'ultima volta fu dieci anni fa, in Interregionale. Forse fu quella l'ultima stagione di gloria per entrambe: la Biellese venne promossa in C2 (alla penultima giornata da una rete al 90' contro l'Orbassano), la Cossatese retrocesse e iniziò un lento declino, da cui si sta riprendendo solo adesso. Oggi torna il derby tra bianconeri e azzurri, in campo i novant'anni dell'una e i settantadue dell'altra.

Ma da allora molto è cambiato: lo scenario non sarà più il vecchio e glorioso Fila, ma il nuovo campo di frazione Paschetto. La società infatti ha trovato un accordo con il Comune e ha deciso di trasferirsi fin da questo pomeriggio sul terreno che in un primo momento aveva scelto di «snobbare». Un punto in meno per la tradizione. Anche il campionato non è più la vecchia serie D, ma una più anonima Promozione, che la Cossatese vuole utilizzare come trampolino di lancio, mentre la Biellese si accontenterebbe di consolidare finanze e apparato societario. Per fortuna restano il blasone e il fascino del derby, quello che ai vecchi tifosi farà venire i lacrimoni agli occhi.

Tornando a schieramenti e formazioni, entrambi gli allenatori hanno qualche problema da risolvere. La prima giornata ha regalato a Tony Brando l'infortunio a Paolo Morrone: il giovane d'Ivrea, in uno scontro con un avversario, ha riportato una lesione ai legamenti del ginocchio. Ritornerà in campo non prima di tre mesi. Enrico Razzano invece non sa ancora se potrà recuperare il bomber Brancaleon, pericolo pubblico numero uno per le difese. Ecco comunque le probabili formazioni. **Cossatese:** Mancuso; Pivano, Cinma; Grupallo, Crosera, Albanese; Bianchetto, Nani, Scarpellini, Gila, Leo, **Biellese:** Gianoglio; Vigna, Strobino; Quasso, Baruffa, Veronese; Iacchini, Bognani, Baracco, Quartaroli, Di Ciolla.

Tra le altre, solo il Gattinara è in casa con la Sunese. Trasferte pericolose per Val Mos (ha passato il turno in Coppa: 3-1 al Momo e tripletta di Fabrizio Giavarra) e Dufour con Cerano e Farese, mentre il Domo farà visita alla Crevolese. Nell'altro girone la Crescentinese esordisce in casa contro il Car Renault Gassino. [g. ca.]

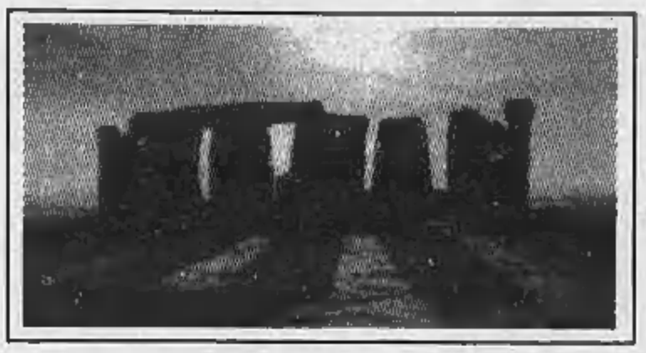
DAGLI ARCHIVI

Quel duello del 1972

Scartabellando l'elenco dei ricordi, toccò spesso alla Cossatese fare da damigella d'onore a una Biellese pronta a salire dalla serie II alla C. Fu così l'ultima volta, nell'82-83: i bianconeri di Capozucca, Sollier, Enzo superarono i cugini con un doppio 3-2 e furono promossi in C2 (gli azzurri, con in campo Caligaris e Tarello, retrocessero). Stessa storia nel '70-'71 (2-3 al Fila, 0-0 al Lamarmora: Biellese sconfitta agli spareggi dalla Pro Vercelli grazie alla monetina, Cossatese quarta). La situazione si ribaltò nel '72, anno storico per gli azzurri. Il 2 gennaio la Cossatese espugnò il Lamarmora (reti di Motta e Poirè, gol delle bandiera di Fiore). Il 14 maggio al Fila fu 0-0, ma De Girardi e soci, con un successo al '90 a Borgosesia all'ultima giornata (punizione da 35 metri di Borgato), conquistarono la promozione in C. La Biellese? Fu seconda, insieme all'Astimacobi di Antognoni. Ecco, reperite dallo storico del calcio locale Silvio Brognara, le formazioni del match di andata. **Biellese:** Martignoni; Mattarucchi II, Cestari; Mattarucchi I, Magnaghi, Mosca; Cugnolio, Milanesi, Bramati, Granai, Enfi (65' Fiore). **Cossatese:** Molli; Sala, Audero; Borgato, Degirardi, Taccaro; Rossini, Pelizzari, Poirè, Sollier, Motta (87' Andreotti). Nessun cambio al ritorno, se non che la Biellese sostituì Enfi con Romanello.

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO
AUT. MIN. COM.

• STONE HAVEN •



Stonehenge. Wiltshire (Inghilterra) - Monumento megalitico.

La scelta

che vale.

Stone Haven, una collezione vasta di modelli classici o casual, suole affidabili, comode forme, pellami morbidi in tonalità moda, generose nel prezzo, quanto nella qualità. Non resta che scegliere.

Fai il passo giusto, chiama uno dei seguenti distributori. Ti indicherà il negozio più vicino dove acquistare le tue nuove calzature Stone Haven.

PIEMONTE
TORINO - BENZI CALZATURE - T. 011/2164161
TORINO - TOMUS LUCIANO - T. 011/767739
TORINO - C.M. INGR. CALZ. - T. 011/258532
TORINO - RISSO - T. 011/2051972-2050279
SOLERO (AL) - CARLO - T. 0131/217155
CASALE MONFERRATO (AL) - NOSENGO GINO & C. - T. 0142/453526
BIELLA (VC) - BENZI CALZATURE - T. 015/8493605
MADONNA DELL'OLMO (CN) - DALMASSO LUCIANO & C. - T. 0171/412141
CUNEO - JOLLY CALZATURE - T. 0171/690877
BORGOMANERO (NO) - STEMMO - T. 0322/82008
LIGURIA
S. SALV. DI COGORNO (GE) - TIGULLIO CALZATURE - T. 0185/380332
CHIAVARI (GE) - PODESTÀ ANGELA & C. - T. 0185/308767
TERMO DI VEZZANO LIGURE (SP) - ANDREONI STEFANO - T. 0187/981164

• STONE HAVEN •
La qualità si fa strada.

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-789101.

Soluzioni Consult - Milano Photo Image - Arezzo